Calendario del Mio Ritorno

Sacri bronzi che suonano l’alleluia della giovinezza della Chiesa fondata da Gesù Cristo

Calendario:

Santi bronzi che suonano l’Alleluia della giovinezza della mia Chiesa, fondata da Me, Gesù Cristo.

Capannone di rifugio, se si deve capire che Cristo Re è venuto.

Deriva anche da capanna; e da campana, che suona. Come le campane richiamano alla preghiera, così questo campanone richiama a rifugiarsi sotto il manto della Sacerdote Madre e così essere dall’Emmanuele beneficati.

Capannone: lavorio per poter guadagnarsi il paradiso.

**Significato dei nomi dei giorni della settimana.**

**Lunedì:**  Lume di luce.

**Martedì:** Mercurio che segna la freddezza e la caloria; mare d’amore.

**Mercoledì:**  Mente elevata.

**Giovedì:**  Giorno di istituzione; giovedì vuol dire “ giovare alle anime “.

**Venerdì:**  Dal Cuore squarciato esce la Chiesa e i Sacramenti; venerdì vuol dire: vedersi totalmente; o chi, di cui già si è, vederci, capire, salire.

**Sabato:** Giorno della nascita di Gesù, donato a Maria; vuol dire: “ amore, misericordia, benedizione “.

**Domenica:** Giorno di Dio; giorno da dare a Lui in modo speciale, da consacrare a Lui; dono di Dio.

Nota Esplicativa

**Il Calendario del mio Ritorno** è il calendario dell’Infinito Amore dell’Emanuele e della Madre Vergine Sacerdote, alla quale è stato dato il potere di Re d’Israele.

Nell’Era Cristiana il Calendario Liturgico era completato dal Martirologio, in cui, in ogni giorno di ogni mese dell’anno, venivano ricordate le Celebrazioni più importanti della Chiesa fondata da Cristo e la Memoria dei fatti della vita di Cristo, della Vergine Sacerdote e dei Santi e Sante Martiri, Confessori e Vergini.

Il presente Calendario ha la stessa impostazione: in ogni giorno, di ogni mese, si ricordano le grandi Opere della misericordia di Dio per tutti gli uomini.

Il vero Calendario dovrebbe essere determinato da tutto ciò che Gesù, nel suo Ritorno, venuto a completare il suo Ciclo, deciso dall’eternità, ha compiuto per applicare la Redenzione a tutti gli uomini e per la loro santificazione.

Ho scelto alcune Verità e fatti, che mi sono parsi più significativi, consapevole che, lungo i secoli venturi, quanto Gesù ha dettato, tramite il Mistero Compiuto, ed è stato scritto nel Deposito e nelle Comunioni, sarà capito più profondamente, in quanto la sua Parola, Viva di Vita, ha un valore Pentecostale: e perciò il Calendario del suo Ritorno potrà esser ampliato.

Il martirologio dell’Era Cristiana ricordava l’Amore infinito di Gesù, riversato, attraverso il Sacrificio Eucaristico incruento, nel cuore di molti ( pro multis ); il Calendario del Ritorno di Gesù ci presenta l’Amore di Gesù, riversato, attraverso l’Olocausto, in tutti ( per omnes ), perché Lui ha Compiuto un Nuovo Mistero, per applicare la Redenzione a tutti.

Gennaio

( Genio di Dio )

Gennaio vuol dire Genio di Dio, che scruta ogni cantuccio, quel che si fa e quel che si dice, quel che si vuol fare e quel che si dirà. Dio la data a tutto metterà.

La gagliardia dell'Opera mia si deve scoprire in questo mese di gennaio.

Il primo mese è Gennaio che vuol dire “ Grazia di Dio! “.

La pace mia a voi arrivi, e non sarà mai finita!

Gennaio: 1° dell’anno: la pace che arriva.

Nel mese di gennaio del 1980 vengono bruciati tutte e sette le parti del libro dei sette sigilli: così ha inizio la primavera della Chiesa rinnovata dal Ritorno.

Gennaio: il primo dell'anno: la pace che arriva e non sarà mai finita.

**1 Gennaio**

**I° Gennaio**

Ad aprire l’anno viene la festa della Madre di Dio; e voi, per aver potenza nel vostro ministero, invocatela col titolo “ Virgo Sacerdos “.

Così: alti e potenti vi starete trovare.

Voi siete ormai nella nuova schiavitù di Maria, nel nuovo comando che Lei ha avuto dalla Triade Sacrosanta, insieme con gli Angeli vittoriosi.

Così Lei, nel presentare il genere umano all’Eterno Padre, fa valere che ha preso il numero sufficiente per non distruggere l’umanità. E tutto quello che si soffre e si fa, vi assicura la felice e la trionfante eternità.

Mi ripeto – è il regalo che faccio a voi scrivani –: voglio introdurvi nella schiavitù mariana della Madre in gloria, assicurandovi un posto di privilegio, proprio per aver scritto quello che dico nel Compiuto Mistero.

Voi rappresentate, con gli Angeli, in vincita, la Mondial Conquista.

**Primo dell’anno: Madre di Dio - Festa della pace.**

Così cito la Madre mia:

Una Madre Unica al mondo.

Immacolata fin dal primo istante.

Sposa dello Spirito Santo, nel momento del mio Concepimento.

Sacerdote in quell’istante, perché Madre del Verbo;

e nel mio Ritorno è centrifica alla SS. Trinità,

come il Verbo quando ha creato il mondo.

E’ ver che è Creatura,

ma è avvolta dalla Luce Settiformale e dal nuovo

potere, che Le ha consegnato Cristo,

di Re d’Israele.

Nessuna creatura La può uguagliare

per dono,

per coerenza,

e per del Fiat la prontezza.

Chi questa Madre vuole

Io ce la offro

e mai più di niente mancherà,

perché la Madre provvederà.

Chi vuol la pace, ricorra a Maria: si specchi nella Sacra Famiglia e costaterà che dal ciel tutti vigila.

Ognuno sia pronto in tutto alla volontà di Dio; ad imitare la Madre nella pazienza, che in nessuna forma e in nessuna occasione ha trasgredito la legge ebraica: ma già entrata era nella legge dell’amore.

Non si è mai lamentata della ingratitudine dell’uomo. Nessun lamento nella fuga in Egitto; pronta a ritornare, quando la via era sgombra di odi verso il Cristo.

Sempre paziente e di spirito di pace viveva; e che era la Madre del Figlio di Dio già allora si proclamava, perché vicino a Lei la pace si dilatava.

Fu vista dal suo popolo seguire Gesù a piedi nudi nella vita pubblica, nel nascondimento e nella umiltà; e chi a Lei guarderà, di pace vera inondato sarà, sapendo che i vizi capitali fan perdere la pace, mentre la vita virtuosa è creazione pacera, da mattina a sera.

Chi è umile, difficilmente si adira in un modo di non più trovare pace. Chi vive la purità in semplicità, non perde la pace.

Chi non ha attacco ai beni terreni, non ha occasione di adirarsi; e così veramente sta godere di ciò che è soprannaturale, che concede sol luce e pace.

La Vergine Madre Sacerdote di tutte queste virtù è protettrice; e al Calvario non ha pianto, ma ha dato con amore sacerdotale il suo Figlio Unigenito, perché il mondo fosse redento; e del suo Fiat e della sua vita tribolata non si è mai lamentata e così pace venne dispensata.

Mai si ribellò alla volontà di Dio, che è ciò, la ribellione, che scombussola tutto il lavorio e l’agire del genere umano: ecco perché il mondo senza pace si è oscurato. Tutto si acquisterà, attingendo dagli esempi della Madre di Dio, che è la vera Artista per la conquista.

Chi vuol di questa vista, vada dalla Vergine Maria, che Lei a sufficienza ne darà e mai la pace gli mancherà.

Siccome la Madonna è la Stella, che guida il cammino dell’uomo, perché è la Madre universale, ecco che Lei è funzionaria di pace. Non state niente reclamare, ma reclamate fulgida luce dal suo Cuore, finchè il mondo ricavi luce finchè ne vuole.

Chi dimentico di Dio vive, non ha certamente la pace; al più non la pace vera, che non dura da mattina a sera.

Bisogna trovarsi in pace con Dio; e anche qui, per essere tali, pregare la Madre di Dio. Bisogna tenere pulita l’anima anche dalle colpe veniali, per non lasciarsi tentare di rompere la pace. In pace con Dio; in pace con se stessi: facile diventa trovarsi in pace con i fratelli. Una buona parola di chi in pace si trova, rompe un odio.

**1 -** :Festa della Madre di Dio.

**1 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Nei vespri del principio, cioè alla fine dell'anno che se n'è andato della prova il clero vien spogliato, la prova come gli angeli, per essere rivestiti dalla Madre di Dio dei nuovi indumenti sacerdotali, di rinnovamento e di compimento. Un grazie sia dato all'Infinito, un grazie alla Madre di Dio, un grazie al Padre Putativo.

**1 - 1976:**Dono della croce greca a Paolo VI.

Da oggi il Papa ha avuto come dono, da parte di Cristo Ritornato, una Croce Greca: e significa che è stato confermato nella sua autorità di Capo della Chiesa; e ha una capacità particolare di diriger la Chiesa in questo tempo.

**1 - 1977:**La Madonna usa la Comunicazione tra Apidario e Cielo per assolvere; e così la Comunicazione non può più danneggiare.

**1 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Il ciel stellato sembrava che si fosse abbassato, così Cristooltrepassava gli otto cieli e sul nuovo globo si trovava e padroneggiava.E alla porta del santuario c'erano gli angeli apocalitticiche l'han rivestito di paramenti d'oro; e il Gabriele dell'An­nuncio consegnava a Cristo il pastorale che la Madonna Sacer­dote al Pontefice regnante vuol regalare.L'Eterno Sacerdote salì all'altare e consegnò questo all'an­gelo che si è presentato che attende alla terra con la qualefurono creati i progenitori e le nuove creature del Terrestre.All'atto portò questo a destinazione: simbolismo che ha in séverità e vero catechismo.

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo, l'angelo Sacario salì all'altare e lesse sul mes­sale:‑In antico i profeti avevano annunziato che saresti venuto a redimere. Ma, quando sei venuto, non ti hanno riconosciuto.Facciamo il confronto con ora: Tu nel Vangelo parecchie voltehai annunziato che saresti venuto e gli apostoli avevano in­teso,quando sei salito, che saresti tornato tra loro ad aiutar­li ad evangelizzare tutto il mondo.Tu non hai mancato di parola, perché Tu sei vero Uomo e veroDio. E alla sponda del duemila Tu dal Ciel in terra d'esilio seitornato Operante e Celebrante. E il popolo di Dio non ti ha conosciuto.Non ha voluto sentire la buona novella, perché, ma­terializzati,credono di star sempre su questa terra.E così tanto il popolo ebreo quanto il popolo di adesso ti aspetta dopo che sei tornato; l'ebreo ti aspettava dopoche eri nato.Chi mai sarà il popolo più colpevole? Come farai ad aiutare, senon vogliono sentire neanche in che consiste che sei stato ri­tornare?Solo Tu puoi infondere luce e vita tua, per far che si comprenda la tua Venuta.Noi angeli ti supplichiamo e ti diciamo: fa' presto! Non aspet­tare che l'oscurità prenda possesso del basso globo, che cosìsi trovi nell'impossibilità di poterti conoscere, per potertiservire e il premio del gaudio starti carpire.

E gli angeli tutti“Pietà, Signor, perdono, pietà d'un peccator! Figli tuoi ci tro­viamo:da' miracolo, mostra la tua fotografia, così il clero ab­bia a ricopiare la tua fisionomia. Sii largo nel perdonare, sii paziente nell'aspettare!Tu che tutto puoi, purché Tu voglia, in un attimo, con la luce che Tu dai,possono essere illuminati tutti gli abitanti nei futuri annali”.Poi l'Eterno Sacerdote consacrò particola e calice, poi ha do­nato Sé Eucaristia.E la luce del calice del sangue tuo dà alla Fondazione unosplendore [tale] di amore e di potere da poter comprendereche ti trovi tra gli uomini da Emmanuele.Il clero che è sale della terra lo mostri in questo giorno,affinché il popolo di Dio sia normale e comprenda che non èun animale, giacché l'Istrumento primo con l'anno santo cheindice richiama i popoli alla conversione e alla santifica­zione.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Il gruppo degli angeli creati senza prova han cantato il *"Gloriain excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*I nove cori angelici pronti han suonato e cantato il *Credo* o Simbolo apostolico. E, il Michele al trono insiem col Canadesedel mistero, han recitato ambedue il *Pater noster.*E subito si presentò al coro, e suonò la tromba che suoneràalla *resurrectio et vita,* annunziando la terza Era del mondo:l'Era Mariana.La Madre di Dio Sacerdote benedicente dal Paradiso dona alla Chiesa che Cristo ha fondato una luce fulgida che escedal suo Cuore, che lo Spirito Santo regala, adornandola di un'autorità nuova, “portentosa” da mostrare a tutte le genti che la Chiesa fondata da Cristo risorge a una nuova vita che dure­rà in eterno.E gli angeli tutti:“Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creatu­ra in terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito del­l'uomo peccatore, che implora dal tuo Cuore un raggio di pie­tà.A noi ti mostra, o Madre, gementi in questa ora. Delle tuegrazie infiora chi sol confida in Te. Madonna.ascolta...”.

Poi la pianta campanile, accordata con l'aquila d'oro che fada baldacchino, ha suonato un'armonia di Paradiso.Poi fu cantato dagli angeli tutti in coro il vespro mariano.I due alti angeli, che si trovano all'altare a testimoniareil Ritorno del Figlio dell'uomo, han cantato, accompagnati dal­la fanfara angelica:*"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris no­bis".*

E gli angeli tutti ancora:“Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me. Le piaghetue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puroe dolce Re. Mi prostro innanzi a Te...”.Poi l'angelo del Re, Sacario, si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale:‑ Guardiamo al Tabor e poi al Calvario, quando la Madre di DioSacerdote ritta in piedi a guardare il suo Figlio che stavamorendo, il vergine Giovanni vicino a tal Madre dolorosa chelacrime non ne dava, perché comprendeva che soffriva e morivaper redimere; prima di spirare, Gesù così si pronunciò:"Ecco, Madre, il tuo figlio! Ecco, figlio, la tua Madre!".E in quel momento fu segnato sacerdote da Gesù che, pochi istanti dopo, spirava. E lui si trovava insieme con tal Madreal posto del suo Divin Figlio.Sacerdote la Madre dal momento del *Fiat*, all'Incarnazione.Sacerdote tal figlio, un istante prima che spirasse Gesù.Grandezze inaudite, preparando così alla Pentecostale.Ma prima è risorto e così ha assicurato Giovanni Evangelistache era veramente figlio di Maria Sacerdote, perché era vergi­ne.Mentre il Capo scelto e gli altri son diventati sacerdotialla Pentecoste perché son stati fatti nuovi e così pronti a un più alto ministero e così alla pescagione di portar le anime a Dio.Ecco quanta santità apostolica è scaturita dal *Fiat* dellaIncarnazione alla morte in croce con la Resurrezione, dopotre giorni, e alla discesa dello Spirito Paraclito!Già in Maria Santissima brillava la verginità sua di MadreSacerdote; e nell'apostolo vergine brillava già il segno sacerdotale, quando gli altri apostoli divennero anche lor

tali.Perché questo? Finché Tu ora nel tuo Ritorno, hai portato co­me legge divina il sacro celibato nel sacerdozio nell'Era Ma­riana,perché è la conclusione e la realizzazione dell'evange­lizzazione mondiale.Occorreva che Tu venissi, Cristo Celebrante e Operante, ad applicare la Redenzione non *pro multis* ma per *omnes*. Ma ènecessaria nel sacerdozio ministeriale la verginità, che è l'essenza di Dio, che ha fatto dal nulla tutte le cose, se, in u­nità della persona umana del ministro col segno sacerdotale,diventa una cosa sola con la Personalità divina di Cristo,per così creare e procreare il corpo di Cristo in corpo, san­gue,anima e divinità, perché Gesù è la seconda Persona dellaSS.Trinità. Altrimenti un solo ovile con un unico Pastorenon può diventare e i popoli non hanno la luce di venire aun sol ovile con un unico Pastore.La Madre di Dio nel terzo tempo ha una grande incombenza dalla Triade Sacrosanta: di battezzare tutti in fin di vita chinon è battezzato, ove il sacerdote non ha potuto, anche in seno materno, con la luce dello Spirito Santo che esce dal suoCuor materno verginale, affinché ogni nato si presenti al tribunale di Dio, al giudizio particolare, dopo il trapasso, fi­glio adottivo di Dio.Come occorreva la Madre di Dio Sacerdote a portar Cristo almondo per opera dello Spirito Santo, così occorre ora, nell'E­ra Mariana, questa sua potestà, Lei che è nata immune dallacolpa d'origine.Dunque, insieme con noi angeli i popoli siano ripieni di spe­ranza in tal Madre paciera, di arrivare tutti a salvezza, perché Lei affianca la Chiesa di Cristo, Lei che è Madre universale, per portar tutti i popoli al trionfo della santa croce, cioè all'adorazione di Gesù Eucaristia e ad unirsi alla sua vitadivina.Vera Corredentrice e Redentrice sul piano d'amore materno,salva tutti i popoli dal fuoco dell'inferno!Tu, promotrice di grazie, di pace e di grazia santificante, fa'che diventino santi di Cristo i rappresentanti, e le verginia Dio donate diventino un fuoco di santità e di bontà, perchéil tuo Divin Figlio è Via, Vita e Verità.

**2 Gennaio**

**2 – 1978:**  Gesù dice: “ Quando sarò partito, inizierà ufficialmente l’attesa della Pentecoste “.

**2 - 1978:**Il P. Carlo ha ottenuto dal P. Fava di poter recarci, noi scrivani, da Gesù Ritornato, a Bienno, in questo girono, 2- 1- 1978.

Mancava però lo stesso P. Carlo.

La Vergine Sacerdote ha dato a tutti i presenti e agli assenti un augurio di Pace, come Gesù l'aveva dato ai suoi Apostoli, apparendo a loro la sera della sua Resurrezione.

**2 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): ‑Salivo anche questo mattino, secondo giorno di questo anno.E con la celebrazione dell'olocausto pago ogni dannoche alla Chiesa Mistica Sposa han recato.Con la corte celeste entrava nel santuario il Figliodi Dio, il Re paciero che dal Padre in terra d'esilio,alla benedizione eucaristica, è sceso.E così saliva all'altaree il Canadese saliva al pulpito:‑Deve essere scoperto il perché Tu, Dolce Salvatore,sei tornato alla benedizione eucaristica:per dare alla Chiesa che hai fondato, ora, una nuova vista.E consacrando Tu oggi e offrendo (e la luce del calice perla terza volta sale e poi scende sulla Fondazione)è come se Tu dicessi nell'unirti a lei, la Chiesa che haifondato: "Effeta! Senti quel che dice il tuo Sposo,guarda la bellezza del suo voltoe l'immacolatezza e la verginità della Sacerdote Madredell'Umanato Verbo e di te, e tienine conto."A questo, benediva con solennità la Madre Vergine Sacerdotedel Padron del mondo.Ognuno rimane all'amor materno sotto.Poi Cristo consacrava ostia e calice, offrivae ciò che ha detto al pulpito l'angelo avveniva.E gli angeli apocalittici incominciavan, e la corte celestesi associava, e per i popoli così cantavan;anche la musica angelica suonava:“Quanto è soave al cuore il nome tuo, Maria! Ogni dolcezzamia nel nome tuo mi vien.Voglio chiamarti al sorgere dell'aurora,voglio dar lode a Te, o Madre di Cristo Re, al centrodel giorno;così non si constati mai sera, anche se è il tramonto.Sia sempre per il Ritorno del tuo Divin Figlioin chiaror del giorno che non ha fine.Beato sia in anticipo chi ama e serve Te, Vergine SacerdoteMaria”.

Poi si scendeva, Cristo Re rincasava,gli angeli ancor nel tempio riparavane si estendevan oltre che nella parrocchiale di Biennosu tutti i santuari di Maria e dove si trovano gli scrivani.L'angelo Sacario suonava l'arpa vicino al focolare,l'angelo paciero del Mistero cantavae Cristo Re ministri suoi vergini trapassati risuscitava.

Cronaca.

Dio in Trino è sempre stato e sempre saràe chi gli va contro, perdono domandare dovrà.

**2 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): La processione dal Paradiso veniva all'orario della resurre­zionee subito il Divin Re della pace insiem andava sopra gliotto cieli dentro la Gerusalemme Celeste a compiere l'olocau­sto.All'ingresso veniva rivestito di paramenti bianchi.Intanto che questo si faceva dall'angelo Sacario, gli angeliche l'hanno accompagnato nella salita in Ciel sono andati edegli altri dal Paradiso sono scesi e dietro il dolce Redento­re sono entrati nella Gerusalemme Celeste e han preso il lor posto,onorando e adorando il divin volere di Colui che insie­me con gli angeli ed arcangeli sopra gli otto cieli è salito.E così incominciò la solenne e perenne celebrazione.Sarà celebrare anche quando, sul Coro Virgineo, creerà nuoveterre e nuovi cieli in compagnia con i puri sacerdoti e le vergini.E gli angeli apocalittici che circondan l'altare, addossandosiloro il peso delle colpe del mondo:“Gesù, perdonaci che abbiam peccato, abbi pietà di noi!Gesù, che sei tornato sul basso globo a compiere il tuo ciclo,ad applicare la Redenzione ad ogni nato, abbi pietà di noi!Tu che col consacrare particola e calice bruci il male checommette l'uomo ogni giorno e purifichi il bene che compie,noi angeli proclamiamo la tua bontà, la tua smisurata miseri­cordia ed il tuo infinito amore.

Poi dal gaudio la Madonna benedì e dei canti e dei suoni chein Paradiso si facevan e degli angeli che all'olocausto appar­tenevan una cosa sola avveniva e la liturgia paradisiaca si compiva.E tutti gli angeli presenti han suonato e cantato il *Veni Creator.*Poi gli angeli della pace si sono distinti nel cantare il*"Gloria in excelsis Deo"* e i nove cori angelici han dato in canto e in suono il *Credo* o Simbolo apostolico.Il Michele salì al trono e cantò il *Pater noster*, intantoche l'angelo del Mistero incensava l'altare e Cristo Celebran­te e Operante.In ugual tempo la bandiera pontificia che portava il Micheleha coperto il coro un istante, intanto che ha tolto il riparoche c'era tra l'altare e lo scolpito Mistero.E intanto che gli angeli cantavan:‑Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto dei figli e figlie di terra d'esi­lio,con la forza di un venticello primaverile e con la spadalucente il Michele spezzò la bandiera e così verrà visto perquesta celebrazione il Mistero Compiuto: Cristo ritornato acompiere il suo ciclo.

Poi si accostò a leggere sul messale l'arcangelo Sacario del Re:‑Tu, Gesù Redentore, sei il Re paciero, il Re degli eserciti, ilDivin Re misericordioso, il Re che vuol regnare nei cuori per­ché per ogni uomo e per tutti sei morto in croce e sei risor­to,ed ora sei tornato per l'applicazione che fai a tutti del­la Redenzione con la tua celebrazione a distruggere il male col tuo amore,a purificare il bene con la tua trina santità.E così l'Eterno Padre il *placet* dirà.E a quello che fa la Madre tua Vergine Sacerdote il *placet*dirà. E così, la Chiesa che hai fondato in unione con la Madretua Vergine Sacerdote, si appianeranno le vie erte, i sentieridiventeranno comodi e larghi per salire sul monte santo, e, alpentimento e alla conversione, godranno tutti dei meriti dellaRedenzione.

Poi Gesù Cristo consacrò ostia e calice e poi offrì Sé Eucari­stia.E, intanto che la luce del sangue del calice diventa fiamma edè di purificazione ad ogni retto sacerdote, perché sia vistosanto come Te che sei il Fondatore della Chiesa, ha detto allapersona che ha comunicato:‑Al centro della verità siamo.

E i due alti angeli che fanno decoro all'altare a Cristo Venu­to han cantato‑Quanto è soave al cuore il nome tuo, Maria! Ogni dolcezza mianel nome tuo mi vien.Vogliam chiamarti allo spuntar dell'aurora, vogliam chiamartiancora quando tramonta il dì.La tua protezione su tutto il popolo in esilio sia, o Sacerdo­te Vergine Madre Maria.

**3 Gennaio**

**3 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Il Michele: ‑Sappiano tutti che il Divin Maestroè tornato per infinito amore in terra d'esilio,non a dormire.E' per quello che di buon mattinooffro a te Gesù Eucaristico.L'amore per la sua Chiesa che ha fondato avvampa:è per quello che vuol regalare ai retti ministrila Sacerdote Vergine Immacolataperché sia la Chiesa da Lei appoggiata, sorretta e aiutata.

E l'angioletto della fedel socialità eucaristica:‑Canto per tutti l'inno della speranza:"Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita...".Si chiude e si apre con una catena di elettricità marianache avvolge il Mistero,perché nessun deve far questioni, se non il sacerdotalmagistero.La sincerità fa brillare la verità.Questo c'è scritto alla soglia dell'ospizio.

**3 - 1975:** P. Mario si incontra per la prima volta con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero nello Studio-Chiesa.

Lei mi ha scelto, Lui mi ha chiamato e Lei ancora mi ha guidato: e così da solo con Gesù Rtiornato per sempre mi sono incontrato.

Grazie Madre amatissima; Grazie Gesù Ritornato Glorioso e misericordioso.

Fino allo spuntar del nuovo giorno con Te sono rimasto e la Madre nostra in braccio, come Te quando eri piccolo, mi ha posto, a sentire i palpiti del suo Cuore Sacerdotale Materno.

**3 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):ScenaUn altare improvvisato nello studio‑chiesae l'Eterno Sacerdote consacrando,dispensando ad Alceste la comunione, dice:‑Il Cuor per tutti ho spalancato.Ricevi Me Sacramentato.Di' a tutti che perdonoe che voglio dare la Madre mia in dono-.­Poi, rovesciando il calice, dopo innalzato, sopra le particolerimaste, le dispensò ai nove cori angelici,che all'atto son partiti, portandole sugli altariai sacerdoti pentiti, convinti e al suo Ritorno vivi.-Chi mai non vorrà venire a Me,offrendo il Cuor mio in rifugio come casolare,per poter insiem con Me, dopo, evangelizzare?Chi ancor vorrà temere che li stia tradire,quando il Maestro Divino li invita al convito?Vi prego: dite: "Abbiam vinto la Madre di Dio"e subito il chiaro avretee di nuovo ancor qui, dove sosto, entrerete.

‑O Gesù, traffitto con doppia ferita­-così han cantato gli angeli paceri‑così da porta fai anche a chi non ti ha amato mai,invitando ognuno a starti amare,perché la vita tua è stato costare!E' per quello che fingi di abbisognare:perché ognun sei stato crearee li vuoi di nuovo rigenerare.

Diario

Questa musica sacra c'è chi l'ascoltae se la fa sua.E ognuno vedrà questa grande provvidenzadella divina scienza,perché l'Uomo Dio non solo dice, ma agiscee la grazia nuova che ha portato conferisce.

**3 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Il bacino d'unzione coperchiato come baldacchino e comeriparo dai tre archi del potere, del volere e dell'amordi Dio, per decoro alla celebrazione di Gesú Ritornato,che è un passaggio dal Sacrificio all'Olocausto.E così da Celebrante e Operante,nell'intimità col suo rappresentante, chi vuol essere ancor suo ministroconsacrando, elevando l'ostia e il calice e offrendo,così si esprime:‑ All'Ultima Cena vi ho detto:*"Fate questo in memoria di Me."*Ed ora che dite *per tutti* al posto che *per molti*Io così spiego*: “Fate questo insiem con Me”.*Questo mio dire va sviluppato, va meditato, va osservato,va praticato.E tu, nutrita dell'Eucaristia da Me consacrata...sia la tua, la vostra vita un olocausto continuo in ognidire e in ogni fare,per far che feconda sia l'evangelizzazione mondiale.A questo sto richiamare.L'ostia è monda: è essere puri che conta, per conoscereDio, per potermi davvero amare e farmi amare, per esserecostretti a dare tutto a Me, senza riserva:questo vale per servi e serva.

**3 – 1983 :** ( Dalle Comunioni ): I sette angeli apocalittici son venuti loro questo mattino aprendere Cristo nell'ospizio: con istrumenti a corda suonavan,l'angelo della verginità accompagnava col suon dell'arpa e il Canadese del Mistero completava e suonava il flauto.Così in alto si arrivava sopra gli otto cieli, già nell'eter­nità, ed entravan con padronanza dentro la Gerusalemme Celeste,in pace e con autorità nuova, come gli Israeliti che al suondelle trombe han preso possesso della città, finita la schiavitù.Hanno depositato gli strumenti che suonavan e gli furono con­segnate dai due capi degli angeli della pace, venuti da Roma,sette lampade accese, una ciascuno, a circondare l'altare del­l'Agnello senza macchia.Poi loro si son posti all'altare: uno a destra e l'altro a si­nistra ove va l'angelo della verginità a leggere sul messale.Quello a destra, cominciando tutti gli angeli presenti la li­turgia del Paradiso, intonava ciò che si doveva cantare, perdar gloria a Dio in Trino: ‑Per onorare Maria Santissima Sacer­dote che nella sua calata mondiale ha testimoniato il Ritornodi Te, Cristo Celebrante e Operante.

E questo libro dei cantici lo portava con sé questo capo.E, dopo che i nove cori angelici han cantato il *Credo* e ilCanadese del Mistero al pulpito recitò il *Pater noster,*l'altro angelo portava in mano un libro con dentro parecchimessaggi, che sono la risposta che dà la Chiesa Mistica Sposadi Cristo al suo Divino Sposo nell'intimità ritornato. La ri­sposta era in latino: è durata la lettura un quarto d'ora. Dopo questo, gli angeli tutti han cantato:“Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, t'adoriamo. Padre dell'umanità,la tua gloria proclamiamo. Te lodiamo, Trinità, per l'immensatua bontà”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia. E, intanto che la luce del calice sale at­traverso il Cuore Immacolato all'Eterno Padre, poi di nuovo, in unità con la luce settiformale, passa attraverso il Cuore del­la sua Sposa Sacerdote Vergine Maria e arriva in piena lucealla Chiesa che ha fondato, Lui comunicava l'Istrumento che haportato con Sé, dicendo:‑Nutriti del mio corpo, sangue, anima e divinità e la pace sem­pre in te regnerà.

E, dopo che fu cantato: *"Iesu, corona virginum"* , l’Eterno SacerdoteCelebrante e Operante scendeva di nuovo da dove era partitoe i sette angeli apocalittici con i due alti capi della pacesolennemente l'han salutato e poi son partiti ad accompagnarei due a Roma dove hanno il possesso, regalando le sette lampa­de lucenti nel Vaticano a quei che sinceramente son più vici­ni all'Istrumento primo.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità con latorcia accesa a leggere sul nuovo messale:‑ Il vergine Giovanni scrisse l'Apocalisse della giustizia, co­me sarebbe capitato alla fine del mondo, se i popoli non avessero fatto la debita penitenza e l'evangelizzazione non fosse arrivata fino ai confini della terra. Ma, ad incominciaredagli apostoli e nella continuazione della celebrazione delSacrificio incruento, molti e molti hanno diffuso la buona novella,dando prova della verità col versare il proprio sanguee dar la vita, affinché i popoli avessero ad accettare il Vangelo. I sacrifici furono abbondanti, tanto degli uomini di Diocome delle vergini e anche delle famiglie che han dato laprova morendo, piuttosto che rinnegare la verità.E così, nel chiudersi l'Era Cristiana, prima del tempo prefis­so,per l'amore infinito che porta alla generazione il Redentore,è tornato Lui Stesso alla benedizione eucaristica, allachiusura del Congresso dell'operaio il 29 marzo 1948.Per l'oscurità del peccato non fu conosciuta la sua occultaVenuta e ad un certo punto sembrava che il maligno su terrad'esilio padroneggiasse.Ma Cristo ha vinto la morte; e così su questo altare celebrail vespro olocausto, brucia il male, purifica e moltiplica ilbene e, offrendo tutto all'Eterno Padre, ad un punto precisol'Eterno Padre accettò e l'ira divina nell'amore infinito diCristo si tramutò.Così l'infernal nemico subisce la sua fine.Il capo della tribù della superbia e il demonio che fu casti­gato perché ha fatto cadere Adamo ed Eva, sempre in forma diserpente velenoso, dopo aver padroneggiato con quello degli averi,questi tre capi son stati puniti col trovarsi nell'infernal castigo e non possono più uscire.Satanasso, quello degli averi, credeva, lui, di presentarsi asostenere, ma i satelliti gli han giurato guerra e così, in tal disperazione di lotta tra loro, terra d'esilio gode e godrà del patrocinio di Maria Santissima Sacerdote.Gioisca la Chiesa, Mistica Sposa di Cristo, che l'Apocalisse di Giovanni viene additata ed appropriata alle forze diabolicheche la stanno perdere unanimi per sempre.E così, nell'amore infinito che porta il Re Divino a tutta intera l'umanità, ci sarà il progresso dei popoli tutti per il Congresso Eucaristico celebrato ove c'è il monumento di Cri­sto Re e ove Tu, Gesù, hai fatto la tua occulta Venuta.Ora che il maligno è prigioniero per sempre, in disperazionee in sconfitta e il basso globo è empito di angeli, potrà la Chiesa di Cristo, in unità con la Madre di Dio Sacerdote, far prodigi nella conversione universale ed il ministro trovarsi in gaudio e contento, vedendo che il vero sale della terra luí è,perché l'ha vinta la Madre di Dio con i suoi angeli. E saraivisto Tu, Cristo, che sei il Re della pace, il Re degli eserciti,il Divin Re Conquistatore, perché avvolgerai il basso globo ed ogni nato dell'infinito tuo amore.

**3 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Cristo partiva di buon mattino nell'arca mariana con gli angeli suoi in quantità doppia, perché sapete che è ultimata laGerusalemme Celeste; e in un istante già sopra gli otto cielisi arrivava. All'ingresso della Gerusalemme Celeste l'angelo Sacario lo rivestiva di paramenti rossi ornati di croci greche d'oro; poi entrava e si accostava all'altare a incominciare il vespro olocausto. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime del mondomi salvi il tuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perchétriste è il cammino tra il mal. Mi risplenda la luce del vere mi guidi sul retto sentier. Al tuo santo altar... Mia speranza e salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno, o Gesù!”.

Poi l'angelo della verginità legge sul grande messale: ‑Mentre Gesù era in cammino verso Cesarea di Filippo, interrogò i suoi discepoli: "Chi dite voi che Io sia?".Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio Vivo".E Gesù disse: "Sei beato, Simone, figlio di Giona, perché non la carne ed ilsangue ti hanno ciò rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. Ed Io dico a te che tu sei Pietro e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno giammai contro di essa. Io darò a te le chiavi del Regno dei Cieli. Qualunque cosa avrai legato in terra, sarà legata anche nei Cieli; qualunque cosa avrai sciolto in terra, sarà sciolta anche nei Cieli".Ben distinto è il Pontefice dalle altre autorità ecclesiastiche. Dunque: chi non vuol sbagliare, guardi a Pietro, non guardia se stesso né alle proprie viste, ma ascolti e operi in potestà e in obbedienza a ciò che dice il Capo della Chiesa. E' in questo punto che si sgarra: non si ascolta il Pontefice, il Capo della Chiesa, ma si fa la propria volontà e non si obbedisce in tutto e dappertutto al Pontefice. E' a lui che Cristo ha consegnato le due chiavi. Dopo, risorto Cristo, gli apostoli per ordine del Signore, daGerusalemme si recarono in Galilea. Quivi loro apparve Gesùsulle rive del lago di Genezaret. Dopo aver benedetto la loropescagione, mangiò con loro. Poi disse a S. Pietro: "Simone, figlio di Giona, mi ami tu più di costoro? ".Pietro rispose: "Certamente, Signore. Tu sai che ti amo".E Gesù: "Pasci i miei agnelli!".Gli domandò nuovamente, per la seconda volta: "Simone, figlio di Giona, mi ami tu?".E Pietro di nuovo: "Certamente, Signore. Tu sai che ti amo!".E Gesù daccapo: "Pasci i miei agnelli!".Poi gli domandò per la terza volta: "Mi ami tu? ".Pietro a questa interrogazione si rattristò e rispose: "Signore, Tu sai tutto, Tu sai che ti amo".E Gesù gli rispose: "Pasci le mie pecorelle".Ecco l'autorità somma: prima nella vita pubblica e dopo, da risorto, prima di salire al Cielo, vedete che due volte ha detto: "Pasci i miei agnelli".Sono due le chiavi che gli ha consegnate. Manca la terza. ‑La terza l'ho in possesso Io nel mio Ritorno e la devo consegnare al Pontefice, senza niente domandare, perché già ha risposto per tre volte. La chiave è pronta; il mio Ritorno, chec'è nel Vangelo, è avvenuto. La sapienza da consegnare è sigillata, perché è quella scienza che gli apostoli non hanno scritto, ma che Io ho ripetuta e spiegata. Non può il Pontefice dire di no, perché è troppo innamoratodella Madre mia ed è un degno figlio di Lei. ‑Ecco l'anno 50 dopo Cristo: alcuni fedeli cristiani convertiti dal giudaismo dissero ai fedeli di Antiochia: "Se voi non osservate tutti i riti della legge mosaica, non potete arrivare a salute".Paolo e Barnaba non mancarono di combattere questa dottrina, ma per procedere con maggior sicurezza si radunarono a discutere sotto la presidenza di S. Pietro, che si alzò e disse: "Dio, che conosce i cuori, non ha fatto differenza alcuna tranoi e i gentili, avendo ad essi, come a noi, dato lo SpiritoSanto. Dunque, perché tentate di imporre un giogo duro sul collo dei discepoli? Noi crediamo che anch'essi come noi siano salvati senza questo giogo della legge".E, sotto la direzione dello Spirito Santo, decretarono che ormai le cerimonie della legge di Mosè per i cristiani non avevano più nessun valore. Ai cristiani di Antiochia: "E' parso allo Spirito Santo e a noi di non imporre a voi alcun altro peso. "Il Figlio di Dio era venuto, aveva redento e aveva dato lasua legge più mite, più leggera, perché lo Spirito Santo erasceso e tutto aveva confermato. Ora la Madonna conferma che alla Chiesa di Cristo occorre ilsuo Ritorno, la celebrazione che Lui compie dell'olocausto ela terza chiave. E così vengono compresi i tre tempi: la creazione, la redenzione, la santificazione e l'amore. Il terzo tempo è chiamato: l'Era Mariana. E non si può far senza, perché l'Era Cristiana è terminata il giorno che Cristo èritornato sul basso globo. E la sua autorità che ha messo in voga quello che ha detto Pietro. E i cristiani si sono sottomessi perché avevan capito che Cristo li aveva redenti, lo Spirito Santo era sceso eil secondo tempo era incominciato. Che si pensi anche ora che l'Era Mariana è incominciata ed ènecessaria per tutti i popoli del mondo, affinché avvenga unsolo ovile con un unico Pastore.

**4 Gennaio**

**4 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): La parrocchiale di Bienno ‑l'arcangelo viaggiatore- centro.Ti ho portato un grande dono:Gesù in sacramento,da una celebrazione nella chiesa di S. Maria Maggiore.Questo trasporto dell'ostia consacratae portata nella sacra mensanella parrocchia dove fosti battezzataha un'importanza straordinaria.E insieme facciamo il ringraziamento:"Voglio amarti, o Gesù, in Maria, con Maria, per Maria,voglio amarti come ti ama la Madre tua,perché sia conosciuta la di lei e tua Venutae, tramite l'infinito tuo amore,nessuna creatura vada perduta."E anche: *Te, Joseph, celebrent ...*E a voi l'obbligo di dire in ringraziamentoper questo attacco, Bienno‑Roma,il Santo Rosario; così la funzione è completata.Evviva la mondial calata!

**4 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Nella chiesa parrocchiale un Cherubino con la veste celeste,con sul capo la corona di dodici stelle,leva una particola dalla pisside che aveva in manoil parroco, la porta nel banco ove c'era Alceste,la offre e dice:‑Recita il *Credo*, che il clero agisce.Sai che è festa, è il primo sabato del mese: lavora per il tuo Ritorno, Maestro Divino, l'aviere-.­Il Cherubino spariscee l'angelo Michele canta lodi a Maria Santissima,mostrando al clero la sua vincita:-Vincita che ha la grandezza della prima sconfittache ha subito l'angelo superbo.E così vieni visto, Divin Maestro,perché paga con l'umiltà il tuo clero-.E in fine per chiusa:‑Sacerdote Madre, noi angeli e santi ti stiam onoraree insiem coi sacerdoti illuminatiil tuo trionfo stiam incominciare.

Cronaca.

Il cero pasquale lancia i sette bracci lucenti,intanto che l'usignolo dell'Apidario imprime il diarioa sacerdoti, a religiosi ed anche a Francesco,che a ritornar qui si fa lesto,col motto: ‑Andiamo tutti a Bienno.

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace han dato in canto e in suono il"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae*voluntantis*".E i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico.E il gruppo degli angeli presenti all'olocausto, creati dapoco senza prova, han dato questa invocazione, insegnata daCristo nei primi anni che in terra d'esilio era tornato:"Dolce Ebrea, bellezza nevea, fa' che entri nell'arca per prila stirpe ebrea": l'arca di salvezza che è la Chiesa che Cristo ha fondato.Poi il Michele insiem con l'angelo del Mistero ha cantato esuonato il *Pater noster.*E i due alti angeli all'altare, ove Cristo celebra, a proclamarela verità del suo Ritorno in terra d'esilio, han cantatoquesto, accompagnati dalla fanfara angelica:“Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi epartecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fonte,d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espiatriced' ogni mal. Dolce Cuore del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più!”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israeleha benedetto la Chiesa che Cristo ha fondato, il popolo ebreoe quelli che dirigono il suo popolo:‑ Affinché si abbiano ad umiliare, pensando che il Capo dellaChiesa, il primo Pontefice, era ebreo, e così, convinti, ad unpunto preciso entrare.E così anche il clero che era contrario al Ritorno del mioDivin Figlio abbia in sé a riconoscere, uno per uno, che ancheloro si son sbagliati.E così, in unità, si dovran trovare sottomessi alla Chiesa, Mistica, fondata da Cristo. Ed ora che è ritornato si abbiano a ritrovare in pace, in giustizia e in verità-.Poi si accostò all'altare, con la torcia accesa in mano, l'angeloSacario e questo lesse sul nuovo messale:‑ Tu, Gesù, sei tornato alla benedizione eucaristica che ilministro ha impartito alla chiusura del Congresso Eucaristicodell'operaio.Il tuo Ritorno segnava la pace mondiale, ma i cuori, dopo laguerra fratricida, avevano in sé odio. La pace, Cristo lachiedeva, ma il popolo non l'aveva. Così gli uomini, neldimenticarsi il comandamento della carità, son diventatiselvatici. Non tutti, ma molti si sono avventati sui loro fratellideboli e incapaci di difendersi, sugli innocenti: a troncar la vitain seno materno.Più ferocità, perché continuata, di quando, dopo che eri nato,furono trucidati gli innocentí, credendo di prender dentro Te,Cristo. Già allora eri perseguitato e così ora, avendo perdutola fede, commettono qualunque delitto perché l'uomo, senzasapere il tuo Ritorno, è diventato selvatico.Ma ora il demonio, punito eternamente, non può più assalirel'uomo e la donna. E così il popolo di buona volontà, pentitoe contrito, può ritornare alla casa del Padre, con promessa dinon offendere più Dio, di non allontanarsi più dal proprioRedentore e di fare emenda.E così il comandamento: "Non ammazzare" verrà in rilievo.

‑ E così anche il clero che mi ha giurato fedeltà, fedele inavvenire sarà.

‑ La Madre Vergine Sacerdote dell'Infinito Amore porge adogni peccatore la possibilità di conversione.Ecco la nuova luce che dal Cuor di Cristo, spalancato per tutti,dà alla Madre sua la possibilità e l'incombenza di portare altrionfo della santa croce, insieme con la Chiesa, sua MisticaSposa, tutte le genti del basso globo!*Adveniat regnum tuum,* Cristo Re Venuto. Venga il tuo regnoper mezzo di Maria Sacerdote che la Chiesa proclamerà. Cosìil popolo si convertirà.

**5 Gennaio**

**5 - 1981:** Siamo in principio, in principio al ciclo di Gesù Cristo: ora opero di fatto.

**5 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lesse sul libro della vita:‑Confrontiamo con Mosé quando hai dato le tavole e il popolointanto si era allontanato da Te. E le tavole della legge furo­no distrutte.E dopo che, ravveduti, han fatto penitenza e han supplicato chedi nuovo li avessi a perdonare, di nuovo la legge l'hai scrit­ta e loro che li avevi perdonati si sono assicurati.Così ora: giacché con amore infinito sei tornato a compire il tuo ciclo, avevi designato che fosse scritto il nuovo Pattoche facevi con la tua Chiesa. .E non fu accettato per il pecca­to che regnava negli uomini, e fu oscurata terra d'esilio. Tuhai dato ordine, dopo trapassato il testimonio, di bruciare, che l'Eterno Padre accettava come olocausto.Poi vennero quelli scelti dalla Madre tua e chiamati da Te ascrivere di nuovo per tre anni come nella vita pubblica, quan­do,dopo aver compito Tu tanti miracoli, ti han tradito e ti hancrocifisso; e così morendo in croce hai redento e con la tuaResurrezione hai testimoniato che eri vero Dio e vero Uomo,cioè il Messia promesso.Così deve essere ora per la tua Parola viva di vita che va al­la tua Chiesa in forma di fuoco d'amore purificatore. Non puòmorire, nessun la può annullare, la tua presenza naturale da Em­manuele in questo basso globo. Ma la tua luce, che è frutto del tuo infinito amore, illuminerà la tua Chiesa e Lei comprenderàche questo tuo intervento divino è quella occulta Venuta chehan manifestato i santi Padri in principio dell'Era Cristianae che ha ripetuto S. Bernardo nel secondo millennio, di cui ilVangelo questo porta:*"Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?".*Ecco che la verità si farà strada perché sarà illuminato ilbasso globo dal faro mariano, cioè dalla testimonianza che laMadre di Dio Sacerdote adombrata dalla SS.Trinità ha datoall'Apidario il 15 marzo al posto del castigo: che il suo Cri­sto era tornato e così la potenza di Dio era in mano della Ma­dre Sacerdote perché Madre della Chiesa.Così con il potere che Lei ha di Re d'Israele, con il suo amorematerno universale, chiama a conversione al posto di distruzio­ne.Fate tutti, popoli, orazione! Cercate e otterrete! Picchiate e visarà aperto!

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E subito la Madre di Dio dal seggio divino con lo scettro diRe d'Israele benedì tutti quelli e quelle che la invocano*Virgo Sacerdos,* dando così luce al ministro, specie alPontefice e a quel vescovo che innamorati sono di Lei, quegliaiuti che gli occorrono per guidare i popoli nella volontà diDio, affinché abbiano a riconoscere il suo Ritorno in terrad'esilio.

**6 Gennaio**

**6 - 1981:** IlSangue in luce forma la corona a sette punte per la Chiesa; mentre le famiglie con santa vita devono far là ( Apidario ) il tempio, devono mostrare la loro devozione e solidarietà con la Chiesa.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario aprì il nuovo messale e questo lesse:‑ Giorno liturgico in cui la Chiesa rappresenta quel giornolontano che i Coronei con gli studi della Sacra Scrittura hannointeso il tempo che doveva nascere il Messia.Così nel cielo apparve una stella che andava avanti al lorocammino. E, quando furono a Betlemme, scomparve. Allora lorosono andati a chiedere all'autorità se non sapeva ove era natoil Messia promesso.Questo, con tanti altri, si turbò, per temenza di perdere il regno, il comando e la potestà che non aveva su Dio. E disse a questi di ritornare da lui, rintracciato che l'avevan, perchéanche lui voleva andare ad adorarlo. Ecco l'inganno che questoforestiero aveva fatto a sé e al popolo che aveva sotto di sé!Non son ritornati più su questi passi. Han trovato il Re Divinonella più squallida povertà, ma la fede in lor è cresciuta;e, avvisati da un angelo di non più tornare per quella via,sono andati tra i lor popoli, perché non eran né l'uno né glialtri di ugual nazionalità, a portare la buona novella.Non ha trovato, il trucidatore, tra gli innocenti uccisi, il FiglioDivino, perché il Custode, il Padre Putativo del Figliodi Dio, avvisato dai cori angelici, partì per terra straniera.Così, non avendo creduto, il demonio si è impossessato diquesta autorità. Finché, dopo, essendoti Tu presentato nellavita pubblica, compiendo miracoli di ogni sorta, proprio perquesto, ché hai risuscitato anche Lazzaro, ti hanno giuratomorte.E' ver che sei morto per redimere, ma dopo tre giorni seirisuscitato. E, dopo che ti sei presentato ai tuoi apostoli e adaltri, al gaudio sei salito, dopo aver fondato la tua Chiesa eannunciato agli apostoli che sarebbe venuta su di loro laPentecoste. Avevi annunziato Tu ai tuoi apostoli che te nesaresti andato da questo mondo, ma che andavi a preparargliun posto e poi saresti tornato.Gli apostoli hanno afferrato, perché t'han visto risorto, chesarebbe venuta la luce che li avrebbe fatti nuovi e così atti aportare a Cristo tutti gli uomini. Loro hanno compiutoquesto, han dato la vita per la verità e han cooperato in tantimodi per far conoscere il Vangelo, la Buona Novella.E, passando i secoli, la Chiesa si è allargata nell'amore di Dioe han fatto tutto ciò che han potuto per risolvere il comandodi evangelizzare tutto il mondo, portare a Te tutte le genti,di battezzare, di perdonare i peccati, di consacrare edi offrire l'Eucaristia a tutti quelli che si trovavano ingrazia di Dio.‑ Ecco, il ministro, forte in Cristo, sostenuto dall'onnipotenzadi Dio, i popoli, gli anacoreti e i penitenti con tutti gli istitutireligiosi dei due sessi, erano arrivati a un colmo che Io venissi prima del tempo a finire l'Era Cristiana per abolire, per i meriti di tutti, uniti ai miei, l'Apocalisse,cioè la distruzione del mondo con l'ira di Dio, adoperandogli angeli a punire l'uomo.Siccome han pagato i debiti anche per i propri fratelli, Ioson tornato alla benedizione eucaristica, alla chiusura delCongresso Eucaristico dell'operaio, ove un giorno, prima diquesto, la venerabile Madre Geltrude aveva visto una misticascala con in cima l'ostia consacrata, ed ove, un giorno lontano,in ugual posto, alla bambina delle tane di Malegno, dopo tre giorni che ero salito al Cielo, ho consegnato il frumentoper miracolo. Si chiamava Alba e l'ho chiamata Armida, che vuol dir: arma dell'Eucaristia.E invece il giorno del Congresso mi son velato dell'amoreeucaristico e, nel ritornare glorioso e misericordioso, ho dettoalla serva che la Madre mia mi aveva scelto:"Cinquemilasettantasei senza la grazia santificante. Altroche trionfo, se fosse il giorno del rendiconto!".Poi, scendendo, in parte alla santellina che portava l'immaginedella Madre mia:"Ti ho perdonato, perché mi avete amato".E questo perdono scendeva su tutti i consacrati e sulle donatee su tutto il popolo fedele, per poter cominciare assieme ilterzo tempo del mondo, l'Era Mariana.La guerra fratricida, non trovandosi in pace tra fratelli, avevaturbato gli uomini che non potevano conoscere l'amore infinitodel lor Redentore.Quel perdono offerto alla persona cui l'ho detto, ma che andavaa tutti i componenti della Chiesa docente e militante, erail pagamento che davo per il bene e l'amor che mi han portatoe significava che veniva cambiata in amore l'Apocalissescritta dal vergine Giovanni, che terminava la rivelazione,perché dovevo venire Io a finire il mio ciclo, consacrando eoffrendo, ad applicare la Redenzione non *pro multis* ma per*omnes*.L'Apocalisse di Giovanni fu applicata in questo tempo allatemerarietà del demonio che voleva lui salire sul seggio diPietro e, sapendo lui che ero tornato, farmi partire da vinto.I tre capi, quello della superbia, dell'avarizia e della lussuria,sono nell'infernal supplizio da cui non potranno più crederedi tentar Dio.

E l'angelo che legge dice:

‑ Anime vergini, sacerdoti donati a Dio anima e corpo,lasciatevi tutti illuminare dalla verginità, che è l'essenza diDio, e, uniti a noi angeli, adoriamo insieme la volontà di Dioe prima adoriamo Gesù Eucaristico per chi non l'adora,domandiamo perdono per chi continuamente l'offende ediamoci vittima al suo amore infinito.

**7 Gennaio**

**7 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli cantavan:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio”. E i due angeli Canadesi alti, che arrivavan nel momento che Cristo consacrava, han deposto sopra il messale l'anello che porta il Ponteficee poi in un attimo son partiti come lampo, restituendolo al Capo della Chiesa.Gesù Cristo comunicava l'Istrumento che aveva portato con Sée con la luce del sangue suo dà luce alla Chiesa Mistica Spo­sa di constatare che è tornato per farla grande e potente,perché il suo Divino Sposo è l’Onnipotente.

**7 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E col canto dell'*Ave Maria son* partiti, arrivando a Como nel­la chiesa del Crocifisso. E là dentro questo han cantato:‑Per la vita che ci dai ti ringrazio, mio Signor. Per la gioiae per l'amor ti ringrazio, mio Signor. La tua morte ci salvò, tiringrazio, mio Signor.Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce,unica speranza.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana, sempre pronta, questo mattino allo spuntardell'aurora con gli angeli in canto che hanno accompagnatoCristo sopra gli otto cieli, che si recava là a celebrare nella Gerusalemme Celeste.All'ingresso veniva rivestito di paramenti verdi ornati dicroci greche d'oro, dando speranza alla famiglia verginale esacerdotale e alla Chiesa docente che Cristo Ritornato è conloro, affinché abbiano a dare quell'autentico titolo, *VirgoSacerdos*, alla Madonna che l'ha guadagnato nel dire il *Fiat*,ché è diventata tale nello stesso istante che è diventataMadre dell'Eterno Sacerdote; e con la stessa luce fu segnataSacerdote al cuore, dalla luce dello Spirito Santo:Sacerdote eMadre di Dio.Come nessuna donna può chiamarsi Madre di Dio, perché è Lei sola, così è il suo sacerdozio, perché sboccia dall'essereMadre dell'Eterno Sacerdote.Tanto che è la prima creatura che è risorta, dopo Cristo,nell'Era Cristiana.Così entrava nella Gerusalemme Celeste corteggiato da tuttii cori angelici. E, accostandosi all'altare, incominciava il vesproolocausto.E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello:“Gesù, perdonaci, che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore!A Te, Signore, ricorriam fidenti: misericordia noi da Tesperiamo; non ci respinger, Tu che ci hai redenti. La nostravita scorre nel dolore, il nostro cuore non resiste al male, lagrazia tua sani i nostri errori”.

E il gruppo degli angeli nuovi creati senza prova han cantatoil *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonaevoluntatis".*Il *Pater noster,* l'han cantato i due alti angeli della paceche all'altare testimoniano il Ritorno dell'Eterno Sacerdote.I nove cori angelici han dato in suono e in canto il *Credo*o Simbolo apostolico.Il Michele al trono insieme con l'angelo del Mistero questoha dato in canto:“Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mioamor. O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime delmondo mi salvi il tuo amor. Al tuo santo altar... Tu sei forza,sei vita immortal, perché triste è il cammino tra il mal. Mirisplenda la luce del ver e mi guidi sul retto sentier. Al tuosanto… Mia speranza e salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno,o Gesù”.

E gli angeli tutti assieme:“Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri comeIo vi amo. Come il Padre ha amato Me, così Io amo voi. Vi do...Ciò che Io vi comando è di amarvi gli uni gli altri”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì il popolo ebreo e anchetutto il popolo di Dio, affinché la Santa Chiesa, che il suoDivin Figlio ha fondato, sia vista e sentita che è affiancatadall'onnipotenza di Dio, dalla bontà del Redentore e dallamisericordia illimitata del suo Fondatore, che è Gesù Cristo,che è morto per redimere ed è risorto, così ha mostrato cheLui è vero Dio e vero Uomo.E (infinità del potere divino!) mostra qual è la Madre suaSacerdote, piena di grazia, Immacolata, perché il peccatod'origine non l'ha toccata, perché Dio, nel creare l'anima e lapersonalità umana di Colei che doveva diventare la Madre sua,l'ha rivestita di grazia santificante che, piena di grazia, entrandonel seno materno, non fu tocca dal peccato d'origine.E' per quello che Lei è la dispensatrice delle grazie attuali cheabbelliscono l'uomo quando è in grazia di Dio, e lo ricolma deisuoi favori.

E gli angeli tutti:“Mira il tuo popolo, bella Signora, che pien di giubilo oggi ti onora. Anch'io festevole corro ai tuoi piè. O Santa Vergine,prega per me. In questa misera valle infelice tutti t'invocanoSoccorritrice. Questo bel titolo conviene a Te; o Santa Vergine,pensaci Tu”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita; e questo leggeva:‑ E' vero che anche i capi del tuo popolo, dopo che Tu avevi fattotanti miracoli, non han voluto riconoscerti e, ove temevanoche il popolo ti avesse a seguire, minacciavano Te e anche ituoi apostoli, tanto che a Giovanni Battista, il precursoreche andava davanti a Te e che apertamente deplorava la vitadisonesta e rimproverava dicendo: "Non è lecito!", per questofu tagliato il capo, dopo che aveva proclamato a quelli che lo circondavan che Tu eri il Messia, e a Te li mandava.Siccome i miracoli che tu, Cristo, compivi erano per l'amorche al popolo portavi, tutti potevano comprendere che eri ilMessia promesso, perché era giunto il tempo. Allora Tu venivi a redimere, a fondare la tua Chiesa e a dare a lei la facoltà tua: ora, nel tuo Ritorno, fino ad un punto avrebbero ripetuto quello che han fatto a Te nella vita pubblica, dopo quasiduemila anni di Cristianesimo; hanno ripetuto qualche faseper impedirti il passo e che Tu fossi conosciuto, per non lasciarvenire a studiare l'Evento. E così vien concluso: si è avutofinora poco giovamento, salvo per i pochi che lo sanno, né peril soprannaturale, né per il bene comune.Cioè continuano i popoli in terra d'esilio senza Te Venuto.Ed ora che fu sconfitto l'angelo decaduto per superbia (chetentava l'uomo anche alla disonestà, l'angelo che è purospirito, diventato ingannatore e nemico dell'uomo, e che nonpuò più presentarsi a modo suo, perché gli angeli hannooccupato il basso globo, in pieno le chiese e i santuari ove ci seiEucaristico) Tu ora padroneggerai nel Sacramento d'amore.Il tuo clero per il tuo Ritorno verrà rialzato alla nobiltàregale di ministro di Dio, perché il loro Fondatore e Redentoredal Ciel in terra d'esilio è venuto.La Madre di Dio Sacerdote dal trono divino fa scriveresull'orizzonte in oro la parola *Pax vobis.*Così tutti ne risentiranno e amore e timor di Dio avranno.Che sappiano tutti i popoli (e questo, quando lo saprà, glielodirà la Chiesa) che non sei venuto per morire, perché dopo tregiorni sei risorto, ma sei venuto a portare a tutti la BuonaNovella e il mezzo di entrar tutti nell'Era Mariana per avergodimento nel servir Dio, riconoscendo che un giorno algaudio saranno introdotti a godere di ciò che hanno operato interra d'esilio.

Mostra, uomo, che dei tuoi falli sei contrito. Scopriti e da'buon esempio, che il tuo Gesù non l'offenderai mai più.

**7 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale. E questo legge: ‑Tu, Gesù, ogni mattino, prima di comunicare la persona del Mistero, le offri il tuo perdono, dicendole: "Ti ho perdonato, perché mi vedo amato".E dopo subito le offri Te Eucaristia da Te consacrata. Tunon ti sei mai privato del tuo potere, anche se hai detto aituoi apostoli: "Farete questo in memoria di Me".‑Ora è occorso che Io abbia compiuto il mio ciclo e che siavenuto dal Padre in terra d'esilio per dare alla mia Chiesadegli incarichi. E così, nel consacrare particola e calice, nondico solo *pro multis,* ma per *omnes,* affinché l'applicazione della Redenzione giunga a tutti gli uomini, non solo a molti. Occorreva questo mio intervento divino. E siccome la mia Chiesa ha voluto la mia Madre Sacerdote persua Madre, così lei deve diventare la Madre universale e abbracciare tutti i popoli di ogni colore e di ogni generazione. I popoli presentiranno che Dio esiste, che Dio in Trino è Padrone assoluto di tutte le cose; e in cerca dell'Essere Infinito si andrà, finché Cristo Redentore si riconoscerà. Le grazie attuali che la Madonna cede su questo basso globosono come le falde di neve che scendono quando sta nevicare. E tutti i popoli ne risentiranno e alla Chiesa di Cristo verranno. E così, la Chiesa illuminata dalla nuova luce che Cristo cede, proprio perché applica la Redenzione a tutti, si apriranno le porte al momento preciso per poter illuminare tutti i popoli. L'angelo dell'Annuncio sventolerà il vessillo virgineo sopra i popoli, a tener lontano la calamità. E la pace tra i popoli avverrà. Occorre far orazione, astenersi da ogni peccato, vivere il proprio Battesimo e amare e adorare il vero Dio; e così Gesù Eucaristico abbia i suoi adoratori, mescolati con gli angeli, ad ottenere prodigi dal Cielo. ‑E Tu, Madre dell'Eterno Sacerdote, sei posta dalla SS. Trinità in parte alla Chiesa che Cristo ha fondato per aiuto e attrazione, specie per i poveri peccatori che verranno all'ovile dell'unico Padre, dell'unico Redentore e dell'unico Santificatore. La strada si apre alla conoscenza della divina sapienza.La terza chiave, che è d’oro, è: arrivare alla conoscenza del Ritornodel Figlio dell’Uomo che porta il Vangelo. E la sapienza increata che Cristo ha offerto nella sua Venuta sia specchio di verità, di infinita bontà e di amor sconfinato che Cristo porta alla sua Chiesa e a tutta l'umanità: umanità creata da Dio, redenta dal suo Divin Figlio che ora fa l'applicazione a tutti della Redenzione.

E gli angeli tutti: “Gesù, lo sguardo amabile volgi dai sommi cieli, vedi che ancor rigurgita la terra d'infedeli. Pietà, Signor, dei miseriche ignoran l’Evangel, manda color che insegnino la retta viadel Ciel. Mandasti un dì gli apostoli a convertir le genti evinsero i tuoi martiri gli imperator furenti. Pietà, Signor, dei miseri...”.

E gli angeli tutti: “Tu sole vivo per me sei, Signore, vita e calore infondi nei cuor. Tu sul cammino risplendi, mio sole, luce ai miei passi ti voglio, Signor. La tua parola mi svegli al mattino e mi richiami alla sera con Te. Sulla mia casa t'innalza, mio sole, splenda d'amore, di luce per Te. Tu sole vivo...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Inebriati di Me Eucaristia e vivi, in unità, in questo Sacramento d'amore, della mia vita divina-. E, il sangue del calice in fiamma viva, sia uno specchio vivente, il ministro, dei poteri che gli ha dato Cristo da eseguire, specie nell'amministrare i santi sacramenti. Il sacrificio incruento sia la realtà dell'esaltazione della croce per cui ha redento il mondo.

E il Michele: "O crux, ave, spes unica".

**8 Gennaio**

**8 - :**Creazione Nuova di Maria da parte di Dio nel grembo di S. Anna; creata senza peccato originale, Immacolata, piena di Grazia, per poter esser Vergine e Madre del Figlio di Dio.

**8 – 1976:** Risorge un missionario morto martire da poco tempo.

**8 – 1980:** Dono delle lingue agli scrivani per poter evangelizzare.

**8 – 1980:** Verga Settiformale al P. Carlo: avrà una luce speciale che saprà come si deve comportare.

**8 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): ‑Salgo in alto di buon mattinoper tramutare la potenza in amore infinito.Volevo improvvisamente andarmenee la Lombardia tutta atterrare,compreso il monumento che al Calvario di Bienno si sta trovare.Invece ho detto ad Alceste di non muoversi di casaperché all'odio per l'Opera mia voglio dar l'amoree alla persecuzione, che con i guanti gialli mi stan fare,mostrar la via dell'emenda e della perfezione.Nessuno può sospendere la mia dolce voce,che col cuor sto parlare, perché il Redentore mi sto trovare.Così anche questo mattino me ne vado sull'alto globa celebrare-.Gli angeli nel santuario Lo aspettavan,perché per tre giorni, compreso anche ieri, tutto è fermo,per mostrare che Gesù Cristo non è infermo.Ed ove entrava nel santuario, la Sacerdote Madre dal Paradisobenediceva e diceva (e questo trasportava l'angelo dell'Annuncio):‑Vedo opportuno benedire perché si abbia ad eseguirequello che il mio Divin Figlio dice.Siate tutti unanimi nel servirlo e nell'amarlo,se amoroso al giudizio particolare ognun deve trovarlo.

Poi l'Eterno Sacerdote saliva all'altare dentro il santuarioe incominciava la celebrazione.E gli angeli in coro:

"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis*".*E l'angelo al pulpito, il Canadese:“Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!”.E ancora gli angeli in coro:*"Parce Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis".*E di nuovo l'angelo del Mistero:“Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!”.E tutti in coro per la terza volta:*"Parce Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis".*E ancora l'angelo del Mistero, concludendo:“Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!”.Poi è sceso dal pulpito e davanti all'altare dava incenso,intanto che i sette angeli apocalittici sommessamente:*« Christus vincit, Christus regnat, Christus imperatper Mariam*.L'onore e la gloria siano a Te nell'Eucaristia”.

**8 - 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino impartì la sua benedizione sul Pontefice, sui vescovi, sui cardinali, sulla famigliaverginale e sacerdotale, perché tutto e tutti siano una cosasola con Cristo Ritornato: ‑Riceveranno favori grandi le persone a Me devote e che nefanno uso dell'Ave Maria-. E i nove cori angelici: “Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra i cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremitodi squille a sera, le stelle penetri la mia preghiera. Nel Ciel cercandoti va l'alma mia. Ave, Maria”.

**9 Gennaio**

**9 -1972:** ( Dalle Comunioni ):Chi costì si vorrà avvicinare in questo ardore si starà trovare e con gioia ci staran stare e anche a starsene andare. Contentezza di Natanaele quando s'è incontrato con l'Emmanuele.

Arrivano i primi arditi, arzilli e ringiovaniti, perché capiranno dal linguaggio che è un regalo.

**9 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Arrivava l'arca mariana all'orario della resurrezione con can­ti e suoni degli angeli che venivano per accompagnare Cristosopra gli otto cieli a celebrare.Subito l'Eterno Sacerdote nell'arca mariana entrò e con lor andò.E così alla porta del santuario fu rivestito di paramenti at­ti per la celebrazione con il significato del giorno.L'arca mariana di luce e di splendore era così rivestita e co­sì coperta.Sembrava un campo di frumento pronto per la mieti­tura e un grande pergolato di uva matura: segnale che il lavoro si apriva per la raccolta di tanto ben di Dio. C'era anchela direzione di chi doveva mettersi a questo lavoro:"Ditta di Gesù Cristo Ritornato, pronto a pagare con alto prez­zo l'operaio".

**9 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino ha benedetto,per la SS. Trinità, la Chiesa che Cristo ha fondato, tutti ipopoli, in special modo il popolo di Dio e gli Ebrei, i suoidevoti, la famiglia nuova fondata da Cristo nel suo Ritorno,affinché il grido dell'amor di Dio sia sentito su tutto il bassoglobo e sentano la spinta, i popoli, di venire a Lui Sacramentato a pregarlo e a adorarlo.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul grandemessale; Gesù Celebrante gli additò il segno, ove dovevaleggere:‑ Tu, Eterno Sacerdote, sei l'Onnipotente, l'Onnisciente, laBontà infinita. Ognuno che scorge il tuo volto in tutto il bene che hai fatto all'uomo, non può fare a meno, uno per tutti, didirti: "Ti amo", e, riconoscendo che non sol sei Uomo, ma seiDio, perché hai la Personalità divina, dirti: "Ti adoriamo. Tiamiamo. Servirti vogliamo”. Tu hai lasciato all'uomo, dopoaver perdonato ai progenitori, hai lasciato un lungo tempo dipenitenza, in cui sgorgò in molti corrispondenza e santità. E tihan costretto, essendo Tu Bontà infinita, a ritornare in terrad'esilio a compire il tuo ciclo. E per questa tua celebrazione econsacrazione perdoni i peccati e, insiem con la tua preghieraall'Eterno Padre, tieni valide le preghiere, le suppliche, isacrifici e il pentimento di tutti gli uomini.Ecco come si svolge con la Chiesa tua e la Sacerdote VergineImmacolata la salvezza di tutti gli uomini!Perché l'evangelizzazione si allargherà e ogni uomo, perchétutti si è creati ad immagine e somiglianza di Dio, dovràvenire ad un unico ovile con un unico Capo, che è il Ponteficeche fa ponte tra Dio e gli uomini, perché, anche nelrinnovamento, la Chiesa di Cristo avrà sempre il suo Capo,perché così la Chiesa di Cristo fu fondata: con il Papa e lagerarchia, affinché i popoli battezzati e catechizzati abbiano ascorgere la via sicura che porta alla salvezza eterna.Ma ora occorri Tu da Ritornato, affinché il Pontefice sia atto,non solo adesso, ma sempre, anche nell'Era Mariana, affinchéogni famiglia venga salvata dalla provvidenza che Tu, Cristo,in terra d'esilio hai portato, quando sei tornato. Quando dinuovo partirai, il tuo amor, il tuo perdono e la luce tua lascerai in dono.

Cronaca.

Avendo preso possesso del basso globo insiem con la VergineMaria, che dal Ciel li invia, gli angeli scesi dal Cielo,l'adorazione eucaristica molto è cresciuta per il numero degliangeli, affinché tutti i popoli siano salvi.

**9 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lessesul libro della vita: ‑Oggi è giovedì, che vuol dire giovare alle anime. E' il giorno di istituzione, ché nell'Ultima Cena Cristo ha istituitoil sacramento dell'Eucaristia. Lui in pria ha consacrato pane e vino, dicendo: "Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue sparso per voi e per molti in remissione dei peccati".Così gli apostoli nutriti per la prima volta di Gesù Eucaristico, con il comando di continuare ad abbellire i figli di terra d'esilio di questo splendore eucaristico, di cui deve essere ripieno il ministro. Questo è un invito e anche un comando di trovarsi senza peccato a ricevere questo Divin Sacramento. Che abbellisce l’uomo, e prima il ministro di Dio, deve esserela grazia santificante che lo fa degno di accostarsi alla divina mensa. La grazia santificante è un dono che parte da Cristo, che esce dal suo Cuore e così fa degna l'anima di unirsi con Lui in questo Divin Sacramento. Ogni sacramento ha in sé questa grazia che parte da Dio stesso e giunge alle creature ben preparate, perché possano essere degne di riceverlo Eucaristico. Il Battesimo lava il peccato d'origine. Così l’uomo, rigenerato in Cristo, diventa figlio adottivo di Dio, come erano i progenitori prima del peccato d'origine. Ed è necessario per tutti gli uomini, se devono essere partecipi del premio del Paradiso. Questo sacramento lascia in dono la fede, la speranza e la carità. Se l'uomo non deturpa la grazia, lui è fatto per il premio eterno che gli ha guadagnato il suo Redentore morendo in croce. Il sacramento della Confessione. Se la persona che si confessa ha perduto la grazia santificante ed è pentita, con l’assoluzione sacramentale, che il sacerdote le imparte, riacquistala grazia perduta e diventa di nuovo partecipe della Redenzione del suo Redentore. Chi si confessa e ha appena mancanze veniali, ha aumento di grazia con questo sacramento ed è sempre più preparato a ricevere Gesù Sacramentato. La grazia santificante che ogni sacramento dona fa l'uomosempre più somigliante al suo Redentore, più lucente e piùpronto a servire in tutto Dio in Trino. La grazia lo fa grande, lo fa degno d'essere ascoltato da Dio nei suoi bisogni, che gli chiede, e Dio concede, lo fa carico di meriti e semprepiù vicino e in unione con Dio. La grazia purifica, santifica ed è l'origine di ogni bene chel'uomo può compiere.

Poi la Madre di Dio benedicente continua dal Paradiso, allacelebrazione dell'olocausto, a far scendere in terra d'esiliograzie attuali, perché Lei è la piena di grazia, che aiutano aconservare la grazia santificante e ad ottenere grazie spirituali e anche materiali che le famiglie, le vergini e i sacerdoti possonoricevere in abbondanza. Tutti aiuti e mezzi disantificazione. Così l'uomo, graziato dal suo Dio, può viverein amicizia col suo Redentore, che apposta si è fatto Uomoper redimere e, al bisogno, può aiutarlo facilmente. Così nell'Eucaristia lo può anche ricevere e adorare: è lagrazia più grande che Dio ha potuto fare agli uomini per trovarsi sempre in ogni lor bisogno vicino, in amicizia e in cordialità. Gesù ci ha donato anche la sua Madre. La Chiesa gliel'ha chiesta e Lui gliela regala da Sacerdote ed Altare. Così la grandezza della Chiesa cresce, aumenta per il suo Ritorno in modo tale che la Chiesa diventa risorta senza essere morta. Ed insieme a lavorare, insieme a migliorare, a pro di tutta la generazione.

**10 Gennaio**

**10 - 1977:** Cristo Ritornato celebra solo sull’Alto Globo.

Da oggi Io celebrerò sempre sull’alto Globo, per lasciar fare alla Madonna, cioè per non usare la giustizia ma la misericordia. Ecco il giusto discernimento: tenete presente quando ho istituito l’Eucarestia prima di morire, e dopo che son risorto a quei di Emmaus ho spartato ancora il Pane, per mostrare che ero risuscitato; e prima ancora, prima di morire in croce, ho consegnato la mia Madre al Vergine Giovanni, e così a tutti gli apostoli, per poi passarla al popolo. Dopo aver comunicato Me e gli apostoli, ho comunicato la Madre mia; e poi con Lei i miei apostoli si son preparati in preghiera per la Pentecoste e così furono invasi dallo Spirito Santo Paraclito, per incominciare l’apostolico ministero, con di Dio l’ingegno: venga su tutto il globo il tuo regno, o Cristo Risuscitato e al Padre salito; così la verità ha dato il suo timbro.

Veniamo ad ora: il segno sacerdotale rinnovato dal Ritorno, deve dare il suo sfoggio col fare con Me l’Olocausto e procurare a tutti gli uomini Me Sacramentato.

Del ministro di Dio è questa la mansione: procreare Me Eucaristia e dare l’istruzione religiosa, che parte dal mio Ritorno, dai Sacramenti che ho dato, dalla legge consegnata a Mosè, che porta il titolo non dell’errore ma dell’esecuzione con amore.

L’amore deve superare qualunque tentazione, cioè il non lecito; e deve mettere in fecondità di fedeltà ciò che ho ordinato.

E a tutto questo va applicato la Sacra Scrittura ed il Vangelo che ho dato: sol così sarà tutto realizzato.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E Tu, Madre Santa universale, Madre amorosa e misericordiosa,converti i peccatori, converti i persecutori della Chiesa cheil tuo Cristo ha fondato e fa' che il Deposito sia, al momento preciso, dal Pontefice accettato, senza nessuno che lo abbia ad assalire, perché ad altri Pontefici deve passare, se devono capire che l'autorità papale Dio la vuole e che sia co­me alla fondazione, sempre rinnovata in ogni Pontefice e che abbia a possedere la Parola viva di vita che Cristo aggiunge a tutto ciò che Dio ha dato e fu rivelato.

E gli angeli tutti ancora continuando il canto:

“Ma ormai non piangerò, ché il Signore è Salvator. E, se io soffrirò,penserò a Te, Signor. Gloria a Dio Padre, gloria al Fi­glio Redentor. Gloria allo Spirito, che ci unisce nell'amor”.

Poi, continuando, gli angeli tutti:

“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d'esilio”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì allapersona presente Sé Eucaristia, dicendo:‑ E' giorno di istituzione. E' giorno di amore eucaristico. Siain tutte le anime fedeli sentito, nel lor cuore, l'amore infinito eucaristico che dono, e che condono.E il sangue del calice in luce pura rinnova il ministro nelprimier candore, perché sia immerso nel mio infinito amore.

**11 Gennaio**

**11 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo Gabriele in chiesa parrocchialeaveva in mano un messale contenente l'ostia consacrata.Il Raffaele col turibolo dava incensoe il Michele aveva una torcia in mano.E dice: ‑Con splendore del chiaro marianooffro a te Gesù Sacramentato-.Apre il messale *all'Agnus Dei* ed offre l'ostia consacrata.Poi tutti e tre davanti al Ritornato cantano:‑O Cuore di Gesù, nostra vita e speranza,vogliam dare l'onore che ti spetta, a Te, Monarca.Nessun individuo deve mancare,giacché ognun Tu sei stato creare-.Mentre l'angioletto della fedel socialità eucaristicacanta da solo: ‑Quando nell'ombra cala la sera...-,poi recita per tutte le anime consacrate: ‑Stella Cometa,fa' giungere alla meta...-.Termina col far svolazzare la bandiera del Ponteficecon al centro il colombo, unita alla bandiera d'Italia,dicendo: ‑Vita nuova per la grande nova.In festa si deve trovare la Chiesa Sposa.

**11- 1975:** ( Dalle Comunioni ): ScenaL'angelo della verginità, arrivando con velocitàin parte a Gesù Ritornato, dice:‑Giacché il tuo volto misericordioso si è rispecchiatonel lago di Oggiono e alla sponda ti han conosciutoparecchi dei tuoi rappresentanti,porto da là Te Sacramentatoe ad Alceste ti dono, in tono pacero,perché Tu lo sai, Gesù, che son sincero-.A questo, i sette angeli apocalittici capi presentihan fatto all'Eterno Sacerdote il saluto romanoe poi tutti e sette in fila se ne sono andatia portare a Roma i battiti del Cuor di Cristoper la Chiesa sua Sposa,e a consigliarla di mettersi la veste nuzialee di andare incontro allo Sposo.E quello della fedel socialità eucaristicaha suonato coll'arpa del Re:“Mite Agnello senza macchia,lava ogni anima che davanti a Te s'inginocchia.Fa' sparire col tuo amore ogni colpae fa' che i popoli alla tua Sacerdote Madre accorrane Lei soccorra, perchè è giunta l'ora”.

Cronaca. Suona la campana, dando feconditàper quello che Cristo dà al duomo di Milano,indicando con questo suono:"In pace col Maestro Divino siamo",che significa: Dio non muta, Dio è Onnipotente,l'Uomo Dio è l'Onnisciente.

**11 - 1984:** Da oggi, ogni giorno, gli angeli scendono a dare il cambio a quelli che vanno ad adorare, amare Gesù Eucaristico, dovunque c’è un Ostia Consacrata; e gli altri salgono in paradiso. E così per sempre: perché tutti gli uomini abbiano viva fede nella Presenza di Gesù Eucaristico e così fare conoscere il Ritorno.

**11 - 1985:** Nona lettera agli scrivani.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul nuovo messale:‑ Tu hai detto nella vita pubblica che sei il Seminatore. Erivenuto a seminare nel cuore degli uomini la tua Parola vivadi vita, affinché avesse a fruttare, e a tutti gli uomini astarne dare.Dopo tre giorni che eri salito al Cielo sei sceso a dare il frumento per miracolo ad Armida, la bambina delle tane di Malegno, perché si adoperasse per nutrir l’uomo e per diventar Te Stesso, quando avrebbe celebrato Anselmo, da Te visitato l'ultimo anno della vita pubblica che in questi paraggi sei venuto. Ma siccome, dopo tutti i sacrifici della Chiesa, tua Mistica Sposa, non tutti han corrisposto e non tutti si sono nutriti del Pane tuo di vita, ora invece (questo è simbolico e anche scuola) hai comandatoagli angeli nel nuovo alto globo ove ora, sopra gli otto cieli, titrovi a celebrare, di portare in basso la semenza di quel frumento con cui ora gli angeli, e questo è realtà, preparano l'o­stia per far che diventi Te Stesso con la consacrazione e anche il calice contenente il vino.E anche la vigna la portano in basso, affinché il vigneto venga innestato e così venga unito in fine il ministero sacerdo­tale con le vergini, portati per l'onnipotenza di Dio ove Tu ora celebri. E così in avvenire sarà nuovo il frumento e la vigna produrrà e tutto il popolo di terra d'esilio ne godrà.E il popolo si convertirà proprio per la tua Venuta, Gesù Celebrante e Operante. Tu questo semini e insegni con la tua sapienza increata come devono fare ad adoperare questa provvidenza che Dio cede e concede, perché avvenga un sol ovile conun unico Pastore.Questo lavorio nel campo di Dio non deve subire siccità, mava innaffiato con l'acqua viva della nuova sorgente che escedal tuo Cuore misericordioso e glorioso.La Madre di Dio Sacerdote con i raggi che escono dal suo Cuore,che sono la luce dello Spirito Santo, illuminerà la Chiesacon il popolo di Dio; e la tenebra sparirà e la luce che piùnon tramonterà si constaterà e i popoli alla sequela del trionfo del suo Cuore Immacolato andranno e a Gesù Sacramen­tato tal Madre li porterà.

**11 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso marca il Deposito, chiamato anche il patto che Dio di nuovo fa con la sua Chiesa, della sua testimonianza, appoggiando gli scrivani in tuttociò che occorre, affinché sia saputa e conosciuta la divinaSapienza che Cristo ha dato nel suo soggiorno in terra d'esilio.

E gli angeli in canto: “Quando nell'ombra cade la sera, è questa, o Madre, la mia preghiera: fa' pura e santa l'anima mia. Ave, Maria. E quando l'alba annuncia il giorno all'ara tua faccio ritorno, dicendo sempre con voce pia: Ave, Maria”.

E gli angeli creati senza prova: “Qual regni tra i nimbi di angelici cori, nel trino misterotra i puri splendori, tal gioia del Cielo nel candido velo, Tuvivi nell'ara, felice tesor. O mistico Agnello, ti adoran legenti con palpiti ardenti di fede e d'amor. Nell'ostia fiammeggia lo Spiro fecondo che leggi e costumi rinnova nel mondo. Non servi e padroni, fratelli son, proni, del nuovo, a nutrirsi,comune Pastor”.

E i due alti angeli che all'altare testimoniano il Ritornodi Gesù Cristo questo han recitato: “Voglio amarti, Gesù, in Maria, con Maria, per Maria. Voglio amarti come ti ama la Madre tua, perché sia conosciuta la tua Venuta e, tramite l'infinito tuo amore, nessuna creatura vada perduta-.Continuando: ‑Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia, fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, perché è giunta l'ora”.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita: ‑Molto è chiaro che gli uomini devono avere questa conoscenza: chi fa bene prende bene e chi fa male prende male. Se uno si pente d'aver fatto del male e incomincia a fare il bene, certamente meriterà il premio del suo ben operare ed emendandosi cancellerà il male fatto. Guardiamo a Mosè quanto bene ha operato, ma non ha corretto per tempo e lasciò fare, così si è reso un po' responsabilee non arrivò alla terra promessa. Così furono tutti i personaggi passati su questo basso globo: han dovuto pagare ove si son sbagliati, per trovarsi netti algiudizio di Dio. Guardiamo al lebbroso che ha chiesto a Dio d'essere mondato. Siccome lo faceva con amore, con sincerità, ricevette in pienoil miracolo e fu risanato da Cristo nella vita pubblica. Con tutto questo Gesù invita tutti al pentimento e al ravvedimento e ad incominciare una vita cristiana aderente al Battesimoche si è ricevuto. Gesù e la Madre sua invitan all'emenda, al riparo del mal fatto, a vivere in timor santo, per non trovarsi in fin di vita meritevoli di condanna, perché si è confidato in Dio senza emenda e senza nessuno sforzo per diventar migliori. ‑In questo tempo che fu assalito il popolo dalle forze diaboliche Gesù sa dove non son del tutto colpevoli. Ma dal momento che il maligno l'ha perduta con Me e con gli angeli ed è rinchiuso nell'infernal fuoco, il popolo diviene responsabilee così dovrà renderne conto, se ancora combatte il Ritornodel suo Redentore. Anche la persona del Mistero ha finito il Purgatorio; dunquenon è più faticoso comprendere che è Dio che parla ed ha parlato; e chi continuerà a far a proprio modo e a odiare il Figlio mio, perché è venuto a portar pace e perdono nella Chiesa e tra i popoli, rimarrà macchiato di responsabilità anche dei peccati che gli uomini commettono per non aver conosciuto la bontà e la misericordia del loro Dio. Allora inginocchiatevi, popoli tutti, davanti agli altari e recitate il *Confiteor* e poi il *Veni Creator*, affinché vi mettiate sulla retta via che conduce all'emenda, al pentimento e al servizio di Dio.

**12 Gennaio**

**12 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): DiarioIl giglio trino si sta innalzaree in domenica sta sbocciare.Non sta il precetto domenicale trasgredire,se, questo fiore, grande sta divenire,perché il Maestro Divinovicino a Sè chiama il ministro.

Scena cronacale:un po' è avvenuta e un po' avviene.Leggerla a tutti, specie all'aviere.

L'arca marianacol fondamento ancor sul vecchio, cioè il sangue di Cristo.Con forza dell'infinito suo amore l'Eterno Sacerdoteil nuovo bastimento ha preparato e rinnovatoe simbolicamente si trova all'Apidario.Il mare dell'amore si presenta nel vuoto della vallata,raggiungendo come sponda il colle dove sono aspettatii rappresentanti rinnovati di Cristo, sopra le assidell'antica barca, perché, il sottomarino tentandola barca di Pietro di farla sprofondare,subì uno sconvolgimento; ma vincitricefu l'Ausiliatriceche il sottomarino sprofondò.E l'arca mariana pronta è ad accoglierechi per entrar qui sono alle soglie.

Continua la vicenda salvifica:i rappresentanti di Cristo sopra le assie nei salvataggi arrivano,e pronto è il nuovo alloggio che a spirale saliràe nessun pericolo più subirà.

Vesti per il convito sono pronte,con scarpe da cerimonia ed occhiali,per poter passare l'Opera di Dio ai futuri annali. ( sono gli scrivani ).

L'Uomo Dio, Cristo Gesù, aveva promesso alla sua Chiesache le porte dell'inferno non avrebbero abbattuto,ed è per questo che è venutoa fabbricare, a popolare il mondo nuovo,dando per decoro un nuovo sacramento,tutto completando, dando alla menzogna il bando,perché Dio non abbandona i suoi.Siccome ha potere in terra, in cielo e su tutti gli elementi,ha messo i ministri suoi tutti sull'attenti.

La Madre presidia in questo lavorio del Divin Figlioe in questo poema d'amoresi è manifestata che è Sacerdote Vergine Immacolata,perché è Madre di Dio.Chi vuol intendere, intenda,e a fare i propri doveri ognun riprenda,secondo il proprio stato e la propria vocazione.E così si toglierà ogni confusione.

**13 Gennaio**

**13 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):E Gesù: -Guarda, Pontefice, che sei rinnovato ed al posto di Strumento mio primo sei confermato: da nessun ti verrà questo rubato.

**13 - 1981:** L’angelo del Mistero presenta a Gesù una lettera: Lui scrive “ alto “, parole; e poi l’Angelo la imposta per telefono.

**13 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): La Madonna dal Paradiso benediva in quel momento che Gesùconsacrava particola e calice e poi offriva Sé Eucaristia.E, intanto che la luce del sangue del calice illumina le mentidei sacerdoti e infiamma i cuori del suo amore, gli angeliprostrati a terra davano questa armonia:“Sii lodato ogni ora e ogni momento, o vivo Pan del Ciel, granSacramento”, per sette volte, riparando così tutti gli oltraggiche gli uomini commettono verso Gesù Sacramentato.E col canto:”Quanto è soave al cuore il nome tuo, Maria!Ogni dolcezza mia nel nome tuo mi vien. Voglio chiamar quelnome che tanto è al Ciel gradito, lo voglio invocare al matti­no,al centro del giorno, chiudendo la giornata con questo mot­to:siimi di guida, o Madre mia, nella via che conduce al Ciel",il Divin Maestro rientrava nell'ospizio e gli angeli chel'hanno accompagnato nella discesa si recavan nei sacri tem­pli ad adorare dove c'è Gesù Eucaristia, affinché Gesù Ritor­nato anticipi l'ora che la sua Chiesa lo conosca, per diventarecon Lui Venuto una cosa sola.

**13 - 1986:** Salgono per la prima volta sull’Alto Globo nell’arca mariana, per partecipare all’Olocausto celebrato da Gesù nel Nuovo Santuario, i figli di Lui, creati senza prova, con i loro angeli custodi, anch’essi creati senza prova.

Tutto il terrestre verrà unito al Nuovo Globo: adoreranno l’Eucarestia e così sarà conosciuto il Ritorno.

Da qualche tempo la Madonna aveva mandato gli Angeli Custodi di Santi Sacerdoti morti a istruire i terrestrali.

**13 - 1986:** Don Amintore, accompagnato da P. Mario e P. Gianluigi, si reca dal Card. Martini: nulla di fatto.

**13 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Cristo saliva sopra gli otto cieli e andava a celebrare il vespro olocausto. E, nel salire gli angeli nell'arca mariana insiem conCristo, si sono fermati sopra il primo cielo; e così sono entrati nell'arca mariana altri angeli creati senza prova, usciti dal Terrestre con le creature create da Cristo Ritornato come ha creato Adamo ed Eva, in un numero che non son contate, partendo dal Natale fino al 31 dicembre del 1948. E così l'arca di nuovo partiva col canto degli angeli del*"Te Deum laudamus, Te Dominum confitemur, Te aeternum Patrem omnis terra veneratur. Tibi omnes angeli, tibi coeli et universae Potestates, tibi Cherubim et Seraphim incessabili voce proclamant: Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth... ".*Gli angeli mandati dalla Madonna da otto giorni si trovanonell'antico Terrestre ad istruire i nuovi creati senza provache possiedono scienza infusa, perché senza colpa: e han presentato il cammino che devono fare a raggiungere il Creatore. E questi là presiedono. Così gli abitanti si stanno prepararea salire tutti in alto un po' per volta, a popolare il nuovo globo. I nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico, gli angeli della pace han cantato il "*Gloria in excelsis Deo"* e il Michele e l'angelo del Mistero han cantato il *Pater noster.* E i nuovi abitanti, già sapendo il *Pater noster* insegnato daCristo nel suo Ritorno, questo han cantato e suonato. L'orchestra era solenne per tutti gli angeli che si trovanopresenti in tal godimento e gaudio che riceve il Creatore eSalvatore.

Poi tutti assieme: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi la Madre dal Cielo, Regina e Sacerdote del Cielo e dellaterra, ha benedetto il santuario ora che è terminato, onorandocosì il suo Divin Figlio Celebrante e Operante per le meraviglie e le bellezze create e per ciò che ha operato nel tempo che è ritornato in terra d'esilio. Questa benedizione colpisce in pieno la Chiesa che Cristo hafondato, finché un giorno non lontano unica diverrà la Chiesadel basso globo con gli abitanti del Terrestre, perchéun giorno saliranno là le vergini e i sacerdoti a celebraree a consumare l'Eucaristia insiem con i nuovi abitanti. Così alla resurrezione della carne, insiem con questi che non morranno, sarà veramente il trionfo della croce e la bellezza della sua Chiesa nell'immortalità eternale.

E gli angeli presenti questo cantan: “Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figliod'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve chesi pente, che si sperde dinnanzi a Te”.

Poi gli angeli han cantato: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit... ".*

E gli angeli della pace han cantato: *"Vexilla Regis prodeunt...* ", intanto che l'angelo Michele altrono sventolava la bandiera che portava la scritta: "Trionfo della santa croce". Cristo consacrò particola e calice e la pisside colma di particole, poi regalò la particola che era sulla patena alla persona del Mistero. E il sangue del calice, tramutato in luce pura, scende su ogni retto ministro e lo ridona del primier candore, atto ad evangelizzare non solo molti, ma tutti. Questo segno sacerdotale rinnovato da Cristo procurerà neiministri retti una luce nuova, una luce fulgida che farà scoprire su tutti i popoli la bontà, la santità e la sapienza infinita di Dio Creatore, Dio Redentore, Dio Santificatore.

Poi l'angelo Michele e l'angelo del Mistero si sono schierati insieme a comunicare i nuovi abitanti del Terrestre presenti. E intanto che questi comunicavan, gli angeli cantavan esuonavan: “Noi canteremo gloria a Te, Padre, che dai la vita, Dio d'immensa carità, Trinità infinita. Tutto il creato vive in Te, segnodella tua gloria. Tutta la storia ti darà onore e vittoria. Latua parola venne a noi, annuncio del tuo dono. La tua promessaporterà salvezza e perdono. Vieni, Signore, in mezzo a noi. Vieni nella tua casa. Dona la pace e l’unità, raduna la tua Chiesa”.

E gli angeli della pace insieme con gli angeli creati senza prova: “Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin Eucaristico Re. Egli, ascoso nei mistici veli, cibo all'alma fedele si diè. Dei tuoifigli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora. Peri miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

Poi la pisside con Gesù Eucaristico fu messa in un tabernacolo d'oro sotto il Mistero scolpito da Cristo. E dopo aver recitato insieme: “Dio sia benedetto. Benedetto ilsuo santo nome. Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo. Benedetto il nome di Gesù. Benedetto il suo Sacratissimo Cuore. Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare. Benedetta lagran Madre di Dio, Maria Santissima. Benedetta la sua santa edimmacolata concezione. Benedetta la sua gloriosa assunzione. Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre. Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo Sposo. Benedetto Iddio nei suoi angeli enei suoi santi”, di nuovo sono usciti tutti assieme e in questo modo si sono salutati gli angeli con quelli che là rimangono, tanto angeli come figli, cantando insieme: “Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà. Il tuo giudizio finale sarà la carità. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. Il suo è regno di vita, di amore e verità, di pace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuova il Signor darà, incui la giustizia sempre abiterà”.

E, prima di scendere, il saluto ultimo fu alla Madre di Dioche ha benedetto: “Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra e, tra gli astri che il cielo rinserra, non v'è stellapiù bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della lunae le stelle più belle non son belle al par di Te”.

Poi si partiva per terra d'esilio; quei del Terrestre là rimangono, perché niente a lor sta mancare e hanno anche l'Eucaristia a cui dare onore e gloria. E nello scendere han cantato: “E Tu, del Rosario Regina potente, ascolta clemente la precedel cuor”.

**14 Gennaio**

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse questo sul librodella vita:‑ Tu ti sei trovato in mezzo agli angeli quando li hai creati,creati dal tuo ingegno. Tu con lor ti sei sempre trovato, perchésempre ti han corteggiato. I due che son qui all'altareerano presenti alla Resurrezione, e all'Ascensione hannoavvisato anche i tuoi apostoli quando eri arrivato al Padre eche, come avevi fatto a salire, saresti anche ritornato. Eccoche ora sono qui all'altare a testimoniare la tua Venuta interra d'esilio!Tu dai tuoi angeli sei sempre corteggiato, ora che staicelebrare e consacrare, e così presidiano alla tua celebrazione,dandoti con suoni e canti gloria e onore.Noi angeli, dopo la celebrazione, ti accompagniamo di nuovo in terra d'esilio, da dove sei partito, e poi andiamo ove ci seiTu Eucaristico in tutti i posti del mondo e con canti e suonidiamo a Te adorazione, preghiera e supplica per tutti gliuomini, riparando i peccati del mondo intero. Ecco che unione con Te abbiamo, o dolce Gesù; di continuo onore e gloria ti diamo, perché dei tuoi siamo.Noi ai popoli diamo questo buon esempio e vogliamo fare delmal fare scempio.Per ordine della Madre tua Sacerdote noi abbiamo occupatotutta terra d'esilio e Lei, da Madre universale, è a tutti diausilio.Tu non abbandonare il popolo del basso globo, anche se lomerita, giacché i capi demoniaci han subito la loro fine e soloi satelliti possono tentar l'uomo, ma lui può difendersi colnon ascoltarlo, perché non può più assalirlo. Con la Madre tuaSacerdote noi angeli abbiam vinto e l'angelo ingannatore, unoin tanti, abbiam sconfitto.Non han potuto passar oltre a rovinare gli abitanti del bassoglobo, perché gli è avvenuto un fac‑simile di quelli cheinseguivano il popolo ebreo, gli Egiziani. Tu hai difeso ilpopolo e hai corretto fortemente il capo che lo perseguitava.Così, a rincorrerli, questi son rimasti ingoiati dall'acquadel mare. Così è avvenuto al maligno: i capi furono gettatinell'abisso per non più uscire.Grazie, Eterno Padre, per l'amor che hai portato agli uomini.Grazie, Divin Figlio, che, dopo aver redento, sei risorto, dinuovo in terra d'esilio sei tornato Celebrante e Operante aultimare il tuo ciclo per la salvezza universale.Grazie, o Spirito di Dio Uno e Trino, per l'amor sconfinatoche porti all'umanità e la salvezza che regali all'interaumanità.Da' a tutti pentimento delle lor colpe e Tu stendi su tuttiil tuo braccio destro, imprestalo alla Chiesa, tua Mistica Sposa, che con autorità suprema possa prendere all'umanità tuttociò che la avvelena e la renda del tuo perdono degna.

Cronaca.

Anche se nessuno viene, aspettate ogni momento, perché ilclero, simboleggiato in un frutto, è maturato in inverno. Nonconta né la neve né il freddo.

**14 - 1986:** I terrestrali, durante la Celebrazione dell’Olocausto nel Santuario, recitano la Nuova “ Ave Maria “.

( Dalle Comunioni ): Cristo di buon mattino è salito con gli angeli suoi nell'arca mariana e velocemente sopra gli otto cieli arrivava. Veniva rivestito all'ingresso della Gerusalemme Celeste diparamenti violacei ornati di croci greche d'oro, invitandotutti i popoli a quella mortificazione che occorre per noncadere in peccato, e così a trovarsi sempre in grazia di Dioe poter dire a Cristo Ritornato: ‑Vivo per Te. Vivo insiem con Te e così voglio guadagnarmiquel premio che mi hai preparato-. Poi entrò e all'altare incominciò il vespro olocausto. E i sette angeli apocalittici: “Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore, nel tuo affetto cancella il mio peccatoe lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore! Purificami, o Signore... Il mio peccato io lo riconosco, il mioerrore mi è sempre dinnanzi. Contro Te, contro Te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi io l'ho fatto. Così seigiusto nel tuo parlare e limpido nel tuo giudicare. Purificami, o Signore...”.

Poi l'angelo Michele additò a tutti gli angeli quella schiera orante, con gli angeli custodi a fianco, creati senza prova, e così cari al Signore, che giorno e notte custodiscono ilsantuario e vivono in pietà e in contentezza. Poi gli angeli della pace han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico. I nove cori angelici han cantato il *"Gloria in excelsis Deo",* aggiungendo il *Pater noster.* E queste creature nuove là arrivate han recitato l*'Ave Maria*insegnatagli: “Ave, Maria, il tuo nome in me stampato sia. Al tuo Cristo donola verginità mia. Tu, che sei la Sposa dello Spirito Santo ec'eri nel Cenacolo, nella diffusione dei lumi, nel temporale, fa' che sia di amore, di dedizione e di illuminazione la promessa della nuova Pentecostale. Tu Cristo ci hai dato. Rompiamo davanti alla tua calata l’alabastro, perché vogliamo partecipare al trionfo del tuo Cuore Immacolato. Tu sei la Madre di Dio; presentiamo a Te le nostresuppliche: di misericordia facci l'anticipo, risparmia su dinoi il castigo e fa' cadere su me lo stemma del tuo Cristo Re. Fa' conoscere il Mistero Compiuto, fa' chiaro dove è più oscuro, metti il tuo occhio specie sul peccatore, o Immacolata Sacerdote. Fa' brillare la croce greca, giacché ti sei inginocchiata sulla pietra; dacci segnale del tuo amor materno, giacché sei la Madre dell'Eterno. La Madre universale allora ti trovi: converti i nostri doloriin fiori, conduci nel nido scelto i sacerdoti. A Te doniamotutti i nostri sacrifici perché abbiano a dar frutti fecondii detti dei ministri, perché vittoriosi si devono trovare, quando comproveranno che il loro Divin Maestro è stato ritornare. Al tuo Figlio dono la vita mia, o Vergine Maria”.

E gli angeli della pace: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane: questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa del Signor. Intorno alla mensa l'amore crescerà: il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo…”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote benedice i nuovi adoratori e adoratrici e anche quelli che si trovano ancora nel Terrestre, facendo partecipi di questa benedizione tutti i figli di terra d'esilio. E gli angeli tutti: “Per la salvezza di tutti, a pro del peccator, consacriamo aTe, Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

E gli angeli presenti creati senza prova: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor, il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me! Le piaghetue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puroe dolce Re. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me! Mi prostro...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita. E così lesse: ‑Sapete che un giorno Cristo, entrando nel tempio, ha vistoche avevan fatto di questo un mercato. E, sdegnato per quellaprofanazione, aiutato dagli angeli invisibili, ha buttato in aria tutto ciò che era profano, perché c'era chi comperava echi vendeva e chi scambiava monete. E Gesù ha detto: "Voi avete fatto diventare la mia casa una casa di trafficoe di profanazione di qualunque genere".E così ha espulso tutti, picchiando con cordicelle, perché avevan fatto diventare la casa di adorazione un posto di traffico, di affari e di interessi mondani. Non ha risparmiato nessuno, ma ognuno ha preso la sua correzione e se n'è andato in fretta e in furia. Molto ha colpito il popolo questo modo di fare, perché non lo avevan mai visto così alterato. Pensate quello che dovrebbe fare ora, se entrasse nelle nostre chiese a vedere chi entra non modestamente vestito, chi si accosta ai sacramenti non preparato, chi ha il coraggio di accostarsi all'Eucaristia in peccato grave. Cose da far orrore, per cui Dio potrebbe fulminare all'atto!Chi ride quando si svolgono le funzioni, quelli che profanano la Santa Messa a farla diventare un mezzo teatro, chi entra in chiesa e non fa il segno della croce, non fa la visita all'Eucaristia enon prega, ma entra solo per curiosità e per passatempo e parla di tutto e di tutti al posto di pregare. Poi, in questo modo, vogliono essere esauditi da Dio quando hanno dei bisogni, vogliono che regni nelle loro famiglie la pace, con questo modo di comportarsi nella casa di Dio; non hanno vergogna di sestessi a entrare e uscire dalla casa di Dio senza dare unpensiero di ravvedimento per la vita peccaminosa e disonesta. E si continua in questa. Si parla di pace e non si è in pacecon Dio né con se stessi. Si parla di concordia e si è i primi a litigare e mai a perdonare. Esaminatevi, o popolo di Dio! Pentitevi dei vostri disordini edei vostri peccati! E poi la misericordia di Dio scenderà su voi e sulle vostre famiglie. Non tentate Dio. Adoratelo con fede e verità e vedrete cessare la calamità. Che vocazioni devono sortire da tanto scandalo che il mondo dà?!Con tanta superbia che regna, che nessun vuol cedere eniente al proprio prossimo concedere? Prostrarsi in meditazione, chiedere a Dio misericordia e perdono e si avrà da Dio in Trino di tutto il condono. E tutto il mondo si troverà in gioia, perché per l'emenda deipropri falli si ricupererà gioia e contento, perché Cristoperdonerà e mostrerà il suo Ritorno alla Chiesa che hafondato, quando vedrà che dal popolo è conosciuto ed amato. E Tu, Vergine Sacerdote ed Altare, volgi uno sguardo pietososu noi, poveri peccatori, e portaci sulla via della salvezza edella perfezione. Fa' che mai io mi separi dal mio Signore!

E gli angeli tutti:“Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra CristoTrionfator. Il Signore t' ha scelta nel mondo qual segno. Alleterre lontane è aperto il tuo regno. Dalla sacre tue mura agli estremi orizzonti a Te accorron le genti dai mari e dai monti. Nobile, santa Chiesa... I tuoi figli dovunque, ma è un solo raduno, perché tutti i fedeli in Cristo son uno. Nobile...”.

E gli angeli della pace: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentrele vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altarel'offerta a Te gradita, dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo,per i tuoi doni largiti, Te, Padre, ringraziamo. Salga da questoaltare l'offerta a Te gradita...”.Poi l'angelo del Mistero toglie la pisside delle particolegià consacrate dal tabernacolo e un'altra empita di particole non consacrate e le mette sull'altare; il calice e la particola grande sulla patena c'erano già.

Poi Gesù Cristo consacrò il calice e tutte le particole nonconsacrate e poi offrì l'ostia grande consacrata spartita inquattro alla persona del Mistero: ‑Affinché sia nutrita giornalmente di Me Eucaristia-. E il calice, intanto che in luce pura si tramutava e si moltiplicava, viene offerto al clero retto perché sia illuminatodal suo Gesù Eucaristico, ché splenda di luce nuova per ilsuo Ritorno, e di verginità, affinché il popolo presenta checiò che insegna è verità.

E gli angeli tutti questo cantan, intanto che l'angelo del Mistero comunica i nuovi fedeli: “Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la parola di Gesù. Gloria al Padre Onnipotente. Gloria al Figlio Redentor. Lode grande, sommo onore all'Eterna Carità. Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità”.

**15 Gennaio**

**15 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):L'Ausiliatrice consegna al rinnovato Pietro lo scettro. S'accorge che invece di due chiavi ne ha tree che è gemello di Cristo Re.

**15 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): ‑Al canto della sequenza dello Spirito Santo *Veni SancteSpiritus...*, sotto la feconda pioggia di verghe settiformali,noi angeli della pace portiamo a te Gesù Sacramentato,che dev'essere il perno, il sostentamento e la vera fortezza,per Gesù Maestro che dà la divina scienza.Due Misteri: uno testimonia l'altro, perché il Creatoreè il Padrone assoluto di tutte le cose.E con voci angeliche cantiamo: “Noi ti adoriamo, noiti benediciamo, noi vogliamo che tutte le genti accorranoa Te, o Cristo Re”.E in fine: “O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostricuor...”.CronacaLa bandiera d'Italia si stende sopra l'ospizioperché, a ordine del Pontefice, si dà inizio.A te è dato, terra, di alloggiareil Monarca e la Sacerdote Immacolata.Questa riflessione ti invita alla santificazione.

**15 - 1981:** La benedizione di Maria Vergine Sacerdote racchiude tutto il popolo creato; la luce del calice dà “ scottore “ ai ministri più duri contro il Ritorno.

**15 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Conclusione: la Chiesa che Tu, Cristo, hai fondato è infallibilenel fare i santi.Ecco la distinzione verso la Madre di Dio: ché ha fatto dogmadi fede la sua Assunzione.E in questi tempi, anche se già Madre era, l'ha proclamata Madre della Chiesa.Chi vorrà ancor abbattere la verità di qual mai Lei è: Reginadel Cielo e della terra, Regina degli apostoli e Regina nellagloria degli angeli e dei santi?

**15 - 1986:** Viene unito il Terrestre al Nuovo Globo dagli Angeli.

( Dalle Comunioni ): Cristo partiva per gli otto cieli; anche il Terrestre, il globo,saliva con l'arca mariana e al sicuro era, perché nell'arca mariana c'era il Creatore, il Salvatore del genere umano. Là arrivati, gli angeli si son messi al lavoro, metà di quelliche c'erano nell'arca, ad unire il Terrestre al nuovo globo. Ealla sei stasera sarà tutto una cosa sola. Ma intanto tuttisi trovano al loro posto e nessun s'è accorto di trovarsi a tale altezza. Cristo è sceso dall'arca: ed era aspettato da questi con i loro angeli. E insieme sono entrati col canto: ‑Evviva la croce, la croce evviva! Evviva la croce e chi laportò!-.

Poi l'angelo del Mistero prese la prima pisside e incominciòa comunicare le nuove creature che là erano presenti. E gli angeli tutti: “T'adoriam, ostia divina. T'adoriam, ostia d'amor. Tu dell'angelo il sospiro, Tu dell'uomo sei l’onor. T'adoriam... Tu dei forti la dolcezza, Tu dei deboli il vigor. T'adoriam, ostia divina... Tu salute dei viventi, Tu speranza di chi ti porta amor. T'adoriam...”. E questi, tutti raccolti, inginocchiati a terra. E gli angeli tutti: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benedite le famiglie, o gran Dio Sacramentato. Benedite l’umiliato, il contrito peccatore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Sapete che Nicodemo aveva visto i prodigi che Cristo facevae di notte andò a Lui. Gesù lo istruì, e questo credette e uno dei suoi divenne. Gesù lo amava, perché ha visto il desiderio di istruirsi e di conoscerlo a fondo. Lui fu battezzato e così salvato. Quello che non ha potuto fare di giorno per non danneggiarsiné danneggiare, lo ha fatto di nascosto, finché ha visto Chi era e con quale autorità miracoli faceva. Quando l'hanno ucciso, molto dolore ebbe. Ma il Signore l'aveva avvisato che veniva a morire per redimere. E così fu salvato lui e la sua famiglia, perché l'ha cercatoe l'ha trovato, ha ascoltato quello che insegnava e l'ha creduto e così capir Chi era ha potuto. Tutte cose che son mancate nel mio Ritorno. Appena han sentito che mi mostravo, ogni strada han tagliatodicendo: "Non ascoltare, non salutare, non guardare in facciale persone", mentre era libero il dialogo con tutti. E tanti contrari pensavan: "Quando sarà stanco di parlare, smetterà. ", finché si sono ridotti a domandare a tutti, ad ascoltare tutti tolto che il loro Divin Maestro che da trentotto anni ormai parla, li chiama a Sé. E certi balordi non li lasciano venire, perché son loro che li devono istruire, i ministri di Dio! Ecco la fallacità: di non poter arrivare a Colui che li aspetta, li ama e a Sé li invita. Il convito è pronto, la mensa della divina mia sapienza; ma loro non possono venire, perché sono impigliati in tante cose, per cui una grande penitenza han da fare prima di raggiungermi. La Madre mia Sacerdote dolcemente li invita e gli offre il mezzo di raggiungermi, perché ama il clero con amor sommo edi predilezione. Non tutti hanno colpa, non tutti mi han tradito; e per questapenitenza senza aver sbagliato gli sarà dato in regalo chenon andranno al Purgatorio dopo la morte. Mi raggiungerannosubito e nel gaudio sempiterno saran travolti e nel gaudiocol loro Divin Maestro si troveranno, e mi godranno, perchétutto a lor sarà presente; e onore e gloria mi potran rendere.

E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, attorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno. Fate con Lui soggiorno, luogo miglior non v'è”.

Poi la Madre Sacerdote dal Paradiso benedice la terra delTerrestre, là arrivata con i suoi abitanti. Benedice il lavorodegli angeli per far diventare un globo solo, fa scendere interra d'esilio una maestosa luce che esce dal suo Cuore, chenon spaventa, ma dà un po' di timore e tanto amore, affinchél'Eucaristia sia più amata, adorata, e ricevuta degnamente l'ostia consacrata.

E gli angeli tutti: “Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra diesilio. Fa' che questo canto degli angeli sia a Te accetto e ne abbiano profitto tutte le creature di terra d'esilio”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero. E il sangue del calice, diventando luce, adorna il ministro diDio che è in eterno di Cristo. Gli angeli continuano a cantare: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son careal mio cuor! Al cuor Tu parli, all'uom che ti intende la fétrionfa, la vince l’amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l'alma fedel. Quanto è felice l’uom che ti contemplaun'ora santa prostrato ai tuoi piè! Un giorno solo nei sacrituoi templi val più che mille nei tetti dei re. O pan di vita...”. E nell'uscire dalla Gerusalemme Celeste fu recitato questo: “Regina del SS. Sacramento, fa' che Gesù sia amato ogni momento, in ogni istante, da qualunque abitante”.

Appena usciti, si son trovati insiem con tutti gli altri, perché la Madonna ha voluto che vedessero Cristo scendere. Ed insieme questo han cantato: “O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”.

**16 Gennaio**

**16 - 1977:** E’ ultimato il Santuario sul Nuovo Globo.

**16 - 1986:** Bruciata la barca di Pietro: è dichiarato che è finita l’era cristiana.

**16 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Gesù Cristo partì alle tre mattiniere da questo basso globoe si recò nell'arca mariana insiem con gli angeli che l’accompagnavan e arrivò festosamente sopra gli otto cieli ove il Terrestre e il nuovo globo un globo solo son diventati, dove c'è la Gerusalemme Celeste. I nuovi abitanti che nel Terrestre c'eran, creature create daCristo nel suo Ritorno glorioso e misericordioso, senza provaperché senza colpa, son chiamati la Chiesa cantante; e la Madre di Dio, piena di grazia, è l'Imperatrice di questo popolo. E così questa terra splende di verginità, di carità e di amor di Dio. Cristo arrivava, scendeva e, rivestito all'ingresso del santuario di paramenti bianchi, ornati di croci greche d'oro, seguito dagli angeli e dalle creature là arrivate per pria che davano a Dio quell'onore e quell'amor che merita il Figlio di Dio in Trino, si accostava all'altare e incominciava il vespro olocausto. I sette angeli apocalittici che circondan l'altare per i popoli di terra d'esilio: “Dal profondo grido a Te, Signore: ascolta la mia voce. Le tueorecchie siano attente alla voce della mia preghiera. Se Tuguardi le colpe, Signore, chi resisterà? Ma presso di Te è il perdono, purché Tu sia temuto. Spero nel Signore, spera l'anima mia e aspetto sulla tua parola”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita; e questo lesse: ‑Guardiamo a Samuele: imitate tutti la sua obbedienza, la suafedeltà e la sua pazienza. Fu chiamato di notte dal Signore elui si svegliò e subito è andato dal sacerdote a domandarequello che voleva. E lui gli ha risposto di andare a coricarsi, che non l'aveva chiamato. Dopo un poco il Signore lo chiamò un'altra volta e lui dinuovo domandò a Eli quello che voleva. Di nuovo gli ha dettoche non voleva niente e di coricarsi di nuovo. Ma Dio lo chiamò per la terza volta: e lui pronto ad andaredal sacerdote a chiedergli quello che voleva. E l'altro glidisse che non l'aveva chiamato e di andare a dormire, aggiungendo: "Però se ti chiamano ancora, rispondi: parla, Signore, cheil tuo servo ti ascolta".Così avvenne. Lui ha obbedito a dire quello che il sacerdotegli aveva detto e Dio diede a lui degli incarichi. Fermiamoci: ecco che negli istituti religiosi c'è anche il voto di obbedienza, che è molto trascurata, molto rinnegata, perché piace di più far la propria volontà che non quella dei superiori. Occorre fede nell'obbedienza. Così è anche a obbedire ai genitori quando non comandano cose peccaminose. Non si è mai sentito che un obbediente sia andato perduto o sia fallito. Fate in modo che l'obbedienza sia subito eseguita, senza mostrare prima la propria volontà ai superiori, obbligandoli a comandare quello che voi volete. L'obbedienza pronta e volenterosa: così sarà mantenuta l'autorità dei genitori e l'autorità dei superiori. Ora occorre che anche i superiori e i genitori abbiano a comandare cose non peccaminose, non contrarie alla legge di Dio e a non imporre obbedienze che mettono in pericolo i propri sudditi e i propri figli di commettere peccati. L'obbedienza dei sudditi invita i superiori alla santità, adobbedire loro a Dio e così trovarsi sul posto di comandaread altri. Non è un'umiliazione obbedire: è la grandezza dell'uomo checonosce la sua nobiltà, ché l'obbedienza fatta con umiltà ebontà rende la persona superiore a chi comanda, per la fedeltà nel servire Dio. Dio è il centro, i genitori e i superiori sono i mezzi: chi obbedisce credendo di servir Dio è già al suo Dio vicino. Insegnare per tempo ai fanciulli e alle fanciulle a obbedire, non lasciar fare a proprio modo, perché abbiano a sortire bravi cristiani. Non far prendere pieghe storte alle pianticelle giovani; curare la fanciullezza, abituandola a fare il segno della croce di frequente, che è un mezzo di sudditanza. Curare in loro la devozione alla Madonna, affinché abbiano ad imparare le virtù della Madre di Dio, che sempre fu obbediente ed è una fornace di virtù: e così il Redentore, che è Figlio di Dio, è stato obbediente fino alla morte in croce. Se così si farà, la pace regnerà nelle famiglie, nella società, perché, rinnegando ogni sconvenienza e ogni peccato, la persona diventa cara agli uomini e cara a Dio. Sol così la pace regnerà e i popoli in pace vivranno.

E le creature presenti insiem con gli angeli: “Noi ci prostriam, Signor, noi t'adoriam. Sei Tu la luce, la nostra gioia. Noi ti amiam, Signor, noi t'adoriam. Solo a Te chiediam il tuo amor. In Te speriam, Signor, in Te speriam. Abbi pietà di noi, abbipietà! Resta con noi, Signor, resta con noi, dona il tuo pan delCiel, pegno d'amor. Sei tu la luce, la nostra gioia...”.

Poi l'angelo Michele portava la pisside e l'angelo del Mistero comunicava i nuovi abitanti che nella cattedrale si trovavan, finché una pisside fu vuotata. Poi questa pisside vuotafu messa nel tabernacolo ove ce n'è ancora una empita di particole consacrate e, compresa questa, sette vuote; otto calici preparati per quando i sacerdoti che non morranno saranno loro che celebreranno. Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì tutti i presenti e quelli che sono ancora fuori, gli abitanti di terra d'esilio compresi, perché sono anch'essi figli adottivi di Dio. E gli angeli han cantato: “O Madre dolce e cara, ascolta chi ti chiama, salva, Maria, chi t'ama, chi tanto confida in Te”.

E gli angeli tutti: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero presente: - Onore e gloria insiem con gli angeli stammi rendere. Anime eucaristiche, al bene di tutti statevi unire!-.E il sangue del calice che offre al ministro diventa una catena di fuoco, affinché, vivendo in terra d'esilio, abbiano ilcuore e la mente in alto con Lui e portino tutte le creatureal loro Creatore.

**17 Gennaio**

**17 - 1940:** Visione di S. Antonio Abate, che preannunciava ad Alceste che doveva ospitare la Famiglia di Nazareth.

**17 - 1981:** “ La celebrazione di questo mattino è perché ognuno sappia quanto è amato dal suo Salvatore Ritornato “: questa lettera aperta nel telefono impostava l’Angelo del Mistero e giungerà all’indirizzo che ha.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): La pigrizia avuta nel riconoscerti fu l'accanita battaglia,e così ultima, tra i sette angeli apocalittici e tuttigli altri angelici cori contro l'infernal nemico, specie itre capi che furono sconfitti. Così la luce nuova che Tu, Cristo,offri, sarà veduta e goduta, perché se il clero fa la pacecon Te, Cristo, perché hai compiuto il nuovo Mistero, la pacein tutto il mondo avrà piede, perché la Madonna della Mercedepotrà imprigionare nella schiavitù sua chi, senza sapere, combatteva il tuo Ritorno e la Madonna Sacerdote; e, invece d'es­sere la salvezza del mondo, erano la rovina.Per questa celebrazione, o Gesù, che Tu compi, noi proponiamoquesto: da' pace e tranquillità agli uomini tutti e fa' cheabbiano a constatare dell'applicazione della Redenzione a tutti i frutti.

E allora gli angeli tutti:

“Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue preziosodi Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù,noi t'adoriam.Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'agnello pasquale, coronila vita terrena, ci lasci un ricordo immortale. Cristo Gesù,noi t'adoriam”.

**17 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): E le creature nuove con i loro angeli questo cantan: “Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà, il tuo giudizio finale sarà la carità”. E gli altri angeli presenti: “Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria diDio per sempre noi vivrem. Cieli e terra nuova...”.E, ripetendosi, le creature nuove con i lor angeli: “Il suo è regno di vita, di amore e verità, di pace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuova...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Vangelo che si è svolto a Cafarnao. Arrivato là, Gesù ha fatto un'infinità di bene: ha risanatogli infermi, ha scacciato i demoni, liberando le persone ed acapo di tutto ha perdonato i peccati. Ecco la conclusione el'originalità [degli abitanti]del posto: han preso un paralitico, l'han lasciato scendere con le corde dal tetto, l'han lasciato scendere ove c'era Cristo. Gesù lo benedì e lo risanò e poi gli ha detto: "Ti ho perdonato i tuoi peccati. Prendi il tuo lettuccio eva' a casa tua".Ha suscitato scandalo tra tutti quelli che lo seguivan percriticarlo, non volendolo riconoscere come il Messia, mentre quelli che avevan creduto furono caricati di miracoli, di doni e di perdono. Come hai fatto allora Tu, Gesù, fa' anche ora: guarisci i popoli dalla lebbra del peccato. Da' timor santo ai popoli perchési abbiano ad emendare e Tu li possa perdonare. Da' luce achi ti perseguita, perché abbiano a cessare e abbiano a riconoscere Chi mai Tu sei, perché sia spenta tra i popoli la gelosia, la critica e la maldicenza. ‑Così quelli che hanno insegnato male non vogliono esserescoperti e vogliono soffocare la mia venuta. Ma questa voltala luce è così potente che viene diretta dall'Onnipotente ecosì squarcia ogni male e purifica il bene, affinché sia visto il benefare purificato, santificato, e siano pentiti gliindividui di non avermi conosciuto prima.

Come questo vien recitato, nell'ospizio scendono sette treccedi fuoco in purificazione, in santificazione ed in premio alla fedeltà d'aver sempre continuato a scrivere il mio dire, anche se altri non han voluto guardare, non han voluto interessarsi e così non han potuto credere. Ma di fronte all'intervento divino tutto al chiaro si vedrà, e così, mondi e puri e pentiti, la verità si vedrà, la fratellanza tra i popoli fiorirà e l'acqua viva che esce dalla fonte divina purificherà tutto ed i popoli daran frutti per lavita eterna. Bisognerà con amore e perseveranza pagare il debito contratto con Gesù Cristo a non averlo voluto conoscere prima. E dice Gesù: ‑Non vi farò pagare l'affitto, vi condonerò molto e faretepresto a saldare il debito, perché l'amor mio concorrerà convoi e presto sarà fatto il saldo, perché vi amo. La Madre mia è pronta ‑dico al clero ‑ a farvi la dote, perchéla Chiesa sia in tutto provveduta e vittoriosa, giacché Leiha vinto con gli angeli con la sconfitta demoniaca.

E le creature nuove: “Madre di amore, di dolore e di misericordia, portaci tutti alla concordia, all'amore reciproco, affinché il basso globo diventi un'oasi di pace”.

Poi fu presa dal tabernacolo la pisside più grande, colma diparticole non consacrate e deposta sull'altare. Con un'altrapisside già colma di particole consacrate è sceso con l'angelo del Mistero il Michele lungo la navata: l'angelo del Mistero dispensa la Comunione alle nuove creature che, prostrate a terra, devotamente questo cantan: “Nell'appressarmi io tremo, sento la potenza di un Dio e degno non son io di tanta tua bontà”. Han sempre continuato a comunicare anche quando Cristo haconsacrato. E così gli altri angeli han cantato al posto del popolo di terra d'esilio: “Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò? T'amo con sommo amor, quanto quest'alma può. Poiché il mio cuor peccò, or n'hosommo dolor. Mai più non peccherò con il tuo favor. Le mie colpe dirò ai piè del confessor. Penitenza farò dei miei passati error. Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò?”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Tu nel ricevermi Sacramentato con l'ostia dell'olocaustoche ho consacrato, rappresenti il giusto e il peccatore. Dunque pagami col portarmi amore, e con fedeltà e contento stammi servire. Mentre il calice del sangue mio, tramutato in luce, ed è la vita mia divina, rinforza il ministro nella fede, nella speranzae nella carità, perché sia atto a far Me Stesso. E, rinforzatodel mio corpo, sangue, anima e divinità, rinnovato, rimanga diMe in eterno.

E gli angeli tutti in coro: “O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tuttosei Tu. O dolce Cuor del mio Gesù, deh, fa' ch'io t'ami semprepiù! Per me crocifisso volesti morir? D'amore languisco: così mi vuoi dir. Nell'ostia umiliato sei fuoco d'amor, sei cibo a noi dato e sol per amor. O dolce Cuor del mio Gesù, deh, fa' ch'io t'ami sempre più!”.

E in questo momento terminava l'angelo di fare la Comunione. E, prima di scendere insiem con gli angeli, le nuove creatureche là rimangono han cantato: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Cronaca.

La mia Chiesa non è spenta, ma continua con Me Ritornato insiem col nuovo mondo popolato; così, insieme a pregare e onore e gloria a Dio in Trino a dare, ognuno nella propria missione, si coopera alla salvezza universale.

**18 Gennaio**

**18 - 1981:** La Madonna interviene per non lasciar “ partire “ Gesù, dicendogli di non fare vergognare chi degnamente lo sta servire ed amare: il capostipite di tutto questo è il regnante Pontefice.

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Il tuo dire è salmodiaco, il tuo pensiero manifesta il greco,.Il tuo polso è romano, la sintassi è latina in questa amorosaparusia. La Chiesa tua di Te abbisogna, perché apposta sei sceso dalPadre in terra d'esilio; e come hai creato, ché sei il Verbo, come, dopo la caduta, ti sei fatto Uomo, nascendo da Maria Vergine per opera dello Spirito Santo, per redimere, così necessita che Tu sia tornato dal Padre in terra d'esilio ad applicare la Redenzione non *pro multis* ma per *omnes* perché così doveva essere compito il tuo ciclo in terra d'esilio. ‑Guardate che lo sanno che ancor non son partito, e stentanoa venire, perché non tutti vogliono capire. Si ripete la scena dell'Ultima Cena, volendo farmi partire per non Me a parlar sentire. Io mi fermo perché li amo; loro apposta ritardano. Ma siccome la mia pazienza non ha misura né limite, lorodovranno venire a Me, perché sono il lor Divin Maestro che apposta son tornato perché li amo. Chi mi ama dia un evviva e siano veramente gli adoratori diMe Eucaristia.

**18 - 1986:** la Persona del Mistero finisce i 34000 anni di purgatorio ( 34 x 1000 ).

**18 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Gesù partiva all'orario della Resurrezione nell'arca marianacon gli angeli suoi e si recava sopra gli otto cieli a celebrare il vespro olocausto.-Là è aspettato e voluto: fa' che presto sia così anche in questo basso globo. All'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rivestito diparamenti bianchi, ornati di stelle d'oro, onorando così ilgiorno che è nato, il sabato. Uscivano dal santuario quelle schiere adoratrici di figli e figlie e ne entravano altre schiere, in ugual numero di quelli usciti, finché tutti avranno fatto la loro adorazione e ricevuto dall'angelodel Mistero Gesù Eucaristico. Gesù si accostava all'altare a compiere il vespro olocaustoe la Gerusalemme Celeste raddoppiata era, empita di angeli edi creature create senza prova, dai loro angeli accompagnate: creati, questi, nella seconda creazione.

E gli angeli della pace:“Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Eglidà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia”. (Questo ritornello lo cantano le creature con i loro angeliche non hanno subito prova. E quello che gli angeli della pace cantano è per attirare benedizioni in terra d'esilio).“Se la strada si fa oscura, spero in Lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Tu, Cristo, sei il Verbo Incarnato, ma nel mondo haisempre operato. Tu sei il Verbo di Dioe dal nulla hai fatto tutte le cose. Voi avete creato l'uomo a vostra immagine e somiglianza. Anche dopo la caduta hai adoperato, nel farti conoscere, chihai voluto, senza discernimento di caste: hai scelto per Te iprofeti, hai scelto nell'antico i tuoi ministri, senza guardare se i genitori, o chi per loro, meritavano sì o no o se eranoa Te fedeli o no. Dio fa quel che vuole: se lo ricordino tutti e tutte. Questoha fatto nell'antico e anche nel nuovo tempo dell'Era Cristiana. Così ha fatto a scegliere gli apostoli: poveri pescatori. E liha resi pescatori di uomini, sapienti senza studiare, atti atutti ad insegnare. ‑E qui fermiamoci a quello che è avvenuto nell'incominciarel'Era Mariana. Ho scelto persone che dovevano ancora finire di pagarmi. E quella del Mistero che ho compiuto ha fatto il purgatoriosu questo globo, perché la responsabilità che le ho datoera penitenza e purificazione. Trentaquattromila anni di purgatorio in trentaquattro anni di vita: mille anni per anno, acominciare da dopo che avevan dato una specie di sospensionedi andare in Chiesa, senza sapere Chi era che parlava, il perché e come era non potendo difendersi perché si era scatenato contro il mio Ritorno tutto l'inferno. Figlia cara alla Madonna, Lei l'ha aiutata in ogni difficoltà, finché ha pagato tutto il debito con l'aiuto di figliole chel'hanno aiutata nella sua malattia e così ora nella sua vecchiaia: vera carità per amor di Dio, perché di materiale nonc'è niente da guadagnare. Rifletta, chi ha il vizio di criticar Dio, di smetterla e didare un taglio per sempre. Di questo lo prega la Madre di DioSacerdote, perché vuol che a tutti Io abbia a perdonare. E col voler essere perdonati bisogna anche cambiar vita intutto e smettere di criticare tutto e tutti, pregare di più epensare a emendare se stessi prima di voler far Dio a convertir tutti, quando non si è loro sulla retta via. Io a fare la Comunione a te, unica in tutto il mondo, ti hodetto che rappresenti il giusto e il peccatore: questo perchétu hai fatto nel tempo passato il tuo purgatorio, coloro che sono sotto la potenza di Dio. Ma oggi alle due pomeridiane incominci a rappresentare ilgiusto. E in avvenire dovranno comprendere che sono Io che parla, tramite te: non sei tu da sola, ma è Cristo che il suo dir a te dona. E tu sei costretta a dirlo insiem con Me. Cristo è il Giusto per Se Stesso, non ha peccato né nessunaruga. Ecco che in avvenire può rimaner punito chi farà usura! Voi tutti, fedeli, pregate perché l'infinita misericordia di Dio prenda possesso delle sue creature, perché son pentite diaverlo offeso e d'averlo finora rinnegato nella sua Venuta. Così la misericordia si spanderà e il segno della croce prenderà possesso su terra d'esilio, e così i satelliti dell'attacco ai beni non prenderanno più possesso tra gli uomini.

Poi incominciava l'angelo del Mistero a comunicare le nuovecreature che si accostano al Sacramento dell'altare, con l'angelo Michele che porta la pisside. E questo continuamente cantan: “Nell'appressarmi io tremo, sento la potenza di un Dio e degno non son io di tanta tua bontà”.

E gli angeli tutti assieme: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa del Signor. Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo, fratelli...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e anche una pisside colma di particole, affinché si conservi sempre nel santuario Gesù Eucaristico. Poi offrì l'ostia consacrata che si trovava sulla patena alla persona del Mistero, dicendo: ‑E' vero che ti ho caricato di responsabilità, ma la MadonnaSacerdote ti affianca in tutto. Così tu puoi arrivare a uncompimento di ciò che Io ti dico e ti comando. Vengono pagate anche le persone di servizio. Niente va perduto di ciò che sifa per Cristo. Il calice consacrato è solo per il ministro: adesso e sempre, perché diventa luce proprio per farlo atto nel suo ministerosacerdotale, che deve portare a Me non solo molti, ma tutti.

**19 Gennaio**

**19 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Col canto del *Veni Creator* arriva ugual flottadi angeli Gabrieli, portando il viaggiatore una particolaconsacrata dall'aviere, per fargli firmare che lui accettaquesta missione per tutta la famiglia francescanaa far parte del movimento ecumenico in parte al Papa.‑Paolo VI non è posto sul seggio per starmi tradire - il Maestro Divino dice‑ma per mostrare la veracità-.E in questo punto l'angelo ad Alceste la particola dà.

E il Canadese per tanti frati, preti e religiosi:‑Noi siamo di questo parere:

noi siam convinti che a star col Ponteficenon sarem dei vinti, ma dei vincitorie porteremo a Te, Gesú, i popoli devoti.Preghiera, dico, e buona volontà,così la verità si vedrà.

E Gesù: ‑Giorno di amabilità.Molte rose rosse stanno all'Eterno Sacerdote offrire,

simbolo dell'amor che stan portare all'Eterno Sacerdotele anime che stan scomparire,se il clero deve capire che Gesú sta dire.Per chiusura:‑Accetto. Con Me, che son Cristo Re, non si può perire.

**19 – 1981:** Gesù considera Angelina e il suo marito Battista i custodi della casa della Vigna. E così perdona Bienno di aver buttato fuori Gesù e Alceste da casa sua

**19 – 1982:** Noi angeli al servizio tuo ti supplichiamo: per la Chiesa chehai fondato da' il miracolo anticipato di conoscenza della divina sapienza!Che sia tutto questo il trionfo del Cuore della Madre Immaco­lato,ché è Lei che ha ottenuto da Te il miracolo in anticipodelle nozze di Cana.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì all'Istrumento che adopera l'ostia da Lui consacrata, che è ilsuo corpo, sangue, anima e divinità nel Sacramento d'amore.La luce del calice del sangue suo la dona al sacerdozio mini­steriale,facendo comprendere a lor, dando grande temenza, lamancanza dell'aiuto di Dio, per cui invocheranno la MadonnaMadre di Dio Sacerdote. E Lei, essendo Madre della Chiesa,così Madre di tutti i viventi, li soccorrerà; e la luce che Tusei tornato le darà, lo splendore e l'amore dello Spirito Santo passando in Maria.Poi gli angeli han cantato la sequenza dello Spirito Santo:"*Veni, Sancte Spiritus, et emitte coelitus lucis tuae radium".*Poi Gesù Cristo dall'altare come lampo in terra d'esilio an­cor era nell'ospizio e i cori angelici ritornavano in Paradiso,festeggiando la SS.Trinità e la Madre di Dio.I sette angeli apocalittici son rimasti sull'alto globo conle lor compagini a presidiare, a beneficio di tutte le genti.

**19 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Anche questo mattino Cristo in un attimo con gli angeli suoi sopra gli otto cieli era ed entrava nel santuario a compiere il vespro olocausto, rivestendo così tutto il popolo di terra d'esilio della sua infinita carità, proprio per il suo Ritorno a compiere il suo ciclo, applicando a tutte le genti la Reden­zione. Così i sette angeli apocalittici che circondan l'altare del­l'Agnello han cantato: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. O Signore, che scruti il mio cuor, dal maligno mi salvi il tuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perché triste è il cammi­no tra il mal. Al tuo santo altar…”.

Poi gli angeli della pace han cantato e suonato il *"Gloria in excelsis Deo".*

Poi la Madonna dal Paradiso ha steso la sua be­nedizione per tre volte.

Una sulla Chiesa che il sua Divin Fi­glio ha fondato, tutta la Chiesa docente unita, perché possa capire e comprendere il Ritorno dal Padre del lor Fondatore, che è di tutti lor il Fratello Maggiore.

La seconda benedizione perché sia accetta la sua Venuta con tutto ciò che ha fatto

e ha operato, perché diventi una cosa sola con la Chiesa che ha fondato, affinché, lei adorna della nuova autorità dell'Era Mariana, possa venir salva tutta l'uma­nità.

La terza benedizione a tutta intera la famiglia umana, perché ogni famiglia sia prona all'insegnamento della Chiesa che Cristo ha fondato, affinché tutto il popolo sotto il manto di tal Madre sia portato alla fede, alla speranza e alla carità che il Battesimo in dono dà.

Poi fu cantata la "Salve Regina" dall'angelo Canadese del Mistero; e poi al trono cantò anche il *Pater noster.*Gli angeli presenti han dato in canto e suono il *Credo* o Simbolo apostolico. E i due alti angeli che si trovano all'al­tare a far le guardie d'onore: -Noi ti contempliamo, o Divin Re, Celebrante e Operante a que­sto altare, e imploriamo per tutti i popoli la luce nuova che Tu hai da dare, perché sei il Dator della luce. Tu, Verbo Incar­nato, sei il Salvatore del mondo. Tu sei Colui che sei tornato ad applicare la Redenzione a tutti i figli di terra d'esilio. Tu sei il Datore della vita, Colui che ci fai e hai fatto figli di Dio e col tuo Ritorno stai coronare tutti dei tuoi meriti infiniti e apri a tutti l'entrata nel Paradiso.

E, dopo aver sommessamente tutti gli angeli cantato la sequen­za dello Spirito Santo: *"Veni, Sancte Spiritus, et emitte coelitus lucis tuae radium… ",* hanno unto le mani alla persona che ha portato con Sé. Poi Cri­sto col rubino timbrò sopra le due mani, dicendo: ‑Sei guarita. E così acqua bollente più non ti uscirà dalle mani, perché è venuta l'ora di trovarti risanata e così conosciu­ta che ogni mattina vieni da Me comunicata. Guarita che tu sei, il mio Cuore fu di nuovo ferito per chi mi giura eternal amore, e così possono tutti entrare, perché il Cuor mio diventa un casolare per quelli che mi stanno amare, per quelli che mi vogliono nell'Era Mariana servire e per tut­ti quelli che vogliono tornare a Me e restarvi in eterno. Ogni cuore sacerdotale e verginale se ne deve risentire di questa funzione che apre la via di sottomettersi alla mia Chiesa ad ogni nazione-. ‑Chi bene incomincia ‑ dice l'angelo Michele ‑ è a metà dell'ope­ra, così c'è mezzo di proseguire finché tutti si abbiano a con­vertire.

Poi lesse all'altare sul messale il Sacario: -Adesso, per tutto completare, dalla parte destra la Madre di Dio ha i suoi apostoli; dopo essere prima apostoli di Cristo, così anche apostoli della Madre di Dio Sacerdote. Dalla parte sinistra ha la figlia prima con le altre figlie amanti della verginità, con tutto lo stuolo virgineo, di qualun­que mansione, che hanno accettato e vissuto la lor vocazione, perché possano, elevàti da queste preghiere e sacrifici, i ministri crescere di statura e, con Cristo Venuto, con l'incarico nuovo che offre alla Chiesa e con la Madre di Dio Sacerdote a fian­co, portare a Dio in Trino tutta l'umanità convertita, pentita e santificata dalla preghiera nell'adorare e ricevere Gesù Eucaristia.

Anime vergini e timorate di Dio, è arrivato il tempo di semi­nare, cioè umili diventare, che da solo crescerà il frumento gettato e fertile e abbondante sarà la messe per sfamare tut­ti i popoli e tutte le nazioni di ogni colore e di ogni razza, perché da Dio ogni persona è creata.

E' la prima volta che la persona che ha portato con Sé ha mes­so fuori le mani da sotto il manto che le copre la testa e tutta la persona, ché, tenuta al polso da Lui la mano, gliange­li han fatto la prima funzione. Poi, timbrate, sopra, del rubino che porta il Salvatore, di nuovo sotto quel grande manto son rimaste coperte. Poi Gesù Cristo subito consacrò particola e calice e poi of­frì Sé Eucaristia. E nel comunicare così ha detto: ‑Come ho detto: *Sia fatta la luce!* e la luce fu, così sarà ora che il sole indora-. E la luce del sangue del calice, rivestendo di autorità nuova la Chiesa che ha fondato, la rende giovane, primaverile, per sem­pre in primavera starsi trovare, finché il sole, quando più un uomo qui in basso ci sarà, tramonterà.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Gloria al Signor”.

E col canto del vespro mariano gli angeli di nuovo scendevan con il Divin Re. E, dopo che fu rincasato il Divin Maestro, gli angeli "di filato" sono andati a dare il cambio agli an­geli che erano a adorare e hanno rimpiazzato il lor posto, perché loro sono andati in fretta in Cielo a dare un rin­graziamento alla S S. Trinità e alla Vergine Sacerdote Madre, e con tutti i santi han dato un ringraziamento tale che dure­rà tutta l’eternità, con improntata la parola *pace*. E gli angeli nei templi ove c'è Gesù Eucaristia han dato ono­re e gloria a questo Divin Sacramento e un ringraziamento di applauso duraturo che in avvenire sarà sentito da tutti quel­li che si avvicineranno a Gesù Eucaristico.

**19 - 1985:** Tolta la spina dal polso sinistro della Persona del Mistero: “ significa che non è più una spina l’opera mia, ma è l’onore del clero … “

( Dalle Comunioni ): Ed il gruppo, che aumenta tutte le mattine, degli angeli creati senza prova, questo han suonato e cantato: “Lodiamo Dio, noi schiere beate del Cielo. Lodate Dio, genti ditutta la terra. Cantate a Lui che l'universo creò, Somma Sapienza e splendore. Lodiamo Dio, Padre che dona ogni bene. Lodiamo Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodiamo Dio, Uno e Trino Signore. Lodiamo Dio, meta e premio dei buoni. Cantate, genti tutte,a Lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso con lo scettro diRe d'Israele benedice i popoli tutti: ‑Affinché la luce a lorabbia ad arrivare per comprendere che col titolo di Sacerdote mi devono invocare, perché a Me appartiene, se devo entraree col *"Virgo Sacerdos"* la Chiesa mi deve incontrare, se fertile il loro apostolato si deve trovare. Altrimenti l’evangelizzazione non dà quel profitto che deve dare. ‑A questo livello, il clero deve pensare che col mio Ritorno, nel compiere il mio ciclo da Celebrante e Operante, applico atutti la Redenzione e in ugual modo restauro il clero e loporto al primier candore, perché le facoltà che gli do sonomondiali, su tutti i popoli, dopo la frattura che la Chiesa haricevuto da quelli che hanno abbandonato i lor doveri sacerdotali e han detto: -*Non serviam!* E così hanno ucciso per sempre quella grazia santificante dovuta al giuramento, spezzataquando in pratica han detto: -*Non serviam!* Ed è per questo che mi fermo ancora un poco per fini altissimi. ‑E Tu, Vergine Sacerdote, che aspetti che la tua Chiesa ti accolga per sua Madre Sacerdote, illumina il Capo e il clero, perché sia propizio e ti dia di nuovo con felicità somma questo titolo che il Pontefice trapassato Pio X con tanta gioia e contento ha indulgenziato in queste preghiere messe apposta da recitare per la santificazione del clero.

E, intanto che gli angeli cantavan: “Astro del Ciel, mite Agnello Redentor, luce dona alle menti, pace infondi nei cuor”, l'angelo Sacario toglie la croce greca che Cristo ha al polso sinistro per coperchiare la ferita del chiodo e, nel toglierla, erano due in una, ha tolto quella piú piccola che c'era inmezzo.Togliendo una spina che la persona del Mistero avevanel polso sinistro per il rifiuto è uscita un po' d'acqua,e si è rimarginata la ferita nel mettere sopra la croce greca, che segna l'orario dell'Opera divina compiuta dall'Eterno Sacerdote. ‑Tolta questa spina, significa che non è una spina l'Operamia, ma è l'onore del clero, che lo rendo mio in eterno, con facoltà e maestria, che gli è concessa, di salvare tutti gli uomini, dando contento e pace a tutto l'universo. Il Ritorno del vostro Divin Maestro è la sicurezza che laFondazione della mia Chiesa è Opera divina, che deve dar vitaall'umanità intera. Così incomincia il giorno del Signore che non avrà più tramonto.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero. E, il sangue del calice in luce dato ai ministri in vitalitànuova, sentiranno in sé che son rinnovati in Cristo, per Cristo e con Cristo.

E gli angeli tutti: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signore. Benedite le famiglie, o gran Dio Sacramentato. Benedite l’umiliato, il contrito peccatore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge, benedite chi protegge nostra santa religion”.

E nello scendere gli angeli di nuovo in terra d'esilio ad accompagnare Cristo: “O Madre dolce e cara, ascolta chi ti chiama, salva, Maria, chi t'ama, chi tanto confida in Te”.

E, intanto che uscivan dalla Gerusalemme Celeste, un istanteprima di scendere: “La pace dei santi concedi, o Signore, ai morti aspettanti l'eterna mercé. Rimetti il dolore, li chiama con Te”.

E una grande schiera di religiosi, di religiose e di sacerdoti uscivan dal primo girone; per infinita misericordia di Cristo Ritornato e per potere della Madonna Sacerdote son saliti al premio, senza passare attraverso il Purgatorio che si trova a pari di questo globo. Gli angeli, dopo aver accompagnato Cristo nell'ospizio, sonoandati come al solito a cambiare gli altri cori angelici chesalgono in Paradiso, a sostituirli adorando, ringraziando, riparando davanti all'Eucaristia, dando continuamente questo canto: “Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin Eucaristico Re. Egliascoso nei mistici veli cibo all'alma fedele si diè. Dei tuoifigli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora. Per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

**20 Gennaio**

**20 - :**  Visita dei Magi a Gesù Bambino a Betlemme; Gesù aveva un anno e venticinque giorni.Arrivo dei Magi alla capanna della Sosta, dove Giuseppe e Maria si erano portati il giorno stesso della Nascita. Il Bambino Gesù aveva già un anno ed un mese circa; ed i Coronei erano in viaggio da quasi due anni.

La Stella della Nascita ha sette punte e continua a girare; dà luce al Nuovo Globo ed è un decoro alla Verginità.

Essa si trova in via obliqua alla via del Paradiso; è cento volte più grande del basso globo; e gira, come gira il mondo, su se stessa. La coda, che è trina, dà luce giornaliera senza mai conoscere notte, perché la verginità è luce, è forza, è potenza di Dio; e chi la dona a Cristo diventa onnipotente per grazia e per miracolo.

Questi sono i prodigi che deve dare il mio Ritorno; e nel fare voi l’Olocausto con Me, abbiano tutti i sacerdoti a rendersene conto.

I Magi han visto la stella tre mesi dopo l’Annunciazione, il giorno preciso in cui l’ho creata, quando Giuseppe e la Madre mia già si erano messi assieme; ed il Padre Putativo già sapeva, che ciò che era avvenuto in Maria, era opera dello Spirito Santo.

Questa luce ai magi arrivava dallo studio delle Sacre Scritture; e capirono che l’ora, per nascere il Redentore, era venuta: così si son messi in viaggio, dietro alla stella ed hanno trovato il Redentore.

Dovevo dare quella prova, perché loro sapevano dai profeti, che dovevo nascere da una vergine. Così ora è il Nuovo Mistero, che porta l’emblema della Santa Verginità con la Sacerdote Madre, ed è Cristo Re col suo clero che sta comunicare e dà la sua Sapienza Infinita ………..

Subito, i regnanti, per temenza, all’arrivo dei Magi, di essere sovrastati, hanno ucciso gli innocenti: ecco la tirannia della superbia del potere.

Ma, ora, non avendo Io distrutto il basso globo col castigo, come ha detto la Madre nella Mondial Calata “ Ho tramutato il castigo in auspicio! “ - nessuno potrà commettere delitto per il Ritorno del Figlio di Dio, perché l’altezza è smisurata.

La stella che gira, dà vitalità al Terrestre e a terra d’esilio; è nuova vitalità, perché il ministro l’Olocausto col suo Maestro Divino fa: ecco la nuova grande responsabilità ….

La stella della Nascita era una luce che veniva dall’alto, per poter riconoscere Cristo come Dio, anche trovandosi in una stalla per il rifiuto del popolo, che si trovava in posizione di disconoscere la verità. La bontà di Dio con una stella ha indicato la Nascita e così Lo annunciava; gli scienziati e studiosi, dei detti dei profeti, avevano capito che erano giunti i giorni di questo avvento e che il cielo era propizio alla terra, donando l’Eterno Padre il suo Divin Figlio: così il mondo si è orientato, perché davvero il Figlio di Dio era nato.

Non conta se la sua terra non l’ha conosciuto, ma i Magi da lontano son venuti e da posti diversi, e così l’han saputo.

La Sacra Scrittura l’annunciava: la luce del cielo l’accertava ed in una stalla i magi lo trovavan.

Ecco la verità nel fatto storico improntata: Dio ha permesso e ha mandato questi stranieri da lontani paesi, per diffondere la notizia da per tutto, perché il tempo era venuto.

E così si potrà dire: ora abbiamo il vangelo, che svela quello che è avvenuto nei tempi passati e quello che ora avviene e avverrà; così potran rinascere nel proprio cuore e nella mente queste verità, che si son prolungate fino a dare il contributo colossale col Figlio di Dio che muore in croce, risuscita e promette la Pentecoste, fa forti gli apostoli e autoritativi, perché tutti i popoli devono essere in Dio vivi.

Si parla di nuovi tempi, ed anche il Pontefice lo dice … Ed Io vi dico che il tempo è di coronarsi di amore di Dio, di sapere e comprendere il bene che ci porta Gesù Eucaristico di Amore …

Il numero tre dei Magi significa che erano tanti e rappresentavano le razze. Erano divisi in tre gruppi, provenienti da diversi posti; ed ogni gruppo aveva sei o sette capi e numerosi servi: un gruppo era di neri, uno di bianchi ed uno di gialli.

Avevano capito, perché era tutta prole delle coppie gettate da Noè; ed avevano la sicurezza che in mezzo al popolo rinnovato sarebbe venuto l’Eterno Re per tutti pagare ed arricchire, poiché i profeti avevano annunziato un Re Eterno.

Prima di partire dai loro posti, era un po’ che ragionavano e ne parlavano; finchè un bel mattino hanno visto la stella, ed in questa han riconosciuto la bussola per dove dovevano orientarsi.

I Magi erano informati su ciò che i profeti nei secoli lontani e vicini avevano profetato; su ciò che dalle nubi avevo ai profeti insegnato e loro avevano riportato: loro capivano il parlare di Dio e l’hanno notato.

E così questi studiosi regali hanno intuito il tempo prefisso in cui dovevo nascere.

La stella aveva tre code e li orientava dai loro paesi, tutti nella stessa direzione di Betlemme.

Quando si trovarono quasi vicino a Betlemme, cioè a Gerusalemme, hanno visto chiara la stella tutti e tre i gruppi, e che la cosa, pur essendo divisa in tre, portava ad ugual via; ed era più bassa del sole e della luce, quando eran quasi alla meta.

Giunti a Gerusalemme, la stella si è innalzata e più indirizzo a loro dava.

Poi, vicino a Betlemme, a loro è apparsa di nuovo la stella, che li ha guidati alla capanna della sosta. Il Bambino Gesù con Giuseppe e la Madonna era là, dove già si eran portati il giorno stesso della Nascita e là erano rimasti.

Era il 20 gennaio, ed Io già avevo un anno ed un mese circa.

I Magi, per arrivare a Betlemme, hanno impiegato quasi due anni di cammino. Arrivati alla Capanna della Sosta, ad uno ad uno presentarono i loro doni, tra lo stupore e la meraviglia degli abitanti del luogo, i quali nutrivano sempre più la diffidenza verso quella strana Famiglia.

A Betlemme si fermarono circa un mese i Coronei. Ci visitavano tre volte al giorno; e per riempire la giornata si recavano a visitare i luoghi circostanti.

Ricchi erano i loro doni: oro in quantità; coppe colme di incenso; indumenti regali, stoffe preziose, sete decorate ed altro ricco vestiario: il tutto era conservato ed avvolto nella mirra, che aveva lo scopo di profumare le vesti e di conservarle contro le tarme e parassiti; per cui il dono non era la mirra ma tutta quella preziosa suppellettile, protetta da quella sostanza resinosa, molto in uso nei paesi caldi.

Ecco il significato dei doni offerti.

Con il calice dell’incenso i Magi volevano riconoscere, nel Bambino, Dio; così dopo hanno annunciato dappertutto la Nascita del Figlio di Dio e sono vissuti solo per Dio.

Con la coppa, contenente l’oro, lo riconoscevano Re; e davanti a tale povertà hanno guardato alla Stella, che veniva dall’alto e hanno proclamato con fede viva: “ Re dell’universo! “.

Vorrà mancare l’uomo a dare questo ringraziamento di questa attualità di fede a Gesù nel Sacramento?

La mirra conservava indumenti di decoro, per vestire il Re della gloria e per adornare la Famiglia regale, che il firmamento con Luce era stato additare.

La fede deve essere la vista per scrutare Gesù nell’Eucarestia; il cuore per starlo desiderare ed amare; il proprio ingegno stare adoperare per il ben fare: ecco l’uomo che, scoperto il suo Dio, con l’amarlo, con l’adorarlo, con il servirlo in tutto Lo sta proclamare che Lui è tale e si mette al Suo seguito, al Suo Servizio. Ecco il cristiano, con la sua fede viva, all’anno nuovo dà inizio, per guadagnare e farsi merito e godere in anticipo la compagnia di Gesù, Giuseppe e Maria.

Il mio dono ai Magi: è stato il dono della Fede. Per cui han visto in tal povertà il Re dell’universo, che di niente si era appropriato. Han visto, per questo, che ero veramente Dio, che ero stato nel Vecchio Testamento annunciato; e quando il tempo prefisso era arrivato il firmamento Mi aveva proclamato.

L’apparenza non han trovato e notato: ecco il regalo della fede; pagandoli dello studio e della ricerca di Dio, Mi han scovato.

Il Padre Putativo come era avvenuto il Mistero ha contato; e loro han creduto e notato, perché fu un attestato che rivelava tutta l’altra verità, dicendo l’opera del Settiforme: così l’Infante era Dio.

Ecco quanto ha testimoniato il Padre Putativo.

La Madre, invece, ha testimoniato all’Apidario la Divinità del suo Divin Figlio, quando è Calata. Adesso anche lui, S. Giuseppe, lo può fare perché ha più facilità.

Se son morto, risorto e Ritornato, è segno che veramente Dio Io sono: questa volta è toccata questa spaziosa testimonianza alla Sacerdote Vergine Immacolata. E siccome Lei lavora per voi figli suoi primi, è vostro interesse, è vostro gaudio, con la Sapienza che Io do, di unirvi a Lei nella Testimonianza perché sia valida.

Testimonia l’Alto, testimoniano quelli che fanno con Me l’Olocausto; dà il suo contributo di testimonianza la Verginal Famiglia, che Mi sta vicina, per non essere mai scappata via. E così verrà alla luce che è veritiera la mia Venuta nella nuova Era.

Prima si deve costruire, se si deve presentare, per mostrare la verità: il resto Dio stesso farà. Più è averla notata la mia Parola, che ho data, per sapere la storia, che coincide col primo tempo e con il secondo e ciò che Io narro è per il terzo tempo; e nulla andrà disperso, perché ho levato la pelle al cervo, che significa la scopritura chi è il ministro di Dio; Chi a tal servizio l’ha chiamato e Chi l’ha comandato.

Così ora con la mia Chiesa rinnovo il Patto: ecco viene al chiaro che tutto ho perdonato. In vista che tutto perdono, mi domanderanno perdono, quando Mi conosceranno. Il mio volto rispecchia bontà: ecco che tutti a Me verranno, se sarete capaci di farmi il ritratto, proprio da Ritornato, di 33 anni, che mi son fermato.

Ricordatevi dei Magi, che il posto in cui Mi han trovato non suggeriva tanta credenza, ma per la luce che era in loro, han portato, tornando ai loro paesi, un orientamento che era nato Dio-Uomo.

Questi, perché eran scienziati ed eran venuti da lontano, han facilitato e divulgato la sicurezza che ero nato e che ero il Messia. E’ ver che a Betlemme han creduto per uccider; ma dove loro sono andati, la bella novella han portato e la verità han seminato. E così è ora: godete la pace che gode il vostro Cristo, che dove andrete, di questa ne dispenserete. Chi ama e serve Dio, viene pagato dalla moneta che solo agli umili e retti di cuore Dio dà.

Chi ama Me, nessuna paura avrà; e quando questa si fa sentire, bisogna rispondere: “ Al mio Dio son unito! “.

**20 – 1949:** Visione da parte della persona del Mistero dei Re Magi, i Coronei, e firma di Gesù di una carta: era il Mistero del Ritorno; e Gesù ha firmato. “ Come ho fatto allora a farmi conoscere, così potrei fare ora, senza l’aiuto di nessuno, per compiacere chi mi ha creduto “: dice Gesù.

Gesù ha parlato per la prima volta del Nuovo Sacramento e ha insegnato la giaculatoria: “ O Gesù, Ti ringrazio che sei tornato e il Nuovo Sacramento hai dato “.

**20 - :**  Gesù mette sul letto della Persona del Mistero cinqueParticole da lui consacrate; tre sono per Alceste Maria, Giacomina e Luigia e due per due sacerdoti.

**20 - 1976:** Don Oscar si incontra per la prima volta nello Studio-Chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

( Dalle Comunioni ): Chi dovesse venire,che vengono verso la vita staran sentire,per cui morte mai si constaterà,perché gloriosi questi si troveran.

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israelemette un timbro su terra d'esilio di proclama di pace universale per gli uomini di buona volontà, dando la bella notiziaal popolo che è rotta la schiavitù demoniaca e chi vuole, munito di buona volontà, può entrare a far parte del gregge della Madre di Dio Sacerdote, che li condurrà nella vera felicità di rinnovati figli di Dio. E gli angeli tutti: *"Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atquesemper Virgo felix Coeli Porta".*

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse sul messale. E Cristo Celebrante col rubino che porta nella mano sinistra improntò la croce greca, che è l'orario che incominciail giorno del Signore. E questo angelo legge: ‑In questo tempo del tuo Ritorno, ora che in sabato fu levata laspina al polso sinistro, che significava la morte dell'Operatua divina e così del tuo Ritorno, venne tolta da me, per ordinetuo, e messa sopra il polso una piccola croce greca come giàè stato descritto ieri mattina. Cosa significa tutto questo?

Gesù corrisponde:

‑Confrontate quando son morto in croce e poi dopo tre giornison risorto e sono andato a consolare i miei apostoli e anche tanti di quelli che mi amavan. Così sarà in avvenire perquesta occulta Venuta: in preghiera, in silenzio, con viva speranza, l'Opera mia divina diventerà una cosa sola con la Chiesa mia. Questo mio giorno che incomincia dev'essere di gioia pienaagli scrivani, al Pontefice, a chi è con lui, alla famiglia verginale e sacerdotale, che deve sentirsi tutti i momenti in festa, ché avrà la sua riuscita il giorno che, uniti a Me, mi godranno con tutti gli angeli e i santi che si trovano nel gaudio.

E continua l'angelo:

‑La spina era la morte, ché credevan, chi ha combattuto, d'avervinto. La croce greca, che è la consacrazione e la riconsacrazione, èla nuova vita che Cristo dona e ridona a tutti quelli che lohanno servito ed amato, dando coraggio a tutti i consacrati ealle donate di entrar con sicurezza nell'Era Mariana, che si concluderà con l'evangelizzazione mondiale e la salvezza universale. E Tu, Immacolata Vergine Sacerdote, Madre di Dio, col tuo amor materno fa chinare le teste più amanti del proprio io e fa' fare la volontà di Dio. E più a questi costerà, più meritosi avrà.

**20 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Ecco che Tu, Cristo, nella tua vita pubblica, hai scelto ituoi apostoli e poi hai dato a loro grandi incarichi che durano per sempre. Hai scelto il capo, Pietro. Dopo che sei risorto, alla sponda del lago, avvicinandoti Tu ai tuoi apostolihai domandato a lui per tre volte se ti amava. E lui ha risposto di sì. E Tu l'hai incaricato per due volte: "Pasci i miei agnelli".La terza volta gli hai domandato; Pietro ti ha risposto di sìe Tu gli hai detto: "Pasci le mie pecorelle". Così tre volte gli fu domandato: simbolo dei tre tempi delmondo: l'era della creazione, l'era della redenzione, l'era dell'infinito amore, della santificazione. Dunque il Papa vale per tutti i tre tempi: il tempo in cuiCristo l'ha scelto, il tempo dell'Era Cristiana e il tempo, che è ora, dell'Era Mariana. Questi incarichi sono stati dati a Pietro da Cristo, dopo cheera risorto. E in tanti modi l'ha confermato. Nel primo tempo fu Dio Stesso che conversava con gli scelti econ i profeti. E loro lo ripetevano al popolo. Pietro fu scelto la seconda volta prima che Cristo morissein croce; e fu ripetuto dopo, risorto. Dio non si è sbagliato. Guardate tutti a Pietro e troveretela verità, la semplicità, e insegnerà il mezzo di servir Dio ogni giorno della propria vita. Veder bene il Concilio di Gerusalemme, 50 anni dopoCristo. Quando in Antiochia i popoli reclamavan e domandavan se si doveva continuare con ciò che Mosè aveva comandato, Paolo e Barnaba, chiamati gli apostoli ed i sacerdoti, si radunarono in Concilio per discutere sotto la presidenza diS. Pietro. Questi disse: "Fratelli, Dio che conosce i nostri cuori non ha fatto differenza alcuna tra noi ed i gentili, avendo ad essi come a noi dato lo Spirito Santo. Ora dunque perché tentate Dio con l’imporre un giogo duro e inutile ai discepoli? Noi crediamo che anche loro come noi siano salvati per la grazia di Gesù Cristo senza questo giogo della legge".Dopo una profonda discussione con gli apostoli, il Capo e tutta l'assemblea, sotto la direzione e con l'assistenza dello Spirito Santo, decretarono che ormai le cerimonie di Mosè non avevano più per i cristiani nessun valore. Ai cristiani di Antiochia scrissero: "E' parso allo Spirito Santo e a noi di non imporre a voi alcun altro peso".Ora, nel mio Ritorno, come si dovrà fare? Prima tener presente che terra d'esilio è terra di meritare, anche se prima ha pagato tutto Gesù Cristo. E se non si saranfatte penitenze gravi e severe, bisognerà abbondare nella preghiera, nell'osservare la legge, nello schivare il peccato e crescere nell'amor di Dio e farsi proprie queste parole: "Amami con cuor sincero, sopra tutte le cose e poi fa' quel che vuoi, se puoi”.Guardare al rinnovato Pietro, non perderlo d'occhio, per nonseguire altre correnti che portano alla perdizione. Guardarealla croce ed amarla e sulle tracce del Divin Maestro postare i piedi ove Lui li posta, che della salvezza eterna si saràalla porta.

E intanto si incominciava a dispensare la Santa Comunione aifigli e alle figlie presenti. E gli angeli cantavan: “Gesù mio, io ti vedo qui presente innanzi a me. Sei nascosto, eppur ti vedo con gli occhi della fé. Vieni, vieni, mio Signore, in questo petto ad albergare. Vieni, vieni in questo cuore. Solo Tu lo puoi saziare. Genuflesso qui ai tuoi piedi io ti adoro, o mio Signore. Il mio cuor, Tu ben lo vedi, sai che arde del tuo amore. Vieni…-.Continuando: -Gesù, lo sguardo amabile volgi dai sommi cieli, vedi che ancor rigurgita la terra d'infedeli. Pietà, Signor, dei miseriche ignoran l’Evangel, manda color che insegnino la retta viadel Ciel. Mandasti un dì gli apostoli a convertir le genti evinsero i tuoi martiri gli imperator furenti. Pietà, Signor...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e anche una pisside colma di particole per domani e per conservare Gesù Eucaristico per l'adorazione fino alla prossima celebrazione. Poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero presente: ‑Da' un ringraziamento continuato a Me per il gran dono cheti ho fatto nel farti bianca come la neve, per essere degnadalle mie mani Me di ricevere. Parti uguali anche a chi scrive la mia parola. E il calice in fiamma dà vitalità al clero retto e dà chiarodi far capire la sua posizione al clero che per l'amor mio è spento.

E gli angeli presenti in canto e in suono: “Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirtii nostri cuor. Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amore sei, Signor. Noi ti preghiamo per i poveri di cuor, tutti ifratelli ti aspettan, Redentor. Tu ci raduni per nutrirci deltuo amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti ed esultiil loro cuor, ecco, Tu vieni come Amico tra lor. Tu Amore sei, Signor”.

**21 Gennaio**

**21 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E subito si accostò all'altare l'arcangelo Sacario; e Gesù ha aperto Lui il messale e gli ha assegnato dove doveva leggere: ‑Ecco questa parabola che Tu hai fatto nota nella vita pubbli­ca.

Il padrone si è assentato e consegnò a un servo il governo della casa. E così tutti gli altri sotto di lui si trovavan. Ma il padrone non disse quando sarebbe ritornato. Così questo ha commesso delle infedeltà, tanto nel governo come nel tratta­re gli altri servi e i domestici. Sperperò, con gli ubriaconi si mescolò e baldoria faceva, dando scandalo a tutti.

All'improvviso il padrone venne. Certamente ha castigato il capo che ha fatto usura, danneggiando la fattoria e i componen­ti che erano addetti, e gli ha imposto, dopo averlo perdonato, la penitenza meritata. Certamente fu licenziato.

E in questo lavorio più non è rien­trato.

Come farai Tu, Cristo, adesso che sei ritornato, con chi a capo hai messo a governare in vece tua? Certamente il Capo sarà da Te onorato, mentre chi avrà rubato sarà certamente da Te licenziato. E quelli che han combattuto perché non volevan che fossi ve­nuto (chi per interesse, chi preferì l'ingordigia dei beni a Te, dolce Cristo) saran messi in parte, perché Tu sei misericor­dioso, finché vedono che si son sbagliati. E a chi ti ha dato rifiuto sia per ignoranza, sia per paura di chi combatteva, a chi non ha voluto più riconoscerti dopo che per tanto tempo sei stato assente, che punizione mai gli darai?- E Gesù dice: ‑Scrivi questo sul messale: lascio l'incarico alla Sacerdote Vergine mia Madre che ha il potere di Re d'Israele, perché per misericordia sconfinata l’umanità, se si pentirà, dalla distru­zione sarà preservata.

‑Cosa mai darai ai servi fedeli?

‑Un incarico ancor più grande: tutta l'autorità mia, perché fe­dele l'ho trovata e così, senza morire, deve trovar­si risorta. Questo è il regalo che do per pria della sua fedel­tà, anche se fu messa dai persecutori della mia Chiesa in pri­gionia. ‑Noi angeli ti ringraziamo di tutto questo. E, al comando della Vergine Sacerdote tua Madre, ci prodigheremo per la verità e per la pace universale, perché il maligno sconfitto giace-.

**22 Gennaio**

**22 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Arriva una flotta di angeli Gabrielli,portando una quercia tutta lucente, salesiana,che fa da baldacchino all'altare improvvisato,l'angelo di S. Bosco, l'angelo custode di Angelae l'angelo custode di S. Antonio di Padova.L'angelo custode di S. Giovanni Boscooffriva la comunione ad Alceste;poi ha consegnato all'angelo di S. Antonio di Padovala patena; quello di Angeladeponeva, sopra, la terza chiave piccola e d'oro,dicendo così all'Eterno Sacerdote presente:‑Ecco il lavorio che gli angeli e i santicoi tuoi ministri hanno fatto,così da potere la Chiesa tua accettare il nuovo pattoche Tu vuoi fare, cioè vuoi replicare,perché sei Tu che la Chiesa cattolica, apostolica, romanasei stato fondare-.Poi han dato un plauso:‑Viva l'Eterno Sacerdote Divin Fondatore!-.Tutti insieme han suonato e cantato con arpa, violino,cetra ecc.: “E Tu del Rosario Regina potente,ascolta clemente la prece del cuor.O Papa, non temere di tanta procella,la tua navicella Maria guiderà”.Così è e sarà.La funzione sta terminaree gioia grande sta inondarein chi conosce la nobiltà della propria vocazionesacerdotale e religiosa,che tutti i giorni diventerà più pomposa, gloriosa,e di chiaro di lume di luce circondata da meravigliare tutte le genti.

**22 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E il gruppo degli angeli creati senza prova, che sempre diventano di più, perché è il primo giorno che dopo l'olocausto metà di questi salgono al Cielo, questo cantan: “Qual regni tra i nimbi di angelici cori, nel trino misterotra i puri splendori, tal gioia del Cielo nel candido velo Tuvivi nell'ara, felice Tesor. O mistico Agnello, ti adoran legenti con palpiti ardenti di fede e d'amor”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote, coperchiando la Chiesa fondatada Cristo con la sua fascia stola che porta ai lombi, assicurandola del suo patrocinio, del suo perenne aiuto e della sua protezione, ha benedetto con lo scettro di Re d'Israele, ricordando alla famiglia verginale e sacerdotale, che sono gli scrivani, di trovarsi pronti a manifestare la verità in umiltà e pace. E gli angeli in coro han cantato e suonato: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit... ".* E continuando gli angeli tutti: “Osanna al Figlio di David. Osanna al Redentor. Apritevi, porteeterne, avanzi il Re della gloria. Adorin cielo e terra l'eterno suopoter. Osanna al Figlio di David... O monti, stillate dolcezza: il Redell'amor si avvicina, si dona Pane vivo ed offre pace al cuor. Osanna... Verrai un giorno Giudice, o mite e buon Gesù. Rimetti i nostrifalli nel tempo del perdon. Osanna...”.

**22 – 1986:** E’ il primo giorno che Cristo è uscito dal deserto, come quando si è fatto conoscere nella vita pubblica.

( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita; e così incomincia: ‑La vitalità è in Te, Cristo Ritornato, e nel SS. Sacramentodell'altare. Fuori di Te è morte, e la nostra esistenza ha iltuo profilo divino quando noi siamo in grazia e siam di Te, altrimenti siamo persone dannose per gli altri e per noistessi. Aiutaci ad essere con Te, per Te e uniti a Te. ‑Adesso continuiamo la storia. Quando quest'Opera mia è incominciata, per tre anni, intanto che reclamavan, si è discusso. Ma quando il demonio ha assalito l'uomo in pieno, volendo cacciare il loro Creatore dal basso globo dove era tornato, Gesùentrò nel deserto con la persona del Mistero, finché lei ebbeconoscenza in pieno di Chi ero. E molto ho operato in questotempo. Il demonio non è potuto entrare, perché era già statosconfitto una volta. Così, quando son sceso questo mattino di nuovo, non ho voluto più trovarmi nel deserto, ma nel mondo, come le prime volte che mi son svelato. Ecco che Cristo non si ripete, se non ora, per l'amore infinito che porto alla mia Chiesa e così all'umanità! Ecco, dico ai miei rappresentanti, son qui di nuovo, ve lo faccio sapere, ma non vengo in cerca. Vi lascio la vostra pienalibertà, perché anch'io libero mi trovo. Io vi amo e voglio essere da voi amato. Mostrate col venirmi a cercare se davver miamate ancora o se amate le passioni, gli odi, la vendetta e senon avete intenzione di elevarvi con la mente e il cuore incerca di Colui che è tornato e che vuol dare una nuova luceall'Eucaristia, affinché tutti abbiano a adorare questo Divin Sacramento e ad aver la spinta di ricevermi nell'Eucaristia. Gli angeli sono in moto con forti ispirazioni a spingere iresponsabili della mia Chiesa alla montagna, perché possano, aloro volta, consolare il cuore afflitto del Pontefice. Se passano tre giorni senza dar segno di vita, si rimane responsabili dei peccati che gli uomini continuano a commettere nell'oscurità, perché sono numerati da Cristo quelli cheimpediscono la luce ai popoli. Chi lavora all'oscuro rovina, chi lavora nella luce di Dio diventa un conquistatore, un animatore dell'amor di Dio e un salvatore rinnovato, perché seguono Me, che invio i popoli sulla via della salvezza. E Tu, Madre Sacerdote di clemenza e di bontà, mostra a chi ènell'oscurità la tua potenza caritativa materna, che non abbandoni nessun figlio né nessuna figlia e che aiuti e vigili sulla Chiesa del tuo Cristo, affinché in tutto e su tutti abbia a trionfare e le anime al tuo Divin Figlio a portare.

**23 Gennaio**

**23 – 1978:** La Madonna benedice ma non parla più per il momento agli scrivani. Il non sentire la Madre equivale all’autorità che vi ho dato che sale. La parola della Madonna finora serviva di conforto e di direzione.

**23 – 1980:** Si incomincia a bruciare il libro dei sette sigilli: l’amore al posto della potenza nella storia della Chiesa e dell’umanità.

**23 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): E così incominciò a dispensare la Comunione l'angelo del Mistero con l'angelo Michele che portava la pisside. Poi gli angeli della pace han dato in canto e in suono il*Credo* o Simbolo apostolico. I nove cori angelici han datoin canto e in suono il *"Gloria in excelsis Deo".* Poi in unitàtutti gli angeli insieme han recitato il *Pater noster.* E gli angeli in coro: “O Signore, raccogli i tuoi figli, nella Chiesa i dispersi raduna. Come il grano nell'ostia si fonde e diventa un sol pane, come l'uva nel torchio si preme per un unico vino, o Signore, raccogli i tuoi figli, nella Chiesa i dispersi raduna”.Dopo questo, fu messa sull'altare, oltre al calice e alla patena che già eran preparati, la grande coppa che han vinto gliscrivani. Dunque non han perduto, ma han vinto: han vinto il Ritorno di Cristo. Dunque: questo gli deve bastare. Di Cristo Ritornato si devonofidare. In Cristo Ritornato devono confidare.

Poi la Madre di Dio Sacerdote benedicente copre l'alto globodel suo manto. Ma è una furbità che la Madre fa, perchéin ugual momento rimane coperto anche il basso globo, affinché il Signore provveda e pensi Lui alla bassa generazione, per santificarla con la sua santità, per accrescere a tuttila fede col suo potere, collo starla purificare con la sua potenza, con la sua bontà e con l'amore che ai popoli porta. E gli angeli tutti: “E' l'ora più bella che suona nel cuor, che mite favella dipace e d'amor. Ave, Maria. Noi pur t'onoriamo, o Madre d'amor, noi pur t'esaltiamo, purissimo fior. Ave, Maria. A tutti perdonale colpe e gli error. Al mondo Tu dona la pace e l'amor. Ave, Maria”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lessesul grande messale: ‑Sapete che nel tempo antico il popolo di Dio ha fatto una grandeoffesa al suo Creatore. Han voluto anche loro un re terreno, lasciando Dio, che era sempre stato il loro Re, in seconda linea. Così molto han giuntato, molto, a far questo, Dio hanno offeso. Il Signore non li ha abbandonati. Gli ha dato anche dei rebuoni: per esempio, uno fu Ezechia. Ma quanto sarebbero statipiù fortunati se avessero avuto solo il Re Divino! Non sia così ora dei cristiani che, dopo essere stati redenti, (ed ora Gesù è venuto ad applicare la Redenzione non *pro multis,* ma per *omnes*) ci sia qualcheduno che preferisca ciò che èmondano, una legge che lascia contentar le passioni e li faccia indegni di conoscerlo da Ritornato, perché gli piace lalegge della libertà di fare ciò che pare e piace. Non rinuncino a ciò che vale e con i fatti non abbiano a dire: *Non serviam!*Gesù, ritornando dal deserto, passò dal luogo ove c'era Giovanni a battezzare. Questo, appena lo vide, esclamò: "Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo! Questiè Colui del quale io diceva: verrà dopo di me Uno che era prima di me. Io attesto come Egli è il Figlio di Dio. Io ho veduto lo Spirito Santo discendere dal Cielo in forma di colomba e fermarsi sopra di Lui".Manifestato questo il precursore, il dì seguente Gesù di nuovo passò verso il Giordano. E due discepoli di Giovanni seguirono Gesù. Rivolto verso di loro, Gesù domandò: "Che cercate voi?".Ed essi: "Maestro, dov'è la tua dimora?".E Gesù rispose: "Venite e vedete".Tutti giulivi andarono e si trattennero con Lui fino alla sera. Questi due discepoli si chiamavan Andrea e Giovanni. -Ecco l'attenzione di chi va in cerca della verità: non sifermano alle chiacchiere altrui, non vanno ad ascoltare tutti, quando possono andar loro, perdendo così l'autorità. Chi ama le proprie pecorelle si interessa di loro: e vanno loro stessi a interessarsi. Così mi avrebbero scoperto e conosciuto. E quanto bene di più avrebbero fatto! Ora son tornato dal deserto (in cui sono stato per mia volontà, intanto che operavo, nel corso degli anni, da Creatore e Redentore, per santificare il mondo, tante opere che necessitano)per far scoprire questa grande Opera divina che ho compiuto, perché Dio non ha sol creato l'uomo, ma continua la storiadella creazione senza mai smettere, perché Lui è l'Infinito, finché è arrivato a creare nuove terre e nuovi cieli. Ma nonè ancora la fine, perché Dio è l'Infinito e di progredire nonha mai finito. ‑Guardiamo all'Eucaristia. Che grandiosità! Ché è tornato Luia compiere il vespro olocausto e così, oltre a offrire il calice in luce al suo ministro per renderlo santo, offre anche la particola da Lui consacrata alla persona del Mistero ed ora consacra tutte le particole per comunicare un po' per volta tutti i centoquindici miliardi di persone che dal Terrestre furono trasportate sul nuovo globo, ingrandendolo col Terrestre che là ha unito. E questa continuazione della storia della creazione deve dare a tutti un santo timor di Dio per la potenza creatrice, redentrice e santificatrice del proprio Redentore, per non fermarsi alla fallacità della superbia umana. E Tu, Vergine Immacolata Sacerdote, mostra il tuo amore al popolo di terra d'esilio e portalo tutto a Cristo Sacramentato, affinché venga perdonato e comunicato. Pianta in ogni chiesala pianta d'ulivo che, oltre al ricordo ove Cristo s'è fermato a farsi arrestare, sia il vero simbolo di pace, di riconsacrazione e di fedeltà a Dio.

**24 Gennaio**

**24 – 1972:**  ( Dalle Comunioni ):Dico al segnato: chi l'ha in serbo, presenti la coppa per metter dentro quello che dice l'Umanato Verbo.

**24 – 1978:** Gli Angeli, incaricati dalla Madonna, portano una missiva nello Studio-Chiesa, in cui si dice che la Madre guida ogni passo e ogni gesto degli scrivani.

**24 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul libro della vita l’angelo della verginità. E lesse questo: ‑Tu nel Vangelo avevi annunziato il tuo Ritorno, quando haidetto ai tuoi apostoli: "Sto per andarmene, ma non vi possoprendere con Me. Vado a prepararvi un posto e poi verrò dinuovo ad insegnarvi la via della salita".E così all'ora prefissa nel 1948, prima del Duemila, occultamente sei tornato alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio. Sei venuto da Creatore e Redentore a compiere il tuo ciclo. Poi sali con noi angeli ed entri da Padrone glorioso e misericordioso e presiedi all'altare da Eterno Sacerdote a compiere il vespro olocausto, consacrando e offrendo TeSacramentato alla persona del Mistero: nuovo Mistero, compiutoquando Tu sei venuto. E così regali il calice da Te consacrato, ché il sangue tuo diventa luce; e così chi vuole può entrare nel terzo tempo, che è l'Era Mariana. E la Chiesa può accogliere la Madre tua Sacerdote, Madre del lor sacerdozio, perché lo è diventata nel momento che ha detto il *Fiat* e così Cristo è venuto al mondo da Messiaper opera dello Spirito Santo. Ecco in che consiste e come è il Mistero dell'Incarnazione, che ha reso Sacerdote la Vergine Immacolata Madre di Dio! Tu, Gesù Cristo, Figlio di Dio Vivo, in questa tua occulta Venuta hai creato nuove creature, da Creatore, come hai fatto acreare Adamo ed Eva, [ma] senza prova, perché i progenitori, peccando, avevan perduto la figliolanza di Dio; hai empito tutto il Terrestre.Ora sei venuto Tu, che sei il Redentore, la seconda Persona dellaSS. Trinità, a creare e procreare, tanto che hai creato ancheimmense schiere di angeli, anche questi senza prova, affinchéquesti abbiano a dare onore e gloria a Dio in Trino e Tu possa diffondere il tuo infinito amore su tutti i popoli di terra d'esilio, affinché tutti, per la conclusione del tuo ciclo, ché era necessaria la tua Venuta, tutti i popoli abbiano, colpotere che Tu hai dato alla Santa Madre Chiesa, tua MisticaSposa, ad arrivare a salvezza, per la manifestazione del tuopotere divino, ottenendo da Te perdono e misericordia nellaconsumazione dei secoli. E così alla parata finale i popoliabbiano tutti, risorti, a dare onore e gloria a Te, unico e Sommo Bene, che ci salvi col sangue che hai versato dalle tue vene. Ecco la tua celebrazione, che non è in questo basso globo, maè sul nuovo globo, sopra gli otto cieli, che è la GerusalemmeCeleste ove Tu celebri il vespro olocausto, preparando il nuovo posto per gli ultimi sacerdoti e per i vergini che non morranno e che saranno presenti alla parata finale insiem contutti i sacerdoti risorti prima, che verranno con Te, dolceGiudice, a presiedere alla resurrezione della carne! In avvenire si parla di consumazione dei secoli, non di disastri, non di spaventi per l’uomo, proprio per il tuo Ritorno. Confrontare il sacrificio l’Uomo Dio, al Calvario, e l'olocausto che Tu compi sopragli otto cieli nella Gerusalemme Celeste, e così constatare chela Chiesa che Tu hai fondato l'hai creata immortale e così ora verrà risorta senza morire, perché in eterno con Te, Gesù, dovrà vivere.

Poi gli angeli tutti:

“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d’esilio”.

Poi il Re Divino all'altare consacrò particola e calice, poidiede di sua mano Sé Eucaristico alla persona presente delMistero, compiuto quando è venuto. E il sangue del calice, che fiamma ardente diventa, brucia nelministro che deve far Cristo ogni tendenza al male. Così continuamente questa luce in fiamma lo renderà sempre più atto nelsuo ministero sacerdotale, finché perfetto si starà trovare. E così dice a tutte le anime che si comunicano: ‑Ricevete Me Eucaristia con spirito di umiltà e così riceverete continuamente della mia trina santità.

**24 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita; e dice: ‑Gesù così si spiega riguardo al perché nel suo Ritorno, neltempo della lotta, si ritirò nel deserto: affinché non avessero in qualche modo a togliere la vita alla persona del Mistero. Bisogna tener presente che il demonio non ha potuto entrare a tentare la persona del Mistero, perché era già stato espulso dal deserto quando ha tentato Cristo. Dunque non si tratta della donna del drago, ma si tratta della persona del Mistero, di cui voglio far splendere la verginità nel mondo basso con tutti gli istituti che portano in alto questa virtù e che si devono trovar vittoriosi su tutte le massime del mondo, perché presto stan terminare, le fallaci massime del mondo, con la morte di ognuno. La verginità dev'essere la lampada che rischiara nelle tenebre, così può unirsi Cristo a illuminare di nuovo terra d'esilio. La valuta delle persone che splendono di verginità è lacaparra della salvezza delle famiglie. E così nel deserto la persona del Mistero ha visto la fallacità delle cose umane, la grandezza e l'immensità del Redentore che porta al popolo amore e l'ingratitudine umana versoColui che è tornato ad applicare, con la celebrazione dell'olocausto, la Redenzione non a molti, ma a tutti. Fu svelato ciò che è bellezza del creato e ciò che l'uomo ha deturpato. E così con amor sommo a Dio ha cancellato, nel deserto insiem con Cristo, ogni sua imperfezione: vera purificazione santificatrice. La donna del drago verrà in avvenire, se il clero non si starà pentire. Può essere sconfitta, questa storia, col pentirsi il clero d'aver lasciato Cristo dopo aver giurato fedeltà e di essere entrato in un altro stato. E Tu, Vergine Immacolata Sacerdote, nata piena di grazia, cheil peccato d'origine non ha potuto toccarti, salva tutti coloro che ti cercano e ti amano e porta sulla via della salvezza anche chi pecca, chi trasgredisce la legge di Dio e i doveri del proprio stato. Fa', che la Chiesa abbia a riconoscere il tuo Ritorno, che per lei dal Cielo in terra sei sceso, per abbellirla di una nuovagrazia santificante, perché sia atta a convertire tutte le genti.

**25 Gennaio**

**25 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): All'orario della risurrezione Gesù Ritornatoallo Strumento che adopera dice: ‑Andiamo-.Poi ha aggiunto: ‑Sul Terrestre già siamo.

Gli angeli che han cantato l'*Osanna* sopra la capannala mensa per la celebrazione han preparata.E così l'Eterno Sacerdote ha consacrato e ha offertoe così l'olocausto ha compito;e subito furono viste le meraviglie dell'Uomo Dio, dell'Opera divina portentosa, ufficiosa e meravigliosa.Alzando il calice, il sangue suo tramutato in fiamma, inluce e vitalità,ha dato vita alla montagna di terra, che subito creature

stava diventare che nel Terrestre stavan entrare.E, offrendo Sé Eucaristico ad Alceste, le dice:‑Se gli abitanti di terra d'esilio vorranno,sarà quest'Opera mia in benedizionee, se diranno di no, in distruzione.

**25 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Un istante prima di scendere dall'altare, sopra il messale chiuso c'era un martello d'oro:l'ha preso l'angelo Sacario che apriva la filanell'uscire e nello scendere,e così trionfalmente di nuovo in terra d'esilio si era,perché, specie dentro l'ospizio, la luce mariana impera.A ordine del Gran Monarcapartono i sette angeli apocalittici colle cavalle e coisimboli, e con il martello d'oro l'angelo della verginitàva a battere per aprire la porta santa,per far intendere che Cristo Re si trova nel suo Ritornoalla montagna.‑La fattura è come di quello che han adoperato per crocifigger­mi,ma ora è per fare che la Chiesa mia Sposa non vengacrocifissa, ma che si trovi lieta e contenta e che ricevagloriosa l'annuncio, che la lettera porta, che son venuto.Ecco quello che avviene in questa settimana di preghiere:che la Fondazione venga in unità col Fondatore, per insiemerealizzare il Regno di Dio in terra d'esilio,giacché la Sacerdote Vergine Immacolata è di auspicio.

Morale.

Ogni giorno ha il suo scopo.Ogni olocausto che Cristo fa col suo ministro, siccomeviene innalzato, fa scomparire ogni sinistro,e così chi nell'altezza si trovabenedetto, appoggiato e assolto è dalla Madonna:‑Godete, o figli miei primi,e, al vostro contento, fate che diventino i rappresentantidi Cristo tutti vivi.Ecco gli arrivi!

Tema da svolgere: ardore, amore, costruzione.I cori angelici in unione di collaborazione.

**25 – 1980:** Vien cambiato il lavoro agli scrivani.

Come già vi avevo annunciato, vi cambio il lavoro di SCRIVANI:…. Operate!

Adesso, prendo a tutti l’Aratro e vi do una Bilancina, piccola ma d’oro, sotto una campana di vetro, come facevan in antico i farmacisti a preparare le medicine.

Si mette sulla bilancina foglie, aromi, zucchero ed anche un po’ di veleno, che, per chi lo beve, è un contro veleno.

A tutti gli scrivani do questa bilancina, di grande valuta, perché dovete essere di utilità e non di fermo per la mia Venuta.

Questo cambiamento è perché ormai la Cosa è privata, perché quella che va alla Chiesa fu data.

Quelli han tempo, non c’è nessuna fretta, finchè la luce sarà piena di vedere Chi è che ha parlato.

E ciò che do in privato, la persona la può adoperare per trovarsi in qualunque posto, in qualunque ora, con chiunque e sempre, da sacerdote.

La bilancina, in una parola, significa questo: NOBILITA’ SACERDOTALE.

L’Aratro era per lavorare per scrivere per la Chiesa.

Questi aratri li ho messi in un posto di decoro, col vostro nome.

Adesso la bilancina è il modo di comportarsi da Chimici. Adesso voi, con questa bilancina, dovete essere superiori a tutti nel modo di agire e di dire, con tranquillità; e se qualcuno dice qualcosa di Bienno, si risponda che Bienno è in montagna e andremo questa estate a visitare il Monumento.

Vedete, quel che faccio Io non lo sa nessuno, è giusto, perché son Dio! …. Così deve essere il mio Ministro di fronte al mio Ritorno, nel sapere, nell’aver scritto e nel voler essere restaurato da Gesù Cristo.

Più è mettere in pratica ciò che si ha sentito e ciò che da Me Eterno Sacerdote avete udito. Metterlo in pratica nella vostra vita sacerdotale, in ogni momento ed in ogni ora del giorno: così sarà meritorio anche il vostro riposo. E se così agirete, in pace vi troverete e pace a tutti ne darete, perché la vostra gioia sarà piena, continuata e dagli angeli cantata.

In mano a Me tutti vi trovate ed il mio braccio destro è a vostra disposizione e protetti siete dalla Vergine Sacerdote. La Madre mia nella vita ha taciuto e ha portato pazienza: ora è la Sede della Sapienza.

Quando siete in necessità, dite a Lei: “ Fammi vedere se mi vuoi bene! “. E Lei anche subito vi aiuterà. A chiedere bisogna essere sicuri di ottenere, che si avrà. Usare un po’ di prepotenza, che è segno di essere dei suoi, anche se si è mancanti …

L’amor che vi porto non ha confine né misura; è per quello che il Vostro Divin Maestro in terra d’esilio vive; una vitalità divina, nascosto come nell’Eucarestia: Sapienza ed Amore è il corredo che vi ho portato, per farvi diventare della mia statura, perché non abbiate del Dolce Giudice paura.

**25 – 1985:**  La Madonna dà un potere sublime agli angeli creati senza prova, a beneficio della famiglia umana.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote dal Paradiso benedì, con lo scettrodi Re d'Israele, tutti i popoli, dando un potere sublime agliangeli creati senza prova, affinché siano prodigiosi per lafamiglia umana. E allora i cori angelici in canto e in suono: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh, benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che ènostro Padre. Noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l’adolescenza e il santo amor”.

E gli angeli della pace: “Noi ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tuacroce hai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unica speranza!”.

Poi si accostò al trono l'angelo Sacario a leggere sul librodella vita; e questo lesse: ‑Diamo insieme tutti un'occhiata a quanto il Verbo Incarnatoha amato gli uomini. Avendo il Verbo fatto dal nulla tutte lecose, poi ha detto: *"Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza".* Poi, all'ora prefissa, venne da Messia a redimere, umiliandosifino alla morte in croce. E così ha voluto caricarsi di tuttii peccati del mondo e così morire sul patibolo, dando il mezzo ai popoli, col Battesimo, di essere elevati di nuovo a figli adottivi di Dio. Ecco quanto è sublime l'amore di Cristo, quanto è ufficioso equanto è pietoso per il bisogno che il popolo ha del suo Dio, tanto sullo spirituale come sul materiale! Nella vita pubblica Tu hai dato la prova, perdonando i peccati per far capire che eri il Messia, facendo miracoli di ogni sorta, sfamando chi aveva fame, liberando gli uomini dall'ossessione demoniaca. Così ora per la continuazione del tuo olocausto sono rimastidel tutto sconfitti tutti i capi, da questo mattino, delle sette diaboliche. Solo i satelliti possono ancor tentare l'uomo, ma non possono tradirlo definitivamente, perché Tu, Cristo, sei tornato da Creatore e Redentore e la sapienza che Tu hai data è marcata della tua facoltà divina e da Eterno Sacerdotesopra gli otto cieli stai celebrare il vespro olocausto, preparando e lasciando la scia ai sacerdoti degli ultimi tempi di celebrare in tale altezza l'olocausto che ha per stemma il trionfo della santa croce. O croce, unica speranza di ogni vivente! O croce, salvezza di tutti gli uomini, perché Tu, Cristo, sei tornato Celebrante e Operante ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutto il genere umano! E Tu, Madre di Dio Sacerdote, dal gaudio hai preso possesso, tramite gli angeli che sono al tuo servizio per volontà diDio in Trino, di terra d'esilio; così la Chiesa che Cristo hafondato che Tu sei Madre Sacerdote di Dio e della Chiesa neprenderà atto, e incomincerai con lei il trionfo del tuo Cuore Immacolato.

**26 Gennaio**

**26 – 1972:** La Madonna ha ripetuto la benedizione che ha dato all’Apidario il 15/3/1960 sopra il bacino d’unzione.

**26 – 1985:** Cronaca: E così in terra d’esilio l’eco si comprendeva: l’opera di Dio compiuta è vera. Il clero rimarrà stupefatto e cercherà il nuovo patto che Cristo ha fatto con la Chiesa che ha fondato.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli subito, dando il cambio agli altri angeli, sison prostrati in adorazione dove c'è Gesù Eucaristico, ed oggi in abbondanza si trovano nella prepositura di Oggiono, adare onore e gloria a Gesù Sacramentato, ove stanno compierele Quarantore. E dappertutto ove si trovano ad adorare questo cantan: “Genti tutte, proclamate il mistero del Signore, del suo corpoe del suo sangue che la Vergine donò e fu sparso in sacrificioper salvar l’umanità. Dato a noi da Madre pura, per noi tuttis'incarnò. La feconda sua parola tra le genti seminò. Con amore generoso la sua vita consumò. Nella notte della Cena coi fratelli si trovò. Del pasquale sacro rito ogni regola compìe agli apostoli ammirati come cibo si donò. E cancellare questo Evento del Sacrificio incruento che inogni mattino si ripete nessuno potrà; ma ogni mattino ripetuto sarà e porterà i popoli a santità”.

**26 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): CronacaQuesto mattino furono consacrate tre pissidi colme di particole, poi messe nel tabernacolo per i giorni avvenire, onorando così questo giorno domenicale.

**27 Gennaio**

**27 – 1939:** Episodio di Mons. Zani con Alceste. Mons. Zani tra le consorelle di S. Angela, in chiesa di Bienno, si domandava: “ Dov’è qui la sapienza? “. E Alceste pensava: “ Dove potrà trovare la Sapienza tra noi, povere donnicciole? “.

In un lontano sabato, 27/1/1939, alla mattina, Mons. Zani doveva tenere una predica di meditazione alle figlie di S. Angela di Bienno. Esordì raccontando un sogno avuto durante la notte.

Mons. Zani in sogno vide un cavallo con in groppa S. Pietro e condotto per mano da S. Paolo, il quale aveva a fianco S. Angela Merici.

S. Pietro aveva in mano due chiavi. Angela Merici invita il capo degli apostoli a scendere da cavallo; e alla presenza di S. Paolo gli consegna una terza chiave. Ma quando Pietro questa ha toccato e l’ha passata a Paolo, la chiave diventa infuocata e di una grandezza smisurata. Una fiamma gigantesca legò tra loro Pietro, Paolo e Angela; la fiamma poi è salita e la chiave è sparita, cioè venne consumata.

Mons. Zani vide anche che tra le figlie di Angela, di Bienno, c’era la Sapienza …

E quella mattina, dopo il panegirico, scese in chiesa in mezzo alle figlie di Angela, dialogando con esse; e cercando la Sapienza di Dio diceva: “ Dov’è qui la Sapienza? “.

In precedenza, in visione aveva visto, accanto ad Alceste, Cristo che la benediceva.

Le donnicciole, ( Alceste si ricorda che quella mattina mancavano tre o quattro figlie, le più valide, perché ammalate e che lei aveva la sciarpa al collo per un mal di gola ), tutte tacevano e pensavano tra loro: “ E’ un po’ originale mons. Zani “

**27 – 1976:** Alceste ha visto un anello d’oro che teneva dentro il Deposito e aveva una perla rosa: Infinito Amore che tiene dentro tutto il mondo.

**27 – 1976:**  Creazione di nuove creature terrestrali usando la terra della montagna di terra verde.

Ho incominciato a popolare il Terrestre, 14 creature nuove, con la terra della Montagna verde.

In precedenza, Cristo si serviva delle ceneri, degli abiti, degli oggetti, che erano appartenuti ai vergini; aveva usato perfino la terra, che essi avevano calpestato, quando erano in vita … per dar valuta alla Verginità, che è feconda.

**27 – 1980:** “ I capuccini e le consacrate della Congregazione di S. Angela Merici fino alla fine dei secoli dureranno “: dice Gesù.

**27 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che tutto questo avveniva, dal Paradiso la Madre del Ciel benediva e la Chiesa di Cristo veniva inanellata dal suo Divino Sposo del giuramento delle nozze di diamante, che signi­fica: "Mi stai possedere ora, per sempre e nell'eterna gloria". Poi fu cantato il *Veni Creator.*

E, prima di scendere: “Quando penso alla mia sorte, che son figlio tuo, Maria, un rin­graziamento degno a Te sto offrire, perché alla fine dei miei giorni con Te in Paradiso voglio venire. Pensaci Tu a farci santi, da' a noi tutti i tuoi meriti e il tuo amor materno, as­sicurando a noi il gaudio eterno”.

**27 – 1986:**  Scena del Papa all’Apidario, che indica che Egli avrà delle visioni prima di sentire parlare del Ritorno.

**27 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si è accostato all'altare l'angelo della verginità a leggere sul libro della vita: ‑Non c'è vera vita se non in Te, dolce Salvatore. L'uomo fufatto a vostra immagine e somiglianza e Tu tutti vuoi attirare a Te, perché apposta sei sceso in terra d'esilio per aiutare la Chiesa che hai fondato, perché diventi maestra infallibile di tutte le genti; e così vuoi mostrare che Tu hai datoi sacramenti e che ogni sacramento che il cristiano riceve impone dei doveri da esercitare, per poter appartenere al popolo di Dio. Il Battesimo è necessario per tutti; la Cresima ricevuta degnamente dà una grazia d'essere autentici cristiani, pronti adifendere la fede ad ogni costo; la Penitenza mostra l'amordi Dio pronto a perdonare e a ridonare, al pentimento, la grazia santificante perduta col peccato grave. L'Eucaristia è la sommità dell'amor di Dio che si dà in nutrimento alle anime. Andiamo all'Ordine, con il comando al consacrato: "Farete questo in memoria di Me", dopo aver consacrato il pane e il calice all'Ultima Cena e averli comunicati, dando la grande responsabilità che questo sacramento dà con una grazia nuova; e così, appoggiato a Dio, possa far Dio Stesso, col consacrare, con l'assolvere i peccati e con l'evangelizzare. Solo il ministro può far Cristo. I cristiani, pur santi, possono testimoniare con la buona vita la fede che vivono, la virtù della speranza che li fa sperare nella vita eterna e lacarità, che possono manifestare tra i popoli, la carità versoDio, verso il prossimo e verso se stessi, col mantenersi sempre fedeli a Dio. Nessuno può entrare in un sacramento che non ha ricevuto. Nessuno può abusare del Sacramento del matrimonio entrando nelmatrimonio altrui a profanare e a far perdere al sacramentola grazia che a ognuno è dovuta. In questi due sacramenti, tanto l'Ordine come il matrimonio, non stare alla legge, a ciò che dona e a ciò che impone, è larovina del mondo intero. Perché con i peccati non si accomodano i problemi della vita, ma si accumulano peccati sopra peccati. Così il mondo diventa sempre peggiore, più peccatore, perchéquesti peccati accumulati fan perdere la fede. Pregare intensamente per i popoli fedeli che non abbiano aprevaricare e poi per tutti i peccatori e le peccatrici travolti in uno stato di peccato continuo, perché abbiano a convertirsi, come la Samaritana al pozzo, incontrando Cristo. Ascoltandolo, lei l' ha conosciuto che era il Messia promesso. Così sia ora di tutti quelli che han rinunciato alla santitàe alla rettitudine, entrando in una vita peccaminosa e disonesta. Dio perdona, all'emenda. Questo è quello che più occorreal mondo contemporaneo, per non trovarsi delusi in punto dimorte, trovandosi senza la grazia santificante. Tu, Vergine Maria, Sacerdote ed Altare, sii Tu Colei che converte queste anime, giacché Tu piena di grazia, nata senza il peccato d'origine, sei sprone di conversione a tutte le genti.

**28 Gennaio**

**28 – 1981:** “ Quanto Dio in Trino mi ha dato di potere, Io, ( Vergine Sacerdote Maria), lo regalo alla Chiesa che ha fondato il mio Divin Figlio, perché affianco la Fondazione: e la mia benedizione arrivi a ogni retto sacerdote, perché sia valutata la benedizione che questo, in molti, dà, perché si trovi nel terzo tempo in unità con la SS. Trinità. La vincita è certa, perché il Padron del mondo Celebrante e Operante, amore, potere e sicurezza di vincita dà “: dice la Vergine Sacerdote Maria.

**28 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E intanto gli angelici cori celebravan la liturgia giornaliera, per far che la Madre di Dio con la sua corrente di grazie e di misericordia faccia cessare la violenza, la tirannia che regna tra fratelli, la superiorità di chi con la forza sottomette i popoli e li fa schiavi del lor dominio:- Intervenga, la supplichiamo, la Sacerdote Madre di Dio!-. E, dopo aver cantato il *Credo* gli angeli della pace, l'angelo Sacario, che è l'angelo della verginità "rio" al Re, ha aperto il grande messale e ha letto: ‑Dare a Dio ciò che gli è dovuto, perché è il Sommo Bene, per far chesia accetto al Redentore, tramite la Vergine Sacerdote Maria, il bene che si compie,ricordando che ci ha creato, ci ha redento e che ora nel suo Ritorno applica la Redenzione a tutte le genti,ma bisogna che il popolo di Dio sia pronto con la propria vita,con la preghiera e con la mente e il cuore rivolti al Sommo Bene,ad attirare in questo modo, in carità e in amor fraterno,tutti i popoli che ancor non sono, ma che devono diventare ancheloro figli di Dio, perché la Chiesa che Tu, Dolce Giudice, hai fondato è una sola. Luce e amor a tutti, Cristo Celebrante e Operante, dona!

**28 – 1985:**  Siccome si è fatto qualcosa a favore del Ritorno, per la prima volta tutte le anime del primo girone sono passate direttamente in Paradiso, senza passare per la montagna del purgatorio.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E Tu, Sacerdote Madre, devi chiedere al tuo Gesù Ritornato cheè ora che il popolo abbia a riconoscere che è venuto. Certamente sarai esaudita, affinché la luce che esce dal tuo Cuore Immacolatosia a ognuno data.

**28 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote, appartenendo dal Paradiso inpieno al vespro olocausto che compie il suo Figlio, ha benedetto tutto il popolo di terra d'esilio più bisognoso della sua misericordia e del suo affetto materno; tiene il primo posto la famiglia verginale e sacerdotale e tutto il clero che deve dar prova al mondo intero che sono i ministri di Cristo.

E gli angeli tutti: “Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creatura in terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito dell'uomo peccatore che implora dal tuo Cuore un guardo di pietà. A noi ti mostra, o Madre, gementi in questa ora. Delle tue grazie infiora chi sol confida in Te. Madonna, ascolta il gemito...”.

E intanto fu posta sull'altare la grande coppa piena di particole da consacrare. Poi l'angelo Michele ha tolto dal tabernacolo una grande pisside piena di particole già consacrate ed è sceso nella navata insiem con l'angelo del Mistero; e questo comunica tutti i figli e le figlie presenti. E subito gli angeli: “Io son cristiano, dal sacro fonte un'onda pura scese su me. Da quel momento sulla mia fronte segno più sacro sceso non è. Io son cristiano: questa è la gloria che fa ridenti questimiei dì. E' il grido santo della vittoria: io son cristiano, morrò così. Io son cristiano, sono fratello di Gesù Cristo, mioSalvator, e dar la vita è santo e bello, per Lui, che è mortoper nostro amor. Io son cristiano, morrò così”.

**29 Gennaio**

**29 – 1977:** Il Santuario è già decorato di simboli del Vecchio e Nuovo Testamento.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e l'Eterno Sacerdote con la verga di Mosè e di Aronne che ha fatto scaturirl’acqua aprì il nuovo grande messale ove doveva leggere: ‑Diamo questo diario avvenuto poco dopo il tuo Ritorno sul posto ove avevi detto le prime parole. Passato un po' di tempo, Tu ti sei presentato Eucaristico, dicendo: "Mi vedrà l'anima in quel suprem momento, al particolar giudizio, l'anima che mi avrà amato Eucaristico".Questo era il 19 ottobre del 1948; mentre in novembre cominciavi a mostrarti da Ritornato: Chi era che dava la Parola, che faceva scuola. E così l'inverno si inoltrava. Mentre alle tre e tre quarti di un inverno 29-12-1973 hai portato lapersona sul posto ove hai compiuto il Mistero e questa manifestazione vera avvenne: i sette angeli apocalittici con letorce accese avevan preparato su una piccola mensa il calicee la particola sulla patena. Gesù Cristo glorioso e Ritornato consacrò: un fac‑simile didopo risorto, quando si è trovato con i discepoli di Emmaus. Offrì l'ostia consacrata alla persona del Mistero e Lui habevuto il calice, passando dall'Era Cristiana al nuovo tempoin cui l'ascetica padroneggia e la spiritualità dell'UomoDio mostra il suo amore infinito. E così si avvera: non berrò più di questo calice fino a quelgiorno venuto dalla gloria, da Padrone assoluto, adapplicare la Redenzione non solo *pro multis*, ma per *omnes*. L'orario della Resurrezione era. E, scendendo, tutto è scomparso. Solo Cristo Ritornato presenteera e in un buio quasi pauroso si era. E così a casa si ritornava. Fu la prima e l'ultima volta che questo avvenne, perché dopoil Re Divino, passato un po' di tempo (erano già scomparse ledue: una testimoniava la scuola e l'altra la scriveva), un giorno, in uno splendido mattino, 8-9-1975 al Terrestre ove Adamo ed Eva furono scacciati, consacrò l'ostia e il calice, ma solo l'ostiaha dato alla persona presente del Mistero, mentre il sanguedel calice in luce, già in quel lontano giorno, lo regalava alsacerdozio ministeriale che era degno di rappresentare Cristonel Sacrificio incruento dell'altare. E così, oltre a esserebeneficio per tutti il suo olocausto, Lui con la parola ha incominciato per tempo a procreare 25- 12-1948 ed a empire il Terrestre di nuove creature senza prova, perché son figli di Cristo misericordioso e glorioso. In questo avvenimento continuato il Re Divino Redentore eSantificatore, e così il Creatore, mostra al mondo la sua infinita bontà, richiamando tutti ad emenda, a chiedere dei proprifalli perdono e a conservare in sé la grazia santificante. Così i popoli, uniti a Cristo Sacramentato e Ritornato, staranguadagnare di sentirsi dire un giorno: "Venite tutti al premio eterno che Cristo vi ha preparato, perché fedeli vi ha trovato".

**29 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì tutti gli abitanti diterra d'esilio, nessuno eccettuato, specie chi ha bisogno emette in pericolo col peccare la sua salvezza eterna. E ove dal Paradiso Lei benediceva, una stella cometa scendeva sopra l’Apidario. E l'angelo di S. Giovanni Bosco con la luce della stella disegnava di nuovo la cattedrale, intanto che gli angeli tutti cantavan: *"Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atque semper Virgo, felixCoeli porta... ".*

Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico. Gli angeli della pace han suonato e cantatoil *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* E l'angelo Michele, prima di scendere con l'angelo del Mistero a comunicare i figli e le figlie, dice questo:‑La stella vista cadere sopra l’Apidario è simbolica. Quelloche invece l'angelo di S. Giovanni Bosco ha fatto a tracciareè verità. E di quel terreno dove fu tracciata la cattedraleprendono possesso gli angeli, perché la storia della Chiesacosì si mostra: nella navicella della Madonna, ove padroneggianla croce latina e greca, deve entrare il Pontefice con i suoi, perché è l'arca di salvezza, e la barca di Pietro in questavien tramutata.

Poi all'altare si accostò a leggere sul grande messale l'angelo della verginità: ‑Alle porte è il miracolo che farà conoscere il mio Ritorno, perché Cristo non si può annientare, Cristo non si può confondere con le forze diaboliche, è il Verbo che ha fatto dal nulla tutte le cose, la seconda Persona della SS. Trinità che, al tempo prefisso da Dio in Trino, si è fatta Uomo per opera dello Spirito Santo nel seno purissimo di Maria Vergine Sacerdote. Cristo è il Creatore e il Redentore, è Colui che è morto perredimerci, dunque è il Padrone assoluto di tutte le cose e ditutte le creature che a Lui dovranno trovarsi sottomesse. E la sua Chiesa, quando nel modo giusto lo sapràpadroneggerà su tutto il continente, con la Madre di Dio Sacerdoteche dal Paradiso le sarà a fianco, affinché ogni uomo venga salvato. Le opere divine le compie Cristo, dopo le consegna alla suaChiesa nella continuazione, perché Dio non può sbagliare, népuò commettere frode, né peccato. E' l'uomo in basso che confronta le sue attitudini con Dio ecosì facilmente lo offende e lo bestemmia. Non bendatevi gli occhi, dico al popolo tutto, per non vederla luce che Dio vi regala per emendarvi e così dare a Diociò che gli spetta e dare ai fratelli ciò che a loro appartiene. Non si può mettere in parte la luce di Dio e mettere in funzione i propri lumi, che possono essere anche il proprio amorproprio, credendo di vincerla a dir di no, perché la SS. Trinità può anche punire chi si avventa sul Ritorno, perché chiaroè questo nel Vangelo, perché con la luce nuova che Cristo regala si può costatare questa mia occulta Venuta, che voglioche l'abbia a scoprire la Chiesa mia nel momento che saràpreparata e in quanto di Me bisognosa. E Tu, Madre di Dio Sacerdote, abbrevia questa ora, perché in avvenire dir di no non si potrà più, perché il bisogno di Menel basso globo è impellente è necessario. Ecco quanto è necessario il *fiat* alla volontà di Dio! Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Sta per scoccar l'ora che tu veda di chi ho fatto conquistae chi ho beneficato. Ne ho beneficato molti, perché siano beneficati tutti-. E il sangue del calice, sempre in misura illimitata, che diventa luce, abbraccia tutta la Chiesa. Così ogni ministro, se vuole, può essere di questo nutrito e illuminato e così compreso nel restauro che Cristo fa al suo clero, come ha detto Pio X: "Tutto si restaurerà in Cristo". E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Cronaca.

Stan per finire di combattere il Ritorno, perché stan per comprendere che han sbagliato e promettono, specie alla Madonna, che non lo faranno più.

**30 Gennaio**

**30 – 1972:** Con solennità, per la terza volta, la Madonna traccia con lo scettro di Re d’Israele la benedizione sopra la Chiesa di Cristo .

**30 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): ‑Ed io, che son l'angelo della verginità,offro a te Gesù Eucaristia,consacrata dal cardinale Giovanni Colomboin servizio a Cristo a Milano.Tutti insieme, o nostro Redentore,ti adoriamo.Ti ringraziamo perché è nostro dovere,ti ringraziamo perché vogliamo star sempre a Te assieme,ti adoriamo per quelli che di entrare nei sacri templinon ne vogliono sapere.Pesca, o Madonna della mercede,pesca col Padre Putativo assieme,e di questa misteriosa e miracolosa pescafacci partecipi.Porta costì nell'ospizio i ministri,o Padre Putativo,giacché tu hai sempre avutodavanti alla volontà di Dio il capo chino.

**30 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Vespro serale.Si presentano i sette angeli apocalittici e, tracciandol'arco trionfale per tre volte, formano un cerchioavendo in mezzo l'Eterno Sacerdote con loro angeli.Badate che non toccano terra, perché l'elettricitàmariana li eleva.Uno aveva la verga di Aronne.Un altro di questi angeli il cero pasquale.Uno il turibolo che dava luce.Ed uno portava il libro dei sette sigillicon dentro solo il settimo.Con la verga lo mette come casolare sopra il cero pasquale,intanto che il turibolo dava profumo di aromi e di incenso.Dopo che ebbero fatto l’inchino al Divin Maestroe dopo che l’ebbero incensato, il libro sopra il cero divenneuno splendido sole, una stella che brilla: simbolo dellaprotezione che stende su tutti i popoli la SacerdoteVergine Maria Ausiliatrice.Ecco quello che vuol dire aver annientato questo libroe nell'amor materno della Madre dell'Eterno tramutato,perché il mondo venga continuato;e quando verrà spento sarà il trionfo di Gesù in Sacramento.Loro di nuovo salivan, questi beati spiriti, portando là, davantiall'altare dove va l'Eterno Sacerdote a celebrare ogni mat­tino,la verga, il turibolo e il cero pasquale con sopraquella stella che brilla.Si fa così a dare inizio alla primavera della Chiesa,alla sua giovinezza e alla sua splendida bellezza.L'altare del santuario questa sta constatare.

**30 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): La Madre Sacerdote dal gaudio ha benedetto tutta la generazione del basso globo, lasciando così nella Chiesa che ha fondato la marca di Regina degli angeli e dei santi, e cosìdi Madre universale. Ne risentiranno tutti, di questa benedizione, specie chi la ama,che l'ascolta e chi la imita nelle sue grandi virtù con l’innocenza sua. Così queste anime care a Dio sono. E così Lei rimane presente, anche se è in Paradiso, partecipando come Madre Sacerdote di Dio al vespro olocausto che compie il suo Divin Figlio. Così il Paradiso si rispecchia in terra d'esilio tramite Cristo Re Celebrante e Operante, che è Figlio di Dio, perché è laseconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Tu prima di morire hai istituito l’Eucaristia. Anche Tu tisei comunicato di Te stesso, hai comunicato con il pane ed ilcalice anche i tuoi apostoli e la Madre tua, mentre gli altrie le donne che si trovavan alla tavola della Madre tua, loroappena con il pane. Dopo, risorto, a cena con i discepoli di Emmaus ha benedettoil pane alzando gli occhi al Cielo, poi a lor lo offrì e poi disparve. Adesso andiamo, stiamo piuttosto trovarci quando, dopo averconsacrato l’Eucaristia, disse loro: "Questo è il mio Sangue dell’alleanza, che sarà versato permolti. In verità vi dico: non berrò più il frutto della vitefino a quel giorno che lo berrò di nuovo nel Regno di Dio".Ecco che Tu sei tornato da Trionfatore, affinché il Regno diDio si spanda e il tuo amore regni in tutti i cuori! Ecco perché hai bevuto nel posto ove sei tornato il calice da Te consacrato, dando la Particola alla Persona del Mistero presente, all'orario della Resurrezione! Così hai operato nel tuo Ritorno. Segnale, questo, che eri ritornato attraverso l'Eucaristia inquesta tua occulta Venuta. E, invece di offrire ai popolitutti Te Eucaristia, perché hai qui in terra i tuoi rappresentanti, perché al posto di Te c'è la Chiesa che hai fondato, invece hai preparato un cumulo di sapienza increata, per dar sicurezza della tua Venuta, che era necessaria, per applicare con la tua celebrazione sopra gli otto cieli, la Redenzione non solo a molti, ma per *omnes*, cioè a tutti gli uomini. Questa applicazione è l'amor tuo infinito che offri alla tua Chiesa, affinché ne abbia a dare a tutti. E questa effusione di amore che Tu doni all'umanità da Creatore, da Redentore e da dolce Rimuneratore, dona a tutti il mezzo di salvezza eterna. E così, per aiutare tutti i figli di terra d'esilio, hai popolatoil Terrestre (un fac‑simile di quando hai creato Adamo ed Eva) senza prova, e così gli angeli che hai creato ora, perché tutti siano di aiuto e di profitto ai figli esuli di terra d'esilio, facilitando così l'evangelizzazione ai sacerdoti, perché hanno anche per Madre, questi figli primi, la Madre tua Sacerdote che ha preso possesso, con un'immensità di angeli, di terra d'esilio, dopo la sconfitta dei capi delle tribù diaboliche. Che meraviglia deve fare il clero di questa Opera tua, se Tu, Gesù Cristo, sei vero Dio e vero Uomo, se sei il Padrone assoluto di tutte le cose e sei venuto in gloria in terra d'esilio e col tuo fascino amoroso vuoi attirare tutti i popoli a Te Eucaristico? E tutti gli abitanti di questo basso globo vengono anche loro portati in alto, se tutti devono trovarsi figli adottivi di Dio. Il lavorio è fecondo. Tutti devono essere alla sequela degliangeli, per dare onore e gloria a Te, che sei il Padron delmondo. Ogni creatura deve vivere e così pensare quanto Gesù Cristola sta amare. E questo amore contraccambiato deve portare ogni creatura in alto, sui sacri pascoli che il Buon Pastore le addita, affinché la sua Opera divina sia compita. Vivete per Dio, con Lui vivete, con Lui salvi tutti vi trovereteE Tu, Madre dell'Infinito Amore, solleva tutti i popoli da ognidolore. Regala a tutti e ad ognuno la pace e la serenità, affinché il tuo Divin Figlio sia conosciuto, amato e servito da tutta intera l’umanità, guidata dai pastori che Tu hai lasciato e lasci in vece tua. Ogni anima riconosca, specie le vergini e i sacerdoti, che devono essere tutti e sol di Te, affinché gli altri siano attratti dal lor buon esempio e dalla parola, perché per Cristo stan vivere, per Cristo stan soffrire, con Cristo stan dire.

**30 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità. E questo lesse: ‑Dare un pensiero al tempo antico, quando Ester si presentòal re a chiedere grazia per il suo popolo: come si è preparata prima di far questo passo, perché ad andar dal re c'era lapena di morte. Si preparò con la preghiera e la speranza e anche con un po'di penitenza. E così si presentò al re adorna del manto regale. Lui stava seduto su un trono fiammeggiante d'oro e di diamanti. Ester si presentò ai suoi piedi e, mirando lo sguardocorrucciato del re, svenne. Ma a tal vista il cuore del re rimase commosso: scese dal trono e la sollevò. Quando Ester sifu riavuta, il re le disse: "Non temere, Ester, tu non morrai, perché questa leggeè stabilita per tutti gli altri, non perte. Che desideri tu?".Ed Ester: "Piaccia al re di venire con Aman da me al convito”.Il re lo promise. Non potendo il re quella notte prender sonno, si fece leggere gli annali del regno. Vedendo la fedeltà dei suoi servi, il re fece venire subito Aman e gli disse: "Che cosa deve farsi ad un uomo che il re deve onorare?".Aman pensò che nessun altroil re volesse onorare, onde rispose: "Quest'uomo dovrebbe essere vestito di manto regale, avere alcapo il diadema, andare sul cavallo del re ed essere il primoprincipe reale"."Ebbene- ripigliò il re - fa' subito quello che hai detto algiudeo Mardocheo che siede alla porta del palazzo".A malincuore e pieno di dispetto fece come aveva ordinato ilre. Intanto era venuta l'ora del convito della regina. Aman fusollecito a presentarsi. Durante il convito il re disse: "Che desideri che io faccia? Quando anche mi chiedessi la metà del mio regno, tu l'avrai".Ester gli rispose: "O Re, sai che ho trovato grazia agli occhi tuoi. Salva a me eal mio popolo la vita. Noi siamo stati venduti alla distruzione, alla strage e allo sterminio. Nemico nostro e persecutoreè questo pessimo Aman".Udendo questo, costui rimane allibito per lo spavento. Il re si alzò sdegnato dalla mensa ed uno degli eunuchi disse: "C'è nella casa di Aman un patibolo alto cinquanta cubitiche egli aveva preparato per Mardocheo".Il re disse: "Impiccalo a quello".In quel giorno stesso il re investì Mardocheo della dignitàdi Aman e abolì l'editto contro i Giudei che abitavano nellaPersia e nel regno di Babilonia. Tutti i Giudei furono in festa e molti gentili abbracciarono la loro religione. Cosa ricavare da tanto coraggio, da tanto amor fraterno, rischiando la vita per poter beneficare il suo popolo? Quanto hanno da imparare i popoli di oggi, che hanno perdutola lor dignità di uomini uccidendo i propri figli! Hanno perduto la fede e la carità, tanto da odiarsi al posto di amarsi, da uccidersi al posto di aiutarsi fraternamente e da scandalizzare e da derubare al posto di aiutare il popolo a migliorare. Chi avrà il coraggio di dire che non ha bisogno di Cristo Ritornato? Ascoltate la voce pietosa e amorosa della Madre di Dio Sacerdote, che richiama al ravvedimento, a adorare Dio al posto di bestemmiare, ad ascoltarlo in ciò che comanda per poter trovarsi in pace ed a riflettere ognuno su se stesso dove è avviato, dove andrà a finire, se non invoca il suo Dio. Gesù in Sacramento vi aspetta a adorarlo, a riceverlo e ad amarlo, perché dei suoi doni vi vuol incoronare, perché l'amor che porta a voi tutti non ha misura né confine, perché in tutti i modi vioffre clemenza e bontà, affinché siate colmi di carità per voi stessi e per i vostri fratelli. Scegli, o popolo, la vita tranquilla o la tua rovina. Sta in teconoscere dove sbagli e quanto ingrato sei col tuo Redentoreed a incominciare una volta per sempre ad amarlo, a riconoscere Chi mai è e a chiedergli perdono.

**31 Gennaio**

**31 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Oggi è giovedì, giorno di istituzione: facciamo la festa dellanuova semenza che tu, Gesù, stai offrire, affinché l'uomo sipossa nutrire e questo frumento possa essere anche adoperato a diventar Te Sacramentato-. Così gli angeli, da poco tempo creati da Cristo glorioso e misericordioso tornato in terra d'esilio, molti di questi si sono associati nell'arca mariana e portavano per semenza metàcesto di frumento che è coltivato nel Terrestre e che si mangia così, perché non ha scarto, e l'hanno deposto davanti all'altare ove Cristo sta celebrare. Poi gli angeli presenti all’olocausto hanno empito il cestodi frumento, di quello che è nato sull'alto globo e viene adoperato per fare le particole che diventan Cristo Stesso. E l’angelo della verginità con la verga settiformale l’haframmischiato. E in mezzo fu piantato un trino giglio. Gesù l'ha benedetto in croce greca, affinché nel suo giornoincominciato non venga più sera, specie per la sua Chiesa. E il dire continua: ‑Ben sapete che in queste terre non c'era né uva né frumento, prima che venisse Cristo nel tempo della vita pubblica, inquesti posti ove Tu hai dato il vigneto che ha dato l'uva inottobre, dopo nove mesi che avevi piantato. Hai dato ad Armida, la bambina delle tane di Malegno, il frumento: sei sceso sul piedestallo ove avevi fatto il discorso, sei sceso dal Cielo dopo tre giorni che eri salito. E questetre manciate si sono moltiplicate; e così questa semina fu feconda, per sfamare il popolo, che dopo si è moltiplicato. E così in ottobre l'apostolo che aveva incontrato Cristo, Anselmo, incominciava a celebrare, quando si è incontrato con unapostolo che veniva ad evangelizzare questo popolo che eragià evangelizzato. E così Anselmo al posto di Giuda si univa al collegio apostolico col suo Capo; e dopo ha celebrato. Perché l'apostolo messo al posto di Giuda ha la valuta dell'autorità, data agli apostoli con il lor Capo, di consacrare altri. Questo frumento da semina vale per la conquista di tutta l’umanità, per sfamare chi ha fame e nutrire di Gesù Eucaristicol’umanità, che bisogno del suo Dio ha. E Tu, Madre Sacerdote che hai dato Cristo al mondo, sii per laChiesa che Cristo ha fondato di direzione e di appoggio, affinché la lampada della luce divina che possiedono sia messain alto, affinché abbia luce e a godere di questo splendoretutta la generazione.

E l'angelo del Mistero: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unicasperanza”.

Poi il Divin Re all'altare consacrò particola e calice, poioffrì l'ostia da Lui consacrata alla persona del Mistero, dicendo:‑Guarda che la luce sarà vista. Sappi che non ti ho tradito, ma del corpo, sangue, anima e divinità ti ho nutrito. E il sangue del calice, in luce fulgida tramutato e moltiplicato, lava il segno sacerdotale dei ministri preparati e lirende degni di conoscere e di capire la sapienza increatache ho dato. Vedi, clero mio, che non ti ho abbandonato, ma ti ho preparatoperché sia atto a trovarti universale, cioè a partecipare almerito di tutti gli evangelizzatori, con Me a capo che vi hocreati, vi ho redenti e vi ho avvolti in tutti i tre tempidel mondo, affinché si realizzi, per il mio Ritorno da Celebrante e Operante, con lavorio per Dio, la conversione universale.

E gli angeli tutti:“Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin Eucaristico Re. Egliascoso nei mistici veli cibo all'alma fedele si diè. Dei tuoifigli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora. Peri miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

E dopo tre minuti si usciva dalla Gerusalemme Celeste, mettendo sopra l'arca mariana la cesta di frumento con in mezzo iltrino giglio e così si partiva ad accompagnar Cristo nell’ospizio da dove era partito, con il canto: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit".* E subito gli angeli, andando verso i posti ove c'è Gesù Eucaristia a cambiar gli altri angeli che in Ciel vanno, loro a adorare Gesù Sacramentato rimangono. E per pria vien questo recitato per i popoli tutti, uno pertutti: “Tutto per Te, mio Dio, mio Bene immenso, quanto faccio, soffro, dico e penso. In ogni mio respiro intendo, mio Signore, di donarti l'anima e di consacrarti il cuore, per crescere semprepiù nel tuo santo e divino amore. Amen”.

E poi continuamente questo si canta: “O Signor, che dall'ostia radiosa sol di pace ne parli e d'amor, in Te l'alma smarrita riposa, in Te spera chi ti porta amor. Sotto i veli che il grano compose, su quel trono raggiante di luce, il Signor dei signori si ascose, per avere l'impero dei cuor”.

‑Questo seme, che è verace, ma è simbolico, fu portato all'Apidario ove quella del Mistero ha visto Me Sacramentato. In mezzo padroneggia il trino giglio. La famiglia verginale e sacerdotale deve questo fiore ricopiare (in somiglianza della Famiglia di Nazareth)di cui a tutte le famiglie religiose maschili e femminili ne abbiaCristo a dare, perché è Lui che sta parlare e che sta donare-. E l'angelo Michele racchiude la cronaca con queste parole: *"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis* ".

**31 – 1986:**  “ Se prima di sera arriva qualche segnato, il suolo lombardo dalla giustizia di Dio viene risparmiato “.

E prima di sera hanno telefonato Don Amintore e P. Mario. ( P. Mario era ad Oggiono a predicare le SS. Quarantore ).

E il giorno 1/2/1986 alle ore 13, Gesù ci ha fatto telefonare: “ L’Opera mia è divina. La posso presentare solo Io che sono l’Uomo-Dio. Chi può fare cedere questo mondo, se non solo il Padrone del mondo?

Tenete presente quello che la Madonna ha detto a Fatima: “ Con pochi salverò il mondo “. Voi tenete presente che siete tra i pochi, perché per dono di Dio e della Madre mia avete conosciuto e approvato il mio Ritorno. Allora accontentatevi, fidatevi e amatemi “.

**31 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Ai Giudei ristabiliti nella loro patria Dio accordò una protezione miracolosa, servendosi delle mani di una donna. Oloferne, generale assiro, si era avanzato alla testa di unformidabile esercito e aveva conquistato tutte le città e leborgate all'interno e trattava i miseri abitanti con ferocecrudeltà. Egli venne a porre il campo a Betulia, ruppe l’acquedotto e ridusse gli abitanti a tale stremo che risolvettero di consegnare la città se entro cinque giorni non ricevevano soccorsi. Ciò venne riferito a Giuditta, giovane vedova, la quale, benchéavvenente e ricca, faceva una vita ritirata e penitente. Ellaandò a trovare gli anziani della città e parlò loro così : "Che linguaggio osate voi tenere, che di vostro capo fissateil giorno della misericordia del Signore? Umiliatevi davantia Lui ed Egli svergognerà i vostri nemici".Gli anziani risposero: "Tutto quello che hai detto è purtroppo vero. Prega dunqueper noi, tu che sei una santa donna".Giuditta si ritirò nel suo oratorio e, cosparso il capo di cenere, prostrata davanti al Signore, gli rivolse una fervorosa preghiera. Il Signore l'esaudì e le ispirò il modo di liberare il suopopolo, costituendola ministra della sua giustizia contro ilcrudele Oloferne. Pertanto ella depose gli abiti di penitenza, si profumò e siabbigliò dei suoi più preziosi ornamenti e, accompagnata dalla sua ancella, si recò nel campo degli Assiri. Oloferne a vederla fu subitamente preso di lei e diede ordine alle sue guardie che la lasciassero uscire ed entrare come le piacesse. Di lì a quattro giorni Oloferne imbandì un sontuoso banchetto ai capi delle sue schiere. E, avendo bevuto fuor di misura, si sdraiò sul suo letto e si addormentò profondamente. Anchegli ufficiali uno dopo l'altro si ritirarono e ben presto intutto l'accampamento si dormiva. Allora Giuditta si avvicina al letto di Oloferne, invoca Diocon lacrime, dicendo: "Signore, dammi forza in questo momento". Afferra la spada di Oloferne che pendeva da una colonna delletto e con due fendenti gli tronca il capo. Lo consegna all'ancella che l'aspetta alla porta e glielo fa mettere in un sacco tenuto pronto. Ciò fatto, ritorna a Betulia, raduna il popolo, gli mostra la testa di Oloferne e dice: "Lodate il Signore che non ha abbandonato coloro che speranoin Lui, che, per mia mano, ha percosso il nemico del suo popolo. L'angelo suo mi ha custodita ed il Signore non ha permessoche la sua serva venisse macchiata".Tutti si prostrarono ad adorare il Signore; ed Ozia, il capodel popolo, esclamò: "Benedetta sei tu figlia del Signore, tra tutte le donne".Indi si levano con grida, e con furia scendono nel campo degli Assiri che, ravvisando il teschio insanguinato del lorogenerale, si danno a fuga precipitosa. Non meno di Ester è Giuditta che si presenta qual figura diMaria. Ecco che spiego: la Vergine Sacerdote Maria, in questo tempodi turbolenza perché l’infernal nemico aveva preso padronanza sul basso globo, per ordine di Dio la Madre Sacerdote gloriosa l' ha fermato, comandando agli angeli di portare i capi demoniaci, quello della superbia, dell'avarizia e della lussuria con i loro satelliti, nell'infernal fuoco. Così ha liberato il popolo da questo tentatore, lasciando liberi fino alla consumazione dei secoli i satelliti degli averi, la cui forza è limitata: e non potranno più dire che avran vinto, perché son dei vinti; danneggiare tutta l'umanità come prima più non si potrà. Non sarà pronto specie il clero a dare un ringraziamento degno a tal Madre, che loro sono i figli suoi primi? E di tutto quello che opera da gloriosa fa la dote a loro, perché possano continuare il loro ministero sacerdotale. Ed i fedeli tutti dovranno anche loro associarsi a ringraziare, essendo liberati dal nemico infernale che metteva in subbuglio il mondo intero. Date una lode degna a Lei, date un ringraziamento specioso aCristo, che è ritornato ad applicare la Redenzione ad ogni nato. Come è necessario il ringraziamento a Dio e alla Madre sua, dopo tutti questi favori che solo Dio poteva dare! Quanto ènecessario e importante il ringraziamento per poter ancoraricevere grazie e favori dal Cielo!

Cronaca.

Se prima di sera arrivasse qualche segnato, sappiano che ilsuol lombardo dalla giustizia di Dio vien risparmiato.

Febbraio

( Caloria di Amore - Mese fertile per l’apostolato )

Febbraio: caloria di Dio; caloria della primavera della Chiesa mia che si sta aprire. La febbre consuma e si va a morire, mentre questa caloria mai finirà, perché che la dà è il Creatore, che non ha avuto principio né fine.

Caloria di Dio; e felicità di essere amato da Dio, che si manifesta nell’essere tornato in terra d’esilio.

Questo mese è fertile per l’Apostolato. Quando credete di aver concluso niente, sarà quando che di più avrete guadagnato; ed il vostro nome sul libro della vita, il Nuovo Messale, sarà stampato. E’ l’istruzione, lo sforzo, che vale.

Febbraio: felicità di essere amati da Dio, che si manifesta nell’essere tornato in terra d’esilio.

In febbraio gli angeli vanno in diversi santuari ad adorare Gesù Eucaristico e vengono mandati in tanti posti, affinchè tolgono per sempre le tenebre e mettono la luce.

**1 Febbraio**

**1 – 1982:** Allargato il Terrestre con “ la lingua “: e così aumenta il numero dei terrestrali dal 15/2/1982, che saranno creati da Gesù Ritornato.

**1 - 1983:** Da oggi Cristo ha preso il dominio del mondo: dominare da Supremo Padrone che comanda e la sua impronta lascia.

Vuol dire anche aspettare, finchè anche in segreto accettino il Ritorno; è perdono.

( Dalle Comunioni ): Prima di assentarsi da terra d'esilio Cristo Ritornato( e questo Evento dal Vangelo è portato),Gesù dice agli ange­li presenti venuti dal Paradiso per accompagnarlo sull'alto globo sopra gli otto cieli:‑Ho preso dominio sul mondo l'ultimo giorno di gennaio.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità: ‑Tre cose importanti riguardo alla misteriosa semina nuovadi frumento si devono fare, perché son tre le raccolte, per così poter sfamare tutti e attirare tutti a Gesù Sacramentato. Occorre il terreno ben preparato, ben lavorato:con umiltà lavorare, con spirito amoroso preparare. E, lavorando per amor di Dio, gettare la semenza. Innaffiare il terreno con l'acqua della sortiva che Dio offre in abbondanza a tutti quelli che con virtù stanno lavorare e proni alla volontà di Dio stan seminare, perché prodigiosa sarà la raccolta nella perfezione e nella santità, affinché tutti i popoli ne abbiano a risentire, quando la messe sarà matura, e il clero si abbia a trovare, o Gesù Celebrante e Operante, alla tua statura. E un'oasi di pace l'umanità si deve trovare tramite il lavorio che la Sacerdote Madre farà, se col titolo *Virgo Sacerdos*  si invocherà. Non mancare Tu, Madre amorosa, di appoggiare la Chiesa, MisticaSposa del tuo Divin Figlio, affinché la gioia sia piena quando conosceranno che è tornato Cristo, che offrirà a chi ha abbracciato la verginità la sua eternale giovinezza, per così attirare tutti i popoli al trionfo della croce e al Cuore Immacolato della Madre di Dio Sacerdote, Sposa dello Spirito Santo.

**1 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul grande messale: ‑Tu nella vita pubblica hai compiuto tanti miracoli in mezzoal popolo, anche per mostrare ai tuoi apostoli Chi mai eri. Una volta ti sei trovato in mare, nella barca con loro. E, intanto che Tu riposavi, una grande burrasca si è scatenata. Labarca stava per empirsi di acqua e loro erano in pericolo dinaufragare. Allora ti han svegliato, mostrandoti il grande pericolo. E Tu, levandoti in piedi, hai comandato alla bufera di cessare; anche il vento cessò, al tuo comando, e così si tramutò in bonaccia. I tuoi apostoli han visto Chi eri e Tu li hai corretti, dicendo: "Gente di poca fede! Se mi conoscete, sperate in Me, e quelche mi cercherete otterrete".Pensate però che Lui era nella barca. Un'altra volta Cristo non c'era nella barca, perché aveva ordinato a loro di passare all'altra sponda e Lui si era fermato in disparte sul monte a pregare, dopo aver congedato le folle.La barca distava già molti stadi da terra, sbattuta dalle onde perché aveva il vento contrario. Ma alla quarta veglia della notte Egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, vedendolo camminare sul mare, si spaventarono e dissero: "E' un fantasma".E gridavano per la paura. Ma Gesù subito parlò loro: "Coraggio, sono Io, non temete".E Pietro gli rispose: "Signore, se sei proprio Tu, ordinami divenirti incontro sulle acque".E Gesù: "Vieni!" gli disse. Allora Pietro cominciò a camminare sulle acque dirigendosiverso Gesù. Ma, vedendo la violenza del vento, ebbe paura. E, siccome incominciava ad affondare, gridò: "Signore, salvami!".Gesù stese subito la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato? ".Quando essi furono saliti sulla barca, il vento cessò, perchési era dalle tre alle sei del mattino, e avevano lottato perlunghe ore contro la violenza del vento. Ma, entrando Gesù nella barca insieme a Pietro, il vento cessò. Quelli che erano nella barca si prostrarono davanti a Lui, dicendo: "Veramente Tu sei il Figlio di Dio!".Due volte ha miracolato quelli che erano in barca, così labarca non è sprofondata, ha portato a salvezza lor tutti perchénella barca c'era Lui. Cosa avverrà ora che la barca è tramutata nell'arca di salvezza, cioè nella navicella di Maria Sacerdote che aspettache il Pontefice comprenda il Ritorno di Cristo e così entriin questa navicella, segnata dalla croce latina e greca, che èl'arca di salvezza che si sta ingrandire e in cui tutti i popoli dovranno entrare e al sicuro si staran trovare, fondatasull'amor di Cristo che non può perire, ma a cui tutti dovranvenire? Come fanno le cose ad andar sulla via giusta, se la barca non esiste più, ma è tramutata nell'arca di salvezza che la Madonnaguidava perché la barca di Pietro non avesse a sprofondare, assediata da altre barche e da altri bastimenti carichi di oro e di poteri? La Madonna ha portato tutto alla montagna, perché questa arcapiù non navigherà, ma volerà sopra gli oceani, alla conquistadel mondo intero. L'arca mariana trasporta Cristo con i suoi angeli sopra gliotto cieli a celebrare, poi scende di nuovo in terra d'esilio, mentre la navicella di Maria diventa l'arca di salvezza incui ogni uomo e ogni famiglia potrà entrare, se in cerca diCristo si starà andare.

**2 Febbraio**

**2 - 1973:** Le Ostie consacrate da Gesù vengono portate dagli Angeli sugli altari dei sacerdoti preparati, per illuminarli e dare la nuova grazia.

**2 – 1977:** La Madre purifica gli altari e li ha consacrati.

**2 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Dopo aver cantato gli angeli della pace il. *"Gloria in excelsis Deo",*il Sacario leggeva sul messale che era sull'altare oveCristo celebrava:‑Quando sei risorto e sei entrato nel Cenacolo a porte chiu­se,presentandoti ai tuoi apostoli, hai detto: *"Pax vobis”.*E poi gli hai conferito la potestà di rimettere i peccati aquelli che erano pentiti.Mancava Tommaso; e lui s'era rattristato, così non poteva gode­re la vera pace.Di nuovo ti sei presentato e in quel che ha chiesto: di toc­care le tue ferite,l'hai contentato.E lui: "Signor mio e Dio mio !".La divinità tua ha constatato.Tanto ha giovato questo nei secoli, proprio per attingere a TeEucaristia la fede, l'amore e la speranza della vita eterna.

Il libro rimane aperto.L'Eterno Sacerdote particola e calice consacrò e poi offrì SéEucaristia alla persona che ha portato con Sé. E la luce delcalice spetta al ministro di Dio che ama Cristo, in luce, per­severanza e fedeltà nel mantenere le promesse giurate nel mo­mento che fu consacrato.Poi Gesù Cristo sul messale, su questa pagina scritta e letta,tracciò la croce greca, che significa: per chi si sente di ri­manere sacerdote in eterno comincia il restauro.La Madre di Dio dispone il segnato e Cristo Re fa il restauro.Funzione eccelsa, che rende il sacerdozio ministeriale prontoad accettare il nuovo sacramento che Cristo è stato dare perbellezza e decoro alla Chiesa Mistica Sposa, che vien comple­tata da questa nuova opera divina che Cristo unisce alla Fon­dazione,perché è Lui il Fondatore.Poi gli angeli, dando uno sguardo alla Chiesa militante, nelloscendere col Divin Maestro cantavan a pro della Chiesa diquelli che si trovano in purgazione, preparandosi così al gau­dio:“La pace dei santi concedi, o Signore, ai morti aspettantil'eterna mercé...”.

**2 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lessesul messale: ‑Guardate che la messe per la prima raccolta dovrebbe esserematura. Ma grande è la sorpresa che, invece di frumento, è tutta zizzania: nemmeno una spiga di frumento c'è; eppure era stato seminato frumento. Per fortuna in un posto riservato gli angeli, quando son scesi con Cristo dall'alto globo per accostarsi a adorare Gesù Sacramentato, avevan seminato il frumento dell'alto globo: e questo è maturato insieme con quello dell'alto e così non rimangono senza. Dovranno rendersi conto da che parte è arrivata questa semenza senza cascame, da poterlo adoperare tanto per sfamareil popolo quanto per le particole da consacrare. Non posso Io, che son tornato, mescolare ciò che è giusto eciò che è sbagliato. E così stan pensare come fare a distruggere questa zizzania. E così incomincia il lavoro della distruzione insieme col fabbricare la torre della confusione. Prima distruggere la zizzania, strapparla e gettarla nel mare. Poi lasciar riposare il terreno in quel posto, mettere altre sementi, per aver profitto, e non più frumento. Ognuno deve viaggiare lontano per ritornare e portare costìla buona novella, perché qui non c'è niente da fare; sono infabbrica di altre cose e il lavorio della torre di Babelenon si innalza, ma si allarga e così viene la torre della confusione. Come si fa ad innalzare le cose materiali, chiunque le inizi e le insegni? Se è sol divertimento, non si innalzano queste cose, perché manca l'amor di Dio, la verità e lo scopo della vita. Chi crederà, a far questo, di conquistare il mondo, sappia cheil mondo le sa queste cose, senza nessuno che le eccita e chele insegna. E intanto la storia del mondo fallace sta continuare, credendo di scacciare Dio che è il Creatore e il Redentore. E' per quelloche la confusione c'è e si moltiplicherà e tutti i fattori di queste cose si vedranno. Ci si ricordi che quando il popolo ha giocato solamente e siè divertito, han perduto le battaglie, si sono indeboliti i fisici per compiere i propri doveri. E i popoli per questo, anche nel tempo antico, schiavi son diventati, si sono impoveriti e sono anche falliti. Dove credono di arrivare senza di Me che son tornato, da soli, col proprio ingegno, senza l'aiuto di Colui che ha creato e redento? Un segnale di matteria, senza l'amore a Me Eucaristia. Il mondo animato di grandezze proprie, di bravure sue è inconcetto di fallimento. Ma questo frumento nuovo è simbolo di coloro che la Madonnaa Fatima ha proclamato: "Con pochi salverò il mondo". Così avverrà, perché la Chiesa di Cristo, rimpicciolita, la vera Chiesa, salirà, e la luce Dio darà e l'oscurità sparirà. E questa luce di terra d'esilio si impadronirà e tutti, per necessità di cose, al lor Dio torneranno, perché affranti e stanchi si troveranno.

Poi gli angeli tutti assieme: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime del mondomi salvi il tuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perchétriste è il cammino tra il mal. Mi risplenda la luce del vere mi guidi sul retto sentier. Mia speranza e salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno, o Gesù!”. Così tutte le particole furono dispensate, e la coppa empitadi particole dagli angeli che le stan fabbricare fu posta sull'altare ove Cristo, dopo dieci minuti, ha consacrato particole e calice. Poi ha dato Sé Eucaristia alla personapresente, mentre il calice in fiamma viva lo offre ai ministri, così possono avere doppia vista perché illuminati e nutriti del sangue in luce di Gesù Cristo.

E tutti gli angeli: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentrele vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altarel'offerta a Te gradita, dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo, per i tuoi doni largiti Te, Padre, ringraziamo. Salga…”.

Cronaca.

Meglio soli che male accompagnati, intanto che maturan nelcervello e di nuovo prendono conoscenza di quel che sono edi quello che a Gesù han promesso.

**3 Febbraio**

**3 - 1977:** Il Sacario spalanca il libro purificato che non ha più sigilli e vi depone sopra la penna d’oro.

**3 – 1977:**  La Madre riconsacra le mani e i piedi ai sacerdoti.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E la Madonna in questo punto dal Paradiso benedì tutte le famiglie più bisognose e che hanno di più offeso Dio, per far che Cristo perdoni a quelle che hanno impedito che entrassero a far parte del gregge di Maria. Questa benedizione è fondamentale, perché Lei è la Madre Sacerdote universale.

Poi all'altare si accostò l'angelo della verginità e lessesul libro della vita‑In questa tua occulta Venuta Tu hai fatto al tuo clero ilgiudizio universale: ai presenti, ai trapassati e a quelli cheverranno. E così, quando chiamerai alla Resurrezione tutti gli uomini, i retti ministri già saranno risuscitati perché giàson stati giudicati, per il giudizio universale, nell’occultatua Venuta.

Siccome questi sono comandati da Te, Cristo, di assolvere ipeccati, non devono essere con tutti gli altri giudicati: masolo quelli che hanno prevaricato e che da Te si sono allontanati. Tutto in distinzione di vocazione e di altezza diquelli che son chiamati e non si sono abbassati.

Un cumulo di grazie la Madonna concede a tutti quelli chedell'autorità divina sono eredi. Le vergini che nel nascondimento, nell'umiltà e nella sublimevita verginale si stan sacrificare, stan partecipare a questadolcezza del giudizio universale data a chi ha il segno sacerdotale. Questa bontà tua infinita è perché siano atti ora, con la Madre Sacerdote tua, a convertire tutto il mondo; e, in tal altezza dell'amore infinito che Dio gli offre, devono portare a salvezza il mondo intero. Il popolo si deve ritirare, se non a pregare e a vivere ingiustizia, in verità e in pace, perché a sufficienza si è oscurato, con la superbia e la disonestà, la bontà infinita di Dio, mettendosi al posto di Dio a giudicare, ascoltando il maligno, a voler spartire chi è degno e chi non è, senza nessun comando, né autorità divina, da meritarsi, se non fosse la tua Venuta occulta fatta per la salvezza universale, di tentar Dio adistruggere il mondo intero. Ma la tua Venuta occulta, perchései Cristo glorioso e misericordioso, ha impedito e col tuo amore infinito hai pagato, applicando la Redenzione a tutte le genti. Attenti i profanatori del tempio, ( profanazione che sta nel mettersi al posto dei ministri di Dio, con forza di comando superbo, ad avvilirli e ad annullarli ) perché troppo l'Eterno Padre ha pazientato! Vieni in soccorso Tu, Madre di Dio Sacerdote, metti davanti la tua umiltà e la tua potestà di Madre di Dio Sacerdote e fa'in modo che queste anime si abbiano a convertire, se un unicogregge con un unico Pastore deve avvenire.

**3 – 1986:** ( Dalle Comunioni ) : Cristo partiva di buon mattino e si recava con gli angelisuoi nell'arca mariana sopra gli otto cieli. E così in pochiistanti là era. E veniva rivestito di paramenti verdi alla porta della Gerusalemme Celeste. Poi con i suoi angeli e con una schiera immensa di figlie e figli che lo seguivan entravae si accostava all'altare a incominciare il vespro olocausto. E questi si inginocchiavan nella navata, ognuno con il suo angelo custode in parte, per decoro all'Eucaristia che vanno a ricevere. I primi due hanno otto anni, i secondi nove, i terzidieci, i quarti undici e gli altri due dodici; poi ce n'eranodi ogni età. E i sette angeli apocalittici che circondan l’altare, per tutti gli uomini di terra d'esilio: “Dal profondo grido a Te, Signore: ascolta la mia voce. Le tueorecchie siano attente alla voce della mia preghiera. Se Tuguardi le colpe, Signore, chi resisterà? Ma presso di Te è ilperdono, purché Tu sia temuto. Spero nel Signore, spera l'animamia e aspetto sulla sua parola”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita: ‑In antico un uomo di nome Nabot aveva una vigna al lato delpalazzo di Acab. Un giorno Acab disse a Nabot: "Cedimi la tuavigna che io voglio farmene un giardino. In cambio ti daròun'altra vigna e, se ti aggrada, ti darò il denaro, il prezzoche essa merita".Ma Nabot rispose: "Così mi aiuti il Signore, come io non venderò l'eredità deimiei padri".A queste parole Acab fremette di rabbia. Ma quando lo seppeGezabele, scrisse ai magnati della città: "Cercatevi due uomini di coscienza perduta i quali faccianouna falsa testimonianza contro Nabot e giurino che egli habestemmiato contro Dio e contro il re. Fatto ciò, trascinatelofuori della città e lapidatelo".Essi fecero tutto secondo il contenuto della lettera, e l'innocente Nabot venne lapidato ed i cani ne leccarono il sangue. Acab si affrettò ad andare verso la vigna a prenderne possesso, ma, per ordine di Dio, sulla strada gli si fece incontro Elia che gli disse: "Tu hai ucciso Nabot e vai a impadronirti ingiustamente della sua sostanza. Per questo i cani che hanno leccato il sangue di Nabot lambiranno il tuo e da cani, a sua volta, sarà sbranata Gezabele".Le parole di Elia si avverarono a capello. Tre anni appresso Acabfu ferito a morte in una battaglia ed i cani gli lambirono il sangue. Gezabele per comando del re Jeu fu precipitata dall'altodelle mura della città ed i cani la divorarono. Vedete che i delitti bisogna pagarli. Questo, per impadronirsidi ciò che non era suo, si è macchiato del delitto di far uccidere una brava persona. Han fatto calunniare, han fatto sbagliare anche delle altrepersone, si son macchiati di sangue innocente e, a non pentirsi, han fatto una brutta fine. Cosa aspetta ora chi con facilità calunnia, chi dice menzogna, sia per gelosia, sia per cattiveria, sia per danneggiare le famiglie e far perdere il posto di lavoro? Tutte queste cose domandano vendetta al cospetto di Dio e sidovranno pagare, perché Dio è giusto, se non si farà penitenzae non si riparerà dove si potrà. La stima tolta al proprio fratello è metterlo in condizionedi povertà e di incapacità di guadagnarsi il vitto giornaliero. Attente, donne, a tenere a posto la lingua e pentitevi diquel che avete fatto al mio Ritorno, che non è stato al momento conosciuto, intanto che si facevano degli interessi illeciti e si riceveva danaro per combattere ciò che non si sapeva e non si conosceva. Se certe anime trapassate non possono andare in Paradiso, madevono star a purgare perché c'è chi continua a tener fermolo sbaglio fatto, al trapasso cadrà la pena su chi ha continuato e a fremere nel fuoco rimarranno quelli che non si sono emendati, specie quando la lotta era un po' terminata. Spegnete pur la candela per non veder la verità, perché Cristo non domanderà a voi come deve fare a dar luce, specie alPontefice e al clero ben intenzionato, senza domandare a nessuno e senza adoperare la candela. E Tu, Vergine Sacerdote Maria, accendi la lucerna a chi ha bisogno di conversione, prima che scocchi l'ora della giustiziadi Dio, affinché abbiano accesa la lucerna, non per insegnarea Dio, ma per riconoscere la bontà e la misericordia infinitadi Dio, ché chi vuol convertirsi è ancora a tempo.

E gli angeli tutti: “Lodiamo Dio, noi schiere beate del Cielo. Lodate Dio, genti ditutta la terra. Cantate a Lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, lodate Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodate Dio, Uno e Trino Signore. Lodate Dio, meta e premio dei buoni. Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà per tutti i secoli. Amen”. In questo momento vien finito di comunicare le nuove creature.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, dicendo ad Alceste, mentre le offre la particola: ‑Io son pronto ad ascoltarti, ma tu pregami per i più induriti peccatori. E così, pentiti, verranno a Me e gusteranno il mio amore e la mia misericordia. E il calice del sangue mio l'offro ai ministri ben preparati: “Cedete l'amor proprio a Me, ed Io vi farò comprendere cheson tornato, e la felicità di questo dono vi porterà alla trina santità e al retto apostolato sacerdotale”.

**4 Febbraio**

**4 - 1977:** Il Sacario scrive sul libro “ il Mistero Compiuto “, perché sia nella sua realtà conosciuto dalla Chiesa.

**4 -1982:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che la luce del calice del sangue suo si mette inunione con la Fondazione, l'angelo del Mistero questo diceva:‑Come Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, di sua mano sta comu­nicare l'Istrumento che porta con Sé, dice al ministro che sialui che comunica il popolo, come è lui solo che consacra,(quando saprà che Tu, Dolce Salvatore, sei tornato e norme su­blimi hai dato).Ma l'Editto va studiato, perché si abbia ad aver discernimen­to:chi è il ministro di Dio; chi sono le vergini donate; chi sono il padre e la madre di famiglia che han ricevuto il sa­cramento del matrimonio.Sol così il mondo ritornerà alle sue origini.Cesseranno le guerre perché ci sarà la luce di Te, che sei il Datore della luce. Punto!

**5 Febbraio**

**5 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):L'ultimo assalto che al Papa han dato l'ha atterrito, ma lui si vede sorretto dalla Madre di Dio. E Gesù nel suo Ritorno: -Sappi contento, Strumento Primo, d'aver avuto da Me in regalo la Madre di Dio. Tienine conto dell'avviso che sei protetto e sostenuto dal tuo Maestro Divino. Non morirai in croce, ma su tutto il continente si spanderà la tua voce di verità e un sol ovile sotto un sol Pastore colla Madre mia si farà. Il tuo Fratello maggiore sicurezza ti dà. Parliamo di amore e non di oscurità.

**5 - 1977:** Il Sacario scrive” la pagina terza “ del Ritorno di Cristo.

**6 Febbraio**

**6 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha fatto amnistia… a Bienno. che vuol dir "bisogno del mondo": ‑Cancellando tutto ciò che han fatto contro di Me e contro il mio Divin Figlio -che ripeteva questo era l'angelo Michele- perché i più han creduto di aiutare la Chiesa perché non credevan. E così li di­spenso in avvenire dall'impacciare e dal pensare a questo, ché ci pensa l'Eterno Sacerdote. E queste anime questo fervore lo ado­perino a convertirsi e a santificarsi.

**6 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): E gli angeli presenti creati senza prova: “O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul libro della vita: ‑Gesù qui presente Celebrante e Operante richiama la Chiesatutta, e così i cristiania meditare questa parabola: invitatial banchetto, con la veste nuziale per non essere cacciati fuori. La veste nuziale sarebbe la grazia di Dio, che rende l'uomodegno fratello e amico di Gesù Cristo. Seconda riflessione: non sedersi ai primi posti, pensando all’autorità che si possiede, che non venga qualcuno a cui appartengono i primi posti ed essere invitati da colui che è il padrone a sedersi agli ultimi posti. Ecco l'invito solenne che si deve ricavare: che nessuno ha ildiritto di sedersi al posto dei sacerdoti, ma ognuno stia alsuo posto di laico, di sposato, ché la santità loro sta nell'adempiere i doveri del proprio stato, non in ciò che appartiene solo al clero! Preghi pure tanto, anche da superare il clero nella preghiera, sia privata, sia familiare, sia con tutto il popolo, pensandoche la santità sta nel vivere in grazia nel proprio stato. E, se il clero non lo si trova santo, si preghi per lui, perchéil sacerdote è l'uomo di Dio. Penserà a correggerlo Colui chel'ha chiamato al sacerdozio. La correzione che il laico gli può fare è di pregare per loro. Attenti a ricavare da questa parabola, per trovarsi tuttial proprio posto che Dio ha assegnato, nel momento preciso chesarà conosciuto che è venuto per la Chiesa che ha fondato. Tu, Madre di Dio Sacerdote, abbi pietà delle famiglie: che siano tutte concordi e pronte a dirsi famiglie cristiane battezzate e tutti sacerdoti regali per il Battesimo, non ministeriali, perché è l’Ordine, non il matrimonio che fa ministri diDio, cioè coloro che operano per Cristo, con Cristo e in Cristo. E coloro che se ne vogliono andare sappiano che non possono cedere il loro posto a nessuno, perché non si può prendere ingiro Cristo. E Tu, Madre di Dio Sacerdote, abbi pietà dei figli e delle figlie di terra d'esilio, aiuta i perseguitati per la verità, da' forzae coraggio all'autorità della Chiesa di agire in giustizia, in verità e in carità. E i popoli vedano e credano che sono mandati da Dio con l'autorità di Cristo.

E in questo momento è terminata la dispensa delle Comunioni. E gli angeli questo cantan: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unica speranza!”.

Poi Gesù Cristo all’altare consacrò particole e calice, perché la coppa piena di particole non consacrate fu presentata all'altare. Poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Sii mite ed umile di cuore e conoscerai le meraviglie dell'Infinito. Imitate tutte il Redentore che fu mite ed umile di cuore-.

E il sangue del calice consacrato da Cristo Ritornato lo porge alle labbradi ogni retto ministro affinché sia *fortis in fide* a proclamare la veritàe sia fedele a Dio, alle promesse che gli ha fatto. E gli angeli tutti, prima di scendere: “Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la parola di Gesù. Gloria al Padre Onnipotente. Gloria al Figlio Redentor. Lode grande, sommo onore all'Eterna Carità. Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità”.

**7 Febbraio**

**7 - 1969:** Transito della maestra Giacomina Bellicini.

**7 – 1973:**  ( Dalle Comunioni ):Scena. Secondo giorno, come nella creazione, dal 4 dicembre del 1971 al 7 febbraio 1973.Il Redentore consacra…e dice: “ *Consummatum…”.*Epoca di Olocausto.Offrire l’amore: del mondo la conversione.Dopo la funzione, l’angioletto della fedel socialità eucaristicadice: -Il corpo di Cristo-.E quello dell’Annuncio: -Amen.-Dal Terrestre la Sacerdote Madre sotto l’albero del bene e del male dà una benedizione di purificazionead ogni sacerdote che vuol servire ancora Cristopurificando anche gli altari che sono stati profanati,in attesa che l’autorità ecclesiastica rinnovataabbia a riconsacrare.E l’angelo Sacario della verginità: -Ti vogliamo sempre amare,vogliamo che tutti ti abbiano con noi ad adorare,vogliamo che il popolo ti abbia a seguire.Fa’ che il mondo non abbia a perire.

**7 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Scena mattiniera di luce terre strale che è spuntata l'aurora a mostrare.Gli angeli pacieri,circondando il trono della Sacerdote Vergine Immacolata,sventolavano la bandiera bianca,rispecchiandosi in terra d'esilio nell'ospizioove consacra Gesù Cristo.E, offrendo ad Alceste Sé Eucaristico, dice:‑Pace in te e ovunque sia,e splenda dell'amor mio la Chiesa mia.E' scoccata l'ora che l'aviere mostra l'orario,e ognuno che insiem con luifa la sua parte che gli è assegnatadà gloria ed onore alla Sacerdote Immacolata-.E l'angioletto Canadese:‑Solo Tu hai potuto far questo, o Emmanuele.Solo Tu puoi consolare la mistica Chiesa Sposa.Solo Tu questo puoi fare,perché sei l'Umanato Verbo.Ed ora fatti conoscere che sei tornato a Bienno.Per il prodigio - continua ‑ operato dalla Sacerdote Madrea far costì i suoi figli primi entrare,per questo atto di umiltà,a molti altri il passaporto la Madre sta firmare,così costì possono entrare-.Poi ha suonato da solo ed ha cantato:“Quanta luce, o Vergine Madre, Tu spandi.Quanti figli vicino a Te raduni!Quanti figli ribelli attiri a Te,o dolce Madre di noi e di Cristo Re.Bella più del sole, bianca più della luna,che sei calata all'Apidario la notizia sia ovunque saputa.Fa' che di ognun che t'invoca e a Te si affidaaccetta all'Eterno Padre la preghiera sia!”.

Cronaca. Gli angeli, nei poteri nuovi a lor dati,tagliano tutte le spine e gli ingombri

per far che gli assegnati siano pronti.Prima fotografia,per mostrare quanto è potente la Sacerdote Vergine Maria.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E così la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì laChiesa docente, la Chiesa militante, la Chiesa purgante e laChiesa terrestrale cantante.

E gli angeli tutti:

“Nome dolcissimo, nome d'amore. Tu sei rifugio al peccatore. Tra noi cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremito di squille a sera le stelle penetri la mia preghiera. Nelciel cercandoti va l'alma mia. Ave, Maria...”.

La Madre tua Sacerdote è la Vincitrice, l'Ausiliatrice, la Corredentrice, e padroneggia dal Paradiso da Madre e Regina universale su tutti gli uomini. E gli angeli padroneggiano suquesto basso globo adorando, ringraziando e pregando Gesù Eucaristia in tutti i posti ove si trova Sacramentato e accompagnando Te, Cristo, a celebrare nella Gerusalemme Celeste sopragli otto cieli. Poi scendono insiem con Te ad abbellire il creato e a farscendere sulla Chiesa tua la luce nuova che hai dato. Questa storia veritiera che sta continuare farà divenireterra d'esilio, ove abitano quelli che sono in viaggio per l’eternità, per la tua Venuta, un'oasi di pace.

Cronaca.

La spina del polso sinistro alla serva fu tolta dall'angelodella verginità. Così vien sciolta, liberata da quella condanna: "Spine fino alla fine" con la parola che Tu, Cristo, hai dato: "Non morirai da malfattora".

**8 Febbraio**

**8 - 1537:**  Sale in cielo S. Girolamo Emiliani, fondatore della Ordine dei Clerici Regolari Somaschi, Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**8 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): La parrocchiale,il celebrante che scende per dare ai fedeli la comunione,e pronto l'angelo Michele a sostenerlo nello scenderee giovinezza a lui rendere.Toglie dalla pisside una particola, l'offre ad Alcestee dice: ‑Vestiti a festa,perché è felice questa mattina l'imbandita mensa,perché è riconosciuta la sapienza di Dioche dà Cristo nel suo Ritorno.Ed io ti dico, Maestro Divino: buon giorno!Buon giorno per tutti,specie per quelli che vengono a raccogliere del tuo direi frutti.Buon giorno per tutte le anime dotate di spirito di sacrificio, di rinuncia e di amore. E così vivono la loro vocazione. Buon giorno per tutti i sacerdoti gioiosi e ansiosi del tuo dire, perché vogliono colla Madre tua costruire. Buon giorno per tutti gli abitanti del globo, giacché Tu ti presenti da Maestro, da dolce Legislatore e da felice Giudice, per cui accorrerà a Te la moltitudine-. E quello della fedel socialità eucaristica ha cantato una strofa dell'inno vergineo che canteranno i vergini nel seguire l'Agnello ovunque vada.

**8 – 1976:** Gesù termina il primo ciclo del Ritorno e inizia a fare “ il supplemento “ per altissimi fini.

**8 – 1978:**( Dalle Comunioni ):Cristo sull'alto globo di buon mattino salivae gli angeli della pace che son venuti a prenderlo si sonspartiti: metà son rimasti nell'ospizio che si era ingranditoe gli altri il Divin Maestro nella salita han seguito.Entrava nel santuario per la celebrazionee gli angeli gli levavano il manto regale e gli mettevanoi paramenti per l'olocausto.E all'altare con tutto pronto consacrò e offrì;e chi vien regalato della luce del calice in fiamma è prontoper il Ritorno del Figlio dell'uomo a dir di sì.E tutti assieme i sette angeli apocalittici che circondavan l'altare:“Tu, Eterno Sacerdote, che sei la risurrezione e la vita,fa' che sia accettata e voluta la sapienza tua increata”.L'angelo del Mistero suonava il flautoa completare la musica angelicae, nello scendere, davano un canto, per consolare ogni animaafflitta, sapendo che Cristo è venuto a risuscitaree che l'Immacolata Sacerdote battezza ogni figlia e figlio,facendoli così figli di Dio ed eredi del Paradiso.Ove questi angeli arrivavan,con Cristo Re gli angeli pacieri partivan,decorando per la festa di S. Girolamo Emiliani.E gli altri, dopo aver fatto un inchino al Maestro Divino,si indirizzavan sulla via della Fondazione,con la benedizione della Vergine Sacerdote Immacolata.E Gesù: ‑Ad ognuno è dato il compito suo.E così, in questa rettitudine e precisione,potrà lanciare la verità la Fondazione.E chi non sa più niente, deve ascoltare,prima di decidere e di parlare.

**8 - 1979:** Da oggi è finito il sacrificio, ( vedi Scuola Privata ); prima era stato solo annunciato che era finito.

Oggi Gesù ha fatto appendere dove c’erano i ritratti della Maestra e del Testimonio, un calendario con tutti i Santi: è per loro che è Ritornato. E ha fatto mettere diversi nuovi quadri, che hanno un significato, ognuno, particolare.

**8 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): La Madre Vergine Sacerdote dal Paradiso su terra d'esiliole sue grazie spandeva.L'orario della resurrezione era.E l'angelo della verginità sul libro della vita scriveva.E al pulpito il Canadese del Mistero da solo ha cantato:“Dolce Cuor del nostro Gesù, fa' che ognuno ti abbia ad amaresempre più.Dolce Cuore Immacolato di Maria, fa' conoscere la Venuta del tuo Divin Figlio, che ha la Personalità divina”.

E di nuovo si ritornava col Divin Ospite in terra d'esilioe Lui rincasava e gli angeli che lo accompagnavan cantavan:“La squilla di sera chiamava il fedel all'*Ave,* preghierache penetra il Ciel. Ave, ave, ave, Maria”.

Tutti avevan la candela accesa e l'han depositata nellachiesa della Madonna delle Grazie in Brescia,perché la Madonna faccia divenire domestica la leonessa,tramutandola in chioccia che raduna tutti i suoi figli sotto le aliper poter nutrirli delle verginee sali.

**8 - 1981:** ( Domenica ). Gesù, sull’Alto Globo, ha consumato il Sangue del Calice già in luce, affinchè il retto ministro non rimanga più vittima e all’oscuro, “ ma attinga da Me che sono tornato, dalla mia vita divina, perché sempre la Chiesa che ho fondato viva; e così il ministro sia sempre alla luce di Me, così sempre in lui luce ci sarà e la tenebra, per la santità sacerdotale, dal mondo sparirà “. “ Facciamo la Chiesa Gloriosa, che risorge senza esser morta, giacchè ha la Madre Vergine Sacerdote di scorta “

Gesù si è comunicato col suo Sangue in luce: “ è abolito il sacrificio “, germe di Pentecoste per essere riconosciuto da Ritornato . Da questo momento il Sangue in luce passa per il Cuore Materno, sale al Padre Eterno, ripassa tramite lo Spirito Santo al

Cuore Materno e scende sulla Chiesa, cioè sul ministero sacerdotale: la continuata Pentecoste. Che abbiano a capire chi è la creatura e Chi è il Creatore. E conoscendo Dio, non si prenda la misura sulla creatura, ma sugli attributi di Dio.

**8 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E questo rivestì subito dei paramenti l'Eterno Sacerdote. E, in­tanto che indossava questi per andare a celebrare il vespro olocausto, questo diceva: ‑Giacché son tornato sul territorio di Bienno, che vuol dir: bi­sogno del mondo, ripeto questo, anche per dar prestigio a Gio­vanni XXIII della provincia di Bergamo, che, dopo aver esaminato, ha fatto venerabile Madre Geltrude, la fondatrice delle Sacramentine. E, giacché anche il vescovo di Brescia è bergamasco, offro questo omaggio: Serva mia, donzella cara, tu fosti l’ancella dell'ostia consa­crata: addita Bergamo al Vaticano, stampa il tuo paesello natioove è calata la Sacerdote Vergine Madre di Dio, adombrata dal­la SS. Trinità, a testimoniare il mio Ritorno e così a benefi­care tutto il mondo con l'entrare nella famiglia verginale e sacerdotale, che è la Chiesa che ho fondato, per essere in avve­nir la Madre di lei, gloriosa. Il Michele al pulpito consegnò all'angelo del Mistero il li­bro dei sette sigilli, lo mise sopra il libro della vita; poi ha dato incenso.

Poi il libro l'ha preso e l'ha messo sopra il candelabro sacerdotale che già ardeva. E in alta fiamma si tra­mutò questo libro che dava molti colori come l'arco dell'alleanza che ha tracciato Dio quando Noé, arrivato di nuovo in terra d'esilio, ringraziò.

E gli angeli han continuato: “Noi pur t'onoriamo, o Sacerdote Madre d'amor. Noi pur t'esal­tiamo, purissimo fior. Ave, Maria”.

E Gesù corrispose: ‑L'ho già risanata e già della nuova autorità la sto arricchi­re e le regalo una nuova grazia santificante per capire. Del primier candore si sta trovare e che si trova in primavera le genti lo staran constatare.

‑Allora, sii compatto, popolo di Dio, ad ascoltare attentamente quello che dice il rinnovato Pietro a pro e a conversione di tutti i popoli, perché i castighi del tramonto la celebrazione tua li sta annullare e la fiamma dell'amor tuo infinito tramu­ta questi castighi in misericordia, in bontà e in trina tua santità.

Agli uomini di buona volontà pace sia per la solenne benedi­zione che impartisce dal Paradiso la Sacerdote Vergine Maria!

La terza benedizione questo mattino la offre al mondo intero nel momento che Cristo consacra e offre Sé Eucaristia. A pro di tutti questo sia!

**8 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì con loscettro di Re d'Israele, dando a chi può agire un supremo comando di venire incontro e in cerca di Gesù alla montagna, anche per evitare ‑dice al clero ‑danni enormi sui popoli.

E gli angeli in coro, in canto e in suono:

“Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé: noi vogliam Dio...”.

Cronaca.

Chi per primo verrà ben intenzionato in cerca di Te, Cristo Venuto in questa occulta Venuta, rimarrà di tutto perdonato e così imbiancato, apparterrà in pieno all'evangelizzazione mondiale e saranno eredi di ciòche opera da gloriosa la Sacerdote Vergine Madre. Giorno di misericordia e di amore.

**9 Febbraio**

**9 - 1969:** Funerale della Maestra e visione da parte della Persona del Mistero degli Angeli che tracciano la Cattedrale tutta luce; e l’angelo Gabriele fa la Comunione, all’Apidario, ( sul posto ove Gesù è stato visto Eucaristico ), alla Persona del Mistero.

**9 - 1970:** Lisetta per ordine di Gesù è andata dal Parroco di Bienno a digli che era ora di portare il messaggio della Madonna al Vescovo.

**9 - 1981:** Gli angeli occupano la piazza S. Pietro, la Cappella Sistina, portando così a Roma la direzione da dove vengono, che hanno accompagnato in terra d’esilio di nuovo il Verbo Incarnato e tracciando così la via da dove sono scesi; e hanno portato a Roma, indicandolo, lo scopo per cui là hanno occupato, per ordine del Cuore della Madre Immacolato.

( Dalle Comunioni ): Il Divin Maestro rincasava da dove era partito e gli angeliche l'hanno accompagnato hanno invaso la piazza e S. Pietro e la Cappella Sistina, tracciando così la via da dove sono sce­si,portando così a Roma la direzione: da dove vengono, chehanno accompagnato in terra d'esilio di nuovo il Verbo In­carnato, e lo scopo per cui là hanno occupato, per ordine del Cuordella Madre Immacolato.E, nell'entrare in S. Pietro, il canto angelico:“Sii lodato ogni momento, o vivo Pan del Ciel, gran Sacramen­to!”.

**10 Febbraio**

**10 - 1977:** Si ricorda che: Cristo, Ritornato, di nuovo “ con supplemento “ il mondo ha redento.

**10 - 1977:** la Madonna consacra nuovamente gli altari, dopo averli in precedenza purificati.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli in un unico coro han cantato il *Veni Creator.*

E subito la Madre di Dio benedice la famiglia verginale e sa­cerdotale fondata da Cristo, perché possa consegnare alla Chie­sa che ha fondato la sapienza che ha dato; e così gli istituti maschili e femminili, tutti i sacerdoti, e in prima fila le claustrali, possono ricevere e accrescere in sé la permanenza di quella grazia straordinaria che applica il giubileo a chi si trova in grazia di Dio. E così avviene un aumento, in loro,di santità e di perpetua coerenza a tendere alla santificazio­ne e a vivere in unione con Gesù Eucaristia.Di questa benedizione materna sacerdotale che offre Maria Ver­gine Sacerdote Immacolata ne ha profitto tutto il genere uma­no,nessuno eccettuato, perché viene avviato in una nuova alba di luce, che è frutto dell'amore infinito che Cristo porta, nel­la sua Venuta,a tutta la generazione.Che ha ripetuto questo è l'angelo Michele al trono.

**10 – 1986:** Metti, oggi, di essere stato sull’alto Monte, quando ho scelto i miei Apostoli. Invece è la Madre di Dio che, in anticipo, prima della festa di domani, ha messo a cinquecento sacerdoti la stola di Apostoli suoi. La Chiesa prestissimo darà lode alla Madonna Sacerdote, quando sapranno le facoltà nuove che le ho regalato nell’Era Mariana.

**11 Febbraio**

**11 - 1939:** Mons. Zani ha visto, in visione, Gesù accanto ad Alceste ammalata: preannunciava il Ritorno; ma non ha capito.

**11 - 1940:** Avvenne un fatto singolare. Alceste era a letto con una doppia polmonite e la temperatura aveva oltrepassato 41°.

Fu visitata da Mons. Zani, che le disse: “ Ti do la benedizione della Madonna di Lourdes! “. E la toccò sulla fronte.

In quel momento Alceste vide che chi la toccava sulla fronte non era Mons, Zani, ma la mano di Cristo.

**11 - 1858:** Appare la Madonna, a Lourdes, confermando poi il dogma dell’Immacolata Concezione.

**11 - 1977:**  la Madonna riconsacra le mani ai sacerdoti.

**11 - 1985:** La Madonna, da Re d’Israele “ … rende la Chiesa risorta senza esser morta. E così Lei incomincia, insieme con la Chiesa, il suo potere di Re d’Israele su tutti i popoli…”.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israeledal Paradiso impronta sulla Chiesa che Cristo ha fondato, benedicendo, la croce greca, da Sacerdote ed Altare, e la renderisorta senza essere morta. Così Lei, la Regina dei Pirenei, incomincia insiem con la Chiesa il suo potere di Re d'Israelesu tutti i popoli, con giustizia che tramuta in amor materno, perché Lei è Madre dell'Eterno. Molto profitto ne avranno i popoli, finché tutti saran convertiti e, battezzati, si troveranno tutti figli adottivi di Dio. E i cori angelici in un unico canto: “Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra e tra gli astri che il cielo rinserra non v'è stellapiù bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della lunae le stelle più belle non son belle al par di Te”.

**11 - 1986:**  P. Mario riceve in dono la possibilità di andare di nuovo a Bienno, da Gesù. Sblocco di tutti i Somaschi, ( dopo che il 20/09/1085 P. Gianluigi era stato sbloccato ), da parte del Padre Generale, P. Pierino Moreno. Quanto mi sei cara e necessaria, o dolce Madre del mio Dio. A Te tutto affido, mi affido e di Te mi fido; e con Te confido. Madre mia, Fiducia mia.

**11 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace han cantato e suonato il *“Gloria inexcelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* I nove cori angelici han dato in canto e in suono il *Credo*o Simbolo apostolico, mentre il *Pater noster* fu cantato dalMichele al trono con l'angelo del Mistero, accompagnati dallafanfara angelica.

Poi la Madre di Dio dal Paradiso benedì Bienno e Oggiono coni loro abitanti e i loro sacerdoti. Benedì Lecco ove oggi si devono trovare i ministri di Dio a discutere, tenendo presenti i padri che si trovano insieme al generale a Somasca: ‑Anche perché questo superiore ha dato il permesso di venire a trovare il mio Divin Figlio a Bienno al padre G. Luigi. Il prevosto è da Me guidato, e voi tutte trovatevi in pace. Questa mia benedizione dove arriva ha significato di comprensione, di rettitudine e, in verità, di progresso nel bene.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Ho compìto il mio ciclo. Ringrazia l'Eterno Padre, affinchélo Spirito Santo proceda in Maria Sacerdote con i suoi lumiferventi e continui, così Lei, essendo la Madre della Chiesa, nutre i suoi figli primi, con il Capo, di questa luce divina. E il sangue del calice, in luce tramutato, si impadronisce delretto ministro, che col segno rinnovato può incominciare ilsuo nuovo apostolato sacerdotale nell'Era Mariana incominciata.

**11 – 2013:** Il Sommo Pontefice Benedetto XVI annuncia che rinuncerà dal 28-02-2013 al ministero petrino. ( Ma un Pontefice non può rinunciare, a meno che non glielo dica la Madre di Dio, in concordia col suo Divin Figlio.

**12 Febbraio**

**12 – 1976:** ( Dalle Comunioni ):DiarioQuesta coppa, siccome è colma, libereràle tre strade appianate da ogni difficoltà,per cui la Chiesa fondata da Gesù Cristo avrà luce e libertà.Il Deposito scritto fu vero parafulmine: il malvagio sarà fermato.La Chiesa fondata da Cristo riconoscerà che il suo Sposoè ritornato e il clero sarà dal Divin Maestro innalzatoe con lui dalla Madre Vergine Sacerdote il mondo saràevangelizzato, perché il Sacrificio diventerà Olocausto.

**12 - 1977:** La Madonna riconsacra i piedi ai sacerdoti: “ che siano lucenti i viaggi per la conversione delle genti, tutti i viaggi, anche ad andare a celebrare da una chiesa all’altra “.

**12 - 1977:** Gesù stesso scrive sul “ libro “, ( quello su cui scrive il Sacario ), “ otto parole“.

**12 – 1981:**  Gesù ha fatto un impianto nuovo per far conoscere il suo Ritorno: oltre alla luce del Calice che dà ai sacerdoti, ha compromesso anche il Cuore della Madre sua Immacolata, perché offra tutto all’Eterno Padre in unità con lo Spirito Santo.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona del Mistero presente, dicendo: ‑Anime amanti, cantate con gli angeli inni di lode alla SS. Trinità che tanto amore a tutti gli uomini dà. E così saretecomplici dell'evangelizzazione mondiale, di tutti gli uomini-. E il sangue del calice tramutato in fiamma ardente imbiancail segno e lo rende nuovo, anche se è ancora quello, imbiancail segno sacerdotale del ministro, dandogli una spinta a venir in cerca del suo Cristo.

**12 - 1986:**  La Madonna benedice Lecco, Oggiono e Somasca, dove sono radunati i Padri e il P. Generale, che ha già dato al P. Gianluigi il permesso di andare ancora a Bienno; e concede anche agli altri Padri di andare da Gesù Ritornato. Grazie Mamma! (Sulla Scuola Privata è riportato il giorno 12-2 quello che Gesù aveva fatto il giorno 11-2 ).

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio ha benedetto dal Paradiso, per essere partecipe alla celebrazione del suo Divin Figlio, tutti i suoidevoti, tutti i figli primi ben preparati, tutti gli scrivani e tutti i sacerdoti, con a capo don Amintore, che dopo aver ascoltato Cristo credono ancora. Tutti quelli che la invocheranno, da Lei benedetti rimarranno: ‑Son pronta ad aiutare tutti i superiori bene intenzionatiche potrebbero affiancare tanto i religiosi come i sacerdotisulla via della santità trina che Cristo offre a tutti.

**13 Febbraio**

**13 – 1978:** Quando siete entrati, ( Don Aminotore e P. Corrado ), ho messo a tutti e due la mano sulla spalla. Mettere la mano sulla spalla a voi, è agganciare tutto il clero di buona volontà, che tende alla santità, perché possano arrivare, tramite la divina sapienza, alla conoscenza della mia natural presenza in terra d’esilio. E chi non può e non sa, vi arrivi tramite questa grazia nuova che porta l’Arco dell’Alleanza, che è la sicurezza dell’aiuto di Dio che ha dal suo Cristo il ministro. Oggi è un giorno supremo perché la Chiesa rimane attaccata al Cristo Ritornato, altrimenti rimane vittima e non si può più andare avanti.

**13 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli creati senza prova han cantato e suonato il *“Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*E il *Pater noster* fu cantato dai due alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo,accompagnati dalla fanfara angelica.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso con grande gaudiodice. ‑Vedo la famiglia verginale e sacerdotale che si unisce circondando il mio Divin Figlio. E così si sta avverare quello che ho detto a Fatima:“Con pochi salverò il mondo", perché possano diventare di Cristo tutti. Così la mia benedizione sacerdotale ematerna fa sfoggio in loro e in tutti quelliche si uniscono a loro: anche il generale, il Pontefice in pieno e quel cardinale infermo che ha appresso, quando lo sapranno. Benedico una seconda volta tutti quelli che hanno avuto simpatia e che pregano perché sia conosciuto l'Evento compiuto, tutti i sofferenti e gli ammalati e tutti coloro che soffrono ingiustizie e calamità perché all'altezza non si è trovata l'umanità. La terza benedizione colpisce in pieno quelli che han sbagliato, affinché si abbiano a umiliare e non a imprecare contro Dio.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Come incominciò, Cristo, a chiamare i primi apostoli. Partito da Cafarnao, dopo aver compiuto molti miracoli, mentrela folla si accalcava intorno a Lui per udire la parola di Dio, Egli stava presso il lago di Genezareth e vide due barche ferme presso la riva. I pescatori ne erano scesi e stavano lavando le reti. Egli montò in una di quelle barche che era di Simone: lo pregò di staccarsi un po' da terra e, sedutosi, insegnava alle turbe, nella barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca».Ma Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta notte e non abbiamo presonulla. Ma sulla tua parola getterò le reti”.Avendo fatto questo, presero una gran quantità di pesci, tantoche si rompevano le loro reti e fecero cenno ai compagni dell'altra barca di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono le due barche in modo tale che stavano per affondare. Vedendo ciò, Simon Pietro cadde ai piedi di Gesù, dicendo: "Allontanati da me, Signore, perché sono peccatore!»Difatti era stato preso da stupore, lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto, e così Giacomo eGiovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Allora Gesù disse a Simone: "Non temere: da questo momento sarai pescatore di uomini».E, ricondotte le barche a terra, lasciarono ogni cosa e lo seguirono. Eccoci qui: al comando di Cristo, obbedendo, gettò la rete. Etutti quelli che han visto constatarono il miracolo. E subito questi tre apostoli per pria seguirono Gesù. Non hanno aspettato a vedere se c'erano degli altri. Loro hanno conosciuto che Cristo era Dio e si unirono a Lui. Date memento che Gesù è entrato nella barca di Simone e poilo pregò di allontanarsi dalla riva perché stava evangelizzare. Obbedì a gettare le reti e per il miracolo della pescagionecredette in Lui, tanto che Simone gli ha detto: "Allontanati da me, Signore, perché sono un peccatore.»Ecco che miracoli compiva, per poter attirare a Sé prima isuoi apostoli e poi, insieme con loro, tutto il popolo! Così, loro a stare appresso a Lui, li ha dotati dei suoi poteri, tantoche han fatto molti miracoli, guarendo gli infermi e risuscitando anche i morti, perché avessero a riconoscere Gesù Cristo. I popoli non han guardato se erano pescatori, ma han visto ilmiracolo che avveniva, ricopiando così loro il loro Divin Maestro. E tanti così han riconosciuto che era il Messia promesso. ‑Così deve avvenire ora. Il Vangelo porta in tanti punti quello che avevo detto agli apostoli e quello che i due alti angeli avevan detto agli apostoli quando Gesù è salito al Cielo: "Perché guardate in alto, che Gesù è salito alla destradel Padre? E come ha fatto a salire, farà anche a ritornare”.E proprio il Vangelo riporta: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?”.E in un altro momento avevo detto: "Me ne vado. Dove Io vado non posso prendervi con Me; ma ritornerò ad additarvi la via della salita.»Ecco il Ritorno! Ciò che dico e ho detto già è passato attraverso gli apostoli, quando hanno detto che non ci sono arrivati a scrivere tutto. Così mi son ripetuto e spiego quello che non han scritto; unito alla vigoria apostolica quello che dico e ripeto. La scelta l' ha fatta la Madonna; non ha guardatoné alla dignità né alle grandezze umane, ma ha guardato alla verginità che non è contraria, ma obbligatoria per il ministerosacerdotale, per poter far Cristo Stesso. Per poter accettare questo mio dire nel mio Ritorno per applicare la Redenzione non solo a molti, ma a tutti, ben son visto che porto in Me ancora le ferite della coronazione di spine e della crocifissione. Credere quello che dico nel Mistero compiuto non èun'umiliazione, ma è santità e grandezza di Dio. E la virtùdell'umiltà e della purità devono far sfoggio in chi crede, inchi spera e in chi davvero ama il suo Divin Salvatore. E Tu, Madre di Dio, che fosti scelta per Madre di Dio per l'umiltà che regnava in Te, per la bellezza verginale dell'anima tua, fa' intendere ai ministri di Dio il Ritorno del tuo Divin Figlio, che ha fatto questo per far grande la Chiesa sua, affinché sia trinamente santa, per poter portare a Gesù Cristo tutta l’umanità.

**14 Febbraio**

**14 - 1977:** Il Sacario scrive, disegnando sul libro la “ corona regale “.

**14 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Sacario, l'angelo della verginità, che è quello del Re,si accostò all'altare e lesse sul grande messale da lui scrit­to in questi anni che Cristo compie il vespro olocausto:‑Tu sei tornato dal Padre in terra d'esilio nel 1948, il 29 mar­zo,che la liturgia festeggiava il giorno dell'angelo, alla be­nedizione eucaristica che il ministro impartiva alla chiusura del Congresso dell'operaio.Ecco che questa Venuta è occulta, come avevan annunciato i Pa­dri della Chiesa dei primi secoli: S. Efrem, S. Cipriano ed altri,e che ha ricordata dopo mille anni S. Bernardo.Ciò il Pontefice regnante ha fatto noto, quando si presenta al popolo per la consueta udienza generale, dicendo: "S. Bernardo ha detto che ce n'è un'altra venuta, occulta, tra il Messia che è venuto a redimere e la final parata".Questo tuo Ritorno ha la marca della divina tua sapienza chehai preparato per la tua Chiesa, che sarà riconosciuta, piutto­sto capita,nella replica della Pentecoste, affinché avvenga un solo ovile con un unico Pastore, quando Tu sarai salito sul Co­ro Vergineo a costruire nuove terre e nuovi cieli.Noi angeli diamo un grado superiore a questi santi che hannoannunziato questa verità e annuncianoalla Chiesa che Tu haifondato l'immortalità beata che più non terminerà, ma, insiemcon Te, la Mistica tua Sposa regnerà nella beata eternità.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote Immacolata dal Paradiso benedìe insieme regalò un'effusione di grazie, affinché la luce sifaccia viva e la tenebra abbia a sparire, affinché la Chiesa, Sposa di Cristo, abbia a scoprire che è venuto dal Ciel in terra d'esilioE gli angeli tutti: “Ave, Maria. E' l'ora più bella che suona nel cuor, che mite favella di pace e d'amor. Ave, Maria. Noi pur t'onoriamo, o Madred'amor. Noi pur t'esaltiamo, purissimo fior. Ave, Maria”.

E l’angelo del Mistero da solo"*Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat per Mariam.* L'onore e la gloria siano tutti a Te nell'Eucaristia".

E poi si accostava all'altare l'angelo Sacario e questo leggeva sul libro della vita: ‑Un'altra occhiata a Gesù moribondo: quando stavi per morire, quando hai consegnato alla Madre tua il vergine Giovanni, lohai segnato sacerdote e l'hai consegnato alla Madre tua cometuo gemello. Tale apostolo non era il capo, ma ha abbellito ilCenacolo insiem con la Madre tua Sacerdote, affinché lo Spirito Paraclito si impadronisse di loro e li decorasse di quella forza, di quell'amore a Dio in Trino e al Divin Maestroche avevan visto nel Cenacolo augurante la pace, istituendoil sacramento del perdono, dando a loro la facoltà di assolvere i peccati. Rimanendo in questo modo tutti di Dio, nessuno ha prevaricato; e molto è stato vicino a Pietro l’apostolo dell'amore. E inquesto terzo tempo spicca il nuovo comando che la Chiesa hasempre stabilito: "Ho portato il sacro celibato come legge divina".E così la Madre Sacerdote rimane Madre del sacerdozio ministeriale. Non è una sorella del clero, ma è la Madre di Dio Sacerdote, che è Madre del lor sacerdozio, che sempre nelle apparizioni si è mostrata con la fascia stola ai lombi, da Madre di Dio Sacerdote del buon consiglio. Così i ministri rimangono i figli primi di Maria Santissima. Il suo sacerdozio è unico, perché Madre dell'Altissimo. Ed ora Tu, Cristo, celebri e bruci il male col tuo olocausto, purifichi e moltiplichi il bene, poi lo offri Tu all'Eterno Padre e Lui dice il *placet*, mentre la Madre tua Sacerdote fa la Paciera tra Cielo e terra, affinché la giustizia di Dio venga fermata: e la pace tra l’Eterno Padre e terra d'esilio vien confermata. Ecco il potere che a Lei, sebbene creatura, fu dato, di Re d'Israele, affinché Lei, Madre di tutti i viventi, perché Madre di Dio, possa spegnere la giustizia e far splendere il sole dell'infinito amore! Non toglie niente al ministro, ma lo arricchisce, lo innalza, lo rende tutto e sol di Dio, affinché tutti i popoli gli vengano vicino. Non offendete la Madre di Dio, di umiltà statevi circondare, facendo vostro questo: chi si umilia sarà esaltato e chi siinnalza sarà umiliato. Non calpestate le grazie che la Madredi Dio vi cede e vi concede, che sono la ricchezza vostra, voiche siete la pupilla dell'occhio di Dio. Guai a voi, se rifiutate le grazie che la Madonna vi offre eper durezza di cuore rimanete all'oscuro! Siate lieti per il Ritorno del vostro Divin Maestro e godetedella pace che vi offre e che vi concede, giacché dei meritidella Madre sua gloriosa siete gli eredi.

**14 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lesse questo sul libro della vita: ‑Nel Vangelo si legge questa parabola: ”A chi ha poco saràtolto anche quel poco, e a chi ha molto sarà dato ancor dipiù”.Io in questo tempo, in questa epoca, lo applico a questo: è poco quello che avevo dato, deve essere completato. C'è la sapienza data agli apostoli che non fu tutta scritta. Ed ora di nuovo, essendo ritornato, la ripeto e la spiego. Ecco che chi ha poco, non volendo passare all'Era Mariana(quando lo sapranno, perché l'Era Cristiana è terminata dal momento che son tornato)non credendo tutti all'autorità che ho dato al Papa, si son spezzati l’autorità un po' ciascuno e così non si insegnava tutti ugualmente, non credendo all'autorità suprema. Così illoro insegnamento non corrispondeva più alla verità, perchémancava l'appoggio di Dio; il popolo molto ha perduto, le famiglie hanno subito uno sconvolgimento tra i cristiani da non dar più valuta al sacramento del matrimonio, danneggiando così l'umanità; i sacerdoti sono passati al matrimonio, così vien ucciso il segno sacerdotale e viene danneggiato il matrimonio per lo scandalo che si è dato. Ecco la prova che si è rimasti senza anche di quel poco chesi aveva! E a chi ha molto sarà dato in soprappiù, perché mai si sonoallontanati dai loro doveri e dalla preghiera. E chi avessemancato in qualche cosa e ha domandato scusa e riprende lasua vita di attività e di amore a Gesù, sarà ricolmo dellasua sapienza, della grazia nuova che Gesù ha portato nel suoRitorno per manifestare alla Chiesa che l'ha sempre amata eche la vuol coronare della sapienza data agli apostoli, mache non han scritta; ed ora la ripeto e la spiego. La graziasantificante che ho portato per la mia Venuta sia a pro ditutta la Chiesa e del retto clero, perché si possano incanalare verso l'alta via della completa verità e della sapienzaincreata che Cristo ha dato e dà. Così l'Eterno Padre abbia adire il *placet* per la celebrazione del vespro olocaustoche Gesù Cristo offre perché siano i popoli illuminati, si abbiano a pentire d'aver offeso Dio e, facendosi caro della grazia di Dio che Dio offre al pentimento, tramite la Confessione e l'assoluzione, avvenga la pace nel mondo, e ogni cristiano tenga da conto la preghiera, l'istruzione catechistica, l'adorazione a Gesù Eucaristia e la devozione alla Vergine Sacerdote Maria.

**15 Febbraio**

**15 – 1894:** Nascita di Don Carlo Comensoli.

**15 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):Intanto il Pontefice, insegnato dal Divin Artefice, scopre la chiave, che si trovava in un grande astuccio, che prima di ora sembrava una chiave di ferro, sproporzionata nella grandezza; ed invece, presa fuori dalla rivestitura, che è una piccola chiave, ma è d'oro, vien scoprita, ché in tal rivestitura c'era dentro uno scritto in latino, con firma che era oro puro e che era un regalo dato dall'Eterno Figlio, e che in segreto sarà presentato al papale consiglio. Metta questa mattina il vistoGesù Cristo.Sono l'arcangelo Sacario apocalittico,al Re in servizio.Giornata paciera, specie per chi prima nella tenebra era. I martiri Faustino e Giovita bresciani stan scoprire i miracoli che l'Uomo Dio dà a chi gli ha giurato fedeltà.

**15 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'ospizio tutto verdeggiante di piante aromatiche,l'ulivo e la quercia mariana salesiana,portante sul fusto il ritratto di Faustino e Giovitae di S. Angela, con attaccate al centro le tre chiaviche danno un tintinnio di allegrezza,intanto che Cristo, dopo aver consacrato, fa la comunionead Alceste e l'angelo dell'Annuncio parte con particoleconsacrate da Cristo Re.L'angelo Sacario portava la veste nuziale da consegnareagli invitati alla sacra mensa della divina sua scienza.Nessun canto né suono,all'infuori di quello delle tre chiavi.

E Gesù: ‑Giacché la bestia del mare è sprofondataperché dei tre capi fu troncata,

questa festività così si fa,perché è un proclama della vincita che ha avutola Sacerdote Vergine Immacolatae della perdita, di vera sconfitta, delle fauci diaboliche.

Cronaca

Il verde rimane, il suono delle chiavi sta continuare,finché il sacerdote a bussare alla porta si starà trovareper onorare l'Eterno Sacerdote e la Vergine Madre.Rimane sopra il camino la scritta:‑Beato sarà chi onore e gloria darà alla SS. Trinitàe chi traccerà sul proprio corpo il segno del riscatto,a vivere così l'anno santo.

**15 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Già l'alba si vedeva su questo basso globodove ho incominciato la nuova era.E così alle porte della grande cattedralein un attimo già si era.­La grande porta d'entrata era spalancatae l'angelo che tende alla terra si è messo davantiper aprire, perché c'era una spranga di oro che a metà si apriva,e all'atto la Sacerdote Madre benediva.Gli angeli affollavano il santuarioe, lasciando passare la Maestà Divina,la pianta campanile suonava la celestial melodia.Ove si apriva la funzione, l'angelo dell'Annuncioha salito i tre gradini dell'altare e ha messo sul libroaperto, scrivendo con ugual penna d'oro, la firmadell'Immacolata Vergine Maria.E così si proseguiva col canto gli angeli: “Evviva la croce, evviva il trionfo,ché in amore il sacrificio si tramutòper chi la croce portò e amò”.

**15 - 1978:** Oggi, per noi e per la Chiesa da Te fondata è ottobre, perché sotto la pianta del cero pasquale si trovano i ministri tuoi all’ombra e più non si vedrà notte, perché il giorno non starà più terminare.

**15 – 1982:** Il Sacario suona l’arpa nell’ospizio, prima di salire: ultima sconfitta del maligno.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo grande messale, scritto da lui negli anni passati, nel tempo della celebrazione del Redentore. E questo legge: ‑ Le letture parlano in questi giorni del principio dellacreazione. Dio creò l'uomo e poi la donna. A ognuno fu imposto il suocompito, all'uomo il suo e alla donna il suo. Ma poi loro hannodisobbedito. Dio li richiamò, e loro, pentiti, gli han domandato scusa. E così il lor peccato di superbia e di disobbedienzagli ha imposto una severa penitenza. E così l'uomo doveva passare in tre periodi della vita. Il primo di espiazione e di grande penitenza: il mondo fu distrutto dal diluvio, salvando solo una famiglia, portandola in alto. Il secondo tempo, della Redenzione: spicca il Sacrificio di Te, Cristo, che hai dato la vita per redimere e per fare ancoragli uomini figli adottivi di Dio. E così hai incominciato l’era cristiana e hai aperto all'uomo la via della salvezza. Ma ingrato fu l'uomo con Te: se non tutti, una parte, quellache ha gridato *Crucifige*! mettendoti a pari di un assassino, lasciando lui libero e Te condannato. Tu sei risorto per tua virtù, perché sei Dio. E di continuo hai sempre beneficato l'uomo, per ridurlo a penitenza. E c'è stato chi ha seguito le tue orme, ha compreso e ne ha fatto caro della tua bontà e così ha dato penitenza, sacrifici e anche la vita per testimoniare che Tu eri il Messia promesso. Così ha pagato il debito per sé e per i suoi fratelli. Così l'Era Cristiana fu terminata col tuo trionfo da glorioso emisericordioso in terra d'esilio per portare la Chiesa che hai fondato, creata immortale, risorta, affinché abbia a incominciare la sua grande mansione della conversione universale, perché Tu applichi, con l'olocausto che Tu compi, consacrando e offrendo, la Redenzione a tutti. Ed ora che si parla della creazione, bisogna parlare del Ritorno, per pria della Madre tua creata senza il peccato d'origine, piena di grazia, affinché la colpa d'origine non fosse in Lei. Fu piena di grazia, ma carica di dolori di ogni sorta, di privazioni, di sgomento e di umiltà profonda, anche quando ti ha visto morire in croce, ché sapeva e comprendeva che davi la vita e pagavi per tutti i peccati degli uomini, perché sianosalvi. Risuscitò dopo Te, ma Lei, non essendo Dio, ma creatura, fu risorta dalla SS. Trinità: l'unica e sola creatura nel tempo dell'Era Cristiana, dando a tutti sicurezza con tutte leapparizioni approvate dalla Chiesa, fino al tempo prefisso. Così Tu, Cristo, hai vinto la morte per non mai più morire. Così sarà di ogni uomo che passa attraverso questa penitenzadella morte, per risorgere un giorno, quando tutti Tu chiamerai a vita; scrivi: fa' punto e virgola. La missione della donna in Maria Vergine ed Immacolata fu il*Fiat* che ha detto all'Annuncio, diventando Madre di Dio peropera dello Spirito Santo. Così Lei ha dato al mondo il Figlio di Dio, che dopo ha redento. E' solo, il suo sacerdozio materno; non deve essere confrontato con nessuno. E chi di,*Virgo Sacerdos,* ne vorrà far uso, c'entrerà nell'evangelizzazione mondiale, perché Lei nel terzo tempo del mondo, che è l'era dello Spirito Santo, posa la sua luce sulla Chiesa da Cristo fondata, ed è la Stella Cometa che segna a tutti gli abitanti del mondo la meta. della salvezza. Come Dio l'ha usata per venire al mondo, così ora la sta additare a tutti, che occorre, a uno per uno, specie al ministro di Dio e alle vergini, che tengano fisso l’occhio alla Madre di Dio Sacerdote, se vogliono attirare a Dio tutti i popoli, perché così Dio vuole. Dunque: fate tutti di Dio la volontà, che godrete in anticipodel Paradiso la felicità.

**15 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo della verginità lesse questo sul libro della vita: ‑Dopo essere stati mandati i settantadue discepoli con ordini precisi su quello che dovevano andare a fare, ritornarono a Gesù i settantadue pieni di gioia, dicendo: “Signore, anche i demonisi sottomettono a noi nel tuo nome”.Ma Egli disse loro: "Vedevo Satana cadere dal cielo come folgore. Ecco che vi hodato il potere di camminare sui serpenti e sugli scorpioni esu ogni forza del nemico: e niente potrà nuocervi. Ma nonrallegratevi per questo, che gli spiriti sono sottomessi a voi, ma rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti in Cielo”. Gesù aveva visto profeticamente la fine del potere diabolico sul mondo: la disfatta di Satana, che ha avuto inizio con la venuta del Messia, sarà totale alla fine dei tempi. Gesù la preannunzia come una realtà in atto: “Satana precipiterà come folgore!”. ‑Questo è avvenuto ora nel mio Ritorno-. In quella stessa ora Gesù esultò nello Spirito Santoe disse: “Io rendo lode a Te, Padre e Signore del Cieloe della terra, perché hai nascosto queste cose ai grandie le hai rivelate ai semplici. Sì, o Padre, perché così ti è piaciuto”.Poi, rivoltosi ai discepoli, disse loro in privato: “Beati gliocchi che videro quello che voi vedete, perché Io vi dico chemolti profeti e re ambirono di vedere quel che voi vedete enon lo videro e di udire quel che voi udite e non l'udirono”. Ecco un dottore della legge si levò per metterlo alla prova,dicendo: “Maestro, cosa devo fare per ottenere la vita eterna?”.Ed Egli disse: "Nella legge sta scritto: amerai il Signore tuo Dio con tuttoil tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente, con tutte le tue forze e il prossimo tuo come te stesso. Fa'questo e vivrai”.Ecco la carità che posto tiene nel Cuor di Cristo: chi davvero ama Cristo, ama anche il suo prossimo e vede nel prossimo isuoi fratelli, perché si sente figlio di Dio. Ecco quello cheprocura il Battesimo nei cristiani! Questa grazia santificante che ha in sé questo sacramento ci cancella il peccato d'origine, ci fa figli adottivi di Dio, eredi del Paradiso. Quanti regali ha dato a noi il nostro Redentore! Ci ha lasciato Sé Eucaristia per riceverlo e adorarlo: e a riceverlo degnamente ci fa degni e ci dà la forza di superare le tentazioni edi vivere in grazia di Dio e di saperci amare come fratelli, dando la forza di perdonare le offese, di saperci compatire edi non aver nel cuore odi, perché Gesù ha insegnato e insegnaa perdonare le offese ricevute, perché anche Lui perdona anoi, se gli domandiamo scusa. Chi questo sta comprendere, rendela sua vita felice e contenta, trovandosi in grazia di Dio per poter essere sempre preparati a presentarci al tribunale di Dio quando ci chiamerà al rendiconto. E Tu, Sacerdote Madre di Dio, sprona i nostri cuori alla carità, alla bontà e alla fiducia in Dio.

**16 Febbraio**

**16 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Il viaggiatore: -Per onore e dirittura per chi è in viaggio a chiamare per nome il Divin Maestro: "Rabbi", a veder se corrisponde, io, della compagine di quello dell'Annuncio, solennemente ti comunico, perché lor, all'arrivo, (ve lo dico io prima) vogliono dire: "Parla, Gesù, che noi ascoltiamo: ora possiamo". Verranno dopo che si son comunicati, che si son nutriti del Pane dei forti. Perché non dovete trovarvi voi tali? Vi porto la benedizione dell'Eterno Padre, se nella solennità dell'incontro ogni sacerdote deve dir: "Ad ascoltar sono pronto". Grande gioco d'amore, perché anche nel quaresimale nessun si deve disperare, anche se la superbia si dovrà domare.

**16 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): In terra d'esilio di nuovo si era e gli angeli con prestezzasi son recati dove c'è Gesù Eucaristia a adorare ed a cambiare gli altri che ritornano in Paradiso. E questo continuamente cantan: “In quell'ostia consacrata sei presente, o Gesù mio, vero Uomoe vero Dio, nostro amabil Salvator. Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, il tuo aiuto in questa vita e l'eterna gloria in Ciel. O Gesù, Figliol di Dio, umilmente io ti adoro. Sei la vita, il mio tesoro e sarai mio premio in Ciel”.

Cronaca.

Questi angeli in più che scendono e salgono li ho promessi a Natanaele. E queste schiere immense faranno il lor servizio davanti all'Eucaristiacol salire e scendere fino alla consumazione dei secoli.

**17 Febbraio**

**17 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Scena Gesù suona l'arpa e attira vicino alla mensa della sua scienza chi lo rappresenta; e l'angelo Sacario, uno della compagine, che era quello addetto a S. Antonio di Padova: -Ti porto Gesù Eucaristia: che abbia a vivere della sua vita, che durerà per tutta l'eternità. Questa vitalità pace a tutti dà e tranquillità. Onore e gloria anche alla Sacerdote Madre si dia, giacché Lei chiama tutti a Gesù Eucaristia. Prima Calata della Sacerdote Madre, 4 dicembre 1948, che così si è pronunciata: 'Io sono Sacerdote ed Altare e tutto il mondo voglio evangelizzare. Calo costì per la fratellanza e per la purità che mancan. ecc". (All'Apidario) Il 15 marzo 1960, la [seconda] calata mondiale all'Apidario. Tracciando il segno di croce con lo scettro sopra il bacino d'unzione, e per corona il corno trino, ha detto: "L'ho vinta a pro del clero, lasciando in croce greca la mia impronta: sono la Sacerdote Immacolata". Ed ha pronunciato il messaggio per il Papa ed i presuli in greco, dicendo di bruciare il fascicolo patto, alla morte del testimonio.

Nel 1963 all'Astro l'ha ripetuto in latino e nel 1967, l'otto maggio, l'ha ripetuto in italiano (sintassi latina).

Parecchie volte ancora, sempre al Terrestre, ha dato delle indicazioni.

Il 17 ottobre 1968 dettò il prefazio, dicendo di unirlo al messaggio.

Il 26-1-1972 dopo la Comunione, perché Lei percorre l'Eucaristia, ha ripetuto la benedizione che ha dato all'Apidario nel 1960 sopra il bacino d'unzione.

Domenica 30-1-1972 con solennità per la terza volta tracciò con lo scettro la benedizione sopra la Chiesa di Cristo con chi la compone, specie quei del mandato, perché, tramite loro, si deve dispensare, preparando così a ricevere i lumi settiformali per la Pentecostale, dando sfogo alla rottura del bacino d'unzione, cioè all'infinita misericordia.

**17 – 1981:** Una vita nuova ho dato oggi allo Strumento che adopero, perché potesse ancora lasciar passare Me nel fermo di Lei.

**17 – 1981:** Incomincio il terzo ciclo, lasciando a tutti la libertà, perché al momento preciso ognuno verrà all’ovile, senza trascinarlo con la corda, ma quando scoccherà l’ora di Dio.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso stende la sua benedizionematerna su tutta la Chiesa docente, affinché ne dia a tuttoil popolo di Dio. Poi ha benedetto privatamente la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo, dicendo di tenersi sempre pronta nel pregare e nel servire Cristo Venuto in ogni ora del giorno: ‑ Questo ve lo impongo-. E queste benedizioni sono accompagnate dal suo amor maternocon grazie copiose aderenti allo stato di ognuno.

E l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita:

‑ Guardiamo quante infermità Tu hai risanato, a quanti che haiincontrato i peccati hai perdonato, quanti dal maligno hai liberatoper mostrare che eri il Sommo Benefattore, Colui cheama il proprio popolo, pronto a soccorrere la generazione in qualunque bisogno si abbia a trovare! Ecco il tuo Ritornoglorioso in terra d'esilio, perché vuoi unirti alla tua Chiesa, perché la tua bontà e la misericordia infinita in Te imperan! Tutti i sacerdoti che han scritto, scelti dalla Madre tua eda Te chiamati, tutti i retti ministri che si sacrificano epregano perché il mondo si converta, e così il peccatore siconverta e viva, tutto questo è la farina pronta, mentre latua Parola viva di vita è il lievito: e così si prepara il pane in vitalità eucaristica e in parola viva di vita. Ecco la preghiera: l'ornamento per capire. Ecco le virtù: l'umiltà che prepara, con fede viva, speranza illimitata e carità ardente, a comprendere ciò che Tu da Ritornato sei venuto a fare e ciò che cedi e concedi alla Chiesache hai fondato. Il tuo Cuore possiede una vitalità divina, perché Tu sei Dioin Trino e offri a ognuno che è pentito perdono e della grazia santificante il dono. Tu non hai fretta di castigare e mai ti stanchi ad aspettare. Tu sei risorto per virtù propria e così sei tornato dal Padre in terra d'esilio in vivacità eternale, perché tutti i popoli vuoi beneficare, vuoi donare e di ciò che possiedi vuoiregalare, affinché tutto salga all'Eterno Padre, e il Padre Eterno aspetti i popoli a conversione, lasciando solo i demoni a perdizione. E Tu, Vergine Immacolata Sacerdote, che dal godimento padroneggi con gli angeli tuoi in servizio sull'orizzonte, fa' che le anime sacerdotali e verginali siano pronte ad accogliere ed a capire il Ritorno del Figlio dell'uomo su terra d'esilio, affinché ogni creatura salga il viottolo o la via che conduce alla perfezione, al dolore delle proprie mancanze, vivendo il risorgimento verso l'adorazione e l'amore a Gesù in Sacramento.

Cronaca.

- L'ora è arrivata, o ritardataria brigata! Se accetti, tutto ti perdono e del mio amore infinito ti faccio dono.

**17 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace han cantato il *“Gloria in excelsisDeo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*E i nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico, affinché la fede si irrobustisca e arrivi a tutti gli uomini. Poi i due alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno di Gesù Cristo han cantato il *Pater noster*, accompagnati dalla fanfara angelica.

La Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì tutti i sacerdoti che si trovano in questo basso globo, specie quelli che qui dentro ci son stati e quelli che son muniti di permesso e che oggi abitano qui. Benedì la famiglia verginale e sacerdotale e tutte le vergini. E gli angeli subito han cantato e suonato: *"Iesu, corona virginum...”:*

Motto.

In Cristo, con Cristo e per Cristo tutto si concluderà, perché Lui è Via, Vita e Verità.

**18 Febbraio**

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

L'ora è suonata. Guardiamo chi si affaccia a cercar Me. E, senon viene nessuno, è segnale che ancor non ci si vede. E la Madonna mi prega di aspettare ancora tre giorni.

**18 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Parliamo di Te, Cristo, quando il cieco di Gerico, sapendo chepassavi tra loro, si è messo a supplicarti: “Gesù, Figliol diDavid, abbi di me pietà!”.Gli apostoli lo sgridavano perché dicevan che disturbava. Ma,alla sua insistenza, Tu, Cristo, ti sei fermato e l'hai chiamato a Te e gli hai domandato: ”Cosa vuoi?”.E lui: ”Che ci veda!”.E Tu gli hai detto: “Sia fatto come tu vuoi!”.E subito acquistò la vista che mai aveva avuto, perché era nato cieco. Una grande riflessione: nella Chiesa c'è chi prega e supplicain questa grande confusione: “Gesù, dacci la luce, affinché abbiamo a vedere quel che dobbiamo fare!”.Chi è cieco e non si rende conto che ti offende, perché senzala luce tua non si può più andare avanti, abbia la tua luce, affinché siano pronti ad accogliere la Buona Novella del tuoRitorno, perché senza di Te il mondo è nella tenebra più fitta, perché non comprende più né il bene né il male. Ora che la Madre tua ha vinto l'ultima battaglia col dragone, con gli angeli liberando l'uomo dalla più grande seduzionediabolica, fa' che si avveri quello che ha detto a Fatima: “Con pochi salverò il mondo”.E Tu, Cristo, aggiungi: "I pochi son quelli che sanno del mio Ritorno e che dovrannodiventare tutti; ma prima deve intervenire la mia Chiesa acomprendere la mia Venuta tra il clero, al Congresso Eucaristico dell'operaio, passando, a tornare dal Cielo in terra, attraversol'Eucaristia, perché avvenne alla benedizione eucaristica, alla chiusura del Congresso Eucaristico dell'operaio nel 1948, il giorno dell'Angelo. Questo ho fatto per tener alto il sacerdozio che celebra econsacra: mi son svelato a una povera vergine per mostrare il mio amore e la mia fedeltà verso la Chiesa che ho fondato, mostrando così il mio amore, anche se son venuto in forma potente e da Padrone assoluto di tutte le cose. Avendo dovuto, la persona adoperata, pagare nel Purgatorio, se moriva in quel giorno, non contando il bene che potevaaver fatto nella sua pochezza, non essendo fuoco completamente il mio Ritorno, molto ho caricato la mano negli anni dellapurgazione, che solo adesso, da poco tempo, è terminata. Così la mia Chiesa, che è immortale, tramite la sapienza cheho dato, in linea diritta mi può conoscere, mi potrà accogliere qual suo Maestro Divino, da Eterno Sacerdote che celebrol'olocausto bruciando il male, purificando e moltiplicando ilbene e così compiendo il mio ciclo col dire non solo *pro multis*, ma per *omnes*. E così dovranno venire a Cristo tutti, perché sono il loro Redentore, il loro dolce Giudice che son venuto prima del giudizio universale per la mia Chiesa, perché i popoli son chiamati tutti alla conversione e a rientrare nella Chiesa unica e sola da Me fondata; così col lavorio della Madre mia Sacerdote, che la Chiesa ha voluta sua Madre, possa diventare un solo ovile con un unico Pastore. Ho tracciato il disegno da eseguire. Così, alla consumazionedei secoli, prima della parata finale della resurrezione della carne, alla chiamata della *resurrectio et vita* siano tutti pronti gli uomini a presentarsi risorti alla parata finale, in cui il dolce Giudice si presenterà e la SS. Trinità avrà l'onore che merita per la creazione, per la redenzione e per la *resurrectio et vita,* sarà glorificata, esaltata e ringraziata da tutti gli uomini.

E tutti in coro: “Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà, il tuo giudizio finale sarà la carità. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. Cieli e terra... Il suo è regno di vita, di amore e verità, di pace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuova...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E intanto che il calice in luce pura si tramutava e abbelliva il segno sacerdotale ad ogni ministro e lo rendeva nuovo per il terzo tempo, gli angeli cantavan: “Gesù mio, io ti credo qui presente innanzi a me. Sei nascosto, eppur ti vedo con gli occhi della fé. (Anche per tutti quelliche oggi si comunicano). Vieni, vieni, o mio Signore, in questopetto ad albergare. Vieni, vieni in questo cuore: solo Tu lopuoi saziare. Genuflesso qui ai tuoi piedi, io ti adoro, o mioSignore. Il mio cuor, Tu ben lo vedi, sai che arde del tuo amore. Vieni, vieni, mio Signore... Tutto spero, Gesù mio, dall'immensa tua bontà e tu donami, buon Dio, la beata eternità”.

Massima.

L'Eucaristia deve essere la gioia e la speranza di salvezzadi tutti gli uomini.

**19 Febbraio**

# **19 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): -Sono l'angelo custode che ha custodito la maestra che ha servito il Maestro, e dono a te Gesù in sacramento. Lo porto da Brescia, dove si è celebrato nella chiesa della Madonna delle Grazie.Sia a te e a tutti pace.

Pace sia ai vicini e conoscenti coi parenti,pace abbondante agli amici,e, se ce ne sono, ai nemici,che devono diventar amici.Pace ai retti superiori,che devono essere sollevati dai lor dolori.Pace alla plebe, pace ai fuggiaschi,che son rimasti nella retedella Madonna della mercede,che misericordia con concordiaa tutti cede.Come son care a Gesù le preghiere!

**19 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Come baldacchino, sopra l'altare sceso dal Terrestre, la croce latina con applicata la croce greca come raggio padroneggiava, perché l'olocausto compiuto da Cristo e da chi è con Lui deve avvampare e padroneggiare, perché la valuta dev'essere universale per i vivi e per i defunti, perché tutti a questa infinita bontà devono essere coerenti, confidenti e ardenti.

Gesù Ritornato, accostandosi, consacra e offre,lasciando una scia dell'amor suo infinitosenza misura nel donare e nel perdonare.

Gli angeli che presiedevano han cantato in latino Il *"Gloria in excelsis Deo ecc."* e, nel terminare, la grande schiera Gabriella ha suonato *l'Ave Maria,*esprimendo che non può star divisa la Sacerdote VergineMaria dall'Eucaristia.

E l'addetto al Mistero:

‑Di questo pascolo salutare che Tu offri fa' che in massa abbiano ad approfittare, per non che invano Tu abbia a dare il supplemento, senza che il tuo ministro dia memento.

Dall'orario della resurrezione finché si suonava *l'AveMaria* in parrocchia il trono ha sostato nell'ospizio, perché si abbiano ad accorgere chi ama Gesù Cristo e la Madre sua, perché l'ora è scoccata e ad aspettare a dir "mi pento" non ci si trovi più a tempo.

**19 – 1978:**  “ Serva mia, donzella cara, fa conoscere, col processo in corso, il tuo paesello natio, ove è tornato l’Uomo-Dio .. “, dice Gesù a riguardo di Suor Gertrude Comensoli.

( Dalle Comunioni ):Cronaca.

La serva dell'Eucaristia dia a questo popolo tocchi di rinvenire e, col riparare ed adorare, le colpe commesse coprire.L'angelo della verginità coll'arpa suonò quello che Cristoaveva detto:‑Serva mia, donzella cara, tu fosti l'ancella dell'ostia consacrata.Fa' conoscere col processo in corso il tuo paesello nativoove è tornato l'Uomo Dio.

La Vergine Madre con la sua calata mondiale ha testimoniato.Fa' che sia amato, adorato e ricevuto Gesù Sacramentato!-.

**19 – 1981:**  La Madre Vergine Sacerdote dà la benedizione, affinchè “ la famiglia verginale e sacerdotale si ricomponga “. ( Si deve di nuovo ricomporre perché gli scrivani somaschi avevano la proibizione di andare a Bienno ).

**19 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi il capo dei Cherubini distribuì a settantadue angeli, creati da poco senza prova, settantadue lampade ardenti, a festeggiare i settantadue anni che la Madre di Dio visse suterra d'esilio. E si sono messi tutti dietro i sette angeli apocalittici che circondan l'altare con le torce accese. Intanto che questo si faceva, gli angeli della pace cantavan: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

Poi la Madre di Dio dal Paradiso benedì tutti gli angeli, comprese le nuove schiere aggiunte, perché con le lampade acceseabbiano a far comprendere il perché della celebrazione delFiglio di Dio e di questa festa giornaliera che fa diventaremattino questa torbida sera. E' la benedizione mattiniera della Madre di Dio Sacerdoteche fa splendere di elettricità mariana queste lampade, affinché il clero abbia a capire che Cristo dal Padre in terra d'esilio è stato venire.

E di questa benedizione ne risentirà tutta l’umanità, del bene che le porta la Madre di Dio Sacerdote, perché è Madre universale che nemmeno un figlio né una figlia sta dimenticare.

E gli angeli tutti:

“Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. O Signore, che scruti il mio cuor, dal maligno mi salvi iltuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perché è triste ilcammino tra il mal. Mi risplenda la luce del ver e mi guidisul retto sentier. Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. Mia speranza e salvezza sei Tu. Che tilodi in eterno, Gesù”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul nuovo messale: ‑ Questa celebrazione dell'olocausto di Cristo Signore è unavera costruzione di ceri accesi, di lampade ardenti di cui laluce divina fa sfarzo nella Chiesa che ha fondato, affinchésia fermata ogni opera che vuol unirsi alla Chiesa a padroneggiare, non essere sottomessa, ma a pari. Ma siccome la Chiesa che hai fondato è una sola, Tu doni alei ciò che le occorre e con la tua celebrazione del vesproolocausto la rendi a tutto superiore, Maestra infallibile infede e morale.

E Gesù:

‑ A ognuno impongo di starsi ritirare ed ai profanatori deltempio di starsi allontanare, affinché la Chiesa sia liberadi insegnare. ‑ Ricordino tutte le genti che Cristo per virtù propria è risorto da morte, per non mai più morire, perché anche tutto ilpopolo dopo la morte risorgerà e del proprio Redentore godrà. E' inutile voler sottomettere la Chiesa ad ogni movimentoche di umiltà non gode, che al distacco non consente e di castità non se ne intende, perché la Chiesa di Cristo è fondatasul suo sangue, sul suo amore sconfinato, sulla sua immolazione, ché ha dato la prova e si è mostrato vero Uomo e vero Diocon la Resurrezione. Ogni uomo allora risorga in fede, speranza e carità, sia risuscitato nell'amore di Dio, viva risorto alla grazia di Dio, e sarà felice per loro il trapasso, se, al comando della Madredi Dio Sacerdote, si vivrà in pace, in fratellanza e in santità di vita.

**20 Febbraio**

**20 – 1979:**  Oggi la Madonna ha aperto un canale nuovo di Grazia Santificante di bontà e di verità; dà il suo consenso a chi l’ha sempre amata e dà qualunque appoggio in questo sinistro mondiale, perché la pace abbia a regnare.

**20 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accosta all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Nell'Ultima Cena Gesù fece questo discorso: “Non si turbi ilcuor vostro. Credete in Dio. Credete anche in Me. Nella casadel Padre mio ci sono molte dimore. Altrimenti, ve loavrei detto, perché Io vado a prepararvi un posto e, quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò a prendervicon Me, affinché dove sono Io siate anche voi. E del luogo dove vado voi conoscete la via. Chi crede in Me, farà anche le opere che faccio Io, perché Io vado al Padre, e qualunque cosa domanderete al Padre mio in nome mio, affinché il Padresia glorificato nel Figlio, se qualcosa domanderete nel nomemio, Io la farò. Se mi amate, osservate i miei comandamenti; ed Io pregherò ilPadre ed Egli vi darà un altro Consolatore, perché rimangasempre con voi. Non vi lascerò orfani. Ritornerò a voi. Chi ha i comandamenti e li osserva, quegli è chi mi ama. E chiama Me, sarà amato anche dal Padre mio, e anch'Io lo ameròe gli manifesterò Me Stesso. Questo vi ho detto mentre sono con voi”.‑Ben ho parlato, ben vi ho promesso la mia Venuta, che sareivenuto a prendervi. Ed ecco che son tornato a risuscitare i miei apostoli e i puri e i mondi di cuore. E col corpo risorto, prima degli altri, i retti sacerdoti arrivano al gaudio. E quando Io di nuovopartirò da questa terra d'esilio, dopo aver compiuto in pienoil mio ciclo ed applicato la Redenzione a tutti, dal gaudioli porterò con Me nel Coro Virgineo a fabbricare nuove terree nuovi cieli. Questo è Vangelo, che contiene la mia Venuta. Ed ora che datrentotto anni ormai son tornato, mi svelo alla mia Chiesaperché per lei son tornato; e già che mi ha cercato la mia Madre perché la vuol sua, Io gliela concedo Vergine, Immacolatae Sacerdote, affinché aiuti ogni ministro a vivere santamentenel ministero sacerdotale. Ricordatevi che è piena di grazia, e le potete cercare quelloche volete, perché Lei è in Cielo gloriosa a vostra disposizione. E il suo sacerdozio è materno. Il sacerdozio che Io ho ceduto a voi è ministeriale, ma vi occorre la Madre mia, specie nella sua Era, che ha dei favoriche le ha regalati la SS. Trinità, perché sia efficace per ilministero sacerdotale. Se accettate, è la vostra grandezza. Se ancor le andate contro, è la vostra rovina e danneggiate il popolo, perché senza di Me e la Madre mia tutto il mondo è scompaginato e senza di Me Ritornato invano lavorate. Rinunciate alla superbia, che è l'arte di Lucifero, guardate estate in alto e non imbrattatevi di disonestà, che Maria Santissima Sacerdote vi aiuterà. Non attaccatevi ai beni caduchi, vivete sobri, pensando al premio che vi aspetta; conservate intatta la vostra dignità sacerdotale, che la provvidenza niente vi farà mancare, basta che vi troviate in grazia di Dio e sempre pronti per il vostro ministero. Non oltraggiate più il Mistero Compiuto oltre quello che avete fatto. Che son Io che parlo vi darò le prove. Siate mortificati e pregate per non cadere in tentazione.

**21 Febbraio**

**21 – 1985:**  Sopra l’Arca Mariana padroneggiava, oggi, l’Arco Trionfale che faceva contatto con l’Arcobaleno.

**21 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E, nell'offrire, ha detto: ‑ Ai sacerdoti più preparati faccio capire che son tornato. Ogni cuore afflitto sia consolato!.

Morale.

Tenere presente quello che ho insegnato: cercate e otterrete. Picchiate e vi sarà aperto. Tutto ciò che chiederete e sarà per voidi utilità, vi sarà concesso. Lo sappia anche il parroco di Bienno.

**22 Febbraio**

**22 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): ‑Al canto dei Serafini "Dio sia benedetto,benedetto il suo santo nome..." ,nell'ospizio,Io, e son Cristo Re, ho consacrato e ho dato Me Sacramentatoad Alceste, nell'ora prefissa che trentacinque anni or sonoha visto all'altare la Sacerdote Madre,per dare a questo giorno che è sabato un'impronta nuova,proprio per chi preparato ad ascoltar Me si trovae per dar voga al mio Ritorno,perché non è un fallito il Padron del mondo.Chi vicino a Me verrà,contento in eterno si troverà.

E l'angioletto Canadese coll'arpa del Re dice e poi suona:‑Per far contento Te suono e canto il *"Tota pulchra es,Maria...".*E in conclusione alla celebrazione

gli angeli presenti han dato un applausoalla Venuta del Salvatoreterminando: “Evviva l'Immacolata Sacerdote!”Vien deposta dall'angelo viaggiatore Gabriellouna pergamena con scritta;posta sul bacino d'unzione prende fiamma e vien consumata,lasciando nell'ospizio profumo d'incensoperché il Maestro Divino è vero Dio e vero Uomo.

La Madonna all'Astro spento.Per confermare la sua apparizione nel 1940in chiesa parrocchiale così si pronuncia:‑Benedico tutte le corone esposte e nascoste che si trovanonell'ospizio, perché ho vinto e sconfitto il maligno,perché attraverso la corona ha fatto guida la correntemariana per la salvezza dell'umanitàe per eseguire il piano di Dio su terra d'esilio.Tre volte benedico,perché sia luogo adatto per il rappresentante di Cristoche viene ad ascoltare il Maestro Divino.Così l'uliveto si tramuta nel vigneto.

**22 – 1982:** Gesù ha consacrato tre Particole: una di queste proveniva dall’altare del Pontefice: è stata consacrata da Cristo e poi riportata sull’altare dove consacrava il Pontefice.

Il Divin Artefice si mette in unione col Pontefice.

Data alla Chiesa la Corona Settiformale: nuova luce.

( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo Redentore consacrava particola e calice e poioffriva Sé Eucaristia.E, intanto che dava Sé Eucaristia, la luce del calice formavala corona settiformale e gli angeli l'han posata sulla testadella Chiesa Mistica Sposa, in stile pentecostale, come quelgiorno che sugli apostoli e sul Capo, Pietro, si è posata lalingua di fuoco, perché hanno la Madre di Dio Sacerdote volutaa fianco gloriosa.

**22 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dall'alto seggio divino ha benedetto tutto il genere umano, la Chiesa al primo posto con tutto il clero: “con preferenza a quelli che han scritto la Parola viva di vita del mio Divin Figlio, con la famiglia verginale e sacerdotale, perché dia prova di coerenza a ciò che ha imparato stando vicino al mio Divin Figlio, proclamando la sua Venuta col dar buon esempio e pregare. Chi vuol favori da Me, accetti la mia benedizione, che favoriti tutti saranno”.

L'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse questo sul libro della vita: ‑Gesù disse a Pietro: “Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa. (Cioè sul mio sangue sarà fondata e tu sei scelto a fare il Capo. )"E, in corrispondenza, Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio Vivente!”.‑E da questo, detto allora, spiego ora il perché del mio Ritorno. Essendo il mio ciclo non finito con la passione, morte e resurrezione, dal Cielo di nuovo son tornato perché nel Vangeloc'è improntato; son tornato da Eterno Sacerdote Celebrante eOperante a consacrare e ad offrire, ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti. E così brucio il male con la fiamma viva del mio sangue glorioso, purifico e moltiplico il bene, affinché l'Eterno Padre dia il *placet*. E così, alla resa, cioè che la mia Chiesa studi l'Evento compiuto, scorga la mia bontà e l'infinito amore che le porto, che con potenza infinita cambio l'Apocalisse della giustizia nell'amore, affinché il mondo sia continuato anche dopo il Duemila e così sia evangelizzato e rinnovato per il mio Ritorno e avvenga un sol ovile con un unico Pastore. La mia Venuta non è fatta per distruggere la mia Chiesa, maper ringiovanirla, per abbellirla e per santificare tutti i ministri, affinché, per il mio Ritorno, siano sacerdoti in eterno. Quelli che se ne sono andati hanno ucciso il segno entrandoabusivamente nel sacramento del matrimonio. Così con forza astrometrica dico con l'onnipotenza mia: giù dagli altari quelli che non hanno buona volontà d'essere rinnovati e portati al primier candore da Me, che sono il Divin Pastore!Cristo Ritornato non è un suddito, ma è il Padrone assolutodi tutte le cose ed è padrone della vita dell'uomo creato a immagine di Dio in Trino, di ognuno, e, quando vuole, può chiamare al rendiconto. Così ognuno, basato su questo, deve trovarsi sempre in graziadi Dio e tenersi sempre preparato col compiere opere buoneper meritarsi il premio eterno. E, se ha fatto delle mancanze, pagare anche il debito che con Cristo ha, per nontoccare, nel partire da terra d'esilio, il fuoco purificatore, ma unirsi al suo Dio in eterno. Lo sappia ognuno che [quest’Opera] non è una continuazione della Rivelazione, ma ripeto tutto ciò che ho dato ai miei apostoli, ma che non hanno scritto, riservandomi Io di ripeterlo e di spiegarlo, sapendo che questa sapienza vien portata a termine consofferenze di ogni qualità, non essendo, per le forze diaboliche che avevan impregnato tutto il mondo, arrivata in principio alla mia Chiesa. E così ora mi pronuncio: fermatevi, perché siete senza di Me! E non danneggiatevi più oltre, perché senza il mio Ritorno ilmondo malamente sarebbe terminato con i castighi annunciatinell'Apocalisse. Invece viene rinnovato dal mio amore, dallamia bontà, perché l'uomo si possa salvare, si possa così convertire e al suo Dio venire. E Tu, Madre Vergine Sacerdote, Madre di clemenza, di bontà e diamor materno per tutte le genti, intervieni con la luce che esce dal tuo Cuore a risvegliar la Chiesa dal letargo e scrivi davanti al ministro e al Capo: "E' tornato il mio Cristo a presentarvi l'arca di salvezzaal posto della barca, affinché tutti con il Capo abbiano adentrare, perché tutti si abbiano a salvare”.Poi Gesù Cristo consacrò particole e calice, poi, offrendo SéEucaristico ad Alceste Maria, le dice: ‑Godimi Eucaristia, se devi godermi in eterno nel gaudio. E il sangue del calice, tramutato in luce viva, l'offro al ministro, per primo al Capo, questa mattina, affinché si trovi forte e pronto a volermi da Ritornato e così col clero retto abbia a diventare una cosa sola con Me, pronti ad evangelizzare col potere del terzo tempo, dell' Era Mariana, per la conquista mondiale.

E Gesù Ritornato per cronaca: ‑Ben potete capire che il mio Ritorno era necessario per applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti, per spiegare quello che già avevo detto agli apostoli e così far intendere che non è una continuazione della Rivelazione, ma è ciò che porta il Vangelo e che si è avverato in Me che son venuto. E quando la Chiesa avrà studiato e accettato, alla mia statura si troverà e sempre in unione con Me sarà. Lo dico insieme con una povera vergine, per esaltare la verginità e tutte le persone consacrate che a Me si son date e che sono nel mondo e nei chiostri, senza appartenere alla massime del mondo, per servire Me e la Chiesa. C'è chi nella Chiesa, ed è sacerdote, si piega, vedendo la grande confusione che regna.

**23 Febbraio**

**23 – 1858:** La Madonna a Lourdes affida tre segreti a Bernardette: Olocausto, Ritorno di Gesù, Virgo Sacerdos.

**23 – 1940:**  Visione della Madonna da parte di Alceste, visione che preannuncia il Ritorno. La visione è avvenuta nella Chiesa Parrocchiale di Bienno, all’altare detto di S. Agostino.

Alceste vide per la prima volta la Madonna, nella sua chiesa parrocchiale. Quel giorno era entrata in chiesa per la scuola di catechismo; fatto il segno della croce, s’accorge che i banchi erano voltati verso l’altare laterale, di S. Agostino.

Si mise in ginocchio sul banchetto ed alzando lo sguardo verso il quadro di S. Agostino, dove il Santo è attorniato da altri Santi, vide che la pala era completamente spoglia dei Santi e dalla parte di S. Antonio abate vi era la Madonna, in posa di Annuncio, in rialzo; indossava una ruvida veste, come la portava in Palestina.

“ Io, appena La vidi, L’ho supplicata di farmi vendere il campo! E dove Io supplicavo, una mezza luna è passata sulla testa di Lei; ed è diventata viva e seria.

E questa luce è andata in un mare di luce; e a stento ha detto di sì, facendomi intuire di adoperare questa supplica per la conversione delle anime, insegnando quello che si doveva dire, quando il sacerdote alzava l’Ostia, e anche quando dopo alzava il Calice.

“ Ostia Sacrosanta, che racchiudi in Te, Corpo, Sangue, Anima e Divinità, del mio Dio , Ti adoro, Ti contemplo, Ti ringrazio, Ti amo! Tu che hai convertito Longino

e il buon ladrone, converti anche la peccatrice anima mia e tutti i peccatori. Cor Iesu, Victima peccatorum, abbi pietà di me! “

“ O Calice di propiziazione, di pace e di salute abbi pietà di me e di tutte le anime sante del purgatorio! Parce Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis! “.

Nel 1841, dopo che era già morto Mons. Zani, Io e Angelina abbiamo fatto una novena; e per otto giorni ci siamo portati all’Eucarestia in chiesa parrocchiale, poi all’altare della Madonna e quindi al cimitero e di ritorno nuovamente in chiesa, per chiedere che qualcuno venisse ad offrire i soldi per poter vendere il campo, con comodità e con interesse. E così è capitato. Un giorno, mentre noi eravamo al cimitero, è venuta all’altare della Madonna la nipote di Mons. Zani con una donna; e questa ad alta voce: “ O Madonna, fa che quelle persone, ( Alceste e Angelina ), mi diano le mie 10 mila lire, che mi occorrono! “ La nipote ha chiesto se le pagassero l’affitto. Lei ha detto di sì, ma le voleva mangiare fuori. Quando ritornammo a casa, il papà, infermo, aveva in mano due mila lire, portategli dalla nipote … E’ stato un bel miracolo; ed era l’ultimo giorno della novena “.

**23 – 1979:** Questa mattina ho dato una tessera al Parroco di Bienno ( Don Giuseppe ). Significa che fa parte del trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

**23 – 1981:** Questo lunedì è un principio di tempo che non avrà più fine .. ( Scena del Sangue in luce, messo nel turibolo, portato nell’ospizio e rovesciato sopra la Sapienza, per capire a chi va data e chi l’ha data ).

In questo modo mi faccio conoscere che sono Dio; e chi leggerà gli scritti capirà chi li ha dati, Cristo Dio.

( Dalle Comunioni ): Poi i due alti angeli pacieri hanno vuotato il calice sulturibolo che conteneva l'incenso e poi, dopo un breve sog­giorno ancora, son partiti col Divin Maestro entrando ancorsul basso globo.Gesù rincasava da dove era partito e gli angeli in coro coni due alti capi pacieri hanno vuotato il turibolo del sanguein luce di Cristo Celebrante e Operante sopra la sapienzadata, perché vedan a chi e Chi l'ha regalata.Poi i sette angeli apocalittici ritornavan sull'alto globo aportare il turibolo vuoto e gli altri spiriti che han presidiato alla celebrazione fanno corona alla sapienza increatache il Divin Maestro da Ritornato ha dato.Questo lunedì è un principio di tempo che non avrà più fine,nella realtà che Cristo è tornato e che la Madre di Dio Sa­cerdote il 15 marzo del 1960 il suo Ritorno all'Apidario hatestimoniato con la sua mondial calata.Chi non vuol credere, stia tralasciare,che in eterno questo Evento nessun lo potrà cancellare!

**23 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che l'angelo del Re, Sacario, gli metteva i paramentibianchi, perché è giorno di istituzione dell'Eucaristia il giovedì,intanto gli angeli tutti si son procurati fiori bianchie, in forma di corone, chi li portava al capo e chi nella manodestra. E così hanno empito il santuario per trovarsi presentialla celebrazione del Divin Redentore.Segnale che è un principio che la Chiesa da Lui fondata senteil bisogno di Lui Ritornato, affinché dia valuta al Sacrificioincruento che compiono i ministri: una valuta nuova, che è il perché è ritornato a compiere il suo ciclo, e così con la sua celebrazione ad applicare la Redenzione a tutte le genti.Questo bisogno, lo sente la Chiesa e ricorrono i ministri conil Capo a consegnare i loro affanni alla Madre di Dio, che èla Madre del lor sacerdozio, affinché intervenga presso Cristoa ottenere la nuova congiunzione.E, andando ognuno al proprio posto, questo cantavan per tutti:*"Laudate, pueri, Dominum. Laudate nomen Domini".*

**23 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Qui occorre una conversione: disporre la mente e il cuorea distaccarsi da ciò che è male ed è occasione e pregare col cuore e la mente d'essere aiutati, perché da soli ci si trova incapaci-. (E i comunicati: “Fa', Gesù, che il peccatore si converta e viva!”).

Continuando: ‑Tu, Gesù, sei sempre pronto al perdono, ad assolvere i peccati tramite il retto ministro, purché il penitente sia sincero, rinunci alle malefatte e sia pronto a seguire la via che conduce all'emendae alla perfezione. -Questo è il bisogno che ha il mondo in questo tempo di oscurità di voler sortire e fare sempre a proprio modo, credendo che sia il mezzo più giusto. E' inutile nascondersi in mezzo ai movimenti: e così con superbia si offende la Santa Madre Chiesa, perché, quando chi insegna non ha la capacità data da Dio di istruire, si confonde appena. Sono tanti che insegnano e d'essere ascoltati lo propongono alla Chiesa, mostrando che lei è una suddita di loro. Bisogna che questi movimenti cessino e, invece di proporre, ascoltino chi ha l'autorità che viene da Dio per concludere;così i popoli abbiano a capire chi è autorizzato da Dio e chi fa a proprio modo. Questi pasticci confondono l'umanità e la portano sul punto di far tutti a proprio modo. Propongo che queste cose abbiano a cessare immediatamente, perché oggi la Madonna si trova in moto per dar luce allaChiesa e anche ai suoi devoti. Oggi è il giorno che avesti quella visione, dico a quella del Mistero: al posto di S. Antonio abate c'era la Madonna in rialzo, inginocchiata in posa di Annunciazione. Tutti i santi erano scomparsi e solo la Madonna padroneggiava, perché il quadro era tutto in tinta nera. Ad un tratto sulla testa della Madre passò una mezza luna; e così si è vista viva. E la luce di quella mezza luna illuminava tutto il firmamento in quel momento. E la Madre di Dio ha insegnato quello che si doveva recitarequando il sacerdote consacrava l'ostia e il calice, facendocapire che per quella grazia che le cercavi era presto, mache si doveva mettere avanti ciò che vale di più e che più conta: la salvezza delle anime. Nel momento che la visione scompariva veniva suonata la seconda volta la campana che richiamava tutti i piccoli alla messa dei fanciulli. La Madonna non mancò alla promessa della grazia che le avevi chiesto, ma prima ha raccomandato quello che vale di più. E anche oggi dico a tutti: cercate il Regno di Dio e la sua giustizia e il resto in sovrappiù vi sarà dato.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrìSé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Giorno che la mia Madre cede alla mia Chiesa e ai preti che han scritto luce nuova e fervida che dà attraverso il suoCuore lo Spirito Paraclito. Godi tu per pria e chi è con te. La Madonna ti ha scelto, Ioti ho chiamata e così mia serva sei restata-. E, per il sangue del calice in luce che offre al ministro, l'Eucaristia riceve questa luce dello Spirito Santo e invece divittima nell'Eucaristia è fuoco che vivifica e che santifica, perché la vittima è il peccato, il vincitore è l'amore infinito che Cristo porta alla sua Chiesa. Più niente pesa né peserà al ministro che celebra il Sacrificio incruento.

E gli angeli tutti: “Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin Eucaristico Re. Egli, ascoso nei mistici veli, cibo all'alma fedele si diè. Dei tuoifigli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora. Peri miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

**23 – 1986:** La Madonna dà tanti lumi alla Chiesa e, prima, a chi scrive ciò che dice Cristo, ( prima si vedeva con delle bricciole ). Si avvera quello che Alceste aveva visto nella Chiesa di Bienno. La Madonna passa la luce diretta a noi e anche alla Chiesa, che capirà i disastri che sono successi. Si realizza la visione del 23/2/1940, in pieno.

**24 Febbraio**

**24 – 1978:**  Gli scrivani non andranno in purgatorio, perché all’atto che sono stati scelti e restaurati, sono stati di tutto perdonati con tanto sconto. Se saranno fedeli, le imperfezioni gliele farò pagare in giornata.

**24 - 1978:**  Il fatto che gli Angeli spalancano le porte sigillate poteva essere una profezia; ma la venuta, oggi, dei sacerdoti, indica che è veramente accaduto. Si tratta di un comando supremo della Vergine Sacerdote Madre di Dio col potere di Re d’Israele.

**25 Febbraio**

**25 – 1970:** Risorge S. Mattia Apostolo.

**25 – 1981:** La barca di Pietro tramutata in nave mariana con, alla porta, l’angelo dell’annuncio, l’angelo Gabriele, che ad alta voce dice: “ Si sale “.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò l'angelo del Re, il Sacario, e lesse questo sul libro della vita: -Tu, Gesù Celebrante e Operante, sempre, e anche ora nel tuo Ritorno, hai annunciato la verità, perché sei Giustizia, Verità e Pace. Anche ora, come ti sei pronunciato nel tuo Ritorno, volendo preparare il tuo clero alla rinnovata Pentecoste, dando così consolazione al rinnovato Pietro, tale ti pronunci e non vieni meno. Anche se tutti ti avessero ad assalire, sempre il tuo piccolo gregge credente in Te si troverà, finché, innalzata la cattedra di Pietro in statura tua, con a fianco la Madre Sacerdote, farà prodigi di conversione, e i popoli a Te staran tornare, perché a Te misteriosamente li starai chiamare-. E gli angeli tutti: "*Adveniat regnum tuum. Adveniat per Mariam.* Fa' che il tuo Regno si spanda in tutto il mondo e ogni uomo comprenda che sei il Padron del mondo". Poi continua l'angelo a leggere: ‑ Senza di Te, in questo tempo di transizione, il clero, non tutto, ma una parte, ha sostenuto il dire del popolo, non badando che il lor agire era contro la legge, e, invece di andare contro il male ,si è andati incontro a tutto il volere ed il piacere del popolo, credendo che la voce del popolo fosse voce di Dio. Invece è tutt'altro. Come Mosé, quando salì il Sinai a ricevere le tavole della legge, quando è sceso ha visto il popolo che adorava il vitello d'oro e con passione gettò a terra le tavole che andarono in polvere, così ora Tu, Gesù Salvatore e Bontà infinita, sei tornato alla benedizione di Te Eucaristia che il ministro offriva al popolo. Ma questo era ancora assetato di odio fraterno e non ti ha conosciuto che eri Tu, quando hai parlato. E Tu ti sei ritirato alla montagna, affinché abbiano a capire che sono soli, anche se non li hai abbandonati, finché costateranno quello che hanno operato da soli e quello che opereranno insiem con Te, perché apposta aspetti affinché s'accorgano e ti domandino scusa, anche se a lor sembra di non aver colpa, affinché perdoni ai colpevoli. Guardate che il Divin Maestro non è un ingrato, ma si èappartato per insegnare l'umiltà, in che consiste il suo amore, per insegnare a tutti che chi ama davvero Dio ama anche il suo fratello ed è sempre pronto a perdonare, perché anche lui da Dio è stato beneficato. E così nel mondo di nuovo si vedrà la primavera della Chiesa che mai è tramontata, ma, nella preghiera e nella pazienza, verrà circondata da nuove gemme, che son nuovi popoli che alla Chiesa verranno, quando che Tu sei tornato costateranno.

E gli angeli tutti per il popolo: “Gesù, perdonaci che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore! A Te, Signore, ricorriam fidenti, misericordia noi da Te speriamo. Non ci respinger, Tu che ci hai redenti. La nostra vita scorre nel dolore, il nostro cuore non resiste al male. La grazia tua sani i nostri errori. Tu per salvarci non hai disdegnato di sopportare questa nostra vita. Fino alla morte ti sei umiliato. Gesù, perdonaci che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore!”.

Poi il Divin Re all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo: ‑ Il riconoscimento del mio Ritorno per il mio clero è vicino. Di saper che son venuto il tempo s'avvicina. Continuamente ringraziami nell'Eucaristia. Il sangue del calice in luce si tramuta, affinché il ministero sacerdotale con il suo Capo sia consolato ché Gesù è vicino e non l'ha abbandonato.

**26 Febbraio**

**26 – 1977:** Per la prima volta gli angeli, ( quello del Mistero e il Sacario ), leggono le nuove letture durante l’Olocausto di Gesù, scritte sul Nuovo Messale, posto sull’altare del Santuario, sul Nuovo Globo.

**26 – 1981:** Cronaca: l’aurora è spuntata. Un po’ per volta la luce si vedrà e il sole al centro del giorno schiarirà e la tenebra finirà.

**26 –1982:** L’angelo che tende alla terra verde ha due lampade: quella dell’Amore è data al Pontefice.

**27 Febbraio**

**27 – 1976:** Don Pietro Pean a Bienno da Gesù Ritornato.

**27 – 28 – 1983:** Gesù consacra, ( da questi giorni ), più particole, ( 3-7-13 ecc. ), che gli Angeli portano sull’altare dei sacerdoti retti, così che possono celebrare con Lui e poter riconoscere il Ritorno. Gli Angeli portano via invece le particole che i sacerdoti indegni pensano di consacrare; ma siccome ora Gesù non consacra più al posto di chi non è vergine, questi sacerdoti indegni se ne andranno via. ( V. Scuola Privata 01/03/1983 ).

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì tutti i popoli, specie i tribolati, gli ammalati e tutti quelli che soffrono e così pagano anche per i loro fratelli che non si ricordano di Dio. Ha benedetto la famiglia verginale e sacerdotale, estendendo la benedizione sulla Chiesa e su tutti gli istituti religiosi di ambedue i sessi, ha benedetto tutte le famiglie, specie le più bisognose della misericordia di Dio.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul nuovo messale:

‑ Guardiamo a quel giorno che il popolo ebreo era inseguitodagli Egiziani. Mosè, a ordine di Dio, ha spartito le acque delmare e in salvo si è trovato questo popolo, mentre quelli cheli inseguivan son rimasti tutti vittima. E qui pensiamo alla bontà infinita di Te, Cristo glorioso emisericordioso, che sei tornato in terra d'esilio a compiereil vespro olocausto e così compi il tuo ciclo, Celebrantee Operante, dicendo non *pro multis*, ma per *omnes*: nessunoeccettuato nell'applicazione della Redenzione che hai compiuto. Siccome ogni uomo è creato a immagine e somiglianza di Dioin Trino, così viene applicata la Redenzione a tutti, perché Tusei il Redentore e, da Eterno Sacerdote, ti trovi qui nella Gerusalemme Celeste in funzione per perdonare a tutti e per attirare a Te tutti i cuori. La tua bontà infinita non ha limiti, né misura. Tu ami i giusti e anche i peccatori, perché nella fratellanza universale tutti abbiano a pregare e a portare a Te anche chi è lontano, aiutandosi a vicenda a saliresull'alto monte della pietà, che significa: sforzarsi a nonscendere nelle bassezze, ma salire sugli alti pascoli, battendola via della contrizione per giungere alla perfezione a cuil'uomo è chiamato, appartenendo tutti alla *resurrectio et vita,* a cui Tu Ritornato chiami tutti, affinché avvenga con ununico Capo un sol ovile.

La Madre di Dio ha detto a Fatima: "Con pochi salverò il mondo". Ed ora, dopo la sua mondial calata, dovrà dire: "Con molti salverò il mondo". Mentre, quando la Chiesa saprà del Ritorno del suo Divino Sposo, in tal unità, farà sfoggio di universalità di conversione. E Tu, Gesù, coprirai il mondo non di tenebra, ma di luce nuova in cui tutti ci vedranno, perché la Chiesa di Cristo sarà adorna del manto regale della Madre di Dio Sacerdote e lo stenderàsu tutti i popoli. E così la fede e la speranza diverranno realtà, perché il popolo di terra d'esilio diverrà tutto popolo di Dio. E la carità di Cristo rifiorirà in tutti i cuori e poi si farà un sol ovile con un unico Pastore.

Cronaca.

La celebrazione del Redentore sopra gli otto cieli, quando sisaprà, fede, speranza e carità susciterà nella presenza realedi Gesù nel sacramento dell'altare. E i popoli si convertiranno e al trionfo della santa croce verranno.

**27 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Accostandosi all'altare l'angelo della verginità questo lesse sul libro della vita: ‑Parlando Pietro dinnanzi agli apostoli a Gerusalemme: "Vi sia ben noto e ascoltate attentamente le mie parole. Nonsiamo degli ubriachi, ma degli illuminati, perché lo SpiritoSanto è sceso tra noi e ci ha illuminati. Così anche negli ultimi tempi lo Spirito Santo farà sfoggio nella Chiesa e sui popoli, facendo la promessa della salvezza eterna a tutti coloro che ascolteranno il Signore e vivranno la legge che ha ricevuto Mosè sul monte Sinai”.Udendo queste parole, ne ebbero toccato il cuore e dissero aPietro e agli apostoli: "Fratelli, cosa dobbiamo fare?”.E Pietro: "Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nomedi Gesù Cristo, a remissione dei vostri peccati, e ricevereteil dono dello Spirito Santo, perché la promessa è per voi eper i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.E con molte altre parole li scongiurava ed esortava, dicendo:"Salvatevi da questa generazione perversa”.Quelli dunque accolsero la sua parola e furono battezzati ein quel giorno si aggiunsero alla Chiesa circa tremila anime. Ecco la Parola di verità comandata da Dio quanto profitto hafatto nei suoi apostoli, come ha fatto colpo negli uomini, specie in quelli che han ricevuto miracoli e anche su altri che furono trascinati dal buon esempio davanti agli apostoli e che han creduto e che la legge di Dio e i doveri del proprio stato han vissuto! La Madonna si è ritirata dopo la morte di Cristo, ma pregavae si sacrificava, proprio perché la predicazione degli apostoli fosse sentita, creduta e voluta. Gli apostoli è vero che han dato la vita, ma dai loro successori fu continuata la predicazione e la diffusione del Vangelo. Siccome è una cosa che deve arrivare fino ai confini dellaterra, quando si saprà il Ritorno, farà passi da gigante l'evangelizzazione, finché tutto il mondo sarà coinvolto in Dio, e la SS. Trinità farà sfoggio di divinità e il popolo tutto del suo Dio sarà. E' incominciata l'evangelizzazione con S. Pietro e gli apostoli; e con il Papa, i sacerdoti e i vescovi si inoltrerà, per volere di Dio, alla fine dei tempi con prodigiosa conversione di tutti i popoli. E così sarà vista la parusia e la vincita suprema della potestà divina in tutte le forme e in tutti i modi. Tutti ci vedranno, perché ciechi allora più non ce ne saranno.

All'altare Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Ogni giorno vieni da Me comunicata, così puoi godere dellaprima e della seconda mia Venuta e consolare ogni afflittocuore-. Poi, il calice luce diventato, porta questa fiamma avvampantein ogni calice consacrato dal ministro che può dire: ‑Mi sono incontrato con l'Eterno Sacerdote e celebro insiemcon Lui l'olocausto-. Così il ministro grande diventa.

**28 Febbraio**

**28 – 1986:**  Comincio con voi scrivani questa giornata, che è il giorno da tempo indicato, il giorno del Signore, in cui tutto posso fare e in tutto vi posso aiutare.

**28 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote ha benedetto la Santa Chiesa, tutti coloro che hanno responsabilità, tutti i ministri chela stanno invocare, tutto il popolo a Lei devoto. Benedicel'ambiente ove Cristo parla con chi interviene e chi abita, affinché l'amore per Cristo cresca sempre più nelle anime etutto il popolo giunga in fede e carità ad amar Dio sopratutte le cose e a chiedere perdono dei propri falli.

E gli angeli in massa: “Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creatura in terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito dell'uomo peccatore che implora dal tuo Cuore un guardo di pietà. A noi timostra, o Madre, gementi in questa ora, delle tue grazie infiora chi sol confida in Te. Madonna...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particole e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑L'Eucaristia che ti offro fa splendida la croce e la tramuta in croce greca nella rinnovata consacrazione, per essere degni di evangelizzare non solo molti, ma tutti. E il calice in luce fa dolce e amato nel ministro il sacrificio incruento, perché il castigo meritato vien spento.

**28 – 2013:** Il Sommo Pontefice Benedetto XVI rinuncia, dalle ore 20, all’esercizio del ministero petrino

**29 Febbraio**

**29 - 1972:** ( Dalle Comunioni ):Il Michele: -Nella dispensa della misericordia infinita a te dono Gesù Eucaristia. Faccia festa per questo, in ringraziamento, terra d'esilio. Sia di refrigerio nel posto della purgazione, sia di onore e gloria alla Triade Sacrosanta con la preghiera e col plauso di tutte le anime nella beatifica visione. La prima pietra si pone per dar sicurezza che si crede alla divina scienza.

Canta da solo il capo Gabriello:-Canto e mi consoloe sto consolare

che la vincita completa ha con Cristo la Sacerdote Madre.

La Cometa splendesu tutto l'orizzontee anime preparate di ogni ceto e condizione sono pronte.Regali dispensae nessuna creatura rimane senza.

Risvegliati, o anima dimentica, non addormentarti, persona caricata di doni, perché li devi trafficare.Sia all'altezza colei che è consacrata, se da Cristo vuol essere adoperata.

Canto *l'Ave Maria* ambrosiana perché sulla terra lombardala Sacerdote Madre per profitto è calata.

L'angioletto Canadese mette la firma: -Questo canto viene accettato e il peccatore che sta per ravvedersidella pena eterna vien spogliato,e, in posa di conversione,del dono della grazia santificanteregalato.

**29 – 1976:** ( Dalle Comunioni ):E' sceso il bacino d'unzione nella parrocchiale,intanto che la comunione il sacerdote stava dispensare.Pronto Gesù Ritornato a dare l'olocaustoe a offrire Sé Eucaristico allo Strumento che adopera,intanto che tremila angeli suonavano strumenti a cordae cantavano:”Benediteci, o Signore, vi preghiam con vociardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostroamore. Benediteci, o Signore.E Tu, Madre dell'Altissimo, volgi a noi gli occhi tuoipietosi e misericordiosi, aprendo i cuori ai peccatori,perché abbiano dei falli loro dolore".

Terminando: “Benediteci, o Signore”.

E l'angelo della fedel socialità eucaristica chiedeall'Eterno Sacerdote, Gesù Cristo:‑Fa' che le onde dell'elettricità mariana abbiano a scuoterele menti e i cuori e che il sentimento della Madre tuaSacerdote, materno, sia caparra di vera liberazione dalleforze demoniache, gettando a terra, questa luce misteriosa,ogni forma di fornicazioneche può oscurare e alterare la generazione-.

E così termina: - Tu, Madre di Dio, che fosti tanto dolorosae ora sei gloriosa, usaci a tutti misericordia.

Uno stuolo di anime purificate, tremila come gli angeliche cantavan, raggiungevano la patria celestein bianca veste.Ed il Michele, mettendo in una grande pisside le particoleconsacrate dal Salvatore, tremila anche queste, le portasugli altari perchè siano consumate oggi e domani, a pro,a beneficio dei rappresentanti di Gesù Cristo.La Sacerdote Madre Immacolata stende la sua benedizionedi lume di luce, dando luce alle menti e pace ai cuori.Chi non vorrà amare tal Madre universaleche ognun sotto il suo manto vuol ricoverare,perché nessuno vada perduto?

Cronaca

E' venuta la luce e più non si spegnerà.Dunque chi spera in Dio in pace sta,perché il Redentore è Via, Vita e Verità.

**29 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Con l'aria primaverile saliva in alto il Re della pace,sull'alto globo preparato per i vergini e i sacerdoti chenon morranno.E, in giubilo e in contento degli angeli suoi, entravanella Gerusalemme Celeste per la celebrazione.Già nel santuario gli angeli della pace cantavan e davanlode a Dio in Trino;e Gesù Cristo si accostava all'altare e celebrava.

I sette angeli apocalittici che circondavan l'altarea pro dei popoli tutti, cioè per i popoli tutti, recitavan:*"Kyrie eleison, Christe eleison . . . " .*Poi fu cantato il *Credo* in stile ambrosiano,poi: “Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio.Il canto di noi angeli sia pure il canto del popolo tuo,giacché da Celebrante e Operante in terra d'esilio sei venu­to”.

Poi, consacrando ostia e calice, dà certezza alle genti tuttedel suo infinito amore.

Poi dava Sé Eucaristia, intanto che dal Paradiso benedivala Vergine Sacerdote Maria.La luce del sangue del calice saliva attraverso il CuorMaterno al Padre Eterno, poi veniva regalata dallo SpiritoParaclito alla Chiesa che Gesù Cristo ha fondato.

E ancora gli angeli apocalittici:“*Miserere nostri, Domine. Miserere nostri!*Abbi pietà di tutti i popoli che Tu hai creato e hai reden­to.Ed ora della tua infinita misericordia ti trovi al supremmomento”.

E nel partire e nello scendere:“0 Cuore trafitto del nostro Gesù, la salvezza di tuttisei Tu.Fatti conoscere qual seie così fatti amare dagli scribi e dai farisei.La tua onnipotenza d'amore sta' mostrare,tutti i popoli al Sacramento d'amor sta' attirare.Cuor di Gesù trafitto, che sei il Redentore sii visto”.

Gli angeli che lo accompagnavano nei templi ad adorareandavano, e l'angelo della verginità vicino al focolarel'arpa suonava e il Canadese del Mistero cantava:“0 Madre dolce e cara, ascolta chi ti chiama, salva, Maria,chi t'ama, chi tanto confida in Te.Tu che fosti tanto dolorosa ed ora sei gloriosa,usaci a tutti misericordia”.

Cronaca

Il candelabro sacerdotale dai sette bracci dava una lucefulgida sulle pareti dell'ospizio, che significa che illuminatutta terra d'esilio.

**29 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Al solito orario Cristo partiva da terra d'esilio con gli an­geli suoi nell'arca mariana e saliva sopra gli otto cieli ove c'è la Gerusalemme Celeste, sul nuovo globo fabbricato in que­sto tempo, ed è la città di Dio. Finora solo gli angelistanno godere Cristo Ritornato, perché son presenti e cosìpartecipano al vespro olocausto che Lui sta celebrare.E così, rivestito all'ingresso di paramenti verdi, dà a tut­ti gli uomini speranza di salvezza, perché Lui è tornato dalPadre in terra d'esilio a compire il suo ciclo, cioè ad appli­care la Redenzione ad ogni figlia e figlio del basso globo.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare, intantoche il Canadese del Mistero dava incenso, sommessamente que­sto cantavan:

-Pietà, misericordia e perdono da' a tutti i popoli che vengo­no a Te e ti domandano perdono e anche a tutti quelli chelontano si stan trovare, perché creature tue tutte sono e hanbisogno di diventare figli adottivi di Dio, come sono moltilor simili. Attira tutti a Te, perché tutti li hai redenti.E la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedicente,perché con l'olocausto che compie il Figlio ci entra in pie­no,perché è Madre Sacerdote della Chiesa fondata da Te interra d'esilio, per tutto questo, quale Lei è, stende questasolenne benedizione sopra le quattro parti del mondo: levante,ponente, mezzogiorno, mezzanotte.Centrifica Lei è alla Chiesa che Cristo ha fondato, ché Leiin unità sta cooperare e così anche il Mistero compiuto, che sei Tu Venuto. E la famiglia verginale e sacerdotale ricevonola benedizione materna, perché ognuno, come il suo purissimoSposo Giuseppe, sia prono alla volontà di Dio.

Qui è il Michele che funziona. E questo messaggero a tutti ipopoli, e lui è in mezzo, nuova vita dona.

E il Michele:“O Madre dolce e cara, ascolta chi ti chiama. Salva, Maria, chit'ama, chi tanto confida in Te!”.

Poi da solo cantò al trono il *"Gloria in excelsis Deo".*

E gli angeli tutti in corrispondenza han cantato e suonatoil *Credo* o Simbolo apostolico, affinché la tenebra del bas­so globo abbia a sparire e la nuova luce, che è frutto del suo amore infinito che Gesù venuto offre, splenda nella mente e nel cuore del ministero sacerdotale; e così a tutti ne abbia a dare.Il *Pater noster* l' han cantato le due alte guardie, capi de­gli angeli della pace, che danno onore a Cristo Celebrante e Operante.

E tutti in uno gli angeli presenti:“Noi ti amiam, Signor. Sei Tu la luce, la nostra gioia. Noi ciprostriam, Signor, e ti adoriam.Noi ti amiam, Signor, noi t'adoriam, solo a Te chiediam il tuoamor (tutto per i popoli).Resta con noi, Signor, resta con noi! Dona il tuo pan del Ciel, pegno d'amor!”.

E l' angelo del Mistero:“In Te speriam, Signor. In Te speriam. Abbi pietà di noi, abbi

pietà !Sei Tu la luce...”.

E così l'angelo Sacario, che è uno degli apocalittici, con la torcia accesa si accostò all'altare a leggere sul libro della vita:‑Tu nella vita pubblica, nell'incominciare, hai scelto i tuoi apostoli e per pria sei andato in cerca di loro e così, da pescatori, gli hai insegnato, stando insiem con Te, ad essere pe­scatori di uomini.Tu li hai istruiti per pria, se dovevano di­ventare tuoi apostoli e se dovevi consegnare a lor il tuo po­tere perché eri venuto a redimere,morire e poi risorgere e, dopo un po', al Ciel andare, alla destra dell'Eterno Padre.

E così hai consegnato a Pietro, con l'avergli domandato pertre volte: "Mi ami Tu?", due chiavi: del primo tempo del mondoche declinava e del secondo tempo dell'Era Cristiana.E questo significa che gli apostoli avevano il lor Capo, chevale per tutto il popolo di Dio e per chi diverrà tale.Furono chiamati gli apostoli, e anche il popolo ha avuto lasua chiamata ad essere battezzato, per diventare figli adotti­vi di Dio.Dunque c'è differenza tra l'Ordine e il sacramento del matri­monio per la famiglia umana: l'Ordine vien circondato dalle vergini e dai vergini, chiamati a progredire nella santità personale e universale.Uno stato non è l'altro e i doveri sono diversi.E così c'è chi con responsabilità deve comandare e insegnaree quelli che devono obbedire, imparare e sottostare, altrimentiil mondo diventa un finimondo.Guardate Cristo innalzato in croce: sebben per scherno, gli hanscritto: Re dei Giudei, che significa Re dei giusti, Re di chi vaalla sua sequela, Guida sicura per chi lo segue a portare ognigiorno in fedeltà ed amore la propria croce.Ecco che Pietro lasciò tutto per seguirlo! E così anche glialtri apostoli, per rimanere ed essere guidatori di anime, per­ché,senza la guida, non si arriva a porto e si può sbagliar via.

Ecco: ora per mancanza di sudditanza, perché non si vuol essereguidati, spenta è la lucerna della fede, la speranza non c'è,perché non ha più significato nell'oscurità che regna, la ca­rità si è tramutata in odio fraterno da meritare questo basso globo la distruzione del Padre Eterno.

Ma siccome Tu, Cristo, stai celebrare e bruci il male e purifi­chi il bene e tutto presenti all'Eterno Padre che dice il*placet,* la Madre di. Dio Sacerdote benedicente col potere diRe d'Israele ferma questa potenza e mette rimedio con l'invi­tar tutti alla conversione, alla mortificazione dei propriistinti malvagi e ad inginocchiarsi davanti a Gesù Eucaristi­co,a piè degli altari. Sol così la luce nuova si vedrà e così, in tal splendore, si opererà.

E gli angeli tutti:

“O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuori. Se non so­no i nostri cuori così bianchi come i gigli, ugualmente siam tuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor”.

Poi il Dolce Gesù consacrò particola e calice, poi donò Sé Eucaristico alla persona presente.E il sangue suo del calice, tramutato in luce fulgida, inebria la Chiesa, Mistica Sposa, che constata l'aiuto che il Divin Re Gesù le offre e le dona.

E il Michele:

‑Ricordatevi, o genti tutte, che la Chiesa fondata dal Redento­re, Cristo, è una sola. E tenga presente ogni ministro che Gesù luce, facoltà nuova e potestà a lei dona.

E gli angeli tutti:

“O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tutto seiTu. O dolce Cuor del nostro Gesù, fa' che tutti ti abbiano adamare sempre più!”.

E dopo un istante si usciva e si scendeva. E gli angeli canta­van:“Voglio chiamar Maria al sorger dell'aurora. Voglio chiamarlaancora al tramontar del dì. Dolcissima Maria, la Madre mia Tusei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”.

Cristo è rincasato e gli angeli sono andati a adorarlo Sa­cramentato.Quelli che là c'eran son partiti per il Paradiso,e lor tutto il giorno in continuazione a adorarlo Eucaristi­co e a fargli una degna compagnia, affinché l'umanità venga innalzata dalla bassezza in cui s'è trovata.

E tutto il giorno questo canteranno e i popoli all'altare di Cristo attireranno:“Resta con noi, Signore! Quanto è soave, Signor, la tua mensa!Quanto son dolci le tue parole! Resta con noi, Signore!Sarem fratelli alla mensa del Padre. Sarem un cuore ed un'anima sola.

Resta con noi, Signore!”.

E, dopo aver cantato questo, cantano inni liturgici come il *Pange lingua.*

Cronaca

Tutto segna pace e tranquillità. Che così sia!Nuova vita.

Marzo

( Mano di Dio – Mare d’amore )

Mano di Dio che si vede ad operare

Vuol dire Mano di Dio; Martirio di amore per chi ama e serve l’Eterno Sacerdote: Mare di amore! E’ il mese dell’Annuncio è il mese dello sposalizio di S. Giuseppe, cui fu bruciato il peccato Originale ed improntato sulle forze vitali il segno sacerdotale dallo Spirito Santo.

E’ il mese del mio Ritorno. E’ anche il mese in cui ho istituito l’Eucarestia, perché è il mese in cui son morto e risorto.

E’ il mese in cui ho consegnato al vergine Giovanni la Madre mia, e a Lei questo alto ingegno, che è arrivato fino all’altezza dell’ingegno di Dio.

Martirio d’amore per chi ama e serve Dio.

In marzo è iniziato il terzo tempo.

Marzo: mano di Dio. Vuol dire: potere di Dio. E da questa mano potente operare tutto; sperare in Me che sono l’Onnipotente.

1. **Marzo**

**Marzo – 31:**  Battesimo di Gesù al Giordano. Ed è apparso un’Aquila bianca, che vuol dire fontana di acqua viva, di cui per Gesù Cristo l’umanità non sarà più priva, cioè della sua Sapienza Increata non sarà più priva.

**1 – 1983:** L’angelo che tende alla terra ha dispensato sette lampade nuove ai sette Angeli Apocalittici. Ciò vuol dire: entrare nel nuovo tempo, perché ogni uomo venga risuscitato e dica “ presente “ al giudizio finale; e il clero, prima di morire, riconosca Cristo, come hanno fatto gli apostoli con Cristo dopo la resurrezione, che si è fermato con loro 42 giorni. La Madonna benedice e il piano di Dio si compie. E viene data “ la lampada nuova “, affinchè per gli scrivani si realizzi questa missione: “ vi do in pegno il mio aiuto, perché lavoriate in modo da fare conoscere che sono venuto “.

E vengono dati anche gli stivali nuovi: così più leggeri saranno per voi i dolori, essendo nel terzo tempo.

**1 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote con lo scettro di Re d'Israele habenedetto per pria la famiglia sacerdotale e verginale checirconda il Mistero compiuto, che è Gesù Venuto, dicendo:‑ Eccoti, eccovi ‑ dice al Pontefice- questo pastorale: insiemestiamolo adoperare, affinché il popolo redento e quello che inseguito sarà battezzato rimanga ogni mattino da Me benefica­to,perché sempre benedirò per partecipare all'olocausto cheil Divin Figlio compie nella Gerusalemme E gli angeli in massa, danno questo in canto e in suono:“Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida stella, la dolce speme dell'infelice.Appena spunta in ciel l'aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Si­gnora.A Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni do­lor...”.

**1 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Sapete che dopo la Pentecoste gli apostoli si sono messi inmoto ad evangelizzare tutto il mondo. Non han guardato ai sacrifici, ma, ripieni di Spirito Santo, sono andati ad evangelizzare con la grazia santificante che avevano in sé e ne davano a tutti: e fertile era l'apostolato. Hanno incontrato ostacoli, ma mai han ceduto e sempre han proceduto. Il sacrificioincruento che celebravan era la loro forza, il loro appoggio, la loro gioia. E così tanto popolo hanno evangelizzato. Per tutto questo il martirio fu il lor retaggio: dar la vitae il proprio sangue per aver predicato il Vangelo. Ora che i popoli erano già evangelizzati, non accettando ilmio Ritorno, si son dati alle passioni. E più sono le offeseche mi fanno, più si scordano del loro Dio. La massa dei battezzati non fa il segno della croce quandosi alzano al mattino. Altro che dar la vita per la fede! Inmezzo alle gozzoviglie mondane quanti peccati si commettono!Ed Io, nel mio Ritorno, ho dato preferenza ai lavoratori, quelli che guadagnano il pane col sudore della propria fronte. Dio non cambia mai, ma quello che ha detto in principio sempre va avanti a perfezionare e ad abbellire, richiamando allaperfezione e alla vita cristiana, per cui il cristiano deve eseguire le promesse fatte per avere la vita eterna. E' doveroso per l'uomo domandar perdono a Dio dei suoi falli. E' necessario per l'uomo istruirsi. E' doveroso pregare mattino e sera, e la sera far l'esame di coscienza e veder dove siè mancato e si è offeso Dio. Questo per tanti è passato di moda, ma fare i propri doveri non ha niente a che fare con la moda. Il popolo cristiano diceva anche questa cosa molto semplice: "Chi segue la moda, non segue Gesù”.La legge di Dio è perfetta e sempre deve essere spiegata. Perpraticarla, l'uomo, il fanciullo deve essere continuamente istruito, per non dimenticarla, per vivere in modo che sappiail suo ultimo fine che l'aspetta: da Dio è partito e a Dio deve ritornare. Dunque c'è tutto da evangelizzare. Chi si sente d'essere cristiano dia il buon esempio e preghi, perché tutti ritornino con una fede ardente e viva al lor Dio. I consacrati devono avere passione per le anime e dunque nonperdersi in cose vane e che non possono dar frutto: prontiper le anime, mettere la loro vita per la salvezza di ognuno, mettere la loro gioventù a disposizione di Gesù Cristo. E Tu, Madre di Dio Sacerdote, proteggi e guida i ministri di Dio sulla via della perfezione e della santità, fa' che nessuno inciampi nella salita verso la perfezione, ma prendili per mano, affinché non abbiano ad errare, perché la loro mansionedeve essere eseguita a costo della vita. Fa' che il ministro sia innamorato di Te, Madre dell'EternoSacerdote, e sia chiesta a Te la tua benedizione su di loro.

**2 Marzo**

**2 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): Il Cherubino: ‑ Prendi Cristo Eucaristico, che deve empire tutto il tuo, il vostro cuore di Lui Stesso, perché non possa avere nessun posto altro affetto.

E Gesù conclude: ‑ Sai, neh, sapete che son esigente, pretenzioso al sommo con quelli cui tanto ho dato, e lor mi han promesso. Su tutto questo dà memento. Siccome il premio sarà smisurato, è per quello che mi mostro spesse volte adirato con chi alle promesse ha mancato.Ove i lumi piombati sul concilio sono arrivati a un compimento, verrà scorto il dato mio insegnamento. Sarà scoperto che son venutoe il perché in un modo misterioso lor invito a venir a cercare il lor Maestro Divino.

**2 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo dell'Annuncio: -Sotto il grande ceppo dell'ulivo a te offro Gesù Eucaristico. Lucenti e mature son le bacche: con preghiera e ringraziamento date allarme che Gesù sta parlare e questo fa per infinito amore, da tutta l'eternità stabilito.Ecco a far scuola il Maestro Divinosotto l'albero dell'ulivo,non ad agonizzare, non a sudar sangue,ma per dare il suo sangue tramutato in luceper la conversione di tutte le genti.Di conforto e di sollievo siaa tutti i veri veggenti,e stiano silenti.Quando Cristo parla, si ascolti,perché i veri consacrati sono pronti.Nessun sentiero, sia pur arido e penitente,può condurre al centro.-C'è l'appianata via che conduce -dice Gesù- alla Chiesa mia.Guardate, rappresentanti miei,che non sono infermo né son mutilato,ma è per infinito amor che vi ho aspettato,finché il tempo stabilito è arrivato.

**2 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): ScenaIl Michele‑Vi raccomando di aver gioia,se vestita di nozze si presenta la Chiesa Sposa,che sapete che Gesù non l'ha tradito,ma con penitenza l'avea sol smarrito.E, nel raggiungimento,offro a te Gesù in Sacramento.E cosa tu adesso a Gesù Eucaristico e Ritornatovorrai dire?"Prostrate in adorazione, con tal contento,offriamo a Te tutto il nostro essere e il nostro tempo.Vedendo appagato il nostro desiderio,vogliamo dare a Te, Gesù, il nostro contributo,perché sei venuto.E, arruolandoci alla Santa Madre Chiesa,ripariamo il rifiuto che all'oscuro han fattoalla Sacerdote Madre;e un duraturo ringraziamento diamo,ché ci hai aspettatoe ché ugualmente si sta mostrareche all'Apidario è incominciatoil trionfo del suo Cuore Immacolato.Evviva il Ritornato!

Il Canadese addetto al Mistero:‑Quanto fu splendida la sera del primo marzoche dall'Astro la Madre all'Apidario s'è rispecchiatanel semiscuro del mondo,con raggi dello Spirito Santoad adombrare la Chiesa Sposa,per innalzarla e per dare timor santoagli sbandati e ai persecutorie a tutti quelli che danno alla Chiesai più grandi dolori!Firmo.

La nave marianacol clero retto in alto si trovache al popolo di Dio molto giova.Che gioia!Canto e suono per sollievoa chi addolorato vedol’*Avemaris Stella.*

**2 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Alle tre e tre quarti mattiniere, circondato dai tre angeli,milizia celeste, Gesù così si pronuncia:‑Non si è più in sera, ma in mattino-.Poi ha consacrato e ha offerto ad Alceste Sé Eucaristia. Quello addetto al Mistero portava olio e balsamo.E l'Eterno Sacerdote, ungendo la fronte e le maniad Alceste, tracciando così una piccola croce greca, tantosulle mani come sulla fronte, con il pollice, ha pronunciatodelle parole che Alceste non ha capito.Poi tutti e quattro insieme:“O Cristo Re dei secoli, o Luce delle genti,dei cuori e delle menti ti proclamiam Signor.E Tu, Sacerdote Madre dei vergini, degli angeli e dei santi,presidia in terra d'esilio e accompagna nel suo ministerosacerdotale il ministro che Te invoca, che Te amae che crede alla tua mondial calata,ché adombrata della SS. Trinitàvuoi dare all'umanità una nuova vitalità”.

Infine i Gabrielli hanno offerto al Maestro Divinoi gigli del suo giardino,perché li abbia ad abbellire,perché li abbia il sacerdote a scoprire.

**2 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Scende il trono dal Terrestre, formando l'altareper Cristo Re celebrare.Il Michele, portando una ninfea in forma di broccacon acqua di Lourdes, innaffia lo studio‑chiesa.‑E' una difesa ‑dice l'angelo ‑perché non abbianoa introdursi qui persone in servizio al maligno-.

E Gesù nel consacrare e nell'offrire:‑Questo mio corpo, sangue, anima e divinità eucaristicoporti te e chi è con te in un sublime orizzonte,ove potete sentire lo squillo delle angeliche trombe,intanto che la plebe, rinnovando le promesse battesimali,rinuncia alle insidie diaboliche e alle pompe.

I sette angeli apocalittici, tutti e sette inginocchiati,han cantato in sette voci:“Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir.Noi vogliam Dio ch’ è nostro Padre, noi vogliam Dio ch’è nostro Re”.E coi sette ceri accesi, davanti a Cristo Celebranteche ha compiuto l'olocausto, facendo la guardia d'onore,così l'han salutato:‑Fa' che sia conosciuto che sei tornato, o Cristo Re.E per conclusione i sette angeli custodi dei sette fondatorihan presentato al Divin Maestro sette ceste di garofanirossi, con in mezzo, che pompeggiava, ad ogni cesto, unarosa gialla, dicendo:‑Di Te, Re degli eserciti, a Roma si parla-.Questa è la cronaca di oggi che, incominciata, più non terminerà,perché in tutto il mondo che è venuto il Salvatore si saprà.Evviva la santa libertà!

**2 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): ‑E' domenica oggi ‑dice Cristo.E, ove questo diceva, sull'alto globo era, ove non vien sera:un giorno continuato che di oscurità non è minato.Gli angeli lo aspettavan tutti fuori del santuarioe, ove là è arrivato, per sette volte l'*Alleluia* han canta­to.Le otto porte si son spalancate e dal portone centraleil Re degli eserciti stava entrare.Gli angeli hanno empita tutta la Celeste Gerusalemmee in scala musicale onore e gloria a Dio in Trinoe alla Madre di Dio stavan dare.

La Madre Sacerdote di Dio benedivanell'atto che Lui all'altar salivae all'olocausto si univa.E gli angeli apocalittici che circondavan l'altare,per i popoli:“*Vita et resurrectio nostra, miserere nobis.*Bontà Infinita, abbi pietà di tutti.Per la sapienza increata che Tu hai dato da Ritornato,così continui a compiere l'olocausto applicando universal­mente la Redenzione,fa' che il popolo di terra d'esilio continui sulla sciadella legge di Dio, dell'amore a Te e ai fratellie così, in compagnia di Te Eucaristia, arrivino tuttialla salvezza eterna”.

Poi, dopo tre minuti di silenzio, l'Eterno Sacerdote elevavaostia e calice e consacrava, poi, di sua mano, Sé Eucaristicoregalava.E il sangue in luce del calice si arruolavacol cero pasquale che ardeva e un roveto diventava;e così la Parola viva di vita che Gesù Cristo nel Ritornoha data, che è di Lui sarà constatata.

L'angelo del Mistero sale al pulpito:‑Oggi, domenica vuol dire: dono che Dio offre e che la Chiesariceve;ed il popolo di Dio ringraziare la Triade Sacrosanta deve.

Poi il coro degli angeli della pace ha suonato e cantatoquesto:“Alla fonte dell'acqua viva tutto il popolo si deve dissetare,perché questa fonte di Parola viva di vita del Redentorealla Chiesa che ha fondato deve arrivare,perché tutti i popoli deve nutrire e dissetare”.

E gli angeli tutti in coro:“Ti ringraziamo, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita,nostro aiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel”.E, nell'uscire dal santuario per rientrare in terra d'esilio,la compagine degli angeli Closse:*"Adoramus Te, Christe, et benedicimus tibi, quia per sanctamcrucem tuam redemisti mundum".*A questo, davanti la croce greca composta di elettricitàmariana, guidava la discesa.E gli angeli tutti: “*0 Crux, ave Spes unica.*Splenda il trionfo della santa croce,perché è ritornato in terra d'esilio l'Eterno Sacerdotealla benedizione eucaristica del '48, al Congresso dell'ope­raio”.

Il Divin Maestro rientrava nell'ospizio e gli angeli si sono sparsi nell'oceano sconfinato a richiamare i popolial risorgimento e ad adorare la divina volontà di Dionel compiuto Evento.

**2 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che Cristo sosta su terra d'esilio, ogni mattino salesopra gli otto cieli dentro il santuario a compiere l'olocau­sto,perché l'Eterno Padre non abbia a colpire con l'ira sua terra d'esilio.E' per quello che la Madre di Dio ogni mattino presenzia conla sua benedizione che imparte alla celebrazione del Divin Figlio,cedendo ai figli del basso globo amore, pietà e mise­ricordia.Tutto si sta accordare con l'infinito amore che il Redentore sta regalare.La pianta campanile questo sta notare con suono melodioso; ecorrispondeva, nel tempo della celebrazione, l'aquila d'oro chefa da baldacchino all'altare alla liturgia che i cori ange­lici stavano eseguire perché tutto in pace e bontà venga ese­guito.E, dopo aver cantato il *"Gloria in excelsis Deo",* proseguendo col *Credo*, saliva al pulpito il Canadese del Mistero; e così spiegava:‑Tutto ciò che Tu, Cristo, stai dare a tutte le creature delbasso globo di provvidenza e per la tua bontà, è perché l'i­struzione religiosa che la tua Chiesa dà sia adorna di tutto il bene che anche nei bisogni dell'uomo Tu regali, perché non abbia a sprofondarsi dentro la terra, ma che abbia sopra il terreno di terra d'esilio a scorgere la via della salita, gui­dato dai pastori obbedienti a Te, che sei e fosti il Buon Pa­store.Sulla scia di Te, abbia il tuo clero ad accorgersi se è sì ono con Te, per poter portare tutti i popoli a Te.Ma ogni uomo sappia, sia sacerdote o laico,che il mondo non può più andare avanti senza di Te Venuto.Dunque per tutti gli angeli noi ti supplichiamo: fa' Tu in mo­do d'essere conosciuto!-.

Poi da solo cantò il *Pater noster .*Intanto che gli angeli apocalittici sommessamente han recitato il *Confiteor*, della lampada che sosteneva l’angelo che tendealla terra, ove Cristo procrea, veniva liberato e al suo postosi trova ove *ad honorem* tende alla terra.E questa è raddoppiata, sopra l'arco trionfale viene attaccatasopra l'altare; e l'altra viene data in mano all'angelo dellaverginità, intanto che Gesù Cristo consacrava particola e ca­lice e poi dava di sua mano Sé Eucaristia.E ancora il Canadese al pulpito: ‑Tu, Cristo, sei Via, Verità e Vita-.Così il sangue in luce del calice da Lui consacrato formaval'arco trionfale, con attaccata la lampada che dall'angeloapocalittico Sacario, con quelli della sua compagine, vien por­tata a Roma, ove c'è il Pontefice regnante, per consolazione e novella vita primaverile, perché la Chiesa fondata da Cristonon può perire né scomparire.E, col canto del *Te Deum,* con gli angeli suoi che questo can­tavan, nell'ospizio Cristo ritornava, mentre il Sacario con molti angeli, i Serafini, portava al posto prefisso ove c'è l'Istrumento primo.E nel ritorno si sono un istante fermati nel piccolo casolareove sosta Cristo, salutandolo dicendo:‑Tutto abbiam compito. Sia onore e gloria a Te e alla Madretua Vergine Immacolata Sacerdote, ché, ringraziandola per tuttele genti, onoriamo la SS. Trinità: l'Eterno Padre, Te che sei ilDivin Figlio e lo Spirito Santo che dà luce alla Mistica Spo­sa,la Chiesa, in sette forme.Così il piano tuo, che sei Dio, si svolge.

Cronaca.

Ciò che si svolge: la lampada attaccata all'arco trionfale inalto sopra l'altare ove Cristo va a celebrare ancor si è rad­doppiata,così con quella che fu portata ove c'è l'Istrumento primo sono tre.Ecco come è spiegato Dio in tre Persone uguali e distinte:Padre, Figlio e Spirito Santo.

**2 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Cristo Re da terra d'esilio con gli angeli suoi per un istan­te se ne andava sopra gli otto cieli nella Gerusalemme Cele­ste a celebrare.E poi festosamente da dove era partito è sta­to ritornare:-Affinché tutti i popoli, e prima la mia Chiesa,abbiano a capire che ho compiuto un'Opera divina, per far com­prendere con questo secondo Mistero, che son Io venuto, che so­no il Redentore e che la Chiesa che ho fondato è una sola, che *resurrectio et vita* a tutti dona.

All'altare era il Dolce Giudice e così incominciava il vespro olocausto.E con sovranità mostra che è vero Uomo e vero Dio, il Figlio di Dio e di Maria Vergine Sacerdote.I sette angeli apocalittici, nel cominciare la celebrazione il Re della pace, il Re dell'amore, il Re degli eserciti, sommessa­mente han recitato il *Confiteor* per tutti gli uomini.

E, dopo aver suonato i nove cori angelici il *Credo* o simboloapostolico e il Canadese del Mistero al pulpito il *Pater no­ster,*si accostò all'altare l'angelo Sacario del Re, che èquello della verginità, e lesse sul libro della vita da luiscritto negli anni passati nel tempo che Cristo celebrava:‑Tu sei venuto di nuovo sul mondo ad annunziare la pace tra tutti li uomini, cioè, col compiere il vespro olocausto, ad applicarela Redenzione a tutte le genti.Sul tuo infinito amore chi ti ama deve posare il suo occhioe imparare da Te, specie il tuo clero, a trafficare il dono aloro concesso di convertire il peccatore, portandolo a Te, rav­veduto e pentito.Ma bisogna che loro, questi tuoi ministri, ten­dano alla santità che il lor stato gli impone, non a coprire ciò che è male,ma a mostrarsi che sono i servi del Dio Viven­te, pronti a dar la vita per la fede vivendo la santità, la for­tezza che Dio gli dà.Oggi per la tua Venuta si mostra il trionfo della croce: nonè morte, non è martirio, ma è amor sconfinato, che il segnatodeve mostrare, che gli porta il suo Cristo.E Tu, Divin Redentore Celebrante e Operante, da' uno sguardopietoso ai segnati che si trovano in confusione, perché abbia­no ad imboccare la via nuova che hai tracciato nella tua Ve­nuta e così abbiano a battere la strada di perfezione, di san­tificazione,perché il popolo di nuovo li abbia a seguire sul­la via della salvezza che ogni discordia spezza.

Poi Gesù Cristo consacrò e offrì Sé Eucaristia.-E la luce del calice, in fiamma tramutato, dà al roveto che ar­de all'Apidario (apice dell'amore) una forza, uno splendorecosì che la Chiesa che Tu hai fondato viva in avvenire il tuoinfinito amore.

Intanto che Cristo si preparava a dar Sé Eucaristia all'Istru­mento che ha portato con Sé, l'angelo del Mistero al pulpito cantava:“Vieni, vieni, Gesù caro, vieni dentro nel mio cuore, tutto in­fiammalo d'amore onde viva sol per Te. Vieni, mio Sposo Sacra­mentato, Cristo vivo,delle anime innamorato.Vieni e non tardare più, o mio caro e buon Gesù!”.E intanto comunicava l'Istrumento. Il roveto ardeva.E intanto incomincia la primavera della Chiesa con la VergineMadre Sacerdote che dal seggio divino imparte la sua benedi­zione,schivando così la distruzione.I cori angelici applaudivan e cantavan:“O Maria, nostra speranza, deh, ci assisti e pensa a noi. Deh, pro­teggi i figli tuoi col favor di tua possanza. O Maria, nostra speranza”.

E, nell'entrare nell'ospizio ad accompagnare il Divin Maestro, terminavan:“Per la salvezza nostra, a pro del peccator, consacriamo a Te,Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

E questi beati spiriti si son recati ove c'è Gesù Sacramenta­to,specie dove è abbandonato, ad adorarlo, a chiedere per tuttiperdono, a ringraziarlo del grande dono del suo Ritorno, perché siano salvati tutti gli abitanti del basso globo.

**2 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì tutta la stirpe umana e, da Imperatrice dei figli del nuovo globo, anch'essi comprendenella benedizione che cede ai popoli di terra d'esilio. E così oggi la Madonna offrirà un miracolo che Dio le permette evuole che compia, a pro della sua Chiesa e di coloro che inanticipo furono scelti e illuminati a sufficienza a scriverela Parola viva di vita. Subito vengono dispensate, come al solito, le Comunioni alletre file inginocchiate in mezzo alla navata. Prima gli angeli tutti han ringraziato la Madonna della benedizione data con questo canto: “Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida Stella, la dolce speme dell'infelice. Appena spunta in ciel l'aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Signora. A Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni dolor”.

L'angelo Sacario subito si accostò all'altare e fece questocanto in unione con tutti gli angeli, prima di leggere sul messale: “Genti tutte, proclamate il mistero del Signore, del suocorpo, del suo sangue che la Vergine donò e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità. Nato a noi da Madre pura, per noi tutti s'incarnò, la feconda sua parola tra le genti seminò. Con amore generoso la sua vita consumò. Nella notte dellaCena coi fratelli si trovò. Del pasquale sacro rito ogni regolacompì e agli apostoli ammirati come cibo si donò. La parola del Signore pane e vino trasformò. Pane in carne, vino in sangue in memoria consacrò. Non i sensi, ma la fede prova questa verità”.

Poi Gesù in parte gli aprì il libro della vita. E così lesse: ‑Sentiamo quello che Cristo ha detto: *“Se non farete penitenza, tutti ugualmente perirete”.*Adesso bisogna spiegare quello che intende per penitenza: pregare in spirito di verità e di bontà, anche quando non sene ha voglia. Ogni cristiano deve offrire al mattino di ogni giorno tuttele sue sofferenze che durante il giorno potrebbe avere. Lavorare in penitenza e in espiazione dei propri peccati: questolo dovrebbe far sempre. Fare quelle piccole astinenze che laChiesa impone. Ricevere in spirito di penitenza le correzioninon meritate. E il lavoratore, dopo aver fatto il proprio dovere, si deve contentare d'essere amato da Dio e aiutato. Chi vaa scuola, deve studiare e fare continuamente questi fioretti, per abituarsi, quando saranno adulti, a non dimenticarsi chebisogna servir Dio sempre e amarlo da piccoli e da giovani, nella giovinezza e quando si è adulti e si hanno più doveri, e non abbandonare mai la via che Dio impone: di fare i propri doveri sempre, e, specie in festa, istruirsi nelle verità della fede; leggere e ascoltare il Vangelo per poter vivere da veri cristiani; e così i padri di famiglia dare il buon esempio aipropri figli e mai scordarsi di Dio. Chi entra in vecchiaia, e ha avuto la grazia di trovarsi a poter servire il Signore anche in età avanzata, deve acquistaremolti meriti, trovandosi forse in abbandono del mondo, e cosìpoter riflettere [su] ciò che più vale e [su]ciò che gli starà giovare nel tempo e nell'eternità con l'essere più devoto, più amante del Cuor Materno della Madre di Dio, e così sentirsi portare vicino a Gesù Eucaristico. Questa vita anziana, di giovinezza perché porta alla salvezza, è molto cara a Cristo, specie alla Madre di Dio, ché le stannoa cuore tutti, specie quelli che per l'età han poco a presentarsi al tribunale di Dio. La Madre di Cristo non abbandona nessuno, e tutti devonoa Lei ricorrere nei bisogni, nei dolori; anche i peccatorihanno una porta aperta in Maria Vergine Sacerdote, perché è la *Porta Coeli* che li porta ad emenda e a conversione. Questa porta è sempre aperta per noi tutti. E così ognunonelle proprie orazioni non deve dimenticarla, deve supplicarla e aver devozione verso di Lei e verso gli angeli custodiche ogni uomo deve invocare, e loro devono aiutare. Attenti a questa grande devozione, che non è di qualcheduno, ma di tutti, non solo dei bimbi, ma di tutti, per averli come guida, per conforto e per aiuto per superare le tentazioni e per non sviare la via della salvezza. Ricevendo il Battesimo, riceviamo anche l'angelo custodeche Gesù regala a tutti. Ed ora nell'Era Mariana la Madonnalo dona anche a chi non ha ricevuto il Battesimo, perchélo riceva, e a tutti i battezzati, che ne possono chiedere anche di più. E Lei glieli cede perché è la Regina degli angeli e dei santi.

E gli angeli in coro: “Come il cervo all'acqua va, noi così a Te veniam. Grande seteabbiam di Te, Dio, fonte dell'amor. Camminiamo verso Te, tragioiosi cantici, noi veniamo al tuo altar per amarti, o Signor. Chi mi vede piangere chiede:Dov'è Dio? Il Signore è tra dinoi, nel clamor di gioia. Ma ormai non piangerò, ché il Signoreè Salvator e, se io soffrirò, penserò a Te, Signor. Gloria a DioPadre, gloria al Figlio Redentor, gloria allo Spirito, che ciunisce nell'amor. Vien, Signore, vien tra noi. Amen. Alleluia”.

Poi Gesù Cristo consacrò particole e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Vivi in anticipo le gioie che Eucaristico sto regalare e insegna a tutte le anime a stare in Me, in questo Divin Sacramento, confidare. Pentimento e amore devono portare il mondo al Sacramento d'amore. E il sangue del calice che si tramuta in luce scende in terra d'esilio a mescolarsi col sangue del calice del ministro che ha celebrato il sacrificio incruento, e così si mette a contatto con Me Ritornato e con la celebrazione che compio. E questo lo porta all'unione con Me e a rimanere con Me già in vita e in eterno.

**3 Marzo**

**3 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù, comunicando Alceste, dice: ‑ Quei che han scrittoil Deposito mi han costretto di venirmi vicino a dargli il permesso.Aggredito da lor mi sento. ( c’era stata una prima proibizione dei Superiori dei Somaschi, durata circa tre mesi ).

**3 – 1980:** Bienno prima e Bergamo dopo: di oggi questo è il grande scopo.

( Dalle Comunioni ): Cristo Re rincasava da dove era partito e gli angeli chelo accompagnavan si son recati nella chiesa dei fratidell'Annunciata e, ritornando verso l'Apidario, son venutia salutare il Dolce Ospite, schierandosi oggi, per tre oremattiniere in chiesa di S. Maria, nella chiesa di Berzoe nel tempio della Madonna della neve.Poi tutti assieme sono andati ove la Madre Sacerdote diDio li ha indirizzati, passando verso la Chiesa di S. MariaMaggiore in Bergamo.

Cronaca.

Si termina con la parola Bergamo.Bienno prima e Bergamo dopo.Oggi questo ha grande scopo.

Dall'angelo della verginità viene deposta sulla tavola tondala canna di lino che non hanno potuto adoperare per telefo­nare.(1)

**3 – 1986:** Il Sangue del Calice di Cristo si unisce a quello consacrato dai sacerdoti retti: più luce per capire e credere al Ritorno. ( v. Comunione )

**3 – 1986:** L’arca mariana, quella di Pietro è all’Apidario, apice dell’Amore, in cui entrano il Papa, gli scrivani, il clero che giura per sempre fedeltà a Cristo e tutti i popoli. E’ l’arca nuova della Chiesa.

**3 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han dato in canto e in suono il*"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis",* continuando col *Credo* o Simbolo apostolico, terminando col *Pater noster.*

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì conlo scettro di Re d'Israele, richiamando tutti all'emenda e atendere alla perfezione, perché nessuno sa l'ora della mortee il giorno che chiamerà al rendiconto. E di questa specialbenedizione ne possono far uso tutti, specie i ministri che si trovano qui ove parla Cristo, promettendo aiuto, luce e splendida riuscita.

E gli angeli tutti: “Solchiamo un mare infido di un mondo traditore. Al sospiratolido chi mai ci condurrà? Maria pietosa e bella, del mare lucente stella, Maria, speranza nostra, guida di noi sarà. O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome, ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in mezzo al cuor”.

E gli angeli creati senza prova: “Noi canteremo gloria a Te, Padre, che dai la vita, Dio d'immensa carità, Trinità infinita. (In questo momento si incominciaa dispensare l'Eucaristia a figli e figlie). Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria. Tutta la storia ti darà onore e vittoria. La tua parola venne a noi, annuncio del tuo dono. La tua promessa porterà salvezza e perdono. Dio si è fatto come noi, è nato da Maria Vergine Sacerdoteper opera dello Spirito Santo. Egli nel mondo ormai è e saràVerità, Vita e Via. Vieni, Signore, in mezzo a noi, vieni nellatua casa. Dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul grande messale l'angelo della verginità. E così legge: ‑Si è in Quaresima, e Cristo in questo tempo è stato nel deserto a far penitenza, ad insegnare a noi che tempo mai è, ed anche in continua preghiera, per quaranta giorni. Ma finalmente, dice il Vangelo, ebbe fame. Allora il demonio gli fu appresso a tentarlo. Si è lasciato tentare anche per insegnare a noi come si deve fare a vincere le tentazioni. Subito invocare la Madonna, e Lei aiuterà. Non star con le tentazioni a questionare: sì e no, ma subitopregare e cambiar pensiero. Non avvilirsi, se si sente che ciò che suggerisce il malignoè contro ogni virtú e vuol che si seguano le massime del mondo, perché lui vuole la rovina e non che il peccatore si converta e viva. Ben si può dire di no al maligno quando si conosce il bene eil male. Tutto ciò che è bene viene dalle ispirazioni degli angeli, ciò che è male è seduzione diabolica. Ecco perché l'uomo ha bisogno di pregare e di sperare in Dioe nella Madre sua, di leggere il Vangelo e cose belle e amenee non lasciarsi travolgere dalle tentazioni e seduzioni diaboliche. Il demonio ha tentato Cristo a fare un miracolo: di trasformare le pietre in pane. Cristo non aveva bisogno dei suoi consigli e non acconsentì a dare nessuna risposta. Così deve fare il cristiano: quando si sente portato a qualche cosa che è peccato, deve subito distrarsi, dire qualche giaculatoria, che il seduttore si allontanerà, e pensare qualche cosa di utile e di bello. Impiegare il tempo e non stare in ozio, perché l'ozio è il padre dei vizi. Il demonio ha portato Cristo sul pinnacolo del tempio e gli ha fatto vedere tutte le grandezze del mondo, dicendo di gettarsi giù, che gli angeli l'avrebbero salvato. Ha anche tentato di voler farsi adorare, e Gesù gli ha detto: "Adorerai Dio solo e solo Lui servirai!". L'uomo non deve mettersi in pericolo per l'anima e neancheper il corpo, ma trattenersi, non fidarsi di sé e così schivare i pericoli, perché chi va sui pericoli cadrà. Non aver nessuna fidanza di sé, perché si è promesso, ma conoscersi deboli e fragili. Il Signore ci proibisce di amare il male, ma ci comanda di odiarlo e di schivarlo e di amare solo ciò che è bene. Non adorare se stessi, perché l'amor proprio porta a una superbia raffinata e ci fa ciechi sui nostri difetti, ci fa orgogliosi, fa vedere ciò che non si è, e fa anche, tante volte, disprezzare i propri fratelli. Da queste tentazioni che Cristo ha superato e sempre ha vinto ci insegna anche a non andar con i cattivi compagni, perché facilmente cattivi si diventerà. E se si praticheranno buone amicizie, il buon esempio ci farà buoni. La Madre di Dio Sacerdote ci sia di guida, di compagnia nellavia del bene e ci aiuti a schivare di scendere verso la viadella perdizione. Comprendere sempre di più quel che significa essere cristiani e figli adottivi di Dio. Tener presente di vivere in pace e di essere amorevoli con tutti. E Dio si compiacerà di voi tutti e mostrerà a tutti i frutti della Redenzione.

E gli angeli in canto: “Noi ti amiam, Signor. Tu sei la luce, la nostra gioia, noi ciprostriam, Signor, e ti adoriam. In Te speriam, Signor, in Te speriam. Abbi pietà di noi, abbi pietà! Sei tu la luce...”.

E gli angeli della pace: “Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirtii nostri cuor. Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amore sei, Signor. Noi ti preghiamo per i poveri di cuor. Tutti i fratelli ti aspettan, Redentor. Tu ci raduni per nutrirci del tuo amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti ed esulti il loro cuor, ecco, Tu vieni come Amico tra lor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero: ‑Sia per Me il tuo cuore intero. E il calice che luce diventa dà al calice di loro che consacrano nel sacrificio incruento la loro parte di luce. E in pieno amore eucaristico dico: sia la vostra vita per Me intera, giacché il mio amore per voi impera.

**4 Marzo**

**Dal 4 al 14 – 1975:**  P. Corrado inizia a scriver la Parola di Gesù: è l’Aviere.

**4 – 1976:** Transito di Don Carlo Comensoli.

**4 – 1976:**  ( Dalle Comunioni ): Una grande pioggia di archi di luce ha invasotutto lo studio‑chiesa e l'altare pronto per celebrare,con già sopra il calice e una patena colma di particole.Vien fatta da Cristo Stesso Ritornato la consacrazione.-E così l'olocausto viene assicurato a quei sacerdotiche son stati dal Maestro restaurati nell'incontroe che han creduto che sono il Padron del mondo-.Offrendo ad Alceste Sé Sacramentato, le dice:‑Fortunata te e chi è con te,se fedelmente servirete Me, che sono Cristo Re.

**4 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostava all'altare ove Cristo cele­bravae leggeva sul libro della vita:‑Non permettere, Gesù Celebrante e Operante, che il tuo mini­stero sacerdotale ti abbia a vendere, come ha fatto Giuda, eadesso alle altre religioni, e così l'Eterno Padre possa im­prontare sugli abitanti del mondo animale la sua ira, ma per­metti che, come ha detto la Madre tua Sacerdote "Con pochi sal­verò il mondo", i figli primi della Madre tua siano fedeli al­la Chiesa che hai fondato e con la loro santa vita dimostrino che Tu sei tornato.E così la tua Chiesa si innalzerà e il faro del mondo sarà,perché ha a fianco la Madre tua gloriosa Sacerdote.Da' ai ministri tribolati per questo la prova.

Poi gli angeli tutti assieme han cantato il *Veni Creator.*Poi Gesù Cristo consacrò e offrì Sé Eucaristia.E le particole da Lui consacrate, passando sugli altari, le halasciate in pegno dell'amore infinito del Redentore. E così sisono uniti a Lui e in eterno insiem rimarranno.Questo lavorio divino dà al retto ministro una contentezza e una facoltà che da nessuno tolta sarà.E, intanto che il Dolce Giudice Gesù dava Sé Eucaristia all'I­strumento che ha portato con Sé e la luce del calice preserva la Chiesa,sua Mistica Sposa, da un assalto dei suoi nemici, con il sangue di Lui del calice viene accennata una tregua di pa­ce.E' la Madre di Dio Sacerdote che provvede i popoli di questa,che ferma i persecutori e dà luce e amore ai sacerdoti e a tutte le vergini che seguono l'Agnello e che godono del com­piuto Evento.E col canto:"Evviva la croce! Evviva Cristo che ha dato la vita per tutti e che ora glorioso si trova in mezzo al popolo, Celebrante e Operante, a mostrare a tutti il suo infinito amore, appoggiandocosì la Chiesa che ha fondato”, si scendeva. E gli angeli anco­ra cantavan:”O mistico Agnello, ti adoran le genti. Dei cuori e delle menti ti proclamiam Signor...”.

Cristo rincasava da dove era partito e gli angeli sono andatinel santuario della Madonna della Stella, dove c'è stato tantianni don Negrini, di santa memoria, a cantare l*'Ave maris stel­la.*

**4 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Commento.

Questo Cristo nell'ospizio aggiunge:‑La Madre mia è creatura, ma alla SS. Trinità fu aggiunta; ecosì insieme a operare. E così, all'Annuncio, ha manifestato,

di­cendo il *Fiat*, di essere pronta e donata alla volontà di Dio.Ecco le tre Anime create. Il Verbo, la se­conda Persona della SS. Trinità, manifestandosi ha fatto dal nulla tutte le cose,mentre la seconda Anima si è rivestita del corpo entran­do in Maria Vergine per opera dello Spirito Santo: l'ha resaMadre e in ugual tempo Sacerdote­E così, prossima la mia morte per redimere, ho istituito il Sa­cramento d'amore.E quando all'Ultima Cena ho consacrato il pane e il calice eIo mi son nutrito di Me Stesso Sacramentato, agli apostoli, do­po averli nutriti del mio corpo, sangue, anima e divinità, hocomandato: "Farete questo in memoria di Me".Ove ho detto: "Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue",con la Parola mia creatrice l'Anima del Verbo è entrata nel pane e nel ca­lice che ho consacrato (in tutte e due le specie mi trovo presente in corpo, sangue, anima e divinità) rivestendosi della mia umanità l'Anima esposta a creare e a far dal nulla tutte le cose.E così, alla parola del ministro consacrato, da Me comandato,in ogni particola e in ogni calice Io mi trovo in corpo, san­gue,anima e divinità; ogni volta che si consacra, in ogni gior­no,in ogni tempo mi trovo presente reale, che significa: reggela divinità.Quando son venuto al mondo per redimere, spiccava l'umanità,mentre la divinità della Persona mia si manifestava con i mi­racoli;ho dato prova con la Resurrezione, con la salita al Cielo.Ed ora da glorioso il mio Ritorno è per unirmi alla mia Chiesa e per mostrare a tutti i popoli l'amore infinito che gli porto.E così dico ed è.Prima di scendere nel basso globo sono passato attraversol'ostia consacrata, ho rivestito la terza Anima creata dellamia umanità, ma ogni Anima gode della Personalità divina: TrePersone in un Dio solo.Così, in comunità, le tre Persone della SS. Trinità luce fulgi­da alla Chiesa mia daran.

**4 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso, benedicendo, tentadi disfare quei movimenti che un giorno potrebbero danneggiare la Chiesa, credendo che sia la forza del numero che fa la verità; invece è ciò che si insegna e chi ha l'autorità di insegnare la legge di Dio. Benedice col cuor spalancato tutti quelli che la invocan eche si uniscono a Lei per la carità e per il bene di tutti, cedendo tante grazie attuali a tutti gli scrivani e a tuttala famiglia verginale e sacerdotale. E gli angeli danno lode a Maria: “Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre, il dono accetta degli amanti nostri cuor. Se non sono inostri cuori così bianchi come i gigli, noi per altro siam tuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi tioffriamo i nostri cuor”.

E così si incomincia le Comunioni. E gli angeli presenti creati senza prova: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentrele vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altarel'offerta a Te gradita, dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo, per i tuoi doni largiti Te, Padre, ringraziamo. Salga...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale. E questo lesse: ‑Conoscete, genti tutte, la grande misericordia che Cristo hasparso sul basso globo col suo Ritorno. E così la sua Venutatestimonia questo amore infinito e questa sete che il Redentore ha di poter perdonare ai figli di terra d'esilio le offese che gli han fatto. Riconoscete, o genti tutte del mondo basso, quanto avete oltraggiato

il Cuor di Cristo in questi anni di prova e quanto avete seguito le orme del maligno rompendo la legge, venendo meno a quella fede che vi portava a salvezza. Cristo, venuto tra voi, vi richiama con amore e sollecitudineall'emenda, a domandargli perdono, che Lui è sceso apposta dal Padre in terra d'esilio per testimoniare le verità rivelate dalla Chiesa e mostrare la sua Venuta perché ogni uomo ravvivi la fede, creda alle verità e dia buon esempio a tutte le genti che dovranno venire all'unica Chiesa, invita a far cessare le guerre, a perdonarsivicendevolmente e a vivere momenti di pace, se Dio deve perdonare tutte le malefatte che in questi anni si sono commesse, ascoltando il nemico delle anime e dimenticandosi del proprio Dio. Dunque: perdonare per essere perdonati, usar misericordia atutti, affinché la misericordia di Dio giunga a tutti, perchéCristo è tornato ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti, e così a compiere il suo ciclo. Ha anche popolatoun mondo di nuove creature. innocenti e amorose versoDio per poter perdonare al mondo animale basso che si era rivoltato verso il suo Dio, non tutti, ma molti, privi di luce e privi della vita soprannaturale, vivendo senza la grazia santificante. E Tu, Vergine Sacerdote Immacolata, che sei la Madre del Redentore e della Chiesa che il Divin Figlio ha fondato, insegna a noi tutti la via della virtù, della prudenza e della carità. E, infiammati d'amor di Dio, abbiamo a riparare il mal fatto e adincominciare a ben operare e a ben vivere, ricordandoci delBuon Dio mattino e sera e dando le fatiche del lavoro in penitenza dei nostri peccati e per la conversione di tutti. Sacerdote Madre, aiutaci ad essere tali!

E gli angeli presenti: “Signore, sei Tu il mio Pastor: nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tre l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor... Per me hai preparato il pane tuo immortal, il calicemi hai colmo di vino celestial. Signore... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore, sei Tu...”.

E i due alti angeli all'altare che testimoniano il Ritornodi Cristo, da soli questo cantan: “Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, il tuoaiuto in questa vita e l'eterna gloria in Ciel”.

In questo momento terminavan di dispensare le comunioni e, salendo di nuovo al trono, il Michele e l'angelo del Mistero questo han cantato: “Per la vita che ci dai, ti ringrazio, mio Signor. Per la gioiae per l'amor ti ringrazio, mio Signor. La tua morte ci salvò, ti ringrazio, mio Signor. Il tuo amore ci riunì, ti ringrazio, mio Signor. Alleluia”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì l'ostia da Lui consacrata alla persona presente del Mistero: ‑Unisciti a Me Eucaristia e rimani con Me in eterno. Ecco: iltuo amore deve per Me Eucaristico avvampare. E il sangue del calice entra nei calici dei sacerdoti giusti, dopo che loro han consacrato, questa luce divina che li deveinebriare, ad accrescere in loro l'amore per Me Eucaristia ela sete della Parola mia viva di vita che do da Ritornato.

**5 Marzo**

**5 – 1966:**  Ordinazione sacerdotale di P. Mario e P. Gianluigi.

**5 – 1970:** Gli Angeli tracciano il disegno della Cattedrale all’Apidario e lo hanno fatto e ripetuto più volte, negli anni, in questo giorno.

**5 – 1976:**La mamma di Don Amintore con altre persone si reca a Bienno da Gesù Ritornato.

**5 – 1979:** Gesù dà l’ordine ( temporaneo ) agli scrivani di non trascrivere la Scuola Privata.

**5 – 1980:** Cristo Re Ritornato firma la pace con la sua Chiesa.

( Dalle Comunioni ): Col canto elettrico dell'usignolo che sopra l'ulivo facevala primavera Gesù Cristo là andavae prima la pace con la sua Chiesa sul libro della vita,portato dall'angelo Sacario qui nell'ospizio, firmava,e poi sull'alto globo andava.Entrava nel santuario al canto del *"Gloria in excelsis Deo"*e, con l'armonia che dava l'aquila d'oro che fa da baldacchi­no, consacrava particola e calice l'Uomo Dio.Poi offriva Sé Sacramentato, perché chi lo riceve sia rinfor­zato e preparato a ricevere il suo amore infinito.Il calice del suo sangue ardevae fa splendere della sua potestà la Mistica Sposa, Chiesa.E, intanto che i cori angelici cantavan e suonavanla *Salve Regina,* la Madre Sacerdote dal Paradiso benediva.E gli angeli per i popoli:“Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria.Ogni alma lo sa che Madre così potente il mondo non ha.Tu sei Figlia, Tu sei Sposa, Tu sei Madre del Signor.Tu sei la Vergine Sacerdote Immacolata che innamora i nostricuor”.

Intanto si usciva e si scendevae gli angeli con suono melodioso annunciano la primaveradella Chiesa che il Redentore ha fondatoe che tutto il mondo vicino a lei dev'essere radunato.E' per questo il trionfo del Cuor della Madre Immacolato.Nell'entrare il Divin Maestro di nuovo nell'ospizio,tutte le pareti erano addobbate di stelle alpine,mentre il pavimento di fiorellini color del firmamento,che si chiamano *Non ti scordar.*Le pareti segnano l'altezza, il pavimento segna che siverdeggia e si fiorisce,perché Cristo Re dal Ciel in terra d'esilio è stato venire.Ogni cosa che esiste nel creatol'opera divina del Creatore fa capire,insegnando all'uomo di non fallire.

**5 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Canadese del Mistero salì al pulpito e cantò il *Paternoster* e l'angelo della verginità con l'arpa accompagnava.E, dopo questo, fu recitato il *Credo* da tutti gli angeli pre­senti,che dovrebbe recitare mattino e sera e anche più volteil cristiano.Poi l'angelo della verginità salì al pulpito a leggere sulmessale:‑E' giunta l'ora, Cristo Gesù, che si abbia a riparare l'offesache fu fatta a Te e alla Madre tua Sacerdote: non volendo iltuo Ritorno, dopo il 1948, ed eri già venuto, e già l'orazione per la santificazione del clero portava il titolo "...e Tustessa Sacerdote ed altare...", dopo aver lottato per questo,hanno composto di nuovo questa orazione lasciando via questotitolo vivace e veritiero "e Tu stessa Sacerdote ed altare";così il demonio ha potuto dare assalto al ministero sacerdo­tale.Noi angeli ti supplichiamo, Cristo Gesù, infinitamente buonoperché sei il Redentore, la seconda Persona della SS.Trinitàfatta Uomo, di comandare all'angelo ribelle e traditore di al­lontanarsi dai ministri tuoi, perché possano in pieno riceverela nuova luce che Tu, nel compiere l'olocausto, gli stai rega­lare,affinché il Cuore Immacolato della Madre tua abbia a trionfare;e la riparazione avvenga col ritornare questo tito­lo che le spetta alla Madre tua, e il clero possa dire ancora:"Noi rappresentiamo Cristo".

**5 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E dopo aver cantato:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio, il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d'e­silio”, l'Eterno Sacerdote consacrava, poi dava di sua mano Sé Eucaristia e con il calice del sangue in luce disseta la Chie­sa, sua Mistica Sposa.Intanto che regalava di sua mano Sé Sacramentato, l'angelo del­la verginità trasportava le particole da Cristo consacrate interra d'esilio a nutrire e a consolare i ministri che sono af­flitti,che si sentono spogliati dell'autorità che prima ave­van.E così gli vien restituita col ricevere l'Eucaristia con­sacrata dal suo Cristo e da lui che è il ministro: congiunzio­ne di amore.E gli angeli tutti:”O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, il nostro Tutto sei Tu”.E dopo tre minuti dell'orario del nuovo globo si scendeva egli angeli il *Magnificat* cantavan, così la madre terra si rallegrava.

Cronaca.

‑Chi vuol capire può, perché - dice Cristo- la luce do.

**5 – 1985:** In Paradiso la Madonna fa la vestizione di Apostoli di Maria e cinge la stola a S. Girolamo Emiliani e al Papa Luciani.

**5 - 1986:** Gli angeli hanno tracciato per la terza volta all’Apidario la Cattedrale, che verrà costruita; e a P. Mario Gesù ha detto, nel 1982 e 1986: “ Preghi, che lui è giovane, di vedere avverato quello che gli angeli hanno tracciato “. Quando la Cosa sarà unita, in che consiste la pace sarà capito.Ti prego, Vergine Sacerdote mia Madre e prego anche Te, o Gesù Glorioso mio Gemello: che io possa vedere avverato quanto gli Angeli hanno al l’Apidario tracciato: la Cattedrale.

**5 – 2005:** Don Oscar diventa Vescovo di Crema.

**5 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedicente offreal ministro, cioè al sacerdozio ministeriale, vita nuova, appartenendo così in pieno all'olocausto che Cristo offre non solo a molti, ma a tutti e così ricavando dal Ritorno di Cristoquella luce e quell'amore che rende il ministro rinnovatodel primier candore, atto a celebrare il Sacrificio incruento. E così appartiene anche all'Olocausto che Cristo offre, bruciando il male, moltiplicando il bene, affinché tutti i popolisiano salvati. Aggiungendo: ‑Le grazie attuali che vi dono siano specchio di perseveranza, di costanza e di sottomissione a Gesù Cristo.

E gli angeli tutti: *"Magnificat anima mea Dominum et exultavit spiritus meus inDeo salutari meo...”.* E gli angeli della pace: “Resta con noi, Signore, alleluia”.In questo momento l'angelo del Mistero, accompagnato dall'angelo Michele che porta la pisside, incomincia a dispensare le Comunioni.

E gli angeli della pace: “Resta con noi, Signore. Alleluia. Tu sei frumento, Signor, deglieletti. Tu sei il pane disceso dal Cielo. Tu sei il vino chegermina i vergini, sei per i deboli il pane dei forti. Tu seila guida al banchetto del Cielo, Tu sei pegno di gloria futura. Resta con noi, Signore. Quanto è soave, Signor, la tua mensa! Quanto son dolci le tue parole! Resta... Sarem fratelli allamensa del Padre, sarem un cuore ed un'anima sola. Resta...”.

E gli angeli creati senza prova: “Osanna al Figlio di David. Osanna al Redentor. Apritevi, porteeterne, avanzi il Re della gloria. Adorin cielo e terra l'eterno suo poter. O monti, stillate dolcezza, il Re dell'amor si avvicina, si dona pane vivo ed offre pace al cuor. Osanna... Verrai un giorno Giudice, o mite e buon Gesù. Rimetti i nostri falli nel tempo del perdon. Osanna al Figlio di David...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑La vera vita per il cristiano è essere in grazia di Dio ecosì potersi accostare a Gesù Eucaristia, che è la fonte dellavera vita, è la freschezza dell'amore infinito, è la realizzazione dello scopo che il cristiano deve avere per poter camminare sulla via dei comandamenti che Dio comanda e impone. Pregando, chiedere ciò che abbisogna all'anima e al corpo con la recita del *Pater noster,* insegnato da Cristo nella vita pubblica; recitare l*'Ave Maria* e imparare dalla Madre di Dio Sacerdote a dire il *Fiat*, accettando con amore tutto ciò che Dio dispone nella vita terrena di ognuno: fare la volontà di Dio è ciò che più vale, che ci unisce più a Lui, che è il sommo ed unico Bene. Onorare la SS. Trinità col recitare: “Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen”.Recitare il *Credo*, che è la professione di fede nelle verità insegnate dalla Chiesa, per mantenersi fedeli a Dio. Pensare spesso alla misericordia infinita di Dio e, confidenti in Lui, domandare perdono delle offese che gli abbiam fatto, pensando quanto gli siamo costati, quanto ha sofferto fino alla morte in croce per redimerci, per perdonarci e col Battesimo farci di nuovo figli adottivi di Dio.Che bontà squisita! Ha fatto questo anche vedendo quante offese in avvenire gli avrebbero fatto ugualmente. Tutto ha superato, ma ha voluto farci figli di Dio, per poter ora, nel suoRitorno dal Padre in terra d'esilio, venire un'altra volta adarci prova del suo infinito amore, applicando la Redenzionenon solo a molti, ma a tutti, nessuno escluso. Si tratta della conversione universale, per poter tutti salvare. Ha voluto coronare terra d'esilio del suo Ritorno che aveva promesso prima di partire e di salire al Cielo, perché infinitamente ama gli uomini creati ad immagine e somiglianza di Dio. Tutti ci assomigliamo a Dio, che è il nostro Creatore. Alloraabbiamo dei doveri verso Dio per la creazione, per la redenzione e per la santificazione, ché, per la sua Venuta, chiamatutti alla fratellanza, alla carità reciproca e all'emenda, perdonando ogni iniquità, basta che glidomandiamo perdono. Occorre proprio il dolore dei propri peccati per cancellare dall'anima queste brutture e sentirsi ancora amici di Dio, fratelli di Gesù Cristo ed eredi del Regno beato. Chiedete, popoli tutti di terra d'esilio, misericordia e perdono, e sarete rivestiti di nuovo della stola battesimale; se in Dio crederete, se con Dio agirete e se, per amor di Dio, le offeseche il vostro fratello vi fa perdonerete, così da Dio perdonati sarete. Svegliatevi tutti dal torpore del peccato e, rivestiti dellagrazia, diventando di nuovo amici di Dio, conoscerete che bontà possiede l'Eterno Sacerdote, che grazie copiose vi offre eche sapienza vi regala: d'essere portati a istruirvi e cosìcomprendere quello che più vale per vivere bene e per giungerealla felicità che Dio promette ai giusti e ai peccatori pentiti. Tempo di Quaresima, tempo propizio per riflettere e convertirsi, pensando a quanti dolori ha sofferto la Madre di Dio Sacerdote, quando ai piè della croce ha visto morire il suo Divin Figlio come un malfattore, per pagare l'altrui peccato, e poi risorgere per non mai più morire. Un invito al popolo: risorgere dal peccato, riacquistando lagrazia di Dio, e così sentirsi ancora figlio adottivo di Dio. Pensare al corpo, perché è un dovere, ma non trascurare di pensare all'anima propria, per non trovarsi pentiti in ritardo.

E gli angeli: “Lodiamo Dio, noi schiere beate del Cielo. Lodate Dio, genti ditutta la terra. Cantate a Lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene. Lodate Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodate Dio, Uno e Trino Signore. Lodate Dio, meta e premio dei buoni. Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà per tutti i secoli. Amen”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Contempla in questo Sacramento d'amore la mia bontà infinita e ricopiala nella tua vita. E il sangue del calice si tramuta in fiamma ed entra nel calice di ogni ministro che serve ed ama il suo Cristo e così per pria dell'Istrumento primo, che si abbia a preparare a credere al mio Ritorno tramite la sapienza che gli voglio regalare.

Morale.

Gesù ha dato tutto. Gesù offre il suo Ritorno per tutti. Adesso tocca all'uomo aderire, credere e ben agire, apro di sé e di tutti. L'aiuto non mancherà, se pentiti deipropri falli si vivrà.

**6 Marzo**

**6 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): All'orario della resurrezione, in questo tempio,l'Eterno Sacerdote senza il manto regale, con camicee cingolo, davanti al bacino d'unzione.Il Canadese gli presenta un cumulo di particole da consacra­re.Si presentano con cero acceso Michele, Gabriele, Raffaeleed a cavallo gli altri quattro angeli apocalitticisulle quattro cavalle.Scende l'angelo della verginità e tenta di metteresul capo di Cristo la corona regale.Gesù non permette e dice di metterla sull'altare improvvisa­to,come simbolo.A questo, l'angelo Sacario dà incenso,intanto che l'Eterno Sacerdote consacra e offre ad Alceste.La cavalla bianca s'inginocchia e dà luce la stellache ha in fronte.Tutti e sette prendono la lor parte di particolee, prima di sparire, han cantato:“O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti,dei cuori e delle menti ti proclamiam Signor”.Rimanendo per un istante, gli angeli della miliziahan suonato e cantato:“O Maria, nostra speranza, noi ci affidiamo a Te.O Sacerdote Madre, nostro gaudio,noi vogliam dare onore e gloria a Cristo Reinsiem con Te.O Immacolata Sacerdote, abbi pietà di tutto il popolo,specie dei figli tuoi primi, e stalli della benedizionetua tutti insiem coprire”.In conclusione, dopo che tutti se ne sono andati,quello del Mistero ha messo al Divin Maestro il manto regale,dicendo: ‑Quanto ci stai amare!

**6 – 1978:** Alla resa, in tre anni, sarete tutti in alto nella perfezione; non è carnevalata la santificazione: costa!

**6 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che la Madonna benediva dall'alto seggio divino, bene­dicendo anche quel religioso che ha portato la testa dell'a­quila, la sapienza data da Cristo, a Paolo VI, di eccellente me­moria, viva e produttiva nella Chiesa di Cristo, Gesù Redentore consacrava particola e calice, poi dava di sua mano Sé Sacra­mentato.La luce del sangue suo percorre il Pontefice e avvolge la Chiesa sua come la nuvola di fuoco che additava agli Ebreidove dovevano orientarsi, percorsi dagli Egiziani che credeva­no di averli nelle loro mani.Chi va contro Cristo e il suo Capo, la Madonna Sacerdote liriscatta e li imprigiona nella schiavitú sua, per far che siaconosciuta del suo Divin Figlio la Venuta.Non la distruzione vuole la Madre di Dio Sacerdote, ma conver­sione.

**6 – 1985:**  Di sabato, ho consegnato il mondo alla Madre mia Vergine Sacerdote; così, adombrata dalla SS. Trinità, può dare aiuto a tutta l’umanità, con la Chiesa che ho fondato, quando saprà che sono venuto e che la Madre è Calata e ha testimoniato.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì tutto il popolo di Dio, compresa tutta la verginità sacerdotale, tutte le vergini e i vergini congregati e anche quelli che si donano particolarmente a Cristo Redentore per essere di aiuto e di appoggio, specie spiritualmente, a tutte le famiglie. Benedì in particolare la famiglia verginale e sacerdotale, essendo così questa benedizione di riparo e di protezione a questa nuova famiglia fondata dal suo Divin Figlio. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑ Gesù caro, in questo punto ci troviamo: Tu sei tornato da tempo sul basso globo e ancor non sei unito alla Chiesa che hai fondato, essendo apposta venuto per farla gloriosa. E così tutti i popoli capiranno che è la Chiesa fondata da Te, che seiil Figlio del Dio vivente, la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo, che sei il Redentore, perché, morendosulla croce, hai pagato per tutti i peccati degli uomini e cosìhai reso l'uomo, diventando col Battesimo cristiano, figlioadottivo di Dio: fu generato da Te nella grazia santificante, essendo risorto perché sei vero Dio e vero Uomo. Ancora questo non è da tutti voluto, non sei da tutti accettato, perché in bontà e in misericordia, senza mostrare la tuapotenza, sei tornato. Allora, Divin Re Gesù, tre volte Santo, da' quella luce amorosa che fa conoscere il tuo volto tramite lasapienza increata che Tu hai dato. Fa' presto a svegliare dalletargo, fa' questo miracolo di conversione unanime, dirisveglio universale e fa' che la Stella del mattino abbia asegnare il posto dal firmamento alla montagna ove Tu faidimora: e così sarà riconosciuto che la Chiesa che hai fondato è una sola. Fa' comprendere che sei il Re dell'universo, il Re paciero, ilRe vittorioso, il Re ritornato dal Padre in terra d'esilioglorioso e misericordioso. Questo miracolo avrà in sé una catena di miracoli: diconvertire, la Chiesa tua, con la Madre tua Sacerdote, tutto il genere umano e portare i popoli a Te Sacramentato. Non aspettare a lungo, Gesù caro, fa' presto e fa' sul vignetoselvatico un nuovo innesto. Fa' l'uomo umile, onesto e modesto, che vuol dire: a modo tuo, affinché ognuno ti dica: "Sontutto tuo".

E gli angeli in coro:

“Sii lodato ognora e ogni momento, o vivo Pan del Ciel, granSacramento. I sospiri del mio cuore son per Te, Gesù, d'amor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice. Poi ha dato Sé Sacramentato alla persona presente. E il calice del sangue, in luce tramutato e moltiplicato, irradia ogniministro che giura fedeltà a Cristo. E questo l'Eterno Sacerdote dice: ‑ Accendo il roveto, ché farà contatto con la casa di Loretoil compiuto Mistero.

**6 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso benedì la Santa Madre Chiesa con tutto il clero, affinché ci veda con la luce nuova cheCristo nel suo Ritorno ha portato. Benedì tutti quelli che lainvocan e che la aman. Benedì tutti i persecutori della Chiesa ed i poveri peccatori che ritardano a convertirsi. (Così vengono incominciate le Comunioni e scende l'angelo delMistero a comunicare e l'angelo Michele a portare la coppa. Le tre pissidi son preparate all'altare e le particole contenute verranno consacrate quando Cristo consacrerà). E gli angeli tutti:“Al risuonar dell’*Ave Maria* il cuor si eleva a Te, MisticaRosa, il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò laprima volta in Ciel. Ave, Maria. E da quel giorno che il divinmessaggio di grazia piena t'acclamò, Signora, la terra tuttain un perenne maggio fiori ti dona d'olezzante amor. Ave, Maria”.

I due alti angeli che sono all'altare a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo questo da soli cantan: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unicasperanza”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Parlando di Pentecoste, bisogna tener presente che in questiposti, l'ultimo anno di vita pubblica, prima della fine dell'anno, (Cristo) è venuto in questo paese e nei dintorni, di cui moltecose ha accomodato, perché c'erano ancora segni del diluvio. Ha messo a posto le acque, ha dato tanti frutti che qui nonc'eran. E, così, cambiando il clima, ha dato altre cose più necessarie, perché non c'era costì né uva né frumento. Poi andò a trovare, verso l'Annunciata, un solitario che viveva in una grotta: era un giovane di ventitré anni, era un giovane delle tane di Cividate, fresco nella sua giovinezza e così vergine, il quale aspettava che si avverasse la promessa antica di coloro che erano scesi dall'arca al tempo di Noè, che avevan lasciato la tradizione che sarebbe passato di costì il Viandante col diamante. Questo solitario scendeva da là a spartire i frutti di cuisi nutriva il popolo che era ancora nelle tane, ma non si allargavan, perché prendevano varie malattie. Gesù, facendosi conoscere Chi mai era, l'ha un po' istruito. Elui è venuto assieme con Cristo fino al Calvario di Bienno, come è chiamato ora; ma allora era tutto spine e boschi. Arrivati sul posto ove ora c'è il monumentoavevan preparato un palco perché Cristo salisse a parlare, avendo radunato tutte le famiglie che c'erano nei dintorni. La sera rincasò Anselmo e così tutto il popolo si ritirò nelle tane. Però, accompagnando Anselmo, Gesù gli ha detto: "In primavera, quando verrai a far parti uguali dei frutti, Iodarò un miracolo e Tu ti fermerai qui ove sei stato con Me, finché verrà su di te la Pentecoste. Ma Io prima compirò unmiracolo”.E tutto si è avverato. Però, prima di partire, ed era il 31 dicembre, ha fatto anchequesto miracolo: ha piantato la vigna in tutti i siti, specieal Cerreto, dicendo che avrebbe fruttato in ottobre. E, dopo essere salito un po' verso i monti, scomparve e in Palestina si è trovato presso il lago di Genezaret ove la sua Madre l'aspettava con gli apostoli. In primavera venne il solitario, distaccato da tutti, a dare atutti la loro parte dei frutti. Gesù era già morto in croce e risorto. Ma quando è salito alCielo, dopo tre giorni, Anselmo si trovava nelle tane del Cerretoove c'era abbondanza di quei frutti, c'era anche il miele che aveva dato per miracolo. La bambina delle tane di Malegno, venuta là con i suoi a prendere la loro parte, ha preso una secchiella di legno, che avevaper manico una scorza di pianta, ha raccolto dei fiori e poiè salita in mezzo alle spine e ai boschi, ove ora c'è il monumento, ove c'era il palco ove Cristo era salito a fare un sermone. La bambina, che si chiamava Alba, credeva di vedere ancora Cristo come quel giorno e si arrampicò sul palco, pensando: "Così, se lo vedo, gli sarò più vicina”.Gesù è sceso dal Cielo, i fiori che la bambina gli offrivahan fatto un cerchio come una corona del Rosario. E così, cambiandole il nome, la chiamò Armida, che vuol dir:“arma dell'Eucaristia”; e le ha dato tre manciate di frumento, poi è scomparso. La ragazzina è andata a chiamare Anselmo e gli ha detto cheper la seconda volta aveva visto. E, salendo sul palco, ha trovato che il frumento che le avevadato era moltiplicato. Era primavera, e l'hanno seminato. Anselmo là si fermò, finché, quando è venuta la Pentecoste in Palestina, sulla testa di Pietro c'eran due lingue ed una èpartita ed è venuta su di Anselmo, al posto di Giuda. Mentre quello che han tirato a sorte anche lui fu segnatodalla lingua di fuoco; ma questa è l'autorità, data a Pietrocon gli apostoli, di consacrare altri. Così alla Pentecoste Dio si è mostrato tale: ha segnato Anselmo, ma anche l'altro che avevan tirato a sorte, per premiarlidella loro fede e della loro solidarietà nell'obbedire a Dio, donandosi a Dio, morendo per Cristo. E sulle orme del Re Divino vissero, hanno insegnato, han divulgato il Vangelo, han perdonato i peccati, han battezzato i popoli e han dato la vita stessa: veri testimoni del Redentore. Qui ha preparato il suo Ritorno. Lui è venuto attraverso l'Eucaristia, quando han dato quella benedizione al Congresso Eucaristico dell'operaio, proprio sul posto in cui aveva fatto Cristo il sermone e dove Anselmo, primo vescovo di costì, ha ricevuto lo Spirito Santo nello stesso momento che è sceso in Palestina. ‑Meditare di allora e ora. E poi, chi se la sente, non credaal mio Ritorno, già preparato fin d'allora. E così ognuno siconverta, pensando quanto Cristo è buono, quanto ama il suo popolo. E non si faccia più torto ai propri antenati, ma ognuno domandi perdono e non faccia più torto al Re della pace, al Re conquistatore, al Re degli eserciti. Bienno vuol dir bisogno del mondo. Tutti hanno bisogno di conversione, di perdono e di misericordia di Dio. Tu, Vergine Sacerdote, che sei scesa all'Apidario a testimoniare il Ritorno del tuo Divin Figlio, vigila su tutti i popoli e fa' che l'amor di Dio ancora regni in tutti i cuori.

E gli angeli tutti: “Cieli e terra nuova Tu, Signore, hai dato, in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà. Il tuogiudizio finale sarà la carità. Vinta sarà la morte, in Cristorisorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. Ilsuo è regno di vita, di amore e verità, di pace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuova...”.

E nel terminare le Comunioni questi angeli insiem con lecreature questo han cantato: “T'adoriam, ostia divina, t'adoriam, ostia d'amor. Tu dell'angelo il sospiro, Tu dell'uomo sei l'onor. Tu dei forti la dolcezza, Tu dei deboli il vigor. Tu salute dei viventi, Tu speranza di chi ti porta amor. T'adoriam...”.

Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particole e calice, poi offrì l'ostia da Lui consacrata alla persona presente del Mistero: ‑Godi di questo dono d'amore, che in eterno contenta ti troverai-. E il sangue del calice in luce tramutato si moltiplicaed entra nel calice che il sacerdote consacra e diventa unacosa sola; e luce abbondante al ministro ben preparato dona.

**7 – 2019:** Transito di P. Pietro Redaelli ( a Rapallo ).

**7 Marzo**

**7 – 1981: “** Oggi, in questo sabato, fa che cominci a dare albore di luce il Cuor della Madre Immacolato, perché la Madre vuole essere conosciuta nel suo trionfo “.

**7 – 1986:** Gesù fa sapere che il Paradiso Terrestre si è riunito al Nuovo Globo, a farne uno solo. Quindi tutti i terrestrali sono sul Nuovo Globo e partecipano all’Olocausto e ricevono l’Eucaristia. Per questo, molto profitto hanno i beati in Paradiso e grande suffragio le anime in pena, per fare che avvenga presto la resurrezione della carne.

**8 Marzo**

**8 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): E l'angioletto Canadese:‑Tutto l'onore e gloria alla SS. Trinità sia.Così dal Ciel le grazie staran pioveree terra d'esilio bagnare.E così la Chiesa da Cristo fondata starà trionfare.Ognuno come è ispiratodia il suo contributo di preghiera, di sacrificioe di ringraziamento,che io in mezzo a dare canti e suoni mi metto.

Firmo.E' ver che mi son compromesso,ma ogni religione sottometto,anche quella di Maometto.Un gigante son diventatoperché Gesù e la Madre sua Sacerdoteho servito ed amato.Voglio essere imitato.

**8 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo dell'Annuncio con uno stuolo di Gabriellisi presenta e dice ad Alceste, davanti al Divin Maestro:‑Ti porto un regalo: Gesù Sacramentato-.E, voltandosi, dice: ‑Per far onore a Te, Cristo Re,e per il trionfo del Cuor della Madre Immacolato-.Poi han cantato la sequenza dello Spirito Santo,invitando Alceste a cantarla assieme, dicendo:‑Così più melodioso avviene-.Poi Cristo Ritornato consegna al Sacario...avvolto nella stola della Madre, perandare a cambiareil cuore a don Amintore,perché rimanga unito ed intimo con quelli che costì sostano,e, oggi, per dare uno sfogo di amore alla Sacerdote Immacolata,che l'aiuto sarà subitaneo e duraturoe potranno dar la prova che Gesù è venuto.E quello addetto al Mistero, quasi a protestare:‑Voglio entrarci anch'io in questa festa, per dar gioiaed allegria a chi ama e riceve Gesù Eucaristia. E poi, per i devoti, ha recitato:“Tutto per Te, mio Dio, mio Bene immenso,quanto faccio, soffro, dico e penso.In ogni mio respiro, intendo, mio Signore,di donarti l'anima e consacrarti il cuoreper crescere sempre più nel tuo santo e divin amore .Amen”

In conclusione questo ha messo sopra il bacino d'unzionetre grappoli di uva, dicendo:‑La luce è venuta! Non temere,perché Cristo si presenta l'Emmanuele.

**8 – 1979:** Gesù dà a Don Amintore uno stemma con la fascia stola che portava la Madre nella Calata all’Apidario.

**8 – 1979:** Scena: S. Giuseppe, invece di portare in collo Cristo, perché è diventato grande, ha sul braccio gli Scritti che, quando saranno illuminati dall’Olocausto che Cristo compie, saranno capiti e sarà visto chi li ha dati.

S. Giuseppe tiene da conto la famiglia verginale e sacerdotale del Cristo Ritornato. Ecco perché ha i fogli sul braccio: custodisce ciò che ha dato Cristo.

La Mamma comincia a stendere il suo manto sulla soglia del Vaticano, per ricoverare quelli che volevano dar l’assalto e che, invece, piegheranno il ginocchio e del pentimento daranno lo scoppio.

E Gesù dice: “ Sto facendo diventare santi i Vescovi e i Cardinali, cioè li faccio tribolare, finchè, quando sono vicini a diventare santi, mi faccio conoscere che sono Ritornato, altrimenti non accettano, se non hanno bisogno “.

**8 – 1980:** Dono delle lingue agli scrivani per evangelizzare.

**8 – 1982:** Viene dato dall’Angelo dell’Annuncio ad ogni scrivano “ lo scettro “, simile a quello con cui benedice ogni giorno la Madre Vergine Immacolata Sacerdote, perché il ministro restaurato si trovi a fianco a Lei nel trionfo del suo Cuore Immacolato.

**8 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote dal seggio divino ha benedetto l'A­pidario ove è calata e ove con Cristo Ritornato a testimonia­re la sua Venuta s'è incontrata. Questa benedizione si stendefinché arriva al Pontefice, ai devoti di Lei e a quelli chesanno della sua mondial Calata e del Ritorno di Cristo, affin­ché quest'eco benedicente della Madre di Dio Sacerdote faccia colpo nella Chiesa che Cristo ha fondato per questo interven­to di Cristo Gesù nella sua occulta Venuta.E gli angeli tutti assieme:*"Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atque semper Virgo, felixCoeli Porta...".*

**9 Marzo**

**9 – 1973:** ( Dalle Comunioni ):Il Cherubino:‑Ti porto dalla Palestina Gesù Eucaristico.Entrando in te,ti deve aprire il cuore ad ogni individuo,dando fraternamente per tutti e per ognunola tua preghiera e il tuo sacrificio,perché la generazione ha il dirittodi sapere che è tornato Cristo.

E quello della fedel socialità eucaristica:‑Spiego: in Palestina a Francescaniil Cherubino aveva portato l'Eucaristiaconsacrata dall'Eterno Sacerdote,facendo cambio, trasportando,dopo consacrato il celebrante,a te Gesù Eucaristia consacrata da un Francescano.I° per far onore alla Madre di Dioperché col *Fiat* ha procurato la Redenzionealla generazione;II° per mostrare che il primo marzos'è proiettata nel vuoto tra terra e cieloper ricordare che ora Lei svelacoi raggi del suo Cuore Immacolato,che sono settiformali,la sua Calata mondiale;III° per testimoniarel'angelo che ha scritto nel vuotoche la Sacerdote Madre ha vinto.Dice lo scritto: "Ha vinto la beata Vergine Maria".Così la doppia Venutadev' essere scoprita, vista e sentita.E, al posto della firma,canto e suono questa strofa:"Quanto son dolci le sacre tue tende…".

**9 – 1984 :** ( Dalle Comunioni ) : E la Madonna Sacerdote dal seggio divino comanda agli angelidi venire per accompagnarlo in alto, dandogli l'onore e la gloria che merita, perché si abbia a intuire che è venuto e che non abbia a partire per sempre sconosciuto e ché nel Duemilaabbia a sventolare la bandiera della pace e non la bandieradella mano nera, che segnerebbe lo sconquasso mondiale.Gesù misericordioso accettò l'invito e con loro andò; e concanti e suoni fu onorato e ringraziato proprio per il suo Ri­torno in terra d'esilio.Alla porta del santuario venne rivestito di paramenti rossi,che hanno questo significato: che Cristo con la passione emorte ci ha redenti e con la sua Resurrezione dà sicurezzache tutti in Cristo, che è il Redentore, risusciteranno e cheper tutti è aperta la porta del Paradiso per il Battesimo eperché la Chiesa che Lui ha fondato è una sola e che dona edonerà a tutti i popoli la luce di comprendere che bisognaseguire Cristo e le sue orme per arrivare alla felicità eter­na.E così all'altare si accostava e incominciava la celebrazionecon l'immensità di angeli che, entrati con Lui, partecipavan al vespro olocausto.I sette angeli apocalittici, che circondan l'altare con le torce accese, per i popoli questo han dato:“Padre Celeste Iddio, abbiate di noi pietà!Pietà, Signor, perdono, pietà d'un peccator!Figliolo, Eterno Iddio, mostra la tua infinita misericordia e la tua bontà!Spirito Santo Iddio, illumina le menti e i cuori!0 Dio Uno e Trino, abbiate di noi pietà!Maria, speranza nostra, sii a tutti noi di guida, portaci a sal­vezza e prima al pentimento e alla conversione nostra!”.

Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsis Deo".*Poi la Vergine Sacerdote Maria, centrifica alla SS. Trinità,per la seconda volta in unione col suo Divin Figlio Celebran­te e Operante consacrò il colle dell'Apidario, rendendo oveCristo Eucaristico una volta s'è presentato, vero tempio, per­ché i popoli accostandosi in preghiera conoscano la divina misericordia che il Re Divino alla sua Chiesa e a tutti i po­poli, porta.E gli angeli tutti, ancor per le genti:*"Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam.Et se­cundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam.Amplius lava me ab iniquitate mea et a peccato meo munda me".*

**10 Marzo**

**10 – 1980:** Giorno primo di penetrazione di lume di luce nella Chiesa.

**10 – 1984:** Sia la Maestra sia il Testimonio salgono in Paradiso: ora va avanti la conoscenza del Ritorno. La venuta del Cristo va ad epoche.

**10 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Vergine Maria dal Paradiso, appartenendo alla celebrazione del Figlio con la benedizione che Lei offre con dignità materna a tutti i figli di terra d'esilio, dà preferenza ai tribolati, a quelli che vivono in grazia di Dio, agli afflitti e ai peccatori. E a chi chiede il suo intervento materno Lei è pronta a concedere.

E gli angeli tutti: “O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio portar quel nome, ch'è tantoal Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in fondo al cuor”.

E gli angeli presenti, creati senza prova: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Così incomincia a dispensare le Sante Comunioni l'angelo del Mistero; che porta la pisside è l'angelo Michele. E gli angeli tutti: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benedite le famiglie, o Gesù Sacramentato. Benedite l'umiliato, il contrito peccatore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑La SS. Trinità vuole che nell'Era Mariana incominciata siaonorato il Padre Putativo di Cristo: S. Giuseppe, il vergine eprimo sacerdote, segnato tale dallo Spirito Santo quando hadato la mano alla Madre di Dio, presente il sacerdote ebraico. Gli fu cancellato il peccato d'origine col dar la mano allaVergine Sacerdote, e la luce del Settiforme l'ha reso sacerdote, e così atto a stare in parte alla Madre di Dio, e Custode fedele del Figlio di Dio. Vergine e sacerdote, che la sapienza increata di Dio volle tale nell'umiltà più profonda, col capo chino alla volontà di Dio, con rispetto ad eseguire tutto ciò che Dio voleva da lui: specchio di santità e di umiltà a tutto il clero e di fedeltà a Dio, esempio per tutti i ministri di Dio. In questo suo Ritorno il Redentore vuole che sia onorato, perché il Cuore Immacolato di Maria deve trionfare, e Lui, in tal festa eternale, non deve mancare. Ha bisogno, il mondo, di questi esempi eroici di alta santità, di cui il mondo non tiene conto. Sacerdote e lavoratore ecapo della famiglia di Cristo. Richiama tutti allo spirito di preghiera. E così, anche da lavoratore, insegna a offrire a Dio tutti i propri sacrifici, anche il lavoro che abbellisce la preghiera e che dà meriti di vita eterna. Insegna ad essere fedeli a Dio, ad essere pronti a qualsiasisacrificio, pur di mantenersi sempre amici di Dio, figli adottivi di Dio, giacché con la sua passione e morte ha voluto redimerci e ha dato la sicurezza col risorgere che era veramente Uomo e veramente Dio. Sotto la croce non mancava la sua Madre a compiere con Luiil Sacrificio: Gesù della vita, e Lei con la rinuncia del suoFiglio, perché sapeva che era per salvare il mondo intero. S. Giuseppe aveva pagato prima, finché avvenne il transito, abbracciato a Cristo, in presenza della Madre di Dio Sacerdote. Questo è un esempio di innocenza, di santità e di coerenza intutto al volere di Dio. Perché deve mancare questa persona nel trionfo della Madonna, la sua Vergine Sposa? Perché Gesù non vorrà ricordare al mondo chi era il Padre suo Putativo, messo dal Padre a fianco della Vergine Madre di Dio? Così sarà completo il trionfo del Cuore Immacolato, se al seguito di S. Giuseppe ci saranno tutti i ministri di Dio a replicare il giuramento alle promesse fatte, pronti in tutto e dappertutto a vivere il lor sacerdozio in santità e gaudio e contento (per cui la Madre di Dio li protegge, li guida e li ama) con gli esempi stupendi che nella Chiesa ci sono stati di coloro che han sbagliato e poi, da penitenti, han incominciato a vivere per Cristo, con Cristo e di Cristo. Guardiamo a Paolo che, richiamato da Dio con lo sbalzarlo dacavallo e farlo cieco, si convertì, detestò il malfare e divenne l'apostolo della genti. Non ha appena promesso di convertirsi, ma l'ha fatto in pratica, per cui Dio gli condonò anche di far miracoliper convertire le genti: ha risuscitato anche un giovane figliolo, che dopo è andato alla sua sequela. E lui, dopo enormi fatiche, coronò la sua vita col martirio, dopo aver portato tante e tante anime, con la predicazione e i sacrifici, a Dio. Non ha avuto rossore a dire che aveva sbagliato e che di nuovo voleva rifare la vita nel serviziodi Dio e a bene delle anime. Chi veramente è pentito non ha rossore a dire che incominciadi nuovo a far del bene. Non dice che il bene è male per nascondersi, perché subito il proponimento può cessare e si può rientrare nella vita cattiva. Chi vive nell'innocenza guardi a S. Giuseppe. Chi vuol vivereda penitente e da pentito e vuol ricuperare, guardi i penitenti e S. Paolo, che è l'apostolo delle genti.

E gli angeli tutti: “Signore, sei Tu il mio Pastor, nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor... Per me hai preparato il pane tuo immortal, il calice mi hai colmo di vino celestial. Signore, sei Tu... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore, sei Tu il mio Pastor...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Più distaccati si è da ciò che finisce, più innamorati di Gesù Eucaristico ci si sta trovare. Così la grazia santificante aumenta in loro e la persona diviene forte e sicura nel vincere le tentazioni-. E il sangue del calice, consacrato da Cristo, che diventa luce, lo unisce al calice che il retto ministro consacra nel Sacrificio incruento; e così si assicura che un giorno splenderà la croce sul firmamento e tutti si inebrieranno del trionfo della santa croce.

Morale.

Se la SS. Trinità aveva disposto che Cristo nascesse da Madre Vergine Sacerdote e ha messo per tutela, alla Madre diDio e al suo Divin Figlio Gesù, il Padre Putativo vergine esacerdote, è segno che la verginità ha la sua valuta necessaria nella Chiesa che Cristo ha fondato, per poter essere superiori alle famiglie, guidarle e portarle a salvezza e per essere l'appoggio di tutti i popoli e il lor decoro, per poter arrivare a salvezza con tutto lo stuolo dei vergini e delle vergini che devono far corona a Gesù Eucaristia (e così Cristo assicurarsi della lor fedeltà)e così insegnare alle famiglie la fedeltà nel loro comune stato. Ognuno deve comprendere questo, perché per questo il mondo èconfuso e non serve con fedeltà Gesù Cristo.

**11 Marzo**

**11 – 1985:** “ Sursum corda “. E il Sangue del calice, tramutato in luce, in fiamma ardente, concede improvvisamente, per questa consacrazione, una luce misteriosa alla Chiesa mistica Sposa, al clero preparato, perché veda e comprenda che son tornato. Vero miracolo che ho operato.

**11 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna dal Paradiso, e così appartiene all'olocaustodi Cristo, benedì i popoli più bisognosi, specialmente quelliche non comprendono che bisogna smettere di combattersi,andando contro l'amor fraterno. E così dice: ‑Basta guerreggiare, ma amarsi fraternamente, per non esseredistrutti dall'ira di Dio!-. Poi benedì tutti i giusti, gli ammalati e quelli che soffronoperché i popoli non si amano. Da un momento era incominciata la distribuzione delle Comunioni alle nuove creature.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Voi sapete che l'acqua ha un grande significato; e un grandebisogno il popolo ha di dissetarsi per campare. Dio ha volutoche fosse adoperata con le parole che la Chiesa dice nel cancellare il peccato d'origine e rendervi di nuovo figli adottivi di Dio. In quella piscina antica, di Siloe, ove scendeva l'angelo amuovere le acque, le onde si muovevan ed il primo che entravaveniva risanato. Passando di là Gesù, nella vita pubblica, vide un uomo che datrentotto anni era là ad aspettare che qualcuno lo adagiassenell'acqua prima degli altri, ma mai c'era riuscito. Gesù gli ha domandato il perché e lui ha svelato tutto; quando ha detto che non aveva nessuno, Gesù gli ha detto: "Ci sono Io. Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina”.Che esempio stupendo per tutti la perseveranza nella preghiera, la perseveranza nel chiedere le grazie di cui si abbisogna, senza mai stancarsi! E a quell'infermo che ha detto che non aveva nessuno, Gesù ha risposto che c'era Lui, che era il Messia; e in un colpo l'harisanato. Sappia, ognuno, che ha il suo Creatore di scorta, che dal Redentore è amato, che la Madre di Dio Sacerdote deve essere il suo appoggio, il suo soccorso, la sua guida. Proprio quelli che mancano di aiuti materiali, a pregare la Madonna saranno aiutati e dagli angeli custodi saranno premiati della loro fede, delle loro suppliche e della loro vita buona, mantenuta e continuata tra le tribolazioni. Guardate che anche sull'alto globo popolato c'è il lago dell'amore, c'è l'acqua che entra nella Gerusalemme Celeste, simbolo di vita divina. C'è il lago fuori con sette barchette di angeli che cantan le glorie di Maria, nata senza il peccato d'origine e che battezza tutti in fin di vita col fuoco dello Spirito Santo; c'è Gesù Cristo nel santuario che celebra il vespro olocausto per elevare le menti e i cuori a Dio. E con dignità sacerdotale abbiano i sacerdoti a celebrare il Sacrificio incruento, con rispetto e fede, perché abbiano ilprofitto primiero, affinché un giorno si possa arrivare, amando e onorando la croce, al trionfo della santa croce. Ogni uomo ha la sua croce da portare. E a portarla con fede, sia piccola, sia grande, si arriva a salvezza. La croce è simbolo di pace, di verità e di sacrificio. L'acqua sortita dal Cuor di Cristo e il sangue sono specchio del perdono che Lui offre nella Confessione a lavare i peccati, perché da questo sangue ed acqua, sortiti dal suo Cuore, è nata la sua Chiesa immortale e così il perdono dei peccati. E siccome la Chiesa è immortale, obbedendo ad essa si giunge alla salvezza eterna. La Madonna Sacerdote guarda i popoli più bisognosi con sguardo misericordioso e gli insegna e gli addita l'unica Chiesafondata dal Figlio a cui l'umanità è costata il martirio delGolgota. E così invita tutti i popoli a scoprire e a meditarel'amore infinito che Cristo gli ha portato e gli porta. E Gesù aggiunge: ‑Avete la mia Madre Sacerdote di scorta.

E gli angeli della pace: “Resta con noi, Signore. Alleluia. Tu sei frumento, Signor, deglieletti, Tu sei il pane disceso dal Cielo. Resta con noi, Signore. Tu sei il vino che germina i vergini, sei per i deboli il pane dei forti. Tu sei la guida al banchetto del Cielo, Tu sei pegno di gloria futura. Resta con noi, Signore. Sarem fratelli alla mensa del Padre, sarem un cuore ed un'anima sola. Resta con noi, Signore. -Aggiungendo: ‑Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristo s'adori. Gloria al Signor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo. ‑Se non avessi tutti i giorni a celebrare l'olocausto, il mondo sarebbe distrutto. Così l'Eucaristia sia il tuo gaudio, il tuo contento e la tuavita nuova, data a Me e al mio servizio-. E il sangue del calice, tramutato in fiamma viva, lo rovesciain ogni calice di chi degnamente consacra. E così regala alclero, una pace che li rende lieti e contenti nel continuare il loro ministero sacerdotale.

**12 Marzo**

**12 – 1979:**  La mia Opera: prima era in costruzione, ora è in realizzazione. Perché Io a celebrare mi trovo sul posto ove ho creato e non qui sul basso globo ove ho redento; l’Opera mia sul mondo prende un altro scopo e un altro scoppio.

**12 – 1983:**  Gli Angeli hanno finito di portare le Ostie Consacrate da Gesù sugli altari dei sacerdoti retti, perché perseverino sino alla fine; il che è legato alla conoscenza del Ritorno.

**12 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Tutti sanno che è risuscitato, anche se non lo credono; ma prestissimo sapranno del suo Ritorno e della potenza divina del suo infinito amore.In questa foggia si accostava all'altaree incominciava la ce­lebrazione.La Madre Sacerdote, stendendo su tutte le genti il suo mantoverginale sacerdotale materno, ha ottenuto un prolungamento,Lei benedicente, di aspettazione di conversione, affinché possa dire:‑Non con pochi, ma con molti salverò il mondo ‑ mentre Cristo fal'olocausto per applicare i frutti della Redenzione a tutti.Poi si è svolta la liturgia del Cielo con gli angeli in canto e in suono.E, dopo aver recitato il Canadese del Mistero il *Pater noster*al pulpito, ha aggiunto:‑Esultate, popoli tutti, accorrete a Gesù Eucaristia, che la Ver­gine Maria Sacerdote per voi supplica la SS.Trinità e la vin­cita vi assicuro che avrà.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Allora la Madre di Dio, presente dal Paradiso alla celebrazione del Divin Figlio, benedì con lo scettro del Re d'Israele tutti i vescovi che si radunano a Roma il giorno della suamondial calata, affinché ciò che fanno non sia di dannoall'autorità ecclesiastica e così ai fedeli. Poi benedì le persone umili che con sincerità la amano e meritano per la propria vita casta e pura la benedizione che offre per la santificazione universale. Poi benedì la Chiesa di Cristo, affinché si comprenda che èuna sola e siano fermati quelli che tradiscono, così i popolinon vedono e non credono al Fondatore, Gesù Cristo.

**12 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso, unendosi alla celebrazione del Figlio, benedice tutte le genti, affinché l'olocausto che Cristo compie sia a beneficio e a salvezza di tutti gli uomini. E gli angeli creati senza prova: “O del Cielo gran Regina, Tu sei degna d'ogni amor. La beltadetua divina chi non ama non ha cuor. Tu sei Figlia, Tu sei Sposa, Tu sei Madre del Signor. Tu sei quella Bianca Rosa che innamora i nostri cuor”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Questo avvenne avanti Cristo. I re stavano per terminare e quelli che vennero al trono: Amasia, Ozia, Gioatam, questi tre re, per molti riguardi furono migliori dei loro predecessori. Tuttavia essi pure alternarono il culto a Dio a quello degliidoli. Uno di essi, Ozia, giunse alla temerarietà di usurpareil ministero sacerdotale. Un giorno, entrato nel tempio, volle offrire egli medesimol'incenso al Signore. Si opposero i sacerdoti e gli dissero: "Non è tuo ufficio, o re, di bruciare l'incenso davantial Signore. Esci dal santuario, non volerlo profanare”. Ozia andò incollera e col turibolo in mano minacciò i sacerdoti. All'istante fu colpito dalla lebbra, che non lo lasciò più fino alla morte. Attenti bene, quelli che profanano il Sacrificio incruento, chenon gli accada qualche cosa di simile e ancora peggio, perchél'Eterno Padre è un po' adirato per questo: per chi lascia fare e per chi va al posto del prete a profanare gli altari. Si tratta di avanti Cristo. Immaginate ora che Cristo si presenta Eucaristico all'altare a infondere l'amore nelle animee per entrare nei cuori di ognuno che lo vuole e che si accosta a questo Divin Sacramento. E' ora di smettere di dare disgusto con temerarietà ai fedeli cristiani e usare temerarietà e continuare lo stesso! Dopo Acaz, figlio malvagio ed idolatra di Gionatam, salì sultrono il nobile Ezechia. Come Davide, fu un uomo secondo il cuor di Dio: purificò iltempio, tutto il paese dal culto degli idoli, perciò la benedizione del Signore si posò su di lui e sul regno di Giuda. Durante il suo regno Sennacherib, re degli Assiri, pose assedio a Gerusalemme. Ezechia andò al tempio e fece orazione. Mandò pure sacerdotiin veste di penitenza dal profeta Isaia, affinché anche luiinvocasse il soccorso del Signore. Ora avvenne che in quella notte medesima scese dal Cielo unangelo del Signore nel campo degli Assiri e ne uccise centosettantacinquemila. Il resto si diede a precipitosa fuga. Frattanto Ezechia si ammalò e fu vicino a morte. Venne da lui Isaia e così gli disse: "Metti ordine alla cose della tua casa, perché tu morirai”.Sbigottito, Ezechia volse la faccia verso il tempio e con lacrime fece questa preghiera: "Signore, ricordati come io ho camminato dinnanzi a Te e hofatto quello che era accetto agli occhi tuoi”.La sua fiducia non fallì e il Signore gli accordò ancoraquindici anni di vita ed un regno del tutto avventurato. Cosa ricavare da tutto questo? Nel terzo tempo, ora che di nuovo son tornato per misericordia e bontà ad applicare la Redenzione a tutti, non solo amolti, cosa si potrebbe aspettare, in tale accoglienza che mihan fatto, se non si emendano e non mi domandano scusa? Vedete questo pio re che, lavorando per Dio, scartando il culto degli idoli, la benedizione del Signore si posò su di luie sul regno di Giuda. E i re degli Assiri che hanno assediato Gerusalemme? Dio ha mandato un angelo che ne uccise centosettantacinquemila e il resto si diede alla fuga. Non si può sempre continuare ad andare contro il Signore. Ecco la forza della preghiera in chi prega e opera bene! Ecco Ezechia quando si ammalò e fu presso la morte! Isaia gli disse di preparare le cose sue perché moriva, ma la preghiera e l'insistenza di Ezechia ottenne invece dal Signore di campare ancora quindici anni; e Dio voltò il suo piano per la preghiera accompagnata da opere buone, e acconsentì. Meditino, quelli che pregano per far la propria volontà e nonla volontà di Dio, per assecondare i propri desideri e volersottomettere Dio, senza meriti. Gesù acconsente, a pregare, e la Madonna aiuta, quando è per ilmaggior bene e per il bene unicamente necessario alle anime. Pregate nei bisogni, ma la preghiera sia condizionata dallavolontà di Dio, che, se non darà le grazie che si cercan, ne darà altre più necessarie e più utili ai propri bisogni. Non cessare di pregare, ma lasciare al Signore di scegliere e di darequello che è di più utilità per sé e per gli altri.

E gli angeli tutti: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama. Andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa delSignor. Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del mistero: ‑Miracolo d'amore è questo Sacramento. Dico a te e a tutti: fatene buon uso, che in eterno non rimarrete confusi-. E il sangue del calice che diventa luce segna ogni mattinougual linea che Cristo ha assegnato: entra nel calice di chidegnamente consacra e l'amor di Dio fa di lor preda.

**13 Marzo**

**13 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Pronta la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso a benedire equesto a dire:‑Figli miei primi, trovatevi vivi all'amore infinito che viporta il Divin Figlio. E così sarà scoperto il suo Ritorno in terra d'esilio. Voglio che siate voi. E' per questo che impar­to la benedizione, affinché sia tolta a nube nera e fitta che impedisce di conoscerlo e così di amarlo per poterlo servire.Questa mia benedizione che cedo è accompagnata dai raggi delSettiforme, che escono dal mio Cuore, affinché la Chiesa cheCristo ha fondato sia illuminata e venga convinta della Venu­ta del Salvatore, di questa Venuta occulta, ché Lui è passatoattraverso l'Eucaristia a velare il suo corpo ed a mostrarealla Fondazione la sua divina potestà e infondere in lei latriplice autorità, perché, affiancata da Me, possa arrivare l'e­vangelizzazione fino ai confini della terra.Meditate e accendete la lucerna davanti a Gesù Eucaristia,che constaterete in voi *resurrectio et vita!-.*L'angelo Michele al trono questo ha ripetuto nell'atto stessoche dal Paradiso la Madre di Dio Sacerdote parlava. E questoche è scritto ha detto.E gli angeli tutti per i popoli:“Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir.Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir.Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio che ènostro Padre, noi vogliam Dio che è nostro Re”.

**13 - 1986:** La Madonna ha completato la restituzione a Dio delle anime di coloro che l’avevano venduta al demonio. Non ci sono più neanche le sedi massoniche, dove lui (il demonio )appariva.

**13 – 1986:** La Madonna ha pagato tutto alla SS. Trinità per Don Amintore, per tutti gli scrivani e per le figliole, dando Lei, da gloriosa, quello che in questi anni ha operato.

**13 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna ha steso su tutto il mondo, sul popolo di ter­ra d'esilio, grazie copiose, passandole alla Chiesa che Cristoha fondata, affinché a tutti ne dia. Corona il clero della suabenedizione materna, affinché non venga meno alle promesse che ha fatto quando fu consacrato sacerdote.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita:‑Meditare bene come nella vita pubblica i ciechi che, avendo sen­tito che c'era Cristo e che compiva miracoli, continuavano a gridare: "Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!".E agli apostoli sembrava che disturbassero e hanno avvisatoCristo. Ma Lui, invece di dir di tacere, li ha chiamati a Sé. E, all'intervento divino del Maestro, all'ordine suo, ci han vi­sto e così si sono messi a dare onore e gloria a Colui che li aveva guariti.Erano di nascita così. Ma la potenza divina tutto può e Cri­sto sempre ha potuto far miracoli a tutti quelli che son ri­corsi a Lui.‑Andiamo ad ora, al mio Ritorno: rimasti, al rifiuto, senza di Me,anche quelli che non han colpa così stan pagare per l'al­trui peccato.Ma, appena mi avran scorto e mi invocheranno da Ritornato ecosì riconosceranno la mia sapienza, ci vedranno. E così convista forte e sicura staranno operare e che non li ho abban­donati s'accorgeranno, ché nell'oscurità più fitta sono anda­ti dietro ad altre correnti pericolose e dannose.In momenti terribili si trovan quelli che mi hanno servitoed amato per quelli che a seguir la via giusta mettono grandi difficoltà e si mostrano loro a voler innalzare l'uomo so­pra Dio e a voler far perdere a molti la conoscenza del Re­dentore.Chi lo sa, mi invochi da Ritornato e il miracolo della lucecostaterà. Invochino la Madre Sacerdote, e Lei si mostrerà daAvvocata tra voi e la SS. Trinità, essendo calata all'Apida­rio adombrata dalla SS. Trinità ad annunciare che aveva vin­to da Avvocata la causa del giudizio universale del clero che Dio aveva fatto per tutti,vivi e morti, perché non merita,il retto clero, d'essere giudicato col popolo alla resurrezio­ne della carne;e così l'ha fatto prima, alla presenza di Cristo Ritornato: non ha avuto l'esito che doveva avere, perché fu rigettato prima di guardare quello che era.Nel 1960 questo è avvenuto. Ugualmente la Madonna non fu volu­ta; e così anche il Redentore, il Figlio suo. La Madonna ugual­mente perdona, la sua benedizione dona e mette in posizione il clero di avvicinarsi a Cristo Ritornato, perché Lei ha pla­cato la divina giustizia, perché è Madre Vergine Sacerdote di tutti i popoli, perché la Chiesa l'ha voluta tale. E la sua bontà materna rovescia sulla Chiesa del suo Divin Figlio,per­ché ne dia a tutti i popoli.

E gli angeli tutti, continuando:“Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo. Nel velol'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù ti rendiamo.Dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo:‑Giorno di gaudio e di contento deve essere per chi mi amain questo Divin Sacramento. Giovedì è il giorno che ho isti­tuito l'Eucaristia e ho mostrato allora, e così ora, l'amore infinito che raggiunge la pazzia in questo Sacramento d'amo­re. E il sangue del calice, da Me consacrato, diventando luce ful­gida e moltiplicata, colma il calice di questa luce prodigio­sa e misteriosa, il calice del Sacrificio incruento, e li ren­de degni di capire il mio Ritorno, sia pure nella povertà, co­me fu quando sono nato per redimere.Allora mi avevan annunciato i profeti. Il mio Ritorno l'ha an­nunciato il Vangelo più volte. Così anche gli angeli che han detto agli apostoli che ero già alla destra del Padre, han detto anche che sarei ritornato come avevo fatto a salire.Confrontate la Nascita e il Ritorno e troverete il vostro Di­vin Maestro colmo di umiltà e di santità da regalare a voi tutti.

**13 – 2013:** Elezione a Sommo Pontefice di Papa Francesco.

**14 Marzo**

**14 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo viaggiatore arriva con molta devozione,in stile di aria primaverile, e dice:‑Ecco a te Gesú Sacramentato.Vengo dal santuario di Caravaggio,perché quei che [qui] han sostato e quei che sono in viaggiosono sotto la protezione del Cuor della Madre Immacolato.L'adorazione, la devozione all'Eucaristiadappertutto si deve spandere, per poter radiare l'erroree proclamare il tuo Ritorno, o Eterno Sacerdote-.Poi insiem coi suoi gemelli, i Gabrielli, ha cantato peril popolo: “Quando la tenebra ci avvolge,la luce tua, o Maria Santissima, abbia questa a sciogliere.E quando l'alba s'avanza,abbia il mondo a vedere che sei Tu, Stella Cometa,che fa arrivare il clero alla meta”.E per ritornello: “Viva Gesù Eucaristiae la Sacerdote Madre Vergine Maria!”.

Poi l'angelo che ha fatto il diacono

offre a Cristo Ritornato un ramoscello d'ulivo che portada S. Pietro e Paolo rifabbricato, dicendo:‑Sanno che, quando là sei stato, per regalo l'avevi lasciato.Il tuo Cuor dev'essere consolatoda chi davver ti ama e ti ha ascoltato-.

Il Salvatore Ritornato guarda il ramoscello e dice:‑Sono ancora quello che è morto, risorto, salito e ritornato,ché al Congresso Eeucaristico mi avevan chiamato.

**14 – 1983:** Gesù firma ciò che dice la Madre Sacerdote, Madre della Chiesa: “ con molti salverò il mondo “. I molti che salveranno il mondo saranno i figli primi, gli apostoli di Cristo Ritornato e di Maria Vergine Sacerdote, che affianca la Chiesa. E’ giunto il tempo della realizzazione dell’Opera del Ritorno: “ tutto sarà restaurato in Cristo “. “ Pochi saranno quelli che verranno a Bienno; ma molti saranno quelli che subito crederanno “: così Gesù aveva detto e fatto scrivere agli scrivani.

“ Ho firmato “: si tratta della firma, fatta da Cristo, che è giunto il tempo della realizzazione dell’Opera del Ritorno: “ tutto sarà restaurato in Cristo “. Gli angeli hanno finito, l’altro ieri, a mezzanotte,di portare le Ostie consacrate da Cristo Ritornato ai sacerdoti retti, perché perseverino fino alla fine;questo è legato alla conoscenza del Ritorno; così da pochi si diventa in molti, a salvare il mondo.

( Dalle Comunioni ): Così il Sacario, l'angelo apocalittico del Re, che è quello del­la verginità, questo leggeva all'altare sul libro della vita:‑Tu, Cristo Redentore Ritornato, hai redento il mondo.Ed ora sei tornato in terra d'esilio per compire il tuo ciclo,applicando a tutti la Redenzione.Nel lavorio per la conquista mondiale lascia questa facoltàalla Chiesa tua che hai fondato, perché ha a fianco la Madre tuaSacerdote, che l'ha voluta per sua Madre, gloriosa, con il pote­re di Re d'Israele.E così si compirà quel che ha detto Pio X:"Tutto sarà restaurato in Cristo".E su questa verità che ora si compie metti la tua firma, Gesù,ti preghiamo. E scrivi il tuo nome col tuo indice su questolibro della vita che io ho scritto.

Cristo ha visto che è giunta l'ora e così ha fatto.

**14 – 1985:** L’angelo Michele con la spada ha ferito, in croce greca, il Cuore di Gesù: e così tutti possono usufruire della realtà di “ essere figliadottivi di Dio “.

Anche i satelliti, demoni della superbia e della disonestà, sono chiusi per sempre nell’abisso.

**14 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna dal Paradiso, benedicendo, dona alla Chiesa di Cristo delle facoltà nuove, così che abbiano a ritornare aCristo quelli che hanno abbandonato il gregge e sono andatilontano, concedendo grazie copiose a tutti i popoli, affinchésiano rinnovati in Cristo.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑Gesù Ritornato risponde alle suppliche che si stan fare, chie­dendo operai, perché la messe è molta e gli operai sono pochi:“Prima di tutto dico questo: Io non ho mai detto di sospende­re chi è in servizio di sacerdote, di togliere l'autorità digovernare e di poter evangelizzare e così continuare il loroministero sacerdotale a pro delle anime, quando si trovano an­cora in forza e in potestà di farlo.Queste norme furono prese senza interpellare Me, che sono ilFondatore della Chiesa. Adesso si chiedono vocazioni. Non man­cherò di ascoltare, ma prima avverto che non bisogna togliere l'autorità a quelli che sono sul giusto; e, [a]voler modellare la mia Chiesa alle massime del mondo, non è più la mia, si ten­de al protestantesimo, perché la Chiesa che Io ho fondata è una sola ed è perfetta, non richiede nessuna modernità, né nes­sun aiuto di nessun eresiarca.Se volete che si conservi la generazione, bisognerà cambiarstile, vivendo la legge di Dio, i doveri del proprio stato, co­noscendo i doni dello Spirito Santo e i vizi contrari, per non cadere nel tradimento che il mondo presenta con le pro­prie massime da non più capire né il bene né il male.Dottrina cristiana agli adulti, in presenza di Me Sacramenta­to,spiegando la legge di Dio, le verità della fede, recitandoil *Pater noster,* l'*Ave Maria* e il *Credo*, affinché la fe­de si conservi e aumenti.Quando la Madonna Sacerdote sarà voluta dalla Chiesa tale, il popolo vedrà la sua protezione e l'autorità che ha in unitàcol Papa. Così la religione del suo Divin Figlio darà nuovavita alla Chiesa che hafondato, e si conoscerà in che consi­ste il trionfo del suo Cuore Immacolato.Prima bisogna incominciar sul giusto, poi l'aiuto di Cristosi constaterà, perché Lui è Via, Vita e Verità.La menzogna è demoniaca, le cose presentate con doppio signi­ficato sono tradimento, perché la verità è unica e sola e chiara, perché Cristo non può sbagliare, non può ingannare, per­ché l'uomo è amato, tanto che èmorto in croce per redimere.Proprio per questo il suo potere è veritiero, sincero e a pro di tutti gli uomini”.

E gli angeli in coro:“Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi e par­tecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fon­te, d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espia­trice d'ogni mal.Dolce Cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sem­pre più”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice e poioffri Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero:‑La tua vita sia tale d'essere trovata in unione con Me Euca­ristia.E le tue azioni siano un ringraziamento per questo grande dono. Vale per tutti coloro che si comunicano e che vo­gliono essere anime riparatrici per sé e per gli altri-.E, il calice del sangue suo in fiamma, viene messa questa fiam­ma nel calice di ogni ministro che compie il Sacrificio in­cruento. E questa fiamma gli dà luce per comprendere la veri­tà, lo rende accalorato d'amor di Dio e sempre più degno di celebrare i santi misteri.

**15 Marzo**

**15 – 1960:** Seconda Calata della Madonna all’Apidario col corpo glorioso. Dà il messaggio in greco. Distruzione definitiva del limbo; e da quel momento sono guarite le stimmate della Persona del Mistero.

Il 15 Marzo 1960, alle 9,15, di mattina, perché iniziava il nuovo tempo, la Madonna scende per la seconda volta all’Apidario. In questa seconda calata la Madonna non è più mesta, ma viene portata giù dagli angeli sul Bacino d’Unzione, trono a forma triangolare, da cui partivano tre colonne di fuoco, alte fino al cielo, che significavano l’ira di Dio che doveva distruggere il mondo, ira tramutata dalla Madonna in auspicio.

In testa aveva il Tricorno, corona a tre punte, simbolo della SS. Trinità e disse:

“ L’ho vinta a pro del clero, lasciando la mia impronta in croce greca.

Sono la Sacerdote Immacolata.

Ho tramutato il grande castigo in auspicio “.

E subito diede il messaggio in greco. che è la terza chiave per la Chiesa nel terzo tempo. Questo messaggio verrà ripetuto in latino nel 1963, ed in italiano nel 1967.

A spiegazione del messaggio, il 17 ottobre 1967, la Madonna darà anche un “ Prefazio “, affinchè il regnante Pontefice, Paolo VI, fosse aiutato nella lettura e nella comprensione dal Prefazio stesso.

Se sapeste cosa ha fatto la Madonna col dire: “ L’ho vinta a pro del clero “; esonerandovi dal Giudizio Universale e trattandovi da ministri miei!

Ha detto questo all’Apidario, tracciando il segno greco con lo scettro. Pioveva e la Madonna era imperiosa sul bacino di unzione e sprizzava tanta luce che Alceste ha avuto le braccia rosse.

E’ adombrata dalla SS. Trinità nel dire che l’ha vinta a pro del clero, e per garantire la sicurezza che il mondo sarebbe continuato e che il castigo sarebbe stato definitivamente allontanato.

E’ in questo senso che la Madre mia, nella sua Calata, paga il fallimento e fa la dote al clero, per adempiere il comando di Cristo per l’evangelizzazione universale, che altrimenti sarebbe stato impossibile.

Cosa vuol dire adombrata dalla SS. Trinità?

Come l’Anima del Verbo era al centro del creare, e furono fatte dal Verbo tutte le cose, così la Madre, che ha dato Cristo, Figlio di Dio, è stata, nel calare, centrifica della Divinità. Cioè: come Dio Padre è al centro della creazione, Dio Figlio è al centro della Redenzione, così la Madre mia Calata è al centro dell’amore, perché è Sposa dello Spirito Santo, perché col suo clero deve fare la mondial evangelizzazione.

La Madre mia è centrifica alla SS. Trinità, perché l’Anima del Verbo era centrifica della SS. Trinità ed ora la Madonna, a testimoniare il Ritorno del Figlio, è centrifica alla SS. Trinità, al posto del Figlio, per essere Testimonio nel suo Ritorno.

Chi può testimoniare Dio è sol l’Uomo-Dio. Ma lo può fare anche la Madonna, perché ha portato al mondo l’Uomo-Dio col fiat. E a testimoniarlo da gloriosa e adombrata dalla SS. Trinità, la testimonianza valida dà.

Ecco perché non può essere riconosciuta la Calata Mondiale, se prima non è conosciuto il Ritorno del Divin Maestro, che è Dio.

Nella Prima Venuta è nata la Madre per il Figlio; ora il Figlio c’era già: è la Madonna che testimonia il Figlio.

Quando la Madre mia è Calata all’Apidario, la seconda volta, Io Le ho dato il mio potere di Re d’Israele; e da quel giorno la Madonna fa delle “ ingiustizie “ per la misericordia verso gli uomini, rispettando però i diritti di Dio.

Allora il Giudizio di Dio è andato in cenere, perché venne il perdono, altrimenti avrebbe attaccato bega tutto il mondo.

“ Ti ho consegnato il mondo, e non l’hai accettato, o clero mio! Ora occorre restaurare per incominciare; il giudizio era un rendiconto! Dio è più tremendo del demonio. Lo sappia il clero, che mi va contro! Ma ora tutto è nelle mani della Madre mia “.

La Madonna è Calata, la seconda volta, per dare valuta e per il trionfo della Verginità, non per il matrimonio.

Ecco che il demonio ha voluto dire e fare tutto all’incontrario, i così detti “ Mistici Sponsali “; e parlava di sacerdotesse e di diaconi sposati, per farcela al ministero sacerdotale.

Con la seconda Calata la Madonna ha portato la Rigenerazione del Sacerdote anche sul corpo, facendolo simile ad Adamo appena creato.

Ha affiancato la Chiesa, a fare, tramite il clero, un solo ovile sotto un solo Pastore; e facendo la promessa che, quando sarà accettata come Sacerdote, apparirà sui quattro punti cardinali della terra e apparirà in mezzo alle folle non cristiane, pagane e non credenti e, mostrando il soprannaturale, le avvierà verso i ministri di Dio e loro le porteranno a Me Eucarestia.

Ha tracciato anche delle vie, che ora sono recondite, di grazie speciali, che arriveranno ai miei devoti e a chi La invocheranno e anche a quelli che La bestemmieranno.

Della Misericordia Infinita fa uso, giacchè ha il potere mio di Re d’Israele.

La Madre di Dio, da Gloriosa, faceva il suo sfoggio mondiale in presenza del Cristo Ritornato, Calata all’Apidario adombrata dalla SS. Trinità, sul bacino d’Unzione, per mostrare che Lei si arruolava al ministero sacerdotale per fargli la dote, stendeva la sua Immacolatezza e Verginità pentecostale sulla Chiesa Docente, perché presenziava come Regina degli Apostoli alla Pentecoste.

Ora, siccome dopo il dogma dell’Assunzione, nel concilio fu proclamata Madre della Chiesa, Lei si è presentata come Madre di Dio e Sposa dello Spirito Santo, cedendo i suoi favori al ministro di Dio, per farlo atto ad evangelizzare nel tempo nuovo, per cui porta il Corno Trino e cede alla Chiesa Rinnovata la Sua corona Settiformale; e così presentata al mondo, la Chiesa fondata da Gesù Cristo, sia vista che è opera divina.

Il Bacino di Unzione è tutto fuoco, è forza settiformale . Ecco che sopra c’era la Madre a mitigare e fare venire questo fuoco chiarore, per far che il ministro ci abbia a vedere, come deve fare e anche sapere.

Bisogna che, senza saperlo, abbiano ad aprire gli occhi, perché questa non è cecità: è birbantaggine che va scoperta.

A dar dentro si è sul binario di andare sul diritto, se non si è matti del tutto, altrimenti si è contrari alla verità e si va per un’altra sponda.

Il Bacino d’Unzione è il faro del mondo; è il carro che ha portato in alto Elia e che deve portare in alto la Chiesa mia; ed in fine dei secoli dovrà portare in alto tutti i vergini e i sacerdoti sul Globo su cui vado a celebrare, i quali verranno incontro a Me e a voi per il Festino della Parata Finale.

Il Bacino d’Unzione è la forza dello Spirito Santo.

Vi ho detto che la Madre ha regalato alla Chiesa da Me fondata la sua Corona setti formale, così la mette in condizione di capire; così questa corona partirà ed andrà sopra al Deposito, che va in regalo e in consolazione al Pontefice.

La rinnovata Pentecoste avviene attraverso la Madre Mia.

Quando sarà che la Madre si manifesterà, che all’Apidario è Calata adombrata della SS. Trinità?

Quando Io me ne sarà andato, Lei scenderà nel Santuario, dove ora vado a celebrare e dove daranno il lor gaudio di Olocausto i sacerdoti vergini ed angelici, perché non moriranno, saliti là per andare incontro al Cristo che verrà a giudicare le dodici tribù d’Israele. Là la Madre Vergine Sacerdote Immacolata, Adombrata dalla SS. Trinità, darà lo scoppio coi suoi raggi, che escono dal suo Cuore Immacolato, sulla Chiesa che ho fondato. La inebrierà e rimarrà adombrata dalla Triade Sacrosanta.

Questa sarà la manifestazione e tutta piangerà la generazione: chi per dolore, chi per consolazione.

Questa è per vostra consolazione, perché non vi siete sbagliati che la via giusta avete imbroccato e che col Vostro Divin Maestro vi siete trovati.

Nel giorno della seconda Calata, ad Alceste sono sparite le stimmate: vuol dire che da quel giorno non si sentiva più vittima. Le stimmate erano a forma di croce greca sulle mani. Avevano provato a curarla, ma senza risultato. Solo quando la Madonna lo volle sono guarite. Il calor che emanavano, ha bruciato le maniche della camicia e della maglia di lana che Alceste indossava.

**15 – 1960:** La Madonna ha disfatto definitivamente il limbo. La prima volta il limbo era stato svuotato da Gesù il 25 marzo 33 alla sua morte. La seconda volta era stato svuotato da Maria il 4-12-1948 alla prima Calata.

**15 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E questo mattino Tu dici ai popoli tutti:"Presentatevi a Me, mondi da ogni peccato, pentiti del vostromal operare, e risanati vi troverete, pronti all'apostolato delbuon esempio, per attirare alla Chiesa di Cristo il fariseo e l'empio.La Madre Sacerdote col potere di Re d'Israele avete di scortae vi aprirà Lei la porta della salvezza".Di Te, Cristo Re Ritornato, la tua Chiesa non può fare senza,e così l'umanità non può rialzarsi dalla decadenza.E' per quello che hai risposto a quel ministro religioso cheti chiedeva vino per il clero, che ne è rimasto senza, che glioccorre prima l'acqua viva della divina sortiva, cioè l'unzio­ne per discernere il bene dal male; e, conosciuto questo, il vi­no in sangue della consacrazione di Te diverrà luce e propi­zio di nuovo sarà per il ministero sacerdotale, per poter tut­ti gli uomini,nel terzo tempo, con la Madre di Dio Sacerdote,radunare nel gregge e portare tutte le anime a Dio.

**15 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul li­bro della vita:‑Parliamo di quel giorno lontano che Pietro senza rossore nétemenza testimoniava Cristo che era il Messia promesso e chelo hanno crocifisso; e così è morto in croce; però è risuscita­to perché era vero Dio e vero Uomo.Il popolo lo ascoltava insiem con gli altri apostoli.Ma quelli che odiavano Cristo si sono risentiti, invece di do­mandare perdono, e hanno imprigionato Pietro. Un assedio talegli avevan messo che non avrebbe più potuto uscire, perché inmano ai persecutori si trovava. Ma Dio mandò un angelo che loha tolto dalle lor mani, ha spalancato le porte e ha fatto ca­dere a terra le catene. E lui, mettendosi i sandali e la cintu­ra, partì con l’angelo; e ogni guardia che tendeva fu preda diDio, ché niente vide intanto che Pietro in libertà andava eraggiungeva i suoi.Questo fu un miracolo di allora.Chi serve e ama Dio, da Lui è protetto ed alla Madre di Dio èaccetto; e Lei può aiutare nei loro bisogni e soccorrere.Così avverrà ora: tutti gli ostacoli saran tolti per il Ritor­no del Cristo e per la testimonianza della Madre sua. E chivorrà continuare diventerà stolto.Nel momento che suonerà l'ora della libertà dei figli di Diodi seguire il Salvatore verso la via ove Lui è sceso, saràtolto ai consacrati e alle donate ogni peso, perché la Chiesala luce piena avrà e per il bene universale dei popoli, con laMadre di Dio accanto gloriosa, agirà per la mondial conquista;e onore e gloria si darà a Gesù Sacramentato e alla MadreVergine Sacerdote. E ben si capirà in che consiste il trionfodel suo Cuore Immacolato.

Cronaca.

Giorno di misericordia, giorno di perdono e di copiose grazieche la Madre di Dio Sacerdote dà in dono.

Anniversario di quel giorno di decisione che la Madonna Sa­cerdote ha vinto così la causa in bene e in perdono, perché il motto era questo: o conversione o distruzione.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio con lo scettro di Re d'Israele dal gaudio, adombrata della SS. Trinità, ha benedetto la santa Madre Chiesa, ha benedetto l'autorità che Cristo ha dato al Papa e che ora rinnova nell'Era Mariana, perché sia visto il Capo della Chiesa e sia obbedito e rispettato dal ministero sacerdotale, affinché i popoli, sul buon esempio dei sacerdoti, abbiano a credere ciò che si insegna, abbiano a sperare su ciò che credono e abbiano a manifestare, le famiglie cristiane, la sudditanza, l'amore che portano a Dio, non solo a parole, ma a fatti, e così con tutti fraternamente amarsi a vicenda e così essere partecipi nel mondo a creare la pace che manca. ‑ Ed Io, Madre di Dio Sacerdote, questo sto augurare, pregando di non compromettere, mancando la pace, tutto il popolo di terra d'esilio.

Questo riporta l'angelo Michele al trono, che è quel trono su cui Lei è calata all'Apidario il 15 marzo, come oggi, venticinque anni fa, a testimoniare il Ritorno del suo Divin Figlio.

Terminando, il Michele:

‑ Dona, Gesù Celebrante e Operante, a tutti i popoli timor di Dio, odio al peccato, amor fraterno, ora che i capi demoniaci sono stati rinchiusi nel fuoco eterno. Così i satelliti dell'attacco ai beni non potranno spargere sul popolo il veleno e i popoli potranno capire ciò che devono schivare e ciò che devono operare. Da', Gesù caro, ai ministri tuoi della tua sapienza e così saran visti dai popoli il vero sale della terra. Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Te s'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' che i popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, perché è giunta l'ora.

Poi il Divin Re consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona del Mistero presente. E il sangue del calice, in luce tramutato, lo offre ai ministri che giurano fedeltà eternale.

**15 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutti quelliche la invocan, benedì anche tutti quelli che non le voglionobene e che offendono Lei e Gesù. Dà alla Chiesa un regalo, af­finché faccia le nozze di diamante col suo Divin Figlio. Gra­zie copiose fa a chi ha ricevuto Gesù Eucaristico questo matti­no.

E gli angeli della pace:“Dell'aurora Tu sorgi più bella. Dei tuoi raggi fai lieta laterra e tra gli astri che il cielo rinserra non v'è stellapiù bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della lunae le stelle più belle non son belle al par di Te”.Poi l'angelo del Mistero ha incominciato a dispensare le Co­munioni;l'angelo Michele portava la pisside.

L'angelo della verginità si accostava all'altare a leggeresul grande messale:‑Parliamo del Battista, che andava avanti a Cristo ad annun­ciare la Buona Novella. Diceva anche questo:"Dietro di me viene Uno a cui non son degno di legare i le­gacci dei sandali".E così lui si umiliava e Cristo qual era lo presentava.Il Battista mandò anche dei suoi a domandare a Gesù se eraproprio il Messia. E Gesù riscontrò:"Vedono i ciechi, parlano i muti, sentono i sordi, obbedisce il maligno,che lascia libero l'individuo." E così continuava a spiegare la potenza misericordiosa che con tutti usava e co­sì che era il Messia assicurava.‑Per il mio Ritorno quale cosa si può ricavare?Un miracolo continuo Cristo nella vita pubblica operava.E per questi miracoli che continuava ad operare, specialmentela resurrezione del figlio della vedova e dell'amico Lazzaro,l'han condannato alla morte in croce.A questo misfatto, applicato ai miracoli che ha fatto, questigrandi del popolo si son meritati l'abbandono di Dio, mentrei miracolati l'hanno seguito, più non l'hanno abbandonato e aLui hanno creduto. Così deve avvenire per il mio Ritorno.Chi al momento preciso crederà, amico di Dio diventerà; e chinon vorrà, tralascerà.C'è appena da guadagnare a credere a Gesù Ritornato!C'è la mia sapienza a cui dar valuta, se ci si deve trovare liberi e benedetti da Dio.Ognuno faccia l'esame di coscienza se va a coricarsi in gra­zia di Dio,per trovarsi preparato, se Dio lo dovesse all'im­provviso chiamare.Meditate, figli e figlie mie, la grande realtà che è la mia Ve­nuta,anche se ora sol si dubita, ma non si sa di certo.Questo è un gioco che Dio ha fatto: adoperare una persona dipoca valuta per far che l'Opera mia divina sia conosciuta.Non c'è niente da rubare né da contestare, ma c'è da conver­tirsi e darsi al ben vivere, se si deve riparare il mal fatto,essere perdonati delle tante bugie che si son dette, e così si son danneggiati i propri fratelli.Ciò che dico meditare, non aver temenza, ma far astinenza conla lingua per non danneggiare i propri simili e dover fare una grande penitenza anche qua, se le opere di Dio non si rea­lizzano nella loro grandezza e non riescono a stabilire quel­le norme che Dio vuole.Oggi, per esempio, si conclude: “Faremo pregare le suore”.Tu, Madre di Dio Sacerdote, che hai compiuto il miracolo di scendere all'Apidario adombrata dalla SS. Trinità, per il grande bene che vuoi agli uomini, mettili sulla via della contrizione e fa' in modo che non abbiano più a offendere Cristo, specie nel suo Ritorno.

E gli angeli tutti:“Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò? T'amo con sommo amor,quanto quest'alma può. Poiché il mio cuor peccò, or n' ho sommo dolor.Mai più non peccherò con il tuo favor. Le mie colpe di­rò ai piè del confessor. Penitenza farò dei miei passati er­ror. Sommo Ben, mio Signor,come non ti amerò?”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicen­do.‑Gioie divine si ricevono da Gesù Sacramentato. Lo dicono tut­te le persone che mi amano, che mi ringraziano di questo dono-.E il sangue del calice, tramutato in fiamma, mostra al mini­stro l'amor grande che gli porta, affinché diano a Gesù il contraccambio.

E gli angeli in canto:“Dolcissima Maria, Tu mi guardi con amor e sorridi, o Madremia, perché ho qui Gesù nel cuor. Cara Madre, come è bello, comeè santo questo dì! Voglio starti sempre accanto con Gesù, sem­pre così.Cara Madre, in Te confido, abbi cura ognor di me. A Te,Madre, tutto affido, mi consacro tutto a Te. Cara Madre...”.

**16 Marzo**

**16 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):Scena

che alleggerisce tutti i ben intenzionati da ogni pena.Cristo davanti all'altare senza né fiori né doni consacrae fa la comunione ad Alceste, dicendo:‑Tutto ho compìto.Il cuor nuovo nel mio fabbricatoho regalato all'Istrumento primo,perchè sia atto, nell'altezza che si è stato sempre trovare,ché l'Eterno Sacerdote lo sta infinitamente amaree,appena fu sul seggio di Pietro, fu confermato da Me,che son Cristo Re.L'Immacolata Sacerdote, adombrata dalla SS. Trinità,lo sta affiancare e Lui capisce, intuisce,e con chi è con lui, gioisce-.I sette angeli apocalittici, circondando il bacino d'unzione,intanto che Cristo consacrava si son prostrati a terra,per ringraziamento del grande risorgimento.Il Canadese da solo ha cantato:“Cristo risusciti in tutti i cuori,Cristo si celebri, Cristo si adori.Gloria al Signor”.

Questa celebrazione di funzione veritieraporterà i popoli alla vera Chiesa,perché lei vestita di bianco s'incontra,cioè si è incontrata, con Cristo Ritornato: e così è un principio di vitalitàa quello che gli apostoli han dato.

**16 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul libro della vita:

-Tu, nella vita pubblica hai raccontato questa parabola: quello che si è presentato all'altare a raccontare tutto ilbene che aveva fatto, come Tu non lo sapessi che ognuno ha anche dei difetti; e un altro, entrato nel tempio, non osava avanzarsi verso l'altare e recitava il suo *mea culpa* cioè, riconoscendosi peccatore, chiedeva misericordia e perdono. Quello che si è vantato partì senza essere né perdonato népremiato di ciò che aveva operato, mentre quello che stava alla porta come il figliol prodigo fu perdonato e attratto a Te. Guardiamo al mondo contemporaneo: con superbia smisurata da se stesso si sta vantare, presentando ai fratelli il bene chefanno, quali mai lor sono, rubando la lode che spetta solo aDio, mettendosi loro davanti ai fratelli per essere lodati. Questi, è sottinteso, non saranno da Te né benedetti né pagati,

perché sono degli erranti che rubano a Dio ciò che solo a Lui spetta. Dov'è la pratica di quello che Tu hai detto: "Che non sappia la mano destra quello che fa la sinistra"? Si ricordino che questa sfacciata superbia viene dalla lussuria, dall'oscurità che questo peccato dà. E non ha niente a che fare con la fratellanza e col sommo comandamento: *"Amerai il tuo Dio sopra tutte le cose e il tuo fratello come te stesso".*Dunque: bisogna scartare l'arroganza di quello che presentava a Dio tutto il bene che aveva fatto, credendosi perfetto, ed era iracondo con quello che domandava scusa e non osava avvicinarsi all'altare. Così è ora in questo oscuro tempo che tutti si credono superiori agli altri perché usano temerarietà e possiedono dei beni materiali. E l'umile popolo, che è quello di Dio, si trova compatito, perché quelli che li hanno aiutati sono compresi e lodati col suono delle campane a ringraziar Dio che li ha fatti grandi, umiliando i propri fratelli. Non di tutti, ma di molti questo è il comportamento. E così Dio non li può amare, non li può benedire, finché di danneggiare il proprio prossimo non si stan pentire.

Morale: da tutto questo imparare a rispettare e a tener devotamente necessario per ognuno quando parla l’Istrumento primo, il Pontefice che fa ponte tra Dio e l'uomo. Non andare acomandare e a obbligare il Pontefice ad assecondare le proprie viste, invece di star obbedire e di star attenti a quello che dice, ché è Lui che è marcato di infallibilità, quando parla di fede e di morale.

La Chiesa l'ha fondata Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo. Così ha dato anche i sacramenti, sapendo che l'Ordine non è il matrimonio, e il matrimonio non è l'Ordine, perché ogni sacramento ha in sé la grazia propria del sacramento e del proprio stato. Ed è per questi abusi che Cristo non è stato conosciuto nel suo Ritorno, nella sua occulta Venuta, proprio per chi non si trova al proprio posto in cui Dio l'ha chiamato e lo ha messo. E, invece di pregare, con forza umana si va a far sottostare e a voler comandare ciò che a lor non spetta e non è di lor grazia, né di competenza. Tu, Gesù, puoi fare un miracolo di illuminare queste teste superbe e vagabonde e ridurle a dir: "Mi pento" e a renderle pronte. Che possano dire: *"Miserere nostri, Domine, miserere nostri!".*

E gli angeli tutti:

“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristo s'adori. Gloria al Signor. Chiamate, popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor. Sede infallibile del maggior Piero, tu sei la cattedra del santo vero. Gloria al Signor”.

**16 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso benedì tutto il genere uma­no,richiamando a penitenza dei propri peccati. Così l'EternoPadre fa tremare la terra, avvisando che è incominciato il ter­zo tempo, l'Era Mariana.E subito fu incominciata la dispensa delle Comunioni dall'an­gelo del Mistero; che portava la pisside era l'angelo Michele.

E gli angeli tutti:“Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir.Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir.Deh, benedici, o Madre, al grido della fé: noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re! Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor: sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh bene­dici...”.

E i nove cori angelici in suono e in canto:“Il tuo spirto, Signor, su noi diffondi e la preghiera a Tegrave e solenne dal nostro labbro muoverà le penne, in degnoaccordo all'armonia dei mondi. Il cuore esulterà nel sacrocanto d'un fremito d'amor più puro e santo. Cantiam con lab­bro pio, finché la voce non si spegne in Dio. Preghiam: Signore,a Te d'un labbro anelo l'olocausto canor s'alzi gradito equella lode che con slancio ardito a Te sciogliam pellegrinan­ti al Cielo, fa' che pei merti un dì dei nostri santi al tuo cospetto ancor da noi si canti. Cantiam con labbro pio, finché la voce non si spegne in Dio”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita, intanto che nel turibolo l'angelo dellescosse bruciava per la terza volta il libro dei sette sigil­li.E, prima che questo fuoco si spenga, la terra tremerà e lapotenza l'Eterno Padre mostrerà.Ultimo avviso di conversione, di emendarsi e di trovarsipronti al servizio di Dio e così non subire il meritato ca­stigo.-Oggi si deve meditare sulla donna presentata al pubbli­co perché si era sbagliata. E quei della legge tentavano Cri­sto, a vedere se non osservava la legge, non condannando anche Lui la donna, che aveva sbagliato, alla morte.Gesù non ha fatto nessun dibattito, ma ha scritto in terra; e le parole ben si vedevan."Chi non ha peccato scagli la prima pietra!".Per pria si son dileguati i vecchioni.Poi, siccome Cristo continuava a scrivere e presentava la don­na che era pentita di aver peccato, anche gli altri se ne so­no andati alla chetichella, rimanendo solo Cristo con l'impu­tata.Poi Gesù, prendendo la parola, parlando con la donna, le disse:"Nessuno ti ha condannato?".Lei rispose di no."Nemmeno Io ti condanno. Sei da Me perdonata. Va' in pace enon peccare più".La donna lo ringraziò e più non peccò e sulle orme del Reden­tore visse.E in tal bontà la convertì e l'ha portata sulla via della salvezza.Morale: Gesù non vuole che il popolo condanni in un modo chela persona non si possa più emendare, e gli è molto cara la preghiera di chi prega e supplica:“Fa' che il peccatore si converta e viva!".Comprenda bene, il popolo che si azzarda a condannare senzache il peccatore abbia tempo di emenda e di domandar scusa edi vedere che ha fatto male, quanti peccati commette con lospirito di vendetta. Quanti peccati quelli che vogliono usur­pare i diritti altrui e tolgono la vita alle persone!Quanti peccati i dittatori che vogliono acquistare i terreni ei popoli che non gli appartengono!E così a tanta gioventù prima del tempo vien tolta la vitaper i capricci e i peccati altrui.Queste cose cominciano nelle cose piccole delle famiglie:quella mancanza di pace, di pazienza nel sopportarsi, mancanza di virtù e di compatimento, armati di vizi e di superbia si stan spartire per non riunirsi mai più, rovinando le famiglie.E questo avviene anche in alto: più si diventa grandi, più sidiventa superbi ed usurpatori degli altrui diritti.Questovizio, non curato in principio, diventa per chi è in po­tere un diritto di schiacciare il piccolo e coloro che sono indifesi.Gesù ha dato l'esempio con quella donna: le ha perdonato per­ché era pentita, così l'ha lasciata ancora in vita, e lei nel­la colpa non è più caduta.E Tu, Sacerdote Madre universale, Madre dell'umanità, anche diquella scaduta che si trova in basso, ora che il demonio ha subìto la sua fineed è chiuso per sempre nell'infernal fuo­co, manda gli angeli a far pace ove c'è guerra, affinché gli alteri si abbiano a domare sotto la potenza imperscrutabile di Dio. Da' questo miracolo di pace al mondo e così a Cristo Venuto resta di manifestare il suo amore e la sua bontà con l'applicare la Redenzione non solo a molti, ma a tutti, perché ogni uomo ha il diritto di appartenere alla Redenzione com­pleta che offre Cristo, che è il Redentore e il Rimuneratore.

E gli angeli tutti questo cantan:“Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirti i nostri cuor.Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amo­re sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Noi ti preghiamo per i poveri di cuor. Tutti i fratelli ti aspettan, Redentor. Tu ci raduni per nutrirci del tuo amor.Tu amore sei, Signor. Noi cre­diamo nell'amor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti ed esulti il loro cuor, ecco, Tu vieni come Ami­co tra lor. Tu Amore sei, Signor-.­Continuando in canto e in suono:‑Noi ti adoriamo, Cristo Re. Stretti alla croce, nostra bandie­ra, con fede ardente noi t'invochiam. Su tutti i popoli regna ed impera. Eterno amore a Te giuriam. O Cristo, vinci, o Cristo, impera. Eterno amore a Te giuriam”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particole e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicen­do.‑Spronati davanti al mio potere, al mio volere e alla mia bon­tà e cercami pace per tutta l'umanità.

E l'angelo della verginità:‑Di' questo: *Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum i­rascaris nobis-.*E il calice in luce lo offre al ministro, perché ci veda giusto, comprenda ciò che è bene e ciò che è male e cresca in lor l'amor di Dio e l'odio al male.

E gli angeli:“Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figlio d'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve che si pente, che si sperde dinnanzi a Te”.

**17 Marzo**

**17 – 1980:**  La Vergine Sacerdote dà la vista ai ministri, perché siano atti per la Conquista, in anticipo: è il primo miracolo, come a Cana, in anticipo.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal gaudio benedì tutti i popoli, gli erranti, tutti quelli che si stanno ad allontanare dalla Chiesa del Divin Figlio, per fermarli e condurli all'ovile. Comandò a una schiera di angeli che scendono dal Paradiso, quelli della pace mescolati con i Gabrielli, e un plotone di quelli creati senza prova (e loro subito hanno obbedito) intanto che Cristo celebra, di prender possesso della patria del Papa, per aver subìto i Polacchi tanta persecuzione, in tanta tribolazione così devoti verso di Lei. E questo possesso segna che il demonio è sconfitto.

**17 –1986:** Scrittura dell’ultima Comunione ( non è stata terminata la scrittura ), per l’arrivo degli scrivani e per il successivo malore, che si rivelerà mortale, della Persona del Mistero.

**17 – 1986:** Gesù, oggi, è salito sul Nuovo Globo ed è sceso sulla “ Nave dell’alleanza “, cioè sulla Nave nuova della Chiesa: vuol dire che entra nella Chiesa a fare alleanza.

Testamento d’amore di Gesù e parole di speranza della Madonna, dettati agli scrivani.

**17 – 1986:** ( Dalle Comunioni ): Cristo all'orario della resurrezione nell'arca mariana con gli angeli suoi arrivava sopra gli otto cieli, sul nuovo glo­bo popolato; all'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva ri­vestito di paramenti verdi, ornati di croci greche, poi si ac­costava all'altare, seguito da figli e figlie, creati senza prova come furono creati Adamo e Eva, innocenti e puri: tre lunghe file doppie si sono inginocchiate nella navata, prepa­randosi a ricevere l'Eucaristia.

E gli angeli tutti:“Dov'è carità e amore, qui c'è Dio. Ci ha riuniti tutti insie­me Cristo Amore,godiamo esultanti nel Signore. Temiamo ed a­miamo il Dio Vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero. Do­v'è...Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella glo­ria dei beati, Cristo Dio, e sarà gioia immensa, gioia vera, du­rerà per tutti i secoli, senza fine. Dov'è carità e amore...”.

Poi i nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo a­postolico,invitando tutti i popoli a recitarlo e a viverlo.Poi han continuato col canto del *"Gloria in excelsis Deo".*Poi tutti assieme han recitato il *Pater noster.*E gli angeli della pace:“Resta con noi, Signore, la sera, resta con noi: avremo la pace.Resta con noi, non ci lasciar: la notte mai più scenderà. Restacon noi, non ci lasciar per le vie del mondo, Signor. Voglio donarti queste mie mani, voglio donarti questo mio cuo­re. Resta con noi ...la notte ...Resta... per le vie del mondo, Signor”.

Poi dal Paradiso la Madre di Dio con lo scettro di Re diIsraele benedì la Santa Chiesa, tutto il clero, la famigliaverginale e sacerdotale e tutti coloro che la invocano e checonfidano in Lei.

E gli angeli tutti, dandole lode:“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni mo­mento il nome tuo chiamar. Voglio portar quel nome, ch' è tantoal Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in fondo al cuor”.

A questo punto si incomincia a dispensare le Sante Comunioni.I due alti angeli che all'altare testimoniano il Ritorno diCristo sommessamente questo han cantato:“Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unicasperanza”.

E gli angeli presenti, creati senza prova:“Signore, sei Tu il mio Pastor: nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore...Per me hai prepa­rato il pane tuo immortal, il calice mi hai colmo di vino ce­lestial.Signore...La luce e la tua grazia mi guideranno o­gnor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore...”.

L'angelo della verginità si accostò all'altare e lesse sul libro della vita:‑Parliamo degli ultimi tempi avanti Cristo.Dopo la caduta di Adamo e di Eva, il popolo, tutti i loro discen­denti,furono messi in prova, preparando dei profeti che annun­ziavan come si doveva vivere per essere preservati dai casti­ghi di Dio. Così, durante tutti questi secoli, prima della na­scita del Redentore promesso, ci furono molti interventi di Dio. Ha ispirato profeti ad avvisare; molti di questi furono anche uccisi a testimoniare la verità, e molti han dato la te­stimonianza sotto la verga della potenza di Dio a servirlo, ad amarlo e farlo amare.Dopo la morte del pio e valoroso Giuda, i suoi fratelli unoalla volta si posero a capo del popolo di Dio ed operaronosplendidi fatti. Ma i loro successori hanno cambiato via e i popoli han battuto la strada del vizio e soffocaronogli ultimi germi di vita nel popolo.Per questo tutti sospiravano il promesso Messia.Ben a ragione l'ultimo dei profeti, Malachia, aveva gridato:"Ecco che tosto viene Colui che voi sospirate!". Non mancavapiù che una cosa sola: cioè l'avverarsi della parola che Giacobbe aveva detto al suo figlio Giuda.Ma, in tal confusione, alla fine chiamarono ad occupare il pae­se i potenti Romani. E, al posto del re dei Giudei, a uno stra­niero di nome Erode han dato lo scettro, tolto alla discenden­za di Giuda.Era spuntato il tempo che doveva essere mandato il promessoMessia.Ma già si può comprendere che questa è terra d'esilio: e cosìla Venuta di Cristo fu nell'umiltà profonda, tra disagi. E, nonvolendolo ammettere, han dovuto il Padre putativo e la Madresua andarsene lontani, per preservargli la vita.Vedete che anche nella vita pubblica molti erano i persecuto­ri che davano al bene che compiva una interpretazione catti­va, per poterlo prendere in colpa. Vita di Colui che doveva re­dimere e così ha pagato,morendo in croce, per tutti i peccati degli uomini, rendendoli di nuovo figli adottivi di Dio col santo Battesimo.Più amore di così non poteva mostrare il Redentore! Ha datoanche il Sacramento d'amore, prima di morire. E siccome era ve­ro Uomo e vero Dio, dopo tre giorni risuscitò e così si è mo­strato ai suoi. Anche quando è salito al Cielo già lo sapeva­no gli apostoli, ma gli angeli hanno rivelato che, come aveva fatto a salire, sarebbe anche ritornato in terra d'esilio pri­ma della resurrezione della carne, ancora a mostrare l'amore infinito che porta, a compiere il suo ciclo, applicando la Re­denzione non a molti,ma a tutti.Gesù offre bene al male, ma nel suo Ritorno vuol portare i po­poli al pentimento, se vuol perdonare a tutti, e al ravvedimen­to e al proponimento di non peccare mai più.Gesù chiama tutti, perché vuol tutti salvi, alla conversione,perché devono goderlo, il lor Redentore, in eterno. Ma anche o­ra nel suo Ritorno non è apprezzato, non è voluto, non è credu­to.Eppure chi vuol essere perdonato dovrà decidersi a domandarperdono, a entrare nella vita nuova col ravvedimento, perché Cristo non indarno sarà sceso dal Cielo in terra, senza otte­nere lo scopo per cui è tornato.Allora la Madre di Dio Sacerdote invita tutti all'emenda, ad amarsi, ipopoli, da fratelli, a vivere la virtù che ci fa docili e pron­ti al comando di Dio, ad armarsi di timor santo ed accogliere e ricevere con spirito di penitenza tutto ciò che Cristo per­mette per i popoli di terra d'esilio.Pregate incessantemente, fate la volontà di Dio in tutti i mo­menti della vostra vita, che sarete preservati da tutto ciò che era stato predetto per la consumazione dei secoli, a ter­rore di tutti i popoli.Dio non si ostina su ciò che ha detto, se la condotta del po­polo è favorevole alla legge di Dio. Dio è Padre, non è un ti­ranno. Il Redentore è morto in croce affinché tutti abbiano a inginocchiarsi davanti al patibolo e ad emendarsi della loro vita peccaminosa.Dio ci invita al ravvedimento, alla pace fra­terna, a vivere preparati, sempre pronti alla chiamata di Dio, ad andar con Lui ad essere amorevolmente giudicati e anche a campare tanto, se la volontà di Dio così si esprime.Vita di unione con Dio, vita spronata...

**18 Marzo**

**18 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo custode di S. Lucia martire e vergine ha presole particole consacrate e sugli altari romani saran dispensatee si dispenseranno,perché il bisogno di Cristo Celebrante tutti hanno.

**18 – 1977:** Festa dei dodici apostoli in cielo, da risorti, ( o festa apostolica ).

**18 – 1977:** IlCaos degli Inferi e lo Spaventoso Caos vengono separati dal basso globo, uscendo fuori dalla Terra; e sono radunate tutte le ceneri per la resurrezione.

**18 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): ‑Questo mattino l'Istrumento che adopero non si è accortaquando è partita con Me: si è svegliata e si è trovatacon Me alla porta del grande santuario,come l'anima che lascia il corpo e si trova davanti al DolceGiudice.

Preannuncio che la vita di Alceste in questa terra sarebbe finita il 18 di marzo ( sei anni dopo ).

**18 – 1983:** E’ venuto il tempo di adoperare “ l’aratro d’oro “, che era stato dato ad ogni scrivano: così sarà ben lavorata la terra e si capirà chi è l’Artista della Vigna e il Padrone della Messe.

**18 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli che dal gaudio sono scesi sopra gli otto cieli, en­trando nell'arca mariana per ordine della Madonna Sacerdote,cantando la sequenza dello Spirito Santo sono entrati nell'o­spizio ad invitare a salir con loro Gesù Cristo.L'angelo della verginità portava una bacinella che depositavasopra una tavola tonda di elettricità mariana.E Gesù dice ad Alceste di dare a Lui le tre corone. E con pu­gno serrato le deponeva dentro la bacinella ove c'erano tut­te le bacche dell'olio chiuse in oro puro e, sopra, un pesce che guizzava.E, intanto che la Madre di Dio benediceva tutto il popolo diterra d'esilio, perché i suoi angeli davano onore e gloria alsuo Divin Figlio Ritornato, il Redentore consegnava all'angeloSacario una verga settiformale: con questa levava dalla baci­nella le tre corone e le deponeva sopra il libro ove vienescritto l'olocausto che Cristo compie.E così dentro l'arca mariana con gli angeli con la bacinellaarrivava sopra gli otto cieli e così, con la turba angelica, en­trava nella Gerusalemme Celeste a celebrare.Il recipiente delle bacche contenenti l'olio fu posto soprail cero pasquale. E così ben si vedeva che era il bacino d'un­zione ove la Madre di Dio Sacerdote è calata all'Apidario a­dombrata dalla SS.Trinità a testimoniare il Ritorno del suo Divin Figlio.Il pesce si innalzava e sopra questa fiamma padroneggiava.E intanto la celebrazione dell'olocausto continuava.La Madre dal Ciel continuava a benedire e, tramite l'angelodell'Annuncio, stava dire:‑Popoli tutti, Gesù vi aspetta a riconoscere questo Misterod'amore invitando per pria il ministro che vuole essere ineterno di Cristo, col pastorale che gli vien consegnato nelterzo tempo a dar la verità e così del mal fare a far scem­pio.La liturgia angelica faceva il suo sfoggio: ecco che il cande­labro sacerdotale sopra il poggio dà luce per guarire dalla cecità chi di luce bisogno ha.Poi il Canadese del Mistero cantò al pulpito il *Pater noster*e l'angelo della verginità suonava l'arpa. E così sarà vistala calata mondiale della Vergine Sacerdote Immacolata.E gli angeli tutti:“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristosi adori. Gloria al Signor”.

**18 – 1986:** Gesù col Mistero Compiuto sale per l’Olocausto sul Nuovo Globo e non ridiscende più su terra d’esilio; e va poi con la Persona del Mistero sul Coro Vergineo.Gesù è partito da questa terra con la Persona del Mistero, dopo essere rimasto in terra 37 anni 11 mesi e 18 giorni. Era l’ora della resurrezione.

**19 Marzo**

**19 –:** Sposalizio di S. Giuseppe con la Madonna: viene tolto il peccato originale a Giuseppe reso Sacerdote,avendo come Madrina la Madonna.

Presto, verso le otto del mattino, avvenne lo Sposalizio tra Giuseppe e la Madonna.

La scelta di Giuseppe, come Sposo di Maria, è stata fatta dai sacerdoti del tempio. Siccome Maria era piena di grazia, essendo nata senza il peccato di Origine, Lei poteva fare il voto di Verginità senza far conto di chi l’avrebbe sposata, perché, all’altezza di Grazia a cui si trovava, poteva star certa che Dio avrebbe provveduto comunque a far sì che rimanesse vergine.

Così anche l’Uomo Giusto, che con Lei ha compiuto il contratto, era degno, per il suo retto vivere, d’essere consacrato Sacerdote dallo Spirito Santo e per poter vivere all’altezza della Madre di Dio.

Anche il Padre Putativo prende parte all’Incarnazione, per la sua sottomissione alla volontà di Dio, trasmessagli dall’Angelo, che gli annunciava che la maternità divina era opera dello Spirito Santo e prese senza timore Maria con sé. Ebbe dallo Spirito Santo ugual segno di ugual chiaro, per essere atto a stare a fianco alla Madre di Dio; una cosa necessaria per incominciare l’opera mia divina. Lo sposalizio della Madonna con S. Giuseppe è stato fatto a Nazareth, di mattina presto, verso le otto. Poi il pranzetto nella casa dei parenti di S. Giuseppe. Si è fatto festa solo quel giorno.

Parliamo di S. Giuseppe, di questo faro di luce per la rinuncia fatta; condottiero dei ministri al cielo; che ha avuto smarrito il proprio “ Io “, per essere soggetto tutto a Dio.

Per la rinuncia e la testa china alla volontà divina, ha aperto le porte del Paradiso, essendo sacerdote del Nuovo Tempo, prima della Redenzione.

Così Giuseppe diventa esempio al ministro, che per fare Cristo deve rinunciare alla famiglia ed aprire le porte del paradiso a tutti. Il ministro deve sapere che il suo Sacerdozio è legato alla Verginità; deve essere contento di questo, perché ha anche gli aiuti e le consolazioni attaccate alla sua dignità.

La Madre mia ha fatto da Madrina al Padre Putativo, quando dando la mano è diventato Sposo, ed in quel momento Gli è stato tolto il peccato originale ed è diventato Sacerdote.

E siccome Lui in vita non ha mai consacrato, ora l’adopero a parlare al posto dell’Eterno Padre, come il sacerdote, al comando di Cristo, fa Lui stesso, tanto nel consacrare come nel confessionale, come nell’evangelizzare. Abbassare alla naturalità umana le cose divine diventano mostruose

Se lavora ancora S. Giuseppe, ora, con felicità del segno sacerdotale che ha, perché non dovrà il ministro aver vigoria, giacchè la Sacerdote Madre Vergine Maria fa l’amnistia?

Giuseppe era natio di Cafarnao; aveva capelli a riccioli come gli africani, corti; era alto ed il color della pelle quasi giallo e ruvida. La Madonna invece era mora, con denti bianchissimi e le labbra molto rosse: quando si sono sposati, Giuseppe aveva 27 anni, e la Madonna 16.

Il mio Padre Putativo era abilissimo artigiano del legno, anche un esperto intagliatore ma molto timido e riservato, tanto che in Egitto chi procurava lavoro e trattava coi clienti era la Madre mia. In Egitto ha collaborato a fare magnifiche sale per ricchi: sedie intagliate, schienali di divani con bocche di leoni e altre scene di caccia, di animali; armadi … era molto apprezzato e stimato nel suo lavoro.

Giuseppe ha compreso perfettamente il Mistero della Maternità divina, perché l’Angelo della Verginità Gli aveva spiegato che quello che si era operato in Maria SS. era opera dello Spirito Santo.

Tre giorni dopo il matrimonio, il giorno preciso della Annunciazione, l’Angelo ha avvisato Giuseppe del fatto. Non sapeva come fare a coperchiare la Maternità di Maria di fronte alla gente, perché secondo la legge non dovevano abitare assieme, se non dopo tre mesi..

Contando i mesi, se fosse nato a Nazaret, sarebbe stato un disonore per entrambi; ma andando a Betlemme per il censimento, Giuseppe pensava che tutto si sarebbe risolto per il meglio; invece ha avuto molto da tribolare, ma sempre col capo chino alla volontà di Dio, il Quale ha disposto la Nascita lontano da Nazaret anche per questo motivo.

Il sogno che ebbe Giuseppe non fu come quello che avviene quando si dorme, ma una vera e propria visione, un’apparizione dell’Angelo.

Considerate ciò che insegna il mio Padre Putativo.

Insegna:

la fedeltà

il capo chino

e mai lamentarsi davanti a Dio.

Sol così si diventa onnipotenti per ordine di Dio

Dopo tre giorni, l’Immacolata col Fiat ha ricevuto come regalo di essere Madre di Dio. Lei come Sposa dello Spirito Santo ha donato a Dio la sua volontà e così da Sposi, dopo tre giorni del loro matrimonio, han dato una svolta al mondo, proclamando l’Opera di Dio Verginale e Sacerdotale, che con la Redenzione e con la Risurrezione si stava tutto compilare, perché la Chiesa Cristo aveva fondato.

Guardate la potenza dell’Uomo-Dio che, in anticipo di andare a morire, l’Eucarestia son stato istituire. Ecco la visuale della famiglia sacerdotale verginea, che con in mezzo il Figlio di Dio ha dato principio all’Era Cristiana, con la fondazione della sua Chiesa; e son Tornato ora in difesa, per innalzarla e ringiovanirla, perché è opera divina e deve padroneggiare su tutti e su tutto e dare a tutto il genere umano i frutti della gloriosa redenzione seconda.

La famiglia di Giuseppe e Maria, con Gesù in compagnia, è la famiglia sacerdotale verginea, in cui padroneggia la luce dello Spirito Santo, la forza e l’amore. Ma in mezzo a questo chiaro son vissuti nella tribolazione, che si è tramutata in consolazione; e da trionfatori, oggi, nella Chiesa distruggono tutto ciò che son errori, perché il Settiforme abbia a padroneggiare e tutta la luce alla Chiesa fondata da Cristo deve dare.

Giuseppe è diventato sacerdote nel momento che lo Spirito Santo gli ha cancellato il peccato di Origine e gli ha fatto il segno sacerdotale, a dar la mano alla Immacolata davanti al sacerdote ebraico.

Dopo tre giorni la Madre col Fiat diventa Madre di Dio, poiché la luce dello Spirito Santo, incontrandosi con la sua Immacolatezza Verginale, l’ha resa Sacerdote e Madre.

La loro unione sta in questo: di aver tutti e due il segno sacerdotale di ugual chiaro; e proprio per questo, cioè per questa Luce uguale, Lei è diventata Sacerdote Madre; Lui Giuseppe fu segnato con questa luce sulle forze vitali, per essere atto a stare insieme con la Madre di Dio, come custode di Lei e del Figlio di Dio. Ecco come è stata fatta questa unione: si è riservato Dio stesso di stare in mezzo a loro. Più che un matrimonio è stato una Famiglia Sacedotale.

Incominciando questa era del Trionfo del Cuore Immacolato, svelo la grandezza di questo Mistero, per togliere tutti gli spropositi e gli errori che sono stati detti in questi ultimi tempi.

Ne viene di conseguenza che si tratta di una unione spirituale di volontà e di obbedienza a Dio; sacerdotale e verginale, il matrimonio è vero e serve per far velo al Mistero.

San Giuseppe ha aperto le porte del Paradiso, ed è stato il primo ad entrarvi, senza passare per il limbo.

Ecco, lo Spirito Santo, essendo stato il suo Rivale, come ha voluto premiare chi è stato docile al piano divino.

Ecco chi abbassa la testa alla volontà di Dio, costringe Dio a pagarlo senza misura né limiti, perché vale di più di qualsiasi altra penitenza. Solo l’Umiltà Profonda può fare alla volontà di Dio concorrenza.

Il Padre Putativo lavora, da glorioso trionfatore, come Padre Putativo del Figlio di Dio, ma sta nascosto, per lasciare nella sua luce divina il Mistero della Incarnazione, cioè la Vergine Madre Sacerdote ed il Figlio suo Divino, nell’altezza più sterminata, a beneficio ed altezza per l’anima consacrata.

La figura del Padre Putativo mostra il suo sacerdozio verginale famigliare,perché il segno era ministeriale. Si parla di un perfetto nascondimento del Padre Putativo, un vero Custode del Figlio di Dio, che è sol di velo, perché l’uomo è fatto per il comando, e Lui invece a questo è morto: così da vero sacerdote sarà scorto. Il suo ministero era fatto per Gesù e Maria; così il ministro di Dio è fatto per ogni famiglia.

Giuseppe, per la sua bontà ed il suo abbandono in Dio, spirò abbracciato a Gesù Cristo. Lo lasciò con la Madre sua, e si trovava già maggiorenne; così per Lui la sua missione terminava, prima che Cristo la sua vita pubblica incominciava. A niente Lui ha rinunciato, perché era già assegnato e preparato e alla santità tendeva: così visse sempre in primavera, perché con Gesù e Maria era. Questo special Uomo, Padre Putativo del Figlio di Dio, merita grande attenzione, merita amore e confidenza nella sua protezione. Lui tace ma fa i fatti; cercateli a Giuseppe i miracoli. Se ha parlato, facendo la voce del Padre Eterno quando fui battezzato, perché non sarà Lui che aiuterà il clero nel rialzo? Non occorre oggi star nel nascondiglio col suo patrocinio … Cercatelo in aiuto, che vi sarà avuto.

Dallo Spirito Santo fu segnato e battezzato, per il Figlio di Dio scelto: perché il ministero sacerdotale non lo vorrà scegliere per suo Protettore, in fiducia di coerenza e di provvidenza?

ChiedeteGli tutto in confidenza e avrete, perché già battezzati, cresimati e segnati siete.

Lui di tutto si compiacerà e di favori che aspettan a Lui dare, vi caricherà.

E’ ora che la Sacra Famiglia deve essere vista nella svolta del secondo al terzo tempo, e che si deve trovare con Cristo Re proprio nel Trionfo.

Parla la Madre mia: “ Per prima cosa, per festeggiare questo giorno in cui vi ho fatto consegnare le pagelle, vi parlerò del Padre Putativo del Divin Figlio, assegnato da Dio, segnato Sacerdote dallo Spirito Paraclito e al quale fu così bruciato il peccato di origine, per la grande missione che doveva fare: custodire e allevare il Figlio di Dio.

Fu un riparo alla mia Verginità ed Immacolatezza, per la sua eccelsa virtù, per la sua umiltà profonda, per la sua coerenza alla volontà di Dio e per l’abbandono in Dio.

Ugual segno sacerdotale, fatto dallo Spirito Santo, avevamo entrambi; e così il disegno di Dio veniva compito. E tra le braccia di Dio fatto Uomo spirò ed anche la Mia presenza al suo transito non mancò. La sua custodia era terminata, perché maggiorenne Gesù si trovava; e Lui al premio se ne è andato e le porte del Paradiso ha spalancato, proprio per molti, prima della Redenzione; e solo alla morte di Cristo fu svuotato il Limbo, deliberando i santi Padri e incominciando così l’era cristiana.

Di nuovo spalanco queste porte paradisiache a tutte le genti, dando gaudio agli eletti e ai beati penitenti ed innocenti.

Annullò il suo sentimento di uomo, ritenendosi in tutto agli ordini di Dio. Sia di consolazione questo ad ogni ministro, perché il mio Vergineo Sposo vi ha preceduto ed ora vi sarà di appoggio ed aiuto. La riconoscenza della mia Mondial Calata vi copra della celeste rugiada “.

S. Giuseppe non fu invitato tanto a mantenere Gesù Bambino, ma ad obbedire agli ordini di Dio, che gli comandava di andare di qua e di là.

Faceva la figura dell’incapace ed invece eseguiva la volontà di Dio, rinunciando al suo comando di uomo e di capo famiglia.

Nella sua famiglia non era lui il padrone, ma lasciava fare a Dio. Lui aspettava l’annuncio dall’alto, sia nel fare come nell’agire. Sia così anche il ministro che dà a Dio tutta la sua volontà, per Lui servire. E’ morto, il Padre Putativo, prima della Redenzione: vuol dire che ha tribolato tanto. E’ partito prima per il Paradiso, perché all’umiltà aveva pagato il suo contributo e non era giusto che ci fosse quando son morto in mezzo al groviglio di chi mi andava contro. Non avrebbe avuto la forza, essendo sempre stato nascosto, amante del silenzio e del nascondimento, esercitando così ogni sorta di virtù. Campare, nel tragitto di ciò che avvenne a Cristo, non avrebbe resistito e sarebbe morto di passione; e invece è morto di amore.

E’ partito, con a fianco la Madre di Dio ed aveva vicino il Figlio Divino: questa è la fine che farà, chi Mi ascolterà e Mi amerà. Che bella scorta che avete, gemelli miei: la Madonna della Mercede, per potere aiutare tutti quelli che stanno abbisognare e dare così uno sfoggio al vostro sacerdotale apostolato.

Uno stile mariano, che chi si accosterà all’Eucarestia, più fervore avrà.

“ Incomincia l’Era Cristiana – parla la Madre mia – con il segno sacerdotale a Giuseppe e con la cancellazione del peccato originale. Il Primo Sacerdote, pur sapendo del Mistero dell’Incarnazione, ha taciuto e sol l’Uomo Giusto è stato detto e niente più.

Il mio Sposo, Vergine e Sacerdote, segnato dalla luce setti formale, come lo Spirito Santo ha segnato Me per il Concepimento al Fiat, diventò la figura vivente consacrata a Dio, per essere il Padre Putativo dell’Uomo-Dio. Passò i confini dell’umiltà; si è reso vittima nell’abbandono alla volontà di Dio; lasciò ogni gloria ed ogni potere e così si sacrificò per essere specchio di umiltà e per reggere la piccola famiglia verginea sacerdotale, che cominciava nel mondo a regnare.

Si è reso Lui stesso fuggitivo, per poter togliere da ogni pericolo il Figlio di Dio. Abbandonò ogni possesso umano e visse in umiliazione, povero e sconosciuto, il Padre Putativo di Colui che tutto ha creato e che fino a morire in croce si è umiliato.

Non vide la Crocifissione, né la vita pubblica, ma campò finchè Cristo ebbe 25 anni e così risultava maggiorenne; e Lui, a 52 anni, abbracciato dal Figlio di Dio, spirò e le porte del Paradiso spalancò, perché dallo Spirito Santo battezzato e Sacerdote prima della Redenzione segnato “.

Verginità perfetta, bontà squisita, abbandono in Dio, da non conoscere la propria volontà; disposto ad accettare, rassegnato, giorno per giorno, quello che Dio in Lui permetteva: ecco, il Padre Putativo chi era!

Pronto fu ad essere contento dell’operato dello Spirito Santo in Maria, perché il vergineo candore era la sua vita. Così ebbe il dono, essendo a Dio tutto prono, d’essere segnato Sacerdote dallo Spirito Santo, perché doveva custodire la Sposa del Settiforme ed allevare il Figlio di Dio. Immensa è questa grandezza, che non fu mai detta. Ci si è accontentati di dire che era l’Uomo Giusto e ciò conteneva tutto.

S. Giuseppe è il protettore della Chiesa, è il difensore delle vergini e dei vergini; deve esser l’appoggio e l’aiuto di ogni famiglia, perché la famiglia deve raggiungere la salvezza eterna tramite la famiglia sacerdotale verginea.

S. Giuseppe è il modello di ogni sacerdote, che vuol avere dalla Vergine Sacerdote Immacolata la dote. Questa famiglia sacerdotale verginea è la capostipite, che fa la svolta tra l’era della creazione e l’era della redenzione.

S. Giuseppe non oziò, ma lavorò; pagò la condanna dell’uomo: “ Lavorerai, anche se poco guadagnerai e anche se la tua fatica non darà che triboli e spine “.

Modello di distacco, che per questo vale di più per i religiosi e consacrati, pronti a lasciare tutto per portare di Cristo la salvezza; e pronti ad andare per posti sconosciuti, in piena fidanza di Dio, ove l’umano nessuna garanzia dà, come neanche a Giuseppe dava.

Si rifugiava, la Famiglia Santa, in una stalla, come gente capace di niente; ha fatto la figura di uomo incolto e di stare a capo di una famiglia: questa è stata l’umiltà della sua vita. E, per ordine di Dio un’altra partenza, di scorta senza … con un piccolo asino ed una misera carovanina, che faceva compassione di fronte alle grandi carovane tirate da cammelli.

Fuggito in Egitto, arrivarono ad un posto di ristoro. Chi serviva la mensa gratuita, si è accorto che stavano appartati e li ha creduti gente nobile ma decaduti. Parlo Lei, la Vergine Maria, presentando quello che Giuseppe era capace di fare, perché Lui parole in bocca non aveva e, per temenza di dar lamento, lasciò fare alla Madre di Dio.

Per non umiliarli di più, i padroni dieder loro lavoro; e quando la carovana si avviava, dietro, loro seguivan, con la tabella dove si dovevan fermare, perché umiliati a sufficienza si erano stati trovare.

Non mancò la Provvidenza, ma fu di umiltà condita: ecco di S. Giuseppe e della Sacra Famiglia la vita.

Chi crederebbe? I regali dei Magi furono a Betlemme lasciati. Niente con loro hanno portato perché erano regali al Re … Molto passò al Tempio ed anche come pagamento ai pastori: i doni sono andati a chi li aveva alloggiati e a quelli che li han visitati.

Ora i doni soprannaturali, parlando del Mistero, saranno dati a quelli che hanno acconsentito, che hanno aderito e, con l’aiutare, hanno capito. Anche dal mondo si sarà appagati, quando sapranno che questi doni vengono dall’alto. Così il Cuore Immacolato si chinerà ed abbondanza di spiritualità e di cose soprannaturali darà, proprio perché si è creduto al Monarca e della Vergine alla Mondial Calata. Il Padre Putativo farà presto il suo ingresso nella Chiesa, la sua mistica figura, quando saprà del Figlio di Dio la Venuta.

“ Il mio Vergine Sposo – parla la Madonna – fu fatto velo al Mistero e scelto a custode del Figlio di Dio, perché degno era. Si offre ai ministri di Dio tramite il suo ritratto: vi prego, figli miei primi, accettatelo!

Guardate la mistica figura, che ebbe del Figlio di Dio cura. Con rispetto e con venerazione mi è stato appresso; e così abbracciato a Cristo e vicino a Me fu trapassato, in una innocenza come fosse appena nato, dopo battezzato.

Vera anima sacerdotale, nutrito di virtù, di questo alto stato verginale e apostolico; pronto al comando di Dio, senza lamento e per questo contento. Mai ha dato lamento, ma tutta ha speso la sua vita, della volontà propria privo, per far la volontà di chi l’ha scelto per questa mansione, che dopo ebbe il suo svolgimento nel Sacramento dell’Ordine.

Lui fu battezzato dallo Spirito Santo e reso Sacerdote, per essere il custode del Figlio di Dio. Voi siete stati scelti e segnati sacerdoti per essere i ministri di Dio e distribuire i Sacramenti istituiti e per curarvi della salvezza di tutti gli individui.

Con S. Giuseppe è incominciato il ministero sacerdotale che, con istituirlo come Sacramento per gli Apostoli, si è ingrandito, finchè tutto il mondo sarà evangelizzato e convertito.

Io metto mano, col Cuore Materno, a battezzare tutti i nati, ove voi non arrivate; e questa dote a voi sto fare, in complicità di S. Giuseppe, che ha aperto il Paradiso a molti. Io con voi, nel far l’Olocausto col mio Cristo e a battezzare tutti, spalanchiam l’eterna salvezza a tutti.

Vi assolvo e vi benedico Che vi amo con tenero amore vi dico, giacchè al mio Divin Figlio Ritornato vi travate vicini “.

Terminò la sua vita a 52 anni. Il mondo gli fu avaro, ma di tutto Dio l’ha arricchito e fu dal Figlio di Dio assistito e dalla Madre di Dio in tutto capito.

Ecco il Padre Putativo, che è il modello della santità, cui ogni persona è chiamata secondo il proprio stato e la propria condizione; che è un esempio grande per ogni sacerdote che serve il Divin Maestro. E’ protettore dei vergini, potente provveditore delle famiglie e difensore della santa Chiesa e così la Chiesa di offese rimarrà illesa.

Colui che è stato il Padre Putativo del Verbo Incarnato, nel terzo tempo, ora, viene fotografato e quello che è sarà riconosciuto; ed i popoli del suo buon esempio e del suo insegnamento saran pasciuti.

L’Umiltà in tutti deve padroneggiare, in ogni condizione ci si sta trovare, fidandosi e vivendo dell’amor di Dio, che ci porta e ci ha portato; e così non avverrà più il nubifragio, di perire, dopo aver tanto insegnato e sofferto.

Si è partiti da Dio e bisogna sentirsi tutti di Dio, per essere ed operare in unità con Dio: ecco la felicità che spetta al ministro di Dio.

**Preghiera a S. Giuseppe**

Tu, O Giuseppe, promotore delle grandezze di Dio, perché avesti il capo chino, pronto a glorificare e ringraziare la SS. Trinità e lo Spirito Paraclito, per il Concepimento materno in Maria SS., fa che la Chiesa, fondata da Gesù Cristo, diventi viva al Ritorno del Figlio dell’Altissimo e sia gloriosa per forza e sia di provvidenza e di luce.

Conduci, Tu, alla Chiesa dell’Uomo-Dio, tutte le genti; e fa che il seduttore ed il promotore del male sia visto che è stato sconfitto, proprio perché fosti il Padre Putativo di Cristo Re.

E per la tua verginità, bontà e fedeltà a Dio, fa che sull’esempio tuo sia o diventi tale di Cristo il rappresentante.

Consola la Mistica Chiesa Sposa; e falla adorna dei tuoi meriti, del tuo potere e del tuo sapere.

Dà ad ogni famiglia la luce della fede, perché ognuna alla legge di Dio sia fedele.

Sappi Protettore della Fondazione, sii la fortezza degli stuoli verginali; sii il preservatore della dignità famigliare e fa che ogni uomo dia il contributo per la salvezza dei suoi fratelli, universale.

Proteggici sempre e ovunque; liberaci dalla seduzione maligna e fa che la grazia di Dio sempre ad ognuno splenda e viva; e che la morte, in grazia, arrivi.

**19 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Intanto il pesce sopra il cero pasquale si elevava e da luiuscivan altri pesci, tutti di egual misura, e diventavan tanti.Questa cronaca significa quel che dice oggi la Madonna­"Con molti salverò il mondo.", mentre a Fatima ha detto:"Con pochi...".Questo canto accompagnato dal suono di strumenti d'oro ha fat­to decoro alla celebrazione dell'Eterno Sacerdote, che subitoconsacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia.Il sangue in luce del calice da Lui consacrato si innalzavae così nutriva i pesci che circondavan il pesce grosso; e poiin luce fulgida scendeva e innaffiava della sua luce la pian­ta d'ulivo, e poi, come catena, arrivava all'Apidario a dar nuo­va vita di splendore alla pianta d'ulivo che là c'è, segnando il posto ove si è presentato Gesù Sacramentato; poi, circondan­do questa fulgida luce la Chiesa che ha fondato, dà accertamen­to che Cristo Re è ritornato alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio e che la Chiesa fondata dal Redentore è opera divina, perché è il Figlio di Dio. Dio è in tre Persone,uguali e distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo.Intanto che la Madre di Dio dal Paradiso benediceva, gli ange­li cantavan:“0 Maria Vergine Sacerdote Madre dell'Altissimo, Tu sei Figlia,Tu sei Sposa dello Spirito Santo, Tu sei Genitrice del Figlio di Dio, nato da Te per opera del Settiforme che con luce divi­na ti ha resa Madre”.

Intanto che dava Sé Eucaristico, gli angeli cantavan:“0 mistico Agnello, ti adoran le genti, dei cuori e delle mentiti proclamiam Signor”.

Così ancor sotto la quercia mariana con gli angeli Gesù Mae­stro scendeva di nuovo in terra d'esilio, profumando per mezzodegli angeli tutti i templi dove c'è Gesù Eucaristia di pro­fumo di gigli,onorando così Gesù Eucaristia, la Vergine Maria e il Padre Putativo, custode del Figlio Divino.

**19 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Pronta l'arca mariana ad accogliere Cristo con gli angeli suoi per onorarlo nella salita verso gli otto cieli là ove era diretto.Sopra, l'arca portava una grande croce greca, simbolo di consacrazione rinnovata su tutti i sacerdoti che amano la MadreSacerdote e che ripetono il giuramento d'essere di Cristo in eterno.Intanto che partivan da terra d'esilio, la pianta campanile afesta suonava, finché là arrivavan nel nuovo globo; ed entravacon gloria ed onore nel santuario, con paramenti verdi, ornatidi stelle d'oro.In questa foggia si accostava all'altare, il vespro olocaustoad incominciare.I sette angeli apocalittici che circondan l'altare han domandato per tutti perdono, chiedendo misericordia perché tutti i popoli si abbiano a convertire e all'unica Chiesa che il Salvatore ha fondato abbiano a venire.E gli angeli in coro:“Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, t'adoriamo. Padre dell'umanità,la tua gloria proclamiamo. Te lodiamo, Trinità, per l'immensatua bontà”.

Poi gli angeli tutti han cantato e suonato il *"Gloria in excelsis Deo".*E, dopo una breve pausa, ancora han cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico.Dato questo, la Madonna Sacerdote dal Paradiso con lo scettrodi Re d'Israele questo ha detto, e l'angelo dell'Annuncio altrono l'ha ripetuto:- Io sono la Sacerdote Immacolata, che da Avvocata ho vinto lasanta causa e così, in unione con gli angeli al mio servizio,mi proclamo tale. E con questa nuova potestà affianco la Chiesa del Divin Figlio, con potenza divina a Me data dalla SS. Trinità. Così sappia il retto clero che già per loro il giudizio universale è stato fatto e non gli rimane, al trapasso, cheil giudizio particolare in cui potranno abbracciare in eternoCristo Gesù.E così stendo sull'umanità intera la benedizione sacerdotalematerna, affinché nessuna creatura sia esclusa dall'essere e daldivenire col Battesimo figlio adottivo di Dio.

**19 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E gli angeli della pace, onorando il Padre Putativo di Cristo, questo han cantato: “Su, venite, fanciulli devoti, all'altar di Giuseppe venite. Vostre preci ferventi offrite al maggior patriarca che fu. Alme laudi sciogliete in suo nome, a quel nome sì caro e giocondo, che farà di virtù fecondo ogni cuor che l'onora quaggiù. Deh! proteggi la Chiesa di Cristo e pacifica i popoli e iduci. Tu nel santo cammino conduci la celeste e giovial gioventù. Una prece paterna per tutti degna volgere ancora al Superno, onde in gloria e contenti in eterno tutti insieme godiamolassù-.Continuando: -D'esuli figli in val di pianto ascolta, o Madre, il mesto canto, che dolce il pianto sgorga dal cuor, se Tu l'ascolti, Madre d'amor. In viaggio triste, in notte nera, è forzae luce umil preghiera, perché Tu, Mamma, non sei lontana e a chiti chiama porgi la man. Pentiti siamo: un dì ribelli Gesù ciprese in suoi fratelli. Madre Tu fosti del tuo Signor. Madreti fece del peccator. Noi t'invochiamo sempre amica Stella. Stella nel buio dei nostri dolor, Stella sul colle, Stella nel cor. Stella che illumini ilnostro cammino, o Madre Vergine Sacerdote del nostro Salvator”.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita: ‑ Sempre la vita divina padroneggiò in terra d'esilio e negli uomini. Anche se i progenitori erano caduti in superbia e in disobbedienza, non furono condannati come gli angeli ribelli, perché, prima d'essere messi in terra d'esilio, han domandato perdono a Dio. Ma furono messi in penitenza, scesi in basso nel mondo animale a pagare. Anche i discendenti di Adamo ed Eva per l'altrui peccato con la condanna della morte. Sempre in penitenza. Anche in seguito il popolo ha peccato e di Dio si è dimenticato ed i profeti non sempre ha ascoltato. Così Dio li ha corretti e li ha messi in posizione di far penitenza. Ma, Dio aveva promesso che al momento preciso sarebbe venuto il Salvatore. Tu sei entrato nel mondo, sei nato dalla Madre Vergine Sacerdote Maria per opera dello Spirito Santo. Sei intervenuto Tu, Cristo, che sei la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo, ti sei caricato di tutti i peccati degliuomini e così hai pagato Tu, dopo atroci patimenti, morendo incroce. Chi questo penserà e mediterà, certamente non potrà non starti amare e ringraziare. Noi angeli per pria ti ringraziamo, tionoriamo, ti amiamo e sempre ti ameremo eternalmente. Poi sei risorto, mostrando che eri vero Dio e vero Uomo, dandocosì speranza a tutti gli uomini di salvezza eterna, perchéhai fondato la tua Chiesa, hai dato a lei dei poteri che solo appartenevano a Te e, con la discesa dello Spirito Santo sui tuoi apostoli, con la Sacerdote Vergine tua Madre oranti, hanno ricevuto la luce e la sapienza per poter governare, insegnare e poter amministrare i sacramenti che Tu, Gesù, avevi istituito. Prima di salire al Cielo, Tu hai detto ai tuoi apostoli che salivi al Padre, che andavi a preparare a loro un posto e poi avresti mandato il Settiforme, e poi saresti ritornato a insegnare la via della salita. Tu hai consegnato alla tua Chiesa ogni potere per un tempo e due tempi: ecco le due chiavi di Pietro! Manca la terza, cioè ilriconoscimento della tua Venuta, perché sei venuto a compierel'olocausto e ad applicare la Redenzione non *pro multis*, maper *omnes*. E così un'autorità trina alla Chiesa tua spetta, perché di Te Ritornato non può far senza. Ecco il tuo vero trionfo, del tuo Cuore Immacolato, o Madre diDio Sacerdote, col potere nuovo da Te ricevuto, perché sei Madre di Dio! E così la Chiesa che Cristo ha fondato ti ha voluta per sua Madre. Salve, o Regina dei Pirenei! Mostra ai popolil'alto monte da salire, se tutti i popoli a Dio devono venire, proprio per la sua occulta Venuta e per la calata mondiale diTe, Madre di Dio, anche questa occulta, a testimoniare il Ritorno del tuo Divin Figlio all'Apidario, posto ove è tornato ed ove Tu hai testimoniato.

E gli angeli tutti:

“A Te, Signor, leviamo i cuori. A Te, Signor, noi li doniam. Quelpane bianco che t'offre la Chiesa è il frutto santo del nostro lavoro. Accetta, Signore, e benedici. Quel vino puro che tioffre la Chiesa forma la gioia dei nostri bei colli. Accetta... Gioie, dolori, fatiche e speranze nel sacro calice noi deponiamo. Accetta, Signore, e benedici. A Te, Signor...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo. ‑ Sta' attenta che alla Chiesa la luce mia cedo-. Poi, il calice del sangue tramutato in fiamma ardente, ogniscintilla che dà, luce al clero retto dà; mentre al Ponteficetre scintille regala e così comprende e comprenderà che unanuova autorità Cristo a lui dà.

E i due alti angeli all'altare che testimoniano il Ritorno del Divin Figlio han recitato: "Dominus conservet eum et vivificet eum et beatum faciat eum*in terra et non tradat eum in animas inimicorum eius."*

E gli angeli tutti, prima di scendere col Divin Re, han cantato e suonato il *Te Deum.* Poi sono usciti e son scesi di nuovo nell'arca mariana ad accompagnare Cristo da dove era partito, col canto della *Salve Regina.*Poi sono rientrati in tutti i santuari, nei templi ove Gesù sitrova Sacramentato, e questo continuamente cantan, dando ilcambio agli altri angeli:“In quell'ostia consacrata sei presente, o Gesù mio, vero Uomoe vero Dio, nostro amabil Salvator. O Gesù, Figliol di Dio, umilmente io ti adoro, sei mia vita e mio tesoro e sarai mio premio in Ciel. Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, il tuo aiuto in questa vita e l'eterna gloria in Ciel”.

E l'angelo del Mistero:

“Quella grazia che tanto desidero, deh! mi ottieni, o gran Protettor.S. Giuseppe, fa' pago il mio desio, che ti prego con fede ed amor”.

**20 Marzo**

**20 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): E il Maestro Divino: ‑Di tutto mi sto scordare,se quei che sono a porto mi vengono a trovare.

Cronaca ‑Chi si affaccia perpria, chiunque sia, sacerdote,fa l'angelo liberatore dello Strumento primo,come quel giorno che fu liberato Pietrodalle catenedella sospensione della sua missione.

La Sacerdote Immacolata Vergine Madre di Dio, sulla sogliadell'Astro splendente terrestrale, traccia il segno greco collo scettroe dice: ‑Per onorare il mio Sposo vergine e sacerdoteGiuseppe,consegno lo scettro a chi ha il comando di guidare ilgregge…

**20 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): L'ospizio ingrandito delle dimensioni di S. Pietro a Roma.L'altare infuocato era prontoe Cristo Re compiva l'olocausto consacrando e offrendo,dicendo:‑ Luce del mio Cuor rendoe in amore infinito si spande, per poter risparmiareBrescia e la Valle dallo sterminio, se dovessi andarmenesenza essere conosciuto e capito.

Dei nove cori angelici sparsi che empivano tutto il tempioimprovvisato, ognuno dava il suo canto appropriatoe ogni colonna nel tempio innalzata portava la scritta:"E' l'Opera divina del Cristo Ritornato che fa la sua misticaSposa, la Chiesa, glorificatae così la cattedrale nuova viene innalzata".L'angelo del Mistero:‑L'ora di Dio è arrivata, o ritardataria brigata.Il giorno di Dio dev'essere conosciuto.Sappiate che per i peccati di disonestà c'è oscuroe non fu il Divin Maestro conosciuto.Ora si deve approfittare della luce che il Dator deilumi dà,intanto che invita la sua infinita bontà,essendo tempo di misericordia,ma al Donatore di ogni bene bisogna dare onore e gloria.

**20 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E dopo che i nove cori angelicihan cantato il *Credo* o Sim­bolo apostolico, salì al pulpito il Canadese del Mistero a can­tare il *Pater noster,* la preghiera domenicale che attira le grazie del Cielo a tutti quelli che credono, che sperano e si uniscono alla carità di Cristo per amarlo e servirlo e, in fra­ternità e santità,vivere in società d'amore e di rispetto con tutti i figli di Dio, sempre per gli altri attirare col buon esempio e, coerenti alla legge di Dio, non essere lor per pria a far della legge scempio.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità Sacario,rio al Re, e lesse sul messale; e, intanto che leggeva, questoavveniva: le bacche dell'olio si aprivan e il bacino d'unzioneempivan. Nel recipiente, che è piccolo, che conteneva le bacche,furono messe la scorza e l'oro che le racchiudeva.Il bacino d'unzione era sopra il cero pasquale, mentre il can­delabro del tempo ebraico con la verga di Mosè che ha adope­rato anche Aronne a far scaturir l’acqua ben si vedeva e si trovava sulla parete in fondo della Gerusalemme Celeste; e con questa verga l'angelo che tende alla terra, per ordine di Cri­sto Ritornato, scolpiva in oro il Mistero compiuto, che è Cri­sto venuto.Intanto il Salvatore Celebrante e Operante ascoltava quelloche sul messale leggeva l'angelo Sacario, rio al Re.E questo leggeva, l'Eterno Padre comandava, Cristo Ritornatocelebrava e lo Spirito Santo scolpiva il Mistero compiuto, cheè Cristo in terra d'esilio venuto alla benedizione eucaristi­ca del Congresso dell'operaio.La Madre di Dio Sacerdote, adombrata dalla SS.Trinità, all'Apidario ha testimoniato il Ritorno del suo Divin Figlio conla sua mondial calata.

E quello che leggeva : ‑Il Mistero è compiuto, sulla parete del santuario è scolpito, perché l'Opera divina del Figlio di Dioè compita, richiamando tutti i popoli alla fede, alla speranzae alla carità, invitando tutti a distaccarsi da tutto ciò chesi dovrà lasciare, ugualmente i propri doveri a fare, ma sempreper il Paradiso guadagnare.Pensiamo alle tre tentazioni del demonio che, per suo permesso,si è avvicinato a Cristo nel deserto per vedere chi era, por­tandolo sul pinnacolo del tempio col dire di cadere che Dio l'avrebbe sostenuto e che gli dava tutti i beni, chiedendo di adorarlo, lo spirito del male.E Tu, Gesù, gli hai risposto:*"Adorerai il Signore Dio tuo e Lui solo servirai!".*Faccia così ora ogni individuo: si sottometta ognuno a Dio inumiltà, viva con lo spirito di carità, sia dedito ai propri do­veri,amando così e facendo la volontà di Dio, pensando che ungiorno godrà per le proprie sofferenze, portate con amore, ilgaudio eterno.

Poi Gesù Cristo consacrò e poi offrì Sé Eucaristia.E lo splendore del sangue di Lui in luce dà vita e splendoreal Mistero scolpito; e, dopo aver nutrito i pesci che circonda­no il pesce che splende sopra l'altare, simbolo della celebra­zione,vitalità ha la pianta d'ulivo dietro l'altare, la piantad'ulivo all'Apidario alla prima visione. E così fa splenderela Chiesa che ha fondato del suo sangue che Lui regala nellacelebrazione, da Ritornato.La persona che ha portato con Sé ha comunicato, il sangue delcalice in luce il clero ha illuminato, mentre vien rafforzatadalla sua presenza naturale in terra d'esilio la Chiesa cheha fondato.Poi fu cantato il *Benedictus*. E intanto la Madonna benedice­va tutta la stirpe umana. Così il maligno dovrà far ritirata.

**20 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Grazie tre volte, Gesù, che gradatamente la tua Venuta vien conosciuta!Segreto d’amore che vien scoperto e che verrà dalla luce nuovache il tuo Cuore misericordioso dà.Bene si sa che dal tuo Cuore, fermo alla trafittura che t’ha fatto Longino,è uscito sangue ed acqua. Il sangue è simbolo della vita che davi alla tua Chiesa. Ecco il perché sei Tu che l’hai fondata!Le gocce di acqua sono simbolo dei Sacramenti che Tu hai dato. Ecco che nel Battesimo occorre l’acqua! E alle parole del ministro:"Io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo",la creatura viene ammessa alla figliolanza di Dio, e gli altri sacramenti sono di appoggio, di guida e di santità per trovarsi veri cristiani:battezzati, credenti e operanti.Fa' i popoli pronti al pentimento; e così, rinnovati nella grazia santificante che Tu doni, si avviino per la via della giustizia e della santità.Mostra a tutti che sei Gesù misericordioso e sta' esporre la tua infinita bontà.

**20 – 1986:**  Cerimonia funebre per la Persona del Mistero, nella Chiesa parrocchiale di Bienno.

**21 Marzo**

**21 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Un momento prima che arrivasse l'arca mariana carica di angeli,e già la pianta campanile suonava l'armonia di questa speciosa mattina, arrivava col cero acceso l'angelo Michele e dava una lampada ardente al Canadese del Mistero.Vestito di bianca veste il Michele, uguale all'angelo del Mistero.E, ove è arrivata la grande nave, subito son partiti e insiemeson saliti.La candela accesa tutti avevan e, nel salire, sembrava un ammasso di luce che deve portare contento su tutti i figli di terra d'esilio.Il Dolce Re fu rivestito di paramenti bianchi e poi entrò onorato dentro il santuario e incominciò subito il vespro olocausto.E i sette angeli apocalittici:“Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor.O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime del mondosalvami, o Signor. Mi risplenda la luce del ver e mi guidi sulretto sentier. Al tuo santo altar...”.

E, dopo aver cantato gli angeli tutti il *"Gloria in excelsis Deo",*la Madre di Dio Sacerdote ha dato una benedizione da esorcistaagli abitanti di terra d'esilio, allontanando il maligno tentatore,perché l'ingannatore non abbia più il sopravvento sulle anime.E così un po' per volta sparirà la confusione e l'oscuritàche il popolo ha, non avendo più discernimento del bene dal male.E, dopo aver cantato il *Credo* o Simbolo apostolico, gli angeli tutti han cantato:“Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre,il dono accetta degli amanti nostri cuor.O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Se non sonoi nostri cuori così bianchi. come i gigli, noi per altro siamtuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata...”.

**21 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Vergine Sacerdote Immacolata dal seggio divino benedì tutti i popoli, specialmente i più bisognosi della sua misericordia. Benedì la famiglia verginale e sacerdotale fondata dal suo Divin Figlio nel Ritorno, affinché per la sua bontà infinita non scenda più notte, ma sia sempre giorno; ed ogni sacerdote e ogni istituto religioso femminile e maschile riceva questa benedizione, affinché la Chiesa di Cristo sia sempre pronta e in moto a dare la verità di tutto ciò che in deposito ha.

E gli angeli tutti:

“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra noi cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremito di squille a sera le stelle penetri la mia preghiera. Nel ciel cercandoti va l'alma mia. Ave Maria…”.

E i due alti angeli all'altare che testimoniano il Ritorno di Cristo, accompagnati dalla fanfara angelica, questo han cantato: “Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra Cristo Trionfator. Il Signore t'ha scelta nel mondo qual segno. Alle terre lontane è aperto il tuo regno. Dalle sacre tua mura agli

estremi orizzonti a Te accorron le genti dai mari e dai monti. Nobile, santa Chiesa... I tuoi figli dovunque, ma è un solo raduno, perché tutti i fedeli in Cristo son uno. Nobile, santa Chiesa, regno d'amor...”.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul grande messale:

‑ Lunga è la storia dell'umanità dopo la caduta dei progenitori. (E prima ancora la guerra era avvenuta tra gli angeli fedeli e i ribelli). E così la famiglia umana si è trovata quiin basso a far la penitenza per il peccato di superbia e didisobbedienza. I popoli, nel succedersi dei secoli, un po' facevan bene e unpo' male. E così Dio veniva in soccorso, se prendeva il numero sufficiente per perdonare agli altri. E, se non lo prendeva, punivacol distruggere la vita, per non che i peccati continuati avessero a urtare la divina giustizia di Dio. Guardiamo al diluvio, alle città di Sodoma e Gomorra, anche atanti che furono fermati per non che i peccati fossero tantiin modo tale che Dio li avesse a punire in eterno. Invece la giustizia e la misericordia di Dio insieme camminavan, perché il Messia promesso doveva intervenire a patire e morire in croce per scontare i peccati altrui. E così, diventando fratello del popolo decaduto, hai potuto innalzarlo al pentimento con la grazia santificante che Tu glidoni. Che immensa carità, Gesù, hai adoperato! Che bontà sconfinata agli uomini hai regalato col pagare per loro, non guardando laloro ingratitudine! Ma sempre in bontà e in amore hai dato unfermo alla giustizia per mostrare la tua clemenza, la tua bontà e il tuo perdono. Ed ora che sei tornato alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio, finora non fosti tenuto tanto in conto. Ma ora ti fermi proprio per risanare gli infermi spiritualmente, per ridonare la fede a chi l'ha perduta e dar speranzadi salvezza, affinché splenda ancor nel cuor degli uomini lacarità vivificante, fraterna, affinché comprenda che Cristo Redentore è anche il Rimuneratore. Dunque, pronto a perdonare, sempre pronto a concedere di nuovola grazia santificante a chi l'avesse perduta, affinché ognianima abbia la possibilità di ricuperare ciò che ha perduto, per potersi sempre chiamare figlio adottivo di Dio. Il tuo Ritorno porta con Te il Cuore Immacolato della Madre tua, per donarla gloriosa alla Chiesa che hai fondato e da Sacerdote ed Altare dal Paradiso abbia con lei ad arruolarsi, affinché sia conosciuto da tutti che la Chiesa fondata da Cristo è una sola e che pace, verità e amore a tutti i popoli dona.

Spronatevi, o popoli tutti, davanti al Re dell'amore, al Re degli eserciti e al Re della pace, che apposta nel Sacramentodell'altare si sta trovare fino alla fine dei secoli, per mostrare che ogni uomo fu da Lui redento e che ora è tornatoad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti, perché eragiunta l'ora che tutte le genti avessero ad approfittare deifrutti della Redenzione. Occorre il santo timor di Dio. Ma, quando si è pentiti delleproprie colpe, sappiate che vi chiama a Sé perché vi vuol perdonare e le piaghe della caduta nel peccato vi vuol curare. Pentiti ed umiliati ed assolti, Gesù Sacramentato non disdegnadi diventare una cosa sola con chiunque lo riceva Eucaristico, ma, alla buona volontà, assicura il rinnovo dell'amicizia eil ritorno della vista, ché il peccato aveva procurato la cecità. Ognuno guardi il suo Salvatore nella sua bontà e imparida Lui, che è Via, Vita e Verità, la santa umiltà.

E gli angeli tutti:

“Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama. Andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa delSignor. Andiamo, fratelli... Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo, fratelli...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce viva l'offre al sacerdozio ministeriale, invitandolo alle nozze di diamante che compie conla Chiesa, Mistica Sposa, nel regalare la sua divina sapienza, che ha portato quando è ritornato.

E gli angeli tutti in canto e in suono:

“Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirti i nostri cuor. Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amore sei, Signor. Gloria, gloria, alleluia. Noi crediamo nell'amor. Noi ti preghiamo per i poveri di cuor. Tutti i fratelli ti aspettan, Redentor. Tu ci raduni per nutrirci del tuo amor. Tu Amore sei, Signor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti ed esulti il loro cuor, ecco: Tu vieni come Amico tra lor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor”.

**22 Marzo**

**22- :**  Annunciazione a Maria Vergine: al Fiat la Madonna è segnata col Segno Sacerdotale al Cuore e diventa Madre di Dio e Madre Universale di tutti i credenti in Cristo.

Il Mistero dell’Annunciazione avvenne il 22 Marzo, alle ore tre e tre quarti del pomeriggio.

L’alba era già da tante ore spuntata; già a lavorare si trovava l’Immacolata: un po’ lavorava ed un po’ pregava. Fu sorpresa mentre leggeva la Sacra Scrittura.

Era seduta ed aveva a fianco una cassettina con due rotoli, uno spiegato e l’altro chiuso. Leggeva e pregava.

Alle tre e tre quarti, all’improvviso, si sentì un forte terremoto, avvertito anche da altri; tutta la casetta si scosse; tremarono tutte le pareti, che si staccarono perfino dalle fondamenta… La terra tremò, come quando Dio perdonò a Caino, o come quando diede le Tavole della Legge a Mosè… E Maria SS. si vide davanti un Angelo maestoso, lucente e sfolgorante; alto otto metri; con fragore si è inginocchiato, con un ginocchio solo … Che missiva Le ha portato l’Arcangelo Gabriele!

Ha parlato per primo l’Angelo …

La Divina Maternità di Maria Santissima fa luce fulgida per la sua Verginità e fa in modo che i suoi figli primi, rinnovati, l’abbiano a contornare per potere esercitare la paternità sacerdotale.

L’umile Fanciulla di Nazareth, che ha detto il Fiat, quando fu annunciata, in tutto il mondo fu applaudita.

Così avverrà del ministro, che è figlio primo della Madre di Dio. Non Le mancò disagi, privazioni ed umiliazioni di ogni genere; ed ora è messa al centro, col clero, della salvezza dell’uman genere.

La sua Maternità Divina fa sfoggio nello Spirito Paraclito, di cui è la Sposa; e per cui, ora, può far sfoggio del suo Sacerdozio materno ed arruolarsi così al ministero sacerdotale, per essere ancora atto, e ancor di più, a rappresentare Cristo Ritornato.

La sua Maternità fa parte prima del Trionfo del suo Cuore Immacolato, perché è unita a Cristo Ritornato. Il suo Fiat, per l’umiltà profonda, che praticava, l’ha resa la Creatura più alta; così si è resa forte, al Calvario, di offrire all’Eterno Padre il suo Divin Figlio, restando anche Lei complice della Redenzione.

I ministri, nel compiere l’Olocausto, presentando così Cristo, sono allenati per bene, in parte a questa Madre sublime, che col suo amore tra voi tutti vive. Lei ha dato Cristo; voi date, per voi stessi e per il popolo, Gesù Cristo.

Dovete essere contenti di questo regalo, che nelle vostre opere di apostolato mette il suo braccio la Madre dell’Altissimo.

Lei al mondo ha dato Cristo; e adesso, da gloriosa, dà al ministro tutto quello che ha e possiede, col potere di Re d’Israele.

Non temete di far fallimento, perché intero sarà dato a voi il pagamento. Io che sono il Divin Figlio non guardo alla riuscita, ma a voi che siete coerenti con Me nell’Opera mia divina.

**22 – 1976:** i Superiori dei Padri Somaschi permettono di nuovo ai loro religiosi di andare a Bienno, dopo la prima sospensione.

**22- 1985:** Gesù ripete, alla Persona del Mistero, le parole dette appena Ritornato: “ Ti ho perdonato, perché mi vedo amato. E continuamente mi servirai, perché già pagato ti trovi “.

**22 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana carica di angeli arrivava in terra d'esilio ainvitare il Dolce Cristo, ritornato in terra d'esilio, che subito insieme con loro andò. Fermandosi l'arca mariana sopra il primo cielo, in direzione al Terrestre (che Lui ha popolato, dopo essere ritornato in terra d'esilio, glorioso e misericordioso venuto dal Padre, come ha fatto a creare Adamo ed Eva)una schiera di angeli creati senza prova hanno fiancheggiatonel salire la nave mariana; e, prima di avviarsi di nuovo, allapresenza degli angeli, ha detto alla persona del Mistero:‑ Ti ho perdonato, perché mi vedo amato. E così continuamente mi servirai, che già pagata ti trovi.

Poi l'arca mariana continuò finché arrivò sopra gli otto cieli. E, all'ingresso della Gerusalemme Celeste, il dolce Re Divino venne rivestito di paramenti rossi, poi all'altare si accostò e incominciò la celebrazione del vespro olocausto. Poi all'altare si accostò l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita: ‑ Dopo la caduta dei progenitori che in terra d'esilio hai posto a far la penitenza, loro e la lor discendenza, Tu non haimai abbandonato la famiglia umana, perché ti ha domandato perdono, e sempre hai vigilato su loro. Li hai avvisati tramite i profeti, hai dato a Mosè la leggeche dovevano osservare, poi hai rivelato ai profeti di direai popoli che sarebbe venuto il Messia, cioè il Figlio delDio Vivente, che dopo è venuto a pagare per tutti gli sbagliche gli uomini avevan commesso. E, dopo enormi patimenti, sei morto in croce e così hai redento il popolo, applicando la Redenzione a molti. Ma Tu avevi promesso, dopo essere risorto e prima di salireal Cielo, che andavi al Padre, ma poi saresti ritornato per additare la via e per introdurli nel posto che andavi a preparare.Non hai spiegato né quando né dove saresti ritornato, però l'hai detto a loro. I primi secoli, dopo che avevi fondato la tua Chiesa, i santipadri, in parecchi, hanno scorto, nello studiare il Vangelo, che,tra mezzo alla prima Venuta e l'ultima per giudicare le dodici tribù d'Israele, c'era un'altra Venuta, occulta, per gli eletti. E nel secondo millennio S. Bernardo ha replicato ugual verità. E così Tu, alla metà dell'ultimo secolo, prima di arrivare alDuemila, sei tornato dal Padre in terra d'esilio alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio, proprio sul posto dove l'apostolo Anselmo, che Tu avevi scelto per tale l'ultimo anno di vita pubblica che sei venuto in questi paraggi, ti si è presentato, questo giovane penitente che in unagrotta si preparava, perché c'era la tradizione, della coppialasciata da Noé sulle montagne di questi posti, che sarebbepassato di qui il Viandante col diamante. E così fu compreso, quando è venuta la Pentecoste sugli apostoli, anche lui: una lingua di fuoco si è posata sul suo capo e così apostolo è diventato. E su questi posti Cristo è ritornato ad aprire il terzo tempo, che è l'Era Mariana, per misericordia e bontà, a profitto di tutte le genti e per far grande la Chiesa, sua Mistica Sposa. E con l'olocausto che Tu compi offri e applichi la Redenzione non a molti, ma a tutti. Occorrevi Tu ad avviare, come Tu quando hai istituito il Sacramento d'amore hai dato ai tuoi apostoli la facoltà di far Te: ma tutto si è compiuto dopo la discesa del Settiforme. Ora c'è da confrontare ciò che nel Vangelo è notato: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? ".Poi hai anche promesso: "Le porte dell'inferno non prevarranno".Ecco ora come è necessario che la Chiesa entri nell'Era Mariana.Era necessario che Tu venissi, perché già avevi annunciato, ed ora, trentasette anni fa, si è realizzato! Ecco l'amor tuo per il popolo che Tu hai creato e hai redento: copre il tuo amore infinito tutte le genti! E misericordia sconfinata offri e mezzo di conoscerti, amartie servirti stai offrire e luce per starsi pentire dei proprifalli e il mezzo, con la Confessione, di riconciliarsi. Cristo Ritornato è pronto ad accogliere tutti e ad offrire atutti, nessuno eccettuato, i mezzi e gli aiuti per diventarefigli adottivi di Dio.

E gli angeli tutti: “O Gesù, quanto sei buono! Quanto amore nutri per me! Ti ringrazio del gran dono che mi hai fatto, o Re dei re. Cioè: di potermi comunicare e poterti nell'Eucaristia adorare. O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tutto seiTu. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'ami. sempre più. Nell'ostia umiliato sei vittima ognor, sei cibo a noi dato esol per amor. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'amisempre più”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo. ‑ Vivi per Me, al mio servizio, e sii propizia a rimaner vittima con Me Eucaristico. Che significa: adorarmi continuamente e dar tutto ciò che stai meritare ai popoli che devono a Gesù Eucaristico ritornare. Il servizio a Me è un altro: trovarti sempre pronta al mio comando, sapendo che la lode è per Me, non è per te. E il sangue del calice, luce diventato, affascina il cuore di ogni ministro affinché il lor ideale abbia ad essere Cristo: di portar tutti a Me e non tener niente per sé. Così i popoli, vedendo tanto eroismo, diranno: "Noi crediamo in Gesù Cristo ". Così fecondo sarà il loro apostolato sacerdotale e verginale.

**23 Marzo**

**23 - :** S. Giuseppe è avvisato dall’Angelo di quello che è avvenuto in Maria, per opera dello Spirito Santo, il giorno prima, al fiat: è stata segnata Sacerdote ed è diventata Madre di Gesù, concependolo nel suo seno per opera dello Spirito Santo.

**23 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Dove scende il bacino d'unzione, si rispecchiano ancorale croci greche sulle pareti e sul pavimento e, ingrandendosilo studio‑chiesa come il duomo di Milano, dice Gesù:"Alle larghe” siamo.Il tempio ingrandito si empie dei nove capi dei coriangelici con tutte le loro schiere e dei sette angeliapocalittici colle lor compagini.E, quando questo è tutto empito,Cristo Re consacra e dona Sé Sacramentato,invitando tutti a nutrirsi,e, prima ancora, dei propri falli pentirsi.‑E così, dai sacerdoti assolti, saranno dagli angeli accompa­gnati al convito eucaristico, intanto che i miei ministrisi accostano alla mensa della mia divina sapienza.E sentiranno uscire dalla mia bocca le parole:“Vi amo,vi ho sempre amato e sempre vi ameròed ogni aiuto a voi darò,a patto che Io sia da voi contraccambiatoe che lavoriate per la salvezza del mondo,insiem col Cuor della Madre Immacolato”.

**23 – 1980:** Gesù dice agli scrivani di dire, il Giovedì Santo: “ Rinnovo e così Gesù Cristo mi fa nuovo “. A me ( P. Mario ) Gesù aveva detto di dirlo ogni giorno, quando alzavo il calice consacrato; dirlo per me e per tutti i sacerdoti del mondo.

**23 – 1980:** L’olio consacrato da Cristo nel Santuario e benedetto tre volte dalla Madonna, viene portato in S. Pietro e unito a quello consacrato dal Papa: segno del restauro dei sacerdoti che avviene il giovedì santo del 1980. L’olio va anche sul Deposito.

**23 – 1980:** l’Angelo elettrico sta tirando fuori tutti i chiodi dalle sedie dei vescovi e poi le imbottisce e le copre con una fodera. E chi è sacerdote si siede e la provvidenza di Dio vede.

**23 – 1980:** L’Angelo che custodisce la terra verde, in una scena descritta nelle Comunioni fa il chierichetto a Cristo. Ciò significa che è finita la prova del Clero e viene il chiaro. Apertura dell’Opera di Gesù creatrice e santificatrice con la luce del Calice che arriva al ministro.

**23 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Gesù Cristo rientrava e davanti l'angelo Michele portava unabandiera che ha per stemma la barba di Aronne, colui che haaiutato Mosè nello svolgere il disegno di Dio.Intanto Cristo rientrava nell'ospizio, e sosta ancora un pocoin terra d'esilio.Questi angeli sono andati nella cappella Sistina a deporrequesta bandiera, perché il Pontefice comprenda la bellezza e la bontà divina, che insieme con lui incomincia la nuova eradi primavera che fa splendere di verità e di santità laChiesa che ha fondato, insieme col suo Capo, che è il Papa re­gnante.

**23 – 1983:** La Madonna è l’acqua della sorgente divina. E coloro ( sacerdoti ) cui vengono lavati i piedi per l’amnistia che fa la Madre di Dio, rimangono liberi da ogni pena come fossero appena battezzati.

**23 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E al tempo prefisso, alla benedizione eucaristica, sei tornatonaturale come quando sei partito.E' per quello che hai in Te le insegne della passione e dellacrocifissione e della morte in croce.Il peccato abbondava nel momento del tuo Ritorno ed era piùil male del bene e il mondo doveva essere col fuoco distrutto,rimanendo appena poche persone.In tal oscurità non ti hanno conosciuto. Tu ti sei ritirato,ma non te ne sei andato, perché vuoi attirare a Te tutti icuori, vuoi essere da tutti conosciuto che ti trovi in corpo,sangue, anima e divinità Eucaristico e vuoi al tuo clero regalare della tua trina santità perché si trovino rinnovati in Te ecosì, nobilitati per il tuo Ritorno, incomincino insiem con Teil tuo giorno che non avrà più fine.Ecco perché urge presentare S. Pio X, che proprio all'inizio diquesto secolo, 1907, 1912, ha applicato l'indulgenza plenariaall'orazione per la santificazione del clero!E così ora Tu la regali alla tua Chiesa gloriosa, la Madre tuaVergine Sacerdote Immacolata, perché con questo titolo sia invocata, perché è il mistero di Dio che l’ha coinvolta e Lei accettò e ha detto il *Fiat* ed è diventata Madre di Dio per opera dello Spirito Santo.E così con questa luce del Settiforme fu segnata Sacerdote al Cuore.Questo Cuore sacerdotale materno, da Madre della Chiesa e Madre universale, vuol agire assieme: ma questo titolo, che è vitale per quello che è, occorre che il popolo lo dica e implori per assicurarsi il patrocinio di Lei, affinché lo Spirito Santo dia luce alla Chiesa per pria e ne risenta tutto il popolo della veracità del tuo Ritorno, o Divin Re Cristo Gesù.Camminare in questa tribolazione non si può più.Chi ha compassione dei popoli, e prima di se stesso, dica: *Virgo Sacerdos,* in pienezza qual mai Lei è e vuol mostrarsi ai popoli per far del bene a tutti, perché è per il tuo olocaustoche son maturati per tutti i frutti con l'applicazione dellaRedenzione a tutti.

**23 – 1985:** Doppia Comunione ad Alceste Maria ( una nella Gerusalemme Celeste e una all’Apidario, con l’Ostia proveniente da Roma ).

( DalleComunioni ): L'arca mariana alle tre e trenta arrivava in terra d'esilio e così Cristo Re entrava e con gli angeli in canto sopra gliotto cieli si arrivava. Prima di partire dall'ospizio, intanto che l'angelo Sacariometteva il manto alla persona del Mistero per toglierle ilpeso del corpo, Gesù le diceva: ‑ Tutto ti perdono e una nuova grazia santificante, perché Tumi possa servire, ti condono. Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino offre la benedizione sabatina a tutti i popoli, e così la Chiesa che Cristo ha fondata sia munita di clemenza e di sapienza, alla nuova luce che Cristo Ritornato le dona. E così sia visto da tutti che la Fondazione del Redentore è una sola e possaspargere su tutti i popoli i doni dello Spirito Santo. Così, sia pure con timor santo, i popoli tutti vengano al lor Dio. E' il Michele che al trono riporta le parole che Maria Vergine dal Paradiso dice.

E gli angeli tutti:

“Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che è nostro Padre. Noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dio nelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti ifigli, caste le figlie, l’adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...”.

Poi l'angelo della verginità, Sacario, si accostò all'altare a leggere sul grande messale:

‑ Quando nella vita pubblica, in quel lontano giorno Tu sei entrato nel tempio ad insegnare, e non sei andato con i tuoi apostoli, ma dopo, da solo, perché sapevi che ti volevano uccidere, ma non era giunto, per il momento, il giorno, c'era chi concontentezza ti ascoltava, c'era chi era al comando che per gelosia ed odio non voleva sentire la verità: volevano farlafinita, perché al bene e alla verità mettevano l'ira. Tu nonhai mai cessato di insegnare, perché il popolo era da Te amato. Eri venuto per redimere e con la tua passione e morte renderli ancora figli adottivi di Dio, avendo perduto la figliolanza di Dio per la caduta dei progenitori. Il Sommo Benefattore era odiato perché amava e voleva la salvezza di tutti. Mai hai cessato, o Redentore di nobiltà, di regalità divina!E, prima d'essere consegnato nelle mani dei manigoldi a salire il Calvario carico della croce e di subire la crocifissione e morte per redimere il mondo, caricandoti di tutti i peccati del popolo, hai istituito all'Ultima Cena il Sacramentod'amore, hai comunicato i tuoi apostoli con le due specie, tisei comunicato Tu Stesso, hai comunicato sotto le specie delpane i discepoli e le donne appartate nella tavola con la Madre tua; e solo Lei con le due specie fu comunicata da Te, perla prima e l'ultima volta. Ognuno può meditare che non è stoltezza l'amore infinito cheCristo porta, ma è la carità che sgorga dal tuo Cuore, anche ora, dal tuo Cuore Divino trafitto. Chi ti vuol contemplare non potrà fare a meno di starti amare. Poi, per incominciare il terzo tempo, sei tornato dal Padre interra d'esilio per compire il tuo ciclo. E così all'altarecompi il vespro olocausto, dando a tutti sicurezza di perdono, al pentimento, di cui la Chiesa fondata da Te non mancherà di dare insegnamento. Tu continui a dire di ringraziare la SS. Trinità perché Tusosti ancora un poco per beneficare tutti, per perdonare atutti ed annunciare il premio che spetta a tutti. E Tu, Regina del mondo, Sacerdote Maria, ringrazia per tuttigli uomini la SS. Trinità del grande prodigio della sua infinita bontà.

Poi gli angeli tutti:

“Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama. Andiamo alla Cena, c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane: questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa delSignor. Andiamo, fratelli... Intorno alla mensa l'amore crescerà. Il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo, fratelli...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑ Luce in abbondanza a Te cedo-.E il sangue del calice, diventando un faro di luce, dà al ministero sacerdotale tanta luce alla mente e al cuore di capirela bontà infinita di Cristo e il suo Ritorno.

E gli angeli tutti: “Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirti i nostri cuor. Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Noi ti preghiamo per ipoveri di cuor. Tutti i fratelli ti aspettan, Redentor. Tu ciraduni per nutrirci del tuo amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti edesulti il loro cuor, ecco: Tu vieni come Amico tra lor, Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor”.

Poi si usciva e si scendeva e si accompagnava Cristo nell'ospizio ove sosta. E, nello scendere, gli angeli nella nave mariana cantavan: “Al risuonar dell’*Ave Maria* il cuor si eleva a Te, Mistica Rosa, il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò la prima volta in Ciel: Ave, Maria. E da quel giorno che il divinmessaggio di grazia piena t'acclamò, Signora, la terra tutta in un perenne maggio fiori ti dona d'olezzante amor. Ave, Maria...”.

Prima di entrare nell'ospizio, l'arca si fermò in basso all'Apidario ove la prima volta si è mostrato Eucaristico Cristo. E i due alti angeli venuti da Roma davanti a Cristo han preso una teca che avevan portata là ove Cristo ha celebrato ed ha comunicato quella del Mistero e, a ordine del Divin Re, han dato ad Alceste Maria Gesù Eucaristico, la particola consacrata da giorni dal Papa Giovanni Paolo II. E intanto che comunicavan, Cristo diceva: “Questo è il mio corpo”, facendo comprendere con questo cheGesù Ritornato sarà capito e che, nella sapienza che dà, saràdi più di essere visto. Poi entrò di nuovo il Divin Ospite nell'ospizio, intanto chegli angeli in tutti i posti dove c'è Gesù Eucaristia andavana adorare, a perorare e a riparare. E questo cantan: “Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin, Eucaristico Re. Egli, ascoso nei mistici veli, cibo all'alma fedele si diè. Sotto iveli che il grano compose, su quel trono raggiante di luce il Signor dei signori si ascose, per avere l'impero dei cuor. Deituoi figli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora, per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

Morale.

Gesù dice nell'ospizio ad Alceste Maria: ‑ Tramite te conosceranno e crederanno il Ritorno di Me, cheson Cristo Re.

**24 Marzo**

**24 - :** Giovedì Santo, giorno dell’Ultima Cena di Gesù nella prima venuta e istituzione dell’Eucarestia e del potere dato ai sacerdoti di creare e procreare Gesù Eucaristico.

**24 - Giovedì Santo:** La cena iniziò al tramonto e dopo mezzanotte fu terminata.

Erano le vostre 19, quando ho istituito l’Eucarestia: L’ho desiderata fin dall’Eternità.

Il Cenacolo, luogo molto dignitoso, era composto da tre sale, molto ampie, spaziose, molto belle ed ornate con cura, come si conveniva alla solenne celebrazione, in cui volevo perpetuare il mio Amore Infinito tra gli uomini.

Al centro, la sala dove mi sono assiso con gli apostoli; ai lati, divisi da due archi, altre due sale, in cui: in una, vi era la Madonna con le pie donne, tra cui le sorelle Marta e Maria, Arselia, la padrona di casa ed altre ancora; nell’altra, i 72 discepoli, non tutti, e tra loro Ersalis ed il Giovane portato da Costantinopoli.

I miei apostoli erano sdraiati, a metà persona, su divani, con atteggiamento rozzo e popolano; mentre, Io, con portamento nobile e dignitoso, sono stato quasi sempre in piedi ed ho parlato per quasi tutto il tempo della Cena Pasquale.

Ho detto tante cose, che riguardavano sia la Risurrezione e sia il Ritorno; ma essi hanno capito poco o nulla: pensavano che sarei rimasto con loro, come Lazzaro, dopo che era stato risuscitato

Quando poi mi han visto morto e mi hanno messo nel sepolcro, è stata una tragedia. Solo dopo la Pentecoste hanno capito il significato vero del Ritorno; perciò, appena accennata è stata questa verità. Mi aspettavano subito. Solo in seguito hanno intuito: “ alla fine dei tempi, quando il regno di Dio si diffonderà “.

Ho consacrato l’Eucarestia a metà della Cena. Comunicai, primo, Me stesso, poi gli apostoli; passai quindi nelle sale accanto, a comunicare i discepoli, la Madonna e le pie donne.

E’ qui, che Pietro si è risentito un poco, perché colà ho indugiato alquanto, dove c’era la Madre mia. E Giovanni, il vergine, con delicatezza, gli fece osservare che là c’era la Madre mia, la Madonna; e Pietro si ammansì.

Solo gli apostoli, con Gesù, si comunicarono sotto le due specie; i discepoli, le pie donne e la Madonna, come in precedenza Anselmo, Gesù li comunicò solo col Pane. Poi alla Madre venne dato in un piccolo calice anche il vino consacrato.

Tutta l’Eucarestia è stata consumata in quella cena; non è rimasto nulla per il giorno dopo. E Maria SS., in tutta la sua vita, ha fatto solo quella Comunione, datale da Gesù nell’Ultima Cena.

La prima Celebrazione Eucaristica fatta dagli apostoli è avvenuta un po’ dopo la Penecoste, in cui hanno ripetuto esattamente il banchetto pasquale, come nell’ultima Cena.

Le parole della consacrazione, pronunciate da Gesù nell’ultima Cena, furono: “PRO MULTIS “ e non “ per Omnes “; in latino e non in aramaico.

Alla domanda: “ Come han fatto gli apostoli a capire? “ Gesù precisa che aveva tutto spiegato prima, assieme a tante altre cose, quando prendeva in disparte i soli apostoli.

Il “ Pro Multis “ è decisamente diverso dal “ Per Omnes “ Non si può fare confusione: la Redenzione, nell’era cristiana, era sol per molti; ora, al mio Ritorno è per tutti.

**Giuda**

Giuda è uscito dal cenacolo, perché non se l’è sentita di rimanere, ed è stato costretto ad andarsene: così Cristo è rimasto vincitore. Così è ora dei sacerdoti che se ne vanno: chi non se la sente più, se ne vada.

Giuda non ha imbrogliato, col tradimento, la Redenzione: essendo andato via non ha potuto danneggiare gli apostoli; per questo Gesù “ viene glorificato “ ( Giov. 13, 31-35).

Così il clero. che imbroglia e non vuole e non vuole innalzarsi: “ se ne vada “. Così i sacerdoti rinnovati brilleranno. Io ho deliberato i miei apostoli da qualsiasi ombra nel seguire il Maestro Divino. Dio è stato glorificato in lui, ( Giuda ), perché Giuda si è pentito ed è morto assolto dalla Madonna.

Essendo andato Giuda, l’Eucarestia è rimasta senza tradimento nel Sacramento ed accetta da tutti i suoi amanti, che hanno avuto quel grande comando: “ Fate questo in memoria di Me “. L’autorità del Figlio di Dio, da Creatore e Redentore, disponendoli e preparandoli alla Pentecostale.

Giuda se ne è andato; ed allora l’Eucarestia, che ho istituito, fu distribuita da Me a chi mi amava e credeva in Me. E dopo questa manifestazione di credenza nel Figlio di Dio, a lor fu dato il comando: “ Fate questo in memoria di Me “, che sempre vale e avverrà, anche se ora dico: “ Assieme con Me “, per avvalorare l’opera apostolica degli apostoli, che han testimoniato col dare il loro sangue e la loro vita, nel seminare ovunque la parola data, viva di vita, nella evangelizzazione mondiale.

Ora c’è la raccolta di quei frutti, e così sarà moltiplicata la messe; e la raccolta non sarà mai finita, perché mai finita sarà l’opera di evangelizzazione e di santificazione dell’Uomo-Dio coi suoi ministri. Questo avverrà anche in paradiso, nel coro vergineo, per la verginità sacerdotale, che seguirà l’Agnello ovunque vada, creando nuove terre e cieli nuovi, godendo della potenza di Dio, che si manifesterà in prodigi di opere divine, di meraviglia in meraviglia.

Giuda, nell’andar via, perché non se la sentiva di comunicarsi, ha conosciuto Dio nel far questo.

E quando Mi ha baciato e Mi ha consegnato, sapete lo scopo che lui aveva nel baciarmi? Voleva dire: “ Perdonami! Liberati, Te, che sei capace, perché sei Dio! “ E quando Io ho detto: “ Amico, perché con un bacio tradisci il Figlio dell’Uomo? “, lui andò a consegnare i soldi e a disfare il contratto; e poiché non li hanno accettati, lui li ha gettati ai lor piedi. Il suo peccato sta nello disperare; ma la Madre mia, dotata dei doni soprannaturali e preternaturali, perché era la Vergine Sacerdote Immacolata, si trasportò ove stava questi a morire; e, con le medesime parole, che ora dice da Gloriosa, nell’assolvere: “ In Cristo e per Lui ti assolvo! “, l’ha assolto.

Avendo conosciuto Dio nell’andarsene dal Cenacolo; domandando perdono nel suo cuore col darmi un bacio, che voleva dire: “ Sei Dio, liberati che io son pentito! “ e col restituire i soldi, sarebbe stato perdonato; è stato a disperarsi che si è aggravato.

Dei 72 discepoli, che non son morti prima della Pentecoste, tutti son diventati sacerdoti. I Diaconi, che così nomina Paolo, erano uomini che tendevano agli interessi comunitari ed assistevano anche alle funzioni. Paolo ha steso sopra di essi le mani, perché avessero i lumi per esercitare il proprio apostolato; ma non era il diaconato, che porta ora al sacerdozio.

Il potere l’ho dato agli undici e uno, dodici, Anselmo, che era assicurato della Pentecostale ed ha avuto in seguito la potestà di consacrare altri.

Nessuno degli undici, da Me consacrati e a cui ho detto: “ Fate questo in memoria di Me “, è mancato al comando che ho dato; ed hanno esercitato il ministero sacerdotale apostolico, fino a dare la vita stessa, pagando col proprio sangue.

Scuso Giuda, che l’ho avvisato: “ Quello che vuoi fare, fallo presto! “; e lui è andato via. E quando mi ha baciato, ad indicare Chi ero, nessuno sapeva quello che voleva dire col bacio; che voleva dire: “ Col bacio son pentito! Tu, che sei Dio, fatti deliberare. “ e poi ha buttato i soldi; e per la sua intenzione di essere da Me perdonato, fu assolto dalla Immacolata Sacerdote. E la Madre mia ha adoperato le parole, che dice ora ad assolvere il ministro, perché diventi fertile e grande il suo ministero sacerdotale, specie per cancellare il peccato e ritornare la grazia e la vita all’anima.

Proprio per il comando e la potestà del Sacramento della Confessione, che ho istituito dopo risorto, entrando nel cenacolo, ora l’Olocausto brucia il male, purifica ed innalza il bene operato: sol Dio questo può fare.

E nel trionfo del Cuore della Madre Immacolato, che proietta Lei i raggi dello Spirito Santo, Lei assolve il ministro, bruciando il male e le imperfezioni, per farlo degno di essere rappresentante di Cristo. “ In Cristo e per Lui ti assolvo! “. Le precise parole dette a Giuda, nell’assolverlo.

Siccome manifesto l’infinito mio amore e son tornato a dare la Sapienza al posto di incominciare la potenza sterminatrice, ecco l’amore materno della Sacerdote Ausiliatrice.

Vedetela sopra il Bacino di unzione, quel fortunato mattino del 15 marzo del 1960, quando, sul trono dell’Infinito Amore, dava la benedizione, portando la bella novella che esonerato era il sacerdozio ministeriale, perché l’aveva vinta a pro del Clero, Lei, l’Avvocata, lasciando in croce greca la materna impronta: “ Sono la Sacerdote Immacolata. “ Cristo, presente, ha ascoltato e da Celebrante ed Operante, col suo retto clero, si è arruolato. Qual sarà quell’ingrato, che non vorrà essere riconoscente alla Madre dell’Umanato Verbo, che così ama, protegge e vigila sul clero?

**24- 1976:** ( Dalle Comunioni ): DiarioBrescia si sveglia e, dando l'allarme, fa suonar la svegliache fa l'ancella del Signore e il suo *placet* sta dare,perché sul suo suolo Cristo Re è stato ritornare,accompagnato dalla Sacerdote Madre sua Regina,e così danno alla Chiesa che Lui ha fondatouna nuova vita che mai si spegnerà,perché è l'Uomo Dio che la dà.

**24 – 1977:**  Secondo segno a tutti i sacerdoti che rimarranno fedeli; questo secondo segno diventerà vivo quando crederanno in Gesù Ritornato.

**24 – 1980:** Gesù usa un nuovo Calice, di oro puro, dopo che quello precedente è stato consumato dal Sangue, in fuoco tramutato. E’ segno che Cristo ha iniziato il terzo tempo da vero Dio e vero Uomo; l’Olocausto col calice precedente, fatto di luce mariana, è stato tutta una preparazione: ora sarà conosciuto che è venuto.

Il Calice d’oro significa l’oro che hanno portato i Magi, quando sono nato, riconoscendomi come Re.

L’incenso, che si dà all’altare dell’Agnello senza macchia, significa l’incenso che hanno dato i Coronei, che hanno riconosciuto che ero Dio.

I paramenti, di cui mi rivestono e mi adornano gli Angeli, equivalgono alla mirra, con la quale i Re Magi mi hanno riconosciuto vero Uomo.

Eco i tre significati: sono gli stessi nella Nascita e nel Ritorno, in cui deve vedermi Celebrante e Operante il mio rappresentante.

**24 – 1980:** L’angelo elettrico tira fuori i chiodi dalle sedie dei vescovi e le imbottisce: così chi si siede constata la Provvidenza di Dio.

E l’angelo, che tende alla terra verde, fa il chierichetto a Cristo: significa che è finita la prova del clero e che verrà il chiaro.

**24 – 1985:** Scena del Colombo forestiero, col biglietto scritto “ … Con speranza, aspettare “.

( Dalle Comunioni ): Una piccola scena in anticipo della partenza per l'alto globo. Una tavola tonda di elettricità mariana si vedeva nell'ospizio e un colombo che entra dalla finestra, di molti colori, molto forestiero, apre la bustina che da giorni aveva portato. Sul biglietto c'era scritto che come Noè ha lasciato andare il corvo, che non è più tornato e, dopo pochi giorni, lasciò andare una colomba, che ritornò, a far capire che non era ancora asciutta la terra, e, per la seconda volta partita, ritornò col ramoscello d' ulivo, così non era ancora pronto il tempo di concludere la pace, ma che tutto era in moto con speranza aspettare. Poi Gesù Cristo entrò nell'arca mariana, che pronta era ad accoglierlo con gli angeli che cantavan le lodi a Gesù che saliva con loro, questi angeli cantori e suonatori. Sopra il primo cielo angeli creati senza prova han seguito l’arca mariana, che in pochi istanti era sopra gli otto cieli. Gesù Cristo entrò, vestito di paramenti rossi, nella Gerusalemme Celeste, da Padrone assoluto di tutte le cose. E nell'entrare gli angeli, e Gesù si accostava all'altare aincominciare la celebrazione, questi cantavan: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio Amor-. E così prendevano il lor posto, sempre per i popoli: -O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime del mondo misalvi il tuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perché triste è il cammino tra il mal. Al tuo santo altar mi appresso, oSignor, mia gioia e mio amor. Mi risplenda la luce del ver emi guidi sul retto sentier. Al tuo santo altar... Mia speranzae salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno, Gesù”.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: “Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve! Pietà di me, o Dio, nel tuo amore, nel tuo affetto cancella il mio peccato e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore! Purificami, o Signore... Così sei giusto nel tuo parlare, limpido nel tuo giudicare. Il mio peccato io lo riconosco, il mio errore mi è sempre dinnanzi. Contro Te, contro Te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi io l' ho fatto. Purificami, o Signore...”.

I due alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno del Figlio dell’uomo, a suo ordine han cantato:“Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri come Io vi amo. Come il Padre ha amato Me, così Io amo voi. Vi do un comandamento nuovo. Ciò che Io vi comando è di amarvi gli uni gli altri”.

Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* I nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico. Il Michele al trono cantò da solo il *Pater noster*, intanto che l'angelo del Mistero dava incenso all'altare, ove Cristo stava celebrare. Poi la Madonna Sacerdote dal Paradiso stendeva la sua benedizione domenicale su tutti i figli esuli di terra d'esilioin viaggio per l'eternità. E tutti che la amano possono partecipare a tutte le grazie che Lei cede e concede a chi la cerca, a chi la ama e a chi si sente di Lei bisognoso. E gli angeli per tutto il popolo di Dio, per far che se ne renda conto che è figlio adottivo di Dio, questo cantan: “Io son cristiano, dal sacro fonte un'onda pura scese su me. Da quel momento sulla mia fronte segno più sacro sceso non è. Io son cristiano: questa è la gloria che fa ridenti questi miei dì. E' il grido santo della vittoria: io son cristiano, morrò così. Io son cristiano, sono fratello di Gesù Cristo, mio Salvator, e dar la vita è santo e bello per Lui, che è morto per nostro amor”. E gli angeli creati senza prova han cantato e suonato: *"Iesu, corona virginum... ".*

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse questo sul libro della vita:

‑ Tu, prima di entrare nella vita pubblica, ti sei preparato conl'appartarti da tutti e pregando. E così hai vinto il mondo e per far figli di Dio tutti i popoli hai dato la vita stessa e così hai redento, cancellando così i peccati degli uomini che erano stati ribelli al lor Dio. E col santo Battesimo venivano liberati dal peccato ereditario, di origine. Poi Tu sei risorto, perché sei la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo. E sempre è avvampato l'amore grande che portavi agli uomini: pronto sempre a perdonare, sempre pronto a beneficare, sempre pronto ad usare misericordia. E nella vita pubblica che eri il Messia promesso l'hai mostrato con l'operare ogni sorta di miracoli: guarigioni, liberare chi era ossesso, risuscitare anche i morti, mostrando così, prima che Tu avessi a morire e a risorgere, come l’uomo, dopo il peccato, può risorgere a vita novella, riacquistando la grazia santificante. E Tu con la Resurrezione dai sicurezza a tutti che, un giorno, chiamerai a nuova vita tutte le genti, perché la morte è unapenitenza data ai progenitori e così ai loro discendenti, peraver disobbedito a Dio: e così con superbia han perduto l’immortalità.

Ma, dopo la penitenza, c'è la vincita, c'è Dio in Trino, c'è Cristo glorioso e misericordioso che ancora unirà l'anima al corpo di ognuno, per poter godere in eterno il proprio Redentore: grande soavità di amore! Ecco, ora che Tu sei all'altare e stai compiere il vesproolocausto, applicando la Redenzione a tutti, può essere ogniuomo assicurato che dal suo Redentore è amato. Date uno sguardo, genti tutte, all’umiltà di Gesù nell'Eucaristia, per insegnare che l'umiltà è la via sicura che conduce a Dio: al posto della superbia, mettere l'amore che merita GesùEucaristico, che continuamente aspetta ognuno che lo vada asalutare, a ricevere e a adorare, perché lo vuol perdonare. Chi è quell'ingrato che vorrà passare il giorno festivo senza ricordarsi del suo Dio? Ecco quanto occorre la preghiera per i dimentichi, la riparazione per chi si scorda e non crede, per chi pecca e non domanda perdono!

Poi gli angeli tutti:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra di esilio”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona presente del Mistero. E il calice delsangue in luce viva lo offre al ministro, affinché sempre veda l'immensità del bene che Cristo gli porta e così sia sempre pronto ad accompagnarlo e ad averlo sempre presente in ogni momento della sua vita, (uno in tutti) del ministero sacerdotale. E' vivere in unione con Dio che vale!

E gli angeli tutti: “Signore, sei Tu il mio Pastor. Nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar. All'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor... Per me hai preparato il pane tuo immortal, il calice mi hai colmo di vino celestial. Signore... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore...”.

Poi di nuovo si usciva e si scendeva in terra d'esilio ad accompagnar Cristo da dove era partito e questo nello scendere gli angeli cantavan: “Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creatura in terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito dell'uomo peccatore, che implora dal tuo Cuore uno sguardo di pietà. A noi ti mostra, o Madre, gementi in questa ora. Delletue grazie infiora chi sol confida in Te. Madonna...”.

Poi gli angeli a cambiare gli altri sono andati in tutti i posti ove c'è Gesù Sacramentato e continuamente questo cantan: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son careal mio cuor! Al cuor tu parli, all'uom che ti intende, la fétrionfa, la vince l’amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l’alma fedel. Quanto è felice l’uom che ti contempla un'ora santa, prostrato ai tuoi piè! Un giorno solo nei sacri tuoi templi val più che mille nei tetti dei re. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te si nutre l'alma fedel”.

Cronaca.

Pace e bene fan felice l'uomo che in grazia di Dio vive.

**24 – 2018:** Transito di Don Amintore Pagani ( a Valmadrera ).

**25 Marzo**

**25 - :** Venerdì Santo, con la morte redentrice di Gesù nella prima venuta.

**Venerdì Santo:** Erano circa le quattro del mattino quando Mi arrestarono.

La Croce, su cui fui conficcato, non era quella latina ma quasi una croce greca: i due legni, per lunghezza, erano quasi uguali.

Nel salire al Calvario ero accompagnato dalla Madre mia e dalle pie donne. E’ qui che la Madre mia, volendo avvicinarsi a Me, fu spintonata e ricevette una bastonata da un soldato romano, che Le procurò una ferita alla testa; questa cicatrice Le rimase per tutta la vita.

La Veronica era una donna sposata e mamma; ha asciugato con amore il mio volto; ed Io, come ringraziamento, le ho lasciato impresso sul velo la mia Effigie.

Il Cireneo ha portato volentieri la Croce con Me; Mi voleva sollevare dal peso, ma aveva paura di essere considerato uno di quelli che, trovandosi in quel corteo, Mi fosse nemico.

Dietro a Me, sulla via del Calvario, c’era anche l’uomo dei sandali.

Era andato a comprare un paio di sandali e seguiva il corteo, aspettando l’occasione buona per farmeli calzare, perché ero a piedi nudi; non è riuscito nel suo intento; ma Io ugualmente ho apprezzato il suo gesto e pensiero.

Quando fui inchiodato sul legno, a terra, le mamme presenti avvicinavano i loro bimbi e Mi baciavano: era un gesto di riparazione.

La Madonna non piangeva sul Calvario; stava ritta sotto la Croce. Ha pianto solo quando Le hanno deposto in grembo il mio Corpo, schiodato dalla Croce, prima della sepoltura; diceva ripetutamente “ Cosa Ti hanno fatto! Cosa Ti hanno fatto! “.

La Maddalena, invece, che era la peccatrice Maria, sorella di Lazzaro e di Marta, gridava come una pazza e si agitava per il dolore.

Sul Calvario, ai piedi della Croce, assieme a Giovanni, vi era anche Lazzaro, che assieme al discepolo Vergine ebbe il segno sacerdotale.

Nel vangelo, Lazzaro, poi non è stato nominato, perché già era stato messo in luce con la risurrezione.

Dal mio Costato squarciato uscì Sangue ed Acqua: sono il segno dell’amore; e quello che è uscito dal colpo di Longino sono i canali della Grazia: i Sacramenti.

Credevano che Io risorgessi subito; per questo Longino Mi ha squarciato il Costato e trafitto il Cuore, per sincerarsi della morte.

Sono morto dissanguato e per infezione: per questo, chi ha le stimmate si sente di morire.

Le pie donne e gli amici presenti pensavano che Io risorgessi subito, appena morto, dalla Croce medesima e facessi giustizia. Ma quando poi hanno visto che ero veramente morto, è stata per loro una vera tragedia.

Perché ho detto: “ Bisognava che prima Mi comunicassi con l’Eucarestia, per poter morire? “.

Siccome la condanna della morte me la son addossata nascendo in terra d’esilio, dunque era quel corpo, nato da Maria Vergine, che dovevo lasciare, alla morte.

Separandosi l’Anima dal corpo, e a non aver in sé il Corpo Eucaristico, rimaneva la potenza come prima dell’Incarnazione, quando parlavo dalle nubi.

Invece, rivestendomi del Corpo Eucaristico, che è l’amore di Dio al posto della potenza e dell’ira, sono andato a giudicare agli inferi, e al Limbo a deliberare le anime dei Santi Padri. Così anche, Eucaristico, giudico al Giudizio Particolare tutte le genti.

Siccome mi avrebbero veduto col corpo naturale, unito al corpo dell’amore, al Giudizio Universale, quando tutti saranno già risuscitati col corpo, come mai è avvenuto che Io alla benedizione Eucaristica son tornato in terra di esilio col Corpo Naturale?

Mi sapreste, voi, dire perché?

Perché voi non dovete appartenere, come giudizio, alla universalità, ma presentati come autorità.

E perché avvenga questo, son venuto a celebrare da Glorioso, come quando, prima di partire, ho istituito l’Eucarestia.

Questo è il miracolo più grande che ho potuto fare, per associarmi a voi per fare l’Olocausto, e così lasciare alla mia Madre, che è Madre di Dio, di esonerarvi dal Giudizio Universale e darLe la facoltà di battezzare tutti, in tanto che voi dite con Me nell’Olocausto: “ Per Tutti! “, intanto che è finito il Sacrificio.

Da Eucaristico riprendo l’autorità di amore nel fare il giudizio particolare ad ognuno, in cui, in quell’istante, cessa per l’anima trapassata l’autorità sacerdotale, e viene ripresa da Cristo Eucaristia l’anima trapassata, che specchiandosi in Lui Eucaristico si vede degna o indegna; così va al posto della purificazione, e vi rimane finchè ha pagato tutto fino all’ultimo quadrante.

**Il Carcere** Il Carcere fu creato poco prima che Gesù istituisse l’Eucarestia, nell’Ultima Cena. Prima di quel giorno, oltre al paradiso terrestre, esistevano solo lo Spaventoso Caos o Profondo Abisso, ( dimora dei demoni ), Porta Inferi e il Limbo.

Il Carcere è un luogo ed anche uno stato; ossia, uno può soffrire di più, un altro di meno, nello stesso luogo. E’ un luogo creato da Dio, per fare penitenza e per purificare l’anima. Non è sulla terra, ma è a fianco al globo terrestre, immobile, mentre la terra gira. Terra e Carcere si trovano separati ed affiancati … Vedi il fascicolo: “ Il Purgatorio”.

**Il Caos** Il Caos per gli uomini fu creato, assieme al Carcere, il Giovedì Santo, poco prima che Gesù istituisse l’Eucarestia.

Prima della discesa di Cristo “ ad Inferos “, le anime dei morti piombavano a Porta Inferi, quelle dei peccatori; al Limbo, le anime dei giusti.

Prima della Redenzione andavano a Porta Inferi tutti coloro che non erano giusti, ossia coloro che morivano in peccato mortale o che avevano la coscienza gravata da innumerevoli peccati, soprattutto l’attacamento al peccato stesso.

Queste anime arrivavano costì senza subire il giudizio particolare, respinte dalla santità di Dio. Esse erano convinte di essere nell’inferno col demonio, eternamente, tanto più che lo sentivano continuamente passare, bestemmiando e portando nuove prede.

Alla Morte di Cristo, Gesù con l’Anima e la Personalità Divina fece il Giudizio Particolare alle anime radunate a Porta Inferi.

Le anime gravate da colpe meno gravi, dopo il Giudizio Particolare, furono portate al 7° Girone del Caos.

In quella stessa occasione, le anime dei “ reprobi “ furono rivestite con pelli di animali feroci e schifosi. Questo è il significato della pelle degli animali: annullamento della personalità umana; col peccato si perde tutto, davanti a Dio; la dignità dell’uomo è inferiore a quella della bestia.

Queste anime, a vedere Cristo, in occasione del Giudizio Particolare, si spaventarono; pensando che li avrebbe passati, da un momento all’altro, all’inferno del demonio.

**Lazzaro** A Lazzaro dall’alto della Croce ho detto: “ Ti segno col segno mio, proprio per onorare che ti ho risorto, come risorgerò Io, per pagarti di tutta l’ospitalità che a Me hai dato e anche agli Apostoli “.

Questo sacerdozio, “ ad Honoris “, è una manifestazione dell’Eterno Sacerdote, che ora risuscita gli apostoli prima dell’altro popolo, su terra di esilio, dove Lui è risorto, per mostrare la diversità che passa tra la Chiesa mia, che ho fondato, docente, e la Chiesa

militante. Questo segno, per Lazzaro, fu solo per coronare la sua risurrezione, che Cristo stesso aveva operato per manifestare che era Dio.

Invece, al Vergine Giovanni, il Segno l’ho fatto per consegnare la Madre mia, che era Sacerdote, perché era Madre di Dio e La volevo deporre in mano a chi sacerdote era.

E, adesso, fate il confronto con la Sapienza che voi scrivete, perché sacerdoti siete.

Perché la Madre a Giovanni, che intanto l’ho segnato sacerdote? Se era solo per la custodia, La potevo assegnare alle pie donne o alla Maddalena. Perché la Madre di Dio doveva svolgere la sua mansione tra gli Apostoli; e loro La dovevano tener da conto, perché La volevo di nuovo consegnare, ora, per appoggio, ai ministri, nel tramonto del mondo.

Occorreva alla Pentecoste; dovevano constatare quando Lei stava trapassare e che Lei risorgeva, come ora avviene nella nuova era.

Era ciò che di più caro avevo e al Vergine Giovanni La cedevo! Già allora ho mostrato la validità e lo splendore vergineo: vergine la Madre; di verginità splendente l’apostolo Giovanni. Ecco le loro vite a contraccambiarsi, insieme a starsi consolare, godendo di questa bellezza che risplende in chi ci sta e in chi ci ha creati; per far capire, ora, nel terzo tempo, spiegandomi apertamente, che il sacerdozio ministeriale deve sempre continuamente salire, per poter il popolo nella oscurità schiarire.

La verginità è luce di Dio, e nella luce ci si può vedere, si può imparare qualunque arte, si può schiarire dove si è e dare a tutti indirizzo, per chi sa che questa luce viene da Dio. Ogni ministro se ne deve impossessare; anche i piedi gli devono luccicare, con capacità, al bisogno, miracoli di star fare.

Questo risorto per miracolo nella vita pubblica mia, Lazzaro, è sacerdote; un sacerdote che non ha mai funzionato, perché il comando l’Uomo-Dio non gli ha mai dato. Ma gode in cielo, come aver funzionato per tale, come ho segnato S. Girolamo Emiliani per fare piacere alla Madre di Dio; S. Francesco, perché aveva in sé i miei patimenti, e tanti altri fondatori, che non erano sacerdoti, ma che in cielo godono come aver sempre celebrato, perché sono stati travolti nel Sacrificio Incruento a pagare quello che alla Passione di Cristo occorreva, per poter ritornare, ora, a fare l’Olocausto nella nuova era.

Alla Passione e Morte mancava la corrispondenza: è per quello che è continuato il Sacrificio Incruento; e questi eroi dell’amor di Dio, dell’amor della Madre mia e della carità, hanno dato compimento anche verso i propri fratelli, che non furono capaci di tanto eroismo.

**Arselia** Figlia diciottenne di un centurione romano; era alta, bella, capelli lisci, biondi, tagliati corti; pelle piuttosto ruvida, giallognola; abitava con la famiglia in un casolare, fuori Gerusalemme.

Il padre era convinto che Arselia volesse sposare Gesù. Perché la figlia era sempre assieme alle pie donne e alla Madonna. Lo faceva unicamente per poter vedere più da vicino Gesù: tanto era l’amore per il Maestro Divino.

Quando Gesù, nell’imminenza della sua Passione, prima di entrare in Gerusalemme, da solo andò e si fermò nella casa di Arselia, il padre credette che Gesù fosse venuto per chiedere la mano della figlia.

Gesù, invece, disse ad Arselia: “ E’ l’ultima volta che qui passo; non ritornerò su questi passi, da mortale. Domani incomincia la tragedia. Tu mi seguirai e mi accompagnerai al Calvario, finchè mi vedrai in Croce conficcato e spirato. Tienti pronta! Quando sarò a spirare, mi assisterai e merito anche tu avrai “.

A queste parole tremò tutta la terra intorno alla casa; ed i genitori han capito … altro che sposarla!

Ed Arselia, travestita da soldato, con la faccia un po’ tinta di nero, mi è sempre stata al fianco ed ha visto tutto quello che mi hanno fatto, ed ha sofferto tutto quello che Mi facevano.

La Madre mia sapeva che questa figliola era tra i soldati.

Quando son venuti nell’Orto ad arrestarmi è stata Lei che mi ha detto: “ Ti arresto! “, a bassa voce. Ed Io: “ E’ un po’ che ti aspettavo! “ E da quel momento non mi ha più abbandonato ed ha visto tutto quello che ho sofferto.

Fu lei che, per farmi meno male, e con delicatezza, mi pose in testa la corona di spine; fu lei che me la tolse, quando fui deposto in braccio alla Madre mia; era al mio fianco, quando Pilato dalla loggia mi presentò al popolo ed ha sentito quel terribile urlo: “ CrocifiggiLo, crocifiggilo! “. Era sotto la croce, quando son spirato.

Fu presente il giorno della Risurrezione, unica donna, quando apparvi ai miei discepoli nel cenacolo, a porte chiuse, e diedi loro il potere di rimettere i peccati. Fu un anticipo delle segnate.

Siccome lei ha assistito alla barbarie del viaggio al Calvario e alla Crocifissione, ed ha visto tutto quello che ho sofferto, era giusto che fosse presente quando ai miei apostoli ho detto di dare la pace a tutti e di dare il perdono, in nome mio, a coloro che lo chiedono, per poter testimoniare che ero Risorto e che ero veramente Dio.

Ecco l’amore sacrificale delle vergini, che devono vedere il trionfo della Croce, ma nel Sacramento dell’Amore e nell’opera creatrice del Sacerdote, che diventa conquistatore e trionfatore, come il suo Maestro Divino, perché il popolo sia tutto unito, sotto un unico Pastore in un unico ovile.

Nessuno deve urtare l’altro, perché diversa è la mansione: l’uomo non può far la donna e la donna non può far l’uomo.

Ed è giusto che Io, nel trionfo della Croce, voglio essere amato dalla donna Vergine, che mi deve pagare perché il ministro in alto lo son stato portare. E non è una tentazione, ma una realizzazione, per pagare e ripagare il peccato di Eva, già perdonato, che l’uomo aveva comandato e così tradito.

In questo amore, che si concorda col donare a Me tutta la vita, tutti i palpiti del proprio cuore, si fa forte e sicuro il ministro di Dio, che deve fare sempre e ovunque e in tutto l’Uomo-Dio.

Siccome l’amore, che mi deve portare il ministro, è costruttivo, ecco che insieme con Me fate l’Olocausto; e la Madre vi assolve e vi benedice ed appiana davanti a voi, col benedire e darvi grazie, la via per conquistare i popoli e a voi li starà avviare, perché li abbiate di nuovo ad insegnare.

Arselia non visse molto; morì il giorno in cui son nato, 25 dicembre, del medesimo anno della mia Morte e Risurrezione.

Fu assistita dalla Madre mia, che prima di spirare Le disse: “ Dì al mio Figlio, che vai a vedere prima di Me, che rimango qui ancora a soffrire “.

**25 – 1982:** Incomincia il “ giorno “ nuovo di Gesù, nel suo Ritorno: quello della “ resurrectio et vita “. E impongo a voi scrivani di fare, mattino e sera, tre segni di croce: siete i nuovi evangelizzatori del terzo tempo.

**25 – 1982:** E’ il primo giorno che sfogo il mio amore eterno verso l’Istituzione; ne faccia provvista ogni sacerdote. Voi siete gli autori di questo dispensare, perché sapete che sono tornato; e così. nel vostro modo di dire e fare, potete realizzare la volontà mia.

I sindacalisti del Deposito: i sindacalisti del Ritorno, che stanno a vedere che cosa avviene del Deposito, sono: S. Giuseppe, S. Girolamo Emiliani, il Cottolengo, S. Giovanni Bosco e S. Carlo.

**25 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Noi angeli vogliamo partecipare all'amor tuo infinito che haiper tutte le creature e spanderlo dappertutto, perché ti ab­biano a conoscere, servire ed amare tutti in uno e uno in tut­ti,Tu che nel compiere l'olocausto applichi la Redenzione atutti gli uomini, ché con i frutti della Redenzione abbiano ad arrivare al gaudio eternale.Noi angeli ti supplichiamo che i tuoi ministri che sono al tuoCuor vicini abbiano ad interessarsi a far restituire alla Ma­dre tua quello che il maligno ad alcuni ha suggerito: di fardimenticare al popolo che la Madre tua è Sacerdote, perché èMadre Vergine Immacolata di Te che sei la seconda Persona del­la SS.Trinità fatta Uomo per redimere morendo in croce, facen­do tutti i popoli con il Battesimo figli di Dio.Noi angeli in eterno per questo ti ringrazieremo e sempre al comando tuo e della Madre tua saremo-.

**25 – 1985:**  Cronaca: qualche giorno ( 23- 1985 ) fa la Persona del Mistero “ ha fatto Pasqua “ con la Particola consacrata dal Papa. Gli Angeli l’hanno portata in una teca all’Apidario; là Cristo ha detto: “ Questo è il mio Corpo “, e l’Angelo le ha fatto la Comunione: una funzione in terra d’esilio. Così si è comunicata due volte in uno stesso giorno. E Gesù ha detto: “ Così hai fatto Pasqua come tutti gli altri “. Per questo Alceste si è sentita male da morire.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele benedì la Chiesa che Cristo ha fondato, benedì la famiglia verginale e sacerdotale, fondata da Cristo nel Ritorno, benedì tutto il popolo di Dio, ché bisognoso lo trova, e con amor massimo i poveri peccatori, perché si abbiano a pentire e a ritornare al lor Dio. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare: “Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la Stella. Tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti chiama Madre diamore. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, prega per noi”.

E gli angeli in coro:

“Signore, Dio di tutto il creato, la provvidenza tua ringraziamo. Tra tutti i doni che all'uomo hai donato il pane e il vino a Te presentiamo. E Tu, Signore, Padre amoroso, qual nostrodono il tuo dono riprendi. In ammirabile cambio ci rendi Gesù, che regna tra noi glorioso. I nostri cuori, le menti gradisci, la volontà, le gioie e i dolori. Al Sacrificio di Cristo li unisci, per noi sorgente dei tuoi favori”. Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul grande messale. E così legge: ‑ La Chiesa oggi festeggia liturgicamente la grande festadella bontà infinita del Signore. L'angelo Gabriele, a ordinedi Dio, annuncia a Maria che Lei deve essere la Madre del Messia. Lei domandò in che modo. E l'angelo in risposta: "Lo Spirito Santo ti adombrerà e Tu Madre di Dio con la lucedello Spirito Santo sarai".(Ed oggi che Gesù è da tempo occultamente ritornato aggiunge: "Con lo stesso chiaro in quel momento sarai segnata Sacerdote,nello stesso momento che sarai Madre").E Lei, pronta, ha detto il *Fiat*. E così Madre dell'Altissimo è diventata; sebbene sofferenzedi ogni sorta le è costato, mai è venuta meno nel far la volontà di Dio. E così oggi può essere, per il potere a Lei dato, unita alla Chiesa che Cristo ha fondata, la salvezza del popolo tutto, perché dal Creatore e dal suo Redentore è amato. E siccome Tu, Gesù, celebri l'olocausto all’altare ed applichi a tutti la Redenzione, con il tuo cuor buono e misericordioso, oggi Tu presenti la Sacerdote tua Madre, sebbene creatura, provvista di doni a Lei regalati dalla SS. Trinità. E a tutti i popoli Lei vuol insegnare la santa umiltà e così ad essere sempre pronti a dire il *Fiat*, in qualunque occasione la famiglia umana si sta trovare, per poter ricevere tutti i favori e le grazie che la Madre di Dio offre alla umanità e di cui Tu,Cristo Ritornato, vuoi beneficare i popoli, se imitano la Madre tua, per schivare alle genti tutte le grandi calamità che meritano per i molti e continui peccati.

Tempo di misericordia è questo. Un richiamo Maria Vergine Sacerdote fa a tutti di emendarsi dai propri difetti e col sacramento della Riconciliazione riacquistare la grazia santificante perduta. Così, con le grazie attuali che Lei ogni giorno offre a tutti gli uomini, benedicendo, possano gli uomini tutti aver luce e mezzo di convertirsi, di conoscere Dio chi non lo conosce, e chi l'ha smarrito, come il figliol prodigo, di ritornare alla casa del Padre per trovarsi semprein pace e in armonia per tutta la vita. E Tu, Gesù Celebrante e Operante, misericordioso, pietoso e glorioso, stendi il tuo braccio destro e imprestalo alla Chiesache hai fondato, affinché il popolo venga convertito e risanato. Fa' che il clero sia il sale della terra e così la sapienza di Dio sia data a tutte le genti, e tutti abbiano a diventar credenti. Così in fede, speranza e carità, la salvezza di tutti sarà.

**26 Marzo**

**26 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): E l’angelo Sacario sul libro stampava:-La tua vincita, o Madre Sacerdote Immacolata,per tutta l’eternità sarà dai beati costatata,perché gaudio eterno a tutti procura,o Tu che fosti e sei la Tutta Pura.

Poi per il popolo han cantato: “*Regina Coeli laetare, alleluia…”*con un applauso, con tre volte *Alleluia.*Accompagnato il Monarca dal suono della fanfare angelica,di nuovo scendeva e rientrava nell’ospizio, perché tutti abbiano a costatare quanto ci ama il Salvatore che è stato tra il popolo ritornare.A mezzanotte si saliva, all’orario della Resurrezione si ritornava.Ecco che repentinamente verrà scorto il Figlio dell’uomo che alla benedizione di Lui in Sacramento è tornato!E, concludendo, gli angeli: “Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Te s’inginocchia, fa’ sparire col tuo amore ogni colpa e fa’ che i popoli alla tua Sacerdote Madre accorran,e Lei soccorra, perché è giunta l’ora.Lei porti tutti al sacramento del lavacroe a Te Eucaristico, attingendo alla tua infinita misericordiache a tutti doni.

Diario.

Giorno che può essere paragonato al passaggio del Mar Rosso alla sponda apposta, senza il nemico che percorre perché la Madre Vergine Sacerdote Immacolatafa passare tutti sopra le onde del mare dell’amore, senza soccombere.La bomba incendiaria è la notizia che parla Cristo Re, che è Via, Verità e Vita.Getta i sette bracci il cero pasqualeper il grande prodigio che dà la Sacerdote Vergine Madre della Chiesa,che è a tutti di guida e in difesa.Nell’innocenza Lei presenzia.

**26 – 1984:**  Il Pontefice ha chiesto aiuto alla Madonna e non ha sbagliato. Allora ho detto: “ Penso Io “. E per chiusa, espressamente vi dico: “ Voglio esaudirvi col fare presto, voglio confortarvi, farvi capire che la vostra vita non è per il martirio, ma per il martirio d’amore, per amarmi e farmi conoscere da tutti “.

**26 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico e gli angeli tutti il *"Gloria in excelsis Deo".*Poi la Madonna benedì e all'angelo dell'Annuncio, consegnò la fascia stola che aveva ai lombi quando i tre pastorelli di Fatima la vedevan. Lei, nell'Era Mariana, sempreai lombi, ne porta un'altra che le regala la SS. Trinità, nelfar sfoggio, vicino al Papa, della nuova autorità che Lei dà,perché abbiano insieme a portare a termine il piano di Dio.Il Gabriele, intanto che Lei benediceva e i popoli tutti beneficava,questa stola, a lui consegnata, la depositava sull'altare ove Cristo celebrava.Lui sopra improntò tre dita e a chi va l'addita; così le fuimprontato anche l'anello della sapienza increata. Stampata hain sé, questa stola, la corona settiformale che ha portatola Madre di Dio Sacerdote alla discesa del Settiforme nel Cenacolo.Poi l'angelo del Mistero cantò il *Pater noster* al trono e i due angeli alti Canadesi all'altare a far onore a Cristo Celebrantee Operane, accompagnati dai suoni della fanfara: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'è un posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figli suoi.Parola e Pane, questo è il dono del Signor”.

A questo, Gesù, con la verga di Aronne che ha fatto scaturirel'acqua da una rupe, ha tracciato sulla stola tre croci greche,simbolo del terzo tempo, dell'Era Mariana in cui si devonole stirpi radunare, che un solo ovile con un unico Pastore devono diventare.E, intanto che questo avveniva, gli angeli cantavan:“Signore, sei Tu il mio Pastor. Nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti. mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor...”.

Poi il Divin Re consacrò particola e calice. E dopo innalzatoil calice, consacrando, lo posò sopra la stola. Poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, che è la serva autentica del Re Divino.E, il sangue del calice in luce tramutato, vien subito vuotato,perché vien data alla Chiesa Mistica Sposa questa fulgida luceche la solleva da ogni dolore, venendo nutrita del corpo,sangue, anima e divinità del Cristo Ritornato che la sta ancheabbellire, regalata della somma autorità da Cristo Venuto, affinché il popolo dal Papa e dalla Madre Sacerdote sia pasciuto.Appena il calice fu vuotato, fu messo in parte sull'altare, el'angelo Michele con le due guardie che gli fanno onore all'altare sono scomparsi, portando via la stola che era all'altare nel tempo che Cristo ha consacrato.E in modo mistico e simbolico l'hanno applicata sopra la stola di sacerdote celebrante e operante, cioè capo e così Pontefice della Chiesa di Cristo, che significa che fa ponte tra Dio e gli uomini.Sopra questa stola ha applicato quella che gli regala la Madre di Dio Sacerdote, che Lei porta ai lombi, mentre al Papaviene applicata sopra l'altra di apostolo di Maria nell'Era Mariana: e, in unione con la Madre di Dio Sacerdote, Madre della Chiesa, venga ogni anima salvata.Poi l'angelo Sacario, intanto che Cristo comunicava, e già glialtri erano partiti:- Questa è la risposta che Cristo dà al Pontefice per l'amorgrande che porta alla Madre sua Sacerdote, per aver detto nelgiorno che consacrava a Maria il mondo:"Cristo è tra noi. E' con noi!".E la Madre, col regalargli la sua stola che porta ai lombi, daportare come Capo della Chiesa, Lei lo consiglia di accettarlain risposta della sua supplica.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul libro della vital'angelo della verginità, Sacario: ‑ Quando nella vita pubblica il cieco di Gerico ti supplicavadi dargli la vista, lui che non aveva mai visto, Tu l'hai contentato e hai mostrato che da Te era amato. Ora nel tuo Ritorno occorrevi proprio a dar la nuova luce, perché, finito il tempo dell'Era Cristiana, questa mancava. E, in tal oscurità, il tuo Ritorno, giacché era anche occulto, non fu veduto e così non conosciuto. Che ha spento la luce fu la moltitudine dei peccati, dicendo, nel far a proprio modo, che era niente di male. Dunque, nessuna speranza di emenda. Ma ora che li hai lasciatisoli, anche quelli che non avevan colpa, noi angeli ti supplichiamo di far presto a dare la luce, perché si abbia a vederee si svegli chi finge di dormire per non voler capire. Questa luce, che esce dal tuo Cuore misericordioso e prodigioso, spandila in tutto il mondo. Da' luce a chi non ha mai visto. Da' luce a chi ti ha conosciuto e poi ti ha disconosciuto. Da' luce fulgida a chi sempre ti ha amato e fa', con la tuamisericordia e col tuo amore, che sempre ci abbiano a vederee così a sentire con contento la tua voce e appartenere completamente al trionfo della santa croce. Tu da glorioso e misericordioso ti presenti con le stigmate gloriose, sebbene non sei in croce, per insegnare che bisogna portare con amore la propria croce per giungere a salvezza, perché gli uomini non abbiano mai a dimenticare che son costì pellegrini, di passaggio, per meritare il premio che Cristo ha preparato e che ha pagato. Ma anche l'uomo deve dare la sua parte, se deve trovarsi per tutta l'eternità insiem col proprio Redentore. E Tu, Maria Vergine Sacerdote, che in terra d'esilio hai sofferto e hai avuto qualunque dolore, fino a veder morire iltuo Cristo Gesù sulla croce, ora che sei gloriosa, dopo esserestata tanto dolorosa, insegna a tutti a ben vivere, obbedientialla legge di Dio, se vogliono avere da Te il patrocinio e iltuo aiuto per arrivare alla meta ove ti trovi Tu, o Stella Cometa del mattino, Madre del nostro Dio.

**27 Marzo**

**27 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): La salita fu precoce; e l'angelo del Mistero diceva: ‑Godiamo noi angeli l'accrescimento di gloria del trionfo della santa croce.

Nello stesso tempo entrava in gloria e onore nel santuario,portando le effigi sul manto regale di Re vittorioso,di Re degli eserciti, di Re misericordioso. Adorna di bianco con croci greche si trovava la grande cattedrale, proprio per mostrare che Gesù Cristo ha incominciato il terzo tempo adoperando il calice d'oro, fatto di materia creata al posto della luce mariana, perché fu tutta una preparazione perché possano capire che Cristo è stato venire, per poterlo accompagnare nel celebrare.Ora, compiendo l'olocausto, sarebbe come mostrarsi alla Chiesa sua che è tornato e che ancor di più colla Fondazione si è immedesimato, perché dà luce fulgida il Cuor della Madre Immacolato. Dice l'angelo dell'Annuncio: ‑Sii anche Tu, Sacerdote Madre, ringraziata presentemente e nei tempi futuri, e sian la benedizione tua e il tuo patrocinio in continuazione,per della generazione la santificazione.

Poi fu cantato lo *Stabat Mater dolorosa* perché il popolo passi in questa Quaresima nel terzo tempo e la veda gloriosa dopo essere stata tanto dolorosa, e che sbocci in maggio la rosa, nel suo mese,che è Sacerdote, che è la Madonna della mercede e così eseguisce, avendo in mano la misericordia, il potere per la verità di Re d'Israele. Dopo aver consacrato e dato Sé Eucaristico, la luce del sangue suo faceva il suo corso, dando luce fulgida di discernimento al ministro e di compimento di verità alla Chiesa che ha fondato. E, scendendo verso l'ospizio, gli spiriti beati cantavan: “Mira il tuo popolo, bella Signora, che pien di giubilo oggi ti onora. Tutti festanti corriamo a Te,

soccorri tutti, o Madre di Cristo Re”.

Poi verso il santuario di S.G. Bosco, tanto a Torino come inRoma, facevano il lor sfoggio i nove cori angelici, lasciando una gioia e un contento nel sacerdote che si sente, perché veramente è, il sale della terra

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal seggio divino benedì la Madre di Dio Sacerdote tuttii popoli, nessuno eccettuato, dando luce fulgida dal suo CuoreImmacolato alla Chiesa, Mistica, che Cristo ha fondato e così grazie copiose ai suoi devoti, a tutto il clero, alla famigliaverginale e sacerdotale e a tutte le istituzioni religiose, facendo così di tutti una roccia che nessuno può spezzare, affinché l'amor di Cristo in tutti i cuori abbia a regnare.

E gli angeli in coro:

“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra i cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremitodi squille a sera, le stelle penetri la mia preghiera. Nel Ciel cercandoti va l'alma mia. Ave, Maria...”.

E i due alti angeli della pace, che testimoniano il Ritornodel Figlio dell’uomo, questo han cantato, accompagnati dallamusica della fanfara angelica: “Lodiamo Dio noi, schiere beate a onorare Dio in Trino. LodateDio, genti di tutta la terra. Cantate a Lui che l'universocreò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene. Lodate Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Luiche tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodate Dio, Uno e Trino Signore. Lodate Dio, meta e premio dei buoni. Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑ A Te, Gesù, nella vita pubblica i bisognosi chiedevano aiuto. E sempre ti sei fermato davanti all'infelice per farlo felice, a sentire quello che da Te voleva. A nessuno hai rifiutatociò che ti chiedeva. E il perdono a tutti hai offerto col dire: “Vi son rimessi i vostri peccati".Tu mostravi la tua facoltà affinché avessero a capire che eri il Messia e così a servirti ed amarti. Anche un muto e sordo ti han presentato. E, trattolo in disparte, gli hai toccato le orecchie e anche la lingua e subito gli hai aperto l'udito e anche la favella e poi gli hai detto di andare a casa propria. In tanta infermità c'era anche il demonio che regnava. E anche questo fu scacciato, e i sofferenti hai liberato. Ed ora che sei tornato, che tanta sordità voluta regna nelmondo e così la favella di tanti non viene adoperata per darlode a Dio e per domandar perdono, come farai a portare a Tequesta umanità, che, per l'attacco ai beni, non volendosi emendare, non vuole la tua Parola viva di vita ascoltare? Come può la favella parlar di Dio, elevarsi a Lui, se l'uomoguarda a terra e gli è sconosciuta la tua voce, perché vogliono godere e non ti vogliono servire? Solo Tu, Cristo Ritornato, puoi accomodare questa tremenda posizione del mondo attuale. Solo il tuo amore infinito può imprigionare l'uomo e chiamarlo a guardare in alto, a dare unfermo a ciò che è sol di mondo. E fa' che si abbiano a rivolgere a Te. E Tu, con la tua voce arcana, che salva e che risana, chiamali vicino a Te. Certamente Tu questa facoltà hai. E così noi angeli, prostrati davanti a Te, questo miracolochiediamo. Non si tratta di una sola persona, ma di molti chevivono lontano da Te, affinché abbiano a sentire il bisognodi Te, abbiano ad aver fame e sete di giustizia e, inebriatidella carità tua, abbia Tu a regalare a loro la grazia santificante per poterti conoscere, servire ed amare. E siano più spirituali e non sol materiali, perché il lor destino è di continuare in grazia il lor pellegrinaggio per raggiungere il premio che Tu hai preparato. Per questo noi angeli, prostrati dinnanzi a Te, chiediamo cheabbiano ad avere da Te qualunque aiuto, affinché arrivino aporto sicuro. E Tu, Madre nostra, fiducia nostra, sappi la salvezza nostra!

E gli angeli tutti:

“Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Eglidà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia. Se la strada si fa oscura, spero in Lui: miguiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà. Non si scorda mai di me. Presto a me riapparirà. Il Signore èla mia vita. Il Signore è la mia gioia. Nel mattino io ti invoco.Tu, mio Dio, risponderai. Alla sera rendo grazie. Tu, mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò. Il Signore...”.

E l’ angelo del Mistero:

“Voglio amarti, o Gesù, in Maria, con Maria, per Maria. Voglio amarti come ti ama la Madre tua, affinché sia conosciuta, o Gesù, la tua Venuta. Custodiscimi con i palpiti del tuo cuore. Senza di Te, Cristo, si muore”.

Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente.

‑ E il sangue del calice tramutato in splendore rende il retto ministro splendente più del sole. E con i piedi lucentichiama a Te, Cristo, tutte le genti.

**28 Marzo**

**28 - :** Risurrezione di Gesù, nella sua prima venuta.

**Risurrezione di Cristo:** Alle tre e tre quarti mattiniere, son RISORTO.

La mia risurrezione non è avvenuta all’alba della Domenica, ma del Lunedì; per cui sono rimasto nel sepolcro quasi 60 ore, il tempo necessario per il giudizio particolare dei trapassati, perché ho giudicato personalmente ad uno ad uno.

Ho aspettato che le pie donne mi venissero a cercare; ma non mi sono fatto vedere. E quando esse, di buon mattino, sono venute al sepolcro, han trovato sulla pietra ribaltata due alti Angeli, i capi dei Canadesi, che lor han detto: “ E’ risorto Colui che cercate! “. Esse, piangenti, son ritornate a casa; ma Marta e la Maddalena sono rimaste là, nell’orto, e giravano per vedere dove fosse nascosto il mio Corpo.

E all’ortolano: “ Dove l’avete portato il mio Signore? “ L’ha fatto per una sicurezza, per vedere cosa le diceva.

Ed Io, dove l’ho chiamata per nome, subito mi ha conosciuto e mi ha fatto per abbracciarmi; ma non mi sono lasciato toccare; l’ho fatto per innalzare l’amore, per nobilitare e purificare il suo amore, troppo umano.

A Marta misi invece la mano sulla spalla, senza però rivolgerle parola e fu tenuta come forestiera. Nella mia vita pubblica non mi sono mai lasciato abbracciare da nessuno; mi baciavano solo il lembo della veste e i piedi, come usavano fare con le persone più distinte e di riguardo.

Maria Maddalena era disturbata, perché era rimasta quasi corretta; e come si fa ad amare Dio le avevo dato la ricetta. Ho detto di avvisare i miei apostoli che li precedevo in Galilea; missione che ella fece subito e con trasporto. Ma gli apostoli non le credettero, la giudicarono una pazza, una visionaria, per l’amore che mi portava.

E mentre il mio Pietro con l’apostolo Vergine correva al sepolcro per documentarsi, Io andai a trovare i miei amici, coloro che nella via dolorosa mi sono stati vicini, per così sdebitarmi.

Mi ha visto il Cireneo, quello che mi ha aiutato a portare la croce. Gli ho detto: “ Sei un mio prediletto! Leggilo sulla ferita della spalla, che mi ha fatto la croce che ho portato. Dillo che Mi hai visto. E che ti ho tutto perdonato, siada te sempre ricordato! “.

Mi ha visto in mezzo al suo campo, coltivato a vigna e a frumento. Come stavo bene da risorto nel vigneto, vedendo che la messe maturava. Un ringraziamento a farMi vedere è stato, ed impresso gli son restato; del piacere che Mi ha fatto, l’ho pagato.

E’ andato a dirlo alla mia Madre che Mi ha visto, e l’ha molto consolata. E’ morto quasi subito; così la sua anima ha salvato e le fiamme del purgatorio non l’han toccato.

Mi ha visto la Laudetana, donna di mala vita, ma che si è convertita; al Calvario guardava alla Madre mia; lei guardava all’apostolo prediletto e alle pie donne, e si è convertita quando ha incontrato il mio sguardo, ed all’ora del pentimento ha sentito l’eco: “ Il perdono ti rendo! “.

Da quel momento fu coperta di umiltà, che faceva decoro al pentimento; non mi abbandonò più, ma mi ha assistito con dolore per i falli suoi; e quando Mi hanno avvolto nel bianco lino, lei non si è sentita di toccarmi, conoscendo la sua indegnità per il passato. Per questo, quando sono risorto, l’ho decorata della mia vista ed il mio volto ha contemplato; e mettendo a lei la mano sulla spalla, l’ho iniziata all’apostolato per l’innocenza; così di colpa è rimasta senza e di meriti in lei grande provvidenza.

Le ho cambiato il significato del nome: Laudetana = Lana lavata! Il dolore e l’amore che aveva per Me, l’ha purificata; e quando le ho messo la mano sulla spalla: “ Guarda – le ho detto – che sei ancora e più tanto da Me amata! “-

Questo dolore perfetto ha fatto su di lei, sulla sua vita, un nuovo innesto, per poter germogliare ogni sorta di bene e sollevare il popolo, che lei avvicinava, dalle pene.

Ho incontrato la Veronica coi suoi figli, che custodivan quell’effigie che ho lasciato, proprio per la compassione che le avevo fatto, e per la fortezza, senza riguardo di nessuno, a farne, dell’amor che mi portava, uso.

Mi ha visto anche l’uomo dell’apostolato, che portava i sandali in mano, perché me li voleva mettere; e siccome i persecutori non hanno voluto, lui fiancheggiava e che mi voleva regalarmi testimonianza dava. Questo uomo, di forza e di amore un vero padre di famiglia, salutò e confortò la Madre mia. E Lei, la Madre, lo ringraziò vedendo che qualcheduno Lo ( Gesù ) appoggiava, in mezzo a tanta tirannia che padroneggiava.

C’era anche Arselia, in quel doloroso viaggio, che incoraggiava e diceva: “ Ancora un poco, coraggio! “.

A lei fu dato il regalo di trovarsi nel cenacolo, in mezzo agli apostoli paurosi, unica donna, quando ho istituito il Sacramento della Penitenza, cioè quando ho dato a loro la facoltà di assolvere e di ritenere i peccati e di perdonare sempre, qualora fossero pentitti.

Là c’era Arselia, a vedermi, con gli apostoli assieme, per ringraziarla della sua fortezza ad arruolarsi assieme ai persecutori, per potere sollevare e diminuire i miei dolori. C’era al tribunale; c’era di dietro a Me, quando mi han mostrato alla loggia; fu lei che mi ha messo la corona si spine e che mi ha assistito fino alla fine.

Ho voluto che ci fosse Arselia, nel cenacolo, perché era giusto che lei, essendo stata testimone della mia passione, fosse anche testimone del perdono; e perché non potevo farmi vedere dalla Madre, per non usarle ingratitudine e per non farla soffrire, perché non avrei potuto portarla con Me.

Come nella vita pubblica ho girato su Roma e su tutti i posti, dove furono gettate le coppie, così da Risorto ho viaggiato, lasciando dappertutto la scia di una nuova vitalità.

Sono venuto a Bienno, prima di apparire nel cenacolo. Son passato all’Apidario, al monumento, dove più tardi ho dato il frumento; a San Pietro all’ulivo, dove ho battezzato e comunicato Anselmo, promettendogli la Pentecoste; son passato dove c’era il solitario, ritornando verso Malegno, Cividate citato, Bienno, il Cerretto, ove avevo dato per miracolo il miele e scoperto l’oro avevo col piede. Andai al monumento, dove c’erano ancora i legni con cui era stato preparato il palco; passai nei luoghi ove avevo sostato, e anche alle tane; passai per la via del cimitero, verso la tana di Catania, percorrendo la via della Casa della Vigna, dove avevo scacciato il demonio al Comensoli, fratello di Ulisse; salii verso il monte della cima della Bruciata; passai verso la linea di Bergamo, attraversando sopra dove c’è la Scala Santa del vostro Fondatore.

Mi sono fermato parecchio a Roma; e, verso sera, nel Cenacolo mi sono presentato e ai miei apostoli ho dato l’incarico di far Me nel Sacramento del Perdono; e della pace ho dato a loro il dono; pace che il mondo non sta dare, perché non l’ha e non la può possedere: ed ora dico a voi che questa pace la può sol dare l’Emmanuele.

In nessuna parte statela cercare, perché non l’hanno a voi da dare, perché aspettano che voi l’abbiate a regalare. Se a far con Me l’Olocausto diventeranno in tanti, l’anfora della malvagità si sprofonderà e l’ulivo veramente in alto padroneggerà.

Il male non può dare che male. Una azione cattiva di pace e di bene è priva: ecco il discernimento.

Ricordatevi che a salvare le anime non occorrono le forze fisiche, credendo di vincerle nel metterle insieme. Un conto è essere forti sul vero; un conto è avere sulle forze fisiche troppo pregio: costringendo e credendo di convertire, si sta invece pervertire; ecco l’annientamento dell’apostolato, a non andare per vie diritte, ad indagare, a confondere la verità, a dirne troppo poca, per paura di disturbare e di perdere l’amicizia con quei che tutto vizian.

Quando a questi punti mi sto trovare e vedo che nessun altro mezzo, per far capire vale, in un modo di forza la faccio terminare.

Dove si lusingan che si può in qualche modo continuare, intervengo Io a far pulizia; così tolgo a qualcuno la responsabilità e il fastidio, perché a far vendetta nessun può raggiungere Dio.

Ho lasciato la scia della mia Risurrezione, sicuro che un giorno sarò riconosciuto che Glorioso son Tornato, oltre che risorto.

Son passato su tutti i cimiteri e i posti di devozione: era l’amore, era il perdono che padroneggiava, perché l’amore che portavo la potenza superava; anche perché, ora, con voi volevo starci più tanto e nel fare il nuovo globo, dall’alto tutto padroneggiavo: con forza vi devo mostrare l’amore di Creatore, per non che il popolo cada in desolazione.

Creatore deriva anche di dover credere in chi ci ha creati; e siete creati da Cristo Re: ecco la nobiltà che si è.

Se sapeste. Per poter nascondere la potenza e mostrare la bontà, ho lasciato il cielo del godimento, lasciando là Io in Sacramento, perché i beati si abbiano a saziare dell’amor che mi han portato e che a loro son stato portare. Mentre la magia di Dio con forza di potenza dà nell’Ospizio la sua Divina Sapienza, che fa blocco nella Sacra Scrittura: qui sarà vista la mia bravura.

E’ luce che voi avete avuto, mentre la zona è tutta oscura. Adesso occorre stabilire il Regno di Dio in ogni cuore: questa è opera della Chiesa mia, Apostolica, sul campo spirituale, in cui c’è anche di esercitare le buone opere; ma nell’insegnamento intimo e preciso dell’evangelizzazione è compito del sacerdote e non dei laici. Chi vorrà prendere la misura, oggi? Facendo l’Olocausto tutto realizzo e mi proclamo Creatore, Redentore e Santificatore.

Chi può raggiungere Dio in ogni opera sua, è solo l’uomo consacrato che può far Dio quanto Dio lo può empire di sé, per fare Dio Stesso; ma gli attributi di Dio sono infiniti; e facendo con voi l’Olocausto infiniti sono i fini, infiniti i doni e infinite le grazie che concedo ai battezzati, ai cresimati, ai perdonati e ai comunicati. Poi c’è la parte nobile di chi confessa la propria fede, di chi si sacrifica, di chi si dona, e così avviene insiem con Me una cosa sola.

Pasqua: vuol dire anche patente di risurrezione, potestà di Dio, che solo Lui si poteva risuscitare; e in questo resurrectio, dopo averci tutti redenti, ci dà la sicurezza della risurrezione nostra, perché siam figli di Dio col Battesimo e rigenerati dal Sangue dell’Agnello, dobbiamo appartenere a Lui in questa alleluia solenne e un grazie gioioso starGli rendere.

Chi si è riconciliato, canti l’Alleluia e l’inno del Risorgimento. Chi non lo è, si affretti, perché è aspettato, perché il resurrectio et vita deve essere da tutti cantato.

Gioie spirituali di abbondanza di grazie, che richiama alla pace mondiale, alla pace intima nelle famiglie e fuori; pace intera in tutta la società; pace nell’interno della Chiesa, se a tutti ne deve dare. Di questa pace si deve in tutti diffondere e infondere, in

una carità verso Dio, verso i propri fratelli, verso i superiori, col rispetto reciproco, per i figli la sudditanza verso i genitori ed essere desiderosi della parola di Dio, per mantenere questa felicità che solo la grazia di Dio intera dà.

Così, avendo compimento il primo e massimo comandamento, si può dare a Dio ciò che gli spetta, ciò che gli è caro, perché Lui vuole contraccambiare, vuole che tutti si abbiano ad amare, per poterlo servire e farlo amare.

Anche la Madre di Dio sarà stata Gloriosa e Gioiosa, essendo stata in piedi al Calvario a vederlo a morire in croce, quando ha saputo, e lo sapeva anche prima, che è risorto il suo Gesù.

**28 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Subito s'accostò all'altare l'arcangelo del Re, Sacario, e les­se questo sul messale:‑Dopo il diluvio, quando con potenza divina l'arca di nuovo èscesa, dopo le acque del diluvio, Noè ha dato un ringraziamentoa Dio, e il Cielo, il Padre Eterno, si è mostrato che accettavacol far splendere nel firmamento l'arcobaleno: segno di al­leanza con Dio, alleanza tra Cielo e terra.Quando Mosè è asceso al monte Sinai a conversar con Dio, Dio gli consegnò le tavole della legge. Ma il popolo nel tempodella sua assenza fu dimentico di Dio: banchettava e si diver­tiva e peccatore diventava, tanto che ha fabbricato un vitello d'oro e così questo idolo adorava.Mosè, sceso, nel vedere il popolo così corrotto, buttò a terrale pietre, che così si son rotte, e in cenere è andata la leggedel decalogo per la vita scorretta del popolo, che non si tro­vava in posizione di capire. Ma, al richiamo di Mosè, han fattopenitenza, han domandato perdono a Dio.E di nuovo salì sul monte e Dio gli ha detto di preparar le tavole, che ancor leavrebbe scritte.

Così è avvenuto. Ecco che l'alleanza ancora esisteva ove ilpeccato si era detestato e così la legge di nuovo si chiede­va!Così sarà ora del tuo Ritorno: fosti rifiutato perché il pec­cato regnava ed i cuori immersi nella corruzione erano lonta­ni dal comprendere che poteva venire il Redentore.Ma ora che la Santa Madre Chiesa si sforza a richiamare i fi­gli suoi e ad invitarli al pentimento, se devono arrivare all'u­nica Chiesa anche i popoli lontani che non conoscono ancor laverità, appena la luce nuova da Te sarà data, sarà accolta dalretto clero la tua Parola viva di vita. E così per la terza

volta rinnovata sarà l'alleanza tra Dio e gli uomini.Gioite, popoli tutti, della bontà della SS. Trinità, ché il Pa­dre di nuovo ha mandato il Divin Figlio glorioso e misericor­dioso a mostrare e a dare il suo amore infinito da Redentore!Accompagnato fu dalla testimonianza della Madre sua, che è ca­lata all'Apidario a manifestare la veracità della Venuta del suo Divin Figlio, e, adombrata dalla SS. Trinità, si è pronun­ciata che l'aveva vinta a pro del clero da Avvocata e chetramutava il castigo meritato in grande auspicio. E così ilmondo veniva continuato, e tutto il genere umano. Sopra il ba­cino d'unzione con lo scettro ha tracciato la benedizione fin d'allora, dal 15 marzo 1960.Il Cielo ha mostrato la sua benevolenza, la Madre di Dio Sa­cerdote la certezza del Ritorno del Redentore.Il Vangelo por­ta quello che Cristo ha detto nella vita pubblica. Nessuno de­ve aver niente da reclamare, perché sotto la manoonnipotente di Cristo Redentore si sta trovareaffinché l'ira dell'Eter­no Padre non abbia su terra d'esilio a scoppiare.Noi angeli ti.ringrazieremo per questo, ora e in eterno.L'anno 1948 come oggi era Pasqua, cioè domenica. E così comedomani, il 29, era la Festa dell'angelo, che è la ricorrenza deltuo Ritorno.Fa', Gesù, che i tuoi ministri ti diano il buon giorno.

Stese erano due stole che la Vergine Madre Sacerdote offre adue suoi figli, su cui ieri sera Tu, Cristo, hai applicato trecroci greche; e la pittura sopra le due stole è il distintivoche porta S. Giuseppe in Paradiso, la fascia d'oro che porta alcapo in forma di corona regale, perché Padre Putativo del Fi­glio di Dio.E in mezzo l'anello che portava come capo fami­glia e che, dopo la sua morte, l'aveva ereditato Cristo.Poi su queste, quasi in fondo, c'erano delle stelle d'oro pit­turate da Cristo il giorno 27 nell'ospizio.Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia. E la luce del calice del sangue suo laoffre alla Chiesa Mistica Sposa e così nutre anche tutti iministri di questa luce divina, che è il suo corpo, sangue, ani­ma e divinità di cui regalo alla Chiesa docente fa.Appena consacrato e benedette le due stole in croce greca al­zando la sua mano destra, i sette angeli apocalittici che cir­condan l'altare son partiti con le torce accese ad accompa­gnare i due alti angeli che sono andati a far la vestizionedi apostoli di Maria al vescovo di Brescia Bruno, per onorareanche il Papa Giovanni XXIII che si chiamava anche Giuseppe, in que­sto mese che in modo speciale si ricorda il Padre Putativo eanche il grande Mistero dell'Annunciazione ed il Mistero di Cristomisericordioso nel suo Ritorno. Lui è a Brescia, ma è nato nelbergamasco.E l'altra stola fu per il vescovo in pensione: Almici Giusep­pe, e questo è bresciano.In questo solenne momento siamo.

Che ha detto questo è l'angelo del Mistero.Appena partiti con le stole i sette angeli apocalittici conle due guardie d'onore, i loro posti sono stati rimpiazza­ti da sette angeli Sacari che portavano le lampade ardentiche più non si spegneranno, mentre che facevan le guardie d'o­nore erano un capo dei Cherubini e quello dei Serafini.Poi in un momento non c'era più nessuno. Cristo era qui, e gliangeli ad adorare l’Eucaristia.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì con lo scettrodi Re d'Israele, portando a tutti i popoli di terra d'esiliol'augurio che, se vogliono, possono entrare nella Chiesa delsuo Divin Figlio e col Battesimo possono diventare tutti popolo di Dio. Questa benedizione si stende su tutti i bisognosi spiritualmente e materialmente, specie chi la invoca e la ama. La Madredi Dio Sacerdote offre, specie oggi, pronto soccorso, con donodi grazie copiose che a tutti cede e regala.

E l'angelo del Mistero: ‑ Ho sete di Te, Cristo Re!- (Figura dell'anima amante).

E Gesù corrisponde:

‑ Pronta è la sortiva dell'acqua viva della grazia santificante che accresco in te. E a tutti ne sto offrire, a tutti quelli che si vogliono convertire.

E gli angeli tutti: “Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre,il dono accetta degli amanti nostri cuor. Se non sono inostri cuori così bianchi come i gigli, ugualmente siam tuoifigli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Noi ti offriamo i fiori di puro amor”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità Sacario elesse questo sul messale: ‑ Tu nella vita pubblica sempre hai insegnato al popolo diportar volentieri la propria croce, se Gesù deve aiutare a portarla, alleggerirla e dar merito a ognuno di vita eterna. Spronarsi nell’umiltà, per poter intendere che obbedire a Dio è una nobiltà, perché ci fa grandi, ci fa felici, perché figlidel Dio vivente, creati con amore, redenti nel sangue suo prezioso e così illuminati dallo Spirito Paraclito. La Chiesa che ha fondato questo regala a tutti quelli che vogliono essere o diventare figli adottivi di Dio. Terra d'esilio è terra di espiazione, ove pagare per sé e peri propri fratelli, praticando la virtù, schivando il vizio. Ecco quello che ci ha insegnato e di cui dopo ha dato esempioGesù soffrendo, portando la croce del Calvario; e, conficcatoin croce, in mezzo a due malfattori, morì. Ecco quanto a Lui sta attirare, offrendo a tutti l'amore infinito che ci porta! Meditare il perché della corona di spine, pagando per l’altrui superbia; le braccia aperte, le mani confitte dai chiodi:paga per tutti i peccati di chi con le mani ha commesso male. Anche i piedi han subito la crocifissione: a pagare per chiviaggia verso il male, che calpesta la legge di Dio. Guardate il Crocifisso e poi ditegli tutti: "Ti domandiam perdono e non ti offenderemo mai più!".Ecco il Cuor trafitto da cui è uscito sangue ed acqua: così èrealtà della Chiesa che ha fondato che è uscita dal suo costato, dopo che era morto in croce. E così il Sacrificio incruento dell'altare continuerà fino alla consumazione dei secoli. E così Cristo glorioso si trova in tutte le particole consacrate del mondo, perché Lui da morte è risorto e vive in questo SS. Sacramento a nutrimento delle anime che si voglionoa Lui unire, per chi gli vuol far compagnia, per chi vuole adorarlo e inabissarsi in Lui, per consolare e per far che ilsuo amore sia fecondo in ogni persona. Meditare il Sacramento d'amore molto giova, affinché tutti abbiano a conoscere la bontà, la grandezza, la sublimità d'amoreche Cristo porta a tutta l'umanità. Ecco che da tempo Gesù è ritornato glorioso e trionfatore acompire il suo ciclo e così a dare la sua sapienza che avevariservato per il terzo tempo, che è l'Era Mariana, volendo fare con la Chiesa, sua Mistica Sposa, le nozze di diamante. Vuol radunare tutte le genti in un sol ovile con un unico Pastore. Ma prima doveva applicare la Redenzione non solo a molti, ma a tutti, celebrando e consacrando, perché dal suo clerovuole essere seguito, cioè accompagnato, se in avvenire deverinnovare la promessa di fedeltà in eterno.

E gli angeli tutti: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentrele vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altarel'offerta a Te gradita, dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo; per i tuoi doni largiti Te, Padre, ringraziamo. Salga da questoaltare...”.

Poi gli angeli della pace questo cantan: “Mio Signore, ricordati di me (per tre volte), non lasciarmi solo quaggiù. Mio Signore, sei qui, rimani in me (per tre volte), la mia gioia vera sei Tu. (E ancor tre volte): Vieni, Signore, avivere con me. Ch'io mi senta vivo per Te”.

E gli angeli tutti: “Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra di esilio”.

Poi il Divin Re all'altare consacrò particola e calice e poioffrì alla persona del Mistero l'ostia consacrata, dicendole(vale anche per tutte le anime amanti): ‑ Io Eucaristia sia l'unico tuo amore. Io Ritornato la tua vita, per degnamente amarmi e servirmi-. E il calice lo offre, uno in tutti, al ministro che giura fedeltà a Gesù Cristo, dicendo: ‑ Questo sangue che si tramuta in luce viva, perché è luce divina, ti renda sempre atto a far Me, perché te l'ho comandato, atto a celebrare, a consacrare, ad assolvere e ad evangelizzare, se devi ricevere intera la pace e la gloria che spettan a chi in fedeltà ed amore mi avrà servito e se unito a Me saràstato il mio ministro.

**29 Marzo**

**29 - 1948: Il Ritorno di Gesù Naturale Glorioso, Celebrante Operante e Maestro Divino.** E’ stato fatto il primo segno sacerdotale ad Alceste; il secondo segno le è stato fatto quando è stato bruciato il giudizio del clero; il terzo segno le è stato fatto dalla Madonna coi raggi del suo Cuore, per dettare la sapienza agli Scrivani.E’ avvenuto il 29 Marzo 1948 il Mistero Compiuto. Anche a Giacomina e a Luigia Bellicini venne fatto il segno sacerdotale il 29-3-1948: l’una per scrivere il giudizio del clero e l’altra per testimoniare.

Come, quando e dove Gesù è ritornato.

Il 29-3-1948, lunedì dell’Angelo, si teneva a Bienno ( Bs ), precisamente sul colle della Maddalena, ( sormontato da una grandissimo statua di Cristo Re ), distante circa mezzo chilometro dal paese, la chiusura di un Congresso degli operai cattolici della Valle Camonica, perché crescessero la fede, la speranza e la carità in tutto il mondo del lavoro, con la partecipazione di 80 sacerdoti e del vescovo di Brescia, mons. Giacinto Tredici. Erano presenti circa 11000 persone.

Le celebrazioni si concludevano con una solenne processione e con la benedizione eucaristica impartita su questo colle.

La signorina Alceste Morandini, religiosa di S. Angela Merici, pur non potendo unirsi a loro, perché molto indisposta, ( anzi era a letto perché sfinita per la debolezza ), desiderava parteciparvi: si sentiva spinta ad alzarsi e ad andare al suo campo, chiamato Lapidario, collocato sul colle della Maddalena, distante dalla cima circa m. 200 in linea d’aria: da esso avrebbe potuto vedere e sentire la funzione di chiusura. Ma non se la sentiva.

All’improvviso, un colpo gagliardo di vento la buttò fuori dal letto ed Alceste si mise in coda alla processione e si portò al Lapidario.

Mentre dalla cima del colle il parroco di Bienno tracciava col SS. Sacramento una triplice benedizione, una per ciascuno dei tre rami in cui si apre in quel punto la valle, un lampo, un raggio di luce come di fulmine, passò attraverso l’Ostia consacrata, poi, attraverso lo spazio, arrivò ad Alceste ed entrò nei suoi occhi e nel suo cuore.

Immediatamente una voce stentorea pronunciò queste parole:

“ In piedi! Siam compagni! Ti ho perdonato perché mi avete amato! Cinquemilasettantasei senza la grazia santificante! Altro che trionfo, se fosse il giorno del rendiconto! “.

Nel frattempo, Alceste vedeva verghe infuocate con scritte varie, quali:

CRISTO RIMUNERATORE

CRISTO LEGISLATORE

CRISTO REDENTORE

Da quel pomeriggio, erano esattamente le tre e tre quarti pomeridiane, quella voce misteriosa non tacque più! Anzi da Alceste si fece sentire ripetutamente, con sempre maggiore insistenza, ordinandole di andare da alcuni sacerdoti a dire cose che li riguardavano.

Da qui lo sbigottimento e lo spavento della signorina Morandini: le sembrava di impazzire.

Dava la colpa di quella voce misteriosa alla corona del Santo Rosario, che lei aveva in mano quando sentì la voce di Cristo per la prima volta.

Per Alceste era un tormento psichico e morale; per tre mesi non mangiò quasi niente, e la morte le sembrava certa, a breve termine. Contemporaneamente a quella voce misteriosa, sentiva la presenza di una Persona che, parlando, le metteva una mano sulla spalla.

Alceste continuò a riflettere su ciò che le era capitato e indagava sui fattori particolari che potevano aver avuto una certa importanza in questo misterioso avvenimento. L’unica cosa che potè precisare fu la provenienza della corona del Rosario che aveva in mano al momento della benedizione: gliel’aveva mandata la sorella Sacramentina, suor Lanfranca, per mezzo delle sorelle Avanzini che si trovavano a Bergamo a studiare; veniva da Roma, precisamente dalle Tre Fontane.

Per parecchi giorni rimase a letto ammalata, soprattutto per il disturbo causato da quegli avvenimenti soprannaturali. E non fece parola con nessuno di ciò che le era capitato. Fece solo un accenno ad una coetanea venuta a trovarla perché da alcuni giorni non la vedeva in chiesa.

La povera Alceste era turbata perché la voce sentita al momento della benedizione eucaristica continuava e dava insegnamenti e ordini vari. Lei capiva che, al momento in cui avrebbe dovuto manifestarli, l’avrebbero certamente considerata malata di mente. Ma, pur opponendo resistenza, non poteva disubbidire alla voce persistente: quindi i fatti, custoditi gelosamente per vari giorni, alla fine, conosciuti da alcune persone a cui aveva avuto l’espresso comando da Gesù di rivolgersi, divennero subito di dominio pubblico.

A chi le chiedeva spiegazioni, lei, per darsi un contegno e per non compromettersi col rivelare che la voce udita era quella di Gesù, indicava sempre la corona del Rosario, dicendo: “ Questa corona mi dice… ”.

Però si rendeva conto dell’imprecisione dell’affermazione: non si trattava di un lume né di una voce misteriosa, ma di una Persona inconfondibile di cui avvertiva chiaramente la presenza vicino a sé, anche perché, nell’udire le parole si sentiva mettere una mano sulla spalla.

Benchè le parole ascoltate fossero sempre belle ed edificanti, nel timore di prendere qualche abbaglio, la poveretta spesso faceva il Segno della Croce. La voce non la disapprovava per questo, ma le faceva osservare che, anche con cento Segni di Croce, non avrebbe potuto farla tacere, confermandole così che non si trattava assolutamente del demonio.

Giorno e notte Alceste vedeva archi e verghe di luce, spesso con scritte sapienziali.

Tutti questi avvenimenti entrati improvvisamente nella sua vita la lasciarono molto scossa e non le fu facile né possibile tenere per sé il segreto, soprattutto perché questa voce continuava a imporle perentoriamente di andare a riferire messaggi a persone varie, in prevalenza sacerdoti. Nello stesso tempo la preavvisava che avrebbe incontrato ostacoli e opposizioni: - Vedrai che cos ti faranno! – Ma aggiungeva: - Le ho prese anch’Io … sono tutto stigmatizzato!.

Dopo 42 giorni dall’inizio di questo Evento, cominciò a ricevere l’ordine esplicito di avvisare il clero.

Le prime persone che ebbe l’espresso comando di avvicinare furono la maestra Giacomina Bellicini e don Carlo Comensoli ( 1894 – 1976 ).

Questi, nativo di Bienno, parroco a Cividate Camuno e vicario della zona, era stato il principale ideatore e organizzatore del Congresso Eucaristico al colle di Cristo Re.

Fin dai primi anni del suo ministero si era distinto per la sua pietà, per l’amore alla Madonna, per la sapienza nel guidare le anime, per la carità verso gli ammalati e i poveri.

Fin dal 1943 fu infaticabile animatore della Resistenza camuna: diede coraggiosamente il suo aiuto ai partigiani, ospitando in canonica il comando della divisione Tito Speri delle Fiamme Verdi.

Dopo la Liberazione fu ispiratore della vita civile, oltre che religiosa.

Quando Alceste udì il messaggio che doveva portare a questo sacerdote, al “ fondator del Congresso “, si turbò e tentò di rimandare il viaggio per parecchi giorni, finchè decise che gli avrebbe parlato un giovedì, durante un ritiro spirituale delle Figlie di S. Angela, a Cividate.

Ma, nel giorno, stabilito, si fermò nel suo campo e non si decideva a scendere al paese di Cividate, che si trova proprio ai piedi delle colline biennesi.

Ad un certo punto Gesù imperiosamente le disse: - Se non scendi, ti butto giù dalle rocce!

E come saggio, con un impetuoso colpo di vento la spinse lungo il ripido sentiero.

Allora Alceste non potè fare a meno di ubbidire e, arrivata al luogo del raduno, chiese subito alla superiora delle Figlie di S. Angela di fissarle un colloquio con don Carlo. Questa le propose di rivolgersi al superiore della Compagnia, credendo fosse la stessa cosa, ma, al diniego di Alceste, si premurò di farla incontrare col sacerdote richiesto. E, forse intuendo qualcosa di grande, le disse: - Ma tu, hai forse visto la Madonna di Pompei?

Don Carlo ascoltò attentamente le parole del messaggio:

“ Sii eroico con i nemici! Hai fatto della Liberazione il generale, ora dammi prova che mi stai amare con il trafficare il segno sacerdotale! Perché il segno sacerdotale è il segno dell’Infinito: a pagarlo non si è mai finito “.

Alceste era molto turbata, piangeva; don Carlo la consolò, assicurandola che non erano parole offensive, ma belle. Poi le disse che l’avrebbe mandata a chiamare di nuovo, in occasione della riunione delle Figlie di Maria. Invece ciò non avvenne: in seguito, parlando con la maestra Bellicini Giacomina, egli le confessò che “ persone degne di fede “ pensavano che Alceste non meritasse credito e quindi non gli sembrava opportuno interessarsene.

Dal giorno del Ritorno Gesù ammaestrava Alceste; istituisce una Scuola di alta perfezione, affine le anime alla dottrina evangelica e adatta il fisico di Alceste ai fenomeni soprannaturali e mistici di cui adorna la sua persona.

Gesù le faceva scuola in qualsiasi momento, di giorno o di notte, quando lei era in casa, ma in modo globale, riservandosi di spiegare, si sviluppare, di dare delucidazioni in seguito. Spesso la Scuola veniva fatta sotto forma di quadri, di scene, di visioni. Gesù parlava anche in italiano, ma preferibilmente in latino, talvolta in greco, in aramaico e, quando la sgridava, in egiziano.

Alceste voleva capire tutto e subito, perciò si affannava a cercare spiegazioni e, non conoscendo la lingua latina, ricorreva al libro di preghiera, nello sforzo penoso e ingenuo di trovare nei versetti dei Salmi somiglianze e chiarimenti su ciò che udiva.

Gesù la esortava a pazientare e, molto comprensivo, quando la vedeva tesa, impaurita e in soggezione di fronte a Lui, la invitava a calmarsi, a sedersi dicendo:

- Guarda che non sono un tiranno! E mi offendi, ad aver paura di Me!

Nel vedere che nel chiamarla col solo nome di Alceste si spaventava, univa il suo secondo nome battesimale, Maria, quasi volesse attutire il colpo assicurandola della dolce presenza della Madre Celeste, dell’Avvocata, accanto al Giudice.

Ma ogni volta si tornava da capo e i segni della sofferenza interiore, del logorio, si manifestavano anche all’esterno: Alceste era molto dimagrita, tanto che spesso indossava due o tre sottovesti per non apparire scheletrica.

**Gli scopi del Ritorno sono stati annunciati da Cristo con queste parole:**

Perché son venuto?

Perché il tempo era giunto: o ritornare e starmi alla mia Chiesa mostrare col mio dire e col mio aiuto, o far finire e distruggere il mondo!

Alcuni sacerdoti hanno paura perché non sanno della mia Venuta e si sentono vuoti. Dunque, tanti sono vasi vuoti che debbono essere da Me riempiti; si sentono soli ed hanno bisogno di compagnia: ecco la Parusia!

Luce ne ho da dare; e credono di abbassarsi a venirmi ad ascoltare, ed invece si stanno ad innalzare.

Ecco quello che son venuto a fare sulla terra di esilio.

* Son venuto a popolare il Terrestre ( Vedi fasc. I nuovissimi ), il Vergineo Impero, per dar merito alla verginità vissuta e consacrata; è proprio per questo che l’umanità verrà salvata.
* Son venuto a radunare le ceneri per la risurrezione e a risuscitare per primi gli apostoli. Questo è Vangelo: verranno con Me “ a giudicare le dodici tribù d’Israele “.
* Son venuto ad applicare la Redenzione ad ogni nato. Ecco che la Chiesa, profetica, nella Messa ha cambiato le parole *pro multis* in “ per tutti “!
* Son venuto a portare un Nuovo Sacramento; e son Colui che ha dato anche gli altri sette. Chi è che poteva fare questo, se non Cristo Stesso?
* Son venuto a fare il giudizio universale a chi mi sta rappresentare, perché il giorno della Parata Finale loro con Me dovranno trionfare.
* Son tornato a far diventare Olocausto, col celebrare, il Sacrificio della Messa, per poter rimanere Eucaristico fino alla fine del mondo. Altrimenti, se non avessi fatto questo, sarebbe già crollato il mondo.
* Son venuto a portare in alto chi mi rappresenta; e così li ho invitati alla sacra mensa della divina mia Sapienza. Voglio fare del ministro un capolavoro della mia Sapienza, l’Adamo perfetto, gemello di Me, coerente in tutto a Cristo Re.
* Son venuto a riaffermare e a confermare ciò che nell’Ultima Cena vi ho comandato e ciò che gli apostoli hanno ricevuto alla discesa dello Spirito Santo, ricordando e confermando che nel Cenacolo c’era anche la mia Madre Sacerdote, perché Sposa dello Spirito Santo.
* Son venuto a regalarvi la mia Madre per farvi grandi, perché quando vien sera ognuno possa rientrare nel casolare dove c’è la mia Madre.
* Son venuto a risuscitare la Chiesa mia senza che fosse morta. Ed il popolo deve capire che essa è Opera divina e che Io sono il Fondatore, il Redentore, il Giudice.
* Non son venuto a morire, ma a gioire e a ricostruire ciò che in rovina è andato. Son venuto ad insegnare. Non riposo nel camposanto, ma sono il Ritornato; non vengo dal cimitero, ma dal Vergineo Impero!
* Non sono venuto a spiegare l’Apocalisse, ma a viverla sul piano del mio infintio amore, per vedere se il popolo sceglie l’amore o sceglie la desolazione.
* Non sono venuto per andare al Calvario, per vivere nascostamente, ma per farmi conoscere dalla Chiesa mia, anche se non mi vede; ma deve riconoscermi nella Sapienza, che è Opera divina!
* Sono venuto a risuscitare, a radunare le ceneri e nello stesso tempo a restaurare i ministri e a farli miei intimi gemelli; e a popolare il Terrestre, che era il fine della creazione.
* Sono venuto Celebrante a consolare e non a far piangere, perché il Sacrificio diventi Olocausto gradito a Dio e agli uomini.
* Sono venuto a farmi conoscere che sono il Cristo, il Redentore, il Santificatore e il Dolce Rimuneratore; a spazzar via ogni errore, ogni menzogna, e a mettere il timbro di ogni verità, perché l’Uomo-Dio ogni capacità ha, perché è Via, Vita e Verità.
* Sono venuto a raffinare la Legge e a portare il Sacro Celibato come legge divina; e consegno la mia Madre al clero restaurato, proprio per il trionfo del suo Cuore Immacolato.

Quando Io, a Emmaus, sulla sera, ho consacrato, quei discepoli si sono accorti del Risuscitato; così voi, quando consacrerete, conoscerete che Io sono tornato, perché credete.

**29 – 1948:** Nozze d’oro di Cristo con la sua Chiesa. Con la prima Pentecoste Gesù aveva fatto le nozze d’argento; quando Gesù era nato erano state celebrate le nozze con la Chiesa. Con il Ritorno di Gesù finisce l’era cristiana e incomincia il tempo ditransizione verso l’era mariana, che inizierà il primo settembre 1985. Gesù fa anche il giudizio universale ad Alceste, la Persona del Mistero.

**29 – 1975:** S. Girolamo Emiliani è segnato sacerdote in Paradiso.

**29 – 1976:** Gli scrivani somaschi riprendono ad andare a Bienno dopo il primo fermo prudenziale.

**29 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Trovandosi l'Eterno Sacerdote all'altare dentro il nuovo santuario, gli angeli in coro davano questo applauso:"Benedictus Dominus Deus Israel: quia visitavit et fecit*redemptionem plebis suae...".*Circondando questo lussuoso altare i sette angeli apocalit­tici,ognuno portava in testa una corona di dodici stelle.Intanto che Cristo Re compiva l'olocausto e dava Sé Eucari­stia,l'angelo addetto al Mistero deponeva come ornamento sopra il messale chiuso la corona di sette punte, che portava la Regina degli apostoli alla Pentecoste.Segno festivo: onore e gloria che si dà all'Uomo Dioper il suo solenne Ritorno da Creatore, con nuova celebrazio­ne.Si dia memento: vittima diviene il male che vien bruciatodalla potenza creatrice di Dioed il bene purificato ed innalzato.Così il mondo di nuovo vien salvato.Ogni ministro, colla luce che dà il sangue del caliceconsacrato dall'Uomo Dio,è invitato a celebrare assieme con Colui cui si ha giuratofedeltà, perché il segno rinnovato durerà e splenderànel gaudio per tutta l'eternità.Suoni e canti angelici davan l'armonia e l'evvivaal Re paciero, al Re misericordioso, a Cristo Re Ritornatoglorioso.

**29 – 1980:** La benedizione della Vergine Sacerdote,oggi, è di unzione, di restauro e di potestà nuova per il preparato sacerdote.

**29 – 1982:** Gesù impone agli scrivani di tracciare mattino e sera tre segni di croce: apostolato del segno del riscatto.

**29 – 1983:** Alceste inizia a meritare per il Paradiso.

**29 – 1984:**  Da oggi cambio la faccia del mondo. Non è che non ci sia da soffrire, ma si capirà che si è impedito la via a Dio da parte di coloro, che dimentichi di Dio, credevano di servire Dio. Vedranno il disastro per non aver creduto a Me che sono Venuto; e quello che soffriranno qui, non lo soffriranno nell’aldilà.

E oggi ho colpito il maligno con la mia luce, così si è trovato cieco e disperso, mentre la mia Chiesa continuerà a brillare, così che tutti vedranno chi è che l’ha fondata.

**29 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E i due angeli alti che si trovano all'altare a onorare Cri­sto Celebrante e Operante portavano sul braccio parecchie stole che la Madre di Dio regala ai mini­stri del suo Divin Figlio, se li vede preparati a eseguire i suoi saggi consigli: sono stole da applicare alla stola di Cristo, così anche apostoli di Maria Sacerdote.Il canto che essi facevan era questo:“Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia. Quantasete nel mio cuore! Solo in Dio si, spegnerà. Quanta attesa disalvezza. Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Egli dà sem­pre fresca sgorgherà”.

**29 – 1985:**  Si finisce di pagare il rifiuto del Ritorno; finito il purgatorio per chi crede nel Ritorno e ha scritto. Per la Persona del Mistero il purgatorio era finito il 29-3-1982.

**29 – 1985:** La Persona del Mistero, nei tre anni dal 1982 al 1985, ha meritato il Paradiso: perciò incomincia la Primavera della Chiesa. E cessa il purgatorio per i sacerdoti che hanno creduto e che credono, perché cominciano ad avere una nuova luce che viene dal mio Cuore Eucaristico, intrecciata con il mio Ritorno. E il mio clero retto di questo amore si nutrirà.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi i due alti angeli, che testimoniano all'altare il Ritornodel Figlio di Dio venuto in terra d'esilio, han cantato il*"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis... ",* mentre i nove cori angelici han dato in canto e in suono il *Credo* o Simbolo apostolico. Il *Pater noster* l'han cantato i sette angeli apocalitticiche circondan l'altare dell'Agnello. E così la Madre di Dio dal seggio divino con lo scettro diRe d'Israele ha benedetto le quattro parti del mondo: ‑ Affinché dappertutto arrivi il chiaro nuovo che Cristo Ritornato concede e cede prima alla sua Chiesa, se accetta ilsuo Ritorno, e poi va a tutto il mondo. E molte grazie allepersone umili e in grazia di Dio che pregano affinché tuttii popoli vengano alla Chiesa unica fondata da Cristo e tuttiabbiano a riconciliarsi con Dio e a vivere in avvenire unavita nuova, retta e giusta, per potersi dire popolo di Dio, se anche gli altri si devono associare. La benedizione cade con amor materno sopra la nuova famigliaverginale e sacerdotale, fondata da Cristo; va anche a chi crede al suo Ritorno, prega e rispetta. Tutti del mio aiuto nonrimarranno più senza-. Il Michele al trono riportava questo, nello stesso minuto chela Madonna diceva dal gaudio.

E gli angeli tutti in coro: “O Maria, nostra speranza, deh! ci assisti e pensa a noi, deh! proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza. Cara Madre e gran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi, senza Te siam timorosi, con Te pieni di fidanza, o Maria, nostra speranza”.

E i nove cori angelici: “Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi e partecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fonte, d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espiatrice d'ogni mal. Dolce Cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più”.

E gli angeli della pace: “Resta con noi, Signore. Alleluia. Tu sei frumento, Signor, deglieletti. Tu sei il pane disceso dal Cielo. Resta con noi, Signore. Tu sei il vino che germina i vergini, sei per i deboli ilpane dei forti. Resta con noi, Signore! Tu sei la guida al banchetto del Cielo, tu sei pegno di gloria futura. Resta con noi, Signore! Quanto è soave, Signor, la tua mensa! Quanto son dolcile tue parole! Sarem fratelli alla mensa del Padre, sarem uncuore ed un'anima sola. Resta con noi, Signore!”.

Poi all'altare si accostò l'angelo della verginità, Sacario; equesto legge sul messale: ‑ Quanto è fecondo il tuo amore che a tutti offri, universale! Nessuno stai trascurare: per tutti e per ognuno sei morto incroce e poi sei risorto. E, dopo quaranta giorni, in Ciel seisalito, perché dovevi mandare la Pentecostale sugli apostoli, perché dovevano evangelizzare tutto il mondo, con promessache saresti ritornato. E' segnale che occorreva, che non erafinito ancora il tuo ciclo. E così occultamente sei tornatoad applicare la Redenzione ad ogni nato, perché ognuno haicreato, hai redento e sarà da Te giudicato, e vuoi che il giudizio sia per tutti e per ognuno di amore, in giustizia e pace. Ma occorre che l'evangelizzazione sia della Chiesa con accanto la Madre tua Sacerdote che dal Paradiso le traccia lavia, affinché i popoli tutti siano portati a Gesù Eucaristia. Questo è il campo sterminato della Chiesa che Tu, Cristo, haifondato, ma bisogna che echeggi quello che hai detto al vicario generale, presente anche il superiore delle Figlie di S. Angela, monsignor Luigi Serini.

Alla domanda: "Cosa vuole Cristo dalla sua Chiesa, con questa misteriosacorrente? ".Tu, Gesù, pronto hai risposto:

"Voglio il rialzo del clero, con la riforma del popolo chenon è tutto di Dio".Ed ora è ancora questo che, se ti domandassero, risponderesti. Perché il Sacrificio incruento deve dare a tutti gli uominiquello che ha dato al Calvario, quando è morto in croce e dalsuo Cuor trafitto uscì sangue ed acqua, che simboleggia laChiesa che ha fondato, creata immortale. E tutti gli uominipossono ricavare dalla croce quello che a Cristo spetta, affinché le anime, vigili a domandar perdono delle proprie colpe, si sentano spinte a nutrirsi di Gesù Eucaristia e così a dare a Lui la propria vita. E ognuno arrivi al termine dellasua esistenza pronto a presentarsi al dolce Giudice Gesù e asentirsi dire, tanto l'uomo come la donna: "Vieni, figlio, e figlia, fedele, perché ne hai fatto caro dell'amor che ti ho portato".E Tu, Madre Vergine Sacerdote, che c'eri in piedi sotto la croce al Calvario, fa' che ognuno arrivi a questo traguardo d'essere figlio adottivo di Dio, e possa, tutto il popolo di terra d'esilio giustamente sentirsi chiamare popolo di Dio. Non ci abbandonare, o Sacerdote Vergine Madre universale, ma sempre stacci accanto, affinché abbiamo ad arrivare, tutti e ognuno, alla salvezza eterna.

E Lei corrisponde, per mezzo dell'angelo Michele: ‑ Accendete, figli miei, della fede la lucerna e fate splenderetutto il mondo di questa luce che Dio regala, che illumina eche salva.

E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno. Fate con Lui soggiorno. Luogo migliornon v'è”.

Poi Gesù Cristo Salvatore all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce viva presenta al ministro la sua fotografia, perché in questa fiamma divina si possa specchiare se un degno suo rappresentante si sta trovare.

E l'angelo del Mistero:

“Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, il tuoaiuto in questa vita e l'eterna gloria in Ciel”.

E gli angeli tutti: “Anima di Cristo, santificatemi. Corpo di Cristo, salvatemi. Acqua del costato di Cristo, lavatemi. Passione di Cristo, confortatemi. O buon Gesù, esauditemi. Dentro le vostre piaghe nascondetemi. Dal maligno nemico difendetemi. Nell'ora della mia morte chiamatemi. E, nutrito di Te e purificato, possa comparire al tuo cospettopuro e netto, degno d'essere figlio di Te, Cristo Re”.

Poi si usciva e si scendeva in terra d'esilio con questo canto degli angeli: “Per la salvezza nostra, a pro del peccator, consacriamo a Te, Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

E,dopo aver accompagnato Cristo da dove era partito, tutti gli angeli sono andati ad adorare Gesù Eucaristia in tutti iposti del mondo, dove c'è anche solo una particola consacrata, adorando e amando con questo canto: “O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tuttosei Tu. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'ami semprepiù. Per me crocifisso volesti morir? D'amore languisco: cosìmi vuoi dir. Nell’ostia umiliato sei vittima ognor. Sei cibo anoi dato e sol per amor. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa'ch'io t'ami sempre più”.

Morale.

Giorno di pace e di serenità, perché Gesù Cristo in terra d'esilio è ritornato per la salvezza dell'intera umanità.

**30 Marzo**

**30 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù:‑La ferita della spalla ove ho portato la croce è sparita,perché do, alla Chiesa che ho fondato, della mia vita.Così questa mistica Sposa, vestita di bianco, a Me si avvicina.Chi crede in Meconoscerà il potere di Cristo Re.

A questo, l'angelo addetto al Mistero ha suonato uno spuntodell'inno vergineo,

e un gruppo di consacrate e anime vergini son salite,col corpo risorto e glorioso, al premio sempiterno.La marca: potere dell'Eterno.

DiarioLa preghiera, la supplica a Dio innalza.La penitenza, la mortificazione purifica.

Così l'anima si procura la nuova vista,specie la rettitudine,per dar buon esempio alla moltitudine.

**30 – 1980:** Pace tra il ministero sacerdotale e la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Gesù Cristo.

( Dalle Comunioni ): E l'angelo della verginità al pulpito,ché occupava il suo posto, con gli angeli che circondavanl'altare, l'angelo del Mistero dando incenso,(ove questo saliva, la benedizione domenicale l'ImmacolataSacerdote impartiva)l'angelo Sacario ripeteva quello che dal Paradisola Madre Vergine Sacerdote diceva:‑Pace sia su tutto il continente,purché dissecchi la siepe che si è rinvigorita in questianni a separare Gesù Cristo Venuto dalla Chiesa che ha fon­dato.Pace allora avvenga tra il ministero sacerdotalee la famiglia verginale e sacerdotale (gli scrivani), fondatada Gesù Cristo.Il Mistero è compiuto:Gesù Cristo dal Padre alla benedizione eucaristica in terrad'esilio è venuto.

Questa dicitura fu data in greco,l'ha tramutata in italiano l'angelo della verginità,decorando così l’olocausto che Gesù Cristo fa.L'angelo della verginità, ancora al posto ove è salito,ha suonato l'arpa, dando armonia intanto che Gesù Cristoconsacrava particola e calice e poi offriva.E la luce del calice del sangue suo inebria, vivificae santifica la Fondazione,perché è la Mistica Sposa del Redentore.Poi gli angeli in massa:*"Lauda, Ierusalem, Dominum, lauda Deum tuum, Sion.Hosanna, hosanna, hosanna Filio David",*e poi in continuazione, intanto che dava Sé Eucaristial'Eterno Sacerdote.Poi cinque minuti si son genuflessi in silenzio,tutta la corte celeste presente

onore e gloria a Dio in Trino a rendere,invitando tutti gli uomini di terra d'esilio a far cosìe il clero a ciò che vuole il suo Cristo a dir di sì,cioè: obbedire allo Strumento primoche di luce divina non è privo.Poi si scendeva cantando l*'Ave maris Stella.*E così la luce sul basso globo veniva e c'è chi capisce,chi intuisce e chi per ciò che dice il Pontefice gioisce.Faceva rientro il dolce Giudice, dopo aver celebrato,in silenzio nel piccolo casolare, dicendo a tutti:‑E' essere virtuosi che vale!Il resto vien da sé.E' il peccato, è il vizio che oscura, che rovinae che fa togliere agli innocenti e al proprio fratellola vita.Con umiltà e con allegrezza accettate tutti la Madre miada Sacerdote e statela invocare, che Lei favori e graziecopiose a voi starà rendere.

La tavola tonda di elettricità mariana veniva decoratadi perle preziose raccolte dagli angeli, scesi con Cristoin terra d'esilio, in fondo al mare,presentando così il lavorio che stanno fare,collaborando così le anime a salvare.

**30 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Gesù come lampo questo mattino saliva sull'alto globo e cosìarrivava alla porta del santuario ove la musica angelica da un quarto d'ora suonava insiem con la pianta campanile a ri­chiamare che salisse con lor il Divin Maestro.E Lui acconsentì; e gli fu messo dall'angelo che tende allaterra sul capo un simbolo d'oro, significando così che è veroDio e vero Uomo e così Re del Cielo e della terra.Questo segno di regalità significa che nel Mistero compiutoscolpito vien visto il suo Ritorno dalla Chiesa che ha fonda­to.Così del velo con la croce greca vien scoperta la sculturadel Mistero e vien coperto in alto l'altare ove Cristo stacelebrare.Il significato: che ogni altare ove i sacerdoti compiono ilSacrificio incruento venga coperto del grande velo col segnogreco: così possano comprendere la Venuta del Figlio dell'uomoin terra d'esilio, coperchiando il sacerdote che non ha compre­so prima la Venuta del Divin Mae­stro alla benedizione eucaristica a dare la sapienza increata che spetta alla Chiesa per il terzo tempo.

**30 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù dice di recitare questo ai due alti angeli Canadesi della pace, che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo in terra d'esilio; e questo dicono: “Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri come Io vi amo. Ciò che Io vi comando è di amarvi gli uni gli altri. Come il Padre ha amato Me, così Io amo voi. Ciò che Io vi comando è di amarvi gli uni gli altri”.

E gli angeli tutti: “Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra CristoTrionfator. Il Signore t'ha scelta nel mondo qual segno, alleterre lontane è aperto il tuo regno. Dalle sacre tue mura agli estremi orizzonti, a Te accorron le genti dai mari e daimonti. Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra Cristo Trionfator. I tuoi figli dovunque, ma è un solo raduno, perché tutti i fedeli in Cristo son uno. Nobile, santa Chiesa...”.

E ancora i sette angeli che circondano l'altare dell'Agnelloquesto cantano: *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis. . . ".*

E i nove cori angelici in canto e in suono han dato il *Credo* o Simbolo apostolico, affinché la fede ovunque si stenda.

Ed il Michele al trono insiem con l'angelo del Mistero ha cantato il *Pater noster*, accompagnati dalla fanfara angelica.

E pronta la Madre di Dio Sacerdote, benedicente dal Paradiso, a stendere grazie attuali in abbondanza. Così la Chiesa vienfasciata dai raggi che escono dal suo Cuore Immacolato, chesono luce settiformale, perché Lei è l'Immacolata Sacerdote, potente con l’Onnipotente, mettendo la Chiesa, Mistica Sposadi Cristo, in posizione di conoscere e di riconoscere il suoRitorno glorioso e misericordioso e così di scorgere questaocculta Venuta. Che riporta questo dal Paradiso è l'angelo Michele al trono.

E gli angeli tutti:

“Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra. E tra gli astri che il Cielo rinserra non v'è stellapiù bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della luna, e le stelle più belle non son belle al par di Te. Nel terzo tempo incoronata ti trovi del corno trino, perchéall'Apidario sei calata adombrata dalla SS. Trinità. E cosìai tuoi piè piegan l'ali del vento, della luna s'incurva l’argento, il tuo manto ha il colore del ciel. Bella Tu sei qual sole, bianca più della luna e le stelle più belle non son belle al par di Te”.

E gli angeli della pace:“Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparso in croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé. O Redentore, salvami, pietà, pietà di me! Le piaghetue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puroe dolce Re. Mi prostro...”.

Poi l'angelo Sacario, che è quello della verginità, rio al Re, si accosta all'altare a leggere sul nuovo messale: ‑ Dare un'occhiata a Cristo crocifisso che muore al Calvario, dopo essere stato flagellato, coronato di spine e crocifisso,e ricavare da questo compassione di se stessi, dolore d'averlo offeso, essendosi caricato dei peccati di tutti gli uominiil Figlio di Dio vivo per attirare a Sé tutti gli uomini, giacché per tutti è morto sul patibolo, per poter far tuttifigli adottivi di Dio, dopo la caduta dei progenitori. Ha mostrato che è vero Dio e vero Uomo perché è risorto. E questo deve essere la speranza di tutto il popolo, di salvezza e di attrazione a Colui che vi ha redenti. Ora dal Calvario portatevi all’Apidario, che vuol dire: apicedell'amore. Ecco il suo Ritorno alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio, dopo che la Chiesa, dopo quasi duemila annidi vita, ha dato prova di eroismo a unirsi con inaudite proved'amore a Cristo, avendo pagato per tutti, anche per continuare il Sacrificio incruento giornaliero! Gesù è sceso dal Cielo alla benedizione eucaristica e ha velato la sua potenza col velo di questo Divin Sacramento cheaveva istituito quella sera prima d'essere arrestato, per poter mostrare anche nella sua Venuta l'amor che porta a tuttala generazione. Tu sei venuto a compire il tuo ciclo e con la tua celebrazione e consacrazione applichi a tutti, non solo a molti, la Redenzione. Così la Chiesa può entrare feconda di aiuti, affiancata dalla Madre Sacerdote che guarda i suoi figli primi, che sono i sacerdoti, con occhio benigno, affinché si incominci in pieno il trionfo del suo Cuore Immacolato, che deve arrivare alla conversione di ogni nato, affinché ognuno venga battezzato. Ecco dove tende il tuo Ritorno: alla salvezza di tutto il popolo di terra d'esilio, affinché la Chiesa possa progredire, starsi innalzare insiem con Te, arrivando col cuore e la mente dal Sacrificio incruento al santuario sopra gli otto cieli, ove Tu vai tutti i giorni a celebrare, a compiere l’Olocausto. Così, in tale altezza, sia visto l'amore infinito che Tuporti alla Chiesa, tua Mistica Sposa, per il nuovo comando di amore che le porti, affinché, risorta, sia specchio di Te, Gesù, chesei risorto per dar speranza di salvezza a tutta la generazione. Mettetevi, ministri di Dio, in comunicazione d'amore con Cristo Ritornato e così veri sacerdoti vi troverete, atti a consacrare, ad assolvere e ad evangelizzare. Amen. Amen vuol dire: amor che non può cessare, amor conquistatoreinsiem con Cristo Re che ci porta amore.

E gli angeli presenti, creati senza prova: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama. Andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa del Signor. Andiamo, fratelli... Intorno alla mensa l'amore crescerà. Il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo, e così lo dice ad ogni anima donata: -Ogni giorno sia un giorno sempre nuovo per Me, per farmi conoscere e servire da tutti. Questa sia l’intenzione, il desiderio di ogni giorno: che ognuno abbia a conoscermi e godermi

Eucaristico-. E, il calice in luce viva, dice ad ogni ministro: -Ogni giorno sta' risuscitare e alle massime del mondo rinunciare, per poter dire che una cosa sola sei con Me, per essere sacerdotein eterno di Cristo Re.

E l'angelo del Mistero da solo: "*Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat per Mariam*. L'onore e la gloria siano a Te, Gesù Eucaristia".

E gli angeli tutti: “Signore, sei Tu il mio Pastor. Nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar. All'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor,nulla mi può mancar nel tuoi pascoli. La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore, sei Tu il mio Pastor...”.

E, dopo sette minuti di adorazione e di ringraziamento a GesùRitornato, di nuovo si scendeva ad accompagnare Cristo nell'ospizio. E, nell'uscire e nello scendere, questo cantan: “Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la stella. Tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti chiama Madre diamore. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, prega pernoi”.

Poi gli angeli sono andati a dare il cambio a quelli che adoran e loro si sono fermati a dare l'onore e la gloria che Dio merita, per attrazione di tutti i fedeli a questo Divin Sacramento. E questo cantan:“Osanna al Figlio di David, osanna al Redentor. Apritevi, porteeterne, avanzi il Re della gloria. Adorin cielo e terra l'eterno suo poter. O monti, stillate dolcezza, il Re dell'amor si avvicina. Si dona pane vivo ed offre pace al cuor. Osanna... Verrai un giorno Giudice, o mite e buon Gesù. Rimetti i nostri falli nel tempo del perdon. Osanna...”.E poi si continua e sempre si ripete. E questo cantan gli angeli nuovi, creati senza prova: “Qui prostrati innanzi all'ara t'adoriamo, o Divin Cuore, fonte eterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tu sei gioia a nostr'alme afflitte in terra, nei perigli e nella guerra tu ne campi, o dolce Amor”.

Cronaca.

In questo liturgico giorno sabatino, sabato di passione, incominciano i tre mesi che devono concludersi non in passione, ma in gaudio per la sua Venuta in terra d'esilio.

**31 Marzo**

**31 – 1978:** Acceso un candelabro: è la sicurezza che la Chiesa mia non può venire spenta; ma quanto più il tempo passerà, più lucente e più alta si vedrà.

Aprile

( Bisogna le porte aprire e quello che dice il Redentore sentire. )

Aprile: sarà spalancare le porte e lasciare entrare da Sacerdote Madre la Madonna, se è Madre della Chiesa. Come sarà capito questa Cosa, sarà capito anche l’Evento, cioè che sono tornato. E così non verrà più oscuro. In aprile comincerà, come sarà bello, se non verrà più sera. Si fermerà il giorno a mezzogiorno.

Mese di grandi eventi per la Chiesa.

**Aprile:** Provate a cantare: “ Aprite le porte, che è il Re della gloria che si avanza, col corteggio angelico, con l’arco dell’alleanza, per dare sicurezza e pace a tutta l’umanità”.

La Madonna a aprile apre la porta perché il ministro possa di nuovo fiorire. Siate sicuri che non fallirete. Guardatemi in faccia, guardate la mia chioma, che il vostro Cristo Re tutto a voi dona. Ho compassione della turbe che hanno sete di verità, di giustizia di amore. Mettetevi voi in azione

**1 Aprile**

**1- 1976:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù: ‑Guardate le ferite gloriose :ho voluto rimaner vittima per il genere umano.Ed ora, glorificato e tornato,vi sto assicurare che chi bene fa premio avrà.E chi di più mi amerà, trinamente condonato sarà.

Passando intorno a questo trono i tredici angeli, collelampade accese, che son tornati da Oggiono e han fattocambio con altri tredici, hanno cantato, intanto cheil trono partiva, l’*Ave Maria.*Appena arrivato questo al Terrestre,sul posto ove Cristo ha celebrato,per ordine dell'Uomo Dio in creature vien tramutato,e le foglie per abito.Intanto che la Sacerdote Madre fa amnistia,Cristo Re sul Terrestre nuove creature avvia.Si conclude: “Evviva Gesù Eucaristia,cogli angeli e santi e la Madre sua in compagnia!”.

Farla leggere a chi arriva.

**1 – 1978:** Inizia un nuovo periodo, in cui la potenza di Dio sarà moderata dalla potenza di Re d’Israele data alla Madre di Dio Sacerdote, perché sia a pro di chi è fedele e di conversione all’infedele.

**1 – 1980:** Si sale sull’alto Globo con l’Arca dell’alleanza.

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che i nove cori angelici cantavano il *Credo* o Sim­bolo apostolico,uno di questi due ha levato dal grande porto­ne d'oro, ove la nebbia argentea impedisce di vedere il Miste­ro scolpito alla persona che Gesù ha portato con Sé, ha levato la chiave d'oro con tre "pistilli",l'ha messa in un cofanetto fatto a forma di tabernacolo, con dentro una piccola pisside d'oro, e là l'ha depositata.Poi l'ha messa sull'altare intanto che Cristo celebrava.E loro son stati lì in piedi finché ha consacrato la particolae il calice.Poi son scomparsi, portando con sè questo gran dono da conse­gnare al Pontefice regnante, perché l'altra chiave che gli èstata consegnata gliel'hanno rotta, anche se ha un relativovalore per la Venuta del Salvatore.Così continuò al pulpito il Canadese del Mistero accompagnatodal suono dell'arpa del Sacario e cantò il *Pater noster.*Poi si fermò a commentare che questo portone d'oro che chiudedentro il Mistero scolpito dalla verga settiformale, lo puòaprire solo il Pontefice, perché la sapienza data è per laChiesa, che il Divin Re Ritornato la dà per lei sola, se deveessere nel terzo tempo maestra in Israele.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino ha steso la sua benedizione, incominciando dalla famiglia verginale e sacerdotale, su tutti i sacerdoti che han scritto la Parola di Cristo, passando questa benedizione ai ministri di Dio presenti in Bienno alle sante Quarantore, arrivando alla Fondazione, dando grazie attuali a tutti, affinché la Chiesa possa giungere ai confini della terra a portare la buona novella.

E il Michele al trono, insiem con l'angelo del Mistero, ha recitato: *"Dominus conservet eum et vivificet eum et beatum faciat eumin terra et non tradat eum in animas inimicorum eius.*

*-*Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale. E così la lettura comincia: ‑ Tutto ciò che nel Vangelo c'è notato circa il tuo Ritorno si è avverato. Tu hai promesso ai tuoi apostoli la Pentecoste, dopo che sei risorto da morte. E questo è avvenuto. Hai anche detto: "Me ne vado a prepararvi un posto".E il tuo Pietro ti ha chiesto il perché non poteva lui venire con Te. E Tu gli hai promesso che andavi a preparargli unposto e poi saresti venuto a prenderli e ad insegnargli lavia della salita. Ecco il tuo Ritorno quanto è maestoso! Esso è occulto (così anche la Calata mondiale della Madre tua Sacerdote che testimonia latua Venuta) perché coperto dal velo dell'amore del Sacramentoeucaristico d'amore, rispettando così il sacerdozio ministeriale con il suo Capo, passando, alla richiesta, la sapienza increata che gli scelti hanno scritto, perché, per far che la Chiesa di Cristo sia compita, occorrono la tua sapienza e la tua Venuta. La tua celebrazione e la tua consacrazione che Tu compi quinel santuario occorre alla Chiesa che hai fondato. Così puòcelebrare il Sacrificio incruento fino alla fine dei secoli, senza che il ministro stesso sia vittima, perché sei Tu il Donatore, sei Tu il Santificatore, sei Tu il Figlio di Dio vivente che sei venuto a compire il tuo ciclo, consacrando ed offrendo, dicendo che il tuo sangue fu sparso non solo *pro multis*, ma per *omnes*" Solo adesso è per tutti l'applicazionedella Redenzione. Occorrevi per continuare il mondo e far risorta la Chiesa che hai fondato e dar sicurezza ai popolitutti che, al pentimento, perdoni, che, al cuor contrito ed umiliato, Tu ridoni la grazia santificante a chi l’avesse perduta,e che ogni bene a tutti i popoli stai regalare ed a venire tutti a Te nel Sacramento d'amore stai invitare. Il tuo amore non ha misura, non ha limiti e così il tuo Cuor trafitto glorioso e misericordioso spande a tutti e ad ognuno misericordia e pace. E voi, ministri di Dio, siate della terra il sale.

E gli angeli tutti:

‑ Siate della terra il sale.‑Aggiungendo: ‑Evviva il tuo Ritorno!Evviva la tua bontà infinita! Evviva Te, Redentore amoroso, che sei Via, Verità e Vita!

Poi questo canto ha echeggiato: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristosi adori. Gloria al Signor. Cantate, o popoli, del regno umanoCristo Sovrano. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi all'altare Cristo Ritornato consacrò particola e calice. Poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero eil calice in fiamma l'offre al ministro, perché sia per loroluce nel portare i popoli all'alto monte della pietà, ove pace e salvezza a tutti dà, a tutti gli uomini di buona volontà. E, intanto che questo avveniva, l'angelo del Mistero da solocanta per le anime amanti: “Gesù mio, io ti credo qui presente innanzi a me. Sei nascosto, eppur ti vedo con gli occhi della fé. Vieni, vieni, mio Signore, nel mio petto ad albergare. Vieni, vieni in questo cuore, solo Tu lo puoi saziare. Genuflesso qui aituoi piedi, io ti adoro, o mio Signore. Il mio cuore, Tu ben lovedi, sai che arde del tuo amore. Vieni, vieni, mio Signore, nelmio petto... Tutto spero, o Gesù mio, dall'immensa tua bontà eTu donami, buon Dio, la beata eternità. Vieni, vieni, o mio Signore, nel mio petto... E, come già venuto, ti amo, ti abbraccio e tutto a Te mi unisco. Deh! non permettere che nessuna cosa mi abbia a separare daTe, o dolce e Divin Re. E Tu, Sacramentato mio Signor, salva, salva il peccator”.

**2 Aprile**

**2 – 1977:**  La Madonna impone alla Chiesa di portare la corona a sette punte, che Lei ha regalato alla Fondazione di Gesù Cristo.

**2 – 1981:** L’Angelo della Verginità incoronava la Chiesa della Corona Settiformale, data da Maria Vergine Sacerdote, Madre della Chiesa, perché Lei ora porta il Corno Trino. Già ai primordi di quest’opera divina, Maria Santissima spandeva profumo di verginità e luce di verità: sempre continuerà, finchè raggiungerà il punto preciso che Gesù Cristo mostrerà la sua volontà.

**2 – 1984:** Da oggi, dal mio Cuore spalancato parte un lume di luce di attrazione, affinchè il sacerdozio, invece di sentire di scappare lontano da Me, si senta attratto ad avvicinarsi, vivere la sua consacrazione, vivere di virtù e comprendere la mia venuta.

**2 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Guardiamo agli apostoli che, dopo essere stati tre anni assieme, ancora facevano questioni a dire chi era il più grande. Il Divin Maestro, sapendo quello di cui avevano parlato, gli ha dato una salutare lezione: ‑ Chi vuole essere il più grande sia il servo di tutti. Così chi è in autorità sia pronto ad aiutare i propri simili, i propri fratelli, a elevarli dalle cadute, aiutandoli a non più cadere. Ecco quello che si deve imparare da questa lezione che il Divin Maestro ha dato ai suoi apostoli! E riguardo a Te che sei tornato: come è avvenuto che non si è guardato?. Perché han visto la scelta che la Madonna aveva fatto a Te, Gesù buono, insignificante, per chi credeva d'essere grande. E così merita il richiamo che Tu, Cristo, a tutti stai fare, di non giudicare, pensando che il dolce Giudice sei Tu, o Buon Gesù, e che le persone, una per una, di fronte a Dio, son sempre insignificanti. Ma Tu, che sei il Salvatore, la puoi rivestire, la persona, della tua misericordia e bontà e farla atta a servirti con la tua bontà. Quello che hai operato nella tua Venuta insegna a tutti l'umiltà, la carità, la sottomissione a Dio, pronti sempre a fare la sua santa volontà, altrimenti, invece di operare il bene, si è di incitamento al male. Anime amanti che decorate gli altari e li abbellite con le vostre adorazioni e preghiere, fate che non manchi in voi lo spirito di umiltà che Gesù nel Sacramento d'amore vi insegna! E così sarete sempre pronte a vivere alla presenza di Dio e in unione con Lui, facendo sempre la sua santa volontà; e crescerà sempre in voi la virtù della pietà e del santo timor di Dio. E vedrete sempre nei vostri simili coloro che sono amati da Dio e così vanno rispettati, perché tutti i popoli son stati da Dio creati. Dunque, di fronte alle opere di Dio tutti devono essere proni, pronti ad accettare in qualunque modo Cristo si stia mostrare, e così con fedeltà e buona volontà entrare nell'Era Mariana, affinché tutti i popoli abbiano a seguire il clero che insegnerà la via della salita; così cresceran nel popolo la fede, la speranza e la carità, e con amore andrà nei templi a adorare e a pregare davanti a Gesù Eucaristia. Sentiranno la nuova vita che Cristo gli darà e la loro vita feconda di opere buone diventerà.

E gli angeli tutti: “Noi crediamo in Te, Signor. Noi speriamo in Te, Signor. Noi amiamo Te, o Signor. Tu ci ascolti, o Signor. Noi cerchiamo Te, o Signor. Noi preghiamo Te, o Signor. Noi cantiamo a Te, o Signor. Tu ci ascolti, o Signor. C'è chi spera: Signor, vieni a noi. O Signore, vieni a noi”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendole: ‑ Al mio clero luce cedo, affinché abbiano a dire, uno per tutti: "Al tuo Ritorno credo". E il sangue in luce che sto offrire al ministro ben preparato gli scopre la mia faccia, cioè facendo conoscere la sapienza che ho data.

**2 – 2005:** Transito del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II

**3 Aprile**

**3 – 1978:**  La guerra degli Angeli Apocalittici alla chiesa politica è vera: è per una netta separazione. E’ stata comandata dalla Madonna, oggi.

**3 – 1980:** La Madonna, ( è il giorno liturgico del giovedì santo ), stende sui sacerdoti la sua immacolatezza e la sua verginità e il Sangue del calice fa nuovo il ministro nel segno sacerdotale: così il segno nuovo, rinnovato, in eterno dura. ( Pentecoste Nuova avvenuta nel silenzio e nel nascondimento ).

**3 – 1981:** Prima di partire l’arca dell’Alleanza dall’Ospizio, viene fatto il segno greco sulla fronte ad Alceste; poi, col Sangue in luce, viene composto il “ diamante “, messo sulla patena, e donato alla Chiesa per le nozze: così con fede viva e occhi limpidi accettò e ringraziò. Ora in segreto, ma poi verrà scoperto.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul libro della vita: ‑ Tempo liturgico di meditazione per conoscersi ognuno qualmai è e quanto al Redentore si è costati. Ha dato la vita, morendo in croce, per perdonarci i peccati eper farci di nuovo figli adottivi di Dio, dopo la caduta deiprogenitori. Chi non deve a questo pensare per trovarsi pentiti d'averpeccato? Chi, di fronte a tanto amore, non vorrà dire a Gesù inparola e col cuore acceso d'amore per Lui: "Perdonami, che hopeccato! " ?Ed con questo pentimento, col proponimento di non offenderlopiù, statevi tutti riconciliare col buon Gesù per così, per Lui,sentirsi figli adottivi, in grazia di Dio, e accostarsi al banchetto della misericordia e dell'amore infinito di Dio a ricevere Cristo Redentore in corpo, sangue, anima e divinità, presente sostanzialmente nel Divin Sacramento dell'altare. La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia vuol dire cheregge la divinità. Ma è anche il suo corpo che offre come sostentamento a ognuno che è preparato, perché si è in viaggioper l'eternità. Non è risiedere sempre, ma è un pellegrinaggio per guadagnare la felicità eterna che già ha pagato il proprio Redentore. Ma non è solo per il popolo di Dio: per tutti Cristo è mortoe risorto. Ed il suo Ritorno dal Padre in terra d'esilio èben distinto ed è chiaro. Celebrando e consacrando completa il suo ciclo, applicandonon a molti, ma a tutti, la Redenzione. Occorreva che Tu venissi, non più a mostrarti come nella vita pubblica, non a patiree morire sulla croce; ma sei venuto occultamente alla benedizione eucaristica del 1948, per dare alla Chiesa che hai fondato la sapienza tua increata, che le occorre per il terzo tempo, per far che tutti i popoli abbiano a ritornare ed a venire al lor Dio, approfittando della sua misericordia, del suoamore sconfinato, affinché ogni uomo venga salvato. Molto e faticoso sarà il lavorio, ma il retto clero, sempre invia gerarchica, con il suo Capo, risusciterà prima di tuttigli altri, come è risuscitato Cristo in terra d'esilio, dopotre giorni che era morto. E così nel terzo tempo sarà dato questo agli apostoli e atutti gli altri che sono stati fedeli alla loro donazione, sacrificando la loro vita tutta per Gesù nella purezza dei costumi, nella vitalità verginale che la Madonna Sacerdote offre a tutti i ministri perché siano degni della *resurrectioet vita,* di risorgere col corpo prima di tutti. Così sarà dato al ministro come fu della Madre sua che, sebbene creatura, è l'unica persona che è risorta col corpo nell'Era Cristiana, in somiglianza del suo Figlio, che era vero Dio e vero Uomo. Questo va ricordato dal ministro, quando si sente stanco edaffranto ed è tentato di farla finita e di abbandonare il campo. Cristo gli dà invito di ripetere di nuovo la donazione, che una grazia nuova la sua venuta gli regala per rimaneresacerdote in eterno. La Madre di Dio Sacerdote aiuta il ministro, uno per tanti, eda lor sarà visto, sarà da lor constatato in che consiste il trionfo del Cuor della Madre Immacolato.

Poi gli angeli tutti: “Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d’ esilio”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice all'altare, e poioffrì alla persona del Mistero Sé Eucaristia, dicendole: ‑ Ricordati, in ogni momento della tua vita, che sei comunicatacon l'ostia da Me consacrata. E così devi essere umile e a Meassomigliare, che son mite ed umile di cuore; e devi dare uncontinuo ringraziamento che non sia mai finito, perché hai ache fare con l'Infinito.

E il sangue del calice in fiamma viva lo offre al ministroche lo vivifica e lo santifica.

Cronaca.

La primavera è incominciata; che sia dalla Chiesa che Cristoha fondata imitata a ringiovanire, per poter dare a tuttifrutti di vita eterna, non appena a molti, appena saranno maturi i frutti.

**4 Aprile**

**4 – 1975:** P. Mario inizia a scrivere la Parola di Gesù. Sapevo che P. Corrado aveva scritto nel mese di marzo; perciò ho chiesto a Gesù: “ Posso scrivere? “. E Gesù: “ Sì, puoi scrivere “.

**4 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'ospizio nella sua natural grandezza.L'angelo Sacario toglie il manto a Cristo Ree lo mette sulla tavola tonda.Mette davanti all'Eterno Sacerdote le particole.Lui le consacrae l'angelo della verginità invita Alceste ad inginocchiarsi,intanto che Gesù Ritornato le offre la comunione.Le altre particole, le porta con sé il Gabriello viaggiatoree se ne va.Gli altri angeli apocalittici cantano e dicono a Gesùper i ministri: ‑Siam contenti che sei venutoe quello che a noi occorre Tu hai ceduto.Alle nostre suppliche cedi e concedi.Tu dai tutto a noi e noi diamo tutto a Te,o mite e glorioso Cristo Re.

A questo, il Divin Maestro dice all'Orione:‑La mensa è imbandita.Va' ad incontrar il ministro per via.Di’ che li aspettoe forza e coraggio a lor dono,perché il lor Maestro Divino Io sono.

L'angioletto della fedel socialità eucaristica questo dice: ‑Venerdì oggi vuol dire:venir a sentire.Significa anche verdeggiare e primaverili starsi trovare.Vuol dir anche: aver conosciuto il Divin Verbo che sta parlaree voler le lodi a Lui e alla SS. sua Madre cantare.

La tavola tonda rimane coperchiata del manto di Cristo Re,

perché sol con camice e cingolo si vuol mostrare a chi viene il Maestro Divino,perché solo per i sacerdoti il convito è imbandito.

**5 Aprile**

**5 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): Sono alle porte quelli che vanno in cerca della Divina Scienza.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino dà grazie speciose alPontefice, giacché tanto La ama, affinché abbia discernimento, tra tanta oscurità e confusione. Benedice la famiglia verginale e sacerdotale con tutti i ministri retti di cuore, che vogliono rimanere sacerdoti in eterno. Benedice tutti i vergini e le vergini congregate nel mondo chevivono la loro vocazione, affinché tutti ne abbiano profitto: le famiglie, i tribolati, gli ammalati e quelli induriti nel male che hanno bisogno di conversione. La Madre di Dio benedicente tutti ricorda, tutti ama. E chi lainvoca ha risorsa in lei ed aiuto.

E gli angeli cantan: “Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra i cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremito di squille a sera le stelle penetri la miapreghiera. Nel Ciel cercandoti va l'alma mia. Ave, Maria…”.

E gli angeli creati senza prova in canto e in suono: “Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi e partecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fonte, d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espiatrice d'ogni mal. Dolce Cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più”.

E ancora gli angeli in coro: “Resta con noi, Signore, la sera. Resta con noi: avremo la pace. Resta con noi, non ci lasciar: la notte mai più scenderà. Restacon noi... per le vie del mondo, Signor. Ti porteremo ai nostrifratelli, ti porteremo lungo le strade. Resta con noi... Resta... Voglio donarti queste mie mani, voglio donarti questo mio cuore. Resta con noi...”.

Poi l'angelo del Re, Sacario, legge sul libro della vita all'altare: ‑ Tu, prima di incominciare la passione, e così sei morto incroce, molte cose avevi detto ai tuoi apostoli, ma non tutto avevan capito. Li avevi corretti sul punto di non credersi mai più grandidegli altri. Ma chi ha la responsabilità deve essere il servodi chi abbisogna di lui, e così si rimane tutti in servizio aDio Padre, per essere fratelli del Divin Figlio che, caricandosi dei peccati degli uomini, ha dato la vita per redimeree così farli tutti figli adottivi di Dio. Tu hai rivelato anche a loro che te ne andavi, che avrestimandato su di loro lo Spirito Paraclito a farli così atti acomprendere tutto quello che avevi insegnato. E così, praticando l'autorità che Cristo gli aveva dato, celebrando, consacrando, assolvendo ed evangelizzando, ecco che avevan capito, dopo la tua morte e la tua resurrezione, che si doveva insiem pregare nel raccoglimento e nel silenzio, perché lo Spirito Santo potesse operare in pieno in ognuno di loro. La Sacerdote Madre orante non mancava tra loro. Ed ora occorre che nessuna creatura si metta al posto dellaMadonna, perché è Lei la Madre dei sacerdoti, dei suoi figliprimi, è la Madre Sacerdote di tutte le vergini e dei vergini, è la Madre Sacerdote dell'umanità intera, affinché non vengasera e buio del tutto in questa oscurità che il peccato continuamente dà. E' necessario che nell'andare a Loreto non si rimanga soli, ma che la casa di Loreto faccia contatto con il compiuto Mistero, il Ritorno del Figlio dell'uomo glorioso e misericordioso, tornato in terra d'esilio, sia pure occultamente, con la Madre Vergine Sacerdote che gli fa da testimonio. E Tu, Gesù, dai accertamento con la sapienza increata, che alla tua Chiesa vuoi regalare, quando capirà che Gesù Cristo tutto può fare, perché l'Umanato Verbo è il Creatore, il Redentore, il Dolce Giudice. Niente è impossibile a Dio per chi crede, per chi spera, per chi ama. Non tagliate la lana all'agnello senza macchia, perché è ilcaprone che vuole essere tosato per inganno, e così cambiarcolore a questo pelo, e dire che è lana degli agnelli e dellepecorine. Invece è il serpente velenoso di cui col Ritorno diCristo la Madre di Dio ha schiacciato il capo.

E gli angeli in coro: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Gloria al Signor! Navigan l’anime tra scogliinfidi. Maria proteggaci. Maria ci guidi. Gloria al Signor!”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑ Prega, spera e ama-. E questo dice a tutte le anime amanti, affinché il ministerosacerdotale abbia il discernimento tra il bene e il male. E il calice del sangue suo in luce vien dato ai ministri, dando una vista così lucente da dare accertamento che Cristo èritornato tra loro, per l'aiuto che gli dona.

Cronaca.

Pregando e sperando, l'Opera divina compiuta da Cristo Celebrante e Operante darà luce nuova a chi guida la Chiesa,darà tenacità e forza a tutti di capire che la Chiesa fondata dal Redentore Gesù Cristo è una sola e che l'aiuto a Lei dona.

**6 Aprile**

**6 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): L'altare si eleva portato sul Terrestre dagli angeliMicheli, intanto che il fuoco purificatore arriva in Vaticanoe in ogni tempio, in purificazione, ove si trova Gesùin Sacramento.E col canto del *Te Deum* viene ultimato l'olocaustoe con festoso grido degli angeli della pace:‑Ha vinto il Galileo!

**6 – 1980:** Giorno di Pasqua: “ la luce del Calice rende la Chiesa onnisciente, munita della Divina Sapienza che dispensa, con a fianco la Madre Vergine Sacerdote “: l’ora è venuta.

**6 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse sul messa­le:‑Quando in antico Giacobbe ha ricevuto la benedizione di suopadre al posto di Esaù, questo suo fratello lo cercava per uc­ciderlo.E la madre gli ha detto di scappare da quei posti e di andare da un fratello di lei.Il viaggio fu lungo, tanto che riposò con sotto il capo unapietra e vide una visione: gli angeli che scendevan dal Para­diso.E così si fermò e con il parente si incontrò.Dio lo avvisò di fermarsi in quel posto e poi avvenne tra luie un angelo la lotta. Dio lo voleva provare per potere consegnare a lui del po­polo. Una prova che ha vinta Giacobbe, così l’angelo lo benedì. E dopo tanti anni, al comando di Dio di tor­nare nella terra dei suoi padri, ha incontrato il fratello suo Esaù.Giacobbe ha schierato davanti i suoi figlioli, e lui ad ab­bracciarlo; e si son baciati e così in pace al lor padre cheera ancor vivente si sono insieme presentati. Ecco la festa dell'amore, la festa della fratellanza, dando al padre loro tanto contento e tanta gioia!Quasi subito dopo questa festa, centenario il padre morì e lordue l'hanno seppellito. Ecco quello che avviene ad obbedir Dio!Si potrebbe qui qualcosa confrontare con chi combatte il Ri­torno e quelli che credono, che sono stati anche rivestiti del­la stola di apostoli della Vergine Sacerdote Maria, abbellendocosì il lor sacerdozio, assicurandosi dell'amor che Dio gliporta. Anche se gli angeli in immense schiere aiutano i popolialla conversione e li avvicinano, anche se son peccatori, i ret­ti ministri son tribolati, perché non si vedono dal Ciel aiutati:questo non è abbandono, ma è pagare anche per i proprifratelli che sono indegni dell'amor di Dio e della protezionedella Madre di Dio Sacerdote, che ugualmente li sta assisteree sembra non aiuti i retti di cuore.Questo mattino, per ordine della Madre di Dio e dell'EternoPadre, il Michele dal trono stende la benedizione a tutti idecorati della stola di apostoli di Maria. E così parte, porta­ta da un angelo della schiera dell'angelo d'Orione apocalit­tico in sagrestia dove c'è l'ultimo sacerdote che qui c'è sta­to, perché sia rivestito e donato di questa stola dall'angelo suo custode: in forma privata, intanto che l'ambasciata non è ancora studiata, ma fu solo combattuta.Con la benedizione del Michele furono tutte benedette, pronteper essere indossate, ove Gesù dirà a chi sono destinate. Cosìtutti gli scrivani son decorati ed anche altri che un'altra volta saranno individuati.E' terminata la guerra d'amore. E' occorso il patire per vin­cere e per guadagnare a tutti la libertà dei figli di Dio.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ):All'orario della Resurrezione una scena, prima, si apre. Viene visto il Golgota con Cristo crocifisso, trafitto al Cuore: gli esce sangue ed acqua. Così è sicura la sua morte. Poi la Resurrezione. Dove Cristo è risorto, la tomba diventaun altare. La Resurrezione assicura che Colui che è morto incroce, Cristo, è vero Dio e vero Uomo. In ugual tempo la luce settiformale che vuole illuminare ilmondo intero. Ma prima fa sfoggio il Ritorno glorioso e misericordioso di Cristo in terra d'esilio. E così il Cuore glisi apre in croce greca, cioè in doppia ferita e gli sta persbocciare un torrente di sangue che si cambia in acqua dellasortiva divina, cioè in luce fulgida del suo infinito amore, che copre l'altare di grazia santificante, ove il ministrocompie il Sacrificio incruento, perché comprenda per sempreche Cristo Re nel suo Ritorno compie il Vespro Olocausto, affinché gioiosi e contenti i sacerdoti abbiano a continuareil lor ministero sacerdotale con gli angeli creati senza prova,che adornano gli altari a adorare, a ringraziare e ad amare il Sommo Bene.

Poi la nave mariana, subito, pronta con gli angeli in canto ad accompagnare Cristo con canti e suoni sopra gli otto cieli, ove sono arrivati, all'ingresso della Gerusalemme Celeste, cantando la litania mariana. Poi al trono dell'infinita misericordia con lo scettro di Red'Israele la Sacerdote Vergine Maria benedì tutto il cleroinsieme con la famiglia verginale e sacerdotale, fondata daCristo, affinché la luce del suo Cuore Immacolato scenda perpria su tutti i vergini e sulle vergini; questa misteriosa luce abbia ad attirare a Cristo Ritornato e così si abbia discernimento ove è pazzia ed ove è rettitudine ed amore a Gesù Eucaristia.

E gli angeli della pace: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor”. Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità Sacario elesse sul libro della vita: ‑ Mosé, perché Dio lo aveva rivelato, annunziò che dopo di luisarebbe venuto un profeta. E quel profeta promesso eri Tu, ilFiglio del Dio vivente, preannunziato anche da altri profetiche saresti nato da una Vergine. Furono avvisati i popoli cinquecento anni prima che Tu avessi a nascere, indicando quante settimane di anni c'erano ancora prima che Tu avessi a nascere. E tutto è avvenuto preciso. E tutti quelli che pregavan perché presto avessi a venire e così il mondo a godere ed a inebriarsidella tua venuta... Al punto preciso tutto si compì. Tu hai redento morendo, hai vinto la morte risuscitando, mostrando che eri veramente Dio che si era fatto Uomo, lasciando ilricordo di Te, cedendo l'autorità tua ai tuoi apostoli e poia tutti i successori di celebrare, di assolvere e di evangelizzare. Tutto si realizzò, e Tu rimani in conforto, in fede, in verità e vita nel sacramento dell'Eucaristia. Ecco quanto hai amato gli uomini! Ecco quanto ancora li ami! Ove l'uomo ti domanda scusa, subito tutto perdoni e ti staiscordare e, dando a loro la grazia santificante, vedi in loroil popolo di Dio, il popolo che Tu hai redento, che ami e haiamato e che sempre amerai. Meditando questo, il popolo deve inginocchiarsi davanti a Tee dirti:"Perdonami, che ho peccato! E con la grazia tua ti promettoche non peccherò mai più".E così Tu apri la via verso Te Eucaristia, affinché la creatura sia assalita dal tuo amore infinito e rimanga prigionieracon Te in questo Divin Sacramento. Tutto il popolo fu da Te redento; ma in grande prova il popolo di Dio hai messo. Così hai detto, consacrando e offrendo: "Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue sparso per voie per molti".E in questo modo ti sei impegnato a ritornare occultamente e,consacrando e offrendo, a dire: "Per tutti", non solo "per molti"Così il tuo ciclo viene compito e assaliti i popoli tuttidall'amor tuo infinito. La Chiesa che Tu hai fondato viene fasciata dai raggi delloSpirito Santo che escono dal Cuore Immacolato della Madretua Sacerdote e così, in unità con Cristo Ritornato dal Padrein terra d'esilio, possono tutti i popoli aver speranza disalvezza eterna. Ecco l'angelo del Mistero al trono: “O Gesù, quanto sei buono! quanto amore nutri per me! Ti ringrazio del gran dono che mi hai fatto, o Re dei re”. E sempre in continuazione questo stan fare, finché domani verranno degli altri angeli a cantare. Questo possesso degli angeli davanti a Gesù Sacramentato, intutto il mondo di terra d'esilio, obbligherà i popoli a riconoscere Cristo Salvatore Ritornato, invitando tutti gli uomini a venire alla Chiesa fondata da Gesù Cristo, che è la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo.

**7 Aprile**

**7 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli Gabrielli portano nell'ospizio e piantanoalla distanza di tre metri, diventando questo un orto,tredici piante di ulivo, lasciando in mezzo un cerchioin cui scende dal Terrestre l'altare, ombreggiato dallucente roveto.Questo dava luce in sette punti.Intanto che Cristo Ritornato faceva l'olocaustoe così consacrava e donava Se Stesso Eucaristico,gli angeli pacieri coi ceri accesi e sette idrieempivano queste di luce.Intanto l'addetto al Mistero così diceva all'Eterno Sacerdo­te(portava in mano la corona settiformale da consegnarealla Chiesa, la mistica Sposa di Cristo):‑A chi la devo dare?Quando la dobbiamo consegnare? Che direzione dobbiam tenere?‑.E l'Emmanuele ordina agli angeli dell'Apocalisse di intonareil *Veni Creator* e colle sette idrie mettersi in filaverso la direzione tracciata.E così sopra una cavallina bianca sale anche quellodella fedel socialità eucaristica addetto al Mistero.Così questo sarà rappresentato dalla corona setti formale che la Sacerdote Immacolata Vergine Madrealla Chiesa rinnovata regala.

**7 – 1980:** La Chiesa viene rivestita con la veste per le nozze di diamante: può dare l’allarme quale lei è a tutte le genti, quello che lei era e quello che in eterno sarà.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ):Alle cinque mattiniere l'arca mariana, carica di angeli in canto che accompagnavan Cristo Gesù sopra gli otto cieli enel salire cantavan il *Te Deum* che terminavan all'ingressodella Gerusalemme Celeste, ove veniva rivestito dall'angeloSacario di paramenti d'oro.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: “Accogli, Signore, il mio grido. Nel cuore ho cercato il tuovolto. Quel volto non nascondermi, o Signore. Ricorda che sempre benigno Tu fosti in passato con noi. Non far che il nemico ci soggioghi. Con cuore pentito e sincero perdono imploriamo, o Signore. Perdona chi confessa il suo errore”.

Poi gli angeli della pace han cantato il *“Gloria in excelsisDeo et in terra pax hominibus bonae voluntantis".*I nove cori angelici han dato in suono e in canto il *Credo*o Simbolo apostolico, professione di fede, invitando tutti avenire all'unica Chiesa, fondata da Cristo Redentore. Il *Pater noster* fu cantato dagli alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno di Gesù Cristo, accompagnati dalla fanfara angelica. E gli angeli creati senza prova han suonato e cantato: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benedite le famiglie, o Gesù Sacramentato, benedite l’umiliato, il contrito peccatore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

E il Michele al trono insieme con l'angelo del Mistero: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama. Andiamo alla Cena: c'è un posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figli suoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa del Signor. Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama... Intorno allamensa l'amore crescerà; il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo...”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì tuttoil popolo di terra d'esilio, invitando tutti a venire allaChiesa che ha fondato il suo Divin Figlio. Questa benedizioneè portatrice di luce, di cui tutti han bisogno, portatrice dipace, invitando tutti ad accostarsi al sacramento della Riconciliazione per trovarsi sempre figli adottivi di Dio.

E gli angeli tutti:

“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio portar quel nome ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in mezzo alcuor. Voglio chiamar Maria se spunta in ciel l’aurora, vogliochiamarla ancora quando tramonta il dì. Dolcissima Maria, laMadre mia Tu sei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”.

E il Michele con l'angelo del Mistero al trono: “Viva, viva il Divin Sacramento! Su, cantiam con festosa armonia. Egli è il pane del Cielo che indìa. Chi ne mangia in eterno non muor. T'adoriam, nostro Re, nostro Dio, ostia santa di pace e d'amor. A Te gloria da tutte le genti si tributi con fede ed amore. E sprigioni ogni fervido cuore inni e canti di lode e d'amor”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul messale nuovo, scritto per il terzo tempo. E questo lesse: ‑ La tua Resurrezione da morte porta la verità che Tu sei vero Dio e vero Uomo, così apparendo ai tuoi, a chi ti amava e a chi aveva l'incarico di far Te, li hai assicurati che Tu te ne andavi al Padre, ma che sarebbe avvenuta la discesa dello Spirito Santo, confermando e illuminando, per far comprendere a loro come dovevano fare e agire con dignità a starti degnamente rappresentare. Tutto han ricordato ehan capito quello che Gesù Maestro aveva insegnato e l'han praticato e la lor vita per Cristo han vissuto, per Cristo sono morti a testimoniare la verità che Cristo era il Messia e a dar conferma al Vangelo e alla legge di Dio che i popoli devono osservare. Non han temuto nessuno a dire la verità, a nessun tradimentohanno aderito, ma *fortes in fide* han subìto il martirio, finché loro e chi li ha seguiti han contribuito, perché così Tu, Cristo, volevi, a pagare per tutti e a mettere in posizione ipopoli d'essere battezzati per diventare figli adottivi di Dio. E Tu ora, Cristo, in pagamento sei tornato, affinché la Chiesache hai fondato, in possesso di Te con la Madre tua Sacerdote,possa convertire il mondo intero. Occorri Tu a rinnovare il timbro e a far replicare al ministro"Son tutto di Te e sempre, Cristo!".E così credano al tuo Ritorno. Che avevi promesso che sarestitornato, il Vangelo lo porta chiaro. Gli angeli qui presentiall'altare lo stanno testimoniare. Il Michele al trono per tutti i battezzati rinnova le promesse del Battesimo, facendo le domande, e gli angeli tutti rispondono. ‑ Rinunciate alle massime del mondo?

Rinunciate a tutto ciò che è male e a tutto ciò che vi farinnegare e allontanare da Dio?-E gli angeli: ‑Rinunciamo-. Poi domandò se sono pronti a mantenere le promesse fatte ilgiorno del Battesimo. E loro, pronti: ‑Promettiamo.

E l'angelo Michele a loro: -Interessatevi di tutti i cristiani, di tutto il popolo di Dio, affinché abbiano a mantenere le promesse e le rinuncefatte e, vivendo il Vangelo, arrivino al possesso del Cielo.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia. E il sangue del calice in vitalità divina rinnova il segnodel ministro del primier candore, perché sempre nell'agire enell'operare tenga fisso l'occhio a Cristo Redentore, EternoSacerdote.

E l'angelo del Mistero da solo: “Gesù mio, io ti credo qui presente innanzi a me. Sei nascosto, eppur ti vedo con gli occhi della fé. Vieni, vieni, mio Signore, nel mio petto ad albergare. Vieni, vieni in questo cuore: soloTu lo puoi saziare. Genuflesso qui ai tuoi piedi, io ti adoro, o mio Signore. Il mio cuor, Tu ben lo vedi, sai che arde deltuo amore. Tutto spero, Gesù mio, dall'immensa tua bontà e Tu donami, buon Dio, la beata eternità. Vieni, vieni, mio Signore, nel mio petto ad albergare...”.

E gli angeli tutti prima di scendere: *"Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat per Mariam.* L'onore e la gloria siano tutti per Te, Gesù Eucaristia.Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristosi adori. Gloria al Signor. Chiamate, popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria alSignor. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

E, dopo tre minuti di ringraziamento a Gesù Ritornato Celebrante e Operante, di nuovo si usciva e si scendeva nell'arcamariana in terra d'esilio, accompagnando Cristo da dove erapartito con questo canto: “Andrò a vederla un dì, in Ciel, la patria mia, andrò a vederMaria, mia gioia e mio amor. Andrò a vederla un dì, è il gridodi speranza che infondemi costanza nel viaggio e tra i dolor. Andrò a vederla un dì, lasciando questo esilio, le poserò qualfiglio il capo sopra il cuor. Al Ciel, al Ciel, al Ciel andrò avederla un dì”.

Poi gli angeli in tutti i posti ove c'è Gesù Sacramentato sono entrati come un'immensa folla, schierandosi dappertutto, adorando Gesù Sacramentato. E questo cantan: “O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”.

E poi continuamente gli angeli tutti: “In quell'ostia consacrata sei presente, o Gesù mio, vero Uomoe vero Dio, nostro amabil Salvator. O Gesù, Figliol di Dio, umilmente io ti adoro, sei mia vita e mio tesoro e sarai mio premio in Ciel”.

**8 Aprile**

**8 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):Scuola del primo venerdì del mese. Sopra lo scritto, sulla tavola tonda col chiaro che precipita dall'alto ben si vede quel che S. Antonio di Padova ha regalato: "Il miracolo è compiuto, perché così Dio ha voluto. Ringraziate la Madre di Dio ed il buon Dio". Ed oggi, sabato, all'improvviso, entra l'angelo viaggiatore, depone sopra l'ostia consacrata e dice: -Sei da me in un attimo comunicata. Invita la nuova generazione, gli angeli e i santi a ringraziar Dio in Trino perché tutto è compito. L'angelo Sacario coll'arpa del Re dà melodia e risuscita, cioè chiama alla resurrezione, parecchi santi sacerdoti, per far corteggio alla resa che fanno i sacerdoti che la Parola di Cristo han intesa. Evviva questa primavera della resa! Fa festa in Ciel la schiera di Caterina da Siena e della riformatrice Teresa.

**8 – 1980:**  I due anelli, che Cristo portava nella mano destra e quella sinistra, ( il rubino e lo smeraldo ) -e a Cristo viene messo il diamante e un anello semplice - vengono messi alla Chiesa mistica Sposa, segno di vincolo e di giuramento eternale tra lo Sposo e la Sposa; e così avviene l’unione tra la Fondazione e il Ritorno dell’Eterno Sacerdote.

( Dalle Comunioni ): Immensa è la distanza tra il basso globo e quello in altosopra gli otto cieli, fabbricato dopo il Ritorno del VerboUmanato.E così ogni mattino in un attimo là vae da Padrone assoluto entra nel santuario per la celebrazio­ne.I profeti nel gaudio godono e s'accresce in lor la gloria,specie quando benedicente si trova la Madre Sacerdote diDio: tutti i beati ne han profitto e godimento e anche leanime in purgazione han sollievo e, qualcuna, liberazione.Tutta empita era di angelici cori la Gerusalemme Celeste,onorando così il Padre, il Divin Figlio Celebrante e Operantee lo Spirito Paraclito che dà luce e amore in sette forme.Gli angeli apocalittici han recitato il *Confiteor* pertutte le genti e il Canadese al pulpito: *"Kyrie, eleison,Christe, eleison . . . ".*Poi han recitato il *Pater noster* in latino, poi quelloin italiano che ha insegnato Cristo Ritornato nel terzo tempo per spiegare l'altro Poi consacrò e offrì Sé Sacramentato:e la luce speciosa che dà il sangue suo del calice da Luiconsacrato fa gloriosa come Lui la Chiesa che ha fondato.Poi l'Eterno Sacerdote, intanto che dava luce fulgidail sangue del calice, si toglieva dalla mano destra, dal me­dio,lo smeraldo, e dalla mano sinistra il rubino e li mettevasopra la patena.E l'angelo della verginità metteva sopra una patena fattadi elettricità mariana il diamante e glielo metteva nel ditoda dove aveva tolto lo smeraldo, con un anello semplice nellamano sinistra.Poi su questa patena di elettricità furono deposti gli altridue anelli.E l'angelo Sacario immediatamente partiva e metteva allaChiesa Mistica Sposa questi due anelli, segno di vincoloe di giuramento eternale tra la Mistica Sposa e il DivinoSposo.E gli angeli in massa con suono e canto:“Andiamo, fratelli, al banchetto eucaristico, andiamo allenozze di diamante del Divin Agnelloe così avviene l'unione tra la Fondazione e il Ritornodell'Eterno Sacerdote”.Poi col canto del *Veni Creator* si scendevae di nuovo nell'ospizio Cristo Re si postava,dando di umiltà stupendo esempioa tutti i popoli, specie a chi serve il tempio.La Sacerdote Vergine Immacolata col benedire fa delle operediaboliche scempio.Dopo tre minuti faceva rientro anche l'angelo Sacarioche faceva da Roma ritorno e così suonava l'arpa e terminavaquando nell'ospizio arrivava.E l'angelo del Mistero, suonando la cetra, cantava l'inno positivo, dando gloria ed onore all'Uomo Dio, che corrispondedicendo:‑Son nascosto, ma son sentito da chi mi ama e da chi potrebbefar arrivo.

**8 – 1982:** Dono della santità personale agli scrivani, il giovedì Santo di questo anno.

**8 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana con Cristo all'orario della Resurrezione giàarrivava sopra gli otto cieli, e col canto del *Magnificat*all'ingresso della Gerusalemme Celeste si era. Rivestito di paramenti verdi, ornati di croci greche d'oro, il Divin Re si accostava all'altare a incominciare il vespro olocausto, seguito da un'immensità di angeli che al lor postosi prostravan e così si trovavan presenti alla divina celebrazione. E uno stuolo di angeli creati senza prova, prostrati a terra, ognuno con una lucerna che ardeva, riparavan e supplicavan, affinché il Redentore Divino abbia a perdonare; e loro a riparare per tutti gli assassinii degli innocenti e chiedere misericordia a Cristo Ritornato, mandati là, al coro, dal Cuor della Madre Immacolato. Giorno di riparazione e di supplica perché si abbiano a convertire, specie tutti gli assassini di ogni qualità e chi in ogni modo vive senza carità né fratellanza, senza riconoscersiche si è figli di Dio, rinnegando così il santo Battesimo ricevuto, scandalizzando tutto il mondo. E questi angeli questo recitano:‑ Madre di amore, di dolore e di misericordia, portaci tutti alla concordia e alla fratellanza.

E i sette angeli apocalittici che circondan l’altare dell’Agnello: “O Gesù, d'amore acceso, ci pentiamo di averti offeso. Ti ringraziamo che hai acceso il roveto. Fatti conoscere che dalCiel in terra d'esilio sei sceso”.

Poi i nove cori angelici han dato in suono e in canto il*Credo* o Simbolo apostolico. L'angelo Michele e l'angelo delMistero al trono han cantato il *"Gloria in excelsis Deo etin terra pax hominibus bonae voluntatis".*E l’angelo Gabriele da solo cantò il *Pater noster*.

E gli angeli della pace:“A Te, Signor, leviamo i cuori, a Te, Signor, noi li doniam. Quelpane bianco che t'offre la Chiesa è il frutto santo del nostro lavoro. Accetta, Signore, e benedici. Quel vino puro che tioffre la Chiesa forma la gioia dei nostri bei colli. Accetta, Signore, e benedici. Gioie, dolori, fatiche e speranze nel sacrocalice noi deponiamo. Accetta, Signore, e benedici. A Te, Signor...”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino ha benedettoil popolo ebreo e il popolo di Dio: ‑Perché entrambi peccatori e hanno bisogno di conversione e di misericordia di Te, Figlio mio Celebrante e Operante, perché la pace per pria si concluda e diventino una Chiesa una. La posizione è severa. Bisogna pregare affinché sia vista in tutto il mondo la primavera della Chiesa, affinché tutti i popoli all'unica vengano e così la riconciliazione sia universale.

E gli angeli creati senza prova, prostrati: “E Tu, del Rosario Regina potente, ascolta clemente la precedel cuor. O Pontefice, non temere di tanta procella, la tua navicella Maria guiderà”.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario del Re a leggeresul nuovo messale. E, prima di incominciare, questo gli angeli presenti han cantato: “Misero cor, deh! pensa che già peccasti assai. Tempo sarebbe ormai di pianto e di dolor. Pensa che presto scorrono i giorni, i mesi e gli anni. Lascia alfin gli inganni e torna al tuo Signor. Pensa che figlio sei, pensa che Padre sono. Vieni che ti perdono. Non dubitar di Me”. Poi incominciò la lettura: ‑ Giorno liturgico che Tu ti sei presentato, hai incominciato a presentarti, perché risorto, ai tuoi. Ti sei mostrato come ortolano alla Maddalena per farle comprendere di purificare l'amore che a Cristo portava e di abbellire l'amore, portandolo all'altezza di conoscere Chi mai Cristo è, il Figlio di Dio, cioè la seconda Persona della SS. Trinità fatta Uomo. Ha fatto sapere ai suoi apostoli che era risorto e che li precedeva in Galilea. L'han constatato nel Cenacolo a porte chiuse ove pregavan, assente la Madre sua. Lei credeva che era risorto, senza vederlo, perché la sua fede era piena e intera. E nel Cenacolo, entrando a porte chiuse col *Pax vobis,*comandava di assolvere e così di perdonare ogni creatura che pentita si presentava, per trovarsi degna, dopo la Pentecoste, quando avrebbero consacrato, di ricevere Te, Gesù, nel Sacramento d'amore. Nel presentarsi al banchetto eucaristico l'anima deve essere monda da peccati gravi e possedere la grazia santificante, per mettersi in unione con Te nel Sacramento d'amore. Già era stato istituito questo Sacramento d'amore e dibontà per tutti gli uomini. Risorgete tutti, uomini che vi trovate in basso! Riconciliatevi con Dio e poi accorrete tutti a Gesù Eucaristico che vi aspetta, che vi ha perdonato, riconoscendo che infinitamentetutti vi ha amato. E Tu, Regina del Cielo, Sacerdote ed Altare, Vergine e Immacolata,benedici tutto il popolo, giacché Tu sei la Madre universale e fa' tutti degni e così invita al banchetto eucaristico. In questo solenne giorno liturgico va ricordato il tuo solenne Ritorno, o Cristo Re Celebrante e Operante. Alla benedizione eucaristica, data dal ministro, Tu ti sei velato di questo amore che porti agli uomini e sei tornato a compire il tuo ciclo di amore, di misericordia e di perdono, richiamando tutti alla fedeltà e all'osservanza della legge di Dio e a tutto ciò che Tu, Cristo, imponi di credere, affinché la famigliaumana, vivendo di fede, di speranza e di carità, viva in fratellanza ed in umiltà, per poter sempre di più conoscere la bontà infinita del Verbo Incarnato, morto e risorto, e poi tra ilpopolo ritornato, in occulta Venuta, affinché la Chiesa comprenda che il Ritorno del Fondatore è per lei, se si deve arruolare insieme la Madre di Dio Sacerdote ad accendere in tutti i cuori l'amor di Dio, perché Lei è Madre Sacerdote universale. Siate, ministri di Dio, il vero sale, non contaminato: che siaper bene ed utilità di tutte le anime.

E l'angelo del Mistero al trono: “Eterno Padre, vi offro i meriti del sangue preziosissimo diCristo in sconto dei nostri peccati, per la conversione deipeccatori, a suffragio e sollievo delle anime sante del Purgatorio”.

**9 Aprile**

**9 – 1941:** Transito di Mons. Zani, parroco per tanti anni a Bienno e che aveva fatto porre sul Calvario di Bienno la statua di Cristo Re.

**9 – 1976:** ( Dalle Comunioni ):In uno strato bianco scende la terra lucentedi quella montagna del Terrestre.E così nell'ospizio un pavimento di elettricità marianasi stende e tutto bianco rende.Gli angeli della verginità, Sacari, compongono l'altaree Cristo Re Ritornato tra suoni e canti angelici compiel'olocausto e dà Se Stesso Eucaristico in dono,per sostentamento all'anima che Lo desidera e che sela sente di starlo sempre più amare.Questi angeli coi pacieri si stan frammischiaree un coro unico stan diventare,tanto nell'esporre come nel supplicare.Intanto che questo avveniva,la Sacerdote Madre Vergine Immacolatacoll'aspersorio benedivain sette punti della terra, facendo centro lo studio‑chiesa.Così il Closse presenta la giusta pesa.

E quello della fedel socialità eucaristica col cero pasqualeacceso: ‑Pensando alla ferita che t'ha fatto Longinoper assicurarsi che eri morto,voglio esporre il bene che ti porto.Per riscattarci non hai guardato a qualunque umiliazione,a qualunque sacrificio fino alla morte in croce,come un malfattore.

E così gli angeli tutti assieme per il popolo e in specieper il clero: ‑Diciamo: me ne pento e ti prometto che nonti offenderò più.Chi vorrà tradirsi e tradire l'amor di un Dio?Stendi il tuo sguardo pietoso sopra di noi, o Maestro Divino.E, per onorare la Sacerdote Vergine Immacolata, ringraziandola Triade Sacrosanta, così esponiamo: la creazione al Padre.Ravviva la fede.La Redenzione al Figlio.Perché Tu hai pagato per tutti noi,fa’ che incrollabile sia la nostra speranza.E allo Spirito Santo: la forza, la luce e l'amore.Fa' che avvampi in noi la carità, ché un Dio solo in trePersone la salvezza a noi tutti dà.Il nostro ringraziamento sia efficace

perché la nostra fedeltà, col tuo aiuto,non abbia mai a cessare.

L'angelo Sacario, intanto che l'altare saliva, portatodagli angeli pacieri, al Terrestre, e così questa terracreature diventa, questo dice: “Sacerdote Madre, Tu chesei linfa dell'Infinito Amore, copri tutta la generazione,di ogni colore e di ogni religione, perché si faccia unsol ovile sotto un sol Pastore”.­A questo, si affolla questo tempio della rappresentanzadei nove cori angelici, silenti e ardenti.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver cantato il *Pater noster* al pulpito, il Canadesespiegò quel che significa l'asinello elettrico tramutato incampana che suona a salire ed anche a scendere: ‑Per ricordarela Venuta di Cristo alla benedizione eucaristica del 1948.E così chi ha combattuto, con questo suono (ed è misericor­dia il sostare ancora un poco di Cristo glorioso in terra d'esi­lio) comprendono un'eco che li avvisa che la Scuola qui conti­nua e sono trentacinque anni. Molti aspettano che vada via ed invece cambia specie. E questo ritmo ha il significato che bi­sognerà guardare di che si tratta. I sacri bronzi sono un ri­chiamo per andare in chiesa. E qui questa campana che suona per tutto il genere umano annuncia l'amor grande che il Reden­tore porta ai figli esuli di terra d'esilio.

**9 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo:‑Chi in Me spererà, doni speciosi riceverà. E il sangue del calice, tramutato in luce divina, lo regalo alsacerdozio ministeriale, affinché, nutrendosi della mia luce, possano trovarsi con abbondanza di doni preternaturali e così guidare alla santità le anime.

Cronaca.

Chi in Me confida vivrà in unità con la mia vita divina.

**10 Aprile**

**10 – 1980:** Cristo ora ha il diamante che è Dio, l’anello della mano sinistra che è anche Uomo e, da oggi, il rubino che dona a tutti infinito amore, perché è il Creatore e il Redentore.

**10 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Arrivava l'arca mariana tutta adorna di simboli d'oro con lacampana suonante, su cui sventolava la bandiera pontificia e da una parte il vessillo virgineo e dall'altra la bandiera d'Italia, dando risalto all'Opera divina del Cristo che è ri­tornato sul suol italico.E così questa patria deve dare sfogo al pentimento ove ha sba­gliato e al risorgimento, appartenendo così al Ritorno del Fi­glio dell'uomo e alla calata mondiale della Vergine Sacerdote Maria.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul grande messale l'angelo del Re, Sacario: - Tu, Gesù, prima di salire al Cielo, hai domandato al tuo Pietro se ti amava, per tre volte. Sempre lui ha detto di sì. E Tu gli hai detto: "Pasci le mie pecore. Pasci i miei agnelli. Pasci pecore ed agnelli".E così gli hai consegnato lo scettro del comando, che è il simbolo delle due chiavi del primo e del secondo tempo del mondo. Gli hai anche detto che Tu sei il Buon Pastore e che le pecore conoscono la tua voce e così ti stan seguire. Questo èquello che Pietro doveva fare, se degnamente doveva essere ilponte tra Dio e gli uomini, perché le pecorelle avessero a conoscere e comprendere quello che avrebbe insegnato e quello che i cristiani avrebbero dovuto eseguire. Invece di Simone, gli ha detto che in avvenire si sarebbe chiamato Pietro: pietra angolare. E così oltre a lui, il Pastor delle anime, anche altri pastori,stabiliti da Pietro, sotto lo stendardo di chi a Cristo si donava per sempre, avrebbero avuto l'incarico di pastori, non dimercenari, sotto la tutela dell'unico Capo della Chiesa, che èil Pontefice, che fa ponte tra Dio e gli uomini. Pietro accettò e il Pontefice della Chiesa fondata da Cristo restò. Ed ora che Tu sei tornato non togli niente al Capo, ma lostai caricare di nuovi ordini, affinché diventi della tua misura, cioè comprenda tutta intera la responsabilità che gli doni con una nuova grazia santificante per trovarsi atto a convertire tutte le genti, perché Tu, nel celebrare l'olocausto e nel consacrare, non dici solo *pro multis,* come hai detto all'Ultima Cena, ma per *omnes*: così la Redenzione vieneapplicata a tutti. Questo è il disegno di Dio. Dunque, Tu da Ritornato hai da consegnare al Pontefice la terza chiave, piccola e d'oro, che sostituisce anche le altre due. E' d'oro con tre "pistilli", ché la Madre di Dio Vergine Sacerdote apre la porta a tutti i popoli che vogliono entrare nella Chiesa del suo Divin Figlio. E questo comando del Re Divino va al Pontefice attuale chefa le veci di Cristo in questo mondo nell'insegnare la verità, a guida della Chiesa che Cristo ha fondato. Così ognuno si astenga dal voler fare il Papa, dal voler consigliarlo, dal volergli imporre altre legislazioni e confondere i popoli su altre linee oscure, che non hanno in sé il fine ultimo, che è anche il primo, di portare le anime a Te Eucaristia, e così confondere ancor di più in questi momenti di poca luce e di tanta confusione. Invece di proporre cose nuove, seguire la via sicura che ha in sé luce per salire, per poter arrivare alla salvezza eterna.

**11 Aprile**

**11 – 1977:** Nella Comunione si parla di una “ Corona “: sta al posto del trionfo della Croce, per attirare tutti a Gesù Eucaristico, e così il mondo viene rinnovato.

**11 – 1980:** Cerimonia dell’ulivo, ( un ramoscello ), portato in tutte le Chiese: significa che si accetta la Madonna Sacerdote Madre da tutta la Chiesa.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità: - Tu in giovedì, di sera, hai istituito il Sacramento d'amore, prima d'essere arrestato, percosso e poi messo in croce e morto. Ecco che in quel momento hai mostrato l'amore senza limiti emisura che portavi al mondo intero. Anche dopo, risorto, per la benevolenza dei due discepoli diEmmaus, per la grande carità e il grande amore che portavanoa Te, ancora in sera hai benedetto e spartito il pane; e lorofurono comunicati da Te Risorto sotto le specie del pane. Vedete tutti che, avendo consegnato agli apostoli i suoi poteri, Lui non ha perduto niente, che è l'Eterno Sacerdote. Ma tutto è per far conoscere che era il Messia promesso allora. Ed ora, essendo ritornato, proclami che sei quello che è natoda Maria Vergine per opera dello Spirito Santo. In una stallasei nato, ma gli angeli non mancavan a proclamar l'Osanna ea dire: "Pace sia agli uomini di buona volontà".E così è il tuo Ritorno. Al momento che il sacerdote impartiva la benedizione verso la montagna, su tutto l'orizzonte ela terza benedizione la dava a Bienno, ove Tu ora sosti e chevuol dire bisogno del mondo, hai compiuto un nuovo Mistero di misericordia e di bontà, richiamando tutti alla riconciliazioneper aver perdono, e così alla salvezza universale. E così è ben capito che sei venuto per la conversione deipeccatori e per la perseveranza dei giusti, così a incominciare il terzo tempo, che è l'Era Mariana, per radunare tutte legenti sotto il manto della Madre tua, affinché gli uomini, entrando tutti nella Chiesa che hai fondato, vengano a darti il tributo che meriti Sacramentato. Questo è il grande scopo che la SS. Trinità ha per il Ritorno del Salvatore glorioso e misericordioso, tornato dal Padrein terra d'esilio per fini altissimi. E Tu fa' che i popoli siano schiariti, convertiti e così pentiti di averti offeso; abbia Tu a cedere un perdono universale a tutti i figli esuli in prova in terra d'esilio, in pellegrinaggio per giungere alla meta. Fa' che ora l'autorità ecclesiastica con il Papa ci veda. E con acuta vista ricopino da Te in lor la tua fisionomia.

**11 – 2007:** Transito di P. Gianluigi Carminati ( a Maccio di Villaguardia ).

**12 Aprile**

**12 – 1947:** La Vergine Sacerdote della Rivelazione del Ritorno appare alle Tre Fontane a Roma.

**12 – 1981:** Un ramoscello d’ulivo, durante l’Olocausto, è dato dal Sacario a Gesù e poi allo Strumento e quindi al Sacario e poi ai due Angeli, che lo portano in Santa Maria Maggiore, perché sia accetta la testimonianza data dalla Madre all’Apidario.

**13 Aprile**

**13 - 1980:**  La famiglia verginea è benedetta dalla Madonna e tutto il sacerdozio viene restaurato come gli apostoli alla Pentecoste: è la mattina e la giovinezza della Chiesa.

**13 – 1981:** La Madonna benedice, affinchè sia propizia di pace la festa dell’ulivo portato a Roma

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana alle tre e tre quarti mattiniere arrivava carica di angeli in canto e in suono. Cristo insiem con loro saliva, cantando e suonando gli angeli: “Stella Cometa, fa' giungere alla meta, fa' che il clero ci veda dove sei scesa. Annienta ogni offesa che t'ha fatto qualunque individuo e offri alla Chiesa del Figlio il regalo che hai portato, o Madre di Dio. Col tuo splendore diffondi la carità, fa' vedere quanto vale la santa verginità e da' sollievo ad ogni tribolato e dona la corona settiformale al Pontefice regnante. Sappi larga con noi. Sappi prodigiosa con chiti invoca. Sappi forte con i persecutori della Chiesa. Sappipietosa con le anime trapassate. Da' tutto ciò che occorre alle anime che ti stan amare, perché con Te abbiano ad evangelizzare. Fammi, me, amante dell'Ave, dammi forza la tua devozione a propagare, fa' che per mezzo tuo abbia in tutto me a perfezionare, per poter il mio prossimo edificare”.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sulgrande messale. E questo lesse: - Quel giorno specioso che Tu in barca hai attraversato il mare coi tuoi e poi da solo ti sei ritirato a pregare, verso mattino i tuoi stavano ancor navigare. Una grande burrasca è stata scoppiare. La barca ove eran ituoi era in grande pericolo e Tu, passeggiando sopra le acque, andavi incontro alla barca per salvarli. Il tuo Giovanni perpria, il vergine e innamorato di Te, assicurò Pietro che eriTu, Dolce Re. Allora Pietro ti disse:

"Devo venirti incontro? ".E Tu hai detto di sì. Ma lui nel venire si sentiva sprofondare. E subito t' ha detto questo: "Salvaci, Signore, che periamo!".Subito Tu l'hai preso per un braccio e insieme sei entratonella barca e hai comandato di cessare alla burrasca, che subito si tramutò in bonaccia. Pietro ti ha detto ancora: "Signor mio e Dio mio! Io non son degno d'essere uno dei tuoie di starti vicino!".Ecco l'umiltà di colui che Tu, Gesù, hai fatto capo della Chiesa che stavi per fondare, assicurandoli che nei bisogni grandi ti avrebbero sempre trovato vicino a loro. Ed ora che sei ritornato da dolce Giudice misericordioso epietoso e ti sei fermato alla montagna, ove sei tornato alCongresso Eucaristico dell'operaio, pretendevi che ti venissero incontro; invece si è fatta avanti la plebaglia come in Palestina quando, dopo averti fatto onore come figlio di David, han detto: *Crucifige*! E questa plebaglia ha fatto temenza anche a tutti quelli chesapevan che eri Tu. Allora Tu ti sei fermato ad aspettare, finché la Chiesa chehai fondato ci veda con la nuova luce che le regali e vengaad incontrarti e ad invitarti ad andare insieme. E quando il popolo fedele e i ministri insegneranno e diranno: "Salvaci, Signore, che periamo! ", quando vedranno il pericolo, subito il Pontefice verrà incontro al suo Cristo, perchéti sta amare ed ama anche la Madre tua, Madre della Chiesa. E per chi sa e dirà di frequente *Virgo Sacerdos* per onorare la Madonna e per il rispetto a Pio X e a Pio IX che la veneravano con questo specioso titolo, la luce divina folgoreràla mezza luna, farà cadere la mano nera e il sole splenderà eil Cuore Immacolato della Madonna trionferà. E Cristo Ritornato con la sua Chiesa opererà, anche se la tua Venuta è occulta e anche la calata mondiale della Madre tua Sacerdote. Chi spera in Te, Cristo, non rimarrà confuso in eterno.

**13 – 2018:** Transito di P. Carlo Barera ( all’Ospedale di Lecco; presenti: P. L. Valenti, P. Mario Testa, Villa Marisa, Signora Piera alle 2,10 ).

**14 Aprile**

**14 – 1977:**  Il messale dell’Altare del Nuovo Santuario del Nuovo Globo viene messo su tutti gli altari dei sacerdoti che sono restaurati ( cioè dei sacerdoti della famiglia di Gesù Ritornato ): e questo è il segnale che tutti coloro che sono sacerdoti retti avranno anche loro il restauro.

**14 – 1980:** La Madonna dà la testimonianza, affinchè sia riconosciuta la venuta di Gesù Celebrante e Operante in terra d’esilio.

**14 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Al punto delle tre mattiniere i sette angeli apocalitticientravan nell'ospizio in cui la tavola tonda diventava tuttadi elettricità mariana e l'angelo dell'Annuncio metteva adAlceste il manto color giallo per toglierle il peso del cor­po; e così sale a fianco a Cristo, dicendo il Gabriele:‑Potenza di Dio.Perché l'angelo del Re, Sacario, posava sulla tavola il grandemessale che aveva sotto il braccio: lo apriva sul punto ovec'era la data: settima puntata, in carta bianca.Cristo col pollice tracciò in cima la croce greca.Poi il messale venne chiuso. Ancora lo mise sotto il braccio.E questi angeli apocalittici son partiti con Cristo per gliotto cieli, perché scoccava l'ora di incominciare la celebra­zione dentro il santuario.Frettolosa fu la salita, ma sul grande stradone dalle due par­ti c'erano gemme fiorite che adornavan la strada ove passavaCristo.E così entrò con questi suoi angeli e si accostò all'altaree subito incominciò l'olocausto.La liturgia angelica si è spiegata con canti e suoni accompa­gnando la celebrazione, intanto che l'angelo del Re scrivevasul libro della vita, presentando in parole d'oro il nuovo sta­tuto che, quando sarà conosciuta la sua Venuta, sarà questo ve­duto.Gli angeli in continuazione ad accompagnare l'olocausto, e ilCuore Immacolato della Madre Sacerdote di Dio benedicenteforza e luce sta rendere a tutti i ministri e alle verginiche amano e servono Cristo degnamente.Poi da solo l'angelo del Mistero:‑Cristo risusciti in tutti i cuori. In ogni cuore sta' regna­re, perché sei Tu Dio in Trino che l’uomo sei stato creare e poi ancora lo hai redento col morire in croce Tu, Figlio di Dio, facendolo ancora figlio di Dio ed erede del Paradiso.

Intanto che questo diceva, terminava di scrivere e poi chiude­va il messale l'angelo del Re.

**14 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Lui rincasava da dove era partito e gli angeli con a capo ilMichele,il Gabriele e il Raffaele, sono andati a sfondare le porteche con l'interdizione furono chiuse al Divin Pastore, che erasceso dal Padre in terra d'esilio per radunare il gregge.E Lui si è fermato, ha sostato in montagna, affinché, in questaprimavera della sua Chiesa ringiovanita, possa il gregge salirela montagna e inebriarsi del Divin Pastore, al chiarore dellavia illuminata dalla corrente mariana.Questa luce che rende sempre giorno dà agli abitanti compren­sione di quanto Cristo Eucaristico ama la generazione.Dice il Michele: ‑Che rimanga ferma ogni persecuzione, ogni li­tigio, affinché non sia colpita di devastazione la generazione!

**14 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario sopra il manto che quella del Misteroporta nel trovarsi presente all'olocausto, le mette ai lombi la stola che portava la Madre di Dio a Fatima, quando dava il segreto per il Pontefice.Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia ad Alceste Maria.E la luce del calice investì il retto clero, dandogli una lu­ce tale da poter capire e comprendere il Mistero compiuto.Dopo questo, gli angeli arrivati dal Paradiso, un gruppo, hanpreso le stole preparate per gli apostoli di Maria e han fat­to la vestizione a diversi sacerdoti che, oltre ad essere apo­stoli di Cristo, apostoli di Maria, a tutti i sacerdotipreparati e anche a tutti quelli retti che si son trovati asentire quello che Cristo Ritornato dice. Mentre la fascia cheportava ai lombi la Madre di Dio fu tolta all'Istrumento eportata al Pontefice: gliel'han messa sul braccio, se la vuolmettere sopra la sua per studiare il Mistero compiuto. Certa­mente è apostolo di Maria nella sua era.Ecco gli scritti che si avverano di Luigi Maria Grignion deMontfort!E gli angeli, intanto che avveniva questo:“Voglio amarti, o Gesù, in Maria, con Maria, per Maria. Voglio a­marti come ti ama la Madre tua, affinché sia conosciuta la tua occulta Venuta.Custodiscimi con i palpiti del tuo cuore. Senza di Te, Cristo,si muore”.

Poi si usciva e si scendeva e con questo canto Cristo rinca­sava:“Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la stella.Tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti chiama Madre d'a­more. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, pensateci Voi”.

Mentre alcuni angeli sono andati a adorare e gli altri sono saliti in Para­diso, i sette angeli apocalittici invece sono andati a Roma ad assistere alle funzioni che compie il Pontefice, con l'angeloSacario, quello che legge sul libro della vita e che ha scrit­to sul messale.Gli angeli che erano a adorare nelle chiese di Roma si son fermati, e così è un grande aumento con quelli che sono arrivati a adorare.Intanto che la funzione papale continuava, in tutti i postiove c'è Gesù Eucaristia gli angeli cantavan e adoravan:“Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuo­vo rito nella fede si compì. Al Mistero è fondamento la paroladi Gesù. Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redento­re,lode grande, sommo onore all'Eterna Carità. Gloria immensa,eterno amore alla Santa Trinità”.

**14 – 2007:** Transito di P. Gianluigi Carminati, somasco.

**15 Aprile**

**15 – 1976:** ( Dalle Comunioni ). Molto adorno scende l'altare dal Terrestre con simboli eucaristici,e così si trova nell'ospizio in mezzo a unapineta, con sotto il frumento alla mietitura, quasi dell'al­tezza, questo, dell'altare.Così Gesù si accosta, celebra e offree anche questo mattino vien compiuto l'olocausto.E poi, guardando il verde della pineta e il frumento:‑Ecco il miracolo: verde e oro.Il Padrone della messe Io sono.

A questo, gli angeli della verginità hanno intonato:*"Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat per Mariam. L'onore e la gloria siano tutti per Te, Gesù Eucaristia".*

Gli angeli apocalittici, tutti e sette, e i quattro sulle cavalle,

con dietro le lor schiere, son partiti portando le particole sugli altari ove consacreranno quei che han scritto il Deposito e altri a lor vicinissimi,girando prima per Bienno, facendo così la processione eucaristica come fosse il *Corpus Domini* e così nei paesiove si trovano questi e poi, dopo girato si può dir tutta l'Italia,la solennità terminerà col lasciare l'ostia consacrata perché la consumi lo Strumento primo,perché rimanga unito al suo Maestro Divino.Sarà tutto compito entro domenica.Dono della Madre di Dio,in benedizione a tutti i popoli dell'universo,anche se si compie qui in Italia,ovunque si trova una creatura, sia conosciuta, sia sperduta.

**15 – 1980:**  Riconosciuto il sacerdozio della Vergine Immacolata, ci si avvia a riconoscere le Calate.

**15 – 1985: “**  Da oggi, tutto quello che scrivi tienilo per te. E se vengono da te i Padri, lasciali leggere ma non trascrivere “, dice Gesù a Don Amintore.

E’ un gesto di prudenza ( durato 40 giorni ), nei confronti dei loro Superiori.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Michele da solo al trono cantò l' *Ave Maria*per tutte le religiose e i religiosi che si trovano in difficoltà, perché s'accorgono che non sono in pieno aiutati.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario apocalittico aleggere sul messale, scritto da lui nei passati anni intantoche Cristo celebrava l'olocausto. E questo lesse: - Guardiamo a Mosé, quando il popolo ebreo si trovava nel deserto e mancava di sostentamento, e Dio ha concesso la mannache ogni giorno cadeva dal cielo a sfamare. Così ora il popolo, lontano e dimentico della presenza di Gesù Eucaristico nell'altare, non si cura di riceverlo frequentemente; il piú è che tanti che si accostano a questo Sacramento d'amore non sono consci di quello che vanno a fare, perché non possiedono più la fede, l'han perduta e, senza rendersene conto, continuano in questo modo. E così Cristo non aiuta. Guardiamo ad un'altra fase: quando il popolo era assetato econ la verga settiformale Mosé picchiò nella roccia ed è uscita una gran quantità di acqua (anche ora quest'acqua scende dalla roccia) e così si è dissetato il popolo. Quest'acqua è simbolo della grazia santificante che Cristooffre a tutti gli uomini che hanno sete di Dio e sentono chenon lo possiedono e solo con la Riconciliazione, domandandoperdono a Dio, possono dissetarsi e dopo nutrirsi di Lui Sacramentato. Ecco il popolo nel deserto che con facilità si lamenta di Dio! E così il clero si trova anche lui nel deserto, come Cristo prima di incominciare la vita pubblica, cioè prima di riconoscere che Tu sei tornato proprio per unirti alla tua Chiesa e a far fecondo l'apostolato sacerdotale e così portare al mondo intero la vera pace. Il tuo Ritorno lo porta il Vangelo: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? ".Dunque questa tua Venuta è stata proclamata nei primi secolidel primo millennio dai santi padri della Chiesa. Avendo tratto dal Vangelo: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? ", così han spiegato: "Tra la prima Venuta e l'ultima ce n'è una occulta, per gli eletti", che significa, perché è profetica: per gli apostoli, per tutti i martiri, per i vergini, per tutti i santi fondatori degli istituti e per i penitenti che hanno pagato per tutti i peccatori, per l'amore eroico portato al Martire del Golgota. E' questo che significa "per gli eletti". E anche S. Bernardo nel principio del secondo millennio ha ripetuto questo. E così prima del Duemila, alla benedizione eucaristica, nel 1948, al Congresso dell'operaio sei tornato. Questo in eterno non verrà cancellato. La tua Chiesa può gioire perché per lei e per unirti a leisei stato venire, per farla risorta senza che sia morta, perchéfu fondata immortale. Gioite tutti, consacrati e donati a Dio, accompagnati dallevergini che in Cristo, con Cristo e per Cristo, si sono donatea Dio insiem col clero eletto, affinché i popoli tutti si abbiano ad affratellare e tutti alla Chiesa di Cristo abbiano a ritornare.

**16 Aprile**

**16 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): CronacaSi comincia da questo mattino un nuovo tempo con un nuovo indirizzo,e lo metterà in esecuzione, minuto per minuto,il Maestro Divino.Chi vuol venir a dare costì l'altolà,domandando quello che si fa, Chi è, chi siete, e quelloche voi credete?Venite a sentire e vedrete.

**17 Aprile**

**17 – 1981:**  Il Sacario prende il rubino che porta Gesù e lo usa come timbro sulla fronte di Alceste, per comando della Madre Sacerdote: “ Nessuno può né potrà mai cancellare né distruggere il Compiuto Evento “.

( Dalle Comunioni ): L'Eterno Sacerdote consacrava particola e calice e gli ange­li, prostrati a terra in adorazione delle sacre specie, adora­van il suo corpo, sangue, anima e divinità nel Sacramentod'amore.E, intanto che comunicava Alceste, ancora gli angeli:“Noi ti adoriamo, o dolce Cuore del nostro Gesù, in questo Sa­cramento in cui bene è capita la tua personalità divina, per­ché Tu sei Dio in Trino, Tu sei Creatore e Redentore,il Benefattore che hai vinto la morte con la resurrezione.

E intanto che il sangue del calice si tramutava in luce ful­gida innalzando la Mistica Chiesa che ha fondato, gli angeliapocalittici. dicevan:"Adoramus Te, Christe, et benedicimus tibi ».E tutti i cori angelici:*"Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum".*

Poi l'angelo Sacario leva il rubino dal dito di Cristo e poiimpronta come un timbro sulla fronte di Alceste, dicendo:‑E' la Madre Vergine Sacerdote che questo mi comanda,perché questo timbro durerà in eterno,anche se non credono e non lo sa Bienno-.Poi ancora nel dito a Cristo gliel'ha messo.E Gesù:‑Nessuno può né potrà mai cancellare né distruggere il com­piuto Evento.

**17 – 1984:**  Gesù apre il Messale con la Verga di Aronne e brucia un’altra volta il libro dei sette sigilli. Ciò è segno di miracolo.

**17 – 1985:**  Cronaca: Si dice che la conoscenza del Ritorno “ avverrà d’un colpo “.

**18 Aprile**

**18 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Davanti a chi viene, l'angelo colla spada infuocata,quello che ha ucciso i primogeniti, nel tempo antico,delle case che non erano segnate col sangue dell'agnello,s'avanza a far largo, perché Dio abbia ad aver pietà delpopolo e l'Immacolata Vergine Sacerdote possa far sfoggiodell'infinita misericordia.Questo angelo davanti all'Eterno Sacerdote Ritornatooffre la comunione ad Alceste,portata da una celebrazione del Pontefice.Poi questo è stato nelle basiliche in Roma,facendo così acquistare allo Strumento che Gesù adoperail santo giubileo.

I due angeli alti pacieri che han presiedutodavanti a Gesù Venutoinsiem con quello addetto al Mistero, han suonato, tuttie tre: “Quanto son dolci le caste tue tende,quanto son care, mio Dio, al mio cuor...”.E da solo il Canadese:

“Noi ti onoriamo, o Gesù Ritornato.Noi che venga il tuo clero ad ascoltarti desideriamo.Noi per i torti che ti fanno ripariamoe la porta ai preparati sacerdoti spalanchiamo”.

Cronaca.

-I fiori dell'Apidario adornano questo ospizio.In questa foggia chiamano costì il ministro.Metti Tu, Maestro Divino, il tuo visto.La Madre del Cielo con occhio benigno e propizio guardachi crede al Ritorno di Cristo e alla sua mondial calata.

Termina: gioie pasquali.

**19 Aprile**

**19 – 1980:** Alla Chiesa Mistica Sposa viene applicata la croce greca, che viene portata a Roma.

**19 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Storia cronacaleDopo la consacrazione, l'Eterno Sacerdote consegnò quell'in­volto all'angelo Sacario che lo portò nell'ospizio. La tavolatonda di elettricità mariana era pronta e su questa lo posò.Gli angeli Closse sopra han messo le spade e le armi che por­tavano e subito fu acceso dall'arco trionfale questo compostoe sulla tavola tonda di elettricità mariana si formavano del­le brace accese che venivano avvolte, per conservare questofuoco sacro, dall'involto che la Madre di Dio dal Paradiso haconsegnato all'angelo dell'Annuncio e che venne posato sul­l'altare dell'olocausto. Questo fuoco sacro vien conservato perché svelail Ritorno del Figlio dell'uomo, lo scopo del suo nascondimento per dar vitalità sempre più grande a Gesù Sacra­mentato. L'involto fa da riparo perché non venga profanato que­sto fuoco sacro che significa il Mistero compiuto e Cristo Venuto, affinché un giorno, all'ora prefissa da Dio in Trino, tutto diventi una cosa sola con la Chiesa che ha fondato, per­ché dopo si possa fare in questo terzo tempo con un unico Pa­store un solo ovile.

**19 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Arrivava l'arca mariana con tre schiere angeliche che dal Paradiso venivan per accompagnare Cristo sull'alto globo sopragli otto cieli ed entrare con trionfo nel santuario, che è laGerusalemme Celeste, a compiere il vespro olocausto, proclamando così la veracità di Gesù Eucaristia, dando consolazione aiministri che creano e procreano Gesù in Sacramento.- E così lor per primi si stanno comunicare e anche tutti ibattezzati che si stanno accostare, perché questa viva fedeporti alla realtà che Io mi trovo in corpo, sangue, anima e divinità in questo Divin Sacramento.Non è la festa di quella sera che ho istituito, che dopo sonoandato a morire sulla croce a redimere, anche se dopo son risorto,ma è quel mattino domenicale che son risorto; e questogiovedì in anticipo, siccome è una Venuta occulta, rappresentala Resurrezione e così il Ritorno.I secoli son passati e così è arrivato il tempo che Io avessia venire, anche se non hanno creduto e han combattuto, specieil popolo furioso, quando han sentito questo.Che sia messo tutto a tacere e in questa alba del giovedì siain segreto capita dalla mia Chiesa la festosità, l'infinitagrandezza del mio Ritorno, specie di quelli che sia in privato,sia con il vescovo, rinnovano le promesse di quando sono stati consacrati, cioè il giuramento d'essere sempre e ovunqueministri di Cristo-.

Questo fu detto da Cristo Stesso, dopo arrivato in alto,rivestito di paramenti bianchi all'ingresso, annunziato daLui all'altare prima di cominciare il vespro olocausto.Gli angeli tutti al lor posto si stavan trovare e, spalancatala porta d'ingresso, si univano anche gli angeli che si trovavano fuori nel piazzale, perché erano enormemente tanti, e cosìtutti uniti nella celebrazione del Re Divino.Nel salire, i cori angelici han cantato il *Veni Creator,*lasciando la scia in terra d'esilio della verità.I sette angeli apocalittici così han aperto la celebrazione,per unire il Sacrificio Incruento all'Olocausto che compieCristo:“ Gesù, perdonaci che abbiam peccato, abbi pietà di noi! Pentitidei nostri falli, noi supplichiamo il perdono. Facci bianchicome la neve, perché a Te solo vogliam piacere”.Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsisDeo".* E i nove cori angelici han dato in canto e in suono il*Credo* o Simbolo apostolico.E l'angelo Michele al pulpito:- Oggi chiudiamo l'anno della Redenzione, affinché sia sempreaperto per chi si vuol convertire, per chi non è battezzato esi fa battezzare perché crede a Cristo, e per chi si sta associare a noi angeli ad incominciare l'era mariana che deve farsfoggio questo anno della Redenzione per collaborare con noiangeli, per riunire i popoli, affinché un giorno si faccia unsolo ovile con un unico Pastore.

**19 – 2004:**  Transito di P. Erminio, francescano.

**19 – 2005:** Elezione a Sommo Pontefice di Benedetto XVI.

**20 Aprile**

**20 – 1953:** Don Luigi Piantoni che era andata da P. Pio, riferisce di aver parlato con lui del Ritorno di Gesù.

**20 – 1980:** Tutti gli abitanti di Bienno vengono bagnati di acqua lustrare: per essere giusti e in pace.

**20 – 1981:** Fiori di svariati colori nell’ospizio gli angeli portavan, che ha dato la terra vergine del nuovo globo e che nell’entrare nell’ospizio davano una luce e un calore da far maturare universalmente i frutti dell’applicazione della Redenzione.

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote ha dato una benedizione con luce dello Spirito Santo e ha spezzato qualunque relazione chehanno tra loro i ministri che, sapendolo o no, combattono ilRitorno del Divin Maestro, sia con le parole, sia con i fatti, credendo di far bene, affinché i popoli tutti abbiano a comprendere un po' per volta ove è peccato ed ove è virtù, perché i popoli tutti abbiano a comprendere ciò che è dannoso e ciò che è virtuoso. Fu un taglio netto questa luce, affinché non possa più venir notte né tenebra. Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul grande messale: -Parliamo di quando Cristo ha scelto i suoi apostoli. Continuamente li istruiva (e con Lui stavan) e la virtù insegnava e il modo che faceva ad evangelizzare ed a farsi amare. Li hai avviati a due a due, dando loro il potere di guariregli ammalati (dopo che questi miracoli li avevi fatti Tu), discacciare i demoni e di dar progresso alle opere di carità, per far conoscere al popolo quello che eri venuto a fare: a impadronirti dei cuori, per farti conoscere sempre più. E poi, quando è giunta l’ora che Tu stavi per partire, gli hai dato avvertimenti salutari e così profondi che, dopo la Pentecoste, tutto hanno inteso e han portato con amore, fiduciosi epronti a tutto, affinché Cristo fosse, anche dopo morto e risorto, conosciuto quale Lui era, preparando i popoli a conoscere le offese che gli avevan fatto e a domandargli perdono. L'aiuto non è mancato agli apostoli, sempre per scoprire efar capire che il Cristo che avevan condannato a morte erail Redentore promesso. E Tu, Madre Sacerdote, ora che Cristo è ritornato, non a morire, ma a dar progresso al Congresso Eucaristico che avevan fatto, fa' che sia scoperto il Ritorno, che sia voluto da chi finoranon lo voleva: e, capendo Chi mai è Cristo Re Venuto, gli dianoun ringraziamento degno di figli di Dio, per così sperare diottenere da Te, Gesù, tutto ciò che occorre e che chiedono. Mostra il tuo amore sconfinato e fa' che la Madre tua Sacerdote abbia a mostrare il suo Cuore spalancato e lucente di luce settiformale, affinché abbiano a vedere, a sentire ed a capire.

**21 Aprile**

**21 – 1980:** La manna di benedizione di Maria imbianca tutta Bienno.

**21 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Mentre la Madre di Dio dal trono dell'infinita misericordia, dal Paradiso, benedice tutto il clero, lo invita alla resa, all'obbedienza, regalando grazie speciose a chi sa del Ritorno: - Che abbiano a far la pace - dice - col mio Divin Figlio e conle persone che lo servono, se si devono avere sintomi di pacesu tutto il genere umano-. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul nuovo messale: - Ognuno sappia che non è il tramonto del mondo, ma che è ilRitorno del Padron del mondo, non conosciuto ancora per avertolto alla Madonna il titolo di *Virgo Sacerdos* che il PapaPio IX le aveva dato; il Pontefice Leone XIII molto questo titolo ha favorito e il Papa S. Pio X ha indulgenziato la preghiera per la santificazione del clero che porta: "e Tu stessa Sacerdote ed Altare", con indulgenza plenaria una volta al mese a chi recita questa preghiera, dopo essersi accostato ai sacramenti. I popoli si son confusi non a recitarla, ma a non più invocare la Madonna con questo titolo. E' spegnere la luce, così, dei papi predecessori santi, che, illuminati dallo Spirito Santo, avevan scoperto questa grandezza che la Madre di Dio aveva ed ha ricevuto nel momento cheha detto il *Fiat*. Chi vorrà aiuto, dovrà con questo titolo invocarla. Chi davverola ama ed ama se stesso e il popolo, dovrà sentirsi un giornoonorato d'averlo detto per tempo e così di appartenere un giorno al trionfo del suo Cuore Immacolato. E quelli che dovranno credere al tuo Ritorno, dovranno la sapienza che hai dato leggerla con soavità d'amore, con convinzione che Cristo non può sbagliare e con fermezza di fede, sevorranno avere quella grazia santificante nuova che Gesù Ritornato offre al ministero sacerdotale, affinché la fede viva li porti alla speranza e alla carità ardente.

- La Chiesa docente, quando saprà e avrà studiato, avrà la grazia di stato di starmi scorgere che davver sono venuto, dando prova non tanto di giustizia, come d'amore infinito, affinché ogni creatura abbia la possibilità di conoscermi, di amarmi e di servirmi. Chi di far questo trascurerà, col fuoco purificatore la dovràpagare, prima di arrivare al gaudio. Ecco- dice Cristo all'altare- il perché mi fermo ancora un poco sul basso globo per fini altissimi!

- La SS. Trinità presidia su questo basso globo e così spegnel'oscurità che il peccato dà e fa vedere la luce nuova che Cristo spande dal suo Cuore spalancato, affinché ogni nato sia salvato. E Tu, Madre Sacerdote di tutti gli uomini di terra d'esilio, abbi di tutti compassione, pietà e misericordia a da' a tuttii popoli mezzo di salvezza. Ai più lontani Tu pensa, Tu sta'provvedere, o Madonna della mercede. Mettili nella tua schiavitù, affinché non abbiano più ad offendere il tuo Gesù.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: - Fa' che la tua vita sia di onore e gloria a Me Eucaristico. Così sia di ogni persona donata a Dio. E il sangue del calice, in luce fulgida tramutato, dà luce alministero sacerdotale, perché ci veda e dia di questa vista alor donata a tutti i non vedenti, perché tutti ci abbiano avedere: i non battezzati, col ricevere questo sacramento, e tutti quelli che son privi della grazia santificante perché hanpeccato, con lo starsi riconciliare con Dio.

Cronaca.

Cristo invita a venire a Lui e così, se invita, darà anche lapossibilità di aderire e di capire.

**22 Aprile**

**22 – 1980:**  Sopra gli otto cieli questo lume di luce impera e così sarà di terra d’esilio quando crederà al tuo Ritorno, o Maestro Divino, Gesù Cristo.

**22 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e questo lesse sullibro della vita:‑Tu nella vita pubblica, per quelli che senza pensare ai biso­gni materiali ti seguivano insiem con i tuoi apostoli, duevolte hai moltiplicato il pane e i pesci e li hai saziati,perché li vedevi impossibilitati ad andare a procurarsi ilcibo, e li hai premiati per la lor fede, ché, dimenticando i bi­sogni corporei, si nutrivano della tua Parola.Tanti altri miracoli hai compiuti: anche quelli di liberarecon la tua potenza le persone ossesse, per cui il maligno hadovuto obbedirti e lasciarle.Cosa si farà oggi, quando sapranno che sei ritornato e che seiTu che parli e hai parlato, riconoscendoti che sei Tu che par­li e hai parlato e che è un Mistero compiuto, che sei Tu venu­to?Per quelli che diranno: "Aiutaci, allora", con fede, il tuo amore assalirà il tuo clero, e bianchi si staran trovare e dellatua trina santità si troveran ripieni e i popoli capirannoche Te stan rappresentare. E la stola di apostoli di Maria sa­rà constatata dall'umanità che crederà e che al trionfo della santa croce verrà.Come è necessario aver constatato che, dopo che sei morto perredimere, sei risorto, e così molti han creduto, così ora necessita che abbiano a sapere che da glorioso dal Padre sei sce­so in terra d'esilio a manifestare a tutto il mondo che seiil Figlio di Dio che hai redento il mondo ed ora applichi la Redenzione ad ogni nato.Che non sia vano lo sforzo apostolico sacerdotale per far co­noscere Cristo a tutti! E questo non può avvenire finché loronon abbiano a capire che in questa tua occulta Venuta sei ri­tornato e che la tua sapienza increata hai dato.Così la Madre di Dio con i raggi che escono dal suo Cuore Im­macolato,che son quelli dello Spirito Santo, affascinerà la Chiesa,Mistica Sposa, la innalzerà alla sua statura; e così sa­rà constatata la tua Venuta.

**23 Aprile**

**23 – 1972:** In una cronaca è detto che l’aviere ( P. Corrado ) sarebbe andato da Gesù Ritornato.

**23 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto tutti i sacerdoti che sannoe credono al Ritorno e anche quelli che, se lo sapessero, crederebbero, mettendoli tutti suoi figli primi, per poter vincere questa battaglia d'amore a far conoscere il Ritorno delsuo Divin Figlio. Benedì il popolo che si trova atto a credere, quelli che si trovano lontani e combattono la verità, cedendo grazie copiose per farli cessare dal combattere Dio e la verità.

E gli angeli tutti:

“Quanto è soave al cuore il nome tuo, Maria! Ogni dolcezza mianel nome tuo mi vien. Voglio chiamarti allo spuntar dell'aurora, voglio chiamarti al mezzodì, voglio invocarti al tramonto, affinché sia sempre giorno, di quello specioso dì che fine insé non ha. La luce che dà il tuo Cuore, che è quella dello Spirito Santo, fa' che abbia a far diventare un faro di luce chepiù non si spegnerà la Chiesa che il tuo Cristo ha fondato. Voglio invocarti tutto il giorno, perché per la mia salvezzasu di Te conto, perché sei la Madre del Padron del mondo”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lesse sul messale:

- Quanti miracoli Tu hai fatto nella vita pubblica! Hai datola vista a chi non l'aveva mai avuta, a due, a uno, più di unavolta. Dopo averli miracolati, hai anche detto: "Ti ho perdonato i tuoi peccati".La vista per vederci, la vista per discernere il bene dal male. E così, amando Dio sopra tutte le cose, schivare di peccare. Siccome i dolori, le privazioni, e tutto ciò che avviene interra d'esilio, sono per il peccato primo dei progenitori, così anche chi è innocente vien colpito dalla sentenza che Dioha dato, quando ha cacciato dal Terrestre i progenitori. E' vero che Tu, Cristo, facendoti uomo hai pagato per tutti, caricandoti dei peccati di tutti. Ed è questo che deve far colpo sull'umanità che, essendo anche regalati di tutto ciò che Cristo ha sofferto per farcidi nuovo figli di Dio, invitando tutti i popoli a credere e aricevere il sacramento del Battesimo, tutti devono dare illor contributo, unendosi a Cristo che ha patito ed è morto incroce, perché così i popoli tutti possano essere anche compresi nella resurrezione e vita, in somiglianza al proprio Redentore che, dopo che ha patito ed è morto, dopo breve tempo è salito al Padre a ricevere il premio meritato del godimento eterno, a preparare il posto a tutti gli uomini, affinché sianonell'eterno godere in unità col proprio Redentore. Dunque il soffrire è accetto a Gesù Cristo. Guarda con occhiomolto benigno a chi si sta rassegnare a tutto ciò che nellavita avviene, perché si vive di fede, di speranza e di caritàe così di sicurezza di vita eterna. Guardate a Stefano che, proclamando la verità, per aver fattofare l'esame di coscienza ai popoli, ricordando che anche ilor padri avevano ucciso i profeti perché avevano annunciatoche sarebbe venuto il Salvatore, è stato lapidato. E, vedendo il Cielo per lui spalancato e che era aspettatodal Redentore, ha cercato la conversione dei suoi persecutorie così ha conquistato Paolo a Dio. Ma il Vangelo porta anche che Tu saresti tornato, che andavia preparare il posto per pria agli apostoli e a tutti i seguaci, ad additargli la via della salita. In questa tua occulta Venuta con la Madre tua accanto ( poiLei è tornata al Cielo), che occultamente ha testimoniato iltuo Ritorno, non han voluto riconoscerti, perché i peccati avevan passato la misura e doveva, terra d'esilio, essere distrutta, se Tu non fossi tornato. Ed ora, Gesù buono, Celebrante e Operante, aspetti alla resa, perché l'amor tuo su tutti i popoli impera. Così come Paolo fu convertito per l'esempio stupendo del martire Stefano, così Tu, che sei vero Dio e vero Uomo, fa' che coloro che ti perseguitano e coloro che ti offendono siano iprimi a conoscere la tua amorosa Venuta. Converti tutti a Tee attirali vicino al tuo cuore, perché abbiano a studiare latua trafittura, a conoscere la tua Venuta e a starsi convertire, proprio perché scorgeranno che sei stato venire. E Tu, Vergine Sacerdote Maria, Madre del Re Divino, abbi compassione di figlio e figlia che il tuo Gesù han tradito.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce investe il retto ministro diquesta luce divina, affinché sia visto da tutti che è sacerdote in eterno, in somiglianza di Cristo che la Chiesa ha fondato ed ha istituito i sacramenti.

E l'angelo del Mistero:

“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, perché è giunta l'ora”.

**24 Aprile**

**24 – 1976:** ( Dalle Comunioni ):Si trovava, l'altare, in mezzo all'acquaove fu battezzato Cristo, al Giordano, da Giovanni Battista.E così Gesù Ritornato fa l' olocausto e offre Sé Sacramenta­to.E così il precursore è il Pontefice regnanteche si chiama Giovan Battista al Battesimo,e Gesù nel Battesimo, ancora il medesimo, Celebrante eOperante: più che la commedia di Dante.

E un porporato interviene e dà una stretta di manoall'Emmanuele al momento che si dice, nella celebrazione:"La pace sia con voi".Ben è vista l'acqua fermae il Ciel che in terra si è rispecchiatoe Cristo Re, che per applicare la Redenzione ad ogni natoè ritornato.

**24 – 1977:** Cristo Ritornato fa la pace con la sua Chiesa, che durerà in eterno. E il messale su cui scrive il Sacario viene rovesciato su tutti gli altari dei sacerdoti che rimarranno tali sempre. Gesù ha aperto il foglio su cui doveva scrivere l’Angelo Sacario e l’ha timbrato con l’anello dello smeraldo: la pace in eterno con la mia Chiesa ho firmato.

**24 – 1980:**  Ed ora che son venuto, c’è chi mi ha conosciuto, che da Me fu pasciuto, che mi conosce e mi ama e che tutti i giorni mette la data.

**25 Aprile**

**25 – 1970:**  ( Dalle Comunioni ): Di chi l’ama, la Madre nella misteriosa pesca ha fatto preda. Vengono dai confratelli della pace ( gli Angeli ) con le funi dell’amore legati, con le catene verginee imprigionati, gli amici di Cristo, e vengono condotti, nell’aula della Scienza introdotti, se vogliono essere gemelli a Colui, dal quale del Segno Sacerdotale furono regalati. L’allarme è generale che così la Sacerdote Madre è stata Calare. Per chiusura e per apertura, dice: Amen.

**25 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Nella chiesa dell'ortodove il fraticello, la Madonna l'avea scortoe gli ha parlato, il Serafino, in presenza di Cristo Re,dà ad Alceste Gesù Sacramentato consacrato dal celebrante,ché dopo la consacrazione l'angelo della verginitàha portato per lui una particola consacrata dall'EternoSacerdote giorni or sono.Questi adoratori han cantato il *Benedictus* e poi, invocandola Madonna dell'Apidario: ”O Sacerdote Madre universale,coperchia col tuo manto ogni nato e fa' che ognuno allasalvezza eterna stia arrivare, proprio per il tuo CuorMaterno e per il trionfo del tuo Cuore Immacolato,ché il *Fiat"*per questo hai pronunciato.

Lo stendardo vergineo gli angeli che adorano GesùEucaristia hanno sventolato,proprio nella chiesa della cristianità, ove il Misteroin modo arcano avea annunciato.

Cronaca ‑Si è alla resacolla vincita completa di Caterina da Siena e della riformatrice Teresa.

**25 – 1978:** P. Carlo invia una lettera al Sommo Pontefice Paolo VI con alcuni scritti, affinchè si possa mandare la seconda parte del Deposito.

**25 – 1980:** Viene annunciato che sarà riconosciuta la Calata della Sacerdote Madre all’Apidario.

**25 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi si scendeva; e, per i popoli tutti, gli angeli trovandosi interra d'esilio, intanto che Cristo rincasava, han cantato le li­tanie dei santi, chiedendo misericordia e pietà e perdono del­le proprie colpe, ricordando il martirio di S. Marco, che fu tra­scinato per le vie, lasciando le proprie carni a brandelli. E questo martirio sia sprone a penitenza e a ravvedimento per tutti i popoli.

**25 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi i sette angeli apocalittici che circondan l'altare han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico.E subito la Madre di Dio, benedicente al trono vicino a Dio inTrino, consegna al Pontefice il suo scettro di AusiliatriceSacerdote, affinché insieme abbiano a benedire e, in partecipa­zione comunitaria, a salvar le anime. Questo scettro che gliconsegna, che mostra che col Pontefice è in unione da MadreSacerdote della Chiesa, è un riconoscimento della Vergine Im­macolata Sacerdote, con la luce che stende su tutti i popoli,che lui è Capo della Chiesa fondata dal Redentore e Lei siassocia insieme come Madre Sacerdote della Chiesa, riconoscen­dolo come apostolo di Lei in prima fila: oltre ad essere apo­stolo in vigore di Cristo Ritornato, è anche apostolo di tal Madre, la cui maternità diventa universale, proprio perché è Madre Sacerdote dell'Altissimo.Così tutto quello che fa la Madre è opera della famiglia sa­cerdotale e in coerenza a tutto quello che compie il Pontefi­ce.

**26 Aprile**

**26 – 1980:** Il Sangue del Calice va a restauro del ministro suo che dice a Gesù: “ Son tutto tuo “.

**26 - 1981:** Domenica in albis: Il regnante Pontefice è posto con Me, ( è la Madre che parla ), in benedizione e a salvezza di tutti; e da oggi, domenica in albis, viene stampato il suo nome sul libro della vita, Capo e Protettore del gregge mio, ed anche della famiglia di Maria Santissima che deve aumentare nella virtù e nelle iscrizioni, per poter così aprire il manto della Sacerdote Madre e ricoverare tutti “. E Gesù mette il suo timbro che contiene il suo Nome e “ Pax vobis “. ( Il timbro è lo stemma di S. Bernardino da Siena ).

**26 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi i sette angeli apocalittici han domandato perdono a Cri­sto Celebrante e Operante per tutti gli uomini, per i peccato­ri più induriti,per tutti quelli che odiano la Chiesa, pero­rando per tutti i retti di cuore che Lui amano, pregano e servono, perché la vittoria sia completa e tutti abbiano a con­vertirsi al chiaror che dà la Stella Cometa.Questo amore che offre all'umanità la Madre di Dio Sacerdotefa contatto con l'amore che Lei porta al suo Divin Figlio. E’ un amore materno e universale, perché Lei è Madre della Chiesafondata dal suo Divin Figlio. E, siccome questa luce è data aLei dallo Spirito Santo, gli abitanti di terra d'esilio con­dotti dalla Santa Madre Chiesa sulla via della misericordiadi Dio, in verità, la conversione di tutti i popoli avverrà.Saranno pagate le fatiche apostoliche, avranno la lor grandemercede i sacrifici occulti di tutte le anime generose, tuttii dolori, le privazioni, le suppliche fatte per santificarsi esantificare, per vedere le famiglie ritornare al lor Dio, rico­noscendo il lor Redentore, la veracità dell'Eucaristia; e così daranno il culto che le spetta anche alla Sacerdote VergineMaria.Siamo in questo punto: gli abitanti del basso globo devono allor Dio ritornare, perché li ha creati, è il Verbo Incarnatoche li ha redenti e così è Cristo glorioso che è ritornatoaffinché, con l'applicare la Redenzione a tutti, arrivi a tuttila luce per comprendere la verità e conoscere così Cristo, cheè Via, Vita e Verità.

E, dopo che la Madre di Dio dal Paradiso ha benedetto, e cosìferma i persecutori della Chiesa e converte i peccatori, gliangeli tutti han cantato“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni mo­mento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome, ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in fondo al cuor.

Voglio chiamar Maria al sorger dell'aurora, voglio chiamarlaancora al tramontar del dì. Dolcissima Maria, la Madre mia Sa­cerdote Tu sei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”.

I due alti angeli Canadesi che all'altare fanno onore a Cri­sto Celebrante e Operante:“Qui prostrati innanzi all'ara, t'adoriamo, o Divin Cuore, fonteeterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tusei gioia a nostr'alme afflitte in terra, nei perigli e nellaguerra Tu ne campi, o dolce Amor”.

E tutti gli angeli assieme, intanto che davanti all'altare ve­nivano presentate da questi due alti angeli, testimoni dellaResurrezione di Cristo, dell'Ascensione ed ora del Ritorno, unaquantità di stole per i sacerdoti che vogliono diventare, oche già lo sono, apostoli di Cristo nel suo Ritorno e così a­postoli anche della Sacerdote Vergine Maria, (l'angelo del Mi­stero incensava l'altare e anche queste stole), gli angelitutti cantavan:“Tu sole vivo per me sei, Signore. Vita e calore infondi neicuor. Tu sul cammino risplendi, mio sole, luce ai. miei passi tivoglio, Signor. La tua Parola mi svegli al mattino e mi richia­mi alla sera con Te. Tu sole vivo per me sei, Signore. Vita e calore infondi nei cuor. Sulla mia casa t'innalza, mio sole.Splenda d'amore, di luce per Te. Tu sole vivo per me sei, Signo­re.Vita e calore infondi nei cuor”.E gli angeli tutti in suono e in canto han dato il *Credo* oSimbolo apostolico, perché sia unito il Sacrificio incruentoche compie il ministro in terra d'esilio al Vespro Olocaustoche compie Cristo, che ha per fine il trionfo della santa cro­ce.Poi i sette angeli apocalittici che circondan l'altare han cantato il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*E il *Pater noster* lo cantò da solo al trono ove si troval'angelo Michele.E gli angeli tutti, intanto che Cristo tracciava il segno greco sul­le stole che i due alti angeli han presentato (così fu fattoanche in quelle che già son state dai ministri indossate), gli angeli tutti della pace cantavan:“Benediteci, o Signore. Vi preghiam con voci ardenti. Vostri fi­gli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signo­re”.Subito Gesù consacrò particola e calice all'altare. Poi offrìSé Eucaristia all'unica persona presente, mentre il sangue, inluce tramutato, del calice da Lui consacrato, nutre e consolala Chiesa, Mistica Sposa, dando luce a lei sul suo Ritorno chenon fu un abbandono, ma infinito amore che le porta e le haportato, essendo, senza aver avvisato, ritornato.E, intanto che questo avveniva, gli angeli [erano]prostrati a terra a adorare e a ringraziare Lui per la sua Venuta e Gesù Eucari­stia.E subito dopo, prima di partire per terra d'esilio, intanto chelor adoravan, i due alti angeli, per ordine del Re Divino, sonscomparsi insieme con le stole per portarle ove Cristo gli haadditato.

**26 – 1984:** Al Papa viene consegnata la stola azzurra che portava la Madonna a Fatima.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal seggio divino del gaudio ha benedetto tutti i popolila Madre di Dio Sacerdote, tracciando il segno della croce sututto il genere umano. La seconda benedizione sulla Chiesa che ha fondato, in segnogreco, che significa la riconsacrazione del segno sacerdotaleal sacerdote ben preparato, perché si trovi degno e atto acontinuare il ministero sacerdotale, per profitto e conversione delle anime e perché entri gioioso nell'Era Mariana. La terza benedizione alla famiglia verginale e sacerdotalee a tutti i fedeli, perché siano perseveranti a mantenere le promesse del Battesimo. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale: - Dopo che sei morto in croce a redimere, con la Resurrezionehai dato prova che eri vero Dio e vero Uomo e ti sei presentato ai tuoi, nei quaranta giorni che hai sostato in terra di esilio. T'han visto risorto i tuoi nel Cenacolo, quando hai dato ilcomando di perdonare i peccati a quelli che erano pentiti, perdonando sempre, al pentimento. Con questo amore illimitato verso le creature, con bontà squisita ti sei mostrato prima di salire al Cielo. E, prima di salire, hai ricordato ai tuoi apostoli che andavia preparargli un posto e poi saresti di nuovo tornato. Gli angeli qui presenti all'altare hanno avvisato gli apostoli,quando, salendo, è scomparso ai loro occhi, che come aveva fatto a salire, così avrebbe fatto a ritornare. Così gli apostoli di tanto dolore furono consolati. Così il percorso della Chiesa con i popoli credenti: cominciando dagli apostoli, le vergini martiri, i martiri e i penitenti, tutti han pagato e han fatto penitenza per tutti ipeccati degli uomini, facendo tutti i giorni il Sacrificio incruento. E, in unità con questo, han saldato il conto. Così veniva preservato il mondo dai castighi del tramonto. E Tu, buon Gesù, finita l'Era Cristiana, sei tornato nella tuaocculta Venuta a dare la tua sapienza increata, affinché laChiesa, rinnovata in Te, ringiovanita, potesse incominciare laprimavera di cui non verrà più sera. (Questo era il premio che mostrava ai popoli, che dava allaChiesa, sua Mistica Sposa, perché l'aveva servito in amore efedeltà, con squisita verginità, in somiglianza alla sua MadreVergine e Sacerdote). Ma il mondo, sentendo questo Ritorno, si avventò a non volere. Così la Chiesa, essendo finito il tempo, non vide la tua Venuta. E così la terra con i suoi abitanti si è trovata oscura, senza discernimento del bene e del male, dicendo che il male non era male, disconoscendo il bene. Si è in questo punto di confusione. E questo crea molto dolore a degni sacerdoti e anche a tanti altri che vedono che il popolo viaggia verso la perdizione, commettendo peccati in quantità, credendo che Dio perdoni, senza pentimento né ravvedimento. Allora noi angeli, prostrati davanti a Te, dolce Redentore eGiudice misericordioso, ti supplichiamo, chiediamo a Te, sicuridi ottenere, che il tuo Cuor trafitto dia una luce così fulgida da far capire agli uomini tutti di aver compassione di se stessi e pietà dei loro figli, se l'Eterno Padre deve preservare la generazione dalla distruzione. Fa' che chi ti ama vinca il tuo Cuore e che Tu esaudisci da' le prove.

**26 – 2009:** Suor Geltrude Comensoli è dichiarata Santa.

**27 Aprile**

**27 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Da una celebrazione del Vaticano vien portato qui, inquesto tempietto, Gesù Sacramentato e offerto ad Alceste,preparando così ad accettare chi verrà e ha la vestenuziale per continuare il festino, perché che l'ha imbandito,il convito, è il Maestro Divino.-Sia veramente domenicaleil passaggio che chi mi rappresenta sta fare-.Gli angeli alti bianchi Canadesi che hanno presidiatoal movimento sacerdotale, insiem con quello addetto alMistero, han recitato sommessamente la sequenza delloSpirito Santo e, nell'intervento del viaggiatore coll'angelodel Re, Sacario, han cantato: “O Maria, nostra speranza, deh, ciassisti e pensa a noi, deh, proteggi i figli tuoi col favordi tua possanza...”.E il Divin Maestro: ‑Ascolto,ad aiutare quelli che mi vengono a cercare sono pronto.La Sacerdote Madre fa l'oculistae dà a chi mi rappresenta una nuova vista.

Cronaca ‑ Il Canadese:

‑Già si sente il rumore e la pista di chi s'avvicinacon temenza e timor santo, così è accetto ogni lor sforzo,e trinamente saran pagati, e grandi davver si staran trovare,a contatto con l'Eterno Sacerdote che sta parlare.In alto il cuore,perché con Cristo non si muore!

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: -Questo mattino rievochiamo, in principio al ministero sacerdotale, dopo la Pentecoste, Pietro ad evangelizzare in foggiadi Capo della Chiesa che Cristo ha fondato. In quel posto ove si trovava ha guarito un infermo, con meravigliadi tutti. Il popolo ha creduto che Cristo era veramente il Messia e che aveva compiuto tanti miracoli e che aveva passato il potere al Capo della Chiesa che aveva fondato, preparandotutti ad ascoltare anche gli apostoli, perché in sottomissione al Capo stavano operare ed insegnare. Vedendo questo, l'hanno chiamato subito in un altro posto, oveera morta una donna che dicevano che aveva fatto tanto beneed era amata dal popolo e dalle vedove che erano là a piangere. Arrivando Pietro insiem con quelli che erano andati a prenderlo, ha fatto uscire tutti dalla stanza e si inginocchiò a pregare. Poi prese la donna per mano, chiamandola a vita. Lei all'atto si sedette sul letto. Poi la consegnò ancora in vitalità a tutti i presenti e alle piangenti fuori. Cosa devono ricavare oggi da questo episodio miracoloso? Che i popoli non possono fare da soli, perché Tu, Cristo, seitornato per abbellire la Chiesa che hai fondato della sapienza increata di cui le vuoi far regalo. Dunque, in preparazione a poter capire: sottomettersi al Capoe fare quel che dice. I vescovi, uniti a questa suprema autoritàfino all'ultimo sacerdote, devono spandere la bella novella; e nessuno, nell'ascoltare gli insegnamenti, deve trovarsiin sella, ma scendere dai seggi della superbia e trovarsi tuttiservi dei servi di Dio e, prima, in posizione di ascoltaree di praticare quello che il Capo della Chiesa di Cristo insegna e dona e prepararsi a capire che Cristo Re è venuto, comeaveva promesso quando è salito al Cielo: che, oltre alla promessa dello Spirito Santo, sarebbe, al tempo stabilito, ritornato ad insegnare la via della salita, ove si troverà la vera vita. Ora occorre rispettare i sacri templi ove c'è Gesù Eucaristia,ove, invece di pregare, di adorare e di ringraziare, si fazimbello, provocando l'Eterno Padre a far crollare le chiese ove si fa questo abuso anche nel tempo che si celebra il Sacrificio incruento della croce. Siate sobri, rispettate i posti ove c'è Gesù Eucaristia e vitroverete in sintonia con ciò che vuole il Papa e così conciò che vuole Dio. Non dimenticatevi così del Redentore che ha patito ed è mortoin croce per redimere! E siccome questo tempo è di *"resurrectioet vita*", la Madre di Dio Sacerdote vi chiama, vi richiama e vi invita a fare una buona e santa Confessione, per trovarvi in grazia di Dio e così allontanare ogni pericolo di castighi. E così vi troverete immersi nella misericordia di Dio.

**28 Aprile**

**28 – 1977:** Nella Comunione di questo giorno si parla di sacerdoti che vogliono sapere del Ritorno: si tratta di Somaschi che hanno chiesto del Ritorno a P. Mario durante il Capitolo Provinciale.

**28 – 1980:** Il Sangue in luce dell’Olocausto di Cristo viene portato al Pontefice; e la benedizione della Madre Sacerdote: “ Voi siete tutto mio ed Io sono tutta Vostra “.

**28 – 1982:** Dal Cuore di Cristo trafitto esce la Chiave d’oro del terzo tempo, che viene portata al Papa dall’angelo Gabriele; è un fatto non di adesso, ma che si svolgerà.

( Dalle Comunioni ): E, in continuazione, subito i nove cori angelici hanno cantatoe suonato il *Credo* o Simbolo apostolico.Poi l'angelo Canadese del mistero cantò al pulpito il *Paternoster* e poi avvenne il cambio con l'angelo Sacario, che salìall'altare a leggere sul messale e consegnò a questo la tor­cia accesa, intanto che lui leggeva:‑Tu in viaggio un giorno, nella vita pubblica, in viaggio coni tuoi apostoli, hai domandato a loro: "Chi mai dite che Io sia?"E subito Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, Figlio del Dio Vivo".E Tu, Gesù, in risposta: ”Questo non te l'hanno rivelato la car­ne né il sangue, ma l'Eterno Padre. Dunque a te consegno ledue chiavi e la potestà mia su tutti i popoli".Ed ora questo dico al posto tuo, Cristo Celebrante e Operante,perché Tu vuoi così: il Pontefice abbisogna di Te Ritornato,giacché tanto è devoto alla Madre tua Sacerdote e confida inLei, perché sia aiutato in questo terzo tempo a dare la veritàtale e quale, perché venga in tutti i cuori il tuo Regno, se­gnale di unità, con un unico Capo, perché questo tuo Strumentoprimo fa ponte tra Te, Divin Artefice, lui che è il Pontefi­ce. E, siccome per ordine tuo lui fa Te, ora, nella grande confusio­ne che regna, Tu, che sei Dio Uomo, fa lui, perché lui faccia, inogni momento del suo magistero papale, Te, che sei Cristo Re.

E, dopo aver cantato il "Santo, tre volte Santo", e il Canadesedel Mistero aver recitato da solo: "Dominus conservet eum etvivificet eum...", l'Eterno Sacerdote consacrò ostia e calicee poi offrì Sé Eucaristia e il sangue del calice, che contieneil corpo, il sangue, l'anima e la divinità di Gesù Cristo, tra­mutato in luce, fa splendere la Chiesa Mistica sua Sposa divergineo candore e della divinità che le dona il Divin Fonda­tore.E, intanto che avveniva questo, e tutti gli angeli in silenzio,Cristo Redentore all'altare (scena verace, ma simbolica perpoter capir questo) traeva dal suo Cuor trafitto la terzachiave di oro puro da consegnare al Pontefice; l'ha depostasul libro della vita, ancora aperto, ove il Sacario aveva letto,dicendo a questo di consegnarla al Gabriele dell'Annuncio.E così avvenne. Pronto l'accolse il Gabriele e, avvolta in unospecial piviale, sotto questo la custodiva. E, con accanto i duealti angeli con due torce accese e con l'angelo del Re che portava il baldacchino, sono scomparsi dalla scena per ricom­parire al momento preciso davanti al Pontefice regnante.Non è compita questa storia vera, perché è in anticipo.Cristo come lampo nell'ospizio da dove era par­tito di nuovo era e il Canadese del Mistero dà avviso in questo modo:‑Satana vien sconfitto. L'ha vinta il Galileo!

(Questo diranno i persecutori del vero).L'ha vinta il Redentore, che per redimere è morto in croce, mapoi è risorto, perché è vero Dio e vero Uomo ed ora fa sfog­gio dell'infinito suo amore nel suo Ritorno.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Scendeva l'arca mariana portando dal Cielo una nuvola argentea che manda dal Cielo la Madre Sacerdote a profumare di vita nuova terra d'esilio. Gesù Cristo saliva con loro e in pochi istanti si trovava sopra gli otto cieli. Questo mattino c'era appena una schiera di Gabrielli di quelli che han subito la prova; tutti gli altri erano di quelli creati senza prova. All'altezza del Terrestre si sono uniti per accompagnare Cristo nella salita. E così cantavan: “Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la Stella. Tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti chiama Madre diamore. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, prega per noi”.

All'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rivestito diparamenti d'oro, e, sopra, di una mantellina rossa, dando significato dell'amore infinito che porta a tutti gli uomini. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello, domandando perdono per tutti gli uomini: “Dal profondo grido a Te, Signore: ascolta la mia voce. Le tueorecchie siano attente alla voce della mia preghiera. Se Tuguardi alle colpe, Signore, chi resisterà? Ma presso di te è il perdono, purché Tu sia temuto. Spero nel Signore, spera l'animamia e aspetto sulla sua parola. L'anima mia aspetta il Signore più che le sentinelle il mattino. Presso il Signore è l'amore, grande è il riscatto e, al pentimento, perdona le nostre colpe. Sia gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, a chi era, è e sarà, nei secoli, il Signore”. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul messale: - Quanti miracoli hai fatto nella vita pubblica, per farti conoscere che eri il Messia promesso! Hai scacciato i demoni, hai guarito gli infermi e hai chiamato a vita i morti, haiperdonato i peccati a quelli che erano propizi a non offenderti più. Poi come fu il ricavo? C'era tra il popolo chi ti odiava e, in croce confitto, hai subito la morte in mezzo a due ladroni, per la sentenza data da chiera al comando, da quelli che avevano pagato il popolo perchéavesse a dire:-*Crucifige*! Non è, per questo, che non sia stato vero che Tu eri l'UomoDio. Ma intanto Tu, caricandoti dei peccati di tutti, hai compito la Redenzione, sei risorto per mostrare che eri vero Dio evero Uomo e hai dato i sacramenti e il Battesimo per far tutti figli adottivi di Dio. Non hai guardato a quanto ti è costato, ma quanto all'uomo era necessario che li facessi di nuovo figli adottivi di Dio, perché con la caduta dei progenitori avevan perduta la figliolanza divina. Cosa dirai ora, glorioso e misericordioso, venuto dal Padre interra d'esilio, che sopra gli otto cieli celebri il vespro olocausto, bruci il male, purifichi il bene e lo offri all'Eterno Padre, affinché tutti i popoli siano salvi col Battesimo e col pentimento dei loro peccati?

E Gesù all'altare corrisponde:

- Non era compìto il mio ciclo e vien solo ora col mio Ritorno da Celebrante e Operante che la Redenzione deve essere ricevuta e voluta non solo da molti, ma da tutti. Ora bisogna lavorare, dico alla Chiesa mia e alle anime vergini di buona volontà: che al loro posto, secondo la vocazione, si abbia a lavorare, affinché il Regno di Cristo ovunque sistenda e che i peccatori dei propri peccati si pentano. Il più è comprendere quale è il proprio posto: se è di comandare o di obbedire. Non ci si deve mettere al posto altrui e così danneggiare chi è al posto primo e che ha la responsabilità del mondo intero. Ognuno ha il suo compito specifico: chi ha il segno sacerdotale, chi è chiamato allaverginità. Chi ha ricevuto il sacramento del matrimonio se si trova atto a governare la propria famiglia e vive da bravo cristiano, per insegnare perpria ai suoi figlioli. Non trascurare i doveri primi per andare a confondere, a fare i doveri altrui, e così rompere e pareggiarsi ai sacramenti che non si son ricevuti, perché ognisacramento ha la grazia data e voluta da Dio per essere attia trafficare i talenti avuti e dati. E così, tutti al proprio posto a non confondere, l'applicazione della Redenzione compiuta darà il suo frutto. E con buonavolontà e bontà per tutti si potrà sperare che avvenga un solo ovile con un unico Pastore.

**29 Aprile**

**29 – 1976:** Per i sacerdoti di tutto l’Ordine dei Padri Somaschi incomincia da oggi il rinnovo del segno sacerdotale; per gli altri sacerdoti avverrà nel marzo del 1977.

**29 – 1978:** Risposta di Mons. Caprio alla lettera inviata al Sommo Pontefice, dove si dice che il Sommo Pontefice aveva gradito la lettera del P. Carlo.

**29 – 1980:** Spartizione tra la famiglia verginale fondata da Cristo e il Clero, affinchè nessuno abbia ad azzardarsi a imporsi alla sua venuta: penserà il Ritornato che tutto sa e tutto può, per non danneggiare, solo Lui che l’uomo infinitamente sta amare.

**29 – 1981:** Si va di tre mesi in tre mesi, per la conoscenza del Ritorno; ma il significato di questo solo Gesù lo sa.

**29 – 1982:**  Dal momento che dico “ è finito il purgatorio per Te, Alceste “, vuol dire che la mia Chiesa è risorta senza essere morta.

**29 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): L'arco dell'alleanza alle cinque mattiniere veniva tracciatodall'angelo apocalittico Closse e in quell'istante Cristo siassentava un istante da terra d'esilio e sopra gli otto cielisi trovava, dando garanzia agli angeli che dentro la Gerusa­lemme lo aspettavan che ha vinto la Madre di Dio Sacerdotecon pochi ministri di Dio, avverandosi quello che ha detto aFatima: "Con pochi salverò il mondo".E questi circonderanno il Pontefice col loro amore verso ilDivin Maestro che è il Fondatore, dando sicurezza all'Istru­mento primo della lor sudditanza, del rispetto che verso di lui hanno, perché è l'Istrumento primo di Cristo Redentoree per la potestà che la Madre di Dio Sacerdote nel terzo tempoha, che si trova gloriosa sostenitrice e vittoriosa a fiancoa lui, il Pontefice regnante.

**29 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli della pace han suonato il "*Gloria in excelsis Deo"*e poi salì al pulpito l'angelo della verginità e così si è espresso:‑Il tuo Ritorno ha lo stemma come quando sei nato: ove han so­spettato che potevi essere il Messia, perché la stella l'avevasegnato a condurre gli studiosi e i capi del popolo, che eragiunta l'ora che dovevi venire, subito la persecuzione s'impos­sessò degli innocenti. Il re disonesto avventarsi e faruccidere i bambini sui due anni per prender dentro Te!Ma Giuseppe, avvertito da un angelo, partì insiem con la Madretua Vergine Sacerdote e ti portò in salvo.Han riservatoquesto odio per quando avevi trentatré anni,quando ti han confitto in croce e poi sei morto e così hairedento tutti i popoli.Facciamo confronto ora con il tuo Ritorno. Ma questa volta seiglorioso e trionfante, e la morte è per i tuoi persecutori, cherimangono senza autorità. Ed è qui dove la perdono. Non appena vo­levan annullare la tua sapienza, si sono avventati sulle duecalate mondiali, a far persecuzione anche alla Madre Sacerdote.Ugual lotta come la prima volta che sei venuto. Ma si ricordi­no che ora non sei tornato per farti crocifiggere, ma sei ve­nuto Celebrante ed Operante ad applicare la Redenzione a tut­ti, a santificare il tuo clero,affinché sia atto a dare al po­polo quella verità che li porta ad emenda dei propri vizi; e che abbiano in questo terzo tempo a salire verso la via della perfezione per non essere avvolti dalle tenebre e perire.Quanto sei buono, Gesù, ad aspettare! Sol Tu puoi offrire il perdono,aspettare e dar luce per emendare.Noi angeli ti ringraziamo per questa tua illimitata pazienzae per la tua bontà a risiedere e presiedere ancora un poco interra d'esilio, ad aspettare chi è scappato lontano, che ritor­ni a Te,ed insieme chi ti ha mai conosciuto, affinché ti rico­noscano,ti amino tutti e ti abbiano a servire, o Sommo Bene.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso tal Madre Sacerdote gloriosa con lo scettrodi Re d'Israele ha benedetto tutte le persone che desideranola sua benedizione, ha benedetto i popoli ove infuria la guerra, mettendo freno ai responsabili, che, inferociti, danno morteai propri fratelli. Così il Pontefice sarà ascoltato da chiguida e comanda quei popoli.

E gli angeli tutti:

“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra noi cori angelici è l'armonia: Ave, Maria. Nel casto fremito di squille a sera le stelle penetri la mia preghiera. Nel Ciel cercandoti va l'alma mia. Ave, Maria”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale: - Tu, oggi, Cristo Re, ritornato in terra d'esilio Celebrante eOperante, offri questo tramite me, che sono l'angelo della verginità, tuo servo, in tua presenza. Venuto il tempo stabilito, come avevi promesso, Tu, alla benedizione eucaristica che il tuo ministro offriva ai popoli, sei tornato dal gaudio di nuovo in terra d'esilio in occulta Venuta a celebrare il vespro olocausto e ad applicare la Redenzione, come stabilito dall'eternità, non solo a molti, ma a tutti. Dunque, la S. S. Trinità presente e in moto come alla creazione. Il Divin Figlio operante nella sua Chiesa: quando (lei) lo saprà, lavuol far grande, della sua statura, se deve, dalla Madre suaSacerdote affiancata, fare un solo ovile con un unico Pastore. Tu, Gesù, segretamente operi. L'Eterno Padre vigila su chi avesse ad avventarsi sul Mistero compiuto e sulla Chiesa operante e sulla parte silente che prega, a prendere misure di conservazione della stirpe o di distruzione ove si avesse ad avventarsi su chi dà la verità, e di chi vuol adoperare la verità che non ha. Passando lo Spirito Santo alla Madre di Dio Sacerdote la luce, che così arriva alla Chiesa di Cristo, quella luce che l'ha resa Madre di Dio, che è quello splendore che inonda sul ministero sacerdotale perché dia la verità ai popoli tutti, tal Madre può fermare l'uragano che i popoli possono meritare per la quantità dei peccati e degli abusi. Questo complesso di amore la SS. Trinità offre al mondo perché si convertae viva. E così la Chiesa può chiamare veramente Madre sua la Madre di Dio Sacerdote, perché la Chiesa viene nutrita e illuminata dalla luce settiformale che passa attraverso il suoCuore Immacolato.

Questa è la spiegazione del Ritorno del Figlio dell'uomo avvenuto al Congresso Eucaristico dell'operaio, quando il sacerdote ha offerto al mondo tre benedizioni; e Gesù è tornatoproprio in quel momento. E per la sua celebrazione compie ilsuo ciclo di Creatore, di Redentore e di Santificatore, affinché la SS. Trinità dia della sua santità alla Chiesa che Gesù ha fondato; e così la dispenserà al mondo intero.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia e comunicò la persona presente del Mistero. E il sangue del calice, in luce tramutato, lo sparge sul rettoministro, uno in tutti, e lo rende pronto per il ministero sacerdotale nel terzo tempo e nel suo apostolato sacerdotale adare onore e gloria alla SS. Trinità. Così il mondo tutto salvato sarà.

Amen oggi vuol dire: amore sconfinato ed infinito, che dà prova che supera la cattiveria umana.

Cronaca.

Chi in Cristo crede e spera in eterno non rimarrà confuso.

**30 Aprile**

**30 – 1980:**  Si recita dagli angeli con voci bianche “ Stella Cometa “: si è all’inizio della scopritura della tua venuta e della Calata Mondiale della Madre Vergine Sacerdote tua. La persona scomparire: veder Dio a dire.

**30 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Con sveltezza e con padronanza arrivava alle tre del mattinol'arca mariana, empita di angeli in canto e in suono. Così Cristo saliva con loro che han continuato il canto, nel salire, del *Veni Creator,* affinché sia fermata la stoltezza di portare qua e là ciò che Cristo ha detto, non aspettando il tempo propizio, perché Cristo vuol far da solo a dare alla Chiesa che ha fondato il dono che per lei ha portato. In pochi istanti sopra gli otto cieli si era. Rivestito di paramenti d'oro veniva dall'angelo suo Sacarioall'ingresso della Gerusalemme Celeste e poi si accostava all'altare, accompagnato da tutti gli angeli che festosamenteempivan tutto il santuario. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare di Cristo Celebrante e Operante: “Accogli, Signore, il mio grido. Nel cuore ho cercato il tuovolto, quel volto non nascondermi, o Signore. Ricorda che sempre benigno Tu fosti in passato per noi, non far che il nemico ci soggioghi. Con cuore pentito e sincero perdono imploriamo, o Signore. Perdona chi confessa il suo errore”. Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul nuovo grande messale: - Come sarebbe diventata un'oasi di pace terra d'esilio, se avessero conosciuto, finita la guerra fratricida, che tu sei tornato apposta dal Cielo in terra d'esilio per congratularti con la Chiesa che hai fondato! Le volevi dire che avevi perdonato tutto, proprio per la sua fedeltà e il bene che aveva operato a pro di tutti (e fu da molti ascoltata ed imitata). Ma i peccati si moltiplicavan e i popoli dicevano bene al male e male al bene: così restò prigioniera la Chiesa, che nonha potuto riconoscerti, o Sommo Bene, o Re Divino, o Re degli eserciti, o Re Conquistatore di tutti i cuori. Così la Chiesa con i suoi sacerdoti ha sofferto, ha passatomomenti di grande dolore, vedendo i propri figli allontanarsie dire: "*Non serviam*. Non ti voglio più servire, mi allontano da Te, perché non ti riconosco più come mio Salvatore".E così la Chiesa penitente, silente e in preghiera ha constatato che nello splendido sole del mattino chi era cieco vedeva il tramonto; e così fu scombussolato tutto il mondo. E Tu, Gesù, alla montagna, con amor ardente aspetti alla resa, perché vuoi che sia risorta, prima di partire, la Mistica Sposa tua Chiesa. La vuoi far grande, la vuoi presentare al mondotre volte santa come Te, che sei il Fondatore, il Redentore, ilRimuneratore.

Il tuo cuore non può spegnersi, non può stancarsi, ma semprefermo nella tua potestà divina vuoi che il peccatore si converta e viva. Aspetti, uno in tanti, il figliol prodigo che ha desiderio di ritornare alla casa di suo Padre, per sedersi alla mensa, presente il Padre che aspetta tutti alla conversione e alla resa. E Tu, Gesù buono, Celebrante e Operante, che celebri il vesproolocausto, da' vista a chi è cieco che li stai aspettare e che abbiano a scoprire la via per arrivare a Te. E Tu, dolce ed umile di cuore, certamente risponderai: "Vi aspettavo, perché vi voglio fare più grandi di tutti, forti e

pacieri e, a dar la verità a tutti, fieri".E Tu, Madre dell'Infinito Amore, Sacerdote, converti e salva ipeccatori.

**Maggio**

( Manovra di Dio, per cui consegna la fioritura alla Madre sua, la Tutta Pura )

Maturazione, mostrando non appena i fiori, ma i frutti primaticci

In maggio sarà riconosciuto che la Madonna è Sacerdote e che è la Madonna della Mercede, che libera dal peccato con la sua misericordia.

Maggio: Matura la messe in anticipo, perché che lavora è la Sacerdote Immacolata. E’ pronta prima la raccolta, perché avviene il miracolo come alle nozze di cana.

**1 Maggio**

**1- 1975:** ( Dalle Comunioni ): CronacaA questo, Gesù consegna un foglio all'angelo Sacario, dicendo:‑ Questa è la pagina della letizia ‑.E poi lo invita a scrivere.E lui colla penna d'aquila impronta le parole che ilDivin Re gli dice:‑Sia in te, don Amintore, forza e vitalità nuova che partedall'amor mio,giacchè tu sai che son l'Uomo Dio.Dispensalo agli arditi, sicuri e fidi-.E così, all'atto, parte, lasciando qui, cosa strana,un paio di scarpe.E l'angelo addetto al Mistero:‑Quelli che senza saranno, a prenderle verranno.Che sia l'ardito quartiere che si fa avanti?Guardate, voi, che sono in tanti.

**1 – 1980:** “ Tu che fosti tanto dolorosa e ora sei gloriosa, usaci a tutti misericordia “: su un foglio Cristo, col braccio destro, col pollice, ha tracciato un X romano, dando un placet a quello che gli angeli col canto avevano chiesto. Avevano chiesto anche onore al Padre Putativo, Primo Pontefice.

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana fa sfoggio, in questo giorno del Signore, a veni­re,ornata di angeli fuori e dentro, ad accogliere il Redentoreperché salga così sull'alto globo a celebrare il vespro olocausto,che è il rito eucaristico che Cristo compie per bruciare ilmale col suo infinito amore e purificare il bene per offrirloall'Eterno Padre, per spegnere l'ira che potrebbe avventarsisul basso globo per l'immensità del male che si compie, nonavendo più distinzione di ciò che è bene e di ciò che è male.Alla porta d'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rive­stito di paramenti gialli, un fac‑simile del manto che fu mes­so in terra d'esilio dall'angelo della verginità allo Strumen­to che adopera,coperto dal capo fino alla punta dei piedi, sim­bolo di far sparire tutto ciò che è materiale e far spiccare la spiritualità,che è quello che vale per l'eternità, se anche il corpo, dopo essere andato in cenere, separato dall'anima, sideve unire all'anima immortale, e la creatura, risorta e così gloriosa, possa entrare in unione eternale con il proprio Crea­tore e Redentore.Ecco la festa della SS. Trinità, perché Dio in Trino è semprestato e sempre sarà!Gli angeli della pace subito han cantato:“Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra Cristo Trionfator...”.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso la Madre di Dio, tenendosi presente all'olocausto del suo Divin Figlio, con la benedizione solenne che impartee con le grazie attuali che dispensa al popolo di terra d'esilio, rende presente alla sua Chiesa, in questo modo, che Cristo è tornato glorioso e misericordioso. Poi gli angeli della pace, pronti, han cantato il *"Gloria inexcelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*E i nove cori angelici pronti han cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico. E il Michele e l'angelo del Mistero al trono han cantato il*Pater noster.*

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse sul librodella vita: -Tu, Gesù glorioso e misericordioso, all'ora prefissa da tuttal'eternità sei tornato in terra d'esilio occultamente, naturale, come te ne sei andato quando sei asceso al Cielo. Questa promessa c'è nel Vangelo. I Santi Padri nel primo millennio l'han rivelato e nel secondo millennio l'ha ripetuto S. Bernardo. Tutto era stato detto. Questo fu scritto. Ma quando sei tornato alla benedizione eucaristica il popolo non era preparato, perché si trovava su di un piano troppo umano. Non rifletteva più che in questa terra d'esilio si è di passaggio e che del loro Redentore avevano ancor bisogno. E così non fosti conosciuto.

Ugualmente ti sei fermato a celebrare il vespro olocausto per compire il tuo ciclo, affinché un giorno la tua Chiesa ti possa riconoscere che sei venuto a completarla, perché deve evangelizzare tutto il mondo. Ma occorrevi Tu con la tua celebrazione, ché era giunto il tempo che l'evangelizzazione non fosse solo *pro multis*, ma per *omnes*.

- Cristo non può sbagliare, è il mondo che sbaglia. E' il mondoche si crede padrone di starci sempre, non sapendo che, ungiorno, tutto si dovrà lasciare. E il mio Ritorno è fatto apposta perché tutti partecipino alla salvezza universale. Chi più da vicino mi avrà servito, in eterno godrà con Me, peressere partecipe dell'universale evangelizzazione.

Così la benedizione che la Madre di Dio Sacerdote oggi ha impartito, per onorare anche il suo puro Sposo S. Giuseppe, dà al ministro quella luce che gli occorre: così si prepara a comprendere che il Divin Maestro è tornato.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero. E il sangue del calice, in luce tramutato, lo offre al retto ministro che vuol essere completato dal Ritorno del suo Maestro Divino.

E gli angeli tutti: “Gioiosi cantiamo il Mistero del corpo e del sangue preziosodi Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'agnello pasquale, coronila vita terrena, ci lasci un ricordo immortale. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo. Nel velo l'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù ti rendiamo. Dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi, dopo tre minuti di ringraziamento perché Cristo è tornato e perché, senza essere conosciuto, si è fermato, l'hanno adorato, ringraziato, supplicandolo di non partire, finché sarà conosciuto che è venuto. Poi insieme son partiti e di nuovo son scesi in terra d'esilio ad accompagnar Cristo da dove era partito; e questo nello scendere cantan: “O dolce nome Maria, speme e conforto dell'anima mia, col cuorsul labbro finché io vivrò, o dolce nome, ti invocherò. Mille volte benedetta, o dolcissima Maria. Benedetto il nomesia del tuo Figlio Salvator. O Maria Consolatrice, noi t'offriamo i nostri cuor”.

Poi sono entrati in tutti i posti dove c'è Gesù Eucaristiaa adorare, a perorare, a ringraziare e il *Te Deum* continuamente a cantare.

**2 Maggio**

**2 – 1980:** ” Cristo donator di Sangue, dà vita e sazia l’umanità che langue “: al ministro preparato vien rinnovato il segno sacerdotale, quanto per il tempo presente gli occorre, intanto che vien conosciuto il suo Ritorno.

**2 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo del Re e lesse sul librodella vita quello che da tempo ha scritto, sempre durante l'o­locausto:‑Nel torbido si è trovato il mondo animale per la quantitàdei peccati degli uomini che, per continuare a peccare, han det­to da soli che non era male ciò che commettevano, trasgredendola legge del decalogo e anche i doveri del proprio stato, co­sì vendendosi e vendendo Cristo per i beni caduchi, adorandoil vitello d'oro.Questo è avvenuto nel terminare l'Era Cristiana e nell'inco­minciare l'Era Mariana.Quanto bisogno ha di Te la Chiesa che hai fondato!Ha bisogno della tua luce per il terzo tempo.Così non ci sia più tempo per il tempo apocalittico, ma tuttosi tramuti in ringraziamento a Te che sei tornato per tramu­tare la distruzione in continuazione della prole.La Madre vigila sulle famiglie, ha un impegno grande ad affian­care da gloriosa la Chiesa, tua Mistica Sposa, e così tutta lafamigliaverginale e sacerdotale, perché prendano il posto daTe Stesso a lor dato: le vergini col buon esempioe "Andate ed evangelizzate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo", tanto che hai voluto Tu Stesso essere battezzato dal Precursore al Giordano. E quella voce dal Cielo è venuta:"*Questo è il mio Figlio diletto nel quale mi son compiaciuto",*perché eri il Messia che eri venuto a redimere, annunciato daiprofeti, perché fossi da tutti i popoli conosciuto.Ed ora alla benedizione eucaristica, al Congresso dell'operaiosei tornato e con la tua celebrazione da Glorioso, venuto dalPadre, applichi la Redenzione a tutte le genti.Così all'ora prefissa ci sarà facilità di convertire le genti.Ma prima occorrerà il discernimento di chi si mostra col fat­to e con la volontà se è protestante o cattolico, se la Chiesatua, anche se diventa piccola, deve salire ed essere il faro del mondo.Fa' che ogni ministro a servir Te sulla via dell'amore sia pronto.Il combattimento deve essere amoroso, perché Tu, Cristo, sei tor­nato dal Padre glorioso.Cosa temete, se avete tra voi 1'Emmanuele?

**2 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha benedetto tutti i popoli, aprendo la strada al Pontefice, ché siano accolte, ricevute e volute le benedizioni che imparte. Ha benedetto lafamiglia sacerdotale e verginale, famiglia fondata da Cristonel suo Ritorno. Ha benedetto le famiglie religiose di ambedue i sessi con tutte le famiglie del mondo, perché siano preservate, convertite ed evangelizzate. E gli angeli tutti in coro: “Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida stella, la dolce speme dell'infelice. Appena spunta in Ciel l'aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Signora; a Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni dolor. Sui campi alpestri della foresta il tuo bel nome risuoniognora. Grida il nocchiero nella tempesta:Nostra Signora, nostra Signora. Il pastorello sulla collina a te, gran Vergine, umil s'inchina: Madre - ti dice -del Santo Amor. Vergin, Tu guidaci al tuo Signor".

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul nuovo messale: - Da trentasette anni Tu sei tornato sul basso globo, in occulta Venuta, alla benedizione eucaristica, data dal ministro, delCongresso Eucaristico dell'operaio, in presenza del vescovo. Gli uomini indeboliti, appena terminata la guerra fratricida, non han compreso e han creduto, ad opporsi, di fare una cosagrata alla Chiesa che hai fondato.

I popoli continuarono a peccare, senza domandar perdono a Dio. E così ora una confusione da non più discernere né ciòche è bene né ciò che è male regna sul basso globo. Il Pontefice alza la voce, presentando il Fondatore, Gesù Cristo Redentore, il Fondatore della Chiesa una, santa, cattolica, apostolica e romana. La Chiesa del silenzio prega e invoca, chiama in soccorso laMadre tua Sacerdote perché venga a soccorrere tutti coloroche per questo soffrono; per l'andamento del mondo che non sipuò fermare sperano in Te, dolce Cristo Venuto, perché per l'amor che porti alla tua Chiesa sei tornato, perché avevi promesso che le porte dell'inferno contro di lei non avrebbero prevalso. Porgi Tu, Gesù Celebrante e Operante, il tuo braccio destro. Ferma la guerra e tutto ciò che è contro la pace e con latua potenza amorosa il dono della luce e di vita, in avvenir, paciera, regala a tutte le genti. Senza la pace non si può concludere niente. In pace con Dio, in pace con se stessi e in pace con i propri fratelli, la Chiesa può incominciare ad evangelizzare il mondo intero; ma bisogna che la pace imperi. La vera pacefa scorgere che occorre essere in grazia di Dio, che è la grazia che Tu, Cristo, doni in ogni sacramento che Tu hai istituito. E, quando questo sarà intuito, i popoli diventeranno e sarannofraterni, degni di chiamarsi figli adottivi di Dio. E Tu, Sacerdote Madre, con i tuoi occhi pietosi volgiti su chiti invoca, su chi ti ama e anche su chi bestemmia e fa' vendemmiacol saper convertire e le anime a Dio far venire. Questo grido giunga al Cuor di Cristo Ritornato. E fa' che ipopoli tutti vengano a Te e con l'amor tuo sconfinato sianosalvati. Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice, tramutato in luce pura, lo offre alretto ministro e lo rende atto a consacrare, ad assolvere ead evangelizzare nel terzo tempo del mondo, che è l'Era Mariana, al posto del tempo apocalittico, basta che il popolo si convertae così viva.

**3 Maggio**

**3 – 1925:** Alceste decide di consacrarsi a Gesù tra le figlie di S. Angela Merici.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere

sul messale: - Quante prove nella vita pubblica Tu hai dato che eri il Messia promesso da Dio e profetizzato dai profeti, per i grandimiracoli operati nella tua vita pubblica! Ma siccome eri venuto a redimere, hai pagato per tutti i peccati degli uomini adessere flagellato e confitto in croce e morire da malfattore. Ma c'era chi sapeva Chi Tu eri. E con la Resurrezione da morte hai dato prova che eri vero Dio e vero Uomo. E, avendo pagato affinché gli uomini potessero ancora dirsi figli adottividi Dio, hai dato anche i sacramenti, di cui il Battesimo é necessario per tutti, per diventare figli adottivi di Dio. Questo è il principio, perché ogni sacramento ha in sé la grazia santificante per aiutare gli uomini a mantenersi in grazia di Dio e perché per le loro opere, il lor dire e il lor operare si possano trovare atti a meritare per la vita eterna. Chi potrà dire che non ti vuol amare, dopo che nel Sacramentod'amore, all'Ultima Cena, hai voluto dar prova del tuo amore atutta la generazione, rimanendo in questo Sacramento prodigioso di amore e di salvezza fino alla fine dei secoli? Ecco il potere che hai concesso alla tua Chiesa col sacramento dell'Ordine: di consacrare, di assolvere e di evangelizzare. Ma questo impone a chi riceve questo sacramento di trovarsisimili a Cristo, di corrispondere alla grazia santificanteche questo sacramento dà, di vivere il loro celibato, diciamo: la verginità, in cui sono accompagnati dallo stuolo virgineodi tutti e due i sessi che donano la loro vita a Gesù Sacramentato, affinché il ministero sacerdotale stia all'altezza che questostato gli impone, affinché i popoli arrivino a salvezza, nel ricevere i santi sacramenti che loro dispensan. Se questo non dovesse accadere, il mondo non potrebbe più sussistere ed entrerebbe nel tempo apocalittico. Ecco la bontà infinita di Te, Redentor nostro, che apposta seitornato in terra d'esilio Celebrante e Operante e così conla tua celebrazione ogni giorno bruci il male che commettonogli uomini, in vista che ti domanderanno perdono, purifichi eoffri il bene e lo stai moltiplicare, affinché l'Eterno Padredia il *placet* per la continuazione del mondo! E così lo Spirito Santo, passando la luce settiformale attraverso il Cuoredella Madre Immacolato, dia luce in quantità. E con tal MadreSacerdote, che è la Madre che la Chiesa ha, abbia a portare aconversione e a salvezza tutta l'umanità. Noi angeli un grazie stiam dare alla SS. Trinità.

Giaculatoria

Pace ovunque, su tutto il globo, su tutta la terra sia, tramite la Madre tua e nostra, con gli angeli in compagnia!

E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce, fuoco purificatore diventato, fa il clero preparato pronto a riconoscere Gesù Ritornato e ad entrare nel terzo tempo, che è l'Era Mariana. E così siano annientati i castighi annunziati apocalittici, proprio per la Venuta di Gesù Cristo.

Cronaca

Giorno sereno, di fiducia e di speranza pieno.

**4 Maggio**

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): La Sacerdote Madre dal seggio divino benedì con lo scettrodi Re d'Israele, unendosi alla Chiesa che Cristo ha fondato, per renderla risorta e farla vittoriosa su tutto e tutti. E ai popoli tutti offre una pioggia di grazie che scende su tutti come la manna che cadeva dal Cielo a sfamare gli Ebrei nel deserto.

E gli angeli tutti:

“Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre, il dono accetta degli amanti nostri cuor. Se non sono i nostri cuori così bianchi come i gigli, noi per altro siam tuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuori...”.Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: - Quante umiliazioni hai ricevuto, Gesù caro, nella vita pubblica! Hai voluto caricarti dei peccati di tutti e così sei morto per tutti in croce. Poi sei risorto, perché sei vero Uomo e vero Dio. Quanti insegnamenti dai all'uomo di umiltà, di obbedienza edi rispetto alla santa Madre Chiesa, che insegna la verità eche nell'insegnamento catechistico invita tutti ad osservarela legge di Dio e gli obblighi del proprio stato, se l'umanità deve vivere le promesse del Battesimo e avviarsi sullavia della salvezza e non procurarsi nell'aldilà di dover scontare fino all'ultimo quadrante, prima di andare al premio! Il cristiano sa, o almeno deve ricordarsi e saperlo, che al dilà della vita terrena c'è un'altra vita che dura in eterno. E, dopo la morte, c'è il rendiconto a Dio. In questo mondo di prova padroneggia la misericordia, al pentimento, mentre al di là c'è la giustizia. L'uomo deve tener conto di questo amore che gli porta GesùCristo, e starglielo contraccambiare col vivere in grazia diDio e, se pecca, domandargli subito perdono, riacquistando lagrazia perduta. tener conto di ciò che dura in eterno e vivere bene in questo tempo che presto tramonta, perché la vita, per lunga che sia, è corta al confronto dell'eternità. Ecco quanto vale, Gesù, il tuo Ritorno ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti! Così tutti gli uomini possono sperare nella tua illimitatabontà e infinita misericordia. E così sia per tutti utile edi necessità il tuo occulto Ritorno, con la occulta testimonianza della Madre tua, e così Madre di tutti i viventi, perché Tu sei tornato per la salvezza universale. La Chiesa che hai fondato deve gioire e la bontà di Te a tutti i popoli deve dire. E ogni persona deve vivere e riviverela sua giovinezza, che sta nel vivere in grazia di Dio perben morire ed andare al premio coronata dei meriti del proprio Redentore, che porta a tutti infinito amore.

E gli angeli tutti:

“Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Eglidà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia. Se la strada si fa oscura, spero in Lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui, mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. Il Signore èla mia vita... Nel mattino io ti invoco. Tu, mio Dio, risponderai. Nella sera rendo grazie. Tu, mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò. Il Signore...”.

E gli angeli tutti:

“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra di esilio...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice, luce diventato, si sta moltiplicare e disseta ogni ministro che ha sete dell'amor suo. E così potràquesto dire: -Gesù, son tutto tuo. Son tutto di Te, o dolce e mite mio Cristo Re.

**5 Maggio**

**5 – 1982:** E’ finito il purgatorio che Alceste ha dovuto fare qui in terra.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale: - In questa domenica voglio fare un confronto teologico trail primo tempo e il terzo tempo, del tuo Ritorno, o Cristo Re. Quando Mosè ascese sul monte e là stette più di quarantagiorni a sentire gli ordini che Dio dava (e gli ha consegnato le tavole della legge) sceso, trovò il suo popolo che trasollazzi e intemperanze adorava il vitello d'oro. Adoravan gliidoli nella materialità in cui erano caduti. Gettò in terrale tavole che sono andate in polvere: fece questo per passione. Poi richiamò il popolo a demolire gli idoli, a domandareperdono a Dio e a fare penitenza. E dopo, al tempo determinato, ancor salì sul monte, portò consé le tavole, e Dio di nuovo ha scritto e ciò che aveva dettoprima l'ha ripetuto ancora, scolpito in pietra. Andiamo a questo tempo, quando Tu, Cristo Re, glorioso e misericordioso, alla benedizione eucaristica impartita dal ministroalla chiusura del Congresso dell'operaio, sei tornato interra d'esilio, velato dell'amore eucaristico, perché la Chiesa che avevi fondato era dal principio unita a Te e, nel Sacrificio incruento, vivendo il martirio d'amore, aveva pagatotutto il debito che il popolo aveva contratto con Dio, dicendo nel Sacrificio incruento, alla consacrazione: *Pro multis.* A questo punto della tua Venuta era terminata l'Era Cristiana e Tu, Cristo Re, venivi a festeggiare il tempo nuovo che incominciava, abbellendo così la Chiesa che avevi fondato. E, nell'incominciare l'Era Mariana, viene distrutto il tempo apocalittico. Ed a celebrare Tu il vespro olocausto, non dici *pro multis* ma per *omnes*: tutti i popoli devono essere decorati dei meriti della tua passione e morte e risurrezione. Così tutti possono sperare, ricevendo il Battesimo, d'esseresalvati, perché redenti. Tu hai ordinato di scrivere quello che dicevi alle personeche avevi scelto. Ma la lotta si scatenò e, per non che divenisse irreparabile, hai dato ordine di bruciare gli scritti, riducendoli in cenere. Passato un po' di tempo, scomparsa la persona che scriveva equella che testimoniava, di nuovo la Madre tua ha scelto i sacerdoti che dovevano scrivere, preparando di nuovo la sapienza che volevi dare alla tua Chiesa. E così la Chiesa, Mistica Sposa, possa di nuovo conoscere il suo Sposo e venirgli incontro. Appena questo avviene, sarai conosciuto, nella sapienza chehai dato, che ti presenti non da Re d'Israele, ma da Emmanuele. La Chiesa militante per questo deve pregare, tacere, confidare, finché il miracolo che Tu, Cristo, hai preparato, sarà dato.

E gli angeli tutti:

“O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”. E i nove cori angelici in canto e in suono: “Insieme noi veniamo a Te, Signor, per ascoltarti ed offrirtii nostri cuor. Tu ci conosci, Tu accetta il nostro amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo: - Onore e gloria a Dio in Trino sta' rendere.

-E il sangue del calice in luce viva dà acuta vista al ministro per conoscere chi ama e rispetta la Chiesa e chi la perseguita, affinché possano con l'aiuto di Te, dolce Salvatore, edella Madre tua, trovarsi vittoriosi sui nemici della fede.

**6 Maggio**

**6 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Gesù: ‑La porta del mio cuore è spalancata per chi vuolentrare.Aiuto provvidenziale offre a tutti la Sacerdote mia Madre.

E così precocemente si saliva sull'alto globo.E, entrando da Padrone assoluto nel santuario,l'Eterno Sacerdote all'altar salivae l'Immacolata Vergine Sacerdote, passando attraversola Chiesa che ha fondato,della sua benedizione tutti copriva.Gesù Cristo Ritornato consacrava e offriva Sé Eucaristia.E, rivolgendo la parola diretta al ministero sacerdotalecon il suo Capo, dando a lor la luce del sangue suo delcalice dice:‑Prendete, prendete della vita mia.E insieme vi consegno da gloriosa la Vergine SacerdoteMadre Maria-.(Prendete, la prima volta: questo è rivolto al Pontefice.La seconda volta, tramite il Capo, a tutto il clero).

**6 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana pronta; e Gesù Cristo sale e questo dice: ‑Gesù Cristo che è Dio, la seconda Persona della SS.Trinità, non loda la famiglia, perché allora sarebbe un suddito, ma sta amare il genere umano, anche se non lo merita, perché è stato creato a immagine e somiglianza di Dio. E, siccome Gesù Cristo è la seconda Persona della SS.Trinità, nell'amore che porta a tutta la generazione, ha fondato, quando è venuto da Messia a morire in croce per redimere;prima di morire ha istituito il Sacramento dell'amore, fondando la sua Chiesa e dando a lei la potestà di far Lui nel consacrare,nell'assolvere e nell'evangelizzare, di cui si compì tutto alla Pentecoste. A nessuno si può dare il comando che loro hanno;anche se ho dato il sacramento del matrimonio per la procreazione,la Chiesa, da maestra in Israele, non è fatta per procreare, ma per istruiree far che l'uomo, tramite il servizio e la conoscenza di Dio,arrivi a salvezza, con distinzione:chi deve procreare e chi in alto si deve trovare con il sacramento dell'Ordine a portare l'uomo a Dio. La verginità gli fa da contorno col buon esempio, e non deve essere,ritirandosi dal servire Me, di distruzione della prole. Dunque c'è necessità di grande umiltà, di fervida preghiera, perché l'eclisse abbia a sparire e così la Chiesa mia il mio Ritorno abbia a vedere.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Sacerdote Madre dal trono divino impartì la sua benedizione solenne a tutti i popoli: prima al popolo di Dio e a tutti che devono venire con attrazione alla Chiesa di Cristo. Poi gli angeli tutti: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tugloria Ierusalem, Tu laetitia Israel. Tu honorificentia populinostri. Tu advocata peccatorum. O Maria, Virgo prudentissima,* Mater clementissima, ora pro nobis, intercede pro nobis ad *Dominum Iesum Christum".*Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: - Parliamo di Giuditta, quando, liberando il suo popolo, tagliòil capo a Oloferne. A ordine di Dio arrischiò la sua vita, maè riuscita. E così liberò il suo popolo dalla schiavitù. Così ora deve essere di Cristo Ritornato Celebrante e Operante, che celebra il vespro olocausto. La Madre di Dio Sacerdote libera i popoli dalla schiavitùdel maligno e così riesce a portare a Dio tutti i popoli, afarli inginocchiare davanti a Gesù Eucaristia; tutti i popoli, nessuno eccettuato, la Madre di Dio mette in libertà, facendoli tutti figli adottivi di Dio. Ecco l'amor materno: Lei convertirà i peccatori, gli stessipersecutori della Chiesa amici diverranno e davanti a GesùEucaristico si inginocchieranno. Non si può ingannare la Madre di Dio gloriosa, non si potràpiù servire a due padroni: o con Cristo o contro Cristo. Non sipotrà più fingere d'essere credenti e invece non si è, perchécon la luce nuova che dà Cristo tutto viene al chiaro: come si è. E così si starà schiarire e i popoli si staran convertire. La Madre di Dio gloriosa si unirà alla Chiesa, Mistica Sposadi Cristo, pronta a diventare una cosa sola con la Chiesa diCristo, affinché le anime crescano nell'amor di Dio e nellaverità. E nell'amore che a Cristo porteranno, tutti i popoli, attratti a Gesù Sacramentato, alla Chiesa di Cristo arriveranno. Noi in anticipo Gesù e la Madre di Dio ringraziamo, perchétutti abbiano a convertirsi e Tu abbia a perdonare a tutti. Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. - E il sangue del calice di luce traboccante disseta il ministro, uno in tanti, e lo rende degno di celebrare il Sacrificio incruento unito al suo Dio, Gesù Cristo, che celebra il Vespro Olocausto, finché alla fine dei secoli il clero e le vergini saliranno ove Tu, Cristo, celebri. E questi non morranno, ma verranno incontro a Te, dolce Giudice, quando verrai a giudicare con amore le dodici tribù d'Israele.

**7 Maggio**

**7 - 1975:** ( Dalle Comunioni ): Dodici Cherubini adornano con lampade ardenti il bacino d'unzione e Cristo, consacrando e offrendo, dice: ‑Benedetto sia ogni ministro che ha sentito e vuol sentire il suo Maestro Divino. Di luce mariana vengono circondati i sacerdoti che costì son stati, tanto il clero secolare, come i religiosi, di qualunque ordine si stian trovare, che quello che ho detto stan meditare. *Sursumcorda*, che è finita la prova! L'aiuto è pronto, perché sono il Padron del mondo.

E l'angioletto della fedel socialità eucaristica: ‑Da' forza, o Gesù, a chi ha capito, fa' che il retto sacerdote sia assistito dalla Madre tua, aiutato e confortato, e il dubbioso sia costì dalla corrente mariana trasportato.

**7 – 1981:**  Gli angeli invocano che: “ questo maggio sia dotato di miracolo e sia esposta la verità, seppellendo per sempre la menzogna “.

**7 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Sopra il trono su cui è scesa la Madre di Dio all'Apidario,e così fa cronaca, circondato dagli stessi angeli di quandoLei era scesa, che hanno tracciato la cattedrale, saliva sopra gli ottocieli con l'arco trionfale che gli fa da corona.In questa foggia entrava nella Gerusalemme Celeste: e questotrono è rimasto all'altare per ricordare la testimonianza chela Madre di Dio Sacerdote con la sua mondial calata ha fattoa Cristo, ritornato quello special giorno del Congresso Euca­risticoa prendere possesso del mondo intero.In ugual momento che Lui saliva all'altare, Lei benediva e di­ceva: ‑Così sia!

I sette angeli apocalittici domandavan perdono a Cristo Cele­brante e Operante per tutti gli uomini, e così per loro promet­tevano emenda.In quel momento si apre quella porta d'oro misteriosa la cuichiave l'han portata da Roma i due alti angeli capi.E poi questa chiave d'oro con tre "pistilli" l'han levata, la­sciando aperto,e son scomparsi.

Poi è incominciata la liturgia paradisiaca.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale- Tu, nella vita pubblica, hai presentato la tua Chiesa come unvigneto, rappresentando così che i tralci distaccati non appartengono più alla vigna, perché non possono dare più frutto e si devono levare dalla vigna e metterli al fuoco. Hai indicato anche, la vigna, di potarla, per far che la pianta duri sempre, e di lasciar solo i tralci che possono dar frutto. Tu, Cristo, sei l'Artista della vigna e i retti ministri sarebbero i vignaioli che attendono alla vigna, perché il Padrone sei Tu, Cristo, che questa hai impiantato. Ma dopo che Tu sei tornato ed è finita l'Era Cristiana, i vignaioli che davver ti amano e ti servono s'accorgono che il frutto che dà la vigna è diventato selvatico e con fatica e dolore continuano acurare le piante del tuo vigneto, perché non sanno che il tempo dell'Era Cristiana è terminato e Tu, per incominciare l'Era Mariana, sei tornato. Quanto, la Chiesa che Tu hai fondato, ha guadagnato e ha sofferto, per veder se queste piante davano ancora il frutto come prima! E s'accorgono che queste piante stan per morire. Ma Tu hai provveduto e all'apice dell'amore hai piantato lanuova vigna che possiede, sopra gli otto cieli, il nuovo globoove Tu vai a celebrare, in cui c'è il vigneto e la messe, cioèil frumento, perché gli angeli preparino per la tua celebrazione. Occupando il basso globo gli angeli, perché fu sconfitto ilmaligno proprio per la potenza della Madre di Dio, di Re diIsraele, sarà vista dalla Chiesa la nuova piantagione e lanuova messe seminata proprio per terra d'esilio. E, al momentoche questo vedranno, la tua Chiesa verrà risorta, perché fucreata da Te immortale. Salve, o Vergine Sacerdote Immacolata, che col tuo Cuor Materno Immacolato tanto ami, universalmente, tutta l'umanità! Fa' che sia riconoscente a Te e al tuo Cristo Re.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: - Di' per tutti: "Ti credo, ti amo, ti adoro".Poi il sangue del calice da Lui consacrato si tramuta in luce fulgida che offre al ministro ben preparato, uno in tutti: - Affinché sempre ci abbia a vedere ed abbia a giurarmi chesarà sempre fedele.

E, intanto che avveniva questo, l'angelo della verginità questo recitava, per l'anima fedele:“Vieni, vieni, Gesù caro, vieni dentro nel mio cuore, tutto infiammalo d'amore, onde viva sol per Te. Senza di Te, mio Padre, mio Sposo, mio Tesoro, non può vivere un momento l'anima mia. Deh! vieni a farti tutto mio ed io ti prometto d'essere fino alla morte interamente tuo”.

Cronaca.

Cristo, ritornato glorioso e misericordioso continua in terrad'esilio a operare, finché la sua Chiesa si starà assicurareche Cristo Re in terra d'esilio è stato ritornare. E così la Chiesa, sua Mistica Sposa, anche lei dirà, insiemecol Divin Maestro: - Abbiam vinto a pro e a beneficio di tutta l'umanità.

**8 Maggio**

**8 – 1963:** La Madonna detta nuovamente il messaggio in latino.

**8 – 1967:**  La Madonna detta il messaggio in italiano.

**8 – 1980:** Brescia si arrende al Ritorno di Cristo e al Sacerdozio Materno di Maria.

**8 – 1985:**  ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita: ‑ Ester, la nobile donna del re, sapeva che il suo popolo erain schiavitù. Il re aveva dei collaboratori che tenevanoschiavo il suo popolo. E c'era la legge che chi andava dal rea voler grazie per questo popolo aveva la pena di morte. Ma, ispirata da Dio e anche guidata da chi sapeva quello cheDio voleva, dopo aver pregato, si accostò al re a chiedere grazia. E così ha messo la vita. Quando, con sua sorpresa, si è trovata esaudita. Fu scoperto colui che faceva il re di nascosto, che insidiava i popoli, affinché non fossero lasciati liberi. Il re contentò Ester e lasciò libero il popolo, dando tantaconsolazione a questi, che in libertà si son trovati. Ecco Dio che adopera chi vuole a fare cose grandi! Così ha adoperato per liberare il popolo di Dio Ester. Certo che a seguir Dio costa. Ha da tribolare anche chi l'offende e contenta le passioni. Ma chi davvero ama Cristo, ha internamente un contento, una pace che nessuno gliela può rubare. Applichiamo questa cosa ora nel terzo tempo alla Madre diDio Sacerdote, che fu chiesta a Dio per Madre della Chiesache Cristo ha fondata. Ma c'è questo ostacolo: c'è chi non vuole. Chi non vuole aver sbagliato, con tante scuse chi vuol continuare a oltraggiare la Chiesa con tradimento, come fu quando fosti flagellato e schiaffeggiato: ti avevan coperto gli occhi e ti domandavan: "Chi mai è stato? "Così è ora: chi non vuole che sia invocata la Madonna *VirgoSacerdos* e chi deve subire col tacere. Ma non si può sempre così continuare. Solo Cristo Re potrà farcomprendere alla Chiesa, Mistica Sposa, che la Madre sua le occorre con questo titolo potentoso ed ufficioso. La Madre diDio lo dirà al suo Cristo Re e Lui, con i raggi che esconodal suo Cuore doppiamente trafitto, scoprirà chi è che non lascia onorare la Madre sua. E, scoperto, chi impedirà, appena sarà visto tale, scapperà, e la Chiesa libera resterà. E Tu, Madre Sacerdote dell'Infinito Amore, converti il peccatore, da' perseveranza al giusto, affinché il mondo venga convertito e così comprendano quanto sono amati dalla Madre di Dioe dal Divin Re Gesù Cristo. Il bene è sempre stato ostacolato, ma in avvenire bisogneràcomprendere che il male va condannato, perché è la rovina dell'umanità, e che han bisogno del Creatore per santificarsi e convertirsi tutti i popoli. Popoli tutti, statevi rallegrare che il vostro Redentore sosta in terra d'esilio per far comprendere a voi Chi mai Lui è e quello che voi siete: figli adottivi di Dio.

Cronaca

Giorno segnato con croce greca: l'amor che Cristo porta agliuomini così si spiega.

**9 Maggio**

**9 - :** Ascensione di Gesù al cielo; 42 giorni dopo la Resurrezione.

I testimoni della mia salita al Cielo furono i due angeli della pace, Canadesi, che ora con tutta la loro legione sono i padrini di chi battezza la Madonna, a pro del clero, facendo così la dote al clero.

Questo è il lavorio di ora; ed il lavorio di allora era si assistere alla mia salita al Cielo, insiem con gli apostoli, dicendo loro che, come avevo fatto ad andare, così avrei fatto a ritornare; e quando hanno detto questo non erano sulle nubi, ma in terra, ed ora in compagnia si stan trovare con chi siede con Me che son l’Emmanuele.

Erano i due capi Canadesi, quegli stessi che apparvero alla Maddalena e alle pie donne il giorno della resurrezione, quelli che avvertirono gli apostoli di aspettare prima la Pentecoste e poi il Ritorno.

Gli apostoli mi hanno visto salire su una strada lucente, finchè nel gaudio sono entrato e sono spartito agli occhi loro.

Ora che son tornato, sono accompagnato da questi angeli Canadesi che stanno dappertutto sorvolare e circondare, tanto la Calata mondiale come Me, che son Cristo Re, che son venuto come avevo promesso.

Questo sta accertare che sono andato al Padre; e si verifica che ora sono tornato dall’aldilà in terra di esilio.

Vi erano solo gli undici apostoli al momento della salita, solo loro, nessuna donna.

Ecco che quando sono risorto mi ha visto per prima la Maddalena; quando me ne sono andato mi hanno visto solo gli apostoli; e quando sono tornato, ed il mio clero mi aveva chiamato, ancora ad una vergine mi sono presentato, perché avesse ad avvisare il ministro.

Cosa dicevo allora? Li preparavo alla Pentecoste, promettendo la vivacità della Sapienza mia in ciò che avevo insegnato e la realizzazione dell’Eucarestia, che era tutt’altro che immagine di ricordo, e che avrebbero visto tutto realmente.

Pietro ascoltava; tutti ascoltavano. Dissi loro che sarei tornato dopo la Pentecoste; garantii loro che le porte dell’inferno non sarebbero prevalse e che li avrei aiutati nel momento in cui avrebbero dovuto evangelizzare per diffondere la Chiesa in tutto il mondo.

Loro credevano che andassi al Padre intanto che veniva lo Spirito Santo, e che Io poi sarei ritornato subito a collaborare con loro; ed invece son tornato negli ultimi tempi. Aspettavano che Io ritornassi il Sabato Santo di ogni anno, perché avevo detto che sarei ritornato a celebrare ancora la Pasqua con loro. Però, passando il tempo, si accorsero che il mio Ritorno si sarebbe realizzato sì, ma in un altro modo.

Permisi tutto questo anche per fare esercitare la virtù della speranza, anche perché dovevano essere vittime col martirio, per testimoniare la mia Persona.

S. Giovanni sapeva tutto esattamente, anche a riguardo del tempo; ma, per rispetto a Pietro, che era il capo ed aveva i lumi per il suo tempo, non disse mai nulla e viveva insegnando l’amore. Sì, Giovanni lo sapeva e tutto nel suo cuore teneva, come la Madre mia, perché aveva capito che non era ancora ora. Lui aveva avuto il segno sacerdotale al Calvario direttamente da Me ed aveva posato il capo sul mio Cuore, perciò era particolarmente illuminato, tanto che Pietro lo scorgeva, l’intuiva questa cosa, e stava attento perché aveva paura di perdere il suo posto.

La mia partenza è avvenuta al centro del giorno, sul monte, come dice il Vangelo.

Quando mi hanno visto salire, non hanno pianto, ma erano tutti entusiasti e pensavano: “ E’ andato, ma verrà lo Spirito Santo Paraclito; e poi tornerà gaudente e contento il nostro Maestro. Ecco, proprio come il Vincitore della morte e il Datore di ogni vita! “.

Invece le donne, che non sapevano tanto, eccetto mia Madre, piangevano quando hanno saputo che Io ero andato.

“ Arrivederci nel mio Ritorno! “.

( Nel mio Ritorno Io li ho risuscitati, ed essi nel Ritorno mi hanno visto Naturale ).

Dopo sono scesi dal monte, sono andati a pregare tutti insieme, sono sempre stati insieme, con la Madonna, a pregare.

Lei lo sapeva che non mi avrebbero più visto sulla terra.

Ecco la strada che nel salire ho tracciato, per essere da tutti seguito! E molti hanno intuito. E’ la strada apostolica, per cui sono saliti i santi, senza il corpo, sottinteso, i martiri e tanti altri che col dare la vita mi hanno testimoniato.

Questa strada per cui sono salito si è tramutata nella grande strada del mio Ritorno, a dare a quelli che risorgono e la salgono il buon giorno.

Notte più non si vedrà, se l’Olocausto con Me si farà!

Chi non vorrà intendere la passione del mio amore verso il sacerdote, che con voce amorosa lo invita: “ Fai con Me l’Olocausto! “.

Se questo scorgessero quelli che non mi amano, non mi compatirebbero. E’ a non usar forza che gli increduli hanno un po’ di boria! Però la mia bontà un giorno o l’altro li conquisterà!

Questo, il mio rimanere, è la manna per chi mi rappresenta.

Rimango per il popolo, in attesa che la Chiesa sveli, quando lo saprà, la mia Venuta. Meno male che mi stanno aspettare!

E’ un mistero di fede.

Anche la Madre ha seguito questa via arrivando al Terrestre, perché anch’Io sono stato sul Terrestre, dove sono andato a liberare i santi padri del Limbo.

Quelli risuscitati col corpo sono coloro che verranno incotro al Cristo quando andrà nel coro vergineo. Sono risorti i profeti, gli apostoli, i vergini e i martiri, non tutti, ma solo quelli la cui ossa non sono esposte alla venerazione.

Diamo uno sguardo a quanto la mia Madre ha amato terra di esilio!

Quando saranno constatate la mia Venuta e la mondial Calata, le apparizioni di Lourdes di Fatima saranno sul giusto credute e avranno più valuta; i santuari saranno luoghi della cristianità, e ancor santuari si faranno, e la Madre, ove si onorerà, beneficherà.

Ora incomincia a passare al ministero sacerdotale un grande beneficio: di sconfiggere il maligno, di appianare i sentieri più aridi e di far diventare gli aridi deserti pianure verdeggianti di messi spuntate.

Perché non si tratta di disertori, ma si tratta di salvatori!

Ora una teppa di sacerdote cede, perché vuole essere anche lui della Madre l’erede.

Son salito diritto, con prestezza, su una strada lucente, senza voltarmi indietro.

“ Me ne vado, ma ritornerò! “.

Credevano che dopo la Pentecoste, entro la Pasqua dell’anno successivo, ritornassi; e per un po’ di tempo mi hanno aspettato il Sabato Santo degli anni seguenti. Per questo badavano alla vita di Giovanni, perché pensavano che sarei tornato prima che Giovanni morisse; poi Giovanni ha specificato quanto era detto nel Vangelo a suo riguardo; finchè più tardi S. Paolo ha specificato che sarei tornato alla fine dei tempi!

Tutti gli apostoli che ho risorto son saliti col segno nuovo di Me Ritornato, che è un premio perché avevano dato la vita: è stato un congratularmi con loro!

La Chiesa ha dichiarato che Io mi trovo col corpo, sangue, anima e divinità in cielo e nel SS. Sacramento dell’altare; ben ha definito ed ha scolpito la verità, la grandezza e il potere che il sacerdozio dato da Cristo ha. Io Eucaristico giudico ogni uomo, uno per uno, quando muore, mostrando così la mia bontà e la mia pazienza infinita.

Invece alla Parata finale Io Naturale mostrerò quello che sono e il dono che ho fatto ai ministri miei e il loro contraccambio.

Ecco perché da Naturale sono sceso il clero e gli apostoli a giudicare! E questo è per loro il giudizio universale, perché, quando giudicherò le dodici tribù di Israele, loro al mio fianco si troveranno e premiati saranno.

Ecco perché Alceste ha avuto prima il giudizio universale, e poi quello particolare da Me Eucaristico!

L’avvenimento dell’Ascensione è incorporato con la creazione e con la redenzione, e mostra ai popoli di ogni tempo, di ogni età e di ogni condizione di tendere alla santità, per poter un giorno, su questa via tracciata da Cristo, seguirlo e vivere con Lui in eterno.

Come bisogna fare a seguirlo e a diventare santi?

Vivere con semplicità, ma con tenacia e costanza nella condizione in cui ci si trova, nello stato cui Dio ha chiamato, nel posto in cui Dio ha messo, nel fare bene ogni cosa per amore di Dio, perché vi ha comperati col suo sangue e così vi ha redenti; vi ha creati per amore, e per amore lo dovete seguire sulla via di osservare la Legge, di frequentare i sacramenti, per mantenere o ricuperare la grazia di Dio, se si è persa, per poter vivere in grazia, per poter seguire Dio nella salita, assicurandosi così con la buona vita una fine felice, che, dopo, sempre assieme a gioire felici si vive.

L’Ascensione di Cristo insegna a vivere da giusti, da cristiani, da battezzati, ricolmi, per questi sacramenti ricevuti, dei doni di Dio, che rendono responsabili per seguire le orme di chi ha osservato la legge, di chi l’ha vissuta e delle anime che han ricevuto frequentemente l’Eucarestia, per tenersi sempre uniti a Gesù in questo Sacramento di amore, per essere degni, al trapasso, di salire come è salito Lui, schivando così le pene atroci del Purgatorio.

Ecco quanto è importante, anche per l’Ascensione di Cristo al Cielo, l’obbligo della preghiera e dei suffragi per i trapassati, perché possano presto raggiungere il godimento del Paradiso!

Non si deve essere ingrati con i propri morti, con i propri trapassati, che non si pregherà e si suffragherà indarno, perché loro pregheranno per voi; e tramite gli angeli custodi, con a capo Maria Santissima, tramite la grazia comunicano con voi.

Pensate: la Madre di Dio è stata assunta anche Lei nell’era cristiana ed è la Regina del Purgatorio, è la Madre di tutti, è la potente vostra Protettrice, e di amare e di non offendere Gesù vi dice! Anselmo non ha visto Cristo salire in cielo; ma gli è apparso l’Arcangelo Gabriele che glielo ha detto e l’ha avvisato della prossima Pentecoste.

**9 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Il canto e il suono continuavae in terra d'esilio, Cristo Re, nell'ospizio ritornava,e la piaga della concupiscenza risanavaper la verginità donatae per il sacerdozio che in coerenza e in obbedienza staal Papa. E l'angelo della verginità consegna al Pontefice il nuovoscettro del terzo tempo, che porta i simboli del poterecon comando che ha dato di affiancare la Chiesa, da gloriosa,alla Sacerdote Vergine Immacolata.

**10 Maggio**

**10 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Scena. L'ospizio tutto addobbato di bianco.Gesù Ritornato, circondato da una immensa schiera di angelicustodi di innocenti di questo anno, con una corona biancaal collo, vestiti anche loro di tulle bianco,sostenevano a Cristo Re il manto.Il Sacario presentava sull'altare improvvisato particolee Gesù, tracciando sopra il segno greco, ha detto:‑Questo è il mio corpoche deve gli abitanti di terra d'esilio saziare,prima il mio clero, se deve essere la mia prole.Alla Sacerdote Madre date lode-.Poi, offrendo la comunione:‑Sii dall'ostia da Me consacrata saziata,se devi essere di nuovo atta-.A questo, gli angeli intonano il *Te Deum* in latinoe che accompagnava era la fanfara angelicacon gli strumenti a corda, anche il flauto.E quello della fedel socialità eucaristica ha cantato:*Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi,quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.*Ben son viste le mani stigmatizzate del Redentorementre così diceva: ‑Tutto a voi mi son dato.Voglio essere da voi, sacerdoti miei, visitato.L'amor che vi porto non ha confine.Tra voi l'Emmanuele vive.Significato: chi nell'ospizio entrada Cristo Stesso vien mondatoe bianco come appena battezzato sarà trovato.

**10 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

La nave mariana, guidata da Dio, ha il suo aviere, ha chisorveglia, perché la famiglia sacerdotale sia al Ritornodi Cristo sveglia, coll'usciere che vuol tutto per ben sapere:

così vien scoperto l'Emmanuelee il lavorio della Madonna della mercede,la vera Conquistatrice che all'Astro collo scettro benedice,con queste parole: ‑Tutti in concordia, benedetti da Me siete,così il panorama pacero vedrete.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì tuttoil bene che i popoli fanno, lo offre all'Eterno Padre perchélo tenga in serbo, in propiziazione a tutti, intanto che laChiesa saprà e il Ritorno di Cristo accetterà, affinché i popolisiano propizi un giorno, quando la Chiesa parlerà, a credere, e così a convertirsi l'intera umanità.

E gli angeli della pace:

“Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi epartecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fonte, d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espiatrice d'ogni mal. Dolce Cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'amisempre più”. Poi l'angelo apocalittico Sacario, "rio" al Re, si accostòall'altare a leggere sul grande messale: ‑ A noi angeli apocalittici, per il Ritorno in terra d'esiliodi Cristo, qui presente a celebrare il vespro olocausto, fucambiato il potere: al posto della giustizia, l'amore, proprioper la Venuta alla benedizione eucaristica, alla chiusura delCongresso dell'operaio. Tu hai fatto la tua occulta Venuta, per non incominciare l'apocalisse della giustizia verso gli uomini. E così ti mostri Celebrante e Operante, glorioso emisericordioso, perché vuoi portare tutti gli uomini allasalvezza totale, così tutte le genti. Ecco il sacrificio del primo tempo: si offrivan sull'altarepreparato animali e si bruciavano a dare onore e gloria a Dio. Ma poi questo venne perfezionato alla venuta di Te, Figlio di Dio, a redimere. Hai dato la tua vita, hai volutocaricarti di tutti i peccati degli uomini e così sei morto in croce. Ma deve essere la Redenzione non solo *pro multis*, maper *omnes*. E Tu, compiendo l'olocausto, dai l'ostia bianca innutrimento all'anima, offri il calice del sangue tuo glorioso, che in luce fulgida si tramuta, e l'offri al tuo clero, affinchésia riconosciuta la tua Venuta. Dio fa quel che vuole. Ecco il tempo nuovo dell'Era Mariana: il Sacrificio incruento non cambia fino alla consumazionedei secoli. Ma il tuo Olocausto continua in Te, Cristo venutoglorioso e misericordioso.La celebrazione della messa rappresenta la passione e la morte, ma Tu sei risorto e nell'Eucaristia ti trovi in corpo, sangue, anima e divinità e mostri anche la tua resurrezione, perché tu sei Dio, non solo Uomo. La santa messa rappresenta la tua passione, morte e resurrezione. L'olocausto che Tu compi rappresenta il trionfo della croce, perché la tua Venuta mostrerà nei secoli venturi il trionfodella croce, il tuo amore infinito per gli uomini, ricordando, per mai dimenticare, quanto l'uomo ti è stato costare. E così, attratti a Te Sacramentato, la nuova generazione potràconoscere sempre più il suo Salvatore, e così amarlo, riceverloe adorarlo nel Sacramento dell'altare. Nello stesso tempo ilclero verrà restaurato dal suo Cristo Celebrante e Operante. E così spiccherà la fedeltà e la santità del suo rappresentante. Siccome Dio può fare tutto ciò che vuole, così in questo terzotempo darà prova di verità completa, di santità a cui l'uomo, cioèla famiglia umana, deve tendere, per poter rendere a Dio inTrino tutto l'onore e la gloria che gli spettan, per avere, alla parata finale, una sentenza amorosa: "Venite a Me tutti che avete gustato dell'applicazione dellaRedenzione i frutti".E Tu, Vergine Sacerdote, Stella Cometa, porta tutti alla meta, alla conoscenza del lor Creatore, del Redentore e dello Spirito Santificatore.

Cronaca

La tua passione e morte, Cristo, ci porta ad amarti. E, nelSacramento d'amore potendoti ricevere ed adorare, porti noi a contraccambiarti l'amore infinito che ci offri, per potercampare insieme con Te, o Salvatore nostro, Cristo Re.

**11 Maggio**

**11 – 1977:** L’Angelo viaggiatore, ( Gabriello ), suona la tromba in Vaticano, per fare accettare il Ritorno di Gesù.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Nel venire con canti e suoni a invitar Cristo a salir con loro, gliangeli tutti han cantato il vespro mariano. Lui acconsentì e andò con loro, che han dato in canto e insuono: *"Tota pulchra es, Maria... ".*In un attimo già eran sopra gli otto cieli; all'ingresso dellaGerusalemme Celeste veniva rivestito di paramenti bianchi,ornati di croci greche, poi si accostava all'altare a incominciareil vespro olocausto. Il bianco camice col cingolo significa che veniva a redimeree così a far figli adottivi di Dio, e poi a risorgere, per farcomprendere a tutti che è vero Uomo e vero Dio. Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha steso la suabenedizione sabatina, dando al Pontefice un'infinità di angelicreati senza prova, scesi a far compagnia al Pontefice: e, accompagnato da questi spiriti beati faccia una riuscitada portare tutti gli uomini a Dio. Poi ha benedetto trevolte Bienno, affinché in avvenire non sia preda del demonio, ma sia nelle mani della Madre di Dio con tutti gli angeli incompagnia. La terza benedizione va alla famiglia verginale esacerdotale fondata da Cristo ed a tutto il clero, che vuol esseredi Cristo in eterno.

E gli angeli tutti:

“Quanta luce col tuo Cuore spalancato spandi, o Madonna, sulmondo sconvolto! Tutti i cuori nella trepida ora anelantiricorrono a Te. O Madonna, ripeti al tuo figlio la parola chesalva e conforta. Chiedi forza all'alma che lotta, chiedi paceall'alma che muor”. Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul nuovomessale: -Questo libro, scritto da me nel tempo della celebrazione di Cristo Celebrante e Operante, porta la necessità e il perché è ritornato: perché il tempo dell'Era Cristiana era terminato e Tu volevi venire Celebrante e Operante a compiere il vespro olocausto. Così tre tempi nel mondo, come la SS. Trinità in un Dio solo. Nel primo tempo spicca la creazione. Il secondo tempo mostra la Redenzione; cioè, dopo la cadutadei progenitori, la seconda Persona della SS. Trinità, che si èfatta Uomo, si è sacrificata morendo in croce; e dopo è risorto, pagando e cancellando così tutti i peccati dei popoli, perchéson stati creati a immagine e somiglianza di Dio, dandocosì i sacramenti e mezzo di perdono, dopo aver ricevuto ilBattesimo, per essere perdonati, se ancor offendessero Dio, eper trovarsi sempre degni, così, di riceverlo nel Sacramento d'amore. Il terzo tempo rappresenta l'amore infinito e la santificazioneche lo Spirito Santo offre, portando la Chiesa che ha fondato a trina santità e tutto il genere umano a conversione. Ecco il richiamo ad amar Dio sopra tutto e tutti, per trovarsiatti ad amare i propri fratelli come se stessi, a specchiarsi inCristo Redentore, che sempre perdona a chi è pentito! E, rinforzati da quello che il nostro Cristo ha fatto, ricopiarlo aperdonare tutti quelli che ci offendono, se vogliamo anche noi essere perdonati, noi che facilmente offendiamo Lui. Ecco il comandamento della carità che deve essere sempre inatto e che non verrà mai cancellato, perché infinitamente ciha amati e ci ama! Per amore ci ha creato, per amore ci ha redento, per amore èritornato a spandere su tutti noi il suo amore senza limitiné misura, per essere riamato. E così il popolo si lasci dal suoRedentore Ritornato Celebrante e Operante santificare, perpoter arrivare tutti e ognuno alla salvezza eterna. E Tu, Vergine Madre Sacerdote che la Chiesa ha voluta persua Madre, perché sei Madre dell'Eterno Sacerdote e cosìMadre del sacerdozio di Cristo, mostra a tutti i popoli il tuo Cuore Immacolato di Madre universale. E così, di Teinnamorati, possano farti conoscere e portare a GesùSacramentato tutti i popoli, ché a Lui spettan. Per questo gesto materno possa l'umanità giungere alla salvezza eterna. Morale

Gesù Eucaristico ci ama con infinito amore e supera così la nostra stoltezza. Ecco che Gesù Redentore è la nostra salvezza!

**12 Maggio**

**12 - 33 :** Gesù Ritornato col Corpo Glorioso, una prima volta,scende, ( dopo che era asceso al cielo ), a Bienno, per dare ad Armida il frumento per Anselmo.

**12 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): -Gesù ha detto "Buon anno'' un sabato di maggio, ed oggi, 12, ha annunciato, Gesù, le quattro tempora, per arrivare alla completa luce pentecostale. E l'angelo Sacario per resurrezione e nuova vita suona l'arpa del Ritornato.Ed io, che son quello dell'Annuncio,offro a te Gesù Sacramentato.Tutto verrà al chiaro. Il velo del tempio vien spezzato, perché l'Uomo Dio vien al suo clero unito. Gloria sia a Gesù Cristo

**12 – 1977:** Festa dell’ulivo sul santuario del Nuovo Globo, mentre la Madonna benedice.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutti i popoli diterra d'esilio, dando una facoltà in anticipo per il Ritornodel suo Divin Figlio, una facoltà di portare in tutti i popoli la buona novella, annunziando che di Cristo Redentore nonsi può far senza. Poi benedì tutti i credenti in Cristo Ritornato, dando allafamiglia verginale e sacerdotale una misteriosa forza percontinuare nell'impresa appresa, finché la luceche Cristo dà dal suo Cuore innamorato degli uominisia voluta e intesa. E gli angeli tutti han cantato la *Salve Regina.* E il Michele al trono insiem con l'angelo del Mistero questoha cantato:“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo Sovrano. Gloria al Signor. Navigan l'anime tra scogliinfidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”. E ancora gli angeli creati senza prova, in canto e in suono: “Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà. Il tuo giudizio finale sarà la carità. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. Cieli e terra nuova... Il tuo è regno di vita, di amore e verità, dipace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuova...”. Poi l'angelo Michele, sempre al trono, ha invitato tutti gliangeli presenti a rinnovare le promesse del Battesimo che il popolo di Dio ha fatto nel giorno che ha ricevuto questo sacramento. Poi l'angelo del Mistero, anche lui al trono, da solo questoha cantato:“Mio Signore, ricordati di me (per tre volte, per l'anima devota: una in tante). Mio Signore, sei qui, rimani in me: la mia gioia vera sei Tu. Vieni, Signore, a vivere con me: ch'io mi senta vivo per Te”.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul grande messale: ‑ E' giunto il tempo, o dolce Re Divino, d'essere conosciutoche in terra d'esilio sei venuto. Anche questo mattino, dopola celebrazione, ritornerai sul basso globo. E' giunto il tempo di essere riconosciuto e di non darti più rifiuto. Che saresti ritornato l'hai detto prima di salire al Cielo ecosì l'han confermato questi due angeli che ora sono all'altare a testimoniare il tuo Ritorno. Han detto ai tuoi apostoli: "Perché guardate in alto, che già è alla destra del Padre? Come ha fatto a salire, farà anche a ritornare".

E i due alti angeli che sono all'altare han detto: ‑ Noi lo giuriamo davanti a Cristo Celebrante e Operante. Come si fa a continuare il Sacrificio incruento, che deve continuare fino alla consumazione dei secoli, se non sanno che Tu celebri il Vespro Olocausto? E così continuano a farsi aiutare dal popolo a far ciò che alui non spetta e Tu non puoi aiutare né accettare questa celebrazione. Gesù dolcissimo, apri il tuo cuore, da' raggi speciosi al ministro, perché veda chi è il popolo e chi è mai lui, che devestare alla disciplina che a lui è imposta e non cedere ad altri il suo posto. E Tu, Vergine Sacerdote, aiuta il clero, da' luce ai vescovi eai cardinali di non offuscare in questo modo la verità e dimantenersi amici del lor Divin Maestro Redentore, affinché ipopoli prendano di nuovo la via, che han perduto, della salita. Siate ancora voi, ministri di Dio, ad insegnare la strada dabattere: non [ci si deve] avvilire né disperare, perché Cristonon inganna né può ingannare.

Poi questo che legge scrive in una riga bianca. E ad alta voce dice: ‑ Sia lodato Gesù Cristo!-. E gli altri angeli ripetono: ‑ Sempre sia lodato!

E gli angeli tutti: “Signore, sei tu il mio Pastor. Nulla mi può mancar nei tuoi pascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor. Da Te mi introdurranno per sempre, mio Signor. Signore, sei Tu il mio Pastor...”. E gli angeli apocalittici che circondan l'altare: “Gesù, perdonaci, che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore! A Te, Signore, ricorriam fidenti, misericordia noi da Te speriamo. Non ci respinger, Tu che ci hai redenti!”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì l'ostia bianca alla persona del Mistero, dicendo a lei per tutte le anime amanti: -Prega, pregate per il ministero sacerdotale, affinché sia prono alla volontà di Dio e non rimanga di Me nemico-. Poi offre il calice, il sangue suo tramutato in luce viva, atutto il ministero sacerdotale con il suo Capo, affinché il clero rimanga purificato, rigenerato e pronto a capire che è venuto.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ciguidi. Gloria al Signor”. E, dopo cinque minuti di supplica, affinché Cristo da Ritornato abbia ad arruolarsi col suo clero, di nuovo insieme col Redella pace scendevan in terra d'esilio, cantando: “O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Se nonsono i nostri cuori così bianchi come i gigli, ugualmente siamtuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata...”.Poi gli angeli sono andati in tutti i posti del mondo neisantuari e nei templi ove c'è Gesù Eucaristia a adorarlo, a ringraziarlo e a perorare, affinché tutti i popoli venganobattezzati e così figli adottivi di Dio. E questo continuamente cantano: “Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figliod'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve chesi pente, che si sperde dinnanzi a Te”.

Cronaca

-L'amor mio è pronto, il cuor mio è spalancato, purché il mioclero dica: "Ti accetto, perché ti amo".

**13 Maggio**

**13 – 1917:** Appare la Madonna a Fatima, dando il “ Segreto “ che anticipa la notizia del Ritorno di Gesù: “ Con pochi salverò il mondo “ e “ Il mio Cuore Immacolato trionferà “.

**13 – 1967:** La Madonna ripete il messaggio destinato al Papa, in italiano; questo messaggio era stato dato in greco il 15/3/1960 e in latino nel 1963.

**13 – 1981:**  Attentato al Papa Giovanni Paolo II; ma la Madonna non ha permesso che venisse ucciso. Gesù l’aveva predetto agli scrivani.

**13 – 1985:** Da questa mattina unisco la Chiesa militante con quella Cantante, a dare amore e gloria a Dio, per far conoscere il Ritorno. Non facendo bada a chi non vuole perché non sa.

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑ Parliamo del tuo Ritorno, o Cristo glorioso e misericordioso, ritornato in terra d'esilio per mostrare l'infinito amore ela misericordia sconfinata che offri al mondo intero. Il tuo amore per il popolo non trova scogli né impedimenti, perché è un amore che parte dalla creazione e che viene tenutoin serbo in ogni occasione, aspettando che il peccatore siconverta e viva. Sei venuto per rassodare il vincolo con la Chiesa Sposa, perchéin eterno con Te si starà trovare, perché, uscita dal tuo Cuoreferito immortale, sta per essere risorta senza essere morta. Sei tornato per il Sacrificio incruento celebrato e vissutodal clero penitente e per chi ha dato la vita, accompagnandocosì i tuoi patimenti, la tua crocifissione e morte che Tuhai sofferto per poter vivere la tua risurrezione. Questo fusaldato nel finire l'Era Cristiana, perché il conto era saldato.Ma la tua Venuta non fu conosciuta. Adesso c'è da pagare, in questo tempo di transizione che da soli son restati i tuoi seguaci. Ognuno, anche se è retto, deve dare il suo contributo per quelli che han peccato e son falliti e per tutti quelli che son pentiti.

E Gesù:

‑ Pronto è il lavacro, come quando ho detto alla mia serva: "Tiho perdonato, perché mi avete amato".Ed ora dico ai sacerdoti retti: vi perdono del ritardo adinteressarvi di Me. E aggiungo: vi perdono perché vi ho sempreamato. E per l'amore che mi avete portato vi dico che perdonoanche a tutti quelli che non mi hanno mai amato. E in questo giorno, lunedì, lume di luce, vi do, di precetto, diringraziare la SS.Trinità di tutto ciò che ha fatto al mondo didono e di condono. E dico: cancello l'iniquità per la mia bontà e per fare che pura e netta sia vista l'umanità e che senta in sé, il mondo, la gioia e la tranquillità di ciò che Io gli dono e gli condono per mia bontà. Non rimanete storditi, perché troppa è la luce. Il giorno della misericordia è spuntato e più non tramonterà, perché Cristo Ritornato con la Chiesa che ha fondato e laMadre di Dio Sacerdote vuol portare a salvezza tutto interoil popolo di terra d'esilio.

E l'angelo del Mistero:

“Ti ringrazio, Gesù caro, perché sei Bontà infinita, nostro aiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel”.

**14 Maggio**

**14 – 1977:** Gesù chiede e ottiene il “ placet “ degli scrivani, che lo ameranno e lo serviranno per tutta la vita.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì la Chiesa cheCristo ha fondato col suo Capo. Benedì tutto il clero che seguele orme e i comandi del Pontefice. Benedì la famigliaverginale e sacerdotale fondata da Cristo Ritornato e così tutto il popolo: prima il popolo di Dio e poi tutti i popoli infase di ritornare al lor Creatore e Redentore, affinché siconcluda in quello splendido giorno, per la nuova luce cheCristo dà, che più non si spegnerà, sia in terra che nell'eternità.

E gli angeli tutti: “Mira il tuo popolo, bella Signora, che pien di giubilo oggiti onora. Anch'io festevole corro ai tuoi piè: o Santa Vergine, prega per me. Il pietosissimo dolce tuo cuore porto e rifugioè al peccatore. In questa misera valle infelice tutti t'invocano Soccorritrice.Questo bel titolo conviene a Te. O Santa Vergine Sacerdote, pensaci Tu”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale:‑Questo mattino parliamo di quando Tu hai scelto i tuoiapostoli. Per grande insegnamento hai pregato tutta la notte eal mattino hai chiamato a Te e hai scelto i tuoi dodici apostoli.Poi insieme sei sceso più in basso sulla montagna, doveti aspettavano i discepoli insieme col popolo e hai dato lebeatitudini evangeliche, perché avessero discernimento di ciòche è bene e ciò che è più alto. E, dopo aver osservato la legge del decalogo, ognuno deve farela scelta di dove Cristo lo chiama. Ecco che porta anche questo: beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Ecco la Chiesa che Tu hai fondato: ha in deposito la sapienza, la verità e la santità da dare al popolo in tutto ciò che gli appartiene, ad ogni stato a cui l'uomo e la donna sono chiamati. La preghiera è necessaria per capire a che stato Dio chiama. Di preghiera ne deve far uso ogni cristiano: al mattino colsegno della croce, al mezzogiorno e alla sera, recitando lepreghiere, come si dice, del buon cristiano. La preghiera è necessaria a chi è adulto, per capire l'istruzione per ricevere il Battesimo. L'innocente, che è già stato premunito per volere dei proprigenitori e già ha ricevuto questo grande sacramento, appenaha l'uso di ragione deve ripetere le promesse fatte dal padrinoo madrina in sua vece e così introdursi col segno della crocee con la preghiera nell'istruzione catechistica per conoscere sempre più i doni ricevuti da Dio e potersiassicurare la perseveranza nel vivere da buon cristiano. Da questo, ognuno, se sarà vigile nell'osservare la legge diDio ed i doveri del proprio stato, sicuramente degnamentericeverà gli altri sacramenti che i ministri di Dio stan dispensare affinché l'umanità arrivi tutta alla salvezza eterna. Chi è chiamato ad essere tutto e sempre di Dio, deve viveredi preghiera, di amore ai propri doveri aderenti al sublimestato a cui è chiamato. E chi è già arrivato alla meta, non sivolti mai indietro, ma, guardando a Cristo glorioso emisericordioso ritornato, ne faccia caro di questa amiciziaperenne, per rendere il proprio sacerdozio fervente, potente da essere *alter Christus* nel celebrare, nelperdonare i peccati e nell'evangelizzare. Non sia il mondo colui che gli dà la vista, ma abbia a ricavarquesta dal Cuore di Cristo spalancato, per essere semprefelice e contento d'essersi a Lui donato e, insieme, portare aLui le anime, affinché gli uomini godano tutti il contento diessere figli adottivi di Dio e di dare a Lui l'onore e lagloria che gli spettan, facendo, per pria i ministri, la volontàdi Dio, per essere dai popoli imitati. Le vergini accorrano a Gesù Sacramentato e vivano la sua unione, che molto di profitto saranno per il sacerdote; il popolo alla rettitudine e alla santità accorrerà, e così seguaci ancor si avran. Cristo sia il vostro sostegno, la vostra meta. Così la Madre di Dio Sacerdote potrà fare dei peccatori preda.

Cronaca.

L'amor di Dio non ha mai fine e in questo modo ci invita perLui a vivere.

**15 Maggio**

**15 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Di poi l'Eterno Sacerdote, rivestito di paramenti rossi,consacrava particola e calice e poi offriva: segnale di mar­tirio e di amore infinito.E, intanto che comunicava l'Istrumento che ha portato conSé, la fiamma del sangue suo, in luce tramutato, si intrecciavacon la fiamma del cero pasquale che là ardeva, dando una vi­talità che arriva alla Chiesa Mistica Sposa che ha fondato,affinché, al momento preciso che Dio permetterà, ci veda che ètornato.E dopo tre minuti di adorazione e di meditazione degli ange­li,invitando i popoli a Gesù Eucaristia, cantando il *VeniCreator,* uscivan e scendevan di nuovo in terra d'esilio.Il Divin Maestro nell'ospizio rincasava e loro, per comandodella Sacerdote Vergine Maria, andavan nella chiesa di S. Ma­ria Maggiore in Roma ad adorare l'Eucaristia, a riparare idelitti degli uomini, supplicando la Madre di Dio di chiederefavori e grazie per la conversione del peccatore, perché siconverta e viva, e di dare al Pontefice la forza di sopporta­re le sofferenze causate dai suoi figli ribelli.E a Lei che tutto può chiedono la guarigione per il Capodella Chiesa.L'angelo del Mistero qui dentro dava lode al Divin Maestroe l'angelo Sacario al focolare suonava l'arpa, cantando inlingua italiana:“Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era inprincipio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen”.

**16 Maggio**

**16 – 1948:** ( Giorno di Pentecoste ). Alceste si trova in Chiesa, quando dal tabernacolo ha visto il volto di Cristo Eucaristico. E Gesù: “ E’ segno di tramonto, a vedere all’altare il mio Volto “.

**16 – 1974:**  ( Dalle Comunioni ):L'angelo della verginità portando nell'ospizio, davantial Ritornato, un'ostia consacrata dal ministro suo,perché l'aiuto dev'essere a lor avuto,passano davanti parecchi angeli, sette per sette,i nove cori angelici, in fine tredici della compaginedegli angeli apocalittici.Poi il Sacario ha offerto ad Alceste Gesù Eucaristico:‑State davver vinceretu e chi ama davvero Cristo Re.E per questo favore ringraziate la SS. Trinitàe la Sacerdote Vergine Immacolatache all'Apidario è venuta adombrata.In ultimo gli angeli pacieri han cantato, suonando l'arpadel Re: ‑La pace dei santi concedi, o Signore...-.

CronacaPrimo temporale in anticipo della Pentecostaleè stato lo schiarimento del "successo" del "Referendum".Il Maestro Divino ha osservatotanto chi perseguita la sua Chiesae chi continua in questa penitenza.Lui, come Osservatore, ha tenuto per Sé la sua sapienza,per poterla darequando l'Evento verranno a studiare.E per compimento han cantato, nello sparir la scena:‑Cristo risusciti in tutti i cuori...-.

**16 – 1975:** P. Antonio si incontra per la prima volta nello studio chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

**16 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): ‑Questo posto, per te, Alceste, di ricovero,della mia sosta l'ho decoratoe così consacro e do a te Me Sacramentato.Perché non dovrei mostrarmi che sono il Creatore,il dolce Ospite, per ospitare chi mi sta rappresentare,se con lor voglio comunicare?

E l'angelo della verginità, in foggia di servizio al Re,così si pronuncia: ‑Suono la melodia,così chi è pronto costì attira.La notizia gli suscita di venire Te a trovare,ed io con lo scettro dell'Ausiliatriceli voglio costì accompagnare.

**16 - 1976:** Oggi doveva essere distrutta l’Italia dal terremoto; ma è stata risparmiata dalla carità e dalle preghiere di chi soffre.

**16 – 1978:** Viene consegnata da P. Carlo, in Vaticano, la seconda parte del Deposito ( che non viene data al Papa Paolo VI ).

**16 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedivae così all'olocausto del suo Divin Figlio si univa.E l'angelo dell'Annuncio al pulpito, portando quello che laMadonna ha detto nello stendere la benedizione sulla Chiesa,sulla famiglia verginale e sacerdotale, su tutto il popolo diDio e anche su quelli non battezzati per chiamarli all'ovi­le,a suo nome così ha parlato:‑La Chiesa di Cristo è sorretta da Lui Ritornatoe le porte dell'inferno non prevarranno.In unione e nell'intenzione del Capo della Chiesa, GiovanniPaolo II, ognuno deve vedere, in ciò che lui ha detto e puòdire, Cristo Stesso.E chi ancora andrà contro, sarà fermato dalla giustizia di Dio.Figli miei, assecondate quello che Io vi dico, perché son laMadre dei viventi, nessuno escluso, perché Gesù Cristo da glo­riosa mi ha ceduto alla Chiesa che ha fondato, per esserle di appoggio e di consolazione nella sua divina mansione.

**16 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑ Dio in Trino ha sempre amato l'uomo, tanto che l'uomo si èservito dell'amore per offenderlo e per volerlo far sottostare.E questo ha imparato dalla tentazione demoniaca, perché, per superbia, lui era caduto e voleva che l'uomo fosse schiavodi lui e che il Creatore non avesse ad essere amato dallesue creature. Ma l'amore infinito di Dio ha sempre beneficato l’uomo; e,anche se l'ha offeso, al pentimento, l'ha sempre perdonato. Così ha fatto anche con i progenitori, perché gli han domandatoscusa. Così fu di tutti i popoli in seguito: ha anche punito, ma la punizione fu sempre per poter un giorno perdonare. Guardiamo nel deserto quando, per nutrirlo, ha dato la manna dal cielo, ha dato l'acqua per dissetare, miracolosamente. Così anche nella vita pubblica, quando è venuto per redimere, la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo, ha moltiplicato pani e pesci per due e più volte a sfamarel'uomo, perché per seguirlo si trovava in un posto da non poter approfittare, mostrando così la sua onnipotenza e la sua bontà. Questo prima che morisse in croce a redimere. Guardiamo quando, dopo morto, è risorto: non subito èsalito al Cielo, ma è rimasto qui in terra d'esilio per quarantae uno o due giorni, per mostrarsi ai suoi Chi era e perdar speranza a tutti che avevan creduto in Lui. E prima di salire ha promesso il suo Ritorno che nel Vangeloè notato. Non ha mai guardato l'ingratitudine dell'uomo, ma il bisognoche la famiglia umana ha del suo Dio. Il suo occulto Ritornocon la testimonianza occulta della Madre sua, che dopo èritornata in Paradiso, vuol un giorno, togliendo il velo da Ritornato, mostrare, con la sua sapienza increata e l'Operadivina compiuta, affinché sia da tutti saputa, la bontà infinitache Cristo offre e adopera per la salvezza universale di tuttele genti.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente, mentre, il calicedel sangue suo in luce tramutato, dà della sua luce daRitornato al ministero sacerdotale che giura fedeltà eternale.

E gli angeli creati senza prova: “Ti adoriamo ogni momento, o vivo Pan del Ciel, granSacramento. Ti vogliamo amare più di tutti; vogliamo amartiper tutti; vogliamo amarti insiem con tutti. Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, perché è giunta l'ora”.

E l'angelo del Mistero da solo: “Per la vita che ci dai, Alleluia, ti ringrazio, mio Signor. Perla gioia e per l'amor ti ringrazio, mio Signor. La tua morteci salvò. Ti ringrazio, mio Signor. Il tuo amore ci riunì. Tiringrazio, mio Signor”.

E dopo tre minuti di ringraziamento, di adorazione e disupplica, affinché il clero giuri fedeltà a Dio per sempre, dinuovo si usciva e si scendeva nell'arca mariana ad accompagnar Cristo in terra d'esilio da dove era partito. E gli angeli nello scendere questo cantavan: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé: noi vogliam Dio, cheè nostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliamDio nelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Crescanper Lui savie le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...”.

Poi gli angeli tutti sono andati a cambiare gli altri angeliche salgono in Paradiso, e loro si schierano davanti a GesùSacramentato a adorare, a ringraziare, a perorare e adappiaudire tutto ciò che ha operato Cristo.

E in canto e in suono: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son care al mio cuor! Al cuor Tu parli, all'uom che ti intende, la fétrionfa, la vince l'amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l'alma fedel Quanto è felice l'uom che ti contempiaun'ora santa prostrato ai tuoi piè! Un giorno solo nei sacrituoi templi val più che mille nei tetti dei re. O Pan di vita…”.

Cronaca.

Gli angeli che han preso possesso del basso globo cantano esuonano l'*Ave Maria*. E in tutti i posti del mondo sarà sentita.

**17 Maggio**

**17 – 1980:**  “ Son tornato: diamo l’annuncio, insieme, a tutto il popolo “: dice Gesù alla sua Chiesa.

**17 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E i nove cori angelici subito han suonato il *Credo* o Simbo­lo apostolico,mentre il *Pater noster* se l'è riservato e lo cantò sopra il trono, su cui è calata la Madonna all'Apidario, il Canadese del Mistero:‑Salire sopra questo significa corrispondenza che esiste trail Paradiso e la Gerusalemme Celeste.Così la Madonna Sacerdote appartiene in pieno all'olocaustoche Cristo sta compiere, benedicendo tutta l'umanità, i giustie i peccatori, quelli che tendono alla santità e quelli checontinuano a commettere malvagità, preparando e invitando tut­ti i popoli a entrare sotto il suo manto, senza eccezione al­cuna,per poterli presentare a Gesù Eucaristia e così annun­ziargli che è finita la carestia, dicendogli che sono avviativerso la terra promessa, perché Gesù Cristo, il Divin Re, conl'aver redento ed ora ad applicare la Redenzione a tutte le genti,dà mezzo a tutti gli uomini di diventare figli di Dio col Battesimo. Anche perché chi si trovasse in fin di vita, sen­za aver ricevuto questo sacramento di lavacro, vengono mondatidal peccato d'origine dalla Madre di Dio col fuoco dello Spi­rito Santo.Ecco il desiderio che tutti i popoli devono avere di riceverequesto sacramento che assicura la figliolanza di Dio e gli dàmodo di trovarsi in unione e in amicizia col lor Redentore.Siccome è un grande dono che il Messia ha guadagnato con lapassione e morte in croce ed ora nella sua Venuta fa applica­zione a tutte le genti della Redenzione, bene i popoli devono comprendere che è anche una liberazione dalle fauci del nemi­co infernale che deve per forza rinunciare a rubar le anime a Dio, perché c'è la Madre di Dio che ha tutte queste in pos­sesso e così è la Madre universale di tutte le genti.Le anime sono di Dio, perché l'uomo è fatto a sua immagine esomiglianza e la Madre Sacerdote fa di tutte il riscatto e lemette nella schiavitù sua che fino al giorno del giudizio par­ticolare di ognuna dura.Questa è la facoltà che la Vergine Immacolata, perché si è ma­nifestata Sacerdote all'Apidario, ha nel terzo tempo, da glorio­sa, da Re d'Israele,perché ha vinto la causa d'Avvocata a pro del clero, lasciando in croce greca la sua impronta all'Apida­rio:"Sono la Sacerdote Immacolata".Questo mese deve essere una pesca miracolosa che fa l'Immacolata Vergine Sacerdote della mercede.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal trono dell'infinita misericordia benedìi ministri che si trovano avviliti e affranti perché nonsi vedono aiutati e sorretti dal loro Cristo, ma son pieni disperanza nella Madre di Dio Sacerdote. E così questi hanno la vincita completa, perché sono sotto lastola della Madre di Dio Sacerdote. E questo continuamente gli angeli cantan: “O Maria, nostra speranza, deh! ci assisti e pensa a noi. Deh! proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza. Cara Madre egran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi. Senza Te siamtimorosi, con Te pieni di fidanza. O Maria, nostra speranza”. Poi gli angeli, creati senza prova, in canto e in suono han datoquesto: “A Te, Signor, leviamo i cuori. A Te, Signor, noi li doniam. Quel pane bianco che t'offre la Chiesa è il frutto santo delnostro lavoro. Accetta, Signore, e benedici. Quel vino puro cheti offre la Chiesa forma la gioia dei nostri bei colli. Accetta, Signore, e benedici. A Te, Signor, leviamo i cuori... Gioie,dolori, fatiche e speranze nel sacro calice noi deponiamo.Accetta...”.

E gli angeli tutti:

“Venite, o cuor degli uomini, attorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è re. Sì, di Gesù dolcissimovenite al Cuore intorno. Fate con Lui soggiorno: luogo migliornon v'è”.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul librodella vita:‑ Tu sei il Dator della vita, Cristo ritornato in terra d'esilio.Tu sei Colui che, morto in croce per redimere, sei risortoper non più morire, perché sei Dio‑Uomo. Tu sei il Creatore eil Redentore, il Dator di ogni bene. E così, anche se sei giustoe stai anche correggere, affinché l'umanità si abbia ademendare, il tuo amore sempre padroneggia e sei pronto aperdonare, al pentimento, qualunque offesa ti hanno fatto, pronto a dar luce, a far comprendere dove si sbaglia e si èsbagliato. La misericordia tua che non ha limiti né misura e sempredura, l'hai consegnata alla Madre tua, perché da Madreuniversale ne faccia uso. Al pentimento, Tu cancelli qualunquecolpa, e chi ha sbagliato e sbaglia può ritornare alla casa del Padre, che sarà accolto e potrà vivere ancora in pace e intranquillità, perché sentirà in sé che il suo Redentore l'ha perdonato, che ha riconquistato la grazia santificante che aveva perduto peccando. Così, trovandosi gli uomini in pace col loro Dio, vien dataanche la forza di sopportare i dolori e tutto ciò che capitanella vita per farne, del lor vivere, una vitalità di meriti, finché, quando Dio chiamerà al rendiconto, trovandosi giusta, la creatura risponderà: "Sono pronta".‑ La Chiesa mia deve funzionare, se tutto il mondo a Me deveconquistare e a Me Eucaristico deve portare. ‑ E Tu, Madre dell'Infinito Amore, Madre del sacerdozio diCristo, metti il tuo visto, dando ai ministri che servono evivono sulla scia del Redentore, dal tuo Cuore Immacolatoluce ed amore. Solo ad amar Cristo ed a vivere in pace con Lui terra d'esiliopotrà divenire un'oasi di pace, perché ogni individuo saràsostenuto da Colui che l'ha redento e che lo vuol salvo.

**18 Maggio**

**18 – 1978:** La barca di Pietro si tramuta nella barca mariana, che vola: la Nuova Pentecoste!

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli in canto salivan nell'arca Mariana insiem col Divin Maestro, il Re …. %.

Re; e continuamente questo nel salire l'angelo Michele diceva: -*Ab omni malo, libera nos, Domine.Ab omni peccato.*

E gli angeli:- *Libera nos, Domine.*

*-Ab omni pericolo-Libera nos, Domine.*

*-A peste, fame et bello*

*-Libera nos, Domine.*

*-A fulgure et tempestate*

*-Libera nos, Domine.*

*-A flagello terraemotus*

*-Libera nos, Domine.*

-Salvaci, Signore, che periamo.

Salvaci per il trionfo del Cuordella Madre Immacolato!E con questo canto si arrivava sopra gli otto cieli: CristoRe veniva rivestito di paramenti bianchi, ornati di croci greche,dall'angelo suo Sacario e così entrava nella GeruselemmeCeleste con gli angeli suoi e si accostava all'altare eincominciava il vespro olocausto. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: *"Virgo Sacerdos, sub tuum praesidium confugimus Sancta DeiGenetrix. Nostras deprecationes ne despicias in necessitati busnostris et a periculis cunctis libera nos, semper Virgo gloriosaet benedicta-..*

E continuando: *-Dominus conservet eum et vivificet eum et beatum faciat eumin terra et non tradat eum in animas inimicorum eius".*

I due alti angeli che testimoniano il Ritorno di Cristo all'altarehan cantato questo: “E Tu, del Rosario Regina potente, ascolta clemente la precedel cuor. O Papa, non temere di tanta procella: la tua navicella Maria guiderà”.

E gli angeli della pace pronti con canto e suono:

*"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis... ".* E i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico. E gli angeli presenti, creati senza prova, han recitato il *Paternoster.*

E gli angeli tutti in coro:

“Resta con noi, Signore, la sera. Resta con noi: avremo la pace. Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà. Restacon noi, non ci lasciar per le vie del mondo, Signor. Tiporteremo ai nostri fratelli, ti porteremo lungo le strade. Resta con noi... la notte mai più scenderà. Voglio donartiqueste mie mani, voglio donarti questo mio cuore. Resta connoi, non ci lasciar per le vie del mondo, Signor”.

Poi la Madonna dal Paradiso ha benedetto Città di Castelloove ci sono le Cappuccine e tutti i loro conventi. Ha benedettotutte le Francescane e dove c'è la lor fondatrice, S. Caterina da Bologna, con tutti gli istituti di clausura, se si deve riconoscerecome in clausura il Mistero Compiuto e la famiglia verginalee sacerdotale fondata da Cristo, affinché il Pontefice venga acercare la terza chiave della Chiesa, la chiave dei tre tempi:una in tre. Questa che Cristo ha da consegnargli è di oro.E Lui, celebrando l'olocausto, consacrando e offrendo, applicala Redenzione a tutte le genti. E' l'applicazione che stava mancare: occorreva che Lui venisse, affinché la Fondazione, fondata dal Salvatore, sia riconosciutache è una sola e che la verità a tutti i popoli dona.

E gli angeli tutti:

“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ognimomento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome cheè tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in mezzoal cuor. Voglio chiamar Maria al sorger dell'aurora, vogliochiamarla ancora al tramontar del dì. Dolcissima Maria, laMadre mia tu sei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale. E così incomincia: ‑ Dopo che Giovanni fu imprigionato, Gesù inizia il suoministero. Venne in Gallìa, annunziando il Vangelo di Dio in questi termini: "Il tempo è compiuto, il Regno di Dio è vicino. Convertitevi alla buona novella".E mentre camminava alla sponda del mare di Galilea, vide Simone e Andrea che gettavano la rete nel mare, perché erano

pescatori.

E Gesù disse loro:

"Venite dietro a Me, che vi farò diventare pescatori di uomini”.Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando ancora un po' avanti, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello; anche loro nella barca che lavavanole reti. Subito Gesù li chiamò ed essi abbandonarono il padre Zebedeocon i garzoni e andarono alla sequela di Gesù. In questo modo, continuando a scegliere, ove li incontrava, chivoleva per Sé, fu seguito da questi, che sempre ormai stavanocon Lui. E così anche i popoli seguivano il Messia. Guardate le vicende che sono avvenute, finché ha redento. E questi che lavoravan per il Regno di Dio l'han visto anchedopo, risorto, perché suoi erano diventati. L'han visto salireal Cielo e con gioia i lor cuori furono consolati, perché gliaveva promesso il Paraclito che sarebbe sceso su loro e chepoi sarebbe ancor ritornato, ma non disse quando. Loro han dato prova, dando la vita per la verità. Da tanti furono seguiti e intanto hanno evangelizzato, hannobagnato la terra col lor sangue per l'amor grande che hanportato al Martire del Golgota. Han constatato che il Messia aveva portato su questo bassoglobo la salvezza per tutti gli uomini e anche loro l'hannoaccompagnato, dando tutto per essere tutti di Lui. Questa fede che in loro era anche agli altri han dato e handispensato, così ora che Tu, Cristo, sei tornato dal Padre interra d'esilio misericordioso e glorioso, non è venuta la seradell'Apocalisse della giustizia, perché col Ritorno del Figliodell'uomo è incominciato quel giorno, misericordioso eglorioso, per i popoli tutti, che non avrà più fine, perché ilRitorno di Cristo farà splendere in terra d'esilio la luceche esce dal suo Cuore che impedirà la notte; ma sempre saràgiorno, perché la Chiesa che Lui ha dato, immortale, sta per essere risorta. E questo è il segnale che l'Eterno Padre fa lapace con i figli di questo basso globo, perché deve essere accettata che è Sacerdote ed Altare la Madre che ha portato ilVerbo che si è incarnato. E, splendendo la Chiesa di verginità, la conversione e lasalvezza a tutte le famiglie annunzierà. Ecco perché la Chiesa, circondata da vergini, deve trovarsi all'altezza del virgineo candore, se la popolazione deve trovarela strada da salire e non sprofondarsi nell'errore, nellasuperbia e nella disonestà. Gesù Celebrante e Operante ha avuto di tutti i popoli pietàe compassione. Che sia arrivato adesso il tempo che Pio X aveva profetizzato: "Tutto si restaurerà in Cristo"?

**19 Maggio**

**19 - :** Pentecoste; 10 giorni dopo l’Ascensione. ( Era di domenica, il primo giorno dopo il sabato ). ( Corrisponde ora, nei confronti di allora, al nostro lunedì ).

Pentecoste significa anche pesare: chi poteva sopportare tanta luce e tanto amore per poterli dispensare?

Ecco che nessun altro poteva questo portare e sopportare, tanta luce di Sapienza, se non chi era segnato e con Cristo aveva parlato. Nel Cenacolo vi erano solo gli undici con la Madre mia, mentre i discepoli erano fuori del vero Cenacolo, in una sala attigua.

I discepoli e gli apostoli pregavano ed aspettavano le cose di Dio e stavano precisamente agli ordini dati dal Maestro.

L’orario della discesa dello Spirito Santo è quello degli Atti degli apostoli.

E’ venuto con terrore, con forza astrometrica, che si manifestava in lampi come di temporale, con lingue di fuoco: la forza, la luce, l’amore della terza Persona della SS. Trinità.

Il globo di fuoco si è posato intero sulla Madonna, la Sposa dello Spirito Santo, che lo ha attirato, e poi si è suddiviso in tante lingue di fuoco, una per ciascun apostolo. Pietro ne ebbe due, di cui una subito è sparita e si è posata sul capo del solitario Anselmo, a Bienno.

La fiamma di fuoco si è posata sulla testa solo degli apostoli, non anche su quelle dei discepoli, che in quell’occasione non hanno ricevuto lo Spirito Santo.

In un primo momento, Pietro e altri apostoli pensarono che il Ritorno di Cristo fosse avvenuto nella luce immensa dello Spirito Santo. Solo Giovanni sapeva con certezza del Ritorno, e lo avrebbe rivelato al momento opportuno, ma, siccome non era ora, ha taciuto e si è assoggettato all’autorità di Pietro.

Ecco la forza della verginità che sa tacere e che sta applaudire gli altri e che non tocca terra e che nessuna paura in sé serra!

Pentecoste significa anche notaio: una caratteristica da mantenere, perché bisogno del Settiforme si sta avere; ed è anche vera fede nelle tre Persone della SS. Trinità, un Dio solo.

Si sa e si deve sapere che è stato l’intervento pentecostale che ha concluso la fondazione della mia Chiesa, per mostrare che l’Uomo-Dio è Dio, e che è il Salvatore veramente risuscitato. Poi al Padre me ne sono andato e sono anche tornato. Lascio anche ora allo Spirito Santo Paraclito la sua mansione di diffondere la luce della verità, così che son venuto lo si saprà e si capirà!

Sapete che nell’antichità chi toccava l’Arca Santa rimaneva castigato; così sarà quando il mio clero sarà tutto restaurato: chi lo toccherà, da sé si castigherà.

Giacchè vanno all’antico, sappiano che son Dio, Dio in Trino, che ha creato il cielo e la terra, il primo, il secondo e il terzo tempo, e che aiuto, per comprendere che son venuto, rendo!

La Pentecoste sugli apostoli si sviluppava gradatamente, giorno per gionro, ove compivano il Sacrificio incruento e si allargava tra lor la cerchia, nell’universalità dell’evangelizzazione; e mai hanno ritirato ciò che han dato nelle lettere e nel Vangelo, lasciando lo sviluppo nella continuazione dei secoli.

Pietro nelle sue lettere, a riguardo del Ritorno a cui l’Uomo-Dio aveva accennato, dice che era difficile spiegare come sarebbe avvenuto.

Anche Paolo ha provato ad aspettarmi il Sabato Santo; ed invece dopo ha concluso: “ Sarà alla fine dei tempi! “. E così ha definito: “ L’Eucarestia rappresenta la passione e la morte di Cristo fino alla sua venuta “. E mai niente è stato ritirato di ciò che gli apostoli hanno scritto e predicato.

La prima Pentecoste è portatrice di luce, di forza e di sacrificio; la seconda Pentecoste è di realizzazione dell’Infinito Amore, di Sapienza increata e di Potenza di “ resurrectio et vita “.

Nella risurrezione Cristo ha dato dimostrazione della sua divinità, nel morire e nel risorgere Se Stesso. Nel Ritorno è venuto a risorgere tutti gli altri, perché Dio ha creato tutti e con la redenzione li ha fatti figli di Dio.

La Pentecoste sugli apostoli è stata la potenza che ha dato a loro il potere della mia Sapienza. Invece ora è la potenza dell’Uomo-Dio Glorioso, che offre, nel suo amore infinito, la sua Sapienza increata al sacerdozio ministeriale, che ringiovanisce ed innalza la Chiesa che ho fondato.

Se fosse la potenza senza l’amore infinito che procrea la Sapienza increata, sarebbe la fine di tutta l’umanità, come annuncia l’Apocalisse negli ultimi tempi. Ma la mia presenza naturale, gloriosa, a celebrare, tutto annulla nella mia Venuta, cioè cambia la potenza nella sapienza, la giustizia nell’amore infinito: ecco l’Opera divina compiuta nel Ritorno da Gesù Cristo!

Comunque state tutti tranquilli, che nel mio Ritorno penso Io, che son l’Uomo-Dio! Pensate che sono il Creatore, il Verbo che dal nulla ha fatto tutte le cose e che sempre sarò sufficiente in ogni bisogno e in ogni occasione, anche se adopero il sacerdote!

Questo vale perché il ministro sia sicuro del suo Cristo; mai abbia a dubitare, mai si abbia ad atterrare, ma sull’alto monte si abbia sempre a trovare!

Il popolo si accorgerà con chi ha a che fare. Quanto più i sacerdoti saranno restaurati, anche i grandi scienziati capiranno sempre più l’altezza del prete e la sua sapienza e si sentiranno inferiori. D’ora innanzi ognuno dovrà stare nella posizione in cui si trova, chè il mio Ritorno questo dona, e così il ministro di Dio che fa Dio, sarà visto tale nel suo imbiancamento e nel restauro.

Si aggiusteranno presto le cose, anche materiali …

Nella rinnovata Pentecoste la croce pompeggia a far divenire lucente la Madre di Dio; così il suo Cuore avvamperà di luce settiformale e la Chiesa di Cristo adombrata dalla SS. Trinità avrà in sé la luce dello Spirito Santo e sarà atta a fare un solo ovile con un unico Pastore.

Ecco che per tempo ho avvisato il Pontefice col Deposito: “ Il Divin Artefice per il Pontefice! “, Colui che fa ponte tra Dio e gli uomini!

Ricordatevi che alla Pentecoste gli apostoli erano tutti radunati con la Madre mia in preghiera; così sarebbe stato in questa rinnovata Pentecoste, se avessero accettato di guardare quello che è il mio insegnamento dato nel Ritorno e l’avessero messo in pratica, e avessero onorato la mia Madre col titolo “ Virgo Sacerdos “, come già lo facevano Pio IX e Pio X nei bisogni grandi della Chiesa!

Questa solennità grandiosa non sarà sterile di lumi: ne darà, ma con misura.

E’ un conto avere da darli, i lumi, a chi li cerca e li vuole, un altro avere a che fare con chi dice che non sa che farne e che ha lumi da dare anche a Dio! Qui bisogna parlare non di illuminazione, ma di conversione!

Sto per dare un dono strepitoso: il Timor Santo, in una foggia mai data, ma che sarà ben constatata, perché è elencato come ultimo dei doni, ma rispecchia tutti gli altri, perché chi teme Dio non può andare perduto. E’ segno che sono conosciuto e che son certi che dal timore e dall’osservanza della legge di Dio sboccerà l’amor di Dio.

Pregate che questa verga settiformale sia tranquilla! Non lasciatevi pesare la Pentecoste, perché entrerà dolcemente nelle cose vostre, volterà la pagina ad ogni difficoltà e la pagina della vita vi riempirà, che la mia firma porterà, e voi vi accorgerete che siete con Me in unità!

Pentecoste significa anche perorare e starsi con la luce settiformale incontrare, come una calamita.

La preghiera che si deve fare in preparazione per avere la forza, la luce e l’amore del Settiforme, deve essere infuocata di amore, di attrazione e di sicurezza. Sarebbe come il parafulmine che attira il fulmine, e invece è una calamita che attira la luce su chi la vuole, la desidera e gli occorre.

Se sarete consci che vi occorre, non vi mancherà; e tutti lucenti vi farà, anche i piedi, come lo è il fondamento della Nave mariana, che è composto dal sangue di Cristo tramutato in luce per il trionfo della croce.

**19 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): E quel della lampada: -Io suono la musica polacca per chi in mezzo alla tribolazione l'ha sempre amata, la Sacerdote Immacolata. E' per quello che in mezzo ad ogni tortura la religione di Cristo han sempre vissuta. Intendete ed imparate tutti che il regalo è universale. Guardate chi il messaggio della Madre al Pontefice è stato a portare. Evviva un ritiro in cui hanno sentito la voce dell'Uomo Dio!

**19 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù: ‑Dio non muta.Impongo a Brescia di diventar mutafinché la Pentecostale stia scoppiare,se misericordia anche su di lei deve piombare.Se questo farà,distrutta non sarà.

**19 – 1975:**  Cristo incomincia a costruire il Coro Vergineo.

**19 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita. E così incomincia: ‑ E' vero che Tu hai voluto morire per redimere. Ma poi seirisorto qui in terra d'esilio e ti sei fermato e ti sei presentato ai tuoi, perché sei vero Uomo e vero Dio. E, prima di salire, hai detto ai tuoi apostoli: "Me ne devo andare, se deve venire su di voi il Paraclito. Me nevado a prepararvi un posto e poi di nuovo tra voi ritornerò".I due angeli qui presenti all'altare son quelli che hanno testimoniato il tuo arrivo in Cielo alla destra del Padre, conla promessa del tuo Ritorno, per cui gli apostoli si son consolatie di tutto si sono assicurati. Così la Chiesa ha propagato il Regno di Dio, ovunque ha potutoposare il piede su questo basso globo. Ma ora occorreva la prova, perché niente le mancava, perchéavevi promesso che saresti rimasto con loro fino alla consumazione dei secoli. Han detto anche se fosse stato scritto tutto quello chenella vita pubblica Tu hai detto, non sarebbero bastati tuttii libri di questo mondo. Dunque ne avevi ancora da dire. Tu alla Fondazione hai dettoche eri con loro fino alla consumazione dei secoli. Ma non hamai riflettuto quello che saresti venuto a fare col Ritorno. I Santi Padri l'han detto i primi secoli della Chiesa; e ancheS. Bernardo nel secondo millennio: che venivi in una secondaVenuta occulta. Per aggiungere alla tua Chiesa una sapienzariservata per lei (Tu hai detto: "nella mia Venuta"), munita di una nuova autorità, anche nella celebrazione del Sacrificioincruento, consacrando e offrendo non solo *pro multis,* ma per *omnes*; invece qui celebri il Vespro Olocausto con l'applicazione della Redenzione a tutti. E nell'annunciare che hai popolato un nuovo mondo, il Terrestre, come hai fatto a creare i progenitori, senza provaquesti, hai creato anche angeli che non incorrono in nessunaprova, ma tutti atti a dar onore e gloria a Dio.

‑ Mi permetto di dire alla Chiesa mia che occorreva che ritornassi da Fondatore, affinché le porte dell'inferno non avessero a prevalere su di lei. Il vostro Redentore non può tradire, non può abbandonare lasua Chiesa, uscita immortale dal suo Cuore trafitto, e così larende su tutti vittoriosa, facendola risorta senza morire. Questa è la vera coronazione che Cristo fa alla sua MisticaSposa, pagandola della sua fedeltà, essendosi sempre trovatafedele al suo Sposo Gesù Cristo. La Chiesa vien confermata in tutto dalla Madre di DioSacerdote, che l'ha voluta per sua Madre.

E l'angelo del Mistero:

“Salve, o Madre di Dio, Sacerdote, tutta pura e immacolata,che appartieni in pieno per la salvezza universale, perché col tuo Cuor Materno hai ottenuto dalla SS. Trinità

che ritornasse il tuo Divin Figlio per la salvezza dell'umanità”.

E gli angeli tutti:

“Noi ti adoriamo, Cristo Re. Stretti alla croce, nostra bandiera,con fede ardente noi t'invochiam. Su tuttti i popoli regnaed impera. O Re dei secoli, Te sol vogliam. O Cristo, vinci, oCristo, impera. Eterno amore a Te giuriam. O Re di pace, o Re diamore, o Gesù dolce, umil di cuor. Sovrano ed arbitro regna, oSignor, col dolce impero del santo amor. O Cristo, vinci, o Cristoimpera, eterno amore a Te giuriam”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendole: ‑Ripara, riparate, anime pie, per chi non santifica il giornodi festa. E il sangue del calice in fiamma viva dà luce e vita, affinchésia veduto che son tornato, proprio per la sapienza che ho portato.

**19 – 2013:** Lettera di presentazione della “ Coda “ del Deposito a Papa Francesco. La Coda sarà concretamente presentata il 15-6 del 2013.

**20 Maggio**

**20 – 1977:** L’Angelo vicino al focolare, nello studio Chiesa, cantava e suonava: “ Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre arriverà “.

**20 – 1977:** Sono creati altri tre astri, per essere un giorno popolati verginalmente.

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino ha benedettotutto il genere umano, unendo la sua benedizione a quella cheimparte il Pontefice, ovunque si trova.

E gli angeli tutti:

“Mira il tuo popolo, bella Signora, che pien di giubilo oggiti onora. Anch'io festevole corro ai tuoi piè. O Santa Vergine, prega per me. Il pietosissimo dolce tuo Cuore porto e rifugioè al peccatore. Tesori e grazie racchiude in sé. O Santa Vergine,prega per me. In questa misera valle infelice tutti t'invocanoSoccorritrice. Questo bel titolo conviene a Te. O Santa Vergine, prega per me”.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: “Accogli, Signore, il mio grido. Nel cuore ho cercato il tuovolto. Quel volto non nascondermi, o Signore. Ricorda chesempre benigno Tu fosti in passato con noi. Non far che il nemico ci soggioghi. Con cuore pentito e sincero perdonoimploriamo, o Signore. Perdona chi confessa il suo errore”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑ Quando Tu sei salito al Cielo, hai promesso che sarestiritornato. E così, quando stava per finire il Duemila, Tu sei venuto.

E così ora sei qui insieme col tuo popolo, alla montagna, sulbasso globo; e vai a celebrare sopra gli otto cieli il vesproolocausto, affinché sia applicata non solo a molti, ma a tutti,la Redenzione.

Il tuo compito è misterioso e amoroso. Era necessario, occorrevaalle genti tutte, se dovevano convertirsi e tornare al loro Dio e non urtare la divina misericordia. Tu non dai tanto lamento perché ti hanno offeso, ma dai lucedal tuo Cuore illuminando dove si sbaglia, dove si compie peccato e che via devono tenere per tornare a Te, Sommo Bene. Il tuo clero penitente e amoroso, senza di Te, cerca da Te appoggio, sollievo e luce per poter di nuovo guidare i popoli a Te. Ma occorre la tua attrazione. Occorre il mezzo: stallo insegnare,o Maestro Divino, per far che i popoli abbiano a Te a tornare eche più da Te si abbiano ad allontanare. Fa' che lo Spirito Paraclito illumini fortemente, con amor sommo, la tua Chiesa, affinché i popoli, illuminati, ancora si sentano vivi e pronti a seguire le orme di Te, Divin Pastore, con l'ascoltarequello che il Pontefice indica, insegna e comanda, affinché l'umanità venga interamente salvata. Non ritardare a fermare chi va per la via della perdizione evolta a Te le spalle, dicendo: *Non serviam!*Fa' che la luce amorosa che regali fermi il peccatore, comehai fatto col tuo Paolo, quando sulla via di Damasco l'haifermato e da cavallo l'hai precipitato. Fa' che tanti sacerdotiche errano siano, pure in questo modo, con la tua potenza, fermati sulla via dell'amore. E mostra il viottolo per saliredi nuovo ove la luce divina li sta illuminare ed attirare allavirtù, alla conversione, per arrivare così alla perfezione. Lavorio che spetta anche a Te, o Madre del perdono e dellamisericordia, che sei la Madre Vergine Sacerdote del Redentore: converti il più duro peccatore, salva i moribondi e libera le anime sante del Purgatorio. E fa' che i popoli ricorrano a Te e siano in questo tuo mese da Te beneficati, convertiti e così salvati.

E gli angeli tutti:

“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristosi adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri. Cristo s'adori. Gloria alSignor. Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare:

“Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò? T'amo consommo amor, quanto quest'alma può. Poichè il mio cuor peccò, orn'ho sommo dolor. Mai più non peccherò con il tuo favor. Le miecolpe dirò ai piè del confessor. Penitenza farò dei miei passatierror. Sommo Ben...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑ Vivi di fede, di speranza e di carità. Così collaborerai perla salvezza di tutta l'umanità-. E il sangue del calice, tramutato in luce fulgida, dà ai ministripreparati una sicurezza, che è una certezza, che Cristoli starà aiutare e non li starà mai abbandonare. E così l'aiutoavranno e dell'aiuto che Cristo gli porge vivranno.

E gli angeli tutti:

“Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue preziosodi Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù,noi t'adoriam. Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'agnellopasquale, coroni la vita terrena, ci lasci un ricordo immortale.Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo. Nel velol'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù tirendiamo. Dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam”.

E, dopo tre minuti di adorazione e di ringraziamento a CristoRitornato, di nuovo si usciva e si scendeva ad accompagnar Cristo in terra d'esilio, da dove era partito, con questo canto: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit, quae sola Virgo parturit... ".* E con soavità si arrivava nel basso globo, pronti gli angeliad andare dappertutto ove si trova Gesù Eucaristico, adorando, ringraziando e implorando perdono e salvezza per tutti. E con questo continuato canto danno onore e gloria a GesùSacramentato: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son caretrionfa, la vince l'amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l'alma fedel. Quanto è felice l'uom che ti contemplaun'ora santa prostrato ai tuoi piè: un giorno solo nei sacrituoi templi val più che mille nei tetti dei re. O Pan di vita...”.

Cronaca.

Tempo di misericordia per quelli che vogliono tornare al loroDio. Sappiano che ora è quello splendido mattino per chi vuolincontrarsi col suo Maestro Divino.

**21 Maggio**

**21 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Pronta l'arca mariana con gli angeli in suono e in canto aportare il Divin Re, Gesù Cristo, sull'alto globo sopra gli ot­to cieli a celebrare, perché Lui è tornato alla benedizioneeucaristica Celebrante e Operante; ed è per questo che a com­piere l'olocausto entra nella Gerusalemme Celeste, già nell'e­ternità.Così, finito il terzo tempo, saranno trasportati le vergini ei sacerdoti tali ove va a celebrare ora il Fondatore dellaChiesa, il Verbo Incarnato. Così sarà di questi che presiederan­no a questo altare, a continuare l'olocausto, cioè questa divi­na mensa che ha imbandito per comunicare anche tutti quelli del Terrestre, creati e procreati da Cristo Stesso glorioso, do­po la sua Venuta, facendo un globo unico là in alto; e saranno anche questi comunicati del corpo, sangue, anima e divinità di Cristo glorioso.Ecco la vita della Chiesa che in terra d'esilio fu fondatache non verrà mai finita, perché fin d'ora è già risorta senzaessere morta!

**21 – 1985:** Giorno in cui finisce la prova e la penitenza della Chiesa per il ritardo nel riconoscere il Ritorno: giorno di fermo e di avvio.

( Dalle Comunioni ): E la Madre di Dio dal Paradiso benedicente (di cui, nellostesso istante che Lei parla, il Michele riporta le parole, come in Cielo Lei si esprime, perché lui si trova al coro sopra il trono su cui Lei è calata all'Apidario nel 1960 adombrata dalla SS.Trinità, annunziando che aveva vinto apro del clero, dopo che Cristo aveva fatto il giudizio universale, perché loro non saranno giudicati col popolo, ma verranno con Cristo, già risorti prima degli altri, a giudicare le dodici tribù d'Israele), dice :- Benedico la disposizione fatta dall'Eterno Padre, cioè lamia benedizione va al popolo, e prima alla Chiesa di Cristoperché possa comprendere. Giorno di fermo e di avvio, dice la SS.Trinità. Così la mia benedizione si spanderà e il clero, con la nuova luce che Cristo dà dal suo Cuore, ci vedrà. E la Parola viva di vita che Lui concede il clero ascolterà e comprenderà. E' finita la prova e la penitenza per il ritardo. Ma per losforzo e per le preghiere del Capo della Chiesa con tuttiquelli che son con Lui, ha fatto compassione all'Eterno Padrel'umanità decaduta e peccatrice, perché cominci da oggi lalor conversione e, in avvenire, siano di più quelli in graziadi Dio di quelli che al momento sono ancora senza. Giorno di misericordia e di clemenza. Del Ritorno del mio Divin Figlio la Chiesa, il mondo tutto, non può far senza.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande nuovo messale: ‑ La liturgia che presenta la Chiesa in questa settimana è l'ardente preghiera degli apostoli che con Maria Santissimaorante si trovavan nel Cenacolo nell'aspettazione della Pentecoste. Come Cristo aveva promesso, è scesa su loro e anchesu Anselmo che era stato scelto da Cristo quando, nella vitapubblica, era venuto per tre giorni qui a Bienno e aveva incontrato il solitario che si trovava in preghiera, aspettando ilViandante col diamante, ché c'era la tradizione che sarebbepassato da costì: portato questo annuncio dalla coppia lasciatada Noé su questi monti. (Storia: non appena a Bienno è stato, anche a Roma. Basta così, perché già è scritto). Passiamo ad ora che Tu, Redentor nostro, dopo essere stato alla destra del Padre per quasi duemila anni, sei tornato allabenedizione eucaristica, alla chiusura del Congresso Eucaristico dell'operaio, come c'è nel Vangelo che saresti tornato. Ora giunge il tempo che, come sei venuto in occulta Venuta, latua Chiesa per pria abbia la luce fulgida dello Spirito Santo, che arriva alla Chiesa tramite il Cuor della Madre Immacolato;e così abbia riconoscimento che sei Tu che hai dato edai la sapienza tua increata, affinché l'umanità sia tutta rigenerata, convertita proprio per la manifestazione delRitorno, che deve essere proclamato dalla Chiesa, tua MisticaSposa, che hai fondato. Guardate in alto, distaccatevi da tutto ciò che è occasionedi peccato e vivrete in pace, in giustizia e verità, dapoter dare a Dio ciò che gli spetta e fratellanza ai proprisimili per vivere in concordia e carità fraterna. Così la terrapotrà tramutarsi in un'oasi di pace.

**22 Maggio**

**22 – 1976:** ( Dalla Comunione ) Affacciandosi all’Astro spento, la Sacerdote Madre benedicente, dice: “ Luce ai miei figli primi sto rendere e così la persecuzione sto sospendere e voi potrete affiancare Alceste, che per stare accanto al Re Divino avete la nuziale veste “. E questo Gesù l’ha riferito per primo al P. L. Carminati.

**22 – 1977:**  E’ il giorno in cui è finita la prova del clero.

**22 – 1978:** Ad ognuno dei sacerdoti viene messo “ a nuovo “l’aratro.

**22 – 1980:** Rinnovo delle promesse sacerdotali; annuncio al Pontefice; angeli in quantità ai ministri.

**23 Maggio**

**23 – 1976:** Si annuncia che sono avvenute le nozze di diamante di Gesù con la sua Chiesa: il festino per queste nozze non sarà mai finito.

**23 – 1981:** Splende il volto di Cristo: è perché c’è del mio clero che del mio Ritorno si rende conto.

( Dalle Comunioni ): Sopra il carro di fuoco gli angeli suoi son venuti a pren­derlo per accompagnarlo sopra gli otto cieli sul nuovo glo­bo,perché trionfalmente avesse ad entrare nel santuario perla celebrazione.E, quando stava per partire, l'angelo Sacario dice a CristoRitornato:‑Quanto splende il tuo volto!-.E tutto l'ospizio splendeva.E, prima di partire, rispondeva al suo angelo:‑Questa luce che vedete, che parte da Me, è perché c'è del mioclero chi del mio Ritorno se ne rende conto.

**23 - 1985:** Bruciato sul candelabro sacerdotale il libro dei sette sigilli.

**24 Maggio**

**24 – 1980:** Che presto diventi una cosa sola la famiglia verginea, che Cristo ha formato, con la Chiesa che ha fondato, per il trionfo del Cuore della Madre Immacolato.

**24 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Noi angeli ti supplichiamo: che ci sia un fermo e nemmeno piùun sacerdote abbia a scappare lontano da Te, ma che tutti sia­no marcati di fedeltà e così nel campo sterminato della Chie­sa si abbiano le vocazioni a seminare e così, in feconda messe ed in vigneto produttivo, sia fecondo di operai, marcati di fe­deltà e di santità affinché Tu, Cristo, prima di partire, gli pos­sa consegnare la vigna innestata e la raccolta da fare, affin­ché al trapasso si abbiano con Te a trovare sul Coro Virgineo a creare nuovi cieli e nuove terre.

**25 Maggio**

**25 – 1975:** Gesù fa conoscere ad Alceste il pensiero di Paolo VI.

**25 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Scena.

Un arco color sangue passa sopra gli scrittiche ci sono qui e su quelli che han scritto i ministri(sim­bolismo) e le parole diventano color oro,perché questi sacerdoti sono in comunione con Gesù Ritorna­to:è per quello che il breviario ognun ha marcato.

Il Divin Maestro consacra e l'angelo Sacario fa il diaconoe dà ad Alceste l'ostia consacrata dall'Eterno Sacerdote.Con sicurezza che è di nuovo venuto,dà alla Chiesa Sposa la prova.

**25 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Dopo questo, la musica dei sette angeli apocalitticidava un grande squillo di conquista e di vincita.Poi in corteo si usciva dal santuario e si scendeva,nel momento che la campana del monumento suonavae metà degli angeli che accompagnavan Cristo Resi son fermati all'Apidario, per ordine del Divin Maestro,per dar lode e sicurezza che là la Sacerdote Immacolataè calata.E così vien scoperto il Ritorno del Figlio dell'uomoin terra d'esilio.Rientrava di nuovo nell'ospizio.Gli angeli davanti agli altari in gioia e in allegriafesteggiavano la vincita loro e della Vergine Maria,dando tutto l'onore e la gloria a Gesù Eucaristia.Questa festa della vincita non sarà mai finita.Sulla parete ove c'è il telefono è nato, dentro, ed è benvisto fuori, un oleandro fiorito bianco:segnale che sanno che Cristo Re dal Ciel in terra d'esilio

è tornato.In silenzio è questo applauso in questo piccolo tempietto,perché non avvenga più alla verità il duello.Tutta infinita misericordia è,perché di nessuno ha bisogno Cristo Re.

**25 – 1985:** Consegna da parte degli angeli della stola ai sacerdoti: oltre che apostoli del Ritorno, sono anche apostoli di Maria Vergine Sacerdote: così il sacerdote porta le insegne del segno rinnovato. Già si entra nell’era mariana.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Questo mattino all'orario della Resurrezione già Cristo partiva nell'arca mariana con gli angeli suoi in canto. E, siccome Gesù è nato in sabato, nell'arrivare sopra gli ottocieli gli angeli questo cantavan: “O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Se non sono i nostri cuori così bianchi come i gigli, ugualmente siam tuoi figli e Tu nostra Madre ancor”. E così all'ingresso della Gerusalemme Celeste si era. Rivestito di paramenti bianchi ornati di stelle d'oro si accostavaall'altare a celebrare, a compiere il vespro olocausto. Dagli angeli era seguito che tutto il santuario avevan empito.

La Madre di Dio, appena incominciato, dal seggio divino benedì tutti i sacerdoti che degnamente celebrano il Sacrificio incruento; e così abbiano a partecipare anche al Vespro Olocausto che compie il Divin Re Ritornato. Così in avvenire la Chiesa abbia ad avere tutta quella luce, quella forza e quel potere che Cristo Ritornato le offre e

le cede. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑ Pietro, prima della Pentecoste, era tanto l'amore che portavaa Cristo, e non era perfezionato, che tendeva a Giovanni, perché s'accorgeva che Cristo aveva per lui predilezione, notando quando ha posato il capo sul Cuor di Cristo. E così domandò: "Cosa sarà di lui? ".E Tu gli hai risposto: "Cosa importa a Te, se lui rimarrà finché Io venga? ".Ma dopo la Pentecoste, quando tutti gli apostoli furono mondati e resi del primier candore, comprese il perché di quell'amore: perché era vergine. E così Tu, Gesù, hai fatto comprendere che il sacro celibatoci sarebbe stato anche quando saresti tornato. E nel tuo Ritorno hai portato il sacro celibato come leggedivina, se i popoli devono arrivare fino alla consumazionedei secoli privi di castigo, in posizione d'essere convertitie così perdonati, e di arrivare tutti a salvezza. Siccome solo il ministro possiede tre timbri, Battesimo, Cresima ed Ordine, simbolo della SS. Trinità, vivendo così la santaverginità, il ministro può usufruire del potere che Dio gliha dato di consacrare, di assolvere e di evangelizzare. E così, quando sarà conosciuto che Tu sei venuto, unito a Te col suoCapo, il ministero sacerdotale godrà della pienezza dei poteri che Dio cede e concede nel terzo tempo del mondo. E la Madre di Dio Sacerdote stenderà il suo manto pietoso e misericordioso e ne farà un casolare, perché la Chiesa possa portare tutti a Te Sacramentato. Questo è il piano divino che vivifica e santifica, che offre alla Chiesa Sposa perché ne offra a tutti. Questi sono i frutti che son maturati nel tempo che Tu haisostato in terra d'esilio e sali sopra gli otto cieli, oveora ti trovi, a compiere il vespro olocausto per offrire atutti il compimento di Redenzione. E questi frutti copiosi faran maturare le conversioni e così con facilità potrà avvenire un solo ovile con un unico Pastore. E Tu, Madre Sacerdote dell'Infinito Amore, perora davanti allaSS. Trinità, affinché questo con prestezza avvenga; e copiosegrazie dal Ciel sui popoli scendan.

Morale

L'amor di Dio sta avvampare e luce fulgida sta donare finchéla Chiesa, sapendo del mio Ritorno, venga a dare al suo Cristoil "Buon giorno".

**26 Maggio**

**26 – 1977:** In questi giorni ( 26-5-77 ), sopra gli otto cieli vi è una nebbiolina, che copre il sole; meglio: non è il sole di terra d’esilio, ma è la coda della Stella che ha annunciato la nascita del Messia ai Magi, per impedire che scenda il fuoco, intanto che sto creare nuovi mondi. E’ elettricità Mariana, è protezione della Madonna, perché non lascia più all’uomo la padronanza; ed è anche questo un dono, perché non fabbrica più nulla in basso e non consegno più nulla all’uomo perché non mi fido più ed anche perché questo basso globo deve salire.

**26 – 1981:** Il Sangue del calice compone una nuova veste di luce e di amore alla mistica Chiesa Sposa; e il giorno dopo viene ricamata questa veste di nozze di diamante.

**26 – 1983:** ( Dalle Comunioni ). Noi angeli per questo preghiamo: che abbiano a riconoscere latua Venuta; supplichiamo con speranza, con fiducia e con sicu­rezza d'essere esauditi.Metti su questo capitolo che ho scritto le tue tre dita, giac­ché noi siamoal servizio e al comando della Madre tua Sacer­dote Vergine Maria-.E Gesù presente dice:‑Perché vuol così la Madre mia, pongo non solo le tre dita,ma tutta la mano destra, a ciò che opera la Madre Sacerdote inmia vece, perché han bisogno della Sacerdote Regina del mondoil mio clero, le vergini e anche chi mi va contro. Io a far lapace con chi degnamente mi rappresenta sono pronto.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Così la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino stende ilsuo manto materno su tutto il popolo di Dio, facendo sfoggioe invito a tutte le genti a ripararsi sotto il suo manto, formando una strada lucente di grazie attuali per quelli che vorrebbero entrare nella Chiesa del suo Divin Figlio.

E gli angeli tutti:

“Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida stella, la dolce speme dell'infelice. Appena spunta in ciel l'aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Signora. A Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni dolor. La pastorella sulla collina a Te, gran Vergine, umil s'inchina. Madre- ti dice -del Santo Amor. Vergin, Tu guidaci al tuo Signor".

Poi al trono si accostò l'angelo della verginità, Sacario, aleggere sul nuovo messale:

‑ La festa liturgica della Pentecoste coincide conla festa della Resurrezione, la Pasqua, essendo sceso sugli apostoli nel Cenacolo lo Spirito Santo, ove c'era anche Maria Vergine Sacerdote orante. E così la Chiesa fondata dal Redentore fa il suo sfoggio con la luce, con la potenza e con l'amore dello Spirito Paraclito. E così con potestà divina la missione della Chiesa si era allargata su tutto il continente, anchese han dovuto dare la propria vita, per manifestarela verità e l'amore che portavan a Cristo Signore. Ma ora che è tornato, come aveva promesso quando è salito alCielo che sarebbe ritornato, non fu apprezzato, perché il suoRitorno non faceva sfoggio di ricchezza, di potere, e così ipopoli si son mostrati a non volere. Han preferito continuare a peccare che sentirsi dire dal proprio Salvatore glorioso e misericordioso, come hadetto alla persona del Mistero nel momento che è venuto: "Ti ho perdonato, perché mi avete amato. "Tu nel venire non hai guardato alla quantità, ma ai pochi, eti sei fermato trentasette anni e più, finché, giunta l'ora difar sfarzo del tuo infinito amore, così farai arrivare allatua Chiesa la tua voce e lei ti conoscerà e in cerca di Teverrà. E, in unità con Te, risorta si troverà, circondata da figli e figlie che la riconosceranno, la Sposa di Cristo. E i popoli correranno a lei, perché Tu da Ritornato ti troverai assieme;e così la pace mondiale avverrà, perché Tu, Cristo, seiVia, Vita e Verità. ‑ Già si è quasi alla meta, già il sereno del cielo lo segna. E, all'arrivo di chi mi verrà a cercare, l'Eterno Padre lascerà la scia in oro, sull'arco trionfale che è l'amor di Dio, della parola "pace". ‑ Pace con Dio, che significa riconciliarsi con Dio e possedere la grazia santificante che ci fa di nuovo figli adottivi di Dio. E' il pentimento delle proprie colpe che fa grande l'uomoche riconosce il suo errore e ci fa cari a Dio: e subito Cristo vi starà tutti accogliere e la nuova aurora starà sorgere e il buon giorno a tutti vi starà dare, perché in pace ci si starà trovare. E Tu, Regina Sacerdote della pace, guarda ai figli esuli conocchio amoroso e materno, tramuta l'odio in fratellanza, affinché alla tua calata mondiale nessuno più faccia istanza.

Amen oggi vuol dire: amor sconfinato che Dio porta ai popolidel basso globo, che sarà sentito e visto, perché Cristo Ritornato sosta ancora un po' per fini altissimi.

**27 Maggio**

**27 – 1960:**  Don Carlo Comensoli va all’Apidario mentre sono presenti il Mistero Compiuto, Piera e Liberata. E recitò tre Ave Maria con l’invocazione: Virgo Sacerdos, Regina Cleri, Regina Apostolorum. Per questo fatto, Gesù risparmiò Bienno e Roma dal castigo per non aver accettato il Ritorno.

**27 – 1980:**  Gli angeli iniziano a fare il censimento dei sacerdoti che appartengono al Ritorno di Cristo.

**27 – 1980:** Viene ricordato il fatto di quando Paolo VI, ancora sostituto alla Segreteria di Stato, in Santa Maria Maggiore, recitò il S. Rosario con i bambini, per chiedere alla Madonna che cosa voleva Maria coll’apparizione alle Tre Fontane.

**27 – 1981:**  L’Ospizio viene trasformato “ per tutti i sacerdoti “ in un “ cenacolo “, ove Gesù Cristo parla e il ministro, quando interviene, si trova col suo Divin Maestro assieme.

**27 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): All'orario della resurrezionescoppiò qui dentro di Gesù l'infinito amore.L'angelo Michele metteva colonne d'oro cavato dalla cava delCerreto, che vuol dir: centro del vero.E così tutto l'ospizio era decorato ove sosta Cristo Ritor­nato.Questo dire non è naturale, ma filosofico,per la realtà del Ritorno del Figlio dell'uomo.E' il lavorio angelico per mostrare che qui è come un cena­colo,un coro sacerdotale ove Gesù Cristo parla e il ministro,quando interviene, si trova con il suo Divin Maestro assieme.Ecco la posizione filosofica di oggi, di domani e di sempre,perché una nuova veste col sangue di Cristo in luce fu rega­lata alla Chiesa Mistica Sposa!E come lampo in un attimo l'Eterno Sacerdote all'altare den­tro il santuario si trovava sopra gli otto cieli a compiere l'olocausto.Canti e suoni angelici lo applaudivane la Vergine Maria dal Paradiso benediva.Poi Gesù Cristo, dopo che hanno recitato gli angeli apocalit­tici per tutti i popoli: "Gesù, perdono, abbi pietà di noi...",consacrava particola e calice, poi offriva Sé Eucaristia.La pianta campanile, intanto che dava Sé Eucaristico e lafiamma del sangue del calice suo ricamava la veste nuzialedi nozze di diamante della Chiesa che ha fondato, dava squil­li di gioia e di contento; unito, questo suono, all'aquilad'oro che corrispondeva, che fa da baldacchino sopra l'altareove Gesù Cristo celebra.E tutti i cori angelici in suono e in canto:“Gesù Cristo Redentore, abbi pietà di tutta la generazione.Eterno Padre, per il Ritorno del tuo Divin Figlio perdona atutti noi e, per il trionfo del Cuore Immacolato, da' miseri­cordia al posto di distruzione.Spirito Santo Iddio, col tuo amore che porti all'umanitàporta il clero a santità, perché deve crescere nei popolila fede, la speranza e la carità”.

Poi in corteo si scendeva e ancor l'orario per terra d'esi­lio della resurrezione era.Cristo crea il tempo, perché è Dio, e al di là della sferaumana Cristo opera in giustizia, in bontà ed in amore, se an­cora in terra d'esilio deve spuntare il sole.Gesù rientrava nel coro dell'ospizio, aspettando la resadei ministri che amano e vivono nella vera Chiesa.

Morale.

E' l'amor di Cristo Ritornato che su tutti e tutto impera.

**28 Maggio**

**28 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Mentre la Madonna Sacerdote dal Paradiso benediva, l'angelodell'Annuncio queste parole, dette dalla Madonna nel gaudio, proferiva:“Ringrazio l'Istrumento primo del mio Divin Figlio per averdetto che Io sono la Madre del lor sacerdozio.Così Io posso collaborare a fianco a lui e ad ogni retto sa­cerdote per la conquista delle anime”.

E dopo che fu cantato: “Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Id­dio.Il canto di noi angeli sia pure il canto di ogni figlioe figlia di terra d'esilio”, all'altare l'Eterno Sacerdote con­sacrò particola e calice e poi offrì.E la luce del sangue del calice da Lui consacrato percorreil sacerdotale apostolato in chi è puro e retto di cuore.E, intanto che comunicava l'Istrumento che sta adoperare gli angeli cantavan:“Venite, o cuor degli uomini, attorno al più bel Cuore, che per immenso amore di tutti i cuori è Re.

Venite tutti a Gesù Eucaristia e con fede viva contemplate ilCuor di Gesù trafitto che convertì Longino, e, con speranza inDio, tendete tutti alla conversione e fatene caro dell'amoreinfinito che vi offre il Divin Redentore Ritornato”.

Poi in corteo si scendeva sul basso globo e gli angeli questosuonavan: ‑Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria. Ogni alma lo sa che madre sì santa il mondo non ha.

Guardate tutti al Cuore Immacolato della Madre di Dio e Madrevostra, ché dal suo Cuor trafitto da sette spade di dolore, neltrionfo del suo Immacolato Cuore, esce la salvezza di tutta lagenerazione, perché dal suo Cuore, come è passato Cristo, passa la luce settiformale alla Chiesa che ha fondato-.E allora gli angeli, per saluto a Cristo:‑Bravo, Gesù! Sempre uniti a Te saremo e in eterno godremo.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Michele al trono, intanto che dava incenso all'altare l'angelo del Mistero, da solo cantò il *Pater noster.* Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedicente offrefavori grandi alla santa Madre Chiesa, affinché abbia a scoprire che il Divin Maestro è stato venire, che ha mantenutola promessa fatta agli apostoli che andava a preparargli unposto e poi sarebbe tornato a insegnare la via della salita. E così questa solenne benedizione è a favore di tutte le genti e di luce, specie ai suoi amanti, ai suoi devoti e a coloro che han fiducia in Lei, che è la Madre del Salvatore. E gli angeli tutti: “Quando nell'ombra cade la sera, è questa, o Madre, la mia preghiera: fa' pura e santa l'anima mia. Ave, Maria. E quando l'alba annuncia il giorno, all'ara tua faccio ritorno, dicendo sempre con voce pia: Ave, Maria. Nei giorni lieti di gioia pura ein quelli di pericolo per l'anima mia, ti dirò sempre, con fiducia in Te : o Madre mia, ave, Maria”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑ Noi, gente di terra d'esilio, abbiam scoprito che Tu ci vuoibene, un bene sommo, un bene grande, un amore di un Dio che si è fatto Uomo per redimerci, pagando per noi, cancellando ilpeccato d'origine e tutto il male che abbiam fatto, facendocifigli adottivi di Dio. Ed ora, ti supplichiamo, preservaci dalsommo male, che è il peccato, perdonaci tutte le offese che tiabbiam fatto. E, proponendo di non offenderti più, chiediamo aTe la grazia che questo proponimento si avveri: di non offenderti mai più, ma di amarti con tutto il nostro cuore, o Gesù.

Gesù corrisponde e dice:

‑ Vi consegno tutti e vi metto sotto il manto della VergineSacerdote Madre mia, affinché Lei abbia a perorare davanti all'Eterno Padre perdono, misericordia ed aiuto in tutte le vostre necessità spirituali e temporali, giacché il mio Cuore èaperto per tutti e il mio amore si spande su tutti gli uomini, perché con la mia celebrazione applico la Redenzione non*pro multis,* ma per *omnes*, affinché nessuna persona sia esclusa dalla mia bontà e dalla mia misericordia infinita, perché, se anche a un solo uomo non fosse applicata la Redenzione, da Redentore sarei un fallito, perché avrebbe vinto il maligno. Allora, tutti potete approfittare dell'applicazione della Redenzione e venire tutti alla santa Madre Chiesa che ho fondato. E così, ricoverati sotto il manto della Madre mia Sacerdote, che è anche Madre di voi tutti, perché Madre della Chiesache ho fondato, ogni peccatore pentito non si deve disperare, ma emendarsi e incominciare di nuovo ad amarmi e servirmi. E così accetto la supplica che il popolo fedele mi rivolge: "Fa', Gesù, che il peccatore si converta e viva!".

‑ E così noi angeli, prostrati davanti al tuo altare, siam certi del tuo appoggio nello scendere con Te in terra d'esilioa dare ai popoli ispirazioni e a adorarti nell'Eucaristia, affinché tutti i popoli, creati a vostra immagine e somiglianza, abbiano a sperare nella salvezza eterna, proprio perché Tusei Ritornato Celebrante e Operante a compire il tuo ciclo. Enoi possiamo insiem con Te dire: abbiam vinto con Cristo e laMadre del Ciel Sacerdote Maria. Quanto è bello star vicino aTe Eucaristico! Tu ci ami, noi vogliamo amarti per tutti, insiem con tutti.

**29 Maggio**

**29 – 1981:** Un 29 maggio la Madonna sarà incoronata e Lei darà la Corona Settiformale alla Chiesa: quando, anche solo in segreto, ci sarà l’accettazione dell’Immacolata Gloriosa Sacerdote.

( Dalle Comunioni ): Un canto angelico di buon mattino si sentivae ad accompagnar Cristo sull'alto globo per la celebrazione venian.Ove nell'ospizio entravan, la tavola tonda di elettricitàmariana diventava: sopra un piatto d'oro, da lor por­tato, deponevano la corona a tre punte, di cui incoronano in Paradisola Madre di Dio, perché Lei è sul seggio divino.Poi, dopo tre minuti, Gesù Cristo insiem con lor andava;e le glorie di Maria cantavan.Ed entrando nella Gerusalemme Celeste questa corona fu depo­sta davanti all'altare, dove c'erano il calice e la patena con l'ostia.Col *"Kyrie eleison, Christe eleison..."* degli angeli apocalit­tici cominciava la celebrazione l'Eterno Sacerdote.Poi fu cantato il *"Gloria in excelsis Deo*" e poi *il Credo.*Poi il Canadese al pulpito presentò il significato ed ilperché della corona a tre punte che fu portata nell'ospizioe poi sull'altare, perché oggi è quel giorno 29 che sarà in­coronata la Madre Sacerdote dell'Altissimo.Nel momento che l'Eterno Sacerdote consacrava particola ecalice, la Sacerdote Vergine Maria benedicendo, dice l'angeloper Lei:‑Dico presente all'olocausto del mio Divin Figlio-.

Poi Gesù Cristo offriva l'ostia consacrata di sua mano,intanto che il sangue del calice, in forma di corona setti­formale,vien messo alla Chiesa Mistica Sposa.E gli angeli: “Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona allaterra Cristo Trionfator” .

La funzione del regalo che la Madre Sacerdote gloriosa faalla Chiesa del Divin Figlio è per un altro giorno: oggi è ilsangue di Cristo in luce che illumina la Fondazione.Dopo ci sarà l'incoronazione, quando, anche solo in segreto,ci sarà l'accettazione dell'Immacolata Gloriosa Sacerdote.Poi al pulpito l'angelo del Mistero:“Sia benedetto il tuo preziosissimo sangue, tramutato in luceper la conversione di tutte le genti.Sia benedetto lo Spirito Paraclito: che aumenti la luce set­tiformale sulla Chiesa docente, perché ne risentano tutti.Benedetti i vergini sacerdoti Sposi, Maria e Giuseppe, Leiperché è Madre di Cristo, che è vero Dio e vero Uomo, e Sposadello Spirito Santo, e il casto Ioseph, Custode della VergineMaria e Padre Putativo del Figlio di Dio”.

Poi col canto e suono:“Andrò a vederla un dì, la Vergine Maria...”, i sette angeliapocalittici con quelli della pace salivano al Paradiso,a ringraziare la Madre di Dio d'aver benedetto e così parte­cipato all'olocausto dell'Eterno Sacerdote.I nove cori angelici hanno accompagnato nell'ospizio ilDivin Maestro che in fretta rincasò, perché ciò che nellaChiesa Gesù sta operare sia nel segreto, perché nessun abbia a deturpare il Mistero compiuto.E, suonando l'arpa d'oro il suo angelo Sacario, quello dellaverginità, e suonando il flauto quello del Mistero, han datolode a Gesù Cristo Venuto, perché venga presto dalla Chiesache ha fondato conosciuto.

**29 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Proseguiva il canto del *Credo*e poi del *Pater noster,* prima che l'angelo Sacario salisseal pulpito a leggere sul grande messale:‑Dopo l'Ultima Cena in cui hai comunicato i tuoi apostoli eti sei comunicato Tu Stesso, dopo aver dato il comando ai tuoidi consacrare loro al tuo posto, ti sei preparato nell'ortodegli ulivi per farti arrestare, col baciarti, da colui che ti aveva venduto per darti nelle mani di coloro che ti hannocrocifisso.

Pensando a questa orrenda scena, che ti sei lasciato crocifig­gere e poi sei morto in croce, imitarti, sapendo chesei risorto perché sei Dio Uomo, lasciarsi dal tuo amore affa­scinare e rimanere nella schiavitù della Madre tua Sacerdote,giacchè è Madre del sacerdozio di Cristo. E così tutti i sacer­doti rimangono incatenati da questa potenza misteriosa, per far che la Chiesa che ha fondato il Redentore diventi come Te,Cristo Re, gloriosa e che ogni fedele comprenda che è una sola.

E gli angeli tutti per i popoli:*“Miserere nostri, Domine, miserere nostri!* Il tuo amore ci uni­sce a Te.La tua infinita bontà ci incatena, la tua padronanza ci affascina. Siamo contenti d'essere tutti sotto la stola del­la Sacerdote Vergine Maria.Lei ci condurrà sul retto sentiero; e noi, pastori del gregge,porteremo i popoli alla meta ove non si conosce notte, ma oveluce c'è, perché è il raggiungimento di Te, Cristo Re RitornatoCelebrante e Operante, che assicuri la tua presenza reale Sa­cramentato”.

Poi consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia.E, intanto che la luce del calice saliva all'Eterno Padre epoi scendeva nel Cuor della Madre Immacolato, con forza e ca­lore lo Spirito Santo, tramite Maria Vergine, Madre della Chie­sa,dà i suoi lumi settiformali che fine mai avranno, dando alCapo forza, coraggio e bontà di attirare, per questo suo sforzo,tutti a Cristo, perché ha accanto a Sé gloriosa la Madre Sacer­dote di Dio.‑E' finito l'oblio, è Cristo che ha vinto. Sei Tu che regni neicuori. Sei Tu, Cristo, che imperi, perché sei tornato per mostra­re il trionfo della santa croce e per attirare tutti a Te.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal gaudio, sul trono dell'infinita misericordia, richiama i popoli tutti all'osservanza della legge del decalogo che Dio ha dato al Sinai. E, questa legge, l'ha perfezionata, quando è venuto al mondo a dar la vitastessa per redimere tutti gli uomini e farli figli adottividi Dio: ‑La mia benedizione scende su tutti i popoli, quelli che hanno più bisogno del mio aiuto e soccorso, sulle vergini e sui sacerdoti che hanno bisogno di perseveranza, affinché ognuno non abbia più a Cristo a fare istanza.

E gli angeli in coro:“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome, ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in fondoal cuor. Voglio chiamar Maria al sorger dell'aurora, vogliochiamarla ancora al tramontar del dì. Dolcissima Maria, la Madre mia Sacerdote Tu sei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”. Poi l'angelo del Re, Sacario, si accostò all'altare a leggeresul grande messale:‑ Tu, Gesù Celebrante e Operante, hai dettato questo libro della vita, il nuovo messale, per far comprendere a tutti che anche il Vangelo sei Tu che l'hai dato. E i tuoi apostoli col dar la vita per la verità l'han testimoniato. Dunque, il Vangelo è opera tua. Quello che hai dettato ora sei Tu da Ritornato glorioso e misericordioso in terra d'esilio, affinché la Chiesasappia e constati che stai celebrare, consacrare e offrire; e metti in condizione il clero, con l'offrirgli il calice del sangue tuo tramutato in luce, di rimanere da Te illuminato, da Te guidato e da Te conquistato, affinché abbia a conquistare a Te il mondo intero. Il miracolo che Tu dai è la sapienza tua increata, ché da trentasette anni e due mesi continui a parlare e a mostrare l'amore infinito che porti alla Chiesa che hai fondato, affinchéa tutti ne abbia a dare. La tua Parola è creatrice; e quando il sacerdozio ministeriale con il suo Capo saprà del tuo Ritorno, venuto in bontà e luce, la loro parola sarà conquistatrice, con la Madre di DioSacerdote accanto protettrice. Pensate alla resurrezione di Lazzaro, quando l'hai chiamatoancora in vita, al risanare chi era infermo e diliberare chi era indemoniato. Tutto questo deve ora avvenire, quando unito a Te, che sei il Buon Pastore, chi ha questo comando di guidare le anime: avverrà sullo spirituale.

E Cristo corrisponde: -Senza di Me, invano lavorate. Insiem con Me, miracolo di conversione e di conquista farete e alla Pentecoste che vi prometto, quando me ne sarò andato, tutto comprenderete, anche se ora non è dato di comprendere tutto. Ora è a sufficienza capire che son venuto ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti: questo è uno degli scopi della mia celebrazione. Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, intanto che il sangue del calice in fiamma ardeva, dando forza ecoraggio ai ministri di entrare festosi nella nuova era. E, intanto che questo avveniva, l'angelo del Mistero continuava il ringraziamento della Comunione: “Gesù mio, io ti adoro qui presente nel mio cuore e degli angeli col coro canto a Te l'inno d'amore. O Gesù, quanto sei buono! Quanto amore nutri per me! Ti ringrazio del gran dono chemi hai fatto, o Re dei re. O Signore, anch'io ti amo, voglio amarti sempre più. Voglio Te, Te solo bramo, mio dolcissimo Gesù. O Gesù, quanto sei buono! ... Fa', Signor, che un altro giorno ticontempli senza vel, quando a Te farò ritorno e verrò a lodarti in Ciel. O Gesù...”.

E, dopo tre minuti di adorazione e di ringraziamento per l'amore che porta a tutta l'umanità, di nuovo si usciva e si scendeva. E, nell'accompagnar Cristo in terra d'esilio, questo gli angeli cantavan: “Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la Stella. Tra le tempeste, deh! guida il cuore di chi ti chiama Madre diamore. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, prega per noi”.

E poi gli angeli a dare il cambio a quelli che salgono in Paradiso in tutti i posti dove c'è Gesù Sacramentato ad adorare, a ringraziare, danno questo canto: “Qui prostrati innanzi all'ara, t'adoriamo, o Divin Cuore, fonte eterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tu sei gioia a nostr'alme afflitte in terra, nei perigli enella guerra Tu ne campi, o dolce Amor. Cristo Re, *vita et resurrectio nostra, miserere nobis”.*

**30 Maggio**

**30 – 1893:** Nascita della Maestra Giacomina Bellicini.

**30 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): L’angelo dell’Annuncio, dopo aver compiuto questa funzione, va a consolare lo Strumento Primo, svelando ove e come parla Cristo. La Madre di Dio dia a Lui la luce per comprendere questa ispirazione, perché che lo manda è l’Immacolata Sacerdote. Evviva la Croce Greca che il Mistero spiega.

**30 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): ‑Ai primi sacerdoti che qui entrano metto il pivialeche portava monsignor Zani nella festa di Cristo Re.Uno per tutti, il piviale, quelli che son stato chiamare,e hanno acconsentito con Me a costruire,perché il mondo non avesse a finire.Invece di completa distruzione, nuova costruzione sopraugual fondamento.E’ al centro anche il mio primo scelto Strumento.La verginità nel terzo tempo impera ed è la salvezzae la continuazione delle famiglie cristiane, perché accendead ognuna la candela colla mariana elettricità,perché la Sposa dello Spirito Santo splendore dal suoCuore dà, perché è Madre di Dio Vergine Sacerdote Immacolata,e dal potere che Lei ha di Re d'Israele l'umanitàsarà coi suoi figli primi convertita e salvata.E' l'incarico che Lei ha dalla S.S.Trinità.

**30 – 1980:**  Che ci sia del patrocinio di Maria lo scoppio.

“ Cuor di Gesù. Tu sai; Cuor di Gesù, Tu puoi; Cuor di Gesù, Tu vedi; Cuor di Gesù, concedi e provvedi. Cuore di Gesù, a tutto pensaci Tu: perché il Papa sia dal Deposito consolato e perché la Chiesa sia, dalla fiamma ardente del Calice, illuminata e innalzata”.

**30 – 1981:** Gli angeli han portato nel gaudio sempiterno la corona Trina, rimettendola in testa a Maria.

La Madonna è stata incoronata dagli angeli col “ Corno Trino “: prima era stato annunciato, da oggi è un “ fatto storico “.

L’arca mariana si è raddrizzata facendo da fondamento alla barca di Pietro, che è la Chiesa; e gli angeli spingono i sacerdoti ad entrare: per primi i Superiori ( la Gerarchia ).

**30 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): ‑Salgo ‑dice Cristo ‑anche questo mattino sabatino,perché ogni uomo di qualunque razza e colore abbia a com­prendere che fu creato da Dio.

L'Immacolata Sacerdote benedice tutti i popoli,perché la luce del suo Cuore abbia ad avvampareche Cristo Re sul basso globo è stato ritornare.La Madre vuol adoperare, perché non vuole che la potenzaabbia a scoppiare.Gesù saliva sull'alto globo, ma la sua bontà infinitasu tutte le genti agiva.E così entrava, nel trionfo della sua potestà divina,sugli otto cieli nel santuario a celebrare, facendo capirea tutti, nella sua bontà divina, che è stato ritornare.‑Nessuno incarico a far questo, perché Gesù è ritornatonon per farsi da nessuno sostituire, ma per far comprendereche per tutti i popoli è stato venire.Ed oggi non sto da nessuno a farmi sostituire,ma dico a tutti che son stato venire.

E, dopo canti e suoni degli angeli festanti che onoravanoil suo Ritorno, Gesù all'altare consacrava e offriva, dicendoa tutti*: “Resurrectio et vita!”.*Poi in silenzio e in amor dava Sé Eucaristia, rinnovandoa tutti i sacerdoti retti l'autorità che ha dato all'UltimaCena, nel Cenacolo, e alla Pentecoste; però per il suo Ritornoe per la sua celebrazione nel compiere l'olocaustosia conosciuto che nel Mistero compiuto Lui è venuto.‑Occorre a tutti la santa umiltà ‑ dice l'angelo al pulpito­-perché Gesù Cristo, morendo in croce, ha fatto uso di questavirtù per insegnare a tutti; ma ora, nel terzo tempo, occorreper conoscere il suo Ritorno, se vuol avvenire un solo ovilecon un unico Pastore.

E, dopo otto minuti di silenzio in adorazione, proprio perchéCristo ha fatto istituzione e di propria mano ha dato SéEucaristia, gli angeli presenti han fatto onore a Cristo Ve­nuto e han portato nel gaudio sempiterno la corona trina,mettendola sul capo alla Sacerdote Vergine Maria.Grande festa nell'eterno gaudio!Grande luce e gaudio dà a tutti gli angeli e ai beati inquesto sabato, concedendo con la sua benedizione a terrad'esilio felicitazioni e continuazione del genere umano.Ecco la calata mondiale per manifestare la sua verginità e la sua maternità divina, perché le vergini siano di appoggioal sacerdozio ministeriale nella sua sublime chiamata, per

poter continuare il genere umano. In questa giornata sabatina siamo.Così han detto gli angeli, avendo accompagnato Cristo nel­l'ospizio:

‑Come è immensa e grande la donazione delle vergini e deisacerdoti che si annientano e si sacrificano per l'avventodel Regno di Cristo!

Gesù Cristo acconsentì ed ha accettatoe così il Cuor della Madre sacerdotale ha trionfato,cioè trionferà, perché Cristo vuol manifestare l'essenza del­la verginità che è la vita di Dio, ché Lui coopera per questonel mondo contemporaneo alla sublime potestà che hanei vergini l'essenza della verginità.

**31 Maggio**

**31 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Rose rosse in quantità,perché vede il Ritorno del Figlio dell'uomo l'alta autorità,perché il Ritorno dell'Uomo Dio è amore, non è martirio.

Chi ha vissuto nell'era cristiana ha già vinto.La Madre si compiace del lavorio dei figli suoi primi,perché li vede per Lei e per il Ritorno del Redentorecontenti e vivi, dicendo:

‑I primi che aprono e che han aperto la portail regalo più grande han di scorta,perché addobbata di oro rosso è la porta.

**31 – 1980:**  Proclamata la regalità di Cristo e di Maria, soprattutto Regina degli Apostoli; e in questa reggia d’amore Lei deve trovarsi del ministero sacerdotale e del popolo in difesa.

1. **– 1983:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

La quercia mariana tutta lucente fu piantata dietro l'altareove celebrava e poi portata fuori nel sacrato, che padroneggianel chiarore che dà la croce greca.Senza nessuna copertura è tornato in terra d'esilio.E la Madonna dal Cielo, tramite l'angelo dell'Annuncio che tra­sporta la parola che Lei dice:‑Che sia conosciuto il Redentore glorioso che è venuto! Il tem­po è arrivato, perché il popolo è bisognoso della sua bontà e misericordia.

Nel mese di maggio 1976 viene chiesto a P. Mario Testa dal P. Cesare Arrigoni di assumere la presidenza del liceo classico del Collegio Gallio ( L’intento segreto, svelatami da Gesù, era quello di allontanarmi da Bienno ).

Gesù non lo ha permesso.

**Giugno**

( Giungere ad un traguardo da poter scorgere il mio sguardo )

Giugno vuol dire giubilare perché Cristo Re opera.

Il Divin Artefice per il Pontefice.

**1 Giugno**

**1 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo custode di S. Angela dice a Gesù:‑Cuore di Gesù, oceano di bontàe sorgente inesauribile di misericordia-E quelli di S. Francesco e di S. Gerolamo Emiliani:‑Degnatevi di esaudire le nostre suppliche.‑Cuor di Gesù, che riponete le vostre delizie nell'intrat­tenervi con i figliuoli degli uomini‑Degnati di esaudire e attirare a Te tutti i cuori.‑Cuore di Gesù, che siete la consolazione nelle nostreafflizioni, il rimedio dei nostri mali, il sollievo nellenostre miserie...‑Degnati d'ascoltarci e pensaci Tu, o dolce Gesù-.Gli angeli per il popolo.

Le campane, strumento, danno un memento solennee tutto lo studio fan risplendere

con uno scoppio: ‑Viva Gesù e la Madre celeste!

Cronaca

Finite sono le ore meste e dà luce fulgida la verità,perché Cristo Re è Via, Vita e Veritàe così vuol mostrare la sua bontà.E quello della fedel socialità eucaristica dà uno squilloda solo: “Cuore di Gesù, mia vita e mia dolcezza,del mondo la salvezza, la via del Ciel sei Tu”.

**1 – 1976:** Gesù consegna a Paolo VI la chiave d’oro: la facoltà di aprire il nuovo tempo.

**1 – 1981:** E’ finito il mio modo silenzioso di agire. In avvenire ognuno vedrà che il Padrone di tutto e tutti è Dio e sono Via, Vita e Verità; che comanda il mondo, che dirige è il Creatore e il Redentore e che nessuno deve agire perché la potenza di Dio non lo abbia a coprire.

**1 – 1981:** La Corona Settiformale, per incoronare la Chiesa, per le nozze di diamante, è stata portata prima nell’Ospizio e poi sull’altare del Santuario: è pronta per la Chiesa.

( Dalle Comunioni ): Dai sette angeli apocalittici fu suonato il *Sanctus*, intan­to che gli angeli della pace con i ceri accesi presidiavanoe adoravano, specialmente nel momento solenne che Gesù Cristoconsacrava e poi offriva l'ostia consacrata.E, intanto che il sangue del calice faceva un velo lucentealla Chiesa Mistica Sposa, i nove cori angelici cantavan il*Veni Creator*, perché nella ricorrenza della Pentecoste ven­ga moltiplicata la luce settiformale sulla Chiesa che il Redentore ha fondato.Gli angeli scesi dal gaudio han portato sull'altare di Diola corona settiformale con cui la Sacerdote Madre di Diovuol coronare la Mistica Sposa del suo Cristo.Intanto una schiera di angeli appartenenti ai nove cori ri­mangono là a far guardia a questo grande regalo che per lenozze di diamante Maria Santissima Sacerdote fa alla Fonda­zione.E, nello scendere, gli altri che accompagnavan Cristo in terrad'esilio:“O Maria, nostra speranza, deh, ci assisti e pensa a noi!Deh, proteggi i figli tuoi, col favor di tua possanza!”. Dico oggi a tutti i persecutori della mia Chiesa: “ Giù di sella, perché muore il cavallo che vi porta. Se volete, avete la mia Madre di scorta. Andate a piedi, senza nessuno che vi sorregga non c’entra animalità nella mia Chiesa. Essa è in alto a guidare il popolo, a sorreggere le vergini, perché siano d’appoggio all’umanità perché deve arrivare a salvezza ogni famiglia che generazione dà.

La verginità porta in alto la Chiesa di Cristo.

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e il Canadese del Mistero è sceso per dare incenso, intanto che leggeva questo sullibro della vita:‑Ho sperato in Te, Dolce Amor nostro, e non fui deluso.Ho servito Te e Tu ci hai pagato perché sei ritornato.Ho chiesto e fui esaudito; di tutto ciò che ho fatto contro diTe son pentito.Il mio desiderio è che la Chiesa che Tu hai fondato ti vedanella sapienza che Tu hai dato.E partendo dall'autorità nuova che le cedi, perché è risortasenza essere morta, sia trionfatrice, in unione con l'Immacola­ta Vergine Ausiliatrice.Uno in tutti: fammi umile come Te, che sei mite ed umile di cuo­re.Fa' che il mio cuore viva per Te, perché voglio amarti sopratutte le cose, voglio servirti come Tu vuoi, voglio amare ilmio fratello come lo ami Tu, o dolce e caro e buon Gesù.Accettaci come siamo, che onore e gloria dare a Te vogliamo.Imprigionati come Te Eucaristico ci vogliamo trovare. E in tut­to ciò che da Ritornato ci comanderai, pronti saremo ad accom­pagnarti nella tua Venuta.Facci puri e santi, se vogliam santificare tutti gli altri.

E tutti gli angeli insieme:*“Cor Iesu, vita et resurrectio nostra, miserere nobis.*Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!I palpiti del tuo Cuore a noi tutti dona, affinché sia cono­sciuto che la Chiesa che Tu hai fondato è una sola.E Tu, Madre Sacerdote del nostro Gesù, fa' che lo abbiamo adamare sempre più”.

Poi l'Eterno Sacerdote, dopo aver questo ascoltato, consacròparticola e calice; poi con amor sommo offri Sé Eucaristia.E così, il calice in splendor divino, regala Se Stesso in corpo,sangue, anima e divinità, in fiamma d'amore, alla Chiesa, Misticasua Sposa:‑Sola non ti lascerò più, perché nella prova hai dato sicurez­za di fedeltà, di coerenza alla potestà che ti avevo dato e al­la santitàa cui ti chiamo e ti avevo chiamato-.E allora gli angeli in coro tutti assieme, in canto e in musi­ca,cui si accordava la pianta campanile e l'aquila d'oro chefa da organo e da baldacchino sopra l'altare ove celebra, hancantato in tanta armonia il *Te Deum.*Subito dopo questo gli angeli della pace han cantato:‑Al risuonar dell' *Ave Maria* il cuor si eleva a Te, MisticaRosa, il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò lala prima volta in Ciel: Ave, Maria...”.Poi si scendeva. E ancora in canto e suono:“Perché crocifisso volesti morir?D'amore languisco. Così mi vuoi dir.O dolce Cuor del nostro Gesù, fa' che i popoli ti abbiano adamare sempre più.0 dolce Cuor di Maria, Sacerdote ed Altare,fa' che tutti i popoli abbiano la via della salvezza ad im­boccare. Madre nostra, fiducia nostra. Madre nostra, salvezza no­stra”.Tutto questo si concludeva ove Cristo rincasava.E con: “Sia lodato Gesù Cristo!” gli angeli lo salutavan.E l'angelo del Mistero: “Sempre sia lodato!” corrispondeva.

Cronaca.

La pianta salesiana è rimasta là e senza copertura fu Cristo nel Ritorno: nella sua Venuta verrà riconosciuto; e que­sto Evento dura.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal trono dell'infinita misericordia stende la sua benedizione su tutti i popoli, unendo la sua alla benedizione che dà a tutti i popoli il Pontefice regnante. E gli angeli tutti:“O del Cielo gran Regina, tutti corrono ai tuoi piè e allagrazia tua divina dan tributo di lor fé. O Maria, Madre pia, o Regina Tu del Ciel, stendi il manto tuo santo sul tuo popolo fedel. Sei Regina di clemenza e il tuo popolo fedel sa i prodigi di potenza che fai piovere dal Ciel. O Maria, Madre pia…”. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare con latorcia accesa a leggere sul libro della vita, scritto da luinel tempo che Cristo celebrava l'olocausto negli anni passati. ‑ La liturgia di oggi porta quando, nella vita pubblica, per mostrare che eri il Messia e per beneficare il popolo (da tempoti eri rivelato ai profeti) hai dato la vista ai ciechi, l'udito ai sordi, hai liberato gli ossessi, perché avessero sciolta la favella per proclamare le grandezze di Dio in Trino. Machi era al comando, ti ha mostrato , da Benefattorecome un superbo che volevi farti re. Il popolo ti seguiva, ma alla fine uno dei tuoi ti ha venduto, e così fosti confitto in croce, ma non invano, perché Tuhai dato bene al male, hai dato amore a chi aveva per Te odio. E così, morendo, hai pagato per tutti ed hai redento; così colBattesimo possono diventare tutti ancor figli di Dio. Poi sei risorto e col mostrarti nel Cenacolo, quando hai detto *Pax vobis,* incaricando i tuoi apostoli di perdonare i peccati, hai garantito , rassicurandoli, che eri vero Uomo e vero Dio. Ed ora nel tuo Ritorno glorioso e misericordioso, avvenuto alla chiusura del Congresso Eucaristico dell'operaio, sei tornato a voler festeggiare con la tua Chiesa il trionfo del Cuore Immacolato della Madre tua, che consegnavi alla tua Chiesada Sacerdote ed Altare, per insieme fare un solo ovile con ununico Pastore. Ma il popolo ancora non era in pace dopo la guerra fratricidae non han capito che Tu eri il Re dell'amore, il Re della pace, il Re Conquistatore. E così da trentasette anni e più sei alla montagna e non puoientrare nella tua Chiesa da suddito, perché sei il Fondatore, finché, colpita dalla luce che esce dal tuo Cuore ferito incroce greca, abbia a vedere, e così capire, che deve venirti incontro e insiem con Te risorta rimanere in eterno. E così davvero incomincerà il mondo tutto a convertirsi e tutte le genti a riconoscere il lor Creatore, il lor Redentore, il lorSantificatore, Dio in Trino.

E i due alti angeli che sono all'altare:

“Evviva la croce! La croce evviva! Evviva il trionfo della croce e Chi la portò!”. Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑ Vivi di Me Eucaristia e in eterno felice ti troverai, perchéfino alla consumazione dei secoli Eucaristico mi troverò etutti i fedeli nutrirò. E, il sangue del calice dato in luce al ministro, nella mia Parola viva di vita vedrà il mio volto e così diventerà, uno in tutti, atto a convertire tutto il mondo: non appena *pro multis,* ma per *omnes*.

E gli angeli tutti, intanto che avveniva questo, per aiutarenel ringraziamento: “O Gesù, Figlio di Dio, umilmente io ti adoro. Sei mia vita emio tesoro e sarai mio premio in Ciel. Ti ringrazio, Gesù buono, di tua visita preziosa. Il mio cuore in Te riposa e già arde del tuo amor. Sol Te amo, sommo Bene, solo a Te dono il miocuore, perché ognor di puro amore arda e si strugga per Te. O Signor dell'alma mia, che in quest'oggi (o me beato!) tutto ame ti sei donato, io mi dono tutto a Te. Sovra me, sovra i mieicari, sovra i miei benefattori, Gesù, spargi i tuoi favori e ciunisci in Ciel con Te”.

E, dopo cinque minuti di silenzio e di adorazione della volontà di Dio, in ringraziamento a Cristo Ritornato, si usciva esi scendeva in terra d'esilio ad accompagnare Cristo da dove era partito. E nello scendere nell'arca mariana, gli angeliquesto cantavan: “O dolce nome Maria, speme e conforto dell'anima mia. Col cuorsul labbro fin ch'io vivrò, o dolce nome t'invocherò. Mille volte benedetta, o dolcissima Maria. Benedetto il nomesia del tuo Figlio Salvator. O Maria Consolatrice, noi t'offriamo i nostri cuor”.

E dopo sono andati a adorare Gesù Eucaristia e continuamente gli angeli questo cantan: “Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figliod'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve chesi pente, che si sperde dinnanzi a Te”.

Fine per un miglior principio, perché Dio in Trino è semprestato e sempre sarà, perché è l'Eterno.

**2 Giugno**

**2 – 1976:** Gesù Ritornato visita Paolo VI.E gli mette una mano sulla spalla per prepararlo a ricevere il Deposito.

**2 – giugno** ( v. Deposito 1977 ): Giornale della Madonna del Cielo “ Da tempo ho detto e ripetuto: Due giugno, vuol dire giungere “.

Vuol dire anche: “ Dubitare che forse fossi venuto “; questo dubbio si deve tramutare in realtà.

**2 – 1980:** Si invita tutti a recitare l’Angelus tre volte al giorno e il Credo mattino e sera.

**2 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino, perché è Madre dell'Altissimo, ha steso la sua benedizione, richiamandotutti i popoli a domandar perdono delle proprie colpe, cioè aconvertirsi. Così, quando ognuno avrà la pace nel proprio cuore, perché in grazia di Dio, anche le nazioni sentiranno il bisogno di affratellarsi e di smettere di spargere sangue. La causa di tutto è il peccato che oscura e inferocisce i popoli.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑ Tutti sanno l'autorità che a Pietro ed agli apostoli Cristoha dato. Guardiamo a quel giorno che son saliti al tempioPietro e Giovanni.

Un uomo seduto perché infermo, così nato, non si reggeva inpiedi, gli cercò l'elemosina, e Pietro gli disse ( notate chec'era anche Giovanni, l'innamorato e il vergine): " ho né oro, né argento, ma quello che possiedo ti do".L'ha preso per la mano sinistra e gli ha detto: "In nome di Cristo, sii risanato!".E quello si trovò perfettamente guarito e così li ha seguitinel tempio. Ecco la facoltà divina che Cristo ha lasciato loro in eredità, per far comprendere ai popoli visitati da Cristo che, comeGesù nella vita pubblica aveva anche detto: "Ti son perdonatii tuoi peccati" e poi risanava, anche gli apostoli hanno avuto questa facoltà di risanare le anime con l'assoluzione sacramentale e ridonare così la grazia santificante che avevan perduto allontanandosi così da Dio. Come si fa a trovarsi in pace, se si è voluto essere nemicidi Dio? Tu non sei venuto a togliere la facoltà, ma a darne di più e a farli atti non appena per molti, ma per tutti. E occorreva che Tu avessi a venire a compire il vespro olocausto, così, nella consumazione dei secoli, saliranno qui i sacerdoti a celebrare e non morranno, e le vergini a consumare Te Eucarista. Col Cuor Tu parli e il cuor non si vede, ma la vitalità tuala mostri con la Parola tua viva di vita. Siccome sei Tu cheparli e nascondi la potenza ed è sol l'amore che mostri, nonè un torto che hai fatto al tuo clero a adoperare anche laserva, ma che parli sei Tu. La serva, te l'ha scelta latua Madre, perché è di stirpe ebrea: lei doveva fare il purgatorio, l'ha fermata qui per mostrare l'infinito amore che porta alla Chiesa, Mistica Sposa, ed anche il rispetto, a lasciarle la piena autorità e a dargliene anche dell'altra. E Tu, Vergine Sacerdote Maria, col tuo potere materno fa' giungere ai tuoi figli primi vivi alla grazia di venire in cerca del loro Divin Maestro. Noi angeli vi supplichiamo, vi preghiamo e in anticipo vi ringraziamo.

Morale.

Senza di Me concluderanno poco. Insiem con Me miracoli faranno e i popoli si convertiranno.

**3 Giugno**

**3 – 1963:** Transito del Beato Giovanni XXIII.

**3 – 1975:** P. Pietro si incontra per la prima volta nello studio-chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

**3 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): In chiesa parrocchiale, intanto che il celebrante dispensavala comunione, il capo degli angeli delle Dominazioniestrae una particola dalla pisside e comunica Alceste,dicendo: ‑Da' onore e gloria e ringraziamentoa Gesù Eucaristico e così da Ritornato,così l'arazzo dell'amor è completato.

E il capo dei Serafini così si pronuncia verso l'EternoSacerdote Ritornato: ‑Cuore di Gesù, che piangeste allamorte di Lazzaro vostro amico e mosso dalle lacrime diMarta e di Maria loro lo restituiste in vita-.E gli altri angeli: ‑Fa' risorgere chi è assopito nelle

tenebre alla viva fede.‑Cuore di Gesù, che compassionando il dolore della vedovadi Naim le resuscitaste il figlio‑Abbi pietà della mistica tua Sposa, la Chiesa, e da' speranzache ritornino a lei i figli erranti.‑Cuore di Gesù, che con tanta clemenza richiamasti invita la figliuola di Giairo‑Per il traboccante amore del tuo Cuore aperto per tutti,fa' che ritornino a Te i più duri peccatori e con vivoe sincero pentimento siano dal sangue tuo, tramutato inluce, mondati-.

E poi per tutti han cantato:“O Gesù, d'amore acceso, ci pentiamo di averti offeso.Non ti offenderemo mai più, perché sinceramente ti amiamo,o nostro buon Gesù”.Poi un canto dei Gabrielli invisibili ha ultimatola funzione, così esprimendosi: *"Laudate, pueri, Dominum, laudatenomen Domini..."*

Cronaca.

Aspetto chi mi viene ad ascoltare,perché li voglio grandemente ed efficacemente consolare,perché sulla vetta verginea si sale.

**3 – 1975:** Giorno dei coscritti; è sparita tutta la ferita del Cuore di Gesù; Gesù ha trentatre anni ed è abile per la sua Chiesa e così anche gli scrivani.

**3 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi sommessamente han cantato:“Dio sia benedetto. Benedetto il suo santo nome...” in ripara­zione dei peccati di tutti gli uomini.Poi in terra d'esilio il Salvatore è sceso con gli angelisuoi come ha fatto a salire, intanto che gli angeli, nello scen­dere,cantavan la *Salve Regina.*Poi, passando sopra l'Apidario, sono entrati in Roma nella chie­sa di S. Maria Maggiore, affinché con le lor suppliche, la loroadorazione a Gesù Eucaristia si spanda l'acquisto del giubi­leo sugli ammalati, gli infermi, gli anziani ed i fanciulli e su tutti quelli che non possono visitare questi luoghi, ma so­no in grazia di Dio e pregano.E così questi spiriti beati oggi visitano tutti i posti dovei fedeli vanno per acquistare il giubileo per tutti quelliche non possono, col compiere le preghiere stabilite.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal trono dell'infinita misericordia benedice tutto il genere umano: ‑ i giusti perché perseverino, i peccatori perché si convertano, tutti quelli che soffrono affinché diano a Me le lor sofferenze affinché i persecutori della Chiesa si abbiano ad emendare, senza che l'Eterno Padre li abbia a punire.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita: ‑ Nella vita pubblica ad istruire hai usato anche il mezzodelle parabole che, se non si capivano subito, si potevano capire nella continuazione dei secoli. Hai parlato del buon Pastore che, se ha cento pecore e glienemanca una, non si dà pace finché anche quella sia portata dinuovo nell'ovile. La mette sulla spalla, se lei è stanca, e laporta insiem con le altre. E' dimostrato l'amore del Pastoreper il suo gregge, che non si dà pace finché è al completo. Chiama dei pastori che si uniscono a lui per far che neancheuna pecora sia trascurata. Ecco il tempo arrivato, proprio ora che sei tornato! Non sapendo i pastori, diciamo, gli agnelli a capo del gregge, non sapendo della tua Venuta, si sentono affranti e stanchi e parecchise ne vanno via: così le pecore rimangono senza il pastore, perché non sanno di Te, Divin Pastore, che sei alla montagnaad aspettare che ti vengano a cercare. E così Tu, Sommo Bene, penserai Tu a radunare quelle che sonogià nel tuo ovile, penserai Tu a chiamare degli altri pastoriperché avvenga un unico ovile e, sempre, con un unico Pastore. Tu prometti anche la rinnovata Pentecoste, in cui tanti saran segnati sacerdoti e, al tuo ordine, i popoli si radunerannosotto il manto della Sacerdote Madre e così tutti verranno aTe Sacramentato, e i ministri tuoi celebreranno il Sacrificioincruento all'altare, creando e procreando Te Eucaristico. Non avvilirsi, sacerdoti di Cristo, che Lui apposta ètornato per far vittoriosa la Chiesa, sua Mistica Sposa e diventare Maestra di tutte le genti, affiancata dal Paradiso dalla sua Madre Sacerdote, Madre universale.

A questo, l'angelo del Mistero esce dal segreto, che sarebbel'altra metà del santuario, con una piccola croce latina senza il Crocefisso, le applica la croce greca, così sembra un ostensorio, e poi fa tre segni di croce, avvicina quella del mistero e traccia su lei il segno della croce, poi lo traccia su se stesso per tutto il popolo di Dio; e il terzo segno di croce lo traccia ancora su di sé, dicendo: -Per tutti quelli che sono in peccato mortale, perché un giorno si convertiranno, insiem con quelli che non sono battezzati, che un giorno tutti saran battezzati.

Poi Gesò Cristo consacrò particola e calice; dopo consacrato l'ostia, l'ha deposta sopra la croce greca e così perpria la offre alla persona presente del Mistero, dicendole: ‑ Guarda che il mio corpo, sangue, anima e divinità, che a Te regalo, non è sol croce, ma è amore. Così ogni dolore che Tu hai in amore stallo tramutare, se la serva a Me con umiltà devi fare. Stiano tutte le anime Me amanti tutto questo in sé ricopiare-. E offre ad ogni ministro che vuole essere in eterno di Cristo il calice che luce diventa. Così il calice non è perlor passione, ma deve essere il lor contento, perché il sanguedi Cristo tramutato in splendore gli darà vista per conoscere il proprio Cristo Ritornato e sentirsi appoggiati. ‑ Il miracolo constaterà dell'amor mio infinito e della mia

bontà.

Morale.

Quando l'amore supera ogni dolore, in ciò che si cerca si viene esauditi; anche con miracolo Cristo può aiutare, perché perla Chiesa, sua Mistica Sposa, è stato tornare.

**4 Giugno**

**4 – 1980:** Ho lasciato fare alla Madre mia, che ha dato la primogenitura a Don Amintore, invece che ai religiosi. Ma poi è stata estesa a tutti gli scrivani, perché la primogenitura è fare l’Olocausto con Gesù da parte degli scrivani tutti insieme, come un gruppo che anticipa la celebrazione dell’Olocausto da parte di tutto il clero.

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal seggio divino la Madre di Dio Sacerdote, appartenendocosì all'olocausto che Cristo compie, benedicendo e offrendograzie copiose ai più bisognosi e a tutti quelli che la invocan, per chi prega e si santifica la Madonna incomincia a convertire i peccatori, a dar a tanti rassegnazione a portar con merito la propria croce e così ad avvicinare le anime a Dio. E gli angeli tutti: “Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra e tra gli astri che il cielo rinserra, non v'è stellapiù bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della lunae le stelle più belle non son belle al par di Te”.

E gli angeli della pace in suono e in canto: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perché triste è il cammino tra il mal. Al tuo santo altar mi appresso... Mi risplenda la luce del ver e mi guidi sul retto sentier. Al tuo santo... Mia speranza e salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno, Gesù”.

E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare: “Signore, Dio di tutto il creato, la provvidenza tua ringraziamo. Tra tutti i doni che all'uomo hai donato il pane e il vino a Te presentiamo. E Tu, Signore, Padre amoroso, qual nostrodono il tuo dono riprendi, in ammirabile cambio ci rendi Gesù, che regna tra noi glorioso. I nostri cuori, le menti gradisci, la volontà, le gioie e i dolori. Al Sacrificio di Cristo li unisci,per noi sorgente dei tuoi favori. Così il tuo Olocausto che compi è pegno di salvezza eternaper tutti”. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale. E questo legge: -Troviamoci in sintonia con la Chiesa quando, nel tempo della vita pubblica, chi voleva prenderti in colpa si è avvicinato a Te, chiedendoti se dovevan pagare le tasse che imponevan o se dovevan tralasciare. Tu hai chiesto la moneta che portava scolpito chi era che imponeva. Hai domandato e loro han detto: "Rappresenta Cesare. " E Tu subito, a smascherare chi ti voleva prendere in colpa: "Date a Cesare quel che è di Cesare. Date a Dio ciò che appartiene a Dio, cioè ciò che è di Dio".L'uomo fu creato da Dio a sua immagine e somiglianza. L'uomoha il suo Creatore, il suo Redentore, che col morire in crocel'ha reso di nuovo figlio adottivo di Dio: così il Battesimolava il peccato d'origine, e ognuno promette di vivere da bravo cristiano, facendo delle promesse e delle rinunce. E' differente il servizio che si giura di fare a Cristo ed èprima di tutto. Ciò che appartiene ad essere sudditi nelleterre dove ci si trova ha i suoi limiti nell'obbedire: quando impongono cose necessarie e non contrarie alla legge di Dio. Ma siccome ciò che comanda Dio è perfetto (d'essere fraterni, di trovarsi puri e casti, tutto a pro dei fratelli e delle autorità, di perfezione e di santità) ciò che comanda Dio è di prima necessità e non si può confondere, per fare a propriomodo e servire a due padroni, ma bisogna servire all'unico Padrone, ché un giorno si sarà giudicati, anche se il Redentoreè il Sommo Bene. Non si può confondere la giustizia con l'ingiustizia, la carità con la guerra, la virtù con il peccato. Dio ci ha fatti intelligenti, ma lascia la libertà di scegliere, per aver merito. Ma tutti hanno il dovere di scegliere ilbene e detestare il male, di non lasciarsi attirare dalle correnti avverse che fanno rinnegar Dio e che portano lontani dal saperlo servire, perché si conosce, dallo starlo amare ecosì fare il bene. Ecco questo confronto di ciò che dura in eterno e di ciò chepassa e che più non ritorna! Noi angeli auguriamo a tutti gli uomini che abbiano a venire aTe, Cristo Celebrante e Operante, che apposta sei tornato perradunare il gregge e farne uno solo con a capo l'Istrumentotuo primo, che è il Pontefice che deve pascere tutto il gregge. Fedeli pastori, sentite la vostra responsabilità e date incremento alla scelta che avete fatto d'essere sacerdoti in eterno di Cristo! Certamente vi costerà, ma il pagamento che il vostro Gesù vi darà supererà quanto vi sarà costato ad esseresempre stati fedeli. Noi angeli preghiamo Te, Gesù Ritornato Celebrante e Operante, che i pastori abbiano ad aumentare a tenore che il popolo staabbisognare. E voi, vergini donate e consacrate, siate vigili apregare ed operare quanto vi spetta, affinché nemmeno un'anima per vostra trascuratezza non sappia e non conosca Gesù nel Sacramento dell'altare. La vostra vita sia laboriosa nel riparare i vostri sbagli e quelli altrui. Così noi angeli vi prepareremo la stola battesimale e, quando apparirete al giudizio particolare, travolte vi troverete nel gaudio eterno.

**5 Giugno**

**5 – 1978:**  Gesù dice che è finita la prova del clero.

**5 - 1980:** Gesù fa un segno di croce sulla fronte e sulle mani alla Persona del Mistero, nel Santuario Celeste e dice ad Alceste: “ Sii guarita “; cioè: “ sarà saputa la mia venuta; non occorre che tu rimanga vittima “.

**6 Giugno**

**6 – 1972:**  ( Dalle Comunioni ): Si spiega la scena. All'Apidario il Padrone della vigna e gli angeli che cantavano " Noi ti amiam, Signor'' per e con il popolo al comando del clero.Cristo risuscita un sacerdote,uno in tanti,e lascia ad Alceste questa facoltà di vederlo, cavalcato dall'arco, portato dagli angeli, col corpo glorificato salire la scala apostolica dell'infinito amore. Il Sacario suonava e le membra si riunivan, l'anima nel corpo entrava e per ordine di Dio saliva all'eterna gloria. E, intanto che si curava la vigna, Gesù diceva: -Mi compiaccio perché vedo il mio clero che mi ama anche da Ritornato. Vedi questo? Ha trafficato il segno sacerdotale e così si meritò d'essere coi primi apostoli risuscitato.

**6 – 1980:** Gesù chiede che cosa pensa il clero del Ritorno e della Calata Mondiale. Occorre la Madre e il Figlio assieme: questo è il senso della domanda di Gesù.

**6 – 1985:** I Padri possono ricopiare ancora i quaderni di Don Amintore, anche quelli del passato.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale:- Tu, dopo che sei risorto, ti sei mostrato ai tuoi apostoliper consolarli e gli hai promesso che saresti tornato. Poi alCiel sei salito. La Pentecoste è scesa sugli apostoli: poi i tuoi si sono avviati ad evangelizzare, credendo che Tu dovessi subito tornare. Invece sei tornato solo adesso a compiere il vespro olocausto, dopo quasi duemila anni che sei partito. Così vien compito, col terzo tempo che incomincia, l'amore infinito che porti a tutti gli uomini, dando a tutti speranza di salvezza e di amore. Oggi sarebbe il giorno, in liturgia, del trionfo del tuo corpo, sangue, anima e In questo Divin Sacramento Egli si offre come sostentamento, per adorazione e come amore sconfinato, affinché gli uomini abbiano a dare tributo di amore, di riconoscenza e di affetto a Gesù nel SS. Sacramento dell'altare. Vergine Immacolata, ringraziamo Te, Madre di Dio, per il *Fiat*: così Gesù, nascendo da Te, ha potuto lasciare questo Sacramento santificante e vivificante a tutti i figli di terra d'esilio, affinché si possano saziare del Divin Figlio Eucaristico.

Cronaca:

Questo giorno di adorazione a Gesù Sacramentato, con tantafanciullezza che si è comunicata, fa breccia nel Cuor di Cristo affinché abbia a perdonare e ad accettare le suppliche e lepreghiere che si fanno, affinché i popoli abbiano a trovarsiin avvenire in pace, in bontà, proprio perché a Cristo Sacramentato omaggio si fa.

**7 Giugno**

**7 – 1978:** Festa della Divina Misericordia.

**8 Giugno**

**8 – 1981:** E’ finito il tempo di transizione e si entra in pieno nel terzo tempo, senza duello da parte del ministro col suo Cristo perché la luce rischiarerà la Chiesa e tutti quelli che vi appartengono. L’Opera di Dio è misteriosa; ma si vede dagli avvenimenti se è Cristo o chi altro che dirige la Chiesa. L’operato è degli uomini, ma chi agisce è Dio, lascia fare ma non strafare. Così l’uomo si vede minimo o si vede grande insieme con Me. Ecco la Grazia quanto fa risplendere l’uomo della vitalità di Dio.

**9 Giugno**

**9 – 1975:** Giorno dei coscritti: Sparita tutta la ferita. Ho compiuto 33 anni, abile per la sua Chiesa; ed anche noi, i coscritti di Gesù, siamo abili.

**9 – 1985:**( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal trono dell'infinita misericordia benedì tutti i popoli della terra, nessuno escluso. Poi offre alla Chiesa di Cristo una grazia speciale: -Affinché ogni ministro diventi sempre più santo e più degno nel consacrare, nell'assolvere e nell'evangelizzare, affinché la famiglia verginale e sacerdotale si trovi sempre in obbedienza e in umiltà nel servire il mio Divin Figlio Ritornato-.

E gli angeli in coro:

“Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida Stella, la dolce speme dell'infelice. Appena spunta in ciel l'aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Signora. A Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni dolor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Noi ti offriamo i fiori di puro amor”. Poi gli angeli creati senza prova insieme col Michele e conquello del Mistero, i due che si trovano al trono, cantano il*Pater noster* che Lui ha insegnato nel suo Ritorno, valutando sempre più il primo che ha insegnato nella vita pubblica: - Padre nostro che sei nei Cieli, che ci vogliamo bene Tu ci vedi. Lumi settiformali al clero cedi. Sia santificato il tuo nome. Guarda del Figlio tuo il cognome. La pace mondiale sia la prima prole. Venga il tuo regno: fa' che di misericordia sia il segnoper far conoscere il Re del Virgineo Impero. Sia fatta la tua volontà. Mostra che il tuo Cristo è Via, Vita e Verità. Si veda il Cielo, sia feconda delle opere di Dio la terra, sia riconosciuta la divina scienza, sia a questo popolo in esilio di provvidenza. Dacci l'abbondanza della messe, giacché abbiamo tra noi il Seminatore. Di onore e gloria sia a Te, Eterno Padre, la provvigione. Perdona ogni errore, in vista della calata mondiale dell'Immacolata Sacerdote. Nemici non ne abbiamo, dopo aver visto per amor il nostro Cristo in croce conficcato. Ti ringraziamo che per tuo comando è ritornato. Diamo a Te ogni adorazione, perché sia applicata ad ogni nato la Redenzione. Nessun pericolo c'è di cadere in tentazione, trovandoci insieme con l'Eterno Sacerdote. Male non ce n'è, essendo il trionfo della Madre e di Cristo Re.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita:

- Dio nel primo tempo del mondo, dopo la caduta, non ha abbandonato le sue creature, ma con potenza gli veniva incontro, dando, per mezzodei profeti, degli ordini. Sapete che Mosé fu chiamato al monte. E tra lampi e tuoni efuoco gli ha consegnato le tavole della legge. Ma il popolo la prima volta non ha accettato, perché era benlontano dall'osservare la legge che Dio aveva dato. Ma, dopo[che era stata] fatta la debita penitenza, Dio ha dato di nuovo le tavole. E il popolo, pentito, la seconda volta ha accettato. Dio ha parlato ai profeti, sempre richiamando all'osservanzadi questa legge che sul Sinai aveva ridato, promettendoai popoli che sarebbe venuto il Messia a pagare il debito che tutti i popoli avevan contratto e anche a cancellare il peccato d'origine, commesso dai progenitori e che loro avevano ereditato. E per tante volte l'ha ricordato. Ma quando Tu, Gesù, sei venuto, sei nato da Madre Vergine Sacerdote; ma nella squallida povertà non tutti ti han seguito. E, dopo aver usato ai popoli somma carità sul materiale e sullo spirituale, sei morto in croce e così hai redento. Badate bene tutti alla grandezza dell'amore del Divin Re, cheprima di morire ha voluto rimanere nell'Eucaristia: per farea tutti gli uomini compagnia e starli sostentare nel viaggioin questa terra d'esilio, ha voluto dare Se Stesso fino allaconsumazione dei secoli. In questo Divin Sacramento regge ladivinità, ma la fede lo fa sentir vivo a chi frequentementelo riceve con le debite disposizioni. Non lasciate passare gli anni senza dar pensiero a questarealtà divina: che Lui si trova in corpo, sangue, anima e divinità nell'Eucaristia. Come il Messia era stato promesso, così Cristo nella vita pubblica aveva annunciato che avrebbe dato il suo corpo, sangue, anima e divinità, per nutrimento delle anime. E questo è avvenutoall'Ultima Cena, prima di morire. Ha confermato questo amoreper gli uomini, dopo risorto, a Emmaus, a cena con i duediscepoli, quando ha spartito il pane, l'ha offerto e poi èscomparso, mostrando così che era risorto e che gli contraccambiava il bene che gli portavan. Tutto ciò che ha detto fu avverato. Perché nella vita pubblica aveva detto ai suoi apostoli, e così confermato, che andavaal Padre, ma che sarebbe tornato: andava a preparare un postoe poi sarebbe di nuovo venuto ad additare la via della salita. Anche Pietro ci pensava: cosa mai vorrà dire? E gli angeli, ora qui presenti all'altare, quando è salito al Cielo han detto agli apostoli: "Perché guardate in alto? Già è alla destra del Padre, e comeha fatto a salire, farà anche a ritornare".E Tu, Gesù caro, dopo quasi duemila anni che te n'eri andato, sei sceso dal Cielo in terra, velato dell'amore eucaristicoche porti agli uomini, che possono scorgere sol la sapienzaincreata che regali alla tua Chiesa. E così nel tuo Ritorno sali sugli otto cieli e sei qui a celebrare il vespro olocausto: bruci il male col tuo amore, purifichi e moltiplichi il bene e così applichi la Redenzione non solo a molti, ma a tutti. E così il tuo clero, scortato dalla tua celebrazione, può continuare il Sacrificio incruentofino alla consumazione dei secoli e così offrire in cibo Gesù Eucaristia, perché i popoli possano amarlo e adorarlo in questo Divin Sacramento. Tu hai fatto il tuo Ritorno. Ma, come le tavole della legge, non hanno accettato la tua sapienza. Però non tutti i tuoi han respinto, ma qualcheduno in cercadi Te è venuto. Allora tu sosti ancora un poco affinché la tua Chiesa per lumi settiformali ti abbia a scorgere e venga in cerca della tua sapienza. E, quando questo avverrà, in unità con Te Ritornato rimarrà in eterno.

**10 Giugno**

**10 – 1977:**  Gesù dice: “ è il primo giorno nel mio Ritorno, che si può dire: incominciamo sul giusto “.

**10 – 1980:** Quando il sole della luce tua splenderà, il clero “ sì “ dirà e farà la tua santa volontà “; di questo dà la sicurezza Gesù.

**10 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'arcangelo della verginità, rio al Re. Aprì il messale e lesse:‑In questo venerdì è la festa del tuo Cuore, o Cristo Re venu­to dal Padre in terra d'esilio, questo tuo Cuore che fu trafit­to da Longino ed è uscita la tua Chiesa in vitalità con i set­te sacramenti.Poi fu continuato il Sacrificio incruento dai tuoi ministri,rimanendo vittima Tu, perché sei morto e risorto per non maipiù morire, in fase di perdonare i peccati a quelli che dellelor colpe son pentiti.Poi, siccome Tu hai creato uomo e donna, ti sei svelato a un'a­nima consacrata che volevi che fosse onorato il tuo Cuore chetanto amore porta agli uomini, mostrando che eri vero Dio evero Uomo e che eri presente in corpo, sangue, anima e divinitànel Sacramento d'amore e che il tuo Cuore avvampava d'amoreinfinito, perché sei mite ed umile di cuore.Questa fu una preparazione del tuo Ritorno dalla gloria nelbasso globo per compire il tuo ciclo.

E Gesù:‑Sì, son tornato a parlare con la mia Chiesa, tramite la sapien­za che ho dato, per completare il ministro che vuole essere diMe in eterno, per farlo atto, con Me in unione, con accanto glo­riosa l'Immacolata Sacerdote, con a capo l'Istrumento primo, afare un solo ovile con un unico Pastore.

E, continuando, l'angelo:‑Lungo sarà questo lavorio, faticoso e coerente, finché tuttii popoli con fede viva, con speranza illimitata e con caritàardente, amore a Te Eucaristico staran rendere.Se la tua sapienza increata dalla Chiesa, tua Mistica Sposa,sarà adoperata, vitalità nuova darà l'evangelizzazione e siconcluderà col portare a Dio, al trionfo della santa croce,tutta la generazione.

**11 Giugno**

**11 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): A questo canto, la Madre Vergine Sacerdote Imperatricedel Vergineo Impero benedice l'anello del Ponteficee di tutta la gerarchia, insiem con quelli inanellatidal Maestro Divino, perché l'han conosciuto nel suo Ritornonello scrivere e a stargli vicino.

Diario.

Cominciano a vederci i sacerdoti che non ne volevano di questosapere,perché non sapevano a sufficienza, essendo unacosa mai avvenuta e che non più avverrà.Causato questo dagli angeli pacieri che dove han vistoche c'è facilità di capire gli han regalato un lumicinodi cera, acceso dalla corrente mariana, che non si consuma,e così, alla luce di questo, vedono il buio che regnae il grande pericolo per quelli che credono di essereal chiaro, perché da un momento all'altro, in questa cecità,può scoppiare la calamità.E una voce arcana sentono: ‑Risuscitate, rinvenite,ed è ben che voi con altri abbiate a capire-.Non invano questo,perché molti sono già in sequestro.La Madre Vergine di Dio va incontro ai ministri di Cristoperché che son disposti ha visto.

**11 – 1981:** Ottava lettera agli scrivani.

**11 – 1981:** Il Canadese del Mistero ha messo nel grande Messale il libro dei 7 sigilli e Gesù ha timbrato col rubino il 7° sigillo: perché la Madre fa amnistia, perché si possa vedere e imboccare la nuova via della salita, perché l’opera sua materna non deve andare fallita. E’ un grande prodigio per la Chiesa che ho fondato.

**11 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo‑E' la schiavitù di Maria che vi ha fatto vincere Cristo peril suo *Fiat*. E, siccome nella potestà a Lei data dalla TriadeSacrosanta di Re d'Israele è rimasto per suo volere nella suaschiavitù anche il suo Divin Figlio, così, uniti alla Sposa del­lo Spirito Santo, in compagnia del Figlio di Dio Venuto, l'I­strumento Primo in funzione sarà creduto.

Poi in corteo si è scesi, accompagnando Cristo nella sua momen­tanea dimora, recitando gli angeli:“Anima di Cristo, santificatemi! Corpo di Cristo, salvatemi!Acqua del costato di Cristo lavatemi, ecc.”.

E così si entrava nell'ospizio. E l'angelo del Mistero impostònel telefono una lettera. Ove questa arriverà, la luce divina si vedrà.Gli angeli con "Sia lodato Gesù Cristo!" l'han salutato e poi­ si sono sparsi su tutto il globo, per dare a tutti i popoli luce in dono.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì con lo scettrodi Re d'Israele tutti i sacerdoti che credono al Ritorno diCristo insiem con le vergini credenti. La seconda benedizioneva ai contraddittori del suo Divin Figlio, affinché splendain loro la verità. La terza benedizione va al popolo credentebattezzato e già cristiano.

Poi l'angelo del Re si accostò all'altare a leggere sul grande messale: - Tu da Seminatore hai spiegato quando si semina il grano. Passò il nemico e seminò la zizzania. Hai insegnato come si doveva fare a discernere il grano daciò che era dannoso. Ora invece che sei ritornato hai incaricato noi angeli di seminare, perché noi siamo al servizio della Madre tua ad occupare tutta la terra. Tu sei il Datore di ogni bene, Tu sei il Salvatore. Ora chenel celebrare il vespro olocausto applichi a tutti la Redenzione, non ha più posto il nemico delle anime, perché è rinchiuso nell'infernal fuoco. Solo i satelliti dell'attacco ai beni sono liberi ancora di tentar l'uomo, perché noi occupiamo tutto l'oceano sconfinato, riempiamo tutti i templi, adorando e cantando lodi a Gesù Eucaristico, a Te, Gesù, che seitornato. E così ti accompagniamo nel salire e nello scendereda questo alto globo che un giorno sarà occupato dai rettiministri e dalle vergini che si nutriranno di Gesù Eucaristia e insieme con noi angeli la distribuiranno ai popoliche Tu hai creato, senza prova, che qui si troveranno. E si troveranno tutti in gioia e contento ad aspettarela resurrezione di tutti i popoli di terra d'esilio che saranno spenti, ad aspettare la resurrezione della carne. Allora noi angeli al tuo comando semineremo la messe, ela raccoglieranno i tuoi ministri già in terra d'esilio. Noifaremo innesto sul vigneto e i tuoi sacerdoti raccoglierannol'uva e così si staranno arricchire, portando a Te leanime per perdonarle e unirle al gregge tuo, perché ilmondo convertito sarà tutto tuo. E Tu, Pastor vigile, procuramolti pastori, perché grande deve divenire il gregge, stagliinsegnare come devono fare a trattare le pecore della tua pastorizia e da' a lor contento e letizia, con facilità di portare tutti a Te a piè degli altari, affinché tutti i popoli si abbiano di Te Eucaristico a saziare, e, uniti in un sol gregge, ti abbiano a servire, a contraccambiare l'amore che gli porti e ad affratellarsi con i propri simili.

**12 Giugno**

**12 – 1975:** E’ il giorno del giuramento degli scrivani, che sono ammessi nel numero dei 24 vegliardi.

“ Giorno del giuramento: così siete ammessi nei 24 vegliardi, che hanno dato a Dio tutte le ore del giorno.

Entrati in questo nuovo cenacolo, ben più di tutti si capirà quello che Cristo ha fatto e farà “.

**12 – 1977:** E’ la festa del Corpus Domini; e Gesù fa recitare alle figliole per tre volte “ Stella Cometa “ insegnata da Lui Eucaristico nei primi anni: e questo per manifestare un intimo amore per la famiglia sacerdotale e verginea. E la Vergine Sacerdote Madre promette di rimanere sempre vicina ai suoi figli primi da Lei scelti per essere accanto a Gesù nel suo Ritorno.

**13 Giugno**

**13 – 1980:** Oggiono, che vuol dire “ oggi giorno “, deve trovarsi con tutto il mondo in festa, perché la Chiesa, quando giusto saprà, accetterà ; accetta la lunga e prolungata lettera.

**13 – 1983:**  Ho fatto un miracolo: della pace e della riconsacrazione del segno dei sacerdoti retti; e questo miracolo sarà fonte di altri miracoli. Miracolo che si svelerà e contenti tutti farà. Gesù taglia il nastro sulla porta della Chiesa: taglio il nastro per entrare con voi in consorzio.

**13 – 1985:**  S. Antonio mi ha chiesto di darvi il titolo di Apostoli.

Avere il titolo di Apostoli vorrebbe dire: incominciare ad essere tali, come i primi Apostoli. La conseguenza è molto nobile e necessaria: esser i Capi del sacerdozio della Madonna e, prima, del sacerdozio voluto da Cristo.

Siete i Capi della Virgo Sacerdos e avete due stole: quella di Cristo e quella della Madonna; Apostoli del sacerdozio nuovo di Cristo che è tornato e Apostoli della Vergine Maria.

La stola di Cristo Ritornato ha stampata la figura del Re Divino senza croce, ma tutto stigmatizzato; e la stola della Madonna porta il Cuore Immacolato, che comprende sotto il manto tutta la generazione del basso globo. Questo è il miracolo che propone S. Antonio di Padova, che è stato qui anche a Bienno. E Io lo farò.

**14 Giugno**

**14 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Una grande stella dentro l'ospizioche fa splendere anche il pavimento.E l'Eterno Sacerdote, consacrando e offrendo, dice:‑Statti di Me Eucaristico nutriree conoscerai per bene chi manda costì l'Ausiliatrice.Il mio cuor per ognun è aperto,specie per chi dentro si vuol ricoverare,perché, all'amore che mi stan portare,i peccati si stan spazzare.Non indarno sosto da Emmanuele!

All'atto si presenta l'angelo viaggiatore.Depone sull'altare improvvisato una missiva.

Poi fa il saluto romano e se ne va,dicendo che la giornata in corso il diario farà.Al posto del canto viene offertoun vaso di margherite della Liguriae conferma che credono alla Venuta.La Sacerdote Madre a questo regalo sorrideperché son persone che di fede vivon.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha steso la suasolenne benedizione mattiniera su tutto il genere umano, mettendo a capo tutto il popolo di Dio e tutti i peccatori che si abbiano a convertire, se i popoli tutti alla Chiesa di Cristo devono venire. Poi benedì Bienno ove risiede il suo Figlio a parlare col ministro e a dispensare la sua Parola viva di vita.

Poi salì all'altare l'angelo del Re a leggere sul libro della vita:

- Il tuo Cuore è spalancato, o Cristo, pronto ad aiutare tuttie ad attirare a Te tutti i cuori; noi oggi contempliamo la ferita al Cuore da cui uscì acqua e sangue, che è la tua Chiesa,creata immortale, che lasciasti al posto di Te, affinché tuttii popoli che fanno parte di essa siano salvi; e così attireràa sé tutti gli uomini. La tua Resurrezione dà prova che sei vero Dio e vero Uomo. Così la tua Chiesa ha l'impronta in sé della tua Resurrezione, cioè creata immortale. E così, senza colpa e senza ruga, è ben giusta la speranza che un giorno tutti i popoli verranno a lei, e si concluderà che un solo ovile con un unico Pastore diventerà, quando il tuo Ritorno si proclamerà. Quando batte il cuore, è segno di vita. Così il tuo Cuore chedà sfogo di amore per tutti, che dà segno di vitalità per tutti, aperto e spalancato per tutti, dà sicurezza a tutti i popoli che il tuo Ritorno da glorioso e misericordioso in terra d'esilio segna la salvezza universale, perché il tuo Ritorno è marcato di vitalità, di santità e di eccelsa carità per tutti gli uomini. Nessuno deve disperare, qualunque sia la sua posizione, perchéCristo è tornato per tutti, perché ha ed ha avuto compassionedi questo popolo in esilio (che un po' ama il suo Redentoree un po' si scorda) per tener presente a tutti quanto ama ilpopolo di terra d'esilio: di amore immenso, di cui nessuno puòprendere la misura né dar fine, perché Lui è il Creatore, il Redentore e il dolce Giudice; e tutti devono passare attraverso Lui ad arrivare a salvezza, e per tutti c'è misericordia, alpentimento delle proprie colpe, e perdono. In più ci offre la Madre sua come Madre nostra, di ognuno dinoi, piena di grazia, Immacolata e Sacerdote, che incomincia iltrionfo del suo Cuore Immacolato col richiamare tutti al pentimento delle proprie colpe. E si unisce a noi, poveri peccatori, a chiedere perdono, misericordia e speranza di salvezza.

**14 – 1986:** Transito di P. Corrado, francescano.

**15 Giugno**

**15 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Canadese del Mistero salì al pulpito, intanto che laMadre Sacerdote di Dio benedicente favori a tutto il genereumano sta rendere.Dopo, dando lode a Maria Vergine Sacerdote, recitò il sonettosabatino, dando così onore e gloria alla SS.Trinità che l'haadombrata nella mondial calata:‑Rema, o dolce Pilota, nel mare della vita, che sei sorretta daltuo Figlio con la Personalità divina.La tua barchetta non sprofonda, ma è alla barca di Pietro disponda.Sappi imperare e così portare a porto di salvezza tutti i fi­gli e le figlie di terra d'esilio.Tu sei Madre di Dio. Tu fosti decorata dagli apostoli del ti­tolo di lor Regina, e Maestra degli apostoli. E così, nel terzotempo incominciato, la Chiesa del tuo Divin Figlio ti ha volu­ta per Madre.Tu hai corrisposto, dolce nostro Salvatore, e così avvenne.E Tu ora per la tua bontà, la tua onnipotenza e la tua onni­scienza sei qui con noi angeli da Celebrante e Operante a com­piere l'olocausto.Sii amato e adorato Sacramentato da tutte le genti e l'annun­cio che sei tornato sta’ rendere.

**15 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi col messale aperto questo lesse:‑Ministri di Dio, sappiate che il Divin Re è ritornato allabenedizione eucaristica al Congresso dell'operaio.Su questo posate il vostro occhio e incessantemente lavorateper la salvezza delle anime.Sognate, lavorando, in somiglianza a quello che ha sognato Gia­cobbe che ha visto quella misteriosa scala; e voi, essendo nelterzo tempo, sognate che Dio vi comanda di predicare il Ritor­no del suo Divin Figlio, che aveva promesso nella vita pubbli­ca.Questo sogno certamente si avvererà e la predicazione del Van­gelo ovunque si spanderà; e i popoli intenderanno e all'oviledi Cristo verranno e quelli che si erano allontanati ritorne­ranno.E alle vergini tutte che vivono in umiltà, eccelsa verginitàe distacco dai beni: fate Giuditta, non a tagliare la testa aOloferne, ma a tagliare ogni legame che i popoli hanno col ma­ligno,perché si abbiano a trovare nella libertà dei veri fi­gli di Dio.

Poi han cantato gli angeli tutti:“Al risuonar dell'*Ave Maria* il cuor si eleva a Te, Mistica Rosa,il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò la prima volta in Ciel: Ave Maria...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi diede Sé Sa­cramentato,dicendo alla persona che ha comunicato:‑Ti do la mia mano-.Ma siccome lei l'ha sotto il manto, perché il corpo ha perdutoogni sua facoltà al servizio di Dio, Gesù dice:‑Questo intendo: dirlo che sono alla mia destra e che gli of­fro il mio potere, affinché il potere che loro hanno di consacrare, di assolvere e di evangelizzare, l'abbiano ad ado­perare.E in avvenire il lor lavorio non sarà vano, ma sarà diprofitto per l’eterna felicità.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino ha benedetto il viaggio del Papa che va verso la terra dove è conservato anche il corpo di Pio X, che ha profetizzato: "Tutto si restaurerà in Cristo" e poi ha proclamato la Madre di Dio come Sacerdote nella preghiera per la santificazione del clero "... e Tu Stessa Sacerdote ed Altare". Ha benedetto la famiglia sacerdotale e verginale, quelli che oggi ricevono il sacramento dell'Ordine, affinché abbiano a perseverare sempre, tutto il tempo che si trovano su questa terra, per poter risorgere prima del popolo e con potestà divina celebrare ed evangelizzare.

**15- 2013:** Consegnata “ la Coda “ del Deposito, alle ore 17,00, da P. Salvatore Perella, P. Maggioni, P. Cecchin e P. Battaglia al Sommo Pontefice Papa Francesco, su richiesta di tutti gli Scrivani.

**16 Giugno**

**16 – 1975:** P. Gianluigi si incontra per la prima volta nello studio-chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

**16 -1975:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo custode di S. Giovanni passionista,portando una croce greca con al centro l'ostia consacrata,la depone sopra l'altare e, volgendosi verso Gesù Ritornato,dice: ‑Per festeggiare il trionfo della santa crocee l'amore che porti a tutti, infinito,ho portato quest'ostia consacratache ieri in una celebrazione è stata preparata,per offrire a te, Alceste, questa mattina,per mostrare quanto è decoroso, necessario e indispensabileil sacrificio tramutato in olocausto, essendo Tu, DivinMaestro, venuto tra noi a dar applauso a tutti i tuoi amici,a tutti i fondatori degli ordini religiosi,perché la plebe deve diventare dignitosa e devotaverso questi e la Madre tua,se la Redenzione che Tu hai operatodeve portare tutti a Te Sacramentato.E voi, anime donate,di "serve del Re" siate decorate.Il trionfo sempre più immenso diventerà,quanto più di Te, Eterno Sacerdote, conoscenza si avrà-.

E l'angioletto suonando il violino:“O dolce mio Amore, o Cuor di Gesù,

la vita nostra sei Tu.Dolce Cuor di Gesù, la speranza della nostra salvezza sei Tu.Dolce Cuor del nostro Gesù,stretti con Te vogliamo essere sempre più”.

Diario

La croce greca sempre più spiega la consacrazione,la donazione e il merito dell'immolazione,pensando che in avvenire a chi sarà fedeleavverrà come ad Abramo cui fu cercato il figlio,ma poi fu fermato e il popolo, Dio, da guidare gli ha conse­gnato.

**16 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Tu continui tutti i giorni a compiere l'olocausto, aspettandoalla resa, perché l'amor per la tua Chiesa e per tutti i popoli impera.Abbi compassione di chi soffre per chi perseguita la tua sapienza e così fa cessare e conquista a Te chi sbaglia ed hasbagliato, perché abbia ad aver luce chi crede di servirti einvece ti offende!Tu che tutto puoi, abbi di tutti compassione e pietà! E Tu, Sacerdote Madre, che adombrata dalla SS.Trinità hai testimoniato all'Apidario l'occulta Venuta del tuo Divin Figlio, fa' strage di misericordia e di bontà materna in questa società odierna. Porta a verità, e così, pentiti, i popoli ribelli abbiano a venire nel gregge di Te, e conducili ai pascoli salutari davanti al tuo Gesù Sacramentato, che li abbia a pascere e a dare a tutti ricovero nel suo Cuor Divino.

E gli angeli tutti:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio, il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d'esilio”.Poi il Divin Re all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia. E nell'offrire l'ostia da Lui consacrataalla persona del Mistero, le ha detto:- La tua vita comincia un'altra epoca di un giorno nuovo cheavrà una fedel fine con un miglior principio. E così gioirainell'amore materno che porta a te e a chi è con te la VergineSacerdote Maria in una carità squisita, perché Lei è adombratadalla SS.Trinità.E il sangue in luce è in aumento, perché deve arrivare ad ogniministro che serve ed ama Cristo. Che fa capo di tutto è il Pontefice attuale, perché lo trovo un degno evangelizzatore e un tenero amatore della Madre mia Sacerdote.

**17 Giugno**

**17 – 1980:** Viene fatto il segno greco sulla fronte di Alceste.I paramenti usati da Gesù vengono portati davanti ai cardinali e al Papa, a mostrarglieli e a regalarglieli: fu per loro una grande sorpresa, ma è che la luce è scesa.

**17 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Giorno che l'Eterno Padre vuol far discernimento di ciò cheè bene e di ciò che è male, di ciò che spetta nel ministerosacerdotale al consacrato e ciò che può fare il buon cristiano con l'esempio e con la parola, ma tutti al proprio posto,affinché il ministro di Dio sia visto quello che è e il popolo di Dio abbia vista di accorgersi quello che lui mai è.E che non è ministro lo deve sapere e praticare, perché la santità,e l'apostolato, sta nell'agire in grazia di Dio e far delbene per sé e per i fratelli, senza deturpare il sacerdozio diCristo e ferire la Chiesa che Cristo ha fondato, perché, a ostinarsi a voler essere simili al ministro di Dio nel fare il bene, è combattere la Chiesa che Gesù ha fondato e impedirel'avvento del Regno di Dio e creare confusione.Ed è di ostacolo alla conversione dei propri fratelli chi si mette al posto che non gli appartiene e trascura i propri doveri familiarie di buon cristiano, andando a deturpare i posti che nongli appartengono.Allora, in vista di questo squilibrio che regna nel popolo chesi dice di Dio, invochiamo la Madre di Te, Cristo Celebrante eOperante, che è calata all'Apidario adombrata dalla SS.Trinità per testimoniare il tuo Ritorno, dicendo:"Io sono la Sacerdote Immacolata che ha vinto la causa a prodel clero".E così, unendosi alla Chiesa come Madre del loro sacerdozioglorioso, promette la continuazione del mondo, purché tengapresente, la Chiesa, la Venuta di Cristo alla chiusura del Congresso Eucaristico dell'operaio.Gesù vuol mettersi a Capo della sua Chiesa che non l'ha conosciuto da Ritornato, per consegnare al Pontefice e cedere ilpotere nuovo per farlo della sua statura con la Madre sua, chegliela dona da gloriosa; e così rende, la Chiesa che hafondata, risorta senza essere morta.

E Gesù all'altare:- Vi consegno, a Voi, apostolo di Me e della Madre mia Sacerdote,il popolo tutto. E, sotto il vessillo virgineo del celibatosacerdotale, vi prometto la vittoria e così la conquista delmondo intero, e porterete tutte le genti a Me Eucaristia. Scolpite nel vostro cuore queste parole: Via e Verità. *Resurrectio et vita.*

**17 – 1985 :** ( Dalle Comunioni ) : Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale, ad insegnare: - Io sono mite ed umile di cuore. Il mio peso è soave. La miacroce è leggera. Dunque, ognuno si deve controllare se per amor di Dio porta la sua croce con grande amore, pensando chea far la volontà di Dio il più grande merito si può acquistare, perché la propria volontà ha sempre dei punti contrari alla volontà di Dio. Invece il buon cristiano che si conforma a tutto ciò che Dio vuole e permette è già sulla via della santità. Non c'è cosa così accetta a Dio che trovarsi rassegnati, sempre pronti a dire *Fiat voluntas tua* in tutto ciò che capita, perché si rafforza la volontà e il vero amore a Dio in Trino, perché tutto ciò che Lui permette è per la nostra santificazione. Diamo un'occhiata alla vita della Madre di Dio, che sempre haeseguito in tutto la volontà di Dio e dal momento del *Fiat*sempre ha fatto la volontà di Dio; andò raminga nel mondo, seguì Cristo in tutta la vita, dalla nascita alla vita pubblica, al Calvario, fino alla morte in croce. Non lo vide da Risorto, anche se lo sapeva; e si consolò a stare insieme in eterno, dopo, morta e risorta. Questo invita noi tutti a essere proni al volere di Cristoin tutto ciò che vuole da noi, pensando che ci ama con sommo amore e invita tutti a vivere di Lui Eucaristia, giacché è ilnutrimento che ci regala nella vita terrena per nutrirci spiritualmente di Lui Stesso, pensando che Lui è il Sommo Beneche ci guida passo per passo, affinché, carichi di meriti, abbiamo ad arrivare a Lui, quando scoccherà l'ora di andare e rimanere con Lui in eterno.

**18 Giugno**

**18 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): La Madre all'Astro spento traccia una benedizione conlo scettro, dicendo: ‑Sopra di voi col braccio destro steso,vi proteggo e cedo e vi concedo luce alla mente e compren­sione al cuore, per intendere quello che voi siete e doveteessere di fronte a Dio Trinoe dinanzi al popolo che dovete istruire e convertire.Questo buon mattino, che da Me parte e a voi arriva,sia splendore per voi e per chi si accosta all'Eucaristia-.In quell'istante col canto *dell'Ave Maria*arrivan tredici Gabrielli dalla Palestina,offrendo ad Alceste, davanti al Ritornato, Gesù Eucaristia.Poi han cantato e suonato con strumenti a corda:“Rimani con noi in questa mattiniera sera.Che la luce mariana abbia in noi ad imperare,ed il chiarore che esce dal tuo Cuore,o Immacolata Sacerdote,faccia sparire le tenebre della notte del peccato;e sia constatato dal clero caricato di peneche Gesù è ritornato.Sia amato, adorato e ringraziato ogni momentoGesù nel SS. Sacramento”.

E i due angeli paceri, invocando il Divin Maestro presen­te,dicono: ‑Il popolo è cieco-.­

E l'altro: ‑Fa' che ci veda!‑La plebe è sorda.‑Fa' che senta la tua voce che richiama.‑E' muta la generazione per dare a Te lode.‑Noi per tutti ti lodiamoe su tutto il creato vogliam farci sentire,perché ognuno a Te deve venire.

A questo, un fuoco esce dal Cuor del Ritornato,facendo intendere che cuori fabbrica ed ha fabbricatoe a chi più lo ama e lo desideraun cuor nuovo sarà regalato.

Cronaca ‑L'amor di un Dio ci assale.Chi lo vorrà rifiutare?

La croce greca lucente faceva da baldacchino,intanto che gli angeli offrivano la comunione,poi si è abbassata ed è passata sopra la ceneree sopra il progetto, poi è scomparsa, intanto che gli angelicantavano:” ‑La vita mia sei Tu.Dammi il tuo amor, Gesù”.

**18 – 1975:** Intenzione dell’Olocausto con offerta data a Don Amintore e a P. Mario: perché Gesù abbia a fabbricare un cuore nuovo a P. Gianluigi e a tanti altri sacerdoti.

**18 -1978:** Giorno di collegamento tra l’era cristiana e l’era mariana.

**18 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi, rimanendo al pulpito, l'angelo del Mistero proclamò l'ope­ra vivifica e santifica che S. Ambrogio, vescovo di Milano, pro­digò:esaltò la verginità.‑Ecco come si combacia con la calata mondiale dell'ImmacolataSacerdote, adombrata dalla SS. Trinità, il trionfo della vergi­nità per il ministero sacerdotale, se degnamente deve rappre­sentare Cristo!Altrimenti è un annullato e diviene un inquili­no delle famiglie.Così vien distrutta la Fondazione, cioè la Chiesa fondata da Cristo, se non ha questo emblema, per trovar­si atta con facoltà divina a dirigere quei che han ricevutoil sacramento del matrimonio. Se devono arrivare a santitàquelli che han ricevuto il matrimonio, non deve trovarsi in loromacchia di disonestà.Ecco perché S. Ambrogio, amante della verginità, incitava le fi­gliole ad essere tali per essere la salvezza delle famiglie!Vero tramite dell'amor di Dio fu questo, tanto che battezzòS. Agostino.Mirabile dimora chi la verginità la vive e si innamora!In questo modo si adorano i disegni di Dio sull'umanità.

**18 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Ben è visto quel pergolato ove Cristo dopo risorto, come aveva detto alla Maddalena che li precedeva in Galilea.E questo mattino questo vigneto, che è simbolico, faceva da bal­dacchino al Divin Maestro, che con una gran quantità di angeliche lo accompagnavan saliva sull'alto globo sopra gli ottocieli per celebrare dentro il santuario.‑Questo deve e dovrà corrispondere a quel giorno che son tor­nato e poi ho obbligato la persona che mi ha visto a dirlo.E così han cominciato a discutere: chi diceva di sì e chi di­ceva di no.E così il demonio si è scagliato contro questa Opera a far perdere le indagini del mio Ritorno.Siccome è poco tempo che fa servizio l'arca mariana, oggi non fu adoperata, finché la discussione se son venuto o no sta in­cominciare.

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Sale all'altare a leggere sul libro della vita l'angelo del Re,il Sacario, e così questo legge: - Andiamo all'antico, quando Davide aveva poco a partire daquesto mondo e Dio a lui parlò: "Tu hai preparato, per fare a Me una casa degna, oro, argento, legname, rame, ecc., tutto ciò che occorre. Io ti dico che tunon puoi, perché hai sparso troppo sangue. Cedi questo al tuofigliolo Salomone".- Così ora per comprendere il mio Ritorno occorrerà un attogrande di umiltà, perché dopo il mio Ritorno son passati trentasette anni e quasi tre mesi e ancora non si sa e non si capisce. Metterò che questo tempo sia un tempo, per la Chiesa, dipurificazione e di prepararsi in santità eroica ad entrarenell'Era Mariana, che è il terzo tempo del mondo, tempo dellaluce, dell'amore e della santità, di tornare tutti i popoli aDio, perché da Dio furono creati: creata l'umanità a immaginee somiglianza di Dio. - Di preghiera ne devono fare tutti sfoggio, schivando così ladistruzione, per la continuazione del genere umano. La fervidapreghiera e la vita conforme a ciò che si chiede, vien consegnato tutto al Cuor della Madre Immacolato. E, presentato cosìall'Eterno Padre, Lui dica il *placet* per la continuazione ela preservazione del genere umano. Avendo Tu, Cristo, già popolato il Terrestre, questo popolo creato da Te glorioso e misericordioso Ritornato, sia sprone e incitamento a santità a tutto il popolo di terra d'esilio. E così la Chiesa di Cristo, santificata per la presenza di Gesù Cristo a dar per lei la divina sapienza del terzo tempo, giunga ad eseguire il progetto divino di portare tutti i popoli a santità, a conversione e a Gesù Eucaristia; e sia per tutti di *resurrectio et vita.*

**19 Giugno**

**19 – 1972:** Nel settimo cielo sono stati consacrati sacerdoti: S. Francesco d’Assisi, S. Caterina da Siena e S. Teresa d’Avila.

( Nel 1975: sono stati consacrati sacerdoti S. Girolamo Emiliani, S. Chiara d’Assisi e S. Angela Merici ).

**19 -1975:** ( Dalle Comunioni ): La tavola tonda formata di elettricità mariana vien copertadel piviale che metteva monsignor Zani a battezzare.L'Eterno Sacerdote consacra e alza l'ostia, poi alzail calice: un po' si rovescia sopra le particole e l'altroin alta fiamma, consumandosi così anche il calice.L'angelo Sacario prende una particola, l'offre ad Alcestein presenza dell'Eterno Sacerdote e dice:‑Ricevi, vedi e guarda chi cede.In che compagnia scialosa ci troviamo:Col nostro Redentore ci troviamo!-.E poi, facendo cenno al Canadese di suonare coll'arpala melodia del *Resurrectio et vita*due archi incrociati sopra per riparoche portavan la scritta "Onoriamo il Ritornato",‑Apposta a far questo costì veniamo- .Il Divin Maestro per chiusura ed apertura:‑Vi porti ogni bene la mia Venutae, se in Me vedrete l'appoggio, l'avrete,perché la ferita che ha fatto al mio Cuor Longinosi è tramutata in una fornace di amoree così fabbrico nuovi cuori,per asciugare più che si può di terra d'esilio i dolori.

L'angioletto ha continuato a suonare:‑Pensate che presto scorrono i giorni, i mesi e gli anni.Lasciate alfin gli inganni e tornate al vostro Signor.

DiarioI due archi incrociati si stan curvaree una capanna di rifugio lo studio sta diventare,perché il diamante della sapienza di Gesù sta brillare.

**19 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Ecco pronto fuori dell'ospizio il grande pergolato, già diven­tato domestico, che porta l'uva bianca matura. E che portan que­ste sei piante di vigna sono i sei angeli apocalittici; ed uno, il settimo, quello delle scosse, dava incenso.Cristo da questo si lasciava coperchiare.‑Sapete che questo è simbolico, perché [ci] porta da dopo che era risorto,e ancora era sul globo, a ora che è ritornato. E questo è il significato: che Cristo, siccome è venuto per la sua Chie­sa, è pronto a schiarirsi con le autorità che Lui ha volutonella sua gerarchia, purché in bontà e docilità abbiano a cu­rarsi della sua Venuta.

**19 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Pronta la Madre di Dio, dopo questo, a stendere i suoi favorie la sua trina benedizione sulla famiglia verginale e sacerdotale,unito il beniamino, affinché possa sempre lui, e chi è conlui, trovarsi fedele a Cristo Ritornato e alla Madre sua Sacerdote,che a testimoniare il suo Ritorno è calata all'Apidario adombrata dalla SS.Trinità.Al centro la benedizione di tal Madre dell'Altissimo va allaChiesa che Cristo ha fondato, unendosi tal Madre gloriosa eSacerdote a tutto quello che compie il Pontefice regnante,perché sia vittorioso su tutti i suoi nemici, che son quelli.che non riconoscono la sua autorità suprema, che vogliono sovrastare la Chiesa, annullando il Capo, e deturpare la sua aureola verginale di potere, di amore e di autorità che lei possiede.La terza benedizione comprende tutto il popolo fedele, il popolo che ama e ascolta ciò che la vera Chiesa impone di credere e così di vivere da buoni cristiani.Tutti gli angeli assieme han cantato il *Magnificat*.E i due alti angeli che si trovano all'altare ad onorare Cristo Ritornato Celebrante e Operante han cantato questo:“Andrò a vederla un dì, in Ciel, la patria mia, andrò a vederMaria, mia gioia e mio amor. Al Ciel, al Ciel, al Ciel andrò avederla un dì”.E, accostandosi all'altare l'angelo Sacario, che è l'angelo delRe Divino, che è quello della verginità, uno dei sette angeliapocalittici, questo lesse sul messale:- Cominciando il terzo tempo, perché Tu sei ritornato per dareal Pontefice una suprema autorità, affinché il popolo tutto aTe nel trionfo della croce abbia a venire, dopo che era finital'Era Cristiana, si è trovata la Chiesa in un tempo di transizione e così fu ferita dalla superbia di chi l'ha sovrastata e di quelli che si sono allontanati, dicendo: *Non serviam.* Tu con dolcezza suprema chiedi, proprio oggi, all'Istrumentotuo primo:"Mi ami tu? Mi ami per tutti quelli che non mi amano? Mi amiper quelli che mi odiano? Mi ami per quelli che non mi conoscono?"Certamente il Pontefice risponde:"Ti amo con tutto il mio cuore, con tutta la mia mente, con tutte le mie forze. Son pronto per Te a morire, perché si faccia con un sol Capo un solo ovile".E Gesù all'altare risponde e corrisponde:"Accetto, ma tu non morirai, ma vivrai, perché non ti cerco ilsangue, ma il tuo cuor completo, perché devi pascere tutti gliagnelli e renderli simili a te e così pascere le pecorelle.E che siano tutti in un sol ovile e Voi per pria con tuttigli agnelli con fedeltà e amore siate tutti pastori a portaresull'alto monte della pietà tutto il gregge, di cui a capo, inunità con Voi, c'è la Madre mia Sacerdote gloriosa che ognifavore e grazia a Voi dona.E così tal Madre di Voi gloriosa, Madre Sacerdote di tuttal'umanità, possa portare tutte le genti a Me Eucaristia, affinché abbiano a vivere in perfezione, chiedendo perdono tutte le volte che stan mancare, affinché, in grazia di Dio, osservandola legge del decalogo, possano arrivare alla salvezza eterna,perché per tutti son morto in croce ed ho redento ed a tuttiapplico la Redenzione con la mia celebrazione. Non è un'offesa,ma è l'amor sconfinato che vi sto portare, ché alla miastatura vi dovete trovare".

**19 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal trono dell'infinita misericordia benedì la Chiesa che Cristo ha fondato con tutto il clero che prega e che giura fedeltà a Cristo, la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo, con tutti gli istituti maschili e femminili, tutti quelli che soffrono, tutti gli insegnanti di religione e quelli che nelle scuole stan facendo gli esami, perché tutto sia di provvidenza per tutti i battezzati. E gli angeli creati senza prova:

Poi si accostò all'altare l'angelo del Re, il Sacario, a leggeresul libro della vita:

- Tutti i popoli avevano venerazione per Salomone, vedendo come la sapienza di Dio era in lui. Dopo che Davide era morto e sepolto sul monte Sion, Salomone, suo figlio, gli succedette al trono. E così fabbricò la casa al Signore. Ma quando, già vecchio, le donne pagane gli pervertirono il cuore talmente che, per piacere a loro, s'indusse a adorare gli idoli e a costruire ad essi un tempio, così per tanto gli disse il Signore: "Hai commesso tal peccato? Al tuo figliolo toglierò il regno e lo darò a un tuo servo. Solo per amore di Davide, tuo padre, al tuo figliolo lascerò due tribù". Da quel momento nel popolo son succedute ribellioni e tumulti e, in questa turbolenza, lui venne a morte. Ecco quello che si guadagna ad andare contro Dio e ad allontanarsida Lui! Veniamo al tuo Ritorno. Cosa aspettate, popoli tutti, se non vi convertite e non detestate i vostri errori? Guardate che la penitenza è pronta. Pensateci tre volte, prima di continuare a peccare, e ricorrete con fiducia al vostro Redentore, che è tornato apposta su questo basso globo per convertire, per perdonare e così lasciarvi il tempo di dire: "Mi pento". Guardate che questa è terra d'esilio, non è il Terrestre popolato. Ricorrete prontamente alla Madonna Sacerdote, che è Madre della Chiesa di Cristo e così di tutti voi, battezzati e non, perché tutti vi dovete trovare sulla via della riconciliazione; ma ciò non si può ottenere se non si prega, confidando e sperando nel potere che la Madre di Dio ha di portare tutti a Dio; ma occorre che vi trovi pentiti e oranti, perché, quando Gesù ha fatto dei miracoli, fu sempre quando il popolo si trovava in preghiera, confidando e sperando in Dio: e il Cuor di Cristo si è aperto in misericordia e in perdono, concedendo anche dei miracoli. Così avverrà ora: se nell'umiltà ricorrerete, otterrete.

**20 Giugno**

**20 - 1974:** P. Corrado si incontra per la prima volta con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero nello studio-chiesa.

**20 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Nella chiesa parrocchiale l'angelo Sacarioprende una particola, la porta ad Alceste e dice:‑Sia la tua vita Gesù Eucaristia.Nella parrocchiale ove fosti battezzatava la promessa della tua donazione replicata,ove l'Eterno Sacerdote ti guardaper veder se sei atta, se sei preparatae se proprio e solo a Lui ti sei donata,perché possa, la Chiesa che ha fondata,essere, tramite te, aiutata.

In coro gli angeli pacieri han cantato il *Magnificat*e poi: *“Laudate pueri Dominum”,*

terminando per i donati l'angelo del Mistero:‑Tutto per Te, mio Dio, mio Bene immenso,quanto faccio, soffro, dico e penso.In ogni mio respiro, intendo, mio Signore,di donarti l'anima e consacrarti il cuore,per crescere sempre più nel tuo santo e divino amore. Amen.

In terra, di gigli addobbata, viene formata la parola:"Cristo è ritornato

perché il tempo è arrivato".Il giglio è simbolo di purità e di amore.

**20 -1975:** ( Dalle Comunioni ): E di nuovo l'angelo:‑Sta' pur seduta e tranquilla,che dà luce fulgida l'Eucaristia.Questafunzione è per far onore a Te, Eterno Sacerdote,che sei venuto, che la tua Parolaviva di vita hai ceduto.Ti ringrazio che il tuo clero hai aspettato,e lui, al tuo cenno, è arrivato.Come è veritàche hai il Cuore di amor per tutti infuocato,specie per chi ti ha cercato e trovato!

**20 – 1977:** Regalo agli scrivani di un manto di seta e di porpora: è la nobiltà più grande che Cristo può dare a chi lo rappresenta.

**20 – 1978:** L’Immacolata Ausiliatrice stende il manto …: “ e chi vuol fare l’autorità suprema e non lo è, si inginocchierà alla soglia del Vaticano “.

Risuscitano tre Pontefici.

**20- 1980:** Scrivani laureati: vuol dire trovarsi in posizione di essere capaci di fare le ali all’arca mariana perché possa volare. Verginità e Verità e Olocausto con Gesù, come suoi Gemelli. Apostoli di Gesù Ritornato e della Vergine Sacerdote Madre.

**20-1980:**  Gesù ordina di suonare l’Angelus con le campane tre volte al giorno: mattino, mezzogiorno e sera. E’ il lavorio della Chiesa mia per imitare la Vergine Maria.

**20- 1980:** Oggi è l’ultimo giorno in cui ci si diverte per ciò che Dio fa e opera, perché ho incominicato un altro tempo di risorgimento, e ognuno che si scosterà da ciò che è in sua facoltà, da soffrire avrà.

( Chi andrà ancora contro il Ritorno, farà subito la penitenza )

Ognuno dica: “ Sia fatta, in me, o Gesù Ritornato, la tua volontà “ Basta contrasti al Mistero Compiuto!

**20 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare aprì il grande messale, ma nessunosalì a leggere.E gli angeli tutti:“Rimani con noi, perché si fa sera. Con Te mangeremo, Signore,la Cena. Rimani con noi, Signore”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona del Mistero. E il sangue in luce loregala ad ogni ministro, perché si sta moltiplicare, per renderlo atto a compiere il Sacrificio incruento.E, dopo sette minuti di adorazione e di amore che tutti gliangeli offrono a Gesù Ritornato Celebrante e Operante, questohan cantato nello scendere, e Cristo rincasava:“Quando nell'ombra cade la sera, è questa, o Madre, la mia preghiera. Fa' pura e santa l'anima mia, ave, Maria”.

E gli angeli tutti sono andati a dare il cambio agli angelia adorare Gesù Eucaristia, intanto che gli altri al Paradisosalivan. E lor prostrati a adorare, a ringraziare e a chiederetempo, affinché i popoli si abbiano ad emendare e dei lor falli perdono a domandare.L'angelo Sacario della verginità non salì a leggere sul messale,perché col clero è adirato, perché il Pontefice non è ascoltato.

**21 Giugno**

**21 – 1963:** Festa del Sacro Cuore: viene eletto Pontefice Paolo VI.

**21 – 1977:** 14 anni di pontificato di Paolo VI: ricordato particolarmente da Gesù Ritornato. ( v. Deposito ).

**21 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Ancor notte in terra d'esilio era e una schiera di Cherubinicon la candela accesa già nell'ospizio eran, a supplicareil Divin Maestro di salire a far l'olocausto dentro il santuario, che tutto era preparato:‑Perché non vogliamo che la vincita che abbiam fattocon la Vergine Madre non sia completae che l'umanità venga punita per mancanza di dire il *Fiat*.

Nel momento che si faceva salita,la Madre di Dio compiacente benediva.E per pria la famiglia verginea sacerdotale veniva consolata,perché la vincita della Santa Madre è continuata.Già la luce in alto splendeva e trionfalmente nel santuariosi entrava e l'olocausto Cristo Re faceva.E, nel comunicare, Gesù: ‑Quanto è fortunata l'animanel ricevermi nell'Eucaristia, trovandosi con Me unitanella vita divina eucaristica!

Gli angeli cantavano il vespro.Un altro coro corrispondevae gli apocalittici prostrati a terra eran.Il Sacario questo mattino non ha scritto, dicendo ad altavoce: ‑Noi angeli questo mattino festeggiamo il nostroGesù Cristo!E nell'uscire:”Nostro Creatore, fa' che tutti i. popoliabbiano ad accorrere a Te nel Sacramento d'amor!”.Per mostrare la loro servitù, in riparazione, sommessamentehan recitato: “Dio sia benedetto...”.Ed entrando di nuovo nell'ospizio: “Benedetto il Datoredi ogni bene. Benedetto ora e sempre il Creatore e Redentorenel suo Ritorno.Fa' che il clero del tuo Ritorno si renda conto”.

E con una canzoncina alla Madre si dava un applausoanche a tutta la corte celeste: “0 Maria Immacolata, noiti offriamo i nostri cuor.Accetta, o Madre di Dio, i nostri cuori, anche se ingraticon Te siam stati.Portaci Tu al tuo Gesù.Dillo Tu che non lo faremo più”.

Diario.

Una grande anfora tutta d'oro, con dentro ramoscelli d'ulivocon le bacche che furono accese, aggiungendo foglie secchedi piante aromatiche, dando uno squisito profumo,proprio perché il Divin Maestro è venuto e ha sostatoe sosta per far che a ognuno sia aperta della salvezza la porta,dopo aver dato fiamma e profumo, l'anfora salì e davantiall'altare ove si celebra prese il suo posto,che vuol dir che ci son parecchi sacerdoti che di sìdicono, sia pur di nascosto.

**21 – 1979:**  Consegnati al Pontefice i Nuovi Pastorali per i futuri Vescovi Restaurati nel segno e nel comando.

**21 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli dei nove cori,venendo a invitar Cristo alla salita, cantavan:‑In questo mattino serale, Vergine Sacerdote Immacolata,fa' che rischiari questa terra d'esilio la corrente mariana.

E Cristo Re saliva sopra la nuvola argenteae come lampo già era fuori del santuario sull'alto globoinsiem coi cori angelici che empivan il santuario.E il Re paciero, accostandosi all'altare, compiva l'olocausto.Prima della consacrazione Gesù Cristo comandavaall'angelo Sacario di dispensare i pastorali del nuovocomando agli angeliper onorare la vincita della Vergine Maria sul dragone.E, intanto che l'Eterno Sacerdote comunicava Alceste,questi spiriti celesti presentavan questo bastone del coman­do,continuando anche intanto che il calicedel sangue in luce dava fiamma,indicando a tutti i popoliche il Creatore Redentore stringe una nuova alleanzacon la Chiesa che ha fondato, dando un nuovo comando,perché il Figlio di Dio è ritornato sul basso globoper l'applicazione della Redenzione a tutta la generazione.Dal Paradiso la Sacerdote Vergine Immacolata per aspersionedava la sua benedizione, incominciando dove Cristo è tornato,adornando la Fondazione del nuovo comando, arrivando così,tramite la Chiesa, Mistica Sposa, ad ogni nato.Ecco il punto culminante del trionfo del Cuor della MadreImmacolato:il Ritorno di Cristo Celebrante e Operante, asciugandodei dispersi le lacrime, mettendo tutti in fratellanzaperché nessuno abbia a fare istanza.

Poi con calma si scendeva.E gli angeli portavan al Capo della Chiesa, il Pontefice,i nuovi pastorali da dispensare, con applicato lo stemmadella suprema vincita, con gli angeli, della Sacerdote VergineAusiliatrice Madre di Dio.E Gesù, ritirandosi nell'ospizio in silenzio,richiama i popoli ad adorare, offrire, ricevere e ringraziareLui nel Sacramento dell'altare.

**21 – 1980:** Da questo sabato la Madonna, con i raggi del suo Cuore, dà vitalità allo Scritto, per fare che sia riconosciuto il Ritorno di Gesù Cristo: Nuova Pentecoste anche sul Deposito. In avvenire chi sarà retto ed umile di cuore potrà comprendere e onore e gloria al Ritornato rendere.

**21 – 1980:**  Inizio della Nuova Pentecostale sul Clero per liberarlo dall’oscurità.

**22 Giugno**

**22 - :** Creazione della Stella dei Magi; essi la videro subito; è anche il giorno in cui Maria e Giuseppe incominciano a vivere insieme.

**22 – 1976:**  P. Erminio si incontra per la prima volta nello studio-chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

**22 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): In un istante là si era,ove la pace e la luce sempre regnan.All'arrivo, la compagine dei nove cori angelici ha suonatoun inno che sarà cantato dai vergini nel Coro Vergineo,che nessun’ altra lingua saprà cantare; e nessun altro,che non sia tale, potrà comprendere, né godere dell'essenzadi Dio, verginale.Ognuno godrà dello stato in cui si è trovatoe del bene che ha operato,ma in questi c'è una singolarità:che, se fossero stati messi alla prova come Adamo ed Eva,avrebbero servito Dio e l'avrebbe persa il maligno.Per questo loro nel regno dei vergini padroneggerannoe negli ultimi tempi del mondo questi saranno trasportatiove Gesù Cristo ogni mattino va a celebrare, e non morranno,e andranno incontro al Dolce Giudice che verrà a giudicarele dodici tribù d'Israele.E così si accostava all'altare e compiva l'olocaustotra suoni e canti angelici, che continuamente davano lodealla Triade Sacrosanta in unità con Cristo Celebrantee Operante.Nel momento che l'Eterno Sacerdote consacrava e poi offriva,dava una benedizione speciosa nel gaudio la Sacerdote Vergi­ne Maria.Nel momento che per quell'anima, che aveva anche sèguito,avete pregato nella visita a Gesù Sacramentato, usciva dal carcere, entrando nella gloria, nel godimentosempiterno.Benedizione domenicaleper cui col sangue in luce del calice da Cristo consacratoviene aperta la via pentecostale.Già aveva dato Sé Sacramentato,per unire in gioia alle anime consacrate e donateche si accostano all'Eucaristia,per appartenere a questa nuova via che si apre alla Chiesache il Redentore ha fondato,perché sia tutto il mondo evangelizzato.

**22 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): E i nove cori angelici in onore e in riparazione delle offe­se che fanno a Gesù nel SS. Sacramento dell'altare han can­tato:“Dio sia benedetto. Benedetto il suo santo nome.Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.Benedetto il nome di Gesù.Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.Benedetta la sua gloriosa Assunzione.Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo Sposo.Benedetto Iddio, ora e sempre.Benedetto lo Spirito Santo Paraclito che dà raggi infuocatidi luce alla Chiesa che ha fondato.Benedetto il preziosissimo sangue, tramutato in luce, diGesù Cristo Ritornato Celebrante e Operante.Benedetti i due Vergini Sposi, Giuseppe e Maria: Lei Madre diDio e Lui il fedel Custode di Gesù Cristo.Benedetto Dio in Trino nei secoli dei secoli. Amen”.

**22 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): - L'ora di Dio è suonata da tre giorni e quelli che han sentito che di Me han bisogno - dice Cristo prima di salire sull'arca mariana e di andare sopra gli otto cieli nel santuario acelebrare - volevano, per non venire Me a sentire, uccidere l'Opera mia divina, portando il serpente maligno, spartirlo e farlo diventare un "biscio" per uccidere quest' Opera mia, adoperando il clero a mettersi al posto di Cristo, del suo rappresentante, il Capo, non curandosi di ciò che fa e dice.Ma il maligno, in forma di serpente come quando ha fatto cadere Adamo ed Eva, deve inabissarsi per sempre-.E' l'angelo Michele che comunica di scrivere quello che Cristo prima di partire ha detto.

Poi salì sopra gli otto cieli nella città di Dio, entrò da Redegli eserciti vittorioso e trionfatore, come ha trionfato Re d'Israele in tutti i tempi e in tutte le ore. E il maligno si deve inabissare per sempre. Questa è una forma delle tre tentazioni di quando Cristo era nel deserto.Ed ora, non essendo Cristo entrato ancora nella sua Chiesa, credeva di fare un gioco con la massoneria a comandare per sempre la Chiesa.Quando questo gioco sarà fallito, piangeranno i complici,quando sapranno che sono annullati nei lor fini e nel lor lavoriocontro Cristo Ritornato e la Madre di Dio Sacerdote.

Nell'accostarsi all'altare, rivestito di paramenti rossi:- Venite a Me tutti, gregge mio e della Madre mia Sacerdote. Edavanti agli altari dove sono nell'Eucaristia continuamentecon gli angeli state adorare e ringraziare, perché che ha vinto e sconfitto il maligno fu anche la vostra fedeltà al giuramento fatto di essere miei ministri in eterno, che avete pronunciato nel momento che foste consacrati a Me, e così in eterno sarete con Me, e con la Madre mia misticamente vivrete.

E gli angeli apocalittici che circondan l'altare, dopo averdomandato perdono per tutti gli uomini, così han proclamato:“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra,perché è passata l'ora, cioè son tre giorni che è suonata lacampana che indicava di rientrare tutti in unità col Papa eobbedienti stare ai suoi comandi”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì e dice airetti sacerdoti di aprirle la porta, affinché possa, da Sacerdote Vergine Immacolata, unirsi alla Chiesa, Mistica Sposa.Poi benedì la famiglia sacerdotale e verginale, tutti i fedeli,

i battezzati e tutti i popoli che dovranno venire allaChiesa unica e sola che il suo Divin Figlio ha fondato.E gli angeli tutti in coro han cantato questo:“Inni e canti sciogliamo, fedeli, al Divin Eucaristico Re.Egli, ascoso nei mistici veli, cibo all'alma fedele si diè. Deituoi figli lo stuolo qui prono, o Signor dei potenti, ti adora,per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà”.

**23 Giugno**

**23 – 1951:** Transito di Mons. Luigi Serini.

**23 – 1975:** Il Padre Generale dei Padri Somaschi P. Giuseppe Fava si reca con gli scrivani a Bienno e si incontra nello studio-chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero; e va anche all’Apidario.

E Gesù ha fatto risuscitare tre Somaschi, morti in concetto di santità, tra i quali P. Bettazzoni.

**23 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):Una particola consacrata nella festa del superiore dell'Or­dine dei Somaschi, spartita per spessore, fu portata dall'an­gelo Sacario all'Astro spento.L'ha posata sul cuore della Sacerdote Vergine Immacolatanelle prime ore del mattino; passando per l'Apidarioe arrivando nello studio‑chiesa, ha cibato di questa Alceste,dicendo: ‑Sia preparata la sacra mensa della divina scienzaa chi arriva, perché è rivestito della veste nuzialee la festa di lume di luce bisogna fare.E per questo sette sacerdoti con seguito escono dalfuoco del carcere, andando alla beatitudine eternale,perchè la verità si sta scoperchiare.

E Gesù Ritornato: ‑Quanto sto amare chi mi sta rappresentare!E' un dovere,essendo gemelli a Me diventati.E' per questo che in questa lauta mensavengono da Me serviti.

Tutto perché sono venuti a Me vicini.

La fanfara mariana angelica ha suonato il *Magnificat.*E quello della fedel socialità eucaristicaha cantato da solo: *"Laudate, pueri, Dominum...",*dando un applauso anticipato,come fosse tutto il mondo evangelizzato.Il Re degli eserciti, l'Uomo Dio paciero,non è un avventuriero,ma è Colui che è venuto dal Vergineo Imperoed ogni appoggio e aiuto concede,per la pesca miracolosa che ha fatto, cogli angeli e iministri, la Madonna della mercede.Alte le vele!

**23 – 1980:**  Ora i raggi settiformali , che dà il Cuore della Madre Immacolato, possono illuminare la Scuola che Cristo ha dato mentre finora era chiuso il Paradiso perché lo Spirito Santo avesse ad agire.

Che si apra la via Pentecostale e ci entrino Oggiono e Bienno, insieme ai posti dove sono gli scrivani.

**24 Giugno**

**24 - 1967:** Pubblicazione dell’Enciclica di Paolo VI: “ Sacerdotalis coelibatus “; questo fatto cancellava l’interdizione data ad Alceste.

**24 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):Data che la Sacerdote Madre con queste parole ha assolto per ordine di Dio il grande compito nello spaventoso caos: "In Cristo vi assolvo, per il suo Ritorno e il mio trionfo, perché son posta per salvare il mondo". E li introduce non appena in punizione, ma in purificazione, nella famiglia purgante, in cui possono da oggi pregare, non appena essere suffragati.

**24 – 1975:**  S. Giovanni Battista viene segnato sacerdote al settimo cielo.

( Dalle Comunioni ): Nell'ospizio scende con tre grossi cordoni di fuocoil bacino d'unzionee così si apre la funzione.L'angelo della verginità leva il manto regale a Cristoe lo mette in alto come baldacchino.E con camice e cingolo, davanti alle particole portate,fa la consacrazione.Gli angeli apocalittici con torce accese han cantatoil *Gloria* della messa.Nel profondo silenzio offre la comunione ad Alceste, dicendo:‑Amami al mattino, amatemi a mezzogiorno, amatemi nel tramon­to,pensate che sono il Padron del mondoe dell'amore infinito che vi porto tenetene conto.Ad aiutarvi in ogni occasione sono pronto.

Intanto che questa celebrazione si svolgeva,al settimo cielo lo Spirito Santo segnava sacerdoteGiovan Battista, il precursore,portando nello studio‑chiesa un grande splendore.Gli angeli che presiedevanocosì all'Eterno Sacerdote chiedono:‑Tramuta dei sacerdoti i dolori in fiorie dalla ferita della spalla con cui portasti la croceda' miracolo in questa festa di tabernacolo-.Poi han cantato: “Dolce Cuore di Gesù, fa' che ti amiamosempre più.Dolce Cuor di Maria, la salvezza nostra Tu sii.Attira a Te, Madre universale, ogni peccatoree fa' di questi un evangelizzatore,o Immacolata Vergine Sacerdote”.

Dall'angelo Gabriele vien posto sull'altare, al terminedella funzione, un trino giglio in cui la croce del sacerdotevien tramutata, consegnandola alla Sacerdote Immacolata.

Come a Padre Pio di Pietrelcinala croce fu tramutata, nel trapasso, in gaudio,così ora a chi si fida e si affidavien tramutata in fertile apostolato,perché insieme al Cuor della Madre Immacolatoe insiem col precursore in festa,deve venir, sul mal fare, la tempesta.

**24 – 1975:** Don Zeno Zenobi viene restaurato nel segno sacerdotale.

**24 – 1978:** Proposta del P. Cesare Arrigoni a P. Gianluigi Carminati di andare in missione in Colombia.

**24 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): -Si saliva di buon'ora sull'alto globosopra gli otto firmamenti,annunziando così i nuovi tempi:tempo di misericordia, giorno di bontà che mai finirà,giorno di compatimento per chi non sa che sono Io Stesso.

Gli angeli là in alto lo aspettavan,e, corteggiandolo, dentro il santuario insiem entravan.Cantavano il *Te Deum* questi puri spiriti,l'angelo della verginità suonava l'arpae l'Eterno Sacerdote sacerdoti e vergini risuscitavacol corpo, mostrando così la Fondazione nella sua realizza­zione e nei poteri nuovi che Cristo Ritornato a lei dà,sempre però quando il Ritorno saprà.E, prima di incominciare la liturgia eucaristica,l'angelo al pulpito, quello del Mistero:‑L'edificio è compito.Adesso dev'essere constatato e conosciuto Chi è il Padrone,Chi l'ha costruito, il perché e a chi lo dà e per chil'ha fabbricato.Intanto, Gesù, da noi angeli sei ringraziato, amato e servito,perché ci troviamo tutti in coerenza all'obbedienzadel potere nuovo che Tu hai dato alla Madre di Dio.

**24 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): ‑ Questa domenica vuol dir dono (è il Michele che riporta) dono della resurrezione, così fa conoscere che Gesù Cristo è ve­ro Dio e vero Uomo; dono della Pentecoste (sempre in giornodi domenica): gli apostoli, imbiancati da questa lingua di fuo­co e resi del primier candore, han potuto chiamarsi sacerdotidi Cristo e così consacrare l'Eucaristia, come Gesù prima dimorire gli aveva comandato:*"Farete questo in memoria di Me".*E così Cristo, dopo aver mostrato nel Cenacolo, risorto, ai suoiapostoli che aveva perdonato a tutti, col dir*: "Pax vobis",*comandava a loro di perdonare a tutti quelli che si presentava­no pentiti per poter ancora sentirsi seguaci di Cristo.Ecco la missione imposta ai sacerdoti, affinché i popoli tuttisiano portati a Cristo!Il centro è l'Eucaristia, che è l'Eterno Sacerdote che rimanein questo divin sacramento tra i popoli, perché lo possano a­dorare, lo possano ricevere e così oggi, questo grande dono cheDio fa all'umanità, lo possano portare in trionfo.

Questo l'ha proclamato il Michele nell'arca mariana, prima cheCristo partisse con gli angeli suoi per l'alto globo sopragli otto cieli.

**25 Giugno**

**25 – 1980:** Vi regalo una penna d’oro per scrivere, che scriverà senza inchiostro, ma scriverà in oro; e sarete stampati voi scrivani proprio in questi giorni sul libro della vita, sul quale scrive l’Angelo della Verginità quando celebro. E in eterno stampati su questo rimarrete.

**25 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E dopo aver recitato il *Credo* tutti assieme, salì al pulpitoil Sacario e aprì il libro della vita e disse tutti i nomi deiministri che son già restaurati e già pronti ad entrare nelmondo a portare la buona novella:‑Fa', Gesù, con la tua onnipotenza i superbi scendere da sellae camminare a piedi per starti incontrare, giacché nel nascon­dimento Tu ti stai trovare: insegnamento pratico per chi vuoleimparare, se il sacerdote deve unirsi al suo Dio per far Cri­sto ed essere dal popolo tale visto.

**25 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo della verginità salì al pulpito, indicando la fine che han fatto i re dell'antico, malvagi, indicandone uno, e quello era malvagio, cui è succeduto il pio re Ezechia: ‑Giocava con baldanza ciò che apparteneva a Dio, adorando e permettendo che fosse in moto la credenza agli idoli. E così si azzardò ad entrare nel tempio di Dio col turibolo a funzionare al posto dei sacerdoti. Questi l'han rimproverato e l'hanno invitato a uscire dal tem­pio, perché non apparteneva a lui questo, dicendo che era una profanazione. Questo si adirò e col turibolo minacciò i sacerdoti. Ma, appena questo ha fatto, la lebbra si impadronì di lui, che non guarì, ma con questa malattia in seguito morì. Attenti, quelli e quelle che profanano gli altari e al coro si confondono con i ministri di Dio, che l'Eterno Padre non gli dia qualche segnale, invitandoli a non far la parte che non gli spetta, ritirandosi nella navata come tutti gli altri fedeli! E' per questo che oggi la Sacerdote Madre universale benedi­cendo offre a tutti grazie e favori, specie ai superiori eccle­siastici e anche ad altri sacerdoti di non cedere nessun po­tere, che solo loro furono consacrati per trovarsi al coro ad operare quello che a lor tocca, perché su questo la disciplina è rotta. Anime devote della Madonna, noi angeli vi supplichiamo di pre­gare, di riparare e di rogare perché sia saputo ed ascoltato questo avvertimento, perché il popolo abbia ancor ad essere credente in Gesù Eucaristico. Guardate che nel basso globo c'è notte, ma può venir giorno, finché la luce non abbia più tramonto.

E, dopo aver dato lode a Gesù e Maria, consacrò il Re Divino ostia e calice, poi regalò Sé Eucaristia. E il sangue del calice tramutato in luce e poi in fiamma ar­dente, fa splendente la Chiesa Mistica Sposa, invitando tutti i popoli a convertirsi e a far la debita penitenza dei propri

falli, facendosi caro di quello che fu detto: "Se non farete penitenza, ugualmente tutti perirete". E dopo sette minuti di silenzio e di adorazione della volontà di Dio, gli angeli si son messi in moto per la discesa col can­to: “Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande. L'anima mia magnifica il Signor...”.

E, nel rincasare il Divin Maestro, passando in alto con gli an­geli suoi, questo gli angeli han cantato: “Quanta luce da Fatima spandi, o Madonna, sul mondo sconvolto! Tutti i cuori nella trepida ora anelanti ricorrono a Te...”.

Cristo rincasava e cantando le glorie di Maria gli angeli nel gaudio andavan, lasciando il Michele sulla tavola tonda di elettricità ma­riana, nell'ospizio, una pianta di salvia e di ro­smarino, che devono essere un disinfettante: di munirsi di umil­tà quelli che vorrebbero comandare il Maestro Divino col far cose che vorrebbero annullare l'Opera divina compiuta dal Sal­vatore nella sua Venuta da glorioso in terra d'esilio.

**25 – 1984:** Questa sera, prima che tu ( Don Amintore ) parta, ti benedico in croce greca: questa benedizione su tutta la famiglia sacerdotale si spiega.

**25 – 1985:** A Don Amintore viene regalato l’Angelo Custode di S. Giuseppe. L’Angelo ti ha messo una mano sulla spalla e così viene annullata qualunque imperfezione, come avessi appena ricevuto il Battesimo.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso con lo scettro di Re d'Israele benedì tutta l'umanità, nemmeno una persona eccettuata, perché si abbia a trovare in posizione di conoscere Dio Creatore, Dio Redentore, Dio Santificatore, richiamando così al primier fervore la famiglia verginale e sacerdotale che devono dare a Dio tutta la loro energia, il lor cuore e le loro menti, affinché i popoli tutti siano evangelizzati. Ma prima devono trovarsi puri e netti loro, per poter dare agli altri.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale

- Tu, Gesù caro, sei tornato in terra d'esilio per applicare laRedenzione ad ogni nato. E' per quello che ogni mattino Tucompi il vespro olocausto, affinché l'Eterno Padre sia propizio per i popoli di terra d'esilio e così per la benedizionedella Madre di Dio Sacerdote continui la prole in terra d'esilio. E Tu, Gesù misericordioso e pietoso, cedi perdono e bontà sconfinata a tutti gli uomini di terra d'esilio. Ecco il precursore Giovanni Battista che ti ha precedutoe, all'incontro di Te con la Madre tua Sacerdote, rimane battezzato nel seno materno! Così la sua vita fu uno specchio di verità, di servizio in tutto a Dio, finché l'aver detto: *non licet* gli è costato la vita. Vera via stretta aveva imboccato S. Giovanni Battista. Così meritò d'essere risorto, uno dei primi, quando Cristo è ritornato, giacché l'aveva annunciato e l'aveva presentato ai popoli qual era e che lui non era degno neanche di sciogliergli i legacci dei sandali. Ti ha fatto conoscere, Cristo. Ha proclamato la tua legge coldir che non era lecito. Ha dato la vita per la verità, per cuiTu, Gesù, in tutto e sempre l'hai proclamato colui che ti hapreparato la via. Cosa devono fare ora che sei tornato? In placidità di amoretenero e sconfinato seguirti nella via della santità, del pentimento e del ravvedimento tutti i popoli di terra d'esilio. Come deve essere felice la via stretta che specie i consacrati e le vergini sono invitati a seguire, per essere imitati dai popoli che vogliono seguir Cristo, osservando la sua legge anche se costa, perché ciò che non costa niente vale, ben poco! Per via stretta s'intende: vivere il distacco dalle cose delmondo, praticare le virtù: la santa umiltà, la purità, l'obbedienza, tutte quelle virtù, secondo il proprio stato, che conducono alla perfezione e alla santità. Meditare quel giorno che al monte nella vita pubblica haiscelto i tuoi apostoli, poi insieme sei sceso più in basso alla montagna, ove il popolo ti aspettava, e hai dato le beatitudini. E tutti han visto che dall'alto erano scesi gli apostoli con il Divin Maestro. Erano loro gli scelti. E così mostravi ai popoli che erano i tuoi rappresentanti fin d'allora. E, dopo, li hai mandati a due a due a compiere del bene in mezzo ai popoli.

Notate bene che la Madre di Dio nella vita pubblica ha sempre seguito il suo Divin Figlio, che dall'alto della croce l'ha data come Madre sua al vergine Giovanni. E questa donazione vale ancor di più ora che la Chiesa di Cristo l'ha voluta per sua Madre.

**26 Giugno**

**26 – 1977:** Alle ore 17 era il tempo che sarebbero bruciati due terzi del mondo e non ci sarebbe stata più nessuna vita per sempre. Invece Gesù si è accontentato di gridare per i peccati che si commettono.

**26 – 1978:** Lettera del P. Provinciale al P. Carlo e agli scrivani, in cui si proibisce ogni rapporto con Alceste e con le persone, sacerdoti o no, a lei legati. E Gesù suggerisce come rispondere.

**26 – 1980:** L’angelo della Verginità chiama la Curia di Bergamo,perché non sia più in contrasto con la Sacerdote Immacolata.

**26 – 1981:** Viene chiamato P. Tarsia dal Dolce Giudice, improvvisamente. Questo sacerdote aveva ascoltato Gesù a Bienno.

**26 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo del Mistero al pulpito cantò il *Pater noster.*Perché non dovrà questa Madre Vergine Immacolata Sacerdotedare uno sguardo materno nel carcere della purificazione e a tutti quelli che si trovano agli inferi, diciamo nei bassifondi, che la invocano e la chiamano in soccorso?In quell'istante Lei dal Paradiso benediva e acqua rigenera­trice regalava e per un momento sospendeva il fuoco purifi­catore;e queste anime desiderano tutte la visione di Dio e pregano perché abbiano ad uscire, supplicando d'essere dallaChiesa militante e docente suffragate.L'Ausiliatrice chiamò a Sé un'anima che molto aveva peccato,perché nessun le aveva insegnato. Sorte da un girone.Lo chiamò per nome : “Alfredo, le indulgenze che questo giornoacquistano le anime in grazia, a te le cedo. Esci da questetorture, ringraziando per tutto il Signore”.Che riporta questo è l'angelo Gabriele annunciatore.Questo è il miracolo che la Madre di Dio oggi ha fatto, per far strada alla luce che dà l'olocausto, perché sia conosciu­to che Cristo Re da tanti anni in terra d'esilio è tornato.

**26 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che l'arca mariana arrivava per poter accompagnareCristo sopra gli otto cieli a celebrare e la pianta campanilesuonava a distesa l'arrivo dell'Emmanuele a compiere l'olocausto nella Gerusalemme Celeste, nell'ospizio avveniva questa scena: la tavola tonda di elettricità mariana portava sopra una coppa d'oro. L'angelo Sacario, che è quello della verginità, offriva questa coppa al Re Divino e Lui la consegnòal Gabriele che era presente; e intanto Cristo dava a questorecipiente d'oro il sangue che usciva dalle sue stimmate gloriose; poi questa fu deposta ancora sulla tavola tonda di elettricità mariana. E ancora l'angelo della verginità con unpurificatoio gli asciugò le mani. Poi tutto ha messo dentro lacoppa. E subito il sangue divenne fiamma che non verrà piùspenta.E il Raffaele presente anche lui dice:‑Perché questo? Perché la vera Chiesa di Cristo accetta.Questa fiamma non si consuma, ma dura e sempre durerà, perché il Ritorno del Redentore nella vitalità eucaristica darà nuova luce.

E subito la Madre di Dio dal Paradiso benedicente appoggiavagli angeli che adorano Gesù Eucaristia a scacciare dai templie dai cori i demoni che là si erano rifugiati per poter anco­ra sostare a danneggiare la Chiesa di Cristo.Così da tutti gli angeli che adoravan, in questo grande lavorio,furono cacciati tutti fuori, e loro alle porte perché nonabbiano più ad entrare; e li hanno per sempre sconfitti. Così, con la trina benedizione data con lo scettro di Re d'Israele,la Sacerdote Madre dell'Altissimo Vergine Immacolata può proclamarsi Regina del mondo.Poi questi angeli son saliti e si trovano presenti all'olocausto del Divin Re, e che padroneggiano su questo basso globo

sono quelli che son scesi un giorno in tre schiere, che sono entrati ad adorare.Così, per un momento, nei posti ove c'è l'Eucaristia ci sono isoliti Cherubini, finché scenderanno quegli angeli che son venuti a prendere Cristo per accompagnarlo in alto.

**26 – 1985:** Cronaca: 2° Giorno di scelta: o con Me o contro di Me “: dice Cristo Ritornato.

**27 Giugno**

**27 – 1975:** Doni di Gesù agli scrivani: a P. Mario, a P. Gianluigi e a P. Antonio dono il mio volto su una croce greca; a Don Amintore dono un pacchetto con una cosa antica, per mostrare che chi serve Cristo è sempre giovane e la Chiesa è sempre quella.

**27 – 1984:** Sono creati gli Angeli Custodi dei terrestrali ,senza prova, durante il Vespro-Olocausto.

( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita:‑ Già fu narrato che Tu, Cristo, nel tuo Ritorno ad applicarela Redenzione a tutti, e così a compire il tuo ciclo, sei venuto da vittorioso, glorioso e misericordioso dal Padre in terra d'esilio, applicando la Redenzione a tutti, hai popolato ilTerrestre, così a riparare il peccato dei progenitori di superbia e di disobbedienza. Ma come il Creatore, il Figliodi Dio, con la passione e morte, col dare i sacramenti e laprova della Resurrezione che era il Messia promesso, col Battesimo fa diventare figli di Dio, cancellando così il peccatod'origine, ereditato dai progenitori, così ora i figli del Terrestre son figli del Figlio di Dio, senza opera dell'uomo.Così si trovano innocenti e là danno onore e gloria a Dio inTrino, a Cristo che li ha creati.Così oggi, ove la coppa ove Lui ha versato il sangue dellesue mani gloriose dà fiamma speciosa, Cristo tornato, in unitàcol Padre e con lo Spirito Santo, in potenza divina, crea nuove falangi di angeli che poi son saliti con Lui ad appartene­re all'olocausto del Re Divino. E quando Cristo di nuovo ri­tornò sul basso globo e rincasò, nel passare vicino al Terrestre,queste falangi angeliche sono entrate a far compagnia e a cantare insieme le lodi e la magnificenza del Creatore, del Redentore e del Santificatore, così di Dio in Trino.Qui c'è da meditare, da ringraziare e da starsi tutti i popo­li davanti a Gesù Eucaristia umiliare e lasciarsi guidare permano dalla Madre di Dio Vergine Sacerdote Immacolata, che èRegina di questo basso globo, Madre universale che a salvezzavuol tutti portare e a Gesù Eucaristia li vuol consegnare, affinché il Re Divino li abbia a illuminare e a fare tutti i popoli degni d'essere figli adottivi di Dio.

E gli angeli tutti:“Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò? T'amo con sommo amor, quanto quest'alma può. Poiché il mio cuor peccò, or n'ho sommo dolor. Le mie colpe dirò ai piè del confessor. Penitenza farò dei miei passati error. Mai più non peccherò con il vostro favor. Sommo Ben, mio Signor, come non ti amerò?”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e nel­l'offrire Sé Eucaristia alla persona presente:-Sia tutta la tua vita un ringraziamento, e mai cessare, se la Chiesa mia deve far presto a conoscere la mia Venuta per far a tutti capire che la Fondazione è opera divina, perché apposta son tornato per mostrare che sono Io il Fondatore e cheognuno sotto di Me dovrà dire il *fiat*.E il sangue in luce lo offro al ministero sacerdotale, perchépossa comprendere e capire che son stato per lor tornare, cheè un miracolo di bontà, non è una correzione, ma è l'amore in­finito che gli sto portare.

**28 Giugno**

**28 – 1953:** Ordinazione sacerdotale di Don Amintore.

**28 – 1982:**  A Don Amintore: “ Siccome tu sei il Beniamino, ti ho posto la corona settiformale sulla testa, e ti è rimasto un segno, per passarla agli scrivani per la Chiesa“. E’ un simbolo.

**28 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Intanto all'altare ove Cristo celebrava veniva presentato suuna bacinella un grosso pesce con in bocca un grano di sale.Poi il Closse, dopo che Gesù Cristo ha consacrato particola ecalice e offriva Sé Eucaristia, e la luce del sangue del cali­ce abbellisce la Chiesa, Mistica Sposa, questo angelo è partitoe ha portato questo pesce col recipiente all'Eremo di Bienno.E chi lo analizzerà, Chi è che è tornato al Congresso Eucari­stico,alla benedizione eucaristica, nel 1948, capiràE, prima che questo avvenisse, cioè prima della consacrazione,fu cantata dagli angeli tutti la *Salve Regina.*Poi gli angeli presenti. han recitato il *Pater noster.*

Ancor prima della consacrazione il Sacario si accostò all'al­tare e lesse sul messale:

‑Qual è il miracolo che il Messia ha fatto prima di redimere?E' l'istituzione dell'Eucaristia.E in questa Pasqua serale mostrò che era vero Dio e vero Uomocol consacrare e dire:"Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue che vien sparsoin perdono dei peccati e così a nutrire tutto il popolo cheabbisogna del suo Dio".Tutto questo prima di morire in croce. E, dopo morto, risuscitò.E così sei salito al Padre, dopo un po' di tempo. E prima chesi compisse il duemila, nel 1948, Tu sei tornato alla benedizio­ne eucaristica a dar nuova vita alla tua Chiesa per la tua Venuta,facendo qualche aggiunta a ciò che ora la Chiesa fa, dicui darai sicurezza dopo la tua partenza col mandare di nuovo la Pentecoste.Così il mondo vedrà la magnificenza, l'infinità del tuo amore che porti a tutta la generazione, perché Tu sei il Verbo che poi si è incarnato, Tu sei il Redentore, il Legisla­tore e sarai anche, alla fine, il Dolce Giudice.La tua giustizia, la manifesta ora il Cuor della Madre tua Immacolato e Tu nel tuo Ritorno ti proclami l'Emmanuele, che si­gnifica:Dio con noi. Cristo tra il suo popolo, che offre di nuovo a tutti i popoli la sua grandezza di Salvatore, perché è anche il Creatore.

**29 Giugno**

**29 – 67:** Martirio dei Santi Pietro e Paolo a Roma.

**29 – 1949:**  Risorge S. Giuseppe,Sposo di Maria Vergine,Padre Putativo di Gesù e Primo Pontefice.

**29 – 1963:**  Incoronazione di Paolo VI.

**29 – 1969:** Risorge e bacia Gesù in fronte S. Giovanni Evangelista, nella chiesa parrocchiale di Bienno. E dice: “ I sacerdoti innamorati del Cuore Immacolato sono pronti “.

**29 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Scena. La fanfara marianaentra nello studio ingrandito e suona:‑Venite, o cuor degli uomini,intorno al più bel Cuoreche per immenso amore di tutti i cuori è Re...-.Dietro, angeli d'ogni compagine, armati di flagelli,ed in mezzo, legati colla corona del Rosario,ministri scelti, amanti del Cuor Materno.E i due alti angeli pacieri in parte,essendo appianata la via per l'entrata, dicono:‑Viva gli abili coscrittiche l'angelo della verginitànella nuova famiglia del Maestro Divino li ha iscritti.

Questa scena fa parte della resadi chi la volontà di Dio ha intesa.Ha per protettrici, questo ramo di scuola,Caterina da Siena e la riformatrice Teresa.

**29 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli che han tracciato la cattedrale,con la corona del Rosario al collo, han fatto la siepe,perché ognun abbia a rimanere nella retedella Madonna della mercede:qui si tratta di religiosi e preti.Intanto si cantava: "*Ave maris Stella*,Tu fosti di Dio l'ancella,adorna dei figli tuoi primi la tua mondial calata,così, tramite Te e lor, l'umanità sarà salvata.Fa' che sia conosciuto cheparla il Grande Monarca".

Intanto che questo si faceva a dar lode,veniva spogliata del velo che la cingeval'innalzata chiesa.Sapete che erano tutte coronee l'angelo queste sparava

e la cattedrale all'Apidario formava.Vero spettacolo attraente, che fa il popolo lucente,che senza cannocchiale vedrà quanto bene sta portarea tutti e a ognuno la Santa **M**adre Celeste.E, per campanile, l'albero col nuovo fustoche fino al Terrestre arriva.E così il tempio alla Madonna si costruiva.

Cronaca.

Per tutto questo gioco d'amore c'è chi ha pagato:preghiere, sacrifici occulti.E una bella parte per l'evangelizzazione mondialela danno gli ammalati: quelli che sanno soffrire e patiree a Dio e alla Madre sua offrire.Così santi stan divenire.Quella borsa con cui l'angelo va in cerca fu empita,dall'Immacolata Sacerdote accettata.Ecco perché la costruzione fu terminata.

**29 – 1979:** Viene annunciato che il 29 giugno sarà la Nuova Pentecoste dal Cuore Materno.

( Dalle Comunioni ): All'orario della resurrezione Cristo Re partiva da terrad'esilio, recandosi come lampo sull'alto globo sopra gli ottocieli ove dagli angeli suoi era aspettato.E, salendo all'altare a celebrare,l'angelo apocalittico della verginitàscriveva sul grande messale il diario giornaliero,mostrando quanto amore, immenso e continuato,offre a tutte le genti l' Eterno Sacerdote.Il Canadese del Mistero dava incenso nel momento solenneche Gesù Cristo consacrava e poi offriva.E la fiamma del calice del sangue suo in lucealla Chiesa sua offriva,perché si trovi nella perenne giovinezza eternalecome Colui che l'ha fondata.Iniziando così un periodo di progresso,per la sua Venuta nel basso globo al Congresso,si mostrava sul seggio l'amor maternodella Sacerdote Madre di Dio,dando inizio,come quel giorno che c'era nel Cenacolo con gli apostoli,ora nella replica dei lumi sulla Fondazione.Lei, che è la Sposa dello Spirito Santo,interviene ad affiancare la Chiesa fondata dal Divin Figlioda Sacerdote, perché al *Fiat* diventò la Madre dell'Altissi­mo.

Di poi canti angelici han dato l'applauso a questa solennecelebrazione, facendo risuonare questo eco su terra d'esilio.Poi scendeva il Salvatore con gli angeli suoi silentie rientrava in terra d'esilio nell'ospizio.Che possa dire il ministero sacerdotale:‑Abbiam vinto insiem con gli angeli e la Madre Sacerdotedi Dio.

**29 – 1981:**  Oggi è Natale per chi va in cerca della verità, mentre è morte per l’errore, perché tutto va in confusione per chi vuol continuare nell’iniquità.

**29 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi venne incominciata dai cori angelici la liturgia angelica.E, intanto l'angelo Sacario, accostandosi al suo posto quellodel Mistero, salì al pulpito e ha messo sopra un piatto d'oro,con scritto in rialzo *Ave Maria,* la corona settiformale,traendo sotto di questa, che teneva un po' sollevata dall'alta­re,una croce greca, mettendola sopra questa misteriosa corona.Questa croce portava le parole:

"Vergine Sacerdote in eterno".

E Gesù Cristo levò dal Cuore un piccola chiave d'oro con trepistilli, la terza chiave che occorre alla Chie­sa,perché sia riconosciuta la sua Venuta: è Lui che regala,è Lui che dona, per far comprendere che la Chiesa fondata dal­Redentore è una sola.‑E' Dio in Trino che padroneggia ‑dice l'angelo Sacario – perchéè il Verbo che ha fatto dal nulla tutte le cose, è il Verbo chesi è fatto carne e con la passione e morte ha redento il mon­do,è ancora Lui che è tornato e che regala alla sua Chiesa la terza chiave, per far che Pietro, che ha ricevuto le due chiavidel primo e del secondo tempo, accetti la terza chiave per apri­re la porta al terzo tempo; che padroneggia con l'amor maternoè la *Porta coeli,* è la Madre di Dio Sacerdote, per mostrarela bellezza della famiglia sacerdotale quando sarà al comple­to rinnovata.Da tempo Pio X aveva detto: "Tutto si rinnoverà in Cristo".

E, dopo aver cantato tutti assieme il *Veni Creator,* l"'EternoSacerdote consacrò particola e calice e questa l'offrì all"I­strumento che ha portato con Sé, mentre il sangue in luce del calice da Lui consacrato copre, tramutandosi questa luce in un velo, la corona setti formale E intanto che Cristo comunicava, gli angeli tutti han cantatoil *Te Deum.*E, dopo, l'angelo del Mistero da solo ha recitato:“Vogliamo amarti, Gesù, in Maria, con Maria, per Maria. Vogliamo amarti come ti ama la Madre tua, perché sia riconosciuta dal Papa e dal clero la tua Venuta.Mistero d'amore, di misericordia e di bontà il compiuto Miste­ro,che sei Tu che dal Ciel in terra sei sceso a dare la tuasapienza increata, che occorre alla tua Chiesa nel terzo tempo”.

Poi in corteo il Divin Maestro è sceso in mezzo alla corte ce­leste e i due alti angeli pacieri venuti da Roma, i due capi Ca­nadesi,uno da una parte e l'altro dall'altra, portavano il piat­to con sopra la corona settiformale adorna della croce grecache tutto spiega: che valuta devono dare alla calata mondiale.Ingrandendosi l'ospizio, padroneggiando in mezzo una grande ta­vola tonda di elettricità mariana, il Divin Maestro Redentoreposò, sopra la croce greca che era sul piatto d'oro, la chiave,in mezzo alle parole: "Sacerdote in eterno".Per forza la devono vedere.E, portando con sé questo grande regalo questi due angeli,il velo che copriva, per arrivare dove c'è il Papa, cioè nellaChiesa, ha formato una strada. E si sorpassò in Vaticano qualun­que

impedimento e fu tutto depositato nella Fondazione.Per questo occorre fare continuamente orazione.Il velo ancor si ricompose e coprì di nuovo questo misteriosoregalo; e, quando il Pontefice questo scoprirà, che è tornatoCristo in terra d'esilio capirà.

**29 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino, perché Madre dell'Altissimo, anche se è creatura, con lo scettro di Re d'Israelebenedì la famiglia umana al completo che si trova in terrad'esilio, dando luce e mezzo a tutti di conversione, tramitela santa Madre Chiesa che Cristo ha fondato, con cui Lei sitrova gloriosa in unione.E, intanto che gli angeli tutti presenti alla celebrazionecantavan: *"Iesu, corona virginum...",* Lei faceva dal Paradiso nel Terrestre la prima apparizione, proiettandosi dal trono divino, a­dombrata dalla SS.Trinità.

**29 – 2013:** Enciclica del Sommo Pontefice Francesco “ Lumen fidei “. Purtroppo non vi è alcun riconoscimento del Ritorno di Gesù né del titolo “ Virgo Sacerdos “ alla Vergine Madre Maria.

**30 Giugno**

**30 – 1978:**  Gesù detta la lettera con la quale il P. Carlo deve rispondere alla lettera del P. Provinciale del 26/6/1978.

**30 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: - Il vero trionfo della Pentecoste furono gli apostoli chehan dato, per testimoniare la verità, la vita. Non furono solo parole, ma fatti. Guardiamo Pietro, che fu crocifisso, proprio in somiglianzadel suo Divin Maestro. Guardiamo tutti gli altri che la vita han dato per la conquista del mondo intero. Guardiamo ai martiri, ai vergini e alle vergini che col darla propria vita han fatto in pratica il profilo del Fondatore della Chiesa. L'amore e il martirio presentano al mondo intero il volto diDio. Ed ora nel tuo Ritorno quale cosa pretendi dalla tua Chiesa, dai cristiani, dai consacrati e dalle anime donate a Te? Dillo, Gesù, quel che pretendi, quello che vuoi dai tuoi. - Pretendo poco, a confronto degli apostoli, pretendo più poco. Pretendo che l'umiltà vostra si specchi in Me. Sol così capirete che sto parlare, per potermi da Ritornato imitare. Pretendo dai consacrati un'eccelsa purità, una verginità intatta di mente, di cuore e di corpo. E dal popolo tutto pretendo che siano fedeli al loro Battesimo e che osservino la legge di Dio che ho dato al Sinai, specchiandosi nel Nuovo Testamento, seguendo le orme della mia vita in terra d'esilio; e poi si provino a non amarmi e a voler far da soli in tanta calamità e in tanto pericolo, per le passioni che li assalgono, di perdere la fede. - Vieni in soccorso, o Madre di Dio Sacerdote, a questa decaduta umanità che crede di amare il tuo Divin Figlio peccando, non dando peso a tutto ciò che è di mortificazione ed a tutto ciò che invita alla preghiera, alla santificazione della festa e ai doveri del proprio stato. Fuggendo tutto ciò che innalza, certo non si ha la forza, né l'aiuto di Dio per vincere le passioni e le cattive inclinazioni.

**Nel 1985 ( mese di giugno ):**  viene chiesto ( su suggerimento di altri ) dal P. Pierino Moreno al P. Mario di andare a Grottaferrata in aiuto al P. Fava nel seminario ( per allontanarmi da Bienno ). Ho risposto che non me la sentivo, ma che avrei fatto l’obbedienza. In seguito è stato inviato il P. Antonio Crespi.

**Luglio**

( Luna spenta e lumi in quantità che Dio in Trino dà )

Luglio: mese della raccolta: luglio dà il grano, cioè il sostentamento perché si possa campare.

Luglio: olio dell’ulivo che riconsacrerà colui che è finito, per la stabilità nuova e per la continuazione fino alla fine dei secoli.

Il Sangue rovesciato sulla Chiesa vince ogni resistenza residua al Ritorno e al Sacerdozio Materno di Maria e all’accettazione del Mistero Compiuto.

Preghiera per il Deposito: Maria Vergine Sacerdote, a Te mi affido, di Te mi fido e in Te confido: pensaci Tu, o Madre nostra e del nostro Gemello, Gesù, che è Ritornato.

**1 Luglio**

**1 – 1977:** La testa dell’Acquila è arrivata al Pontefice Paolo VI.

**1 – 1980:**  Gesù si mette il manto bianco-celeste, come quello fattogli da Marta e Maria all’inizio della vita pubblica.

Già sul libro degli eletti è scritto chi sa e crede che la Madonna è calata all’Apidario adombrata della SS. Trinità: il trionfo del Cuore Immacolato è incominciato!

**1 – 1981:**  Gesù firma sul Grande Messale, scritto dal Sacario, la vincita fatta dalla Madre Sacerdote con gli Angeli sul dragone infernale.

**2 Luglio**

**2 – 1972:** ( Dalle Comunioni ):Cronaca. Canta all'Apidario la capinera: - E' incominciata la primavera di questa sera, invitando tutti alla preghiera e, con tal canto, a ricoverarsi sotto della Sacerdote Madre il manto. Quando cala la notte, il viandante cerca alloggio; chi l'ha, entra nella sua famiglia. E la Vergine Madre tutti invita ad entrar nel suo patrocinio, perché è la Madre di Dio: “Prediletti miei, sapete, sai chi sei? son Colei che è scesa all'Apidario, ancor quella dei Pirenei, quella dei pastorelli di Fatima, quella della Pierina, e quella che vide l'Adelaide di Bonate. Con nuova vitalità e con allegriavi aspetta la vostra Madre Vergine Maria”. L'angelo dell'Annuncio: -Firmo e tutti a firmar invito: Parla Cristo e la Madre sua, e l'amore che gli spetta sia in coerenza, perché si schiverà la divina potenza.

**2 – 1978:**  E’ stata inviata la seconda parte dell’Aquila: ma non è pervenuta al Sommo Pontefice.

**2 – 1980:** L’Angelo del Mistero scrive sul grande Messale il sermone predicato dall’Angelo Sacario.

**2 – 1981:** Viene dettoche: prima l’Angelo, che tende alla terra, suonerà la tromba per il trionfo della Croce e poi suonerà il “ resurrectio et vita “ per tutte le genti.

**2 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Un istante prima che Cristo salisse nell'arca mariana con gliangeli suoi, nell'ospizio avvenne questa scena reale: la coppaera portata in alto da un Cherubino e un Serafino, portando,sotto, un lenzuolo che tenevano aperto; sollevata così la coppa, il sangue uscito dalle stimmate di Cristo Ritornato, infiamma viva tramutato, come pioggia di luce saliva e ancornella coppa rientrava e così vitalità dava.I sette angeli apocalittici a terra inginocchiati adoravanquesta vitalità divina di Cristo Ritornato.Poi la scena scomparve e Gesù con questi angeli e con quelliche empivan la nave mariana se ne è andato sopra gli ottocieli. E, entrando nel santuario, veniva rivestito all'ingressodi paramenti verdi con stelle d'oro e così si accostavaall’altare a incominciare il vespro olocausto.La Madre di Dio Sacerdote, dal gaudio, con lo scettro di Re d’Israele, nel momento che ha fatto la sua apparizione al Terrestre alla nuova generazione data da Cristo Ritornato glorio­so e misericordioso, da Imperatrice del Virgineo Impero,ha steso la sua benedizione su tutto il basso globo, affinché inluce e in verità abbia di nuovo a servire e ad amare il ­proprio Redentore e così ad osservare i comandamenti dati da Dio sul Sinai e incominciare a perfezionarsi col portare ognuno la propria croce e seguir Cristo nella nuova via che ha tracciato, affinché ognuno venga salvato.

**2 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio con prestezza dal Paradiso, sul trono dell'infinita misericordia, benedì tutto il genere umano, nessuno eccettuato, affinché la collera di Dio abbia a punire nessuno, ma ad aspettare ancora un poco, raccomandando a tutto il mondo la riparazione. Poi l'angelo del Re si accostò all'altare a leggere sul grande messale: - Andiamo all'antico, quando Dio cacciò dal Paradiso Terrestrei progenitori e li collocò qui in basso sul mondo animale, che a spirale ha girato finché in basso è arrivato. E così incominciò la grande penitenza per aver offeso Diocon superbia e disobbedienza. Quando il mondo fu popolato e il popolo scordava di nuovo ilsuo Dio, fu punito col diluvio universale, salvando solo la famiglia di Noè con i suoi figli. Poi, per centosei anni, la terra fu deserta, finché ancora terra d'esilio fiorì e di nuovo scese l'arca di Noè con i suoi, di nuovo a popolare il mondo. Ma il popolo poco perseverava nel bene, aveva chi lo serviva, ha avuto chi l'ha ringraziato. Poi il popolo, passando le generazioni, si dimenticava del suoDio e fortemente lo offendeva. Un giorno avvisò Abramo di dire ad un suo nipote di scappareda Sodoma e Gomorra, perché il castigo di Dio era imminente. Questo si allontanò con le sue due figlie, guidato da Dio. Masua moglie, disobbedendo a Dio, si voltò indietro e rimase disale, mentre la famiglia fu salva, preservata dal fuoco cadutodal cielo ad incenerire Sodoma e Gomorra, con tutti i suoi abitanti. Con Dio non si gioca. Anche ora che Cristo è venuto e ci ha redento e poi anche èritornato ad applicare la Redenzione a tutti, non solo a molti, si deve vivere in timor di Dio, in grazia di Dio e aver temenza di continuare ad offenderlo, perché con Dio non si gioca e non si scherza, perché è vero che è il Sommo Bene, che è l'Amore Infinito, ma è anche giustizia divina. Ecco quanto occorre trovarsi fratelli unanimi: pregare pertutti, intercedere per tutti, trovarsi sempre pronti a pagareper i propri fratelli, amici e parenti, affinché siano preservati dall'ira divina! - Oggi sarebbe stato il giorno che la Valcamonica avrebbe dovuto essere punita da Dio, ma per la calata mondiale della Madre Sacerdote e per il mio Ritorno, porto ancora un po' pazienza. Ancora la pazienza di Dio aspetta alla conversione ealla resa. Credete voi d'aver compatito Cristo perché è venuto qui e diaver tollerato la Madre di Dio, che costì è calata, non avendovoi potuto impedire? Guardate che la Madre mia ugualmente vi ama, ma vuole che abbiate a riconoscere l'offesa che avete fatto al suo Divin Figlio e a Lei che ha testimoniato la sua Venuta. Non credeteviinnocenti, ma riconoscetevi che avete sbagliato, anche se voicredete d'aver fatto bene. Questa è una minaccia; che non venga più replicata, ma l'offesa fatta a Dio sia riparata. Vedete quanti popoli in guerra, quanti son rimasti senza casanei terremoti e che han perduto anche le loro famiglie! Voisiete i più fortunati, perché siete per pria avvisati e cosìavete tempo di emendarvi e di potervi trovare ancora amicidi Dio.

Cronaca.

- Stavo per partire, questo mattino. Volevo dir: sto fuggire, manon l'ho detto, perché ancor misericordia c'era, perché ancornon è sera. C'è ancor mezzo di emenda e di perdono.

**3 Luglio**

**3 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): E al ministro che cerca di entrare? Vi sto aspettare, nuovi apostoli della Sacerdote Madre, di un timbro nuovo vi voglio far dono: Padron del mondo Io sono. E l'angelo della fedel socialità eucaristica: -Quanto bello sarà il particolar giudizio, perché avrete per Avvocata la Madre di Dio, essendo venuti a cercare il Maestro Divino! Una mancia riceverete di sicurezza che è di Cristo la divina scienza, perché il Salvatore non inganna né può ingannare. Ecco che col cuor spalancato vi sta aspettare.Siate prudenti, ma accorti, svegli e disinvolti,perché i primi che stanno entrare i posti più belli stan occupare. Non accusate nessuna cecità né sordità, perché sarebbe stoltezza, a tal regalo. Essendo Gesù che parla, non si sa che improvvisate Lui vi possa preparare, essendo coloro che Lo stan rappresentare. Anche voi, tuniche caffé, sappiate che parla Cristo Re.

**3 – 1981:** Le preghiere indulgenziate da S. Pio X sono pervenute nelle mani del Beato Giovanni Paolo II.

**3 -1984:** Si dice che la Madonna è già apparsa due volte a quelli del Terrestre.

**3 -1984:**( Dalle Comunioni ): Anche questo mattino prima che Gesù parta con i suoi angeli sull'alto globo, così dice il Michele presente:‑ Questa scena avviene: l'ospizio si trasforma in un grandetempio che simboleggia la Chiesa di Cristo. La coppa innalzata sopra il tabernacolo ove c'è l'ostia consacrata con i due angeli capi dei Cherubini e Serafini chela tengono sospesa con maestà infinita. E così, il sangue delle stimmate dalle mani uscito tramutato in fiamma che si trova nella coppa, sale la fiamma come rugiada celestiale, poi ritorna fiamma che zampilla, che dà luce alla Chiesa che in cerca va del suo Sposo.E in questo miracolo di amore lo trova.

Il Salvatore Ritornato partì nell'arca mariana con gli ange­li suoi ed arrivò festoso e trionfatore sopra gli otto cielied entrò nella Gerusalemme Celeste da Vincitore, da Re deglieserciti e si accostò all'altare il Divin Re Conquistatore,vestito di paramenti bianchi, decorati di croci greche.E gli angeli tutti nell'entrare e nel presiedere

alla cele­brazione:‑ Osanna al Figlio di David, osanna al Redentor. Apritevi, porteeterne, avanzi il Re della gloria. Adorin cielo e terra l'eterno suo poter. Osanna...0 monti, stillate dolcezza, il Re dell'amor si avvicina. Si dona pane vivo ed offre pace al cuor. Osanna...Verrai un giorno Giudice, o mite e buon Gesù. Rimetti i nostri falli nel tempo del perdon. Osanna…Poi i sette angeli apocalittici che circondan l'altare hanrecitato per tutti gli uomini il *Confiteor*, gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsis Deo"* e gli angeli ­tutti presenti il *Credo* o Simbolo apostolico.I due alti angeli della pace che sono all'altare a testimo­niare il Ritorno del Figlio dell'uomo:“Cristo, Donator di sangue, da' vita e sazia l'umanità che lan­gue.Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo siadori. Gloria al Signor”.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse questosul grande messale: - Parliamo dell'apostolo Tommaso, che innamorato era di Te. Quando ha sentito che, dopo risorto, ti eri mostrato agli altri apostoli, non voleva crederlo, perché non voleva persuadersi che Tu gli avessi fatto questo torto. E così ti hatentato, dicendo: "Se non metto il dito sul suo costato, non crederò ", perchécredeva che Tu gli avessi fatto un torto. Poco hai aspettato e, quando anche lui c'era presente, ti seimostrato e gli hai detto di mettere la mano sul tuo costato e inavvenire d'essere credente. "Beati quelli che crederanno senza vedere!".E lui: "Signor mio e Dio mio!".E per tutti i secoli vale e invita tuttialla fede, alla speranza e alla carità. Se da questo giorno tutti ricavassero e aumentassero in séla fede, il mondo cambierebbe fisionomia, pensando che con lafede occorrono le opere, altrimenti la fede è morta. Perché ora non si vuol credere alle verità della fede? Perché si vive una vita scorretta. Le opere buone compiute ingrazia di Dio sono la vita della fede, perché senza il ben agire e il ben vivere la fede è morta. Quel programma: *ama e pecca fortemente*, è la distruzione diquel che si crede. Allora, per ottenere la misericordia di Dio bisogna compiereopere buone con fede viva, con speranza illimitata e con carità ardente, amar Dio sopra tutte le cose e il prossimo come se stessi. Se il popolo vivesse con questo stile di vita, le guerre cesserebbero e l'unità fraterna farebbe progressi verso tutto ciò che porta alla salvezza eterna. L'ostilità che c'è stata a non voler credere al Ritorno e a neanche guardare, è per la superbia che ha rovinato il mondo anche in principio; è la disobbedienza che ancora regna, per poter far senza l'aiuto che il proprio Dio offre e regala, per voler fare da soli. Risana Tu, o Madre di Dio Sacerdote, questa ferita che il popolo ha fatto al tuo Divin Figlio col perseverare a non credere e dir di non credere, senza sapere di che si tratta. Risana questa piaga e vedrai rifiorire nei chiostri i gigli e all'altare moltiplicarsi le vocazioni sacerdotali, perché si sarà riconosciuto quanto vale amar Dio sopra tutte le cose e donarsi al suo servizio. Sacerdote Madre, cancella da questo basso globo il vizio e fa'fiorir di nuovo la virtù.

Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particola e calice e poioffri Sé Eucaristia alla persona del Mistero presente, dicendole: - Anche questo mattino sei unita alla mia vita eucaristica. Eleva a Me mente e cuore. Che vi amo avrete le prove. E il calice del sangue che regalo al sacerdote e che luce diventa lo sta dissetare di questa sua luce e lo rende atto e degno di partecipare, dal Sacrificio incruento, all'Olocausto che Io compio e così trovarsi sacerdote in eterno.

Cronaca – Massima

Con fervore e con amore chiedete ed otterrete e il mio aiutoavrete.

**4 Luglio**

**4 – 1972:**( Dalle Comunioni ): L'angelo viaggiatore Gabriello: -Colgo l'occasione di mettervi in attività e così Cristo Eucaristico quel della fedel socialità eucaristica a te dà. Ed io in commissione, mandato dalla Sacerdote Immacolata a mettervi in azione ad accompagnare l'Eterno Sacerdote; ché è di obbligo che abbiate a dare, cogli angeli in funzione, tutte le preghiere, ogni supplica per la famiglia sacerdotale, sul tema implorazione, perché possa il Pontefice aver i lumi necessari per il posto che tiene e metterlo nella sua decorosa barca la Madonna della mercede. Questo non è pescato, ma è salvato dalle grinfie dei suoi nemici, perché abbiano in avvenir a diventar amici. Verrà portato da tal Madre Sacerdote alla mondial calata e subito intuirà che parla il Monarca. Intuirà che è tornato il Divin Maestro, che l' ha confermato, che lo ama e che sempre lo amerà, e capirà e intenderà che già giudicato lo ha. Si troverà in dolce compagnia della Sacerdote Madre Vergine Maria.

**4 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):L'angelo Sacario ha acceso trecento lampade,simbolo che c'è chi ci vede, chi ci vedrà e a Me accorreràe la pace mia godrà.Significa anche il completo perdono del rifiuto,ché non è successo come è capitato colla vendita chedi Me ha fatto Giuda, che col denaro fu comperatoun camposanto:adesso invece fu acceso il faro mariano.

Il Sacario coll'arpa del Re dà armonia di via, verità e vitae molti sacerdoti stan risuscitaree il coro apostolico si sta affollare,aspettando di entrare coll'Eterno Sacerdotenel coro vergineo, da tutta l'eternità stabilito.

Premio dell'uomo, specie consacrato,che tutto a Dio si era e si è dato.

**4 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E ancora l'angelo del Mistero al pulpito cantava il *"Gloria in excelsis Deo"* e l'angelo della verginità l'accompagnavacol suono dell'arpa.E subito l'Eterno Sacerdote consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia. E la luce del sangue del calice consacra­to dal Figlio di Dio salì attraverso il Cuor Materno, arrivandoal Padre Eterno; e, in unità con lo Spirito Santo, passa di nuo­vo attraverso il Cuore della Madre Vergine Sacerdote, arrivan­do in questo terzo tempo alla Chiesa che Cristo ha fondato:attraverso il Cuore di Lei, la Regina dei Pirenei, perché laChiesa l'ha voluta sua Madre e Lei, da gloriosa, adombrata dal­la SS. Trinità, alla Chiesa del Divin Figlio questa luce dà.E intanto che comunicava l'Istrumento,ancor l'angelo del Mi­stero:‑Nuovo tempo, nuovo modo di fare, adoperando Dio in Trino la Sa­cerdote Vergine Madre di Dio.Come ha dato e dà al sacerdozio ministeriale poteri al postodi Te, Cristo, così alla Madre di Dio e della Chiesa, in questosublime mistero del "*Fiat*", ha dato poteri speciosi, ufficiosi,per santificazione delle anime e per la salvezza universaledi tutti i popoli.

E, prima di scendere, si cantò il *Veni Creator;* e, nello scen­dere,terminando nei templi, gli angeli:“Quanto son dolci le caste tue tende !Quanto son care, o Dio, almio cuor! Un giorno solo nei sacri tuoi templi val più che mil­le nei tetti dei re.O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te si nutre l'alma fedel”.

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino stende la sua solennebenedizione materna su tutto il clero, compreso il Capo, unendosi a lui quando benedice il popolo. Ha benedetto tutti quelli che mancano di lavoro, chi manca di sostentamento, tutti gli ammalati, affinché le loro sofferenze le abbia ad adoperare a convertire i peccatori più induriti. Si è sul tema di riconciliazione e di conversione: ecco quello di cui abbisogna la popolazione! Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità, Sacario, a leggere sul libro della vita: - Guardiamo all'obbedienza di Abramo, pronto ad uccidere e adoffrire a Dio il suo unico figlio. E in questo mostrò anche l'amor grande che aveva a Dio, a preferirlo a tutto e a tutti. L'angelo lo fermò e gli ha mostrato un ariete che vicino làera e questo offrì in sacrificio. E così le benedizioni del Cielo sono scese su di lui e sulpopolo che guidava. E questa sua fede in Dio ha fatto in modoche tutto ciò che a Dio chiedeva otteneva. La credenza, la fede viva fa colpo al Cuor di Dio e si può ottenere tutto ciò che si chiede, basta che non sia dannoso all'anima. Ecco perché tante volte si prega, ma non si ha fede, tante volte si mettono in prima fila le cose materiali al posto diquelle spirituali, e così non si ottiene!Ecco quanto si ha da imparare dall'antico: la fede, la confidenza in Dio, la sicurezza d'essere esauditi, perché si ama Dio sopra tutte le cose! Parliamo del miracolo di quell'infermo che han portato a Luiperché lo risanasse. Anche qui la fede era viva. Ma prima Tu, Gesù, gli hai detto: "Ti siano perdonati i tuoi peccati".Prima lo risanò e, risanato, lo consegnò ai suoi. E chi era contrario a Cristo e voleva prenderlo in colpa hadetto: "Ha bestemmiato. Solo Dio perdona i peccati", perché non hancreduto che era il Messia. Ma Gesù non ha tralasciato di fare il bene, ma ugualmente habeneficato il popolo. Specialmente quelli che guidavano il popolo avevan temenza che si facesse re, perché guardavano soloal comando e a tutto ciò che era materiale e neanche al benedel popolo, mettendo bestemmia il risanare e il perdonare ipeccati. Gesù ha anche spiegato: "Che differenza ci deve essere per Me tra perdonare i peccati e risanare il corpo? ".Ma loro volevano per forza prenderlo in colpa e più bene faceva, più di prenderlo e ucciderlo stavan tramare e stavano a veder come dovevano fare. - Così fu ora per il mio Ritorno. Continuano, se sanno una parola, a rimpicciolirla, a farla vedere insignificante, per far che nessuno abbia a credere e così ad aver profitto sullo spirituale. Tutte le scuse valgono per non credere alla verità del mioRitorno e non volerne far uso di ciò che dico e di ciò chefu notato per far che tutto il mondo venga evangelizzato. Mettiti Tu, Madre di Dio Sacerdote, dal seggio divino, ad ispirarea quelli che ti amano come devono fare a far del bene ai popoli, basati sul credere al mio Ritorno. E il popolo sia fervoroso nella preghiera, affinché chi lo sae dice di no ceda. Cristo assicura la vincita a chi lo ama e a chi lo serve. Così Cristo Ritornato pagherà il fallimento a tutti quelli chesi ostinano a dir di no al Ritorno del Figlio dell'uomo.

**4 -** In due occasioni P. Pietro e P. Erminio hanno parlato al Sommo Pontefice del Sacerdozio Materno di Maria e del Ritorno; la stessa cosa è stata fatta da P. Mario il 11-8-2003.

**5 Luglio**

**5 – 1973:**  Si incomincia a scrivere la “ Scuola Privata per le vergini “.

**5 – 1976:** Votazione degli Angeli.

**5 – 1978:**  Terza caduta di Alceste; la prima era stata in inverno, la seconda vicino alle piscine in un’altra occasione

**5 – 1980:** Per la seconda volta l’Angelo Sacario traccia la croce greca sulla fronte di Alceste.

**5 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E il Michele da solo:“...e Tu stessa Sacerdote ed Altare, che avesti per primo ­figliolo Giovanni, il sacerdote prediletto da Gesù, che ti assidesti nel Cenacolo Maestra e Regina degli apostoli, degnati di mettere sulle tue santissime labbra l'umile preghiera nostrae fanne risuonare gli accenti nel Cuore del tuo Divin Figlio­lo e coll'onnipotenza tua supplichevole ottieni alla Chiesadel tuo Gesù una perenne, rinnovata Pentecoste”.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal trono dell'infinita misericordia con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto tutto il popolo di terra d'esilio, in modo speciale tutti i suoi devoti, la famiglia fondata da Cristo, tutti gli istituti religiosi, tenendo conto per pria della Chiesa che Cristo ha fondatocon il suo Capo, affinché la pace nel mondo abbia a regnare esempre a continuare. Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita e questo lesse: - Parliamo dell'amor grande che Tu, Gesù, hai sempre portato agli uomini nell'antico, a mostrarti nel fuoco per farti conoscere dagli uomini che eri il Creatore. Vedendo l’uomo restio, hai dato anche prove di potenza, ma poi di nuovo mostravi la misericordia, l'affetto che portavi agli uomini, fatti a vostra immagine e somiglianza, chiedendo e insegnandodi starsi amare, di starsi perdonare, di non tenere uncontegno da giudici, ma di amor fraterno e di mostrare a tutti che erano fratelli. Allora Dio veniva incontro, nell'antico, a fare anche dei miracoli. E quello che hai promesso hai eseguito. Quello che hai annunciato si è avverato e, all'orario che avevi ai profeti annunciato, sei nato su questo basso globo dalla Vergine Sacerdote Maria, che il *Fiat* ha recitato e così è diventata Madre di Dio, per opera dello Spirito Santo. Quante peripezie hai sopportato, o dolce nostro Salvatore, perpoterti mostrare che eri il Messia promesso! E, dopo tutto il bene operato, uno dei tuoi ti ha venduto, e così ti han messo in croce e sul patibolo sei morto. E in questo tragico modo ci hai redento. Ecco il culmine dell'ingratitudine e la sommità del tuo infinito amore che ha superato, per l'amore che porti all'umanità! Dopo tre giorni sei risorto e ai tuoi ti sei mostrato. Prima di morire hai dato il sacramento dell'Eucaristia, per rimanere in mezzo ai tuoi, dicendo questo: "Fate questo in memoria di Me".Prima di salire al Cielo hai anche detto che saresti tornato, dopo avvenuta la Pentecoste. I tuoi apostoli ti han visto salire e poi dagli angeli sonstati avvisati che, come hai fatto a salire, saresti anche ritornato. Alla Pentecoste gli apostoli divennero scienziati, pronti aconvertire il mondo. Così han dato un esempio stupendo al mondo. E in tutto il tempo dell'Era Cristiana la Chiesa che hai fondato ha dato esempio di eroismo, di santità e di amore verso Cristo, finché è scoccata l'ora che sei tornato. Da allora la promessa che trentasette anni fa si è avverata. Ma il mondo qui in basso è sempre restio a credere e a farla volontà di Dio. Tu, Divin Re, sei paziente, pronto alla resa e aspetti che abbiano a dire il *Fiat* per la tua Venuta. Non è un'offesa che Cristo ha fatto, ma è un regalo, per pagare la santa madre Chiesa di tutto ciò che ha operato e cosìrenderla vittoriosa ad entrare nell'Era Mariana, a incominciare il trionfo del Cuor della Madre Immacolato, perché Cristocelebra il vespro olocausto e così nella celebrazione applica a tutti, non solo a molti, la Redenzione. Questa applicazione mette gli uomini sul punto decisivo della salvezza eterna, non a molti, ma a tutti. Ma occorre la buona volontà, lo spirito di contrizione delle proprie colpe estare attenti a non offendere più il proprio Salvatore, nelriconoscere la sua misericordia, la sua bontà infinita pertutti, a disposizione di tutti, nessuno eccettuato, perché venga alla Chiesa che Cristo ha fondato.

Cronaca.

Di fronte al numero che la Madonna presenta a Cristo Ritornato, Cristo cede luce e pace per farsi conoscere, se intervengono, che è Lui che parla ed ha parlato.

**5 – 1986:** P. Carlo ha inviato al Sommo Pontefice una lettera in cui parla del Ritorno.

**6 Luglio**

**6 – 1979:** Gesù dice: E’ già l’ora **sesta** per il riconoscimento del Ritorno, “per contentare chi chiede prestezza e il miracolo in anticipo “.

( Dalle Comunioni ): Poi i capi delle compagini angeliche partivan con trentatréceri, ciascun plotone, a circondare ove ci sono gli Scrittidei detti di Gesù Cristo, perché deve essere capitoChi li ha dati, per far che sia scoperto il Ritorno di Cristo Re.E Gesù:‑Andate in fretta, perché è già l'ora sesta-.Tutto per contentare chi chiede prestezza e il miracoloin anticipo.

**6 – 1981:** La nave della Chiesa ora è distaccata da terra e gira su se stessa. E’ il Sangue di Cristo in Luce che le darà la forza di salire. Ora non tocca più terra.

**6 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote si è proiettata nel Terrestre,benedicendo anche tutto il genere umano, dando comando, con amor santo materno, che sia divisa la chiesa che non è quelladi Cristo da quelli che onorano e ringraziano il lor Salvato­re.Che annuncia questo è l'angelo Michele, che, all'atto che Leilo dice in Cielo, lo ripete.E così Lei, la Regina dei Pirenei, con questa benedizione siunisce all'olocausto del suo Divin Figlio.Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse sul librodella vita:‑ Tu hai manifestato prima del tuo Ritorno il proemio del tuoamore. Ti sei mostrato all'Alacoque, mostrando il tuo Cuorespalancato, infuocato d'amore per tutti gli uomini, mostrando così,sebbene avvenuto in clausura, il tuo desiderio, perché sitratta di Te Eucaristico questa manifestazione d'amore, che la Chiesa l'avesse a tutti aproclamaree ad insegnare. Tu non abbando­ni il popolo di terra d'esilio, ma Tu vuoi che ti venga incon­tro, che conosca che sei il Redentore e così ti abbia fedel­mente a servire, perché ti sta amare.Così hai preparato la tua Chiesa per far che fosse ai popolimaestra di santità, di rettitudine e missionaria, per manife­stare la tua padronanza sui popoli, il tuo volere, perchéfos­sero preparati nel momento del tuo Ritorno.Oggi è venerdì, proprio per mostrare il tuo amore verso gliuomini, che il tuo Cuore non è chiuso per nessuna creatura, maper tutti è spalancato, affinché ognuno possa in questo entra­ree starsi dissetare della tua bontà, della tua misericordiae della tua santità.Noi ti ringraziamo per la manifestazione fatta in anticipo,noi ti applaudiamo per il tuo Ritorno, noi vogliamo che tuttii popoli accorrano a Te Sacramentato, perché anche col tuo Ri­torno mostri l'infinita misericordia che a tutti stai regala­re,perché sei il Redentore, il Padron del mondo.Nel ringraziamento che noi angeli ti facciamo insiem con quelli che ti amano e conoscono la tua Venuta stacci esaudi­re,sta' in ascolto, Tu che sei il Redentore e il Padron del mondo.

Poi Gesù Cristo consacrò all'altare particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia.E il calice del sangue tramutato in fiam­ma rende bianchi più della neve quelli che lo sanno che sostain terra d'esilio da Emmanuele.Intanto una luce scendeva dal Paradiso e una voce ben chiara:‑Questo è il mio Figliolo diletto, di cui mi compiaccio.Ed ogni potere ed ogni facoltà a Lui lascio.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso tramite l'angelo Michele dice questo: - Molto sconto ho ceduto nei posti di purificazione a personeche voi conoscete e anche liberazione a qualche anima che nutriva per questa Cosa simpatia, che erano venute in principioper questa Cosa ed ora fanno parte dei beati in eterno.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita: - Andiamo al tempo antico, quando Esaù ha perduto la primogenitura e Giacobbe, protetto dalla madre, ha finto d'essere lui Esaù e ha ricevuto la benedizione paterna. Vi sembra un inganno: Dio l'ha permesso, non ha voluto, perché fu causa di discordia tra i due fratelli. Ma, siccome Dio sa ricavare il bene dal male, un giorno i due fratelli si sonoincontrati dopo tante peripezie e han fatto la pace. Qui c'è da imparare: d'essere facili a perdonare a chi ci offende, se Dio deve perdonare a tutti noi i nostri falli. Trovarsi scevri di vendetta, cuor tenero ed affettuoso, pronti alla riconciliazione: perdonare per essere perdonati. Se così fossero tutti i figli di Dio battezzati, correrebberoalla religione di Cristo tutti i popoli. E così dovrà avvenire, e così si dovrà diventare. - Così sarà del mio Ritorno: l'han fatto passare ad altre persone perché non piaceva l'agire di Dio, volendo far vedere alla Chiesa una cosa per l'altra, dando gli Scritti da adoperare ad altre persone; ma siccome non son munite della volontàdi Dio, perché Dio è Verità e non è menzogna, non si può andaravanti sulla via dell'inganno. -Ogni virtù che l'uomo possiede parte dalla verità, perché lamenzogna è condannata da Dio fin dall'antico, quando ha datoi dieci comandamenti: *non dir falsa testimonianza.*Dio è buono e largo nel perdonare, qualora si capisca lo sbaglio che si è commesso. La verità fa parte della luce che Dio dà. Così in avvenire chi si troverà in grazia di Dio e da questaricaverà di vivere la virtù, certamente volentieri incontreràGesù Cristo Ritornato che dà la sapienza increata. La virtù, la luce e la verità hanno a che fare, perché da queste ogni virtù sboccerà e l'uomo virtuoso diventerà e il suo Dio riconoscerà. E Tu, Madre di Dio Sacerdote, specchio di umiltà, di nascondimento e di bellezza verginale, dà al clero la grazia di riconoscere il Ritorno del tuo Divin Figlio che nel Vangelo c'è stampato: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? ".Su questo statevi specchiare, a Gesù Ritornato venite e i popoli a Gesù Sacramentato portate. E' essere in unione con Dio che vale! Poi l'angelo del Mistero insieme con l'angelo Michele al trono dove la Madonna è calata ha recitato: “Stella Cometa, fa' giungere alla meta, fa' che il clero ci veda dove sei scesa. Annienta ogni offesa che t'ha fatto qualunque individuo e offri alla Chiesa del Figlio il regalo che hai portato, o Madre di Dio. Col tuo splendore diffondi la carità, fa' vedere quanto vale la santa verginità e da' sollievo ad ogni tribolato e incorona il Papa del diadema tuo, giacché ogni potere a Te è avuto. Sappi larga con noi, sappi prodigiosa con chi ti invoca, sappi forte coi persecutori dellaChiesa, sappi pietosa con le anime trapassate. Da' tutto ciòche occorre alle anime che ti stan amare, perché con Te abbiano ad evangelizzare. Fammi, me, amante dell' *Ave,* dammi forza la tua devozione a propagare. Fa' che per mezzo tuo abbia in tutto me a perfezionare per poter il mio prossimo edificare”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce pura nutre spiritualmente il ministro e lo rende sempre più atto e più pronto a rappresentare Cristo.

**6 – 1994:** Si è cercato di far pervenire al Pontefice, il Beato Giovanni Paolo II, il manoscritto “ Mistero Compiuto “. E lo stesso volume è stato dato al Card. J, Razinger.

**7 Luglio**

**7 – 1975:** Regalo del Pastorale ai Notai, da consegnare un giorno ad un Cardinale.

**7 – 1978:**  Il P. Cesare Arrigoni con la lettera ribadisce a P. Gianluigi Carminati la proposta di andare in missione in Colombia ( Il motivo nascosto era per allontanarlo da Bienno ). Gesù ha detto al P. Gianluigi di rispondere che “ non se la sentiva di andare in missione “, ma che decidesse il P. Provinciale, il quale poi non ha attuata l’obbedienza per il P. Gianluigi in modo concreto e formale.

**7 – 1979:** Sesta lettera agli scrivani ( v. Scuola Privata ).

**7 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Così incomincia:

‑Storia viva che dura, perché non è oscura.Giacobbe la scala vide, perché avesse a intuire come si dovevatrovare per poter guidare i popoli che Dio gli consegnava.Adesso andiamo nell'era cristiana, quando la Chiesa ha fattopassi da gigante, testimoniando col dare il sangue gli aposto­li e i successori, vergini, uomini santi e matrone.Quasi, si può dire, prossima la tua Venuta prima che fosse ter­minato il Duemila, S. Angela Merici vide la scala con in cimala Madre di Dio che accoglieva le anime che gli angeli porta­van in Paradiso. Così lei ha scorto la sua vocazione di fonda­trice affinché ci fossero delle anime vergini religiose nellefamiglie, a servizio del clero, a pro di figlie e figli, a insegnare il catechismo, a servire nel tempio, a pulire e ad adorna­re gli altari, aiutando, nell'umiltà profonda (ed è questo che

conta!) col far del bene, la Chiesa, che deve regnare ed insegna­re a tutte le genti; e così mettersi alla sequela di Cristocome le ultime ad abbellire insiem con tutte le claustrali e le altre religiose la Chiesa di Cristo.Da questo pensare alla venerabile suor Geltrude Comensoli che,essendo passata anche lei nella compagnia di Angela, videanche lei la scala, ove ora c'è il monumento, con in cima l'o­stia consacrata.Anche lei vide la sua strada di fondatrice, volendo giorno enotte adorare l'Eucaristia, perché si avvicinava il tempo cheCristo stava per ritornare.Dio non ha bisogno di grandezze, ma di cuori infuocati di amo­re e di completa donazione; di superbi e di ambiziosi non nesa che fare, perché danneggiano, se potessero, la maestà infini­ta di Dio.Questa è la rappresentazione che oggi Cristo offre alla medi­tazione.Quando è stato di scegliere per il terzo Mistero,chi mai voleva trovarsi accanto al Mistero della Piena di gra­zia in contatto con Dio a portare il Messia per opera dello Spirito Santo?Allora Dio questo ha fatto: ha preso una persona vergine: eragiunta l'ora del giudizio che avesse a trapassare e dovevaper molto tempo tenerla da Lui lontana perché doveva pagarenel fuoco del Purgatorio le sue mancanze che aveva contrattonel mondo. Invece di purificarla col fuoco purificatore, si èpresentato, sia pure con amore, ma in foggia di giustizia,ado­perandola come serva di Lui, perché questo terzo Mistero com­piuto così è chiamato: il Ritorno di Cristo attraverso l'arcoper il trionfo del Cuor della Madre Immacolato, perché arrivia salvezza ogni nato, per opera della celebrazione dell'olocau­sto che compie Gesù Cristo Ritornato.Qui non si tratta né di indegnità né di dignità, ma la sceltaè stata fatta dalla Madre di Dio Sacerdote gloriosa, perché hadetto che è della stirpe ebrea.Così è la famiglia fondata da Gesù Cristo con le aderenze cheLui vuole, perché la Chiesa abbia a capire il perché è stato venire.Leggete il Vangelo e questo troverete:"Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?".Non c'è da rammaricarsi, ma Dio in Trino da ringraziare, che èamore e non castigo, ma è per tutti amore infinito.

**7 – 1984:** (Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote in festa piena dal Paradiso benedì la Santa Madre Chiesa, il retto clero, tutte le verginiche si trovano in servizio a Cristo e la famiglia verginalee sacerdotale, fondata dal suo Divin Figlio nella sua Venuta.E l'angelo Michele al pulpito:‑ Giorno di misericordia illimitata, giorno paciero per quelliche vivono il lor Credo. Giorno di sollievo per chi vive laverginità, perché tutto ha donato, anima e corpo, in servizio aDio, nel santo servizio sacerdotale e verginale.

E gli angeli in canto e suono:“Al risuonar dell'Ave Maria, il cuor si eleva a Te, Mistica Rosa. Il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò la primavolta in Ciel: Ave, Maria...E da quel giorno che il divin messaggio di grazia piena t'ac­clamò Signora, la terra tutta in un perenne maggio fiori tidona d'olezzante amor.I retti sacerdoti rinnovan il loro giuramento di fedeltà e­ternale, imploran pace su tutti i popoli. La Madre Sacerdoteaccoglie la lor promessa. A Te, Gesù Celebrante e Operante,tut­to ti sta presentare e Tu, Gesú caro Ritornato, sul libro dellavita sta' firmare”.

Cristo aprì il libro e col pollice tracciò il segno greco su ciò che leggerà tra un istante l'arcangelo Sacario.E ancor gli angeli:“Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempreabiterà.Il tuo è regno di vita, di amore e verità, di pacee di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra...”.

Poi si accostò all'altare il Sacario, l'angelo della verginità,del Re, e lesse sul libro aperto:‑ L'Eterno Padre in coerenza a ciò che, in tempo che Cristocompie l'olocausto, dal Ciel ha lanciato:"Questo è il mio Divin Figlio prediletto mandato in terra d'esilio e così sopra gli otto cieli all'altare della Gerusa­lemme Celeste a celebrar l'olocausto", richiamava la Chiesa a scorgere il grande Evento e il Mistero compiuto, questo Ritor­no annunziato agli apostoli e così scritto nel Vangelo. Furo­no confermati quando Tu sei salito al Cielo dai due angeli della pace che gli han detto:"Come ha fatto a salire, farà anche a ritornare".Sappiate che Dio è Bontà infinita, né inganna né può ingannare.

Poi l'angelo Sacario col libro aperto rimane all'altare eprosegue al trono l'angelo Michele:‑ La benedizione impartita dal Paradiso dalla Madre di Dio Sacerdote, adombrata dalla SS.Trinità, impronta i raggi cheescono dal suo Cuore Immacolato, che sono la luce dello SpiritoSanto che l'ha resa Madre.E così dà alla Chiesa fondata da Cristo una nuova vita, unanuova vista; e così, sciolta la favella come a Zaccaria che aveva dubitato, dopo la nascita del precursore, pronta a sentire e a vederci chiaro, per poter di nuovo annunziare la buona novella.I ministri retti, compresa la minima ancella, si trovano su ugual piano: siccome la Fondazione di Cristo fu assalita da co­loro che non accettano il celibato e così con grande superbiae con disonestà d'aver padronanza sopra Dio vengono scoperti,in libertà si trovan quelli che devono annunciare le bellezzee le grandezze del Creatore e del Redentore e così peroraree cercare alla Madre che gli sia tale, da Immacolata, da Vergi­nee da Sacerdote.Così, assicurati di questo, eredi del bene che Lei da gloriosacompie, partecipi sia col pregare, col cele­brare, con l'assolvere i peccati, col far del bene di ogni sor­ta ed annunziare il Vangelo, possono trovarsi i benefattori del mondo intero,coloro che fanno le veci di Cristo Ritornato insieme con laMadre di Dio Sacerdote, nel trionfo del suo Cuore Immacolato.Giorno di pace di chi cerca e vuol la pace. Giorno di miseri­cordia sconfinata per tutti quelli che riconoscono che han sbagliato,e così si comprenderà dove è bene e dove è male.Giorno di perdono anche per tutti quelli che al sacerdoziodella Madre tua han messo limiti e misura, non pensando cheera un Mistero compiuto e che Lei apparteneva in pieno allaRedenzione.Ed ora alla Chiesa Mistica Sposa Lei si è arruolata in “complicità”per l'evangelizzazione mondiale. Così in avvenire chi fa benesarà consolato e chi fa male sentirà di nuovo il rimorso e smetterà, perché la luce che Tu, Cristo Celebrante e Operante, offri a tutti, splenderà su terra d'esilio ad indicare la via della salita per raggiungere la salvezza eterna-.Dopo questo testo dottrinale, consacrò particola e calice ilRe Divino e poi offrì Sé Eucaristico alla persona presentedel Mistero, dicendole:‑ Dalla Chiesa mia sono inteso-.E il sangue del calice tramutato in luce è, per il retto ministro, di sostegno, di consolazione e di approvazione di quanto han sofferto ad aspettare il giorno di questa luce.E così, ri­schiarati da questa luce che perennemente rimarrà in loro, sa­rà di conforto a quelli che vivono al coro.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita:- Ecco quanto l'umiltà è piaciuta a Dio, tanto che la Madresua l'ha scelta per la sua umiltà, perché l'umiltà è caparradi fedeltà! Ma l'uomo ha in sé, tentato anche dal demonio, di sentirsi superiore ed è ribelle a dire e a farsi intendereche è bisognoso. Ed è per quello che con facilità non dà retta a Dio, non prega e così non ha le grazie necessarie per conservare la grazia di Dio in sé, perché è in posizione di ribellione. Ed è per questo che l'Eucaristia è poco adorata e ricevuta, perché languida è la fede, assorbita dalla superbia che mostra all’ uomo quello che non è e lo rende nemico del suo Creatore e Redentore. Vinta questa passione, l'uomo cresce nell'amor di Dio, se sisente di Lui bisognoso e senza il suo Dio non può fare, se ineterno insieme col suo Redentore si dovrà trovare. O Vergine Madre Sacerdote, mettiti a fianco degli uomini raffreddati nella fede, pieni di se stessi, affinché siano emendati, per non trovarsi in fin di vita mezzo disperati. Tienili Tu in custodia, o Madre del Divin Re, ammaestralie fa' conoscere la lor pochezza e l'infinita grandezza di Dio in Trino, affinché siano proni al tuo insegnamento, alla tua bontà materna e abbiano a capire che i tuoi insegnamenti sono caparra di vita eterna. Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffri Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: - Perché senza di Me Eucaristico Tu muori, non puoi campare. E il sangue del calice, in luce fulgida tramutato e moltiplicato, lo offro al ministro perché, nello starmi servire ed amare, che lo amo abbia a constatare.

Morale.

Nella misura in cui Gesù Eucaristia sarà amato, adorato e ricevuto, la misericordia scenderà sui popoli, e si convertiranno.

**7 – Dal 1990 – 2000:**  Spedite diverse centinaia di Volumi “ Mistero Compiuto “ e “ Vergine Sacerdote “ a Vescovi e Sacerdoti.

**8 Luglio**

**8 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca E' visto il cero pasquale piantato in mezzo al cerchio della Prima Visione per mostrare che è accetta la riparazione e che allontanato viene il castigo, intanto che il popolo sia dei falli suoi pentito.

Scuola rivelata in questa visione, avvenuta sul quadro dell'Annunciazione.

In mezzo al quadrol'angioletto che porta in mano un giglio. Ove il sacerdote alza il calice, il fiore prende fiamma, che si innalza arrivando al Cuore della Sacerdote Immacolata, in posa di Annunciazione. E cosi è e sarà ben vista in atto la Sposa dello Spirito Santo che, passando attraverso Lei la luce settiformale, dà al clero del segno il restauro.

**8 – 1975:**  Era un giorno sereno: il miracolo promesso da Gesù si realizza in pieno.

**8 – 1980:** Sono pronti i tre libretti di lavoro: Uno per gli scrivani; uno per i Cardinali e Vescovi in sottomissione al Pontefice; uno per la Piera.

E significano che per l’adesione vengono aperte tutte le porte del paradiso.

( Dalle Comunioni ): L'angelo della verginità porta qui tre libretti di lavoroe poi col Divin Maestro si sale sull'alto globo per la cele­brazione.E gli angeli sono presenti nel santuario per valutareil Sacrificio che fanno i ministri in terra d'esilio,per far che nell'ultima ora del mondo possano i verginie le vergini e i sacerdoti celebranti trovarsi all'altareove celebra l'Eterno Sacerdote;e questi non morranno, ma si uniranno con i sacerdotigià gloriosi che verranno col Dolce Giudice a giudicarele dodici tribù d'Israele.Ecco la funzione della corte celeste, dopo aver vintocon la Vergine Maria l'ultima battaglia con la sconfittadel maligno.Vincita insieme col retto ministro, con gli scrivani cheson stati scelti, perché anche tanti altri rappresentantidi Cristo erano muniti di santità.‑E' per quello che Tu, Gesù, ti sei fermato:perché di fedeltà sacerdotale e di vergini eri circondato.

Gesù Cristo celebrava e poi consacrava.E i sette angeli apocalittici han suonato e cantato:*"Iesu, corona virginum...".*La Sacerdote Madre dal Paradiso apparteneva alla grandecelebrazione che compiva il Divin Figlio.E, nel momento che dava Sé Eucaristico e la luce del sanguesuo aumentava la fiamma del roveto, perché sia conosciutoche il suo Divin Figlio in terra d'esilio è sceso, Lei benediva,imprimendo in tutti i popoli la luce sua materna, perchépossa tutta l'umanità, in posa d'essere evangelizzata, essereconvertita, in vista del trionfo del Cuore Immacolatodella Vergine Sacerdote MariaE, uscendo e scendendo col canto: “Dolcissima Maria, la Madrenostra Tu sei, perciò coi labbri nostri il nome tuo invo­chiam.Vogliamo chiamarti allo spuntare dell'aurora, vogliamo invo­carti al mezzodì, vogliamo pregarti nel tramonto del giorno,per entrare nel giorno senza fine”,Gesù rientrava nell'ospizio.E, proseguendo gli angeli suonando la marcia regale, intantoche il clero prosegui­va nella via in alto tracciata dal fuoco delloSpirito Santo, uscito dal Cuore della Vergine Maria, si recavano all'Apidario, e un terzo si è sparso neisantuari ove c'è l'Eucaristia ed ove nei secoli è apparsala Vergine Maria.Gesù Cristo silente,ma forza e coraggio alla sua Chiesa sta rendere,fa sfoggio della sua onnipotenza, della sua onniscienzae della sua infinita bontà.

I tre angeli, Michele, Gabriele e Raffaele, si sono inginoc­chiati nell'ospizio e con le braccia in alto ascoltavanl'inizio che a lor dava il Maestro Divino.Furon spiegati dal Canadese del Mistero al pulpito i trelibri di lavoro, che deve essere svolto in verità e in deco­ro:‑Uno per gli scrivani, l' altro per i cardinali e vescoviche devono essere ligi a ciò che ordina e che dice di farel'Istrumento Primo, il terzo alla figliola che scrive, inobbedienza e sottomissione all'Istrumento che adoperoe così a Me che sono Cristo Re.

E così la catena della verginità viene dall'amor di Cristofasciata, dall'amore di Gesù Eucaristia, perché rimanganonella donazione insieme in prigionia.In questo modo tutto il mondo verrà incatenato dalla coronadel Santo Rosario, che vuol dire: tutte le preghiere e i sa­crifici che ogni persona offre al suo Dio vengono accetti.Ecco cosa significa il libro di lavoro:che, per l'adesione, viene aperta per tutti la porta del Para­diso.E così l’angelo Sacario con i tre angeli apocalittici insieme colCanadese del Mistero ha detto:“Evviva Gesù Cristo nel suo Ritorno!Evviva Te nel Sacramento dell'altare!Evviva la Vergine Sacerdote Mariache all'Annuncio ha detto il *Fiat*!”.

**8 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana veniva a prendere Cristo con gli angeli suoi.Gesù aderì e insiem salì.E sull'arca c'era scritto:"Gesù Ritornato e Maria Madre Sacerdote Vergine Immacolata,vi ringraziamo per il grande prodigio, dato alla famiglia sacer­dotale e verginale, di vuotare il carcere, ieri, che era il primo sabato del mese, di queste anime elette e di portarle al godimento".In un istante già sopra gli otto cieli si era, ed entrava acelebrare, rivestito di paramenti rossi, l'olocausto domenica­le,con pompa magna, perché la SS.Trinità si sta compiaceredella celebrazione di Cristo, che è la seconda Persona dellaSS.Trinità che all'altare da Conquistatore attira a Sé tuttala popolazione di terra d'esilio.Tu, Gesù Celebrante e Operante, stai operando un grande miraco­lo di una luce nuova che doni, di una misericordia immensa, fa­cendo finta d'aver bisogno per dargli soccorso e appoggio e così non lasciarli perire, ma portarli sul grande stradone che porta sull'alto monte, da dove scendere non si potrà più, per­ché il buon Pastore ci aspetta tutti lassù.E voi, vigili pastori, che avete l'ordine da Gesù Cristo diguidare le pecore al gregge salutare, procuratevi lo scettroche la Madre di Dio a ognuno di voi offre, e Lei, da SacerdoteVergine Immacolata, che è la *Porta Coeli,* mostra a tutti l'entrata per trovarsi nell'Era Mariana e non essere assalitidalla giustizia di Dio, che l'Apocalisse presenta.E Tu, Madre di Dio, Sacerdote ed Altare, offri a tutti i rettisacerdoti che giurano fedeltà eternale di portare sopra lastola di apostoli di Cristo la stola che offri Tu, che assicuria tutti gli evangelizzatori la vincita e la conquista del mondo intero.

**8 – Dal 2002 al 2013:**  P. Carlo ha inviato migliaia di pacchi con “ Il Deposito “, “ Le Comunioni “, “ Il Mistero Compiuto “, “ la Virgo Sacerdos “ ai Vescovi di tutto il mondo e a tanti sacerdoti.

E durante il Conclave del 2013 sono stati dati ai Cardinali 49 copie del “ Mistero Compiuto “ e della “ Vergine Sacerdote “.

**9 Luglio**

**9 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo viaggiatore con trecento Gabrielli:‑Col canto delle laudi cominciando con *Kyrie eleison*offriamo a te l'ostia consacrata,portata da noi angeli dal Mozambico,consacrata dal padre Damiano e primaancora da Cristo Ritornato.Vita missionaria deverivivere in te,giacché debitrice ti stai trovare.Con sacrifici e preghiere sta' contraccambiare,perché il regalo è eccelso, perfetto e senza difetto,segnale dell'affettoche porta la Sacerdote Immacolata dell'Apidarioa questo missionario,per estendersi su tutti,perché a nessuno devono mancare della Redenzione i fruttied anche i beni materiali, perché possano campareed il bene operare.Finito di cantar le laudi e l' *Agnus Dei,*il viaggiatore scomparee gli altri rimangono prostrati a terra a adorare.E quello della fedel socialità eucaristicaa pro del peccatore suona e canta:“Misero cuor, deh, pensa che già peccasti assai,tempo sarebbe ormai di pianto e di dolor...”.

Cronaca. All'orario delle dieciil Maestro Divino, un po' meritato un po' no,vi dà dieci in condotta,perché una truppa di preti per costì galoppa.E così la verità scoppia.

**9 – 1980:** Libretto di lavoro dato agli scrivani. ( Vedi Comunione del 8.7.1980.

**9 – 1983:** Dalle Comunioni ): Intanto la celebrazione si inoltrava e la liturgia paradisia­ca si compiva. E, dopo aver i sette angeli apocalittici per legenti tutte recitato il *Confiteor*, gli angeli della pace han cantato il "*Gloria in excelsis Deo"* e i nove cori angelici il *Credo* o Simbolo apostolico. E il Canadese del Mistero da so­lo, accompagnato dal suon dell'arpa dell'angelo Sacario, cantò il *Pater noster.*E poi disse:‑Come è bello il suono e il canto di questa preghiera domeni­cale insegnata da Cristo Stesso nella vita pubblica!Come splendido diventerà e sarà quando tutte le genti sarannofigli di Dio e reciteranno questa preghiera domenicale inse­gnata da Te, Cristo, nella vita pubblica!Miracoli allora Tu farai di ogni sorta e di ogni qualità, e tutti i popoli constateranno la tua onnipotente bontà. In altosi guarderà e così, il popolo all'ordine del suo Dio, la terra con le ceneri dei trapassati si innalzerà ed il popolo in al­to si troverà.Beati, allora si dirà, i puri di cuore, perché constateranno lamagnificenza dell'amore infinito di Dio e tutti i popoli ap­plaudiranno il suo onnipotente potere e canteranno le gloriedi Maria Vergine Sacerdote, perché ha contribuito con la Chie­sa che ha fondato alla salvezza del mondo.

**9 – 1984:** Finito il purgatorio per tutti i sacerdoti retti.

**9 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli della pace han recitato il *"Gloria in excelsis Deo"*, mentre i nove cori angelici han dato in canto e in suonoil *Credo* o Simbolo apostolico.

E la Madre dal Cielo, dal seggio divino, impartì una solennebenedizione a tutti i figli di terra d'esilio, affinché si trovino vivi quando il Papa annuncerà che la Madonna è Sacer­dote, proprio perché la preghiera per la santificazione del clero che porta "...e Tu stessa Sacerdote ed Altare" è stataindulgenziata dal Papa S.Pio X.E gli angeli subito han cantato:"*Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atque semper Virgo, felixCoeli Porta".*

**9 – 2004:**  E’ stato fatto pervenire al Segretario di Stato “ Il Deposito “, “ Le Comunioni”, “ Il Mistero Compiuto “ e la “ Virgo Sacerdos “ affinchè fosse consegnato il tutto al Sommo Pontefice. Il Segretario di Stato: Card. Angelo Sodano.

**10 Luglio**

**10 – 1960:** Transito di Luigia Bellicini, il Testimonio.

**10 -1974:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che si affollava lo studio‑chiesa di angeliche cantavano: "Al tuo santo altar mi appresso, o mio Signor,mia gioia e mio amor",facendo cerchio intorno all'altare,l'angelo apocalittico della carità, Orione,davanti a Cristo Ritornatoregalava Gesù Sacramentato,dicendo: ‑Vengo da un convito di esercizi religiosidove ha consacrato un padre P. Barera Carlo ad Assisiche ha parlato dell'Immacolata Vergine Sacerdote.Ed in premio di questo amore che ha per la Madonnavien tracciata una via illuminativache fin costì ove ho portato l'Eucaristia arriva-.A questo, in sette cori han cantato:‑ Ov'è carità e amore qui c'è Dio.

**10 – 1981:** Dopo che nelle settimane precedenti erano stati chiusi il settimo, il sesto, il quinto, il quarto sigillo, alla chiusura del terzo l’angelo Custode di Paolo VI si presenta sul pulpito, alla Celebrazione dell’Olocausto; e annuncia, a nome della Vergine Sacerdote: “ E da Immacolata Sacerdote regalo alla Fondazione la corona settiformale, di cui nel tempo dell’era cristiana fui in Ciel Coronata, perché ora son decorata della corona del Corno Trino, perché il 15 marzo del’60 son Calata al Colle Apidario adombrata dalla SS. Trinità “.

Grande festa è oggi e fu nella Celeste Gerusalemme, appartenendo alle gioie del Paradiso. E anche il popolo di Dio, quando lo saprà gioirà insieme con la Fondazione, perché il Fondatore è il Redentore. Col Fiat della Chiesa mia incomincerà il trionfo della Santa Croce e l’universale evangelizzazione, perché sarà affiancata la Chiesa dalla Gloriosa Madre Sacerdote.

**10 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): A questo punto, la Sacerdote Madre dal Paradiso benediva conpotestà prima e l'angelo che era al pulpito portava le paro­le che la Madre di Dio Sacerdote sul seggio divino pronun­ciava:‑Son posta dalla Triade Sacrosanta su questo seggio di mise­ricordia e di clemenza, perché, essendo voluta Madre dellaChiesa di cui il Fondatore è il Divin Figlio, io posso span­dere questa benedizione materna su tutti i popoli di ognistirpe e di ogni colore. E da Immacolata Sacerdote regalo al­la Fondazione la corona settiformale di cui nel tempo dell'era cristiana fui in Ciel coronata, perché ora son decorata della corona del corno trino, perché il 15 marzo del 1960 son calata al colle dell'Apidario adombrata dalla SS. Trinità.

E, dopo aver cantato tutti gli angeli in coro il "Santo, trevolte Santo", l'Eterno Sacerdote consacrava e offriva; e in­tanto che comunicava, la luce del calice saliva al Cuor Ma­terno,arrivando al Padre Eterno, e poi scendeva, facendo conla luce settiformale una cosa sola, ad incoronare la Chiesa Mistica Sposa.

Grande festa è oggi e fu nella Celeste Gerusalemme, apparte­nendo alle gioie del Paradiso.E anche il popolo di Dio, quando lo saprà, gioirà insiem conla Fondazione, perché il Fondatore è il Redentore.Poi i sette angeli apocalittici son scesi con Cristo nell'ospizio, cantando le glorie di Maria Santissima Sacerdote.‑Col *Fiat* di Maria Immacolata incominciò la Redenzione.Col *Fiat* della Chiesa mia incomincerà il trionfo dellasanta croce e l'universale evangelizzazione, perché sarà af­fiancata la Chiesa dalla gloriosa Madre Sacerdote.

**10 – 1985:** Se la Chiesa, anche se nel segreto, accetta, si vedrà questo, in questa solenne ora: Dio è stato perdonare!

**10 -** Dopo la sua elezione al Pontificato è stato fatto pervenire al Pontefice Benedetto XVI sia “ Il Deposito “, sia “ Le Comunioni “, sia “ Il Mistero Compiuto “, sia la “ Virgo Sacerdos “.

**11 Luglio**

**11 -1981:**  Si è in un sabato, in cui la Madonna Sacerdote ha incoronato la Chiesa mia della Corona Settiformale, per le nozze di diamante; e tutto il mondo ne deve risentire, perché è il giuramento eternale che la Fondazione sta, davanti a tutto il popolo di terra d’esilio, dichiarare.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale: - Fermiamoci qui, quando gli apostoli hanno interrogato Gesù, ché non capivan quello che intendeva: "Me ne vado. Ancora un poco e non mi vedrete e un altro poco e poi mi vedrete".E anche ad aver detto: "Quando ritornerò, troverò fede sullaterra? " loro non comprendevan, perché non era per loro il Ritorno, ma sarebbe stato a suo tempo, quasi alla fine dei tempi, nel terzo tempo. Loro dovevano testimoniare, dopo la Pentecoste, la veritàcon la vita stessa ed evangelizzare tutto il mondo. Continuamente nei secoli ci son state delle anime elette chehanno continuato la fede, hanno sparso la verità e hanno seminato la virtù, la verità e la santità. Così la vigna di Dionon fu nulla, ma sempre ha avuto il suo pregio, finché, arrivato il tempo, alla benedizione eucaristica, alla presenza delvescovo, impartita dal parroco locale in tre forme: alla vallein su, al mondo tutto e poi verso Bienno, dove c'è il monumento (e Bienno vuol dir bisogno del mondo) Gesù è tornato nel 1948 dal Cielo in terra d'esilio a dare la sapienza increata cheera stata data e non spiegata agli apostoli. E così, terminatal'Era Cristiana, a non aver abboccato subito, è rimasto il tempo di transizione, ed ora sarebbe ora che incominciasse l'EraMariana, che è l'ultimo tempo del mondo, cioè il terzo tempo, l'Era Mariana, che è l'Era dell'amore, perché Cristo la regalaalla sua Chiesa da Sacerdote ed Altare, e così Madre e Reginauniversale, perché Lei è la Sposa dello Spirito Santo. Dunque: guardiamo a tutti gli istituti religiosi dei due sessi: quanta testimonianza i fondatori e chi li ha seguiti handato nel mondo! Quanto bene hanno insegnato e hanno inculcato! Quanti sacrifici e verità hanno dato al mondo, affinché avesse ad essere tutto di Dio! Ora Tu, Cristo, con la tua celebrazione applichi la Redenzionenon a molti, ma a tutti. Così il mondo è in posizione di diventare tutto di Dio, invitando tutti al Battesimo, diventando così tutti figli adottivi di Dio. Perché Tu, alla benedizione eucaristica del 1948 sei tornato dal Padre in terra d'esilio, proprio perché il mondo di Te abbisognava. E così ti sei impadronito del basso globo e hai imprigionato ora i capi delle sette maligne. L'uomo ha più facilità d'essere del suo Dio, perché è applicata la Redenzione non a molti, ma a tutti e, se vogliono, possono trovarsi tutti beneficati dal loro Creatore e trovarsi degni di diventare figli adottivi di Dio.

**11 – 2007 – 2013:**  Spediti a Vescovi e Cardinali “ Mistero Compiuto “ e la “ Virgo Sacerdos “ in diverse centinaia di copie

**12 Luglio**

**12 - 1960:**Da oggi fino al 20 luglio sono stati bruciati gli scritti del giudizio del clero.

**12 – 1977:** Gesù si è tolto il manto regale, si è spogliato della regalità, per potersi col clero arruolare, a parità per la sua bontà, uguale perché il segno sacerdotale è vita sua, in unione perché, tramite il sacerdote, vuole mostrare il suo infinito amore e consolare e addolcire in terra d’esilio ogni dolore.

**12 – 1980:** E’ incominciata la nuova era: la pace tra Te e il Clero impera.

**12 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Aggiungendo questo angelo:‑Anime fedeli e verginali, associatevi a noi angeli. Pregate eoffrite sacrifici e opere caritative, specie nascoste e fatteper puro amor di Dio, affinché avvenga presto quanto in questolibro ho scritto e ho letto.

**12 – 2013:**  Portata al Sommo Pontefice “ La Coda “ del Deposito e altri volumi: consegnati a Papa Francesco.

**13 Luglio**

**13 – 1969:** Risorgono S. Paolo e S. Giacomo fratello di S. Giovanni.

**13 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Lo studio‑chiesa tramutato in un grande campo di gigli.E Gesù: ‑Passo sopra e non calpestoe faccio innesto-.A questo, sopra il grande bacino d'unzione Cristo consacra,dopo aver steso sopra, l'angelo Sacario, per tovaglia,il suo manto regale.Poi offre e dice: ‑Statemi capire.L'umiltà il mio sguardo su di voi attira,la verginità mi conquista,e la carità che in voi avvampa il mio Cuor comanda,ed Io mi lascio, perchè mi trovo nel mio campo.

Gli angeli presenti mettono sopra il manto i gigli piúvicini, e gli altri sopra la cavalla bianca li depone ilSacario, con in mezzo le particole consacrate dall'EternoSacerdote.Ed il cavaliere questa volta è il Closse,che le trasporta a destinazione,ove gli ha comandato l'Immacolata Vergine Sacerdote.L'angelo della verginità ritorna il manto al Divin Maestroe così, questi gigli innestati,intimi con Cristo Re son restati.Vera unione di perfezione, di santificazionee di intimo e perfetto amore.E così, nell'era dello Spirito Santo,può splendere il nuovo sole,anche se segna tramonto,

perché ci si trova col Padron del mondo.

Dopo tutti assieme gli angeli hanno intonato il *Benedictus,*terminando per il popolo: ‑Per la salvezza nostra, a prodel peccator, consacriamo a Te, Maria, l'opra, la mente

e il cuor-.E l'angelo della fedel socialità eucaristica,coronando così la funzione:‑La mente nostra a Te diamo.Il cuor nostro nel tuo depositiamo.Il nostro sentimento sia per Te,perché vogliam dare onore e gloria a Te, Cristo Re.Maestro Divino, per Te vivo!Poi, facendo gli angeli presenti il saluto romano,hanno dato il proclama:‑Al tuo servizio in eterno siamo-.Vero giuramento di fedeltà,e così incarichi nuovi il Divin Maestro a lor dà.

**13 – 1976:** Inizia per Gesù Ritornato un nuovo anno magistrale.

**13 – 1986:** E’ stata annullata la distruzione di Brescia.

**13 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana empita di angeli veniva a prendere Cristo; eLui partiva con un'infinità di angeli custodi che l'han per­corso,ma già Lui nel santuario era:‑Vi ricompenserò di questa vostra premura, ma questo mattinoson voluto salire, sia pure dagli angeli accompagnato, senznessuna vettura-.Gli angeli hanno acconsentito e hanno obbedito e sono entratiin gloria e onore ad empire il santuario.Appena accostato all'altare, il coro della pace ha cantato il*"Gloria in excelsis Deo".*I sette angeli apocalittici han domandato perdono per tuttele genti a Gesù Cristo.Dopo fu cantato il *Credo* o Simbolo apostolico da tutti gliangeli presenti, compresi gli angeli custodi che son quelliche per otto giorni sono rimasti liberi dai trapassati.E così han partecipato all'olocausto di Cristo; poi gli saran­no consegnati altri bambini e bambine quando saranno battez­zati.Poi la Madonna Sacerdote benedicente dal gaudio faceva scen­dere sul basso globo favori e grazie, affinché la Chiesa per pria abbia a vedere i bisogni dell'umanità, ove si sbaglia,perché l'umanità peccatrice non sa più dove è bene e dove è male,e così la Chiesa Mistica Sposa con i ministri retti avràla forza di poter di nuovo insegnare e additare dove è vizio,e così ci si allontana da Dio, e ove è virtù, se si deve tro­vare Gesù Ritornato misericordioso e che la Madre di Dio Sa­cerdote possa dar soccorso, perché in questo modo, calpestandola legge del decalogo, l'Eterno Padre potrebbe dar potenza e ira su terra d'esilio.

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedicente toglie tutti gliostacoli che ci sono e impediscono di conoscere il Ritorno diGesù Cristo. E l'angelo del Mistero al trono insiem con l'angelo Michele: -Noi consacriamo a Te, Vergine Immacolata Sacerdote, lafamiglia verginale e sacerdotale, affinché si trovino tutti di Te, proni alla volontà di Dio, con affettuosità filiale abbianoa donarsi tutti a Te, o Vergine Sacerdote Immacolata. Abbipietà del Mistero compiuto, abbi misericordia e perdono pertutti i parenti dei benefattori e di tutti coloro che rispettano il Mistero compiuto! La Madonna accettò e il segno greco su tutti questi tracciò.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale. E questo legge: - Guardiamo all'antichità, al tempo di Daniele, quando andò inagonia e in visione ha visto il modello del nuovo globo conla cattedrale ove ora Cristo sale a celebrare. Cinquecento anni prima che Cristo nascesse questo avvenne. Lui si svegliò e atterrito era, perché credeva che Cristo portasselà gli eletti e di nuovo distruggesse il genere umano. Ma l'angelo che vicino era lo confortò e lo guarì, dicendoche erano cose non definite dell'ultimo tempo del mondo. E sotto il braccio potente di Dio sempre visse, interpretò anchequelle parole che furono scritte da quella mano misteriosasul muro al re Baltassar, nipote del re Nabucodonosor. E Daniele spiegò quello che le parole volevano dire: che erastato pesato sulla bilancia di Dio perché in un convito coni grandi del regno e con le sue donne, aveva adoperato dei vasi sacriche aveva portato via dal tempio di Gerusalemme, lui e gli altricommensali. E' per quello che sul muro furono scritte quelle parole cheDaniele ha spiegato: "Fosti trovato scarso, e così diviso sarà il tuo regno e datoai Medi e ai Persi".La notte seguente ebbe compimento questa profezia, perché ilRe Baltassar fu ucciso e i Medi e i Persi divisero il suo regno. - E voi, piccolo gregge di Me Ritornato, non dovrete ravvivare lafede nella mia potenza amorosa, nella mia misericordiasconfinata? E non temer nessuno, ma tener fissi gli occhi a Me, che per far grande la Chiesa che ho fondato son venuto aliberarla dai suoi nemici, dalle fauci del nemico infernale e arenderla libera e santa. In più ha con sé la Madre mia Sacerdote che la guarda con occhio benigno e misericordioso ele offre il suo potere e la sua bontà, affinché il mondo interogoda della sua santità.

**13 – 2014:** Spedito Deposito Completo a Sua Eminenza Pietro Parolin a cui era stato detto che poteva averlo in regalo se l’avesse voluto.

**14 Luglio**

**14 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): In un attimo Cristo dice: ‑Saliamo. Il Creatore sonodi questo basso globo e anche del nuovo.Il Creatore e Procreatore dei figli del sacrificioe della rinuncia sono.E così offro al sacerdozio ministeriale il donoe il potere di celebrare con il loro Cristo Re l'olocausto.Così vien accetto tutto all'Eterno Padre,essendo il Divin Figlio colla Mistica Sposa che ha fondato,e da questo avviene la salvezza universale.

E Gesù alla sua Madre:‑Sia in mano tua l'umanità decaduta.Stalla elevare e sotto il tuo manto stalla ricoverare.E così, nel battezzare tutti, appoggi e sei di aiutoal sacerdozio nell'evangelizzare per salvezza universale.

E così dentro il santuario saliva all'altare.Consacrando e offrendo, l'Eterno Sacerdotedava al sangue che conteneva il calice da Lui consacratouna luce fulgida di vita nuova:e così la sua Chiesa che è ritornato comprova,avrà gaudio e contentoe sarà per tutti i popoli un vero risorgimento.

‑Figlio di Dio e di Maria Vergine Sacerdote Immacolatami sento.

L'angelo della verginità stampava sul nuovo messale,intanto che l'angelo del Mistero sul pulpito parlava:‑Quando nella vita pubblica coi tuoi apostolipassavi da un villaggio all'altroe una delle tre donne che lavoravan ti ha chiestose non avevi acqua da dare perché erano assetatee avevan visto Giacomo che portava l'idria, ma era vuota,le hai invitate a seguirti insiem coi tuoi.E al punto dove incominciava l'aridità e la terra nienteproduceva hai dato la verga ad Ersaris, il fanciulloche ti seguiva, e sotto una quercia selvaticagli hai comandato per tre volte di battere la rupe.S. Pietro ed altri si son messi davantiper veder quello che avveniva:un torrente di acqua scaturiva.In terra sono andati, ma Tu per pria hai messo in salvoil tuo Pietro.E così il vergine Giovanni e il fanciullo che eranocon Te, in parte, han messo in salvo gli altri, sbigottitiper questo miracolo; anche alla donna era passata la sete,ed era spaventata,ma era una lezione di infinito amore e di potenza di Dio. Tu alla destra dei tuoi hai spiegato:"Questo forte canale che sempre acqua starà dareè per far fertili queste campagne aride.Vi ho preparato questo lavorio per farvi comprendere la fertilità che il vostro apostolato dovrà dare,perché il mio insegnamento in tutto il mondo abbia adarrivare”.Questo insegnamento di allora sia applicato ora.

E Gesù: ‑La mia sapienza sia di profitto a voi per unanuova arte.(Questo dico al ministero sacerdotale).Deve essere adoperata nell'innalzamento e nel vergineocandore sacerdotale, perché la generazione abbia profittodi questa nuova arte-.Si usciva, gli angeli non cantavan,ma dignitosamente il grande Monarca in terra d'esilioaccompagnavane nella sua momentanea dimora si ritornava.

Più tardi la Madonna ha benedetto,dopo che aveva avvisato del Ritorno di Cristo il cleroretto.E Gesù: ‑Nel mio Ritorno nessun ho compromesso né danneggia­to, ma tutti ho beneficato.E alla Mistica Chiesa che ho fondato,do la sicurezza che è insiem con Me:da luce fulgida viene assicurata.Da Creatore e Redentore son tornato.Questo è il finto fallo che ho commesso,e che è il regalo più grande che ho fatto all'umanitàle sarà espresso.

**14 – 1980:** Gesù: “ Come ti chiami? “. E lei, con un fil di voce: “ Alceste Maria “. E il Salvatore: “ E così sia “. Tre volte il suono della tromba dall’Angelo che tende alla terra; avviene poi la distribuzione di grossi ceri, che sono accesi dal Sacario.

**14 – 1980:** Transito di Mons. Andrea Morandini; Don Amintore è andato a benedire la salma.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E intanto i due angeli che testimoniano il Ritorno di Cristoall'altare mettevano sopra l'altare la corona setti formale con cui adornare la Chiesa di Cristo, perché Maria VergineSacerdote porta il corno trino, decorata di questo dalla SS.Trinità. Dopo questo, han cantato il *Pater noster,* accompagnati dallafanfara angelica.

E gli angeli in coro:

“Signore, sei tu il mio Pastor: nulla mi può mancar nei tuoipascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acquetue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu il mio Pastor…Per me hai preparato il pane tuo immortal, il calice mi hai colmo di vino celestial. Signore... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore...

Poi la Madre di Dio Sacerdote, portando il corno trino, con loscettro di Re d'Israele benedì per pria tutto il popolo cheè già battezzato e tutti i popoli che verranno battezzati, perchéson creature di Dio tutti i nati: - La terza benedizione va alla Chiesa docente, affinché con laluce dello Spirito Santo abbia a scoprire il Ritorno del mioDivin Figlio.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul nuovo messale, che comprende il primo, il secondo e ilterzo tempo del mondo: simbolo della S.S. Trinità, i tre tempi, perché il Creatore non ha mai abbandonato il mondo, hapunito la superbia e la disobbedienza dell'uomo e nel terzotempo fa fiorire la sua misericordia infinita, applicando laRedenzione a tutti, dando mezzo a tutti di salvezza eterna: - Ancora parliamo del profeta Daniele: esempio stupendo di attaccamento a Dio, superando tutte le forme di penitenza, senza mai cessare nella verità. Incontrandosi col re di quel tempo che portava all'idolo da mangiare tutti i giorni tante cose, il profeta gli sorrise e

gli ha detto: "Come fa a mangiare, questo, che è di bronzo e non ha la vita?". Allora il re ha portato lì tanti sacerdoti per schiarire questa posizione, dicendo: "Se la vince Daniele, gli vien risparmiata la vita e la perdono tutti i sacerdoti, che vengono messi a morte". Lui fu presente quando all'altare fu depositata tutta quella roba da mangiare e ha sparso cenere nel passaggio. E al mattino era presente quando il tempio fu aperto insiem col ree che tutto era scomparso. Ma lui ha fatto noto al re che c'erano delle orme sopra la cenere e così han scoperto il sotterraneo da dove venivano a portar via e a consumare tutto ciò che là si deponeva. A questo, fu di nuovo liberato e messo in libertà e i sacerdoti furono tutti decapitati per l'inganno fatto. Che figura di fortezza è questo! Pronto a dar la vita per la verità. Insegnamento per il cristiano che, senza nessun pericolo, ha vergogna di proferirsi tale, dopo che ha ricevuto favori dal Cielo e fu battezzato! Vieni Tu, o Madre di Dio, in soccorso a tutti noi, che viviamo in questa fragilità umana d'aver vergogna d'essere cristiani. Infondi in noi la tua fortezza che hai proclamato ai piedi della croce, nel trovarti in piedi a testimoniare che eri la Madre del Crocifisso, di Colui che veniva condannato dicendo che aveva bestemmiato perché si proclamava Figlio di Dio. Tu ti sei sempre trovata pronta a tutto. Fa' che noi abbiamo a ricopiare da Te, proprio per manifestare il Ritorno del tuo Figlio, e ad aver vergogna a peccare, non a riconoscere che siam figli adottivi di Dio e così eredi del Paradiso. Sia il Ritorno del tuo Divin Figlio la nostra conversione col detestare il male e incominciare ad operare il bene. Madre Santa, Sacerdote ed Altare, pensaci Tu, ché nelle tue mani consegno l'anima mia e tutte le anime del mondo. Tienimi Tu da conto.

**15 Luglio**

**15 – 1980: Laurea** agli scrivani; in precedenza anche aveva data, prima a Don Amintore e a Don Oscar, e poi a tutti e nove gli scrivani, la **primogenitura;** poi aveva anche dato a tutti una “ **penna d’oro “**  ( v. Scuola Privata vol. IX e X ).

**15 – 1984:** Sarebbe stato il giorno di danneggiare la Città Eterna.

Invece la Madonna ferma i persecutori e dà discernimento tra bene e male.

Intenzione dell’Olocausto: che prestissimo stiano a conoscermi e a capire che sono venuto per il mio clero.

( Dalle Comunioni ): E subito la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con loscettro di Re d'Israele ha tracciato tre benedizioni: la primasulla famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristocon tutti quelli che sanno del Ritorno e credono; la secondabenedizione unisce la Chiesa alla famiglia che ha fondato,perché è Lui che istruisce e insegna; la terza benedizione sututti i popoli, di qualunque razza e colore, perché vuol solle­vare terra d'esilio dai suoi dolori ed elevare l'umanità a comprendere la potestà che ha Dio su tutto e tutti.E gli angeli tutti:“Stella Cometa, Stella del mare, proteggi tutti i lavoratori,tutti coloro che hanno responsabilità e tutte le genti chehan dolore vedendo le malvagità che il popolo commette, e co­sì si allontana dal proprio Redentore. Delle benedizioni chehai dato noi ti ringraziamo, perché sono di conversione e diamor materno”.Poi si accostò all'altare l'arcangelo del Re, Sacario, e questo lesse:‑ Tu sei Colui che semina e hai seminato. Non sempre fu feconda la raccolta.E così dal materiale passeremo allo spirituale.Tante volte l'uomo ha lavorato. Ma in un colpo la tempesta hatutto sterminato. Così è succeduto a chi ha innalzato case,"meccaniche”, conventi e chiese. Passa il terremoto e tutto di­strugge.Ecco la potenza di Dio che toglie all'uomo ciò cui si potrebbe attaccare e lo mette in desolazione (e così fa un po' di penitenzae pensa un po' anche alla propria anima) per risparmiarglile pene eterne e così anche la lunga purificazione, che ha dell'eternità per l'uomo che non è immortale!Per queste cose non è che Dio non ami l'uomo, ma è perché lovuol salvo e farlo riflettere su quello che è al mondo a fare, eda figlio di Dio diventar giusto, perfetto e tendere alla santificazione; e lasciare un timbro in lui: guarda, uomo, chesei di passaggio, guarda che dal tuo Redentore non sei odiato,ma sei infinitamente amato.Questa è una vera esperienza che puoi constatare, se vuoi alla salvezza eterna arrivare. Non è accumulare ricchezze che vale, e per gelosia e per superbiaodiare il proprio fratello, infondere beghe e litigi e crear­ti una situazione, in punto di morte, da trovarti in disperazione.E' Gesù che ti vuol salvo, che vuole che Tu percorra la viadella bontà, dell'umiltà e della vera saggezza, a seguirlo dietrole sue orme per trovarti sempre a Lui insieme e unito.Ora volto la pagina e do questa riflessione:"Io sono il Seminatore- dice Cristo -per insieme raccoglie­re". Invece il popolo, e qui è sullo spirituale, trascura la sua partee non c'entra nella raccolta, ma invece passa in mezzo alla messe a calpestare, perché la legge di Dio non vuole osservare.E così rigetta la grazia di Dio e senza la grazia santificante si fa questa orrenda parte.E' vivere in grazia che vale! E' osservare la legge di Dioche conta! Così la persona ad amare e servire Dio è semprepronta.Allora la Madre di Dio Sacerdote si lancia in mezzo al popolo con le sue grazie più copiose, con i suoi favori misteriosi ad aiutare i popoli, a disingannarli dai piaceri mondani, aconvertire i peccatori, a salvare i moribondi e a liberare leanime sante del Purgatorio.Così questa seminagione sempre darà in ogni stagione,in ogni ternpo, in ogni luogo.E' per questo che Cristo è ritornato. E così nessun nato saràdimenticato. Ma presenti sono tutti i popoli davanti al Figliodi Dio Vivo che li ha redenti, che è ritornato per star vicino e per far comprendere che profitto deve dare ai popoli LuiStesso Eucaristico, avvalorando le funzioni e le preghiere ditutti i fedeli in unione con noi angeli che scendiamo dal Paradiso ad accompagnare Cristo in terra d'esilio, a dargli ono­re e gloria nel salire nel santuario a celebrare e poi dinuovo accompagnarlo in terra d'esilio e poi prostrarci ad adorarlo Sacramentato insiem col popolo fedele e orante.

E gli angeli tutti:“Benediteci, o Signore; Vi preghiam con voci ardenti. Vostri fi­gli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signo­re!”.“Eterno Padre - dice l'angelo Michele al pulpito ‑ conserva ilgenere umano per il trionfo del Cuor della Madre Immacolatoe Sacerdotale”.

Cronaca.

Sarebbe stato il giorno di danneggiare la città eterna. Invece la Madre di Dio ferma i persecutori della Chiesa alla portadella verità e così in avvenire insegnare ciò che è bene e ciò che è male ancor si potrà.

**15 – 1985:** La Corona Settiformale, data dalla Madre Vergine Sacerdote alla Chiesa, viene portata in Vaticano, affinchè l’Acceso Roveto, ( La Sapienza ), sia richiesta, sia voluta, sia creduta.

( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso la Madre di Dio Sacerdote benedì tutti quelli che chiedono la sua benedizione e il suo *placet* e insieme habenedetto la corona settiformale, che è ancora all'altare e cheporteranno oggi i due alti angeli in Vaticano, appena finitala celebrazione. Rimangono benedetti tutti quelli che credono al Ritorno di Cristo e pregano per questo, affinché la Chiesa al momento preciso accetti il Ritorno.

Poi all'altare si accostò l'angelo della verginità a leggeresul grande messale:

- Giorno che si porta a Roma la corona settiformale: regaloche la Sacerdote Madre fa alla Chiesa del suo Divin Figlio, con l'annuncio che Lei, per il Ritorno in terra d'esilio del suo Divin Figlio, fu coronata in Paradiso del corno trino, edè l'Imperatrice del Virgineo Impero, che è l'antico Terrestreche nel suo Ritorno Cristo, come ha fatto a creare Adamo edEva, ha popolato. Gesto di padronanza creatrice, avendo applicato, con la sua celebrazione, la Redenzione a tutti, non solo a molti. Questo porta vantaggio a tutti, perché tutti possono sperarenell'eterna salvezza. L'acceso roveto, che deve far contatto con la casa di Loreto, simboleggia la sapienza increata che Cristo ha dato nellasua Venuta, quando ha incominciato a parlare al CongressoEucaristico dell'operaio nel 1948 e non ha più cessato e parlaancora. Non lasciar spegnere questo acceso roveto di luce divina, senzaaver compreso Chi è che parla e che rimanga la terra tuttanell'oscurità, se Lui senza essere conosciuto se ne va! Pregare e supplicare affinché si comprenda e non si rifiutiprima di sapere quello che è. E Tu, Madre Sacerdote di noi e della Chiesa, da' miracolo inanticipo, come hai fatto alle nozze di Cana. Fa' questo prodigioora tra Cristo e la Chiesa, sua mistica Sposa. Fa' che i popolisiano innamorati di Gesù Eucaristia e così sproni ad amar Dio sopra tutte le cose e i propri fratelli come se stessi, amando anche i nemici, pregando per loro, perché anch'essisono il lor prossimo. Solo in questo modo Cristo partirà da terra d'esilio per ilCoro Virgineo, lasciando a tutti gli uomini contento, amore esicurezza di vita eterna. Svegliatevi, o pastori dormienti, che nuovo è il tempo dell'Era diMaria, da trentasette anni incominciato, e non fu constatato!Recitiamo insieme con il popolo tutto: "Ricordati, o piissimaVergine Maria, che non si è mai sentito al mondo che alcunoabbia chiesto il tuo aiuto, implorato il tuo soccorso e siastato da Te abbandonato. Animato da tale confidenza a Tericorro, o Vergine dei vergini, a Te vengo e con le lacrime agliocchi mi prostro ai tuoi piedi a domandare pietà. Non volere, o Madre del Divin Verbo, disprezzare le mie umili suppliche, ma benigna ascoltale ed esaudiscile. Amen".Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice in luce fulgida adorna la Chiesa, MisticaSposa di Cristo, affinché ne possano avere tutti i ministri evivano col cuor contento e, facendo preda e conversione ditutte le anime, portino tutti a Gesù Sacramentato.

Poi son partiti, gli angeli, portando in Vaticano il regalo che la Madonna dal Paradiso le offre, perché la luce che procurerà sarà tale da venire in cerca del suo Divin Maestro, che vuol diventare con la sua Chiesa una cosa sola in eterno, proprio per il suo Ritorno.

**16 Luglio**

**16 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): L'Immacolata Vergine Sacerdote all'Astrooffre al popolo bisognoso una benedizione trinitaria,affinchè, insiem con Lei, dal retto clerovenga l'umanità salvata.E l'angelo addetto al Misterocoll'arpa del Re ha suonato *l'Ave Maria,*intanto che l'angelo della verginitàad Alceste offriva e donava Gesù Eucaristia.Continua l'angelo:‑Questa particola l'ho presa nella chiesa dell'ortoove da secoli lontani il fraticello ha visto la VergineMaria, al posto ove ora c'è la pala dell'Annunciazione,ove è ben intuito che la Madonna è Sacerdote,anche perché da lontani secoli,quando ha parlato al francescano,ben era sentito che Lei entrava nel concistorocol dire il nome del Pontefice che doveva succedere.Ecco allora la Madonna della mercede in pesca,a pescare i ritardatari pescatori,per non che rimangano nulli in mezzo ai rumori-.Continua il Canadese a suonare perché la pesca sia miracolosa:‑Vergine tutta bella,allontana dal mare la procella.Mostra il ciel serenoe che dall'amor di Dio sia colpito il clero.Le onde del mare stan parlarel'amor che all'umanità Tu stai portare.Chi vigile si trova e questo suono sta ascoltare?Chi questo scopre,aiuta a far accettare la Madonna Sacerdote.

**16 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): DiarioLa cattedrale era composta di angeli.Il pavimento di schiere angeliche in terra in adorazionenella celebrazione.Le pareti erano formate di cori angelicie così il disegno teologico è compito,perché sta per unirsi alla Chiesa Sposa Gesù Cristo.La verginità questa cattedrale ha preparata, perché ciòche il clero darà, restaurato, sarà la religione di puro oro.

In quell'istante la Madre dall'Astro spento ha benedettochi scrive il Deposito, col vescovo di Como.

**16 – 1979:** Come all’Annuncio si sono distaccate le fondamenta della casetta di Nazareth, così si stacca da “ porta inferi “ il globo terrestre, perché un giorno salirà.

**16 – 1981:** In questo momento suona la pianta campanile del Santuario. Richiama l’attenzione sull’atto di amore che sta per fare l’Eterno Sacerdote in terra d’esilio perché lascio su questa tavola coperta di elettricità mariana l’impronta delle tre dita in benedizione e in fecondità che la Parola mia viva di vita in avvenire darà. Queste tre dita improntate sono simbolo della SS. Trinità di cui adombrata è Calata la Madre mia Sacerdote a pro del Clero: e così Lei ha vinto. La pianta campanile ha suonato per far comprendere che Gesù Ritornato non va contro ciò che ha detto la Madonna nella sua Calata Mondiale.

**16 – 1985:**  E’ il giorno in cui viene portato a Roma la corona settiformale, regalata dalla Madonna alla Chiesa, affinchè venga in cerca del Divin Maestro.

**17 Luglio**

**17 – 1969:** Risorge S. Tommaso Apostolo.

**17 – 1972:**  Gesù consacraper la prima volta all’Apidario.

**17 – 1975:** Vincita della Coppa di Cristo Re: a nome dei Notai è stata vinta da P. Pietro.

**17 – 1979:**  Accendo con l’elettricità mariana la candela più grossa, che per tre anni avrà sempre la stessa altezza; poi si innalzerà di più e misurarla non si potrà più.

**17 – 1980:** Nell’Olocausto così di chiede: “ Sacerdote Madre Vergine Maria, fa che la Fondazione dica, come Te, il Fiat”.

**17 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò l'angelo Sacario a leggere sul nuovo messale. E così lesse:-Tu, Cristo Celebrante e Operante, ritornato dal Cielo in terrad'esilio a compire il tuo ciclo, applicando così la Redenzio­nead ogni nato, consegni e mostri quel che compi e quello cheavverrà. E così oggi offri questo. Pria che l'arca di Noè dinuovo Dio la facesse scendere su terra d'esilio, disse a Noèdi lasciare andare un corvo, che più non è tornato:segnale chela terra non era ancora pronta ad accogliere la famiglia diNoè che si doveva moltiplicare, a popolare di nuovo il mondo.Notar bene che prima dello sterminio del genere umano era una volta acqua e tre volte terra, ma, dopo l'intervento della giu­stizia divina, terra d'esilio è una volta terra e tre volte acqua.Poi lasciò andare una colomba, che ritornò, e così Noè capì cheancora non era asciutta la terra.Poi Dio avvisò di lasciarla andare un'altra volta. E lei tornòcol ramoscello d'ulivo.Dio era in pace e ancora l'arca di Noè, come aveva fatto a sa­lire,a spirale scendeva e ai punti stabiliti lasciava giù le coppie, e così faceva la marea.E così si salutavan; e in tante parti questo è avvenuto e cosìdi nuovo il mondo veniva popolato.Sceso al posto prefisso, Noè ringraziò per tutti Dio Creatore,che così disponeva, in pace, dell'umanità che di nuovo incomin­ciava.Ed ora nel tuo Ritorno, Cristo, consegni e vuoi mostrare dinuovo che vuoi entrare da Padrone nella Chiesa che hai fonda­to, dopo che per il peccato non ti han conosciuto che erivenuto, appena che i retti di cuore, quelli che ti amano, avran fatto la debita penitenza anche per gli altri, per far che laluce tua in tutti entri, per far che ancora credano, ancorasperino e ancora la fratellanza sia unanime tra loro.La colomba che la SS.Trinità mostra al mondo, che dev'essererinnovato in Cristo Ritornato, è la Madre di Dio benedicentedal gaudio, adombrata dalla SS.Trinità. Dà amore e luce delloSpirito Santo in sette forme, fasciando la Chiesa, Mistica Sposadi Cristo, dei suoi raggi fecondi di carità materna, di san­titàverginale, feconda di ogni virtù, e così maestra infallibile, dipotere divino, sebbene creatura.Un segno è anche questo: quando la Chiesa di nuovo consiglierà di recitare la preghiera per la santificazione del clero che S.Pio X ha indulgenziato con indulgenza plenaria a chi la recita tutti i giorni e alla fine del mese si confessa e si co­munica, perché fu lui stesso che ha messo l'ultima parte:"...e Tu stessa Sacerdote ed Altare, che avesti per primo fi­glio Giovanni, il sacerdote prediletto da Gesù, che ti assidesti nel Cenacolo Maestra e Regina degli apostoli, degnati dimettere sulle tue santissime labbra l'umile preghiera nostrae di farne risuonare gli accenti al Cuore del tuo Divin Figliolo e, coll'onnipotenza tua supplichevole, ottieni alla Chiesa deltuo Gesù una perenne e rinnovata Pentecoste. Amen".Altri segni visibili avverranno: sacerdoti nuovi che si mostre­ranno in pace con la famiglia verginale e sacerdotale, volendo sentire con cuore sincero quello che il lor Divin Maestro per loro santificazione e amore dice.Questo farà molto colpo: distinguere anche, nelle vergini: che, invece di obbedire a combattere, abbiano luce e fede viva nella Madonna Sacerdote per ottenere forza e coraggio di perseverare nella vita religiosa, sempre e ovunque si trovino.Quando chiaro si farà su questo, e così si vedrà, vicina è la resa della Chiesa e così si manifesterà che non è più prigioniera.

Poi Gesù Cristo, Re Divino, consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia, dicendo all'unica persona che comunica:‑ Sto per farmi conoscere che son tornato e tu da' a Me unringraziamento che deve durare in eterno.E il sangue in luce lo assorbe il segno sacerdotale rinnovatodi chi mi ama e mi ha amato. E così la primavera della Chiesasarà costatata. La prigionia sarà terminata e nella libertàdei figli di Dio si starà trovare, ma bisogna sacrificarsi e pregare.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e questo lesse sul grande messale: - Va ricordato quel giorno dell'antico che Mosé attendeva al gregge e vide una quercia che s'era incendiata e che non si consumava. Un vero roveto. Poi lui si è avvicinato, e Dio lo chiamò e gli disse di andar dal Faraone a dir di lasciar libero il popolo ebreo. Lui si sentiva povero e affranto, a questo grande incarico, ma si è fatto coraggio ed andò ad obbedire a Dio. Ora questo roveto che è acceso nel terzo tempo è la sapienza di Dio che di nuovo dà alla sua Chiesa, affinché il popolo sia di questa pasciuto dalla Chiesa che Cristo ha fondata e che ora viene rinnovata in Cristo Venuto. Non si può mettere la lucerna accesa sotto il tavolo, perché è fatta per far vedere, non per essere nascosta, non per essere ignorata. Dunque c'è da imparare che, quando Cristo parla, non parla al vento, non parla perché non sia conosciuto, ma parla perché il mondo abbisogna. E la Chiesa deve farne uso di ciò che dice Cristo, che è ilsuo Fondatore, il suo Redentore, Colui che santifica e chevivifica, che illumina e che rende propizio il popolo, affinchéascolti e ami la Chiesa che Cristo ha fondato e, tramite la predicazione del Vangelo, venga salvato. E così, tramite la sua parola, che è luce e fuoco, sia constatata la fiamma del roveto che mai si spegne e mai si spegnerà, perché Cristo è Via, Vita e Verità.

**18 Luglio**

**18 – 1969:** Risorgono S. Pietro e S. Bartolomeo, Marta e Lazzaro, Catania, Carneve, Armida, Arselia e due vergini, martiri, romane.

**18 – 1981:** Gesù tracciava sul primo sigillo, col pollice il segno greco, poi chiudeva il libro, dicendo: “ Tutto è fatto “. Appena l’Angelo della Verginità ebbe finito di scrivere, sulla pagina in bianco, l’ultima parola scritta in oro, l’Angelo del Mistero: “ Tutto è pagato dal Cuore della Madre Immacolato. E se a tutti Cristo applica la Redenzione, promette, tramite la Madre sua, che è cancellato in questo modo il peccato di Adamo ed Eva “.

Tutti e sette i sigilli sono definitivamente cancellati dalla misericordia divina: il Redentore e la Redentrice hanno cancellato ogni peccato.

A una a una, poi, le pagine vengono dissigillate e poi bruciate nel turibolo usato nella celebrazione dell’Olocausto.

( Dalle Comunioni ): L'angelo del Mistero al pulpito cantava da solo il *Padrenostro,*  intanto che l'angelo Sacario presentava il libro deisette sigilli e Gesù tracciava sul primo sigillo col polliceil segno greco, poi chiudeva il libro, dicendo:‑Tutto è fatto.

E l'angelo della verginità, inginocchiato, scriveva sul grandemessale, che è il libro della vita.Il Canadese del Mistero prendeva il suo posto intanto chelui scriveva.Appena questo ebbe finito l'ultima parola scritta in oro:"Tutto è pagato dal Cuor della Madre Immacolato. E se a tuttiCristo applica la Redenzione, promette, tramite la Madre sua,che è cancellato in questo modo il peccato di Adamo ed Eva",al posto del *Sanctus*, gli angeli per i popoli:“O Dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tutto

sei Tu.O Dolce Cuor del mio Gesù, deh, fa' ch'io t'ami sempre più”.

**18 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Allora la Madonna dal seggio divino dà una benedizione allaChiesa fondata da Cristo e alla chiesa che combatte la verità.E così la pace si conclude.

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio con lo scettro di Re d'Israele fermal'uragano dell'odio per cui si uccidono e si combattono i popolitra loro, non volendo riconoscersi come fratelli.Questa benedizione potente della Madre dell'Onnipotente porta al mondo la vera pace. E così una pioggia di amor materno inonda terra d'esilio.

**19 Luglio**

**19 – 1980:** Una benedizione speciale in croce greca ha dato la Vergine Sacerdote Madre alla famiglia verginale e sacerdotale. La lega combattiva diabolica si slega.

**19 – 1981:** Mature le Bacche d’ulivo, matura è anche la Messe e matura l’Uva nella vigna sull’alto Globo, fuori del Santuario, nella Gerusalemme Celeste, nella Città di Dio.

**19 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E all'altare l'angelo del Re questo leggeva:‑Ecco il primo miracolo che Tu hai operato essendo stato invi­tato,Tu e la Madre tua, ad un convito nuziale!La tua Madre osò chiedere a Te un miracolo, per non mortifica­re gli sposi, perché mancava il vino.Al momento le hai risposto:"Cosa vuoi da Me, donna?".Poi acconsentisti e ciò che ti aveva chiesto Tu hai operato.Così con un miracolo hai benedetto le nozze e anche gli sposi, mostrando che non eri venuto come Messia a distruggere la pro­le,ma eri venuto con la tua passione e morte a redimere e a far progredire le famiglie.Non è stato come in antico che non si potevano più dissetareperché sangue il torrente era diventato: quella era una puni­zione.E Tu, allora, abbi compassione di questa stirpe confusa e stal­la dissetare con la sortiva di acqua viva che stai a tutti of­frire:fonte di bontà, di sapienza e di verità.Da' luce alle menti, fa' viva la fede, da' forza di buona volontà affinché le turbe abbiano a inoltrarsi verso la Chiesa cheTu hai fondato e, con timor di Dio, abbiano a seguire la stradache conduce alla luce, all'alba spuntata ove ci attende la Sa­cerdote Vergine Immacolata a ricoverare tutti sotto il suo man­to.Da' forza alle menti, fa' che i cuori abbiano a riconoscertiche sei il Redentore e che abbiano ad accettare l'amor mater­no che la Madre tua Sacerdote offre e dona e che i cuori piùinduriti doma.Non lasciar solo il tuo popolo! Vieni incontro ai suoi bisogni,specie spirituali, se devono sentire il bisogno di fratellanzaverso chi del necessario manca.Sii prodigioso nel tuo amore. Sii infinito nella tua misericor­dia.Sii senza misura nella tua bontà.Sol così il popolo, con la tua grazia e il tuo appoggio, si convertirà.Ascoltaci, o caro Gesù, affinché nessuno perisca, nessuno manchial tuo appello: che i pastori siano solleciti a radunare il gregge,siano vigili nei lor doveri, siano pazienti nelle avver­sità e abbiano a tendere alla santità!

**20 Luglio**

**20 – 1975:** Risuscitano tutti coloro che erano nel sepolcro sacerdotale all’Apidario.

**20 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Massima.

Parla Cristoper unirsi sempre più al suo ministro.La vergine ossequiente al Salvatore porta il suo cognome,mentre il ministro lo riacquista, se entra, ad ordine delsuo Cristo, per la mondial conquista.L'anima donata e consacrata deve scomparire nell'amoreinfinito di Dio in Trino, mentre il ministero sacerdotaledeve dare tutte le sue forze di mente e di cuoreper l'evangelizzazione mondiale.

**21 Luglio**

**21 – 1977:** Solenne “ Investitura “ dei notai: di annunciare il Ritorno di Gesù.

Vedi Volume VII Confidenze del 21.7.1977.

**22 Luglio**

**22 – 1977:** Quando arriva Don Amintore, Gesù fa recitare a P. Mario tre Ave Maria con l’invocazione Virgo Sacerdos e gli fa leggere il testo dell’Investitura dettato la sera precedente.

Gesù ha detto che questa ripetizione è simile a quanto avvenuto nel Cenacolo, assente e poi presente S. Tommaso. E ora il Clero dovrà dire: “ Il Tuo Ritorno Maestro mio ravviso; bene è conosciuto il Tuo Divin Viso “.

**22 – 1981:** Come buongiorno regalo la Madonna Gloriosa: la consegno a voi per gli altri, in anticipo, per la Chiesa. Anche senza dire niente, fate catena tra Cristo, il ministro e il Pontefice. E’ stata consegnata al Prevosto e a Piera insieme a chi ha scritto e a chi nel sentire la verità ha visto.

**22 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israeledal Paradiso, come il giorno della sua mondial calata all'Apidario, adombrata dalla SS.Trinità, a testimoniare il Ritorno del suo Divin Figlio, ha esteso la sua benedizione di Madre Sacerdote universale verso Bienno, che vuol dir: bisognodel mondo. Poi nell'oceano sconfinato, verso la Chiesa che Cristo ha fondato, perché sia atta, insieme con Lei, a radunare le stirpi, e, marcati tutti i ministri di fedeltà, possano santificarsi loro e convertire tutta l'umanità.La terza benedizione va al popolo di Dio, comprendendo tuttii popoli del basso globo, perché abbiano a trovarsi un giornoin un unico ovile con un unico Pastore.

**23 Luglio**

**23 – 1978:** Dalle Comunioni: “ Tu hai rivestito in Paradiso, dell’Onnipotenza tua, la Madre tua perché la Tutta Pura ed è la Sposa dello Spirito Santo, perché abbia nella carità tua, ad essere benigna, misericordiosa e materna verso i figli di terra d’esilio.

Tu nascondi la tua giustizia nella Vergine Ausiliatrice Sacerdote, perché sbocci in Lei l’amore di Creatore e di Redentore.

Sia onorata da tutte le genti col titolo di Madre del Redentore, Vergine, Immacolata e Sacerdote “.

Questo perché Lei abbia ad avvolgervi del potere di Re d’Israele, che Lei ha e perché voi abbiate ad usare la potenza e l’amore che Dio vi dà.

**23 – 1980:** “ Tu lo sai che ti amo “: questo dice tutto il clero retto e per primo il Pontefice; “ E Io adesso incomincio “: dice Gesù.

**23 – 1981:** Il Papa afferma che Cristo apre i Nuovi Tempi: è come se consegnasse a Cristo il Terzo Tempo: ed ora è Cristo Ritornato che opera. ( Messaggio televisivo al Congresso Eucaristico di Lourdes ).

**23 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Le sette barchette che vogan nel mare dell'amore hannoinnal­zato la vela e, nel momento che Cristo stava per partireda terra d'esilio e recarsi sull'alto globo sopra gli otto cieli,ove c'è la Gerusalemme Celeste, per celebrare l'olocausto,que­ste sette barchette in cui la vela si è formata come ali, fret­tolosamente son scese all'Apidario: tre erano caricate di uva matura con le pianticelle insieme al frutto e quattro carichedi frumento là maturato. Così la vigna venne piantata ove GesùEucaristico s'è presentato a fare ad Alceste il giudizio par­ticolare.E così, ove Cristo partiva per la celebrazione, questi mezzovolatili lo accompagnavan e insiem facevano entrata nella cit­tà di Dio,cantando e suonando trombe, prendendo possesso di terra d'esilio e vogando ancor nell'aria, ove la Madonna dal Paradiso battezza tutti i nati, in fin di vita, col fuoco che esce dal suo Cuore.Poi tutti i cori angelici che hanno assistito alla partenzae all'arrivo di Cristo sono entrati nel santuario con l'Eter­no Sacerdote,intanto che la Madre di Dio, benedicendo, gli davail comando di assistere all'olocausto.Tutti al lor posto si son recati, perché là forze maligne nonne stan entrare e perfetto l’ordine e la pace stan regnare.E i cori angelici, imitando il Sacrificio incruento che compieil ministro in terra d'esilio, piuttosto il popolo che assiste,hanno incominciato, i sette angeli apocalittici, a recitare il *Confiteor.*Gli angeli della pace che con aria festiva dal Paradiso veni­van han cantato e suonato *il "Gloria in excelsis Deo"* .Poi si son messi in scena i cori angelici cantando e suonandoil *Credo* o Simbolo apostolico in stile ambrosiano.E l'angelo del Mistero, anche lui al pulpito, ha fatto la suaparte cantando il *Pater noster.*Poi recitò sette gloria allo Spirito Santo, perché i suoi donisiano vissuti dal cristiano.Poi l'angelo del Re, Sacario, si accostò all'altare a leggeresul messale e ha dato la torcia da tenere al Canadese del Mi­stero, intanto che lui leggeva:‑La vigna e la vite di Dio.I tralci attaccati alla vitalità di questo vigneto che dàfrutto abbondante. Ecco il perché di questa visione che ha pre­ceduto l'andata di Cristo.Piantando la nuova vigna, perché l'altra si era inselvatichita,questa fruttificherà e il frutto diventerà così abbondanteda essere adoperato per diventare il corpo, sangue, anima e divi­nità di Cristo Eucaristico, adoperando questo tutti i ministriche celebrano il Sacrificio incruento.Un rinnovamento del vigneto che sempre verdeggerà; e nessuntralcio disseccherà.Questo tema mattiniero è un tema che deve essere svolto, por­tandolo alla realtà della verità dell'Opera divina che Cristo dà.

**23 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Cielo la Madre di Dio con lo scettro di Re d'Israeleha benedetto tre ministri: uno in viaggio per Lourdes, l'altro,il sacerdote novello, e il prevosto. E questa benedizione li stabilisce sacerdoti in eterno, apostolidi Cristo Ritornato e apostoli della Madre di Dio nell'Era suaMariana, sulla via della santificazione propria e di santificare le anime che gli staran vicino.

**24 Luglio**

**24 – 1977:** Appello angelico degli scrivani; viene fatto l’appello uno per uno. E tutti gli Angeli dati agli scrivani rispondono: “ Presente “. Questo è un fatto storico che rimane.

**24 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi salì al pulpito l'arcangelo del Re e lesse sul libro

del­la vita‑Mettendo l'occhio sulla nuova messe che dà l'alto globo, percui viene avvalorata anche in terra d'esiliodel sacerdote celebrante e operante, guardare al mucchio di frumento a maturazione, compresa anche la paglia che gli ange­li han portato ove si è presentata due volte la Madre di Dio,calata a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo, e poida Eucaristico a offrire il suo amore infinito, sia pure infoggia di giudizio particolare e di salvezza universale.Notar bene la data di ieri e di oggi con le piante dell'uvacon il frutto già maturo ove si è presentato Gesù Eucaristicoprima di mostrarsi naturale, ché era già ritornato, dando valu­ta al giudizio universale che nel segreto ha fatto a tutti i sacerdoti che non saranno giudicati alla parata finale con tutte le genti, ma già lo furono, in quel giorno stupendo ver­ranno con il lor Divin Maestro, che è l'Eterno Sacerdote, con lo stuolo di tutti loro già risuscitati, a rappresentare la Chiesa da Lui fondata; e così il Figlio di Dio darà la senten­za amorosa da Re degli eserciti, da Re dell'amore, da Divin Redell'infinita misericordia.Di questa bontà divina e dell'amor materno che offre a tuttil'Immacolata Vergine Sacerdote ne hanno gaudio e ristoro tutte le anime in pena.

**24 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che Cristo, rivestito di pa­ramenti d'oro, si accostava all'altare, Lei benediva la famiglia verginale e sacerdota­le, tutte le anime giuste, comprese nel servizio di Dio con ti­mor santo. E così incominciava la solenne celebrazione con fuoco divino, innalzando i giusti di cuore e facendo andar lontani coloro che credono di essere loro Dio e danneggiano tutta l'umanità. I sette angeli apocalittici recitavano *: "O Gesù, d'amore acceso"* per tutti i popoli, per tutte le genti, che si abbiano a ravve­dere e a domandar perdono dei lor peccati al Redentore, acco­standosi al Sacramento della Riconciliazione.

Salì al pulpito, cioè sul trono, l'angelo del Mistero, a cantare il *Pater noster.*

‑La preghiera domenicale insegnata da Te, Cristo Redentore e Salvatore, affinché tutti i popoli l'abbiano a recitare per far feconda la Chiesa che hai fondato di veri cristiani-. Questo cantò, accompagnato dalla fanfara angelica, affinché le genti non siano sorde all'amore di Dio, non siano cieche le popolazioni alle promesse del Battesimo che han fatto trami­te i padrini e che si abbiano ad aprire le orecchie ai popoli, perché non siano più sordi al comando di Cristo di *resurre­ctio et vita.* Poi gli angeli tutti in coro han suonato e cantato il *Credo* o Simbolo apostolico in stile ambrosiano. E così l'angelo spiega: ‑Ambrogio fu chiamato ad essere vescovo di Milano da un bam­bino (così l'innocente in questo modo presentì la volontà di Dio), colui che battezzò S. Agostino che, dopo essere stato anche lui battezzato, conobbe la grandezza della verginità, per poter questo stuolo nelle lor mani trovarsi in sicurezza di poter portare le famiglie a Dio. Altrimenti la materialità, col demonio che tenta, sovrasta coloro che sono in autorità per co­mando del Redentore. Attaccati alla terra che tutti si dovrà lasciare, regna l'oscu­rità, la superbia e la disonestà e si commette il peccato de­gli angeli della superbia e la caduta di Adamo ed Eva della disobbedienza. Chi combatte la Madonna Sacerdote e così il Ritorno del suo Divin Figlio costruisce il piano dell'Anticristo, per andar contro al proprio Cristo.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario del Re: ‑Tu, Cristo, quando in mezzo al fuoco (eri il Verbo non ancora Incarnato) parlavi a Mosé, ad Abramo, a Noè, richiamando alla giu­stizia, mostrando che eri il Dio della potenza, ordinavi anche di sacrificare gli animali in tuo onore.

Perché questo? Perché Tu avevi fatto Adamo re del creato, non padrone di tutto. E, siccome nel creato c'erano gli animali, l'hai incaricato di dar loro un nome. Poi l'hai messo alla prova. Eva ha dato retta al serpente, e Adamo ad Eva, e così ci fu la caduta. E' per quello che Dio voleva, con l'offrirgli gli animali, met­terli in condizione di non attaccarsi troppo alle cose del mondo e di offrire ciò che era più bello e più di valuta a Dio. Dopo, Tu venisti a redimere e hai dato il tuo sangue puro e in­nocente, ché sei Figlio di Dio. Così hai fatto ancora gli uomi­ni figli di Dio nel fondare la tua Chiesa e dare i sacramenti, di cui il Battesimo è necessario a tutti per entrare nel gau­dio. Tutti gli uomini son creature di Dio, perché son fatti ad imma­gine e somiglianza di Dio. Ma Tu li hai redenti per farli di nuovo figli di Dio, avendo perduto la sua figliolanza. Noi angeli ti ringraziamo per questo e chiediamo grazia che, prima che Tu abbia a partire da questo basso globo, sappia la Chiesa tua che sei venuto ad applicare la Redenzione a tutte le genti: applicazione universale, perché la Madonna Sacerdote col fuoco dello Spirito Santo battezza tutti prima che abbia­no a presentarsi al tribunale di Dio.

**24 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì tutti itribolati, le persone sofferenti, benedì tutti quelli che hannobisogno del suo soccorso e del suo amore, benedì tutti isacerdoti malati, anche quelli che si son recati a Lourdes,con chi li assiste, tutti i sacerdoti che qui son stati, insiemecon la famiglia verginale e sacerdotale, affinché tutti ne abbiano progresso dal titolo, che le appartiene, *Virgo Sacerdos.*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: - Ecco la bontà del Signore, quando il popolo ebreo è rimastonel deserto e si trovava bisognoso e anche subito a lamentarsi! E Dio dal Cielo ha dato la manna per tanti anni, ha dato la carne, le quaglie, ha dato l'acqua per dissetarsi. Ma, anche se si vedeva così beneficato, presto si dimenticavadei favori ricevuti. Dunque degli uomini non ci si deve fidare, ma sol di Dio,perché Dio è giusto e misericordioso ed è anche tenero. Mai haabbandonato il suo popolo, anche se qualche volta l'ha punito, per convertirlo. Cosa si deve ricavare? Sempre chiedere a Dio perdono,raccomandare tutti i bisogni che si hanno con fede viva, che Luisa tutto, ci ascolterà e provvederà. Passiamo alla vita pubblica di Cristo, quando, entrato in barca,evangelizzava chi si trovava alla sponda. E così parlò delseminatore. Ove si getta la semenza in mezzo alle spine, muore; ove si getta il seme nella terra lavorata, dà profitto: chi ilsessanta, chi il trenta, chi il cento.Ma ora che Cristo è ritornato, è Lui il Seminatore su tuttala terra. E certamente ove getterà il seme, germoglierà, perchéil demonio non potrà intervenire. E così avverrà un solo ovilecon un unico Pastore. Zizzania non ce ne sarà, in questo seme nuovo che Lui semina. Non ci saranno malattie nel vigneto che Lui nuovamente piantae innesta, perché tutto viene rinnovato in Cristo. E' arrivata l'ora che il Divin Re dev'essere riconosciuto, dev'essere pregato, amato e voluto, affinché l'Eucaristia facciail suo sfoggio su tutto il mondo e dappertutto, perché ilpopolo deve nutrirsi di questo pane consacrato, per potersichiamare tutti figli di Dio.

**25 Luglio**

**25 – 1975:** Transito di P. Giuseppe Brusa, somasco.

**25 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): In chiesa parrocchiale ove fosti battezzatati fu data dall'angelo dell'Annuncio l'ostia consacrata,spartendo quella del celebrante, per mostrare a questoche il Divin Maestro è con lui, da Ritornato, in pace.Faccio il primo con questo anziano ministro,per mostrargli l'amore che porta al sacerdozio ministerialel'Uomo Dio, e così do l'avvio-.

**25 – 1976:** Dalla Comunione: Gesù spiega come sono state scritte le tavole della Legge e come si devono ora presentare.

**25 - 1977:** La benedizione data oggi dalla Madonna dà nuove facoltà ai ministri nominati presenti dagli Angeli il 24/7/1977.

**25 – 1980:**  Il velo nero che fa rinunciare al vangelo, questo velo nero sparisce e vien ben vista la verità che Cristo Ritornato dà: questo avviene per la benedizione della Madonna.

**25 – 1983:** Per l’onomastico di Don Amintore Giacomo, Gesù gli regala il diamante che portava S. Giuseppe, che era poi passato alla Madonna, e poi a S. Giovanni che però non l’aveva mai portato: indica che per arrivare al Papa occorre passare, da parte degli scrivani, attraverso i Vescovi.

**25 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Si accostò all'altare l'angelo rio al Re e lesse, onorando latestimonianza di Giacomo, fratello di Giovanni evangelista ilvergine, che con Pietro era stato al Tabor, e là volevano staresempre:‑ Col proprio sangue ha dato testimonianza di veritàche eri Tu, Martire del Golgota, che avevi fondato. E così fu il primo che è rimasto unito a Te, Eterno Sacerdote, affinché la tua Chiesa con questi luminari non abbia a subire eclisse.E così, unendosi a questo, anche altri han dato la vita; ancheil tuo Pietro con tutti gli apostoli; vergini ed anche fami­glie si sono unite a testimoniare. E così il tempo dell'Era Cristiana fu ammirabile per martirio, per verginità e per san­tità.Per questa testimonianza il Cielo si è empito di santi di ogni genere e di ogni stato: sii Tu, con la Madre tua, ringra­ziato.Cosa mai diremo di ora?Noi angeli pregheremo, peroreremo per tutti affinché ogni uomoarrivi a salvezza, giacché hai regalato la Madre tua gloriosaper Madre alla Chiesa, tua Mistica Sposa.Che il tuo sangue sparso sia di gloria e di onore a tutta lagenerazione e non cada su nessuno la punizione, giacché oranel tuo Ritorno Tu offri sangue, anima e divinità e così bruciil male, purifichi e innalzi il bene e offri alla tua Chiesaogni bene.

**25 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israele ha intrecciato la benedizione con quella che offre alla fine del Sacrificio incruento il Pontefice, decorandolo del potere di Lei, dicendo: - Insieme dobbiam cooperare e vi do un titolo: commendatore della pace universale. E in questo modo agite, così il Ritorno del mio Figlio al momento preciso comprenderete e più grande di prima vi troverete.

Poi gli angeli in coro han suonato e cantato:*"Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atque semper Virgo, felixCoeli Porta.... ".*

E il Michele al trono: “Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri come Io vi amo. Come il Padre ha amato Me, così Io amo voi. Vi do un comandamento nuovo: ciò che Io vi comando è di amarvi gli uni gli altri”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul messale il Sacario,l'arcangelo del Re: - Bene si esprime la liturgia che nel tempo dell'Era Cristianaera tutta improntata, sia la liturgia, sia nella consacrazione :"*Sparso per voi e per molti".*

Invece ora si dice: "*Per tutti",* ma non per onorarti che sei ritornato ad applicare la Redenzione a tutti, ma perché hanno intuito che *pro multis* voleva dire per tutti. Invece per tutti non è *pro multis*, ma per *omnes*. Occorrerebbe una revisione: il perché si è detto per tutti e per quale scopo. Qui occorri Tu, Sommo Bene, Celebrante e Operante, a dare alla tua Chiesa questa luce che esce dal tuo Cuore, a far comprendere che è il tuo Ritorno che ha portato questo, a compiere da Celebrante e Operante non il Sacrificio, ma il Vespro Olocausto, finché un giorno siederanno all'altare, al posto ove Tu celebri, il tuo clero, qui, sopra gli otto cieli, da cui più non scenderannosul basso globo; e Tu ti troverai sul Coro Virgineo, con i tuoi apostoli e le vergini, a dare nuove terre e nuovi cieli, e questi che celebreranno non morranno, ma verranno incontro a Te, quando da dolce Giudice verrai con i tuoi apostoli e sacerdoti a giudicare le dodici tribù d'Israele. Sarà una parata da Dolce Giudice universale, perchél'avrà vinta il tuo amore, e così la decadenza del mondo saràscomparsa. La tua vincita sarà universale e brillerà la tuamaestà infinita, decorata, l'umanità, di via, vita e verità. Ma occorre che oggi la generazione sia avviata verso la devozionealla Madre Vergine Sacerdote, che divenne tale nel misteroavvenuto in Lei dell'Incarnazione per opera dello SpiritoSanto, a dare al mondo il Figlio di Dio. E, se questo titolo si darà e si insegnerà, Lei ci porterà aGesù Eucaristia e, il popolo infiammato d'amore praticando i templi e i santuari, si impadronirà di lui la grazia santificante che Gesù offre a tutti coloro che si pentono dei loro peccati e li stan confessare. E così vengono assolti e, nella libertà dei figli di Dio, possono appartenere con giubilo ad essere ammessi al godimento eterno. Così la Madre fu adoperata da Dio in principio dell'Era Cristianae viene messa ora, da gloriosa, da Madre della Chiesache Cristo ha fondato, affinché sia felice e vittorioso l'esito. E così i popoli possono aver tempo di pagare il debito che han contratto con Dio col trasgredire la legge. Il sacerdozio che Cristo ha dato l'ha per Madre, la Sacerdote Vergine Immacolata, così di tutti i cristiani è Madre, e va più oltre: Madre universale di tutti quelli che ci sono e dovran venire, finché sia con un unico Capo un solo ovile.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Vergine Sacerdote Immacolata dal seggio divino, perchéMadre di Dio, con lo scettro di Re d'Israele benedì tutti ipoveri tribolati, tutti coloro che soffrono ingiustizie, tuttiquelli che han bisogno di pane e di lavoro, dicendo di starsia Lei raccomandare, che li starà aiutare, dando un comando alla Chiesa che Cristo ha fondato che solo lei capirà e quelloche la Madonna le farà capire capirà, senza nessun intervento

umano. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita e questo legge: - Giorno di vitalità nuova. Parliamo ancora della nuova seminagione per cui nel mio Ritorno adopero una semenza nuova, portata dal nuovo globo ove vado a celebrare. E solo ora si rivela quello che ho detto quel giorno a Natanaele: "Ecco un vero Israelita in cui non c'è frode”, e lui ha riconosciuto che ero il Messia promesso.Ed Io gli ho detto: "Vedrai gli angeli scendere dal Cielo e salire sopra l'UomoDio".E questo avviene ora tra gli apostoli di Me Ritornato chesanno che gli angeli scendono ogni mattino (e gli altri salgono) a adorare Gesù Eucaristico insiem con i fedeli, a cantare le lodi a Gesù Sacramentato, a riparare per i dimentichi, per quelli che non fanno al mattino nemmeno il segno dellacroce. E questi sono i veri seminatori che Io adopero a continuare a seminare nel mondo il nuovo grano che un giorno nutrirà tutto il popolo, e la parte più degna diventerà Me Eucaristico, per sfamare tutto il mondo, conservando la stirpe, moltiplicandola e rendendola sempre più santa e perfetta, senzapeccato. Il mio clero raccoglierà i frutti anche di questa nuova seminagione. E così gli vien consegnato anche il nuovo vigneto che dall'alto fu portato in basso e loro saranno i padroni di questa nuova eredità. (Portare tutto sul campo spirituale). E Tu, Vergine Maria, Imperatrice del Virgineo Impero, fa' scendere la rugiada delle tue grazie sul mondo intero, affinchésia riconosciuto il Ritorno misterioso ed occulto del tuo Divin Figlio nella sapienza che ha dato e che fu scritta da chi Tu hai scelto.

**26 Luglio**

**26 – 1977:** P. Carlo si reca a Campione d’Italia nel Canton Ticino da Mons. Pietro Bullani, che lo aiuta a mettersi in comunicazione epistolare con il Sommo Pontefice Paolo VI tramite il segretario del Papa, Mons. Macchi.

In seguito è stato portato a Bienno il Deposito da P. Carlo e P. Mario; e Gesù ha posto la Sua Mano assieme alla Persona del Mistero e a P. Carlo e a P. Mario sopra il Deposito.

**26 – 1979:**  Il pellegrinaggio fatto, alla sera, da Alceste all’Apidario, Le ha dato la possibilità di entrare nella Nuova Era con la Madre mia. Presente c’era solo Piera. Un fermo ed un avvio per il Ritorno del Figlio di Dio.

**26 – 1980:** Gesù stesso fa il segno greco sulla fronte della Persona del Mistero, Alceste.

**26 – 1981:** Gesù fa la storia degli avvenimenti del suo Ritorno fino ad oggi. Poi la copertina del libro e il foglio del terzo sigillo sono bruciati sul turibolo. Poi si forma l’anello per le nozze di diamante con la Chiesa.

( Dalle Comunioni ): Prima di partire ad andare sull'alto globo sopra gli otto cieli,il Divin Maestro così si pronuncia:‑Quando son venuto e col permesso del clero hanno incomin­ciato a scrivere quello che Io dicevo e, dopo, tutto fu bru­ciato per aprire l'olocausto, ogni pagina, per ordine mio, por­tava questa scritta:"La persona scomparire: veder Dio a dire".Ecco il Mistero compiuto, che vuol dir: Gesù Cristo Venuto.Poi, passata un'epoca: "E' Gesù Cristo che parla".Ma siccome il popolo, compreso il clero che voleva andarsenedal suo ministero, ha compiuto un lavorio, senza voler guardarené studiare: "Sarà scienza della maestra; saran cose compo­ste da loro", il popolo si sentì maestro in Israele etradì così il clero.E' per quello che tutto fu bruciato,perché per la Chiesa mia ero ritornato.Dopo, trapassata quella che aveva scritto, Giacomina, e primail testimonio, si affacciarono a questa Scuola divina, dal Di­vin Maestro fondata e gestita, dei ministri scelti dalla Ma­dre mia: religiosi in compagnia col sacerdote diocesano,ag­giungendosi, in compagnia, dei padri francescani.E così ciò che Io dicevo venne scritto perché fosse al mo­mento preciso portato al Pontefice, perché che parlava era il Divin Artefice.Non fu accolto, non fu voluto, perché che impediva era la mas­soneriacon chi la obbediva: vergini stolte, madri indegne,perché nessuno ha il comando nella Chiesa mia.E così fu troncato il saper che ero ritornato.Ora ho fatto una sosta, perché ho dichiarato che ciò che ave­vo dato era un deposito.E a non aver questo capito, il Pontefice subì un tradimentoche gli ha fatto il maligno.In questo tempo Io ho agito. Lui soffre, Io sto operare,finché ogni traditore o traditrice sto scoperchiare, perché l'Istru­mento che sto adoperare non sia vista che è colei che tradi­sce la Chiesa che ho fondato.Questo lo dico prima di partire, di salire per compiere l'o­locausto, perché ognuno sia conscio di starsi ritirare.

Come lampo si trovava all'altare dentro il santuario a inco­minciare l'olocausto.Gli angeli apocalittici che circondavan l'altare han cantatoil *"Gloria in excelsis Deo*", poi tutti insieme il *Credo*, perricordare ai figli di terra d'esilio che Gesù Cristo è Via,Vita e Verità, senza inganni né pregiudizi umani, perché lagenerazione ha il diritto di conoscere l'Uomo Dio, che è ilsuo Redentore e Salvatore.Un istante prima della consacrazione, l'angelo Sacario aprìil libro della vita, il grande messale ; ha tolto la copertinadel libro dei sigilli e così la pagina del terzo sigillo conla verga settiformale; postò questo foglio sopra la verga,consegnandolo a Cristo Celebrante. Lui, allungando il braccio ove c'era il turibolo, la posò sopra e l'angelo della vergi­nità la copertura che aveva tolto.E, intanto che Lui consacrava e poi offriva Sé Eucaristia,e la luce del calice si univa, l'angelo del Mistero mettevasopra incenso e questa fiamma profumata dell'olocausto diCristo Celebrante e Operante diventava l'anello nuovo che dà alla Chiesa che ha fondato per le nozze di diamante.Questa è opera divina dell'Agnello senza macchia con la col­laborazione degli angeli suoi, dopo aver vinto l'ultima bat­taglia col maligno, al comando della Madre di Dio. Essendo la Madonna benedi­cente, la Mistica Sposa di Cristo tale vien vista, perché la Madre di Dio Sacerdote dà ai retti ministri che è ritornato il Divin Figlio la vista.Questa esposizione della verità è accompagnata dall'armoniaangelica silente e operante e dall'aquila d'oro che fa dabaldacchino all'altare che dà un'armonia verginea e divina,perché la Madre di Dio Sacerdote calata all'Apidario sia vi­sta econosciuta, perché l'umanità, tramite la Chiesa che ha fondato,venga pasciuta.Poi Cristo come lampo di nuovo in terra d'esilio veniva!Pun­to esclamativo.

Morale.

Meraviglia di un Dio che in terra d'esilio è tornato per mo­strare a tutti i popoli che da Dio in Trino furono creati.

**26 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver cantato tutti assieme il *Pater noster,* l'angelodella verginità, Sacario, si accostava all'altare e leggeva sullibro della vita:‑Tener presente il frumento che c'è all'Apidario (simbolo),pronto per diventare il corpo, sangue, anima e divinità di Cri­sto.Cioè: sapere che sei tornato Celebrante e Operante, affinché il ministero sacerdotale si trovi, benché in terra d'esilio, in unità con l'olocausto che Tu compi.E, tenendo l'occhio fisso all'Immacolata Vergine Sacerdote Ma­dre di Dio, si aspetti la rinnovata Pentecoste che scenderà in abbondanza sulla Chiesa docente per poter comprendere quel che contiene il Deposito, che è il nuovo patto che Tu, EternoSacerdote, fai con la Chiesa che hai fondato, affinché la Chiesa Misti­ca tua Sposa sia vista risorta senza essere morta, infoggia gloriosa come è il suo Sposo, affinché in ottobre siaatta, sebbene celebri il Sacrificio incruento, a trovarsi unitaa ciò che compie il Redentore Ritornato.E guardando ad Anselmo, il primo apostolo che ricevette la lin­gua di fuoco quando è scesa in Palestina sugli apostoli insette forme, siano pronti le menti e i cuori dei sacerdoti acelebrare con questo frumento miracoloso e con il frutto del nuovo vigneto, che equivale a ricevere e capire la divina sa­pienza, che è l'ingegno amoroso del Divin Redentore.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino ha benedettotutti i militari, quelli che si trovano là ove è avvenuto quelgrande disastro e tutti coloro che han prestato mano. Ha benedetto la Santa Madre Chiesa con tutti i cardinali e i vescovi che si trovano in difficoltà perché non sanno che parlaCristo. Ha benedetto tutti gli oratori e tutta la gioventù ei sacerdoti più bisognosi, tracciando su tutti il segno dellacroce. E gli angeli tutti a cantare: *"Iesu, corona virginum...".*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita. E subito si presentò questa scena sulgrande messale: un grande campo di frumento. I mietitori eranogli angeli che in tutto il globo lo stan dispensare per ilmondo sfamare, dicendo:- Fidatevi della provvidenza, che il necessario non mancherà, se a Dio ciò che occorre si cercherà e si pregherà. La preghiera con il lavoro dà onore e gloria a Dio. Specie ilministro è fatto per vivere insiem con gli angeli, e così perdare a Dio tutto quell'onore continuo che merita e che i popoli si dimenticano. E lui, fatto per Dio, deve vivere di Dio, per le anime e per dare tutte quelle indicazioni e quel modo di vivere, insegnando la dottrina cristiana, il catechismo ai fanciulli e anche a quei grandi, se non lo sanno, vivendo, sapendo che sono anime fatte per Dio, ad istruire i fratelli e portarli a Dio. Non affannarsi troppo su ciò che porta lontano da Dio, affinché non sia tempo perduto e non possa più rimediare. Quelli che son fatti per la famiglia hanno un compito. Quelli che son scelti per essere pastori delle anime hannoun altro compito, che parte dalla terra e arriva al Cielo. Così, in alto il cuore, la mente a Dio e le opere a pro di tutti i fratelli, mai dimenticando che si è dei consacrati, dellepersone unite agli angeli che devono dare a Dio tutto quelculto che gli spetta e che tanti gli negano. Se così sarà, il cuore del ministro avrà anche tutte le dotidella carità, della pazienza e della sobrietà; e saranno inmezzo agli uomini veri consolatori, veri pastori delle anime, perché avranno discernimento di ciò che vale di più e sul modo di fare i lor doveri a pro di tutti gli uomini. L'amar Dio non distoglie dall'amor del prossimo. E Tu, Madre dell'Altissimo, veglia sui pastori del tuo Divin Figlio, vigila su tutte le vergini che a Dio si son date, affinché non prevarichino e non si abbiano a fermare per avvilimento o per stanchezza. Suscita ministri eroici di bontà e di santità, giacché Tu nel Cenacolo, alla discesa dello Spirito Santo, fosti Maestra a tutti gli apostoli.

Cronaca.

Cristo acconsente a questi canti e suoni che gli angeli glioffrono a pro di tutti e accetta e così diventa favorevole esi china davanti ai bisogni del mondo, perché quel che glichiedono gli angeli tiene da conto.

**27 Luglio**

**27 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):Intanto che nell'ospizio sopra il bacino d'unzioneconsacrava l'Eterno Sacerdote,l'alto campanile che già coperchia il Terrestrecol tremolio delle fronde suonava questa funzione,intrecciando così il canto degli angeli: *"Gloria in excelsis Deo".*Gesù offre e dice: ‑Cenere mia,attingi da Me Eucaristico una nuova vigoria,perché così sia visto l'amore infinito che portoa chi mi ha scorto e a chi mi vuol avvicinare di nuovo.E già l'eco deve arrivare:sono il vostro Maestro Divino, che sempre vi è stato amare.Pensate al trono di misericordia che indicava quelloche la Sacerdote Madre veniva a fare in terra d'esilio:a far nuovi i suoi intimi figli.Spargete pure, voi angeli bianchi,da questo carro di Elia abbondanti gigli.Al Terrestre arriveranno.I canti di là con questi si intreccerannoe le lacrime di terra d'esilio asciugheranno.

E l'angelo della fedel socialità eucaristica:‑Dimmi il mio nuovo compitodi fronte a Te, che vuoi incominciare l'insegnamento,per poter portare a termine il tuo potere, il tuo volere,il tuo infinito amore.Noi angeli insieme ti supplichiamo.Chiediamo per la Chiesa che hai fondato.Ti ringraziamo assieme a quelli che son contentiche sei tornato.Chiediamo per quelli che son timorosi.Domandiamo perdono per gli offensorie contenti vogliamo che in tanti ti diano l'amorche stai meritare,essendo di nuovo in terra d'esilio stato ritornare-.E aprendo il libro apocalittico in carta bianca – avevadentro dei fogli ‑ li ha posati sopra.Questo carro splendente di luce mariana saliva

e di lume di luce il mondo copriva.

Cronaca.

Per la via diritta si stanno avviaree così si può dire: chi bene incomincia è a metà dell'opera.La manna dal Ciel fiocca.

Le carte posate sono le promesse e i proponimenti,e sopra c'era la corona del Rosario

per impedire che volassero viae non arrivassero alla Vergine Maria.

**27 – 1977:** Lettera di P. Carlo al Papa a riguardo dell’invio del Deposito, della prima parte, la testa dell’Aquila.

**27 – 1981:** Si forma l’orologio che Gesù regala alla Mistica Sposa, perché sia vista col suo Divino Sposo una cosa sola.

**27 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare e lesse sul grande messale. Il capi­tolo che leggeva così era intitolato:‑Nuovo vigneto. Frumento portato dall'alto. Clero restauratoper il Ritorno del Figlio dell'uomo.E così ciò che era selvatico sta terminare e tutto nella dome­stichezza della sapienza divina sta incominciare.Gesù Cristo nel suo Ritorno Celebrante e Operante si mette a capo della Fondazione per poter consegnare al Pontefice lasapienza increata che ha dato e farlo più grande, il Capo, sem­pre più infallibile nelle verità della fede.

‑Perché deve, con la Madre mia gloriosa Sacerdote, portare a Metutte le genti, con la nuova grazia santificante dell'abbon­danza dell'autorità che gli vien regalata, perché tutti abbia­no ad intendere che è una sola la Chiesa che il Divin Figlio di Dio ha fondata.Altrimenti non si può realizzare che avvenga un solo ovile conun unico Pastore, se non si accetta la Venuta del Salvatore e la luce dello Spirito Santo, la quale in questo terzo tempo passa at­traverso la Madre di Dio, e Madre della Chiesa, alla Chiesa stes­sa.

Così Lei, Madre gloriosa della Chiesa, perché Madre di Dio,è la Madre del sacerdozio ministeriale con cui insieme sta­rà in avvenire evangelizzare.

**27 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver incensato l'altare, l'angelo del Re si accostò al­l'altare e questo lesse sul libro della vita:‑Tu sei venuto al mondo da Messia e con la tua passione e mor­te hai dato agli uomini ancora il mezzo, col santo Battesimo,e così furono da Te redenti, di diventare di nuovo figli diDio, perché con la caduta dei progenitori avevano perduto, i di­scendenti, la paternità di Dio.Lui li aveva creati, cioè erano creature sue, ma dopo a loro oc­correva il santo Battesimo per poter essere di nuovo figliadottivi di Dio.Ma quante offese anche gli uomini ti han fatto! Dopo tanti fa­vori ricevuti,dopo aver dato la vita Tu, che sei il Figlio di Dio, per redimerli,dopo tanti miracoli che hai fatto nella vi­ta pubblica per farti conoscere,hai ricevuto solo sconoscenze,tanto che ti han venduto, ti han crocifisso e sei morto in cro­ce.Ora nel tuo Ritorno hai dato la sapienza tua increata, perchében aveva detto l'evangelista Giovanni che non era tuttoscritto quello che Tu avevi detto. E così anche ora non haidetto tutto, perché tu sei infinito nella sapienza, non hai li­miti nella bontà, sei onnipotente nel sapere e nel volere.E così anche ora, per la minima accoglienza, essendo ritornato,non avresti motivo di fermarti. Ma siccome sei venuto non percastigare, ma per applicare a tutti la Redenzione e mostrareil tuo infinito amore, proprio per questo, per il bisogno cheil popolo ha, ti stai fermare a medicare e guarire le feriteche da se stessi si son fatti per non aver voluto conoscereTe, qual mai eri, a chiudere tutti i sentieri perché Tu non po­tessi giungere a loro, dimenticando quello che sono loro e Chimai Tu sei: il Padrone assoluto di tutte le cose.Da questo travaglio che le genti si son procurate stalli li­berare, affinché la tenebra non li faccia cadere più così in basso, ma la luce tua additi la via dello splendore della tua bontà:e così verso l'alto si va.Pensi il popolo ai miracoli che Tu hai dato per farti conosce­re che eri il Messia e possa in avvenire comprendere i mira­ coli che Tu adesso stai dare, perché abbiano a capire di cessa­re di peccare.Che non abbiano solo a sperare che Tu li abbia a perdonare, mati abbiano a pregare che Tu li abbia ad aiutare a non più pec­care:così la speranza, col proponimento di emenda, porti alla certezza di accondiscendere al tuo Ritorno, riconoscendo la pa­dronanza che su tutto Tu hai, che sei il Padron del mondo.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso la Madre di Dio Sacerdote, vigile e pronta, impartì la sua benedizione giornaliera che offre e dona alpopolo di terra d'esilio, tenendo presenti i gemiti di chi lainvoca e di tutti quelli che confidano in Lei, dicendo al Pontefice:- Tante grazie consegno a Voi, mio intimo devoto, perché le dispensiate al clero più bisognoso.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita:

- Oggi questo analizziamo: diamo un pensiero a quando Mosé era ai piè del monte e il popolo si era proclamato obbediente a ciò che Dio comandava. Così hanno offerto animali in sacrificio e col sangue Mosé ha innaffiato l'altare, ne ha dato alla terra e anche ai popoli affinché rimanessero santificati da questa offerta fatta a Dio, affinché in fedeltà avessero a vivere e a contribuire alla salvezza dei propri fratelli. Dio non si dimentica di chi gli ha promesso, non si scorda dichi fedeltà gli ha giurato; e chi si è donato col cuor puro e affettuoso viene aiutato. Chi si sbaglia e non si vuol pentire nondia la colpa al Salvatore, ma riconosca la sua infedeltà egli domandi scusa.

Parliamo ancora della semina e dell'opera del maligno, dellazizzania. Ora non può più né seminare, né gettar zizzania, perché ora i capi demoniaci sono chiusi per sempre nel baratroinfernale, perché l'han perduta per sempre con l'ImmacolataVergine Sacerdote. Gli angeli stan preparare il terreno per la terza seminagione in questo anno, di cui, del frumento, ci sarà la terza voltala mietitura, in ottobre, quando anche la vigna darà il suofrutto. Allora discernimento si avrà e che sei tornato dal Cielo interra da Seminatore si vedrà, perché feconda sarà la raccolta, ché solo Dio poteva dare questa provvidenza così misteriosa: al posto di punire, star arricchire. Ecco Cristo Santificatore, Gesù prodigioso nella misericordia, che nel convertire sta donare al posto di castigare! Da questo c'è da imparare a ringraziare in anticipo, a prostrarsi in preghiera e in ringraziamento a Gesù in Sacramento per ciò che ha conceduto, ciò che ha fatto e che farà.

Cronaca.

Per la sapienza che ho dato alla mia Chiesa Io guardo al Capo, a nessunaltro, perché si tratta della mia Venuta in terra d'esilio. Dunque: i sacri uffici né li lodo, né li biasimo, ma Io guardo al Pontefice, che è il Capo, ché a lui del mio Ritorno sarà domandato conto. Imitare il Papa Montini in ciò che ha potuto fare.

**28 Luglio**

**28 – 1977:** “ la vedrete la Madre, quando Cristo andrà via, quando salirà “; me l’ha detto la Madonna di dirvelo.

**28 – 1980:** Regalo di un manipolo di frumento a Don Amintore e di un fiore di montagna: per essere atto a guidare le vergini.

**28 – 1981:** Anche la stola, segno dell’autorità nuova per la Mistica Chiesa Sposa, è preparata.

**29 Luglio**

**29 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'arpa suonante dava armoniae l'angelo viaggiatore dava ad Alceste Gesù Eucaristia,dicendo: ‑Inviato son dalla Vergine Maria.­Nella chiesa dell'orto comunicava e onore e gloria davaal Monarca, perché tutto era in unione con la SacerdoteImmacolata.Da Loreto questo venivae chiaro dappertutto si spargeva,così la Sacerdote Vergine Maria della massoneria fa preda.Come quel giorno che Eva, la madre dei viventi, (ma questaè la Pura Eva) raggiungeva Caino, ecco il lavorio che fa,per ordine della SS. Trinità, la Madre di Dio.

A questo, i due angeli che accompagnavan han cantato*l'Ave Maria* e così la funzione finiva.

Cronaca

Equivale a quel giorno che questo ha preso ad Alcestela rosellina e le ha messo in mano la candela accesa,che Gesù l'ha tramutata in cero pasquale,per far che il clero, a questo lume di luce,si accorga che Cristo è stato ritornare;così padroneggiava, nella chiesa dell'orto dell'apparizioneal fraticello nel 1390, l'arco trionfale.

**29 - 1977:** La Madre, oggi, vi mette il braccialetto con la croce greca, che è l’orario per la nuova era.

**29 - 1980:** A tutto il Collegio, ( gli scrivani ): la stola con la croce greca e la stella; cioè, sono apostoli di Gesù Ritornato e di Maria Vergine Sacerdote.

**29 – 1980:**  Il libro dei sette sigilli, chiuso, viene bruciato sul turibolo; e il fuoco si unisce a quello del Sangue del Calice; e tutto è donato alla Chiesa.I retti sacerdoti sono uniti a chi si pente sinceramente.

**29 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): La nave mariana veniva caricata di angeli, riservando il postod'onore al Re Divino, perché salisse sopra gli otto cieli in­siem con loro in questa festività in cui terra d'esilio ricor­da la vergine Marta delle faccende domestiche, che ha servitoCristo e gli apostoli: però il suo fine primo ed ultimo fu laconversione della sorella.‑E così ha ottenuto, avendo conosciuto Te che eri il Messia,eri il Figlio di Dio, che eri il Tutto e il solo che la poteviportare al termine, alla conclusione della conversione della sorella.

E così saliva con questi cori angelici al servizio della Ma­dre sua Sacerdote, perché sia conosciuto dalla sua Chiesa il suo Ritorno per farla grande e santa, affinché i popoli tuttiabbiano a credere, per la sua Venuta, la grandezza, la bontàsquisita di Gesù Eucaristia in questo Sacramento di amore in­finito,e l'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio, possacapire chi mai lui è e, nell'umiltà più profonda, possa innamo­rarsi di Gesù nel Sacramento d'amore. In questo sta la salvez­za del mondo.Fuor di questo non c'è vita, ma morte. Fuor di que­sta fede viva, che ognuno deve capire e vivere, non c'è conver­sione; e così la generazione,non amando Dio sopra tutte le co­se, perché non conosce questo mistero eucaristico, si attacca ai beni caduchi, sfoga le sue passioni brutali e, con perfida superbia che i vizi donan, lontani vanno dalla strada che con­duce a salvezza.

**29 – 1984:** Al demonio viene tolta ogni facoltà, così che ora potere più non ha.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Sacerdote dal Paradiso con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto e con comando di Regina del mondo ordina al demonio immediatamente di allontanarsi dal popolo e gli toglie qualunque facoltà, ché ora potere più non ha. E gli angeli tutti han cantato il *Magnificat.*

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutta la stirpeumana, affinché abbia a comprendere quanto Gesù l'ama, che ama tutti, senza distinzione, ma vuole essere riamato e vuole che il popolo gli domandi perdono delle proprie colpe.

E gli angeli tutti assieme:

“Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creatura in terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito dell'uomo peccatore, che implora dal tuo Cuore un guardo di pietà. A noi ti mostra, o Madre, gementi in questa ora. Delle tuegrazie infiora chi sol confida in Te. Madonna, ascolta il gemito... Signore, mio Dio, io credo in Te. Sei con noi, uno di noi. Tu ciallieti la giovinezza, Tu comprendi la nostra vita. Ogni gioiaviene da Te, ogni bellezza è specchio di Te. Signore, mio Dio, io credo in Te. Sull'asfalto delle strade, nei quartieridi chi soffre, nelle stanze di chi ha fame, nelle case di chi ha niente, Signore, mio Dio, io credo in Te. Nel frastuono di ogni giorno, nel silenzio della notte, sei conforto di chi piange, sei compagno di chi è solo. Signore, mio Dio, io credo in Te”.

E continuando ancora gli angeli: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparso in croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami! Pietà, pietà di me! Le piaghe tue divine aperte son per me, ti ho cinto con le spine, o puro e dolce Re. Mi prostro...”.

L'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sulgrande messale:

- Parliamo di S. Marta che accoglieva Cristo, quando di là passava, nella sua casa. Tutta pronta a servire, ad usar carità e ad offrire. A lei mancava una cosa, e Gesù l'ha richiamata, quando lei ha detto a Gesù che sua sorella, invece di aiutarla, stava ad ascoltarlo.

E Gesù: "Maria Maddalena ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta. "Le ha insegnato, Cristo, a elevare il lavoro, le fatiche domestiche all'amor di Dio, affinché abbiano anche queste merito di vita eterna. Non condanna, Gesù, il lavoro, ma bisogna fare in modo che, anche lavorando si abbiano meriti di vita eterna. Il lavoro è comandato da Dio, ma si deve elevare la mente eil cuore, cioè offrirlo a Dio in penitenza, in purificazionedelle proprie colpe, in remissione dei propri peccati e farne, del lavoro, un'oasi di pace, di sobrietà e di contento, lavorando per piacere a Dio, per guadagnare col sudore della propriafronte il vitto giornaliero e così farne, della vita, un contento doveroso e a pro del bene delle proprie famiglie. E Tu, Maria Vergine Sacerdote, sei esempio per le vergini eper le madri di famiglia che si devono santificare nelle faccende domestiche, mescolando i propri doveri, lavorando e sacrificandosi, con la preghiera, con l'uso delle giaculatorie econ la santa pazienza, regalando a Dio tutto il proprio lavoro, perché questo occulto lavoro vien premiato da Dio per laretta intenzione e per l'amore che a Cristo si porta, pensando che per Dio si è lavorato e da Dio si sarà pagati: da Diosi è partiti e a Dio, puri e mondi, si deve ritornare. Dunque S. Marta dà questo esempio di lavorio e di ciò cheGesù le ha detto: dare importanza a ciò che vale di più, cosìil lavoro viene elevato a meriti di vita eterna.

E gli angeli tutti assieme:

“Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi: parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa delSignor. Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo, fratelli...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì l'ostia consacrata alla persona del Mistero, invogliandola a star sempre unita a Gesù Eucaristia, facendo uso dellacomunione spirituale durante il giorno. E il sangue del calice, in luce tramutato, offre ad ogni ministro questo bagno dipurificazione e di redenzione, così, mondi e puri, si abbiano atrovare sempre atti a celebrare il Sacrificio incruento, a dispensare la santa Comunione a chi la desidera, ad assolvere ipeccati a quelli che son pentiti e ad evangelizzare tuttiquelli che stanno abbisognare di conoscere Dio per poterlo amare e così servire. - Questo esplicito dovere, dico ai ministri, vi fa grandi, vi faforti, vi fa degni ministri di Me, che son Cristo Re.

**30 Luglio**

**30 – 1981:** Gesù fa sospendere agli scrivani di copiare il Deposito, per non compromettere i Padri perché vuole pensare Lui direttamente con la Madre Sacerdote a mandare avanti la Cosa.

**30 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso stendeva la sua solenne benedizione di pace, di concordia e di bontà, affinché gli uomini si abbiano ad affratellare e così a placare la divina giustizia.

E gli angeli tutti: “O Maria, nostra speranza, deh! ci assisti e pensa a noi. Deh,proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza. Cara Madre egran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi, senza Te siam timorosi, con Te pieni di fidanza. O Maria, o Maria, nostra speranza”. E i due alti angeli che testimoniano il Ritorno di Cristo interra d'esilio all'altare da soli han cantato, accompagnatidalla fanfara angelica: “Per la vita che ci dai ti ringrazio, mio Signor. Per la gioiae per l'amor ti ringrazio, mio Signor. La tua morte ci salvò: ti ringrazio, mio Signor. Il tuo amore ci riunì: ti ringrazio, mio Signor”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità. E questo lesse:

- Ricordati, uomo, quanto fosti dalla creazione in poi amato dal tuo Dio. E, quando per disgrazia l'avessi gravemente offeso, domanda subito perdono, che certamente ti perdonerà e amico di Dio tu vivrai, pensando che dopo il diluvio, quando Noèha dato un ringraziamento degno a Dio, dopo, arrivato interra d'esilio con i suoi, Dio ha corrisposto col tracciarel'arcobaleno, che è la promessa che Dio non avrebbe più mandato il diluvio.

La fede ci invita a pregare Dio, a chiedere tutto ciò di cuinoi abbisogniamo e a sperare sulle sue promesse. Sempre tieneil primo posto il domandargli scusa dei propri e altrui sbagli; e così, sperando in Lui, vivere in pace, in fraternità e incarità. Sol così il mondo godrà la vera pace, vivrà la sua fede e la speranza in Dio della vita eterna. Non volendo ravvedersi, bisogna non dimenticarsi della suagiustizia, quando a Sodoma e a Gomorra non ha trovato il numero per poter risparmiare queste città dalla giustizia divina. Il numero non fu preso e il fuoco è sceso dal Cielo e ha distrutto queste due città. Ecco quanto deve star a cuore la propria perfezione personale e quella dei fratelli: fare il possibile che anche loro sianodegni figli di Dio, per poter vivere in amicizia di Dio. Allora si potrà sperare come il popolo, quando Mosè fuori dalla tenda parlava con Dio e, attento ad ascoltare quello che Dio gli stava rivelare, per quaranta giorni e quaranta notti non mangiò, affinché il popolo non fosse più di dura cervice, ma popolo degno di ciò che Dio comandava e che da lor pretendeva. Ed ora che Tu sei tornato misericordioso e pietoso, fa' che ilpopolo si prostri ancora davanti agli altari con i ministrituoi, in adorazione di Te Sacramentato. Fa' che Tu sia amato, adorato e ringraziato ogni momento, o vivo Pan del Ciel, granSacramento. E Tu, Regina del SS. Sacramento, Madre di Dio, e così Madre di noi tutti, sappi pietosa verso il genere umano, fa' che tutti siabbiano a pentire delle loro scelleraggini e dei lor mancamenti, se un giorno tutti figli di Dio devono diventare col santo Battesimo.

Poi gli angeli tutti hanno rinnovato per tutti i battezzatile promesse battesimali che han fatto quel giorno che son diventati figli adottivi di Dio, affinché tutti abbiano a tendere a diventar tali. - E' per questo il tuo Ritorno, è per questo che vuoi diventare una cosa sola con la Chiesa che hai fondato, affinché, rinforzata in Te, sia *fortis in fide* e abbia ad essere in tutto e dappertutto vera Mistica tua Sposa e tenda a convertireed a portare a Te tutte le anime.

E gli angeli tutti: “Anima di Cristo, santificatemi. Corpo di Cristo, salvatemi. Acqua del costato di Cristo, lavatemi. Sangue di Cristo, inebriatemi. Passione di Cristo, confortatemi. O buon Gesù, esauditemi. Dentro le vostre piaghe nascondetemi. Dal maligno nemico difendetemi. Nell'ora della mia morte chiamatemi e fate che venga a voi a lodarvi per tutti i secoli dei secoli. Amen”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, invitandotutte le anime vergini ad accostarsi frequentemente edegnamente a questo Divin Sacramento, per poter attirare tutti i popoli a Cristo Eucaristico. E, il sangue del calice in luce tramutato, al contatto con questa luce ogni ministro sia veramente la luce del mondo.

E gli angeli tutti: “Qui prostrati innanzi all'ara, t'adoriamo, o divin Cuore, fonte eterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tu sei gioia a nostr'alme afflitte in terra. Nei perigli e nella guerra Tu ne campi, o dolce Amor”.

Poi si è intonata e cantata la litania mariana e nello stesso tempo sono usciti ed entrati nell'arca mariana e arrivavan nel basso globo nel terminare la litania.

Poi si sono schierati in tutti i posti dove c'è Gesù Eucaristia a adorare, a ringraziare e ad attirare i popoli a questo Sacramento. E continuamente questo cantan: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo migliornon v'è”.

Cronaca.

Oggi tutto ci invita a trovarci in pace con Dio, a pregarloche ci abbia ad aiutare ed a tramutare la divina giustizianell'amore infinito che Lui porta agli uomini.

**31 Luglio**

**31 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

Cristo nel silenzio annuncia che incomincia il terzo tempodella sua Venuta.

**31 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele benedì tutti i posti ove il Papa in Vaticano presiede a fare il Capo della Chiesa del suo Divin Figlio, benedice tutti gli uffici, imponendo a tutti che in questi si trovano che nel loro operato non abbiano a scartare l'autorità del Papa, a far perdere alla Chiesa fondata dal Redentore quello che lei mai è: gerarchica con il Capo e tutti i vescovi, con tutti i sacerdoti in servizio apostolico, in obbedienza e così in cura d'anime, affinché diventi unarocca imbattibile e tutti i popoli abbiano a scorgere che èprotetta, assistita dal suo Fondatore, Gesù Cristo, venuto appostaper mostrare Chi è e qual mai è la Chiesa che ha fondato. Che ripeteva queste intenzioni era il Michele al trono su cuila Madonna Sacerdote era scesa all'Apidario a testimoniareil Ritorno del suo Divin Figlio.

**31 – 2019:**  P. Mario inizia la Novena alla Madonna Calata all’Apidario affinchè “ La Chiesa accetti il Ritorno di Gesù “: e desideri incontrarsi con Lui Ritornato attraverso gli Scritti del Deposito. Gesù Ritornato sia accettato dal Clero che ha bisogno del Suo Maestro Divino.

**Agosto**

( Lavorio senza stancarsi, finchè s’incontra l’Uomo-Dio )

La Chiesa vola

Agosto vuol dire: lavorio per corrispondere alle ispirazioni di Dio; ma per essere vere ispirazioni devono essere in linea con i comandi del Sinai.

Agosto vuol dire anche ago per cucire; ma bisogna stare attenti a non pungersi

Agosto vuol dire anche apertura per tutti quelli di retta intenzione e chiusura per chi volesse fare bruttura e guerra senza l’avversario.

**1 Agosto**

**1 - 1974:** Risorgono Paolo e Pietro.

**1 – 1977:**  Gesù ha messo una mano sulla spalla di P. Mario, dicendo: “ Sono più alto Io. Ma vedrò di farti arrivare della mia statura “.

**1 - 1977:** Gesù dà a P. Mario l’obolo di S. Pietro e lo mette così a Capo del popolo che sta per diventare tutto popolo di Dio. “ Come saluto ti offro l’obolo di S. Pietro “.

A P. Mario: “ Metto te a Capo di tutto questo popolo, che sta per diventare popolo di Dio. Ma che guida tutto è Cristo; questo vuol dire dare a te l’obolo di S. Pietro “.

“ Fa tu, il Pontefice, con molti altri la svolta della tua vita, che ben sarà visto il campo sterminato del lavoro angelico, per cui gli Angeli stanno aiutare per facilitare dei popoli la conversione. Compresi siete anche voi con Me. Date lode a questo regalo che vi fa Cristo Re “ ( La Madonna a P. Mario ).

**1 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Anche questa mattina la nuvola portava in altosul nuovo globo, fuori del santuario.E, all'arrivo, gli angeli han cantato per tre volte: *Alleluia*.Poi Gesù si è inoltrato fino all'altare, così a celebrare.Tutto il santuario era empito di angeli.E quando l'Eterno Sacerdote ha compiuto l'olocaustoe ha dato Sé Sacramentato,gli angeli in nove gruppi si sono divisia dare il lor canto,intanto che il calice del suo sangue veniva incendiatodal suo amore, dando sicurezza del suo Ritorno al sacerdote.I nove cori angelici han dato testimonianza di esultanza,di gioia e di allegrezza,proprio perché il Divin Maestro ha dato la sua sapienza.Il Sacario scriveva sull'indice e quello addetto al Misteroper pria ha dato solennità all'ingegno di Cristo,poi invocò la benedizione della Sacerdote Immacolata,per pria per il sacerdozio ministeriale, per le verginie per le famiglie.E subito Maria Santissima acconsentì e benedì.E poi, ricordando il solenne fatto,quando all'Ultima Cena ha offerto agli apostoli l'Eucari­stia,dando il comando: "Farete questo in memoria di Me",ringraziò Cristo Re che ora insieme di nuovo coi suoifa celebrazione,per portare in salvo tutta la generazione.Prima di scendere, gli angeli han cantato il *Te Deum,*come se la Chiesa fondata da Cristo già sapesse del suoRitorno.

E con un solenne "Buon giorno"hanno accompagnato Cristo di nuovo nel basso globo.

Cronaca.

‑Dall'ospizio partii subito per l’Apidarioe metterò, per non citare di ritardo,che sia il primo giorno che son ritornato.

**1 – 1979:** Cristo, in silenzio, inizia il terzo tempo della sua venuta.

**1 – 1980:**  L’Angelo Canadese del Mistero sventola la bandiera papale e la bandiera verginea; che vengono poi prese dall’Orione e dal Colombo, ( umiltà e carità ) e vengono sventolate, sopra Gesù Celebrante, intrecciate.

**1 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

Con saggezza e con bontà il Ritorno di Cristo si capirà e il popolo delle sue malvagità perdono da Dio otterrà.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico e l'angelo Michele al trono con l'angelodel Mistero ha recitato il *Pater noster.* Poi la Madre di DioSacerdote dal seggio divino, dopo aver benedetto la famigliaverginale e sacerdotale con tutta la Chiesa docente, hasteso la sua benedizione sulla persona che qui c'è stata questa mattina e su quelli che potrebbero venire prima di sera. Benedì i sacerdoti che qui ci son stati e che vogliono ancora intervenire, tutti quelli che pregano per l'avvento del Eegno di Dio.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale:

- Parliamo di quando Dio, con la sua luce divina che si è abbassata e si è impadronita della tenda di Mosé, con questofuoco parlava a lui. Il popolo che vedeva questo credeva, perché questa nube difuoco dopo si innalzava, dopo aver dato dei comandi a Mosé: Mosè parlava e il popolo credeva. -Andiamo ora al mio Ritorno. Quando ancora la persona non mivedeva, molti erano gli archi che si scorgevan: e la mia parola viva di vita lasciavo. Il popolo era impreparato a tal luce che scendeva dal cielo e cosìad ascoltare ed anche a credere.- E dopo che Cristo si è mostrato qual era, la luce difficilmente si vedeva, perché tutto era concentrato in ciò che diceva e che alla sua Chiesa andava. Ora, per discernere, occorre un intervento del Cielo, affinchéla Chiesa venga incontro a Cristo tornato alla montagna e così possa ricevere volentieri la sapienza già data. Aiuta Tu, o Madre di Dio Sacerdote, affinché questo avvengapresto, prestissimo, affinché siano allontanati tutti i castighi del tramonto.

Che si parli in avvenire di clemenza, di misericordiae di perdono, perché il popolo sia a Dio prono, non vedanessuna impossibilità riguardo a ciò che può fare Dioed a ciò che può operare. Per pria bisogna accrescere la fede nel *Credo*, nella leggeda osservare e nella necessità che il cristiano ha di viverein grazia di Dio. Poi tutto facile sarà. E si vedrà. Portiamoci ora a ciò che Pietro ha domandato a Cristo nellavita pubblica: -Cosa darai in ricompensa a chi ha lasciato tutto e tuttiper Te?-.Tu hai risposto: -Quando Io siederò sul trono a giudicare, anche voi siederetesui dodici troni a giudicare con Me le dodici tribù d'Israele ed in cambio avrete la vita eterna. Risorgerete prima degli altri, se vorrete trovarvi insiem con Me in quel momentodell'infinita misericordia che spanderò su tutto e tutti-.

-Accorrete, figli e figlie, a Me Sacramentato! Venite a donarvia Me, se volete che Io mi doni interamente a voi! Lasciate tutto per Me, che sono il Tutto, che Io ho lasciato per la seconda volta il Padre Eterno e il gaudio eterno per venire ancoratra voi a disperdere le tenebre maligne e a farvi tutti figli liberi di Dio. Non indugiate, chi è chiamato a diventar ministro e chi a donare a Me la sua verginità, a donarvi a Me senzariserva, perché il premio è già preparato prima che voiabbiate a lavorare.

**2 Agosto**

**2 - :** Giorno del transito della Madonna, a Gerusalemme, assistita da una ragazza di nome Vania.

**2 – 1975:**( Dalle Comunioni ): All'Apidario, quando spuntava l'alba,scendeva in basso il faro mariano, per baldacchinoal nuovo bacino d'unzione da cui una gran fiamma saliva.E un canto misterioso dal Terrestre veniva.Intanto che Gesù consacrava, gli angeli Micheli, prostratia terra, sommessamente recitavan la sequenzadello Spirito Santo.Appena che Gesù ebbe comunicato Alceste, gli angeli Gabrieli:“Dell'aurora Tu sorgi più bella.Dei tuoi raggi fai lieta la terrae fra gli astri che il Cielo rinserranon v'è stella più bella di Te...”.

Dopo, quello della fedel socialità eucaristica,invocando per tutti perdono, chiede di un sacerdotedai gironi la liberazione.Salì solo, perché doveva starci fino alla fine del mondo.Fu un'amnistia della SacerdoteMadre Vergine Maria.

Poi il nuovo bacino d'unzione si è esteso in verghe setti­formali e il faro mariano le portava lontano.E così vien scopertoche il Redentore è ritornatoper il suo ciclo, per mostrare a terra d'esilio che èvero Uomo e vero Dio.E ove questo illuminava tutto il colle,Elia, in servizio all'Eterno Padre, dava conferma dellatestimonianza per il Ritorno del Divin Figliodella Sacerdote Vergine Immacolata.Chi per questa Opera divina collaborerà,uno stemma nel Vergineo Coro impresso porteràe vicino al Maestro Divino sarà.

**2 - 1977:**  Risposta di Mons. Caprio a P. Carlo, di inviare il Deposito ( è la risposta alla lettera di P. Carlo del 27 luglio 1977 ).

**2 - 1984:** Incomincia definitivamente “ il giorno “ del Signore: incomincia la nuova aurora di luce divina e non ritornerà più la notte dell’iniquità ( v. Scuola Privata XVIII pag. 92 ).

**3 Agosto**

**3 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Questa aula tutta imbiancata di archi incrociati,con una grande lampada al centro,intanto che sopra la tavola tonda della discussione

celebrava l'Eterno Sacerdote.E, nell'offrire, dice: ‑Per questo nutrimento eucaristicoentrato in te, abbi, abbiate a capire a che punto èla Scuola di Cristo Re.Con umiltà profondasi ascolti e si ricavi dalla flotta pronta,che con ardore apostolico fanno il dialogocol Divin Maestro, così da testimoniareche son venuto a tutti la Redenzione ad applicare.E così posso dire: quanto vi sto, li sto amare?!Questa mia famiglia nuova che ho fondatadeve dare onore e gloria a Me Eucaristiae alla mia Parola viva di vita.Quando uno parla e nessun l'ascolta,è segno che l'autorità di chi parla è rotta.Non è così di Me, che son Cristo Re.Voi mi avete ascoltato ed Io vi ho già pagato.E il clero che mi ascolteràla paga giornaliera avrà.E chi si prepara per venirmi ad ascoltare?Già un acconto gli sto dare.

E l'angelo addetto al Mistero:‑Che meraviglie dà l'arco trionfale!Cade dal Ciel, per questa solenne celebrazione,manna celestiale, lucente e sostanziale, per abbellirela veste nuziale a chi già c'è stato e vuol intervenire.E così fai sfoggio del tuo cognome, Maestro Divino:Bellezza dell'Infinito-.­Poi, suonando l'arpa del Re e cantando da solo:‑Quando il rogo avvamperà, la Stella del mattino si abbasseràe i popoli lontani illumineràe alla Chiesa del Divin Figlio li porterà.E a questo focolare si staran riscaldaree così un solo ovile con un sol Pastore starà diventare,perché le brace in fiamma stan avvampare.Quanto, Cristo Re, ti vogliam amare!

A questo, la tavola tonda, finita la funzione, sprofonda,rimanendo, chiunque sta celebrare, un po' innalzato da terra.Così in chi non si vuol innalzare, la paura in lor serra.Intanto che si stan schiarire, questo serve per penitenza.Così, vedendosi un po' innalzati, devono lasciar certi camera­ti, che li volevano a pari far restareper poterli governare.Regalo festivo, perché è in domenica che incominciala festa, coll'incontro della mistica Sposa.E questo al popolo giova.

**3 – 1979:** E’ pronto l’anello nuziale per le nozze di diamante.

**3 – 1980:**  I due alti Angeli della pace, che sono in Vaticano, ricevono due ceri pasquali da Gesù, affinchè stiano a destra e a sinistra del Papa, ovunque vada: questo è ordinato dalla Vergine Sacerdote Maria.( Aveva fatto il passamano a Gesù il Canadese del Mistero ).

**3 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote ha steso la sua benedizione sulla Chiesa docente e sulla Chiesa militante, dando preferenza alla famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristonel suo Ritorno, perché i sacerdoti e religiosi, scelti dallaMadre di Dio Sacerdote e chiamati in modo misterioso da Cristo Venuto, così han potuto scrivere la sua sapienza, che èchiamata il Deposito, che è il parafulmine, così che l'EternoPadre non può distruggere il genere umano. Così, con questa benedizione così solenne e così onnipotenteper grazia la Madre Sacerdote universale ha ottenuto lacontinuazione della prole e così Cristo Celebrante e Operantepuò applicare la Redenzione a tutte le genti. Che ripete questo al trono è l'angelo Michele, fatto non piùper la potenza, ma al servizio di Cristo, che è Amore, a dispensaresui retti di cuore la sua misericordia sconfinata.

Poi il Divin Re consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristico alla persona del Mistero; e il sangue del consacrato, tramutato in luce viva, purifica e abbellisce il segno del ministro di Dio. Intanto che questo avveniva, l'angelo del Mistero presenta all'altare, perché lo benedica il Divin Re della pace, un cofanetto aperto con dentro il frumento per la nuova semina che Cristo farà e che moltiplicherà.

**3 – 1985:**  Primo Sabato del mese: incominciata l’era mariana, adoperando la Madre sua, Cristo, a beneficare e a tramutare la giustizia in amore e così rende facile a tutti i popoli di entrare nella Chiesa di Cristo .

( Dalle Comunioni ): Poi i due alti angeli che all'altare testimoniano il Ritorno di Cristo han cantato il *Pater noster*, accompagnati dallafanfara angelica. Il Michele insiem con l'angelo del Misteroal trono ha cantato il *"Gloria in excelsis Deo"* e i nove cori angelici in canto e in suono han dato il *Credo* o Simbolo apostolico. Poi l'angelo che suonerà la tromba della *resurrectio* , sceso dal Paradiso, suonò per tre volte, mettendo tutti sull'attenti in terra d'esilio, ad ascoltare quello che la Madre di Dio dal Paradiso dice, tramite l'angelo Michele che si trova al trono su cui è calata all'Apidario, appartenendo in pieno alla celebrazione dell'olocausto di Cristo. E la Madre di Dio dal seggio divino, da Madre universale, Regina del mondo, con lo scettro di Re d'Israele, benedicente offre a tutti i popoli facilità ad entrare nella Chiesa di Cristo, facendo intendere che è finita da un po' l'Era Cristiana eche incomincia oggi, che è il primo sabato [del mese], l'Era Mariana, adoperando la Madre sua, Cristo, a beneficare e a tramutare la giustizia in amore.

E gli angeli della pace: “Dov'è carità e amore, qui c'è Dio. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo Amore. Godiamo esultanti nel Signore. Temiamo ed amiamo il Dio vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero. Dov'è carità... Mentre formiamo qui riuniti un solo corpo, evitiamo di dividerci tra noi. E regni in mezzo a noi Cristo Dio. Dov'è... Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nellagloria dei beati, Cristo Dio, e sarà gioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli, senza fine. Dov'è carità...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul messale: - Il messo del mio Ritorno è un po' che fu annunciato: parecchie volte agli apostoli, anche se allora lor non intendevan: "Vado a prepararvi un posto e poi ritornerò a prendervi". Ecco che son tornato anche a risuscitare i miei apostoli. Il Vangelo porta: “Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?".Guardatevi attorno e poi constaterete che la fede tanti l'hanperduta e in tanti non è fede, ma è dubbio sulla realtà dellavita eterna e dell'Eucaristia. E così si vive senza domandar perdono dei propri falli e nonsi conosce né dove è male, né dove è bene. Rammentare quello che fu detto dai dottori di Santa MadreChiesa circa la prima e l'ultima Venuta, tra cui ce n'è un'altra in mezzo, per gli eletti; gli eletti sono i figli santi di Santa Madre Chiesa, per l'insegnamento che la Chiesa ha datoe loro l'han vissuto e lo vivono e santi son diventati: eccogli eletti! Nel secondo millennio S. Bernardo ha ripetuto quello che handetto questi: S. Efrem ecc. E il Pontefice regnante tre anni fa, la vigilia di Natale, cheera un mercoledì, all'udienza ha accennato quello che S. Bernardo aveva detto. Ma nessun esito nessuno ha ricavato,perché non sanno che son ritornato. Questo Vangelo del mio Ritorno nessuno lo potrà annullare nésradicare, perché è già avvenuto quello che gli apostoli hanscritto nell'Era Cristiana. Occorre fede nell'annuncio, occorre virtù nella pratica dellavita, occorre amore tenero ed affettuoso al proprio Redentoree subito facile tutto diverrà. E con la grazia nuova che Cristo offre si potrà comprendere e capire di nuovo la verità, ei popoli comprenderanno di osservare la legge di Dio, quelloche vuol dire, e come da bravi cristiani si deve vivere. E Tu, Madre pietosa e misericordiosa, metti la tua mano e stacci elevare la mente e il cuore alla cose che durano in eterno. Distacca il cuore dalle cose che finiscono e che un giorno sidovran lasciare.

**4 Agosto**

**4 - 1971:** P. Pio di Gerusalemme va a Bienno ;e poi in novembre porterà il Messaggio a Papa Montini.

**4 – 1977:** Viene fatto l’appello degli Scrivani: tutti presenti.

**4 – 1979:** Si dice che di sabato avverrà l’annuncio del Ritorno.

**4 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Tutti gli angeli che dal Paradiso venivan per assistere al vespro dell'olocausto, per ordine della Madre di Dio han pro­seguito scendendo in terra d'esilio nell'ospizio, per accompa­gnare il Divin Re, Cristo, sopra gli otto cieli, nella Gerusalem­me Celeste a celebrare il vespro dell'olocausto.Suono e canto davan nel salire e, ove arrivavan sopra il primocielo, ove la Madonna prima appariva (ed ora quella terra fuadoperata a fabbricare il nuovo globo) facevano pausa, e l’ange­lo apocalittico del Re questo diceva e così spiegava:‑Al posto ora la Madre di Dio di apparire su terra d'esilioper tener viva la fede in tutti gli abitanti, invece ha un in­carico dalla Triade Sacrosanta più importante, decisivo per lasalvezza di tutti gli uomini: col fuoco dello Spirito Santoche esce dal suo Cuor Materno battezza tutti in fin di vitaove il sacerdote, uno per tutti, è impossibilitato ad arrivare,e così del merito di questo l'erede è il ministro di Dio-.Poi si proseguiva sopra il secondo cielo.‑Il cielo sottostante ha in linea diretta il Terrestre che Tu,Gesù Cristo Glorioso venuto dal Padre, hai popolato: e questipregano e danno onore e gloria al Padre, al Figlio e allo Spi­rito Santointanto che i figli di terra d'esilio vengono istruiti dalla potenza del Creatore, dalla sapienza del Divin Figlio e dall'amore che offre lo Spirito Santo alla Chiesa che Cristo ha fondato, per far che tutti i popoli siano istrui­ti, battezzati e salvati-.E, cantando e suonando il *Pater noster*, si arrivava sopra ilterzo cielo.E qui l'angelo della verginità si sofferma, indicando lo scam­bio di potere:-E così la volontà di Dio ha dato alla Madre Sa­cerdote di Dio un nuovo impegno: di ricevere nel suo Cuore tut­ta la luce continua che dà lo Spirito Santo e consegnarla al­la Chiesa che Cristo ha fondato, perché l'ha voluta per sua Ma­dre.Ecco il perché la barca di Pietro, sempre su ugual fondamento,che è il sangue tuo, Gesù, che hai sparso sulla croce, si è tramu­tata nella grande nave: per i poteri nuovi che son stati datiall'Immacolata Vergine Sacerdote.Così con questo vien schivata su terra d'esilio l'ira di Dio.

E da sopra il terzo cielo in un attimo alla porta del santua­rio si era.Rivestito di paramenti bianchi è stato il Redentore: in questafoggia, che rappresenta che la verginità è l'essenza di Dio,si accostava all'altare.I sette angeli apocalittici che circondan l'altare con la tor­cia accesa questo all'Eterno Sacerdote dicevan:“Tu sei ed hai voluto essere mansueto ed umile di cuore: fa'che tutte le genti abbiano da Te ad imparare. E Tu, Madre Ver­gine Sacerdote, Madre di Dio, della Chiesa che il tuo Divin Fi­glio ha fondato e così Madre universale, fa' che la luce chela Triade Sacrosanta dà, tramite la Chiesa che ha fondato iltuo Divin Figlio, siano preparati a riceverla, a viverla ed afar proprio il Vangelo nella vita pratica”. E,dopo aver suonato e cantato gli angeli il *Credo* o Simboloapostolico, l'Eterno Sacerdote consacrò particola e calice ed ha offerto Sé Eucaristico all'Istrumento che ha portato con Sé, intanto che la luce del calice inebria la Chiesa sua Misti­ca Sposa.Intanto al pulpito il Canadese del Mistero, in unità con tuttii cori angelici presenti, rinnovava le promesse battesimaliper tutti, in vista che tutti saranno battezzati prima di pre­sentarsi al tribunale di Dio, al giudizio particolare.E, dopo tre minuti di silenzio, adorando e ringraziando Dio inTrino per la magnificenza del suo amore infinito che porta atutte le genti, di nuovo accompagnavano il Divin Ospite in terra d'esilio nella sua momentanea dimora.La pianta campanile intanto suona l'ora di Dio, che l'orologiomariano sta segnare e così suonare.

Cronaca.

Dopo aver salutato Cristo Signore, gli angeli si sono sparsisu tutto l'universo a cantare l'Osanna dell'arrivo anche que­sto mattino e del Ritorno del Figlio di Dio.

**4 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che al trono cantava il *Pater noster*,accompagnato dal suono del violino dei Cherubini, arrivavan da Roma i due alti angeli della pace.Violino vorrebbe dire violare, cioè rompere.Invece questo suono sta attirare, fa capire e onore e gloria aDio fa venire.Questi due alti angeli portavano un involto di carte scritte,consegnandole all'angelo Sacario che, aperto il libro della vi­ta, le presentò al Re Divino, che col dito indice ha messo lasua firma. Erano tre carte protocollo. Poi rimasero sull'altare.Poi ha letto sul messale:‑E' conoscere, amare e servir Te, Cristo, che vale, perché questoin eterno rimane e tutte le altre cose passano e più non ri­tornano.E ciò che non è di merito e di onore a Te ognuno do­vrà scontare,se non farà penitenza prima di trapassare.Noi angeli in coro ti ringraziamo di tutto ciò che compi a beneficio di terra d'esilio.Noi in eterno vogliamo amarti e onorarti insiem con i popoliche sempre ti han servito, con quelli che ti hanno offeso edora son pentiti, per tutto il popolo di Dio e per quelli chela Madonna battezza all'ultimo istante prima del trapasso, af­finché sia visto già da ora che la Chiesa che hai fondato èuna sola, perché la Madre di Dio Sacerdote, battezzando col fuo­co dello Spirito Santo, perché nessuno muoia con il peccato d'o­rigine,dà questo merito al ministero sacerdotale, perché siavista la Chiesa Mistica Sposa con il suo Capo, con la sua ge­rarchia, con tutto il clero, sia parroci, sia coadiutori.Chi vuole in questo istante addossarsi l'infinita misericor­dia,lo può fare e rimanere sotto la stola della Sacerdote Ma­dre.

Poi il Divin Re consacrava ostia e calice e con amore illimi­tato dava Sé Eucaristia, assicurando tutti della sua presenzareale in questo Sacramento d'amore in corpo, sangue, anima e di­vinità.E la luce del sangue del calice l'offre alla Chiesa Sposa chediventa una cosa sola con Lui; e così la fa atta e padrona, conla Madre di Dio Sacerdote a fianco, di tutta la generazione,perché l’Umanato Verbo è di tutti il Redentore.Dopo questo, i due alti angeli, prendendo i loro incartamenti, sono scomparsi e al loro posto son ritornati.Col canto del vespro della Madonna si scendeva, annunziando a tutti della Chiesa la primavera, perché la Chiesa è risorta

senza essere morta.‑Ecco la primavera che sempre ritorna, anche se l'autunno diraccolta ha fatto poco: ma la speranza non vien mai morta,perché in primavera ancor si semina con speranza che fertile sia la raccolta (ecco quello che intendo questa vol­ta) da sfamare e dissetare tutta l'umanità. Amen.

**4 – 1985:** La Colomba, sopra l’Apidario, annuncia la pace: si può ben parlare di Cristo e della Madonna Calata all’Apidario.

( Dalle Comunioni ): All'atto che Cristo partiva nell'arca mariana per l'ottavocielo, scendeva la colomba sopra l’Apidario annunciando la pace, che era "asciutta la terra" e che si poteva ben parlaredi Cristo e della Madonna calata all'Apidario. Gesù arrivava sopra gli otto cieli e, rivestito all'ingressodella Gerusalemme Celeste di paramenti d'oro, entrava festosamente nella Gerusalemme Celeste da Padrone assoluto di tuttele cose e si accostava all'altare a incominciare il vespro olocausto, seguito da tutti gli angeli che l'hanno accompagnato nella salita e che cantavan: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti, vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signore. Benedite le famiglie, o gran Dio Sacramentato, benedite l’umiliato, il contrito peccatore. Benedite il gran Gerarca, il pastor di questo gregge, benedite chi protegge nostra santa religion”. E la Madonna Sacerdote dal seggio divino con lo scettro diRe d'Israele benedice il colle dell'Apidario, la parrocchiadi Bienno dei Santi. Faustino e Giovita, protettori, ha benedetto la chiesa a Lei dedicata dell'Annunciazione, ove in antico Lei era apparsa al fratello francescano, annunziandogli segreti divini. E gli angeli tutti: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit, quae sola Virgo parturit... ".*

**5 Agosto**

**5 – 1917:** Morte della mamma di Alceste; si chiamava Lucia.

**5 – 1948:** La Madonna appare alla Persona del Mistero in mezzo ad una grande nevicata, sul posto dove è Ritornato Cristo all’Apidario, per testimoniare la Personalità Divina del suo Figlio Gesù.

**5 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): La musica celestiale, compresi l’arpa e il flauto, suona la marcia verso Roma in Vaticano. E il Pontefice, che è bresciano, tutto sorridente, apre le braccia e dice: “ Portatemi il messaggio, dicendo: “ Perché non lo dovrei accettare, se è la Madre del Ciel che me lo sta donare? “. E il Divin Maestro: “ Bravo, bresciano! Amico mio, siam figli di ugual Madre. Sei da Me confermato, che sei ancora Tu il Capo. Ognuno deve la testa chinare, perché il Padrone Assoluto di tutte le cose Colui che ha creato e che la Chiesa ha fondato. Ognuno dovrà sottostare se bene al proprio fratello vorrà fare.

**5 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Ed il Ritornato:- A porto i miei rappresentanti sono giunti.

Orientate, voi che mi circondate,la vostra volontà nella mia,la vostra intenzionecoll'essere suddite dell'Immacolata Sacerdote,se deve fare al clero la dote.Tutti al proprio posto,perché vegga sereno il prevosto.Nessuna tenebra in tal luce,nessun ingombro nella via sgombra,giacché sotto la quercia mariana siete all'ombra.

**5 - 1979:** Di domenica l’annuncio della Calata Mondiale.

**5 – 1981:** L’Angelo del Mistero prega la Madre Vergine Sacerdote: “ E consegna di nuovo ai tuoi figli primi l’aratro “.

( Dalle Comunioni ): L'angelo del Mistero salì al pulpito ad onorare e a procla­mare quale è Colui che celebra, cioè il Redentore:“Tu sei il Re della pace.Tu sei il Figlio di Dio e il Re Conquistatore, che tutto ilmondo a Te vuoi attirare, dando principio al trionfo dellasanta croce.E Tu, Madre diletta del Figlio di Dio, Sposa dello SpiritoSanto, stendi su tutti i popoli il tuo vergineo manto.E consegna di nuovo ai tuoi figli primi l'aratro.

**5 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Ugual sfoggio di ieri mattina degli angeli che son venuti peraccompagnar Cristo e fargli onore nella salita.E sopra il quarto cielo questi si son fermati a guardare lemeraviglie del creato, di ciò che il Verbo dal nulla ha fatto.Poi ha letto l'angelo della verginità su un libro che portavasotto il braccio:‑Ti ringraziamo, Creator nostro, di tutto questo splendore edella bontà che hai usato a noi angeli che siam stati per tuoamore vittoriosi ed hai castigato i ribelli e non noi tutti.Ti ringraziamo perché hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza e che, dopo che è caduto ed ha domandato perdono, l' hai proposto con la sentenza tua alla penitenza e non al fuoco eterno.

Poi son saliti al quinto cielo e ancor là si son fermati aringraziarlo e ad onorarlo per tutta la bontà infinita che hausato, e han continuato fino al se­sto cielo a giurargli fedeltà e amore gli angeli per tutti i popoli.E sopra il sesto cielo han fatto pausa, intanto che l'angelodella verginità dava al Figlio di Dio tutto l'onore e la glo­ria che merita,in quanto lor possono, come spiriti beati con­fermati in grazia.E poi sul settimo cielo andavan e, sopra questo, al Dolce ReDivino così dicevan, così gli ha detto l'angelo suo Sacario:‑Tu hai perdonato all'uomo e alla donna, perché han domandatoscusa, ma gli hai imposto la penitenza di trovarsi sul mondoanimale e di scendere in basso, dicendogli:"Andate e moltiplicatevi". Ma la sentenza finale: "Morirete!Il corpo si dividerà al trapasso e ciò che è materiale in polvere andrà”.Ognuno deve questo meditare per trovarsi, vergini e sacerdoti,in perfetta verginità, perché tutti i popoli si abbiano a con­vertire e a diventar tutti figli di Dio.

Poi sopra l'ottavo cielo si trovavan nella città di Dio e poicon trionfo insiem col Padron del mondo nel santuario si en­trava.E Lui incominciava il vespro dell'olocausto.Gli angeli seguivan tutto ciò che l'Eterno Sacerdote operavanel vespro del suo olocausto e canti e lodi lor davan.E, per ordine della Madonna Sacerdote che benediva tutta lastirpe umana, loro, per il potere di Re d'Israele che ha la Ma­dre di Dio Sacerdote, gli angeli apocalittici recitavano il *Confiteor* ;il coro angelico paciero cantava e suonava:*"Gloria in excelsis Deo"...";* i nove cori angelici facevanosfoggio del *Credo* o simbolo apostolico per agganciare ilsacrificio della croce che celebra il ministro in terra d'e­silio.L'angelo del Mistero per tutti i popoli di terra d'esilio re­citava il *Pater noster,*  perché lo abbia a recitare il cri­stiano mattino e sera e faccia il suo sfoggio a recitarlo la comunità, specialmente intanto che il ministro sta celebrareil Sacrificio incruento della croce.Poi Gesù Cristo Salvatore consacrò particola e calice; el'ostia, l' ha offerta all'Istrumento che adopera, mentre il ca­lice del sangue suo in luce l'offre alla sacra mensa della ChiesaMistica sua Sposa, perché si abbia a inebriare del suo Divino Sposo che alla benedizione eucaristica, al Congresso dell'operaio, è tornato.E gli angeli cantavan:‑Uomini tutti, all'Eucaristia venite, ma prima dei vostri erro­ri siate pentiti.Non venga più nessuno a profanare questo divin Sacramentoe così i popoli, al posto di farli venire, starli allontanare.

E quello del Mistero al pulpito:

‑Nel Regno di Dio, che regna nei cuori, sono escluse tutte leimposture e la Madonna Sacerdote dà l'ordine che nessuno aquesto Sacramento si abbia indegnamente ad accostare, per nonoscurare il Ritorno del suo Divin Figlio.

In questo suprem momento Gesù Cristo, per potestà divina, giàsi trovava nel suo momentaneo casolare, e tutti gli angeli pre­senti all'olocausto in Ciel son tornati a festeggiare la divi­na verginità della Madre di Dio Sacerdote, perché la SS. Trini­tà sul seggio ove l'ha messa vuol che sia vista come Madre della Chiesa di Cristo, in coerenza e necessaria per la salvez­za universale.E l'angelo del Mistero a tutti i popoli dà questo grido:‑Se volete essere di Cristo, domandate scusa delle vostre col­pee mettetevi sotto il manto che vi offre la Vergine Sacer­dote Madre di Dio.

Cronaca.

Ad ogni capriccio si deve rinunciare, se deve testimoniare chiè battezzato che è figlio di Dio.L'angelo della verginità suonava nell'ospizio, il Canadese delMistero cantava e così telefonava:“Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti! Vostri fi­gli siam,redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signo­re!”.

**5 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi è incominciata la liturgia angelica.E intanto che questa continuava, i due alti angeli della paceritornavan e deponevano la ricevuta sul libro della vita, aper­to su ciò che l'angelo Sacario leggerà.E, prima di scendere dal trono, il Canadese:‑Cristo non ha difetto, ma è di uomo il sentimento. E attraver­so la sua umanità che è vero Dio e vero Uomo mostrerà.

Poi tutti gli angeli in coro“Cuor di Gesù trafitto perché troppo hai amato l'uomo, così incroce hai voluto morire, che ami tutti d'infinito amor fa' ca­pire!”.

Poi si accostò all'altare e lesse il Sacario:‑Questa ricevuta che la tua Chiesa a Te manda è per distrug­gere la condanna, perché tra lor il clero ti vuole: che ti ama­no vogliono darti le prove. Vogliono dirti che non è vero cheti han rifiutato, che non è ver che ti hanno condannato. Fu unasvista per l'oscurità. Han creduto che fosse il maligno che siesponeva. “Ma noi sappiamo che Tu sei il Sommo Bene, il nostroDivin Maestro e ti abbiam promesso di servirti e amarti persempre e ovunque: perdonaci, che è stato il demonio a starcipungere, che in avvenir non ascolteremo più, chiunque ce le pre­senti, le massime del mondo, ma quello che ci dirai terremo da conto”.

E Gesù.‑Mi presenti pure ognuno le sue difficoltà, che Io le coprirò della mia bontà.

E gli angeli presenti per i popoli:“Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor.O Signore, che scruti il mio cuor, dal maligno mi salvi il tuoamor. Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor”.

Poi il Divin Re consacrò e offrì Sé Eucaristia.E intanto che la luce del calice del sangue suo si unisce al­la Chiesa, Mistica sua Sposa, facendo un vincolo indissolubile,gli angeli con canti e suoni festeggiavan il vespro olocaustoche Cristo ha compiuto, affinché sia visto dalla sua Chiesache è venuto.

E, dopo sette minuti di adorazione, contemplando il volto delRedentore Celebrante e Operante, di nuovo insiem col Divin Mae­stro scendevan sul basso globo a spandere la benedizione chela Madre di Dio Sacerdote ha offerto a tutti, nel tempo cheGesù Cristo celebrava, perché sia profittevole su tutto e tut­ti che implorano e cercano del Ciel l'aiuto.Poi questi beati spiriti si son recati nelle chiese a dare un ringraziamento degno a Cristo Eucaristico, perché si è degna­to e si degna di star nei templi ad aspettare chi lo viene a trovare.I due angeli venuti da Roma han deposto all'Apidario un qua­dro da lor scolpito che rappresenta il litigio finito; poi si sono recati di nuovo da dove erano partiti.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): A questo punto dal Paradiso la Madre di Dio Sacerdote benedìla chiesa della Madonna delle Grazie di Brescia, benedì ilduomo di Milano, benedì la chiesa di S. Maria Maggiore in Roma, che fu innalzata per un grande segno del Cielo, accompagnatodalla visione di due coniugi che non avevano figli e che handato i loro averi per fabbricare. Anche il Pontefice aveva avuto ugual visione; in più era calata la neve in piena estate, a segnare dove si doveva fabbricare la chiesa. Oggi è chiamato il giorno della Madonna della neve. Questa benedizione è accompagnata da grazie e favori perchéla Madonna abbia ad attirare a Gesù Eucaristia tutti i popoli.

E gli angeli in coro:

“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra i cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremitodi squille a sera, le stelle penetri la mia preghiera. Nel Cielcercandoti va l'alma mia. Ave, Maria”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e questolesse sul nuovo messale: ‑Tu nella vita pubblica, quando sei venuto a redimere, così tisei preparato: hai pregato tutta notte quando, il giorno dopo, hai scelto i tuoi apostoli. Hai pregato prima di sceglierePietro per capo. Hai pregato prima della manifestazione gloriosa del Tabor. Insegnamento stupendo per tutti i ministri che hanno la responsabilità delle anime, per tutte le famiglie che hanno la responsabilità della loro prole, insomma per tutti gli uomini che hanno ricevuto il santo Battesimo, se devono mantenersi fedeli a Dio e perché ognuno abbia la forza diportare giorno per giorno la propria croce, perché, sostenutadalla preghiera e dalla buona volontà, diventa soave, specchiandosi nel proprio Salvatore che l'ha portata con tantafedeltà ed amore, finché, giunto al Golgota, morì in croce. E dopo tre giorni è risorto, dando sicurezza a tutti che in Cristo risorgeremo e in eterno sarem felici con Cristo, se lo imiteremo, se vivremo in fedeltà, in amore e in bontà. Il popolo ha bisogno di seguire le orme di Cristo, di viverein grazia di Dio specchiandosi nella legge che Lui ha dato. Solo così sarà fedele e vittorioso in tutte le prove dellavita e, se vivrà per Dio, sempre più lo conoscerà e lo amerànel SS. Sacramento dell'altare. Vita unitiva: in unione con Cristo, ci si preparerà a viverein unità con Lui in eterno. Portare la propria croce con merito, abituarsi a dire: "*Fiatvoluntas tua"* nelle piccole cose, per aver merito di trovarsiin fedeltà a Dio in tutte le prove della vita. Recitare consentimento di fede il *Pater noster*, per poter viverlo inpratica in ogni ora della vita. Abituarsi a non lamentarsi diDio, ma rassegnarsi, guardare di conoscerlo sempre più, di scoprire la sua bontà, la sua clemenza e il suo amore infinitoche porta agli uomini. Non imitare il popolo ebreo quando silamentava e così perdeva tanto merito. Invece di chiedere coninsistenza, si lamentavan. Io invito tutti ‑dice l'angelo ‑a chiedere con insistenza, ed asperare, con sicurezza d'essere esauditi.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendole: ‑Vivi inpace. Vivi in pace con Me, coi fratelli e con la miaChiesa-. E, il sangue del calice tramutato in luce pura, farespiraredi quella i suoi ministri, perché siano una cosa sola con Lui.

**6 Agosto**

**6 – 1978:** Transito di Paolo VI.

**6 - 1981:** Durante la celebrazione dell’Olocausto, nella Gerusalemme Celeste, vien bruciata la pagina del sesto sigillo.

**6 - 1981:** I due Alti Angeli portano da Roma una corona di alloro per il Salvatore; e poi la depongono, dopo la celebrazione, all’Apidario.

**6 – 1983:**( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse sul messa­le.‑Tu, Gesù, che nella vita pubblica, operando una quantità di mi­racoli,hai dato sicurezza che eri il Messia promesso, soccor­rendo i popoli nei lor bisogni, hai moltiplicato pani e pesciper sfamare chi ti seguiva.Hai comandato a Mosè e ad Aronne di battere nella roccia perdissetare il popolo che della mancanza di acqua si lamentava.E in uno splendido giorno hai portato con Te Pietro, Giacomoe Giovanni e al Tabor ti sei manifestato che eri vero Dio evero Uomo, il Figlio di Dio che veniva a redimere, a far figliadottivi di Dio tutti gli uomini che per il peccato dei pro­genitori avevano perduto la figliolanza divina.Dopo tutta questa manifestazione di amore e di luce data, di­ciamo,alla Chiesa nascente, assicurando gli apostoli della tuaPersonalità divina, non vorrai ora manifestare la tua bontàverso il popolo di terra d'esilio peccatore e bisognoso di Te,essendo tornato dal Padre in terra d'esilio Celebrante e Ope­rante per la conquista mondiale, in vista che quando andavi a morire, hai lasciato Te Stesso Eucaristico, istituendo l'Euca­ristia,dando all'odio il tuo infinito amore?Ed ora noi angeli vogliamo da Te questo miracolo. Come ora tut­ti igiorni agli altari viene rinnovato il miracolo dell'Ul­tima Cena, da' luce e fa' propizio il tuo clero col Capo che sei tornato!Ecco perché noi angeli oggi ti onoriamo, ti adoriamo in questagrande ricorrenza della manifestazione del Tabor, affinché laChiesa, rinnovata in questa primavera, incominci il lavorio, por­tando i popoli alla conversione, alla santità e alla beltà chela tua Chiesa ha in sé, ché è opera divina!E in questo rinnovo splenda il tuo volto di carità smisurata,perché l'umanità con la grazia che Tu offri venga innalzatae così di nuovo salvata.

**6 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Sacerdote dell'Altissimo benedì con lo scettro di Re d'Israele la famiglia verginale e sacerdotale, perché sia pronta a testimoniare la verità. E così vien benedetto tutto il retto clero con il suo capo, facendoli pronti per il terzo tempo, che è l'Era Mariana, etutte le vergini degne di ricevere questa benedizione solenne impartita dalla Madre di Dio dal gaudio. E in questo modoappartiene in pieno alla celebrazione del suo Divin Figlio, che è per applicare la Redenzione ad ogni nato. E, in questa “complicità”, benedice anche tutti i popoli di terra d'esilio. E in questo modo è a tutti d'ausilio.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna dal Paradiso ha benedetto e ha dato aumentodi gloria al Papa Montini, ad altri Papi e anche a sacerdoti. E così ha benedetto tutti gli istituti, la famiglia verginalee sacerdotale fondata da Cristo, tutti i parroci e i religiosi, raccomandando di riparare, affinché l'Eterno Padre sia placato per la continuazione dei peccati degli uomini. E gli angeli tutti: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: “Oggi Gesù addita il Tabor e dice ad ogni persona chelo vuol amare: "Medita il Tabor e cerca di vivere insieme conDio, vivere in unione col proprio Salvatore, quando preghi, quandolavori, quando studi e quando stai insegnare”. Eccoperché gli apostoli volevano fare là tre tende e nonscendere più! Invece il dovere li chiamava in basso ad evangelizzare i popoli, a vivere per Dio, a vivere per portar le anime a Dio, a scendere per istruire tutte le genti, perché un giorno diventassero tutte per Dio. Il Tabor ha dato un insegnamento a quelli che là volevanosempre stare: invece dovevano guardare alla missione di insegnare a tutti i popoli come si doveva fare a seguire Cristo, come si doveva fare a servirlo, come si doveva fare ad amarlo. Si può amarlo in ogni posto in cui ci si trova, si deve seguirlo in qualunque posto ci si trova, e bisogna servirlo nella missione che Dio ad ognuno ha assegnato. Si serve Dio nel soffrire, si serve Dio nel pregare, si serveDio e i propri fratelli dando buon esempio, sopportando i dolori della vita con serenità, con carità eccelsa verso Dio percosì incontrarsi col suo amore infinito. Guardate alla Madre di Dio a Nazareth nel nascondimento. Guardiamola quando è andata a Betlemme, con tutta la tribolazionedel viaggio. Diamo uno sguardo a Maria in terra straniera conS. Giuseppe, sempre per salvar la vita a Cristo. Vederla in tutti i giorni della sua vita, considerarla ed imparare quandoseguiva Cristo in tutti i posti della vita pubblica, scorgerla al Calvario ai piedi della croce, quando Cristo fu crocifisso ed è morto in croce. Considerarla quando ha avuto in braccio Cristo morto, perché sempre l'ha seguito, l'ha servito e l' ha amato, perché sapeva che andava a redimere. E non ha dato una lacrima, perché sapeva che doveva pagare per tutto il mondo: questo fu il suo apostolato pubblico e privato che ogni uomo e ogni donna ha da imparare, e in tante cose la può imitare.

Cronaca.

‑Chi comprenderà il mio Ritorno, partecipando in pieno al mioolocausto, si troverà bianco più della neve, mondo da ogni resto di colpa, perché dell'amor di Dio sarà premiato.

**6 – 2019:** Mentre mi trovo in sacrestia a Berzo i Sacerdoti della Comunità Pastorale della Valgrigna mi chiedono di avere gli Scritti del Deposito per informarsi debitamente del Ritorno di Gesù avvenuto tra il 1948 e il 1986.

**7 Agosto**

**7 – 1980:**  Come con parola “ sia fatta la luce “ ha creato, così ora nel Ritorno dà la sua Sapienza increata, perché sia in Cristo, con Cristo e per Cristo, col Sangue del Calice, in luce rinnovata la sua Chiesa e nella giovinezza primiera possa annunciare Cristo Redentore, morto, risorto, salito, Ritornato e annunciare la buona novella a tutto il genere umano.

**7 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario, rio al Re, si accostò all'altare a legge­re sul libro della vita da lui scritto:‑Ho letto ieri, primo sabato del mese, che all'insaputa del po­polo la Chiesa ha acceso il cero pasquale, perché la luce che arriva alla Mistica Sposa di Cristo splende di verità; e intui­sce sempre di più il grande amore che Gesù Cristo offre a leie a tutta l'umanità, non perché l'uomo odii il lavoro, non siavigile nei suoi doveri; anzi, proprio per amor di Dio e per ar­rivare a salvezza, occorre che ognuno nel proprio stato sia conscio di tutto ciò che alla propria famiglia può occorrere,e, nelle necessità, aiutare anche il proprio fratello nel biso­gno.Però, per essere perseveranti in questo e perché ogni opera abbiamerito anche per la vita eterna, bisogna tener presente ognigiorno di tracciare sul proprio corpo il segno del riscattoe così offrire tutto a Dio, proni alla sua volontà, la propriapreghiera e il proprio lavoro.Cose semplici e necessarie per poter garantire e riconoscersise si è cristiani e battezzati.E questo è il buon esempio che si deve dare ai fratelli sepa­rati:non venir meno alla verità, alla preghiera e alla santità della vita.

**7 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo del Mistero presentava a Cristo tre grappoli di uva matura bianca e un manipolo di frumento. Cristo lo benedì in croce greca e gli angeli han continuato questo canto: “E Tu, Signore, Padre amoroso, qual nostro dono il tuo dono riprendi. In ammirabile cambio ci rendi... Tu, Gesù, che regni e celebri su questo altare, fa' che l'Eterno Padre propizio si abbia a trovare a tutti gli uomini a perdonare”. Poi si scendeva. Cristo rincasava. E gli angeli dove c'è GesùEucaristico andavan a adorare. E nell'entrare questo cantavan: “Per la salvezza di tutti, a pro del peccator, consacriamo aTe, Maria, l'opra, la mente e il cuor”. Poi si son prostrati in adorazione, dando questo canto:“Qual regni tra i nimbi di angelici cori, nel trino misterotra i puri splendori, tal gioia del Cielo nel candido velo Tuvivi nell'ara, felice Tesor. O Mistico Agnello, ti adoran le genti con palpiti ardenti difede e d'amor. Nell'ostia fiammeggia lo Spiro fecondo che leggie costumi rinnova nel mondo. Non servi e padroni, fratellison, proni, del nuovo, a nutrirsi, comune Pastor. O mistico Agnello, ti adoran le genti con palpiti ardenti difede e d'amor”.

Morale.

Progresso oggi è del fatto Congresso, in cui vuol entrarci in pieno il paese di Bienno.

**8 Agosto**

**8 – 1976:** (Dalle Comunioni ): In una forma misteriosa si era nell'ospizio ove si rispec­chiava il monte ove ha mangiato il pane cotto sotto lacenere Elia.

Invece, ove dava l'olocausto il Maestro Divino,era il deserto fiorito, perché di archi di luce imbevuto;e così la provvigione verdeggiava.

Nel momento solenne di questa festivitàla Madre, benedicendo, dava un comando.

E, consacrando Gesù calice e particola sopra la patena,si apriva questa scena.

Gli angeli che fanno i padrini ove il ministro non può arrivare erano vestiti solennemente e, radunando le particole,le mettevan in un ostensorio e processionalmente partivan,cantando il *Pange lingua.*

Gli angeli Sacari distesi a terra, sommessamente:

“Sii amato, ringraziato e adorato da tutte le genti.Fa' che siano fecondi di amor tuo i templi,cioè i devoti della Vergine Maria e di Te Eucaristia”.Ritorna la schiera paciera e invita Alceste a levarela particola dall'ostensorio e a consegnarla al Redentore.

Cristo la riceve e poi a lei la dona,dicendo: ‑Sai che la Chiesa mia è una sola- .­

Alle tre e tre quarti questa funzione si faceva, proprioper questa solennità domenicale.Una particola vien portata ove il Papa va a festeggiareed una al Congresso Eucaristico, posta in trionfo e inadorazione.

E tutti insieme, intanto che si concludeva, cantando:

“Dio sia benedetto, benedetto il suo santo nome”, si univanalla musica al completo al suon dell'arpa, facendo sentirecosì i suoni che più non avranno fine, paradisiaci,specie per i vergini, che saranno per lor più sentiti,perché più vicini in terra alla Madre di Dio e all'UomoDio.Ecco che al suon dell'arpa vengono risuscitatiprima di tutti i vergini sacerdoti, per dare impulsodi trionfo alla santa croce e così al ciclo di Gesù Cristo.

E l'addetto al Mistero:

‑Che sia visto che ci sei Eucaristico.Che sia sentito che sei Celebrante.Che siano timbrate da Te del Deposito le pagine.

E questo il timbro porta: "Patto mantenuto.Ecco che son venuto!".

**8 – 1981:** Anche il settimo, la pagina del sigillo, viene posta sopra il turibolo con incenso e mirra.

Gesù stesso pone la pagina dell’ultimo sigillo, ( il settimo ), sopra il turibolo e viene bruciata con la mirra messa dal Sacario: “ l’opera mia di misericordia e di amore per i popoli di terra d’esilio ha raggiunto lo scopo “.

**8 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana, all'orario della Risurrezione, carica di angeli in canto e in suono, arrivava. Sul frontale portava la fotografia della raccolta che stan fare gli angeli (è simbolico) di frumento e di uva matura sopra gli otto cieli, ove Cristo ogni mattino va a compiere il vespro olocausto dentro la Gerusalemme Celeste. Così Gesù entrava con loro. E con prestezza già era nella città di Dio. E, rivestito di paramenti verdi ornati di croci greche, si accostava all'altare dentro la Gerusalemme Celeste a celebrare. Seguito era dagli angeli che lo avevano accompagnato, mentre gli angelici cori che son là permanenti, intanto che Cristo sta celebrare, loro stan raccogliere la messe e l'uva. E anche la piantagione del vigneto un po' la stan trasportare in terra d'esilio, piantandola all'Apidario a segnare il posto ove è ritornato e ove la Madre di Dio Sacerdote il suo Ritorno ha testimoniato. Che fa la storia è l'angelo Michele al trono, sul quale la Madonna all'Apidario è calata. E così annuncia continuamente la celebrazione del Divin Re. E subito la Madre di Dio dal seggio divino benedì l'uva e la messe, il frumento che sarà seminato da Cristo Stesso in terra d'esilio e la vigna che sarà piantata ove Lei ha fatto la mondial calata. E così ha coperto tutti i figli di terra d'esilio della sua protezione, affinché siano ancora atti a capire il loro Battesimo e di nuovo ad abbracciare tutto ciò che la santa Madre Chiesa gli insegnerà. E così riconosciuta dai popoli ancor sarà.

Cronaca.

Tutto sta continuare: semina e mietitura, raccolta dell'uva e impianto del vigneto.Segnale che verrà riconosciuto il compiuto Mistero. E fede econversioni darà a chi frequenterà per devozione e in preghierala basilica ove c'è la casa di Loreto.

**8 – 1985:** L’anello col diamante con la croce greca nella mano sinistra dalla parte del cuore e il rubino nella destra: tutto è compito; Gesù si è fatto servire dalla Persona del Mistero nel mettere i due anelli. L’anello della Croce greca è quello delle nozze di diamante con la Chiesa.

( Dalle Comunioni ): Prima di partire( già l'alba spuntava), i due alti angeli chevanno alla celebrazione di Cristo han posato sulla tavola dielettricità mariana, prima che Cristo partisse, una scatola d'argento contenente un anello che porta, sopra, la croce greca, dicendo ad Alceste di metterlo nella mano sinistra a Cristo, di levargli il rubino e metterglielo nella mano destra. E questo Alceste ha fatto. Fatto questo, Cristo ha detto ad Alceste: ‑Grazie!-.I due alti angeli han messo nella scatola vuota un bigliettocon scritto: "Tutto è compito". Poi si è partiti insieme nell'arca mariana con gli altri angeli e in un istante già sull'ottavo cielo si era. Gesù veniva rivestito dall'angelo suo Sacario, all'ingressodella Gerusalemme Celeste, di paramenti bianchi ornati di croci greche d'oro, perché giovedì è giorno di istituzione dell'Eucaristia. Poi si accostò all'altare, accompagnato da tutti gli angeliche c'eran nell'arca, e incominciò il vespro olocausto. Tuttoavvenne con precisione. I sette angeli apocalittici che circondan l'altare han recitato: “O Gesù, d'amore acceso, mi pento di averti offeso. Ti ringrazio che hai acceso il roveto. Fatti conoscere che dal Ciel interra d'esilio sei sceso”.

Poi la Madre di Dio dal Paradiso ha steso la sua benedizione,dando molti angeli di quelli creati senza prova a seguire ilPontefice ovunque vada, ad accompagnarlo ed anche ad aiutarlo, questo suo devoto, benedicendo quei popoli che va a trovare, benedicendo l’Italia, il posto ove lui sosta, una benedizionespeciale dove si trovano gli scrivani, benedicendo Bienno, i suoi abitanti e l’Apidario. Che dappertutto regni pace e che possa in ogni uomo e donnaprender possesso la grazia di Dio!

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul messale: ‑Guardate come ha fatto in antico Dio, e Cristo nell'Era Cristiana, ad insegnare. Tante volte ha insegnato nel correggere, tante volte nello spiegare e tante volte anche a punire, specie quando si vede assalito dal popolo che vuol fare a suomodo e vuole incolpare Cristo di ingiustizia. Pensiamo a quando ha scacciato i profanatori del tempio: subito i contrari han pensato di prenderlo ed ucciderlo proprioper quell'avvenimento, non valutando i miracoli che aveva operato. Ecco quello che succede in chi è contrario a ciò che Dio comanda, a ciò che Dio insegna, a tutto ciò che Cristo insegna che è meglio e di profitto alle anime! Ecco come fu severo anche col suo Pietro! Prima, quando aveva domandato agli apostoli: "E voi, chi diteche Io sia? ", e gli apostoli: "Che sei un profeta,che sei Elia... ", Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivo".Ma quando ha sentito che Cristo andava a Gerusalemme, che l'avrebbero preso, flagellato e fatto morire in croce, lui, Pietro, non hariflettuto che Gesù aveva detto che dopo tre giorni sarebberisorto, non ha accettato dicendo: "Questo non avverrà!".E Gesù: "Indietro Satanasso!", perché il demonio non voleva cheCristo avesse a redimere. A seconda di quello che si fa e si dice, Gesù acconsente o siallontana. Cioè, non è Cristo che si allontana, è il popolo chesi allontana da Lui, se non ascolta quello che insegna e dice. Così è avvenuto nel suo Ritorno: chi si è sentito corretto, subito ha rigettato questa verità e non ha più voluto saperne, scartando tutto per sempre. Ma siccome hanno a che fare con Cristo, che è vero Dio e veroUomo, per amore o per forza dovranno cedere e venire in cercadel loro Divin Maestro Ritornato, se non vorranno andare incontro a tutto ciò che anche al popolo ebreo è capitato, ad aver contraddetto Dio.

Commento.

‑Chi potrà spiegare quello che significa il diamante con lacroce greca che Io porto nella mano sinistra dalla parte delcuore? Chi è quel ministro che, senza sapere, né aver studiato quelloche dico, vorrà andarmi contro? Io a difendermi sono pronto.

**9 Agosto**

**9 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): E poi: ‑Come Eva, la madre dei viventi,chiese il perdono per Caino a Dio,dicendo di rovesciare la penitenza su lei e i fratelli,per poter alleggerire e perdonare il colpevole,così noi a Te, Pura Eva, cerchiamo per i fratelli errantilo sconto ed il perdono, e in più vogliamo da Te il regalo.Dillo Tu al Divin Figlio tuo Ritornato.

Finita la celebrazione, la tavola tonda s’imbiancavae, per onorare il Re che ha celebrato, una corona di roserosse intorno alla tavola si rispecchiavan,per mostrare che i suoi ministridell'amor di Dio non si stan scordare,ma son contenti che sia ritornato con lor a celebrare.

**9 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Nel venire a prendere, per accompagnarlo sull'alto globo, il Figlio di Dio vivo, la corte celeste era seguita da una grande coda di stelle.E così nel salire ogni angelo aveva tre stelle e tutta lastrada era da queste illuminata: tutto per onorare il Redento­re glorioso,tornato dal Padre in terra d'esilio.E così si arrivava sopra gli otto cieli e dentro la Gerusalem­me Celeste entrava con gli angeli suoi e all'altare si acco­stava.Le stelle che son scese insiem con i cori angelici, per ordinedell'Eterno Padre stanno circondare la stella polare che hasegnato la nascita sopra la capanna. E così queste sempre didecoro saranno e di bellezza al cielo dell'alto globo.Lavorio che può far solo Dio e così anche il Figlio di Dio Ri­tornato:solo Lui poteva celebrare il vespro dell'olocausto,perdonando e amando infinitamente l'uomo che tanto ha peccato,disposto sempre a dare una nuova grazia santificante che col mal vivere si era perduta.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare l'angelo Sacario lesse sul messale:‑Tu nella vita pubblica hai compìto il primo miracolo allasupplica della Madre tua, tramutando l'acqua in vino alle noz­ze ove eravate invitati.E con questo miracolo hai benedetto la famiglia umana, additan­do anche fin d'allora che dovevano passare, quando volevano fa­vori, dalla Madre tua, insegnando anche ora ai popoli tutti: chi vuol provvidenza ricorra alla Madre tua; chi sente il bisogno di ritornare a Dio, si faccia aiutare dall'Immacolata Sacerdo­te, giacché ora l'hai donata alla Chiesa che hai fondato dagloriosa; e ne ha dato la prova con la sua mondial calata, quan­do si metteva in parte al Pontefice, entrando nella famigliasacerdotale col titolo di Vergine Sacerdote Immacolata.Chi vorrà dubitare e nei suoi bisogni non vorrà ricorrere aquesta Vergine Sacerdote Madre universale?Non vorrai Tu, ora, nel tuo Ritorno, invitare al convito nuzialei tuoi sacerdoti, ad accettare e a leggere la sapienza che in tanti anni hai dato e incominciare la grande battaglia dell'amor di Dio, per cui Tu vuoi essere amato da tutti, perché col compiere l'olocausto applichi la Redenzione ad ogni nato?Fa' presto ad imbandire questa cena di nozze di diamante conla Chiesa, tua mistica Sposa! E, in tal regalità, certamente pacee vita nuova al popolo starai regalare e la tua Sacerdote Ma­dre,a fianco al Pontefice e a chi si troverà con lui, compiràil grande miracolo di far comprendere che la Chiesa che haifondato è una sola, perché è Opera di Dio, completandola conquesta Opera divina che hai compiuto al momento che sei venu­to.

E così i sette angeli apocalittici han recitato:“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Te s'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' che i popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, per­ché è giunta l'ora”.

Poi il Divin Re all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia. E il sangue del calice, tramutandosi in lu­ce viva,passa attraverso il Cuor Materno; e così si è compia­ciuto il Padre Eterno e ha dato il suo *Placet*.E, lo Spirito Paraclito in santità e luce piena, di nuovo passaattraverso Maria Sacerdote, arrivando così alla Fondazione un tor­rente di luce, spinta dall'infinito amore di Dio in Trino.E Gesù all'altare:‑Tutto ho dato. Ora aspetto che la famiglia umana si dia tuttaa Me. E, con le vergini in canto, il clero operante può asciuga­re le lacrime a tutti quelli di terra d'esilio che stan pian­gere.La luce viva c'è, ma occorre che l'uomo chini il capo davantia Cristo Re.

E allora gli angeli tutti:“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristosi adori. Gloria al Signor!Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a sovrano. Gloria al

Signor!”.

Poi si scendeva e al coro ogni torcia si accendeva e la veri­tà si vedeva.E così gli angeli per il popolo che ha sbagliato si battevan il petto e per lor cantavan:“Misero cor, deh, pensa che già peccasti assai! Tempo sarebbe or­mai di pianto e di dolor. Pensa che presto scorrono i giorni, i mesi e gli anni. Lascia alfin gli inganni e torna al tuo Si­gnor!”.

Cronaca.

L'orologio dell'alto globo sopra gli otto cieli dà questo o­rario:è finita la carestia. Piena libertà ai figli di Dio.

**9 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo Closse, quello delle scosse, andò a incenerire tutta la zizzania, affinché Cristo possa intervenire a far Lui il Seminatore da Ritornato e prender possesso della Chiesa che ha fondato. Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita: - Dare uno sguardo al tempo primo, ove si è svelato nella misericordia infinita Dio. E' vero che ha punito ove l'uomo sirivoltava contro il suo Dio, ma il perdono sempre sbocciava dalCreatore. Mai ha abbandonato il suo popolo. Con potenza l'ha guidato, con amor l'ha perdonato. Tra mezzo ha benedetto la stirpe, mettendo a capo persone umilie obbedienti, pronte e qualunque sacrificio, pur di far conoscerela padronanza, l'onnipotenza e la bontà di Dio. Ed ora, dopo tanto tempo che sei tornato e fosti rifiutato, ugualmente hai sostato. In questo prolungamento stai aspettare alla resa; anche seall'onnipotenza tua mai hai rinunciato, sempre e sol l'amor haiadoperato. Dunque, popoli tutti, non abusate della bontà del Redentore: detestate presto il vostro errore, perché Cristo vuol prenderpossesso della Chiesa, sua Mistica Sposa, e la sua sapienza increataa lei dona. Dico: popolo tutto, sii prono, statti inginocchiare davanti aGesù Sacramentato, affinché questo giorno di bontà infinitanon sia tramutato, per la resistenza nel male, in giustizia divina. E come in questi posti, dove non c'era né vigna né frumento, Cristo l'ha dato per miracolo, così ora, essendo Lui il Seminatore, il frumento nascerà e in ottobre la raccolta di uva e di frumentosi farà. E' Gesù Cristo che semina, perché il maligno ha subito la suasconfitta; e chi non tende all'emenda sarà smascherato dallanuova luce che arriva, che parte dalla città di Dio, sopra gliotto cieli ove Cristo va a celebrare il vespro olocausto. Tenetevi pronte, genti tutte, ad obbedire, a chinare il capo allavolontà di Dio, che vittoriosi vi troverete e insiem col Redentore che è tornato ad applicare la Redenzione a tutte le gentivi troverete. E Tu, Regina del mondo, Sacerdote Madredell'Altissimo, provvedi a tutti, da' luce a tutti, soccorri tutti, affinché un giorno la conversione sia totale, proprio per il tuo patrocinio, o Sacerdote Vergine Madre!

Allora la Madre di Dio dal Paradiso benedì la provvigionedell'alto globo, benedì la terra d'esilio con tutti gli abitanti, affinché si abbiano a convertire e a diventare santi.

**10 Agosto**

**10 - :**Assunzione corporea della Madonna; alle ore 9,15 entra in cielo, dopo aver preso con sé tutti i bambini non battezzati che c’erano al limbo e li ha portati in Paradiso battezzandoli: sono i martiri Innocenti.

**10 – 1975:** Risuscita il profeta Elia.

( Dalle Comunioni ): L'angelo del Re prende, appena che ha consacrato il ministro,dalla pisside, una particola e l'offre ad Alceste.La cavalla bianca l'aveva sulle spalle per decoroe la corona, che aveva davanti improntata, tutta la chiesailluminava, intanto che i vegliardi il calice alzavane che era Olocausto e non più Sacrificio la celebrazioneconstatavan.E l'angelo che aveva consolato Gesù nell'orto degli uliviconsola il clero che s'è svegliato,mentre il Sacario, con a fianco il Canadese, suonaval'arpa e l'altro dava voci bianche:“O Cristo, Re dei secoli, o Luce delle genti, dei cuorie delle menti ti proclamiam Signor.O Regina dell'universo,fa' che nessun vada disperso.Tu, nel battezzare ogni nato prima del trapasso,fa' il chiaro che il tuo Divin Figlio è ritornato.Tu sei Figlia del Terrestre:regala a ogni ministro la nuzial veste.Che i popoli abbian a portare a Te,perché sei Madre di Cristo Re”.

Poi le braccia hanno alzato,la cavalla bianca le ali ha spalancato,ognuno a richiamare Chi è che lo è stato creare.‑E Tu, Figlio di Dio e di Maria Vergine,che di nuovo sei sceso in terra d'esilio,da' perdono a ogni figlio,per far onore alla Madre tua, Madre di Dio,

giacché questo mattino scende ove c'era l'albero delbene e del male, in Ciel col corpo Elia a trasportare-.Dono domenicale, perché la Chiesa di Cristoper il Ritorno del Maestro Divino deve festeggiare:Elia occasione le sta dare.Funzione alta, perché si deve in questo mondo rispecchiaree ognun deve comprendere che si sta sul tramontare.“Regina dei martiri, Regina dei santi, Regina degli angeli,fa' che ad accorrere a Te siano in tanti”.

**10 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): L'orologio mariano segnava l'orario che Cristo sale.Così gli angeli son scesi con una gran quantità di stellead adornarlo, nel salire, di queste luci che seguono gli ordinidi Dio. E, circondando sette stelle ogni angelo, salivan sullacittà di Dio sopra gli otto cieli, perché è l'ora stabilitache l'Eterno Sacerdote va a celebrare.Gesù Cristo era alla porta del santuario e veniva rivestitodi paramenti rossi dall'angelo Sacario.E l'angelo Closse comandò a queste stelle di salire sopra gliotto cieli facendo più splendida, per il chiarore che danno, lastella che ha segnato la nascita di Cristo Signore.Così questi splendidi astri là si stanno ingrandire, per farcomprendere ai popoli di terra d'esilio che il Salvatore tralor è stato venire.Siccome eran state create in una quantità tale da non poterneanche scorgere quante sono, ora tutte vanno al proprio posto,perché fu creato questo nuovo globo dove va a compiere il ve­spro olocausto il Padron del mondo.Bellezze dei cieli che devono far pensare al popolo di Dioquanto sarà maestoso il gaudio del Paradiso.

**10 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E tutti assieme han suonato e cantato il *Pater noster.*E su­bito dopo l'angelo Sacario all'altare si accostò e questo les­se sul messale:‑Questa parabola data da Te nella vita pubblica io l'ho scrit­ta sul libro della vita.Quando quella vedova bisognosa implorava chi là comandava per essere soccorsa nel bisogno in cui si trovava, l'altro era pi­gro nell'ascoltarla; ma lei, bisognosa, lo importunava.E era stanco di questa supplica. E, per mandarla fuori dai pie­di,acconsentì e ciò di cui abbisognava le ha dato.Tu che sei il Redentore, che hai dato la vita per riscattarci,alle nostre suppliche non vorrai aver compassione? Fa' prestoa soccorrerci, a perdonare a chi tanto e continuamente ti haoffeso, a non lasciar perire il popolo che con inganno diabo­lico s'è oscurato e ha perduto la misura di ciò che è bene edi ciò che è male. La luce per pria regala, perché possa veder­ci.Guarisci dalla sordità, perché possa capire quello che gliviene insegnato. Sciogli la favella, perché abbia a ringraziar­ti dei favori che Tu cedi e concedi, così incominci a ringra­ziarti,ad amarti e a servirti.Fa' che alla cattiveria che i popoli hanno adoperato, e cosìda Te si sono allontanati, fa' che ci sia un mezzo di ricupero,di fervore di santità, perché ti possano dire:"Noi siamo il tuo popolo e Tu sei il nostro Dio".

E gli angeli tutti:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto dei figli e delle figlie di terra d'esilio”.

Poi Gesù Cristo consacrò e offrì Sé Eucaristia, dicendo:‑Vivi di Me Eucaristico tu per pria.

E intanto il sangue del calice, in luce tramutato, regala allaChiesa, Mistica sua Sposa, imprimendo in lei il suo volto.E, dopo sette minuti di adorazione e di silenzio, per terrad'esilio si partiva, cantando:“Quando nell'ombra cade la sera, ricorriamo a Te, Stella Come­ta.La tua luce chiediamo a Te, perché sei la Madre del nostro Cristo Re. Nelle tue mani consegniamo a Te ogni gioia e ogni dolore:

tramutali in profumati fiori per offrirli a nostro Si­gnore”.

Cristo rincasava da dove era partito e gli angeli chiedono aCristo Eucaristico di marcare il lor lavorio con l'amor suoper le anime, infinito.

Cronaca.

Cristo è pronto a dare aiuto, perché apposta è venuto.‑Chiedete ed otterrete. Cercate e vi sarà dato. Ecco lo scopoper cui son tornato! Del mio amore e della mia misericordia tut­to il mondo ho incatenato.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso lancia il comando all'angelo Closse di continuare a bruciare la zizzania e, prima, di levare quel poco frumento che si trova in mezzo, nato da solo, ma era poco. E subito fu attaccato il fuoco perché rimanesse sol la cenere, preparando il terreno perché vuol seminare Cristo Ritornato. Lei impartì da Sacerdote ed Altare la benedizione su tutta la popolazione di terra d'esilio, affinché sia prona alla volontàdi Dio. Ecco il discernimento ora, nel tuo Ritorno, come avverrà! La preghiera che S. Pio X ha indulgenziato e che voleva fosserecitata, a cui ha messo un'aggiunta: "... e Tu Stessa Sacerdoteed Altare" quelle vergini e quei vergini che non si sentiranno onorati, di dar questo titolo alla Madre tua "Sacerdoteed Altare", saranno esclusi dal premio di seguir Te, e dovrancontentarsi del premio comune che apparterrà a tutti gli uomini. Quelle vergini che non vogliono dare questo titolo allaMadre tua Sacerdote ed Altare, è segno che il lor cuore nonl'han dato tutto a Te, Sommo Bene; è segnale che stanno un po'con Te e un po' col mondo, così Tu nella tua altezza non le tieni più da conto. Bisogna trovarsi nel mondo senza essere di lui. Beneficare i fratelli, affinché abbiano ad imboccare la via della salvezza e non intorbidire e far ombra al nuovo sole, ché Tu, Cristo Ritornato, chiami tutti alla Chiesa che hai fondato, perché sei il Redentore e vuoi che queste siano le prime ad amarti e a riceverti nel Sacramento d'amore. Non è un agire per singolarità, ma è per contribuire a salvare tutta l'umanità.

Cronaca.

La fiamma che brucia la zizzania fa vedere al clero quello che gli sta mancare: il Seminatore Ritornato che il grano dell'alto ha preparato, affinché la messe in ottobre stia fruttare insiem con l'uva che starà maturare.

**10 – 2019:** Tra oggi e il 16 Agosto vengono consegnati ai Sacerdoti della Comunità Pastorale della Valgrigna ( Bienno = bisogno del mondo ) gli Scritti del Deposito e altri Scritti riguardanti il Ritorno di Gesù e la Vergine Sacerdote Madre Maria; in parte sono consegnati come “ cartacei “ e nella maggioranza su una “ chiave “ da leggere tramite “ computer “.

I sacerdoti sono:

Mons. Giovanni Giacomelli ( parroco di Bienno ),

Don Damiano Rasa ( vicario parrocchiale ),

Don Giacomo Ercoli ( collaboratore ),

Mons. Andrea Morandini ( collaboratore ),

Don Arturo Palamatti ( collaboratore e cappellano Ospedale di Esine ),

Don Cristian ( parroco di Pianborno e Pisogne ).

**11 Agosto**

**11 -1975:** ( Dalle Comunioni ): Col canto del *Te Deum* scendeva il nuovo altare,di forma tonda, che aveva intorno una gradinata, tuttadi fuoco.Salendo i gradini, si continuava il canto.E mentre consacrava,la Sacerdote Madre benediceva e diceva:‑Questo mio Divin Figlio sia visto dalla Chiesa da Luifondata che è il Salvatore.E, giacché ha dato a Me il titolo di Madre,la voglio affiancare, perché sono Sacerdote-.A questo punto, Gesù offriva Sé Eucaristico ad Alceste.E l'angelo custode di S. Giovanni evangelista,per chi ha fine la vistaha pronte le vesti nuziali, per farli sapienti, i ministridi Dio, per poter annunziare il Ritorno del Figlio dell'uomonei nuovi tempi.Per ordine della Madre di Dio vengono rivestiti di nuovetovaglie gli altari riconsacrati; così, vestito a festa,l'angelo della fedel socialità eucaristicadice questo al Maestro Divino:‑Gesù buono, perdona ogni nostro fallo,insegnaci Tu questo a riparare,che noi pronti ci stiam trovare-.E il coro degli angeli cantanti: ‑Noi peroriamo.‑Di' alla Madre tua che siam pentiti e che adoperi l'infinitamisericordia che le hai consegnato.‑O Cristo Re Ritornato...‑Fa' che i popoli ritornino a Te Eucaristico, tramiteil ministro e la Madre tua Sacerdote Immacolata.E la fanfara angelica: ‑Vogliamo la mondial calata,così la Chiesa che Tu hai fondata vien da questa decorata.Fa' che la verginità vissuta ed amatasia di chiaro alla terra oscurataperché di peccati si era macchiata-.E Gesù corrisponde e risponde:‑Così sia. Come vuoi Tu, o Madre mia,giacché ti sei accordata con la Chiesa mia.

A questo, da solo il Canadese canta:“Giacché Tu fosti del Ciel l'ancella,

abbi pietà di questa terra,perché negli abitanti la paura serra.Stendi su tutti il tuo manto materno,perché sei la Madre dell'Eterno;e, con Te, al sicuro ci troveremo,finché in Ciel con Te saremo.Da', in questo globo d'esilio,la caloria della corrente mariana ad ogni figlio,perché abbia gli occhi in alto ad alzaree fa' pacera a ognun la sua giornata,finché al premio sia arrivato”.

Conclusione: “Abbi misericordia per tutti, o ImmacolataVergine Sacerdote!”.

CronacaIl tempo è arrivatoche dal faro mariano il chiaro sia dato.

**11 – 1977:** Viatico al Mistero Compiuto: Gesù Le fa bere alcune gocce di acqua del calice del suo Olocausto; vuol dire che è finito completamente il sacrificio.

**11 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Anche questo mattino quando spuntava l'aurora un'immensaschiera di angeli entrava nell'ospizio, invitando Cristo adaccettare la lor compagnia nel salire sull'alto globo sopragli otto cieli.

Cristo acconsentì esalì.Erano circondati questi spiriti beati ognuno da tredici stel­le.E, intanto che l'angelo Sacario alla porta della GerusalemmeCeleste rivestiva di paramenti bianchi il Divin Re, il Closse,che assegna il posto alle stelle, abbelliva di queste questofirmamento che la stella che ha segnato la nascita di Cristoha al centro.Poi il Salvatore si accostò all'altare e incominciò la solen­ne celebrazione.E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare:“Osanna al Figlio di David.Osanna al Redentor.Apritevi, o porte eterne. S'avanzi il Re della gloria. Adorincielo e terra l'eterno suo poter.0sanna al Figlio di David.Osanna al Redentor”.

**11 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E dopo, nel silenzio completo, si accostò all'altare l'angeloSacario a leggere sul libro della vita da lui scritto nel tem­po della celebrazione dell'olocausto del Re Divino.E così incomincia:‑Guardare quando, trasportando l'arca, gli Israeliti han fattosfoggio con suon di trombe a entrare nella terra promessa.Ecco che Dio non ha mancato, al giusto momento, di mostrare aipopoli la sua fedeltà.Così loro han capito la bontà infinita di Dio, riconoscendoche non sempre erano stati fedeli, ma che Dio mantiene quelche ha detto e non vien mai meno, affinché i popoli giurinofedeltà e abbiano a camminare alla luce di Dio. (Punto e virgo­la!).Guardare ad ora nel terzo tempo: una battaglia subdola del po­polo a non voler che Cristo, nella sua Venuta, entrasse nella sua Chiesa.Potevi distruggere, invece hai aspettato alla resa. Non sei tor­nato per mostrare la tua potenza, ma per far conoscere il tuo infinito amore. Sei venuto ad applicare la Redenzione a tutti,mentre non hanno temuto la tua potenza, al tuo Ritorno in ter­ra d'esilio dal Padre.E Tu, come non fossi mai esistito, hai dato prova di sconfinatapazienza, perché vuoi, alla resa, che sia stampata in terra d'esilio la parola pace, come quando Noè, di nuovo, dopo il diluvio, ha ringraziato Dio, e così il Dio Vivente con l'arcobaleno ha mostrato la pace che faceva di nuovo il Cielo con la terra. Confrontare ora,guardando la manifestazione degli angeli, all'Apidario, di lode alla SS. Trinità, di ringraziamento alla Madre di Dio per la vincita tra Lei e il serpente infernale, essendo Lei calata all'Apidario adombrata dalla SS.Trinità, per testimoniare il Ritorno del suo Divin Figlio che era là presente. E come quel giorno che si è depositata l'arca, ove al sicuro si troverà il Deposito, la tua sapienza increata che Tu, Cristo Venuto, hai dato, al posto del rombo per rimpicciolire il basso globo e incominciare il tempo apocalittico, ora invece è il trionfo del Cuore Immacolato Sacerdotale di Maria, in unità con la Chiesache Tu hai fondato, perché l'ha voluta sua Madre.

**11 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Ove gli angeli dal Paradiso partivan e scendevan sopra gli otto cieli nella città di Dio ed entravan nell'arca mariana, avveniva questa visione che fa parte dell'Opera divina di Cristo e del lavorio della Madre di Dio dal Paradiso per questo basso globo. Tramite il segno della croce saperla e poterla comprendere, perché è una realtà per comprendere il soprannaturale. Gli angeli che hanno radunato i covoni del frumento sopragli otto cieli ove c'è la Gerusalemme Celeste, il nuovo globo, un po' per volta fanno la raccolta dell'uva matura. La Madredi Dio Sacerdote dal gaudio benedì la messe e il vigneto: unaquantità di covoni furono trasportati all'Apidario e anchequalche pianta di vigneto che poi si moltiplicherà. E là gli angeli, intanto che l'arca veniva a prendere Cristocon canti e suoni e con Lui partiva e così saliva sopra gliotto cieli ed entrava nel santuario con paramenti bianchi acompiere l'olocausto, separavano il frumento dalla paglia elo portavano davanti alla prima visione ove l'ha visto AlcesteEucaristico il 19 ottobre del1948: cioè veniva deposto tramezzoal posto della prima visione eucaristica e la calata mondiale. La paglia fu incendiata appena arrivati in cima agli "scaletti", in parte alla pianta di prugne, dall'angelo custode che ha accompagnato Padre Pio da Pietrelcina nella vita terrena. Questo eroe, sapete che è simbolico, aveva portato il colle dell'Apidario sulle spalle, la pesante sua croce, che aveva depositata al momento della morte ove c'è questa paglia incendiata perché, arrivando là, la croce era diventata di paglia e si è incendiata nell'atto stesso che lui entrava nel gaudio. Così, ove avveniva questo lavorio angelico, e là gli angeli prendevano possesso, il Dolce Re Gesù incominciava il vespro olocausto. La Madonna Sacerdote, che dal Paradiso appartiene in pieno alla celebrazione del suo Divin Figlio, con lo scettro di Re d'Israele benedì la famiglia verginale e sacerdotale. E così la terza volta benedì tutto il popolo di Dio, unendo la sua benedizione a quella che offre il Pontefice quando ha terminato il Sacrificio incruento. E non si ripeta più quello che ha fatto chi credeva di amarti e che, volendo far prova, ha detto che eri Lucifero. Attenti tutti con la Venuta del Figlio dell'uomo su questobasso globo, a non volerne far uso e danneggiare se stessi eil mondo intero!-.E salendo all'altare anche l'angelo del Mistero, insieme con l'angelo Sacario ha detto: -Noi angeli vi supplichiamo: non andate più oltre questaoscurità che regna, ma lasciatevi possedere dalla luce divina che Cristo Celebrante e Operante vi sta donare!

**11 – 1985:** Incomincia un’epoca Nuova del mio Ritorno: guardando gli avvenimenti capiranno che è vero il mio Ritorno.

**11 – 2003:** P. Mario partecipa ad una udienza del Sommo Pontefice B. Giovanni Paolo II e gli può parlare del Ritorno e del Deposito; il Papa dà la sua benedizione.

**12 Agosto**

**12 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): E il Canadese alla cattedra:‑Da' crescita di meriti e di gloria al trapassato Ponteficeche era fatto secondo il tuo Cuoree che per proclamare la verità visse il martirioper esserti fedele, essendo stato scelto Istrumento primo,tramite tra Dio e gli uomini.Crea cuori puri, Gesù Celebrante,e fa' che chi salirà sulla cattedra di Pietrosia atto per il trionfo del Cuor della Madre Immacolato.E Tu, Vergine Maria, sii propizia a favorire le animein pena e fa' amnistia.

**12 - 1981:** Viene bruciata la pagina della distruzione del mondo durante l’Olocausto nella Gerusalemme Celeste.

Viene bruciato il foglio della sentenza della distruzione del mondo.

( Dalle Comunioni ):Poi si cantò il *Sanctus* da tutti gli angeli.Poi l'angelo della verginità, dopo che ha consacrato partico­la e calice l'Eterno Sacerdote e ha dato Sé Eucaristia al­l'Istrumento che ha portato con Sé, bruciava il foglio dellasentenza della distruzione del mondo sul turibolo che c'eranell'arca dell'alleanza; ed ha adoperato a bruciare questasentenza la verga di Aronne, intanto che la fiamma del sanguedel calice in splendore dà l'autorità sua alla Chie­sa MisticaSposa che ha fondato, perché tutto si realizza nel consa­crato che nella fedeltà a Dio si è dato e nelle vergini e nei vergini che nel nascondimento a Dio si sono donati in amore, in riparazione e, prima, in immolazione.Poi gli angeli tutti, per incitare i popoli all'amore di Dio(così davvero ameranno anche i fratelli e si realizzerà ildolore delle proprie colpe) han recitato la sequenza delloSpirito Santo, perché ogni uomo veda, ogni persona senta, e co­sì, istruita, abbia a parlare di ciò su cui è stata istruita,nutrita della nuova luce che arriva, senza essere da nessuntradita.‑Presto questo avviene ‑dice l'angelo Michele ‑perché è ilsecondo giorno del Ritorno; e che dà tutti questi doni èl'applicazione della Redenzione ad ogni uomo.

Dopo tutto questo, vien recitato:“Stella Cometa, fa' giungere alla meta...”.

**12 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Si accordava il suono della pianta campanile con l'angelo che tende alla terra, che per tre volte dava segni fuori del santuario perché si sentisse in terra d'esilio, affinché, alla parola del Redentore "Sia fatta la luce" (e la luce fu ), tutto il popolo sia pronto,con i tre segni di *resurrectio et vita* che ha dato con la tromba l'angelo che suonerà anche alla fine del mondo, quando ogni anima sarà rivestita della cenere del corpo e così l'uomo, tutto il genere umano risorto sarà, pronto per il giudizio finale. Ora invece,perché tutte le genti siano conscie di tutto quello che operano o fanno, se si devono trovare a destra o a sinistra: tempo di discernimento, basato su Cristo Ritornato che applica a tutti la Redenzione.Cristo come lampo là era.E questo avviene e incomincerà: chi vuol servire Cristo e chivuol continuare senza legge e senza guida.- Nessuno deve farsi avanti, anche se sente la spinta, al Mistero compiuto, se non chi ha scritto e già è assicurato -dice Cristo- della mia Venuta.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Cielo benedice tutti i ministri chefedelmente l'amano e la servono. Benedice la famiglia verginalee sacerdotale e tutto il popolo di Dio, tutto il popolo chenon è battezzato, affinché sentano il bisogno del lor Dio. Si mette in mezzo a quelli che si combattono, per far cessare l’odio fraterno e ridurre terra d'esilio nella pace e nella tranquillità dei figli di Dio.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande nuovo messale: ‑Ben sapete che Mosè era incaricato direttamente da Dio diistruire e di avvisare il popolo come doveva vivere e quelloche doveva fare. E così inculcava di servirlo, Dio, di osservare la legge, di tendere alla fratellanza, di non andare per vie traverse aperdere il tempo a danno della propria e dell'altrui anima. Tutto ciò che, incaricati direttamente da Dio, operavan e dicevan, era in preparazione al grande evento della Venuta del Redentore su questo basso globo per redimere, finché, giunto iltempo, tutto fu eseguito. Al momento preciso Gesù è nato, con miracoli ha mostrato cheera il Messia e, prima di redimere, ha istituito il Sacramentoeucaristico, perché rimanesse perenne fino alla consumazionedei secoli. Ma, prima di partire, ha promesso il suo Ritorno, dicendo: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? ".Il suo Ritorno non è la parata finale del giudizio universale, ma è prima, a preparare i popoli alla resurrezione dellacarne; e in più, Lui Stesso da Celebrante e Operante applicala Redenzione non solo a molti, ma a tutti, dando la sua sapienza increata che può far risorgere la Chiesa che ha fondata senza essere morta, perché fu creata immortale. ‑E, non essendo stato conosciuto, mi son fermato alla montagnaad aspettare che la Chiesa mi venga a cercare, perché vogliodiventare con lei una cosa sola in eterno. Tra croci e peripezie ci arriverà e il suo Sposo riconosceràe tutto l'aiuto che aspetta e che desidera avrà. E Tu, Vergine Sacerdote gloriosa e misericordiosa, illuminachi ti ama e ti serve, affinché l'Evento compiuto sia conosciuto. E gli angeli in coro: “Signore, Dio di tutto il creato, la provvidenza tua ringraziamo. Tra tutti i doni che all'uomo hai donato il pane e il vino a Te presentiamo. E Tu, Signore, Padre amoroso, qual nostro dono il tuo dono riprendi. In ammirabile cambio ci rendi Gesù, che regna tra noi glorioso. I nostri cuori, le menti gradisci, la volontà, le gioie e i dolori. Al sacrificio di Cristo li unisci, per noi sorgente dei tuoi favori”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il sangue del calice, diventato luce, l'offre al ministroben preparato, perché sia atto nel terzo tempo ad insegnaretutta intera la verità e coscientemente ad amministrare i sacramenti, ad assolvere e consacrare, con profitto universale.

**13 Agosto**

**13 – 1975:**  Gesù ha detto che la Prima Parata Finale durerà 300/310 anni.

**13 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Solennità sacerdotale. Cristo celebrante,circondato da tutta la compagine Michela,in questa aula così si spiega.Il bacino nuovo in forma di trono.Lui sale la scalinata, consacra, offre e dice:‑Tutto è compiuto.L'Eterno Sacerdote di nuovo sul globo è venuto,in appoggio e in difesa della Sposa sua mistica, la Chiesa.

Gli angeli sull'attenti, con in alto la spada,che poi vien depositata, mostrando la vincita che han fattocol retto clero e la Sacerdote Immacolata,danno al Divin Maestro un applauso,intanto che quello della fedel socialità eucaristicasuonava coll'arpa: "*Christus vincit,Christus regnat,Christusimperat per Mariam.*L'onore, la gloria, sia tutto per Te nell'Eucaristia."E ancora il Canadese: ‑Sia da noi amato, ringraziatoe servito da Creatore, da Redentore, da Santificatore eda dolce Giudice-.E gli altri: ‑Abbi pietà del mondo peccatore!-.E ancora: ‑Per il tuo infinito amore,abbi di questo popolo compassionee, per la tua Venuta, fa' che Tu sia conosciuto tale,giacché sei Tu che la Chiesa tua sei stato fondare.Per la durezza di cuore di chi perseguita la Chiesa tuaSposa, fa' che la Madre tua Immacolata Vergine Sacerdoteabbia questi ad imprigionaree nella miracolosa pesca li abbia a conquistare.

E così han cantato la *Salve Regina* in rito ambrosiano,incominciando in questo modo il trionfo del Cuordella Madre Immacolato.

Diario.

L'orario è uguale all'orologio mariano, alla bussolache porta sul petto il francescano.L'aviere e l'usciere in alta attenzione a sapere ed a vederequello che comanda l'Emmanuele, per far serene le seremattiniere.

**13/15 – 1976:** Fabbricazione del Nuovo Globo col Santuario.

**13 – 1976:**  Gesù celebra sul Paradiso Terrestre.

**13 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): Morale.

Cristo Re alla benedizione eucaristica, al Congressodell'operaio, è ritornato nel 1948 il 29 marzo.E così, compiendo il Mistero, si presentò come chimico.‑E dopo ventisette anni vennero gli apostoli di Mariaa scrivere la sapienza mia,consegnando una parte, che è la testa dell'aquila,quando gli anni furono trenta,al Papa Paolo VI regnante sul seggio di Pietro.Simboleggiando l'aquila del vergine evangelista Giovannila sapienza divina del Ritornato,fu consegnato il capo dell'aquila al Capo della Chiesa.Dopo ci son le membra.Quando furono portate le membra,non furono date al Pontefice.Hanno avuto temenza e han sentito, in questo,Cristo Chirurgo che annullava ogni erroree dava Lui l'istruzione.Così si son svelati quelli che si sono spaventati.Ed ora, dopo il trapasso del bresciano Paolo VI,sulla terra ove son tornato mi presento da Tecnicoa misuraree direttamente nella sapienza infuocata che ho datomi starò mostrare.Dite tutti inginocchiati il *Pater noster, l'Ave Maria*e il *Gloria* alla SS. Trinità da cui adombrataall'Apidario la Sacerdote Vergine Immacolata è calata, per affiancare la Chiesa e per la salvezza di tuttal'umanità.Chi ha qualcosa da reclamare,lo dica a Me Eucaristico nel Sacramento dell'altare.

**13 – 1981:**  In anticipo agli scrivani la Grazia di amministrare il Nuovo Sacramento.

**13 – 1981:** Ora è incominciato il secondo giorno: sarebbe il centro del giorno. Chi vuole luce ne prenda; e chi non ne vuole, si ricordi che per Cristo Re superiori in terra d’esilio non ce ne sono, perché sono venuto con facoltà divina.

**13 : 1983:** ( Dalle Comunioni ): E la luce del calice sale, passando tramite il Cuor Materno, ecosì disarma, arrivando all'Eterno Padre, la potenza di Dio,che vorrebbe colpire l'uomo malvagio.E, diventando una cosa sola col Settiforme, di nuovo passa attraverso il Cuor di Maria, arrivando alla Chiesa, inondandoladi luce e di vista nuova, di potestà divina e di santità trina.E gli angeli tutti:“Augusta Trinità, nel mistero d'amore grande bontà, aiutaci nelle nostre necessità e portaci a santità”.

**13 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Pietro accettò le due chiavi che Tu, Cristo, hai consegnato. Ma ora queste due chiavi hanno più poca valuta, perché la Chiesa tua l'han ferita, perché tanti vogliono aprire ed agire,sottomettendo il Pontefice regnante. Quante cose presentano già fatte, obbligando il Capo della Chiesa a far silenzio per non rompere la pace! E lui con insistenzachiede a Te aiuto. Ma Tu, Gesù, vero Dio e vero Uomo, Celebrante e Operante, consapienza increata e con amore infinito nella tua occulta Venuta,porti al polso sinistro un braccialetto con la croce greca e il rubino nel dito, simbolo d'amore infinito: tutti simboli che mostrano la verità del tuo Ritorno. E al polso del braccio destro porti un braccialetto d'oro, cosìvengono coprite e guarite le ferite dei chiodi della crocifissione. E nella mano destra porti anche il diamante della divina tuasapienza. E con questo braccialetto d'oro incateni il Pontefice per tre giorni, lo rendi schiavo della Madre tua Sacerdote; e come Tu, prima di essere messo nel sepolcro, fosti messo in grembo alla tua SS. Madre,il Pontefice invece, chiamato per nome dalla Madre tua Sacerdote, vedrà il Ritorno di Te nella sapienza che hai dato; e libero si troverà nella sua apostolica mansione, perché la Chiesache Tu hai fondato è opera divina: e subito sarà visto che èrisorta senza essere morta. Questo è un simbolo della verità di ciò che Tu, Cristo e la Madre tua state operare, per starvi, con la Chiesa che hai fondato, arruolare.

**14 Agosto**

**14 – 1975:** Benedizione delle corone da parte della Vergine Sacerdote Maria: “ Questa benedizione imprimo per ordine dell’Eterno Padre e dello Spirito Santo, perché sia riconosciuto il Divin Figlio, con promessa che sulla famiglia verginea fondata da Gesù Cristo vigilo “. Anche molte altre volte la Vergine ha benedetto le corone del S. Rosario.

**14 – 1981:**  L’Angelo Sacario legge sul libro della vita in lingua greca e gli Angeli corrispondono in latino.

**14 – 1983:**  Per la prima volta l’Olocausto fatto da Gesù è iniziato in terra d’esilio, per poi proseguire sull’alto globo.

( Dalle Comunioni ): La benedizione materna tutto ferma e sospende l'eclisse, siapur passeggera, che potrebbe danneggiare tutta la Chiesa, ottenendo dal Padre Eterno di annullare Bienno e metterlo nella sua nullità, affinché non dia danno a tutta l'umanità; in anticipo ha operato a bene di tutti la Sacerdote Madre di Dio.

**14 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): I due alti angeli che testimoniano all'altare il Ritorno di Cristo Celebrante e Operante han recitato il *Confiteor*, domandando perdono per tutti gli uomini che non l'hannovoluto accettare e così ora ne hanno impellente bisogno. Poi la Madre di Dio Sacerdote ha benedetto tutto il clero, lafamiglia verginale e sacerdotale, quelli che vengono ad ascoltareed a scrivere e che verranno. E questa benedizione li mette all'ordine per capire. E gli angelitutti han cantato la litania mariana, intanto che il Ponteficenella schiavitù di Maria viene sciolto dalle catene che lo avevanimprigionato; e questa catena d'oro ha attaccata la terza chiave, che vale anche per le altre due, che Cristo Ritornato gli consegnanell'Era Mariana, perché sia solo lui il Pontefice, e la Chiesa gerarchica dia prova di obbedienza, di sottomissione e di umiltàper tutto quello che Cristo ha operato e per i poteri nuovi che alPontefice ha consegnato. E l'angelo Michele al pulpito: - Sii ringraziato, o Gesù Ritornato, per questa funzione e perla consegna che hai fatto al Pontefice regnante, affinché ognituo rappresentante, in obbedienza, in umiltà e carità tenda, unoin tutti, alla santità. Per convertire gli altri bisogna tendere lor stessi alla perfezione.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto tutto l'universo con i suoiabitanti. Ha benedetto il Pontefice nel suo viaggio apostolico: "Perché arrivi sano e salvo alla sua Roma e, dopo tanta fatica e lavorio, lasci fare a Me, che son la Madre universale e così Madre della Chiesa". Benedì la famiglia sacerdotale e verginale fondata da Cristo, perché non siano, i sacerdoti credenti nel Ritorno di Cristo, defraudati nella lor credenza, in verità e vita. E i nove cori angelici in canto e in suono han cantato: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tu gloria Ierusalem... ".*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale; e questo lesse: ‑Gesù un giorno passava da Gerico e, mentre usciva da Gerico, Bartimeo, un mendicante cieco, era seduto lungo la via quando, sentito che c'era Gesù di Nazareth, si mise a gridare: "Gesù, Figlio di David, abbi pietà di me!".Molti lo rimproveravan perché tacesse, ma egli gridava ancorpiù forte: "Gesù, Figlio di David, abbi pietà di me!".Gesù si fermò e lo chiamò a Sé e lui, gettando il mantello, andò da Lui. Gesù gli rivolse la parola, dicendo: "Cosa vuoi che ti faccia? "E il cieco: "Rabboni, che ci veda!".E Gesù: "La tua fede ti ha salvato. Va', che ci vedi.".Questo lo seguì e sempre ci ha visto e seguì Gesù. Cosa si deve imparare oggi? Quando han sentito che eri tornato, subito a dir di no, cosìfurono presi da grande cecità da non comprendere più néil bene né il male, né Chi è Cristo né chi sono loro. In questa condizione dolorosa, come si fa a dar la luce agli altri, se non ci si vede loro? Che ci sia nessuno, nella Chiesa di Cristo, che ci veda e dica: "E' vera sì o no la tua Venuta? Noi siam pronti a fare la tuavolontà. Dacci il mezzo di conoscerti, di seguirti nella viaevangelica che Tu hai tracciato e tracci. E tutti i popoli, uniti a noi, ci abbiano a vedere, ad essere battezzati e così a ritornare a Dio quelli che han smarrito la via e, col buon esempio, attirare anche tutti gli altri"?Grande è la cecità per la superbia, molta è l'oscurità per lalussuria. Ma per chi si pente e torna al suo Dio, tutto è facile, per la bontà infinita di Dio. E Tu, Madre dell'Altissimo, che Tu, Gesù, hai dato a noi come Madre universale e Madre della Chiesa che Tu hai fondato, faccigustare la vista, la luce che dai nuova per applicare la Redenzione ad ogni uomo.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Conto sull'amore che tu mi porti, perché mi vedi, se deve amarmi ugualmente chi non mi vede. Responsabile ti trovi di chi mi riceve e non è capace di amarmi-. E il sangue del calice diventando luce lo riversa sul capodel ministro: ‑Anche tu sei responsabile del popolo, se manca nell'amarmiEucaristico.

E, dopo tre minuti di adorazione degli angeli per quelli cheoffendono Cristo e che, dopo averlo adorato, si allontanano daLui, di nuovo scendevan accompagnandolo da dove era partito con questo canto: “Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore. Tra i cori angelici è l’armonia: Ave, Maria. Nel casto fremitodi squille a sera le stelle penetri la mia preghiera. Nel Cielcercandoti va l'alma mia. Ave, Maria”.

Poi tutti gli angeli che hanno accompagnato Cristo nella discesa sono andati in tutti i posti del mondo dove c'è GesùEucaristia a adorare, a ringraziare per la sua occulta Venuta. E continuamente questo cantan a pro di tutti gli uomini: “Qui prostrati innanzi all'ara t'adoriamo, o Divin Cuore, fonte eterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tu sei gioia a nostr'alme afflitte in terra, nei perigli enella guerra Tu ne campi, o dolce Amor”.

Cronaca.

Se continuamente riparerete per i peccati degli uomini, mi vedrete conosciuto nella mia Venuta e nella sapienza che ho dato.

**15 Agosto**

**15 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): La massoneria scoprita dice il nome della Madre mia e Lei su di lor stende il manto ed il dragone rimane mutilato.

**15 – 1976:**  Termina la creazione del “ Nuovo Globo “, su cui vien poi costruito il Santuario.

**15 – 1981:**  L’Eterno Sacerdote mette ” il visto “ sul grande messale nella Gerusalemme Celeste.

**15 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Lei l'ha dimostrato con l'apparire tante volte sul globo.Ma quello che meraviglierà il mondo sarà come, all'ora prefissa, la Madonna Sacerdote sul bacino d'unzione è calata all'Apidario,presente il suo Divin Figlio Ritornato, a testimoniarela verità e che il Cielo faceva la pace con la terra, comequando è ritornato sul globo Noè dopo il diluvio.Ma qui, invece di Noè, è il dolce e divin Re.Ogni apparizione fu una preparazione a questa singolarità: chela Madre di Dio Sacerdote l'ha vinta a pro del clero e, al posto di incominciare il tempo apocalittico, è l'era mariana, perché da Lei con la Chiesa che Cristo ha fondato saranno radunate le genti,finché con un sol Capo tutti i pastori fedeli per convertir gli infedeli.Festa che deve far meditare tutte le genti e conoscere chi èmai la Madre di Dio Sacerdote che tanto ha amato i figli di terra d'esilio, che si è degnata di mostrarsi perché l'abbiano a sapere tutti, rinvigoriti e protetti dal suo patrocinio.E in questo tempo di pace e di misericordia ecco che l'Immacolata Sacerdote si arruola alla famiglia sacerdotale, perchésia prodigiosa l'evangelizzazione. E così al Pontefice che lacontinua a supplicare risponde, intanto che Cristo compie ilvespro olocausto, gli risponde e corrisponde tramite l'angelodell'Annuncio.

Gesù Cristo proseguiva nella celebrazione.I sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello domandavan per tutti perdono, pietà e misericordia, e l'angelo dell'Annuncio, posandosi sopra il trono su cui è scesa all'Apidario, ed ora è sulla Gerusalemme Celeste, questo riportava:- La Madre Sacerdote di Dio dal seggio divino dice questo allaChiesa che ha fondato il suo Divin Figlio: "Non temete, figlimiei primi con a capo l'Istrumento primo! Sollecita e maternacon occhio riverente lo sto guardare, dicendogli che nell'arcamariana lo sto collocare, perché la barca di Pietro in questasi è stata tramutare, in questo terzo tempo che al CongressoEucaristico dell'operaio è ritornato il mio Divin Figlio, perché la Chiesa che ha fondato sia rinnovata per il suo Ritorno.Ecco il Vangelo quello che dice:"Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?".Voi dovete, gregge mio sacerdotale della Chiesa docente, daraumento alla fede di chi già professa e vive il suo Battesimo.Dovete dare illuminazione a chi la fede l'ha spenta per ilmalcostume, per l'aumento del mal vivere; e così per i peccatiin loro si è oscurata.Occorre vivere di fede, bisogna sperare nella promessa che Cristo ha fatto: che le porte dell'inferno contro la sua Chiesanon prevarranno.Salve, o figli miei primi, e a tutti dico: pace tra voie il Divin Figlio Venuto!

Pace con tutti i figli di terra d'esilio, perché la giustiziae la verità voi insegnate e così non potete essere travoltidalla burrasca dell'errore. Splendano su tutti voi i raggi del mio Cuore Immacolato".

**15 – 1985:** Termina la creazione delle creature del Terrestre fatta da Gesù Ritornato.E’ terminata la creazione da parte di Gesù dei terrestrali: vi sono tante persone quante ce ne sarebbero state sul basso globo e che non sono nate per l’egoismo umano.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E la Madonna dal Paradiso col potere e con lo scettro di Re d'Israele benedì la santa Chiesa che il suo Divin Figlio ha fondato, con tuttii ministri che lo amano e lo servono, con a capo il Pontefice regnante. Benedì i suoi devoti e tutti quelli che fanno del bene e tutti quelli che abbisognano di conversione e della sua materna misericordia. La famiglia verginale viene adorna di ogni grazia che le occorre per poter essere fedele a Dio. E gli angeli tutti: “O del Cielo gran Regina, tu sei degna d'ogni amor. La beltadetua divina chi non ama non ha cuor. Tu sei Figlia, Tu sei Sposa, Tu sei Madre del Signor. Tu sei quella Bianca Rosa che innamora i nostri cuor”.

E gli angeli tutti: “Signore, mio Dio, io credo in Te. Sei con noi, uno di noi. Tu allieti la giovinezza. Tu comprendi la nostra vita. Ogni gioiaviene da Te, ogni bellezza è specchio di Te. Signore, mio Dio, io credo in Te. Sull'asfalto delle strade, nei quartieridi chi soffre nelle stanze di chi ha fame, nelle case di chiha niente, Signore, mio Dio, io credo in Te. Nel frastuono di ogni giorno, nel silenzio della notte, sei conforto di chi piange, sei compagno di chi è solo. Signore, mio Dio, io credo in Te”.

E gli angeli creati senza prova: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentre le vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altare l'offerta a Te gradita. Dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo. Per i tuoi doni largiti Te, Padre, ringraziamo. Salga da questo altare...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑Ritorniamo nel primo tempo del mondo, quando Dio ha trovato gli Ebrei colpevoli d'aver ucciso i profeti e i mandati da Lui, rendendosi colpevoli dei delitti, a cominciare da Abele fino al profeta Zaccaria che hanno ucciso tra l'altare e il santuario, dicendo: "Ci sarà per voi misericordia solo quando direte: Benedetto Colui che viene nel nome del Signore". ‑Ecco la mia occulta Venuta! Quando ormai al termine sarà che Io celebrerò ove ora celebro e così gli uomini saranno fortificati dall'olocausto che Io celebro e affascinati dal mio amore infinito, ad aver applicato la Redenzione non a molti, ma a tutti, anche il popolo ebreo verrà unito alla Chiesa che ho fondato e potrà dirsi, come i figli di Dio: "Siamo tuoi anche noi". E così la misericordia mia come nube scenderà su di loro e si sentiranno miracolati da Me che sono il Messia e finalmente sarò riconosciuto che son Colui che ha redento il mondo. Così la mia Venuta spiccherà, perché risuscito per pria i miei apostoli, i martiri e i vergini, e comprenderanno in che consiste la Chiesa che ho fondato, il restauro che faccio e l'applicazione della Redenzione non a molti, ma a tutti, e la valuta e la necessità del vespro olocausto che compio. E tutti crederanno alla resurrezione della carne, che avverrà alla consumazione dei secoli. Tutto si starà sistemare in pace e in carità. Si comprenderàl'amor di Dio nel creare, l'amor di Cristo nel redimere e l'amor di Cristo e lo scopo del suo Ritorno: per applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti. ‑E Tu, Vergine Sacerdote Maria, preposta da Cristo sul seggio di Re d'Israele ad affiancare il Pontefice nell'evangelizzazione mondiale, unica creatura risorta dopo Cristo nell'Era Cristiana, sta' presidiare nell'Era Mariana, intanto che Cristo risorge gli apostoli, vergini e martiri che han seguito Cristo in forma eroica e così vengono risorti prima, dando a tutti una fede viva, una speranza che è verità, un amore a Dio che è felicità.

**16 Agosto**

**16 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Sull'alto globo sopra gli otto cieli tutto preparato eraall'altare dentro la Gerusalemme Celeste.Là regna l'innocenza e la santità:

ecco perché è sempre giorno, e notte là mai si fa!L'Eterno Sacerdote da terra d'esilio là in alto arrivava e all'altar si accostava.Pronti gli angeli a dar l'onore che spetta all'Eterno Padre,al Divin Figlio Celebrante e allo Spirito Santo Operante.Poi veniva letto sul grande messale, il libro della vita, ilterzo capitolo scritto per questo terzo tempo, dato in linguagreca.Che ha letto questo è l'angelo della verginità "rio" al Re,apocalittico.E gli angeli presenti han corrisposto con la parola *Amen*.

**16 – 1983:** “ Sia fatta la luce “ :detta sul Deposito.

**16 – 2019:** Con oggi ( dal giorno 10 al 16 agosto 2019 ) sono stati consegnati gli scritti del Deposito a:

Mons. Giovanni Giacomelli ( Parroco ),

Don Damiano Raza ( Vicario Parrocchiale ),

Don Giacomo Ercoli ( Collaboratore ),

Don Arturo Pelamatti ( Collaboratore e Cappellano dell’Ospedale di Esine ),

Don Cristian ( Parroco di Cogno e Piamborno )

Mons. Andrea Morandini ( collaboratore ).

Grazie, Vergine Sacerdote Madre!

**17 Agosto**

**17 – 1977:**Dice Gesù: “ Da questo momento, guardate pure l’orologio, ( ore 12,42 ), incomincio a disfare tutto. E così si accorgeranno di esser senza di Me

**17 – 1880:** Nascita di Mons. Luigi Serini.

**17 – 1981:** Prima che tutto sia del tutto distrutto, vi darò l’aiuto.

**17 : 1983:** ( Dalle Comunioni ): Gli angeli nel salire sull'arca con Cristo Re han cantato il *Te Deum* e in gloria e onore sono là arrivati, perché tuttigli uomini e per pria i sacerdoti devono sapere che Cristocelebra ed è ritornato al Congresso Eucaristico dell'operaio.Così sale e prende possesso della Gerusalemme Celeste.Subito è incominciata la liturgia paradisiaca che è duratatre ore dell'eternità.Poi, per unire al suo Vespro Olocausto il Sacrificio incruento,fu suonato e cantato il *Credo* o Simbolo apostolico, per darvita al ministro di continuare, intanto che vengono a sapereche è stato ritornare.I sette angeli apocalittici han domandato perdono per tutti,recitando l'atto di contrizione.L'angelo del Mistero ha ripreso il suo incarico e al tronorecitò il *Pater noster.*Intanto che il Canadese cantava, dal gaudio una tromba squillava,mettendo tutti sull'attenti, intanto che la Madre di Dio Sacerdote,con lo scettro di Re d'Israele che la SS.Trinità leha concesso, tracciava il segno greco, affinché chi si è a Dioconsacrato venga in questa celebrazione riconsacrato, per trovarsi atto ad assolvere, a consacrare e a spiegare il Vangelo:una riconsacrazione stampata in loro con i raggi che esconodal Cuor Materno del Cuore Immacolato, che sono la luce dello Spirito Santo.

**17 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Parliamo di Giosuè, servo di Dio, che inculcava nei popoli ilservizio suo, portando a lor la voce di Dio che parlava. Ha drizzato in piedi una pietra, segno della sudditanza incui l'uomo doveva trovarsi di fronte al suo Creatore, invitandoli ad ascoltare la sua parola che a lor mandava a dire. Siccome l'uomo doveva pagare e ancora non era redento, Dio minacciava anche dei castighi, se non fossero stati fedelia ciò che Dio mandava a dire. Finito il suo tempo di sostare su questo mondo, Giosuè, questo servo fedele, Dio lo chiamò a Sé che contava centodiecianni. Il popolo fu caricato di ciò che Dio aveva fatto sapereper mezzo del suo servo. A questo vien ben applicato che nella vita pubblicafu presentata a Cristo una donna che avevano colto inflagranza, e la legge disponeva che fosse lapidata. Han domandato a Cristo quello che dovevano fare, per prenderlo in colpa. Cristo si è messo a scrivere in terra con l'indice eben erano viste la parole. E gli altri le han lette... "Chi èsenza colpa scagli la prima pietra!".E in un istante è rimasto solo insieme con la donna e le hadomandato se nessuno l'aveva condannata. E lei rispose: "Nessuno".E Gesù le ha detto: ‑Nemmeno Io ti condanno. Ti siano perdonati i tuoi peccati. Non peccare più".Da questo Gesù vuol far capire che Lui aspetta a penitenza ipeccatori per perdonarli e non per punirli. Li vuole vicino aSé, perché abbiano a comprendere che han sbagliato e a domandar perdono, che vicino a Lui abbiano a conoscere Chi mai è, echi ha sbagliato chieda perdono a Dio, che è sicuro d'essereperdonato, se è pentito. Qual è il ricavo per ora che è tornato ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti? Che nessuno si deve disperare, ma mettersi a far bene e a confidare nella misericordia infinita di Dio. Insegna anche ad essere fraterni con i propri simili, pronti a perdonare le offese ricevute e a far la pacecon chi ci si dovesse trovare non in pace, affinché splendala parola pace sull'orizzonte, su tutta terra d'esilio, affinché un giorno splenda la croce di Cristo, cioè il trionfo della croce, e la Madre di Dio possa affascinare, con i raggi che escono dal suo Cuore Immacolato, la Chiesa da Cristo fondata, e tutti abbiano a conoscere che è una sola la Chiesa che Cristo, il Figlio di Dio Vivo, ha fondato: una, santa, cattolica, apostolica, romana. E dà a tutti la capacità di conoscere che ilFondatore è Gesù Cristo, Figlio di Dio, nato da Maria VergineSacerdote per opera dello Spirito Santo: in questa conoscenzasta l'evangelizzazione mondiale e la salvezza universale.

E gli angeli tutti: “Sei nostro Re, Tu grande Iddio. Tutto per Te è il nostro cuor. Tu nostro Amor, nostro desio. Siam figli tuoi, o gran Signor. Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà: Te sol vogliamo pernostro Padre, Te sol vogliamo per nostro Re. Sei nostro Re: quest'almo grido echeggi unisono in terra e in mar. Rispondal'eco in ogni lido, ovunque sorge di Dio l’altar. Noi ti giuriamo amore... Re glorioso nel Sacramento, or qui prostratinoi t'adoriam. Dei figli accogli il giuramento: viver e morireper Te vogliam. Noi ti giuriamo amore...”.

Prima della consacrazione la Madre di Dio sul trono divinocon lo scettro di Re d'Israele benedice il colle dell'Apidario, affinché sia riconosciuto il Ritorno di Cristo e la calata mondiale della Madre di Dio che ha testimoniato il suo Ritorno. E da questo ognuno può ricavare e farsi sua la benedizione che Lei offre e le grazie che seguono, conoscendo l'amore che la Madonna ha per i tribolati, per gli ammalati, per chiunque soffre, dicendo che il lor patire è scritto in Cielo. E gli angeli tutti: “Ave, Maria, Vergine bella, di tutti i miseri Consolatrice. Seinelle tenebre fulgida Stella, la dolce speme dell'infelice. Appena spunta in Ciel l’aurora, Te invoco, o Vergine, nostra Signora. A Te consacro questo mio cuor, ogni suo palpito, ogni dolor”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona del Mistero: ‑Col mio corpo, sangue, anima e divinità in Te vivo e così dioffendermi ti privo. E il sangue del calice, luce diventato e moltiplicato, nutreil ministro, così diventa degno d'essere un ministro degno rappresentante del suo Cristo.

Commento.

L'adultera, ad aver incontrato Cristo che veniva a redimere, fu la prima miracolata, ché ai peccatori Gesù non cerca la vita, ma l’emenda, il pentimento per cui Lui dà il perdono. Chi invece dà la vita per la fede, per la verità e per testimoniare che Cristo era il Messia, queste vite sono care a Dio. Mentre, se sempre spicca la potenza, chi vorrà seguire ed amare l’Infinito, se la potenza non si tramuta in amore e in carità verso chi ha sbagliato?!

**18 Agosto**

**18 – 1982:** Gesù sale sull’alto Globo, usando la “ nave mariana “, ma col fondamento della barca di Pietro.

Oggi Gesù nel consacrare ha detto “ per omnes “ e l’Angelo del Mistero ha detto per la prima volta “ per tutti “, a nome di tutti quelli che dicono ancora “ pro multis “.

**18 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

Cristo Re Venuto rientrava da dove era partito. Gli angeli salivano al gaudio e l'arca dell'alleanza faceva da campanilecon campane all'Apidario, suonando l'*Alleluia* della sua Venutae della calata mondiale della Madonna Sacerdote a testimoniare il suo Ritorno. Terzo giorno.

**18 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Quanti ostacoli hanno fatto al tuo Ritorno! Il Pontefice G. Battista Montini, Paolo VI, quando sono arrivati a lui i primi Scritti, anche se non erano completi, ha ringraziato della lettera e degli allegati. Ma la seconda parte degli Scritti indirizzati a questo grande Pontefice non furono consegnati. E han detto, là, di non più mandarne, perché era "una verità sconcertante". Essendo finita l'Era Cristiana, invece di entrare in giubilo e contento nell'Era Mariana con Cristo e la Madre di Lui Sacerdote ed Altare, han dato un fermo, al posto di consegnare gli Scritti alla Santa Madre Chiesa. Perché questo? Volevano correggerli, come fossero loro i giudici di Dio. E così tutto fu fermato. E ciò che più di tutto ha fermato questo nuovo patto che Cristo faceva con la sua Chiesa, fu che loro han tenuto uno scandalo l'aver detto Cristo: "Ho portato il sacro celibato nel clero come legge divina, perché occorre, se deve avvenire un sol ovile con un unico Pastore.E così la Vergine Madre Sacerdote gloriosa viene donata alla Chiesa, Mistica Sposa”. Grande ostacolo han messo in voga al mistero stesso dell'Incarnazione, perché fu al *Fiat* da Lei detto che lo Spirito Santo la rese Madre e in ugual minuto Sacerdote ed Altare. Chi di tutto, in questa grande confusione, si vuol schiarire, questo deve sentire e così capire.

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì tutti quei sacerdotiche han celebrato nelle parrocchie dei Santi Faustinoe Giovita in Bienno, a Darfo, a Brescia e anche a Edolo, benedicendo tutte le fatiche apostoliche, lasciando scia di grazieper chi oggi dovesse qui entrare, affinché la benedizione data dalla Madre di Dio Sacerdote si stenda su tutta terra d'esilio.

**19 Agosto**

**19 – 1975:** Viene annunciato che Paolo VI fa già l’Olocausto.

**19 – 1981:**  Vi dico che è già l’era sesta ( per il Ritorno ).

**19 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E così si arrivava alla porta del santuario, al ciel stellato,che solo adesso viene adorno delle stelle partite per ordinedi Dio dal ciel di terra d'esilio.Significato: che un giorno là abiteranno i vergini sacerdotie le vergini che non morranno e celebreranno il vespro del­l'olocausto per comando del Ritornato, che già sarà sul CoroVergineo a creare nuove terre e nuovi cieli, manifestando atutti i popoli quanta valuta ha la verginità, che è l'essenza di Dio.E per tutto l'operato del Redentore gli angeli tutti che giàall'altare eran han cantato il *Te Deum* dopo che era statoalla porta del santuario rivestito di paramenti color d'oro,simbolo che Cristo Re è vero Dio e vero Uomo e la religioneche ha fondato è la religione dell'oro, cioè senza sbagli né inganni.

**19 – 1985:**  Giorno di inizio della luce per tutte le genti col desiderio di conoscere, servire e amare sempre di più Dio.

( Dalle Comunioni ): E la Madre del Cielo, Maria Sacerdote, a questo punto, sul trono dell'infinita misericordia ha benedetto tutti i conventimaschili e femminili, ha benedetto tutto il clero, le vergininel mondo, affinché Gesù abbia il suo corteggio di vergini econsacrati e così possa aiutare tutte le famiglie del mondo.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lessesul grande messale: ‑Andiamo al tempo antico di Mattatia, che aveva cinque figlied era servo di Dio. Intimò guerra a quelli che erano contro Dio e molto ci riuscì. Poi Dio a un punto preciso l'ha chiamato a Sé e al suoposto è succeduto uno dei suoi figli che si chiamava Giuda, che riconquistò Gerusalemme e il tempio devastato. E, dopo aver vinto, tutto ha accomodato. Purificò il tempio, ha stabilito una festa, e fu riconsacrato l'altare al canto di inni e al suono di arpe, cetre e cembali. Antioco infuriò all'udire le vittorie di Maccabeo e, spiranterabbia e vendetta, si mosse verso Gerusalemme e nel camminolo colse la giustizia di Dio. E questo cadde e rimase tuttofiaccato. Così cadde la sua superbia insensata e incominciò apregare Dio, promettendogli di annunciare ovunque la potenzadi Dio. Ma Dio non accettò, perché ha visto che non avrebbeperseverato. E così finì con una morte pessima, come lavita. Suo figlio si armò per riconquistare la Giudea, ma Maccabeo con tutti i suoi invocò il Signore e, pieno di fiducia in Lui, scese di nuovo in campo e, nella più forte mischia, eccoapparire dal Cielo cinque uomini splendenti sopra cavalli ornati di briglie d'oro. Due presero in mezzo Maccabeo e con leloro armi lo difendevano. Gli altri tre scagliavano dardie fulmini contro i nemici che, accecati, cadevano per terra o prendevano la fuga. Nel contare i morti, dei nemici si trovò che rimasero uccisiventimila fanti e seicento cavalieri. Così, col soccorso diDio, Giuda vinse i nemici d'Israele in parecchie e sanguinosebattaglie. In una di queste molti Giudei rimasero morti: quando il dì seguente si raccolsero i loro corpi per dar sepoltura, sotto le loro vesti si trovarono oggetti tolti dai templi degli idoli, che la legge vietava di ritenere. Tutti conobbero evidentemente che per questi essi erano periti e supplicarono il Signore che a loro rimettessero il peccato commesso. Giuda mandò dodicimila dramme a Gerusalemme perché si offrissero sacrifici di espiazione per i defunti, dicendo: "Santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, affinché siano sciolti dai lor peccati".Cosa si deve imparare ora, nel terzo tempo, del mio Ritorno? D'essere sinceri, non fingere una cosa e farne un'altra; e quanto è necessario e utile il suffragio per le anime trapassate, quanto è necessario il suffragio, che è anche carità, perché tutti si dovranno presentare al tribunale di Dio e avran bisogno di suffragi. Fraterno è il ricordarsi dei morti e utile a tutti. E care al Signore sono le persone che si ricordano dei trapassati. Ecco che il sacrificio incruento porta il "memento" dei trapassati! Ora è ancor più salutare perché Cristo ci ha redenti ed è più potente ciò che per le anime purganti si compie e si fa.

Cronaca.

Questo giorno porta questa nuova luce che farà splendere il continente di verità, di comprensione e di amore a Gesù Eucaristia. E questa fede ci porterà al nostro Redentore. Questa nuova luce comincerà oggi a portare luce e contento tra le genti e desiderio di sempre più amare, conoscere e servir Dio.

**20 Agosto**

**20 – 1967:**  Lettera di Don Carlo Comensoli ad Alceste in cui si dice che non esisteva più neppure l’ombra dell’interdizione.

**20 – 1969:** Nel comunicare Alceste Gesù dice: “ Prendi il Mio Corpo, contiene anche il Sangue. Nutriti del Mio Sangue Glorificato del mio Ritorno, per luce, purificazione, perdono e dono a tutto il mondo “. ( Sono anche le uniche parole delle Comunioni fatte scrivere ad Alceste ).

**20 – 1980:**  La terza Chiave viene data da Alceste ad uno dei due Alti Angeli, che abitualmente sono in Vaticano. Prendono fuoco le due chiavi di Pietro e ne resta una, tutta d’oro, per poter comprendere la Venuta di Cristo: il castigo è abolito.

**20 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi al trono questo disse l'angelo Michele: - Tu, Cristo Ritornato Celebrante e Operante, in questo giorno, lunedì, "lume di luce", annunzi alla Chiesa, Mistica tua Sposa, che hai terminato in tre giorni la semina del nuovo frumento,portato da sopra gli otto cieli in terra d'esilio. Così noiangeli abbiam bruciato tutta la zizzania e raccolto quei pochiciuffi di frumento che c'erano in mezzo per procurare fino ad ottobre il frumento per l'Eucaristia, perché in ottobre ci sarà la nuova messe e la nuova uva. Questo frumento significa la Chiesa, che è stata ferita e che vien da Te, Cristo, che sei il Seminatore, guarita. E in piena giovinezza la tua Chiesa (che è sempre quella: una, santa, cattolica, apostolica, romana) rifiorirà e insiem con la Madre Sacerdote un sol ovile con un unico Pastore si farà.

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Cristo all'orario della Resurrezione partiva nell'arca mariana con gli angeli suoi che cantavan il *Te Deum,* ringraziando Dio della grande luce che dà a far rivivere il suo Ritorno, dopo tanti anni di allontanamento. E in breve tempo già sopra gli otto cieli si era e all'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rivestito di paramenti color ciclamino, segnale di ripresa dell'autorità in penitenza e in potestà. E gli angeli tutti: “Cieli e terra nuova il Signor darà in cui la giustizia sempre abiterà. Tu sei il Figlio di Dio e dai la libertà, il tuo giudizio finale sarà la carità. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. Cieli e terra nuova... Il suo è regno di vita, di amore e verità, dipace e di giustizia, di gloria e santità. Cieli e terra nuovail Signor darà...”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì tuttida Re d'Israele, onorando il suo Divin Figlio che si trova interra d'esilio da Emmanuele. E questa benedizione va a tutti: a chi la vuole, a chi la chiede, a chi la desidera, specie per i bisogni spirituali, che i doni materiali saranno dati in soprappiù. Dicendo come ultime parole la Madre di Dio: ‑La pace ovunque sia-. E gli angeli presenti all'olocausto han detto: ‑Grazie, o Sacerdote Vergine Maria, Madre del Dio vivente-.

Poi l'angelo della verginità aprì il nuovo messale e questolesse: ‑Parliamo degli ultimi tempi avanti Cristo. Dopo la morte delpio e valoroso Giuda, i suoi fratelli uno dopo l'altro si posero alla testa del popolo di Dio ed operarono splendidi fatti. Ma i loro successori si abbandonarono al male e trassero il popolo, sempre incostante, nelle loro prevaricazioni e delitti. I Giudei perseveravano bensì ancora nella cognizione dell'unico vero Dio, ma lo servivano per mezzo delle opere esteriori della legge, non con l'amore e l'obbedienza filiale. E i Farisei e degli increduli Sadducei soffocarono gli ultimi germi di virtù nel popolo. Per tutti gli altri paesi della terra dominava la più abominevole idolatria, seguita da orribile corruttela di costumi e da profonda miseria. Per tutto questo gli uomini onesti sospiravano il promesso Messia. Tutto dunque era preparato per la venuta del Salvatore delmondo. Ben a ragione l'ultimo dei profeti, Malachia, aveva gridato: "Ecco che tosto viene Colui che avete sospirato!".Non mancava più che una cosa sola, cioè l'avveramento dellaparola di Giacobbe che aveva detto al suo figlio Giuda. Ora non indugiò questo avvenimento. I successori dei Maccabei vivevano in continue guerre, i fratelli pugnavano contro i fratelli, si scannavano gli uni glialtri e alla fine chiamarono arbitri delle loro contesei possenti romani. Questi occuparono il paese, ne usurparono il governoe posero come re dei Giudei uno straniero: Erode. Così lo scettro era tolto da Giuda ed era spuntato il tempoche doveva essere mandato il promesso e sospirato Messia, perché, per continuare il mondo, occorreva che Cristo venisse a redimere, a morire in croce, a perdonare e, prima, a nascere in una stalla da Maria Vergine Sacerdote, formato in Lei dallaluce dello Spirito Santo. Ecco l'Uomo Dio, il Figlio del Dio Vivente che si presentò inuna stalla e morì in croce e dopo tre giorni è risorto pernon mai più morire!In questo tempo di guerre continue, di tradimenti fatti aipropri fratelli col non volerli in nessuna parte, con tutti i delitti, tutti i disastri, non c'è nessuno che nomini Dio, ché èLui che dirige, non c’è nessuno che preghi il proprio Salvatore e che presenta che è l'ora che dev'essere venuto il Redentore ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti e che si specchi nel Vangelo: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? "?E quando è salito al Cielo, gli angeli qui presenti, questidue, han detto agli apostoli che guardavano in alto: "Perché guardate in alto, che già è alla destra del Padre? Come ha fatto a salire, così farà a ritornare".(E gli angeli han proclamato: ‑Giuriamo! )Agli apostoli avevo detto: "Vado a prepararvi un posto e poi ritornerò a insegnarvila via della salita", che significa: a risuscitare gliapostoli, come son risorto Io su questo basso globo. E son già trentasette anni e quasi cinque mesi che son tornato. Quando son venuto era finita l'Era Cristiana e doveva incominciare l'Era Mariana. Ma i peccati del popolo eran tanti, e non fu conosciuta né veduta la mia Venuta. Ma l'amor mio per la Chiesa che ho fondato è infinito e aspetto di essere conosciuto, perché la voglio risorgere senza che sia morta,perché l' ho creata immortale.Per ultimo questo impronto. Il mio Ritorno porta questo, dal principio della creazione, perché sono il Verbo, dal *Fiat* della Madre mia all'Annuncio dell'angelo, in cui è avvenuta l’Incarnazione, alla mia morte in croce a redimere, dando prova con la resurrezione che ero veramente Uomo e veramente Dio. Ed ora nel terzo tempo del mondo celebro, da Eterno Sacerdote, l'olocausto e applico la Redenzione non *pro multis,* ma per *omnes*, dando a tutti gli uomini facilità, con l'istruzione religiosa, di entrare nella Chiesa unica da Me fondata, affinché abbia a diventare un solo ovile con un unico Pastore, accompagnati gli uomini dalla benedizione materna della Madre mia Sacerdote, per poter ricevere da Me l'infinita misericordia che cedo e concedo.

**21 Agosto**

**21 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): L'Eterno Sacerdote in chiesa parrocchiale:‑Sei miae di mia mano ti do Me Eucaristia.Ho consacrato all'Apidario lunedì mattina.E' l'ultimo giorno dei tre giorni che gli angeli della pacevanno a svegliare i sacerdoti.Dico a voi e a loro: avete scelto la parte miglioreche non vi sarà tolta in eterno.La via dell'amore è quella che fa progrediree su questa via non si può fallire.La Sacerdote Madre dice a Me di dirvidi vivere di coraggio,perché viene accettato dalla Chiesa mia il nuovo patto.

Gli angeli pacieri, i padrini di quelli che battezza la Madre,inginocchiati davanti all'Eterno Sacerdote,hanno sventolato la bandiera pontificia.Non han dato canto né suono, né han proferito parola,ma si son mostrati in adorazione e in ascolto

della Parola dell'Uomo Dio.

La cronaca viene stampata in terra, in chiesa:"La lucerna mariana viene accesa".

**21 – 1981:** In questo secondo giorno, ora siamo in estate in cui maturano i frutti che poi in autunno si raccolgono.

**21 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): ‑In alto ‑dice Cristo ad Alceste ‑andiamo, sopra gli ottocieli, a farti contemplare le bellezze dell'universo e a go­dere un po',ché non indarno t'ho tenuto in terra d'esilio:così, insiem con Me, tutte le genti han profitto e speranza divita eterna.E con te deve gioire chi ti aiuta, chi ti assiste e chi, a no­me mio,ti obbedisce: rivolte tutte verso Dio in Trino Operan­te,perché Cristo Stesso, che sono Io, a pro di tutti va nelsantuario a celebrare.

E, ove questo diceva, tutto avveniva, e tutta la corte celestepresente gioiva, e così l'olocausto incominciava.E l'angelo del Mistero:‑Ti sto applaudire, o Cristo Dio, per la grande meravigliadella tua onnipotenza e della tua infinita bontà.Nella tua potestà divina, con la tua onnipotenza, da' consola­zione a tutti,giacché la tua Chiesa, con i lumi da Te dati,sta per mettere la firma che sei tornato, cioè presente a fa­re ciò che hai detto in principio, nella vita pubblica, trami­te i tuoi apostoli, perché Tu, che sei il Salvatore, non cono­sci vecchiezza,perché hai la Personalità divina e sei l'E­terno, e ciò che Tu operi e fai dura per tutta l'eternità.Sii ringraziato, amato, adorato e voluto da Venutoe così ado­rato Sacramentato.E, dopo canti e suoni liturgici degli angeli, il Verbo Incarnato Ritornato consacrava particola e calice e poi offriva Sé Eucaristia.E la luce del sangue suo, in questa tramutato, consola la Chiesa Mi­stica Sposa e non più si dirà: *"Desolata es".*E Tu col tuo amore infinito le dici:"Non ti ho abbandonato, ma ho lasciato che Tu sospirassi lamia Venuta.Ecco che questo è avvenuto, e sarai da Me pasciuta e in eter­no con Me ti troverai nell'onnipotenza, nell'onniscienza enella bontà infinita del tuo Divino Sposo!".

**21 – 1981:** In questo secondo giorno avviene la Pentecoste nel Clero.

**21 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Gesù Cristo estrasse dalla parte del cuore un telegramma e dis­se a bassa voce al Sacario di consegnarlo al Canadese del Mi­stero, che subito di là sparì e, dopo mezzo minuto, ritornò.L' ha portato alla sede di Pietro.L'angelo all'altare questo lesse:‑Un giorno Tu, Gesù, hai detto a Pietro:"Su te fonderò la mia Chiesa. Tu sarai il Capo e gli apostoliascolteranno quello che Tu dirai ed opereranno sulla tua pa­rola e tu farai tramite tra Me e loro".Ed oggi tu dici al rinnovato Pietro, che siede sulla cattedra della verità:"Getta la rete, sta' pescare che farai cattura, che loro dentrorimarranno!".E dirai a questi, in nome tuo, Gesù Ritornato, ai tuoi apostoli,mostrando la pescagione:"Vi farò pescatori di uomini, imponendovi, per ordine di Dio, divivere la virtù pura, perché è il terzo tempo del mondo e Cri­sto per la sua Chiesa ha fatto Venuta".E dopo che questo sta per avvenire io ho scritto anche questo:che la Madre di Dio benedicente è Lei che l'ha detto.Sapete che si chiamava Simone, Pietro; ma Cristo l'ha chiamatoPietro che significa: pietra fondamentale.Del Pontefice attuale il suo nome è Carlo, ma facendo Lui oggisulla sede di Pietro tramite, cioè ponte tra Dio e gli uomini,(Tu, il Divin Artefice, e lui che è il Pontefice) il suo nome haquesto significato: carro di Elia da trasportare tutti gli uo­mini da terra d'esilio al gaudio del Paradiso. Carro di fuocodi amor di Dio, pronto per la salvezza di ogni individuo.

**21 – 1984:**  Bruciata la zizzania dagli Angeli; e Gesù ha nuovamente seminato il buon grano. Gli Angeli con le ali hanno coperto il seme; voi, ministri miei, raccoglierete e che siete dei miei vedrete. Voi siete gli operai della Vigna, ma Cristo è l’artista della Vigna ed è la sortiva che deve dissetare tutta l’umanità.

( Dalle Comunioni ): Dopo all'altare si accostò a leggere sul messale l'angelo del Re, Sacario: - Oggi quello che dico è chiamato domestichezza e spiritualità di sapere. Tu, Gesù, hai seminato il nuovo grano portato da sopra gli ottocieli in terra d'esilio e Tu, essendoti impadronito dello sterminatocampo, hai esercitato l'arte del Seminatore. Gli angeli, aprendole ali, han dato un venticello primaverile e così la terra s'è mossae il seme ha coprito. Così tutto è preparato e chi ti ama deve aspettare questascultura di fioritura che la messe darà e tutto il mondo sfamerà. Anche il vigneto darà l'uva venuta dall'alto ove Cristo va acelebrare. E con l'acqua viva della divina sortiva disseteràtutta l'umanità, che sete in eterno più non avrà. Che porta questa provvidenza sei Tu, o dolce Divin Redentore, con la tua celebrazione, dando agli uomini di buona volontàdella tua bontà, della tua infinita misericordia e della tuaperfezione a sazietà, finché la pace su terra d'esilio regnerà. Pace, giustizia e verità i raggi del Cuore di Cristo ad ognicuore regaleran e il Cuore Immacolato di Maria Sacerdotedarà la nuova luce del Settiforme che uscirà dal suo CuoreImmacolato di Madre universale. A questo, sparirà l'eclisse, la notte non più calerà e semprenel giorno di Dio in Trino il popolo si troverà. Ci intendiamo: la notte dell'eclisse delpeccato, perché della grazia santificanteche Dio dona ai popoli tutti che a Lui verranno, di questaluce splenderà e ben si comprenderà quello che è avvenutoall'Annuncio, quando la Madre ha detto il *Fiat* e peropera dello Spirito Santo è diventata Madre del Figlio diDio. Dio Tu Stesso, Gesù, fa' che i popoli ti abbiano ad amaresempre più! Anche il tuo Ritorno spiccherà e consolazione atutta la generazione darà. Ogni dubbio sparirà in questo mattino che si avvicina di veritàe di vita. Non può il popolo rimaner spento, perché non èsol materia, ma è nobilitato dall'anima immortale e dallapersonalità umana che possiede. Anche nell'Era Mariana occorre il miracolo che ci veda, spiritualmente, chi del soprannaturale non capisce niente. Che abbiano a sentire coloro che, distratti nelle cose del mondo, non danno un pensiero al proprio Creatore e Redentore, orache è così “sensibile” capire che Tu stai celebrare per applicare a tutti la Redenzione e che la Madre Sacerdote stende il suo manto da casolare per tutti, specie per quelli che hanno di Lei più bisogno. Sappiano tutti che il Ritorno del Figlio dell'uomo su terrad'esilio non è un sogno, non è un'immaginazione, ma una realtàche già da principio era notata nel Vangelo: "Me ne andrò, ma poi ritornerò tra voi a insegnarvi la viadella salita".Questa occulta Venuta da Seminatore darà prodigi di santitàed il vigneto piantato frutterà e i popoli tutti al lor Cristoverranno e davanti a Gesù Eucaristia si inginocchieranno.

**22 Agosto**

**22 – 1977:** Innesto di tutti i sacerdoti, che rimarranno tali, nella verginità di Maria e nel Ritorno del Maestro Divino.

**22 – 1980:** I figli primi, ( i sacerdoti ), vengono rivestiti di un’autorità nuova.

( Dalle Comunioni ): In quell'istante la Madonna Sacerdote benedivae anche i suoi figli primi, sacerdoti e religiosi, della suabenedizione copriva.Dignità sua che a lor dà, a chi alla sequela del Capo dellaChiesa da Cristo fondata si sta trovare: e così vengono coro­nati di un'autorità nuova di cui vengono rivestiti, proprioin questo giorno, sia pure in mattino, dalla Madre di Dio, dal­la potestà che Lei ha di Madre di Dio.

**22 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Nell'ospizio si sentiva un canto e un suono di armonia. Erangli angeli che a invitar Cristo a salire venian.Così entrò nell'arca mariana e salì con i suoi spiriti beati.E, arrivando sopra gli otto cieli sul nuovo globo, entrò da Padrone assoluto nel santuario: fu rivestito di paramenti rossiornati di oro, significativi di vittoria e per tutti di *resurrectio et vita.*E, portando l'angelo Michele la bandiera pontificia, appena siaccostò all'altare il Dolce Re, questo disse:- Pegno di salvezza universale veder Cristo Redentore celebrare!

In quell'istante la Madonna dal Paradiso benediva e l'angelodell'Annuncio intrecciava a questo stendardo la bandiera della pace.E gli angeli tutti:*"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis".*E, dopo che i nove cori angelici han dato il *Credo* o Simboloapostolico, l'angelo del Mistero ha cantato e suonato al trono il *Pater noster.*E, ringraziando la Madonna per tutti i favori concessi all'umanità decaduta, ai suoi devoti, alla famiglia verginale e sacerdotale, a pro della conversione dei peccatori, han dato questo canto gli angeli della pace:“Tutta bella, tutta pura sei, Maria, e macchia in Te non v'è.Sta' imbiancare col dar dolore ai singoli per le colpe commesse,sta' imbiancare le lor anime e invitali al sacramento del perdono,per poter degnamente prepararsi a ricevere Gesù Eucaristia,affinché Tu, Gesù, abbia a far su tutti amnistia. E ilclero comprenda che Tu non sei in agonia, ma Cristo risorto epoi tornato affinché la Chiesa sia regalata della tua vita daglorioso, da Ritornato.Fa' che il serpe velenoso non abbia più a contaminare il clero,ma, guardando nella sapienza che ha dato Cristo il suo volto, ne tenga conto e a rinunciare alle massime del mondo

sia il sacerdote pronto.Tu, Gesù misericordioso, dona a loro la tua nuova luce che sull'alto monte li conduce per attirare alla loro sequela le anime che han perduto il sentiero che conduce all'altezza, ovepossano respirare l'aria pura, cioè conoscere quello che piùvale: e così verso il suo Dio sale”.-Mostra, clero, che sei tu della terra il sale. Non vagheggiare,sperando nel mondo animale, tu che devi insegnare e additarela vita spirituale e far comprendere all'uomo quello che più vale, ciò che dura in eterno-.Che ha detto questo è il Canadese del Mistero che ancor eraal trono.Poi ha picchiato sul trono lo scettro che l'angelo Michelegli ha imprestato all'ultimo minuto, affinché chi prima sapevadella mondial calata, della testimonianza che ha dato per Cristo Ritornato, sia da questo rumore svegliato per non addormentarsi più in eterno.

**22 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo del Re Sacario e lessesul messale: - Tu da Ritornato ti presenti da Seminatore, ora che a ordinetuo fu bruciata tutta la zizzania, dopo che ebbero raccolto gliangeli quelle poche spighe cresciute da sole. La semina fu fatta da Te col frumento dell'alto globo, di cui neanche un chicco andrà perduto, perché il maligno, nemico dell'uomo, il traditore, ha subìto la sua condanna finale e non può più danneggiare né la semina né la raccolta. Il nuovo vigneto è piantato: Tu sei l'artista della vigna e richiami il tuo clero, che vuole essere di Te in eterno, a restaurarlo per il terzo tempo. E così, fatti nuovi, li richiami ad essere i vignaioli della nuova vigna e coloro che raccoglieranno la messe in ottobre, quando sarà pronta. E così verrà scoperta la sorgente di acqua viva per sfamare e dissetare tutto il genere umano. Ogni nazione è chiamata alla resa in questo tempo di perdono, di misericordia e di bontà sconfinata del dolce Gesù, venuto proprio perché la Chiesa che ha fondata sia vista che è una sola. E così la Madre di Dio Sacerdote con i raggi del suo Cuore richiama tutti i popoli di terra d'esilio a venire al trionfo della croce ove Cristo è morto per redimere. Poi è risorto perché è vero Dio e vero Uomo e per assicurare a tutti la resurrezione per l'infinito amor che a tutti porta. Ed ora è ritornato affinché la Chiesa che ha fondato le forze dell'infernonon possano assalirla, perché l'ultima battaglia la Madre SacerdoteRegina del mondo con noi angeli l'ha vinta e il maligno ha subìto la sua sconfitta. Ora, per amore o per forza, si dovrà accettare il Ritorno di Te, dolce Re Divino; e così, nel credere al Vangelo che portaanche la tua Venuta, trovarsi il ministro al cospetto del suoDivin Maestro, a meditare quanto bene Gesù gli porta. E cosìgli aprirà del suo Cuor la porta, affinché diventi un casolare, e così potersi amare; e dall'amore infinito del Re della pace sbocci la pace mondiale. Siate, o ministri di Dio, della terra il sale!

Cronaca.

Io mi trovo in posizione di dover aiutare la mia Chiesa, ma in un modo non aspettato: nell'albero simbolo della Chiesa, linfa faccio entrare, così gigantesco questo albero sta diventare, raggiunge in altezza il Terrestre e nelle fronde regala a terra d'esilio un'infinità di doni. E nell'onnipotenza mia rinnovo la Chiesa mia, dando della vita mia divina. E così si può entrare nell'Era della Vergine Sacerdote Maria.

**23 Agosto**

**23 – 1975:** Risorge il profeta Michea.

**23 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Scena.

Trovandosi sull'alto globo, appena arrivato, l'angelodella verginità prende dell'acqua in un acquasantino d'oro.E a Gesù, prima di entrare a celebrare, lavandosi le mani,usciva sangue dalle stigmate; e aveva le mani tutte pienedi sangue e così se le lavava.

L'angelo che attende alla terra gli dava l'amitto che mette­va il Papa Giovanni a celebrare: e così se le asciugava.Poi copre il vaso.L’ angelo Sacario lo depone su una panchetta, poi tuttisi entra per la celebrazione.L'angelo Colombo, quello dell'umiltà, apocalittico,sta ad attendere.Quando si esce, lo riprende l'angelo Sacarioe lo porta al colle dell'Apidario.Questa acqua diventa lucente davanti alle tavole della leggeche l'angelo tiene in mano, per far veder che è l'amor chesta padroneggiare; e con amor dovranno di nuovo insegnare,mettendo in rialzo Gesù Sacramentato e il Cuor della MadreImmacolato.In mezzo alla nebbia argentea si affaccia un ministro,uno per tutti, e si lava la faccia con l'acqua diventata lucee l'asciuga ove Cristo Re si è asciugato le manie così rimane impressa la fotografia del ministro, che pulitosarà visto.Allora, che presentava questo bianco asciugamano in questitempi, fu il privilegio verginale, comprese tutte le verginiche nel nascondimento tutte a Dio si son state dare.Ove il ministro, per poter far l'olocausto, si sente bisognosodi purificazione e col sangue in luce del Cristo la facciasi sta lavare, ecco il mezzo per starsi asciugare;e la fotografia del sacerdote rinnovato si sta in questo improntaree così in dignità primiera e ancor più alta si sta trovaree così alla misura del Divin Maestro si trova,per fare insiem l'olocausto.Ecco il diario in fatto.

**23 – 1980:** La Vergine Sacerdote stende la sua stola sopra il ministero sacerdotale e dona a loro la sua verginità e così si può avere in effetti la nuova autorità.

( Dalle Comunioni ): La pianta campanile suonava a festa,nell'ospizio si sentiva, e l'aquila d'oro che era nell'ospi­zio corrispondeva e, nel salire il Redentore, questa l'accom­pagnava finché raggiungeva il suo posto sopra l'altare nel santuario.Spiegazione: i settantadue bronzi suonavan; l'aquila d'oro, dando armonia, diceva:‑Sono a te unita ‑finché al proprio posto tutti si era e Gesù Cristo all'altare l'olocausto faceva.E gli angeli che lo aspettavan alla porta del santuario:‑Quanto bene ha fatto all'umanità la Madre tua Sacerdotenel dire il *Fiat*!Così ora, stendendo la stola sopra il ministero sacerdotale,dona a lor la sua verginità:così può ricevere il regalo di vitalità che Tu dai, cioèla nuova autorità.

**23 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi salì al pulpito l'angelo della verginità, dopo che il Cana­dese aveva già cantato il *Pater noster* da solo. E così sul grande messale leggeva:‑Che tutti abbiano a guardare a Te, o Eterno Sacerdote Cele­brante ed Operante, riconoscendo quanto ami tutte le genti,perché Tu sei l' Innocente Adamo, la Madre tua Santissima, tuttapura, è la Pura Eva: ecco che dovete splendere nella nuova era!Lei senza colpa, l 'Ausiliatrice; Tu, che con la passione e mortehai redento il mondo, ora da Glorioso Celebrante applichi la Redenzione a tutte le genti.Il popolo, con quella parte del clero che vi escluderà, certa­mente, se non farà presto, perirà, e avrà contati i giorni la lor vita terrena,perché l'Eterno Padre potrebbe mettersi in scena con la potenza, se non si accetta con amor la tua data sapienza, dotata del tuo amore che va alla mistica Chiesa tua Sposa.Noi angeli in questo giorno decisivo diamo un grido, chiamandoTe in soccorso, perché questo basso globo non sia scosso:pro­lunga i giorni e aspetta alla resa. Pensaci Tu, o dolce Madre Sacerdote, nella tua era-.E gli angeli che circondan l'altare:“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia .Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra,perché è giunta l'ora”.

Poi l'Eterno Sacerdote consacrò e offrì Sé nel Sacramentod'amore; e il sangue del calice tramutato in splendore mostrain un modo misterioso il suo Ritorno per schivare l'oscurità,e ché cominci da oggi quel giorno che non avrà più fine, per­ché ancora il Salvatore in terra d'esilio vive, nella sua na­turalità,come quando è salito al Padre, che i suoi apostoli­ l'han visto nella salita; così la Chiesa constati la sua Venu­ta nella luce dall'olocausto a lor avuta.E ancora i cori angelici:*"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis.In Te, Domine, speravi, non confundar in aeternum".*

Poi il Salvatore all'altare più non era visto, perché come lam­po era già nell'ospizio.E, appena arrivato in questo piccolo casolare, all'angelo del Mistero disse:‑Chi crede in Me, e così nel mio Ritorno, godrà in eterno lo splendore del mio volto-.Il Canadese questo telefonò a chi parlarne del suo Ritorno può.‑Così fermo le acque del Po.

**23 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Un grande scoppio all'orario della Resurrezione si è sentitoe l'angelo Michele col vessillo virgineo è venuto avanti adire a Cristo il perché di quello scoppio, non perché Cristonon lo sapesse, ma per far sentire all'Istrumento che porta inalto con Sé. E così ha detto:- E' un fac-simile, questo scoppio, di ciò che si faceva la vigilia delle feste solenni, riguardanti la Madonna.Anche a Berzo facevano salire delle luci come supplica di concedere favori, dando questi onori alla Madre di Dio.Berzo tanti anni ha fatto questo, proprio per ricordare l'apparizione che il santuario mostra, perché la donna che l'ha vista era muta perché era dal demonio posseduta.Nel vedere la Madonna, i demoni la lasciarono e dalla mutolezza fu liberata e subito le fu data la favella.Vedi, Gesù, che è solo Bienno il più ingrato, il più superbo, cheha tenuto fermo per tanti anni il più grande prodigio che inquesto millennio poteva avvenire: il tuo Ritorno, con la testimonianza della Madre tua Sacerdote, che con la sua presenzasul bacino d'unzione in questo basso globo ha testimoniato la tua Venuta.Oggi noi, angeli ed arcangeli, vorremmo imbandire una grandefestività per Te che sei tornato e per la testimonianza chela tua Madre Sacerdote all'Apidario ha dato, anche solo perchéBienno, che ci tiene all'onore, non sia smascherato per la suaincapacità in tutto il mondo, ché invece che da timor santo siè lasciato guidare dal diavolo. Però Bienno vuol dir bisogno del mondo-.E Gesù in risposta:- Andiamo, allora, affinché porti profitto a tutti gli uomini laspuntata aurora.

E così si partì, cantando nel salire lodi alla Madonna,mostrando così in tutto l'universo che agli angeli apocalittici,per il Ritorno del Figlio dell'uomo, è cambiato l'ordine di gettare assenzio, fuoco e acqua bollente sul mondo animale per distruzione;invece gli fu cambiato il comando per il potere della Madre Sacerdote di Dio di collaborare, affinché l'uomo, stordito dalle passioni e dalle massime del mondo, prenda la viadella conversione e così del perdono.E così, appena giunti sopra gli otto cieli, Cristo si è accostato all'altare e gli angeli in anticipo hanno incominciato lasolennità della resa del popolo di terra d'esilio; tutti assieme gli spiriti beati presenti hanno dato una presentazione dicome avviene nel tempo avvenire; tutti insieme han cantato il*Credo* o Simbolo apostolico, mentre al trono il Canadese delMistero recitò per tutti e per il singolo:-O Gesù, d'amore acceso, ci pentiamo di averti offeso. Ti ringraziamo che hai acceso il roveto. Fa' conoscere che dal Ciel in terra sei sceso.E Tu, Madre di Dio Sacerdote, Madre universale, sta' empire il basso globo con i suoi abitanti dei tuoi favori e delle tuegrazie, come sia una nevicata da imbiancare tutto. E così siacome la manna celestiale che ha nutrito gli Ebrei nel deserto.Sia questo il pane sostanziale, affinché l'uomo peccatore, ridotto a non saper più dar lode a Dio e a non aver la forza di.domandargli perdono, sia rinnovato, abbellito dai raggi del tuoCuore Immacolato, affinché sentano in sé quello che sono: creature di Dio e, chi è battezzato, figlio adottivo di Dio.Sia come una resurrezione sullo spirituale.Sia, l'uomo che è pentito, e così dà buon esempio domandandoperdono a Te, sia decorato della grazia santificante, speciechi si trovasse in questo stato: sia vergine o no o un tuo rappresentante.Questa è la festa che noi angeli offriamo a Te che sei tornato e alla Madre tua che ti ha testimoniato.Fa', Madre nostra gloriosa, Vergine Immacolata Sacerdote, che legenti abbiano ad attingere da Te e dal tuo Divin Figlio la sincerità, rinuncino all'egoismo e al peccato della menzognae più non ne facciano uso, perché è opera demoniaca, ma la sincerità e la verità facciano scoppio tra le genti. E Tu, Cristo, infinitamente buono, acconsenti!

Poi cantò il *Pater noster,* e i nove cori angelici il *"Gloriain excelsis Deo".*Poi incominciò la liturgia del Cielo in onore di Cristo Ritornato,della Vergine Sacerdote che è calata all'Apidario adombrata dalla SS.Trinità di cui ha profitto tutto il popolo di Dio e tutte le genti.Il *"Santo, tre volte Santo"* l'han suonato i sette angeli apocalittici con strumenti a corda.Poi Gesù Cristo all'altare consacrò l'ostia e il calice e poi ha offerto alla persona che ha portato con Sé, dicendole:-Son contento che sto per essere conosciuto. Sii contenta anche tu,siano contente tutte le persone che mi han seguito, perché vengono perdonate anche quelle che mi han tradito.

**23 – 1984:** L’Angelo Sacario sui paramenti di Gesù, vicino al Cuore, ha messo un ostensorio affinchè i sacerdoti portino il popolo all’Eucarestia.

( Dalle Comunioni ): Ecco l'amor tuo come si svela! Ed ora hai messo a disposizione del popolo la Madre tua con tutti i suoi angeli, per poter dar a tutti mezzo di conversione e di amarti. E così la tua Chiesa che hai fondato, ed è immortale, col tuo Ritorno e con l'applicare la Redenzione a tutti, la rendi risorta, senza essere morta: e in questo stan le nozze di diamante che fai con la tua Chiesa, invitando al convito nuziale i tuoi ministri, a cui offri la tua sapienza increata. La Chiesa, tua Mistica Sposa, gioirà e la sua mansione trina incomincerà, insiem con la Madre tua Sacerdote. A questo banchetto che Tu offri, dando Tu all'albero simbolico della tua Chiesa la linfa della tua vita divina da Ritornato, per cui non avrà più fine, rinvigorita si troverà e della tua trina santità si nutrirà e a tutti i popoli ne darà. - Questo banchetto è preparato; che servo son Io, per divenir vostro amico. Le serve le pago Io. Voi siete gli invitati e, se aderite, miei gemelli diventate. Tutto è preparato. Ove entra aquesto convito, ognun deve essere munito nel cuor suo a dire il *Fiat*. Vedete che, se aderite al mio Ritorno, si cambia la scena eanche l'invito a questa Mistica Cena. Il segno della croce deve padroneggiare, se uso dell'applicazionedella Redenzione che Io offro dovete fare. La prova che chiedo è ilcontraccambio di amore, di fedeltà alle promesse fatte, replicatein questo contatto con la Parola mia viva di vita, affinchél'umanità sia dalla peste guarita, proprio per la rugiada celestialeche offre a tutti dal Paradiso la Sacerdote Vergine Maria. L'incontro col ministro, uno per tutti quelli preparati, sia unapace duratura, proprio per la mia Venuta. Non ritardate adaccettare, che è la vostra grandezza, la vostra provvidenza, da poterla offrire a tutto il genere umano il perché e loscopo che son tornato. Dissetatevi alla fonte dell'acqua viva virginea, che tutto ilmondo se ne risentirà e la via della salita imboccherà, perché il bisogno del suo Redentore ognuno sentirà.

**24 Agosto**

**24 – 1975:** Risuscita il profeta Malachia.

( Dalle Comunioni ): La particola fu consacrata ieri, sabato, in S. Giovanniin Laterano.Ed oggi, che è domenica, ho risuscitato Malachia, coluiche aveva desiderio della venuta del Salvatoree dava rimprovero al malfattore,dicendo di emendarsi dal proprio errore.Oggi Malachia, nell'essere chiamato, al suon dell'arpa,alla risurrezione, farà chiaro alla Chiesa di Cristoche, col suo Cristo, dà inizio all'olocausto,promettendo che sarà dai sacerdoti e dal popolo constatato.In aria di raccolto ci troviamo.

L'angelo di S. Giuseppe presenta il cestino colmo di bacchedell'ulivo, perché il tempo è compito.Ci si deve rendere contodel Ritorno del Padron del mondo!

**24 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Michele al trono, insiem con l'angelo del Mistero: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unicasperanza”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita. E così incomincia: ‑Parliamo del Concilio di Gerusalemme nel 50 dopo Cristo. Alcuni cristiani convertiti dal giudaismo dicevano ai fedelidi Antiochia: "Se voi non osserverete i riti della legge mosaica, non potrete arrivare a salute".Paolo e Barnaba non mancarono di combattere queste dottrine, ma, per procedere con maggior sicurezza, decisero di sottoporre tale questione alla decisione di tutti gli apostoli in Gerusalemme. Là dunque andarono Paolo e Barnaba; giuntivi, gli apostoli e i sacerdoti si radunarono in concilio per discutere sotto la presidenza di S. Pietro. Questi si alzò e disse: "Dio, che conosce i cuori, non ha fattodifferenza alcuna tra noi e i gentili, avendo dato ad essi come a noi lo Spirito Santo. Perché dunque tentate Dio con l'imporre un giogo duro e inutile sul collo dei discepoli? Noi crediamo che essi come noi siano salvati con la grazia di nostro Signor Gesù Cristo,senza questo giogo della legge".Dopo una profonda discussione, gli apostoli e tutta l'assemblea, sotto la direzione e con l'assistenza dello Spirito Santo, decretarono che ormai le cerimonie della legge di Mosè non avevano più nessun valore. Ai cristiani di Antiochia scrissero:"E' parso allo Spirito Santo e a noi di non imporre a voinessun altro peso".Ecco cosa è avvenuto dopo la Redenzione, dopo che il Figliodi Dio, Gesù Cristo, aveva redento! Ed ora che è ritornato Gesù raccomanda che il Vangelo è ancora quello e per la sua Venuta viene svolto quello che c'ègià nel Vangelo e ciò che aveva profetizzato Gesù Cristo, ilFiglio del Dio Vivente. Mettiamo in comunicazione quello che Gesù ha detto a Natanaele: "Tu hai creduto perché ti ho detto che ti ho visto sotto ilfico. Ma vedrai cose più grandi: vedrai gli angeli salire escendere sopra il Figlio dell'uomo".E questo avviene ora nel terzo tempo che gli angeli scendonoe salgono sopra il Figlio dell'uomo, cioè scendono a adorareGesù Eucaristico ogni giorno, a cantare le lodi, a adorarlo ea riparare per tutti, specie i bestemmiatori e i disonesti. Ecosì vengono sospesi i castighi meritati, tramutati, tanti, inmisericordia, proprio per la mansione nuova degli angeli.

E così gli angeli tutti: “Il tuo spirto, Signor, su noi diffondie la preghiera a Te grave e solennedal nostro labbro muoverà le penne, in degno accordo all'armonia dei mondi. Il cuore esulterà nel sacro cantod'un fremito d'amor più puro e santo. Cantiam con labbro pio, finché la voce non si spegne in Dio. Preghiam: Signore, a Te d'un labbro anelol'olocausto canor s'alzi graditoe quella lode che con slancio arditoa Te sciogliam pellegrinanti al Cielo, fa' che per i merii un dì dei nostri santial tuo cospetto ancor da noi si canti. Cantiam con labbro pio, finché la voce non si spegne in Dio”.

Così Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calicee poi regalò Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Non potevi Tu sentirmi, né continuare a vedermi, se nonmi ricevevi Eucaristia. E così mi hanno obbligato a compierel’olocausto, che è a pro di tutti, perché è l'applicazione della Redenzione non *pro multis,* ma per *omnes*. Da questo(1), che sembra un male, fu ricavato un sommo bene universale perché possano tutti affacciarsi alla mia religione. E il sangue del calice, tramutato in luce, ritorna al ministroun po' per volta la luce che c'era nel calice che il ministro consacrava nel Sacrificio dell'altare, perché nel mio Ritornoera sol sostentamento, come l'ostia consacrata.

**25 Agosto**

**25 – 1975;** Risorge il profeta Isaia.

**25 – 1975:** P. Riccardo Calvi, somasco, a Bienno da Gesù Ritornato.

**25 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli han recitato sommessamente la sequenza delloSpirito Santo.Poi scendevano di nuovo col Redentore: Lui rincasava e gliangeli per ordine dell'Immacolata Sacerdote si impadronivandel sopra Apidario; e dove ci sarà l'alto campanile sopra lasantellina gli angeli con la luce mariana hanno questo trac­ciato,sia pure senza campana, e lodi alla Sacerdote Immacola­ta han cantato.E questo disegno non sarà più cancellato.Tutto avveniva verso Bienno, come verso Bienno la terza benedizione il parroco al Congresso Eucaristico aveva dato, ed Io son torna­to .Ecco che il ciel sereno lo sta rivelare e che tutto sta con­fermare.Molto costa, ma nessuno potrà annullare ciò che Diovuole e che è stato operare.Chi è furbo e mi ama si stia fermare, che ancor ci starà en­trare,non vada in coda a nessuno, perché il Redentore non èun animale e la coda non ha. Ognuno lo sappia e stia in questa verità.

**25 – 1985:**  P. Mario Romagnolo dice che: “ anche Alceste può ricevere l’unzione degli infermi “.

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sullibro della vita: ‑Guardiamo all'apostolo prediletto che aveva posato il caposul Cuor di Cristo, perché era vergine. Da questo è ben vistocome Gesù fin dall'inizio vuole la sua Chiesa. C'era al Calvario quando Gesù è morto. E dal patibolo ha consegnato a lui ciò che aveva di più caro: la Madre sua. Poi ha detto alla Madre: "Ecco il figlio tuo".E in quel momento Gesù moribondo l'ha segnato sacerdote, consegnandolo alla Madre sua, Sacerdote Lei Stessa dal momentodell'Incarnazione, portando così alla Pentecoste la testimonianza della Madre e del figlio suo diventato, degna testimonianza della Sposa dello Spirito Santo e del figlio diventato suo perché sacerdote e vergine lui stesso. Non conta se lui non era il capo, ma era colui che testimoniava come Cristo voleva la sua Chiesa. E vicino stava al Capo, che volentieri lo interrogava (gli erad’appoggio) e lo teneva vicino.S. Pietro diventò sacerdote alla Pentecoste come tutti gli altri, che furono donati del grande restauro di diventare vergini come fossero appena creati e redenti.Questo grande avvenimento pentecostale sugli apostoli ha avuto un effetto così straordinario che si sentirono pronti a dare, per la verità, la vita stessa. Questo deve animare il ministro in aspettazione della replica pentecostale, quando Cristo sarà partito. Ma anche ora possono ritornare del primier candore, se credono al Ritorno, ed essere rinnovati, prima che scenda la rinnovata Pentecoste, per il prodigio della loro umiltà, trovandosiproni alla volontà di Dio, disponibili a tutto ciò che Cristovuole e desidera da loro. E Tu, Maria Vergine Sacerdote, Madre di Dio, Regina del mondoperché Madre dell'Infinito, che nell'umiltà profonda sei diventata Madre della Chiesa, perché così ti ha voluto, e Madredi tutti i viventi, sprona le teste più superbe e di più alterigia a fare la volontà di Dio in tua somiglianza. Metti l'occhio misericordioso e pietoso sul Pontefice, che tanto ti ama. Illuminalo, preservalo e fallo sempre più illuminato con i raggi del tuo Cuore Immacolato, che son quelli chehan formato Cristo in Te.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì alla persona del Mistero l'ostia da Lui consacrata: ‑Che sia per questo mio corpo, sangue, anima e divinità che Tupossa campare ancora un poco, a servirmi, ad amarmi ed a farmiamare. E il sangue del calice in luce, offerto al ministro che vuoleessere in eterno di Cristo, giovi ad ogni degno sacerdote, perché sia accetto a Dio il Sacrificio incruento che ogni giorno compie, e sia pegno di rinnovamento del segno nell'Era Mariana, proprio per il Ritorno del Divin Figlio. E così possano, al mio comando, guarire completamente la ferita che fu fattaalla mia Chiesa per quelli che mi hanno completamente rinnegato.

E gli angeli tutti: “T'adoriam, ostia divina, t'adoriam, ostia d'amor. Tu dell'angelo il sospiro, Tu dell'uomo sei l’onor. T'adoriam... Tu dei forti la dolcezza, Tu dei deboli il vigor. T'adoriam... Tu salute dei viventi, Tu speranza di chi ti porta amor”.

E, dopo un istante di adorazione a Gesù Ritornato per i benefici che offre nel suo Ritorno, specie ad applicare la Redenzione non solo a molti, ma a tutti, di nuovo si scendeva nell'arca mariana con gli angeli che l’accompagnavan da dove era partito. E nello scendere gli angeli questo cantan: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit... ",* portandoin terra d'esilio un po' di soavità e di bellezza e distaccando un po' da ciò che dà danno all'anima: il troppo attacco ai beni che finiscono. Poi gli angeli scesi sono andati a cambiare gli altri, quelliche scendono tutti i giorni dal Cielo in massa a adorare Gesù Eucaristia, a rimpiazzare il loro posto ove loro son saliti al Cielo. E tutti i giorni c'è il cambio di questi angeli che la Madonna in più regala a adorare Gesù in Sacramento, al posto degli uomini che lo dimenticano e l'hanno dimenticato, aiutandogli uomini a ricuperare la fede perduta e così la grazia santificante che gli manca, col ricevere il perdono dei propri falli e di nuovo vivere da buoni cristiani. E gli angeli davanti all'Eucaristia, in tutti i posti del mondo ove si trova Gesù Sacramentato, questo continuamente cantan: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son careal mio cuor! Al cuor Tu parli, all'uom che ti intende, la fétrionfa, la vince l’amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l'alma fedel. Quanto è felice l’uom che ti contempla un'ora santa prostrato ai tuoi piè! Un giorno solo nei sacri tuoitempli val più che mille nei tetti dei re. O Pan di vita...”.

**26 Agosto**

**26 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca. Aumento di gloria ha in Cieloil vescovo di Brescia Giacinto Gaggiacon a fianco il suo segretario Luigi mons. Serini.

**26 – 1977:** ( v. Comunione ) L’Angelo della Verginità consegna al P. Carlo una fascia d’oro.

**26 – 1978:** Elezione a pontefice di Giovanni Paolo I.

**26 – 1979:** Il pellegrinaggio fatto alla sera da Alceste, le ha dato la possibilità di entrare nella nuova era con la Madre mia. Presente c’era solo Piera.

**26 – 1980:**  Viene chiesto e dato che sia conosciuto “ in anticipo “ il Ritorno; e così la Chiesa lo può riconoscere in anticipo.

( Dalle Comunioni ): Dopo questo, Gesù Cristo consacrava particola e calicee poi Sé Eucaristico dava,e la fiamma del calice la regala alla Chiesa che ha fondato,perché tutti abbiano a vedere che è una cosa sola la MisticaSposa col suo onnipotente Sposo.E,intanto che comunicava l'Istrumento, gli angeli tutti con strumenti a corda e con sublime canto:“O mistico Agnello, ti adoran le genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”.

Poi han recitato il *Credo* in latino per far che i popolisi abbiano a svegliare, proclamando nella vita la fede, lasperanza e la carità.E l'angelo del Mistero al pulpito:

‑Concedi, o Gesù dolce ed umile di cuore, in anticipo il mi­racolo che io ti chiedo, in vista del potere che Tu hai datoalla Madre tua Sacerdote di Re d'Israele:che abbia a riconoscere la Chiesa che Tu hai fondata chesei ritornato e la sapienza hai dato, per farla grande, perfarla sempre più in unione con Te, giacché con l'olocaustoapplichi a tutti la Redenzione, mettendo in condizionedi salvezza tutta la generazione.

Gesù ascoltava, e dopo tre minuti si usciva e si scendeva;la corte celeste cantava:*« Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat perMariam.*L'onore e la gloria sian a Te Ritornato e nell'Eucaristia.Noi angeli siamo avviati a circondar gli altari a sostituirei popoli che non ti conoscono e così non ti amano e non tiservono.Noi, servi tuoi, per tutti ti supplichiamo: abbi di tutti pie­tà.E in Te la certezza abbiamo”.Gesù rincasava da dove era partito, richiamando tutti allafedeltà alle promesse e alla donazione fatta a Dio.

**26 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Ed ora all'Istrumento primo che si trova sulla cattedra diPietro, con prontezza gli domandi:"Mi ami tu? Mi riconosci ancora come mi ha conosciuto Pietro?"Certamente lui risponderebbe, se ti vedesse:"Domanda alla Madre tua e mia, e Lei ti risponderà.".Allora Tu, vedendo la disposizione e la vita aderente, che tiserve e ti vuol amare per tutti, gli rispondi questo:"Ti consegno tutto il mondo da evangelizzare: per tutti, insiemcon Me, compi l'olocausto. Così Io applico a tutti i popo­li la Redenzione,e rimane a Te, con tutto il ministero sacerdo­tale che vive il sacro celibato, da consacrare, assolvere e por­tare a Me nel Sacramento d'amore tutte le genti.Dunque Tu fai tramite tra Me e tutto il popolo: Io sono il Di­vin Artefice e Tu il Pontefice.Guarda, clero mio, che son tornato per la Chiesa che ho fondato,a farla risorta senza essere morta!".

Poi Gesù Cristo consacrava e offriva Sé Eucaristia. E il san­gue del calice lo dona al ministero sacerdotale, perché abbiaa diventare tre volte santo come il Redentore.E, intanto che comunicava l'Istrumento che ha portato con Sée tutto questo avveniva, gli angeli sommessamente questo dice­van al posto del sacerdozio ministeriale retto e giusto:‑Noi stiam ripetere il giuramento: con la grazia tua sempre diTe saremo. I ministri tuoi ci proclamiamo; con la grazia tuache ci stai offrire, con la pianta del vigneto, che è la Chiesache hai fondato, siamo uniti. Guarda, Cristo, che non siamo dei

falliti, ma con Te dei vincitori.

E col canto: *"Iesu corona virginum*" è ritornato Cristo con gliangeli suoi in terra d'esilio, cantando nei templi, ove sono an­dati ad adorare Gesù Eucaristico, il *Veni Creator* perché il­ clero per pria,e poi il popolo di Dio, sia illuminato.Poi Cristo rincasò e ha detto:‑Ogni potere in terra e in Cielo ho.

**26 – 1985:** P. Mario Romagnolo il 26 agosto amministral’Unzione degli infermi ad Alceste; e così Cristo fa la pace con la Chiesa che ha fondato.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul grande messale: ‑Questo incontro col ministro, che si è espresso che anche tudi ricevere l'unzione degli infermi hai il diritto, equivalea trovarti di nuovo nella Chiesa mia, ché ti tenevano comeun'estranea. Dunque metti d'essere stata la pecorella smarrita. Ed Io in cerca di Te son venuto e ti ho portato sullespalle di nuovo nell'ovile, per far che Io abbia a dareal clero ben disposto e che mi serve dei lumi speciali, perché si trovino in posizione di conoscere che alla montagnason venuto e mi son fermato. Perché, a non avermi conosciuto, fu ferita la mia Chiesa perquelli che se ne sono andati, che han detto: "*Non serviam!* Nonti vogliamo più servire!."E tutto quello che sta sorgere tra i ministri e te in formadi pace è anche per Me, per poter aiutare e renderli più attinel lor ministero, per poter essere conosciuto da loro nel mio Ritorno. E così mi metto a pari a loro ad aspettare un po' per voltala resa, senza che nessuno si accorga, ma si ottenga la pacecompleta per poter ricevere tutti i favori che da Ritornatoho portato. Grande spettacolo, perché non avvenga una lite tra chi vuolee chi non vuole: che non avvenga che abbiano a far dei martiri per il mio Ritorno, al posto di veri amatori di Dio.

‑E Tu, Vergine Sacerdote Immacolata, ché per il tuo *Fiat* èvenuto al mondo il nostro Salvatore, mettiti Tu accanto ai ministri del tuo Cristo e col tuo amor materno falli umili e puri e da' a loro tutte quelle grazie che occorrono, per far che comprendano il Ritorno del loro Divin Maestro. E, dopo tre minuti di adorazione, ringraziando l'infinita maestà di Cristo, perché ha fatto la pace con la Chiesa che ha fondato, tramite il Mistero compiuto, e così tutto vien cancellato e tutto viene accomodato, di nuovo scendevan in terra diesilio, accompagnando Cristo da dove era partito: “Ausiliatrice, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la stella. Tra le tempeste, deh! guida Il cuore di chi ti chiama Madre diamore. Siam peccatori, ma figli tuoi. Ausiliatrice, prega pernoi”.

**27 Agosto**

**27 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): A ognuno bene intenzionato la porta sto aprire e sol chi è preparato lascio venire.

**27 – 1975:** Risorge il profeta Geremia.

**27 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Fiori vengono offerti dagli angeli su questo altareche imperiosamente sale e così attira in terra d'esiliocopiose grazie che spandono le mani della Sacerdote MadreVergine Maria.

Diario.

‑A chi dovesse arrivare qui per la prima voltao che è un po’ che non vienesi regala la corona del Rosario che ha la benedizionedell'Immacolata Sacerdote col potere di Re d'Israele.Tanto se piace comese non,comandar Cristo non si può,perché ugualmente in terra d'esilio sto sostare,perché il Padrone assoluto di tutte le cose mi sto trovare.Vi assicuro che il clero non è più all'oscuro,perché il maligno ha subito la sua sconfittae la vincita completa è della Stella Cometa.Con questa luce che vien dal suo Cuore Immacolatonessun inganno, se non chi non acconsente e non vuol salire e vuol perire.La Vergine Maria Madre mia non può fallire.

L'orario mariano porta la sfera nel Vaticano.

**27 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Dolce Re Redentore consacrò ostia e calice e poi offrìSé Eucaristia alla persona che ha portato con Sé.E, il sangue del calice tramutato in luce viva, continua a daredella sua vita divina, e sarà mai finita, alla Chiesa cheha fondato.Poi Gesù incaricò il Sacario di salire al trono ove, sopra, è calata la Madonna il 15 marzo all'Apidario e gli consegnò un foglio scritto da Lui dopo che ha comunicato.E questo ha letto:- Perché il sacerdote si comunica con l'ostia e il sangue del calice?Perché così è avvenuto all'Ultima Cena che gli ho comandatodi far quello in memoria di Me.Perché ora, nel compiere l'olocausto, il calice lo offro solo etutto al ministro, cioè a tutti i ministri di Dio, mentre l'ostia da Me consacrata alla persona che ho portato con Me?E' quello che la mia Chiesa farà dopo la Pentecoste.Il calice per il ministro e in ugual tempo della particolaconsacrata dal ministro si comunicherà la vergine sacerdote.E questo discernimento porterà tutti al proprio posto: chi èil ministro che ha il comando, chi è la vergine sacerdote, sposa di Cristo Eucaristico, e chi sono i fedeli.E così possa nel mondo regnare la pace e tendere ognuno allaperfezione propria del proprio stato.Ecco uno dei motivi per cui. son stato ritornare!E gli angeli tutti:“Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figlio d'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve che si pente, che si sperde dinnanzi a Te”.E, dopo tre minuti di adorazione degli angeli della volontà diDio per insegnare a tutti i popoli, si scendeva. II Divin Rerincasava e gli angeli sono andati all'Apidario a prostrarsiove la Madonna è calata a testimoniare il Ritorno di Cristo,con Lui presente, a rendere omaggio, ossequio e riverenza.Ove la Madonna sembrava inginocchiata nella prima calata, in piedi c'era S. Luca che suonava il mandolino e gli angeli chelo circondavan suonavan strumenti a corda per onorarla e andare avanti a Cristo a fare amnistia, affinché Lui dia la nuova luce,ché ha detto: "Sia fatta la luce!" nel terzo tempo, affinché tutti i popoli abbiano a riconoscere il lor Creatore, il lor Redentore, che è anche il Dolce Giudice.E quanto la Madonna fu combattuta dai suoi, sia in avvenireonorata e ringraziata, quanto fu rifiutata.Questa è la vendetta d'amore che fa il Dolce Redentore.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele la Madonna Sacerdote benedì tutti i campi di guerra e da Madre universale e paciera invita alla tregua, per non ritornare piùa questa tirannia di odio fraterno. Benedì la santa Chiesa, ilclero e la famiglia verginale e sacerdotale con tutto il popolo a Lei devoto e bisognoso della sua misericordia. Benedìgli ammalati, i tribolati e i perseguitati per la verità. E gli angeli in coro: “O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in fondoal cuor. Voglio chiamar Maria al sorger dell'aurora, vogliochiamarla ancora al tramontar del dì. Dolcissima Maria, la Madre mia Tu sei, perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul libro della vita l'angelo della verginità: ‑Ricordati ‑dice a quella del Mistero ‑che Cristo ti ha portato sulle spalle e ti ha introdotto di nuovo nel suo ovile. Non è che tu sia scappata, ma ti avevo appartata, così nonhan potuto farti dispetti di più, finché, vedendo che i pastori erano in posizione di poterti accettare e riconoscere chesei stata battezzata e cresimata e che, dai cinque anni e mezzo, sempre, quando potevi, hai ricevuto l’Eucaristia, ti ho portata ancora da dove ti avevo Io allontanata, per non chescoppiasse guerra per il mio Ritorno, invece di procurar pace. Dunque sii contenta, non dare nessun lamento, meditando quelloche han sofferto gli apostoli che, dopo aver dato la vita all'insegnamento del Vangelo, han coronato la loro esistenza conil martirio. Guarda a Paolo, l'apostolo delle genti: dopo tutto il bene cheanche lui ha reso all'umanità, fu decapitato. Il mio Ritorno non porta alla strage, ma alla pace, a fare tutto quello che Io dico: obbedienti, ossequienti per non rivoltare l'amore che Cristo porta che, per difendervi, dovrebbe adoperare l'ira l'Eterno Padre contro i persecutori della mia Chiesa. La verità porta alla docilità, alla pazienza, alla carità. Dunque raccomando d'essere caritativi con se stessi e con tutti i fratelli. Siate obbedienti a ciò che dico, se mi amate e se volete chequesto ritmo di amore per voi, dico al clero, sia attuato inverità, in vita e in santità. E Tu, Madre di tutto l'universo, Madre della Chiesa che iltuo Cristo ha fondato, aiuta i retti ministri, preservali da ogni avversità e da' mezzo di poter salvare tutte le anime intua compagnia, perché, per il comando che Tu hai dall'EternoPadre di evangelizzare il mondo insieme con la Chiesa che iltuo Divin Figlio ha fondato, sicura è la riuscita, perché Tusei specchio di insegnamento a tutti di far la volontà diDio, di umiltà profonda e di verginità in cui il clero deve imitarti e così poter dire: Vergine Immacolata, noi siamo i tuoifigli primi, perché i ministri del tuo Cristo. Tu sei la Madredel nostro sacerdozio, perché Madre di Dio. Noi affidiamo a Tei nostri buoni propositi, i nostri desideri di far del bene edi essere fedeli alle promesse che il giorno della consacrazione abbiamo fatto al tuo Cristo.

**28 Agosto**

**28 – 1976:**  In Vaticano brilla una lampada, che scombussola qualunque Autorità che la volontà di Cristo Ritornato non ha ( v. Comunione 28.08.76 ).

**28 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi salì all'altare a leggere sul messale l'angelo Sacario,che è quello della verginità ed è l'angelo del Re:‑Quando Tu, Cristo, hai consegnato a Pietro le due chiavi, dopoche ti aveva giurato fedeltà, gli hai detto in segreto che nemancava una e che l'avresti portata quando saresti. ritornato.Questa chiave la conservi nel tuo Cuore che è l'indirizzo do­ve Tu sei tornato: così il tuo ciclo è completato.Questa trina chiave vale per tutti i tre tempi: della creazio­ne,della redenzione, della santificazione, e comprende tutto iltuo amore infinito che hai per la Mistica tua Sposa Chiesa;così a lei, conoscendoti e accettando, vien data la potestà tri­na di convertire tutte le genti, giacché Tu col tuo olocaustoapplichi la Redenzione a tutto il genere umano. Così tutti gliuomini rimangono nella schiavitù della Sacerdote Ausiliatrice,che è la schiavitù della Madonna della mercede. E dentro que­sta prigione d'amore la Chiesa che Tu hai fondato in pienaautorità evangelizzerà, consacrerà e perdonerà i peccati aquelli che si presenteranno a confessarli e a detestarli.

**28 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Ed ora che sei tornato, come fai? Confrontate: Gesù ha detto che fa da solo, tanto più che si presenta glorioso venuto dal Padre e misericordioso. Non vuoi compromettere né chi ti vede, né chi ti crede, né chi ha scritto, ma vuoi Tu agire e Chi sei metterai il timbro. E tutto verrà sigillato dalla verità che alla benedizione eucaristica del Congresso dell'operaio sei tornato. Ognuno stia silente e gloria e onore a Gesù Sacramentato state tutti rendere e non macchiatevi del delitto di non voler che Cristo entri nella Chiesa che ha fondato, perché ugualmente al minuto preciso entrerà; e chi avrà peccato dall'Eterno Padre sarà fermato e della penitenza sarà aggravato d'aver impedito che il popolo ci vedesse prima e fosse più avanti nella perfezione, perché per tempo convertito. Ognuno sappia che non sei tornato per morire in croce, ma sei venuto per festeggiare il trionfo della croce e ad attirare a Te tutti con l'infinito tuo amore. Popoli tutti, riflettete con Chi a che fare avete: con Cristo Stesso venuto dal Padre in questo basso globo con padronanza, con bontà e con potestà divina. E così prostratevi tutti in adorazione. E, per invitare tuttigli altri, lo facciamo noi angeli qui presenti all'olocausto, invitando tutto il popolo ad aderire e a Gesù Eucaristia a venire.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑La persona del Mistero fu scelta dalla Madonna, dicendo che era della sua stirpe; e ha ottenuto di farle il giudizio particolare senza che morisse; e la sua vita, per lo scopo per cui era stata scelta, era di purgazione. Trentaquattromila anni di purgatorio: ogni anno che passava erano mille anni che scontava, perché nel giudizio non avevatenuto conto del bene che in quarantatré anni poteva aver fatto. Così, dopo trentaquattro anni che era avvenuto questo Mistero, il purgatorio era finito. Dunque: questa sapienza che Cristoha consegnato per la Chiesa costa. Non è un divertimento veder Me, sebben glorioso e ritornato, perché porto ancora in Me i segni della passione, della flagellazione e della crocifissione. Chi non vuol credere tralasci, ma questa Opera non va toccata, perché chi tocca il mio clero, che è la pupilla del mio occhio, si acceca, chi tocca il Mistero compiuto tocca il mio cuore e muore. Dunque: chi qui entra deve usar cautela, altrimenti tralascidi venire. Non è una cosa da strapazzare, per non trovarsistrapazzati e pentiti senza poter rimediare. E' elettricitàmariana che fa contatto col l’aldilà. Chi pregherà perché si faccia chiaro, sarà benedetto da Dio. E non si abbia a mettere ostacoli a Gesù Cristo. E' una Cosa mai avvenuta e che più non si ripeterà, perché è il terzo Mistero della fede: il Ritorno di Cristo attraverso l'arco per il trionfo del Cuordella Madre Immacolato e per applicare la Redenzione ad ogninato. Dio è paziente e misericordioso, ma non si lascia prendere ingiro, perché Cristo già tutto ha pagato e tutto all'uomo hadato, perché possano convertirsi e venire tutti al loro Dio. Chi si accorge di aver sbagliato si fermi, domandi perdono aDio, che tutto sarà perdonato, e Gesù si scorderà che l'ha offeso. E Tu, Madre dell'Infinito Amore, avvolgi i tuoi devoti con iraggi del tuo Cuore Immacolato e attira tutti a Te, specialmente i più bisognosi della tua protezione e del tuo appoggio.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Che deve vivere di Me Sacramentato, anche per star sempre unita a Me in questo Divin Sacramento, affinché Gesù Eucaristiasia amato, adorato e ringraziato da tutte le genti. E il sangue del calice, in fiamma viva tramutato, brucia al ministro che crede al mio Ritorno ogni imperfezione, e rende di bellezza e di splendore il lor ministero sacerdotale. Così ritorna la fede a chi l'ha languida e non sente più l'attrazione a Dio, rende fervoroso l'uomo che corre a farsi assolveree poi, degnamente, in grazia, a ricevere Me Eucaristia. Questi sono gli effetti di questa fiamma ardente che non consuma, ma purifica il ministro.

Cronaca.

Cristo è potenza e bontà infinita. Intanto che mi fermo in terra d'esilio fatene di Me e di quel che dico uso.

**29 Agosto**

**29 – 1975:** Sopra l’altare di fuoco l’Angelo della Verginità deposita la corona di spine e l’elmo regale, per mostrare che è Cristo Re che celebra: la Redenzione per nessuno è vana.

**29 – 1975:**  Risorge Abramo, alle 15,45.

**29 – 1977:** Il guanto che Alceste portava nella mano sinistra quando aveva le stimmate viene dato a P. Mario da dare a P. Carlo: questo significa la fine del periodo di transizione. Quello della mano destra invece è dato a P. Mario. P. Carlo deve mettere il guanto sul Deposito prima di portarlo al Papa; è arrivato il tempo di portare il Deposito al Papa. Col guanto è già pagato l’Olocausto Primo.

**29 – 1980:** Viene data, in anticipo, alla Chiesa, la Grazia, portata nel Ritorno da Gesù, per il ministero sacerdotale ( è la Grazia data dall’Ottavo Sacramento ).

( Dalle Comunioni ): Suonava la pianta campanile all'orario della resurrezionee gli angeli in massa empivano il santuario.E gli angeli della pace che han cantato l*'Osanna* sopra lacapanna della Nascita venivan ad invitare il Divin Maestroper la celebrazione.Lui aderiva e questi spiriti beati con strumenti a cordasuonavan e cantavan l*'Alleluia* per in terra d'esiliodel Figlio di Dio la Venuta.L'aquila d'oro che fa da baldacchino e anche da organosopra l'altare ove Cristo va a celebrare corrispondeva al suono degli angeli della pace, e più si saliva verso la città di Dio,sia pur in tempo velo­ce, più questa melodiosaarmonia si univa, finché una cosa sola è diventata anchecon i settantadue bronzi della pianta campanile.A questo spettacolo gioioso della corte celeste, intervenivadal Paradiso la Sacerdote Vergine Maria benedicendo tutti,proclamando nel gaudio la sua potestà divina, data a Leiper comando dalla Triade Sacrosanta:il potere di Re d'Israele perché Madre di Dio.E così da gloriosa si unisce alla Chiesa di Cristo per ordi­ne dell'Altissimo a radunar le stirpi, istruendo e battezzan­do tutti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito San­to.Così l'Eterno Sacerdote all'altare della Gerusalemme Celestecompiva l'olocausto col consacrare particola e calice epoi offrire.E con la luce del sangue suo del calice si sta arruolarecon la Chiesa Mistica Sposa, diventando con lei una cosasola.Così la Madre del Ciel, Sacerdote, la grazia portata nel Ri­torno dal suo Divin Figlio al ministro rinnovato in anticipo dona.E gli angeli in massa per i popoli, specie per le anime aman­ti:“O Cuore di Gesù, mia vita e mia dolcezza, il mio gaudio, il mio contento, il mio Tutto sei Tu.Fa' che non mi abbia a separare da Te mai più.Per Te mi voglio immolare, perché in unione con Te mi voglioin ogni istante della mia vita trovare.Tu che fosti trafitto, e così Longino fu convertito, e daltuo Cuor uscì la Chiesa con i canali dei sacramenti,questa grazia santificante sia di sprone, di luce al tuorappresentante che conferma il giuramento di trovarsi di Te, con Te e per Te in eterno”.

Gesù all'altare acconsentiva e a ciò che opera insiem colsuo clero la Sacerdote Vergine Maria acconsente e il suo*placet* rende.

**29 -1984:** La Persona del Mistero riceve l’olio degli infermi dall’Angelo di S. Luca.

**30 Agosto**

**30 – 1975:** Risorge Noè.

( Dalle Comunioni ): Nella parrocchiale Gesù Ritornato salì a fianco delcelebrante coll'angelo suo della verginità che avevaportato particole e calice.Al punto preciso che il celebrante consacrava,anche Lui consacrava:innalzando il calice, saliva la fiamma e tutti inebriavae illuminava, intanto che questa al Ciel arrivava.Poi è sceso, e l'angelo Sacario ha fatto la comunionead Alceste colla particola consacrata dall'Eterno Sacerdote,dicendo: ‑Che Gesù fa questo state per aver le prove.

Intanto le quattro cavalle senza i cavalieri pestavanoil pavimento della chiesa, in cui all'altezza dell'erbaerano le fiamme.E l'angioletto della fedel socialità eucaristica,voltandosi verso il Divin Maestro:‑Questa purificazione ti piace?

Stai accettare?Sei pronto ad aiutare, se fanno emenda?Accetti nel tuo studio‑ chiesachi per questo si sacrifica e pregae ancor Te han scelto,e vogliono di nuovo entrare nel tuo preparato bastimento?

E l'Eterno Sacerdote in questa forma corrisponde:in mezzo a questo fuoco che dà il pavimento nel tempio,chiama a risurrezione Noè, intanto che l'angelo Sacariodava tocchi coll'arpa:‑Risorgi, o polvere che ha obbedito all'Eterno!-.E così diviene l'uomo nuovo, che, per ordine di Dio,sale la comunicazione dell'infinito amore, perché aveva intuitoche la salvezza stava nel far la volontà di Dio.Così ha meritato d'essere risuscitato insiem cogli apostoliper la sua obbedienza, per la sua costanza,per la sua perseveranza, aspettando l'ora di Dio, senza mai fare istanza.

E così la ritardataria brigata incontro a Cristo si avanza.E, per farsi conoscere che son sinceri, diranno:‑Viva la Sacerdote Vergine Immacolata Madre di Dio!

L'Uomo Dio Ritornato sempre pronto corrispondee così teste illuminate sono pronte.L'intervento diabolico questa volta manca,ma angeli stan affollare, per mostrare la vincita checon Maria Santissima son stati fare,a pro dei ministri che ancor vogliono celebraree i guidator dei popoli fare.Gli angeli, intanto che salivan anime purgate al Cielocoi lor pastori, cantavan: “O Maria Immacolata, noi ti offriamoi nostri cuori. Se non son bianchi come i gigli, ugualmentesiam tuoi figli. Il tuo seggio circonderemo e i popolia Te porteremo e con Te un solo ovile sotto un sol Pastorefaremo”.

Diario.

Un posto è riservato, che è stato vuotato,nel carcere della pena temporale, per poter, un giornonon lontano, far salire in questa pena quei del settimogirone: sono gli Epuloni,che han soddisfatto tutte le passioni.

**30 – 1980:** Alla Piera: “ La Madre Vergine Sacerdote ti ha riscattata e ti ha messa nella schiavitù sua insieme con i ministri, che l’hanno amata e la stanno amare, perché possano al mio servizio, nel mio Ritorno, starci entrare e alla sequela del Pontefice starsi tutti trovare “. E chi è precoce dica: “ Lo sappiamo chi sei, che sei il dolce e mite nostroCristo Re “. Questo è l’introito di questo mattino: che nessuno può più dividerli dalla Madre sua e così dalla Chiesa che ha fondato, per subentrare altri, a dirigere, a comandare e a fermare l’opera divina del Salvatore “.

( Dalle Comunioni ): Gesù alla figliola che scrive, in anticipo, prima che si scri­vesse la comunione, perché quando ha detto questo partivaper l'alto globo:‑La Madre Vergine Sacerdote ti ha riscattato e ti ha messonella schiavitù sua insiem con i ministri che l'hanno amatae la stanno amare, perché possano al mio servizio nel mioRitorno starci entrare e alla sequela del Ponteficestarsi tutti trovare.

Poi in silenzio saliva e come lampo all'altare era, portandocon Sé l'Istrumento che adopera.E l'angelo del Mistero al pulpito:‑Si ricordi ognuno, e ognuna, che Gesù Cristo non sciopera,non va in vacanza,e sappia ognun che lo ama di trovarsi sempre con Lui inalleanza,perché il Padrone assoluto, il Creatore e il Redentore è.E chi è precoce dica: "Lo sappiamo Chi sei, che sei il dolcee il mite nostro Cristo Re".Questo è l'introito di questo mattino :che nessuno può più dividere dalla Madre sua e così dallaChiesa che ha fondato, per subentrar altro, cioè altri a dirigere, a co­mandare e a fermare l’Opera divina del Salvatore.

Cominciava la funzione, cioè la celebrazione con gli angeliapocalittici che chiedevano perdono per tutti, riparavanoi peccati di tutti, chiedendo misericordia per tutte le genti,specie per i peccatori, perché si convertano e vivanoper far la penitenza dei loro errori.Poi fu cantato: *"Ave maris Stella, Dei Mater alma".*Intanto dal Paradiso grazie spandeva su tutti, specie sullafamiglia verginale e sacerdotale, su tutte le vergini e sui sacerdoti che sono stati fedeli e anche su quelli che sono pentiti d'aver sbagliato.Poi il Canadese del Mistero per tutti:*"Sub tuum praesidium confugimus, Sancta Dei Genetrix, nostrasdeprecatiónes ne despicias in necessitatibus nostris eta periculis cunctis libera nos, semper virgo gloriosa etbenedicta".*E prima ancora:“Madre dell'eterno consiglio, sii per tutti talee fa' che i ministri di Dio siano della terra il sale”. Poi: *“Mater Creatoris”.* E gli angeli tutti:‑Consola e da' conforto a tutte le famiglie che hanno dolo­ri,a tutte le anime che sospirano che Tu sia conosciutaqual sei, Madre Sacerdote di Dio e così Madre di misericordiauniversale, così anche degli scribi e dei farisei.

L'Eterno Sacerdote dopo elevava particola e calice e primaconsacrava, poi Sé Eucaristico dava.Continuando il Canadese al pulpito, intanto che offriva Sé

Eucaristia:“Vieni, o mio Gesù, nel mio cuore e non tardar più, perchésenza di Te vivere non posso più.Vieni, mio Tesoro, mio Tutto, e sta' me inebriare, me sostenere,me illuminare,perché possa farti conoscere, servire ed amare da tutti,giacché Tu col tuo olocausto applichi a tutte le genti dellaRedenzione i frutti”.

E ancora gli angeli apocalittici, perché si abbia a domarecolui, coloro che continuano a peccare:“*Miserere nostri, Domine, miserere nostri.*Santa Madre, deh, voi fate che chi pecca si abbia a pentiree al suo Dio a ritornaree le anime in pena sta' sollevare,ché si abbiano a preparare a far l'incontro con Cristo Si­gnore,per goderlo nell'eternità.E Tu mostra la tua divina maternità,giacché nel 1960 sei calata all'Apidario a testimoniareil Ritorno del tuo Divin Figlio adombrata dalla SS.Trinità,per salvare tutto il mondo dalla calamità,stendendo il tuo manto, marcato della tua materna verginità”.

Poi si scendeva e gli angeli cantavan con in mezzo GesùCristo che in terra d'esilio ritornava:“O Madre dolce e pietosa, o Vergine Sacerdote gloriosa, offrialla peccatrice e sofferente umanità della conversione il dono, giacché hai messo il maligno sotto il tuo giogo”.

Rientrava nell'ospizio il Maestro Divinoe gli angeli andavano nella chiesa di S. Maria delle Graziea Brescia ad onorare Maria Santissima, così adorando GesùEucaristia,mettendo in rialzo l’Annuncio, la Nascita e il Ritorno delFiglio di Dio.

**30 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò a lesse sul messale, di cui questa pagina che leggeva aveva impressa una visione che rappresentala verità e, così come è, la dà. L'albero simbolico della Chiesa vien presentato con un altro nome, perché, rinvigorito su ugual albero, è quello, ma più alto, più grande, a cui si dà il nome di quercia mariana nell'era della Sacerdote Madre. Dà ombra e vigoria in terra d'esilio, sta fiorire e odor d'incenso dappertutto fa venire.Nessun si potrà lamentare di questo regalo che dà Cristo Ritornato.Tutti i giorni fiorisce sempre più e dà speranza che questi infrutti si tramuteranno: e tutti i figli di terra d'esilio si nutriranno.Una quercia che ombreggia, che fa da casolare, dà riparo, postoanche di riposo, per riposare tranquilli e in pace sotto questa,che al sicuro si può stare.Il frutto maturerà e il sapore della manna celestiale avrà.E così nel campo della spiritualità il popolo si nutrirà e *fortis in fide*  diventerà.Questo è quello di cui il popolo ha bisogno: che funzioni latua Venuta, Cristo, che è più necessario di quel giorno chehai sfamato con pani e pesci, perché del nutrimento che Tu doninel tuo Ritorno tutti gli uomini stanno abbisognare, perché è ilfine per cui Dio ci ha creati. E in questo modo vuol tutti aiutare,vuol tutti di Se Stesso saziare.L'era mariana porta in sé il germe della vita spirituale diogni sorta di bene e fa risanare chi si trova ammalato perchéha peccato. L'onda salutare di bontà infinita spazzerà via l'oscurità, e questa sparirà e non più sul basso globo questa verrà.Ecco il Creatore, il Redentore tornato ad applicare a tuttila Redenzione, portando ai popoli ogni bene e facendo splenderela madre terra di bellezza, di provvidenza e di caritàsconfinata, affinché ogni creatura venga abbellita, perché ognunoha la Madre universale Sacerdote, di terra e del Ciel la Regina!Noi angeli ti ringraziamo, o Bontà infinita.

**30 - 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto per pria la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo: ‑ …unendo a questa solenne benedizione le suore di clausura che sanno del Ritornodi Cristo e che si nutrono dei lanci eucaristici che ha datoil mio Divin Figlio nel Sacramento d'amore a tutte le claustraliche sanno che il mio Divin Figlio è tornato e pregano, tutte le vergini che sanno di questa Cosa e pregano e dannodei sacrifici, perché questa Opera è penitenziale e cancellala pena temporale che si deve scontare al di là. Benedetto rimane il Pontefice, preparandolo a capire il Ritorno del mio Divin Figlio-. Così il Michele ha riportato tutte queste parole nel momentoche le pronunciava dal Paradiso la Madonna, partecipando cosìLei stessa dal Paradiso all'olocausto che compie il suo Divin Figlio: Lei nel gaudio e Lui nella Gerusalemme Celeste, Celebrante e Operante. E gli angeli tutti in coro: “Solchiamo un mare infido di un mondo traditore. Al sospiratolido chi mai ci condurrà? Maria pietosa e bella, del mare lucente stella, Maria, speranza nostra, guida di noi sarà”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita: ‑Parliamo delle vergini prudenti e delle vergini stolte. La verginità ha i suoi requisiti, perché è una donazione aDio, in somiglianza della Madre sua che ha detto il *Fiat*. E così Cristo, nato da Madre Vergine, è la bellezza virginea in persona, perché è l'Uomo Dio, e vuole al suo corteggio nell'Eucaristia la verginità femminile e la verginità sacerdotale, che devono essere l'attrazione delle famiglie ad osservarela legge di Dio e i doveri del proprio stato. E' una necessità per la Chiesa che Cristo ha fondato, non è un abbellimento, ma è una necessità per il culto a Dio, perché sia accetto all'Eterno Padre il Sacrificio incruento che il ministro offretutti i giorni. Verginità della mente, verginità del cuore, verginità in tutto ciò che si opera e si fa. Allora il mondo andrà più bene, avrà più fede e vorrà bene ecrederà, perché vedrà queste anime fedeli a Dio vivere una vita che loro non si sentono di vivere, perché non chiamati atale altezza. E Tu, Vergine Sacerdote, guarda con occhio benigno e pietoso a queste anime che Dio ha chiamato sol per Sé in purità, in giustizia e in beltà, fa' che vivano ciò che han promesso, fa' che vivano nella carità e nella vita spirituale per i loro fratelli e sorelle, proprio nella preghiera continua che accetta è all'Eterno Padre, per beneficare terra d'esilio. Fa' sentire a tutti i tuoi ministri la responsabilità che pesa su di loro, se mancano alle promesse fatte e alla consacrazione che han giurato a Dio, ché han giurato a Dio di trovarsi di Lui in eterno. Accompagna tutti i consacrati e le donate, affinché arrivinoa quella santità verginale operosa alle promesse che a Cristo han fatto. Ferma l’uragano, fa' temenza ai persecutori della Chiesa: che si abbiano a ritirare, perché l'ira divina nonabbia su di loro a piombare. Gesù, misericordia e pietà di noi tutti! Mostra che ci stai amare e da' mezzo a noi tutti di starti l'amor contraccambiare.

E gli angeli tutti: “O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tuttosei Tu. Dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'ami semprepiù. Per me crocifisso volesti morir? D'amore languisco: così mi vuoi dir. O dolce Cuor... Nell'ostia umiliato sei vittima ognor, sei cibo a noi dato e sol per amor. O dolce Cuor...”.

Poi Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente: ‑Onore e gloria alla SS. Trinità sta' rendere-. E il sangue del calice che, offerto al ministro, diventa luce vitale, insegna al ministro la via da percorrere per santificarsi e santificare.

**31 Agosto**

**31 – 1975:** Risorge Mosè.

( Dalle Comunioni ): In questa reggia, ove parla Cristo Re,pronto è il bacino d'unzione ove consacra e offre;e, sopra l'aquila come baldacchino, un arrotolarsi di archi,mostrando così la potenza di Dio,perché si abbia a rispettare l'Editto.Così la Madre di Dio di nuovo ha vinto.E nel momento che ad Alceste dava Sé Eucaristico,il Canadese addetto al Mistero così si pronunciavae i due alti angeli capi anch'essi si associavan:‑Per il rifiuto di ciò che dici, o Salvator nostro,noi per tutti ti ascoltiamo.Perché Tu parli e sei venuto, noi ti ringraziamo.Per il dono che vuoi fare alla Chiesa tua Sposadella Sacerdote Madre tua, noi l'accogliamoe a lei la portiamo.E perché Tu abbia tra noi a rimanerefinché lo sa che sei venuto il prete, noi ripariamo,noi ti ascoltiamo, e di aver pietà di tutti ti supplichiamo.Quanto sei grande, quanto sei misericordioso, quanto sei buo­no,o Re degli eserciti, Re della pace, Re dell'amore!Abbi per tutti misericordia e perdono!

A questo, gli angeli che presiedono all'Apidario han datoun canto: “Quanto son dolci le caste tue tende!Quanto son cari, o Dio, al tuo cuore,chi per Te si sacrifica e per Te muore!”Continuando: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orec­chio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, al mattinoe al tramonto del dì”.

Diario che verrà svolto: Mosè ho risuscitato e, intantoche saliva la comunicazione, rimanevan nel firmamentodi Bienno, bisogno del mondo, in luce infuocata, i diecicomandamenti, con in parte il timbro: "State attenti checon Dio non si scherza!".Questo avviso, al posto di adoperar la sferza.

**31 – 1977:** Gesù nell’acqua miracolosa lava le sue mani e Sangue dalle stigmate delle forze verginali ha dato. Vuol dire perdonare anche a quelli che si buttano contro la Chiesa mia e a Me, che sono complici di delitti proprio per la guerra che Mi dà chi il segno sacerdotale ha ucciso e odia il suo Maestro Divino.

**31 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): A questo punto, arriva l'angelo che tende alla terra e suonaun'armonia che deve svegliare ogni anima pia, perché sia vigi­le nella preghiera, all'amor di Dio e così sia prona a farein tutto la volontà di Dio.Da una parte aveva la tromba e dall'altra una pianta d'ulivocon su le bacche mature.Allora l'angelo Sacario ne coglie una, la posa in un vasetto,poi la sta aprire, poi dà a Cristo una penna d'oca d'oro: Luila immerge in questa e, dopo aver segnato l'Istrumento che haportato con Sé sulla fronte con il segno greco e anche sulledue mani ove son state ammalate per il rifiuto dell'Opera diDio, segnò sulla fronte con segno greco l'angelo che suoneràla tromba alla resurrezione dei morti, e anche sulle due spal­le:questo è simbolico, perché passa al restauro del segno al­l'Istrumento primo, e così a tutti i ministri preparati, per trovarsi in unità con Cristo *sacerdos in aeternum.*Poi consacrò particola e calice l'Eterno Sacerdote e poi disua mano ha dato Sé Eucaristico, mentre il calice in splendorerinnova la Chiesa Mistica Sposa nella sua primiera giovinezza,perché è la Mistica Sposa dell'Eterno Sacerdote che deve tro­varsi simile a Lui, vivente per il sangue in luce che le donail Salvatore, perché tramite lei e l’Immacolata Sacerdote civedano tutti i popoli con fede viva, con speranza di salvezzaper il ben vivere e con il dolore d'aver tanto offeso Dio.Siccome la carità del Figlio di Dio vivente sempre sta conti­nuare,così l'amor fraterno tra i popoli deve sempre regnare.Così questo mattino si parte dalla Gerusalemme Celeste, siscende in terra d'esilio e il Divin Maestro entra nell'ospizio.E gli angeli, compreso anche quello della procreazione, portanoall'Apidario la pianta d'ulivo e così queste piante si stanmoltiplicare; e piantano sul posto dove è avvenuto il Misteroil vessillo con la parola *Pace,* mentre la nuvola che li haaccompagnati nello scendere, al posto della prima visione, ove fu fatto alla persona del Mistero il giudizio particolare da Cristo Eucaristico, formò il roveto acceso con quella piantache fu davanti all'altare dell'Agnello senza macchia. E così arde senza mai spegnersi, riscalda il terreno perché diventi mite e la terra abbia ancora a fruttare.E così questo sta mostrare la pace che il Redentore regala tra la Chiesa che ha fondato e la sovrumana ambasciata che ha dato.

**31 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi in processione con Cristo si scendeva sul basso globo, condavanti la fanfara angelica che suonava l’inno positivo. Così il Divin Giudice rientrava da dove era partito e gli angeli si sono recati a Roma a portare, ovunque son passati, l'amnistia che fa la Madre di Dio, affinché i popoli abbiano a convertirsie a vivere pentiti, e così convertiti, del male che finora han commesso.

Morale.

Di questo giorno questo è il messo.

**Settembre**

( Sette doni dello Spirito Santo con sette verghe infiammate, perché i popoli si abbiano a riscaldare )

Settembre: lumi dello Spirito Santo che possono arrivare.

L’era mariana in pieno.

Settembre vuol dire sete di Dio. E chi sarà assetato, dal fuoco dello Spirito Santo sarà saziato.

**1 Settembre**

**1 – 1972:** Gesù consacra all’Apidario sopra il “ bacino d’unzione “

**1/2/3/4 - 1975:** Avvengono profonde modifiche nella struttura del Purgatorio ( v. Deposito volume 5° ). Con la chiusura di Porta Inferi.

**1 – 1975:** Risorge Giosuè.

( Dalle Comunioni ): ‑In mattino, all'orario che son risorto,ho risuscitato Giosuè.Ed ora sopra il nuovo altare attiro tutto quel fuocoche doveva allora bruciare il mondo,come l'avesse meritato ora,lo traduco in amore infinito,e, offrendo all'Eterno Padre l'olocausto, bruciando il malee purificando il bene, innalzandolo e passandolo per lemani della Sacerdote Vergine Immacolata,tutto viene accettato dall'Eterno Padre,e così lo Spirito Santo può illuminarechi restaurato si sta trovaread accogliere la mia Parola viva di vita,per convertire tutte le gentie sospendere così ciò che si può aver meritatonel combattimento che si è fatto a Cristo Re.

**1 – 1977:** Metto gli scrivani nella facoltà di usare l’aratro doro.

**1 – 1978:** ( Dalle Comunioni ):Continua l'angelo del Mistero sul pulpito,intanto che quello della verginità scrivevasul nuovo messa­le:‑Sapete che la sapienza che l'Eterno Sacerdote ha datoè simboleggiata nell'aquila, che viene così presentata:il capo, le membra, la coda.A ognuno è dato ciò che gli è dovutoe ognuno stia sul compito suo.Tu, Re degli eserciti, hai dato.Tu questo hai diviso.Sol da Te dev'essere di nuovo tutto riunito-.

Intanto che la Madre di Dio stendeva la sua stolasulla Chiesa, sul Capo, sulla gerarchia e su tutto il clero,cioè la fascia stola che porta ai lombi,per congiungere ciò che mutilava la Chiesaspartendola dal suo Gesù venuto,gli angeli cantavan e suonavan:‑Diciamo con giubilo e gioia le sette allegrezzedella Madonnaper i dolori avuti per la salvezza del mondonell'offrire il Divin Figlio all'Eterno Padre ai pièdella croceed ora nella gloria con giubilo,proclamando il trionfo della Santa Croceal ministero sacerdotale che ha servito, amato ed ha vissutoil Cristo crocifissoe che ora si mostra l'Artista Divino nel suo Ritorno.

**1 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò l'angelo Sacario e lesse sul libro della vita,da lui scritto nel tempo della celebrazione:‑ Ci troviamo in questo solenne momento in cui si deve svolgereil piano di Dio: il perché sei tornato in terra d'esilio, il perchésosti ed il perché in questa occulta Venuta non ancora hai datola luce per farti intendere, farti conoscere e così farti amare.Tu permetti, Gesù Celebrante e Operante, che io scruti il tuoCuore e qui, presente Te, do per Te la risposta.Il peccato aveva dato sfoggio su tutto il genere umano e chinon ha subìto questo contagio, per mancanza di pace, non hapotuto difendersi né difenderti.Nella vita pubblica Tu avevi avvisato i tuoi apostoli.E così fu scritto nel Vangelo:"Io me ne vado, ma non vi posso prendere con Me. Prima me nedevo andare per mandare su di voi lo Spirito Paraclito, percui, insieme a farvi nuovi, la sapienza mia increata sarà suvoi per portare a salvezza tutti gli uomini. Ma, dopo che voiavrete attestato la verità, ritornerò tra voi e vi additeròla via della salita".E con questo atto misericordioso e glorioso della tua Venutamostri l'amore infinito che porti a tutti gli uomini, celebrandoe consacrando applichi a tutti la Redenzione.Nuovo tempo l'Era Mariana, perché l'Era Cristiana è terminata.Compresa così in pieno nella Chiesa che hai fondato la Madretua Sacerdote, che è Madre del tuo sacerdozio. E così i ministrituoi sono i figli primi di Colei che t'ha dato e che ora la Chiesache hai fondato ha voluta per sua Madre. Ed ora gliela consegnigloriosa, la Madre tua Sacerdote universale, perché nell'universalitàla Chiesa tua, rinnovata nel primier candore, con Lei assieme,porterà tutte le genti a Te, che sei il Redentore, e così, per la tuaVenuta, al trionfo della santa croce.Chi credeva, la tua Chiesa, di associarla a coloro che si sonodistaccati, sappiano che dovranno venir loro a quest'unicaChiesa di cui il Redentore è il Fondatore. E col *placet* dell'EternoPadre, lo Spirito Santo, che è il Santificatore, con la luce che daràalla Chiesa, farà splendere di verità, di bontà e di amore la Venutadi Cristo Re Redentore e Santificatore. E Tu, Madre Sacerdotedell'Infinito Amore, provvedi spiritualmente e materialmenteai bisogni di ogni creatura, giacché Tu sei la Ministra delBattesimo, ché in fin di vita ognuno che non è battezzatodal fuoco dello Spirito Santo che esce dal tuo Cuore vienrigenerato. E così aiuti i ministri a realizzare questo comando:*"Andate ed evangelizzate tutte le genti, battezzandole nel nomedel Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".*Ai dubbi e ai malintesi date il bando.

E gli angeli tutti:“ Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristosi adori. Gloria al Signor. Navigan l'anime tra scogli infidi.Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona presente:‑Sta' onore e gloria a Me Eucaristia rendere.

E, il sangue del calice tramutato in luce, nutre la Chiesa, suaMistica Sposa, e la rende una cosa sola con Lui, affinché i popolila riconoscano che è risorta senza essere morta ed è atta acostruire su ugual fondamento su cui Cristo l'ha fondata.E, unita a Lui che è ritornato, incominci la nuova primavera ecosì il giorno del Signore, in cui più sera non verrà, perché Cristo,venuto glorioso e misericordioso dal Padre, è Via, Vita e Verità,

di cui a tutti ne darà.

**1 – 1985:**  Incomincia ora l’era mariana, dopo il tempo di transizione.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul libro della vita, esaltando la fede di S. Paolo e di Barnaba, mettendoli ad esempio: ‑La fede si mostra- così incomincia- col dar prova con le buone opere. S. Paolo ha predicato la verginità, ma l'ha anche messa in pratica con l'apostolato che lui ha operato. Continuiamo con la prima volta che andò ad evangelizzare, quando fu anche battuto, e gli altri credevano che fosse morto. Ad un certo punto lui si è rizzato in piedi ed è ritornato in città di nuovo ad evangelizzare. Poi sono andati in tutti i posti dove erano stati prima, ravvivando in tutti la fede. Ha anche risanato un uomo che era nato infermo. Ha imposto le mani a quelli che nelle comunità cristiane insegnavan, in tutti i posti ove c'erano le chiese e i popoli già evangelizzati. In certi posti han dovuto correggere il popolo, dicendo che loro non erano Dio, ma Dio era Colui che operava in loro e che aveva fatto dal nulla tutte le cose. E, dopo aver fatto tutto, Paolo e Barnaba son tornati a dire agli altri quanto avevano operato con la luce di Cristo e con la fede che era viva in loro. Quanto occorrerebbe ora che i popoli, di qualunque razza e colore, avessero in questo modo la fede che fa vivere il proprio credo, nella speranza di raggiungere il premio eterno e nella carità che devono avere per il proprio Dio e per i propri fratelli! Manco Io Ritornato in mezzo a questo popolo confuso che non riconosce l'autorità religiosa, che non vuol sottostare alla legge di Dio, e tra il clero confuso che non sa come fare a tirare avanti. E a quello che dicono nel Sacrificio: "nell'attesa della tua Venuta", rispondo qui nel Mistero: son trentasette anni e cinque mesi che son tornato, nel 1948, il 29 marzo, al Congresso Eucaristico dell'operaio. Così la tribolazione a tutti è cresciuta, perché da quel momento era finita l'Era Cristiana. La Madre di Dio Sacerdote, anche se non è voluta con questo titolo, ugualmente comincia ora l'Era Mariana, perché prima era il tempo di transizione, dando alla Chiesa una nuova vita, una forza misteriosa così a tutti i ministri che vogliono essere in eterno del lor Cristo, invitando tutti i popoli a vivere il Cristianesimo e i battezzati a vivere le promesse che han fatto quando han ricevuto questo grande e necessario sacramento. Così l'onnipotenza per grazia che possiede la Madre di Dio certamente vincerà e il popolo si convertirà.

**2 Settembre**

**2 – 1975:** La Madonna fa l’appello e in 24000 vanno dal carcere in paradiso e altrettanti dal 7° girone al carcere.

**2 – 1975:** Risuscita l’evangelista S. Marco.

( Dalle Comunioni ): Il trono sceso dal Cielo tutto lucentegettava scintille di luce dappertutto,specie all'atto che Cristo elevava l'ostia,la deponeva e poi alzava il calice.E, prima di offrire Sé Eucaristia ad Alceste,imponeva a S. Marco di risuscitare,e all'atto, al suon dell'arpa, questo avveniva:la strada dell'infinito amore,accompagnato da questa melodia verginale, saliva.

E l'angioletto Canadese: ‑O meraviglie di un Dio!O spettacolo misterioso, meraviglioso, che fai dare a noiangeli questo scoppio di ringraziamento, perché, a questoevento, ci deve vedere anche Bienno (bisogno del mondo).

E così, al canto del *Te Deum,* una striscia di luce dall'ospi­zio all'Apidario seguiva il glorioso, insiem con angelifestanti e gaudenti per questi misteriosi fatti.

E Gesù celebrante così si pronunciae sul suo Ritorno punta: -Per dar sicurezza alla mistica mia Sposa che ho fondato,questi ed altri ho risuscitato,perché clero e popolo abbiano a constatare che la Chiesache ho fondato è opera divina.

Sommessamente han cantato: "Dio sia benedetto..."E, nel concludere, i Canadesi:“Quando nell'ombra cala la sera,lo sguardo a Te innalziamo, o Pura Eva.Sta' soccorrere questo popolo che ti invoca, sta' illuminareil mondo intero che Cristo dal Ciel è sceso:giacché l’infinita tua misericordia impera,aiuta tutti nella nuova era,chi in Te confida e spera”.

Cronaca.

Il nuovo altare in Ciel salivae sulla scalinata gli angeli davan l'evviva,così i popoli, a questo, capivan.Poi in terra questi ancor scendevan,annunziando ovunque la nuova era.

‑Le aiuole verginee mi han fatto fermarechi Me rappresenta ad aspettare,perché senza di queste il mondo non può durare.Cosa faccio nell'Eucaristia,se non mi stanno adorare, pregare ed invocare,perchè possa Io trinamente restituire, consolaree sollevare?Proprio per la verginità donata e consacrata,olocausto è diventata la Santa Messa,dopo che il demonio colla Madre Vergine Sacerdote l'ha persa.La verginità è ciò che fa desiderare e assicura il premio,perché è di Cristo il proemio.La verginità è il chiarore più imponente,perché è una possessione dell'Onnipotente.La verginità mi ha obbligatoa fabbricar degli altri cuori infuocati,perché così gli uomini siano salvati.La verginità è il sostentamento di Dio,che si pasce tra i gigli:passa sopra e non calpesta, ma fa innesto.E' per quello che ho dato un nuovo sacramento,che inonda di grazia nuova l'Ordine,perché stia sempre e metta tutti all'ordine.La verginità è il volto di Dio,

in cui ognun si può specchiare,per potermi davver servire ed amare.La verginità mostra al mondo quello che più vale,invitando, ognun nel proprio stato, la via del Ciel a seguiree a non lasciarsi dalle cose del mondo assalire e tradire.La verginità dà al mondo quello che lui non hae di cui ha necessità.

**2 – 1984:**  Incomincia di fatto il giorno del Signore; prima è stata tutta una preparazione. Incomincia la nuova aurora e non tornerà più la notte dell’iniquità.

**2 – 1985:** “ E’ giunto il tempo che sia conosciuto che sono tornato in terra d’esilio: pensaci e prega “: dice Gesù alla Persona del Mistero.

( Dalle Comunioni ): E subito la Madonna dal trono dell'infinitamisericordia, benedicendo e dando grazie copiose all'umanità, toglie datante anime ben preparate il veleno che il demonio in tantianni ha sparso sul basso globo, esortando tutti a domandarperdono a Dio delle proprie mancanze e a trovarsi così ingrazia di Dio.

Poi salì all'altare a leggere sul libro della vita, annunciando il secondo viaggio di S. Paolo, l'anno 53 dalla nascita diCristo, confrontando l'opera santificatrice e vivificatrice operata da Paolo nel secondo viaggio con quello che hanno operato a Nazareth, dopo che Gesù aveva letto quella scritturadicendo: *"... nessuno è profeta in patria sua*", quando l'hannoaccompagnato, credendo di buttarlo giù dal precipizio. Mentre Paolo, con ispirazioni di Dio, ha fatto tutto ciò cheDio voleva con perfezione e con amore, e così convertiva. Dapprima percorse la Siria e l'Asia minore, dovunque evangelizzando e visitando le Chiese. Ebbe una visione nella quale Dio lo chiamava in Macedonia. Senza indugio si imbarcò con i suoi discepoli: approdato inEuropa, arrivò a Filippi, capitale della Macedonia. Qui essipresero stanza presso una certa Lidia, venditrice di porpora, che era stata da loro battezzata. Viveva a Filippi una serva che faceva l'indovina e portavamolto guadagno ai suoi padroni. Paolo scacciò da lei lo spirito maligno e i padroni perdettero la speranza dei loro guadagni. Indispettiti, trassero Paolo e Sila nel foro e li accusarono, dicendo: "Questi uomini mettono sottosopra la nostra città".Furono battuti con le verghe e messi in una profonda prigione. Paolo e Sila pregavano e cantavano lodi a Dio. In un istante si fece un grande terremoto e in quell'istantetutte le porte della prigione si spalancarono, e si rupperotutte le catene. Il custode, vedendo questo, credeva che fossero scappati tutti i prigionieri e prese la spada per uccidersi. Ma Paolo gridò ad alta voce: "Non farti del male, ché siamo tutti qui".Il custode accese un chiaro e tutto tremante si gettò ai piedi di Paolo e Sila, dicendo: "Signori, che devo fare per essere salvo?".E loro: "Credi in Gesù Cristo tu e la tua famiglia, e sarai salvo".Poi gli annunciarono la parola di Dio e in quella stessa notte fu battezzato lui con tutti i suoi. Come fu giorno, i magistrati, avendo saputo che i due apostolierano romani, li misero in libertà. Si presentarono anche quelli che li avevano condannati a domandargli scusa. Così loro han fondato là una Chiesa: avevano dei conoscentiche avevan creduto. Anche in una città vicina hanno evangelizzato, dappertutto predicando la dottrina della salute. Poi infine sono arrivati ad Atene, la città più colta della Grecia. ‑Adesso confrontiamo col mio Ritorno: quali saranno i primiche mi domanderanno scusa, quando avranno scorto che sono illoro Divin Maestro? Quali saranno quelli pronti ad annunciarela Buona Novella, senza rossore in faccia e nessuna temenza? Quelli che questo per primi faranno e annunceranno la BuonaNovella, sarà a loro messa la veste nuziale per sempre. E Tu, Madre misericordiosa e gloriosa, sii Tu ad annunciareche sei calata all'Apidario adombrata dalla SS. Trinità, a testimoniare il Ritorno del tuo Divin Figlio. Preparerai così iministri ad essere mondati da ogni colpa e ad essere gli annunciatori del Ritorno del tuo Divin Figlio in terra d'esilio.

Cristo all'altare, circondato dai suoi angeli, consacrò particola e calice e poi offri Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: -E' giunto il tempo che sia conosciuto che son tornato in terra d'esilio. Pensaci e prega!-.E il sangue del calice in luce forma la veste nuziale al ministro, che deve rivestirsi di questa veste a celebrare il Sacrificio incruento.

Cronaca

Invece di trattarlo male, S. Paolo, nelle discussioni, bisognaimitarlo nella sua fortezza e nel suo modo eroico che ha adoperato nell'evangelizzare. Non ha parlato invano, ma ha portato le genti a Dio.

**3 Settembre**

**3 – 1975:** Terza vincita di Maria Vergine Sacerdote con gli Angeli.

**3 – 1975:** Don Luigi Zappa si reca a Bienno da Gesù Ritornato.

**3 - 1976:** Gesù celebra l’Olocausto, per la prima volta, sull’alto Globo.

( Dalle Comunioni ): Cronaca.

Già sul nuovo globo c'è il santuario ove si è celebrato.E per campanile un'alta pianta che finisce in punta.E l'angelo che tende alla montagna della terracome decoro scuote questo alberoe un melodioso suono di campane sta avvenire,richiamando il basso globo alla devozione,alla vera religione e all'osservanza della legge di Dioda mettere in esecuzione.Questa melodia di suono richiama che l'Eterno SacerdoteRitornato compie l'olocausto, svegliando il suo rappresentan­te ad essere tale, se non vuol appartenerealla confusione della torre di Babele.‑Pensate, ministri miei, all'amor che vi portoche apposta mi son fermato a fare il supplementoper portare in alto della Chiesa che ho fondata il bastimen­to.Chi vuole, può entrare nell'arca mariana,cavalcata e sorretta dall'arco dell'alleanza.Nessuno ha diritto di fare istanza.

**3 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Morale.

Giorno di decisione: c'è chi propone.E Gesù gli risponde:‑Son Io che ho vinto insiem con la Madre mia Sacerdote. Vidarò le prove!

**2– 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Quanta ingratitudine verso la Madonna e Cristo nel trattamento di Gesù e della Madonna a Nazareth, da meritarsi nessun miracolo! -A Bienno ho perdonato quel che ha fatto alla Madre mia, ma avrà anche lui un po' di penitenza da fare. E il ministro lo invito ad imitare in tutto la Madre di Dio Sacerdote, dal *Fiat* al Calvario, quando Gesù l'ha consegnata al vergine Giovanni: imitarla nell'umiltà, nella disponibilità a far la volontà di Dio, nella perfetta verginità in cui il ministro di Dio deve vivere per celebrare l'Eucaristia, per creare e procreare il corpo di Cristo. Sia su questo piano uguale alla Madre mia Immacolata e Vergine. Non sperdersi ad ascoltar le passioni, non fermarsi sulle cose che passano e più non ritornano, non voltarsi indietro, sulla via della perfezione, a guardare ciò che è più comodo, ma che niente sta realizzare per la vita eterna. Sforzatevi di stare a Lei vicini, che Lei vi farà i suoi figli primi, vi darà la forza e il sostegno, se la pregherete e se sarete attenti nella preghiera che il ministro ogni giorno deve recitare prima di qualunque occupazione. Tener presente che chi prega ottiene, chi prega vincerà ogni ostacolo, e puro e netto, perché salvato, ad aver pregato, si troverà. ‑Andiamo a Cafarnao, paese di S. Giuseppe, dove Gesù si è fermato e ha fatto anche dei miracoli. Uno è questo: entrando nella sinagoga c'era un ossesso che gridava: "Cosa abbiamo a che fare con Te, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? ", subito Gesù ha imposto allo spirito maligno di uscire da quell'uomo e di lasciarlo libero. E così avvenne. E tutti hanno avuto timore, non sapendo per bene chi mai era. Ma, di fronte a quel miracolo e ai miracoli che ancor ha operato, han creduto al Messia. Questi miracoli tra i popoli han avuto molto risalto tra il popolo, nel seguire Gesù, nell'ascoltarlo e nel credere; e ne han fatto uso dei suoi insegnamenti. Veniamo ora a parlar di Bienno, che vuol dir: bisogno del mondo. Guardiamo a Brescia, la leonessa d'Italia, se ha il coraggio ancora, nell'avvenire, di combattere il Divin Maestro Ritornato, al posto di accoglierlo, di ascoltarlo e di farne uso dei suoi insegnamenti. Se questo farà, la calamità si allontanerà e potrà constatare la bellezza e la soavità della primavera della Chiesa, ove l'amor di Dio impera.

**4 Settembre**

**4 – 1975:** Risorge il profeta Giona

**4 – 1975:** Distruzione di Porta Inferi: chi vi era dentro è salito al settimo girone del Caos. E il demonio vi resta dentro da solo ( ore 17 del 4.9.1975 ).

**4 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Nella chiesa dell'orto, della cristianità,Cristo sale l'altare ove c'è il tabernacoloe, all'atto che i due sacerdoti consacravano,l'Eterno Sacerdote da solo, in alto, consacravae così l'olocausto compiva e la nuova luce sulla Chiesaveniva.Poi Gesù venne al suo posto,accompagnato dall'angelo suo Sacario,che offriva l'ostia consacrata da Cristo ad Alceste.Dava, in suono e in canto, la musica celestiale,un'armonia che suoneranno e canteranno nel coro vergineo,ed oggi, per essere di gioia e di gaudio al Maestro Divinoe alla Madre di Dio, perché si trovava a celebrareproprio sul posto in cui Maria Santissima era apparsaal fraticello nel lontano 1390e poi ha continuato le apparizioni fino al 1415.Poi, unendosi la fanfara mariana degli angeli Gabrielli,han cantato e suonato ciò che si cantava in quell'istanteper onorare la Madonna a Lourdes.

**4 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

‑Questa apertura che ha fatto quello della virtù purasimboleggia che il Deposito fa passi da gigantein mezzo al mio rappresentante.Si sentono mutilati senza la mia sapienza che ho donata,e, proprio per il vergineo candore, avranno la promozione,che è ancora lui il sacerdote, che è ancora quello ilPontefice, anche se è ritornato il Divin Artefice,perché è la replica del patto: vien riconfermato,non viene il patto stracciato.Ecco il sacerdote rinnovato e completatodall'Eterno Sacerdote Ritornato.

**4 – 1979:** Processione sulla sponda del lago … “ la prova che son tornato dò “. E gli Angeli annunciano ai Pastori il Ritorno, cioè alla Gerarchia.

**4 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo del Mistero ancora spiega, nel momento che questoavveniva‑L'angelo Michele e le tre lampade: una in mezzo all'aquilad'oro che fa da baldacchino e da organo, e due in parte, agliangoli del santuario. Queste in parte le leva: una la tiene per sé e l'altra la consegna all'angelo Sacario, perché sapete chela lor torcia l'han ceduta ai due angeli della pace, perché ab­biano a far chiaro a tutti coloro che leggono il Vangelo ed anche ciò che ha detto Cristo Ritornato, perché si abbia a ca­pire che è il Divin Maestro che questa sapienza ha dato.Ed ora loro rimangono con queste lampade a presidiare allacelebrazione dell'Eterno Sacerdote, che significa che con que­sta luce, appena le torce e il sangue di Cristo in luce avran­no fatto il lor servizio,con questo chiaro la Chiesa capiràche il Salvatore è venuto; anche il popolo da queste due lam­pade che sembrano abbassate da dove erano appese, con questolume di luce, comprenderà quali sono quei pastori che sullavia della salvezza li conducono.

**4 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Con uno spettacoloso suono e canto ci si avvicinava a terrad'esilio: era l'arca mariana circondata dalle sette barchette che navigano nel mare dell'amore ed ora stavan volare. La nave mariana era empita di angeli che corrispondevan tanto al canto come al suono di quelli delle barche.Entrava Cristo e così si saliva sopra gli otto cieli, umiliando grandemente Bienno che non sa niente e così col malcostumesi è allontanato dalla legge di Dio.Questo nome, Bienno, vuol dire bisogno del mondo.Arrivati sopra gli otto cieli all'ingresso del santuario, l'angelo della verginità ha rivestito di paramenti d'oro il Redentore, che così si accostò all'altare e incominciò la celebrazione del vespro olocausto.E per pria ha dato la benedizione domenicale dal gaudio laSacerdote Vergine Maria.E in quel tempo il Gabriele, il capo che ha annunciato, ha coperchiato la nave mariana con la stola rossa, con croci greched'oro, che porta ai lombi la Madre di Dio Sacerdote, che portava anche questa scritta:"Madre Sacerdote Vergine Immacolata del buon consiglio, sii diausilio a tutti i figli di terra d'esilio!"E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare per le genti tutte:*"Miserere nostri, Domine, miserere nostri.* Santa Madre, deh,Voi fate che i popoli tutti abbiano a meditare quanto il Salvatore li sta amare e che abbiano dei loro errori perdono a domandare”.E gli angeli della pace:“Santa Madre, deh, Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nei loro cuori, affinché il perdono che stanno domandaresia efficace per la conversione”.

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale. E questo c'era improntato: -Io sono il Buon Pastore, conosco tutte le mie pecorelle eloro conoscono la mia voce. Io sono la porta: le lascio usciretutte dall'ovile e poi mi metto davanti. Loro conoscono la miavoce e mi seguono. Ce ne sono anche di quelle che non sonodel mio ovile, ma presto verranno e intanto conosceranno ilmercenario che le vuol portare da un'altra parte. E così nonle potranno tradire, e tutte dietro a Me verranno. Intanto i miei ministri pastori diventeranno e tutte le pecore guideranno, finché un sol ovile un giorno diventerà, e nemmeno una pecora mancherà. Io sono la luce del mondo: chi mi segue non camminerà nelletenebre, ma avrà la luce della vita-.E i Farisei: -Tu rendi testimonianza a Te Stesso e questa testimonianzanon è valida.E Gesù: -Sebbene Io renda testimonianza a Me Stesso, la mia testimonianza vale perché so da dove son venuto e dove vado. Voi invece non sapete donde Io venga e dove vada. Voi giudicate secondo la carne. Io non giudico nessuno e, se giudico, il mio giudizio è valido, perché non sono solo: ci sono Io e il Padre che mi ha inviato-.Aggiunge Gesù: -Se voi non crederete, morirete. Rimarrete morti alla grazia, morirete alla mia vita divina che son venuto a portarvi perindirizzarvi verso l'eterna felicità. In questo mondo c'è da patire, se al di là si dovrà godere. Vido la Madre mia come guida, come risorsa, come appoggio. Vi doanche un pascolo santo e salutare, prima di partire, che sonoIo Eucaristia: potrete adorarmi, chiedere ciò che occorre, ricevermi e inabissarvi in Me. Se questo ben comprenderete, vi accorgerete che non vi lascio soli, che sarete aiutati da Me senza vedermi. E chi mi avrà servito, si sentirà a Me vicino e mai si sentirà solo né privo del suo Dio. Tanti miracoli ho lasciato a Cafarnao in modo che avessero anon più dimenticarmi e a riconoscermi come il Messia, per premiare il Padre Putativo, S. Giuseppe, che era di quel popolo, che, dopo avermi visto, non ha dimenticato la mia presenza, lamia benevolenza e ciò che avevo insegnato. Riconoscente questo popolo fu d'essere stato beneficato".

**5 Settembre**

**5 – 1975:** Risorge il profeta Samuele.

**5 – 1980:**  Gli angeli si recano alle Tre Fontane, a Roma dove fu decapitato S. Paolo ed è apparsa la Madonna: mostra l’avvicinamento della Fondazione al Ritorno

**5 – 1981:**  L’Angelo Sacario legge le letture in latino nella Gerusalemme Celeste.

**5 – 1983:**  Don Amintore porta a Gesù la stola di P. Mario; e Gesù la tocca con la mano destra, quella del Diamante della Sapienza, affinchè chi la porta ne faccia uso per santificarsi e per santificare. E la Madre Sacerdote darà merito a chi l’ha confezionata e ricamata.

**5 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi subito salì al trono l'angelo del Mistero e lesse sul messale: -Quanto è grande la tua bontà e prodigiosa la tua misericordia! Quanto potere ha l'amor tuo infinito eternale verso le tue creature, ché hai dato la vita per loro, per redimerle e farle di nuovo figli adottivi di Dio e così, col Battesimo, eredi del premio eterno! Anche la tua Venuta tutto sta completare, perché con la tua celebrazione stai applicare a tutti la Redenzione. E così spalanchi il Paradiso a tutti col santo Battesimo. Ora c'è tutto il lavorio da fare! E la tua Chiesa, risorta senza essere morta, purificata e abbellita della tua natural presenza in terra d'esilio, la potrà tutto il mondo constatare e, invece di essere dalle chiese separate assorbita, lei, nella statura di Cristo glorioso venuto con amor costante, infinito, assorbirà tutti e li porterà insiem con la Madre tua Sacerdote in unione fraterna e così avverrà con un unico Pastore un solo ovile.Beati quelli che in anticipo han scorto il tuo Ritorno, così delusi in eterno non si troveranno. Questo è il ciclo di Cristo che sta compire, essendo dall'Eterno Padre in terra d'esilio venuto glorioso e trionfatore, annullando ogni errore e mostrando la verità completa, affinché splenda nell'orizzonte la grande Cometa. Non è un tradimento, con il Mistero compiuto, che ha commesso Cristo, ma è l'amore infinito che porta all'uomo e all'anima di ognuno, perché vuole che nessuno vada perduto. Cronaca.

Tutto è compito. Tutto è spiegato. L'amor che vi porto deve essere constatato.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Sacerdote dal seggio divino, offrendo tutti i dolori che ha sofferto in terra d'esilio, dalla nascitaal Calvario, uniti ai patimenti del suo Divin Figlio, a ordinedell'Eterno Padre offre al mondo intero la sua solenne benedizione, a tutti i più lontani da Dio, a tutti i persecutoridella Chiesa di Cristo, perché si convertano e vivano; offre la solenne benedizione materna a tutti i suoi devoti, al clero col suo Capo, alla famiglia sacerdotale e verginale, assicurando del suo patrocinio tutti e ognuno che vuol essere sempre del suo Cristo. A tutti provvede, a tutti favori dona, aiutando così la Chiesa del suo Figlio nella mondiale evangelizzazione. E subito gli angeli tutti in coro: “Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre, il dono accetta degli amanti nostri cuor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuor. Se non sono i nostri cuori così bianchi come i gigli, noi per altro siam tuoi figli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuori…”.

**6 Settembre**

**6 – 1975:** Da oggi c’è un nuovo possesso di Dio nel mondo. Da questa settimana cominicia a comandare in pieno l’Uomo-Dio.

**6 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): ‑La mia Venuta è una catastrofe d'amore.E siccome son venuto dal Padre, dalla gloria,nell'altezza sopra gli otto cieli, nel nuovo globoe nel santuario, fabbricato perché Io Stesso andassi a cele­brare, vado, perché un giorno non lontano tutti gli abitantidi terra d'esilio vedranno nel cielo la croce:ecco il trionfo!E la Madre Vergine Sacerdote Immacolatain verga obliqua scenderà nel santuarioe affascinerà la Chiesa mia con i raggi settiformali:e così tutte le genti piangeranno,chi di consolazione e chi di doloreper non aver amato a sufficienza il Redentore.

A questo, già all'altare era l'Eterno Sacerdotee, dopo l'introduzione di angeli che cantavan e che davanlode, consacrava e offriva.E, ove comunicava Alceste, Gesù diceva,nell'offrire il sangue suo in luce:‑Risuscita, o Chiesa mia, senza essere morta.Sii gloriosa, o mistica Sposa, come il tuo Sposoche unito è a te.Sappi che ti ha donato la Sacerdote Vergine ImmacolataAusiliatrice Cristo Re.La pace sia in te.

E l'angelo del Mistero al pulpito:‑Chi vuol pace, vada dalla Sposa Mistica di Cristo;e chi è turbolento, s'inginocchi davanti a Te in Sacramento.Ed io per tutti gli angeli ti dico:

sia a Te il nostro ringraziamento.

Quello della verginità scriveva e mai verrà cancellato,perché Cristo non è un traditore, non è il buon ladrone,ma il Redentore.E' Colui che dona, che perdona e che sta amare,perché è il Creatore.Poi le lodi in canto e in suono stavano darealla Madre di Dio come implorazione;e Lei cedeva la benedizione,che è un compendio di affabilità e di carità materna,perché la Fondazione del suo Fondatore che è ritornatonon può far senza.Come lampo ritornava in questo piccolo casolare.E misteriosamente il Divin Maestro:‑Chiedo, tramite chi qui c'è stato, al Pontefice regnanteuna particolare udienza.Questo gesto magnanimo esprime il mio animo di Dio Uomo,perché il Padron del mondo Io sono.

**6 - 1980:**  E così si sale, con quella che scrive, ( simbolo ) con tutta la verginità, che dà prova del soprannaturale con la fortezza che esercitano nello starmi servire ed amare. ( Le vergini del privilegio e tutte le anime consacrate portano in alto la Chiesa ).

( Dalle Comunioni ): Saliamo insieme- dico all’ Istrumento che adopero -giacché ti uso per farmi conoscere che son venuto e così pagare chi ha fatto a te opere di caritàperché han dato a Me la verginità. ‑E così si sale insiem con quella che scrive (simbolo),con tutta la verginità che dà prova del soprannaturalecon la fortezza che esercitano nello starmi servire ed amare-.

E sopra il nuovo globo Gesù Cristo si trovavae con gaudio e amore infinito nel santuario entrava.E accostandosi all'altare:‑Chi Me serve ed ama in eterno in gioia e contento si trove­rà,perché per il mio Ritorno mostro ai miei amanti che son Via,Vita e Verità.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo messale che contiene la spiegazione del Vangelo, cioè spiega quello che gli apostoli han scritto e quello chea voce han detto e non han scritto, perché se l’è riservatodi dirlo e di spiegarlo nel suo Ritorno: ‑Cristo non è un apostolo, ma è il Fondatore della sua Chiesa, vero Dio e vero Uomo. Tu, Gesù, nel morire in croce hai esposto che eri vero Uomo e la potenza nel risorgere che eri la seconda Persona dellaS S. Trinità che si è fatta Uomo: vero Uomo e vero Dio. Nel tuo Ritorno, già accennato dai tuoi apostoli nel Vangelo, mostri la tua bontà infinita, quando si pensa che nel tuo Ritorno da Eterno Sacerdote compi l’olocausto, in questa speciale consacrazione, dando a tutti clemenza e bontà, nell'applicare la redenzione non *pro multis,* ma per *omnes*. Questa squisita tua bontà deve portare tutti gli uomini aconversione, a pentimento delle loro mancanze e ad amore verso di Te, per la tua misericordia e la tua bontà sconfinata. In più hai regalato alla Chiesa che hai fondato la tua Madregloriosa e misericordiosa, affinché insieme alla Chiesa abbiaa portare a Te Eucaristico, nell'evangelizzazione mondiale, tutte le genti. Intanto c'è il sacrificio da dare, c'è sul giusto da insegnare, affinché la rinnovata Pentecoste sia di profitto e di conversione a tutti i popoli di terra d'esilio. Certamente la rinnovata Pentecoste partirà dalla Chiesa una, santa, cattolica, apostolica, romana, si estenderà su tutto il globo, ove preparati si troveranno quelli che dallo Spirito Santo sarannosegnati, e scenderà in tutti i posti ove ci saranno gruppi dicristiani, e là saran segnati gli apostoli di Maria, come ilMontfort nei suoi scritti ha proclamato. Il Capo sarà sempre uno con i suoi fedeli e con tutti quelliche ti stan amare e amano anche i lor fratelli. E allora saran già cessate le guerre e l'attacco ai beni cheimpediscono ai popoli di salire verso il lor Dio. Tu, Madre dell'Infinito Amore, porta i ministri di Dio all'altezza che possano ricevere il tuo amore e quello del tuo Divin Figlio, affinché, col segno rinnovato di apostoli di Maria,perché apostoli del Divin Figlio, siano atti a partecipare alla conversione di tutti gli uomini e per le loro preghieresiano sempre pronti a celebrare il Sacrificio incruento.

**7 Settembre**

**7 – 1983:** La Madonna: “ Dove siedo ( da Re d’Israele ) ho firmato la pace tra terra e cielo “.

**7 – 1983:** La Madonna spartirà il clero retto da chi combatte la Chiesa di Cristo. Il Clero retto sono chi accetta la Vergine SACERDOTE.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Gesù partiva da terra d'esilio all'orario della Resurrezionecon gli angeli suoi che cantavan il vespro mariano. In pochi istanti sopra gli otto cieli eran e Lui all'ingresso *della Gerusalemme Celeste veniva rivestito di paramenti*bianchi, ornati di croci greche d'oro, festeggiando così il sabato, giorno che Lui è nato, onorando la Madre sua Vergine Immacolata Sacerdote. E così si accostava all'altare a incominciare il vespro olocausto, seguito da tutti i suoi angeli. I sette angeli apocalittici che circondan l'altare han domandato perdono per tutti gli uomini e questo han suonato e cantato: “Gesù, perdonaci che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore! A Te, Signore, ricorriam fidenti: misericordia noi da Te speriamo, non ci respinger, Tu che ci hai redenti. Gesù, perdonaci che abbiam peccato, abbi pietà, o Signore! La nostra vita scorre nel dolore, il nostro cuore non resiste al male, la grazia tua sani i nostri errori. Tu per salvarci non hai disdegnato di sopportare questa nostra vita. Fino alla morte ti sei umiliato. Gesù, perdonaci che abbiam peccato! Abbi pietà, o Signore!”.

E subito la Madre di Dio Sacerdote, rivestita dell'autoritàdivina di Madre universale, col permesso dell'Eterno Padre, benedì con lo scettro di Re d'Israele, facendo molto sconto aquelli che son pentiti d'aver offeso Dio: accompagnata, questabenedizione, da grazie copiose di cui la Chiesa che Cristo hafondato abbisogna per aver la forza di combattere l'errore edi dare, in purità e fede, la verità. Poi dà, benedicendo, molta luce e molte grazie alla famigliaverginale e sacerdotale, ai credenti e agli scrivani, affinchéabbiano ad avere molta luce, molto discernimento e molta sicurezza delle verità rivelate da Dio: nessuno deve rimaner senza le grazie che dal Cielo Lei lancia sulla terra, comequel giorno che scendeva la manna nel deserto per nutrire ilpopolo ebreo. La sua benedizione e le sue grazie son scese anche in ogniposto di purificazione, dando sollievo alle anime in pena eda parecchie la liberazione, anche per merito delle anime buone che pregano per le anime purganti e acquistano per questedelle indulgenze. E gli angeli tutti: “Al risuonar dell'Ave Maria, il cuor si eleva a Te, Mistica Rosa, il labbro scioglie la gentil preghiera che risuonò la prima volta in Ciel. Ave, Maria... E da quel giorno che il divin messaggio di grazia piena t'acclamò, Signora, la terra tutta in un perenne maggio fiori ti dona d'olezzante amor. Ave, Maria...”.

Poi i due angeli che si trovano all'altare a testimoniare ilRitorno del Figlio dell'uomo in terra d'esilio han dato incanto il *Pater noster.* I nove cori angelici han dato in canto e in suono il *Credo* o Simbolo apostolico, professione di fede, invitando tutti i battezzati a recitarlo, mentre lo stuolo degli angeli presenti, creati senza prova da Cristo Ritornato in terra d'esilio, han dato in canto e in suono il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* E gli angeli della pace: “Dov'è carità e amore, qui c'è Dio. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo Amore. Godiamo esultanti nel Signore. Temiamo ed amiamo il Dio Vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero. Dov'è carità... Mentre formiamo qui riuniti un solo corpo, evitiamo di dividerci tra noi e regni in mezzo a noi Cristo Dio. Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli, senza fine”.

E gli angeli della pace: “Osanna al Figlio di David. Osanna al Redentor. Apritevi, porteeterne, avanzi il Re della gloria. Adorin cielo e terra l'eterno suo poter. O monti, stillate dolcezza, il Re dell'amor si avvicina, si dona pane vivo ed offre pace al cuor. Osanna... Verrai un giorno Giudice, o mite e buon Gesù. Rimetti i nostri falli nel tempo del perdon. Osanna al Figlio di David...”.

E i nove cori angelici: “A Te, Signor, leviamo i cuori. A Te, Signor, noi li doniam. Quel pane bianco che t'offre la Chiesa è il frutto santo del nostro lavoro. Accetta, Signore, e benedici. Quel vino puro che tioffre la Chiesa forma la gioia dei nostri bei colli. Accetta... A Te, Signor... Gioie, dolori, fatiche e speranze nel sacrocalice noi deponiamo. Accetta, Signore, e benedici. A Te, Signor, leviamo i cuori...”.

E l'angelo Michele al trono insiem con l'angelo del Misteroha recitato questo: “Cristo, Donator di sangue, da' vita e sazia l'umanità che langue. Cristo Re, Legislatore, attira a Te tutti i cuori, affinché tutti in uno ti abbiano a servire ed amare. -E ancora: ‑Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor”.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lessesul grande messale: ‑Gesù nella vita pubblica spiegò il vigneto, dando questo significato: Io sono la vite, voi siete i tralci. L'Eterno Padreè Colui che cura la vigna, perché dia frutto, con la luce dello Spirito Santo che fa maturare la messe e anche l'uva: ognuno la sua parte. E qui richiamo coloro che fanno i tralci a non essere staccati dalla vite, se vogliono dar frutto e sedevono essere uniti a Colui che è la pianta di questo frutto: lasciarsi potare, cioè aderire a tutto ciò che Cristo comandadi fare, per essere vignaioli e veri operai sotto il comandodi Cristo Salvatore. Non trovarsi sotto altri padroni che cercano d'essere la rovina della vigna. Trovarsi in grazia di Dio, se deve fruttare, altrimenti si diventa tralci secchi, degni d'essere tagliati e gettati sul fuoco. Questo vigneto insegna molte cose: ricavare tutto da Coluiche è la pianta, guardare all'Eterno Padre, che è il Padroneassoluto di questa piantagione, e allo Spirito Paraclito, cheè la luce che porta a maturazione il frutto, che è l'uva. Tener presente che le Persone della S.S. Trinità sono tre: Padre, Figlio e Spirito Santo in un Dio solo, e che tutte questetre Persone collaborano per la salvezza universale; ma ognunodev'essere una cosa sola con la Chiesa che Cristo ha fondato, per la salvezza universale di tutti i popoli. Non si può servire a due padroni, ma a Cristo che ci ha redenti, che è morto in croce, manifestando così che era vero Dio evero Uomo. Non allontanarsi dai principi sicuri a seguir altre teorie. Guardatevi dai falsi profeti, e non avvenga di trovarsi con quelli che espressamente hanno insegnato: " Ama e pecca fortemente", perché peccare è andar contro Colui che si ama. Peccare, perché è più comodo che osservar la legge del decalogo; ma non lascia l'uomo felice, perché la coscienza dice: "Non è lecito!".Chi è battezzato sente che è figlio di Dio e, se si allontanada Lui, ha in sé il rimorso che non ha operato bene, mentrechi soffre persecuzioni per la verità ha in sé la felicitàche nessuno gli può togliere, perché la pace in lui regna edha la consolazione che non è un traditore, ma è colui che mantiene le promesse che a Dio ha fatto. E Tu, Vergine Sacerdote Immacolata, nata senza il peccato d'origine, pensa Tu alla salute spirituale dei tuoi figli, specialmente i ministri, che sono i figli tuoi primi: che non abbiano a rinnegare le promesse fatte il giorno della consacrazione sacerdotale e le abbiano impresse nella mente e nel cuore, affinché non abbiano a perdere mai questa grazia e così a rendere nullo il loro ministero sacerdotale.

E gli angeli tutti: “Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue preziosodi Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'agnello pasquale, coroni la vita terrena, ci lasci un ricordo immortale. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo, nel velo l'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù ti rendiamo, dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam”.

Poi Gesù all'altare consacrò particola e calice, poi offrì SéEucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Così da Me comunicata può continuare a vedermi e così a servirmi per assicurare chi l'avvicina e l'aiuta a credere fermamente nel mio Ritorno. E il sangue del calice colmo di luce lo offro al ministro, affinché comprenda che non è tradito dal suo Cristo, ma amato.

**8 Settembre**

**8 - :** Nascita di Maria Vergine Immacolata; era stata creata direttamente da Dio in Anima e Corpo nel seno di Anna, senza intervento di uomo.

**8 – 1975:** Prima celebrazione dell’Olocausto sul Terrestre; la celebrazione sul Terrestre verrà continuata anche nei giorni 9/10 settembre, dando inizio ad una nuova fase del Ritorno: l’Ostia consacrata viene data alla Persona del Mistero, mentre il Sangue del calice in Luce, già in quel lontano giorno, lo regalava al sacerdozio ministeriale, che era degno di rappresentare Cristo nel Sacrificio incruento dell’Altare.

**8 – 1975:** Risorge Ersaris.

**8 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): In un istante una grande nuvola tutto ha avvoltoe sul posto ove era esistito il Limbo ci si sta trovare,pronto il bacino d'unzione per sopra celebrare.E così avviene.E' la prima celebrazione che fa l'Eterno Sacerdote suquesto alto poggio, dando una vitalità di elettricitàmariana alla montagna di terra con cui aveva creato Adamoed Eva.Offre Sé Eucaristico ad Alceste:‑Incominciamo qui la primavera, per far che sia fecondodi luce, in terra d'esilio, il tramonto,incominciando con Me, che sono il Padron del mondo-.Sopra il bacino d'unzione padroneggiava la corona dispine che gli avevan messo e il simbolo color d'oro, allaparte destra, di Re dei giusti, cioè Re dell'universo,richiamando quello che ha detto l'angelo dell'Annuncioall'Immacolata:“Il Figlio che nascerà da Te sarà grande, siederà sultrono di David e il suo Regno non avrà fine”.E, vicino a Cristo Re Celebrante, l'angelo del Re, Sacario,i pronti ministri, che vogliono ancor Lui rappresentare,sul registro scriveva.E il Canadese: ‑Siamo in primavera-.Cinque minuti di silenzio. La nebbia scomparee nello studio‑chiesa ci si sta trovare.E gli angeli Canadesi, dando gloria e onore a Cristo Ree alla Madre Regina, han cantato il *Gloria* della messaambrosiana, terminando insiem coi Gabrielli il cantodella *Salve Regina.*E per saluto, in conclusione, tutti gli angeli così sison proclamati:‑Mostrati, o Cristo, Re dei secoli, Celebrante, che hai fattoritorno e da' ai ministri tuoi la novella vita,giacché Tu hai la Personalità divina.

EsortazioneSe starete l'Imperatrice del Vergineo Impero pregaree supplicare,Lei le grazie su terra d'esilio starà versare,perché è la Madre universale.

**8 – 1979:**  Giovanni Paolo II va a Loreto. Si stacca Porta Inferi dal Globo terrestre; e questo un giorno salirà.

**8 – 1980:**  Gli angeli iniziano il terzo tempo sull’alto Globo; e la Madonna mette tutti i sacerdoti che vogliono essere fedeli e le vergini nella sua schiavitù.

Oggi è scoccata l’ora del Ritorno; quando, dopo cinque minuti risuonerà, che sono tornato si vedrà.

**8 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Un grande arco di elettricità mariana illuminòtutto l'ospizioe in quell'istante sulla città di Dio si trovava Gesù Cri­sto.La Gerusalemme Celeste all'atto fu empita di cori angeliciche cantavan l*'Alleluia* per la sua Venuta.Di paramenti bianchi fu rivestito per l'immacolatezza dellaMadre sua, per la ricorrenza della sua nascita, perché giàil popolo di Dio poteva sperare per la Redenzione che dovevavenire con la nascita del Messia al *Fiat*" di questa sublimecreatura, che dava speme a tutta l’umanità, mostrando cosìl'infinita carità di Dio in Trino, ché si testimoniavala veracità di quello che i profeti avevano annunciato.Si accostava all'altare l'Eterno Sacerdote per la celebra­zione.L'angelo Sacario, inginocchiato davanti all'altare, scrivevasul libro della vita l'autenticità del Ritorno del Figlio diDio e di Maria Vergine, che dal Padre in terra d'esilio èsceso: tutto questo perché sia inteso.Dopo aver consacrato particola e calice, offrivae la corte celeste iniziava il terzo tempo là nel santuario,cantando la litania alla Vergine Maria.Così col *"Kyrie eleison, Christe eleison"* c'era ancheil pentimento di ciò che l'uomo contro il suo Dio avevacommesso.E gli angeli, continuando il canto e il suono:-Venite, genti tutte, ad adorare Gesù Eucaristia e a darl'onore che spetta anche alla Vergine Maria perché ha dettoil *Fiat*.

A questo, Lei benedivae imprigiona le creature che a Dio si son date, mettendolenella sua schiavitù e dicendo, perché abbia profitto la bene­dizione che cede:‑Guardate, sacerdoti e anime vergini donate a Dio, che la pa­dronanza su tutti, il Padrone di te è Gesù.La mia prigionia fa grande ognuno che sa che la padronanzanon è più sua e che non si può mancar di parola.

**8 – 1981:**  Giorno della grande festa Nuziale delle nozze di diamante per la Chiesa.Viene così annunziata la festa delle nozze di diamante.

**9 Settembre**

**9 – 1975:** Risorgono Daniele e Ezechiele.

**9 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Alle sette, Gesù Ritornato, mettendo ad Alceste la manosugli occhi, e poi dicendo: ‑Ci vedi adesso?‑, dove la manole ha tolto, si è trovata con Lui sul nuovo mondo,su ugual piano del Terrestre popolato.Gli angeli paceri, intanto che Gesù saliva i gradinie si accostava al bacino d'unzione, cantavan:“Aprite le porte, che si accosta il Re della gloria,per dare a terra d'esilio amore e misericordia”.E, prima della consacrazione, quello della fedel socialitàeucaristica, per tutti gli angeli presenti:‑Gesú, Figliol di David, abbi di tutti pietà.Ha alzato l'ostia, rimanendo consacrata anche la pissidecolma.E, intanto che alzava il calice, l'angelo Sacario offriva l’Ostiaad Alceste e la fiamma dell'olocausto copriva la montagnadi terra e, intanto che il Canadese dava incenso, da questaterra è sortito un torrente di sangue che inondavala bassa terra.E, sopra questo, l'angelo viaggiatore Gabriello portavain terra d'esilio le particole consacrate, uguali a quellache ha offerto ad Alceste.

E quello addetto al Mistero: ‑L'amor di un Dio infinitoinveste terra d'esilio.

Che sia visto, il Salvatore, nella sua realtà, nella suabontà, nella sua infinita pazienza e nella sua increata sapienza.

**9 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): A questo, la Madonna dal Paradiso benediva tutte le abitazio­ni, tutti i lavori e ove risiedono i lavoratori a dare il lor sudore per poter mangiare e vivere delle lor fatiche, scartan­do tutti gli altri che vivono con astuzie a danno del lavora­tore e del popolo che è di Dio, ascoltando e operando sulla scia del maligno.E Cristo corrispondendo:‑Chi ancor opererà insieme con l'angelo delle tenebre, scoperto sarà e perderà su questo basso globo qualunque autorità.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi unanimi gli angeli han cantato il *Veni Creator.*Poi processionalmente con in mezzo a loro il Divin Maestro, icori angelici sono scesi in terra d'esilio.Lui rincasò da dove era partito, mentre gli angeli han proseguito cantando la *Salve Regina* sopra l'Apidario e,in direzione verso Roma, si son recati là a visitare le basiliche perl'acquisto del giubileo per gli ammalati, per quelli che pervari motivi non possono là recarsi e così dare un plauso all'Anno Santo che richiama tutti alla conversione e alla santificazione.

**10 Settembre**

**10 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Una grande nevicata fitta nell'ospizio,così da trovarsi in un istante del Terrestre in principio:un fac‑simile di manna celestiale.E così con questa si scende e si sale.

Cristo Re, presentandosi davanti al grande bacino d'unzione,aveva davanti a questo la coppa della vincita portanteun grande ulivo.E Gesù nell'incominciare:‑La pace sia con voi, la pace sia in voi, la pace sia intutti gli uomini di buona volontà.

Intanto che gli angeli paceri cantavano "La pace dei santi",Cristo consacrava e offriva, dando ai suoi ministri preparatidella sua eternal vita.Nell'alzare il calice la fiamma tutta saliva,e anche la coppa coll'ulivo si innalzava,purificando e innalzando il bene.E, facendo contatto col fuoco che scendeva,la montagna di terra un rogo di fuoco divenivae un torrente di fuoco su terra d'esilio scendevaed il sangue uscito ier mattina percorreva.

Le quattro cavalle con i cavalieri sopra questo fuocoa lavorare con amore e potenza e una voragine stavano aprire e il settimo girone stavanscoprireed il fuoco punitore e purificatore stava questo empire.Così il posto ove Adamo ed Eva han peccato,per la trina celebrazione dell'olocausto vien spazzato.Nessuna ombra là rimane, come quando Elia ha dato l'olocaustoe il fuoco del cielo tutto ha consumatoe anche l'acqua ha asciugato.Intanto l'angelo addetto al Mistero della fedel socialitàeucaristica suonava l'arpa e cantava:“Ti ringraziamo, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, nostroaiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel”.

Diario.

Questa voragine che si è aperta è prontaper i sacerdoti che combattono la Chiesa mia ad inghiottire,perché Dio non si può annullare,perché in questo modo è pronto a starsi svelare.

**10 – 1984:** La Madonna vi ha benedetti tutti questa mattina e te ( Don Amintore ) in modo speciale, perché sia del mondo il sale. E’ la sua benedizione che procura questo.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Così l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse sul nuovomessale:‑Tu nel terminare l'Era Cristiana hai aperto l'Era Mariana,affinché l'apocalisse della giustizia dell'Eterno Padre nonmostrasse la sua padronanza verso il popolo in ritardo perchél'oscurità regna, perché troppo è il peccato.Tu, dopo essere stato alla destra del Padre e così aver mostratoai popoli la tua Resurrezione da morte e la tua padronanzasu tutto, sei ritornato in terra d'esilio per compireil tuo ciclo, cioè ad applicare la Redenzione a tutti, non appenaa molti. E, prima di scendere, hai rivestito del tuo corpo,sangue, anima e divinità la terza Anima, per cui sei rimastoalla destra del Padre. Come sono tre le Persone della SS. Trinitàin un Dio solo, così è una in tre l'Anima del Verbo.E il Verbo ha fatto dal nulla tutte le cose.Quando hai creato l'uomo, avete detto:"Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza."Quando l'Immacolata Vergine all'Annuncio ha detto il *Fiat*,la seconda Anima è entrata in Maria per opera dello SpiritoSanto, di cui Tu sei una fase.All'Ultima Cena, prima della passione e morte, hai istituito ilSacramento d'amore dicendo nel consacrare:"Questo è il mio corpo, sangue, anima e divinità", tanto nel panecome nel sangue del calice. Al tuo comando, perché eri il Messiapromesso, cioè Dio Uomo in potenza divina, l'Anima prima delVerbo, che ha fatto dal nulla tutte le cose, alla tua parola, il pane è diventato Te Stesso e ugualmente il sanguedel calice.E dopo aver detto ai tuoi apostoli:"Fate questo in memoria di Me", questo si perpetua allaconsacrazione del ministro fino alla fine dei secoli, come Tu haipromesso.L'Anima prima è quella che c'è nell'Eucaristia e così si perpetuanella Parola come ha fatto Cristo all'Ultima Cena.La seconda Anima è quella del Redentore.La terza è quella rivestita del corpo, sangue, anima e divinità daGesù prima di scendere.Così, una in tre le Persone della SS. Trinità, una in tre leAnime rivestite del corpo di Cristo, una in tre la Personalità divina.Così l'uomo, fatto a immagine e somiglianza di Dio, ha l'animae la personalità umana immortale, mentre il corpo dell'uomo,che era unito all'anima e alla personalità, ha commesso ilpeccato e subisce la sua fine con la morte, finché sarà richiamatoa vita, a unirsi di nuovo all'anima e alla personalità al giudiziouniversale.

**10 – 1984:**  A P. Mario Testa: “ Se si porta il nome di un Santo ( il nome di Mario – Maria ) lo si ha come protettore. Deve portare il nome con devozione imitandone l’umilità, la prontezza nel fare la volontà di Dio e il nascondimento. Dire il fiat senza riserve, come l’ha detto Lei a Dio.

Consolate tutti, siate amatori della verità, promotori di pace, testimoni di giustizia, che sarà da tutti gli uomini di terra d’esilio vista.

Chi ha paura di perderla quando si è insieme con la Madre mia? Mai, perché Lei ha Cristo a fianco; e non è dibattito, ma pace.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio benedicente, offrendo al mondo intero grazie copiose attuali, affinché i popoli si convertano e vivano, mostra così il suo amor materno universale. E gli angeli tutti in coro: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir.Deh! benedici, o Madre, al grido della fé: noi vogliam Dio, che ènostro Padre. Noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Crescan perLui savie le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...

‑Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e questolesse sul libro della vita: ‑Per poter dare degli insegnanti alla Chiesa che avevo fondato( siamo nella vita pubblica) ho scelto i dodici e ho datodegli insegnamenti perché li ho chiamati sul monte, in alto,da soli, e gli ho dato incarichi speciosi, se fedeli si fossero sempre trovati. Son Io che ho scelto loro, non son loro che han scelto Me. Però ci siamo incontrati, e quelli che son stati fedeli per la verità han dato la vita. E quello che è avvenuto allora è così anche ora. Chi si sentechiamato alla vita ecclesiastica giuri a Me fedeltà e siasempre tale, pensando che chi sceglie Dio per sommo Amore, perguida e per vita, è colui a cui non manca niente, perché, in obbedienza e in purità, sarà aiutato sempre da Dio e dalla Madre di Dio, Vergine Sacerdote Immacolata. Sia conscio della sua responsabilità, che è grande e bella, e, con l'aiuto che Dio non nega mai ai suoi, può arrivare allameta in cui ha il posto preparato nel goder Dio in eterno. Nella vita pubblica, verso la fine dell'anno, dalla Palestinami sono trasportato a Bienno ove c'era, nei dintorni, un penitente di ventitré anni che mi aspettava, perché una coppia, lasciata qui quando è sceso Noè,aveva lasciato detto che sarebbe venuto costì il Viandante col diamante. E così sono andato a trovarlo, questo, l'ho istruito e gli hopromesso la Pentecostale. E così fu il dodicesimo degli apostoli, perché, sapete, uno mi ha tradito e mi ha venduto. L'apostolo fatto da Pietro con i suoi fa spiccare l'autoritàdata a loro di consacrare, dopo che gli altri trapassavan. Questo apostolo è la sicurezza dell'autorità che han il Papaed i vescovi di consacrare i sacerdoti, di cui spicca questo: che ho lasciato la mia Chiesa al posto di Me perché avesse acontinuare fino alla consumazione dei secoli. Paolo, l'apostolo delle genti, fu scelto ad un'altra maniera: precipitandolo da cavallo, ché andava a perseguitare i cristiani; in questo modo fu convertito: da persecutore uno deimiei, che ha dato buon esempio in tutto e, convertito, ha sempre

proseguito nella via della conversione verso la santità, per santificare, tanto che per Cristo fu decapitato dopo unatravagliata vita di sofferenze, di evangelizzazione e di amore per le anime. Ora chiamo i miei ministri, chiamandoli apostoli di Maria, checon la sua bontà materna e la sua santità perpetua abbia adaiutare i ministri in tutti i lor bisogni, affinché la vitanon sia così dura, solo nel compiere con fedeltà ed amore i propri doveri e nel possedere sempre in sé la grazia di Dio, se devono, col sacramento della Riconciliazione, dispensarla a tutti quelli che l'avessero perduta. Quanto è bella e nobile la vita sacerdotale: cantar le lodi a Dio in compagnia degli angeli ed attirare all'Eucaristia tutte le genti, affinché terra d'esilio diventi un'oasi di pace!

E gli angeli tutti: “Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentrele vigne decori di grappoli gustosi. Salga da questo altarel'offerta a Te gradita, dona il pane di vita e il sangue salutare. Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo, per i tuoi doni largiti Te, Padre, ringraziamo. Salga da questo altare l'offerta...”.

Poi nell'arca mariana Cristo con i suoi angeli di nuovo scendeva in terra d'esilio e lor l’accompagnavan da dove era partito con questo canto: “Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria, ogni alma lo sa che Madre sì santa il mondo non ha. O Madre beata, dal Cielo a noidata, la tua gran pietà che bella speranza, che gioia mi dà!”.

Dopo si sono schierati, gli angeli scesi con Cristo, ad adorare Gesù Eucaristia in tutti i posti del mondo ove c'è GesùSacramentato e questo cantan: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Cronaca.

Tutto questo canto degli angeli è invitare i popoli a lodareinsiem con loro Gesù Sacramentato, affinché gli uomini si abbiano a circondare di una perenne pace e di un perenne amore a Cristo e ai fratelli.

**11 Settembre**

**11 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Diario.

La via dell'entrata è sgombra.Chi ha combattuto la Madre di Dio sconta,e chi per il suo trionfo prega e si sacrificala colpa del ritardo spazza via.Molta luce dà il sol della Ripa.La bussola della nave mariana questo ravvisa.Vien tolto il velo a Modena e a Pisa.

**11 – 1980:** Oggi è il giorno che in pieno la Madonna ha trionfato sul maligno.

**11 – 1981:**  L’Angelo Sacario legge in greco e gli Angeli rispondono in italiano.

**11 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E la Sacerdote Madre, nel dar segno di vincita, dal Paradiso benediceva e questo diceva, e l'angelo Michele, accostandosi all'altare, quello che Lei, la Pura Eva, diceva, ripeteva:- Si mette in moto la vincita che con gli angeli abbiam fatto.E così, vittoriosa, posso dire che sono i primordi di luce,affinché i popoli abbiano a costatare il trionfo del mio CuoreImmacolato. E' qui che al momento preciso darò miracolo a costruire l'uomo nuovo, cioè la famiglia umana credente, osservante, che si potrà chiamare ancora cristiana.Così la verginità darà il suo sfogo di contentezza e il mioDivin Figlio Ritornato potrà dal suo Cuore lanciare l'appellodell'Opera sua divina, che ha compiuto quando è venuto.Ma solo nel giorno del Signore che non avrà più fine, quelgiorno della resurrezione e vita di tutti gli uomini, manifesterà il suo amore infinito, alla parata finale.Ma intanto ciò che ha detto: "Sia fatta la luce", il suo Cuorequesta darà. Come la Fondazione è Opera divina e dal suo Cuoremomentaneamente è uscita la Chiesa, e i sacramenti, così larealtà del suo Ritorno naturale darà la certezza che è Operadivina la Chiesa che ha fondato, aggiungendo un'altra Opera divina con un nuovo sacramento; e, solo dopo la rinnovata Pentecoste, la Chiesa avrà in possesso una nuova facoltà, un nuovo potere, perché risorta senza essere morta.Anime vergini di ambedue i sessi, innamorate di Gesù Ritornato,cantate l'inno di ringraziamento al Divin Figlio che è venutoad applicare la Redenzione ad ogni nato!A Me l'incarico di battezzare tutte le persone, grandi e piccole,che trapassano e non sono battezzate, col fuoco che escedal mio Cuore Immacolato, che è quello dello Spirito Santo.Potere divino: ecco il perché son calata a testimoniare il Ritorno del Divin mio Figlio che già era ritornato e dava la sapienza,affinché l'umanità venga convertita e non distruttadall'ira dell'Eterno Padre.

**11 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: -Gesù dice: tenete presente quel giorno che al monte ho scelto i miei apostoli, soli con Me, senza nessuno. E ho dato tutto il regolamento perché avessero a donarsi tutti a Me, indicando il premio che li aspettava, se fedeli a Me fossero stati. Ho presentato tutto il mondo da evangelizzare, e loro mi hangiurato fedeltà eternale, come si fa adesso, quando i vescovili stanno consacrare. Poi con Me son scesi dal monte alla montagna, un po' più inbasso, dove il popolo mi aspettava e dove ho dato le beatitudini. E gli apostoli han ben capito: "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio".E in questo han capito, quando ho dato il potere di scacciarei demoni e di fare i miracoli, come dovevano comportarsi inpratica, di fronte a tutto il popolo. Non erano uguali al popolo, ma erano superiori per la scelta e per gli incarichi dati. Al momento non hanno capito quello che intendevo per superiorità. Ecco che la mamma di Giacomo e Giovanni voleva che isuoi figli fossero uno alla mia destra e l'altro alla sinistra! Credevano che consistesse in cose umane. Invece era adar la prova che mi amavan, anche col dar la vita. Dopo la Pentecoste tutto si è risolto. Ben han capito chi erala Madre di Dio Sacerdote e chi erano loro. E così sottomessialla Madre dell'Altissimo lor son sempre stati, tanto che, altrapasso, quell'apostolo che mancava si sentiva morire, se nonl'avesse veduta. E Tommaso l'ha vista salire al Cielo, circondata dagli angeli, dal Terrestre al Paradiso a goder Dio in eterno e il suo Divin Figlio, che è la seconda Persona della SS. Trinità. Non han fatto come ora, non tutti però, a non voler accettarequello che Lei è di fronte a Dio, di fronte al Mistero Compiuto e di fronte a tutto il popolo che sarebbe contento a sentireinvocarla *Virgo Sacerdos,* perché potrebbe ricevere più grazie e anche miracoli. Si abbia a riflettere perché Lei c'era nel Cenacolo ad attirare lo Spirito Santo: perché Lei ha dato Cristo al *Fiat* peropera dello Spirito Santo e in quell'atto è diventata Sacerdote. E questa riflessione deve portare a quanto lo Spirito Santoopera in loro nel diventare ministri di Cristo e quanto allaPentecostale ha resi più bianchi della neve gli apostoli, ministri diCristo pronti a celebrare e ad operare tutto quanto Cristo aveva insegnato ed imposto di fare. Non è un'intrusa, la Madre mia, nel voler entrare nella Chiesacon questo titolo, non è un'umiliazione per il sacerdote, quando si pensa che nell'Era Cristiana Lei è l'unica persona dopoCristo che è risorta e che loro nell'Era Mariana risusciteranno prima della fine, per venir con Cristo gloriosi a presiedere al giudizio universale nella resurrezione della carne di tutti gli uomini. Allora, ministri miei, benedite la Madre mia che è Madre delDio Vivente, per essere consci di quello che voi siete e delvostro destino eterno. Certamente, se voi non ascolterete quello che da Ritornatoson stato dire, mai niente capirete, perché non avrete in pieno la sapienza mia che ho dato e così non potrete adoperarla. Umiltà, cari miei, che ne ho dato l'esempio sempre e col morire in croce in mezzo a due ladroni, come un colpevole! Ma voidovrete passare a tutti avanti, pensando alla Resurrezione, che son risorto per non mai più morire.

**12 Settembre**

**12 - :** SS. Nome di Maria: giorno fatale, la pesca deve essere miracolosa e gioiosa; prendere qualche pesce forestiero e farlo diventare umile e sincero.

**12 – 1975:** Il sacerdote sarà più forte perché Gesù ha celebrato sul Terrestre.

**12 – 1977:** Si dice che questo sarà il giorno dello scoppio della Nuova Pentecoste.

**12 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): MassimaChe vale è che l'uomo viva in grazia e che lavori, in ciò chedura poco, per l'eternità.Lavori per ciò che gli può occorrere,ma dia la valuta a ciò che dura per l'eternità.

E gli angeli ad adorarlo nell'Eucaristia sono andati,dando così onore al nome santo della Vergine SacerdoteMaria.

**12 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Conclusione.

Chi vuol comparire e mostrare il proprio io, non è fatto perl'Uomo Dio. Chi invece nascostamente dice, e solo Io lo possoscorgere: ‑Son di Te ‑, Io gli risponderò: c'entri ad applicare a tuttidella Redenzione i frutti.Vero nome di Maria, Madre mia. Che in tutto il mondo l'onore ela gloria che le spettan a Lei sian.Sarebbe il giorno che si possa dire:‑Incominciamo il giorno prodigio di *resurrectio et vita*.

**12 – 1984:**  E’ giunta l’ora di parlare di pace, di parlare di conversione e di perfezione.

**13 Settembre**

**13 – 1975:** Oggi Gesù ha detto he la Prima Parata finale durerà 300 anni.

**13 – 1976:** Da ieri a oggi incominicia l’Olocausto in pieno, per mettere un argine a coloro che dicono: “ Siamo noi che comandiamo “. E così con l’Olocausto mi svelerò, da Celebrante, il Salvatore che è Ritornato; e così ogni forma di castigo viene fermato.

**13 – 1979:** Dall’alba di oggi Gesù perdona tutto quello che hanno fatto contro il Mistero Compiuto purchè non ne facciano più.

**13 – 1979:** Settima lettera agli scrivani (v. Scuola Privata ).

**13 – 1981:** Si preannuncia la luce della Nuova Pentecoste.

**13 – 1981:** La Madonna è stata consegnata Gloriosa alla Chiesa ( v. Comunioni ): per questo nessuno ora la può vedere.

**13 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): In questo momento benedì dal gaudio la Sacerdote Vergine Immacolata, affinché sia compreso tutto ciò che Cristo agisce, compie e fa nel suo Ritorno.E il Canadese così dice:- Il pentimento che i sette angeli apocalittici danno è ciòche i popoli, assistendo al Sacrificio, dovrebbero dare nel domandar perdono a Dio per lor stessi e per i loro fratelli.Il *"Gloria in excelsis Deo"* che cantano quasi sempre gli angeli della pace sarebbe la prima parte del *Pater noster* dando onore a Dio.Il *Credo* è la professione di fede che ogni cristiano deverecitare mattino e sera e quando assiste al Sacrificio, perfar che la fede non abbia a vacillare e del suo Redentorestarsi dimenticare.Mentre col *Pater noster,*  che ha in sé la lode che si dà aDio, si deve essere sicuri di essere poi esauditi quello che si chiede sia sullo spirituale che sul materiale, sia pregando, sia lavorando, sia compiendo ognuno i propri doveri.E con buona volontà, non ascoltando le insidie del demonio, si ha la grazia di poter vivere in grazia di Dio e, se si avesse a caderein peccato, sentire l'impellente bisogno con il sacramento della Confessione di riacquistare la grazia santificante perdutaQuesto è quello che si chiede a Dio pregando, adoperando lepreghiere che Lui ha insegnato nella vita pubblica.E nell'*Ave Maria* è spiegato il Mistero dell'Annunciazione,il *Fiat* della Madre di Dio che diventò Sacerdote nell'attoche questo ha pronunciato. E così avvenne l'Incarnazione peropera dello Spirito Santo.Poi c'è il "*Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto* (onorando così la Santissima Trinità) *sicut erat in principio, nuncet semper et in saecula saeculorum. Amen".*Poi subito gli angeli tutti han cantato il *Veni Creator.*E' segno che occorre per far sparire in terra d'esilio tuttele nubi nere che impediscono ai popoli e al clero di comprendere che è incominciato il giorno del Signore.Poi di nuovo con Cristo in compagnia son scesi in terra d'esilio,cantando per i popoli:“Per la salvezza nostra, a pro del peccator, consacriamo a Te,Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

Cronaca.

Fine per un miglior principio. Gesù Cristo mette il visto.

**13 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca che porta l'angelo Michele.La Madre di Dio Sacerdote presenta all'Eterno Padre, che giàlo sa, l'implorazione che fanno le anime, specie religiose evergini e anche qualche sacerdote, con *Virgo Sacerdos,* e im­plora dall'Eterno Padre che dia il *placet*, assicurando del­la sua infinita misericordia, per cui il Padre Eterno così si pronuncia verso l'Immacolata Vergine:‑ Sia fatta la nuova luce su terra d'esilio che equivale all'arcobaleno che Noè ha constatato quando, arrivato in terra d'esilio, Dio ha ringraziato.

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ):Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì tuttoil lavoro apostolico ove c'è rettitudine e verità, benedì ilSommo Pontefice, affinché sia pronto ad accettare, ove sentiràche Cristo è ritornato, e tutti i retti ministri concordi con il Capo. Benedì chi la invoca, chi prega per la conversionedei peccatori e chi prega affinché il Regno di Dio ovunque si spanda.

Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita. E così incomincia: ‑Tu nella vita pubblica hai incontrato diversi ciechi di nascita, e furono da Te miracolati. E così ci han visto. Sei stato a contatto con sordi e muti e gli hai sciolto la favella, e così per pria han capito quello che Tu dicevi e sempre han sentito e sempre han parlato, dando a Te ringraziamento e lode. Riflettiamo: c'era chi era contrario che Tu avessi a beneficare il popolo e ad aver compassione: ciò che lor nonpotevano fare, se non quelli al tuo comando. Dunque, contro il popolo, contro la carità e contro il Messiache era venuto a beneficare tutti, specie chi si trovava infermo. ‑Confrontare quello che ora sono venuto a fare nel mio Ritorno: son venuto a far vedere ai non vedenti, cioè a quelli cuiancora non è arrivata la luce del Vangelo; son venuto a farsentire a coloro che mai han voluto sentire, ad aggiustare icuori più induriti e a far scorgere la verità a chi finoranon ha voluto sottomettersi a Dio; e così a sciogliere la favella a chi deve insegnare, a chi deve evangelizzare, a chi deve celebrare e assolvere chi ha peccato e a indicargli il modo, come deve fare per portarli a Dio. Per pria gli dico: occorro Io, che vi abbia ad illuminare. Occorre sapere il mio Ritorno, in massa, per poter evangelizzare e trovarvi partecipi con il Sacrificio che celebrate all'Olocausto che Io celebro ed offro all'Eterno Padre. E Lui accetta, perché è l'Olocausto eucaristico che viene offerto non solo *pro multis* ma per *omnes*. Se voi sarete a questo mio uniti in grazia di Dioe nell'apostolato sacerdotale, vedrete i popoli tornare a Dio, a credere perché ci vedono, a sentire perché non sono più sordi; e la vostra evangelizzazione non sarà vana, ma, ripieni diSpirito Santo, farà lo sfoggio su tutti i popoli di conversione, di perfezione. E voi ripieni di santità che Cristo vi donae vi dà. ‑E Tu, Madre Sacerdote (in Te colpa non c'è), fa' che la Chiesache il tuo Divin Figlio ha fondato trionfi su tutti i popoli. E porta pace e serenità a tutti.

E gli angeli tutti: “O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tuttosei Tu. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'ami semprepiù. Per me crocifisso volesti morir? D'amore languisco: cosìmi vuoi dir. O dolce Cuor del mio Gesù, deh! fa' ch'io t'amisempre più. Nell'ostia umiliato sei vittima ognor, sei cibo anoi dato e sol per amor. O dolce Cuor...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia di sua mano alla persona presente del Mistero: ‑Fa' che tu per pria senta in te la presenza reale di Me Eucaristia, anche dove son conservato Eucaristico nei tabernacoli. E passi questo anche a chi in fedeltà e in grazia mi riceve. E il sangue del calice in luce tramutato e moltiplicato dàal ministro retto che in grazia celebra e mi riceve una continua sicurezza della mia reale presenza eucaristica.

**13- 2011:** Transito di P. Antonio Crespi, somasco.

**14 Settembre**

**14 – 1974 :** ( Dalle Comunioni ): La Nave Mariana con la barca di Pietro unita è in ascesa e il Mistero del Ritorno di Cristo si spiega.

Le apparizioni di Lourdes e di Fatima formano le due braccia; specie le tre: dell’America Latina, Egitto e Asia Minore le fan la cosa. E le tre scialuppe da terra innalzate per la salita son preparate: le apparizioni già avvenute e che avverranno, perché tutte splendore al popolo stan dare.

Di questi nuovi interventi del Cielo che meraviglia c’è, quando è tornato Cristo Re? Tutto è in movimento; al centro, sul materiale, c’è Bienno che dirà: “ Onorato mi sento“.

**14 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Nella chiesa dell'orto, il bacino d'unzione, cioè il nuovotrono, scende senza gli scalini d'intorno,davanti al quadro dell'Annunciazioneove è avvenuta, nel 1390, l'apparizione.L'Eterno Sacerdote sale davanti al tabernacolovoltato verso il popolo(davanti aveva una patena colma di particole)alza l'ostia e poi il calice e quando tutto è consacratoe sale la fiamma purificatrice,l'angelo Sacario porta l'ostia consacrata da Cristodavanti al ministroe l'altra la depone sopra la patena.All'atto il celebrante anche lui la elevae così la pioggia di luce scende, anche se era già scesa.Il chiaro del Settiforme impera.Intanto che il baldacchino scendeva verso la navatacoll'Eterno Sacerdote e il Sacario,l'altare saliva e tutto si compiva:Cristo dava ad Alceste l'ostia consacrata che aveva davantiil sacerdote, ma l'aveva consacrata Cristo,dando molta grazia santificante al celebrante.

Il baldacchino era così composto:sembrava una grande colomba bianca composta tutta di coronee anche il fusto che la sosteneva composto di queste era,coperchiando così il Divin Maestro.L'operante a portar questo era il Raffaele capo,perché che trasportò sopra la cavalla bianca la patenacolma di particole fu l'angelo della verginità;

e questa collo stemma di dodici stelle ha galoppatoin mezzo al tempio per tre volte, facendo divenireil pavimento di fuoco.Poi fu purificato di corrente mariana,perché siano cancellate le colpe commesse in questo tempio,credendo di fare del Ritorno di Cristo scempio,facendo guerra al santo Rosario­.E così vien perdonato, con questo olocausto datoda Cristo Ritornato.

Il fuoco ha percorso la cavalla e poi, perordine di Dio, ha invaso il settimo girone.E così l'Immacolata Sacerdote alla punizione dà sospensione.

E, per tutti, l'angioletto della fedel socialità eucaristica,colle braccia in alto, davanti al Monarca che presentavale stimmate delle mani e del capo:‑O croce, unica nostra speranza!Fa' che per il tuo Ritorno nessun abbia a fare istanza.O nostro Redentore, Tu che fosti crocifisso in crocee questa hai vissuta ed amata,fa' che l'umanità dal sangue tuo tramutato in lucesia lavata, rigenerata e ancor da Te salvata.Tu, che per le offese ricevute non dai nessun lamento,perché aspetti al ravvedimento,fa' ogni cuor afflitto contento.E, conoscendo Te, che sei il Sommo Bene,e che vivi tra noi da Emmanuele,fa' che sia miracolosa la pesca della Madonna della mercede.Per le pene per noi da Te sofferte,fino alla morte in croce,e per la risurrezione e il tuo Ritorno,fa' che sia riconosciuto il tuo infinito amor,che porti a tutto il mondo,e fa' a quelli più vicini a Te molto sconto.

Diario.

Il rombo è già avvenutoove si svolge la notizia che son venuto.Tutto il clero è sossopra,perché già Cristo Re ha vinto la coppa.Già all'Eterno Padre questa è arrivata,con la pianta dell'ulivo che grande è diventata.Chi del mio Ritorno vorrà farne uso,avrà in ciò che chiede l'aiuto,e sempre al chiaro saràe mai più constaterà oscurità.

Subito la Sacerdote Madre sale l'altaresu cui Cristo ha consacratoe, tracciando il segno della croce, così si proclama:‑Do la benedizione domenicalee così arrivi nella famiglia verginea e sui miei figli primiil segno del mio amore e della mia protezione.Sono l'Immacolata Madre di Dio.(dal Vergineo Impero).

**14 – 1978:** Prima lettera agli scrivani ( v. Cronache ).

**14 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia.E la luce del sangue del calice, in questa tramutato, nutre laChiesa, sua Mistica Sposa, perché veda che nella prigionia incui si trova c' è anche Cristo Ritornato e che, appena scoccheràl'ora, essendo Lui vicino in prigionia, si troverà in libertà,e che si trova unita a Lui nella nave mariana per portare asalvezza tutte le genti.E Cristo:- Riposa, o Chiesa, mia Mistica Sposa, che vicino a Te c'è il tuoDivino Sposo che, al momento preciso, ti sveglierà e in lavoriopieno ti troverai, perché che sei unita a Me vedrai.

**14 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso, voltandosi verso terra d'e­silio e così appartenendo alla celebrazione del Divin Figlio,questo ha detto, tramite l'angelo Michele al trono:‑Figli miei primi di terra d'esilio, siate attenti a quelloche ora dico: Io sono l'Immacolata Vergine Sacerdote, Madredell'Eterno Sacerdote. E in questo atteggiamento, a voi chesiete coloro che con la parola onnipotente, per la facoltàche Cristo vi ha dato, create e procreate il corpo di Cristo,Io questo mattino vi offro una benedizione, ché possiate vede­re, sentire ed ascoltare quello che il Divin Figlio vi dice ecosì abbiate a trovarvi bianchi più della neve, in Cristo Gesùrinnovati, e così consacrati nuovi come gli apostoli dopo la Pentecoste, decorati del sacro celibato, perché Gesù l'ha portatonel suo Ritorno glorioso e misericordioso, alla sua Chiesa, co­me legge divina.La mia benedizione su di voi sia, e così in eterno la vostra donazione.Ricordatevi che è giorno dell'esaltazione della santa croce.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sulgrande messale: ‑Stando molta gente ad ascoltare Gesù nella vita pubblica, adascoltare i suoi discorsi, aggiunse una parabola perché eravicino a Gerusalemme, e loro credevano che il regno di Dio simanifestasse subito. Disse dunque: un uomo nobile di nascita partì per un paeselontano a ricevere l'investitura regale, per poi ritornare. E diede dieci mine a uno dei suoi servi e disse: "Falle fruttare finché Io ritorni".Ma i suoi concittadini l'odiavano e mandarono una delegazione a dire: "Noi non vogliamo che costui diventi nostro re".Al suo ritorno, dopo aver ricevuto l'investitura regale, fecechiamare a sé i servi ai quali aveva dato il denaro, per sapere che cosa avesse guadagnato ognuno. Il primo gli disse: "Mi hai dato dieci mine e ne hanno fruttato dieci"."Bravo, buon servo" gli disse "poiché sei stato fedele nel poco, abbi potere su dieci città".Il secondo: "Mi hai consegnato cinque mine, ne ho guadagnato cinque"."Anche tu sii capo di cinque città".Venne quello cui aveva dato una mina. E gli ha risposto: "So che sei un re severo che raccogli dove non hai seminato. Ed io l'ho sotterrata: ecco qui la tua mina".E il re gli rispose e lo rimproverò: "Se sapevi che sono un re severo che mieto dove non ho seminato, perché non hai trafficato? Adesso questa mina dalla a quello che ne ha dieci. E così a chi ha tanto, sarà dato ancor di più e a chi ha pocosarà tolto anche quello che ha, perché questi sono miei nemici che non volevano che io diventassi re: conduceteli qui asgozzarli alla mia presenza".m‑Come dovrei fare ora che da quasi trentasette anni e mezzo son tornato e ancora non c'è nessun risultato di conoscenza, di coerenza, di comprensione? E si manifestano con questa resistenza che non vogliono che Io sia tornato? Se cedono, gliperdonerò tanto, perché non sanno, e non vogliono quello chenon sanno. E per questa ignoranza bovina ho compassione di loro a vederli bisognosi di Me e a trovarsi soli, e molti a combatterela verità, credendo con sacrifici e con preghiera che Io cedaa dire male al bene. Ecco quanto è confusa terra d'esilio! Vergine Sacerdote Maria, pensa: vogliono né Te né Me. Io lasciofare a Te, Madre di Dio, insiem con i retti ministri che tendono alla santità, affinché portiate a Me Sacramentato il popolo pentito e contrito, per essere lavato dalle sue iniquità eabbiano a sentirsi bisognosi di Me. Questi sono i miracoli che devono avvenire nei tempi futuri, ché tanto il mondo abbisogna di fiducia, di ravvedimento e dipentimento.

**15 Settembre**

**15 – 1980:**  Viene fatto il tetto all’arca mariana, che è la Chiesa, col Sangue del Calice; e vi si mette sopra la bandiera.

**16 Settembre**

**16 - 1974:** P. Carlo e Don Amintore si incontrano per la prima volta nello studio-chiesa con Gesù Ritornato e la Persona del Mistero.

**16 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca. Tutto addobbato di bianco viene lo studio‑chiesa.Segnale della veste nuziale che porta la Chiesa Sposa,venendo incontro al suo Sposo.

**16 – 1978:**  Seconda lettera agli scrivani.

**16 – 1979:**  La Madonna traccia sulla Chiesa il segno del riscatto come l’aveva tracciato il 15/3/1960.

**16 – 1981:** L’Angelo Sacario legge sul messale per la prima volta in italiano.

**16 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Andiamo al tempo che Cristo finiva la vita pubblica. E primaha avviato i suoi apostoli a due a due ad evangelizzare, incaricandoli di fare dei miracoli, specie di liberare gli ossessi dal demonio che si era impossessato di loro; e anche dopo, morto e risorto, ancora ha dato incarico di continuare ad evangelizzare tutto il mondo, finché han dato la vita stessaper la verità. Ora sono tornato ad applicare la Redenzione non a molti, ma atutti, perché occorro Io per far che abbia a progredire laChiesa insiem con la Madre mia Sacerdote, per portare ad un unico ovile con un unico Pastore tutta la generazione. E come ho detto allora di portare a Me tutte le genti, così ora da Ritornato deve avvenire: quello che in principio gli apostoli han fatto si completerà ora. Ove sono stati allora, fondando i gruppi che dovevano evangelizzare i popoli, stendendo le mani su di loro, e così scendeva lo Spirito Santo perché dovevano essere atti a convertire le genti, così ora, dopo duemila anni di fatiche apostoliche, occorro Io. Ecco il perché son tornato: a far rivivere i sacrifici, il sangue dato, per la conferma di tutto quello che han dato gli apostoli ed altri. Scenderà la luce settiformale e darà apostoli su tutto il globo, di ogni stirpe e di ogni colore, che dovranno evangelizzare, ma sottomessi ad un unico Capo. E tutti nei propri posti staranno evangelizzare, se i missionari devono riscuotere le loro fatiche apostoliche nel regno beato. ‑Questo è il piano di Dio in Trino per cui, tramite il Figlio Ritornato in terra d'esilio, si realizzerà su tutto il globo lasalvezza universale. La preghiera sia la forza di convinceretutti alla conversione, di prepararsi a questa divina istituzione di bontà, di misericordia, attraendo tutti alla santità, tramite Lui Eucaristia, affinché cessino i delitti e gli odifraterni e così terra d'esilio si prepari in un'oasidi pace a ricevere la rinnovata Pentecoste e la lucesettiformale che scenderà su tutto il globo. E Tu, Madre Sacerdote, Sposa dello Spirito Santo, che haidato al mondo l’Altissimo, lavora la Chiesa che Cristoha fondato e col tuo patrocinio tutti i popoli; e fallidegni di diventare tutti figli di Dio col santo Battesimo. Tu, coronata in Paradiso dalla SS. Trinità col corno trino, chéhai regalato la corona settiformale alla Chiesa che Cristoha fondata, mostra la vittoria che hai avuto su tutte le forze maligne e così libera i popoli dalla seduzione diabolica. E la giovinezza della Chiesa sia *fortis in fide* in Te, che ti ha voluta per Madre e così Regina e Madre universale di tutti i popoli.

**17 Settembre**

**17 – 1975:** Da oggi il demonio non può più apparire nelle sede massoniche.

**17 – 1981:** Gesù si toglie il manto regale e celebra solo col camice ( vuol dire unirsi ai sacerdoti nel celebrare l’Olocausto ).

**17 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Sacario, che è quello della verginità, si accostò all'altare a leggere sul libro della vita, il nuovo messale cheporta la storia dell'umanità e la magnificenza dell'Opera divina di Cristo Re.E così lesse ciò che da lui fu scritto:- Chi nella vita pubblica ti tentava per trovarti in colpa hadomandato a Te, Divin Maestro, come si dovevan diportare per arrivare alla vita eterna. Tu hai risposto:"Ecco il comandamento massimo: amerai il tuo Dio con tutto iltuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze ed ituoi fratelli come te stesso".Ciò che allora hai detto, lo dici ancor ora, basandoti: se uno ti ama con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta la mente e tutta l'anima, certo non ti può offendere. E, se è così, si troverà sulla via d'essere un vero tuo seguace e Tu di essere riconosciuto che sei il lor Dio, il lor Salvatore. Ma da questo amare in giustizia e in verità, sicuramente tutti quelli che questo faranno, istruiti saranno, si interesseranno deldecalogo, dei doveri del proprio stato e di ciò che la Chiesacomanda e insegna, per non sviar dalla via della salvezza.Chi credeva di trovarti in fallo ha preso la verità tutta intera,perché Tu né inganni né hai mai ingannato, perché Tu lavita per ogni uomo hai dato.E ora che sei tornato al Congresso Eucaristico dell'operaio,alla benedizione eucaristica, tutto hai confermato e la leggehai raffinata.Beato l'uomo che ti conoscerà nel fare tutto ciò che è benee schivare tutto ciò che è offesa a Te, Sommo Bene!Tu sei l'Uomo Dio, non hai mai sbagliato e mai sbaglierai. Mala verità vien confermata, perché vuoi dare alla Santa Chiesache hai fondato una nuova autorità quando sarai partito, allareplica della Pentecoste; e quando la luce piena, dopo la replica della Pentecoste, si farà, la croce su tutto il firmamentobrillerà e che è il trionfo della croce ogni uomo comprenderà.Questa è la conversione universale. La Madre di Dio Sacerdote ognuno invita a convertirsi e a santificarsi, perché in quel supremo momento vuole che tutti i popoli abbiano a gioire e capire.Allora si farà con un sol Capo un unico ovile. Amen.

**17 – 1986:**  Lettera della Segreteria di Stato del Vaticano ( prot. 182531 ) a P. Pierino Moreno riguardante il P. Carlo Barera ( la lettera è pervenuta al P. Moreno il 19.09. ) vedi il 19.09.86.

**18 Settembre**

**18 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Poi in corteo, con in mezzo il Dolce Giudice che ancor scende­va sul basso globo, la corte celeste suonava le glorie di Maria per il suo *Fiat*, unendo l'amore infinito del Redento­re che alla benedizione eucaristica è sceso in terra d'esi­lio per l'applicazione della Redenzione a tutta la genera­zione.Gli angeli che l'hanno accompagnato nella discesa si sonosparsi in tutta la Lombardia, facendo segno di ricupero e diamor che spande con gli angeli che in adorazione si stan prostrare ad Oggiono, dando il lor sfogo di amore, di ripara­zione e di ringraziamento in tutti i templi dove si trovaEucaristico,mentre l'angelo Michele porta a Brescia l'indirizzodi Cristo Venuto.E gli angeli, congedandosi ad andare in servizio della MadreSacerdote di Dio che ha il potere di Re d'Israele:‑Gloria sia a Te, Dio in Trino, Verbo Incarnato, Creatore eSalvatore del genere umano.Ecco il trionfo, cominciando dall'Apidario, dall'apicedell'amore del Cuor della Madre Immacolato,che Lei è Madre universale, perché Lei nessuna distanza hané da figlio né da figlia, perché son tutti da Dio creati.

Morale.

Allora nessuna misura vale per chi sale della terra èe che a tutti ne dà.Così il discernimento tra il clero ci sarà.

**19 Settembre**

**19 – 1975:** Risorge l’evangelista S. Luca.

**19 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): L’ospizio con pronto l’ altare per celebrarvi Gesù Cristo.Il colle dell'Apidario in domenica vien qui presentatocome se fosse annesso a questo studio‑chiesa,per abbellimento al compiuto Evento.Così, facendo Gesù l'olocausto accompagnato da canti angelicie da suoni melodiosi, gli angeli mostravano che collaSacerdote Vergine Immacolata sono vittoriosi.Vittoria che l'orizzonte indora, perché la Chiesa fondatada Gesù Cristo, opera divina, è una sola.Spicca il colle ove Cristo ha fatto ritornoe dove la Sacerdote Vergine Immacolata Madre di Dioha testimoniato.L'annettere all'ospizio il piano dell'Apidario ha questosignificato, avrebbe questo simbolo: come la terra delTerrestre non fu adoperata finché Cristo è tornatoa compiere in terra d'esilio il suo ciclo col trionfodella santa croce,e così ha dato là, in quel globo, generazione,così è ora per la Mistica Vergine Chiesa Sposa:‑Quando tutto, Gesù, hai compiuto-­dice l’angelo Canadese‑ora sei conosciuto che proprio per lei, la santa MadreChiesa, sei venuto.E così, tutto ultimato nel compiere l'olocausto,questo globo basso verrà tutto, insiem colla Santa tuaMadre che alla Chiesa hai donato, evangelizzatoe in terra d'esilio verrà spento ogni individuoanche, alla fine, col conforto di Gesù Eucaristico.Noi angeli colla Madre tua abbiam vinto.Tu nel compiere l'olocausto devi regnaree la Chiesa tua insiem con Te deve trionfare.

E gli angeli apocalittici, facendo la fiaccolata:‑Sempre ti ameremo, sempre ti serviremo

e in eterno con Te staremo.E così l'eco festivo: il Mistero, dell'Apidario l'eremo.Mostra al clero, col suo Capo, il vergineo impero.

Cronaca.

Non è più sera, ma mattino con la serenata,perché la Vergine Madre Sacerdote Immacolata la benedizionedi apertura ha data.Deve ringraziare la Sacerdote Immacolataanche la parte dell'umanità più malvagia.

‑Una benedizione proprio nel vespro domenicalesulle vergini e sui vergini sto spandere,proprio per onorare il Divin Figlio che è stato ritornaree che fa l'olocausto, perché tutti abbiano ad accorrerea Lui Sacramentato.Benedetta rimane ogni cosa che nell'ospizio c'è;un prodigio è perché sono la Madre di Cristo Re,per dare avvio al lunedì, lume di luce,che il ministro costì conduce.

**19 – 1977:** la Madre ordina il censimento di tutti i sacerdoti che saranno restaurati nel terzo tempo: il censimento contiene per primi i nomi degli scrivani: P. Carlo ecc…

Guardate che è il primo giorno che parlo di censimento e voi siete in tre: P. Corrado, Don Amintore e P. Mario e tutti gli altri scrivani sono rimasti dentro. I tre rappresentano tutte le persone che c’entrano: Don Amintore co Don Oscar, P. Corrado con P. Erminio, P. Mario con i Somaschi ( P. Gianluigi, P. Carlo, P. Pietro e P. Antonio ). In nessuna setta non potete più entrare, perché già notati siete sul libro delle Epistole, perché è un prefazio che avete preparato alla Fondazione mia, lo Scritto da cui sarà svelato il Ritorno di Gesù Cristo. Entrerà in funzione e voi già ci sarete, perché già siete con l’Emanuele.

**19 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): E dopo le letture adatte a questo giorno sabatino, l'Uomo DioSacerdote consacrava ostia e calice; poi li presentava a tut­ti gli angeli che, prostrati a terra, adoravan la divina maestàdi Gesù Eucaristico nella sua infinita bontà.Poi Gesù Cristo dava Sé Eucaristico di sua mano alla personache ha preso con Sé, dicendo:‑Ora vittima tu più non sei, ma sono coloro che hanno perse­guitatoe, anche senza colpa, hanno combattuto la mia Venuta.Ora vittime eucaristiche saranno altre anime scelte dalla Ma­donna,vergini, per far che il ministero sacerdotale viva e sia visto nel sacro celibato osservante e operante, degno ministro dell'Altissimo. Tu invece devi essere nel segreto dalla Chiesa vista che IoStesso ti ho adoperato, che è un Mistero compiuto, perché sonritornato.Solo ora il tempo è arrivato.

**19 – 1986:** Il P. Pierino Moreno, Preposito Generale, riceve dalla Segreteria di Stato del Vaticano una lettera riguardante il P. Carlo Barera: gli veniva segnalato che il P. Carlo aveva inviato alcuni scritti diretti al Santo Padre “ di contenuto piuttosto oscuro “ e lo pregavano di non inviarne più per l’avvenire.

**20 Settembre**

**20 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): A quattro a quattro viaggiano i retti sacerdoti in cerca della Madre Sacerdote per unirsi a Lei nel ben fare per poter Cristo Ritornato imprigionare. E all'arrivo dice il Maestro Divino: ‑Siete contenti di trovarvi in prigione con Me? Guardate che è la vera libertà dei ministri di Dio, degli apostoli pronti della Madre mia per sconfiggere l’universale rovina. Così possa con voi radunare il gregge, giacché Lei in pieno il Pontefice sorregge, protegge e regge. E' prossimo l'arrivo dei pastor del gregge. Aiutate anche voi col sacrificio, colla preghiera, colla pronta obbedienza ad appartenere alla pescagione che fa l'Immacolata Sacerdote. E' nel maredell'amore che pesca la Madre di Dio. Certo non farà fallimento, ma empirà di ministri il nuovo bastimento. Date per questo nella giornata memento. Pesca, o Madre mia, che devi essere la consolazione e l'appoggiodella Chiesa mia.Invita a far questo anche il Padre Putativo,perché nella nuova era deve brillare:giacché mi è stato, Me, allevare,lo voglio ricompensare.

**20 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana scendeva frettolosa con gli angeli in canto ein suono alle cinque mattiniere con un faro di luce, che si­gnifica la luce che la Madre di Dio Sacerdote dal Paradisoregala alla Fondazione della Chiesa di Cristo, Lei che è laSposa dello Spirito Santo, Madre dell'Eterno Sacerdote, Reginadegli angeli e dei santi, Madre della Chiesa di Cristo e cosìMadre universale di tutti i popoli di terra d'esilio.Nessun'altra madre occorre, perché già il mondo è a sufficien­za oscurato per chi si è messo al posto della Madre di Dio, così dasconvolgere il piano dell'Altissimo.Gesù Ritornato saliva con gli angeli suoi sopra gli otto cie­li anche questo mattino a celebrare il vespro olocausto den­tro la Gerusalemme Celeste. Rivestito di paramenti bianchi or­nati di croci greche d'oro, all'altare incominciava la cele­brazione.‑ Giovedì, giorno di istituzione, che Gesù all'Ultima Cena consacrò il pane e il vino e, dopo essersi Lui comunicato, offrìagli apostoli le due specie e così alla Madre sua che presie­deva,anche a Lei tutte e due le specie, mentre alle donne del­la tavola ove c'era la Madre di Dio appena sotto le speciedel pane, così anche ai discepoli.Questo fu l'apparato in cui Gesù si offrì Lui Stesso in corpo,sangue, anima e divinità, dicendo agli apostoli:"Farete questo in memoria di Me".E così ha associato già da allora la Madre sua come Madre dellor sacerdozio, come ben ha detto il Pontefice regnante.

In principio alla celebrazione, subito la Madre di Dio benedìdal Paradiso con lo scettro di Re d'Israele, mettendosi al po­stoche le tocca, benedicente, nell'olocausto che il Divin Fi­glio celebra,dicendo:‑ La donna non entrerà mai nell'Ordine, perché è solo per l'uo­mo consacrato e donato a Dio con giuramento eternale. Ma anchele vergini hanno un posto nel Cuor di Cristo, anche se nonconsacreranno mai, ma daranno a Gesù Eucaristia un amore taleda mai più venir meno; e insegneranno con la virtù e la santi­tà,appoggiando così il ministro a stare in alto.

Questo ha detto la Madre di Dio e l'angelo Michele l'ha ripetuto al trono che si trova nella grande cattedrale, cioè laGerusalemme Celeste, quel trono su cui la Madonna è calata al­l'Apidario il 15 marzo del 1960 ad annunciare quello che Leiera. E così, nell'Era sua Mariana incominciata, il titolo di Sa­cerdoteed Altare, che si è dato in questa mondial calata, la Chiesa non mancherà di darglielo, questo titolo che si è gua­dagnata col *Fiat*, nel momento che è diventata Madre di Dio,essendo già dal Pontefice Pio X proclamata tale, con l'indulgenza plenaria e parziale data all'orazione per la santifica­zione del clero che portava anche: "...e Tu stessa Sacerdoteed Altare".E' arrivata l'epoca dei duemila anni che Lei è nata. E per chidi questo titolo se ne farà caro e con questo la invocherà, ilDuemila sarà fecondo di benedizioni del Cielo, e cancellatasarà la catastrofe annunciata da tempo a persone sante chegià sono al premio.

**20 – 1985:** Il P. Pierino Moreno, Superiore Generale,dei Somaschi, permette al P. Gianluigi di potersi recare di nuovo a Bienno, dopo la seconda sospensione; poi darà la possibilità anche a tutti gli altri religiosi somaschi di poterlo fare. Deo Gratias!

**21 Settembre**

**21 – 1978:** Terza lettera agli scrivani ( v. Scuola Privata ).

**22 Settembre**

**22 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):La fiamma purificatrice e santificatrice salita al Padrefa scendere sette verghe setti formali a distruggere i resti delle sette coppe,per merito di chi soffre e delle truppe pronte,che colla corona d'alloro si stan avvicinare,perché la strada libera han trovata.Concludendo: ‑Santa Madre nostra, fiducia e speranza nostra!

**23 Settembre**

**23 – 1968:** Transito di S. Padre Pio di Pietrelcina.

**23 - 1975:**  Risorge Sansone.

**23 – 1977:** Si estende il Censimento.

**23 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Prima che scendesse la nave mariana, dice Gesù Cristo:- Tutto il cielo splende di angeli in funzione a schiarire laposizione della Chiesa che ho fondato e così a far sparirel'ostacolo che nell'oscurità mette sull'Opera mia divina laparola "impossibile". E così la Chiesa, mia Mistica Sposa, sia pronta a comprendere il mio Ritorno.

Carica di angeli, splendente più del sole, la nave mariana arrivava e accoglieva con grande giubilo il Re Divino, che sopra gli otto cieli andava e subito là arrivava ed entrava nel santuario e,rivestito di paramenti verdi, si accostava all'altare e incominciava la celebrazione.E, uniti tutti in coro, gli angeli han suonato e cantato:“Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, t'adoriamo. Padre dell'umanità,la tua gloria proclamiamo. Te lodiamo, Trinità, per l'immensatua bontà. Tutto il mondo annuncia Te, Tu l'hai fatto come unsegno. Ogni uomo porta in sé il sigillo del tuo regno. Noi crediamo solo in Te, nostro Padre e Creatore, noi speriamo solo in Te, Gesù Cristo Salvatore. Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà”.

Poi dal Paradiso la Madonna Sacerdote benediva e diceva, e queste parole l'angelo Michele trasportava:- Figli e figlie mie di terra d'esilio, incominciate, uniti a Me,l'Era della salvezza, dell'amore e del mio Cuore Immacolato.Così sarà compreso che il mio Divin Figlio è tornato-.

**24 Settembre**

**24 – 1979:** Da questo stupendo mattino Gesù incomincia un nuovo ciclo: da legislatore e tecnico.

**24 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì l'ostia da Lui consacrata alla persona del Mistero, di­cendo:‑ Sto per farmi conoscere, tramite la sapienza che ho dato, cheson tornato.

**24 – 1985:** Gesù fa leggere dall’Angelo Sacario il significato dello “ sblocco “ dei Somaschi.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità lesse questo sul grande messale: ‑Un giorno all'ora nona, non molto tempo dopo la Pentecoste, Pietro e Giovanni salirono insieme al tempio. Ed ecco che veniva portato un uomo zoppo dalla nascita, il quale ogni giorno era posto alla porta del tempio perché chiedesse l'elemosina a coloro che entravano. Avendo visto entrare Pietro e Giovanni, chiese l’elemosina. Si fermò, Pietro, "spondato" da Giovanni: "Noi non possediamo né oro né argento, ma in nome di Cristo, con la potestà che ci ha dato, alzati e cammina!".E, presolo per la mano sinistra, lo levò. E in un istante glisi sono raddrizzate le gambe e le piante dei piedi. Entrò neltempio con loro, lodando Dio. Tutto il popolo, vedendo questaguarigione improvvisa, rimase stupito e sbigottito. Facciamo questa riflessione: portavano questo povero infermoalla porta del tempio, prima perché di lì passava tanta gente, ma anche perché si pensava che chi entrava nel tempio sarebbe stato più compassionevole e più caritativo; così avrebbepotuto raccogliere a sufficienza per vivere. Pietro e Giovanni non possedevano neanche una moneta in quelminuto, ma han trafficato l'autorità che Cristo gli aveva dato: e in un attimo fu risanato, così entrò insieme a dare onore e ringraziamento a Dio. Do anche questo grande insegnamento: chi vuol ricevere graziee miracoli si metta in grazia di Dio, preghi intensamente senza starsi stancare, che grazie copiose e miracoli otterrà. Questo vale tanto per i cristiani che già si trovano nellaChiesa fondata da Cristo, per richiamare gli altri popoli, perfar che la pace nel mondo sia totale e la pace stia regnare. Così a chi è in grazia e in pace con Dio, Dio provvederà e laluce perché abbiano a convertirsi le genti darà. Non è che alla recita di *un'Ave Maria* sia subito fatto un miracolo. Non bisogna mai stancarsi di pregare, di vivere bene, di fare anche dei fioretti per ottenere: mai avvilirsi, pensando che Gesù non paga il sabato, ma sicuri d'essere ricompensati. Non essere presuntuosi e così superbi, ma nell'umiltà chiedere, cercare e sperare, senza mai stancarsi. Vedete che anche quell'infermo che da trentotto anni si trovava alla piscina, e nessuno mai l'aveva immerso nell'acqua, Gesù passò di là e, senza immergerlo, l' ha risanato. E sano e salvo fu consegnato ai suoi genitori che, meravigliati, han visto il miracolo. Io vorrei che il miracolo, che sarà continuato, dei padri chehanno ottenuto il permesso(1) dopo otto anni, sia conosciuto cheè una ricompensa dell'amor di Dio che ha ascoltato le loropreghiere che sono state accettate da Cristo e dalla Madonna, perché questo permesso vale per cancellare tutto ciò che hanno inventato per danneggiare il Ritorno mio. Son tante le cose che cancella questo permesso. Altrimenti cosa sto qui ad aspettare? Cosa devono fare glialtri che vengono, se c'è questa proibizione? Questo è il principio che risolve tante cose e che cancellatanti sbagli. Così l'Opera mia la posso presentare solo Io edire anche il perché fu fatta la sospensione: intanto che Alceste terminava il Purgatorio. E questo va capito da tutti e da tutte. Perché occorreva, prima di incominciare ancora, che fosserostati sconfitti i capi dei demoni con i loro satelliti, altrimenti veniva un finimondo. Pensando come Io presento le cose, si può comprendere la miabontà infinita per poter un giorno pagare e non castigare, e, tramite il mio agire, conoscermi Chi sono e come faccio, nonfidandosi di se stessi nel giudicare. Questo sarà ripetuto e sarà scritto da chi verrà ancora vicino: come farò a cambiare il tempo di transizione nella nuovaepoca dell'Era Mariana.

# Nota

(1)Il permesso di venire ad ascoltare Gesù Ritornato. Il 20-09-1985p. Gianluigi ha avuto l’autorizzazione dal suo P. Generale, dopo otto anni di proibizione! Tale permesso fu esteso poi anche agli altri padri.

E gli angeli tutti: “Qual regni tra i nimbi di angelici cori, nel trino mistero,tra i puri splendori, tal gioia del Cielo, nel candido velo, Tuvivi nell'ara, felice tesor. O mistico Agnello, ti adoran legenti con palpiti ardenti di fede e d'amor. Nell'ostia fiammeggia lo Spiro fecondo che leggi e costumi rinnova nel mondo. Non servi e padroni: fratelli son, proni, del nuovo, a nutrirsi, comune Pastor. O mistico Agnello, ti adoran le genti...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E ilsangue del calice, in luce tramutato, lo cede al ministro cheha un'illuminazione tale da trovarsi sicuro che è amato daCristo e voluto. E così entrano per primi nell'Era Mariana.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri, Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi, Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi di nuovo si scendeva in terra d'esilio ad accompagnareCristo da dove era partito con questo canto: “Ai tuoi piè, Maria diletta, vengon tutti i figli tuoi. Cara Madre, il dono accetta degli amanti nostri cuor. Se non sono inostri cuori così bianchi come i gigli, ugualmente siam tuofigli e Tu nostra Madre ancor. O Maria Immacolata, noi ti offriamo i nostri cuori”.

Poi gli angeli sono corsi a cambiare gli altri che in Cielvanno, e loro rimangono davanti a Gesù Eucaristia ai loro postia adorare, a ringraziare e a riparare. E questo cantano: “Quanto son dolci le caste tue tende! Quanto, mio Dio, son careal mio cuor! Al cuor Tu parli, all'uom che ti intende, la fétrionfa, la vince l’amor. O Pan di vita, o Re del Ciel, di Te sinutre l'alma fedel. Quanto è felice l’uom che ti contempla un'ora santa prostrato ai tuoi piè! Un giorno solo nei sacrituoi templi val più che mille nei tetti dei re. O Pan di vita...”.

Quando Cristo è ritornato nell' ospizio, pronta era la tavola tonda coperta di corrente mariana. E questo presenta: Cristo improntò le sue mani sulla tavola tonda e il sanguedelle ferite delle mani usciva e ha inondato tutta la tavola. Questo sangue diventò luce. L'angelo della verginità impiantò una pianta di uva bianca, portata dall'ottavo cielo, che subito diventò gialla e fu subito matura. Poi furono piantati tre cespugli di frumento, e ben si vedevail bianco grano che senza cascami si mostrava. Sopra fu tracciato dall'angelo della verginità l'arco trionfale. E subito la scena sparì. Significato: mai la provvidenza mancherà a chi a Cristo aiutocercherà.

**25 Settembre**

**25 – 1975:** Lettera di Gesù a P. Carlo, dopo il primo blocco dei Somaschi per ordine dei loro superiori.

**25 – 1975:** Risorgono tre sacerdoti: un benedettino, un somasco e un passionista.

( Dalle Comunioni ): La chiesa parrocchiale. Durante la celebrazione,intanto che si dispensava la comunione ai fedeli,arrivavano con i ceri accesi i sette angeli apocalittici:i quattro sopra le cavalle,e i tre con i simboli dei comandi da svolgeree di quello che devono porgere.Il Closse sopra la cavalla neraportava in mano una bilancia d'orosotto una cappa di vetro.Scende dalla cavalla.Scende anche il Sacario e [il Closse]a questo la consegna.L'angelo del Re toglie il vetro,perché un piccolo piatto d'oro della bilancinaportava l'ostia consacrata dal Pontefice,che era già stata consacrata da Cristo nei giorniprecedenti, sul Terrestre.Gesù la toglie e l'offre ad Alceste dicendo:‑Questo è il mio corpo-.E l'angelo addetto al mistero: ‑*Amen-,*che significa: Amore infinito, io giuro davanti alla corteceleste che sei venuto.*Amen* vuol dire: vero amore che non tradisce, che mai finiscee di amare le proprie creature mai si sta pentire.

La bilancia consegnata al Sacario e poi al Closse, angeloapocalittico, vien bruciata a metà tempio,facendo del mal fare scempio.Intanto che questa si consumava,salendo sulla cavalla questo angelo della forzafaceva una grande buca in mezzo, che veniva empita diacqua come un acquasantino,e l'Uomo Dio chiamava a vita tre sacerdoti,

e così scendevan dalla comunicazione dell'infinito amorea prendere il lor corpo risuscitato.E, intanto che questo avveniva,l'angelo che ha consolato Cristo nel Getsemanitrionfalmente tracciava, per ordine di Maria SantissimaSacerdote, l'arco dell'alleanza, composto di tre archi,per decoro all'acqua lustrale e ove sosta e parla Cristo.Uno dei tre è un santo benedettino risorto col corpo,che fu sepolto proprio sotto il tempio di Bienno.Il secondo è un figlio di S. Girolamo non conosciuto,ma di amor di Dio vissuto e pasciuto.Il terzo un passionista che, vivendo Gesù crocifisso,ha fatto conquista.Questi tre devono portare nella Chiesa di Cristo vista.

Cronaca.

La macchina che può arrivare è fasciata da una listarossa orlata di oro, con una coda di dietro che gli angelipacieri vestiti di bianco stanno sostenere.Vengono a presentarsi all'Emmanuele.Allora: alte le vele!

**25 – 1976:**  La Madre opera una rinascita dell’autorità ecclesiastica e una fatalità di annullamento di chi combatte il Vaticano: e così viene tutto purificato.

**25 – 1978:**  Quarta lettera agli scrivani ( v. Scuola Privata ).

**25 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Di buon mattino Cristo Ritornato partiva nell'arca marianacon gli angeli suoi. E gli angeli cantavan: *"Laudate, pueri, Dominum, laudate nomen Domini".*E, dopo un istante, già sopra gli otto cieli era e, seguito dagli angeli che l'hanno accompagnato nella salita, all'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rivestito di paramentid'oro. Così si accostava all'altare ed incominciava il vesproolocausto.

E i nove cori angelici che circondan l'altare: “Accogli, Signore, il mio grido. Nel cuore ho cercato il tuo volto, quel volto non nascondermi, o Signore. Ricorda che sempre benigno Tu fosti in passato con noi. Non far che il nemico cisoggioghi. Con cuore pentito e sincero perdono imploriamo, o Signore. Perdona chi confessa il suo errore”.

E gli angeli creati senza prova: “Resta con noi, Signore. Alleluia. Tu sei frumento, Signor, deglieletti. Tu sei il pane disceso dal Cielo. Resta con noi, Signore! Tu sei il vino che germina i vergini, sei per i deboli ilpane dei forti. Tu sei la guida al banchetto del Cielo, Tu seipegno di gloria futura. Quanto è soave, Signor, la tua mensa! Quanto son dolci le tue parole! Sarem fratelli alla mensa delPadre, sarem un cuore ed un'anima sola. Resta con noi, Signore!”.

E i nove cori angelici han cantato per pria il *Pater noster,* e poi, in canto e in suono, han dato il *Credo* o simbolo apostolico. E gli angeli della pace han cantato il "*Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*

Poi la Madre di Dio dal seggio divino con lo scettro di Red'Israele benedì tutto il popolo di Dio, benedì il suo popolo, gli Ebrei, benedì tutti i popoli che non sono battezzati econ questo libera il suo popolo da quell'ombra di maledizione che era scesa su loro quando han proclamato: "Sia crocifisso Cristo e sia messo in libertà l’assassino: Barabba!". Benedice anche chi ha fatto ostacolo al Ritorno del suo Divin Figlio, così vengono perdonati dalla Madre di Dio, Sacerdote. Ognuno sente l'influsso di questa benedizione, perché è accompagnata da grazie copiose e tutti ne possono ricevere e sentire il beneficio di questo dono di grazie attuali copiose.

E gli angeli tutti: “Quanta luce dal tuo Cuore spandi, o Madonna, sul mondo sconvolto! Tutti i cuori nella trepida ora anelanti ricorrono aTe. O Madonna, ripeti al tuo Figlio la parola che salva e conforta, chiedi forza all'alma che lotta, da' pace all'alma che confida in Te. Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue preziosodi Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Lodiamo Dio, noi schiere beate del Cielo, lodate Dio, genti ditutta la terra. Cantate a Lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene. Lodate Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodate Dio, Uno e Trino Signore. Lodate Dio, meta e premio dei buoni. Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul grande messale l'angelo della verginità, che è l'angelo del Re: ‑Il Vangelo porta chiaro il mio Ritorno. L'ho detto parecchievolte agli apostoli prima di morire e dopo risorto. E l'hanconfermato i due alti angeli qui presenti all'altare alla celebrazionedell'olocausto di Cristo Stesso. Quando nel salire al Cielo ero scomparso agli occhi degli apostoli, loro si son presentati e gli han detto: "Perché guardate in alto, che Gesù è già alla destra del Padre? Come ha fatto a salire, così farà a ritornare".E i due alti angeli all'altare a testimoniare il suo Ritorno: -Lo giuriamo. ‑Ecco che, giunta l’ora, nell'ultimo anno della vita pubblica, dalla Palestina qui si è trasportato e ha preparato un apostolo, Anselmo, di ventitré anni, in questi posti, perché sapevache da uno sarebbe stato tradito. Poi, alla benedizione eucaristica, alla chiusura del CongressoEucaristico dell'operaio, il 29 marzo del 1948, incominciò aparlare alla persona che si trovava un po' lontana, ma che sentiva la trina benedizione. E in quell'istante ha incominciato a dar giudizio, a dire alla persona che la Madonna aveva scelta perché della sua stirpe: "Ti ho perdonato, perché mi avete amato".E così ha incominciato a dare la sua divina sapienza, che eragià stata data agli apostoli, ma non fu scritta. Così ora laridona alla sua Chiesa, con la spiegazione della sua Venuta. ‑Qui è mancato lo studio dell'opera mia, di assicurarsi che ero Io ‑dice Cristo ‑e al clero di farsela sua, la Scuola, perché apposta per il clero son tornato. E più, voi tutti, della mia Scuola vi incorporerete, più la persona che mi vede scomparirà. E, nell'immensità dell'amore chealla mia Chiesa porto, sarò conosciuto in tutto il mondo, ricordandovi che non annunzio la morte, perché son risorto pernon mai più morire, e così, venuto glorioso dal Padre in terrad'esilio, annunzio a tutti gli uomini la resurrezione dellacarne e la necessità del sacramento del Battesimo, che portain sé, questo sacramento, la salvezza di ogni uomo, perché furedento da Cristo. E Tu, Madre universale, Regina del mondo, Tu che sei nata senzail peccato d'origine, perché sei nata piena di grazia e ilpeccato non ti toccò, pensa a diffondere la necessità del Battesimo, giacché tu battezzi col fuoco dello Spirito Santo anche in seno materno, e tutti gli uomini che non sono battezzati, prima di presentarsi al giudizio di Dio. E' per quello che incomincia l'Era Mariana con questo potereche la Madonna ha, però indico al ministro la necessità di aver attenzione a battezzare tutti i nati, perché la Madonnabattezza solo dove non possono arrivare e dà a loro il merito. Questo che compie la Madre è una cosa necessaria, ma non sostituisce il ministro, perché questo avviene perché Io nell'olocausto che compio applico la Redenzione non *pro multis*, maper *omnes*. Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Vivi di questo Divin Sacramento, e duri per sempre iltuo ringraziamento. Chi mi ama stia ricopiare. E il sangue del calice tramutato in luce fulgida, donato ad ogni ministro retto, lo eleva in un'altezza tale che possa comprendere il mio Ritorno e cresca in lui l'amore a Me Eucaristia: così a ogni anima ne dia.

**26 Settembre**

**26 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Insieme col trono, cioè l'altare, scende, come baldacchino,il faro mariano.Intanto che Cristo Ritornato consacra, offre ed elevail calice che va in fiamma, l'angelo col turibolo davaincenso, che saliva insiem coll'olocausto.L'angelo della fedel socialità eucaristica,con in mano il libro dei sette sigilli in carta bianca,così leggeva:‑Per il F*iat* della Pura Eva, Madre tua e nostra, Sacerdoteed Altare, in questo terzo tempo, Lei fa sfoggio del suovergineo candore, così Tu, Eterno Sacerdote,hai potuto compiere dell'olocausto la celebrazione.Per la compassione che Lei ha del mondo peccatore,Tu col tuo sangue tramutato in luce e in fuoco purificatorefai sparire il male, aspettando così il colpevole a starsipentire, perché sei Bontà infinita.Giacché Tu hai potuto fare il tuo ciclo in terra d'esilio,non togliere da questo libro nessun sigillo,giacché col tuo sangue l'hai sigillato.Fa' che dagli uomini Tu sia riamato,giacché tutto per lor hai dato.

**26 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): -Morandini oggi vuol dire: morire all'amor proprio per risorgere in Cristo, che è Via, Vita e Verità, e campare in umiltà, se si deve pascere di verità l'umanità.

**27 Settembre**

**27 – 1511:** Liberazione di S. Girolamo dal carcere per opera della Vergine Sacerdote Maria. ( Festa di Maria Madre degli orfani ).

**27 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Siamo nello studio‑chiesa. Si rispecchia il santuario nuovo del nuovo mondo fabbricato al posto d'essere stato il mondo da questo astro schiacciato. L'altare è composto di quella terra creativa verde e lucente che verdeggiante l'ospizio rende. Cristo Re fa celebrazione e così l'olocausto è fatto anche questo mattino dal Redento­re che così dona Sé nel sacramento d'amore.

E gli angeli paceri cantavano: “Tu sei il Pastor vigile, Tu sei l'essenza della verità, Tu la luce del mondo, Tu il gaudio degli abitanti di terra d'esilio, perché sei il Padron del mondo, perché col tuo clero hai fatto l'incontro. Loro ti han cercato e ti han trovato: ecco il primo miracolo che viene improntato!”.

Intanto che il sangue in luce saliva, benedicente d'assoluzione e di nuova consacrazionein funzione si metteva l'Immacolata Vergine Sacerdote. E partendo la terra dell'altare per la procreazione terrestrale, il modello del trono rimaneva e di bacche di olio sopra si empiva, per far lucenti e pronti i sacerdoti che amano di preferenza Cristo e la Madre di Dio e che alle massime e alle lusinghe del mondo vogliono dar l'addio, dandosi tutti, insiem col Redentore, per la salvezza della generazione. E, cantando i sette angeli apocalittici la sequenza dello Spirito Santo, dà uno sparo di luce il faro mariano. Gli angeli, passando davanti al Salvatore con ceri accesi, presentavano questa arma davanti al Re dicendo: ‑La vincita è di Te e della Madre tua. Fa' che questa zona non sia più oscura, proprio per la virtù pura.

**27 – 1977:** La Madonna ha trovato il numero di sacerdoti atti a far l’Olocausto, così che Gesù intervenga “ fulmineamente “ ad aiutare la Chiesa.

**27 – 1979:**  Gesù incomincia il suo ciclo da “ tecnico “, in cui ognuno deve dare il suo contributo alla verità, perché essendo il Redentore, il Re della pace, ricava il bene dal male.Inizia il nuovo ciclo del Ritorno: Gesù si era presentato da chimico, da chirurgo,ma non l’hanno accettato. Ora, Gesù Glorioso, Ritornato, si presenta da Legislatore ( raffina la legge ) e da Tecnico, nel misurare, per ricavare il bene dal male. E il ministro, unito a Me, mi dica: “ Voglio essere di Te in tutto quello che faccio e opero nella perfezione, perché mi hai rinnovato il segno “. E Io: “ Vivi in pace “.

Tecnico: tengo ciò che è bello e scarto ciò che è brutto.

Il nuovo aratro è per seguire solo il Pontefice.

**27 – 1983:** La Madonna firma la pace tra cielo e terra: e questo fatto sublime andrà in ruolo più presto di quanto si creda, perché ancora in terra d’esilio mi trovo. Da questa si ricavi la pace e la sicurezza dell’aiuto materno in ciò di cui si ha bisogno. Parla la Vergine Sacerdote Maria:“ Dove siedo, ( il che equivale al comando in cui è messa di Re d’Israele ), ho firmato la pace tra terra e cielo “. L’ha firmata appena stamattina e questo fatto sublime andrà in ruolo più presto di quello che si creda, proprio perché ancora in terra d’esilio mi trovo.

Questa mattina di pace, che offre la Madre di Dio Sacerdote, sarà un medicinale che darà pace al cuore e contento al sentimento, elevando il pensiero a Dio. E quando si sente dire qualcosa che disturba il cuore, si pensi che la Madre di Dio ha firmato la pace. Da questo si ricavi la pace e la sicurezza dell’aiuto materno in ciò di cui si ha bisogno.

**27 – 1984:** Tutti gli angeli creati senza prova ricevono l’ordine dalla Vergine Sacerdote Maria di scendere tutti sulla terra: danno la sicurezza della salvezza universale.

( Dalle Comunioni ): E dal Paradiso subito la Madre di Dio ha benedetto tutta lastirpe umana.‑ E quando Tu, Cristo glorioso, poco tempo fa hai creato schiere immense di angeli per ogni figlio e figlia del Terrestreche aiutano con canti e suoni, nell'innocenza assoluta, aiutano anche quelli di terra d'esilio, quelli che si son fermatinel vuoto ove c'era terra, acqua e fuoco, con cui fu fabbricatoquesto nuovo globo -questo lo dice al trono il Michele‑ al comando della Vergine Madre di Dio Sacerdote son scesi in terra d'esilio, prendendo possesso di tutto questo basso globo,perché la benedizione impartita questo mattino ha imbiancatotuttalaterra, purificandola, come fosse una pioggia celestiale, una neve che eleva, una manna che è di luce e di purificazione. Questo è il miracolo che accompagna la benedizione mattiniera, per far che in seguito si abbia a riconoscere il Ritorno del Divin Salvatore.

‑ La Madre di Dio ha benedetto con lo scettro di Re d'Israelee ha comandato di scendere a questi beati spiriti che nonhanno subito prova; come le creature create da Cristo nel Terrestre, ove dovevan trovarsi i discendenti di Adamo ed Eva,

così anche gli angeli non subiscono prova, perché creati da Cristo Ritornato glorioso e misericordioso.E, con l'applicare la Redenzione a tutti, ogni persona può arrivare alla salvezza eterna: i mezzi non le mancheranno,perché la grazia nuova che offre alla Chiesa che ha fondato darà mezzo a tutti gli uomini di conoscere Dio, di capire che son stati redenti e che dei meriti infiniti del Redentore sono e saranno rivestiti, perché la creatura è creata a immagine esomiglianza di Dio, della seconda Persona della SS.Trinitàche si è fatta Uomo nel seno di Maria Vergine Sacerdote peropera dello Spirito Santo. Gesù Cristo per tutti ha pagato morendo in croce. Dopo tre giorni è risorto, si è mostrato aisuoi, poi è salito al godimento ed ora, arrivato il tempo, ètornato in gloria, in potere e in bontà infinita, ad applicare,con la celebrazione sua, l'olocausto, i meriti della Redenzionea tutti.Felice giornata: giovedì vuol dire giovare alle anime, giornodi istituzione, in cui Tu, Cristo, hai istituito il Sacramentod'amore all'Ultima Cena, dando ai tuoi apostoli prima di morire il comando:*"Farete questo in memoria di Me".*Ed ora, nel tuo Ritorno, che nella Gerusalemme Celeste Tu compi l'Olocausto e così unisci il Sacrificio incruento che compie in grazia di Dio il ministro con la tua celebrazione, chespiega il trionfo della santa croce, inviti tutti a salire conla mente e il cuore, a guardare in alto, pensando i popoli tutti che ogni dolore, ogni preoccupazione che dà la vita terrena, per chi ha fede ed amore, sarà tanto gaudio, tanto contento nella vita futura che in eterno durerà.Madre bella, Madre santa, Madre Vergine Immacolata Sacerdote,noi angeli per tutti gli uomini ti ringraziamo d'aver tramutato il castigo meritato nel grande auspicio di amor maternoe che con la tua onnipotenza per grazia dai a tutti gli uomini mezzo di salvezza eterna.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Gesù dice: "Sono tornato non per dividere, ma per unire in pace tutte legenti".Ma quello che più vale è riconoscere Cristo Salvatore nelsuo Ritorno, vero Dio e vero Uomo, perché da soli non c'è speranza di salvezza, invece, invocando Cristo, c'è facilità di avere qualunque aiuto, per trovarsi degni, essendo in grazia diDio, di ricevere favori anche sul materiale, perché, se si èmorti alla grazia, ci si trova lontani da Dio. E Lui richiama tutti a Sé Eucaristico: unendosi a Luicol ricevere il sacramento della Riconciliazione, si troveranno nuovamente degni di riceverlo anche Sacramentato. Perché vivere da tempo senza la grazia di Dio e così continuare a peccare, senza rendersene conto che non si ha Dio in sé? La Madonna Sacerdote vi supplica e vi prega di cercar Cristo che avete scordato, che lo troverete, e di nuovo da Lui amati sarete, perché è ritornato per la pecorella smarrita, esono tante, per radunare il gregge. E, sentendo la voce benignadel proprio Pastore, accorrano a Lui, il Sommo ed unico Bene. ‑Qui occorrono per pria i pastori a riconoscere il Ritornodel Divin Pastore e a dare un'impronta a Me nel sacramento diamore, così gli uomini si sentano attratti, nell'Era Mariana, aMe Sacramentato.

**28 Settembre**

**29 – 1978:** Transito di Giovanni Paolo I ed è andato subito in Paradiso.

**28 – 1980:** “ Oggi comincio un nuovo ciclo, perché Gesù Ritornato con nessuno coopera; ma nel compiere l’Olocausto, già nell’eternità, dà alla sua Chiesa ciò di cui abbisogna “: oggi la mia parola viva di vita è compita.

( Dalle Comunioni ): ‑Oggi comincio un nuovo ciclo ‑dice all'Istrumento che adope­ra ‑perché Gesù Cristo Ritornato con nessun coopera, ma nelcompiere l'olocausto,già nell'eternità, dà alla sua Chiesaciò di cui bisogno ha.

E così con potenza e tenacità di bontàsull'alto globo si recavae dentro il santuario all'altare a celebrare si accostava.Non si mostrava contento e neanche adirato. Con potestà divina consacrando, particola e calice presentava all'adora­zione dei cori angelici, che prostrati a terra davano il cul­to che spetta a Dio solo.Di sua mano dava Sé Eucaristia, intanto che la MadonnaSacerdote la sua benedizione su tutte le genti impartiva.E, intanto che Gesù Cristo comunicava l'Istrumento che adope­ra e con la luce del calice si impadroniva da Ritornatodella Chiesa che ha fondato, mostrando la fedeltà del Reden­tore verso la Fondazione, gli angeli così cantavan:“Evviva la croce! Evviva il trionfo! Evviva Te Ritornato!Evviva il trionfo del Cuor della Madre Immacolato!”.

Poi processionalmente si partivae come lampo da dove era partito Gesù Cristo si trovava,dando prova della sua onnipotenza, della sua onniscienzae della sua capacità divina.

‑Oggi la mia Parola viva di vita è compita.

**28 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che uno dei due angeli capi della pace teneva latorcia del Michele e l'altro depositava un fascicolo dentroil messale scritto, l'angelo Michele al trono questo diceva:- Avviso il clero e anche la Chiesa tutta fondata da Gesù Cristo di mettersi sull'attenti perché non abbia ad avvenire alpopolo di dura cervice quello che è capitato quando Noé fabbricò l'arca e tutti ridevano, tolta la famiglia di Noè, e maihan creduto, finché, quando l'arca partì e si elevò, il popolovenne distrutto.Ancora a tempo si trova per convertirsi e per credere al Ritorno del Figlio dell'uomo che dal Padre è venuto ad applica re la redenzione a tutti, non solo a molti.L'amore del Redentore è universale. Scelga ognuno se lo vuolservire ed amare. La Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso firmò la pace tra Cielo e terra (sappiate comprendere) prendendo tempo, lasciando così giorni per convertirsi.Questa offesa a Te Ritornato nel rifiuto e nell'avventarsicontro l'amore che porti può procurare sconvolgimento a terra d'esilio, nel globo animale.Ogni figlio, e figlia, rifletta, viva in grazia di Dio, tenda alla conversione, se ancora deve essere illuminata dal sole questa terra ove è nato il Redentore, che con la passione e morteha mostrato che infinitamente ci ha amato. Non sia il popolocon sé e con i figli suoi ingrato!E Tu, Madre Sacerdote, dal Ciel proteggi, Tu che sei la Reginadella pace, la Madre universale della misericordia; fa' cheogni uomo viva nella pace di figlio e figlia adottivi di Dio.

E poi, scendendo dal trono, passò per tre volte in mezzo allanavata, sventolando il vessillo con scritto "Pace".Poi si prostrò a terra, coprendosi di questa bandiera, intantoche Cristo Redentore consacrava particola e calice e poi offriva all'Istrumento che ha portato con Sé l'ostia da Lui consacrata.E il sangue del calice in luce si tramutava e tutto dona allaChiesa che ha fondato.E tutti gli angeli in suono e in canto:“Ostia umil, sangue innocente, Dio presente, Dio ascoso, Figliod'Eva, Eterno Re, china il guardo, Dio pietoso, ad una polve chesi pente, che si sperde dinnanzi a Te”.E ove l'angelo Michele si rizzò in piedi, consegnò il vessillocon scritto "Pace", con una croce greca che su questo brillava,lo consegnò ai due angeli della pace, corrispondendo così alfascicolo che han messo nel messale.E all'atto son partiti: uno portava la bandiera e l'altro la stendeva.E, dopo tre minuti, si usciva dal santuario e nell'arca mariana

ancor si scendeva.E nello scendere il Michele ha dato un grido:- Pace ovunque sia, tramite la Sacerdote Vergine Maria!

E gli. angeli nell'arca con Cristo, insegnando ai popoli che èora di domandar perdono a Dio delle proprie colpe, han cantato:*"Miserere nostri, Domine. Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam...",* fermandosi in alto sopra Cividate,che Gesù aveva detto: "Cividate citato", finché avevan finito il canto. Poi in un attimo si trovavan nel gaudio.

**28 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò a leggere sul grande messale l'angelodella verginità, Sacario, carico di luce, che è l'angelo del Re Venuto: ‑ Tu, Gesù Celebrante e Operante, hai assicurato alla tua Chiesache le porte dell'inferno non prevarranno. Sta' spartire orai capri dagli agnelli, affinché i popoli abbiano luce di chidevono seguire e di accertarsi che sono alla tua sequela,o Divin Re glorioso, misericordioso e pietoso.Fa' che i popoli riconoscano la Madre tua Sacerdote onnipotenteper grazia, Regina e Madre universale, del mondo intero:che abbia a portare tutti i popoli, con la Chiesa che hai fondato,alla conoscenza di Te, Verbo Incarnato, Creatore, Redentore eSantificatore, Dio in Trino. E l'amore della Madre Sacerdote,che esce dal suo cuore trafitto dalla spada dei settedolori, sia mezzo di pace al mondo sconvolto e, a tutti e adognuno, abbia a splendere il volto della luce nuova che Tu,Cristo, nuovamente doni.Come hai detto all'altare:*"Sia fatta la luce",* oggi lo ripeti per la terza volta e così fermi l a mentalità sconvolta di quelli che non vogliono stare sotto il tuo giogo, che è d'amore e di bontà.Oggi è l'ora di confrontare Giuditta, che ha tagliato il capoa Oloferne per liberare il popolo dalla schiavitù dei nemici,con la Madre di Dio Sacerdote, che con gli angeli suoi hasconfitto il maligno e così vittoriosa con gli angeli si trova epuò liberare i popoli di terra d'esilio dalla schiavitù demoniaca.Questo titolo*,Virgo Sacerdos,* fa temenza a tutte lemanifestazioni diaboliche: che questi angeli traditori che cercanodi tradire gli uomini rimangano cacciati e così impotenti, in avvenire, di rubar le anime a Dio.La Madre lavora affinché l'uomo che aveva venduto l'anima sual'abbia a restituire al suo Redentore, dicendo:"Perdonami, che anch'io sono tuo, e dammi grazia di pentirmi; eTu accettami, perché vengo di nuovo alla casa del Padre".La Madonna fa strada a questi interventi divini e così i fuggitivi silenziosamente stanno arrivare, promettendo che piùnon staran scappare.Questa è la forza di chi prega, di chi supplica e si immola,affinché il peccatore si converta e viva. E’ la preghiera cheè onnipotente, è l'amor di Dio che trascina, è la Vergine Sacerdote Maria che porta le anime a Dio, affinché il peccatoresi converta e viva.

**29 Settembre**

**29 – 1975:** Risorgono tre profeti.

**29 – 1977:** Gesù all’altare, nel Santuario, mette un anello al dito dell’Angelo del Mistero, perché additi a Roma Bienno.

**29 – 1978:**  Dono di una croce greca agli scrivani, ( v. Scuola Privata ), sopra la veste, dalla parte del cuore.

Giaculatoria per gli scrivani: “ Sacerdote Madre, per il segno greco di cui mi hai fatto il regalo, e così sono certo che sono rinnovato, fa che sia conosciuto il trionfo del Tuo Cuore Immacolato “.

Intenzione dell’Olocausto: “ Per questo regalo della Croce greca, che ha la valuta del restauro, si deve ringraziare con l’Olocausto il Cuore Immacolato, perché è un regalo di Lei, se sei il primo operaio, specialmente del Vigneto di Dio, la Chiesa “ Per Don Amintore e per tutti gi scrivani.

**29 – 1980:** Il Sangue del calice in luce saliva al Padre e poi scendeva in tre forme: una parte sulla Chiesa, la seconda ritornava sull’altare ad accendere il turibolo e la terza il Settiforme la dispensa ai consacrati in sette forme. E i due Angeli Canadesi fanno chiaro all’ambasciata, ovunque sia: sia lo scritto nell’ospizio, sia quello consegnato, sia quello ancora ritenuto, perché tutto avviene per l’Olocausto compiuto da Cristo.

La Messe è un po’ che è maturata; l’Uva è pronta. Comincia un altro tempo da ieri a oggi.

**29 –1980:**  77 doni settiformali a tutti gli scrivani. Sono: 33 anni e 7 mesi da quando Gesù è Ritornato.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Cristo saliva sull'alto globo nell'arca mariana fatta a nuovo dalla corrente mariana e tutta lucente; saliva in questaGesù con gli angeli suoi in canto, illuminando tutto il mondo. In un istante già sopra gli otto cieli era, entrava nella Gerusalemme Celeste rivestito di paramenti d'oro dall'angelosuo Sacario e così si accostava all'altare ad incominciareil vespro olocausto. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare: “O Gesù, d'amore acceso, ci pentiamo di averti offeso. Ti ringraziamo che hai acceso il roveto. Fatti conoscere che dalCiel in terra d'esilio sei sceso”.

Poi la Madonna Sacerdote dal Paradiso stende la sua benedizione domenicale, perché Lei domina sull'orizzonte con i raggi dello Spirito Santo che escono dal suo Cuore Immacolato ad illuminare la Chiesa fondata da Cristo; e lei ne deve darea tutto il mondo, mostrando che molto le stanno a cuore lepersone che soffrono per l'avvento del Regno di Cristo e perla conversione dei peccatori. La sua benedizione e le sue grazie si posano anche su questeanime che la pregano e che la amano.

**30 Settembre**

**30 – 1976:** Oggi è un riassunto di lutto. Ieri la Madonna ha fatto scendere le bacche di olio per la riconsacrazione del clero.

**30 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Siamo nell'autentico studio regale in cui con la terragià scesa, che un giorno ancor salirà, gli angeli componevanol'altare per la celebrazione.Di questa opera costruttiva va fatto il confronto teologicocon la colomba che Noè lasciò andaree tornò col ramoscello d'ulivo:ecco che si accosta a far l'olocausto coi suoi gemellil'Uomo Dio.Calice e patena colma di particole:dà questa produzione il globo nuovoe così aiuterà il ministero sacerdotale,perché la Chiesa è ringiovanita, ad evangelizzarecol nuovo metodo che insegna il Divin Maestro.La Sacerdote Vergine Immacolata è al centroe addita a tutti i popoli Gesù in Sacramento.Le quattro cavalle apocalittiche con spalancate le alisi trovavano in adorazione a questa solenne celebrazione.E cantando il *Te Deum"*gli angeli pacieri,Cristo Re regalava Sé Sacramentato;e poi si partiva con le particole consacrate dal DivinMaestro a distribuirle nel tempio sugli altari.Questi sono i doni a questa festa del tabernacolocon lo scoperto miracolo.La cavalla nera aveva le bilance sopra il collo, in riposo,mentre un fac‑simile della piuma del Michele sopra latesta luccicava, del colore dell'arcobaleno,perché chi offende Dio e la Madre sua è scoperto in pieno.La raggera della cavalla bianca era la corona dalle settepunte che la Sacerdote Madre regala alla mistica ChiesaVergine Sposa di Cristo.Questa dava un chiaro verginale, proprio terrestrale.La cavalla rossa portava (simbolo del roveto acceso visto da Mosè, e così il Verbo a lui parlava e le tavole dava)un cervo tutto lucente.E la cavalla gialla, sopra le ali, due bandiere incrociatedi ugual colore, illuminate dal X che come campanesuonava e alla devozione richiamava.Questo simbolismo, che rappresenta il giusto catechismo,vien scolpito dagli angeli dentro il santuario nuovodel nuovo globo.

Cronaca.

Questo altare vien portato dagli angeli vicino al Ponteficedove sarà deposto il nuovo messale che gli dà in regaloil Divin Artefice.Cantavano gli angeli: “Andiamo, fratelli, la Madre ci chiama.Andiamo alla festa di Cristo Signor.Siam tutti festanti perché siam chiamati a godere lapace col nostro Signor”.

‑Dal nuovo globo, e qui mi trovo.Ove battezzo, in questo giorno di festività, insiem assolvoe di diventar una cosa sola col Divin Figlio vi consiglioed a Lui vi sto consegnare,e nell'acqua del fiume immergo le corone e gli oggettidi devozione, cedendo grazie copiose.Più la giornata del mondo si inoltrerà,il miracolo del restauro splenderà.Firmo: sono la Vergine Immacolata Sacerdoteper la mia prima prole-.Prima gli angeli cantavan: "Deh, benedici, o Madre, al gridodella fé. Noi vogliam Dio, ch'è nostro Padre, noi vogliamDio ch'è nostro Re...".

**30 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Dunque: quando è che ci sarà la possibilità di poter dire cheTu sei tornato, dopo che non hanno creduto alla tua occultaVenuta e così ti han rifiutato, dicendo di non mandar piùScritti, perché era una verità sconcertante? Quand'è che sisvelerà l'ora prefissa di poter consegnare al Pontefice ilDeposito e così assicurare la conservazione del genere umano,anche dopo il Duemila, perché il popolo si converta e così viva?Primo segnale: vedere se son maturi i tempi che accettano laMadonna Sacerdote proposta dai santi, che con luce avevanoscorto quello che la Madre di Dio è ed era dal momentodell'Incarnazione.S. Pio X l'ha presentata Sacerdote ed Altare col dar l'indulgenzaparziale e plenaria, ai primordi di questo ultimo secolo primadi arrivare al Duemila, a chi la recitava.Quando si accetterà questa orazione col motto: "...e Tu StessaSacerdote ed Altare", si potrà far scorgere il tuo Ritorno.E così, confrontando con la colomba che arrivando all'arca diNoè col ramoscello d'ulivo indicava a Noè di scendere con l'arcadi nuovo in terra d'esilio, così, Tu Ritornato al CongressoEucaristico dell'operaio e la Madre tua che con la suamondial calata ti ha testimoniato, ben si potrà in questo terzotempo farsi proprio l'arcobaleno di pace tra Cielo e terra.E questa pace durerà finché il mondo terminerà in pace conla SS.Trinità, avvalorando il Ritorno del Figlio dell'uomo,presentando glorioso e misericordioso il Redentore a conquistare a Sé tutto il mondo, al trionfo della santa croce.La Stella Cometa illumina l'orizzonte e sempre in mattino cisi troverà, perché con l'alleanza con Dio più notte non verrà.

**Ottobre**

( Ottimo, matura il vigneto )

La festa del Rosario e il mese del S. Rosario è quello di Ottobre, perché in Ottobre si è incominciato a Celebrare l’Eucarestia. E il 19- ottobre 1948: la persona del Mistero ha visto Gesù Eucaristico all’Apidario.

Luglio dà il grano, ottobre dà la raccolta del vigneto, dell’uva, cioè così sarà conosciuto il Mistero: confrontando con ciò che è avvenuto all’Annuncio nella Casa di Loreto.

Ottobre vuol dire anche Otto. Che sia senza ombre, con forze verginali e sacerdotali pronte. Il resto lo farà la Madre con le sue benedizioni.

Ottobre ora ha la caratteristica di ottenere, decorare il raccolto affinchè sia ottimo ogni scopo.

Ottobre Ottimo: una fine per un miglior principio ( è finito il Sacrificio )

Ottobre: togliere via le ombre.

**1 Ottobre**

**1 – 1975:** I Superiori dei Padri Somaschi proibiscono una prima volta ai loro religiosi di andare a Bienno.

**1 – 1977:**  Paolo VI si ricorda che Gli è stato promesso un Dono.

**1 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): Sapete che su quella pianta di rose apparsa sulla tavolatonda in un vaso, simbolo di una lavagna su cui si scriveper far capire alla scolaresca( e qui invece a tutti quellidi buon senno)dopo la raccolta ce n'era ancora una e son crollati i petaliquando l'angelo elettrico tagliava le spine al gambo perchénon si avessero a pungere quei che toccavano il gambo.Quelli che hanno raccolto, lo sanno che questa piantaha fruttato e vedono che la pianta non è disseccata,ma in piena vigoria:ecco la speranza di chi qui dentro arriva!Vedono che c'è vitalità e non c'è niente qui di spento.Ecco l'orientamento!Per ordine mio l'angelo elettrico si è tramutato in luceche, passando come elettricità attraverso il telefono,ha colpito il Pontefice che già un alto grado dì santitàpossedeva e la chiamata di Dio Lui desiderava:e il Salvatore a Sé lo chiamava e del corpo lo liberava.Tre pontefici esemplari negli anni nuovi incominciati.

E l'angelo del mistero: ‑*Amen*.

Così fu finita questa dicitura:"Chi combatte il suo Dio può aver paura".

**1 – 1983:**  La Madonna dà alla Chiesa la Corona settiformale: viene data di fatto; prima era solo annunciato.

**1 – 1984:** A continuare a dirmi di “ fare presto “, lo considero e anticipo il miracolo , come ho fatto a Cana con la Madonna. Voi offritevi tutte a Me e Io vi concederò tutto.

**1 – 1984:**( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì e all'olocausto che compie il suo Divin Figlio si unì.Questa benedizione ha fini altissimi. L'Eterno Padre, alla resa, lascerà nuovo potere alla Sacerdote Vergine Maria per i popoli di terra d'esilio; e così, in unità con l'Eterno Sacerdote, suo Figlio, spanderà su tutto e tutti misericordia e perdono.Questo è oggi del Ciel un grande dono.

**1 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedice perpria la santa Chiesa e ferma i suoi persecutori. Benedice iretti sacerdoti che amano e servono Cristo. Benedice la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo con i retti sacerdoti che han scritto la Parola viva di vita che dà Cristo Ritornato. Così rimangono benedetti dalla Madonna tutti i suoi devoti, tutti i sofferenti e anche i peccatori perché ritornino all'ovile e a pro e a suffragio di tutte le anime in pena. Così le grazie che la Madonna cede spengono le fiamme delPurgatorio. E queste pregano per quelli che gli danno suffragio, affinché non abbiano a cadere in questo fuoco purificatore.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E la particola in luce si è tramutata: e di questa luce divina la persona fu comunicata: ‑Affinché sia sempre presente in lei, perché mi vede e per lo scopo del mio Ritorno. Son state le stimmate delle mie mani che han dato questa luce alla particola. E' l'Opera mia divina che deve essere realizzata. E il sangue del calice che si moltiplica lava il ministro e così lo purifica e vien capito per questa lavanda il mio Ritorno.

**1 – 1989:** Suore Geltrude Comensoli è proclamata beata.

**2 Ottobre**

**2 – 1976:**  L’Olocausto viene celebrato sul Nuovo Globo nel Nuovo Santuario, affinchè gli scrivani siano, come gemelli, sempre a celebrare con Cristo sul Nuovo Globo.

( Dalle Comunioni ): ‑Specchiandosi nell'ospizio il faro mariano,all'istante sul nuovo globo ci si è trovati,proprio per mostrarti le simboliche figureche gli angeli stan scolpire,per far che i ministri, lucenti della verginitàdella Sacerdote Immacolata Vergine Madre mia,abbian a splendere anche ai piedi,e così di Lei i veri eredi.Son loro, i ministri, colla verginità donata e consacrata,che devono vederci per pria coll'occhio di Dioe, accompagnati dalla rinuncia delle verginidonate al Salvatore,possono rischiarare tutta la generazione.Così questo olocausto che sto celebrare questo mattinosia per far tali i miei gemelli,se deve questo mio Ritorno avvamparee il Cuor della Madre con lor trionfare.A te cedo Me Eucaristiae la pace in te, con quelle che son con te e in tutti sia.Questa è la benedizione che dà oggi la Vergine Maria,sollevando di molto le anime in penae facendo strada perché abbia il clero ancor a mettersiin scena.

Gli angeli colla quercia salesiana coprivano l'EternoSacerdote nello scendere, cantando lodi a Maria Santissimache del comando di Dio di evangelizzare col ministero

sacerdotale si è cinta.

Giunti all'improvviso nello studio‑chiesa,ben si vedrà che un'abbondanza di luceanche oggi dall'alto è scesa.E l'angelo addetto al Mistero:‑Guardate in faccia chi arriva,che al Divin Maestro assomiglia.Domandate chi stan cercare, quello che stanno desiderare,perché ottobre è stato già incominciare.

Rimane sulla tavola tonda in rialzo:"Pace agli uomini di buona volontà."

**2 – 1977:** La Madonna ha tracciato una strada tra il carcere e i gironi per farvi scendere i suffragi.

**2 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): E intanto che dava questo canto, l'angelo Sacario,invece di scrivere, portava sul braccio destro, mostrandoloalla corte celeste, sempre perché comprendano gli abitantidi terra d'esilio, il ritratto dei tre eroi della fede,gli ultimi tre Pontefici, che han regnato nel tempo cheCristo Re era ritornato: Giovanni XXIII, Paolo VI, GiovanniPaolo I, con scritto sotto:"Fede viva, perché i popoli in Cristo vivan.Speranza illimitata, portata dalla carità lucente, ufficiosa,prodigiosa".In questo istante la Vergine Immacolata AusiliatriceSacerdote la benedizione dona alla Chiesa, non completaperché manca il Capo.Ecco la Madre di Dio, perché Madre della Chiesa, che provvedee aiuto cedeE nell'uscire gli angeli in massa cantavan e suonavanper i figli esuli in prova:“Rimirateci, o Maria, con quegli occhi di pietà.Soccorreteci, o Regina, con la vostra santa carità”,perché deve correre a Lei tutta l'umanità.In questo istante già il Redentore nell'ospizio si trovavae gli angeli un applauso a Lui davan.E Gesù in corrispondenza a loro:‑E' la vostra festa insiem con la Vergine Maria.Così in tutto il mondo il riconoscimento vostro con la Madremia sia.

L'angelo Sacario alla partenza di questa immensa schierasuonava l'arpa e questo suono diceva:‑Tempo di riconoscimento che sei Tu, Cristo Re, che ha dato

l'insegnamento.Gesù ascoltava e su ciò che suonava l'angelo Sacariooperava.

**2 – 1979:** Festa dell’Apidario.

**2 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver cantato i nove cori angelici il *Credo* o Simboloapostolico, tutti in coro gli angeli presenti han cantato il*Tota pulchra .*Poi fu incominciata la liturgia paradisiaca che durò tre gior­nate del basso globo, perché nel santuario si è già nell'eter­nità e Cristo continuamente sta moltiplicare il tempo che del tempo del basso globo non è uguale.

**2 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Noi ci arruoliamo con Te, o Dolce Giudice Gesù,e facciamo tramite, con la Madre tua Sacerdote, fra Te e il tuo clero.E specie oggi, in questo mattino, andiamo in cerca dei tuoi ministri, per starli imprigionare nella schiavitù della Madretua. E con una catena d'oro misteriosa li leghiamo a Te, SommoSacerdote, li leghiamo al cingolo che Tu porti ai lombi soprail camice bianco, affinché la verginità sacerdotale sia facoltosa su tutti i campi, su tutti i posti, per rendere fedeli a Te tutti i popoli. La Madre tua è con noi, perché la tua santa volontà proclamiamoe facciamo. E così anche i popoli tali abbiano a diventare,affinché il sangue tuo, sparso sulla croce per tutti, non siavano per nessuno. Tu col potere divino puoi operare, perché per la salvezza di tutti sei stato ritornare.

**2 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul nuovo messale l'angelo della verginità: ‑Ripensando a quello che in antico hai detto a Natanaele, quando si trovava sotto il fico e gli fu narrato che avevan trovato il Maestro, e così è andato a vedere dove eri e Chi mai eri, Tu, Gesù, gli hai detto che l'avevi visto sotto il fico a leggere, e lui si è rassicurato che eri il Messia promesso dai profeti. Gesù gli ha detto: "Ecco un vero israelita... ". Per questo lui ha creduto, ma Gesù ha detto: "Beati quelli che crederanno senza avermi visto. Vedrai cosemigliori di questa: vedrai gli angeli scendere e salire al Cielo sull'Uomo Dio".‑Ecco giunto il tempo del mio Ritorno che gli angeli salgonoe scendono e mi fanno corona nel compiere l'olocausto e poidi nuovo si recano in tutte le parti del mondo dove c'è GesùEucaristia a adorare, a riparare e a ringraziare, affinché ogni uomo venga salvato proprio per il vespro olocausto cheIo compio con la consacrazione eucaristica, dicendo *per omnes*al posto di *pro multis.* Così l'applicazione della Redenzione è universale, su tutti gli uomini che ci sono, che ci sono stati e che verranno. Così l'applicazione della Redenzione spicca nel fare, al trapasso, ognuno la propria penitenza per trovarsi mondati, per poter godere in eterno il proprio Salvatore. Ecco il perché Gesù chiede a tutto il genere umano, sia uomoo donna, di vivere nell'innocenza e così credere come fa unbambino che si fida dei propri genitori, agisce bene perchécrede e, siccome il bambino è innocente, chiede a ogni personache viva in grazia di Dio: questa è l'innocenza che spetta aloro. Ché se uno ha anche cent'anni, se vive bene, avrà il merito dell'innocente che non ha mai offeso Dio. Qui cito anche ‑dice Gesù ‑ i miei apostoli quando, passato inun posto, non fui accettato e fui anche offeso. Subito mi han chiesto di mandare il fuoco dal Cielo. Da Maestro Divino li ho corretti, facendoli riflettere che Messiavuol dir anche portare il messo della pace, del perdono e dell’amore. Perché, se venivo a castigare, non sarei stato "preveduto" di tanto patire e di tanti disagi fino a morire in croce per redimere e col sacramento del Battesimo a rendere gli uominiancora figli adottivi di Dio. Qui non intendo dire ai popoli di peccare, ma intendo invecefar capire di smettere di peccare, di domandarmi perdono, edIo li perdonerò. Intendo anche di schivare l'occasione di peccare, raccomandando ai ministri miei di non tener relazione con chi se n'è andato, perché non sia a loro occasione di lasciare il lor ministero sacerdotale. Per questi si è invitati a pregare, per la loro conversione, anche se all'altare a celebrare non potranno più andare, perchéhan perduto la grazia ricevuta quel giorno della consacrazione. E senza questa grazia santificante hanno in sé il segnosacerdotale morto. Non è esemplare dire che è carità ciò chepuò essere scandaloso e dannoso alle anime. Ognuno rifletta e guardi di astenersi da certe carità che sono stimolo al mal fare.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente. E, nell'offrirle l'ostia consacrata, Gesù dice e invita tutte le anime: ‑Pregate per la perseveranza dei sacerdoti nel lor ministero sacerdotale-. E il sangue del calice che diventa una fiamma purificatrice e santificatrice l’offre al ministro, affinché si abbia a ricordare che è sacerdote in eterno.

1. **Ottobre**

**3 – 1971:** (Dalle Comunioni ): Timbro: Paolo VI alla Calata Mondiale di Bienno mette il visto. Angelo Apocalittico.

**3 – 1974:** E’ stato dato l’ordine di folgorare satana.

**3 – 1976:**  La Madonna mette a disposizione tutti i rosari, preghiere … di tutto il mondo, perché il Deposito arrivi alla Chiesa; e Gesù luce a comprendere rende.

**3 – 1976:** Gesù ha dettato la preghiera per la ricorrenza del “ Nome di Maria “.

**3 – 1976:**  Il Sangue di Gesù va da quest’oggi nel Calice di ogni sacerdote che viene rinnovato e restaurato.

**3 – 1976:** “ Voi ( Somaschi ) siete scelti per la benedizione più potentosa che poteva dare la Madre di Dio, quella che sarebbe spettata ad Esaù, cioè al sacerdozio diocesano; e invece è toccata a voi e più potrà tornare indietro: a chi è toccata rimane e più di tutti gli averi del mondo vale, perché più questa scuola si ripeterà e, anche se ci vorrà dei secoli, si svilupperà. Questa è la sorpresa della giusta pesa. Il viaggio di questa sera sia ottobrino; che l'uva abbia a dare del buon vino.

**3 – 1976:** Gesù Glorioso Ritornato consacra il Calice di P. Mario; quello che mi era stato regalato per l’Ordinazione sacerdotale il 5/3/1966. Tre segni di croce greca sul Calice e uno sulla Patena; e anche la Persona del Mistero è invitata da Gesù a fare gli stessi segni di croce. E la Madonna benedice il Calice.

**3 – 1977:** Due Angeli Canadesi portano una brocca d’oro con sopra la Corona Settiformale della Regina Univesale per coperchiare il Deposito.

**3 – 1979:** La coppa degli angeli e quella degli scrivani si uniscono. Mettete di essere in principio della sconfitta del maligno e della suprema vincita della Vergine Maria Sacerdote con la Corte Celeste. Il tempo che è già passato è stato una preparazione.

**3 – 1984:**( Dalle Comunioni ):Finito questo canto, l'angelo della verginità, Sacario, caricodi luce, si accostò all'altare e lesse sul nuovo messale:‑ Tu, Gesù, tornato in terra d'esilio Celebrante e Operante,quattro giorni fa, un mattino, hai detto:"Sia fatta la luce!", come hai detto nella creazione.Il giorno dopo di nuovo hai detto:"Sia fatta la luce!".E nel terzo giorno hai proclamato:"Sia fatta la luce per indicare i tre tempi del mondo, perchéin questo tempo la luce sia piena, sia completa, perchéquesta luce faccia vela su tutti i popoli a conoscere DioCreatore, Dio Redentore, Dio Santificatore.Ecco come deve estendersi questa luce, partendo da Bienno, che vuol dir bisogno del mondo, ove sei tornato, con la tua celebrazione ad applicare la Redenzione ad ogni nato!Questo mattino, appena accostato a questo altare hai detto:"Sia fatta la luce!" per tre volte. E la luce fu. E questa lucesplenderà sull'orizzonte e gradatamente tutti ci vedranno,finché tutti alla tua Chiesa verranno e si farà un solo ovile con un unico Pastore.La luce per comprendere viene da Te, come ogni uomo che Tu hai creato. E Tu, che apposta ti sei fatto uomo per patire e così,crocifisso, morire in croce per redimere, così nell'ultimo secolo del Duemila sei tornato, come nel Vangelo hai promesso aituoi apostoli che te ne andavi, ma saresti ritornato, dopo averpreparato a loro un posto, a insegnargli la via della salita.Sia conosciuta la tua bontà infinita, alla luce che Tu haiportato. E così tutti i popoli abbiano a venire a Te, tramitela Chiesa tua che hai fondata e la Madre tua Sacerdote che alla Chiesa hai regalata.Ecco che, se a questa luce gli occhi non chiuderanno, ogni uomo arriverà alla salvezza eterna tramite l'insegnamento deicomandamenti, dei sacramenti che Tu hai istituito. E così orati presenti glorioso e misericordioso da vero Dio e vero Uomo. Il tuo Ritorno deve portar a tutti allegria, perché è una testimonianza che Tu dai che ti trovi in corpo, sangue, animae divinità nel Sacramento d'amore, dando nuova vita, restauroe potere nuovo al retto ministro, e prima al Capo, che giura diessere in eterno di Cristo.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità. Cristogli aprì il messale e lui questo lesse, ciò che Gesù ha insegnato nella vita pubblica: ‑Io sono il vigneto. L'Eterno Padre è l’agricoltore. I miei apostoli sono i tralci che vengono potati, puliti dall'agricoltore. Ma, se un tralcio vien distaccato dal vigneto, secca e muore e così non può più dar frutto: vien raccolto e bruciato. Non è il popolo il tralcio. E' Cristo la vigna. Il popolo è il frutto di questa pianta se battezzato e attaccato si trova con le opere buone che può compire. E così questo frutto è ciò che il cristiano deve dare nel seguir le orme di Gesù Cristo. La Chiesa è la Sposa di Colui che è il vigneto. E la sua fedeltà tutto completerà e così il popolo al suo Dio ritornerà, proprio perché son tornato ad abbellirla, ad inanellarla per le nozze di diamante. E così, in unità con Me, vien risorta senza essere morta, perché sortita dal mio Cuore, dopo morto. Ma ora, essendo ritornato, rivive della resurrezione del suo Divino Sposo. Coloro che in antico si sono distaccati da Me, ed eresiarchi son diventati, sono i tralci secchi, e i sacerdoti che hanno abbandonato la Chiesa perché, scandalizzando i fedeli, già peccatori, hanno lasciato il ministero sacerdotale e sono entrati abusivamente, peccando gravemente, nel sacramento del matrimonio, danneggiando la generazione. Questi non potranno più salire l’altare, ma quando, pentiti, avran fatto la debita penitenza, potranno essere perdonati; ma prima bisogna che abbianoa rinunciare e a pentirsi d'aver tradito Cristo e danneggiato la Chiesa che ha fondato. Tralci distaccati che hanno impedito il rinvigorimento della vite, per cui dovrà intervenire la rinnovata Pentecoste, affinché la Chiesa splenda di verginità, di infallibilità e dell'amore infinito che Cristo le porta. Ringraziate la Madre mia Sacerdote che accetta d'essere la Madre della mia Chiesa e così la Madre del sacerdozio. E così l'Eterno Padre, che è l’agricoltore, farà l'innesto sul vigneto che, mescolato con la vigna portata giù dagli otto cieli, diventerà una cosa sola. E così i popoli si raduneranno sotto il manto della Madonna Sacerdote e la terra diventerà un'oasi di pace sul terminare, nella consumazione dei secoli. E intanto l'Eucaristia deve trionfare, i popoli devono accorrere a Gesù Sacramentato e riceverlo ben preparati. E così le grazie copiose che la Madre di Dio fa scendere dal Cielo, benedicendo, siano a pro dei fedeli e degli infedeli. E Tu, Regina del mondo, Madre universale che siedi sul seggio divino adombrata dalla SS. Trinità, dona al mondo tutto il tuo amor materno, affinché i popoli si convertano e vivano.

**4 Ottobre**

**4 – ottobre ( dell’anno 34 ):** Anselmo consacra per la prima volta, quando già era matura l’uva; e così anche gli apostoli in Palestina.

**4 – 1974:** Seconda sconfitta del demonio. L’ordine di folgorare satana, dato il 3 ottobre 1974, viene eseguito; è la sconfitta del maligno, che è atterrato.

**4 – 1974:** Sul globo del Carcere si innalza la montagna.

**3 – 4 – 1977:** Parte e arriva P. Carlo a Roma, con la prima parte del Deposito, che viene consegnata a Paolo VI, il 4 ottobre 1977.

**4 – 1977:**  Lucifero, che era stato folgorato il 4.10.73, viene atterrato ( oggi è il terzo anniversaio ).

**4 – 1980:**  Il 4 ottobre è il giorno in cui sia gli Apostoli sia Anselmo hanno incominciato a celebrare l’Eucarestia. Perciò il 4 ottobre 1980 è la festa del Clero e della Chiesa docente; è la festa della Chiesa militante, con a capo le vergini e le anime innamorate di Me Eucarestia ( v. Scuola Privata 03-10-1980 ). Ho preso possesso della mia Chiesa, la sorveglio, la guido e le do del mio e non mi allontano più da lei.

**4 – 1980:** Gesù Ritornato ha preso possesso della Chiesa.

**4 – 1980:**  L’Angelo Michele ha distrutto la bestia del mare.

**4 – 1980:**  Scena della “ Chiave d’oro “ e intervento di S. Angela e S. Giovanni Bosco.

**4 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice; poi, dividendol'ostia consacrata in quattro parti, ha fatto la comunione con Sé Eucaristico all'Istrumento che porta con Sé, che significa:che tutto il mondo, a levante, ponente, mezzogiorno e mezzanotte,deve essere evangelizzato con la luce che offre a tutti,mentre la luce in fiamma del calice va alla Chiesa che ha fondato,perché venga realizzato il motto:*"Evangelizzate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".*E tutti insieme gli angeli:“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore.Tra noi cori angelici sei l'armonia. Ave, Maria. Ave, Maria”.

**4 – 1985:** La recita del Credo è avvenuta nello studio-chiesa: vuol dire maggiore unione tra il Sacrificio e L’Olocausto per tutti i sacerdoti.

( Dalle Comunioni ): Oggi, prima di salire Cristo con gli angeli suoi sopra gli otto cieli nell'arca mariana, si è ingrandito questo piccolo ambiente. E i sette angeli apocalittici con le torce accese e i due alti angeli venuti da Roma, presenti alla celebrazione del vespro olocausto a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo, portavano due lampade accese; la terza lampada vien data all'angelo del Mistero, così nell'ospizio loro testimoniano il Ritorno di Gesù Cristo in terra d'esilio e prima di partire nell'arca mariana han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico ed il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* Poi, entrati nell'arca mariana con la moltitudine degli angeli, han dato sfogo al canto del *Pater noster,* finché si arrivava con questo canto sopra gli otto cieli, attirando benedizioni su terra d'esilio per tutti i popoli. Poi si entrava insiem con Cristo Salvatore nella GerusalemmeCeleste. Rivestito di paramenti rossi, ornati di croci greche, facevaingresso e all'altare si accostava a compiere il vespro olocausto. E l'angelo Michele al trono era rivestito di paramenti rossiche significan martirio; e le croci d'oro stampate sui paramenti significano la verità che la religione di Cristo dà. E gli angeli apocalittici che circondan l'altare: “Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore, nel tuo affetto cancella il mio peccatoe lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore! Purificami, o Signore! Il mio peccato io lo riconosco, il mio errore mi è sempre dinnanzi. Contro Te, contro Te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi io l' ho fatto. Così sei giusto nel tuo parlare e limpido nel tuo giudicare. Purificami, o Signore...”.Tutto per i popoli, affinché l'Eterno Padre li abbia a perdonare e a tramutare i castighi del tramonto in misericordia.

Poi all'altare si accostò l'angelo della verginità e lesse sul grandemessale: ‑Dando un'occhiata al tuo Cuore trafitto, spalancato, ben è visto iltuo amore infinito che offri a tutti in emenda e in perdono. Questo Cuore che tanto ha amato gli uomini non è indifferente per chi l’offende, ma richiama al pentimento e al ravvedimento. Dunque: Cristoè sempre pronto a perdonare, qualora il peccatore si pente e si ravvede. Ecco l'apostolato che deve arrivare su tutto e tutti, per portare le anime, le più lontane, a Dio! Ecco l’Alacoque quando ha visto il Cuor di Cristo, cioè LuiEucaristico che ha mostrato il suo Cuore, quanto ama gli uomini e quanto urge che ognuno sia convertito e salvato! Ma lei ha visto tra Gesù e lei la croce su cui c'erano stampati i voti che la sua vocazione aveva in sé da osservare, con la scritta: "Obbedienza perfetta, castità perpetua, umiltàprofonda. E' questo, Margherita Maria, che conta!".E lei, vedendo che i suoi superiori la ostacolavan, ha detto: "Attirami nel tuo Cuore infuocato e portami al di là con Te".Ma doveva patire, per poter concludere quello che Cristo leaveva detto. La volontà di Dio dovevaessere la sua per poter dire: "Son tutta tua".Ecco quanto il paganesimo si avanza anche in mezzo a chi sidice di Cristo! E chi si è dato tutto a Dio e per Dio non sideve mai stancare, guardando al regolamento che ha abbracciato nella vita religiosa e anche nella vita secolare: non si possono far sottostare i regolamenti alla propria idea, perché la parola modernità non cambia i giudizi dell'Eterno, perché il suo dire fu giusto e sempre sarà. Noi troviamoci sempre moderni, ma sempre quelli dal giornodella donazione finché giunga il giorno del trapasso, semprecon ugual metodo e ugual idea. ‑E così passiamo proprio oggi al giorno che da trentasette anni e mezzo son tornato vestito di paramenti sacerdotali, camice, stola, pianeta che segna, tanto nel colore come nell'intenzione di ogni giorno, la vera liturgia, perché la mia celebrazione non è Sacrificio, ma è Vespro Olocausto, e fa il suo sfoggio nella vita sacerdotale di ogni sacerdote retto e puro e così nella Chiesa che ho fondato. Questo mio dire sarà di nuovo spiegato e continuato.

E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesú dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Facendoti la Comunione Io ogni giorno, assicurandoti che tiho perdonato (perché infinitamente tutti amo, perché a tuttivoglio perdonare: anche a quelli che hanno offeso te, e di piùMe, Io voglio perdonare) tu mi devi continuamente ringraziare. E il sangue del calice in luce lo do al ministro che pronoè alla volontà di Dio e che vuol rimanere con Me in eterno. Questa luce in lui deve penetrare, affinché si senta semprein unione con Me; e si senta pronto a comprendere: "E' veroche ho rinunciato al mondo, ma ho vinto Cristo".

**4 – 2012:** Il Sommo Pontefice Benedetto XVI a Loreto: contatto tra la Casa di Loreto con l’Acceso Roveto.

**5 Ottobre**

**5 – 1977:**  La Madonna dà il poter ai confessori, di dare in regalo, ad ogni penitente, un altro Angelo Custode.

**5 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): L'arca mariana venuta da sopra gli otto cieli con gli angeliin canto, un istante prima di arrivare all'ospizio, ove aspetta­ti erano da Cristo, ha depositato tra la Prima Visionee la Calata Mondiale una cassa quadrata, ornata di fiori dell'alto globo che conteneva la tromba che suonerà l'angelo che tendealla terra alla *resurrectio et vita* di tutte le genti. E l'han circondata di. sette lampade, e quella che fa capo allesette davanti alla pietra ove fu vista la Madon­na inginocchiata nella sua prima Calata il 4 dicembre del 1948.Per tre giorni là dimoran, con l'angelo di S. Luca che suona,un Cherubino e un Serafino.Poi sono entrati nell'ospizio e partì con loro, tutti gli ange­li, Cristo.E, ove partiva da questo basso globo ed arrivava sopra gli otto cieli, questo cantavan e suonavan gli angeli:“Porta del Ciel soave, Vergine tutta pura, più eccelsa creaturain terra e in Ciel non v'è. Madonna, ascolta il gemito dell'uo­mo peccatore, che implora dal tuo cuore uno sguardo di pietà.A noi ti mostra, o Madre, gementi in questa ora. Delle tue gra­zie infiora chi sol confida in Te”.

E così entrava nella Gerusalemme Celeste a celebrare l'olocau­sto, con presenti anche i due alti angeli venuti da Roma perassistere al vespro olocausto, perché sarebbe oggi il giornoin anticipo del giovedì, giorno di istituzione del Sacramentod'amore, affinché in tre giorni di mistiche nozze con la Chie­sa sua Sposa, nozze di diamante del trino giuramento di eternaunione, dia a lei nuove facoltà che il suo Ritorno dà.

**6 Ottobre**

**6 – 1971:**  ( Dalle Comunioni ): Il Ritornato: “ Con nome li chiamo vicino a Me, perché sono il loro Cristo Re. Chi è pronto e attento intuisce questa eco e avvicinarsi frettolosi li vedo. Forza, luce e comprensione cedo.

- **Sabato del Ritorno:** ( Dalle Comunioni ): La strada per giungere si fa comoda, larga e illuminata, perché la venuta del Figlio la Sacerdote Immacolata a un veggente l’ha ricordata; e lui lo è stato dire a chi è ricolmo delle grazie di Dio e così si è stato capire.

**6 – 1975:** Da oggi c’è un altro possesso di Dio nel mondo.

**6 – 1980:** Gesù con il balsamo unge la fronte e le mani di Alceste ( riservato quel che dopo ha detto ). E l’angelo del Mistero, quando Gesù ha fatto la comunione ad Alceste, invece di dire “ Amen “, ha detto “ resurrectio et vita “; è finito il suo purgatorio per poter salire con Cristo quando Lui se n’andrà.

A Te l’unzione, al Clero l’assoluzione per metterlo pronto ad essere restaurato.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario ha messo sull'altare un piccolo reci­piente di oro, contenente balsamo, e un piattino con su unabambagia composta di elettricità mariana.E, intanto che il Canadese del Mistero dava incenso,l'Eterno Sacerdote consacrava l'ostia e il calice;di poi l'Eterno Sacerdote ungeva di balsamo la fronte e lemani dell'Istrumento che adopera (riservato quel che dopo hadetto)..E intanto che la fiamma del calice dava luce speciosaper far che sia vista la Chiesa Mistica Sposa,dava Sé Eucaristia ad Alceste.L'angelo del Mistero, quando comunica, dice lui: *Amen*.E questa mattina invece ha detto: -*Resurrectio et vita!*E da solo:“In mezzo ai gigli e tra le spine fosti Tu, Vergine Immacola­ta,dalla colpa preservata perché Madre del Signor”.

**7 Ottobre**

**7 – 1974:**  E’ stato dato l’ordine di folgorare satana.

**7 – 1976:** Da oggi il Sangue del Calice consacrato da Gesù va in luce su tutti i sacerdoti che un giorno faranno l’Olocausto e al Mistero la Particola.

**7 – 1976:** Don Amintore porta il calice della prima messa a Bienno; e Gesù dice: “ Ho alzato il calice. Che alzo il calice sono Io. Dillo al ministro che sono Dio “.

**7 – 1976:** Vi dico che ogni volta che gli scrivani chiedono l’assoluzione alla Madonna, anche più volte al gionro, Lei la concede.

**7 – 1977:** Iniziano le nozze di diamante tra Gesù e la sua Chiesa, perché Paolo VI ha iniziato a leggere il Deposito. E’ il 3° miracolo del Ritorno.

Il 1°: Gesù che è tornato.

Il 2°: gli scrivani che sono andati a Bienno a scrivere.

Il 3°: il Deposito al Pontefice Paolo VI.

**7 – 1979:**  Tre benedizioni speciali della Vergine Sacerdote Maria: al Pontefice, ai retti di cuore alle persone che sanno del Ritorno.

**7 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi è incominciata la liturgia del Cielo.Poi la Madre Sacerdote dal seggio divino benedì e fa dire inun modo misterioso a quei radunati a Roma, di sì, ché senza ilproprio Cristo Ritornato non si può andare avanti.E questo equivale a far dei passi indietro per incontrarlo, ilDolce Giudice, in una via erta, un sentiero ove ci sono anchedelle spine e fiori fioriti che fanno onore al Re della pace,al Re della concordia.Qui occorre che Bienno sia escluso per il momento, perché al­trimenti danneggia l'Evento.E' per quello che gli si lascia fare con l'illuminazione il suo sfarzo. Appena si sarà accomodato via, del Ritorno di Cri­sto si parlerà e chi è l'autorità si vedrà.La Vergine di Nazaret visse sempre nel nascondimento, portandola sua pesante croce senza un lamento, in nascondimento, a prodegli apostoli, perché ben sapeva quello che loro erano, quelloche Lei era e che Gesù Cristo era il Figlio di Dio, nato dallasua verginità per opera dello Spirito Santo.Come può Alceste unirsi al popolo, anche se lui fa cose chenon sono niente di male? Ma si può tutto imbrogliare, essendoqui tornato il Divin Re, Cristo, ad annunciare il raduno di tut­ti i popoli sotto il manto della Sacerdote Madre, cercando fatiche e distacchi ai nuovi apostoli perché questo avvenga inpotestà di Cristo Ritornato, perché ogni creatura è sua, il ge­nere umano è costato la vita al Salvatore ed ora è tornato af­finché avvenga un unico ovile con un sol Pastore.Chi ama davvero Cristo, deve vivere per Cristo, pregare e ado­rare Gesù Eucaristia e trovarsi nella vigna di Dio come degne operaie, affinché la messe sia abbondante per tutti gli uomini.Così la prima volta che è venuto ha compiuto la Redenzione, mo­rendo in croce. E quello che non si è compiuto allora, si compi­rà ora nel suo Ritorno a portare a termine la sua Opera vivi­ficatrice e santificatrice.

**8 Ottobre**

**8 – 1977:** Il Papa, di notte, legge alcune pagine del Deposito.

**8 – 1984:**  Al P. Mario che chiede il condono per il rifiuto della Chiesa, dico: “ Vi do il condono, perché Gesù non è vendicativo e di odio è privo.

**9 Ottobre**

**9 -1958:** Transito di Pio XII nella Villa Pontificia di Castel Gandolfo.

**9 – 1980:** Libretto di lavoro agli scrivani: è stato consegnato.

**9 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Sull'alto globo gli angeli *l'Alleluia* cantavane Gesù Cristo ad assecondare i desideri della SacerdoteMadre là andava.E all'arrivo:*“Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat perMariam.*L'onore e la gloria siano a Te, Gesù Eucaristia”

E con questo motto cantato dagli angeli si accostava all'al­tare e incominciava la celebrazione, dicendo:‑Del popolo che ho creato e redento ho compassione,al posto di dire, se fossi appena uomo e non avessi la Perso­nalità divina: son pentito d'aver amato l'uomo.Ma questo non lo dirò mai,perché la mia Madre Gloriosa e Sacerdote alla Chiesa che hofondato ho regalato e alla Fondazione l'aiuto da Me saràdato col compiere l'olocausto.

Dopo aver consacrato, intanto che dava Sé Eucaristico e cheil sangue del calice andava in fiamma, gli angeli in massa:“Ti ringraziamo, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita,nostro aiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel.Nel celebrare, o Gesù buono, Tu dai prova della tua bontàinfinita, non stancandoti dell'uomo che ti offende e ti rifiuta, perché apposta hai fatto venuta”.

**9 – 1981:** L’Angelo dell’Annuncio ha in mano la bussola, che segna la meta a cui arrivare: è l’orario mariano che sia conosciuto il Ritorno.

( Dalle Comunioni ): Anche oggi la salita del Cristo Gesù è avvenuta:e come lampo si trovava sopra gli otto cieli, in altura.Tutto pronto era per la celebrazione, per mantenere il mattinoche non verrà più sera.E con canti e suoni angelici incominciava la celebrazioneil Re Divino della pace e della conquista.La Madre di Dio Sacerdote dava la solenne benedizione, esten­dendola a levante, a mezzogiorno, a ponente e a mezzanotte:‑Scoppia nella famiglia verginale e sacerdotale insiem colregnante Pontefice, perché l'autorità somma lui ha, regalatacon questa podestà da Te, che sei Via, Vita e Verità-.Questo era ciò che l'angelo dell'Annuncio al santuario, inpresenza di Cristo che compie l'olocausto, portava.Aveva in mano una bussola che segna la meta a cui arrivare:è l' orario mariano, l' ora stabilita da Dio in Trino che siaconosciuto il Ritorno in terra d'esilio del Divin Figlio.E, dopo aver cantato gli angeli il *Veni Creator*, l'EternoSacerdote consacrava particola e calice, poi regalava di suamano Sé Eucaristia.E intanto che comunicava l'Istrumento che porta con Sé, la luce del calice da Lui consacrato formava una corona consette punte, per vestire, così incoronandola, la Chiesa MisticaSposa dell'Agnello senza macchia, per le nozze di diamante.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver cantato gli angeli tutti:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio, il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d'e­silio”, Gesù Cristo consacrò ostia e calice, poi offrì alla per­sona che ha portato con Sé l'ostia da Lui consacrata; e questomattino, per richiamare Bienno a non prendere misura a Dio, sul­la patena ce n'era anche un'altra particola che, ove il calicediventò luce e fiamma viva, in mezzo a questo fuoco padroneg­giava,questa particola, che invisibilmente fu portata sul po­sto ove il Pontefice oggi ha compito il Sacrificio incruento:così venne cibato di Gesù Eucaristia e della sua luce divina.Molta forza gli ha regalato, molta luce e molto fuoco da bru­ciare tutto il mondo di santo timor di Dio.E gli angeli han fatto sfarzo del *Te Deum.*E dopo, supplicando la Vergine Maria Sacerdote calata all'Api­dario, si scendeva, e gli angeli si accordavan a recitare la co­rona,cominciando dalla famiglia verginale e sacerdotale, a re­citarlo assieme, affinché la Madonna sia propizia con i giustie con i peccatori, con tutti quelli che già amano la Madonnae quelli che la dovrebbero amare, affinché il Santo Rosario di­venti preghiera universale.

**9 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì tuttigli altari che son stati profanati, dando il primier candore. E così insieme ha benedetto i suoi devoti e tutti i sacerdoti e le persone che ogni giorno recitano il Rosario.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e questolesse sul grande messale: ‑E così nella vita pubblica Gesù incominciò a inveire controle città in cui aveva operato gran parte dei suoi miracoli eche non si erano pentite, dicendo: "Guai a te, Corazim! Guai ate, Betsaida! Perché, se a Tiro e Sidone fossero avvenuti i miracoli che ho fatto a te, per tempoavrebbero fatto penitenza”. E così disse anche a Cafarnao: "Se fossero [avvenuti]a Sodoma e Gomorra i miracoli compiuti in mezzo a te, esse esisterebbero ancor oggi. Ma Io vi dico che il giorno del giudizio sarà meno rigoroso per Sodoma che per te".E qui richiamo Bienno, Brescia, Bergamo, che hanno posseduto anche i grandi Papi Giovanni XXIII ePaolo VI, e non sono migliori delle altre province. E così anche l'Italia intera. Son stati capaci di uccidere Pietro, il Capo della Chiesa. Sonstati capaci anche di decapitare l'apostolo delle genti. Brescia nota anche il martirio di Faustino e Giovita. E così del Ritorno di Cristo non sanno ancora niente, né vogliono sapere. La materialità ha fatto guardare troppo in terra e si sonsprofondati nella materialità e nell'abuso dell'attacco aibeni. Bisogna elevarsi un po' dalle cose caduche. Ed è ora, è tempo di dar buon esempio ai popoli tutti, perchéfoste più dotati di grazie speciali e di grandi regali. E si èdecaduti: è stato a mettere nel dimenticatoio il lavorio degli zelanti sacerdoti che nell'evangelizzare e nell'insegnamento catechistico han formato dei santi che hanno abbellitola Chiesa di Cristo. E così nel mio Ritorno li richiamo a ricordarsi dell'insegnamento passato e così a servire ancoraalla Chiesa che Cristo ha fondato, a rivivere lo spirito dipreghiera e farsi proprie queste parole: "Venite a Me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, chevi darò sollievo. Prendete il mio giogo su di voi e imparateda Me che sono mite ed umile di cuore, e troverete quiete perle vostre anime, perché il mio giogo è soave, il mio carico èleggero".Vi richiamo ad aver fame di quelle spighe raccolte di sabatoin quel tempo che Gesù passò in giorno di sabato, attraversando i campi, e che i discepoli si sono nutriti di questo grano perché avevan fame. Questo grano portarlo al Pane bianco che offre la Chiesa, alla particola consacrata che il sacerdote offre a chi si accosta al Sacramento d'amore. E così l'uomo rivive della primiera giovinezza che offre, nel fare il bene e nel credere fermamente a tutto ciò che la Chiesa offre e impone di credere. La fede ringiovanisce l’uomo, l'Eucaristia lo sta nutrire, affinché l'uomo sia sempre e tutto del suo Dio. E Tu, Maria Vergine Sacerdote del SS. Sacramento, offri Tu aqualunque persona che riceve Gesù nell'Eucaristia le tue virtù, la tua santità, affinché ti abbiano a ricopiare per santificarsi.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Ricevendo Me Eucaristico dalle mie mani, niente a Te occorre, ma solo di vivere accanto a Me, in vitalità di questo DivinSacramento. E il sangue del calice, che luce diventa offrendolo al rettoministro, lo deve innalzare da terra, affinché viva distaccatoda tutto, per poter portare a Me tutti.

**10 Ottobre**

**10 – 1975:** Risorge Eleazaro.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Sacario, che circonda l'altare dell'Agnello con glialtri sei angeli, non si accostò all'altare a leggere sul messale,perché la Chiesa da Cristo fondata non è lei che mancadi carità, ma son quei ministri che sovrastano la Chiesa e chedanno sentenze sbagliate, per far che le altre religioni l'abbiano ad accusare come menzognera e che non osserva il comandamento dato da Dio:*Amerai il tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tuamente, con tutte le tue forze e il tuo prossimo come te stesso.*‑ Oggi è chiuso il nuovo messale che da nessuno sarà aperto finché la Chiesa che Cristo ha fondato del suo Ritorno siacerta-.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal trono divino con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto tutti i suoi devoti e devote, il clero che la invoca, che vuol essere aiutato per poter dare intera la verità, e così la famiglia verginale e sacerdotale che vuol essere fedele al Ritorno del Figlio dell'uomo.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale. E questo lesse: ‑Tu nella vita pubblica hai visitato anche Nazareth, ove fosti annunciato. Ma là ti hanno scacciato. E Tu hai detto: "Nessuno è profeta in patria sua". Poi sei andato a Cafarnao, patria di S. Giuseppe, dove ti sei fermato e hai fatto una quantità di miracoli. E' vero che ti hanno ascoltato, ma col tempo si son dimenticati che era un posto beneficato e non tutti, né tanti, son stati a Te fedeli. Parliamo ora di dove hai fatto il tuo Ritorno da Eterno Sacerdote Celebrante e Operante. Hai visitato fin dall'ultimo anno di vita pubblica questi posti, lasciando Anselmo, un vergine giovane di ventitré anniche aspettava, già allora, di poterti incontrare. ‑Questo veniva dalle tane di Cividate e viveva all'Annunciata ove ora c'è il convento dei Cappuccini. L' ha abitata più tardi, questa grotta, Armida, che mi aveva incontrato, e le avevo dato, dopo tre giorni che ero salito al Cielo, il frumento per miracolo. Il giovane Anselmo invece sono andato là ad incontrarlo egli avevo promesso che, alla discesa dello Spirito Santo inPalestina, sarebbe stato segnato anche lui sacerdote, e di trovarsi ove ora c'è la chiesa della Maddalena a pregareperché fosse degno di questo evento. Posti, santificati da questi miracoli, che vengono profanaticon fatti mondani. E così la valle perde di spiritualità, perquesta negligenza, ché non sa che su queste terre ho fatto anche Ritorno, per poter ai popoli tutti perdonare e attirare aMe tutti i cuori. Tutto fu messo nel nascondimento, come se l'Evento del Ritorno del Figlio dell'uomo fosse una grande mancanza; invece èun ornamento per tutta la Chiesa e un beneficio immenso pertutti i popoli. Il demonio ha creduto di atterrare questo Evento e didistruggere la testimonianza che la Madre di Dio Sacerdoteha dato all'Apidario del Ritorno del suo Divin Figlio. Nel momento che se l’è vista vinta, l'ha perduta per sempre, perché i demoni della disonestà, della superbia e dell'attacco ai beni furono rinchiusi nell'infernal castigo. Solo sonoliberi i satelliti del demonio dell'attacco ai beni, per tentare l'uomo perché abbia merito di vita eterna, se preferisceil suo Creatore, il suo Redentore a tutto ciò che si spegnecon la morte. Così la Madre di Dio ha vinto, per sempre ha vinto e vinceràcol conquistare, insiem con la Chiesa che Cristo ha fondato, tutti gli uomini a Dio. Così chi è più povero di beni materiali, chi è più devoto della Madre di Dio Sacerdote, potrà ricevere più favori del Cielo che Lei spande e regala a tutti i bisognosi e a tutti quelli che ricorrono a Lei. Ognuno sia a Lei devoto, che sarà compreso in quelli più beneficati. La Madonna non manca di riconoscenza per chi la ama, per chiserve il suo Cristo e per chi la invoca. Ognuno cerchi, e glisarà dato. Preghi, e gli sarà concesso tutto ciò che gli sarànecessario per l'anima e per il corpo. Ma bisogna aver fede, confidare, perché è infinito il Cuor di Cristo nel concedere, è la misericordia che offre la Madonna, e il Cuor di Cristo, che non ha limiti né misura.

Poi Gesù Cristo consacrò all'altare particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo: ‑Oggi è giovedì, giorno di istituzione, in cui il mio Cuore, prima che morissi, si era aperto, perché tutti gli uomini avessero a potermi amare, adorare e ricevere in questo Divin Sacramento. E il sangue del calice tramutato in luce fortifica il ministro e lo rende sempre più atto a consacrare Me Eucaristia, a dispensarla al popolo, affinché sia sempre più efficace il loro ministero sacerdotale per la salvezza delle anime.

**11 Ottobre**

**11 – 1962:** Il Beato Giovanni XXIII nella festa della Maternità di Maria dà inizio al Concilio Vaticano II.

**11 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Pronto il diacono,l'arcangelo del Re,ad offrire e donare l'ostia consacrata, dicendo:‑ Da Cristo Stesso sei comunicata.Ti abbia, vi abbia questa unione con Gesù Eucaristiaa portare a un'illibatezza smisurata,a una pazienza illimitata,ad una comprensione della situazionetale e quale come è,e pronte a obbedire in tutto a Cristo Ree alla Madre suae a domandare per tutti scusa,giacché si onora tanto la Madonnache ha lacrimato a Siracusa.Si lamenta la materia.E l'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio,non constaterà la sua miseria,la sua pochezza, il suo bisogno che ha?Non vorrà vedere e capire la bontà del Salvatore,che è venuto a portargli sostegno e aiuto,che è, specie del ministro, un onore?

**11 – 1979:** Gesù dice a Don Amintore: “ Sei bravo “, a riguardo dell’articolo su “ Oggiono Oggi “ dal titolo: “ Ti aspetto sulla sponda del lago “.

**11 – 1979:**  Firmata la pace tra Cristo e la sua Chiesa.

**11 – 1979:** “ Cosa sarà, domani, degli scrivani? “. E Gesù “ Uni in uno, in Me “.

**11 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Poi tra l'armonia angelica di suoni festosi consacròparticola e calice, poi offrìe col sangue del calice in luce, vita divina,fa dire al ministro che lo ama di sì.Sì alle promesse fatte all'altare.Sì alla vita verginale e produttiva.Sì alla verità rivelata e in questo modo insegnata.Continuava il suono degli spiriti celesti,finché nel basso globo rientrava e così nell'ospiziosi trovava.La pace tra Cristo e la sua Chiesa è firmata.

**11 – 1979:** Arriva a Gesù una lettera di P. Antonio Crespi, scritta in forma poetica. E Gesù: “ Che cosa farò Io per questo? Farò sul clero mio l’innesto. Metterò che l’abbiano scritta tutti gli scrivani assieme “.

**11- 2012:** Inzio dell’Anno della Fede per la Chiesa fondata da Cristo, Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Vergine, Romana.

**12 Ottobre**

**12 – 1979:**  Suona la tromba del “ resurrectio et vita “ per la Chiesa: “ ecco la data che questo giorno ha dato “.

**13 Ottobre**

**13 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo dell'Annuncio:‑Sento la pista di chi s'avvicinae metto in terra a adornare il pavimento la striscia.Faustino vuol dire: fausto eventoche ha portato della verità il vento,spazzando via qualunque bugia,perché molto a Gesù sta assomigliarequello che i demoni sta scacciare. Col titolo di superiore degli apostoli di Mariavien decorato,giacché davanti a Dio il capo ha chinatoe la Sacerdote Madre ha sempre amato.

**13 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Quello addetto al Mistero apre il libro dei sette sigilliin carta bianca, perché col sangue del Ritornato è sigillato.Porta questo titolo:"La sacra mensa della divina scienza è pronta".Così c'è posto per mettervi la firma di chi vuol appartenereed ha appartenuto a chiudere i sette sigilli ed a fermareil castigo della distruzione,per la vincita che ha fatto, col retto clero e gli angeli,la Madre Vergine Sacerdote.

DiarioIl trino giglio viene offerto su questo altare dellamisericordia e poi, sopra l'altare, sale simbolo della corrispondenza di chi ha accettato ed accetta,perché fermata vien la vendetta, in cenere netta.

**13 – 1981:**Di nuovo il demonio viene folgorato.

**13 – 1985:**( Dalle Comunioni ): Poi dal seggio divino la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israele ha benedetto il posto ove parla Cristo, affinché nessuna forza diabolica possa venir vicino e impadronirsi del sito. L'ultima battaglia che fa la Madre contro i satelliti della compagine degli averi, affinché sia sconfitta e non si avvicini più al Mistero né alla famiglia verginale e sacerdotale, e così venga liberato il clero dall'attacco ai beni. Questa benedizione domenicale la può ricevere ogni fedele e ogni devoto della Madre di Dio.

E i nove cori angelici: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir, noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che è nostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dio nelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici... Noi vogliam Dio, che è nostro Padre...”.

**14 Ottobre**

**14 – 1904:** Nascita di Alceste Maria Morandini.

**14 – 1949:** Messaggio della Madonna al Card. Chuster, tramite un sacerdote affinchè non facesse qualcosa di sbagliato a riguardo del Ritorno. ( Il sacerdote era Don Ferdinando Frattino vicario a Gorla ).

**14 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):A questo, l'angelo della fedel socialità eucaristica ha recitato sommessamente il *Miserere...,*intanto che le quattro cavalle con sopra i cavalierifacevano la genuflessione davanti all'Eterno Sacerdote.Prendendo i quattro angeli una parte delle particole,le portavano sugli altari a levante, a ponente, a mezzogiorno e amezzanotte, cioè ove spunta l'alba, ove l'alba è già alta,ove il sole sta per tramontareed ove sul centro della notte ci si sta trovare.Miracolo che dà Cristo dall'arco trionfale.Così l'Apocalisse che Cristo viveè di vita, di conforto e di gioia ai viventi,per far che colla Sacerdote Madre suasiano splendidi i tempi e purificati i templi.

Poi i Gabrielli rose rosse stan dare, prima che il tronosalga: simbolo dell'amore che le famiglie stan portarealla Madre Vergine universale.Intanto che gli angeli Gabrielli

sono andati incontro a chi arriva,un'altra immagine della Vergine Mariavien nell'ospizio scolpita:la Madre Vergine seduta alla sponda del mare,ad aspettare il Divin Figlio quando da Biennostava là per ritornare.Chi da questo vuol apprendere lo può fare:molta luce gli starà arrivare.Invece, questa volta, la Madre sta benedirei sacerdoti che di nuovo stanno venire.

**14 – 1977:** Viene annunciato che la Chiesa di Cristo l’ha riconosciuto nella Sapienza e si mette in festa: festività gloriosa che più non terminerà.

**14 – 1979:** Cronaca della Colomba con in bocca una lettera: rappresenta il volere e il potere della Madre di Dio di affiancare la Chiesa ed essere la Madre del sacerdozio.

**14 – 1985:** Al compleanno della Persona del Mistero, Gesù perdona e annulla tutto quello che hanno fatto contro il Ritorno.

**14 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico. Gli angeli della pace han cantato il *“Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* Il *Pater noster* l'han cantato i due alti angeli che testimoniano il Ritorno di Cristo all'altare.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettro di Re d'Israele benedice il popolo di Dio, la Palestina etutti quelli che sono in lotta fratricida, consigliandoli difar la pace per non rimaner distrutti dalla potenza dell'Eterno Padre.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e questolesse sul grande messale: ‑Dopo la distruzione del genere umano su questo basso globo, Noè si trovava in alto e, dopo un dato tempo, per ordine diDio lasciò andare un corvo, che più non ritornò. Poi lasciò andare una colomba, che subito ritornò, perché ancora le acque del diluvio non erano asciutte. Dopo sette giorni la rimandò fuori e questa volta essa nonritornò che sulla sera, portando nel becco un ramoscello d'ulivo. (Guardate che questi giorni non son contati come quelli diqui). Visto questo, Noè era certo che le acque erano partite dallaterra e, a ordine di Dio, l'arca è scesa di nuovo su terra d'esilio, dopo che da tanto tempo erano rinchiusi. Scendeva l'arca e faceva la marea a lasciar giù qualche coppia (già questo è notato). Arrivata l'arca al posto prefisso, Noè offrì un sacrificio dianimali mondi. Dio lo gradì e ha fatto apparire dentro e sotto le nubi un grande arcobaleno, dicendo a Noè ed ai suoi figli: "Io voglio con voi e con i vostri discendenti formare un patto d'alleanza. Mai più verrà il diluvio a devastare la terrafinché la terra durerà. La seminagione e la messe, l'estate e l'inverno, il giorno ela notte non cesseranno di alternarsi. L'arco che ho postonelle nuvole sarà sempre il segno del patto mio con voi".Andiamo ad ora, al mio Ritorno: non essendo stato conosciutoquando son tornato alla benedizione eucaristica al Congressodell'operaio, il popolo, già evangelizzato con tanti sacrificie sudori dai santi trapassati, ha perduto la fede; e l'autorità di chi guida la mia Chiesa sta, intanto che vien conosciuta la mia Venuta, nella santità della vita, per cui, basati suquesto, possono guidare il mondo. Si tenga presente che il mioRitorno fu fatto alla benedizione eucaristica, al Congressodell'operaio. La persona scelta ha visto l'arco trionfale entrarle negli occhi. E, invece di essere accecata, mi sentiva parlare senza vedermi, per parecchio tempo. A tutti i modi, a invitarle con sincerità l'Eucaristia è segno di resa e che gli è venuto in mente che questa persona èancora viva. E così permetto che per la pace le facciano la Comunione per ora una volta (perché per il resto penso Io), come viatico. Chi s'interessa a far questa cosa sarà ben amato dalla Madre mia. E dico ad Alceste Maria, come le ho detto quel giorno: ti hoperdonato, perché mi vedo amato.

**15 Ottobre**

**15 – 1904:** S. Battesimo di Alceste Maria Morandini, nella chiesa parrocchiale di Bienno.

**15 – 1951:** Viene letta ad Alceste l’interdizione della Curia vescovile di Brescia; e da quel momento la Persona del Mistero ebbe le stimmate. Fu letta da Don Luigi Pergoni.

**15 – 1967:** Don Luigi Pergoni lascia la Parrocchia di Bienno.

**15 – 1978:** In pieno Conclave, ( in cui sarà eletto Giovanni Paolo II ), Gesù entra nascostamente nella sua Chiesa. E la Madonna ha proiettato sul Conclave la sua luce affinchè fosse eletto il Papa, quello esatto e illuminato.

“ Il Padre Putativo ha aperto la porta del Conclave; e non potranno più cacciarmi fuori né chiudermi fuori, perché sono dentro “.

**15 – 1978:** Cristo, nascostamente, come un ladro, è entrato nella sua Chiesa. Il Padre Putativo ha a perto la porta del Conclave e non potranno più cacciarmi né chiudermi fuori, perché sono dentro.

**15 – 1979:** I Padri han finito la quaresima e sono entrati nel tempo Pasquale ( Resurrectio et vita ).

**15 – 1979:** Nell’anniversario del battesimo di Alceste incomincia un anno di pace tra Gesù e la sua Chiesa, degno di Lei, “ e anche i ministri possono capire che Io ci sono “. E sono annullate tutte le maledizioni date e ricevute, meritate e ingiuste. E la Madonna ha messo l’ora prefissa la data del riconoscimento del Ritorno da parte della Chiesa.

**15 – 1979:** Papa vuol dire pace; vuol dire paternità; vuol dire potestà suprema nel dare la verità. Vuol dire anche passione paterna per portare a Cristo la società odierna.

**15 – 1979:** ( Dalle Comunioni ):‑Oggi incomincio l'anno nuovo e salgo in altonel santuario a compiere l'olocausto.

Ove questo diceva, già fuori del santuario Cristo Ritornato era.Già suonava la pianta campanile lodi a Maria SantissimaSacerdote.

**15 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò l'ostia e il calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo:‑ Gioisci per la pace che sto offrire, così il mondo in pacestarà venire-E, il sangue del calice tramutato in luce, attira a Sé la suaMistica Sposa. E così, il clero illuminato, troverà la Chiesacome una fulgida luce che insegna, che raccomanda e che donala pace al mondo intero.Segnale che l'Eterno Padre si è placato proprio per le preghiere e il ringraziamento degli angeli insiem con i fedeli.Così pronto è lo Spirito Santo a passare la luce sua attraverso il Cuor Materno:e così arriva, questa luce che più noncesserà, attraverso il suo Cuore, alla Chiesa che Cristo hafondato.Nuovo tempo, nuova luce che conduce alla verità e all'eterna felicità.E gli angeli tutti, per tutti i battezzati, rinnovano loro lepromesse battesimali, rispondendo come quel giorno che ognunoha ricevuto il Battesimo, ciò che si deve promettere e ciò a cuisi deve rinunciare, onorando così il giorno che Cristo fu battezzato da Giovanni Battista, non per rinunciare, ma per annunciare che era il Messia promesso.E oggi, che è il giorno che la persona del Mistero fu battezzata, ha subìto per chi è venuto a leggere (anche le altre due che erano state dal vescovo autorizzate una a scrivere e l'altra a testimoniare) un non lieto avvenimento: son venuti a leggere un trafiletto.Siccome il popolo era adirato, senza sapere bene il perchéavrebbero fermato di andare in Chiesa le tre.Sia stata una confusione, sia un'opera diabolica che ha avviato il popolo a ottener questo, ora la Madonna, che benedicente si proclama presente all'olocausto del suo Divin Figlio, richiama alla pace Bienno, che vuol dir bisogno del mondo, Brescia, Roma e tutte le città e i popoli che abbisognan di pace.Ecco ottobre ottimo quello che vuol dire: pace con Dio, pacecon se stessi, pace fraterna in unità con tutte le genti.

**15 – 1985:**  La Persona del Mistero ha finito il purgatorio, così che la grazia santificante, data a lei col Ritorno, viene in atto in pieno. E così anche per la grazia al Pontefice e al clero retto assieme al Pontefice. E Gesù ha perdonato tutto quello che è stato fatto contro il Ritorno.

**15 – 1985:** Gesù dice che ha fermato quella corrente che trascinava tutti in basso: vuol dire che viene il discernimento tra il bene e il male.

**15 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale che comprende l'antico, il presente e il passato: ‑Parliamo di che cosa ha operato Cristo nel tempo della sua vita pubblica: ha insegnato, ha beneficato e, al bisogno, ha corretto. Tener presente quel giorno che incontrò dieci lebbrosi che gli han chiesto di essere mondati. Lui ha detto: "Andate e presentatevi ai sacerdoti". E nel viaggio furono mondati. Dopo aver fatto quello che Gesù aveva detto, solo uno tornò indietro a ringraziarlo. E questo era Samaritano. E Gesù domandò dov'erano gli altri. Ecco la mancanza di riconoscenza: di dieci, solo uno, ed era Samaritano! E Gesù: "Non sono dieci i mondati? Non si è trovato chi venisse a dar gloria a Dio, se non questo straniero. Va', sei mondato. La tua fede ti ha salvato". Ecco quello che ora manca: la fede. La fede è ciò che dà merito alle buone opere, perché i popoli, credendo, sono in posizione di osservare la legge di Dio e di istruirsi in ciò che credono. Dunque il popolo diventa ateo perché è irriconoscente dei beni ricevuti da Dio e così non si istruisce e va avanti a sciupare la sua vita nei godimenti e nei divertimenti. Solo Cristo può fermare questo uragano di male che ferma il bene, perché il popolo a ciò che è godimento va e ciò che è preghiera e sacrificio sta schivare. ‑In avvenire starà tutto nel voler compiere il bene e astenersi dal male, nel momento che Io fermerò quella corrente che va verso la perdizione, ché il popolo non sente più la spinta a raccomandarsi a Dio,a frequentare i sacramenti e a vivere in grazia di Dio. Allora Gesù è venuto Lui Stesso e vuole entrare nella sua Chiesa occultamente, come è venuto a dare a lei tutto quell'auspicio e quel valore che ha la consacrazione, la donazione a Dio. Son venuto per far grande il ministro insiem con Me, perché i popoli abbiano ancora attrazione al ministro di Dio, perché lo trovano tale. La Madonna Sacerdote aiuta in pieno anche il popolo a Lei devoto, affinché ami la Chiesa che Cristo ha fondato e così ascolti i suoi insegnamenti, e i popoli tutti contino sul suo patrocinio e sul suo potere di Madre di Dio. In questo modo il popolo risusciterà, per modo di dire, cioè di nuovo capirà, e la Chiesa mia, rinforzata da Cristo Stesso, sarà accolta da tutti i popoli e dalle nuove generazioni. ‑Cristo Ritornato, pensaci Tu; noi speriamo tutto in Te, ché solo Tu hai potere su tutto e tutti.

**16 Ottobre**

**16 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che il bacino salival'arco del potere, del volere e l'arco trionfalesi stavano intrecciaree la via larga ben si vedeva, ove si arriva alla meta.E' mattina, non è sera.Concludendo: “Sii Tu la dolce Pacera nella tua era,o Pura Eva”.

S. Giuseppe all'Astro spento imparte la benedizione, ilPadre Putativo.Questa mattina ha lasciato il posto a lui la Madre di Dio.

**16 – 1978:** Elezione di Giovanni Paolo II. Ora la Chiesa è fuori dalle grinfie dei gatti ( i comunisti ) e dei cani ( la massoneria ).E’ il giorno in cui ricorre la memoria di S. Margherita Maria Alacocque, l’apostola della devozione al Sacro Cuore di Gesù.

**16 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): ‑All'orario che son risorto nell'ospizio gli angeliun'armonia davan prima di andare in alto.Dentro il santuario e fuori tutto era adorno di angeliche portavano in mano la corona del Rosarioe avevano per stemma la croce greca;ove questa aveva tremolio, dava un suono vivo.Segna l'intervento nel conclavedella Madre Sacerdote di Dio.E per prefazio il Canadese al pulpito cantò il *Magnificat*e quello della verginità suonava l'arpa.Gesù Salvatore all'altare celebrava, consacrava e offrivae col sangue in splendore l'olocausto compiva.Poi in segreto l'angelo del Mistero dettava al Sacario,e lui scriveva sul grande messale.Poi di nuovo un suono festoso di corone,accompagnato dalla pianta campanile dai settantadue bronzi,intanto che la Madre Vergine Sacerdote Immacolata Ausilia­trice benedivae Madre della Chiesa che Cristo ha fondatoin pratica si sentiva,e si arruolava ai suoi figli primiper farli vittoriosi e al Ritorno del Figlio dell'uomo vivi.

**16 – 1984:** Agli scrivani, a uno per uno, do la patente per la conoscenza del Deposito.

**16 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita; e così si incomincia: ‑Beati i vigilanti. Siano sempre cinti i vostri fianchi e levostre lampade sempre accese. Siate simili a uomini che aspettano il loro Padrone quando ritorna dalle nozze per aprirgli subito appena arriva e bussa. Beati quei servi che il Padrone al suo arrivo troverà vigilanti. In verità vi dico: Egli li farà sedere a tavola e verràa servirli. E, se giunge nella seconda e terza veglia, e troverà le cosecosì, beati loro. Siate pronti anche voi, perché nell'ora che non pensate verràil Figlio dell'uomo. E chi troverà vigilante e pronto, speciegli amministratori fedeli, li farà capo di tutti i beni. ‑Ed Io oggi vi dico da Ritornato: chi vorrà sedersi alla divina mensa della sapienza mia, sarà da Me servito e un postogrande gli sarà dato nelle nozze dell'Agnello che fa con laChiesa, sua Mistica Sposa: le nozze di diamante. Perché son venuto ad arricchirla, la Chiesa mia, ad abbellirla della lucenuova che le dono, per far che lei abbia a dire: "Sono nata dalCuor di Cristo trafitto immortale ed ora vengo dal mio Sposorisorta, senza essere morta".E siccome le voglio consegnarequella sapienza che avevo detto agli apostoli, ma non l'hannoscritta, ora la voglio consegnare alla Chiesa mia con questogrande timbro: ho portato il sacro celibato come legge divina, se i popoli devono tutti venire alla Chiesa da Me fondata: una, santa, cattolica, apostolica, romana. Ma, se nella mia Chiesaci sono dei ministri che tendono alle chiese separate col non essere vergini, non può avvenire un solo ovile con un unico Pastore. E così l'Eterno Padre tenta di rimpicciolire il mondo. Manca la preghiera per mantenersi tali, manca il distacco daciò che si dovrà lasciare. E così, rivolti alla terra e non al Cielo, non si è in posizione di ricevere la nuova luce che Cristo dona ai suoi rappresentanti. Guardate, ministri miei, alla Madre mia Sacerdote, al suo Cuorespalancato per voi, affinché siate degni di portare a Me Eucaristico tutti i popoli, insiem con Lei di radunare il gregge, che Lei stenderà su tutti il suo manto pietoso e misericordioso, introducendo tutti a Gesù Eucaristia, e così possano aver speranza della salvezza eterna.

**17 Ottobre**

**17 – 25:** Transito glorioso di S. Giuseppe abbracciato a Gesù e assistito da Maria.

**17 – 1967:**  la Madonna detta il Prefazio in aggiunta al Messaggio per il Pontefice.

**17 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'Eterno Sacerdote consacrò e offrì Sé Eucaristia. In quel momento arrivano da Roma i due alti angeli della pace con una croce: simbolo che il clero ha fatto la *Via crucis* e si trova al Calvario, mentre Cristo è all'altare Celebrante e Operante.Gliela mostran, a Cristo; Lui, tracciando la croce greca (è ilsangue in luce che dà splendore a questa) e passando la lucedel sangue del calice a questa croce, dice ai presuli di portarla,questa croce, all'Istrumento primo, perché abbiano a comprendere la sua Venuta e che non è venuto a crocifiggerli, ma devono dar la vita per il trionfo della santa croce per il martirio d'amore.

**17 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): La nave mariana questo mattino portava in alto questa scritta:"Alleanza sacerdotale".Così Gesù Ritornato partiva in questa misteriosa nave marianacon gli angeli suoi sopra gli otto cieli e in un istante giàera alla porta della Gerusalemme Celeste, rivestito di paramen­ti bianchi alla porta d'ingresso dall'angelo suo Sacario, cheè l'angelo della verginità, che portava il motto scritto in oro: *"Pax vobis".*Poi si accostava all'altare e tutta questa cattedrale venivaempita di angeli a presiedere alla celebrazione del Divin Re.

L'angelo del Mistero salì al trono e così aprì la celebrazio­ne e lesse su un piccolo messale che portava con sé questo:‑Giorno di riconciliazione.E la scritta che porta la nave mariana significa che Tu, Cri­sto Celebrante e Operante, chini il tuo capo pietoso e miseri­cordioso sopra il clero, rendendolo pronto, e così mite ed umi­le di cuore, ad acconsentire, a capire cosa significa essereconsacrato: disponibile a tutto ciò che la Chiesa che hai fon­dato gli sta comandare, perché non si è più liberi di sé, quan­do si è giurato fedeltà al proprio Dio.Nella Chiesa gerarchica con il suo Capo tutto avviene in ob­bedienza e in sottomissione all'Istrumento primo, perché an­nunzi a tutti i popoli Gesù Cristo. Così vien diramato l'obbli­go dell'obbedienza, della sottomissione pura e netta a chi si trova in autorità, perché conto Dio domanderà.Solo in questo modo il corpo mistico di Cristo, che fa spec­chio nella Chiesa che ha fondato, risorgerà nell'Era Novellae, animato dalla divina sapienza, con a fianco la Madre di DioSacerdote, porterà l'umanità alla salvezza.Tu, Gesù, nel Ritorno non hai niente rotto, ma il popolo era fu­ribondo con sete di vendetta; e così, non volendo castigare, sei stato neutralizzato e non hai potuto far l'ingresso nellaChiesa che hai fondato, non per mancanza di potere, ma per l'a­more infinito che porti agli uomini che non volevi punire,ma fargli intuire la tua misericordia e la tua bontà e cheaspetti tutti al ravvedimento, perché è giunto il tempo-.

Aggiungendo: “Pietà, Signor, perdono. Dacci il tuo amor in dono!”.E Gesù all'altare, prima di consacrare, questo ha detto:‑Come quel lontano giorno del 1948,quando sono tornato alla be­nedizione eucaristica e all'Apidario ho parlato, ho detto a te, Alceste, nello scendere: *"Ti ho perdonato, perché mi avete ama­to”,* in questo lunedì, lume di luce, festa del trionfo della san­ta croce, perché son ritornato a compiere l'olocausto ad applicare la Redenzione ad ogni nato, dico a tutto il clero che vuol essere di Me in eterno, come ho detto all'Istrumento che ho adoperato: vi ho perdonato, perché mi avete amato. Così la vostra autorità primiera viene rinnovata proprio per il mio Ritorno, che sono il Padron del mondo. Di Me Eucaristia vivete e *fortes in fide*

vi troverete.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristico alla persona che ha portato con Sé, dicendole:‑Sii contenta che son Io il Vincitore, perché nell'agire hoadoperato il mio infinito amore-.Poi, offrendo il calice del sangue suo in luce, nella Chiesache ha fondato questo si consuma, per rivivere in potestà, inforza e in santità.

Poi fu cantato il *Veni Creator.*E cantando *"Iesu, corona virginum..."* si scendeva. Il Divin Rerincasava e gli angeli girando sull'orizzonte gloria e onorealla SS.Trinità davan, attirando alla devozione, invitando al­la preghiera tutta l'umanità.

**17 – 1985:**  Gesù dà il potere ai ministri di liberare gli ossessi dal demonio per il suo Ritorno.**.**

( Dalle Comunioni ):Poi la Madre di Dio dal seggio divino dà ai ministri una luce dal suo Cuore per cui devono capire nel lor ministero sacerdotale ciò che è bene e ciò che non devono fare. e ai popoli tutti grazie copiose per poter emendarsi dai propri difetti e convertirsi.

E gli angeli della pace: “E' l'ora che pia la squilla fedel le note ci invia dell'Avedel Ciel. E' l'ora più bella che suona nel cuor, che mite favella di pace e d'amor. Ave... A tutti perdona le colpe e gli error. Al mondo Tu dona la pace e l’amor. Ave, Maria”.

E i due alti angeli che circondan l'altare a testimoniare ilRitorno di Cristo, da soli han recitato: “Tutto per Te, mio Dio, mio Bene immenso, quanto faccio, soffro, dico e penso. In ogni mio respiro intendo, mio Signore, di donarti l'anima e di consacrarti il cuore, per crescere sempre più nel tuo santo e divino amore. Amen”.

E Gesù in questo momento dice a tutti quelli che voglionocompromettere il Mistero, a voler fermare Cristo all'altaredella celebrazione: ‑Indietro, Satanasso! ‑come ha detto a Pietro quando, invece diobbedire, voleva comandare.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Stiano attenti tutti rispettosamente, chi non vuol credere enon vuol ascoltare, di allontanarsi dal Mistero Compiuto, perché Cristo Ritornato è il dolce Giudice e non gli occorrenessuno che voglia giudicare e offendere il Mistero Compiuto. Per le opere divine si preghi perché si faccia chiaro, perchéle opere nelle tenebre sono opere diaboliche. Ricordatevi bene quando nel tempo della vita pubblica hocacciato i demoni e liberato gli ossessi, di ogni sorta e diogni qualità di spiriti diabolici. Ora sono ancor più severocon l'angelo delle tenebre e lo voglio far "dar dentro" quanto è nemico della felicità dell'uomo. Così questo giorno è un giorno per Me sereno, e impongo a tanti ossessi d'essere liberati per mezzo dei ministri miei incaricati, ché anche in antico di questi poteri li avevo adornati, affinché i popoli conoscessero che Io ero il Messia promesso. Sapete che il mio Ritorno farà capire che è tempo di misericordia, di perdono e di emenda. E tutti abbiano a comprendere che Cristo non ha difetto, perché è la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo, che ha redento edora è tornato ad applicare la Redenzione a tutti gli uomini. ‑E Tu, Madre Sacerdote, Regina del mondo, tieni tutti i nati daconto, non ci abbandonare, anche se vedi che lo stiam meritare, ma guarda al tuo Figlio, che è venuto per dare a tutti mezzodi santificazione e di perdono. Davanti a Gesù Ritornato, per la sapienza che ha dato alla Chiesa, tutti sotto il giogo, e in ginocchio adorate, ringraziate e domandate scusa a Gesù Sacramentato! E, con una buona confessione, sarete perdonati di tutti i vostri peccati.

E gli angeli tutti: “Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, perché è giunta l'ora”.

E i nove cori angelici: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami! Pietà, pietà di me! Le piaghe tue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puro e dolce Re. Mi prostro...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendole: “Adorami tutto il giorno nel Sacramento dell'altare e la vincita sarà nostra e di tutte le anime pure e oranti. E il sangue del calice, tramutato in fiamma ardente, riscaldail cuore dei ministri più freddi affinché abbiano ad avere il primier fervore del lor sacerdozio, di quando furono consacrati”.

**18 Ottobre**

**18 – 1970:** Si iniziano a scrivere “ Le Comunioni “.

**18 – 1980:**  “ Siamo nel primo giorno che la Madre Sacerdote di Dio ha padronanza su terra d’esilio “.

**18 – 1981:** La prima lettura fatta dall’Angelo Sacario, ( riguarda l’evangelizzazione mondiale ), viene tutta scritta nella Comunione.

**18 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace han cantato il *Veni Creator.*Com­pito questo, dal seggio divino, con lo scettro sacerdotale diMadre universale, perché Madre di Dio, benedice chi la invocae così per pria la famiglia verginale e sacerdotale, fondatada Cristo nel suo Ritorno. E così rimangono attaccati tuttigli istituti religiosi, tanto di clausura come di azione, di ambedue i sessi, perché si devono trovare di decoro al ministero sacerdotale, a tutti di buon esempio, perché si faccia del mal fare scempio.

**18 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul messale:‑ Ben si deve tener presente il perché hai dato, nel tuo Ritorno,tanta sapienza: per far conoscere che eri venuto e che un Mistero nuovo avevi compiuto.Quelli che hanno scritto, che son sacerdoti e religiosi sacerdoti,furono scelti dalla Madonna Sacerdote a scrivere quello che in questa occulta Venuta Gesù misericordioso e glorioso,venuto dal Padre, diceva. Sapienza che deve essere unita a ciò che gli apostoli han scritto e han detto (perché è una chiamata nuova) che agli apostoli, ai ministri di Cristo, e così apostoli della Madre di Dio Sacerdote,vien consegnata da Gesù Stesso, perché arrivi al rinnovato Pietro, perché è proprietà sua, è un Deposito, affinché non venga distrutta dall'Eterno Padre, prima o dopo il Duemila, parte della generazione, ma, allaconversione, venga risparmiata e così evangelizzata, immersi tutti nell'acqua battesimale. E, ove la Chiesa non può arrivare, la Sacerdote Madre, ché la Fondazione l'ha voluta per sua Madre, ed è gloriosa, la Ministra del Battesimo, possa sostituire, dove gli apostoli non possonoarrivare, con i raggi dello Spirito Santo, a cancellare il peccato d'origine, anche in seno materno, affinché non si abbia ad avventare, su questo mondo peccatore e trucidatore degli innocenti, l'Eterno.Gesù è tornato e nel Vangelo c'è notato:"Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?".L'amore che il Redentore porta a tutte le creature è infinitoe non ha misura. Ecco l'amor sconfinato di Colui che ci ha redento e che ora, nel compiere l'olocausto e nel consacrare, applica a tutte le genti la Redenzione.La persona del Mistero adoperata è la serva di Cristo, perchénella Scuola fu detto che in antico, da parte materna, è di stirpe ebrea. La serva non è il Padrone. Sei Tu, Gesù, Cristo Signore, che hai parlato ai sacerdoti.La persona che le ha usato carità, comprese anche alcune altre,son rimaste la famiglia verginale con qualche incombenzache Dio le ha dato, sempre aderente al suo comando, in premioalla carità che le han usato e usano, tanto nel servizio ai sacerdoti, quanto alla persona del Mistero.Dunque: pronte a questa manifestazione di verità, la lotta piùposto non ha, ma ognuno si deve ritirare, perché non ha nessundiritto di giudicare, perché in quest'Opera divina la persona ha avuto la sua penitenza, perché non si è voluto guardare per la pochezza in cui si stava trovare.Chi vuole essere nobilitato in Cristo stia attento a non mancar di carità a nessuno, per non trovarsi escluso dall'entrarenell'Era Mariana, al posto di trovarsi a dover subire l'apocalisse della giustizia di Dio.

**18 – 1985:**  All’atto che Gesù Ritornato viene conosciuto, “ Io gli regalo, ( al Pontefice in quel momento regnante ), la Sapienza che ho preparato … e a lui e alla Chiesa una Nuova Grazia Santificante, per poter evangelizzare tutto il mondo, in compagnia della Madre Sacerdote Gloriosa, perché la Chiesa l’ha voluta sua Madre “.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì in croce greca il Pontefice e la Chiesa tutta, compreso il Mistero Compiuto e la famiglia virginea sacerdotale che Cristo ha fondato e tutto il clero retto, tutta la verginità che si diporta bene nella donazione che a Cristo ha fatto. E gli angeli presenti: “Noi pur t'adoriamo, o Madre d'amor, noi pur t'esaltiamo, purissimo fior. Ave, Maria. Noi luce e fragranza vogliamo da Te, vogliamo speranza, l'amore e la fé. Ave, Maria. A tutti perdona lecolpe e gli error. Al mondo Tu dona la pace e l'amor. Ave, Maria”.

E il Michele e l'angelo del Mistero al trono: “Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri comeIo vi amo. Come il Padre ha amato Me, così Io amo voi. Ciò cheIo vi comando è di amarvi gli uni gli altri. Vi do un comandamento nuovo...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul libro della vita: ‑Gesù dice: "Bisogna, cari miei- dico al clero tutto con il Capo- che, quando ritorna il Padrone, ogni incaricato cessi. E così il Padrone prende possesso di tutto ciò che è suo. Non è così della Chiesa mia. Il Pontefice che è in carica vale finché è riconosciuto Cristo Ritornato”. E all'atto che vien conosciuto gli regala la sapienza che ha preparato, che è quella che gli apostoli non hanno scritto e che Gesù Ritornato ha commentato. Insieme con questo vien regalata, alla Chiesa e a lui che è il Capo, una nuova grazia santificante per poter evangelizzare tutto il mondo, in compagnia della Madre Sacerdote gloriosa, perché la Chiesa l'ha voluta sua Madre. Perché all'uomo, cioè a tutto il genere umano, dopo essere stato redento(ed ora Cristo Ritornato celebra l'olocausto ed applica la Redenzione ad ogni nato) occorre questa nuova grazia, munita della forza di Cristo Stesso per poter conquistare il mondo intero. Il Mistero Compiuto all'atto del Ritorno fu munita di unagrazia santificante, atta per l'ordine da Dio Stesso dato, inservizio a Cristo Ritornato. Ma, siccome la persona doveva fare qui il suo purgatorio, viene in atto in pieno solo ora, dopo i trentaquattro anni terminati, e così è finito il purgatorio, il giorno 15 ottobre, giorno che, ottantun anni fa, ha ricevuto il santo Battesimo. Cristo viene dall'eternità e non conta gli anni. Così dice anche al sacerdote: intanto che può, dev'essere sempre in servizio, con la Chiesa, a Dio. E così in avvenire tanto la grazia che possiede il Mistero comela grazia che possiede il clero retto col suo Capo sarà in moto con la benedizione della Madre di Dio Sacerdote per il fine altissimo della conversione di tutte le genti. Nel primo tempo spiccò la creazione, la caduta e così la giustizia di Dio. Nell'Era Cristiana, secondo tempo, ha spiccato la Redenzione, ilSacrificio incruento che sempre sarà valutato fino alla consumazione dei secoli. Il terzo tempo è l'Era dello Spirito Santo, che è chiamata l'Era Mariana perché la Chiesa ha voluto la Madonna sua Madre e Gesù gliela regala da Madre Sacerdote, diventata tale all'atto del *Fiat* , dell'Annuncio e così dell'Incarnazione: tempo di luce che devespazzar via tutta la tenebra diabolica, perché i capi della superbia, della disonestà e degli averi sono chiusi per sempre nell' eternalfuoco e sono liberi solo i satelliti dell'attacco ai beni della terra. E questi saranno liberi fino alla consumazione dei secoli, per far che gli uomini abbiano a far la scelta di servir Dio e non le ricchezze. In avvenire sarà più facile evangelizzare, più facile convertire, più facile servire ed amar Dio, perché la luce dello Spirito Santo farà con prestezza capire: Dio Creatore, Dio Salvatore, Dio Santificatore, in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figliolo e Spirito Santo.

E gli angeli tutti: “Venite, o cuor degli uomini, intorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è re. Sì, di Gesù dolcissimo venite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno: luogo miglior non v'è”.

Poi Gesù all'altare ha consacrato particola e calice, mettendo tutto il suo amore, perché infinitamente ama gli uomini; poi ha offerto, donato Sé Eucaristico alla persona del Mistero, dicendo: ‑Tutte le anime che mi ricevono e mi amano possono per priaappartenere all'amore che porto a tutti gli uomini. E il calice del sangue che si tramuta in luce fulgida lo offro al ministro retto e credente, affinché riceva del mio ingegno e si faccia suoi i palpiti del mio cuore. Amen oggi vuol dire: amore sconfinato di Cristo Ritornato, che vuol coprire tutta l'umanità per poterla portare a ravvedimento e a santità.

**19 Ottobre**

**19 – 1948:**  Giudizio particolare ad Alceste, che vede per la prima volta Gesù Eucaristico, all’Apidario.

Il 19-10-1948 venne la chiarificazione di molte cose.Mentre Alceste si trovava nel suo campo, al Lapidario, in un certo punto di esso vide comparire un’Ostia che ruotava su se stessa ingrandendosi fino al diametro di tre metri, con una striscia di sangue lungo la circonferenza, che, al terzo giro, si trasformò in una striscia di luce; poi l’Ostia si aprì come un fiore, e in mezzo apparve la figura di Cristo a metà busto. Egli, alzando il braccio destro, mostrava con le dita il numero tre.

ALceste tremava, e Gesù:

“ Non tremare, che è comunicazione sol per perfezione!

Mi vedrà l’anima in quel suprem momento

Che mi avrà amato nel Sacramento.

Mi vedrà al particolar giudizio

Chi mi avrà amato Eucaristico! “.In quel momento Gesù Eucaristico le fece il giudizio particolare, un giudizio d’amore.Lei da quel momento ebbe la sicurezza assoluta che la voce che sentiva apparteneva a Cristo; e si confermò che si trattava sempre della Stessa Persona quando, nel novembre dello stesso anno, cominciò a vederlo Naturale.Dal giorno del Ritorno Gesù ammaestra Alceste, istituisce una Scuola di alta perfezione per un gruppo di vergini, affina le anime alla dottrina evangelica e adatta il fisico di Alceste ai fenomeni soprannaturali e mistici di cui adorna la sua persona.

**19 – 1978:** In cima all’Apidario Gesù dice: “ Sosto un momento, ma intimo guerra alla Chiesa politica “. E ad Alceste ha detto che camperà ancora un poco.

**19 – 1978:** ( Dalle Comunioni ): Poi la musica in festa per il Papa polaccodava un evviva alla potenza divinadella Sacerdote Vergine Immacolata Maria,concessa a Lei da Dio in Trinoperché non venga distrutto il popolo,ma continui la vita eucaristica in terra d'esilio.Poi si ritorna nell'ospizio nel basso globoper volontà di Dio in Trino,per far che tutti i popoli abbiano a comprendereche è incominciato il trionfo del Cuore Immacolatodella Sacerdote Madre di Dio.E, suonando l'arpa per onorare il Redentore,in questo piccolo tempietto l'angelo suo per conclusione,e sempre sarà in principio, ha detto:‑Felice mi sento di poterti dire, Divin Figlio di MariaSantissima Sacerdote, Fase dello Spirito Santo,che devi essere onorato, ringraziato, voluto da tutte le gen­ti, proprio per aver istituito il Divin Sacramento,in cui devi essere amato e adorato ogni momento.

La Madre già aveva benedetto, dando in tutto il suo consensoin ciò che la SS. Trinità dispone e dall'eternitàcomanda e dà.

**19 – 1981:** Viene donata una corona del Rosario e la benedizione per Don Luigi Savoldelli che diventa diacono.

( Dalle Comunioni ): Luigi vuol dir luce. Allora, toccando la corona che verrà a teconsegnata da don Oscar -Sia la vocazione al sacerdozio di cui fai il primo passo col diaconato, sia la tua vita di gaudio edi contento nel tempo e nell'eternità.Cristo Re in amabilità.

**19 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Divin Re consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia.E, offrendo il sangue del calice in luce alla Chiesa che hafondato a pro del clero, Cristo le dice, come appena ritornatoha detto ad Alceste: "Ti ho perdonato, perché mi avete amato"; ed oggi dice: "Vi ho perdonato, perché mi avete amato".Ed ora è l'assoluzione dal giudizio universale che la Madonnaha espresso all'Apidario nella sua mondial Calata:"L'ho vinta a pro del clero, lasciando in croce greca la miaimpronta: sono la Sacerdote Immacolata".Ed ora vien tutto compilato con la parola detta da Cristo al­l' altare: "Vi ho perdonato, perché mi avete amato".Ecco che il clero retto, se vuole, può entrare nel terzo temporipieno di luce dello Spirito Santo, in obbedienza e compattoa ciò che ha promesso (uno in tutti) nel giorno della consacra­zione.Giorno che Gesù Eucaristico si è mostrato all'Apidario comesarà il giudizio particolare di coloro che l'avranno amato ericevuto nel Sacramento dell'altare.

**19 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino, sebbene creatura, per il potere a Lei dato dalla SS. Trinità nell'Era sua,ha benedetto tutto il popolo di terra d'esilio, perché si abbia a preparare a credere in Cristo Redentore, da cui il popolo fu redento e che ora offre, applica la Redenzione a tutti gli uomini. Nessuno rimane immune da questa solenne benedizione sabatina che va anche alle anime che si trovano in pena.

E gli angeli tutti: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir, noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé. Noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Crescan per Lui savie le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...”. Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Che compie i misteri sapete che è Dio. E' Gesù che ha istituito, prima di morire, il Sacramento d'amore, l'Eucaristia. E' Gesù che è ritornato alla benedizione eucaristica al Congresso dell'operaio, in unità alla SS. Trinità, per compire ilsuo ciclo e terminare la sua Opera santificatrice di bontà edi misericordia per tutti. Ha adoperato una persona insignificante per mostrare la suainfinita grandezza e la sua potenza d'amore per tutti. E, siccome è un Mistero di perdono e di misericordia, Dio non abbisogna di grandezza, perché è Lui il Grande, il solo Onnipotente, il solo che può perdonare chi l'ha offeso. Dunque nessuno si può dir grande, nessuno si può dir potente, quando ognuno si deve trovare sottomesso a Dio. E' Gesù chenell'amore infinito che porta agli uomini ha voluto compierequesto Mistero nell'umiltà, per far che i popoli accorrano aGesù Eucaristia, che è il centro dell'amore, della bontà e della trina santità. Ed è per questo che invita ad accostarsi al sacramento dellaPenitenza per avere il perdono, ma prima occorre che il cleroabbia discernimento: chi vuol rimanere e chi se ne vuol andare. Nessuna confusione deve più regnare tra il clero retto, chevuol essere in eterno del suo Cristo e vien restaurato (comeha detto Pio X: "Tutto si restaurerà in Cristo"), e quello cheha rinunciato e vuol rinunciare alla promesse fatte nel momento dell'ordinazione e vuol per sempre rinunciare alla grazia santificante annessa a questo sacramento. Perduta che siè questa grazia, e si è tornati nel mondo ed entrati nel matrimonio, questa grazia non ritorna più, ed esclusi si è da ministri di Dio. Son tornato anche per questo: per dar discernimento tra ilbene e il male, tra il giusto e l’ingiusto, affinché il popolosi trovi al sicuro e possa ricevere in verità, in giustizia e in pace i santi sacramenti. Il mio amore è sconfinato, la misericordia non ha limiti, maDio non può dire bene al male, né può ingannare il popolo. ‑Madre dell'Infinito Amore, che hai dei poteri smisurati, ferma questa contraddizione che esiste nella Chiesa di Cristo e fa' luce col tuo Cuore Immacolato, perché sia capito ciò cheè bene e ciò che è male, e da' ai tuoi eletti una grande lucedal tuo Cuore Immacolato, che sono i raggi dello Spirito Santo, uguali a quelli che han formato Cristo in Te. Regina del mondo, Madre universale, a Te spetta, nell'Era tuaMariana, di convertire e di portare a Gesù Sacramentato tuttele genti; associata alla Chiesa di Cristo, avverrà questo grande miracolo e si vedrà che Cristo non è tornato solo per molti, ma per tutti, e non invano sarà vista la sua celebrazionee il suo amore che porta per pria alla Chiesa che ha fondatoe a tutta la generazione.

**20 Ottobre**

**20 – 1970:**  Dalle Comunioni: “ Quanto gioisce il Cuore della Madre Immacolato vedendo che col Cuor che Lei m’ha dato, nuovi Cuori ho fabbricato e dell’amor mio li ho adornati e che ho unito a questo anche i miei rappresentanti … Pietro della provincia e della Valcamonica è chiamato dalla Sacerdote Madre a portare la Terza Chiave a Pietro rinnovato, perché la barca vien tramutata nella grande nave mariana e, al posto di Noè, di Cristo Re.

Corrisponderò questo fedel pastore a questa ispirazione e per tutto il tempo che ancor ha da campare si starà consolare …

**20 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): intanto che il trono scendeva.Anche le pareti imbiancate. Intanto che Cristo dava l'olocausto,gli angeli, inginocchiati sugli otto scalini, adoravano.L'angelo custode di Angela pitturava la scena che havisto monsignor Zani:S. Pietro sceso da cavallo coll'apostolo delle gentie Angela che gli consegna la terza chiave,profetizzando questo nuovo tempo.

Cristo scende e l'angelo della verginitàportava la particola consacrata da Cristo Re

e, sotto la quercia mariana tutta lucente,offriva la comunione ad Alceste.Un grande sparo di luce nel tempio,che fa del mal fare scempio.L'angelo Canadese, con in mano il nuovo messaleche portava nell'apparizione alle Tre Fontanela Sacerdote Vergine Madre, così si esprimeva:‑O Gesù, dolce e mite di cuore,che sei tornato da' alla Chiesa Sposa le prove.O Eterno Sacerdote, fa' che la Madre tuafaccia al pronto ministro la dote.O Gesù, Sapienza increata,da' Tu sfoggio alla mondial calata-.E la fanfara angelica in conclusione:“O Cuore di Gesù, nostra vita e dolcezza,ogni discordia spezza, mostra il tuo amore infinito,ferma il male col lume di luce e da' avvio al benee solleva le anime in purgazione dalle pene”.

Cronaca.

Questo suono ha dato molto refrigerio nel carceree sono uscite tre anime, andando in Cielo,quelle che da più tempo là erano,e ad altre molto refrigerio.Gli olocausti dati, uniti a quelli di Cristo, facendoneuno solo, possono dare a terra d'esilio e alle anime inpena molti doni di ogni sorta e di ogni qualità,perché Dio tutto può e tutto sae così la Madre Vergine Sacerdote Immacolata dà.Ed in questo complesso la Madre di Diola benedizione e grazie copiose cede e concede.-Chi mi vuol vedere, mi venga a sentire,e capirà che son stato venire.

**20 – 1977:** La Madonna dona agli otto scrivani una stola nuova e uno scettro come quello che Lei aveva nella seconda Calata Mondiale: è la nuova autorità e significa anche che gli scrivani sono i primi ad essere esonerati dal giudizio universale.

**20 - 1983:** ( Dalle Comunioni ): E il Divin Re all'altare corrisponde con la parola:*"Pax vobis."*Poi consacrò ostia e calice e poi offrì Sé Eucaristia al­la persona che ha portato con Sé.E il sangue del calice da Lui consacrato, tramutato in luce, loporge alle labbra di ogni retto ministro, dicendogli:‑Non è assenzio, ma è per l'amore infinito che ti porto che ilcalice a te offro. La mia volontà sia la vostra, giacché vi horegalato la Madre mia Sacerdote gloriosa che vi sta affianca­re nella vostra vita a Me donata, sacerdotale.

E l'angelo del Mistero:“Noi alla porta del tuo cuor bussiamo e ti diciamo: aprici, o Si­gnore!Sta' noi alloggiare, che in unione con Te vogliam stare”.

Poi fu cantato dagli angeli tutti il *Te Deum.*Poi di nuovo si scendeva in terra d'esilio, cantando gli ange­li e suonando:“E Tu, del Rosario Regina potente, ascolta clemente la prece del cuor.E Tu, Pontefice, non temere, che la tua navicella a porto arrive­rà e la nave mariana ti accoglierà”.

Cristo è rincasato. La parrocchia di Bienno col segno greco fusegnata, così la casa della vigna e l'Apidario. Poi gli angeli sono andati a prostrarsi a adorare Gesù Sacramentato nella chiesa dell'Annunciazione in Bienno, nella chiesa dei Cappuc­cini dell'Annunciata e nel santuario di Berzo, innalzato per l'apparizione della Madonna, fatta a una donna che ha liberata dal maligno che aveva preso di lei possesso.

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Gesù saliva di buon mattino con gli angeli suoi nell'arca mariana sopra gli otto cieli, e col canto del vespro mariano sison trovati all'ingresso della Gerusalemme Celeste. Rivestito di paramenti d'oro si accostò all'altare come Redella luce, Re degli eserciti, Re dell'amore e così ha incominciato il vespro olocausto. All'istante la Regina dell'universo, Madre Sacerdote universale, ha dato la sua benedizione, richiamando tutti i popoli asantificare il settimo giorno che Dio si è riservato per Sée invita tutti gli angeli a riparare per quelli che mancanoa questo comando: "Ricordati di santificare la festa".E così rimangono tutti benedetti i tribolati, gli ammalati etutte le persone che sperano nella Madre di Dio Sacerdote. Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul nuovo grande messale: ‑Parliamo di dopo che è morto il martire Stefano a testimoniare che Cristo era il Messia. Sapete che Saulo era il persecutore dei cristiani e tentavadi prenderli per far che fossero incatenati. Gli apostoli stettero saldi al loro posto, mentre gli altri sidispersero nei paesi della Giudea e della Samaria. Ma, disperdendosi, andarono da un luogo all'altro recando ovunque la parola di Dio. Il diacono Filippo si ricoverò in Samaria e vi predicò Cristo; facendo molti miracoli ebbe la ventura di condurre al Battesimo tutto il popolo che fino allora aveva dato retta a Simon mago. Gli apostoli, che erano rimasti in Gerusalemme, avendo intesoche la Samaria aveva ricevuto la parola di Dio, vi mandaronoPietro e Giovanni, i quali, là arrivati, pregarono per i neofiti, affinché, a confermazione del Battesimo, ricevessero lo Spirito Santo. Lo ricevettero infatti dopo che gli apostoli ebbero loro imposte le mani. Ecco il sacramento della confermazione: la Cresima. Conferma del Battesimo è questo sacramento: la discesa su diloro dello Spirito Santo, per cui il battezzato deve dar conferma della verità di questi due sacramenti che ha ricevuto, perché imprimono il carattere di figli di Dio, di testimonidi Gesù Cristo, pronti a difendere la fede e la verità che s’impone. Insomma questi due sacramenti fanno il cristiano degno di essere figlio adottivo di Dio e, con la discesa dello Spirito Santo, lo obbligano a professare la sua fede, la speranza e lacarità verso tutti i fratelli bisognosi di aiuto e di soccorso, affinché tutti siano battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. E con le sue buone opere e il ben agire abbia ad attirare aCristo chiunque con cui ha a che fare, perché ogni uomo siabattezzato e così redento. E così col sacramento della Cresima abbiano a diventare veri seguaci e testimoni di Gesù Cristo con la loro vita, col professare la lor fede, perché lo Spirito Santo, nel ricevere il sacramento della Confermazione, li rende degni di attirare chiunque alla Chiesa di Cristo col buon esempio, con la preghiera e con la buona vita. Che amministra questo sacramento è il vescovo, che è autorizzato perché possiede la pienezza del sacerdozio. Io nel mio Ritorno non cancello niente di ciò che ho agito, ma do conferma a tutto ciò che ho consegnato alla mia Chiesa. Ma, essendo venuto a celebrare il vespro olocausto, il clerodeve conoscere il mio Ritorno da Eterno Sacerdote Celebrantee Operante, se vuol trovarsi in alto e non essere assalitodalle massime del mondo, intanto che studieranno la mia occulta Venuta. E Tu, Madre del Verbo Incarnato, vieni in aiuto ai ministridi Dio e mettili in confusione e in umiltà, affinché sentanoil bisogno del tuo Divin Figlio Ritornato, così da non poterfar senza.

A questo, l'angelo del Mistero ha dato incenso a Cristo Eterno Sacerdote, ciò che gli altri gli stan negare, mancando dicoerenza e di credenza.

E gli angeli tutti: “Noi ti adoriamo, Cristo Re. Stretti alla croce, nostra bandiera, con fede ardente noi t'invochiam. Su tutti i popoli regnaed impera, o Re dei secoli, Te sol vogliam. O Cristo, vinci, oCristo impera, eterno amore a Te giuriam. O Re di pace, o Re d'amore, o Gesù dolce, umil di cuor. Sovrano ed arbitro regna, o Signor, col dolce impero del santo amor. O Cristo, vinci...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Ora vien tutto completato dal mio amore infinito. E' un'Opera mia. Ci penso Io. Tu seguimi ovunque Io vada, e chi vuol seguirmi, sull'alto monte arriverà e dubbi più non se ne avran. E il sangue del calice, luce diventato, dona al ministro tuttociò che per il suo ministero gli sta abbisognare, perché nonè un'offesa che ho fatto al mio clero nel Ritorno, ma un amore sconfinato, affinché comprenda che l'ho troppo amato.

Cronaca

Solo Cristo, che è il Redentore, sa quello che occorre all'umanità, che abbisogna di perdono e di condono.

**21 Ottobre**

**21 – 1980:** Quando il Pontefice dirà il Rosario, l’ultimo sabato, tutti rimarranno nella rete della pesca della Madonna della Mercede.

**21 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Incominciata una nuova processione: una processione di angelicustodi che son stati compagni di persone sante e le hanno ac­compagnate fino al gaudio.E questi, cantando le litanie dei santi in penitenza, molta lu­ce danno ai figli esuli di terra d'esilio.Poi, girando sull'orizzonte, dopo, sono scesi ad invitare Cristoa salir con loro.Subito disse di sì e insiem salì.Giunti sull'alto globo sopra gli otto cieli, una schiera di al­tri angeli scesi dal Paradiso si sono frammischiati con gli altri e hanno empito tutta la Gerusalemme Celeste.Il Divin Re si accostò all'altare. E subito i sette angeli apo­calittici han recitato per tutti i popoli:“O Gesù, d'amore acceso, mi pento di averti offeso. Ti ringrazioche hai acceso il roveto, fa' conoscere che dal Ciel in terra sei sceso.Noi per tutti ti domandiam perdono. Noi per tutti ti amiamo e ti vogliam servire. Fa' che i popoli si abbiano a con­vertire”.

**21 – 1985:** Preannunciato il “ giorno “ del riconoscimento del Ritorno con la Nuova Pentecoste. Maria guida la Chiesa e subito converte i persecutori della Chiesa.

**21 – 1985:**  Per l’ultima volta Gesù invita il clero alla resa; ed è il giorno in cui la Madre deve vincere, che deve esser proclamata Madre Universale … E’ il primo giorno per annullare tutto quello per cui dovrei castigare.

**21 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Cristo partiva, e già era spuntata l'alba, da terra d'esiliocon gli angeli suoi che l’accompagnavan nell'arca mariana. In pochi istanti già sopra gli otto cieli era e nella Gerusalemme Celeste entrava rivestito dall'angelo suo Sacario, cheè quello della verginità, di paramenti verdi, segnale di speranza che aiuterà la sua Chiesa il giorno preciso, perché sia vittoriosa su tutto e tutti. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me. Le piaghe tue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puro e dolce Re. Mi prostro...”. Poi fu cantato e suonato dai nove cori angelici in una voce unica: *"Veni, Creator Spiritus, mentes tuorum visita, imple supernagratia quae Tu creasti pectora... ".*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Cristo, prima di partire, anche dopo risorto si era mostrato ai suoi che se ne andava al Padre a preparare un posto anche per loro e poi sarebbe tornato dal Padre ad additargli la via della salita. Ecco che prima del Duemila per misericordia infinita nel 1948 sono tornato da Eterno Sacerdote, venuto dal Padre a compiere il vespro olocausto, cioè per il trionfo della croce ad applicare, con la mia celebrazione nella Gerusalemme Celeste, in presenza dei miei angeli, la Redenzione non *pro multis,* ma per *omnes*, affinché i miei sacerdoti abbiano a continuare a compiere il Sacrificio incruento fino alla fine dei secoli, rimanendo uniti a Me Celebrante e Operante, per non rimaner soli a portare la croce, ché son venuto ad alleggerirla, non a farla pesare, invitando tutti a pensare e a ricordare: venite insiem con Me, che son mansueto ed umile di cuore, che il mio giogo è leggero, il peso è soave. E così la croce, che a voi impongo, invece di essere di legno è di paglia e, al contatto di Me Ritornato e all'amore che voi mi portate, prenda fuoco e venga bruciata, tramutata in croce greca, che è la rinnovata Pentecoste per il clero prima, per il rinnovo del segno a chi è stato fedele, che deve durare in eterno, se con Me risorti vi dovete trovare nel Coro Virgineo a godere il vostro Cristo che nuove terre e nuovi cieli creerà e vi farà partecipi, per la vostra verginità data a Me, "complici" dell'onnipotenza di Dio. Non guardate a quanto vi costa, ma guardate a ciò che vi aspetta, per essere eredi della bontà e della misericordia che offre a voi tutti la SS. Trinità. E Tu, Madre gloriosa, calata all'Apidario, adombrata dalla SS. Trinità, a dare il timbro al giudizio universale che Cristo ha fatto al suo clero, fa' che il sacerdozio ministeriale abbia a godere dell'infinita misericordia e bontà della Madre di Dio, Sacerdote, che vuol coronare ogni ministro retto della stola, oltre a quella di apostolo di Cristo, di apostolo della Madre di Dio, nella sua Era, affinché tutti i popoli ricorrano a Lei e così vengano coperti del manto suo verginale e siano preservati dalla giustizia di Dio e, riparati da Lei, la Regina dei Pirenei, continui anche dopo il Duemila la stirpe umana.

E gli angeli tutti: “Il tuo spirto, Signor, su noi diffondi e la preghiera a Te grave e solenne dal nostro labbro muoverà le penne, in degno accordo all'armonia dei mondi. Il cuore esulterà nel sacro canto d'un fremito d'amor più puro e santo. Cantiam con labbro pio, finché la voce non si spegne in Dio. Preghiam, Signore, a Te d'un labbro anelo l'olocausto canor si alzi gradito e quella lode che con slancio ardito ora sciogliam pellegrinanti al Cielo, fa' che per i meriti un dì dei nostri santi al tuo cospetto ancor da noi si canti. Cantiam con labbro pio, finché la voce non si spegne in Dio”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Sii consolata e vivi in speranza, con fede viva, che Cristo ti dice che di consolazione non sarai priva. E il sangue del calice ogni mattino viene offerto al ministro in grazia di Dio, che fa il Sacrificio incruento. Così partecipa anche all'Olocausto che Io compio per l'applicazione della Redenzione ad ogni nato. Dio regala ai suoi e fa comprendere che è tornato Celebrante e Operante.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo s'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

**22 Ottobre**

**22 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Al colle dell'Apidario scende il trono, l'altare per celebra­re, proprio sul posto ove Gesù si è mostrato la prima volta,Eucaristico, il 19 ottobre 1948.Sale i maestosi scalini; gli facevan corteggio gli angelidella milizia celeste.I Canadesi in bianche vesti cantavano:“O Cristo, Re dei secoli, o Luce delle genti,dei cuori e delle menti ti proclamiam Signor...”.

Cristo dà l'olocausto, poi consegna la particolache ha consacrato Lui all'angelo della verginità,che la comunione ad Alceste fa, dicendo:‑Tutto è compito.E' pronto a parlare con chi ancor Lo vuol rappresentare,il Padron del mondo.

E l'addetto al Mistero, leggendo sul messale:‑Fa', Gesù, che i ciechi odano (sic), che i sordi vedanoe che i muti abbiano a cantare le magnificenze di Dio.

Intanto la Sacerdote Madre universale dava collo scettrola benedizione ai quattro punti cardinali della terra,dando così ai ministri pronti un nuovo equilibrio filosoficonel proclamare la verità, affinché tra i popoli abbiano ancora a rivivere la fede, la speranza e la carità,se Dio deve conservare ancor l'umanità.Terminando: ‑Mi chino in ascolto di quello che mi diconoi miei figli primi e a dare a ognun pronto soccorso.

Per questa benedizione, un sacerdote morto questa mattina,al Ciel subito la Madre di Dio lo invita, per privilegio e per l'amore che porta a Lei l'apostolico collegio,perché la luce dal Ciel è scesa e più non avrà tramonto,per la grazia nuova santificante che ha portato col suoRitorno il Padron del mondo.Rose rosse davano vivacità al colle dell'Apidario,ove la Madre Vergine Sacerdote incomincia il trionfodel suo Cuore Immacolato.La vincita è dell'olocausto,insiem con chi recita il Santo Rosario.

**22 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, (ed è qui ovespande il suo infinito amore) e poi offrì Sé Eucaristia allapersona che ha portato con Sé.Il sangue del calice, moltiplicato, in luce lo offre alle lab­bra del regnante Pontefice, affinché al clero retto ne abbiaa porgere, perché possa in Cristo Ritornato risorgere.

E gli angeli tutti:“Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà.Quanta attesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà.L'acqua viva ch'Egli dà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.Al mattino io t'invoco. Tu, mio Dio, risponderai.Nella sera rendo grazie. Tu, mio Dio, ascolterai.Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò”.

**22 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote ha steso la sua solenne benedizione materna benedicendo tutti, buoni e cattivi. Ha benedetto anche i persecutori della Chiesa perché si abbiano a fermare e a non sovrastare il rinnovato Pietro, per non trovarsi all'atto pentiti. Questa benedizione è accompagnata da grazie copiose, specieper chi è prono a pentirsi dei suoi difetti ed a tornare aDio. Benedì tutti i sofferenti che danno i loro dolori affinché l'evangelizzazione dia frutti di conversione di animeche ritornano a Dio.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggere sul grande messale: ‑Ecco quello che avvenne nella vita pubblica, quando Cristo andava ad annunziare la Bella Novella per i villaggi. Trovandosi solo un momento, perché gli apostoli erano andati a comperare il cibo, era stanco e si sedette al pozzo di Giacobbe. Venne una donna ad attingere acqua e Gesù le cercò da bere. Lei si meravigliò che le cercasse da bere, essendo lei Samaritana. Gesù ne approfittò per convertirla. E le disse: "Io ho un'acqua da dare a te, che non avrai più sete in eterno".E tutte le parole che Lui diceva lei se le appropriava e, adessersi incontrata con tal Persona, ne godeva per la sapienzache dava, e volentieri ascoltava. Ecco la buona disposizione! Ecco a non rifiutare quando la persona che parla dice bene! E la invitò a portar là suo marito. Lei ha detto che mariti non ne aveva. E il Signore: "Hai detto bene, perché il marito che tu hai non è il tuo". E la invitò a convertirsi e a lasciare questa occasione prossima di peccato. Quanto occorrerebbe anche ora che nella predicazione si fosse più chiari a continuare ad annunciare la verità e ad invitare a lasciare tutto ciò che è peccato e che scandalizza tutto il popolo! Lei si recò nel suo villaggio a dire che aveva incontrato il Messia che le aveva detto tutto ciò che di male aveva fatto. Ecco: quando il male è pubblico, si deve riparare con lo starsi emendare. E' in questo che la generazione presente deve guarire, da questa pestilenza che han contratto a dar morte al sacramento del matrimonio tanti che avevan giurato a Dio davanti all'altare la fedeltà, l'indissolubilità e l'amore alla propria famiglia e ai propri figli, perché a Dio conto se ne dovrà dare. Per la vita dissipata e scandalosa che si fa non si deve aspettare la morte per l’emenda, e trovarsi mezzo disperati, ma per tempo dev'essere la conversione, per aver tempo di fare la debita penitenza e dar buon esempio per la vita scandalosa che si è fatta. Questa donna traviata è entrata nel villaggio a dire che Colui che aveva incontrato le aveva detto tutte le sue mancanze e che era il Messia promesso; così un'apostola della verità è diventata, di fronte alla verità. E così, convertita, ha rinunciato alla via del peccato. ‑Che non avvenga così ora nel mio Ritorno: che vengano i pagani a convertire quelli che si dicono cristiani e che ciò che ho detto e narrato han fatto oggetto di scherno e di divertimento, trattando la misericordia di Dio e la preferenza con un delittuoso rifiuto. Chi ha fatto di queste cose domandi perdono a Me Eucaristia, si accosti a questo Sacramento d'amore in grazia di Dio e di questi peccati non ne faccia mai più. E Tu, Sacerdote Madre, vieni in aiuto a questi popoli che si son macchiati di disprezzo per il Ritorno di Gesù Cristo, che abbiano il coraggio di dire che si son sbagliati al posto di sentirsi onorati.

**23 Ottobre**

**23 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): L'arcangelo apocalittico Colombo:‑Son quello dell'umiltàche deve invadere tutto il mondo.E a comunicarti questa mattinaecco che son pronto.Da giorni questa sacra mensaera per te preparata:da Venezia ti porto l'ostia consacrata.Venezia vuol dir venire,dove Angela è sbarcata insiem colla famigliache, da parte ebrea, la nonna ha data:della stirpe della Vergine Maria.E con questo contento ricevi Gesù Eucaristia.Voi tutte insieme pregate,intanto che il Divin Maestro si scopre il voltoe mostra alla Chiesa che ha fondatache è il Padron del mondo.Le onde dell'umiltà devono invadere il mondo,se con carità si deve salvare il mondo.La Madre Vergine e Cristoa soccorrere in ogni bisogno son pronti.

**23 – 1978:** Gesù ha rinnovato il patto di fedeltà, mettendo Lui stesso ad Alceste la corona del Rosario al collo, nell’ospizio. Poi, sceso dal Santuario, gliel’ha avvolta sul braccio destro come braccialetto, segno di legame di assoluta fedeltà. ( v. Comunione 23.10.1978 ).

**23 – 1979:** ( Dalle Comunioni ):L'ora era propizia, era arrivata;e Cristo saliva sull'alto globo per la celebrazione.Già con le lampade accese si trovava dentro il santuariola corte celeste,gli angeli apocalittici circondavan l'altaree Cristo Re Redentore si accostava per compiere l'olocausto.E così avvenne in questa Celeste Gerusalemme.E così si incominciava:*"Lauda, Ierusalem, Dominum, lauda Deum tuum, Sion.Osanna, osanna, osanna Filio David...".*Prima della consacrazione fu suonato l'inno positivo,intanto che benediva dal Ciel, dal Paradiso,la Sacerdote Madre di Dio.Poi consacrava ostia e calice e l'Eterno Padre,passando questo attraverso il Cuor Materno, accettava,e così terra d'esilio dal naufragio finale vien preservata.Oltre al calice in fiamma di amore infinitoofferto al suo clero, ha dato, prima, all'Istrumento che adope­ra Sé Eucaristia.E in ringraziamento a questa solenne funzionecon consacrazione, han cantato il *Te Deum* gli angelidella pace.Poi sono scesi di nuovo in terra d'esilio, accompagnandoGesù Cristo nell'ospizio.E per i popoli tutti questi beati spiriti:“Sacerdote Madre, noi ti offriamo i nostri cuori..Dalli Tu, purificati da Te, al tuo e nostro Cristo Re”.

E gli angeli della pace han portato la coppa, vinta da loro,con l'orario nuovo,

ove si trovano gli Scrittiper mostrare Chi è che li ha dati,il perchè a Paolo VI furono mandati:per mostrare che Cristo dal Padre in terra d'esilioè ritornato quando al Congresso dell’operaio la benedizioneeucaristica il sacerdote ha dato, al monumento.Perché questo Ritorno è una promessa nota nel Vangelo,ché il Divin Maestro non manca di parola, mai viene menoa ciò che ha detto.E' per quello che tanto tempo ha sostato:perché vuole essere conosciuto nel Mistero compiuto.Ogni mattino celebrando il Divin Ospite in alto,la Madre sua Sacerdote offre la benedizione suaper assicurare la Chiesa che Cristo ha fondatoche ha a fianco la Sacerdote Madre della Chiesa,perché l'ha voluta sua,ricordando che dall'alto del patibolo l'aveva consegnataall'evangelista vergine Giovanni per tutti gli apostoli,per essere, tramite loro, di tutto il popolo di Dio.Avviso: o con Me, o contro di Me. 0 si accetta la Madre mia, o si è in via di rovina.

**23 – 1984:** P. Carlo avrà per protettore S. Carlo, di cui ricorre il centenario.

P. Pierino ha di scorta S. Pietro. Tu Don Amintore, S. Giovanni e S. Giacomo del Tabor.

P. Mario, la Madonna perché ha nome Mario.

P. Antonio ha per protettore S. Antonio di Padova. Per cui il Fondatore dei Somaschi può tagliare netto i lacci che possono impedire che la mia venuta si possa capire. S. Luigi canterà la sua Canzone, per cui farà diventare buona tutta la prole.

**24 Ottobre**

**24 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): L'arcangelo apocalittico della carità, Orione,portava in mano un piccolo calicee immergeva l'ostia consacrata in questoe poi la estraeva, dicendo:‑Il corpo di Gesù Eucaristico nell'offrirtil'ho bagnato nelle lacrimeche contiene questo piccolo calice,che son quelle che la Sacerdote Madreha sparso, ed io le ho raccolte,quando le han dato in braccio Gesù morto.A questa tragedia oggi pensatee siate per il Ritorno di Lui consolate.E l'angelo della verginità suona coll'arpa:“Sacerdote Madre, Tu che fosti tanto dolorosaed ora sei gloriosa, usaci a tutti misericordia”.Dopo questo suono,un po' mesto e un po' vittorioso, un altrodai capi degli angeli della pace vien dato,proclamando la resurrezionedel verginal corpo di Mariaperché sia a tutta l'umanità di vita,continuando col suono:“Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo...”‑La firma – l 'arcangelo dell'Annuncio‑la metto io.Ricorrete tutti alla Madre di Dio, recatevi sul sito ove Lei è calataadombrata dalla SS. Trinità,che Gesù Ritornato la prova darà.Giorno della verità,che è compagna della carità.

**24 - 1975:**  Fermata la corrente misteriosa che portava i popoli alla materialità

**25 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Le particole consacrate dall'Eterno Sacerdotesono portate lontano.Solo una si fermò in Valcamonica, comunicando l'ex vicario:premio che gli vuol dare il Cuor della Madre Immacolato.

Cronaca.

Nessun fiore, ma cuori ardentiche han sete della parola di Cristo Ritornato,perché a Lui tutto han dato.

**25 – 1981:**  “ Oggi, in questo ottobre, incomincia il trionfo del mio Cuore Immacolato“.

**25 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo del Mistero, salendo al pulpito, ha manifestato, cantando il *Credo* da solo, che tutti i giorni, mattino e sera, i più devotie quelli che possono assistere al Sacrificio lo abbiano a recitare.Il cristiano deve dire questo ogni giorno, per accrescere emantenere la fede.

**24 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo la recita dei nove cori angelici del *Credo* o Simboloapostolico, arrivan da Roma i due alti angeli della pace, quel­li che in quel lontano giorno eran stati presenti alla salitaal Cielo di Cristo e che avevan avvisato gli apostoli che giàera alla destra del Padre e che come aveva fatto a salire a­vrebbe fatto anche a ritornare.E, accostandosi all'altare vicini al messale, uno l'ha aperto in una pagina già letta e l'altro angelo ha timbrato la pagi­na tre volte.Poi han chiuso il messale e si son ritirati insiem con gli angeli presenti nella navata.E, dopo aver cantato gli angeli tutti:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio, il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terra d'e­silio”, il Divin Re consacrò ostia e calice, poi offrì Sé Euca­ristia alla persona che ha portato con Sé, stimolando nelleanime desiderio di accostarsi a questo Divin Sacramento e adessere assetate di Dio: sete di servirlo, perché lo stanno ama­re,sete di studiarlo per sempre più conoscerlo, sete di diffon­dere per farlo conoscere, per poter farlo da tutti amare.Intanto il sangue del calice, che è Lui in corpo, sangue, animae divinità, tramutato in luce fulgida, imprigiona la Chiesa, suaMistica Sposa, a trovarsi con Lui Ritornato in unità perché re­gni nei consacrati la santità.E gli angeli:“Cristo, donator di sangue, da' vita e sazia l'umanità che lan­gue.Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor.Sia amato, ringraziato e adorato Gesù Sacramentato in ogni mo­mento, affinché sia riconosciuto nel compiuto Evento”.

E, dopo aver cantato tutti gli angeli in coro il *Veni Creator*perché abbiano luce tutti i figli di terra d'esilio, di là si partiva, gli angeli con il Divin Maestro, col mezzo con cui son saliti, concludendo gli angeli quando Cristo è rientrato da do­ve era partito, con questa strofa per le genti tutte:“Per la salvezza nostra, a pro del peccator, consacriamo a Te,Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

Momento di “ dichiarazione “ ( esclamativo ) decisiva e definitiva ( punto ).

**24 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E subito la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino, benedicendo, questo dice: ‑Chi continua a combattere il Ritorno del mio Divin Figlioin terra d'esilio, se non si ravvede, è escluso dalla benedizione che offro ogni mattino all'umanità intera e così anchedalle grazie attuali da cui la mia benedizione è accompagnata. ( Per quelli che impediscono le vie a Dio e attirano la potenza dell'Eterno Padre sui popoli).

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Tu nella vita pubblica hai dato il Vangelo, cioè tanti episodi che hai marcato di miracoli affinché fossi conosciuto cheeri il Messia promesso. Ma tanti ostacoli hai incontrato, perché anche allora si peccava: la superbia imperava, la disonestà dilagava e l'attacco ai beni faceva guardare a tutto ciòche è materia, e non si poteva alzare gli occhi al Cielo, senon qualcuno. Tu hai annunziato la buona novella: i tuoi apostoli ti furonofedeli, ma non tutto il popolo fu tale. C'erano quelli di duracervice che attentavano alla tua vita, finché un tuo apostoloti tradì e ti ha venduto. E' vero che sei morto in croce per redimere, ma sei risortodopo tre giorni, mostrando che eri vero Dio e vero Uomo, la seconda Persona della SS. Trinità che si è fatta Uomo. Risorto, prima di salire al Cielo, hai annunziato che sarestiritornato a insegnare ai tuoi apostoli la via della salita. Tu avevi detto anche che non si può servire a due padroni. ‑Ed ora, essendo ritornato, spiego: non si può servire a Dio ea Mammona. Non si può servire a Dio e alle ricchezze, non sipuò servire Dio e contentare le proprie passioni, ma si puòservire Dio pentendosi dei propri falli e a continuare unavita di grazia, di amore a Dio e risorgere a vita novella, avivere da bravi cristiani e da degni ministri di Dio. Invito tutti a dare uno sguardo a dove sono andati a finirequelli che han servito due padroni, quelli che non han tenutoconto delle promesse fatte a Dio e sono andati per vie traverse, danneggiando anche il prossimo. Guardate a tanti cristiani che, servendo a due padroni, dopo essere stati battezzati, sono andati in grembo alle altre religioni. Guardate allepersone che si son stancate di servir Dio e son morte impenitenti. Guardate a questa fine miserabile di tutti quelli che, tralasciando i loro doveri verso Dio e per pria la preghiera, hanno prevaricato. La preghiera di mattina e sera è necessaria per il cristiano. Lo spirito di preghiera è necessario per i consacrati, per levergini donate a Dio. Così l'aiuto di Dio non può mancare, se si prega e si rinuncia alle occasioni di peccato e a tuttociò che viene dalla tentazione demoniaca. Sapete che è un guadagno la vita, perché si sarà giudicati ditutto ciò che si è operato, che si è pensato e che si è desiderato. Concludiamo: la Madre di Dio Sacerdote è a disposizione del popolo di terra d'esilio, perché da Madre universale è Madreper pria della Chiesa che Cristo ha fondato e in avvenire affianca la Chiesa per l'evangelizzazione di tutti i popoli. Ma occorre la replica della Pentecoste, perché adesso la luceche viene è per il retto ministro che ama e serve Cristo eper le anime fedeli a Dio, mentre la replica della Pentecostesarà per tutto il mondo intero.

Cronaca.

In questo giorno che ho istituito il Sacramento d'amore fermo quella corrente misteriosa che trascinava i popoli alla materialità e ad allontanarsi dal lor Dio. Così, fermata questa, il popolo rifletterà e chi è ancora a tempo al suo Dio ritornerà.

**25 Ottobre**

**25 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse sul messale:‑ Tu sei tornato alla benedizione eucaristica del Congressodell'operaio, impartita dal tuo ministro. Ma siccome è un'occultaVenuta, sol Tu, che sei l'Onnipotente e l'Onnisciente,puoi dar luce e far conoscere alla tua Chiesa questo tuo Ritornoper la grandezza della Chiesa, Mistica tua Sposa, e cosìl'applicazione che Tu fai della Redenzione a tutti, compiendo iltuo ciclo, che già nel Vangelo c'è che saresti tornato. E' la tua sapienza, la fede di chi crede e ti ama che può scoprirela tua occulta Venuta.E' vero che è molto penitenziale, ma è provvidenziale, prodigiosa, perché, a questa umiltà, molto vien perdonato; e la pace colproprio Redentore spiccherà su tutta terra d'esilio.Guardiamo ad Abramo, cui avevi promesso che la sua stirpe sarebbe stata numerosa come le stelle del firmamento e poi glihai cercato il figlio. E lui pronto ad ucciderlo e a darlo aTe come olocausto: e fu fermato dall'angelo, perché Tu ne ave­vi a sufficienza del suo amore che a Te portava più che a suo figlio.E' per questo che davanti al popolo fu visto purificato eche Dio lo adoperava per guida del popolo.Così è ora per la Fondazione, per il clero con il suo Capo: al­l'accettazione della tua occulta Venuta, della scienza chehai dato, vien bruciata ogni imperfezione, ogni sbaglio che all'insaputa si può aver commesso; così verso il popolo prendono un'autorità nuova: degni di essere creduti, ascoltati e benvoluti nell'insegnare, nel celebrare e anche nell'assolvere ipeccati.

**25 – 1985:**  Promesse di Gesù: “ inizia la luce per tutti, per distinguere il bene dal male e vivere in umiltà; e i sacerdoti celebrano insieme con Lui “.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israelebenedì tutti i suoi devoti, quelli che ricorrono a Lei, tuttii bisognosi della sua misericordia, e con grazie copiose checede e concede arriva a tutti coloro che la invocano, dando molto sollievo al Mistero Compiuto e alla Chiesa che le cerca aiuto.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale ciò che Cristo ha operato nel suo Ritorno: ‑La prima volta venne a redimere ed ora, ritornato dal Padrein terra d'esilio, è venuto da Eterno Sacerdote a celebrareil vespro olocausto, affinché tutti gli uomini siano ammessiall'applicazione della Redenzione, perché per tutti è mortoin croce e per tutti è tornato ad applicare la Redenzione adogni nato. Gesù fu vincitore della morte con la resurrezione: è il Re degli eserciti, è il Re dell'infinito amore. E così oggi dice: "Giacché fu fermata quella tremenda corrente che trascinava tutti i popoli alla perdizione (perché i capi demoniaci furono messi nel fuoco eternale e non possono più tentare i popoli, se non i satelliti degli averi, perché questi combatteranno l'uomo fino alla consumazione dei secoli)la superbia sarà sottomessa e l'umiltà in avvenire regnerà, quando si capirà come si è agito in questi trentasette anni e mezzo che il proprio Redentore è ritornato".Così dice al suo retto clero all'altare dove celebra: "Replico ciò che ho detto all'Ultima Cena, dicendo per *omnes*al posto di *pro multis.* E sia celebrato sempre da voiil Sacrificio incruento in cui rimane vittima il male e saleall'Eterno Padre il bene purificato e santificato. Le mie mani siano le vostre, le vostre siano le mie. E cosìnel perdonare i peccati, nel consacrare e nell'offrire ai fedeli ben preparati Me Eucaristia, sia la vostra vita di giovinezza eternale, giacché a Me eternamente vi siete donati. Lo spirito di preghiera sia il vostro lavorio, onorando cosìDio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. I canti e le preghiere siano un continuo Osanna che si dà aDio, affinché tutto venga restituito a voi in benedizione, ingrazia di un fervido apostolato di conversione di coloro checon fede viva ritornano al lor Dio, perché si sentono di Luibisognosi e che del lor Cristo non possono far senza. Tutto questo sia di incitamento per l'umanità che non ha pace, perché non è in grazia di Dio, sia di conforto a tutti quelli che fino ad ora non han visto né sentito quell'aiuto nelpregare, che in avvenire, invece, si otterrà con facilità: ciò che si cercherà, basta che sia un bene per le anime tutte. La Madre di Cristo seguirà i ministri in ciò che gli occorre, e saranno accompagnati da una quantità di angeli che la Madonna gli dona, perché sia fecondo per tutti il lor ministero sacerdotale. Cristo porta pace e non guerra, porta provvidenza e non miseria, ma quello che più vale, la grazia santificante che a ognuno occorre per vivere da veri ministri di Dio, e i popoli da bravi cristiani. Il più della bufera è passato, la croce nella sua bellezza enella sua grandezza padroneggia e splende ovunque nella suapotenza a pro di tutti gli uomini. Un po' per volta questa luce fulgida si vedrà e i popoli la godranno e ciò che è bene e ciò che è male vedranno".

E gli angeli tutti: “Sei nostro Re Tu, grande Iddio, tutto per Te è il nostro cuor. Tu nostro amor, nostro desio, siam figli tuoi, o gran Signor. Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà. Te sol vogliamo per nostro Padre. Te sol vogliamo per nostro Re. Sei nostro Re: quest'almo grido echeggi unisono in terra e in mar. Risponda l'eco in ogni lido, ovunque sorge di Dio l’altar. Re gloriosissimo nel Sacramento, or qui prostrati noi t'adoriam. Dei figli accogli il giuramento. Viver e morire per Te vogliam. Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà. Te sol vogliamo: sei nostro Padre. Te sol vogliamo: sei nostro Re”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia ad Alceste Maria: ‑Sii consolata dell'unione con Me Eucaristia, che incontro alla pace si va e un po' per volta tutto si accomoderà. E il sangue del calice in luce pura innalza il ministro con luce al cuore, che nel celebrare il Sacrificio incruento lo innalza al godimento di Dio; e un po' per volta gli mostrerò il perché del mio Ritorno.

**26 Ottobre**

**26 – 1984:** Capitolo Terzo: cose importanti avvengono in questo Capitolo speciale, ora che non può più intervenire il maligno. Sono gli Angeli che si mettono in moto.

Quando il miracolo compiuto con i vostri occhi conoscerete e constaterete anche solo un poco, Chi sono per sempre mi conoscerete e una pagina bella scriverete.

**26 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse sul libro della vita:-Quando al tuo Pietro, che ti amava tanto, la donna ha domandato:"Sei anche tu uno di quelli ?", lui, in un momento di temenza,per tre volte ti ha rinnegato e ha detto che non ti conosceva.Ma il tuo sguardo, quando scendevi da quella scala, lo hacolpito. E lui pianse amaramente per tutta la vita.Ma dopo, risorto, quando t'ha visto, Tu per tre volte gli haichiesto se ti amava. E hai detto:"Pasci i miei agnelli! Pasci le mie pecore!".E ancor per la terza volta gli hai domandato, come per trevolte ti aveva rinnegato.E lui ha risposto:"Tu lo sai che ti amo! Ed ora son pronto a dar la vita perTe"."Pasci i miei agnelli!".Dunque l'autorità di Pietro è somma: su tutti i vescovi, sututti i sacerdoti. E così è anche per tutti i suoi successori.Ma gli anni son passati ed è arrivato il tempo, prima del Due­mila,che Tu dovevi ritornare. E sei tornato, non a padroneggiare,ma ad avvisare, non a comandare, ma a dare alla Chiesa unnuovo comando, un nuovo potere, perché celebri l'olocausto e applichi la Redenzione a tutti, ché l'azione sacerdotale nonsia sol *pro multis,* ma per *omnes.*Ma tra la bufera degli odi fraterni la fede si era affievolita e la tua occulta Venuta non fu capita. Tutto si è frammi­schiato e l'autorità non fu più veduta in quanto Tu, Cristo, la vuoi.Ora bisogna venire ai patti e Tu gli devi domandare in modomisterioso:“Mi avete chiesto la mia Madre per Madre vostra. Ed Io vi rispondo:sì, ve la cedo, ma a patto che l'abbiate a ricevere glo­riosa e Sacerdote, e così Madre del vostro sacerdozio. Aggiungendo ancora questo dire: dite anche voi il *fiat*, come l' ha detto Lei al momento dell'Incarnazione che è diventata Madremia per opera dello Spirito Santo e così Sacerdote, in ugualfatto e in ugual dire. E a voi, giacché me l'avete cercata co­meMadre vostra, a questo patto: di vivere il sacro celibato,perché l'ho portato come legge divina, per così essere coperti della verginità materna e rimaner restaurati e dallo Spi­rito Santo illuminati e da Me, che son Cristo Ritornato, guida­ti,tramite il Pontefice regnante, al monte della pietà, con ca­rità universale, perché tutti gli uomini devono arrivare allasalvezza eterna. E così deve avvenire come ha predetto Pio X:*Tutto si restaurerà in Cristo.* Pio X è il Papa che ha datol'indulgenza plenaria all'orazione: "E Tu stessa Sacerdote edAltare..." in questo ultimo secolo del Duemila, perché ha visto il pericolo che l'uomo si rivoltasse contro il proprio Dio e che l'Eterno Padre avesse ad incominciare l'apocalissedella giustizia, mentre il mio Ritorno non è di naufragio, madi salvezza, per continuare ancora un po' la prole e dar tempo alla conversione, all'emenda e alla debita penitenza, mezzodi non più peccare. Perché l'uomo ha bisogno del suo Dio, nondi trovarsi fuggitivo da tutto ciò che è luce ed amore. E così dall'amor mio dev'essere fermato e dalla Madonna Sacerdo­te con gli angeli illuminato e consolato".

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna dal seggio divino benedì e offre aiuto al retto clero, specie al suo beniamino, facendo a lui misticamenteuna incoronazione, mettendogli al collo, sopra la stola di apostolo di Maria, una corona d'oro che porta in fondo una croce greca. Questa benedizione colpisce il cuore del Papa nel fargli comprendere quanto la Madonna lo ama e lo stima. E così tutti i sacerdoti retti ne ricevon e ne godranno di tutte le grazieche la Madonna cede e concede. Così è di tutta la famigliaverginale e sacerdotale. A chi ne vuole, grazie attuali, la Madonna ne regala.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul nuovo grande messale: ‑Tu hai fondato la tua Chiesa; nella vita pubblica hai sceltoi tuoi apostoli, li hai istruiti su ciò che eri venuto a faree su ciò che loro, donandosi a Te, dovevano operare. Hai promesso la Pentecoste, hai promesso che, dopo salito al Cielo, andavi a preparargli un posto e poi saresti di nuovo tornato ad additargli la via della salita. E tutto ciò che avevi narrato è avvenuto per assicurarli cheeri veramente il Messia e che eri venuto a portare la BuonaNovella, finché, dopo aver dato una quantità di miracoli(avevirisuscitato anche i morti) al punto preciso ti sei lasciatoarrestare, crocifiggere e sei morto in croce per redimere. Ma dopo tre giorni sei risorto. E' così evidente: se hai risuscitato gli altri da morte, perché non dovevi risuscitare Tu, chesei l'Uomo Dio? E nella Chiesa che hai fondato, uscita daltuo Cuor trafitto, confermata con la Resurrezione tua, perché, ora che sei tornato e che confermi tutto ciò che alla tuaChiesa hai imposto di fare, non deve venire in mente al clerodi ora che a loro hai detto: "Siete il sale del mondo, sietevoi gli incaricati ad insegnare, non gli altri a insegnare avoi, ché non hanno la grazia di stato!"? ‑Ho detto anche: siete la luce del mondo. Ciò che Io possiedoa voi do, se volete essere atti a far Me. In queste cose stala verità: in chi fedelmente mi serve e mi ama. Privati sono invece quelli che, cambiato stato, han perduto lagrazia santificante, ricevuta nel momento della consacrazione. Così ora, oltre a pensare che son tornato, dare un'occhiata alpassato, nel primo tempo, quando ho incaricato i profeti, dopoche l'uomo aveva prevaricato e mi aveva domandato scusa eche i progenitori portavano scolpita in fronte la penitenza: "Morirete". Non l'ho lasciata sola la generazione a fare aproprio modo, ma ho incaricato chi portava ordini e proibizioni, come doveva vivere l'uomo. Ecco: i progenitori e i loro primitivi discendenti giunsero aun'età assai avanzata. Matusalem visse novecento e sessantanove anni. Per questo Adamo giunse a convivere cinquantasei anni col padre di Noè. E quest'ultimo cinquantotto anni con Abramo. Dunque la rivelazione divina ha potuto essere conservata mediante la tradizione orale. Noè cent'anni ci ha tenuto a fabbricare l'arca; e predicava, Noè, di convertirsi, altrimenti Dio minacciava la distruzionedel genere umano. Non si ascoltò e avvenne la catastrofe. Ora nel mio Ritorno Celebrante e Operante per dare onore egloria a Dio Padre e così dar merito al sacerdote che celebra il Sacrificio incruento e farlo partecipe anche dell'Olocausto che Io offro, applicando la Redenzione a tutti, porto all'umanità perdono e di potere arrivare, tutti, alla salvezza eterna. Io mi fermo ancora un poco per fini altissimi, ma al momentopreciso me ne andrò e del mondo sarà quello che lui sceglierà e vorrà. Allora, invito i popoli tutti a correre a Me Eucaristia e, conla grande devozione alla Madre mia Sacerdote, invito agli altari a adorare questo Divin Sacramento che ho donato al mondo affinché sia fedele al Padron del mondo.

E il Michele al trono insiem con l'angelo del Mistero: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua crocehai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unicasperanza”.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristos'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Questo mio corpo, sangue, anima e divinità, di Me Eucaristico,ti faccia sempre più degna di entrare con Me nel Coro Virgineo, al trapasso. Questo sia il desiderio di ogni vergine consacrata che si èdonata completamente a Me. E il sangue del calice, che in luce si tramuta, lo regalo al mio ministro, affinché sia sempre in unione con Me in vita, per trovarsi sempre pronto a congiungersi con Me nell'eternità.

**27 Ottobre**

**27 – 1907:** Il Pontefice Pio X dà l’indulgenza plenaria alla Preghiera per la santificazione del Clero, che contiene, riferito a Maria, “ e Tu stessa Sacerdote ed Altare “ .

**27 – 1977:** Incominciano le Comunioni della Vita Privata di Gesù Ritornato.

**27 – 1980:**  Alceste ha pianto durante il passaggio dell’Eucarestia durante la processione per la festa di Cristo Re ( che a Bienno si festeggia l’ultima domenica di ottobre ). Come Cristo ha pianto su Gerusalemme, così Alceste ha pianto su Bienno.

**27 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Sacario si accostò all'altare a leggere questo sul libro della vita: ‑ Nella vita pubblica Tu ne hai dato a sufficienza testimonianza che eri il Messia. Ma chi ti odiava, per temenza che ti facessi Re, ti ha disprezzato, ti ha vilipeso in croce, ti ha fatto qualunque offesa: niente ti ha risparmiato, dopo tanto bene che al popolo avevi fatto! Dunque: la verità non va cercata in mezzo agli offensori e ai tiranni, ma va vista in chi per Cristo riceve offese, perdona e continua a servirlo e amarlo. Non va cercata la giustizia in chi ha alterigia e superbia, in chi è disonesto e profana il tempio del proprio corpo, in chi non crede ed è attaccato ai beni caduchi. La giustizia si scopre da sé, e così la verità, al momento preciso che Tu, Cristo Gesù, permetterai, affinché il bene abbia la sua vincita nella conquista delle anime. La pace non si conquista e non si gode perché tutti parlano di pace e nessuno cede, né in alto né nei piccoli, a perdonare le offese ricevute; e così non vivono il *Pater noster,* sono schivi a dare onore e gloria a Dio, non tengono presente di chiedere a Dio la forza di perdonare e così con la preghiera ottenere tutto ciò che occorre per ben vivere e vivere in pace con Dio, con se stessi e con i propri fratelli, perché la pace non c'è moneta che la possa pagare, non c'è surrogato che la possa sostituire, ma questa pace vera e duratura parte dal trovarsi in grazia di Dio. E solo con la preghiera, col ricordarsi che si è cristiani si può continuare ad essere tali. E così tutti i ceti di persone che godono questa vera pace stanno anche sopportare le croci che capitano nel trascorrere la vita in terra d'esilio, pensando che tutto è merito per la vita eterna. Questo dire semplice e veritiero, questo che è stato detto, può aprire a tutti i popoli in confusione e in sussulto che non trovano mai pace né quiete, può aprire la porta al sentiero della salita, della tranquillità e dell'amor di Dio. Riflettete tutti, o popolo creato a immagine e somiglianza di Dio, di non trovarvi in fin di vita con le mani vuote, senza niente da offrire e da contraccambiare al proprio Redentore. Guardare il Crocefisso e vivere nella volontà di Dio, adorare e ricevere Gesù Eucaristia e da Lui imparare e tener presen­te quello che in questo Sacramento d'amore dice: "Imparate da Me, che sono mite ed umile di cuore".

Morale.

Oggi è sabato: era la festa ebrea del primo tempo; ora è la domenica che si deve dare a Dio, il settimo giorno, perché è il giorno che Gesù è risorto ed è scesa la Pentecoste sugli apostoli, con Maria Santissima Sacerdote oranti. Sabato però resta sempre il giorno consacrato alla Madonna, perché Cristo è nato in sabato e Lei può mostrare sempre e ovunque la sua divina maternità verginale. Così con la preghiera, tramite questa Santa Madre Sacerdote di tutti, si possono ottenere le grazie con facilità e in abbondanza.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote sul seggio di Madre di Dio, della Chiesa che Cristo ha fondata e così Madre di tuttii viventi, tutti ha benedetto, invitando tutti i popoli a ricevere il Battesimo e ad entrare nella grande famiglia che èla Chiesa che Cristo ha fondato, che Lei stenderà su tutti ilsuo manto verginale e misericordioso, affinché il mondo intero tenda alla pace universale, per poter conoscere il Ritornodel Figlio dell'uomo tra loro.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul nuovo messale: ‑Quando Natanaele era sotto il fico e leggeva, un apostolo è andato ad avvisarlo che avevan trovato il Divin Maestro, cioè il Messia promesso. E lui in risposta ha detto: "Per credere voglio sentire quello che il Divin Maestro dice". Il Signore lo lodò, dicendo che era un vero Israelita e che l'aveva visto sotto il fico. E subito, parlando con Lui, credette e lo seguì. Ma Gesù in risposta gli disse: "Tu credi perché ti ho detto che ti ho visto sotto il fico, ma vedrai cose più grandi: vedrai gli angeli salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo". Questa fu una profezia. ‑Ecco quel parroco che vuol sentire per credere, che ancora crede al Vangelo e lo mette in pratica, proprio adatto per questi tempi che hanno fatto una lotta spietata a Me col nonvoler sentire. Il principio di questo combattimento è proprio stato questo: non ascoltare, non credere, ma combattere. Sospendere le persone dalla Comunione perché non avessero più ad avere nessun mezzo per potermi vedere. Così son rimasti di Me senza, e il popolo ha perduto la fede. Il popolo di Dio tende di più ad essere delle altre religioni, perché son più comode. Pochi sono gli eletti, se non fosse che son tornato per beneficare tutti quelli che si trovano fedeli alle promesse del Battesimo ricevuto, e a convertire, a far rinascere la fede in chi l'ha perduta, nel perdonare e nell'insegnare ai ministri la via della salita. Ecco a precisare: "Quando ritornerò, troverò fede sulla terra?". Sono tornato a perdonare e a offrire ai miei ministri quella sapienza che gli apostoli sapevan, ma non l'han scritta, e a spiegarla. La cecità di ora è: chiudere gli occhi per non voler sentire la verità e per non essere obbligati a credere. Questo è il peccato di oggi, che predomina, a non voler fare la volontà di Dio. Così a non credere viene mutilato ciò che ho detto a Natanaele: "Vedrete gli angeli salire e scendere sopra l'Uomo Dio". Così avviene adesso: ogni mattino scendono dal Cielo ad accompagnar Me a compiere il vespro olocausto sull'alto globo. Poi di nuovo scendono ad accompagnarmi da dove sono partito. Poi si recano a cantar le lodi a Me Eucaristico, a adorare al posto dei fedeli dimentichi, a domandar perdono per tutti e ad offrire quella lode che merita questo Divin Sacramento, perché son tanti i torti che mi han fatto e anche alla Madre mia Sacerdote a non volerla onorare col titolo di Sacerdote, che è diventata tale al momento del *Fiat*, dell'Incarnazione. Tutto vien scombussolato perché queste preghiere che si dicevano prima del 1948, per futili pretesti non le hanno più usate, offendendo così anche il Papa S. Pio X che aveva dato a queste l'indulgenza plenaria ogni mese e indulgenze parziali a chi le recitava tutti i giorni. Si crede di essere andati avanti, invece si è andati indietro, a disobbedire e, tanti, a fare i superiori, senza autorità. Dunque: bisogna di nuovo aumentare la fede e salire quella strada che Cristo ha sceso, per poter arrivare alla vera sorgente, che è la meta sicura per arrivare a salvezza.

E gli angeli tutti: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'è un posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figli suoi. Parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo, con gioia andiamo alla mensa del Signor. Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Ti voglio consolare, non ti dico come, ma perché non devi morire da malfattora. E il sangue del calice, in luce tramutato, lo offro al ministro perché ci veda e comprenda quanto da Cristo è amato e quanto verrà aiutato, se constaterà che son tornato, perché da loro il popolo sarà di nuovo conquistato.

**28 Ottobre**

**28 – 1958:** Viene eletto sommo Pontefice il Beato Giovanni XXIII.

**28 - 1976:**  Gesù consegna delle spighe di grano a Don Amintore, con la spiegazione: “ In questo giorno il far un sol ovile … si incomincerà “.

**28 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E, continuando l'angelo del Re a spiegare la funzione che avviene nella Fondazione,:- Tenendo presente che Tu sei il Divin Artefice e fai pontecon il Pontefice, la Madre di Dio, sul seggio divino, anche seè creatura, consegna lo scettro marcato di potere di Re di Israele. E così (avendo il Pontefice a fianco, uno da una parte e l’altro dall'altra, i due angeli Canadesi, che son quelli della pace, che, quando sei salito al Cielo, hanno avvisato gli apostoli che guardavano in alto che già eri alla destra del Padre e che,come avevi fatto a salire, saresti anche ritornato) ecco questi due a presidiare, intanto che l'angelo dell'Annuncio, al comando della Madre Sacerdote di Dio, con lo scettro del suo comando traccia sulla fronte del Pontefice il segno greco.Così vien confermato che nel terzo tempo è sempre lui, con il seguito,il Capo della Chiesa di Cristo, anche nel suo Ritorno.E così diventa, come ha profetizzato Grignion de Monfort, oltrea essere Capo della Chiesa, apostolo di Maria; e doppia padronanza ha, perché la Chiesa fu ferita al cuore dal sangue di Cristo Ritornato: così è risorta senza essere morta. E così, in concordanza con la Madre di Dio Sacerdote, Madre della Chiesa,ringiovanita la Fondazione, si incomincerà il lavorio, perchéavvenga con un sol capo un unico ovile.

**28 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Così ora nel tuo Ritorno son pochi che credono, ma la lor per­severanza sarà un'istanza, silente e orante, che farà capire dinon fare più istanza.

**28 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote dal Paradiso, benedicendo con loscettro di Re d'Israele, ha steso su tutti la sua benedizionedomenicale, richiamando tutti alla santificazione della festa,del giorno del Signore, supplicando di assistere al Sacrificio incruento e all'istruzione che il sacerdote imparte, affinchési possa vivere da battezzati e così, rigenerati, da figli adottivi di Dio.

**28 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino mostra al mondo tuttoil suo amore materno con il lavorio che compie verso i ministri a far comprendere il Ritorno del suo Divin Figlio. E così con le grazie che ottiene e dona rimangono benedetti tutti i figli di terra d'esilio, con predilezione i retti sacerdoti con il loro Capo,la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo con tutti quelli che la invocano, che la pregano e hanno in Lei speranza.

E gli angeli tutti:“Per la salvezza nostra, a pro del peccator, consacriamo a Te, Maria, l'opra, la mente e il cuor”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul nuovo grande messale: ‑Cari miei rappresentanti, voglio spiegarvi il Mistero Compiuto, perché non abbiate verso di Me e verso la persona scelta nessun rancore, nessuna diffidenza, nessuna avversione. Sapete che la mia Chiesa che Io ho fondato è una sola: nondue né tre; il mio Ritorno non è una nuova Fondazione, ma è undecoro che faccio alla mia Chiesa perché tutti vedano che èuna sola, non due né tre, così il popolo non rimanga tradito. Come uno solo è il Battesimo, così unico è il Fondatore: GesùCristo. Siccome prima ho creato l'uomo e dopo la donna, e non è della donna il comando, sola al mio servizio, per passare a voi quello che vi dico. Si tratta di verginità, si tratta di far capire al clero comedeve essere per chiamarsi ministro di Cristo. Voglio il trionfo della verginità e così guardo con occhiobenigno tutti gli istituti di stretta clausura, perché Io voglio per Me queste schiere verginali che devono aiutare i ministri a stare all'altezza, affinché non abbia a piombare l'ira di Dio sul mondo intero. Non disdegnate questo mio dire, perché guardate che vi occorro come difesa per gli avversari. E, rivestiti della mia celebrazione del vespro olocausto, abbiate con amore e contento a continuare il sacrificio incruento fino alla consumazione dei secoli. Il mio Ritorno non è per voi un abbandono, ma è stringermi vicino a voi affinché non abbiate a prevaricare e ad abbandonarmi. E' un regalo col darvi una nuova autorità, perché l’altra, il mondo più non la riconosce e tutti credono di averela superiorità sulla mia Chiesa, anche i cristiani, d'esseredi più del consacrato e così introdursi anche in ciò che spetta solo al consacrato. Anime tutte a Me donate, non abbiate a prevaricare, ma, dandoa Me nell'Eucaristia tutto il vostro amore, tutto ciò che fate e operate, siate gli eredi della mia trina santità, se volete trovarvi con Me insieme per tutta l’eternità. O Madre dell'Infinito Amore, Sacerdote ed Altare, ferma conla tua potenza materna qualunque disastro che può colpire ilpopolo, ma fa' che i consacrati e le donate siano i veri testimoni dell'amore infinito di Dio, che porta ai popoli e, chi ha bisogno, smetta di dar scandalo.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffri Sé Eucaristia alla persona del Mistero presente, dicendo: ‑Guarda a Me, amami Eucaristico e anche da Ritornato, pensandoche la mia Chiesa non è fondata in aria, ma è fondata sul sangue mio prezioso e dunque non può perire, anche se sopra dilei pesa il mio Ritorno, che deve essere per lei di gaudio edi contento. E il sangue del calice, in luce fulgida, che adorna e rinnovail segno sacerdotale al ministro che vuol rimanere di Me ineterno, farà rinascere nel suo cuore e nella sua mente che la Chiesa di Cristo, la Fondazione è opera divina.

**29 Ottobre**

**29 – 1979:** La Madonna ha preso il numero sufficiente dei sacerdoti che fanno l’Olocausto: per questo è finito il Sacrificio incruento.

Le 7 lacrime della Persona del Mistero tramutate in sangue: fine completa e definitiva del sacrificio; diventa gloriosa la Chiesa mia. Dalla morte in Croce al trionfo della Croce.

**29 - 1979:** “ Dal giorno del mio Ritorno, fino al 29 ottobre di questo anno, ( 1979 ), il sacrificio era solo abolito; ma dal 29 ottobre è  **finito** “: così è terminata anche la persecuzione, piuttosto la confusione che faceva venir persecuzione verso il mio Ritorno, perché la Madonna ha trovato il numero di sacerdoti degni che celebrano l’Olocausto. Il dono più bello è che oggi vi invio tutti sulla via luminosa per venire con Me a compiere l’Olocausto.

**29 – 1979:** Titolo di questo giorno: “ Vino Nuovo in Otri Nuovi “.

**29 – 1982:**  L’Angelo Sacario fa il segno greco sulla fronte degli scrivani con la luce del Sangue del Calice consacrato da Cristo; è come essere restaurati per essere sul Coro Vergineo al seguito di Gesù Glorioso.

**29 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo del Re, Sacario, accostandosi all'altare, aprì ilgrande messale e lesse:-Tu, Cristo Re Ritornato, hai confermato all'Istrumento primola potestà che hai dato a Pietro alla Pentecoste; ed ora, facendolo apostolo di Maria Vergine Sacerdote, Madre di Dio e della Chiesa,hai unito una nuova potestà, per il terzo tempo, che dura per tutta l'eternità.Queste sono le nozze di diamante che Tu hai fatto con la tuaChiesa, essendo risorta perché Tu l'hai colpita al cuore conla luce del sangue tuo. Ed ora lo scettro del potere di Red'Israele che ha la Madre di Dio, imbevuto questo del sanguein luce della tua celebrazione, lo munisci e lo regali di unapotestà nuova, con una grazia santificante dell'amor tuo, Cristo:amor passionale verso la Chiesa tua Mistica Sposa.Questo regalo innalza il sacerdote alla tua statura, ma c'è davivere la virtù pura. A questo regalo c'è il contraccambio:hai portato il sacro celibato come legge divina, perché il tuoRitorno, la tua sapienza data, ha la marca di Opera divina, come la Fondazione della Chiesa.A questo, subito dopo, l'Eterno Sacerdote consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia, e la luce del sangue suo fasplendere lo scettro che deve tracciare il segno greco sulla fronte a quelli che han scritto il Deposito, per pria al beniamino.E l'angelo dell'Annuncio presente: -E tutti i sacerdoti, siano semplici curati, siano parroci, sia che abbianovarie facoltà sul campo gerarchico, sempre, dico, in unità col Papa, saranno segnati oggi sulla fronte come l'Istrumento primo,perché la luce divina del calice, moltiplicandosi, eleva anche la fiamma del roveto, facendo contatto il compiuto Misterocon la casa di Loreto, cioè con il *Fiat* della Madre tua Sacerdote,a invitar tutti a far la volontà di Dio, non per forza,ma per amore.

**29 – 1984:** Che a quelli che hanno bisogno si imbianchi la cotta, cioè abbiano luce su chi è il prete.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì tutti i popoli, speciequelli che han più bisogno del lor Redentore. La Chiesa tutta vien decorata delle sue grazie che dona, e anche la famiglia verginale e sacerdotale e tutte le verginiche invocano la sua presenza. E tutti vengono aiutati da talMadre Sacerdote di Dio.

Poi si accostò all'altare a leggere sul grande messale l'angelo della verginità: ‑Già Tu, Gesù, a celebrare il vespro olocausto ti trovi qui inalto sopra gli otto cieli. E gli ultimi sacerdoti che non morranno qui celebreranno. E le vergini, che non morranno neancheloro, consumeranno le particole consacrate dai ministri. Ancheil popolo sarà portato in alto, non sopra gli otto cieli, maun po' più in basso, con tutte le ceneri per la resurrezionee la terra che han calpestato i santi. E così da santi vivranno, là non ci sarà il tentatore e neanche generazione, ma santi saranno e da santi trapasseranno. Uniti si troveranno anche quelli del Terrestre, che son staticreati da Te, Cristo Ritornato glorioso e misericordioso; anch'essi non morranno e per un dato tempo saranno comunicatidalla Chiesa gloriosa fondata da Cristo quaggiù, perché fucreata immortale. E questa schiera immensa di popolo vestitodi bianco, con a capo i ministri, saran presenti alla resurrezione della carne di tutto il genere umano. Poi a Cristo si arruoleranno e sul Coro Virgineo andranno. E chi vorrà trovarsi con Cristo in quel suprem momento delgiudizio universale, mediti il piccolo grano di senapa che cresce e diventa una grande pianta sopra di cui gli uccelli si stan posare. Qui insegna a tutti, uno per uno, che colui che si trova piccolo deve essere contento, perché può salire chiunque alle altezze della santità con l'operare il bene e odiare il male, col vivere una vita corretta, una vita con Dio, per Dio, in carità e in giustizia, pronto a riconoscere il proprio fratellocome suo fratello, il nemico come amico, e così far del bene atutti quelli che han bisogno, specie chi è in possibilità. Unopuò essere piccolo e avere il cuor grande coll'amar Dio e ipropri fratelli, col sapersi mortificare in ciò che danneggial’anima, colui che sa pregare e dà a Dio quello che gli appartiene e ai propri simili ciò di cui abbisognan. Non conta essere poveri per beneficare i propri fratelli: sipossono beneficare con la preghiera, affinché abbiano a vivere in grazia di Dio, che può essere il bisogno più grande chepossono avere. Ci sono le opere di misericordia spirituali e temporali: ognuno scelga quello che può fare, che benedetto da Dio si staràtrovare. Dalla pianta di senapa state imparare che piccolezza non esiste di fronte a Dio, ma ognuno faccia ciò che può e abbia molto desiderio di far del bene a tutti, se si trova impossibilitato e, se può, si tenga obbligato a far opere di carità. Chi si giudica da solo, quando apparirà al cospetto di Dio sitroverà contento, se non avrà ingannato se stesso, se si saràconosciuto e sforzato di fuggire il male e di compiere il bene. E Tu, Madre dell'infinita misericordia, guidaci e insegnaciquello che dobbiam fare e che dobbiam dire per trovarci contenti al giudizio particolare.

E gli angeli tutti: “Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Egli dà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita. Il Signore è la mia gioia. Se la strada si fa oscura, spero in Lui: miguiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. Il Signore èla mia vita, il Signore è la mia gioia. Nel mattino io ti invoco: Tu, mio Dio, risponderai. Nella sera rendo grazie: Tu, mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò. Il Signore...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Questo Divin Sacramento ti purifichi, ti guarisca da ogni imperfezione, ti renda sempre pronta, pura e monda, a venir con Me sul Coro Virgineo-. E il calice del suo sangue, tramutato in luce viva, lo offreal ministro ben preparato. E questa luce si moltiplica e lovivifica e lo rende degno di continuare a celebrare, a consacrare, ad assolvere e ad evangelizzare nell'Era di Maria.

**30 Ottobre**

**30 - 1976:** Viene posta, come baldacchino, sopra l’altare, ove celebra Gesù, l’Aquila d’oro simbolo di S. Giovanni e dell’Amore di Gesù Ritornato e della Sapienza data per la sua Chiesa.

**30 – 1977:** ( Dalle Comunioni ):Poi si usciva e si scendevae la primavera della nuova era si godeva:“Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria.Ogni alma lo sache Madre più dolce il mondo non ha”.

Nell'ospizio si rientrava e per la seconda voltala Sacerdote Immacolata la benedizione dava,assicurando che fa amnistiae che sarà capito che ha dato la sapienza increatal'Umanato Verbo.All'Apidario, apice dell'amore, padroneggia il fior d'arancio.Ottobre in maggio.

**30 – 1978:** La “ Nuova “ per novembre è di diventare tutti nuovi e contenti, non pensando più ai passati tempi.

**30 - 1979:** Sono arrivati in questo piccolo casolare ( scena aggiunta ) i due alti Angeli Paceri dal Vaticano, portando una pianta di rose con lunghe spine. Ma come è capitato? Tutta fiorita. Qui è la vincita che ha fatto, fermando i persecutori, la Sacerdote Vergine Maria. Volevano venir qui a dire; e la Madonna li ha impediti, che erano solo spine, perché le rose, a dir di no, erano appassite, e che volevano fare, di queste, ai retti ministri la corona di spine.

Invece, in un vaso color verde della natura primaverile della Chiesa mia, nel mattino del tramonto e nella pace, che Maria Vergine vuol che regni, è fiorita al rosa in autunno, più rose che spine; e di ornamento al Ritorno del Redentore, questo giorno, stan spiccare sulla tavola tonda, ove la verità si impronta. Anche i sette Angeli Apocalittici erano presenti a questa fioritura, che profumo dava.

Si aggiungeva l’Angelo del Mistero dando a Cristo Ritornato incenso.

**30 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): Scena aggiuntaSono arrivati in questo piccolo casolare i due angeli pacieri dal Vaticano, portando una pianta di rosecon lunghe spine. Ma come è capitato? Tutta fiorita.Qui è la vincita che ha fatto, fermando i persecutori,la Sacerdote Vergine Maria.Volevano venir qui a dire, e la Madonna li ha impediti,che erano solo spine, perché le rose, a dir di no, eranoappassite, e che volevano fare, di queste, ai retti ministrila corona di spine.Invece in un vaso color verde della natura primaveriledella Chiesa mia, nel mattino del tramonto e nella paceche Maria Vergine vuol che regni, è fiorita la rosa in autun­no,più rose che spine,e di ornamento al Ritorno del Redentore questo giornostan spiccare sulla tavola tonda ove la verità si impronta.Anche i sette angeli apocalittici erano presenti a questafioritura che profumo dava.Si aggiungeva l'angelo del Mistero dando a Cristo Ritornatoincenso.

**30 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio con solennità di Madre Sacerdote universalebenedicente consegna al Pontefice regnante lo scettro del co­mando che Lei ha di Re d'Israele, perché guidi con saggezzala Chiesa che Gesù Cristo, il suo Divin Figlio, ha fondato.Gesù Cristo Dio consacrava particola e calice e poi offrivaSé Eucaristia.

Spiegazione.

Consegnare al Pontefice la Madre di Dio Sacerdote lo scettro di Re d'Israele che Lei ha in possesso significa che la Madre della Chiesa si unisce a Lui, che è l'Istrumento primo, nell'evangelizzazione: da Maestro infallibile in unità con Lei nell'evangelizzare, nell'insegnamento che lui fa, col potere nuovo che Cristo Ritornato, tramite la Madre sua Vergine Sa­cerdote, a lui dà.

**30 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

Si è al punto della cronaca di quando Cristo costì c'è statoe ha scoperto la cava del miele, cioè ha dato provvidenza non solo soprannaturale, ma anche materiale,

perché l'uomo potesse campare.

**30 – 1985:**  Oggi incomincia in pieno il trionfo del Cuore Immacolato, partendo da dove parla Cristo fino alla Chiesa che ha fondato: arrivano in pieno i lumi settiformali che la Madre di Cristo offre dal suo Cuore Immacolato.

( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace han cantato e suonato il *"Gloria inexcelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* I nove cori angelici han dato in canto e in suono il *Credo*o Simbolo apostolico; così, tenendo presente il numero dei sacerdoti che credono al Ritorno, arrivano in pieno alla Chiesai lumi settiformali che la Madre di Cristo offre dal suo Cuore Immacolato. E così oggi incomincia il trionfo del suo Cuore, partendo da dove parla Cristo fino alla Chiesa che ha fondato, evitando così qualunque forza di potere di giustiziache l'Eterno Padre poteva fare. -Questo oggi è lo scopo della celebrazione del vespro olocausto-. Così dice l'angelo Michele. Poi i due alti angeli che circondan l'altare, testimoniandoil Ritorno di Cristo in terra d'esilio, han cantato il *Pater noster*, accompagnati dal suono della fanfara angelica.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande nuovo messale: ‑Tu, Gesù, spiegando il Vangelo hai additato la via da seguire, che è la via stretta. Come deve essere facile, ora che sei tornato, salire questa via che larga diventa, perché Tu da questa sei sceso in terra d'esilio!E' vero che è un po' ripida, però è più comoda di prima, perché che fanno da spalliera sono gli angeli, così nel salire non si può cascare. E' a voltarsi indietro a guardare il mondo che si può retrocedere. Ma più si sale, sempre più si va incontro a quella luce che più non si spegnerà, e il segnato e la vergine sempre più al chiaro si troveranno e tornare indietro più non potranno. E' la via della salvezza per essere di nuovo seguiti e capiti, altrimenti il popolo si allontanerà, perché non trova inloro quella luce che alle famiglie abbisogna per poter continuare cristianamente a vivere. Questa via da battere dà speranza a tutti, perché mai non sioscurerà, e nel salire sempre più chiaro si vedrà, perché l'oscurità non avrà più posto, perché il Divin Maestro procura, aiuta e dona ai suoi la trina santità che Lui possiede. Consicurezza procedere, con buona volontà imboccare questa via, perché non c'è in questa tradimento, ma è una verità precoce, che chi sale questa non avrà più dubbi di non poter più andare avanti, né venire indietro, perché si tratta di Cristo glorioso venuto dal Padre che ha allargato questa via per essere dai suoi seguito, finché, alla chiamata di Dio, si saliràverso il Paradiso, rinforzati dalle virtù che ogni stato comanda di vivere. E così si schiverà il vizio, perché ogni sacramento ha la sua grazia santificante che porta alla salvezzaeterna; e chi vive da bravo cristiano non può fallire. I sette sacramenti che Cristo ha dato son mezzi di salvezzaper arrivare alla meta, ma bisogna sforzarsi di detestare ilmale e di compiere il bene, finché, ricopiando, specie il ministro, il Fondatore, che è il Divin Maestro, è certo di arrivare a salvezzainsieme con i suoi parrocchiani, se fedele a Dio sempre si starà trovare. Più in alto andrete, uccellatori diventerete e nella rete accalappierete anche gli uccelli di rapina che stanno in altoper mangiare gli uccelli più piccoli, affinché in ogni camponon ci sia più il pericolo dei persecutori della vera Chiesa; ma sarà vista la conversione di ognuno, proprio per aver visto il ministro che vive all'altezza, eseguendo il comando di Cristo: "Andate e battezzate tutte le genti nel nome del Padre, delFiglio e dello Spirito Santo”. Insegnate continuamente il catechismo, affinché i popoli abbiano a capire ciò che devono fare e ciò che devono evitare".E' qui che il popolo deve prepararsi degnamente a ricevere isanti sacramenti: non cose nuove, ma ciò che è fondamento diverità e di necessità. E Tu, Madre della Chiesa, Madre dei figli primi che sono i sacerdoti, perché sei Madre del loro Divin Maestro, sii a lor didi guida, di preservazione e di continuazione nel loro sacerdozio, che è opera divina. Fa' che anche il peccatore si converta e viva. Attendete a conservare la grazia santificante che ogni sacramento dona, perché è la grazia che conta, se si deve arrivare alla salvezza eterna.

Poi la Madre di Dio con lo scettro dell'infinita misericordia ha benedetto la santa Madre Chiesa con tutto il clero etutte le vergini, la famiglia verginale e tutti quelli che laMadonna stan amare. La benedizione va anche a chi la sta combattere, specialmente a quelli che non la vogliono invocare*Virgo Sacerdos,* che è onorare anche il Papa S. Pio X che ha avuto questa luce: chi è la Madre di Dio, ciò che possiede e quanto utile può fare alla Chiesa questo grande titolo.

**31 Ottobre**

**31 - 1976:** Sopra le sette porte del Santuario sono scolpiti i Sette Angeli Apocalittici; su quella centrale vi è scolpito l’Angelo Sacario con in mano l’Arpa.

**31 - 1977:** I Superiori dei Padri Somaschi proibiscono, la seconda volta, i loro religiosi di andare a Bienno.

**31 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): ‑La Madre di Dio, avendo la spada del dolore trafittoil suo Cuore, ama l'umanità che da sé si fa male,offendendo se stessa e il proprio Dio; e con la benedizionegiornaliera e col buon consiglio richiama tutti sulla rettavia del decalogo, riconoscendo la grazia santificante che dàogni sacramento,portando i doveri del proprio stato a compimento.

E, intanto che questo diceva,e la Madre dal Paradiso benediceva,entrava sull'alto globo nel santuario per la celebrazionecon gli angeli in suono e in canto,riparando tutte le omissioni, specie dei consacrati e delledonate.E così si accostava all'altare.E, consacrando e offrendo Sé Sacramentato, dà valutaad ogni Sacrificio, ché fa diventar Olocausto, come il suo,il Sacrificio che compie il ministro:lavorio che fa l'Eterno Sacerdote innalzando la Chiesache ha fondato, e la fa gloriosa perché il Sacrificio

è finito.‑Dal giorno del mio Ritorno fino al 29 ottobre di questoanno era solo abolito, ma dal 29 ottobre è finito.Così è terminata anche la persecuzione, piuttosto la confu­sione che faceva venir persecuzione verso il mio Ritorno.Ed ora chi vuole può salire la via della perfezione,raggiungendo lo scopo della mia Venuta,mettendo in moto la Madre mia Sacerdote, la Tutta Pura.Chi vuole, ed è sacerdote, persona consacratae donata, vergine, può trovarsi nel giardino del Re Divinoe constatare lo splendore che dà il trino giglio.A chi mi ama dico: sii tu lo scopritore del Ritorno del tuoCristo che alla benedizione eucaristica è tornatoal Congresso dell'operaio, cioè in mezzo al popolo,sia pure in alto ed appartato,per dar luce e la sua Parola viva di vita alla Chiesache ha fondato.Così, in tale unità,lei può dare nel terzo tempo a tutte le gentiintera la verità.Questa è la luce che ha dato del calice il sangue mio,in splendore, della consacrazione.La particola fu data alla persona a Me donata,portando all'altezza ogni anima vergine consacrata,facendo in umiltà attacco al privilegio verginale,perché tutte le anime vergini e a Dio donateabbiano a comprendere, tramite il sacerdote rinnovato,quanto ama, e vuole che siano tali, le anime a questo sublimestato chiamate.Nessuno sopra Dio deve danneggiare le anime,sia pure per vanagloria,ed ogni anima deve imitare la Sacerdote Madre di Dio,la Madonna.Annullarsi per essere grandie utili così a sé e a tutti gli altri-.Intanto che questo diceva,Gesù Venuto nell'ospizio rientrava.Già l'alba da un po' era spuntata.

**31 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo:‑ Perché Tu devi nutrirti di Me Eucaristia e così vivere inmia compagnia. Così, per le anime che degnamente mi ricevonocosì sia.E il sangue del calice tramutato in luce fulgida, ripieno diluce, dà splendore al degno ministro e anche al Capo, affinchémi vedan e mi sentano a loro vicino, proprio nel mio Ritorno. Edoggi voglio fargli questo dono.

Cronaca.

Oggi sarebbe stato il giorno che si doveva incominciare, dopoaver rifiutato, a venire a sentire qual mai questa Cosa è. E,se non si interviene, un debito grande avranno a Cristo Ritornato da pagare, specie se in questo modo si starà continuare.

**31 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): ‑Per onorare l'Eterno Padre e la Madre mia gloriosa, circondata dagli angeli e santi, per l'ultima volta invito il mio clero a far resa, giacché la luce settiformale nella mia Chiesa, tramite la Madre mia Sacerdote, impera. Sapere per credere, vedere per capire: questo è quello che occorre per essere seguaci di Cristo e vivere il proprio Battesimo, tanto più per essere ministri di Cristo in eterno. Madre di Dio gloriosa, è il giorno che Tu devi vincere, che devi dal seggio divino essere proclamata Madre universale, Madre della Chiesa del tuo Cristo, Madre Vergine Sacerdote chedevi padroneggiare su tutto l'universo, affinché ogni uomosia ricoverato sotto il tuo manto e così sia reso degno d'essere salvato.

E gli angeli tutti: “Noi ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tuacroce hai redento il mondo. Salve, o croce, salve, salve, o croce, unica speranza”.

E gli angeli della pace: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristosi adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umanoCristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Godimi per pria nell'Eucaristia, per godermi in eterno in Paradiso. E il sangue del calice, in luce tramutato e moltiplicato, mostra ad ogni retto ministro la via retta che conduce a salvezza, affinché il loro cuore sia tutto di Me ed Io sia tutto di loro.

Cronaca.

Se venisse qualcheduno oggi, un grande miracolo sarebbe compiuto dalla Madre di Dio Sacerdote.

**Novembre**

( Novità con segni di sicurezza che darò )

Conquista mondiale

Nel mese di Novembre del 1948 Gesù si fa vedere Naturale Glorioso Ritornato dalla Persona del Mistero.

Novembre: novità per l’Ecclesiastica Autorità, che l’Uomo-Dio l’indirizzo giusto a loro tutti dà.

**1 Novembre**

**1 – 1928:** Nascita di P. Carlo Barera, l’Uscere scelto da Maria Vergine Sacerdote e chiamato da Cristo per il suo Ritorno.

**1 – 1976:** “ Le Segnate non confesseranno mai, appena la Madonna assolve. Riferimenti diversi, fatti prima, erano solo minacce, se non si innalzava il clero.

**1 – 1981:**( Dalle Comunioni ): E gli angeli che circondavano l'altare presiedendo all'olocau­sto,al posto dei pastori del gregge di Dio, come all'UltimaCena, quando ha fondato la Chiesa, dopo aver consacrato diedeSé Eucaristico agli apostoli dicendo: "Fate questo in memoriadi Me", così oggi, festa di tutti i santi e beati che son giànel gaudio, che onorano la Madre Sacerdote di Dio, adombratadalla SS.Trinità, come è calata all'Apidario il 15 marzo del 1960,così oggi furono invitati dalla Madre Sacerdote universale albanchetto divino del suo Divin Figlio.Fu recitato da quelli che circondan l'altare, in vece loro:*"Kyrie, eleison. Christe, eleison. Kyrie, eleison".*Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsisDeo"* e i nove cori angelici il *Credo* o Simbolo apostolico.Dopo questo, l'angelo Sacario, che è l'angelo del Re, aprì ilgrande messale e ha letto:‑Tu hai domandato a Pietro: "Mi ami tu?", per tre volte.E lui sempre ha corrisposto.E Tu in corrispondenza al suo sì:"Pasci i miei agnelli. Pasci le mie pecorelle".E per la terza volta, quando ha detto: "Lo sai che ti amo",ciò che gli hai corrisposto voleva dire: "Pasci tutto il greg­ge,cioè tutti gli abitanti di terra d'esilio. Ti consegno ilmio potere".Ed ora nel terzo tempo, come allora che per tre volte haichiesto al tuo Pietro se ti amava, oggi che ha consegnato laMadre tua, tramite gli angeli, al Pontefice, lo scettro di Red'Israele, per trovarsi Lei da gloriosa assieme al Ponteficeregnante a pascere il gregge, noi angeli tuoi in servizio aLei e a Te Ritornato ti supplichiamo :fa' presto, o Gesù, Fi­glio di Dio Vivo, Dator della luce, a sciogliere le tenebredell'oscurità, ché il peccato con questa ha ingombrato il mon­do.Fa' conoscere alla tua Chiesa il tuo Ritorno!

E, prima di chiudere il messale, l'angelo della verginità looffre a Cristo e Lui traccia col pollice sopra ciò che haletto un X.Di poi il Dolce Giudice Cristo consacrò particola e calice epoi offrì Sé Eucaristia di sua mano, insegnando al sacerdoteche è lui che deve comunicare la verità e l'Eucaristia ai fe­deli,perché non devono trovarsi, dopo la donazione, degli infe­deli,che non hanno realizzato la lor donazione, profanando la

consacrazione.La Madonna Sacerdote dal seggio divino benediva tutte le ver­gini nascoste, insignificanti, in azione e nel nascondimento,dando preferenza alla famiglia verginale e sacerdotale fonda­ta da Cristo nel suo Ritorno, comprendendo tutti gli abitantidel mondo, unendosi alla benedizione che all'*Angelus* dà ilPontefice.La luce del calice del sangue suo vien consegnata al comandoche ha il Pontefice: "Pasci tutto il gregge", e così ad ognisegnato che vuole essere da Cristo Re Ritornato restauratoal primier candore, perché Gesù nella sua Venuta ha portatoil sacro celibato come legge divina.E l'angelo Closse:‑Se questo non si realizzerà, il tempo apocalittico si costa­terà.Se invece nel clero il sacro celibato si vivrà, in prima­vera la Chiesa che Cristo ha fondato sarà - .­Aggiungendo: ‑Ministri di Dio, fatene caro della bontà del Redentore e vivete con gioia e contento la santa verginità!Così i veri figli primi della Madre Vergine Sacerdote saretee in eterno nel coro vergineo con Cristo Redentore, con auspi­cio della Madre di Dio, vi troverete.

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario del Re, non aprì ilmessale, perché portava la terza chiave, perché quando il Ponte­fice la costaterà attaccata al crocefisso, questa rimarrà al­l’altare, per aprire la porta ove c'è scolpito il Mistero.‑E intanto pensino a recitare il *Pater noster* coloro chesono battezzati, per essere aiutati e prima per dare onore egloria al proprio Creatore e così al Redentore, per far che lapropria vita non sia vana, ma sia di conquista per il Regnobeato, giacché il Redentore con la sua passione e morte ci haaperto la porta per farci di nuovo figli adottivi di Dio.Ed ora che è tornato Celebrante e Operante, passate tutti sa­cerdoti,dal Sacrificio incruento all'Olocausto che compie il vostro Divin Maestro, e, dopo aver recitato la prima parte del*Pater noster,* potete chiedere: "Dacci oggi il nostro pane quo­tidiano.Rimetti i nostri debiti come noi li rimettiamo ai no­stri debitorie non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen".Ecco risolto il problema della pace: chiedere a Dio il perdonodei propri peccati col perdonare a tutti quelli che ci hannooffeso, giacché Dio perdona a noi. E così all'umanità che cercaa Dio perdono la pace sarà di scorta. E così la Chiesa di Cri­sto fondata da Te, Cristo Venuto, constaterà che è risorta per il tuo Ritorno, senza essere morta.E, con la Madre Sacerdote Vergine a fianco, ché Tu gliel'hai re­galata,in unità con la famiglia verginale e sacerdotale, i po­poli verranno evangelizzati, battezzati; e così per il tuo ci­clo compìto i popoli saliranno convertiti la via erta del Pa­radiso.Anime tutte, specie le elette, in unità con Cristo Redento­re sul Coro Virgineo sarete a cantare quell'inno che soloai vergini è dato di proclamare Cristo Salvatore creerà nuo­ve terre e nuovi cieli.

**1 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): La nave mariana pronta all'orario della resurrezione con gliangeli in canto e in suono ad accompagnar Cristo sopra gliotto cieli, nel nuovo globo ove abiteranno le vergini e i sacerdoti degli ultimi tempi, e questi non morranno.Cristo Re Ritornato all'ingresso della Gerusalemme Celestevien rivestito di paramenti rossi ornati di croci greche ecosì si accosta all'altare in compagnia della corte celestea celebrare il vespro olocausto. Dice questo al trono l'angelo Michele:‑ Sta preparando, Cristo con gli angeli suoi, quella processione di tutte quelle anime vestite di bianco, purificate dallatribolazione, che così seguiranno l'Agnello ovunque vada.La celebrazione di Cristo Ritornato, celebrando e consacrando,prepara questa festa nuziale con la Chiesa, Mistica sua Sposa,che in eterno godrà il suo Sposo.Beate le anime che seguono l'Agnello senza macchia nellaverginità intatta, affinché tutte le famiglie possano arrivarealla salvezza eterna!Maria Vergine Sacerdote Immacolata è la guida, è Colei che so­stiene e che accompagna alle altezze tutte le anime che devono vivere in Cristo, per Cristo e con Cristo, a favore e a be­neficio di tutti i popoli.

**1 – 2002:** Il Dolce Giudice chiama la mamma di P. Mario al Paradiso; dopo che con il P. Gianluigi avevamo recitato per lei il S. Rosario con i Misteri Potentosi; era presente anche una Suora ( Suor Valeria ) che l’aveva per tre anni amorevolmente assistita ed aiutata. Mia madre era vissuta per 55 anni come vedova, senza sentirsi sola, perché unita nella preghiera ogni giorno a Gesù e alla Sacerdote Madre Maria. Grazie, Gesù, di averla accolta nel Coro Vergineo, come Tu stesso hai promesso.

**2 Novembre**

**2 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Il Sacario:‑Accendo il faro marianoe tutto illuminato rimane l'ospizioe il posto dove vai tu ad abitare,intanto che due angeli Canadesioffrono a te Gesù Eucaristia,perché si spanda ovunque la nuova vitache ha messo in tal Sacramento il Ritornato,perché ognuno sia spintoad amare, ricevere e adorare Gesù Eucaristico.La Madre di Dio su tutti presidiae alla Scuola del Maestro Divinoi ministri più preparati invita.E la Madonna all'Astro:‑E' pronta la comitiva da Me preparata:sono i primi invitati al convitodella Divina Scienza,colla Natural Presenza.Questa è la sicurezza che doa chi Cristo davver rappresenta,perché hanno della corrente marianaaccesa la lampada che arde,per attirare e conquistarequalunque fuggiasco e disperso che sia,perché di tutti sonola Sacerdote Madre Vergine Maria.

**2 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul messale questo punto:‑L'uomo è partito da Dio e a Dio deve ritornare. E, se non èmunito della bianca stola battesimale, prima di unirsi al suoRedentore, deve pagare nel posto di purificazione.Ecco la necessità che ha la Chiesa militante di suffragarechi al mondo c'è stato e che all'ora prefissa Cristo al rendiconto ha chiamato!Ecco i suffragi che presenta la santa Madre Chiesa per darsollievo a diminuire il tempo che devono star lontani da Dio!E' doveroso, per il popolo di Dio, suffragare tutti, specie perquelli che han contratto dei doveri e che hanno obbligo di carità, di dovere, di fratellanza.Dunque bisogna sempre continuare a suffragare, a pregare peri trapassati. Così le persone stanno accumulare atti di carità,ché sulla carità saranno giudicati tutti gli uomini: se a­vranno vissuto il *Pater noster,* se avranno dato onore e gloria a Dio, se avranno perdonato le offese per essere perdona­ti,se in fratellanza si saranno amati.E così è doveroso anche suffragare i fratelli e le sorelletrapassati, perché il giudizio porta in sé la giustizia diDio e si dovrà render conto di pensieri, parole, opere ed omissioni,di come si sarà vissuta la legge del decalogo, i doveri delproprio stato, se si saran schivati i vizi capitali e se si sarà fatto uso dei doni dello Spirito Santo: mezzi tutti necessari per poter schivare i peccati e vivere la virtù col­ praticare le opere di misericordia spirituali e corporali; come si sarà vissuto, come si saran ricevuti i santi sacramentie quanto si sarà fatto caro della grazia santificante.Severo giudizio per chi non avrà mai pensato né studiato diconoscere Cristo. Mentre chi avrà vissuto in perfezione, avrà consolazione in quel suprem momento. Ne dia, specie oggi, ognun memento.Bisogna dar valuta a ciò che dura in eterno e non mettere inprima fila ciò che si dovrà lasciare, per vivere così da bra­vi cristiani.

**2 – 1985:** Grande giorno, oggi, di via nuova di conquista mondiale: la Chiesa viene risorta senza essere morta.

( Dalle Comunioni ): Poi, dopo questo canto, l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul messale, sul nuovo, grande libro della vita. E questo legge: ‑Tu, Cristo, col tuo Ritorno hai cominciato l'Era Mariana, ilterzo tempo del mondo. E siccome sei tornato da Eterno Sacerdote Celebrante e Operante ad applicare la Redenzione ad ogni nato, non solo a molti(perché tutto ha pagato il Sacrificio incruento e i santi che con penitenze e privazioni volontarie hanno amato Te, Sommo Bene, sopra tutte le cose e i propri simili come se stessi, guadagnando e pagando per tutti insieme con Te, Redentore nostro, e con la tua Madre Sacerdoteche ti ha accompagnato dalla nascita al Calvario, essendo LeiStessa "complice" a beneficare tutto il genere umano) eccoche ora l'Eterno Padre è propizio verso il mondo basso, cioèterra d'esilio, perché l'Olocausto è arrivato a un numero tale, beneficando così la Chiesa di una nuova autorità, che l'Eterno Padre dice il *placet*. Grande giorno, oggi, di vita nuova, di conquista mondiale e dibontà infinita di un Dio che, amando e perdonando, offre speranza di salvezza eterna a tutto il genere umano, invitandotutti all'emenda dei propri difetti, a non più offenderlo, ilproprio Redentore, ma ad amarlo sempre più, per il bene che ciporta, per la misericordia che usa a noi e a tutti e per labontà infinita che offre anche al peccatore, invitandolo eobbligandolo ad emendarsi. E a Te, Madre Sacerdote, Madre della Chiesa che Cristo ha fondata e così, essendo Madre dell'Altissimo, Madre di tutti i viventi, moltiplicati ti sono i figli, quelli che Cristo ti offre per il compimento di Redenzione e in anticipo son tenuti figli di Dio, non solo appena creature di Dio. In seguito rifiorirà la vita cristiana, darà i suoi frutti copiosi e tutti di questi camperanno e si sazieranno. E così, per il Sacrificio incruento, in vista dell'Olocausto che Cristo compie, ilclero retto sarà partecipe anche dell'Olocausto che compiel'Eterno Sacerdote. Si rallegri la Sposa di Cristo per aver voluto tal Madre persua, che vedrà maturare i frutti di questa misteriosa piantaper sfamare tutto il mondo. Gioisce la Chiesa cantante, che sono i figli che ha dato Cristo Ritornato e che hanno partecipato alla salvezza di tuttii figli di terra d'esilio, perché, creati senza prova, han sempre servito in fedeltà Cristo. Così anche la Madre Vergine Sacerdote, Regina del Virgineo Impero, di questo popolo, ha ilsuo contento e il suo gaudio da gloriosa, sapendo e constatando che la Redenzione è utile per tutti gli uomini e così oggi la Chiesa fondata da Cristo vien risorta senza essere morta, perché creata da Cristo immortale. E' conoscere, amare e servire il proprio Redentore che vale ecosì meritarsi la trina santità che offre alla Chiesa, da dispensare ai fedeli, la SS. Trinità. E Tu, Chiesa fondata da Cristo, adorna di ogni ricchezza, sta'splendere di verginità, giacché la Madre di Dio Sacerdote èMadre tua e, tramite te, Madre di tutti i viventi. Un po' per volta aumenterà nel mondo ciò che Cristo dice eha operato, finché un sol ovile con un unico Pastore starà diventare.

E gli angeli tutti assieme: “Andiamo, fratelli, il Padre ci chiama, andiamo alla Cena: c'èun posto anche per noi. Al nuovo banchetto Dio chiama i figlisuoi: parola e pane, questo è il dono del Signor. Il pane è Cristo, il vino è il sangue suo. Con gioia andiamo alla mensa del Signor. Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un sol corpo ci farà. Andiamo, fratelli...”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero: ‑La tua ricchezza sta nel ricevere dalle mie mani Me Sacramentato, così rimani prigioniera dell'infinito mio amore. Chi vuol rimanere con te, può. E il sangue del calice, lo offro ad ogni retto ministro chefiamma ardente diventa come il roveto di Mosè e così, purificati, possono comprendere e scrivere la Parola mia viva di vita.

**3 Novembre**

**3 – 1975:** Padre Franco, passionista, va a Bienno con Don Amintore.

**3 – 1976:**  la Madonna si proietta nello studio-chiesa, circondata da un campo di gigli, per i suoi figli primi e dice: “ Così, come questi gigli devono essere i miei figli primi.

**3 - 1976:** Consegna della “ chiave d’oro “ a P. Gianluigi, a P. Antonio e a P. Mario, dicendo: “ La Sapienza data è tutto amore “.

**3 – 1984:** ( Dalle Comunioni ):Poi si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse sul messale che già Cristo aveva aperto:‑ Il Divin Re questo dice: il mio retto clero è la pupilla dell'occhio mio: chi lo tocca diventa cieco. Il Mistero compiutoè il mio cuore: chi tocca muore-E così l'angelo a leggere prosegue:-Noi angeli siamo coloro che, per ordine della Madre di Dio, portiamo nella Chiesa di Cristo la nuova luce che nell'Era Mariana Cristo alla sua Mistica Sposa regala.Noi prepariamo, la Madre di Dio Sacerdote ha comandato, CristoRe con la sua celebrazione e consacrazione sta agire, affinché tutti i popoli si abbiano a convertire e così i castighipredetti devono sparire, perché il Redentore sul basso globoè stato venire prima della fine.Ecco questa occulta Venuta, tornato alla benedizione trina eucaristica, alla chiusura del Congresso Eucaristico dell'opera­io!Ai tre segni di croce che il popolo ha fatto, Cristo glorioso e misericordioso, Cristo dal Padre in terra d'esilio èsceso, proponendo la sua servitù, perché la sua sapienza possa decorosamente entrare nella sua Chiesa che ha fondato, ché deve essere consegnata al Capo.E nessuno ha il diritto di domandare al Pontefice se crede ono e di volerlo comandare, perché la luce lui ha, e sarà con­fermato alla rinnovata Pentecoste, tanto se lui ancora vivrà, come il suo successore.La tua servitù dev'essere marcata di verginità, di umiltà edi donazione a Te, Sommo Bene: amanti e innamorate di Te Eucaristia, che è la tua vita che doni alle anime che ti vengonoa ricevere; e in questo amore ti devono vedere.Ecco: munite di fede che fa vedere, di speranza che fa ben operaree della fiamma della carità che deve agire nella fratellanza universale.E' servire ed amare Cristo che vale!L'Uomo Dio non può sbagliare e le persone al servizio di LuiRitornato devono amare la santa Madre Chiesa e con amore erispetto devono continuare il proprio servizio, aspettando ilpagamento al particolare giudizio.Tu hai sempre avuto compassione delle folle che avevano famee sete, hai dato le sorgenti di acqua per dissetare, hai molti­plicatopani e pesci per sfamare.Ed ora, insieme con la nuova luce, regala anche la buona volon­tà e il mezzo per poterti conoscere, amare e servire e com­prendere il tuo dire e dissetarsi dell'acqua viva di vita edel pane eucaristico che sei Tu Stesso, perché si trovino tutti diTe nutriti, dissetati e travolti in Te per l'infinito amoreche stai regalare.Trionfo della santa croce: adorare ed amare Gesù Eucaristia.Da questo avverrà la pace mondiale e la risurrezione e la vita nuova di tutte le genti, se la croce baceranno e se Te Eucaristico riceveranno.Pace a tutti e ovunque sia. Vieni Tu in soccorso, o SacerdoteVergine Maria. Proteggi il Pontefice e chi è con lui, mostra alui la tua fotografia vivente, che sei la Sacerdote VergineImmacolata, che stai accettare le opere sue, fatiche e dolori,e tutto sta' tramutare nella pace e nella conversione dellagenerazione.E l'angelo Michele:"*Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat per Mariam".*Continuando:“Per la vita che ci dai ti ringrazio, mio Signor. Per la gioiae per l'amor ti ringrazio, mio Signor. Alleluia. La tua morteci salvò. Ti ringrazio, mio Signor. Il tuo amore ci riunì. Tiringrazio, mio Signor . Alleluia”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì alla persona del Mistero Sé Eucaristico.E il sangue del calice in luce nutre il retto ministro (unoper tutti) affinché in avvenire, perché Tu celebri, abbia apartecipare al tuo Olocausto, anche se compie il Sacrificioincruento. E così tutta la generazione abbia profitto dell'applicazione della Redenzione che le offre Cristo.

Cronaca

Tra gli angeli che presiedono dove c'è Cristo Ritornato cene sono mescolati anche di quelli creati senza prova.‑ E così con quelli che adoran nella chiesa parrocchiale diBienno ove Alceste Maria fu battezzata ‑dice Cristo Ritornato-­ad adorare in spirito si trova anche la persona del Mistero,per essere unita alla Chiesa che ho fondato nell'adorare l'Eucaristia e nel pregare, perché si faccia presto un sol ovile con un unico Pastore, per la conservazione della generazione,per poter arrivare all'unanime conversione.

**3 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù: ‑La mia Venuta annuncia la tranquilla sera del basso globo fino alla consumazione dei secoli. Ecco l'Era Mariana in checonsiste: vivere in pace con Dio, vivere l'amor fraterno, vivere la sensibilità dei bisogni di tutti e, dove si può, aiutare; e chi non può, preghi per tutti.

**4 Novembre**

**4 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Scende un fac‑simile del carro di Elia, tutto lucente,su cui Cristo l'olocausto sta rendere.Offre Sé Eucaristico allo Strumento, dicendo:‑Del mio amor deve scoppiar l'incendio-.I sette angeli apocalittici coi lor simboli in manohan detto: ‑Noi al tuo servizio siamo-.Suonando l'arpa il Canadese,l'Uomo Dio ha risuscitato il corpo di tre sacerdoti,un bresciano, un bergamasco e un milanese,mostrando che son vere le opere che Dio compie,così le forze diaboliche vengono rotte.Cantando la *Salve Regina* in stile ambrosiano,terminano ringraziando e proclamando:‑Ti ringraziamo e crediamo che sei tornatoper il trionfo del Cuor della Madre Immacolato.

La Madre di Dio collo scettro traccia il segno greco,lasciando l'impronta che Lei è Vergine Immacolata Sacerdotesulla Chiesa Sposa e Madre, fondata dal Divin Figlio,

posandosi, questo amore di Madre universale, nell'ospizioove sostava l'aviere e le famiglie che l'accompagnavan.Così anche la corona che il padre di famiglia sgranavarimaneva benedetta, con tutte le famiglie che stanno amareed ascoltare chi ha il segno, specie rinnovato, sacerdotale.Il giusto apostolato si deve avviaresotto il braccio potente dello Strumento primo,perché in servizio diretto di Gesú Cristo.

**4 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): A questo punto arrivano da Roma, dal Vaticano, i due alti angeli Canadesi che son quelli che hanno avvisato, accanto allatomba scoperta, che Cristo era risuscitato. E, salendo anche loro all'altare,uno da una parte e l'altro dall'altra dell'angelo Sacario, intanto che Cristo consacrava particola e calice e poi offriva Sé Eucaristia, han messo la mano destra tutti e due sul grande messale, prendendo loro per ordine di Dio forma umana.E intanto che comunicava, dando Sé Eucaristia alla persona che ha portato con Sé, questi due, prendendo uno da una parte e l'altro dall'altra, il calice in fiamma, l'han portato nell'ufficio ove il Papa guarda, medita, prega e scrive.E ove questa luce lascia la sua impronta della volontà di Dio,questi due ritornano a portare al proprio posto il calice vuotato.Il messale rimane aperto, perché porta impresso in una paginala mano del Pontefice con l'anello dell'autorità e, dall'altraparte, la mano sinistra con sopra la scritta in oro:"Sia fatta la tua volontà in somiglianza, uguale al *Fiat*della Madre Vergine Sacerdote".

**4 – 1984:** Gli Angeli nella Celebrazione hanno suonato le trombe, come quando hanno fatto cadere le mura di Gerico, per rompere le mura ed entrare nella Chiesa. E’ la Madonna che è entrata in qualche parte da padrona. Sembro pigro, ma sono sveglio: faccio per non castigare.

Ho dato un ordine alla Madre e l’ha eseguito: “ Porta avanti la mentalità sulla Verità “.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario salì l’altare e lesse sul messale.E così incomincia:‑ Cristo è Via, Verità e Vita. Cristo risusciti in tutti i cuo­ri.Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor. Mostrala tua potenza d'amore, fa' viva la tua presenza da Ritornatoin terra d'esilio e fa' che la Chiesa che Cristo ha fondatosia viva e vigile al tuo Ritorno, perché Tu sei il Padron delmondo. Spezza ogni reticolato che ti divide dalla Chiesa chehai fondato. Suona la sirena, che nessuno abbia a impedire cheuna cosa sola con la Chiesa tua Tu abbia a divenire.Abbi compassione dei sacerdoti retti e santi che ti invocanoper aver da Te aiuto e consolazione.Dona fede, speranza e carità a tutti quelli che la fiducia inTe han.Il tempo è arrivato, o Cristo Ritornato, che Tu abbia a diventare una cosa sola con la Chiesa che hai fondato. Il mondonon lo merita, ma Tu, Figlio del Dio Vivo, lo stai meritare. Fa'che la diffusione del Vangelo in tutta la terra abbia ad arrivare.Fa' che la conclusione di questo giorno di S. CarloBorromeo e del Pontefice, ché è il giorno del suo onomastico,sia la festa liturgica domenicale, proprio per la occulta Ve­nuta di Te, Cristo, dall'arco trionfale.Fa' che la pace abbia a splendere ed a regnare, proprio perché Tu sei stato ritornare. E così la Madre tua Sacerdote possa essere veramente la Sacerdote Madre gloriosa della Chiesa, Mistica tua Sposa, e così Madre del sacerdozio di Cristo eMadre universale di tutte le genti, affinché sia visto il nuovo e così il terzo tempo del mondo, col Ritorno di Te, che seiil Padron del mondo.E nello scendere le trombe han suonato: -E son quelle di quan­do l'arca in Gerico è entrata e han rotto le mura. E questo èavvenuto, o Gesù, per volontà tua. Così oggi questo sia per bontà e misericordia della Sacerdote Vergine Maria.

‑ La cronaca ‑dice l'angelo Michele‑ è già pervenuta: è un miracolo operato dalla Vergine Sacerdote tutta Pura.

**4 – 1986:** P. Pierino Moreno fa conoscere tramite lettera, il contenuto della Lettera della Segreteria di Stato ricevuta il 19 settembre 1986.

**5 Novembre**

**5 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): L'Eterno Sacerdote questo dice: ‑Ti introduco sul Terrestre,perché ognuno al convito della scienza miametta la nuzial veste.Sale il carro di fuoco.L'Eterno Sacerdote consacra e offree tutta infuocata viene la terra che là si trovae da questa scoppia un sole che precipita su terra d'esilioa riscaldare e a vivificare,perché abbiano a comprendere che si sta sul tramontare.

Sopra questo carro si trovava la coppadella vincita del Re, fatta tramite chi ha scritto il

Deposito.E questa rimane come orologio che segna l'orario:a che punto ci troviamo.Poi, davanti, i sette angeli apocalittici;quattro sopra le lor cavalle, son scesi dalla comunicazionee, dietro, l'Eterno Sacerdote, ancor tornato in terra d'esilio.E qui, nell'ospizio, sopra la tavola tonda (questo è simbolo)un piatto di uva bianca ed uno di uva nera.E i due angeli paceri alti:‑Questa è uva della terra promessa-.Poi il Canadese mette sulla tavola un cestino di fichi,dicendo: ‑Questo in ricordo di quelle trentatré piantedi fichi che Tu, Maestro Divino, hai lasciato all'Apidarioquando là sei stato e il nome al campo hai dato.Questa è la festa che noi angeli pacieri a Te facciamo:simbolo del lavorio che, a ordine tuo, abbiam fatto,di fare i padrini ove la Sacerdote Madre battezza,e di tutti gli ordini che abbiam eseguito al serviziodi Te e della Madre tua, o Cristo Re.

Cronaca.

Vengono portati tre mattoni dall'angelo Raffaele, perinnalzare al Cuore Immacolato la cattedrale,con un mazzo di fiori "non ti scordare".

**5 – 1979:** Gesù ridona la Madre sua Sacerdote alla sua Chiesa col potere di Re d’Israele, perché col Cuore Materno abbia pietà di tutti i viventi.

**5 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo della verginità, che è l'angelo "rio" al Re, si accostò all'altare. Ancora era aperto il libro della vita, il grande messale.Voltò pagina e questo, che aveva da tempo scritto, ha letto:-Proclamando la *resurrectio et vita* dell'Opera divina compita da Cristo nel Ritorno, che l'uomo crede di aver cancellato ed invece è viva, questo io commento: una creatura che viene uccisa,chi la può risorgere? Solo Tu, Dio in Trino, Figlio di Dioe di Maria Vergine Sacerdote, fatto Uomo, che sei risorto TuStesso dopo che sei morto in croce, e così hai mostrato che haila Personalità divina.Ora questo è avvenuto e avviene: l'Opera tua divina che vuoiconsegnare alla Chiesa che hai fondato, credono d'averla uccisa,perché Tu hai caricato, dopo averla giudicata, la personache porti con Te, di tutte le malvagità del mondo. Ed ora risulta così il conto: per la tua consacrazione che stai per fare hai insegnato all'Istrumento che adoperi, prima che il sacerdote innalzi l'ostia, di dire per tre volte:"Offro il bene di tutti e presento il male"Così il male per l'amor tuo infinito vien bruciato.Poi il sacerdote alza il calice e dice:"Sparso per voi e per tutti".E l'Istrumento che hai adoperato dice anche lei assieme:"Per tutti".E così il bene, purificato, è accetto all'Eterno Padre-.Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice.E, prima di offrir l'ostia da Lui consacrata alla persona cheporta con Sé, caricata di tutta la malvagità umana, Gesù le dice:- Sei mondata. Così l'umanità vien rischiarata e la Chiesamia, rimanendo in libertà, da Maestra infallibile, la verità atutti i popoli darà.

**5 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Molto conta insegnare davanti all'Eucaristia il ministro diDio. Come Gesù Eucaristia vuol trovarsi prigioniero, così il sa­cerdote deve tendere a imprigionare nell'amor di Dio tutti gli uomini, adoperando l'amor che Gesù Eucaristia porta all'u­manità in questo Divin Sacramento.Il discutere vale, ma bisogna essere preparati nella cateche­si,conoscere Dio per amarlo, conoscerlo per servirlo, conoscerlo per seguire le sue orme che addita ad ogni cristiano perarrivare a salvezza.Non mescolare verità di fede con cose che non c'entrano!Il catechismo sia veramente catechismo, per introdurre gli uo­mini nella via sicura, altrimenti è inutile parlare, è inutile starsi sacrificare.Manca la preghiera personale, per fare che la preghiera pubbli­ca,che fa cedere Dio a darci benefici, non sia un'imposturaper qualcheduno, ed essere come quello che si è presentato altempio a dire: "Io non sono come tutti gli altri!".Abituarsi a pregare e a fare il segno della croce, se si deveessere esauditi da Dio.Un mezzo molto facile: passare attraverso la Madre di Dio Sa­cerdote, che Lei ci introdurrà e da Maestra ci insegnerà.

Poi Gesù Cristo Salvatore all'altare consacrò particola e ca­lice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona che ha portatocon Sé, dicendole:‑T'offro questo regalo di Me Stesso Eucaristico. E non dimen­ticare che tu sei creatura ed Io sono il Redentore per trovar­ti sempre in umiliazione.Insegnamento per tutti, specie per chi si accosta al Sacramen­to d'amore-.

Cronaca.

Intanto che Cristo comunicava, l'angelo suo metteva la chiaveed apriva la porta che completa la cattedrale ove fu scolpitoil Mistero. Apre e lascia socchiuso.Ordine del Divin Re. In questa ora si è.

**5 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l’angelo Sacario si accostò all’altare a leggere sul messale.E questo in oro c'era stampato, scritto da lui, nel tempodella celebrazione di Cristo Ritornato; ed ora viene da luiletto:‑ Tu, Gesù, sei tornato dal Padre in terra d'esilio glorioso emisericordioso nel momento che il ministro benediceva con TeEucaristico.Tre benedizioni: una al mondo intero, la seconda verso le montagne della Valcamonica, la terza benedizione verso Bienno, che vuol dir bisogno del mondo.Dunque: tre benedizioni con Te Sacramentato, tre segni di croce sul proprio corpo i presenti han tracciato e Tu all'istante sei tornato a dare la divina sapienza increata, tramite la serva che la Madre tua Sacerdote ti ha scelta, dicendo che, in antico, era di stirpe sua.E così tutto si spiega: segno della croce, Eucaristia, testimo­nianza della tua Venuta della Sacerdote Madre tua, Maria. Il tuo Ritorno è il decoro della Chiesa che Tu hai fondato e la bellezza dell'universo la tua Venuta, perché Tu stai celebrare il vespro olocausto, nel consacrare bruci il male, puri­fichi il bene, lo offri all'Eterno Padre e Lui accetta, perché è il tuo ciclo. Occorreva, questo tuo Ritorno, per applicare a tutti la Redenzione, perché con la morte in croce hai redento tutti, con la tua Venuta e la tua celebrazione applichi a tutti la Redenzione. Ora è la conclusione del tuo ciclo e ora fa' splendere sul volto dei ministri che ti hanno giurato fedeltà il tuo maestoso volto. Con fede, speranza e carità tutti abbiano a costatare la verità.

**5 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo apostolico. Il Michele e l'angelo del Mistero al trono han cantato, accompagnati dalla fanfara angelica, il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".* E gli angeli creati senza prova han cantato e suonato il *Pater noster.*

Pronta la Madre di Dio dal seggio divino a benedire ove èriunito il clero : ‑Affinché si abbia a comprendere che non sipuò più andare avanti finché si abbia a sapere che è venutoil mio Divin Figlio. Scocca l'ora che lo sappia il Papa, chelo sappiano gli istituti religiosi e il clero nelle singolediocesi, affinché tutti abbiano a tendere alla santità, perché c'è tutto il popolo da convertire e da santificare.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Commentiamo la parabola del padrone che invitò i suoi a nozze, al grande banchetto. Ma i suoi non hanno aderito. Uno ha risposto, mancando all'invito: "Voglio essere scusato, perché hocomperato un podere e devo andare a vederlo".Un secondo ha detto: "Ho comperato cinque paia di buoi e devo andare a provarli"Anche questo raccomandò di essere visto come scusato. Anche il terzo disse di tenerlo per scusato perché aveva preso moglie e non poteva accettare l'invito del padrone. Allora il padrone, sdegnato, disse ai servi di andar a cercaretutti quelli che incontravano e che erano pronti: zoppi, malati, tutti quelli che accettavano l'invito. Ed ora cosa dirò da Ritornato, spiegando questa parabola, aquelli che dovrei invitare alle nozze di diamante con la Chiesa, Mistica mia Sposa? Certamente son solo i ministri che dovrebbero essere invitati alla mensa della divina mia sapienza. E così chi ha i poderi da visitare certamente non avrà tempoe viene cancellato da questo invito. Quelli che hanno i buoi da provare, a metterli a confrontocon chi sale ogni mattino l’altare, non c'entrano con questoinvito. Andranno a finire a far penitenza nel fuoco della Geenna. Quelli che han preso moglie sono esclusi dall'invito, perchésarebbero uno spauracchio per il popolo che vuol amare e servir Dio. Ci pensino tre volte quelli che sono sull'orlo di andarsene, perché all'altare non possono ritornar più, perché il ministero sacerdotale non fa più per loro, perché perdono per semprela grazia santificante che han ricevuto quel giorno che sonstati consacrati. Attenti a tutto questo: si comincia col dar più importanza almateriale che allo spirituale e così si attacca il cuore aciò che si deve lasciare, a mettersi nelle faccende materialiin modo tale da lasciarsi assorbire e non poter più pensarealla salvezza delle anime. Il cambiar stato, dopo che si è giurato a Dio, è terribilmentecontrario alle promesse fatte: e così si lascino da soli afar la loro penitenza e a capire lo sbaglio che han fatto. Non dico altro: non si può danneggiare il mondo intero, perchéuno è andato via e dice che non conta niente. Il popolo ha il diritto che il sacerdote sia tutto di Dio per essere tutto del popolo, per il bene pria delle loro anime e che il clero sia santo per santificare tutti gli uomini.

E gli angeli creati senza prova: “Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benedite le famiglie, o gran Dio Sacramentato, benedite l’umiliato, il contritopeccatore. Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Tu devi vivere di Me Eucaristia, se tutti i popoli devono venire a Me in questo Divin Sacramento-. E il sangue del calice offerto al retto ministro diventa laluce nuova che al ministero sacerdotale Gesù regala per lacelebrazione del vespro olocausto che applica a tutti la Redenzione, e rende il sacerdote restaurato, proprio per il terzo tempo dell' Era Mariana.

**6 Novembre**

**6 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): Scena. Alla parrocchiale ove fosti battezzata.Al centro del Mistero Eucaristico la scena così sì spiegava.Un canale di elettricità marianascendeva in mezzo alla chiesa: sembrava acqua.In mezzo il Gabriele viaggiatore dice:‑Offro a te Gesú Eucaristia e luce in te, in tutti sia.

E l'angelo della fedel socialità eucaristica:‑Bagnati i piedi di questa luce divina,sarà accolto che parla il Maestro Divino,perché i piedi lucenti hanno quelli che arrivan.Grande scoperta della calata mondialedella Sacerdote Madre Vergine Maria.Benefico sia questo canale di luce di viva vita,simbolo della nuova via dell'infinito amore, in cui Cristo è sceso e anche la Madre di Dioper dar passaggio agli apostoli

risuscitati da Cristo Ritornato.Onore e gloria sia al Cuor della Madre Immacolato.Canto tre volte *l'Alleluia* senza nessuno strumento,perché il Dator dei lumi è scoperto.

CronacaViaggiano a quattro a quattroin cerca del Divin Maestro,se deve l'albero della Chiesa starsi allargaree la dea pagana star ombreggiare,perché la Redenzione ad ogni nato Cristo sta applicarecon a fianco chi Lo sta rappresentare,mettendo al centro della salvezza,a fianco al Pontefice, la Sacerdote sua Madre.E il Maestro:‑Intendo Paolo VI: Giovan Battista Montini.Che non siano cambiati né il nome né i fini.

Che non avvenga come con la parola che ho dettoche ero ritornato,prendendola come se fossi addormentato.E' per quello che parlo italiano,perché sono ritornato in Italia.Qui non si mangia, ma si parla,perché è un banchetto imbanditodella sacra mensa della divina mia scienza,ché la Chiesa mia non ne può far senza.

**6 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Così si accostava all'altare ad incominciare il vespro olocau­sto. E subito la pianta campanile suonava annunziando che è il giorno festivo; e l'aquila d'oro, che fa da baldacchino sopra l'altare di Cristo Celebrante e Operante, corrispondeva. E i due alti angeli Canadesi arrivavan da Roma e si accostavan all'altare, uno a destra e l'altro a sinistra del Divin Re, fa­cendo la festa paciera tra l'Era Cristiana e l'Era Mariana: un congiungimento, lor per pria, perché avevano annunziato agli apostoli, che guardavano in alto alla salita di Gesù al Cielo, che era già alla destra del Padre e che come aveva fatto a salire, così avrebbe fatto anche a ritornare. Poi, intanto che dava incenso il Canadese del Mistero, questi due alti angeli Canadesi han cantato lor due il *Pater no­ster*. Poi i sette angeli apocalittici che circondan l'altare han cantato: "Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. Sicut erat in prin­cipio *nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen".* Poi fu ripetuto in canto dagli angeli della pace. E per la terza volta fu cantato ancora questo dai nove cori angelici. E, prima che incominciasse la liturgia paradisiaca, benedì solen­nemente la Madonna Sacerdote tutte le persone che stimano e, quando lo sapranno, stimeranno e crederanno all'Opera divina di Cristo, mettendo, oggi che è domenica, in silenzio la fami­glia verginale e sacerdotale per l'Evento compiuto, intanto che Cristo con lumi di onnipotenza fa conoscere al ministero sacerdotale la verità della divina sapienza che Lui da Ritor­nato ha dato. E, intanto che proseguiva la liturgia del Cielo, l'angelo del­l'Annuncio riceve da Maria Santissima Sacerdote lo scettro ma­terno da regalare al Pontefice, perché Lei ha quello di Re d'Israele per la vincita di Avvocata che ha fatto a pro del clero.

Cronaca.

L'aquila, che è simbolo della sapienza di Dio, reclama la coda: ‑Dove mai sarà? ‑Si domandi a chi lo sa.

**6 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di­Re d'Israele e con potenza a Lei data divina benedì e coman­da che è ora di intervenire a studiare il Mistero compiuto,affinché i popoli ci abbiano a vedere e a non camminare all'oscuro,perché il tempo è giunto.‑ Primo e ultimo richiamo ‑dice la Madre di Dio Sacerdote‑ sedovete trovarvi mia prole.E Voi, Pontefice, col ministero sacerdotale, vi assicuro che lavostra potestà vien realizzata e portata in alto proprio perl’autorità nuova che il mio Figlio Ritornato a voi regala e dona.Essendo vero Uomo e vero Dio, risuscitò. E, prima di morire, istituì il Sacramento d'amore.L'amor per gli uomini ha sempre avuto il primo posto nelCuor di Cristo, anche se gli uomini son stati con Lui ingrati.Perdonò ai crocifissori; e, anche dopo risorto, apparendo nelCenacolo, comandò ai suoi apostoli ancor di perdonare, al pentimento, a tutti, mettendo per pria: "*Pax vobis.* La pace sia con voi". Nella vita pubblica hai dato il *Pater noster,* che contienedi dare l'onore che merita a Dio, di chiedere ciò che è necessario per vivere. Ma porta anche di perdonare le offese, peressere da Dio perdonati. Stupendi insegnamenti, che si devonosempre nella vita tener presenti.Tutto questo è un succedersi di verità che Tu hai rivelato efacoltà hai dato alla Chiesa che hai fondato.Ma il mondo ha bisogno di Te, perché non è marcato di fedeltà.E Tu col tuo Ritorno fai richiamo a tutti, all'umanità intera,quanto ami gli uomini e che sei pronto a rialzare questa caduta umanità, affinché in questo terzo tempo del mondo, che èl'Era Mariana, possa arrivare a quella perfezione a cui Tu ognicreatura chiami, tanto che doni alla Chiesa la Madre tua Sacerdote Vergine Immacolata, affinché conduca i popoli sull'alta via ove la luce tua splende e splenderà attraverso laChiesa che hai fondato, quando saprà, studierà la tua divinasapienza e riconoscerà che sei Tu, o Salvatore, o dolce Reden­tore,perché vuoi che i popoli al giudizio universale si ab­biano a trovare, nella resurrezione della carne, tutti in gra­zia santificante, degni per regalo d'essere introdotti con Tenella vita eterna.Dunque, popoli tutti, siete chiamati alla speranza, alla caritàfraterna, ma prima alla fede viva che di offendere Dio priva.

Cronaca.

Può arrivare il ministro momento per momento.

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutto il clero, preparandolo a comprendere che niente è impossibile a Dio eche, come aveva promesso, è ritornato in terra d'esilio da Eterno Sacerdote, Fondatore della sua Chiesa. E questa benedizione con grazie copiose si stende su tutti i suoi devoti, gli ammalati e i bisognosi, affinché nella Madonna abbiano a sperare e a sentire il suo patrocinio.

Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità: ‑Parliamo della missione di Mosè. Da Mosè a Davide, dal 1500 al 1055 avanti Cristo. Mosè vuol dire: salvato dalle acque. Quando fu sui quarant'anni e vide la miseria dei suoi fratelli israeliti, preferì soffrir con loro l'afflizione piuttosto che godere delle delizie e dei tesori d'Egitto. E, perché prese energicamente la difesa dei suoi fratelli oppressi, il re lo cercò a morte. Ma Mosè fuggì nel paese di Madian dove per quarant'anni si adattò a pascere il gregge del sacerdote Ietro. Un giorno che aveva condotto il suo gregge su per il monte Oreb, gli apparve il Signore in una fiamma ardente in mezzo al roveto: e questo non siconsumava. Mosè, stupito, disse: "Voglio avvicinarmi ad osservare questagrande visione. " Ma, come egli si mosse per andare a vedere, una voce glidisse: "Non avvicinarti a questo luogo. Levati dai piedi i calzari, perchéla terra che calpesti è santa. Io sono il Dio dei padri tuoi". Mosè, compreso di rispetto, si coperse la faccia, ed il Signore riprese: "Io ho veduto l'afflizione del popolo mio in Egitto e ti voglio spedire al Faraone, perché voglio che tu lo tragga dall'Egitto e lo conduca in una terra spaziosa ove scorre latte e miele". Mosè rispose: "Chi sono io per andare a trovare il Faraone e a portar via gli Israeliti? Non sarò creduto quando dirò loro: il Signore mi è apparso". Dio replicò: "Il Signore sarà con te". E Mosè: "Io non sono facondo, son tardo di lingua". Ed il Signore soggiunse: "Eloquente è il tuo fratello Aronne. Metti in bocca a lui le parole che io ti dirò e lui arringherà in tua vece il popolo". Mosè pertanto ritornò in Egitto e ad Aronne che gli venne incontro riferì tutte le parole del Signore. Andarono insieme a radunare il popolo d'Israele ed Aronne ripetè loro tutte le parole dette dal Signore a Mosè. Questi fece dei miracoli con la sua verga ed il popolo credette ed adorò Dio. Qui è il principio della missione, non è lo svolgimento. Avendo sentito l'ordine di Dio, nelle difficoltà non ha retroceduto, ma ha continuato, qualsiasi cosa gli costasse, sperando in Dio, nel suo aiuto e nel suo appoggio, obbedendo in tutto e dappertutto. Ambedue avevano ottant'anni e incominciavano allora, dopo aver nutrito carità per il loro popolo, ad agire al comando diDio, non guardando nessuna difficoltà, anche se le cose, guardando con occhio umano, sembravano fallite. Sono andati insieme dal Faraone, ma l'han trovato duro, irremovibile, tanto che la verga d'Aronne diventò un serpente. Si è spaventato, a questo, il re, ma non ha ceduto e ha caricato ilpopolo di un peso enorme di lavoro. Aronne percosse con la verga le acque del fiume e le convertì in sangue. Poi uscirono ranocchi, zanzare, mosche di ogni specie, peste tra i giumenti, grandine, locuste e finalmente tenebre orrende per tre giorni. Il Faraone ha tenuto duro il suo cuore e non lasciò partire ifigli d'Israele. Ma Mosè ed Aronne, fermi in Dio, nelle promesse che gli avevafatto, continuarono, finché Dio mandò un angelo, dopo aver avvisato Mosè di uccidere un agnello senza macchia, e spargere il sangue sulle porte, sulle finestre degli Israeliti, sulle soglie delle loro case, dicendo: "Mangerete le carni arrostite epane azzimo, come uomini pronti a partire: le scarpe ai piedie il bastone in mano”. Dio mandò un angelo ad uccidere tutti i primogeniti degli Egiziani. E in tutte le case c'era un morto. E gli Egiziani, anche il Faraone, dissero: "Partite voi tutti con i vostri armenti, altrimenti noi tuttimoriremo. "E così li lasciarono partire: seicentomila, senza contare ledonne e i bambini. E presero seco anche le ossa di Giuseppe. Il cuor duro che va contro Dio certamente vien fermato ecolpito da Dio. Stiano attenti tutti quelli che offendono laSanta Madre Chiesa a darle uno stile nuovo, che non è il mio, a non inciampare nella giustizia di Dio; finiscano di diremale al bene e bene al male, di dare all'apostolato un avviosbagliato affinché il popolo non abbia a giungere alla verità perché avviato su un'altra via!Dio non cede sullo sbaglio, non concede grazie per poter andare avanti a continuare a sbagliare. Conviene a tutti non comandare il Papa, ma ascoltarlo, nonconfondere la propria volontà con la verità. E chiunque deveinsegnare e ha la responsabilità del popolo deve essere conscio di adoperare la volontà di Dio e non la propria nel guidare i popoli. Fermatevi sulla via retta, che siete ancora a tempo, intantoche l'uragano non è incominciato e si può anche evitarlo. Cristo è tornato in appoggio, in aiuto alla Chiesa che ha fondato, perché l'aveva promesso che nei bisogni grandi sarebbe intervenuto. Ecco che son venuto, carico di sapienza, di perdono e di bontà, per cui ogni uomo può ricavare, può aver soccorso e può aver luce nella bontà infinita del proprio Redentore.

E gli angeli tutti: “Accogli, Signore, il mio grido. Nel cuore ho cercato il tuo volto. Quel volto non nascondermi, o Signore. Con cuore pentitoe sincero perdono imploriamo, o Signore. Perdona chi confessail suo errore”.

E gli angeli della pace: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparsoin croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me! Le piaghe tue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puro e dolce Re. Mi prostro innanzi...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑L'amore eucaristico che porto a te e a tutti sia pegno disalvezza eterna per te e per tutti-. E il sangue del calice tramutato in luce lava il ministro daogni imperfezione e lo rende degno d'essere un ministro di Cristo nell'Era Mariana, degno e pronto a convertire ed evangelizzare tutte le genti.

**7 Novembre**

**7 – 1971:** Viene consegnato a Padre Pio da Gerusalemme il Messaggio da dare a Paolo VI.

**7 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Il Michele salì al trono e cantò da solo la *Salve Regina* in latino.Poi ha fatto lui il sermone:‑Guardare a tutti i miracoli che Tu, Redentor Cristo, hai ope­rato nella vita pubblica.Chi avrebbe potuto negare che Tu eri il Messia promesso?Ma la superbia e il peccato intorbidirono le menti, perché il cuore non era di Dio.E, invece d'esser contenti d'essere riscattati dalla schiavi­tù del demonio, han bramato di ucciderti. E così avvenne.E questo sommo male Tu, Agnello senza macchia, per l'amor delleanime hai accettato e così hai riscattato l'uomo col dare i sacramenti, facendo tutte le genti figli adottivi di Dio.E, dopo che da tanti non è voluto che Tu sia venuto, Tu sei tor­nato a compiere il tuo ciclo, celebrando e consacrando, ad ap­plicare a tutti la Redenzione, non appena a molti.Occorreva il tuo Ritorno, anche se hai veduto che non avrebbe­ro voluto.Ma siccome questa volta è per tutti l'applicazione della Re­denzione,Tu darai la luce per essere conosciuto. Così noi an­geli possiamo onorarti per tutto e per tutti e così assicura­re gli scrivani,le figliole della famiglia verginale e le ver­gini e i sacerdoti che hanno creduto perché nella tua Parola viva di vita ti han veduto. Così salga tra noi e questi che pregano e lo sanno un ringraziamento degno alla Triade Sacro­santa e alla Madre tua Sacerdote. Che oggi sia una festa gran­diosa e ufficiosa nel gaudio con noi angeli e con tutti i bea­ti.

Poi il Dolce Re Gesù all'altare consacrò particola e calice,poi donò Sé Eucaristia alla persona che ha portato con Sé, dan­do consolazione anche a tutte le persone in grazia santifican­te,siano gli afflitti, siano i tribolati, siano i perseguitatiperché testimoniano Cristo Venuto: che sia, questa pagina oscura,per sempre chiusa.Intanto il calice in luce fulgida passa attraverso il CuoreImmacolato, sale all'Eterno Padre, che con potenza d'amore diceil *placet* e, in unità con l'amore dello Spirito Paraclito,entra di nuovo in Maria Sacerdote e come torrente di luce edi grazia santificante arriva alla Santa Chiesa che ha fonda­to,perché sia in avvenire, ché l'ora è arrivata, in posizionedi comprendere il Ritorno del Figlio dell'uomo.E gli angeli tutti:“Voglio amarti, o Gesù, in Maria, con Maria, per Maria. Voglio a­marti come ti ama la Madre tua, perché sia conosciuta la tua Venuta”.

E l'angelo del Mistero per la singola e per tutte le personein grazia:“Per la vita che ci dai ti ringrazio, o mio Signor.Per la gioia e per l'amor ti ringrazio, mio Signor.La tua morte ci salvò. La tua Resurrezione che sei il Salvato­re ci mostrò. Ti ringrazio, o mio Signor.Il tuo amore ci riunì. Ti ringrazio, mio Signor”.

E col canto dell'*Ave Maria* in terra d'esilio si scendeva.Cristo rincasava, gli angeli nella chiesa di S. Maria Maggiorein Roma accompagnavan i due alti angeli Canadesi.E,passando sopra l'Apidario, il Michele ha dato questo evviva:‑Evviva la calata mondiale della Vergine Sacerdote che ha te­stimoniato il Ritorno del suo Divin Figlio!

L'angelo del Mistero con un timbro timbrò questa pagina, ed èrimasto scolpito: "*Ave, Maria, gratia plena"*.(Questo è simboli­co).

**7 – 1984:**  Don Ilario Gaggini va la prima volta nello studio-chiesa.

**7 – 1984:** Gli angeli creati senza prova partecipano, per la prima volta, all’Olocausto, celebrato da Gesù nella Gerusalemme Celeste.

( Dalle Comunioni ): Gli angeli pronti a venire a prendere Cristo e portarlo so­pra gli otto cieli nel santuario a celebrare il vespro olocausto,perché Cristo è il Re Divino, è il Re dell'amore, è ilRe della pace: vero conquistatore, perché sempre l'amor in Luiha regnato, e così il Redentore sempre pronto a perdonare e,da Re degli eserciti, è promotore di pace e concordia.Così insieme è salito. E un forte numero di angeli creati senza prova, ove ci si è trovati sopra il primo cielo, alla portadel Terrestre popolato, si sono posati sopra l'arca mariana eper la prima volta hanno partecipato al vespro olocausto delRedentore Ritornato.L'angelo della verginità gli ha messo i paramenti bianchi or­nati di croci greche. E, nell'aprire la celebrazione, i sette angeli apocalitticihan cantato:“Il nostro amore è per Te, o Cristo Re, ritornato in terra d'esilio per portare a salvezza figlio e figlia.Noi ti adoriamo. Noi ti ringraziarno. Noi diamo a Te onore egloria e così, per tutti i popoli che han peccato, noi ti sup­plichiamo che li abbia a perdonare. E così in pace la nuova era, l'Era Mariana, si deve incominciare.

**8 Novembre**

**8 – 1976:** Don Giovanni Apolloni porta via dallo Studio-Chiesa i doni che in precedenza vi aveva lasciato.

**8 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Dopo si accostò all'altare l’angelo Sacario a leggere sulmessale:‑ Parliamo del tuo Ritorno. Quanto lontano era da Te il mondo!Tanto che son già più di trentasei anni dalla tua occulta Venuta,e solo adesso si dà segno che l’alba sta spuntare e così la speranza può progredire, perché Tu la luce fai venire.E' la Madonna Sacerdote che dà misericordia e che dà un fer­mo alla massoneria, perché il maligno l'ha perduta e non puòpiù continuare. Così le anime al lor Dio staran venire, perchéquesta vendita dell'anima al demonio che l'ha comprata è ter­minata. E, tolto questo grande ostacolo dalla società, al suoDio pietoso e misericordioso l'umanità tornerà.La pazienza smisurata di Cristo nel sopportare obbliga i popoli a starlo amare.Ecco il vanto che alla Chiesa spetta: di aver voluto la Madredi Dio Sacerdote come Madre sua e così formare la vera fami­glia sacerdotale, ché son anche sacerdoti della Madre di Dio,entrati nella sua schiavitù, per poter amare e servire sempredi più Gesù.Diamo uno sguardo a quando tal Madre da Efeso è tornata a Gerusalemme, scomparsi i persecutori. E là si spense, in principio di Gerusalemme. E dopo otto giorni al Terrestre risuscitòe gli apostoli han visto la grande schiera di angeli che ­accompagnavan la Madre di Dio in Paradiso.Così fu consolato l'apostolo che non era arrivato a tempo avederla né viva, né le spoglie, perché molto amata era dagli

apostoli la Madre di Gesù.Ed ora la Chiesa di Cristo godrà perché l'ha voluta lei stessa per Madre, e Cristo gliela consegna gloriosa, ufficiosa, rendendo la Fondazione risorta senza essere morta, perché devevivere in eterno, perché gli ultimi sacerdoti non morranno equi ove Cristo celebra celebreranno. E così sul Coro Virgineocon Gesù andranno e il lor Redentore nuove terre e nuovi cieli darà e la Chiesa, sua Mistica Sposa, insiem con Lui in eter­no rimarrà.Comincia ora, Gesù caro, che ancora in terra d'esilio ti trovi,a dar forza, a dar vita nuova al segno sacerdotale di ogniretto ministro, affinché si senta rinvigorito da una forzanuova che in lor durerà, perché, attingendo dal Cuor di Cristo,potrà dire insieme:"Con il Re della pace abbiam vinto!".Non abbiate scrupolo a dir *Virgo Sacerdos,* che è un regaloche la Madre vi fa ad aver luce di onorarla con questo elo­gio veritiero, ché la Madre di Dio è l'Imperatrice del Virgineo Impero.

**8 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutta l'innocenza e chi insegna, perché si abbia ad insegnare, insieme con la scienza, la virtù da praticare: siano queste grazie copiose sopra chi insegna e chi impara e così su tutto il popolo devoto, a pro di chi chiede grazie che la Madre di Dio è disposta a concedere, perché nell'Era sua Mariana la Madre di Dio è la più grande Benefattrice per le grazie soprannaturali e anche attuali.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e così continua la storia dell'autorità che Dio aveva dato a Mosè e degli ordinamenti del culto divino: ‑Dopo aver dato le tavole la seconda volta, Dio disse come doveva trattarle, dove doveva custodirle. Così nel Santo dei santi custodì l'arca dell'alleanza con un coperchio, detto propiziatorio, dove stavano rinchiuse le tavole della legge. Il santuario conteneva tre sacri oggetti: due Cherubini, ilcandelabro d'oro a sette bracci le cui lucerne dovevano sempre ardere la notte; infine l'altare sul quale si bruciavano i profumi più puri. Attorno al tabernacolo c'era un ampio atrio, nel cui recintoera l'altare degli olocausti e una conca di bronzo dove zampillava l'acqua ove i sacerdoti si lavavano le mani e i piedi prima di dare inizio ai loro uffizi. Da tutto questo che Dio in antico aveva ordinato, imparare come si deve stare davanti a Gesù Eucaristia, perché son tantele profanazioni, son tanti i peccati che si compiono senza riflessione, dando cattivo esempio: qualcheduno sarebbe meglio che stesse lontano intanto che si persuade come si deve stare davanti al SS. Sacramento. Ecco quanto vale oggi la riparazione! Chi sa e crede, deve riparare per tutti quelli che lo ricevono in peccato, per chi non pensa dove si trova quando è in chiesa e pensa a tutt'altro. Ed è alla portata di ogni giorno qualunque grave o leggera profanazione!Imitare gli angeli che tutto il giorno riparano, pregano e adorano e così fan sparire la giustizia di Dio che sarebbe meritata e fan splendere l'amore, la pazienza che Dio adopera con questi profanatori. Ravvivare la fede nella presenza reale di Gesù Cristo Eucaristico, poi stare alla sua presenza con deferente compostezza, con devozione ed amore. Così le grazie che si chiederanno si otterranno. E, nell'essere ascoltati da Gesù Sacramentato, si avrà la prova della presenza reale di Cristo Redentore in questo Divin Sacramento. Sapete che Mosè ed Aronne ebbero dei contraddittori, ebberodei lamenti che il popolo ha fatto a Dio, rendendo Mosèaddolorato da sentirsi abbandonato da Dio. E così disse: "State attenti a questi uomini empi, quando la terra gli mancherà sotto i piedi e si aprirà e come una bocca li inghiottirà e nello stesso istante un fuoco si lancerà dal cospetto dell'Eterno e inceneriti rimarranno".E così avvenne ai duecentocinquanta ribelli. Come al tempo dell'antica alleanza ci furono questi avversari, così nella nuova alleanza uomini ambiziosi si leveranno contro i ministri di Dio a negarne la missione. Ma non mancò mai il castigo a chi ha continuato a ribellarsialla bontà e alla volontà di Dio, espressa ora tramite la Chiesa che il Redentore ha fondato prima di morire. Ed ora è ritornato trionfante e glorioso ad applicare la Redenzione a tutti i popoli, consegnando la sua Madre gloriosa e Sacerdotein aiuto e in appoggio alla Chiesa che ha fondato. Guardare al tempo antico, specchiarsi nel tempo presente dell'Era Mariana, non ancor conosciuta. E, guardando a tutto ciòche avviene nel mondo, emendarsi dai propri falli, domandareperdono e tornare a Dio, intanto che si è ancora a tempo. Questo è quello che Gesù dice ora all'altare: di convertirsiintanto che si è a tempo e non perdere la corona, preparata achi vive e muore in grazia di Dio.

**9 Novembre**

**9 – 1975:** Nuova fase del Ritorno col trionfo del Cuore Immacolato.

**9 - 1976:** Ora incomincia una pagina nuova di storia, perché Gesù dice agli scrivani: “Vi ho consegnato il Deposito; consegnatelo “.

**9 – 1976:** Dono del libretto degli assegni agli scrivani: sono doni divini da regalare agli altri che ne hanno bisogno.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo aver cantato gli angeli:“Santo, tre volte Santo Tu sei, Signore Iddio. Il canto di noiangeli sia pure il canto di ogni figlio e figlia di terrad'esilio”, Gesù Cristo consacrò e poi offrì Sé Eucaristia, e il sangue del calice in splendore fu rovesciato sul capo del mi­nistro,uno per tutti i preparati; e così avviene il restauroper entrare nel terzo tempo bianchi più della neve, come gliapostoli dopo la Pentecoste, in preparazione del rinnovo dellaPentecoste, per poter radunare sotto il manto della Vergine Ma­dre tutte le genti, affinché avvenga con un sol Capo un unico ovile.E gli angeli tutti:“La pace dei santi concedi, o Signore, ai morti aspettanti l'e­terna mercé.Rimetti il dolore, li chiama con Te”.

E, dopo tre minuti di silenzio e di adorazione della volontàdi Dio, si usciva dalla cattedrale e si scendeva in terra d'e­silio con in mezzo il Divin Maestro che rincasava, cantando esuonando la *Salve Regina*.Poi sono entrati in chiesa di Santa Maria a recitare:“Ricordatevi, o piissima Vergine Maria, che non si è mai uditoal mondo che alcuno abbia chiesto il vostro aiuto, imploratoil vostro soccorso e sia stato da Voi abbandonato.Animato da tale confidenza, a Voi ricorro, o Vergine delle ver­gini,a Voi vengo e con le lacrime agli occhi, reo di mille pec­cati,mi prostro ai vostri piedi a domandare pietà.Non vogliate, o Madre del Divin Verbo, disprezzare la nostreumili suppliche, ma benigna ascoltatele ed esauditele. Amen”.

Morale.

I paramenti rossi significano l'amore infinito che il Reden­tore ci ha portato. Vogliono dir anche martirio d'amore.E l'aquila significa la sapienza increata di Dio.

**9 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l’angelo della verginità si accostò all’altare a leggeresul messale ciò che Cristo aveva dettato e che gli angelitutti avevano confermato e così giurato per la sua Venuta:-Ecco il Vangelo cosa dice: "Io me ne vado e voi -dice agli apostoli - con Me non potete venire. Ma ritornerò a prendervi evi additerò la via della salita. E questo corrisponde alla resurrezione degli apostoli prima di tutti, perché i sacerdotifedeli a Cristo verranno con Me a giudicare le dodici tribùd'Israele".Ciò che il Salvatore ha predetto e ha detto tutto si avvera,anche se Lui può cambiare per l'amore che i suoi intimi glihan portato e così l'han seguito in molti, portando la lorocroce; han dato anche il sangue per testimoniare la veritàdel Martire del Golgota.Chi sarà quell'ingrato, specie il segnato e le vergini donateche vorranno dire: "*Non serviam!* Non ti conosciamo! ", quando Tuchiedi solo di essere contraccambiato dell'amore che porti ehai portato, ché la tua Venuta addolcisce le pene che si soffronoin questo pellegrinaggio di terra d'esilio per arrivare a Te nel godimento eterno? Chi non si sentirà spinto a domandarti perdono avendoti offeso, e così per l'oscurità del peccato non ti hanno conosciuto, quando sei venuto? Apri, Gesùcaro, il tuo cuore e abbi pietà di tutta la generazione chesi è abbassata e nel tuo Ritorno non ti ha conosciuto. Moltinon han voluto, perché avevano perduto la fede.Per le suppliche della tua Chiesa, per le preghiere dei fedeli e per l'implorazione che ti facciamo noi angeli, rialza ilpopolo dalle bassezze, porta in alto il cuore e la mente achi deve far Te, affinché il popolo li riconosca ancora tuoirappresentanti e li abbia ad ascoltare, a seguire, a lasciarsidi nuovo istruire.Ma prima bisogna che lor riconoscano Te nel tuo Ritorno e abbiano a ricevere da Te il nuovo comando, il nuovo potere ed entrare festosi nell'Era Mariana, per cui si potrà, dopo la grande preparazione di sofferenza, entrare nell'Era Mariana esperare che, dopo il grande lavorio, avvenga un solo ovile conun unico Pastore.Questo tempo di sofferenza della Chiesa, si può dire del silenzio,anche se ha parlato, fu il tempo di transizione fra l’Era Cristiana e l'Era Mariana. Ma ora lo sguardo materno dell'ImmacolataSacerdote guarda i ministri del suo Cristo con occhio benigno ed amoroso, dicendo:"Siate i miei figli primi, partecipi dell'eredità che vi offro,perché, da ministra del Battesimo, ove voi non arrivate,con la luce dello Spirito Santo che esce dal mio Cuore, vengono rigenerati tutti i figli di terra d'esilio che trapassano,senza che voi li abbiate potuti battezzare. Penso Io, e cosìquesto dono a voi regalo, perché il mio Divin Figlio Celebrante e Operante è ritornato".

**10 Novembre**

**10 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che saliva la fiamma dell'olocaustoe la Madre Sacerdote benediceva, l'Uomo Dio chiamavaa resurrezione il corpo del martire Eleazaro dell'antichità,perché ha testimoniato colla propria vita la fedeltàalla legge di Dio, perché ha temuto più Dio che gli uomini,facendo il suo ingresso in Ciel col corpoin questo lunedì di lume di luce.

**10 – 1978:** V Lettera agli scrivani ( v. Scuola Privata ).

**10 – 1978:** La Madre ha usato la Coppa, vinta dagli scrivani, per versare sulla terra l’acqua del lago: sono grazie. Apocalisse amorosa.

**10 – 1978:** Gesù cambia, per P. Corrado, l’aratro con una Lampada d’Oro con la Bocca d’Argento. Lampada d’oro = la vera religione; bocca d’argento = è la podestà Nuova che Cristo dà alla Vergine Sacerdote sua Madre, perché sia di appoggio alla Chiesa che Gesù ha fondato.

**10 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo del Re, Sacario: - Tu haipermesso che Nazareth non ti avesse conosciuto. Noi angeli tisupplichiamo perché non avvenga così di Bienno, perché non èla creatura che Tu adoperi che si deve guardare, ma sei Tu nella gloria che sei stato tornare[in questo paese], perché nella vita pubblica, in dicembre, il giorno che sei nato, ti sei presentato al pastorello, segnando il posto del tuo Ritorno.Lui (era là con pecora e capra) nel vederti si è spaventato.Ulisse si chiamava e ha riconosciuto che eri il viandante coldiamante, ed eri aspettato, perché la coppia lasciata da Dioquando Noé con l'arca ritornò in terra d'esilio dopo il diluvio aveva lasciato questa notizia: che sarebbe passato il viandante col diamante; e così eri aspettato.E hai scelto Anselmo, che nella tana faceva penitenza, come ildodicesimo apostolo, perché Tu, essendo vero Dio e vero Uomo,sapevi che uno ti avrebbe tradito. E così sei venuto in questoposto ed ora qui sei ritornato, perché la tua fedeltà anchesul perverso sta regnare.- Ecco quanto sei fortunato, Bienno, che vuol dir bisogno delmondo! E incomincia tu da qui a rendertene conto, proprio perciò che nella mia Venuta ho operato perché completa sia lamia Chiesa che ho fondato, se deve radunarsi tutto il greggesotto il manto della Madre mia, perché sia conosciuta la miaPersonalità divina e così l'amor sconfinato che porto agliuomini nell'Eucaristia.

Poi consacrò l'Eterno Sacerdote, dopo che l'angelo Sacario hadetto tante cose a nome suo.Consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia.- Il sangue del calice in luce tramutato padroneggia su tuttoil mondo, affinché la Chiesa fondata da Cristo nell'arca mariana sia maestra in bontà e in sapienza che Cristo Ritornato hadato per tutta l'umanità, perché Tu, Cristo Venuto, sei Via, Vitae Verità.

E intanto che comunicava l'Istrumento che adopera e il sanguein luce mostrava la potenza e l'amor del Redentore, questi cantavan:“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor.E Tu, Madre di Dio Sacerdote, sii di protezione e di consolazione a tutti i cuori afflitti”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ linea diritta:

la potestà di Cristo Ritornato sia vista!

**10 – 1983:**  Gli angeli della pace hanno fatto tintinnare tre volte la terza chiave: poiuno ha firmato la pace e gli altri hanno testimoniato.

( Dalle Comunioni ): Poi la guardia d'onore, che era vicina al messale, salì al tro­no e questo disse:‑Pensando ai miracoli che Tu, Dolce Cristo, che gloriososei tornato ora in terra d'esilio, hai compiuto nella tua vitapubblica, perdonando ai miracolati i lor peccati oltre ad aver­li risanati sul corpo avevi dato sfogo all'amore grande che portavi e porti all'umanità, finché hai dato la tua vita, moren­do in croce, per far tutti figli adottivi di Dio.Ma allora aveva preso possesso il maligno.Ora che la Madre di Dio Sacerdote padroneggia in Paradiso da Madre gloriosa della Chiesa che hai fondato, cosa avverrà nel­la tua Chiesa?Il tuo sostare tutto spiega. Tu non vuoi partire adirato coni tuoi fedeli ministri, ma vuoi essere conosciuto, perché vuoiessere ringraziato che sei venuto a portare sollievo a tutti,sicurezza di salvezza eterna a tutti, per avviare tanti e tan­ti sulla via della riconciliazione, per insegnare ed additarela via della conversione a tutti quelli che non sanno e chela buona volontà non hanno e per dare a tutti luce di cono­scere ciò che è bene e ciò che è male, perché l'uomo, fatto avostra immagine e somiglianza, l'ha in sé stampato, se non scap­pa alla luce, ciò che è gradito a Dio e ciò che l'offende.Fa' che ognuno ci veda per la tua immensa carità e ti abbiaa conoscere ed amare per l'infinita misericordia che a tuttidoni, Tu che aspetti alla resa.

Dopo che questa guardia d'onore è scesa e si è accostata alsuo posto, salì l'altra guardia, e con la chiave trina in mano,che questi due angeli hanno in possesso, la suonò e a Roma que­sto suono han sentito e così timor santo stan provare, per te­menza che questo tintinnio segni che Dio vuol dar castigo.

Poi spiegò:‑Noi angeli siamo quelli della pace, della concordia, dell'amorfraterno e nel servizio di Dio non conosciamo inverno, ma sem­pre primavera.Son salito su questo trono per annunciare la nuova era e la primaveradella tua Chiesa, o Dolce Divin Re, proprio per farti conoscere,per farti amare e ché tutti ti abbiano a servire, se nel gau­dio devono venire-.

Prima di scendere e andare al proprio posto, suonò la trinachiave un'altra volta che il termometro segna che bisogna da­re onore e gloria alla SS.Trinità e alla Madre di Dio Sacer­dote, perché la Madonna Sacerdote, calata all'Apidario adombra­ta dalla SS. Trinità, il potere di Re d'Israele ha.Così la Madre di Dio Sacerdote, essendo Madre della Chiesa daCristo fondata, è Madre di tutta l'umanità e può far del beneed essere di salvezza a tutti, perché Lei battezza col fuocodello Spirito Santo tutti quelli che trapassano e non han ri­cevuto il sacramento del Battesimo. E così, bruciando il pecca­to d'origine,apre la porta a questi di diventare figli adot­tivi di Dio. Lei è nata senza il peccato che tutti gli altri hanno ereditato e per questo, col potere di Re d'Israele, può beneficare e liberare dal peccato ereditato tutti quelli che al trapasso ancor di questa macchia son caricati.‑Noi angeli ti ringraziamo per la tua occulta Venuta in terrad'esilio, proclamiamo la tua regalità di dolce Re Divino, vo­gliamo amarti per quelli che non ti amano, ringraziandoti perquelli che non ti riconoscono. Noi angeli vogliam servirti ineterno, perché questo è il nostro godimento e il nostro conten­to.

E tutti gli angeli insieme:*"Parce, Domine, parce populo tuo, ne in aeternum irascaris nobis.In Te, Domine, speravi.Non confundar in aeternum".*Poi Gesù Redentore all'altare consacrò ostia e calice e poioffrì alla persona del Mistero che ha portato con Sé.E, intanto che il calice del sangue in fiamma viva si tra­mutava e regalava questa fiamma alla Chiesa che ha fondato, ha detto:‑Che sempre in te arda questa ufficiosa fiamma e sempre abbiaad ardere in eterno, anche quando il popolo di terra d'esiliosarà spento, perché qui chi celebrerà al posto di Cristo nonmorrà, ma presiederà vicino al Dolce Giudice al giudizio uni­versale.

E gli angeli questo cantavan:“Quando nell'ombra cade la sera è questa, o Madre, la mia pre­ghiera.Fa' pura e santa l'anima mia. Ave, Maria. E quando l'albaannuncia il giorno all'ara tua faccio ritorno, dicendo semprecon voce pia: Ave, Maria”.

E dopo un istante si usciva e di nuovo in terra d'esilio Cri­sto rincasava e gli angeli che lo accompagnavan il "*Tota pul­chra es,Maria, et macula originalis non est in Te"* cantavan.E la processione a Lourdes gli angeli terminavan.E le guardie d'onore ritornando al lor posto, suonando la chia­ve trina per la terza volta, han firmato la pace tra il cleroe il suo Divin Maestro Ritornato.Uno ha firmato e l'altro ha testimoniato, perché la trina chia­ve ha suonato.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Bisogna aver distinzione, divisione tra ciò che danneggia ecoloro che danno onore e gloria a Dio.La Madre di Dio Sacerdote dà alla Chiesa del suo Divin Figlio questo invito:"Uno solo è il Redentore. Uno solo il Pontefice, affinché tutta la gerarchia sottomessa al Capo sia".Sol così la verità sarà accolta e la messe verrà da sola rac­colta; e la zizzania verrà bruciata, dando morte a questo seme,perché più non germoglierà, perché la proibizione di Dio il­maligno ha.

E l'angelo Michele al pulpito:

-*Ab omni malo-*

E gli angeli tutti per i popoli:

*-Libera nos, Domine.*

*-Ab omni peccato*

*-Libera nos, Domine.*

*-Ab ira tua*

*-Libera nos, Domine.*

*-A fulgure et tempestate*

*-Libera nos, Domine.*

*-A flagello terraemotus*

*-Libera nos, Domine.*

*-A peste, fame et bello*

*-Libera nos, Domine.*

Non ricordare, o Signore, le nostre colpe né quelle dei nostrifratelli, né prender vendetta dei nostri peccati. Salvaci, o Signore, che periamo! Salvaci per il trionfo del Cuor della Ma­dre Immacolato!

Poi han recitato tre *"Gloria Patri et Filio et Spiritui San­cto..."*in onore della SS.Trinità, perché Cristo si ferma ancora un poco per fini altissimi.Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poiha dato Sé Eucaristia con le sue mani alla persona del Mistero presente, invitando tutti i sacerdoti, che hanno le maniconsacrate, a dare loro ai popoli l'Eucaristia.E il sangue del calice che si tramuta in fiamma viva investela Chiesa che ha fondato della sua luce divina.E gli angeli tutti:“Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri fi­gli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benediteci, o Signo­re.Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Benedite chi protegge nostra santa religion”.

E, dopo sette minuti di adorazione e di ringraziamento a GesùCelebrante e Operante, si usciva e si scendeva di nuovo interra d'esilio, accompagnando Cristo [nell’ospizio]da dove era partito, rimanendo trenta angeli della nuova creazione, senza prova, sul po­sto ove Cristo parla e si scrive la sua sapienza increata.E gli altri angeli, arruolati con gli angelici cori, si sonosparsi in tutti i posti ove c'è Gesù Eucaristia a adorare, aringraziare e le lodi a cantare, a prender possesso intantoche gli altri al gaudio son ritornati.

Dice l'angelo Michele:‑ E' sempre godere, è sempre Paradiso per gli angeli, anche da­vanti a Gesù Eucaristia.

E, nell'accompagnar Cristo ove sosta e nello scendere, han can­tato la *Salve Regina...* mentre davanti a Gesù Sacramentato:“Adoriamo il sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto,nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la parola di Gesù. Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Re­dentor,lode grande, sommo onore all'Eterna Carità. Gloria im­mensa, eterno amore alla Santa Trinità”.

‑ Lunga sarebbe ‑dice l'angelo Michele‑ la cronaca, ma mi permet­to solo di accennare: qualunque movimento che crede di pareggiare il Papa, sappiano che è un tradimento che fanno a sé eai popoli, perché la religione del Redentore è una sola, unosolo il Capo, e poi la gerarchia, perché non si può servire adue padroni; e si darebbe ragione a chi sbaglia, dicendo cheson tutte uguali le religioni, mentre è una sola quella fondata

dall'Eterno Sacerdote.‑ Chi vuole essere unito alla mia religione ‑dice Cristo‑ siasottomesso al Papa.

**10 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino con lo scettro di Red'Israele ha benedetto la Chiesa che Cristo ha fondato insiem con tutti i battezzati, tutto il clero obbediente al Papa, la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo contutti i vergini e le vergini. Infine benedì tutte le famigliecristiane affinché siano di buon esempio a tutto il mondo. In modo particolare il beniamino e tutti i Somaschi che tendono a far conoscere il Ritorno del mio Divin Figlio.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggere sul libro della vita gli ordinamenti antichi del culto divino: ‑I sacrifici cruenti erano la figura del Sacrificio di Cristo sulla croce, gli incruenti simboleggiavano il Sacrificio della messa. Le feste erano: la Pasqua, nella quale gli Israeliti mangiavano le carni dell'agnello e per sette giorni pane azzimo in memoria dell'uscita dall'Egitto. La festa della Pentecoste che si celebrava sette settimane dopo la Pasqua, in memoria della legge promulgata sul Sinai. In questa stagione si dovevano offrire le primizie dei raccolti. Terzo: la festa dei tabernacoli, in memoria del soggiorno nel deserto. Per tutto il tempo che durava questa festa gli Israeliti abitavano sotto tende, o meglio sotto frascati. Quarto: la festa dell'espiazione, giorno di penitenza universale in cui il sommo sacerdote immolava un vitello per i peccati suoi e, per quelli del popolo, un capro. Egli, preso il sangue della vittima ed il turibolo d'oro, entrava nel santo dei santi a incensare il propiziatorio dell'arca e ad aspergere di sangue l'arca stessa e il pavimento. Ora andiamo al tempo quando Cristo è nato su questo basso globo: nella vita pubblica ha radunato i suoi apostoli, come stava per fondare la sua Chiesa. E così, prima di redimere, all'Ultima Cena offerse un agnello, simbolo dell'immolazione che lui faceva nel morire in croce. E nel redimere vi ha fatto di nuovo figli adottivi di Dio. Consacrò il pane e il vino, poi si comunicò Lui Stesso e i suoi apostoli: mentre alla tavola delle donne offerse Se Stesso sotto le specie del pane e anche ai discepoli. Solo la Madre sua, che era donna, l'ha comunicata con le due specie. Cristo dopo è morto; dopo tre giorni è risorto, abbellendo così la sua Chiesa della *resurrectio et vita.*Gli apostoli furono comunicati con le due specie perché avessero la fortezza e la perseveranza nello spandere ovunque la verità del santo Vangelo. E la Madre sua doveva, alla Pentecoste, attirare lo SpiritoSanto sugli apostoli e sui discepoli presenti. E così la sua Madre, partecipe della Resurrezione del suo Divin Figlio, è l'unica persona che è risorta col corpo nell'Era Cristiana dopo il suo Divin Figlio. La Madre di Dio non è da confrontare con nessuna donna né con nessuno, perché ognuno deve stare nell'autorità che Cristo gli ha dato, senza deturpare l'autorità altrui. Redenti dalla croce, cioè da Colui che è stato crocifisso ed è morto, la croce è il vessillo del cristiano, che più volte al giorno deve tracciare sul proprio corpo il segno del riscatto: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen". Questo segno insegna a tutti l'umiltà, da chi ha la più alta autorità a chi non ne ha. Il segno della croce è promotore di santità; ed è doveroso sapere che si devono osservare i dieci comandamenti, perché è obbligo per il cristiano, se vuol vivere in santa vita. L'obbligo del battezzato e di chi vuol entrare nella Chiesa di Cristo è di istruirsi in tutto ciò che è necessario per essere e diventare bravi cristiani, affinché l'uomo sappia che, finendo la vita, non è finito tutto, ma comincia un'altra vita, che durerà in eterno. E così il Redentore invita tutti a pensare e a vivere tutto ciò che gli sarà di profitto al di là della sua vita terrena. Ciò che dà la vita al corpo è l’anima. Così, quando l’ anima parte, il corpo rimane privo di vita. Ecco come è chiaro che l'anima non muore, perché fu creata immortale! E su questa verità, che ogni giorno si può constatare, l'uomodeve vivere attaccato ai doveri e non a ciò che si dovrà lasciare, perché l'attacco ai beni porta a qualunque turpitudine, perché fa dimenticare all'uomo ciò che durerà per sempre, così si trova infatuato nelle cose che termineranno, senza approfittare della vita per santificarsi. Come è bello il simbolo del cristiano! Come deve essere caro a tutti, fratelli e sorelle, il vessillo della croce, lo stemma del segno della croce tracciato sul proprio corpo come ricchezza e bellezza di ogni uomo! Perché arrossire di ciò che ci ha salvati e ci ha fatti figli di Dio? Perché non essere in gloria per questo atto infinito di amore, che il Figlio di Dio, morendo in croce, ci ha guadagnato? La morte è una penitenza, ma pensando alla Resurrezione del nostro Redentore e che anche la carne nostra dovrà risorgere, si deve animare ogni uomo nel compiere il bene, nel vivere in pace, ringraziando Gesù Cristo dell'amore che ci ha portato e che ci porta e che ci assicura la salvezza eterna, se ognuno è fedele al proprio Battesimo e, se ha sbagliato, domanda perdono. Come Dio ha perdonato ad Eva e a Adamo perché gli han domandato perdono, così perdonerà ad ogni mortale che con cuor pentito domanda perdono. Sapete che nelle burrasche che Dio ha permesso a punire gli uomini son deceduti anche gli innocenti: non è che tutti siano colpevoli. Ma quelli che non sono stati complici nel peccare, furono "complici" nel far perdonare a tutti, sorpresi dalla morte improvvisa. ‑Ed ora che son tornato, ogni persona sia consolata per la mia Venuta, pensando che il basso globo non è abbandonato da Dio, se l'Eterno Padre ha mandato il proprio Figlio ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti. Questo atto d’amore infinito che Dio offre a tutti sia di conforto a tutti coloro che han sbagliato e che vogliono ritornare alla casa del Padre. E Tu, Madre Sacerdote amorosa che vuoi pensare a tutti i figli di terra d'esilio, sii da tutti amata, invocata e pregata.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo: ‑Godi della mia vita eucaristica, che è pegno di vita eterna per te e per tutti-. E il sangue del calice che in fiamma si tramuta, lo offre al ministro, e vien bruciata in lui ogni imperfezione, perché possa trovarsi sempre pronto ad essere continuamente il sacerdote di Cristo.

**11 Novembre**

**11 – 1948:** Alceste vede per la prima volta Gesù Ritornato nella sua casa, ( la casa della Vigna ), perché ha pagato come l’affitto, per la presenza di Gesù Ritornato che la usava come suo Strumento.

**11 – 1975:**  Risorge Eleazaro, il martire dei tempi dei Maccabei.

**11 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo addetto al Mistero: ‑Cristo Re, fa' che gliartisti che hanno con Te cooperato a dare il Depositosiano rinvigoriti e consolatie dal comando di non venire siano liberati-.Ed il Michele: ‑Noi questo da Te vogliamo e pretendiamo.Gesú buono, fa' che la costruzione che Tu hai fatto, ilMistero e l'Istituzione, sia veduta-.E gli altri: ‑Da' Tu questo lume di luce, giacché seiil Dator dei lumi.Fa' che il clero sia in via di pace per ciò che Tuhai fatto e operato.‑Noi da Te questo aspettiamo.E l'angioletto ancora: ‑*Amen­*.

E il Divin Maestro: ‑Se verranno Me ad ascoltare,certamente riconosceranno che son stato ritornare.

E in conclusione, suonando il Canadese l'arpa, gli altri

cantano: “Dolcissima Maria, la Madre nostra Tu sei,perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò.Ti vogliam chiamare al mattino.Ti preghiamo e ti lodiamo al mezzogiorno.Ti invochiamo al tramonto,perché Tu sei la Madre nostra e del Padron del mondo”.

E Gesù: ‑Di questo suono e di questi canti per il cleroe per il popolo che fate e che avete fatto,certamente la Sacerdote Madre ne terrà conto,perché Io ad accogliere ed accettare il mio cleroson sempre pronto.

**11 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E, intanto che l'angelo Sacario leggeva sul messale, le dueguardie si sono avvicinate di più a Cristo sull'altare e hanfatto questo scambio: han consegnato la terza chiave che lorotengono, perché la toccasse proprio in questo giorno, al Cele­brante che la toccò e poi gliel'ha restituita, per trovarsipronti a testimoniare che Lui celebra l'olocausto, consacra,poi dà Sé Eucaristia e che la luce del calice la rovescia so­pra il ministero sacerdotale. Ecco le due guardie giurate!

**11 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso, benedicendo conlo scettro di Re d'Israele, inonda la Chiesa che Cristo hafondato di immensi doni. E così copre terra d'esilio dellesue grazie attuali, perché tutti ne abbiano a raccogliere, come quando calava dal cielo la manna nel deserto a nutrire i figli d'Israele.

E il Michele:

‑ La cronaca l'ha già esposta la Madre di Dio nel benedirecon lo scettro di Re d'Israele e con le parole che ha aggiun­to.

**11 – 1985:** Da oggi in poi, al calice, consacrato dal ministro nel sacrificio incruento, ridono di nuovo la luce che prima possedeva … e il calice del Sangue viene consumato dalla parola di vita che Io dono, regalo al ministro …

Gesù di nuovo dà la luce del Calice a tutti i sacerdoti retti, ( prima la dava solo agli scrivani ): vuol dire che è entrato nella sua Chiesa. E la massoneria lascia il Vaticano.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso con lo scettro diRe d'Israele benedì tutta la stirpe umana, invitando tutti alla pace, all'amor fraterno e alla carità vicendevole. Raccomandò la preghiera continua, specie alle anime consacrate e ai sacerdoti, affinché tutti i popoli riconoscano Cristo e lasua bontà infinita.

E gli angeli tutti: “O Maria, nostra speranza, deh! ci assisti e pensa a noi. Deh! proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza. Cara Madre egran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi; senza Te siam timorosi, con Te pieni di fidanza. O Maria, nostra speranza”. La Madonna Sacerdote appartiene alla celebrazione di Cristo, del vespro olocausto, tramite l'angelo Michele che si trovaal trono e che ripete quello che la Madonna dal Paradiso dice.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale: ‑Parliamo della divina provvidenza di cui il cristiano si deve fidare, specie se prega e osserva la legge di Dio, dando memento: “*Nessuno può servire a due padroni, perché si avrà odio all'uno e si amerà l’altro, oppure ci si affezionerà all'uno e si disprezzerà l’altro. Non si può servire a due padroni: aDio e a mammona”.* Dunque, vediamo la provvidenza con gli occhi spirituali, cioè con la luce che Dio dà a chi lo serve fedelmente, che si abbandona a Lui, perché Lui sa i bisogni dell'uomo, delle famiglie e di tutti coloro che lo amano. L'uomo deve star vigile e attento a offrire ogni giorno lasua giornata a Dio, a recitare ogni giorno le preghiere delmattino e della sera, ravvivando la fede, la speranza e la carità. Così godrà per pria la pace, se vivrà in grazia di Dio. E se, per disgrazia, la perdesse, la può ricuperare con una buona confessione. Aver fede nella misericordia di Dio, aver speranza nella suaprovvidenza, che Dio benedirà le fatiche, il lavoro che si fa, e la terra darà il sostentamento che occorre ad ogni famiglia per mantenersi loro e i propri figli. Trafficare il tempo lavorando, perché l'ozio è il padre deivizi: per pria per lo scopo alto che Dio benedica le fatichee anche per guadagnarsi il sostentamento giornaliero. Chi è troppo “goloso” di accumulare ricchezze, certamente Gesùnon l'aiuterà, e nelle lor faccende li lascerà soli. Se invece con onestà e con amor di Dio penserà anche ai suoibisogni materiali, benedetto sarà e così potrà aiutare anchechi non ne ha. Aiutarsi a vicenda, lavorare con timor di Dio e fare in modoche a nessuno abbia a mancare né l'istruzione religiosa néil pane quotidiano.

E gli angeli tutti: “Al tuo santo altar mi appresso, o Signor, mia gioia e mio amor. O Signore, che scruti il mio cuor, dalle massime del mondomi salvi il tuo amor. Tu sei forza, sei vita immortal, perchétriste è il cammino tra il mal. Al tuo santo altar... Mia speranza e salvezza sei Tu. Che ti lodi in eterno, o Gesù”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poioffrì Sé Eucaristia ad Alceste Maria, dicendo: ‑L'ora è giunta che Io abbia ad incominciare a farmi conoscere e così a farmi amare da tutti. Da oggi in poi al calice consacrato dal ministro nel Sacrificio incruento ridono di nuovo la luce che prima possedeva. Eil calice del sangue, che diventa fiamma, vien consumato dallaParola viva di vita che Io dono, regalo al ministro: tramutatoil calice in Parola mia viva di vita, che è l'amore infinitoche porto al sacerdotale ministero.

Cronaca.

Giorno di felicitazioni e di contento che deve avere il clero, di sentirsi ancora vivo di luce settiformale, accompagnatodalla Parola viva di vita che Cristo prepara e che, al puntopreciso, sarà a loro regalata. La vita di Cristo Ritornato sia il lor gaudio e il lor contento: per chi si è donato interamente a Me gli vien rinnovato il patto eterno.

**12 Novembre**

**12 – 1971:** ( Dalle Comunioni ):Cronaca Nel tempio della luce circondano la tavola tonda ventiquattro vegliardi che attraverso il mistero eucaristico scorgono che è tornato Cristo. Ed il Maestro in mezzo a loro:‑ Ho fatto questo Ritorno per assicurarvi che rimango tra voi eucaristico fino alla fine del mondo. Vi prometto che non vi darò mai l'addio. Nuovo patto che fa colla Chiesa Sposa Dio. Gli angeli paceri cantano e suonano l'"Inno positivo".

**12 –1979:** Gesù dice che l’indomani Don Amintore dovrà dare l’assoluzione ad Alceste, mentre reciterà il confiteor.

**12 – 1984:**  Gesù ha voluto nello studio-chiesa trentatre angeli creati senza prova, poi li ha portati sul Santuario e là hanno cantato da soli. Gesù dà tanta importanza a questo.

E i due alti Angeli, che prima andavano in Vaticanodopo la Celebrazione dell’Olocausto, adesso non ci vanno più: occorre che siano la Gerarchia col Sommo Pontefice che si rendano conto che “ è successo qualcosa nella Chiesa “, perché tutto viene distrutto nella fede e nella morale, nella vita del popolo.

**12 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Sacerdote Madre dal Paradiso ha steso la sua benedizione sul posto ove parla Cristo e su tutti quelli che do­vrebbero venire ad ascoltare. Poi si stende questa benedizio­ne materna su tutti i popoli, affinché ogni uomo, o donna chesia, si trovi pronto ad accogliere la Parola di Dio e a metterla in pratica, perché la Madonna Sacerdote è tramite a faraccettare alla Fondazione il Ritorno del suo Divin Figlio,che è il Fondatore.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul messale

da lui scritto nel tempo della celebrazione:‑ Guardiamo al Vangelo delle vergini prudenti e delle stolte.Ed ora lo applichiamo in questo modo, dato il Ritorno festosoe solenne di Te, Celebrante e Operante, in questa GerusalemmeCeleste.Quelle che hanno la lampada ardente entreranno per prime, mala porta la lasceranno socchiusa, così, dopo che avran procurato l'olio di nuovo, busseranno, e la porta non sarà chiusa a chiave, perché Cristo Ritornato gli domanderà il­perché del ritardo. Loro perdono domanderanno e così anche loro con le loro compagne entreranno. Ed invece di stare ingi­nocchiate davanti a Gesù ad ascoltare quello che dice, afflitte e doloranti ascolteranno e prepareranno la grande mensa,lavorando per le nozze di diamante che Cristo imbandirà allaChiesa sua Sposa. E sarà una festa che sempre durerà, perchéha per gioia e contentezza la beata eternità.All'accettazione della divina sapienza, i miracoli si molti­plicheranno,perché la sapienza increata che Gesù ha dato èil primo miracolo che compirà; e tanti altri miracoli darà,per far bella e splendida la beata eternità. Il popolo si sentirà portato al Sacramento dell'altare e gra­ziespeciose Gesù Eucaristia darà e il popolo di questo divin Sacramento si sazierà. Non se ne sentiranno più bestemmie,col dare a Cristo dell'ingrato.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Vergine Sacerdote Madre dal seggio divino benedì tutta la stirpe umana, compreso il popolo che ha creato Cristonel suo Ritorno, che mai ha offeso Dio, perché creato nell'innocenza, e solo ha pregato e ha riparato per tutti gli uominidi terra d'esilio. Questa benedizione sarà feconda di perdono e di conquistaper tutti gli uomini, anche quelli che ancor non sanno quantoDio li ama e li ha amati.

E gli angeli tutti: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tugloria Ierusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia populinostri, Tu Advocata peccatorum. O Maria, Virgo prudentissima, Mater clementissima, ora pro nobis ad DominumIesum Christum".*

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì SéEucaristia alla persona del Mistero. Poi benedì il calice in croce greca, che si trasformò in lucefulgida: e alla sua parola viva di vita unisce anche questosangue in luce. Così il clero si deve preparare a capire comeCristo fa a parlare, che adopera anche il fuoco del suo amoreinfinito.

**13 Novembre**

**13 – 1973 -** ( Dalle Comunioni ): La cronaca in scena Sopra l'ospizio, sempre dentro, innalzato ed ingrandito, angeli che formano la croce greca e sopra, per riparo e decoro, la fascia stola della Sacerdote Madre, per far che abbiano a vedere, chi ora ci vede perché è spuntato il nuovo dì, che il posto preparato è qui. Festa grande in Cielo per le anime verginalie chi le ha custodite e aiutate, consegnando la patente alla Sacerdote Madre di oculista, ché ben ha eseguito l'ordine dell'Altissimo la Madonna della mercede in pesca, al posto di scoppiare l'ira del Re d'Israele. Nel settimo Cielo il segno sacerdotale vien dato: è là che incomincia il trionfo del Cuor della Madre Immaco­lato, per estendersi quaggiù e mostrare che vien dall'alto. Vien applicato alla personalità di anime degne e preparate, per far corteggio al Re della pace.

**13 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): Sopra il carro di Elia ti faccio salire ed Io in parte a far divenir splendido il firmamento e ad additare queste maestose bellezze mi sto impegnare, perché è Opera divina l'Opera che son stato fare, per far grande ed eccelsa la Chiesa che son stato fondare. E così, in mezzo agli angeli, come ha fatto a salire l'arca di Noè, in cima ci si trovava e Cristo Re facendo l'olocausto consacrava e Sé Eucaristico regalava e il clero forte *in fide* preparava. La corte angelica con suoni accompagnava e lodi alla Triade Sacrosanta e alla Madre di Dio dava.

E l'angelo della verginità: ‑Splendida mattinata colla Chiesa da Te fondata risorta

senza essere morta; e mai morte constaterà, perché il Salvato­re è Dio ed è Lui che ha fondato ed ha compiuto il rinnovato Patto.

In ringraziamento l'angelo della verginità ha tracciato l'arco trionfale e così per la via nuova dell'infinito amore si scendeva. E le nubi della malvagità staran sparire quando si constaterà che il Redentore è stato venire per dar ringraziamento all'Eterno Padre, allo Spirito Santo e così anche alla Madre sua per tutto il popolo che ha redento. Eccovi che si è al compimento!

E così nell'ospizio, in conclusione, si cantavan lodi alla Madre di Dio e la fanfara angelica dava il suo contributo di amore, di adesione e di devozione alla Vergine Immacolata Sacerdote Madre dell'Altissimo.

Cronaca.

A ora di sera saran scoperti i manigoldi che negano la potenza di Dio e rifiutano il suo amore infinito.Vien portato in questo studio‑chiesa in un vaso di elezioneun giglio trino, simboleggiando così la verginitàdell'Immacolata Madre di Dio e del Padre Putativo,che pronto fu a chinare il capo alla volontà di Dio.

‑La verginità donata e consacrata a Dioper chi ha il segno sacerdotaledà il potere di creare il corpo di Cristo Eucaristico;e così 1'Eucaristia, senza che nessun se ne accorga,dà una vitalità convincente, splendenteper chi adora e riceve degnamente.E così è senza prepotenza Gesù che si dà come sacra mensa,ma in ciò che produce mostra l'onnipotenza.Tutto al chiaro vergineo: alla parola del sacerdotenel consacrare, tanto il pane come il calicediventano il corpo, il sangue, l'anima e la divinitàdi Gesù Cristo, che è Via, Vita e Verità.Ecco la potenza che impone di credere,che ha in sé la santa verginità.La verginità è il numero di mappa del segno sacerdotale: che è verità quello che si dà, che si insegna.E così nelle anime Cristo regna.La luce verginea fa amare la santa umiltà,perché fa veder Dio nella sua bellezza, nella sua grandezzae nella sua bontà.Questa luce divina, che fa contatto colla luce umanache dalla verginità vien data,fa amar Dio sopra tutte le cose.In tal conoscenza si vorrebbe dare Dio a ogni esistenza.La verginità è la via del Cielo.Per il sacerdozio è il libro aperto per portar le animea Dio e, nella celebrazione,per applicare a tutti la Redenzione.Perché tutto sia proficuo e dal popolo sentito,il vergineo candore del sacerdote dev'essere visto,

perché così è Gesù Cristoe dev'essere tale il suo ministro.Ti ho visto, clero mio, che in cerca di Me vai.Che son tornato tu lo sai.Vieni a Me, che ti rivesto del manto mio regale:ecco che uguale al tuo Divin Maestro stai diventare.Dove vai attorno, senza scopo,quando sei amato ed aspettato dal Padron del mondo?Nessun pericolo di rotturaper chi vive e gioisce nella virtù pura.

**13 – 1979:**  Don Amintore, dando l’assoluzione ad Alceste, apre la porta per Gesù alla Chiesa sua, che entrerà per una via sconosciuta, senza far pagare a nessuno la multa.

**13 – 1979:**  Terza vincita della Madre Sacerdote con gli angeli: è il far conoscere e far accettare la Parola mia viva di vita, cioè la Sovrumana Ambasciata che alla Chiesa in parte fu data.

**13 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Bisogna che all'ora precisa intervenga la Chiesa a studiareil Deposito, a sentire prima di agire. Ecco perché bisogna cir­condare questa Cosa di un rispettoso silenzio e pregare.Nessuno a far altro sei stato inviare.Così da oggi sappia ognuno, e ognuna, che, essendo un'Opera di­vina da Te compiuta, pensi Tu, Dolce Redentore. Solo Tu puoi, quando vuoi.Noi sicuri che la nostra speranza non sarà delusa,perché per innalzare la tua Chiesa alla tua statura hai fattovenuta.Evviva la Tutta Pura, a cui, per la sua grande umiltà praticatain terra d'esilio, ora è affidata la potenza di Dio!

In questo istante Lei benediva con solennità materna; e CristoRedentore in ugual istante consacrava particola e calice.E, intanto che comunicava l'Istrumento che adopera, la luce delcalice sale all"Eterno Padre, passando attraverso il Cuor Ma­terno e, in unione con lo Spirito Santo, di nuovo scende nel Cuor di Maria Immacolata, dando uno splendore nella Fondazione.Così la barca di Pietro fa da fondamento all'arca mariana che contiene tutta l'umanità e così la porta a salvezza.E' un passaggio, nel pellegrinaggio della vita terrena, nel­l’arca di salvezza, per far che ogni uomo, ogni creatura, arrivi alla salvezza eterna.E gli angeli han cantato:“O dolce Gesù Ritornato, col tuo olocausto applichi la Reden­zione ad ogni nato, così il genere umano sarà tutto salvato.Sii ringraziato da noi angeli e adorato da noi e da tutti ipopoli credenti, Sacramentato”.Poi gli angeli con Cristo scendevan e cantavan:“Stella Cometa, fa' giungere alla meta. Fa’ che il clero ci ve­da dove sei scesa...Pensaci Tu, nella tua era, Vergine Sacerdote Maria Piera”.

**13 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal gaudio con lo scettro di Re d'Israele benedice la famiglia virginea fondata da Cristo, e così sa­cerdotale per i sacerdoti che sono intervenuti e che intervengono a voler vivere il loro sacerdozio in unità conCri­sto Ritornato Celebrante e Operante, affinché giunga ilgior­no, e l'ora prefissa, che una cosa sola con la Chiesa che hafondato il Redentore venuto sia. ‑ I ministri ‑dice la Madonna, e il Michele riporta ove Cristocelebra‑ che si accostano prima sono coloro che hanno la lucee la spinta di venirlo ad incontrare e così trovarsi dallaSS.Trinità invitati al grande convito della divina sapienza.E così nella solennità delle nozze di diamante della Chiesa, Mistica Sposa, col suo Sposo venuto, che è Cristo, sia il grandegiuramento di luce e di amore che la Chiesa, per questo risorta,stia unita al Re Divino in eterno. A questa mensa della divina sapienza i presenti saranno tutti inanellati, segnale del replicato giuramento d'essere sacerdoti in eterno, in unità con l'Eterno Sacerdote.

Poi gli angeli tutti:

“Deh, benedici, o Madre, al grido della fé! Noi vogliam Dio, che ènostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dionelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l’adolescenza e il santo amor. Deh, bene­dici,o Madre...”.

E i trentatré angeli nuovi creati per la generazione terrestrale,che adesso si trovano alla celebrazione e poi dicono presente ove Cristo sosta, seguendolo ovunque si trovi, questocantan per il popolo di terra d'esilio:“Quanta sete nel mio cuore! Solo in Dio si spegnerà. Quanta at­tesa di salvezza! Solo in Dio si sazierà. L'acqua viva ch'Eglidà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia. Se la strada si fa oscura, spero in Lui: miguiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà.Non si scorda mai di me. Presto a me riapparirà. Il Signore èla mia vita. Il Signore è la mia gioia. Nel mattino io ti invoco.Tu, mio Dio, risponderai. Alla sera rendo grazie. Tu, mio Dio,ascolterai. Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò. Il Signoreè la mia vita. Il Signore è la mia gioia”.

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑Dopo la morte di Mosè, disse Dio a Giosuè: "Suvvia, passa il Giordano. Io sarò teco". Il popolo si pose in cammino, preceduto dai sacerdoti che portavano l'arca dell'alleanza. Quando giunsero al Giordano, i sacerdoti con le piante dei piedi toccarono le acque e la corrente superiore si arrestò, accavallandosi come una montagna, mentre le acque inferiori continuarono a scorrere verso il mare, lasciando asciutto il letto finché tutto il popolo lo ebbe passato. Questo andò, quindi, a porre il campo sotto le mura di Gericoe là celebrò la Pasqua. Gerico era una città forte e ben munita, ma il Signore disse a Giosuè: "Fate il giro della città una volta al giorno per sei giorni. Il settimo i sacerdoti incederanno avanti l'arca e suoneranno le trombe, mentre il popolo alzerà un altissimo grido". Giosuè eseguì gli ordini del Signore. Ed ecco: quando rimbombò lo squillo delle trombe ed echeggiò il grido del popolo, ad un tratto diroccarono le mura e gli Israeliti balzarono nella città. Giosuè, dopo diverse altre fazioni, si impadronì di tutto il paese e per mezzo della sorte lo distribuì alle dodici tribù in cui erano divisi i dodici figli di Giacobbe.Gli Israeliti avrebbero dovuto conservare la più grande riconoscenza verso il Signore, che aveva loro dato un paese così bello. Ma non fu così: essi si lasciarono pervertire dai gentili con cui a poco a poco si tuffarono nell'idolatria. Perciò il Signore li diede in balia dei loro nemici. Il servaggio li induceva a conversione e ad invocare il vero Dio. Iddio suscitava fra i suoi devoti dei giudici: ma, appena morto un giudice, gli Israeliti ritornavano al culto degli idoli. Così barcollando questo popolo infedele passò quattrocento anni, e dodici giudici Dio inviò loro nel corso di questi quattro secoli. Tra questi personaggi un vero portento fu Sansone. Era dotato di una forza così prodigiosa che, solo con le sue mani, fece a pezzi un feroce leone e una volta con una mascella d'asino uccise mille nemici. Infine, avendolo i Filistei fatto prigioniero, gli cavarono gli occhi. Un giorno tremila principi convennero a un banchetto e ordinarono che fosse presente tra loro Sansone per prenderne trastullo e lo fecero stare tra mezzo a due colonne sopra le quali posava tutta la casa. Per impulso divino, il cieco eroe prese le colonne, le spezzò e tutta la casa rovinò. Egli rimase sepolto sotto le macerie e con lui tutti quelli che erano nella casa. Così anche morendo combattè per il suo popolo. Più celebre si era reso il pio ed umile Gedeone, il quale guerreggiò con i Madianiti e con trecento Israeliti mise in fuga centotrentacinquemila nemici: il Signore li sterminò, così che solo quindicimila poterono ritornare al loro paese. I dodici giudici compirono queste e altre cose eroiche per la forza di Dio, il quale era il loro condottiero invisibile. Questi sono una figura dei dodici apostoli che hanno vinto il paganesimo con il loro Maestro, Gesù Cristo, invisibile.

E Gesù Ritornato: ‑Cosa dovrei fare a questo popolo che ho tanto amato, che sono tornato ad applicare la Redenzione a tutti, se dovessi adoperare la giustizia? Invece è l'amore che impera. E sosto ancora un poco perché non venga notte del tutto, intanto che si schiarisce l'orizzonte e si constata la nuova luce per poter conservare il genere umano. -Non può, l'Eterno, lasciar andare avanti in questo modo, se non si emendano. Il mezzo di lasciar la via del peccato e di mettersi sullagiusta via non mancherà a chi vuol convertirsi. E così, domandando perdono a Dio, e Dio perdonerà, il mondo in luce fulgida si troverà e per un po' si godrà la luce che viene da Cristo, che nessuno potrà spegnere, perché il Cuor di Cristo trionferà e di nuovo gli uomini lo seguiranno, tramite la Chiesa e la Madre di Dio che sta accanto alla Chiesa che Cristo ha fondato. Dio non è un vendicativo. Solo che l'uomo non può resisterealla misericordia di Dio, altrimenti il popolo sarà introdotto anzitempo al giudizio di Dio, perché non abbia a campare e mai a Dio a ritornare. Ecco quanto preme la riparazione, che è speme di conversione! Quanto occorre la preghiera per chiedere misericordia e perdono per tutti, perché Tu, Cristo, per tutti sei morto in croce, sei risorto e sei tornato ad applicare la Redenzione con la tua celebrazione non a molti, ma per *omnes.*‑Sia, questa mia celebrazione del vespro olocausto, di gaudio e di contento alla Chiesa che ho fondato, che, proprio per il mio Ritorno, si può chiamare madre universale di tutti i viventi che ci son stati e che verranno.

E gli angeli tutti: “Viva, viva il Divin Sacramento! Su, cantiam con festosa armonia. Egli è il pane del Cielo che indìa: chi ne mangia in eterno non muor. T'adoriam, nostro Re, nostro Dio, ostia santa di pace e d'amor. A Lui gloria da tutte le genti si tributi con fede ed amore, e sprigioni ogni fervido cuore inni e canti di fede e d'amor. T'adoriam, nostro Re...”.

Poi Gesù Cristo consacrò all'altare particola e calice, poi comunicò con l'ostia da Lui consacrata la persona presente del Mistero. E così il sangue del calice si tramuta in luce ed in parola viva di vita. ‑Così verrà conosciuta l'Opera mia divina che ho compiuto da Eterno Sacerdote, quando son tornato.

**14 Novembre**

**14 – 1977:** Avete delle potestà nuove, da oggi in poi, nel dare le benedizioni.

**14 – 1981:** La Madonna ha schiacciato col suo calcagno la testa al serpente infernale.

**14 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi all'altare si accostò l'angelo Sacario a leggere sul grande messale:‑ Guardiamo ai dieci lebbrosi che, avendo chiesto a Te, Cristo,nella vita pubblica, di risanarli, Tu gli hai detto di andaredai sacerdoti. E nel viaggio furono mondati.Solo uno tornò da Cristo a ringraziarlo. E Lui domandò dov'erano gli altri nove e gli disse: "La tua fede ti ha salvato. Va' in pace!".Ecco l'ingratitudine umana, che si scorda dei benefici cheDio concede: e non vien più in mente, dopo che si è stati bene­ficati, di rivolgere il pensiero a Dio!Così il mondo si mostra ingrato: abituato alla temerarietà, aottenere per forza, parla solo di volere; di riconoscenza e dipreghiera non ne vogliono sapere.Ecco quello che manca alla società: recitare e meditare il*Pater noster,* adorare Dio, ringraziarlo di tutto ciò che ciha concesso, domandargli perdono dei propri mancamenti e proporre di non offenderlo più!Se il popolo a questo sarà richiamato e continuamente ciòche spetta al proprio Redentore starà dare, Tu, Redentore, lo chiamerai a Te vicino e gli dirai:"Sta' accanto a Me, popolo mio!".Nella luce che Tu hai dato, nuova, nell'era mariana, occorrechi spiega e inculca ciò che è la vita cristiana, in che consiste amar Dio sopra tutte le cose e come si deve fare il proprio prossimo ad amare.L'istruzione catechistica farà da specchio, la gioventù cresce­rà umile e l'insegnamento sarà fecondo per la salvezza del­ mondo.‑ Dunque bisogna che il clero faccia suo quello che ho dettoagli apostoli, alla sponda del lago: "Gettate la rete!".Mi han risposto: "Abbiam già pescato e neanche un pesce abbiam trovato".Ma al mio comando di nuovo han pescato e di pesci tutta larete hanno empito. Così han capito quanto ha giovato obbedireal Maestro Divino.‑ Così sarà ora: dopo essere stati soli a cercare, soli ad insegnare,quando sapranno che sei tornato, verranno, se son fedeli,a domandare a Te. E Tu insegnerai. E pescatori di uomini sistaran trovare e circondati di popolo ancora saranno e ascoltati si troveranno. Non si può più far da soli, quando il Re Divino dal Padre Celeste è venuto, proprio perché sia dal suo clero veduto, e così saputo. Per ottenere questo, e capire, bisogna pregare al mattino, bisogna chiedere aiuto a Dio, bisogna riconoscersi impotenti, che,insiem coll'Onnipotente, vi troverete tali. E presa faranno econ la Madre di Dio Sacerdote il mondo convertiranno. Guardare al Pontefice, che tanto benemerito si trova per l'amor grande che porta alla Madonna, ché tutti s'accorgono chela sta amare e la sta per sé e per tutti i popoli invocare.Imparate dai grandi a diventar piccoli davanti a Dio, speciese indegni vi state trovare; e coronati di grazie speciali vistarete trovare.Riconoscere quello che si è e capire quello che il Redentoresi trova. E, adorando, ringraziando e chiedendo, state cercare,che tutto ciò che cercherete otterrete, specialmente se umilisarete.

**15 Novembre**

**15 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi consacrò particola e calice e poi offri Sé Eucaristia

all'Istrumento che porta con Sé.E, intanto che questo faceva e la luce del calice portava laChiesa che ha fondato alla sua statura, ancor l'angelo chetende alla terra suonò per tre volte, mostrando che la MadreVergine Sacerdote ha fatto amnistia, cancellando qualunquetraccia di colpa per la lotta fatta a quelli che hanno colla­borato,e sono ancor sacerdoti, per dare l'interdizione alle tre,mentre per gli altri comincia la lor penitenza, perché sa­ran visti persecutori della Chiesa.

E gli angeli:‑Venite, genti tutte, e prostratevi davanti agli altari, cheCristo vi sta aspettare!E ricoveratevi tutti sotto il manto della Vergine SacerdoteMadre, per non essere colpiti dalla bufera, perché l'amor diCristo impera!-.E col canto degli angeli tutti *"Iesu, corona virginum*" si scen­deva,insiem con la benedizione data dalla Madonna.Ed eran gli angeli che portavan questa benedizione a tutti,specie a chi la invoca e la ama.

Cronaca.

Nello scendere mancava quello che tende alla terra; mancava perché già aveva eseguito il suo compito, comandato dalla Sa­cerdote Immacolata.

**15 – 1985:** Gesù acconsente ad esaudire le preghiere degli scrivani “ bloccati “, affinchè possano ancora “ ascoltarlo “.

( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico. Gli angeli della pace il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis",* aggiungendo in canto il *Pater noster.*

Poi la Madre di Dio indica al Michele di mettersi a fianco a Cristoe all'angelo del Mistero accanto alla persona del Mistero all'altare. E così Lei dal Paradiso parlava, e loro due ripetevan: ‑Ho ricevuto dalla SS. Trinità un grande impegno: di portareil clero alla verità e alla santità del Ritorno del mio Divin Figlio. E questa mia benedizione copre tutti quelli che han bisognodi luce, di speranza e di carità, con grazie attuali copiose.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul nuovo grande messale: ‑Rammentiamo oggiinsieme quel giorno che camminavo sopra le acque. Gli apostoli, vedendomi venire in mezzo alla tormenta, furono sbigottiti e han dato un grido di allarme.Pietro, conoscendomi, mi venne incontro. Al momento ebbe un po' paura perché la bufera continuava e così disse a Me: "Salvami, Signore!". Io l' ho preso per un braccio e gli dissi: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Quando fummo saliti sulla barca, il vento cessò e quelli che erano nella barca si prostrarono davanti a Me e mi dissero: "Veramente Tu sei il Figlio di Dio". E attraversammo il lago. Avendomi riconosciuto quelli di Genezareth in quel luogo, mandarono a dirlo nei dintorni e portarono a Me tutti gli ammalati, dicendomi di poter solo toccare le frange del mio mantello. Tutti quelli che toccarono le frange furono risanati. Tutto questo per conservare e ravvivare in lor la fede, ché già fidenti eran. Così questi miracoli (di far cessare la bufera nel mare, chi mi ha visto camminar sulle acque, Pietro che stava per affogare e l'ho messo in salvo) molto hanno aiutato a proseguire nel seguirmi, nel credere e nel voler stare vicino a Me. Che sia così ora nel mio Ritorno, con la Chiesa che ho fondato: non vacilli la loro fede, se qualche cosa dovran soffrire per il ritardo d'avermi conosciuto, se prova di perseveranza si dovrà dare e prova di continuare degnamente a rappresentarmi anche in mezzo a un po' di bufera, pensando che non puòdurare, perché Io appianerò le vie erte, metterò in condizionedi potermi servire ancora, piuttosto accompagnare, perché già Io mi trovo in terra d'esilio, per poter appagare i desideri di chi non mi vuol lasciar solo; e ad ogni costo mi vogliono star vicini, perché già comprendono e sanno che son tornato e sono il lor Divin Maestro tornato per dare aiuto, per farli grandi e farli santi. Non dimenticate, in mezzo alle prove, che avete la Madre di Dio di scorta, che non potete perire e non potete fallire. Cercate e otterrete, picchiate e vi sarà aperto, supplicate e sarete esauditi. Nel cambiare un tempo, nel progredire in tante cose sacre e nel servir Me più da vicino, c'è sempre da dare il proprio contributo, per arrivare a quella santità che lo stato sacerdotale e verginale richiede: non sarà morte, ma sarà vita, sarà risorgere e non morire.

E gli angeli in coro: “Sacro Cuor, d'amor ferito, d'amor santo i cuori accendi e partecipi li rendi della manna tua vital. O d'amore inclita fonte, d'acqua limpida sorgente, carità mai sempre ardente, espiatrice d'ogni mal. Dolce Cuor del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più!”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. Il calice del suo sangue venne incensato e la luce diventando fiamma ha mostrato Cristo Celebrante e Operante in mezzo al fuoco, per cui sarà capito in avvenire il suo dire.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo s'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

E, dopo cinque minuti di supplica degli angeli affinché Cristo faccia presto ad aiutare i suoi ministri e la Chiesa che ha fondato, che fiduciosi si trovan di ottenere quello che cercan, di nuovo si scendeva nell'arca mariana ad accompagnare Cristo in terra d'esilio con questo canto: “Noi vogliam Dio, Vergin Maria, porgi l'orecchio al nostro dir. Noi t'invochiamo, o Madre pia, dei figli tuoi compi il desir. Deh! benedici, o Madre, al grido della fé: noi vogliam Dio, che è nostro Padre, noi vogliam Dio, che è nostro Re. Noi vogliam Dio nelle famiglie, dei nostri cari in mezzo al cuor. Sian forti i figli, caste le figlie, l'adolescenza e il santo amor. Deh! benedici, o Madre...”.

**16 Novembre**

**16 – 1971:** ( Dalle Comunioni ):Apparizione della Madonna all'Astronella chiesa della Madonna dell'orto.L'angelo dell'Annuncio,portante l'ostia consacrata,sale all'Astro,la consegna alla Sacerdote Immacolatae Lei colla mano destra la ricevee la depone un istante sopra il suo cuore.Poi al Gabriele la ritorna.E lui, l'annunciatore:‑A te l'ostia consacrata.Toccata è stata un attimosul Cuor Materno,con sicurezza che Lei affiancail Primo Strumento.Viva il Monarca,che ci ha tutti creati,che vi ha redentie col suo Ritorno vi visitae vi conquistainsiem colla Sacerdote Madre suaVergine Maria!-.

**16 – 1979:** Alle ore 12,15 ho intimato guerra alla Chiesa politica, che con temerarietà va contro la vera Chiesa, contro la verità, scartando il Capo.

**16 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

L'angelo Michele: - Se voi, ministri dell'Altissimo, avetetemenza a venirlo ad ascoltare, andate per pria davanti all'Eucaristia, non trascurate questo Sacramento d'amore,e così avrete verso Cristo Ritornato attrazione.

**16 – 1985:**  Cade, nel Santuario Celeste, il muro di separazione tra la prima parte e la seconda parte, dove Gesù ha scolpito il Mistero; e la Croce greca, del trono della Sacerdote Madre, illumina il Mistero, così che sia visto, in alto, nel fondo del Santuario.

( Dalle Comunioni ): Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* oSimbolo apostolico, invitando tutti i popoli a venire alla Chiesadi Cristo, perché Lui è il Salvatore di tutti.Gli angeli creati senza prova han dato in canto e in suono il “Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis”.E gli angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno di Cristo han cantato il *Pater noster.*

Poi l'angelo Michele si accostò all'altare per ripetere leparole che la Madonna Sacerdote dal Paradiso diceva a pro di tutta terra d'esilio; e disse questo: ‑Nel momento che benedico la Chiesa che il mio Figlio ha fondato, comando che si sciolga in polvere la metà muraglia chedivide il santuario dall'altra metà del santuario ove è stato scolpito il Mistero. E all'atto si sentì un po' di rumore, come han sentito gli apostoli quando è scesa la Pentecoste su di loro. E siccome questa separazione era in oro, in polvere è andato, lasciando chiuse le due alte porte, lasciando scoperto il soffitto: in fondo è ben visto il Mistero scolpito, in alto, nel fondo del santuario. E in ugual istante la croce greca, che era depositata soprail trono ove la Madonna era calata all'Apidario adombratadalla SS. Trinità, i due alti angeli della pace che sono all'altare a testimoniare il Ritorno del Figlio dell'uomo l'hanpresa e l'han collocata sotto il soffitto; e fa brillare il Mistero che si trova sulla parete, che ha scolpito Cristo intanto che gli angeli fabbricavano il Coro Virgineo.

E intanto gli angeli cantavan: “Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria. Ogni alma lo sa che Madre sì santa il mondo non ha. O Madre beata, dal Cielo a noidata, la tua gran pietà che bella speranza, che gioia mi dà!”.

Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare a leggere sul libro della vita. E questo lesse: ‑Confrontiamo la vedova che supplicava il giudice che facesse giustizia per lei Per un dato tempo ha finto di non ascoltarla, ma poi, importunato dalla continuazione della supplica che gli faceva, l'ascoltò e l'aiutò in ciò che gli chiedeva. E lei ottenne ciò che le abbisognava. Io, essendo da tanti anni ritornato, anche se non fui conosciuto e così rifiutato, essendo tornato apposta per illuminare la Chiesa mia e aiutare tutto il genere umano, non dovrò cedere a tante preghiere, a tante suppliche di persone dei due sessi a Me donate, che vivono sol per Me, con suppliche, digiuni e penitenze, e anche del popolo fedele che con semplicità crede e mi ama? A un punto ne ebbi una compassione tale, che ora unisco alla luce che cedo ai ministri, al calice che loro consumano, una luce nuova, che è la grazia che ho portato alla Chiesa, una grazia santificante nuova che cede luce e vita nuova. Così in avvenire ci si vedrà e il proprio Divin Maestro da Sacerdote Eterno Ritornato si comprenderà. La Madre di Dio va avanti ai ministri che la amano e la pregano, affinché la luce che Cristo dà sia veramente di chiaro al cuore di chi è oscuro e faccia prodigi di conversione e di amor di Dio nelle anime sacerdotali, che devono trovarsi a capo di tutti i popoli nel servizio divino.

E gli angeli tutti: “Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue prezioso di Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'agnello pasquale, coroni la vita terrena, ci lasci un ricordo immortale. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo. Nel velo l'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù ti rendiamo. Dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero, dicendo: ‑Nient'altro tu desideri, ora che sei comunicata del pane dei forti da Me Stesso. La tua vita sia l'Eucaristia-. E il sangue del calice da Lui consacrato che diventa luce e parola illumina il Mistero che Cristo ha scolpito sopra cui padroneggia la croce greca.

E gli angeli in coro: “Lodiamo Dio, noi schiere beate del Cielo. Lodate Dio, genti di tutta la terra. Cantate a Lui che l'universo creò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, lodate Dio, ricco di grazia e perdono. Cantate a Lui che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio. Lodate Dio, Uno e Trino Signore. Lodate Dio, meta e premio dei buoni, cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen”.

Poi, dopo tre minuti di intensa preghiera, affinché i sacerdoti abbiano a far uso della luce nuova che Cristo dona, che èla grazia santificante che porta in sé il suo Ritorno: ‑Affinché per pria i consacrati abbiano a conoscermi per amarmi, amarmi per servirmi e per portare a Me tutte le genti, di nuovo scendevan nell'arca in terra d'esilio e gli angeli cantavan il vespro mariano. E, dopo aver accompagnato Cristo da dove era partito, tutta la truppa degli angeli che l'han accompagnato, tanto nella salita come nella discesa, sono andati in tutti i posti dove c'è Eucaristico a adorarlo, ad amarlo e a ringraziarlo, affinché sia misericordioso e perdoni a chi non lo ama, a chi non lo serve, a chi non lo conosce, per far che un giorno abbiano tutti a conoscerlo, ad amarlo e a servirlo.

**17 Novembre**

**17 – 1981:** Da oggi la Massoneria è staccata dalla Chiesa mia.

**17 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Sacerdote Maria dal Paradiso benedì la famigliaverginale e sacerdotale e l'Italia tutta, invitando tutti a fare tre segni di croce.La seconda benedizione va al popolo ebreo.La terza benedizione al popolo della patria del Papa e al mondo intero, dicendo:‑ Voi, popolo di Dio, vi consiglio di starvi perfezionare, ditendere a emendarvi dai vostri difetti, se il Regno di Dio deve stendersi su tutti i popoli, su tutte le nazioni e, infratellanza, rendervi degni, o meno indegni, di appartenere alla celebrazione dell'olocausto che Cristo compie nel suo ciclo,applicando la Redenzione a tutti, invitando tutti ad entrarenella Chiesa che Lui ha fondato, se un solo ovile con un unico Pastore deve diventare.

**17 – 1985:** Si incomincia il restauro della seconda parte della Gerusalemme Celeste; e Gesù comincia a fabbricare il Nuovo Globo per la salita per gli ultimi che non moriranno.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì con la luce dello Spirito Santo, affinché i popoli si preparino a credere nella SS. Trinità, nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, credendo, ché occorre, al Divin Figlio che ha redento il mondo ed ora è tornato ad abbellire tutte le genti con l'applicare la Redenzione a tutto il mondo. Questa benedizione va a tutti i devoti, a pro anche e per la conversione di tutti i peccatori. La Madre pietosa e misericordiosa ha ordinato agli angeli della pace di restaurare e scolpire l'altra metà della Gerusalemme Celeste, affinché la valuta di Cristo sia conosciuta per pria dalla sua Chiesa; e lei penserà a farlo sapere a tutti, quando vorrà e quando vedrà opportuno.

E gli angeli tutti: “Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra e tra gli astri che il cielo rinserra non v'è stella più bella di Te. Bella Tu sei qual sole, bianca più della luna e le stelle più belle non son belle al par di Te”.

Poi i due alti angeli della pace, prima di incominciare il lavoro del "restauro" dell'altra metà, vogliono che Cristo abbia terminato la celebrazione. E questo cantano: “Mio Signore, (per tre volte) ricordati di me, non lasciarmi solo quaggiù. Mio Signore, sei qui, rimani in me, la mia gioia vera sei Tu. Vieni, Signore, a vivere con me, ch'io mi senta vivo per Te”.

E gli angeli tutti in coro: “Resta con noi, Signore, alleluia. Tu sei frumento, Signor, deglieletti, Tu sei il pane disceso dal Cielo. Tu sei il vino chegermina i vergini, sei per i deboli il pane dei forti. Resta... Tu sei la guida al banchetto del Cielo, Tu sei pegno di gloria futura. Resta... Quanto è soave, Signor, la tua mensa, quantoson dolci le tua parole! Resta... Sarem fratelli alla mensadel Padre, sarem un cuore ed un'anima sola. Resta...”.

All'altare si accostò l'angelo Sacario e lesse sul grandemessale: ‑Giacché si parla di Apocalisse, anch'Io, che son Cristo, voglio entrarci con la mia Parola viva di vita e col mio amore. E così mi annuncio: è da tempo che sto radunando con la miapotenza le ceneri per la resurrezione. E proprio oggi incomincio a fabbricare quel globo, in alto, che contiene tutte le ceneri di tutti i trapassati e anche la terra, in parte, che han calpestato i santi. E così, un po' per volta, si formerà quel luogo in cui abiteranno gli ultimi uomini che, marcati di santità, saranno trasportati in alto per vivere in un'oasi di pace gli ultimi anni che l'umanità vivrà; e così lasceranno libero questo basso globo. Le ultime che saliranno saranno le ceneridei santi e il resto della terra calpestata dai santi. Così il popolo, quando sarà là trasportato, godrà un momento (per modo di dire) di pace. Così dove le famiglie saran là trasportate, i demoni nonpotranno seguirle né tentarle, perché là non si darà più prole e si sarà contenti e felici ad aspettare la morte, e cosìpresto sarà anche la resurrezione. I satelliti dei demoni dell'attacco ai beni rimarranno suquesta terra, desolata perché non ci sarà più un abitante, ad aspettare su di sé un'altra volta la pena eterna che gli spetta, tanto a quelli chiusi, come a loro. Il popolo in alto sarà comunicato dagli angeli e dai sacerdoti che non morranno, e così l'Eucaristia là avrà il suo trionfo, perché si uniranno a questi anche quelli creati da Me neltempo che son ritornato in terra d'esilio, innocenti e senzaprova, perché non c'entrano con il peccato d'origine. E così tra gli angeli, i sacerdoti, le vergini, questo popoloinnocente insiem con le famiglie che staran per scompariresarà un canto gioioso che si darà a Gesù Eucaristico. Il popolo di là scomparirà nella gioia della prossima risurrezione e il popolo che non ha mai peccato, perché è nato innocente ed ha partecipato alla salvezza dei popoli di terrad'esilio, gioiosi e contenti, nell'amare, nel ricevere e nell'adorare Gesù Eucaristia, si staran preparare ad andare con isacerdoti che non morranno e con le vergini a presiedere algiudizio universale di tutte le genti. E questi son destinati, con le vergini e i sacerdoti, a seguire l'Agnello ovunque operi e ovunque vada. Questo godimento in anticipo all'olocausto che il ministro compie, sarà di suffragio alle anime in pena, perché presto siano finiti anche quei patimenti, prima della grande parata finale. Questi che patiranno ancor nel Purgatorio vedranno la finedelle cose caduche e la fine miseranda dei satelliti degli averi, che credevano di rovinare l'uomo, tenendolo in basso enon lasciandolo salire alle bellezze del suo Creatore, delsuo Redentore e dolce Giudice. La Madonna Sacerdote presiederà vicina a Cristo a questa final parata e vicino a Lei saranno tutti quelli che Lei ha battezzato nell'ultima ora ove i ministri non sono arrivati. Tutti vedranno quanto è stata utile al mondo e necessaria la Madre di Dio Vergine, Sacerdote e Immacolata. Per questo mattino... punto esclamativo!

Poi gli angeli tutti in un canto e suono unico: “Tu sole vivo per me sei, Signore, vita e calore diffondi neicuor. Tu sul cammino risplendi, mio sole. Luce ai miei passi tivoglio, Signor. La tua parola mi svegli al mattino e mi richiami alla sera con Te. Tu sole vivo... Sulla mia casa t'innalza, mio sole. Splenda d'amore, di luce per Te. Tu sole vivo... -Continuando: ‑Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor. Il sangue sparso in croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi aTe, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me!Le piaghe tue divine aperte son per me. Ti ho cinto con lespine, o puro e dolce Re. Mi prostro...”.

Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particola e calice e poicomunicò di sua mano la persona presente del Mistero: ‑Ti impongo che tutto il giorno devi pensare a Me Eucaristico, ringraziandomi del grande dono che ti ho fatto. E il calice in luce con profumo di incenso vien portato sull'altare ove il Pontefice consacra e celebra, affinché da questa luce divina possa ricavare la mia Venuta in terra d'esilio. Gli dico: sappi svelto, o Pontefice. Non lasciar passar l’occasione, perché ti vien presentata una volta sola: la tua mente e il tuo cuor al tuo Cristo dona.

E, dopo tre minuti di adorazione davanti a Cristo Ritornato, cercando aiuti per la santa Madre Chiesa, cercando conversione per tutti i popoli e pietà e misericordia per tutto il clero, di nuovo si scendeva in terra d'esilio ad accompagnar Cristo da dove era partito. Poi il calice vuoto, perché il sangue in luce è tramutato, prima che scendessero gli angeli con Cristo, fu portato sull’altare. Subito furono avviati i lavori di scolpire l'altra metàdella Gerusalemme Celeste, a ordine della Madre di Dio.

E nello scendere gli angeli questo han cantato: “O Maria, nostra speranza, deh! ci assisti e pensa a noi. Deh! proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza. Cara Madre egran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi, senza Te siam timorosi, con Te pieni di fidanza, o Maria, o Maria, nostra speranza”.

**18 Novembre**

**18 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio tutti benedice e in terra d'esilio con mise­ricordia e amor materno agisce.L'Eterno Sacerdote consacra particola e calice e poi immergela particola nella luce che offre il sangue suo e poi comuni­ca l'Istrumento che ha portato con Sé.Poi questo fuoco di luce lo offre alla Chiesa perché dia lavista, specie ai consacrati che son rimasti accecati, e così atutti i popoli che chiedono luce per vedere e guarigione dal­la sordità, ché questo miracolo questa luce dà.Intanto che Cristo comunicava e il calice di luce si vuotava,gli angeli questo canto davan:“O Gesù, nostra forza, nostra speranza e nostra salvezza, usa atutti gli uomini di terra d'esilio perdono e infinita miseri­cordia”.

**18 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal gaudio ha steso su tutti i popolicon lo scettro di Re d'Israele la benedizione domenicale:‑ Così i cristiani abbiano a ricordarsi il comandamento:"Ricordati di santificare la festa".Se questo si farà, Dio in Trino tutto il popolo aiuterà. E,quando gli chiederà qualche cosa, sarà esaudito.Beato quel popolo - dice la Madre di Dio ‑ che rispetta e chesantifica il giorno del Signore, cioè la domenica, che vuol dir: dono, moneta greca da trafficare, per così poter conoscere,servire ed amare il Sommo Bene!-.

**18 – 1985:** Il calice consacrato da Gesù, tramutato in luce, illumina l’altare, Gesù stesso e la Persona del Mistero: così tutto, in parola, sarà tramutato; parola: patto, vita, resurrezione; ecco che tutto si spanderà nella mia Chiesa la parola mia viva di vita. E il clero capirà.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote benedì il Pontefice e tutto il clero, la famiglia verginale e sacerdotale con tutte le vergini che amano e servono Cristo, le persone più lontane dal Signore, invitandole ad avvicinarsi a Gesù Sacramentato e a adorarlo nel SS. Sacramento dell'altare, affinché, per i lavori che gli angeli stanno fare, tanto nella Gerusalemme Celeste, quanto sul globo che stan preparare per l'ultimo popolo, non abbia ad aver danno il popolo di terra d'esilio.

E gli angeli in coro: “Mira il tuo popolo, bella Signora, che pien di giubilo oggi ti onora. Anch'io festevole corro ai tuoi piè. O Santa Vergine, prega per me. Il pietosissimo dolce tuo Cuore porto e rifugio è al peccatore. Tesori e grazie racchiude in sé. O Santa Vergine, prega per me. In questa misera valle infelice tutti t'invocano Soccorritrice. Questo bel titolo conviene a Te. O Santa Vergine, prega per me”.

E gli angeli creati senza prova: “Gesù, lo sguardo amabile volgi dai sommi cieli, vedi che ancor rigurgita la terra d'infedeli. Pietà, Signor, dei miseriche ignoran l’Evangel! Manda color che insegnino la retta via del Ciel. Mandasti un dì gli apostoli a convertir le genti e vinsero i tuoi martiri gli imperator furenti. Pietà, Signor, dei miseri...”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Quando Cristo è salito al Cielo, molti ricordi ha dato, prima di salire, agli apostoli. Uno, importante: "Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati nello Spirito Santo tra non pochi giorni". Questi, trovandosi riuniti, lo interrogarono, dicendo: "Signore, è questo il tempo che ristabilirai il regno d'Israele?". Ma Egli rispose loro: "Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha stabilito con la sua autorità. Ma voi riceverete forza dello Spirito Santo che scenderà su voi e sarete miei testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria fino all'estremità della terra". Detto questo, fu elevato in alto, mentre essi lo guardavano, e una nuvola lo sottrasse ai loro sguardi. Ed ecco presentarsi due angeli in bianche vesti, domandando: "Perché state a guardare verso il Cielo? Quel Gesú che è stato elevato in Cielo è già alla destra del Padre. Ritornerà tra voi così, nello stesso modo con cui l'avete visto partire verso il Cielo”. Così scompare per sempre dalla scena del mondo, a sedere glorioso alla destra del Padre, dove continua a intercedere per noi come Vittima e Sacerdote Eterno fino al suo trionfo completo sul potere delle tenebre, alla fine dei tempi. Nella parusia ritornerà ancora, nella fine dei tempi, in modo sensibile come è partito. Questo che han spiegato è sempre un ricavo dal Vangelo, quando Tu, Gesù, hai detto: "Me ne vado a prepararvi un posto e poi ritornerò a prendervi e ad additarvi la via della salita". Ed è avvenuta ora la vincita sulle forze del potere delle tenebre: ecco che son rinchiusi i capi della superbia, della lussuria, dell'attacco ai beni con tutti i lor satelliti nel fuoco infernale, rinchiusi per sempre: liberi solo i satelliti dell'attacco ai beni, per far che l'uomo possa meritare, operando il bene. E così può anche seguire le orme di Cristo e ciò che ha insegnato per la salvezza eterna. ‑Ecco la parusia che vuol dire: patto mantenuto che sarei tornato, promessa che si è avverata. Parusia vuol dir anche: parata di compagnia, perché non abbiate a rimaner soli, a completare la sapienza che ho dato agli apostoli e che non sono stati a tempo a scrivere e che ripeto ora nel Mistero compiuto, perché avevate l'ordine di evangelizzare tutto il mondo, ma occorreva che Io ritornassi Celebrante e Operante ad applicare la Redenzione a tutti gli uomini, nessuno eccettuato. Ecco che Io posso spiegare anche ciò che non fu spiegato: ma in umiltà e con buona volontà potrete intendere. Occorre la buona volontà e che abbiate a dirmi come il cieco di Gerico: "Gesù, Figliol di David, abbi di noi pietà!". "Cosa vuoi da Me? "Anche voi dite che volete vederci, che volete capire, che volete Me sentire. Allora davvero la mia luce sarà a voi data in pieno e così ci vedrete, comprenderete e uniti a Me vi troverete. Per bene comprendete che non è la fine, ma è il tempo dell'Era Mariana. L'Era Cristiana nel momento del mio Ritorno è finita e questa è l'Era della luce, dell'amore infinito di Dio per la conquista mondiale. La parusia è in corso, sono rinchiusi i demoni che potevano danneggiare di più l'uomo che tentavan affinché la Chiesa mia non fosse Madre universale, ma sorella alle altre religioni. Ma la Chiesa cattolica, apostolica, romana è una sola, fondata da Gesù Cristo, che è il Redentore, che per farvi di nuovo figli adottivi di Dio è morto in croce, dando prova con la Resurrezione che è vero Uomo e vero Dio. Con la luce che dono rinnovate la fede, la speranza e la carità: e così la mia luce si capirà.

E gli angeli tutti: “Sei nostro Re, Tu, grande Iddio. Tutto per Te è il nostro cuor. Sei nostro Amor, nostro desio: siam figli tuoi, o gran Signor.Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà. Te sol vogliamo: sei nostro Padre. Te sol vogliamo: sei nostro Re. Sei nostro Re: quest'almo grido echeggi unisono in terra e in mar. Risponda l'eco in ogni lido, ovunque sorge di Dio l’altar. Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà... Re gloriosissimo nel Sacramento, or qui prostrati noi t'adoriam. Dei figli accogli il giuramento: vivere e morire per Te vogliam. Noi ti giuriamo amore, giuriamo fedeltà...”.

E i due alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno di Gesù Cristo, questo han cantato, accompagnati dalla fanfara angelica “Sommo Ben, mio Signor, come non vi amerò? V'amo con sommo amor, quanto quest'alma può. Poiché il mio cuor peccò or n'ho sommo dolor. Mai più non peccherò con il vostro favor. Le mie colpe dirò ai piè del confessor. Penitenza farò dei miei passati error. Sommo Ben, mio Signor, come non vi amerò?”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente. E, il calice del sangue suo in luce tramutato, tutto illuminato vien l'altare, Lui Stesso e la persona che ha comunicata. Così tutto in Parola sarà tramutato. ‑Sapete che la Parola vuol dir patto, vuol dir vita, vuol dir resurrezione e non morte. Ecco che si spanderà nella mia Chiesa la Parola mia viva di vita!

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo s'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor. Madre dolcissima, Vergine pia, ave, Maria”. E dopo tre minuti di adorazione e di ringraziamento a Gesùm Ritornato per tutto quello che ha operato, di nuovo si scendeva in terra d'esilio. E gli angeli questo cantavan: “O del Cielo gran Regina, tutti corrono ai tuoi piè e alla grazia tua divina dan tributo di lor fé. O Maria, Madre pia, o Regina tu del Ciel, stendi il manto tuo santo sul tuo popolo fedel. Sei Regina di clemenza e il tuo popolo fedel sa i prodigi di potenza che fai piovere dal Ciel. O Maria, Madre pia...”.

Poi gli angeli sono andati in tutti i posti ove Cristo c'è Eucaristico a adorare, a intercedere e a promettere per i popoli che faran emenda. E continuamente questo cantan: “Qui prostrati innanzi all'ara t'adoriamo, o Divin Cuore, fonte eterna d'ogni amore, di dolcezza e di piacere. Tu sei pace, Tu sei gioia a nostr'alme afflitte in terra. Nei perigli e nella guerra Tu ne campi, o dolce Amor”.

Cronaca.

‑La luce che ha coperto anche Me, anche la persona che ho comunicata, è di aiuto al clero che ascolterà quel che dico per comprendere che è verità la mia Venuta, che è verità la sapienza che do, che è una carità il farmi scorgere nel parlare e ciò che gli sto regalare.

**19 Novembre**

**19 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): E, suonando l'arpa, con questo libro sotto il braccio,con melodia celestiale,il Salvatore chiamava a risurrezione tre corpi di martiriche, unendosi all'anima e alla lor personalità,entravan nell'eterna felicità.Questi sono i regali che il Ritornato dà.

**19 – 1979:**  La Madre fa intendere, a chi combatte, di sospendere, per potersi, pregando e studiando, ragguagliare chi è che parla, e chi ha dettato lo scritto.

**19 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): I nove cori angelici han cantato in stile ambrosiano il *Cre­do* o Simbolo apostolico.E l'angelo Sacario, dopo aver scritto per dieci minuti sulgrande messale, disse quello che aveva scritto:‑Tu hai usato potenza e severità con i profanatori del tempioe li hai cacciati, perché non si comprendeva che profanavan esolo a dirlo non capivan.Ora nel tuo Ritorno sei stato più benigno: li aspetti alla re­sa,perché il tuo infinito amor impera.Ma se della tua divina misericordia per emenda non ne farannouso, nel terreno dove postano i piedi i profanatori sarannoingoiati nell'abisso ove i gironi di penitenza esistono.

Allora gli angeli tutti:“Pietà, misericordia e perdono per gli innocenti e i peniten­ti!Aspetta, Gesù, ancor tre giorni, perché c'è chi ti chiede pa­zienza ad aspettare alla resa! Certo che Tu aspetterai questa resa”.A questo, la Madonna Sacerdote dal Paradiso benediva e ottene­va la tregua,perché non venga lo sfacelo che il popolo merita dal Cielo.Gesù Cristo allora all'altare consacrava l'ostia e il calicee, nel dare Sé Eucaristia alla persona che ha portato con Sé,mostra la sua benignità, specie col dare Sé Eucaristico all’Istrumento che adopera . E col sangue del calice fa splendere della sua luce la Chiesa che ha fondato.Poi con canti e suoni veniva ringraziato Cristo Celebrante e Operante e così Gesù Eucaristico per trovarsi fino alla finedei secoli Eucaristico nel Sacramento d'amore.E gli angeli:“O Cristo, Re dei secoli, o luce delle genti, dei cuori e dellementi ti proclamiam Signor”.E, dopo otto minuti di silenzio, si scendeva.E gli angeli tutti cantavan:“Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria. Ogni alma lo sa che Madre

sì santa il mondo non ha”.

E l’angelo Sacario insiem con l'angelo del Mistero nell'ospi­zio questo cantava: ‑La primavera della Chiesa è arrivata.

**19 – 1984:** Gli angeli, creati senza prova, hanno ottenuto da Gesù e dalla Vergine Sacerdote tre miracoli: uno per il clero secolare, uno per i religiosi e uno per il popolo, per dare di bontà un avvio.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal gaudio dona al mondo una benedizione materna, perché Madre di Dio, per cui le forze diaboliche si devono allontanare dall'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio. Ed ora il mondo verrà in possesso della Madre di Dio Sacerdote. E in coro gli angeli: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te...".*Oggi gli angeli della nuova creazione hanno ottenuto tre miracoli dalla Triade Sacrosanta, tramite il Cuore Immacolato di Maria.

**19 – 1985:** La Madre benedice, affinchè per primi siano gli ebrei a convertirsi alla Chiesa fondata da Cristo.

( Dalle Comunioni ): Cristo partiva ed andava con gli angeli suoi sopra gli ottocieli e in pochi istanti là si arrivava; alla porta della Gerusalemme Celeste veniva rivestito di paramenti color ciclamino. ornati di croci greche d'oro. Il significato è questo: che ognuno deve usar prudenza e tener presente che Cristo è morto in croce, deve fare un po' di mortificazione nello schivare il male e le occasioni di male, per non essere travoltidalle massime del mondo e da ciò che il mondo invita a seguire; così, seguendo il mondo, non si può servire e seguire Cristo. Poi si accostava, seguito dagli angeli suoi, all'altare a compiere il vespro olocausto. E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare dell'Agnello han recitato il *Confiteor*, affinché i popoli siano tutti di Dio. E subito i nove cori angelici a cantare il *Credo* o Simboloapostolico, affinché la religione di Cristo non venga confusacon tutte le altre religioni, anche se in buona fede e per necessità gli altri si trovano in queste. Più è la conferma di chi è convinto e sicuro che la religione fondata da Cristo è quella di Colui che è morto in croce per redimerci e per farci di nuovo figli di Dio. Viviamo per Cristo, uniamoci all'amore che ci porta Gesù Eucaristico e vivremo in unione con Lui nella via della salvezza.

Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis",* continuandoin canto e in suono anche il canto del *Pater noster.*Poi gli angeli tutti in vitalità di amore han dato in cantoe in suono: “Io son cristiano, dal sacro fonte un'onda pura scese su me. Da quel momento sulla mia fronte segno più sacro sceso non è. Io son cristiano, questa è la gloria che fa ridenti questimiei dì. E' il grido santo della vittoria. Io son cristiano, morrò così. Io son cristiano, sono fratello di Gesù Cristo, mioSalvator, e dar la vita è santo e bello, per Lui, che è mortoper nostro amor”.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedìil suo popolo perché ceda, per il trionfo del Ritorno di Cristo, e diventi una cosa sola con la Chiesa che Cristo ha fondata, in verità, in luce e in credenza. E l'angelo Michele al trono: ‑Non può andar perduto ciò che dice la Madre di Dio dal Paradiso; occorrerà il tempo ad attuarlo, ma così sarà come Lei ha predetto.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul grande messale: ‑Al tempo che governava gli Israeliti qual giudice e sommosacerdote Eli, vivevano due sposi di singolare pietà: Elcanaed Anna; non avevan figlioli e lei era oltremodo afflitta. Ungiorno lei venne al tabernacolo del Signore in Silo e tuttain lacrime, pregando, disse: "Signore Dio, se tu mi darai un figlio, io lo consacrerò a Te, al tuo servizio".Dio, accordatale la grazia che supplicava, le concesse un figlio a cui pose il nome di Samuele. Quando questi giunse all'età di tre anni, lo condusse ad Eliin Silo. Samuele serviva il Signore nel santo tabernacolo, crescendo grato in tutto a Dio e agli uomini. Eli aveva due figli fuor di misura cattivi: Ofni e Fines. Quando uno del popolo giungeva a Silo per sacrificare al Signore, a forza gli toglievano le carni del sacrificio e commettevano altre abominazioni nel santuario. Eli li riprendeva, è vero, ma con parole blande e senza dare il castigo da loro meritato. Ora una notte avvenne che, dormendo Eli nel cortile del tabernacolo e Samuele in una camera attigua, il Signore gridò: "Samuele! Samuele!".Questi, credendo di essere chiamato da Eli, subito andò a luie disse: "Eccomi!".Ma Eli gli rispose: "Non ti ho chiamato. Va' e dormi!".Samuele si ritirò e riprese il sonno. Ma il Signore ritornò a chiamare Samuele. Questi si alzò ecorse da Eli: "Eccomi! Perché mi hai chiamato? ".Ed Eli rispose: "Io non ti ho chiamato. Figlio mio, ritorna adormire!".La medesima cosa gli successe per la terza volta. Eli allora, commosso, comprese che il Signore aveva chiamatoil garzone e perciò gli disse: "Va' e, se udrai chiamarti ancora, dirai: parla, o Signore, iltuo servo ti sta ascoltando".Appena Samuele ebbe velati al sonno gli occhi, il Signoregridò: "Samuele! Samuele!".Ed egli: "Parla, Signore: il tuo servo ti sta ascoltando".E così il Signore disse a Samuele: "Non è lontano il giorno che io prenderò vendetta di Eli edei suoi figlioli. Egli sapeva le loro abominazioni e non liha puniti".Al mattino Eli disse a Samuele: "Che cosa ti ha detto il Signore? Ti prego di non tenermi nulla nascosto. "Samuele riferì a lui ogni cosa. Ed Eli tutto umile ha esclamato: "Il Signore faccia quello che ai suoi occhi è ben fatto!",Poco stante i Filistei e gli Israeliti ebbero una sanguinosabattaglia: trentamila Israeliti rimasero sul campo ed i figlioli di Eli furono tra i morti. L'arca stessa dell'alleanza cadde in mano ai nemici. All'annuncio di così grande catastrofe, Eli cadde rovesciosulla sedia, si spezzò la testa e rimase cadavere. I Filistei volevano tenersi l'arca dell'alleanza, ma il Signore li visitò con grandi piaghe: i loro campi furono devastati dagli insetti, nelle città e nei villaggi molta gente si ammalava e moriva. I Filistei ne furono sbigottiti e dissero: "Non resti tra noi l'arca del Dio d'Israele, perché essa faaccadere tra di noi un'infinità di mali. Rimandiamo dunquel'arca dell'alleanza nel paese degli Israeliti".Samuele era succeduto ad Eli nella dignità di giudice: radunògli Israeliti, loro presentò i peccati che avevan commesso edisse: "Se voi con tutto il cuore tornerete al Signore, Egli vi libererà dalle mani dei Filistei".Essi digiunarono e fecero questa confessione: "Abbiamo peccato contro il Signore!".E Dio, vedendoli pentiti, accordò loro la vittoria, e per moltianni i loro nemici li lasciarono in pace. L'arca dell'alleanza per la manna che conteneva presenta edè figura del SS. Sacramento dell'altare: chi lo riceve indegnamente attira su di sé gravissimi ed infiniti mali. Tutto questo significa che Dio vuole essere obbedito, Dio non va disprezzato né tradito, ove l'ira di Dio si abbia a rovesciare sul popolo peccatore, a danno anche degli innocenti. ‑Dunque: oggi stesso annuncio quanto ho aspettato per la resa, aggiungendo il perdono a quelli che erano nell'oscurità, nell’assalimento del demonio che non lasciava vedere il maleche commettevano; li considero non del tutto responsabili ecosì gli concedo il perdono se, alla luce che do, riprendono afare il bene e lasciano il mal fare. Se loro continuano, vedendoci, a non progredire nel bene e non lasciano il male, allorala giustizia di Dio colpirà in pieno, perché rifiutano quellagrazia santificante che il mio Ritorno offre e dona. Se invece il bene avrà il sopravvento e rimarrà annullato il male, l'Apocalisse sarà tramutata nella misericordia, nella bontà e nella santità di Dio in Trino. Son tornato apposta per abbellire la mia Chiesa di una nuovaautorità, feconda di santità e di bontà, con la mia Madre Sacerdote che dal Paradiso addita la via della salvezza per tutti.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poidiede alla persona presente del Mistero l'ostia da Lui consacrata: ‑E' necessario per te essere nutrita di Me Eucaristia, affinché il sangue del calice tramutato in luce abbia ad accrescerti la vista e non accecarti, perché per la vista che in più ti dona non ti pesi la Parola mia viva di vita che insiem diciamo per alleggerire al ministero sacerdotale il peso della responsabilità, ma sia di sollievo il mio Ritorno, sein santità devono vivere, per convertire tutte le genti.

**20 Novembre**

**20 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

La barchetta mariana della grande pesca miracolosavien tramutata nella grande nave mariana guidata da Dio:ha il suo aviere che guarda la bussola, ha l'uscieree i componenti che han scritto il Deposito;e questo viene impregnato di luce, forza e amoredello Spirito Santo.E l'angelo Sacario imperiosamente:‑Il cuore in alto, perché ha vinto in pieno il Cuor dellaMadre Immacolato!

**20 – 1980:**  Don Amintore vince “ il concorso “, perché è quello che ha sentito più scuola di tutti.

**20 – 1980:** Da oggi do un nuovo indirizzo al mio Ritorno: che si veda che sono Io che comando e non altri.

**20 – 1980:**  Lutto per il maligno. Grande festa per questo è avvenuto oggi in paradiso, mettendo il diadema trino alla Madre Sacerdote di Dio.

**20 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre del Cielo Sacerdote ed Altare con lo scettro diRe d'Israele benedì terra d'esilio con i suoi abitanti, dandoun segno di predestinazione alla Chiesa che Cristo ha fondato,promettendo al clero la sua assistenza e alle vergini il suoappoggio, dando alla famiglia verginale e sacerdotale, e cosìai sacerdoti che han scritto e che si affacciano a scrivere,tutte quelle grazie che Lei constata necessarie per continuareil lor sacerdozio e abbellirlo delle virtù più speciose,per partecipare alla conversione e alla salvezza del mondointero.E subito si accostò all'altare l'angelo della verginità aleggere sul messale. Gesù, quando l'angelo ha aperto ilmessale, col pollice tracciò tre croci greche su ciò che c'erascritto:-Giorno che gli angeli delle chiese fanno, rendono comunicazione, tramite i nuovi angeli creati senza prova, dalla Gerusalemme Celeste alla Chiesa che Cristo ha fondato: la chiesa ove risiede il Papa, il Capo, ove Cristo sosta, e il duomo di Milano ove spicca la devozione a Maria Nascente, giacché son duemila anni che la Madre di Dio è nata.E così questa comunicazione si dirama in molti posti overendono servizio gli angeli nuovi che furono creati sul Terrestre, ove ci sono miliardi di popolo creati dal Figlio di Dioglorioso e misericordioso, sceso in terra d'esilio nel 1948il 29 marzo, al colle dell'Apidario, alla benedizione eucaristicaimpartita dal ministro, alla chiusura del Congresso Eucaristicodell'operaio.Questo Evento segna sul mondo sceso in basso, ed è il mondo animale, dopo che i progenitori avevan peccato, ove Tu, Cristo, sei nato da Maria Vergine Sacerdote per opera dello Spirito Santo, così furono compite le Scritture che doveva venire il Messia. E proprio Tu, tre volte Santo, con la tua passione e morte hai redento il mondo, lasciando un'impronta dei miracoliche hai operato sui popoli che hai beneficato.E, avendo Tu fondato la tua Chiesa e dato i sacramenti, perchéprima avevi dato sul Sinai il decalogo, così hai adornato questalegge col comandamento della carità, con le opere di misericordia, con i doni dello Spirito Santo, con le virtù teologalie le virtù cardinali. E, basato su questo, e istruito, il popolo,col Battesimo ricevuto, applicando la buona vita, può vantarsi di trovarsi figlio adottivo di Dio.Ecco la paternità divina come si deve spiegare nella Fondazione,nel clero, nelle vergini donate: ad essere specchi di santità, di bontà e di virtù, dando buon esempio a tutti i popoli,invogliandoli a ringraziar Dio della sua paternità cheoffre perché ci ha creati, Te, Divin Figlio, perché hai redento,e lo Spirito Paraclito per l'amore e la santificazione cheoffre a tutti, affinché santi abbiano tutti a diventare, perchétre volte Santo è il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

**20 – 1985:** Deve essere scolpita l’altra metà del santuario; Cristo aveva già scolpito il Mistero e viene collocata la croce sotto il soffitto.

( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. ‑E il sangue del calice in luce investì la persona che ho comunicato perché ne dia, di questa luce, a tutto il clero che èpreparato ad ascoltare la mia Parola viva di vita. E sia per lor profittevole il mio dire: capaci ci mettere in pratica ilmio sentire, per poter portare a Me.

E gli angeli presenti: “Gesù mio, io ti adoro qui presente nel mio cuore e degli angeli col coro canto a Te l'inno d'amore. O Gesù, quanto sei buono! Quanto amore nutri per me! Ti ringrazio del gran dono che mi hai fatto, o Re dei re. O Signore, anch'io ti amo, voglio amarti sempre più. Voglio Te, Te solo bramo, mio dolcissimo Gesù. O Gesù, quanto sei buono!...”.

Poi i due alti angeli all'altare che testimoniano il Ritorno di Cristo han recitato: “Regina Sacerdote del SS. Sacramento, fa' che Gesù sia amatoogni momento, in ogni istante, da qualunque abitante”.

Poi, dopo tre minuti di silenzio, adorando l'immensa bontà diDio: ‑Ché, essendo tornato, e non fosti conosciuto, ugualmente ti fermi ad aspettare alla resa, noi angeli ti adoriamo e ti ringraziamo e per tutti ti amiamo.

Poi di nuovo si scendeva in terra d'esilio e Cristo rincasava. E gli angeli si recavan a adorare Gesù Eucaristico in tutti i posti ove si trova Sacramentato. E nello scendere questo cantavan: “O del Cielo gran Regina, Tu sei degna d'ogni amor. La beltadetua divina chi non ama non ha cuor. Tu sei Figlia, Tu sei Sposa, Tu sei Madre del Signor. Tu sei quella Bianca Rosa che innamora i nostri cuor”.

E davanti a Gesù Sacramentato questo continuamente cantan: “In quell'ostia consacrata sei presente, o Gesù mio, vero Uomoe vero Dio, nostro amabil Salvator. Da Te spero, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, il tuo aiuto in questa vita e l'eterna gloria in Ciel. O Gesù, Figliol di Dio, umilmente io ti adoro, sei la vita e mio tesoro e sarai mio premio in Ciel”.

Cronaca.

Appena finita la celebrazione, e Gesù è sceso in terra d'esilio, cessa il lavorio delle ceneri per il mondo nuovo, mentrecontinua il lavorio di scolpire e di portar a termine la metàdella Gerusalemme Celeste.

**21 Novembre**

**21 – 1964:** Paolo VI attribuisce solennemente a Maria il titolo di Madre della Chiesa: “ *Mariam Sanctissimam declaramus Matrem Ecclesiae “.* Spontaneamente i Padri del Concilio si alzarono di scatto dalle loro sedie e applaudirono in piedi, rendendo omaggio alla Madre di Dio, a nostra Madre, alla Madre della Chiesa.

**21 -1973:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca. L'arco trionfale ha tutti invasoin modo che nessun oscuro può far tenebre.E chi ha chiusi gli occhi apposta,dovrà in un attimo aprir questa portaa dir che son miracolati.Questi sono i diari che vengono realizzati.Il mio discepolo dove è?E il mio "faccendone" dove si trova a lavorareper Me e per la Madonna?Il mio Cuore a lor pace dona.E ai fratelli Francescani, Sacramentini, missionari ecc.ugual chiaro, ugual verità;ugual amore anche a quelli che hanno per Me comprensione.

**21 – 1976:** Da questa mattina il clero sale, e Gesù toglie ogni occasione si abbassarsi.

**21 - 1976:** Gesù Ritornato presenzia all’Olocausto di ciascun scrivano, nelle località dove oggi essi hanno celebrato. P. Mario era al proprio paese per il decennio di consacrazione sacerdotale, il giorno di Cristo Re dell’Universo.

**21 – 1977:** Parla la Madonna: “ Questa sera è mattiniera, perché gli Angeli che ho mandato questo mattino hanno acceso a tanti ministri la candela che non verrà più spenta; e così la mondanità si arresta. Impresto a voi la corona trina che porto, perché sia vista nel vostro ministero l’opera gloriosa mia, che significa che viene riunita la famiglia sacerdotale verginale col vostro Fratello Maggiore, mio Figlio, che ha dato un posto materno a Me in mezzo a voi, per cui orfani non più vi troverete, perché insieme con la Madre di Dio siete.

Figli miei primi, abbiate pietà e compassione degli scribi e farisei, se volete portare a Me i figli più lontani, i più traviati e i più a Cristo contrari. Facciamo preda dei disonesti e dei bestemmiatori; e così sarete veri evangelizzatori. I peccatori sono da Me più amati, perché sono i bisognosi di misericordia e di perdono. Siano così anche per voi. Asciugherete dell’umanità i dolori.

La mia mano su di voi stendo e conforto e amore vi rendo.

Obbligata a fare questo mi sento “.

**21 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): I sette angeli apocalittici son venuti nell'ospizio a invitareCristo a salire sull'alto globo.E, nel partire, l'angelo della verginità tracciò l'arco trion­fale;e rimanevan le parole in rialzo con l'elettricità maria­na:"Venga, Cristo, il tuo Regno, con la conversione del mondo inte­ro".E così in un istante sulla città di Dio sopra gli otto cielisi trovava.Nel salire, il ciel stellato lo onorava dando scintille di luce infuocata.E alla porta del santuario veniva rivestito di paramentibianchi adorni di sillabe d'oro, onorando così la Madre suaImmacolata, nata senza il peccato d'origine, quando fu conse­gnata,a cinque anni, dai suoi vecchi genitori ai sacerdotiebraici per istruirla.Lei benediva in quell'istante da Maestra in sapienza e indottrina tutte le scuole di catechismo e anche la scienza chenelle scuole stanno insegnare, perché sia di aiuto a svolgerela sua attività in terra d'esilio all'uomo.

**21 – 1983:**  Gli scrivani entrano nel terzo tempo, in anticipo, prima degli altri:lunedì, viene posta la stola sulle spalle degli scrivani dagli Angeli per ordine della Vergine Sacerdote Madre; e Gesù Glorioso comprova. E Gesù perdona e fa tanto sconto a tutti.

**21 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi dal Paradiso la Vergine Maria Sacerdote ha benedetto tuttoil popolo di terra d'esilio, annullando ogni maledizioneche i genitori avessero dato ai loro figli, perché la Madre diDio è la Regina della pace e vuole che i figli adottivi di Dio siano liberi dall'augurar male, ma sempre sproni al perdono e della pace al dono.

E gli angeli tutti:“Sei pura, sei pia, sei bella, o Maria. Ogni alma lo sa che Madresì santa il mondo non ha. O Madre beata, dal Cielo a noidata, la tua gran pietà che bella speranza, che gioia ci dà!”.

Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo Sacario:-Si è in tempo di confusione, perché manca la tua lezione, o Cristo Ritornato Celebrante e Operante, manca la tua sapienza di questo terzo tempo che devon venire a Te tutti gli abitanti di terra d'esilio. Ma deve rispondere prima all'appello chi è alla guida. Ma siccome manca la preghiera dei fedeli,non si può attuare questo piano divino, finché venga inpossesso della maternità universale la Madre Sacerdote di Dio.Intanto facciamo questo confronto: al posto del libro dei sette sigilli c'è questo grande messale, perché è l'amore infinito del Redentore che ha fatto questo cambio. Il libro dei sette sigilli ha fatto il giro di tutto il mondo sulla bianca cavalla dell'Apocalisse, cavalcata dall'angelo della verginità.E, nel girare sull'oceano sconfinato, questo libro ha datofiamma e andò in olocausto. E così questo nuovo messale fu rivestito di potestà, perché è Cristo Celebrante e Operante che dà. Perché per amore infinito ritornò Cristo sul basso globo;la Madre Sacerdote ha scelto chi doveva scrivere, sceglie chipuò capire. E così fu scritto il Deposito, che significa ilpossesso che il Redentore ha di terra d'esilio. E così viensconfitto il maligno.Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona presente:‑ Tu, Alceste, mi vedi che son l'Eterno Sacerdote. Pregaaffinché il mio clero mi veda nella Parola viva di vita che dono.E il sangue del calice in fiamma viva deve nutrire il mioministro, uno in tutti, e riscaldare i lor cuori, per far che ognicuore sia riscaldato dall'amor mio, perché il ministro haistruito.

**22 Novembre**

**22 – 1979:** Gesù dà l’ordine a P. Carlo di benedire tutti gli scritti. Faccio questo, che poi capiranno.

**22 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Sacerdote Madre, Regina Sacerdote del mondo, benedì tut­ta la stirpe umana, imponendo ai capi di stato e a chi dirigeil popolo di trovarsi in pace, se il Divin Figlio deve mostra­re alla sua Chiesa che è tornato.

**22 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Alle tre e tre quarti, l'orario della Resurrezione, ben si sentivanell'ospizio il suono della pianta campanile e, dentro il santuario, l'aquila d'oro che corrispondeva a questo paradisiaco suono. In quell'istante l'arca mariana veniva e Cristo Re insiem con i suoi angeli sopra gli otto cieli saliva. Il vespro marianoquesti spiriti beati cantavan e Cristo Re con paramenti regali entrava nella Gerusalemme Celeste e all'altare si accostava e il vespro olocausto incominciava. E il Michele al trono spiega:-Ecco che Tu, Gesù, sei in foggia regale, ma non vuol dire quello che chi ti ha crocifisso ha scritto per scherno sopra la croce:Re dei giudei; ma questi paramenti significano: Re deigiusti, Re Conquistatore dei cuori, perché è giorno dell'istituzioneeucaristica, Re degli eserciti perché vittorioso sei tornato, Re eConquistatore dei­ cuori.

**22 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì il lavorio che la Chiesa sta incominciare, benedicendo e fermandociò che può essere sbagliato, lasciando una scia di grazie attuali in pagamento al popolo, il più devoto, e a tutti quelliche danno buon esempio di carità per i fratelli bisognosi edi rispetto e di adorazione a Gesù in Sacramento. Ferma la brama di coloro che non son mai sazi di beni materiali, facendo intendere d'essere caritativi e fraterni. Davide gli è addosso e, sguainata la spada di lui, gli staccail capo dal busto. A mirare morto il fortissimo di loro, i Filistei si diedero afuga precipitosa: gli Israeliti li seguono e ne fanno stragee nel ritorno ne predano il campo. Considerazione: in mezzo a chi serve Dio c'è Dio Stesso, c'èla Madre di Dio Sacerdote che presidia. Dunque: chi serve ed ama Gesù non deve aver temenza di nessunaautorità; ma, sia altolocato o basso, sia ricco o povero, fisso nella bontà e nella potenza di Dio, non deve mai cedere aciò che è sbagliato, ma seguire le tracce del proprio Salvatore. Non temer sconfitta, ma essere sicuri della vincita. Nonpensare che gli altri siano più forti, perché Dio può fermareall'istante e capovolgere i piani degli uomini per aprire lavia a quelli che lo stanno amare e servire. ‑Bisogna avere una fede viva, una speranza incrollabile e unacarità che non muore davanti a qualunque sacrificio e a qualunque verità che si deve portare a porto. Non conta che tisenta piccolo davanti ai grandi, ma tu non sei solo, perchéhai Dio con te; avete il vostro Salvatore che ha pagato pertutti e specialmente ora, in questo tempo di bontà e di misericordia, si deve vedere Dio in mezzo, perché son tornato trionfante dal Cielo in terra d'esilio per portare a Me tutti gli uomini. Sventolando il vessillo della croce con stampato sopra: "Trionfo della croce", perché Io celebro il vespro olocausto e applico la Redenzione non a molti, ma a tutti, pensateche Cristo ha vinto morendo, perché vi ha redenti e ha portato la vittoria sulla morte risuscitando, mostrando che è veroUomo e vero Dio. A questi episodi che sono la salvezza del popolo, gli uominisi devono prostrare davanti a Gesù Eucaristia a adorare, aringraziare, a domandar perdono per essere perdonati e per poter essere degni di riceverlo nel Sacramento d'amore. Questa è la conclusione della vincita di David su Golia, guardando all'uomo che ritorna pentito al suo Dio con la sconfitta in pieno del nemico delle anime: il demonio. L'uomo deve mostrare la sua vincita pregando ed essendo vittorioso su ogni tentazione, su ogni massima perversa che il mondo può insegnare, e vedere la sua salvezza in Cristo Gesù chesi trova nel Divin Sacramento dell'altare.

**23 Novembre**

**23 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Sacario del Re salì al pulpito e cantò lui da solo il *Pater noster .*Poi incominciò il sermone:‑Tu all'Ultima Cena, quando hai istituito il Sacramento d'amo­re e ti sei comunicato Tu e hai comunicato i tuoi apostoli,dicendo: "Farete questo in memoria di Me", dopo aver comunicatoanche nella tavola separata la Madre tua, Lei per la prima edultima volta, hai comunicato anche le vergini e le pie donne,additando così la potestà che davi ai tuoi apostoli e ai lor successori.E' ver oche la tua Madre l'hai data al vergine Giovanni.Alla Pentecoste Lei c'era a stendere la sua immacolatezza ela sua verginità, dando prova come dovevano essere gli aposto­li rinnovati e fatti nuovi con la lingua di fuoco scesa suloro, diventando consacrati, atti a far Cristo, pronti a lasciartutto per il Tutto. E così han testimoniato che erano tali, dan­do la vita come il loro Divin Maestro, il Martire del Golgota.E da loro in intimità e in obbedienza al Redentore fu compo­sta la Chiesa docente, affinché i popoli col ricevere il san­to Battesimo (come avevi detto: "Battezzate tutte le genti"),tutti i popoli possano dire: "Siam diventati figli di Dio".Ecco prima l'autorità che il Salvatore gli ha dato! Ed ora Tunel terzo tempo gli rinnovi il segno e li fai nuovi, proprioper il terzo tempo incominciato, regalando a loro la Madre tuaSacerdote gloriosa, perché insieme abbiano ad appartenere altrionfo del Cuor della Madre Immacolato. Tu, Cristo, nel tuo Ri­torno la via della salvezza per tutti hai tracciato.Ora occorre che il segnato, il riconsacrato guardi all'Istru­mento primo e in fede e morale abbia ad insegnare, e tutti i popoli a richiamare, esponendo la verità, insegnando con la vi­ta e con la parola la santità.Chi vuol ascoltare e in fede e morale insegnare ( e prima prega­re Dio in Trino) addita la strada da battere, affinché tutto il popolo li abbia a seguire;e da vigili pastori possono intro­durre tutti i popoli davanti a Te,Divin Pastore, affinché si possa fare un unico ovile con l’Istrumento primo, il Pontefi­ce, che fa ponte tra loro e Te, che sei il Divin Artefice.

**23 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi salì all'altare l'angelo Sacario a leggere sul libro della vita, che è il messale scritto, essendo stato consumato infiamma ardente il libro dei sette sigilli e così offerto inolocausto:‑ La tua occulta Venuta, nascondendoti sotto la benedizioneeucaristica impartita dal ministro che portava in alto GesùEucaristia, fu una vittoria riportata da Cristo Redentore nelve­nire di nuovo in terra d'esilio Celebrante e Operante, consacrando ed offrendo, mostrando il suo potere di Vincitore, di Re degli eserciti e di Conquistatore di tutti i cuori, bruciandoil male, moltiplicando e purificando il bene, offrendolo all'EternoPadre a cui viene accetto per la salvezza del mondo intero.Tu, Eterno Sacerdote, tutto hai compiuto. Adesso tocca al popolodi Dio: al lavorio della Chiesa, sia sprono ognuno a dare il proprio contributo di conversione, per essere propagandistadella fede, della speranza e della carità e così riparare ilmale e, unito il popolo sotto la Chiesa, a propagare il bene, arifare il tempo perduto, affinché tutti i popoli abbiano a ve­nire all'unica Chiesa fondata dal Redentore ed ognuno a tro­varsi sulla strada della salvezza eterna.Tu, Cristo, con la tua celebrazione e consacrazione bruci ilmale, purifichi e moltiplichi il bene. Così, mi ripeto, l'EternoPadre dice il *placet*, la Madonna Sacerdote passa alla Chie­sa i lumi settiformali tramite il suo Cuore Immacolato. Ma ognunodeve dare il suo contributo per sé e per gli altri. E, in comunità di amore, di pentimento per il male fatto, trovar­si degni di sentirsi dire da Te, Cristo, come quando sei tornato e hai detto alla persona del Mistero: "Ti ho perdonato, per­ché mi avete amato”, così sia in avvenire per ognuno e per tutti i popoli: che per il pentimento e il ravvedimento, uno per tutti, senta l'eco della voce pietosa e misericordiosa di Cristo Ritornato: "Ti ho perdonato, perché infinitamente ti ho amato".E così dal clero rinnovato in Cristo ogni penitente possasentire questa consolazione:"In Cristo io ti perdono e della pace ti rendo il dono".Però ognuno si ricordi che le parole del sacramento dellaConfessione non vengono cambiate: questo è solo il risultato.

Poi Gesù Cristo consacrò all'altare particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero:‑ Occorre, a te, nutrirti del mio corpo, sangue, anima e divinità,perché non puoi far senza.E così la luce del sangue del calice da Me consacrato abbisognaal clero, perché da questa luce vien reso nuovo per poterconsacrare, evangelizzare ed assolvere nell'Era Mariana.

**23 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑Nel momento che son ritornato una grande oscurità e tenebras'è formata in terra d'esilio, essendo con la mia Venuta compita l'Era Cristiana. E così nell'oscurità si è agito. E a non aver voluto guardare quello che era, ove han sentito parlare del mio Ritorno, si son visti introdotti nella stalla della nascita. Allora han portato la scusa: che erano impegnati, non potevano venire a studiare questa Opera. Uno ha detto: "Ho la mia parrocchia". Però, per sapere, si mandavano altre persone: e non era cosa che a lor apparteneva. E così è successa la torre di Babele, perché, al banchetto che il Signore aveva imbandito, gli invitati si son scusati: "Devo provare i buoi: non abbiam tempo, cioè dobbiam curare la materialità e non la spiritualità". Quello che ha colpito in pieno fu: "Dobbiam prender moglie e non abbiamo tempo". Ecco la schifosa scusa per non avvicinarsi a Me che ero tornato e per far guerra a Me nel mio Ritorno, che avevo portato il sacro celibato come legge divina, per poter fare un solo ovile con un unico Pastore! Così il popolo divenne cattivo e ribelle a Dio. E per non aver scrupolo dicono che non conta più niente e che non è peccato più niente. Han fatto la morale a loro modo: così il mondo si è falsificato e ha perduto la fede. C'è chi fa bene, ma a non sapere quel che ho detto e che son venuto, non sono completi. Così il loro bene non viene distrutto, ma viene ammucchiato; e sarà accettato nel momento che si dirà: *Fiat voluntas tua* per l'Opera divina che ho operato. Così le pecorine che avevo scelto son rimaste scacciate dall'ovile. E così han fatto entrare dalla porta da cui le han fatte uscire delle altre pecore che non son dell'ovile, con nuovi pastori, non scelti da Me, di cui le pecore dell'ovile non conoscono la voce, se non la mia con i pastori che ho scelto Io. In questo punto difficile si è: dove si vede che non si è capiti, pregare; ove ci si accorge che non vogliono sentirne parlare, pregare; ove si sentono contrari, pregare. E, a questa preghiera continua, con speranza d'essere esauditi, si vincerà e insiem con la Madre mia Sacerdote onore e gloria a Dio in Trino si darà. La Scuola che ho dato è un po' attuale e un po' profetica. E' qui dove occorre fede, speranza e carità, per trovarsi in fede nelle verità già vissute e conosciute. Affidatevi alla Madre mia Sacerdote, che vi additerà e vi porterà ai sacri pascoli verginei. E cosi, meditando sul monte santo le promesse che Dio ha fatto a chi lo avrebbe seguito più da vicino, promettendo, con l'aiuto mio, fedeltà eternale, ci si troverà al sicuro, perché il Divin Maestro è tornato a consolare, a perdonare e a prestar aiuto e soccorso ai suoi. Vuoi tu rimaner di Cristo in eterno? Guarda l'umiltà di Gesú nel Sacramento d'amore e stallo imitare. Guarda alla purezza e alla bianchezza dell'ostia consacrata e vivi vita illibata. Sappi persona paciera e fraterna e troverai la vincita tra l'umanità odierna. La pace brillerà in voi, anime devote e paciere; e tutti gli uomini potranno dissetarsi alla fonte divina dell'Eucaristia.

E gli angeli tutti: “Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo s'adori. Gloria al Signor. Chiamate, o popoli, del regno umano Cristo a Sovrano. Cristo si celebri... Navigan l'anime tra scogli infidi. Maria proteggaci, Maria ci guidi. Gloria al Signor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poiha offerto Sé Eucaristia alla persona presente, dicendo: ‑Non temere la luce del calice che ti sta ornare, perché occorre a quei di terra d'esilio questa luce infuocata che fa contatto con Me Eucaristia, affinché scorgano la via che devono tenere per trovarsi uniti a Me Sacramentato. Ecco il popolo a che è chiamato! Dalla celebrazione dell'Olocausto che Io celebro deve arrivare questa luce del calice, che son Io Stesso, al Sacrificio Eucaristico che compie il ministro. Così questa comunicazione sarà per tutti di santificazione.

**24 Novembre**

**24 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo adoratore:‑L'Eucaristia è il perno di salvezza:per te fu preparata questa misteriosa mensa.Di Gesù Eucaristicoti sto cibare,perché tutta a Lui ti devi dare.Il Ritornato al Pontefice ha dato conferma,così lui, coi suoi, può medicare,può far guarire l'umanità inferma.Mettete tutti insiem la vostra firma,che per la salvezza del mondoqui è calata la Vergine Maria.La via per i consacrati veri è apertae l'unione con la Chiesa di Cristo è certa.

**24 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): E suonando gli angeli: "*Christus vincit. Christus regnat. Chri­stus imperat per Mariam.* L'onore e la gloria siano a Te, GesùEucaristia", si infilavan verso l'uscita.Di poi, uscendo e scendendo col Divin Maestro, suonavan ecantavan la *Salve Regina*.Questi beati spiriti in tre parti: due son salitidi nuovo sull'alto globo e la terza parte si è divisa in tre:all'Apidario a prendere possesso; nella chiesa di S. Mariaove fu vista dal fraticello sopra una pianta la VergineMaria (in antico la chiesa a Lei dedicata era chiamata la Madonnadell'orto)e l'altra parte nella chiesa parrocchiale ove fu vista laMadre di Dio Sacerdote in posa di Annunciazione, annunciandola luce che dall'alto venia quando è sceso il suo Divin Figlio dal Padre in terra d'esilio, alla benedizione eucari­stica del ministro.In tre parti distinte, per uno scopo altissimo,perché nell'ospizio sosta Gesù Cristo a manifestare la pro­prietà dell'Apidario e della casa della vigna.Questo come storia vera che vien schiarita in questa delmondo sera.E l'angelo Michele:‑Accendete, popoli tutti, la lanterna dell'elettricità maria­na,perché non vi abbia ad assalire la tenebra e, in tal oscu­rità,trovarsi dispersi, dopo tanta grazia che Dio offre e dà!

**24 - 1983:** Vestizione degli Scrivani come “ Apostoli di Maria “.

( Dalle Comunioni ): Poi al trono salì il Canadese del Mistero questo mattino, giac­ché c'è la vestizione: oltre ad essere apostoli di Cristo, apo­stoli della Sacerdote Madre di Dio.Così rimangono in mezzo a questi due Cuori che tanto amanogli uomini.E narra questo episodio miracoloso:‑Tu quel giorno, ed era in sabato, che nella sinagoga stavi par­lare,hai scorto una donna che era tutta abbassata verso laterra e non poteva raddrizzarsi. Tu l'hai chiamata vicina e,prendendola per mano:"Rizzati in piedi, che sei risanata!".E lo spirito maligno che la teneva curva all'atto l'ha lascia­ta.E così fu liberata.Quelli che c'erano, non tutti, ad ascoltarti per poterti citare,ti han fatto notare che era sabato e non potevi far questo,perché rompevi la legge.Ma Tu li hai corretti, ché il miracolo che avevi operato erafrutto della preghiera del popolo che santifica il giorno fe­stivo e che prega.E così per tutti di far del bene in questo giorno è un dovere,dopo aver dato onore e gloria a Dio in Trino.Questi che stavano attenti per trovarti in fallo son rimastioffesi e ti avrebbero fatto arrestare, se non avessero temutoil popolo che era contento e vedeva Chi mai Tu eri: e conosce­va,il popolo, che eri il Messia promesso, perché i miracoli cheTu facevi testimoniavan.Ma ugualmente questa lotta contraria alla verità, un po' nasco­sta e un po' palese, è continuata finché in croce come un mal­fattore ti han conficcato. Beata fu quella persona che ti ave­va conosciuto e che aveva dolore e rincrescimento per quello che ti han fatto, anche se Tu eri venuto per redimere.Far confronto ora con il tuo Ritorno: la tua Madre gloriosadal Cielo portata dagli angeli in terra d'esilio a testimo­niare la tua Venuta, anche Lei non fu voluta, per la temenzache venisse scoperta la verità del tuo Ritorno. Così i popoli,nell'assecondare le passioni e ascoltare le tentazioni del ma­ligno,hanno travolto la legge. Vanno anche a pregare, ma malva­gità stan commettere, dicendo che non è male.Vanno sulle occa­sioni. Certamente chi apposta va sull'occasione,una volta o l'altra cadrà. E intanto indegnamente si accostano all'Eucari­stia; e la luce che Tu dai, o Dolce Re Divino, non può penetraree gli uomini rimangono senza il rimorso, ammettendo che ciòche compiono non è male. Solo la tua onnipotenza, del tuo amore, può schiarire questa mondial situazione. Chi vive bene e ci ve­de non può dire, perché gli altri non stan capire.Questo è il miracolo: che, facendo la vestizione agli apostoli di Maria, sia schiarita da Lei Stessa col potere di Re d'Israele questa si­tuazione mondiale, se vuole con la Chiesa che hai fondato, il Pontefice con il retto clero, incominciare, con Lei in compa­gnia, l'evangelizzazione mondiale.Questo potere che alla Madre tua Sacerdote ed Altare hai con­cesso faccia su tutti gli abitanti di terra d'esilio effettoe luce da comprendere e così agire da veri figli adottivi di Dio.Poi l'Eterno Sacerdote all'altare consacrò ostia e calice epoi offrì Sé Eucaristia, dando invio che l'Eucaristia sarà laconsolazione e il nutrimento per i popoli fino alla fine.E il calice in luce dà coraggio e rinforza la Chiesa che hafondato, per cui tutti devono vedere che dal momento che fufondata è immortale, perché il suo Fondatore è Dio in Trino,cioè la seconda Persona della SS.Trinità che si è fatta Uomo.E gli angeli tutti:“Nobile e santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra CristoTrionfator…”.

Poi si usciva e si scendeva come si è fatto a salire. Il ReDivino entrava nel casolare da dove era partito. E gli angeliin viaggio per Roma, accompagnando i due alti angeli della pa­ce,sono andati nella chiesa di S. Maria Maggiore e questo hansuonato e cantato:

“Nome dolcissimo, nome d'amore, Tu sei rifugio al peccatore.Tra noi cori angelici è l'armonia: ave, Maria. Nel casto fremitodi squille a sera le stelle penetri la mia preghiera. Nel Cielcercandoti va l'alma mia. Ave, Maria...”.

Cronaca.

‑Della conoscenza ‑dice l'angelo Sacario del Re ‑della tua Venu­ta in terra d'esilio c'è chi sente l'eco veritiero. E molto spavento reca a chi è malvagio e anche a chi è santo. E così si comincia a dubitare che si può anche aver commesso sbaglio.

**24 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì tutti i popolirimasti dopo la grande sciagura. Benedì tutti i popoli chenon santificano la festa, per fare che in avvenire sentanoquesto dovere e lo osservino, dando così buon esempio a tuttiquelli che non sono battezzati, se devono venire alla Chiesadi Cristo.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita: ‑Parliamo dell'antico per venire al tempo d'oggi. Nei primi tempi ben l'uomo aveva capito che solo una doveva essere la donna. Ma poi, non ascoltando la voce dei profeti, gli si è indurito il cuore. E non è valsa per loro neanche la distruzione del popolo col diluvio. Ed invece di guardare la legge di Dio, dopo che l'aveva data, hanno abusato: a tenore degli averi e del potere di mantenere la famiglia, ne prendevano quante ne volevan. E anche allora guerre continue tra i popoli, e così non regnava pace, finché ci son stati quelli che capivano e che pregavano Dio di mandare il suo Divin Figlio a redimere, per sistemare il mondo, per renderlo degno d'essere, dopo la Redenzione, ancora figlio adottivo di Dio. Dopo duemila anni di Cristianesimo ancora non han dato retta; con la scusa: "E' legge della Chiesa, non è legge divina" han rotto il celibato quelli che nella Chiesa dovevano insegnare, a nome di Dio, la legge divina. Non han guardato lo specchio che fu messo avanti, il mite Agnello, vergine e puro, che ha redento. E così, ora che son tornato ad abbellire la Chiesa mia di verginità e della scienza che gli apostoli sapevan, ma non l'han scritta, perché volevo venir Io a portarla, non han voluto guardare. E così in mezzo ai dolori e al cataclisma mondiale si stan trovare, perché non sanno e non sono in posizione di capire il mio Ritorno. Non si rendono conto che il Figlio di Dio è nato in una stalla ed è morto sulla croce. E così non si accorgono e non si ricordano che tutte le opere Dio le ha compiute sotto il velo dell'umiltà, che è quella che dà peso alle opere buone. La superbia ha rovinato gli uomini da principio. La superbia fu la rovina degli angeli ribelli, così han danneggiato l’umanità. La pratica dell'umiltà deve realizzare l'Opera divina da Cristo compiuta, se la mia Chiesa deve essere continuamente maestra di umiltà, di saggezza, di spirito di povertà. E ripiena di luce, di castità verginale, deve portare a Cristo tutta l'umanità. Se questo si farà, sarà vista la mia Venuta, sarà constatata la mia bontà e l'amore infinito che porto a tutta l'umanità. La Madre mia Sacerdote è a disposizione di chi cerca aiuto, vuole emendarsi e vuol tornare a Dio. Così la mia Chiesa, col Cuore Immacolato della Madre mia, farà passi da gigante verso la trina santità e tutti i popoli di perfezione incoronerà.

E gli angeli tutti: “Noi ti adoriamo, o Cristo Re. Stretti alla croce, nostra bandiera, con fede ardente noi t'invochiam. Su tutti i popoli regna ed impera. O Re dei secoli, Te sol vogliam. O Cristo, vinci, o Cristo, impera. Eterno amore a Te giuriam. O Re di pace, o Re d'amore, o Gesù dolce, umil di cuor. Sovrano ed arbitro regna, o Signor, col dolce impero del santo amor. O Cristo, vinci, o Cristo, impera...”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi regalò la particola da Lui consacrata alla persona presente alla celebrazione dell'olocausto. E il sangue del calice, tramutato in grande splendore, fa splendere nell'altra metà della Gerusalemme Celeste il Mistero che ha scolpito e tutto il lavorio degli angeli che in questi giorni han fatto. Ed oggi, che è la festa liturgica di Cristo Re, gli angeli festeggiano il lavorio di Cristo che da tanti anni ha preparato. E così gli angeli oggi fanno festa per questo. ‑E il resto di questa luce si tramuta in Parola mia viva di vita.

Gli angeli, nel festeggiare l'Opera divina di Cristo chiedono il perdono dei popoli che furono verso Gesù ribelli, li richiamano alla resa e a conversione, richiamando tutti a santificare la festa e ad accostarsi agli altari ad adorare Gesù in Sacramento.

**25 Novembre**

**25 - 1983:** ( Dalle Comunioni ): Pronta l'arca mariana all'orario della Resurrezione di CristoGesù che con gli angeli suoi in questa entrava e in un attimosopra gli otto cieli era; e con paramenti rossi con croci gre­che di cui fu rivestito dall'angelo Sacario si accostava al­l'altare.La pianta campanile, associandosi all'aquila d'oro che fa dabaldacchino e da organo, dava un'armonia celestiale in questovenerdì che significa "vederci".Miracolati da Cristo Ritornato, gli vien la vista perduta rido­nata.E i sette angeli apocalittici che circondan l'altare, domandan­do perdono a Gesù Celebrante e Operante per tutti gli uo­mini,questo han cantato e suonato:“Padre Celeste Iddio, abbiate di noi pietà!Figliolo Eterno Iddio, abbiate di noi pietà!Spirito Santo Iddio, abbiate di noi pietà!Iddio Uno e Trino, abbiate di noi pietà!Maria, speranza nostra, usaci a tutti misericordia e la graziadi pentirci delle nostre colpe!”.

Poi gli angeli tutti assieme han cantato il *Veni Creator,*affinché la luce penetri in tutti.

Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino con lo scettrodi Re d'Israele benedicente esortava e supplicava i popoli a concludere pace, a trovarsi in concordia, nel momento che vienscoperto il Ritorno del Divin Figlio, affinché terra d'esilionon venga punita dall'Eterno Padre.E i cori angelici con canto e suono:“Dell'aurora Tu sorgi più bella, dei tuoi raggi fai lieta laterra e tra gli astri che il Cielo rinserra non v'è stellapiù bella di Te.Bella Tu sei qual sole, bianca più della luna e le stelle piùbelle non son belle al par di Te”.

I due alti angeli a far le guardie d'onore a Gesù Glo­rioso Ritornato, uno per tutti, questo cantavan:“O dolce Amor mio, o Cuor di Gesù, o Cuore Divino, mio tutto sei Tu.O dolce Cuor del mio Gesù, deh, fa' ch'io t'ami sempre più!Per me crocifisso volesti morir.D'amore languisco: così mi vuoi dir.Nell' ostia umiliato ti trovi ognor, sei cibo a noi dato e solper amor.O Dolce Cuor del mio Gesù, deh, fa' ch'io t'ami sempre più!”.

E gli angeli della pace, prendendo il lor compito, han cantatoil *"Gloria in excelsis Deo"* e i nove cori angelici il *Credo*o Simbolo apostolico, e al trono recitò il *Pater noster* il Canadese del Mistero.Poi salì al pulpito l'angelo Sacario e spiegò la benedizioneche la Madre di Dio Sacerdote ha impartito:‑La Madre di Dio col potere di Re d'Israele richiama alla pa­ce:pace nella famiglia, pace nell'interno della Chiesa, cioètra il clero. Pace negli istituti religiosi maschili e femmi­nili,pace tra i popoli, tra i paesi e le città, pace e concor­dia tra i governanti,affinché terra d'esilio viva la pace, se vuol capire che è visitata dal suo Redentore che è tornato, alpentimento dei popoli, a perdonare e ad annunciare che la Chie­sa che ha fondato è una sola e che è benemerita da Cristo Si­gnore;ed è per questo che ha dato la sua divina sapienza: perdecorarla di un nuovo comando e dell'Opera divina che ha com­piuto, affinché il popolo di verità, di bontà e di santità siapasciuto.E, perché questo avvenga, ogni persona che ha l'uso di ragione,anche se è anziana, di ogni stato di vita e di ogni condizione,si abbia a mettere in pace con Dio, domandando perdono dei pec­cati che ha commesso, chiedendo misericordia, sia pronta a far penitenza, cioè a fare il contrario di ciò che l'ha portata arovina: essere il persecutore del suo Redentore, e a mortificarsi per non cadere in ugual colpa.La Madonna apre questa via, in cui Lei è di guida, di perdono,di elevazione, consigliando di non stare in peccato grave, madi farne uso della Confessione sacramentale, ché con il suoaiuto e il suo appoggio, dice: "Sarete sollevati, sarete conten­ti e sarete voi per pria i promotori della pace mondiale”.Sol così sarà benefica ed efficace la benedizione che Leiogni mattina imparte agli abitanti di terra d'esilio; e in que­sto modo presiede all'olocausto del suo Divin Figlio.

Poi il Dolce Re consacrò particola e calice, poi offrì sé Eu­caristia,perché deve essere la vita che sostiene il cristianoin mezzo a ciò che deve sopportare in terra d'esilio per arri­vare alla meta del Paradiso.E il calice del sangue suo, spargendolo sul capo del ministro,diventa luce fulgida che riscalda il cuore e illumina le men­ti dei consacrati, perché siano compatti con Cristo e atti a portarlo a tutte le genti.E, intanto che questo avveniva, gli angeli cantavan:“Benediteci, o Signore, vi preghiam con voci ardenti. Vostri fi­gli siam, redenti dal paterno vostro amore. Benedite le fami­glie,o Gesù caro. Benedite l'umiliato, il contrito peccatore.Benedite il gran Gerarca, il Pastor di questo gregge. Beneditechi protegge nostra santa religion”.

**25 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo del Re, Sacario, e lesse sul messale; e così spiega: ‑ Tu sei il Re Divino, ritornato in terra d'esilio glorioso, misericordioso e trionfatore, alla benedizione eucaristica del Congresso Eucaristico dell'operaio, perché vuoi regnare in tutti i cuori. Non si tratta di un re terreno, ma di un Re Divino che ci ha redenti e ci ha resi ancor figli adottivi di Dio, perché, per la caduta dei progenitori, si era perduta la figliolanza di Dio. Ecco la differenza dai re terreni: Tu per i popoli, se son fedeli alla tua legge, a ciò che stai comandare per essere tali, hai preparato un regno che non avrà più fine. Ed ora sei tornato proprio per applicare a tutti la Redenzione, a compiere il tuo ciclo di misericordia, di padronanza e con amore infinito vuoi abbracciare tutti i figli di terra d'esilio. Il tuo amore oltrepassa ogni limite, perché sei l'Infinito. Per una vita retta che ti sta servire, per coloro che si stan pentire, con promessa che non ti offenderanno più, doni un premio eterno che non avrà più fine. Tu quasi per forza imponi di accettare la Madre tua Sacerdote, perché vuoi che abbia a regnare nella famiglia sacerdotale e così continui il genere umano e così non venga finito e sospeso prima del tempo, che si abbia ad approfittare della tua potenza d'amore, del tuo Cuore aperto a tutti. E così Tu possa dire: "Ho applicato la Redenzione a tutti. Tramite la Madre mia Sacerdote per opera dello Spirito Santo son venuto nel mondo. Tramite il suo potere divino, a Lei dato da gloriosa, deve essere il mondo convertito e portato a Me Eucaristia, affinché abbia a fare amnistia, affinché il mondo venga spento in concordia ed amore e venga la Chiesa continuata su questo altare ove Io celebro, a preparare il trionfo della santa croce". O croce, unica speranza per la salvezza universale!

Cronaca.

Il Michele: ‑ Chi accetta per pria il Ritorno del Figlio dell'uomo partecipa in pieno all'evangelizzazione mondiale, perché è segnale che conosce il proprio Maestro Divino, che può fare tutto ciò che vuole; solo il male non lo sta fare, perché non può volerlo, essendo Bontà Infinita. E così Lui solo può ricavare il bene dal male.

**25 – 1985:**  Don Amintore è nominato Superiore delle Vergini. Il Papa invece sarà sempre quello, unico.

**26 Novembre**

**26 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Gesù partiva. E dice: ‑L'orario non lo dico, perché l'orario di là è differente dall'orario di qua.La Madonna Sacerdote mia Madre, Vergine piena di grazia, è Leiche gli angeli guida, per adoperare con tutti i popoli il suoamor materno, perché è Madre dell'Eterno, e vede i bisogni dell'umanità, tanto materiali, come spirituali.

**27 Novembre**

**27 – 1971:** ( Dalle Comunioni ): Il popolo sta guarire improvvisamentedalla pestedi combattere ciò che non conosce,perché l'alba novellatutto cancella.Giù tutti da sella!Solo l'autorità della Chiesasta sopra la predella.E il Ritornato:‑Comando al regnante Ponteficeche sul seggio a lui assegnatoabbia a parlare,intanto che il cero pasqualein sette bracci si mostra:il candelabro sacerdotaleche tutto il mondo fa rispecchiare.Pace sia a chi in questa chiesina arriva!

**27 – 1976:** “ l’Angelo Sacario scrive sul libro dei sette sigilli, in pagina bianca, perché dopo è sigillato; e con penna d’aquila scrive sotto dettatura del Maestro Divino, mentre la Madre Sacerdote universale la benedizione dava “.

**27 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poidiede di sua mano l'ostia da Lui consacrata alla persona presente.E il sangue in luce lo rovescia sopra il capo del ministroe lo rende unito a Lui per sempre.E, ove avveniva questo, un angelo sceso dal Cielo, fuori dellacattedrale ove è depositata l'arca mariana, diciamo sul sagrato,ha precipitato un grande globo di fuoco, mostrando così lasolennità del suo Ritorno, rispecchiandosi, questa luce infuocata,su tutta terra d'esilio. E l'angelo ha dato un grido:‑ Ha vinto Gesù Cristo. Ha vinto il Re della pace, il Divin Redell'amore, il Divin Re della concordia e del perdono.

Cronaca moralistica

Il firmamento si rispecchia su terra d'esilio. Può arrivaremomento per momento, in cerca di Cristo, il ministro.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Guardare a Gionata che insegnava al padre suo di non far del male a Davide che era innocente, oltre che prossimo. Un insegnamento valido per i figlioli: è doveroso pregare per i propri genitori e, se trovano in loro qualche defezione grave, con carità e rispetto farlo presente e mai mancar di rispetto, facendo noto a tutti i figli: "Onora il padre e la madre tua"; tanto più se i genitori sono generosi con i figli nel dare il buon esempio, si ha il dovere di ascoltarli, obbedirli, rispettarli e onorarli. C'è anche questo: "... se vuoi campare lungo tempo sulla terra". Se uno vien tolto dal mondo presto non vuol dire che non abbia rispettato i propri genitori, ma nella sua provvidenza Dio vede utile questo, per non far dimenticare a nessuno che in questo mondo si è di passaggio e non si deve attaccare il cuore. E per quelli che vengono trapassati è segno che è il momento più giusto per loro e più favorevole per presentarsi al tribunale di Dio.

Morale:

questo stupendo esempio del re Davide richiama ora a quella bruttura che infanga ora il mondo: il voler possedere ingiustamente, adoperando la forza del comando per impadronirsi della volontà dei propri simili e così tiranneggiare. Così questi falli attirano la maledizione di Dio, obbligando Dio a fermare e a dare un taglio a tali sozzure e disordini presenti nell'umanità.

Sia oggi un giorno di riparazione, di supplica, affinché Dio conceda tempo di penitenza al peccatore, ché si penta e così viva a far penitenza per essere assolto dai propri mali.

**28 Novembre**

**28 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): Il Sacario:‑Sapete che il Cuor di Cristoper tutti sta avvampare,tanto che in corpo, sangue, anima e divinitàEucaristico si sta dare.E' venuto anche a dire:è l'amor che si esprime.Chi vorrà venir a sentire?Quali sono quelli che vogliono far i primia mostrare che di sentirlo stan desiderare?Quelli che questo faranno,marcati dal sangue dell'Agnello rimarranno.

**28 – 1984:**  Folgorato il serpente della disonestà, che viene precipitato nell’abisso.

Lucifero, il capo dei demoni della superbia, era stato folgorato il 4 ottobre 1974 e precipitato su terra d’esilio; Gesù aveva permesso questo, ( di precipitarlo su terra d’esilio ), per il rifiuto di Cristo Ritornato.

Ora, i tre capi sono tutti chiusi nell’abisso. Gli altri non possono più concludere niente ed escono solo da una porta, perché le altre due sono chiuse.

( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote, circondata dagli angeli nuovi, creati senza prova, ha benedetto tutto il genere umano. E in quel momento il maligno ebbe la sua suprema sconfitta.E allora gli angeli della pace han cantato subito il *"Gloriain excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*E gli angeli tutti in un coro unico han cantato la litaniamariana.E da solo l'angelo del Mistero al trono:*"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tu gloria Ierusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia populi nostri, Tu Advocata peccatorum. O Maria, Virgo prudentissima, ­Mater clementissima, ora pro nobis, intercede pro nobis ad Dominum Iesum Christum".*

Poi salì all'altare l'angelo della verginità; e che aprì ilmessale fu Cristo con la verga data a Mosé, che aveva fattoscaturire l'acqua per dissetare il popolo ebreo.

E il Sacario lesse.

In quell'istante la pianta campanile suonò a festa e i settantadue bronzi han dato uno squillo di vincita, a cui corrispondeva l'aquila d'oro che è sopra l'altare a far da baldacchino ove celebra l'olocausto il Re Divino.Ove la Madre di Dio questo mattino ha benedetto tutto il genereumano, l'angelo Closse, cavalcando la cavalla nera, ha sconfitto il serpente, che è il dragone che si trovava nelvuoto ove c'era prima il mondo animale. E solo questo mattinofu precipitato e fu tolta a lui la padronanza di poter ancorsalire ed agire. Ove questo arriva in terra d'esilio, vien sprofondato e la massoneria subisce la sua fine.Ecco la potenza amorosa della celebrazione del Figlio di DioRitornato che brucia il male, purifica e moltiplica il bene!Così l'Eterno Padre ha detto il *placet* e *placet* vuol dir:pace. E così fu folgorato il serpente infernale.

Così continua l'angelo della verginità:

‑ Hai vinto, o Vergine Madre Sacerdote, Tu che sei l'Imperatricedel Virgineo Impero, popolato da Cristo glorioso e misericordioso;ed ora potrai entrare senza difficoltà nella Chiesadel tuo Divin Figlio, come Madre del lor sacerdozio e così Madre universale di tutti i viventi, perché tutti son creati aimmagine e somiglianza di Dio.

Ed il Michele:

‑ La cronaca porta un fatto che dà tanti fatti che si susseguonoaffinché l'Apocalisse della giustizia sia constatata nell'amore infinito di Cristo, ritornato glorioso e misericordiosoin terra d'esilio, avvenuto alla benedizione eucaristicaimpartita al Congresso Eucaristico dell'operaio, il 29 marzo del1948.

Abbia luce ogni occhio.Ciò che è nero si vedrà e ciò che è luce si costaterà.

**28 – 1985:**  Viene acceso nella Gerusalemme Celeste il Candelabro Sacerdotale, per non più spegnersi: segnale della grande luce che lo Spirito Santo offre alla Chiesa di Cristo.

( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità salì l'altare a leggere sul libro della vita. E questo lesse: ‑Trovandoti Tu nella sinagoga in giorno di sabato, e così insegnavi, hai scorto un uomo che aveva una mano inaridita. Tu hai domandato ai presenti: "Si può far del bene in giorno di sabato?". Nessuno rispose niente. L'uomo è rimasto miracolato e così, guarito e riconoscente al Divin Maestro, l' ha seguito. C'era anche un indemoniato che ha detto a Cristo: "Tu sei venuto a rovinarci".

E Gesù disse:

"Esci da questo uomo e vattene!". L'uomo stramazzò a terra e rimase privo dello spirito maligno. I contrari che volevano citarlo han fatto delle obiezioni, maCristo spiegò e gli altri non han saputo più che rispondere. Così deve capitare ora per il Ritorno del Figlio dell'uomo: chi oserà affrontare Cristo Ritornato sarà messo in parte, perché di ignoranza sarà citato e non atto a guidare né a capire le cose spirituali. L'uomo è fatto di anima e di corpo e così cammina su questa terra d'esilio per poter arrivare al porto della salvezza. Dunque apposta Gesù è ritornato Celebrante e Operante a compiere il vespro olocausto, ad applicare a tutti la Redenzione: trionfo della croce. Così più nessuno oserà combattere la croce ove Cristo è morto, e poi è risorto, dopo aver pagato per tutti e averli fatti di nuovo figli adottivi di Dio. La luce scenderà e non si potrà più combattere il proprio Redentore, che è il più grande Benefattore dell'umanità. Ognuno dovrà scendere dai superbi cavalli e inginocchiarsi davanti agli altari ove si trova Cristo in corpo, sangue, anima e divinità, per adorare, per perorare, per ringraziare e cosi sentire il desiderio di unirsi in questo Sacramento d'amore. Ma prima bisogna essere purificati e trovarsi in grazia di Dio. Qui ci si deve fermare un istante [a meditare] come si devono trovare quelli che nel confessionale stanno ad ascoltare i peccati degli uomini e poi a dargli l’assoluzione. Questa facoltà deve essere munita di un grande amore di Dio e delle anime: trovarsi loro stessi adoratori del vero Dio; e così, nell'amore intimo a Gesù Eucaristia, la loro vita non sarà solo utile, ma necessaria per tutti i popoli. Guardate di comprendere quello che siete e a che missione siete chiamati, affinché vi abbiate a trovare veri salvatori dei popoli.

Poi gli angeli tutti: “Sii lodato e ringraziato ogni momento, o vivo pan del Ciel, gran Sacramento. Usa pietà e misericordia ai tuoi ministri che ti vogliono servire ed amare!”.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero. E il calice offerto si levò da solo e illuminò tutta la Gerusalemme Celeste. Poi si è acceso il candelabro sacerdotale che là si trova per non più spegnersi. Segnale della grande luce che lo Spirito Santo offre alla Chiesa che Cristo ha fondato.

**29 Novembre**

**29 – 1975:** ( Dalle Comunioni ): Scende il bacino d'unzione circondato da quella stecconatad'oro, e, alla porta d'entrata, gli angeli pacieri invitavanoall'ingresso l'Eterno Sacerdote, ed è rimasto dentroanche lo Strumento.Si accosta all'altare, consacra tremila particolee quella che ha innalzata l'offre ad Alcestee subito, dopo innalzato il calice, fiamma questo diventae il sangue di Cristo tramutato in luce intacca ogni altareove il ministro sta celebrare.Altra forma per farsi conoscere ed amare,per poter insiem l'olocausto dare.Gli angeli pacieri, in trecento, partivano, ognuno, con GesùSacramentato e settantadue rimasti han cantato:“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davantia Te s'inginocchia.Fa' sparire col tuo amore ogni colpae fa' che i popoli alla tua Sacerdote Madre accorran,e Lei soccorra, perché è giunta l'ora”.

E quello della fedel socialità eucaristica, per disporregli animi: -0 Gesù, d'amore acceso, mi pento di averti offeso.Ti ringrazio che hai acceso il roveto.Fa' conoscere che sei ritornato attraverso l'arco trionfalee che sei stato accompagnato dalle due calatedella Sacerdote tua Madre.

Quelli che son partiti per portar sopra gli altarile particole consacrate dal Divin Maestro, hanno affollatoil colle dell'Apidario, cantando il *Tota pulchra*  e altrelodi, attirando così la benedizione di Colei che ha dettoil *Fiat* su tutta la generazione, sugli abitanti di Biennoe su tutti quelli che han fatto e vorranno far l'ingressoqui dentro, in cerca del Divin Maestro.Ricordino, quelli che questo stan fare,che delle grazie più grandi saran copritie d'essere venuti qui non si troveranno mai pentiti.

Gli angeli hanno attaccato al muro di questa chiesa‑studioquesti avvisi.Che han fatto questo sono quelli che appartengonoalla tipografia angelica mariana.La striscia sull'entrata:"Viva la Sacerdote Vergine Madre di Dio Immacolata!".

**29 – 1983:**  Paolo VI entra in Paradiso con la stola rossa di “ Martire “ e la stola bianca di Apostolo di Maria. E tutti i sacerdoti sono stati decorati come Paolo VI. ( v. Comunione ).

**29 – 1983:**  Incomincia un’epoca nuova: “ Il Calice lo rovesci su ogni retto ministro, affinchè la luce che dai nel terzo tempo sia caparra di sicurezza, di credenza verso il Capo, il Pontefice, di infallibilità, per condurre tutti i popoli a conversione e santità “.

( Dalle Comunioni ): E in questo istante le due guardie giurate della pace all'al­tare non si son più vedute.E, intanto che il Canadese del Mistero al trono cantava il*Pater noster,* l'angelo Sacario si accostava all'altare a leg­gere sul messale.Questi erano con gli angeli della pace alla cima di quellamontagna che significa che chi si trova in cima è pronto per entrare nel gaudio, perché sono gli angeli della compagine di questi due capi che vestono di bianco( che significa la stolabattesimale) tutti quelli che sono pronti per entrare nel gau­dio;e così da questa alta montagna scompaiono.Questo mattino, ove Cristo compiva il vespro olocausto, intantoche i suoi angeli della pace continuavano a rivestire dellabianca veste quelli che avevano finito la lor pena, questi dueangeli mettevano a sua Santità il Pontefice Paolo VI (che nonè stato nel Purgo, ma si è sempre trovato in cima a questa al­ta vetta finché è giunto questo giorno di gaudio; lui portaval'ermellino bianco di dignità papale, ma ha aspettato, Dio, a in­coronarlo tramite i due alti capi della pace che hanno annun­ziato la Resurrezione di Cristo agli apostoli e, quando è sa­lito al Cielo,che già era entrato ed era già alla destra del Padre e che come aveva fatto a salire avrebbe fatto anche aritornare), queste guardie che fanno onore alla celebrazionedell'olocausto, a Cristo Ritornato, giacché questo Ponteficeera rivestito di bianchezza e di verginità feconda, lo decora­vano della stola rossa di martirio per la testimonianza di verità che ha dato negli anni del suo Pontificato.E l'altro angelo l'ha rivestito della stola che porta ai lom­bi la Madre di Dio Sacerdote dagli angeli confezionata; l'hamessa sopra quella di apostolo di Cristo: apostolo anche, nelterzo tempo, della Madre di Dio Sacerdote.E con questo decoro dalla vetta sparì ed entrò vicino a Pie­tro,il novello Papa, apostolo di Cristo e apostolo della Ver­gine Madre Sacerdote Maria che ha il potere di Re d'Israele.E gli angeli tutti per le genti:“Rimani con noi, Signore, la sera. Con Te mangeremo, Signore, lacena. Rimani con noi, Signore!”.E, prima di salire al Cielo, tre minuti sono stati ad adorare,a riparare e a ringraziare Gesù Sacramentato, dopo che Cristoera rincasato, in tutti i posti, in tutti i templi ove si trovaSacramentato.Poi nel gaudio son tornati a festeggiare la Chiesa risortasenza essere morta, insiem con gli apostoli e tutti i sacerdo­ti e i vergini e le vergini che si trovan nel gaudio, giacchéè arrivato il Pontefice del III tempo, decorato di apostolodi Maria Vergine Sacerdote: e così decorati di questo stemmamariano quei del Tabor, tutti gli apostoli, tutti i sacerdotie Pontefici e le alte autorità sacerdotali: con ugual stemmaogni sacerdote, ché splende nel gaudio la fedeltà al giuramen­to fatto a Dio nel giorno della consacrazione.

Festa in Cielo sacerdotale e verginale, di cui han gaudio tut­te le persone di ogni sesso e condizione che sono in Paradiso.

**29 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo dellaverginità. E, intanto che questo angelo leggeva sul messale,l'arcangelo Colombo, che è quello dell'umiltà, dava incensocol turibolo. Poi cavalcò la cavalla gialla, che sembravainginocchiata davanti all 'altare, poi ha fatto un giro fuori delsantuario, poi velocemente è sceso in terra d'esilio a dareincenso all'Apidario, ove è tornato Cristo e dove si è mostratonell'ostia consacrata Gesù Eucaristico. Poi verso Milanoentrò nel duomo, ove si fa onore a Maria Nascente e dove èconservato Gesù Eucaristico. E di nuovo ritornò dentro ilsantuario ove ancora l'angelo della verginità leggeva. E l'angelo dell'umiltà ha preso ancor la sua torcia che aveva lasciata per quel momento al Canadese del mistero.Ha narrato l'angelo Michele al trono che funzione il Colomboè andato a compiere, mentre l'angelo Sacario leggeva sul librodella vita:‑ Quando Tu, Cristo, sei salito al Cielo, hai promesso ilSettiforme e hai anche riferito dove dovevano trovarsi a pregaree ad aspettare la discesa dello Spirito Santo.Gli apostoli ti han visto salire e furono assicurati e consolatie confortati da questi due angeli qui presenti che eri già alladestra del Padre e che saresti ancor tornato e come haifatto a salire avresti fatto ancor a venire.Ecco giunti i tempi in cui si congiunge la parusia: promessamantenuta, nuovo patto che Tu sei venuto a fare con la Chiesache hai fondato, lasciando in pegno la scienza che hai dato.Mancava poco ad arrivare il Duemila, quando nel 1948 seitornato, quando il ministro ha benedetto con Te Eucaristia eTu ti sei rivestito e coprito dell'amore infinito che portiEucaristico. Non sei visto dal tuo ministro, ma, se viene incerca di Te, ti sente e comprende che sei Tu, ritornato peraccertare la loro autorità e confermare che alle parole dellaconsacrazione il pane diventa Te Stesso e così anche il vinodel calice.E così sotto le due specie sei presente in corpo, sangue, animae divinità, per accrescere la fede nel consacrato per pria,per non che si abbia ad avvilire in tale dimenticanza che ilpopolo ha di questo dono di Te Eucaristico, per l'indifferenzareligiosa in questo tempo di transizione in cui la preghierae la supplica di chi veramente ti ama non dovrebbe mai cessare,per fare che la luce nuova che Tu hai portato abbia a penetrarein tutti e abbiano a spandersi su tutti i frutti della Redenzione.E Tu, Sacerdote Madre, adombrata dalla SS. Trinità, dal seggiodivino dà alla Chiesa la luce settiformale che esce dal tuoCuore Sacerdotale e Immacolato, affinché anche i popoli abbianoa vedere, a capire e, da redenti, diventati figli adottividi Dio, a dar compimento di virtù, di mortificazione e di santitànella loro vita .Sta’ Tu, Madre nostra, fiducia nostra,avviare questo sentimento religioso in ogni creatura, affinché il popolo si abbia a convertire e al suo Dio a venire.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi, mettendosi la Madre di Dio Sacerdote in posizione di Madre di Dio, dell' Emmanuele ritornato in terra d'esilio, benedicente, partirono dal suo Cuore Immacolato tre raggi infuocatidello Spirito Santo, come quel giorno che è diventata Madredi Dio per opera dello Spirito Santo e così anche Sacerdote. Il primo raggio è sceso sulla Chiesa che ha fondato. Il secondo raggio è sceso ove si scrive.E il terzo raggio all’Apidario, come quel giorno che è ritornato sul basso globo ai tre segni di croce al Congresso Eucaristico dell'operaio, dando il consenso alla Chiesa che ha fondato del potere a lei dato.Questa presenza naturale di Cristo su terra d'esilio portipentimento a tutti delle proprie colpe, se devono essere perdonati, e alla Chiesa che ha fondato un abbraccio, affinché una cosa sola abbia a diventare con Lui venuto in terra d'esilio. Sii a tutti, per questo, o Madre Sacerdote, di ausilio.

E gli angeli in coro tutti ad onorare la Madonna: “O Regina del mondo, Maria sempre Vergine, chiedi per noi pacee salvezza. L'anima mia magnifica il Signore e si allieta il mio spiritoin Dio, mio Salvatore, perché ha guardato alla miseria dellasua serva e ora tutti i secoli mi diranno beata, perché il Potente mi ha fatto grandi cose e santo è il suo nome. Il suo amore per secoli e secoli a coloro che lo temono”.

**30 Novembre**

**30 – 1976:** La Madonna dal Paradiso unisce la sua benedizione a quella del sacerdote che celebra con Gesù l’Olocausto.

**30 – 1977:**  Cronaca profetica: Evviva la luce angelica; evviva la resa: si aggiusta la pesa.

**30 – 1979:** La Madonna da oggi unisce” ogni giorno “ la sua benedizione a quella che dà il sacerdote.

**30 – 1982:**  Per la prima volta, oggi, quelli del Terrestre hanno visto gli Angeli.

( Dalle Comunioni ): Ove Cristo partiva per l'alto globo, tutta terra d'esilio, ovegli angeli venivan incontro a Cristo per salir con Lui, videil chiaro che nel Terrestre c'è sempre, senza notte mai venire.Furono gli angeli che hanno trasportato questa luce.E così questi spiriti celesti per la prima volta furono vistida questo vergineo impero che subì là cinque minuti di lucepiù cupa e poi fu subito come prima, ma fu un istan­te.E questi tutti, che son senza peccato, nati così, voluti dal­la misericordia di Dio, si trovavano tutti in moto; e così com­prendono chi è il lor Creatore.Intanto che là discutevano di questo, l'Eterno Sacerdote inco­minciava la solenne celebrazione dentro il santuario e gli angeli presenti si beavano del Redentore che compiva il ve­spro olocausto.E chiamano questa funzione "beatitudine del Paradiso".E,dopo aver recitato il *Confiteor* i sette angeli che cir­condan l'altare e i nove cori angelici aver cantato il *Credo* o Simbolo apostolico, si accostò all'altare l'angelo Sacario e lesse sul grande messale:‑Tu, Gesù caro, compi l'olocausto con la tua celebrazione, colconsacrare particola e calice e dar Te Eucaristia; e il calicein fiamma dà al roveto che hai acceso un'altezza per cui laChiesa può specchiarsi e vedersi accanto al suo Divino Sposoe i popoli conoscere sempre più il tuo potere, il tuo voleree il tuo infinito amore, perché possa ogni nato dire:"Per la morte, la resurrezione e il Ritorno del mio Redento­remi posso chiamare anch'io figlio di Dio".

Dicembre

( Dire sempre e ovunque la verità )

La pace mondiale: in anticipo, come dice la Vergine Sacerdote Maria ( il 10/12/1984 ).

**1 Dicembre**

**1 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): E Gesù nel Ritorno:‑Le gocce di sangue uscite dalle mie gloriose stimmatee messe nel calicedi chi sta celebrareli spinge qui ad intervenireove sto dire.Voi col vostro contegnostate a lor la porta aprire.*Sollicita es.*

**1 – 1983:** ( Dalle Comunioni ) :All'entrata nel gaudio del Papa del terzo tempo, perché ha toc­cato i libri della sapienza di Cristo Ritornato, la Madonna hadato questo dono con la luce del suo Cuore: di far scapparequelli che credevano di dominare nella Chiesa di Cristo (pre­sentati come il falco ed altri uccelli rapaci), farli scappare dal dominare, come credevan, la Chiesa, rendendola libera e pa­drona di dare la verità ai popoli e dargli così mezzo di ri­conciliazione.

**1 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggere sul libro della vita. E così mostra l'opera vivifica e santificatrice che offre a tutti con la celebrazione del vespro olocausto Cristo Glorioso Ritornato nel celebrare e nel consacrare. E così la *Porta coeli,* che è la Madonna Sacerdote, nella libertà potrà in avvenire con gli angeli suoi di scorta cooperare con la Santa Madre Chiesa, con il clero retto e puro, a portare a salvezza tutto il genere umano. Ben si capisce il lavorio angelico contro il potere demoniaco che credeva di conquistare il mondo. Invece, con l'intervento divino e della Madre di Dio Sacerdote, ha un fermo tale da non poter più funzionare, cioè ingannare le anime e comperarle a prezzo di inganno e di tradimento. L'Apocalisse si piega e così si spiega e declina verso l'amore infinito che Dio offre nel terzo tempo incominciato, che è l'Era Mariana.

Parte dall'altare e consegna la torcia al Canadese del Mistero. L'angelo Orione che cavalca la cavalla grigia, scende velocemente in terra d'esilio, intanto che Cristo continuava la funzione eucaristica. Raccolse tutte le carte, che depose in un grande baule di carta, che portavano le firme di persone morte e vive iscritte… dando verifica che avevan venduto l'anima al demonio. L'angelo ha raccolto tutto ed ha portato nelle tane dei primi uomini che esistevano qui a Bienno. Poi l'angelo del Mistero, consegnando all'Orione la sua torcia, andò col turibolo lucente, profumato di incenso e bruciò tutti quegli attestati di vendita che non han più nessuna valuta, perché il serpente, che è quello della disonestà che hatentato Adamo ed Eva, e anche Lucifero (che è un po'che è stato folgorato, ma che aveva ancor speranza perché ilserpente si trovava ancora dove son stati tentati i progenitori)son piombati loro con i loro satelliti in quel burrone, che fu visto in principio ove speranza più non v'è.‑ Prima che avvenisse questa scena primitiva che hai mostrato,per l’Opera tua divina, questa scena travolgente (una corrente che scendeva e che travolgeva tutti i popoli, mettendo tutti in pericolo di dannazione) ora, prima che avvenisse, furono travolte le sette maligne. Così gli uomini possono trovarsi in libertà di veri figli di Dio. Noi ti ringraziamo, o Cristo Venuto. Noi angeli applaudiamo la tua bontà infinita, la tua carità illimitata, senza limiti né misura, perché fu creata da Te ogni creatura. E Tu, Vergine Madre Sacerdote, Regina e Madre degli apostoli, e così di tutti gli uomini, perché Madre di Dio, un grazie tocca a Te, perché da gloriosa e trionfatrice hai schiacciato il capo all'infernal nemico.

Noi angeli ci impegneremo ed insieme col clero e il popol fedele porteremo a Te Eucaristia tutta l'umanità ferita. E Tu, Gesù, la guarirai e la santificherai.

**2 Dicembre**

**2 – 1976:** La Madonna è apparsa nello studio-chiesa per gli scrivani, a loro protezione; ma è stata vista solo dalla Persona del Mistero.

**2 – 1977:** La Quercia Salesiana diventa una cosa sola col Roveto Acceso, per fare che la volontà di Dio si faccia “ ecc…

**2 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Michele al trono dirige nel tempo della celebrazionedi Cristo quello che avviene per il potere divino di CristoRitornato, affinché i popoli abbiano ad entrare nell'Era Mariana,perché l'Era Cristiana è un po' che è terminata, e fare così unasvolta, entrando in fede, speranza e carità nell'Apocalisseamorosa, misericordiosa, in questa sua occulta Venuta adapplicare con la sua celebrazione la Redenzione a tutti.L'angelo d'Orione cavalcò la cavalla rossa che, girando sulfirmamento, e tutto rosso è diventato, gettò su terra d'esilioun cordone di fuoco e così sigillò una porta, affinché il serpente,con la nube nera che lo circonda, non possa più usciresul mondo animale.Poi questo ritornò all'altare a tenere la sua torcia che avevaconsegnata all'angelo del Mistero.Poi l'angelo Colombo uscì anche lui e cavalcò la cavallagialla, e ha messo su un'altra porta un sigillo affinché nonpossa più uscire Lucifero, il capo.E così il cielo si rasserenò, anche se piove, affinché terrad'esilio non abbia a subire nessun "scottore" e nessunaprivazione degli angeli apocalittici.

E gli angeli tutti:

“Venite, o cuor degli uomini, attorno al più bel Cuore, che perimmenso amore di tutti i cuori è Re. Sì, di Gesù dolcissimovenite al Cuore intorno, fate con Lui soggiorno, luogo migliornon v'è”.

**3 Dicembre**

**3 – 1976:** Con forza, con potenza, e la Madre con bontà, dò che ognuno prosegua la via di ministro di Dio.

**3 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): E al *Sanctus* gli angeli apocalittici han cantato il *Magnificat*, intanto che dal Paradiso la Madre di Dio benediva.Benediva la verginità claustrale in attività e quella nelmondo, ma per pria la famiglia verginale fondata dal DivinFiglio nel Ritorno, col ministro che c'entra, tutto il clero, dando con questa benedizione la facoltà che Lei ha al Ponte­fice, dando a tutti i sofferenti e tribolati, ai la­voratori,alle casalinghe, a tutti quelli che compongono la società, garanzia e sicurezza della sua misericordia e bontà verso tutta l'umanità.Poi Gesù Cristo consacrava ostia e calicee poi offriva di sua mano Sé Eucaristia.E il sangue del calice in luce si tramuta, dando forza epotere alla Chiesa Mistica Sposa.Quello che ha pronunciato la Madonna,l'angelo dell'Annuncio lo ripeteva al pulpito,perché Lei nel gaudio non appare più sul basso globo,finché si mostrerà dopo la Pentecoste( e Cristo sarà partitodal basso globo) per pria alla Fondazione e in seguito alministro col suo popolo.

**3 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre Sacerdote dal seggio divino ha benedetto la SantaMadre Chiesa, la famiglia verginale e sacerdotale fondatada Cristo, affinché il suo Ritorno sia visto. Benedì tutti isacerdoti, quelli che si preparano per il sacerdozio, speciequelli che sanno del Ritorno del Figlio dell'uomo, perchéfacciano da porta perché anche altri abbiano ad entrare ed aconstatare la Venuta in terra d'esilio dell'Eterno Sacerdote.Benedì tutto il popolo bisognoso che la sta invocare e tuttii dimentichi che stanno errare e che non danno nessunpensiero per la loro salvezza.La Madre di Dio Sacerdote pronta ad ogni cenno adacconsentire, purché non siano richieste che danneggiano leanime.E subito gli angeli hanno cantato la *Salve Regina.*

**4 Dicembre**

**4 – 1390:**  Apparizione della Vergine Maria a un gruppo di francescani nella chiesa del popolo a Bienno, dove c’è la pala dell’Annunciazione; tra i francescani vi era un frate, un Rizzieri di Bienno, con il quale parlò la Madre di Dio, predicendo il Ritorno e la Calata Mondiale ( v. Storia del Fraticello ).

**4 – 1948:** Prima Calata di Maria Vergine Sacerdote col corpo all’Apidario: “ Calo costì per la fratellanza e per la santa purità che manca “. Poi ha dato ordine di scrivere quanto Gesù diceva, anche a costo della vita.

Il 4-12-1948, alle tre e tre quarti pomeridiane, al Lapidario, Alceste vide la Madonna calata col corpo glorioso, dinnanzi alla santellina a Lei dedicata, inginocchiata sulla pietra, in posa di Annunciazione. Indossava una veste color granata e un manto blu.

Non si trattava di una proiezione della figura di Maria dal Cielo, come avviene nelle apparizioni, ma di una calata col corpo glorificato, la prima dopo la sua Assunzione.

Maria proclamò solennemente:

“ Io sono Sacerdote ed Altare

e tutto il mondo voglio evangelizzare.

Calo costì per la fratellanza

e per la purità che manca “.

Poi ad Alceste comandò di scriver la Scuola Divina a costo di morire.

A questo scopo Gesù in seguito le indicò la signorina maestra Bellicini Giacomina: questa doveva scrivere, e la sorella della maestra, Luigia, pure nubile, doveva fare da testimone.

Dal 1948 al 1960 furono scritti più di 700 quaderni, che contenevano il giudizio del clero.

In seguito alla Prima Calata Mondiale vi fu la discesa a Porta Inferi di Gesù con la Persona del Mistero ( v. Deposito vol. 5° ).

**4 – 1948:** Alla prima Calata della Madonna, Giannetta, la veggente di Caravaggio, è stata liberata dalla penitenza di vedere le pene delle anime purganti; ha fatto la penitenza per tutte le mamme, perché si era offerta vittima per la Chiesa.

**4 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli tutti han cantato il vespro mariano. Subito laMadre di Dio Sacerdote improntò la sua benedizione su tuttele persone, specie se son sacerdoti e religiosi, che dicono*Virgo Sacerdos.* Così cresca il numero, cresca la credenza in questo elogioveritiero, ché nella suavita terrena ha avuto questo sfoggiodi titolo e di grazia al momento dell'Incarnazione che hadetto il *Fiat*. Ed ora deve essere prodigioso per la conversione del mondo e la conservazione della prole. In più il suoaiuto deve andare su tutte le anime che Dio chiama tutte persé, per le numerose grazie che Lei regalerà, proprio a tuttiquelli che con tal giaculatoria la invocheranno. Sarà prodigioso il titolo *Virgo Sacerdos* per i peccatoriche ritorneranno all'ovile pentiti e contriti, per tutte le persone bisognose della Madonna, e specie prodigi compirà tra i sacerdoti. Sappiate tutti che il suo motto è: perdonare, aiutare, santificare.

Dopo questo, l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Noi stiamo meditando quando Cristo moltiplicò pani e pesci e ben abbiamo a riflettere che da tre giorni era seguito; e ben era visto quello che a loro importava di più: ascoltarlo e imparare da Lui. Allora ne ebbe compassione e moltiplicò pani e pesci. E, oltre alla parola d'insegnamento, li ha anche nutriti materialmente. Dunque chi cerca miracoli, sia sullo spirituale, sia sul materiale,si deve preparare con la preghiera e anche con qualche sacrificio, col trovarsi in grazia di Dio e aver sete della parola di Dio, che Dio in soccorso verrà e con miracoli e grazie si svelerà. Ben comprendere: se più si prega o se più si parla, e così Dio tace. Un altro esempio: uno dei re più scellerati d'Israele fu Acab. D'accordo con Gezabele, sua moglie, idolatra, aveva fabbricato un tempio al Dio Baal. Vi chiamò quattrocentocinquanta sacerdoti dello stesso idolo, dopo aver messo a morte i sacerdoti del Signore. Allora il Signore mandò il profeta Elia il quale, presentandosi al re, gli disse: "Viva Dio! Non verrà né rugiada né pioggia in questi anni, se non quando lo dirò io". Acab montò in altissimo furore e di soppiatto attentava alla vitadi Elia. Perciò disse a costui il Signore: "Fuggi di qua e nasconditi presso il torrente. Io ho comandato ai corvi che ti portino cibo". Elia eseguì gli ordini del Signore ed i corvi gli portarono mattino e sera pane e carne, e beveva dal torrente: ecco l’obbedienza, ecco la provvidenza, a fidarsi di Dio! Non gli mancò il pane che il corvo tutti i giorni gli porgeva, e beveva ogni giorno al torrente. E' la fede che manca in chi vuol far da solo e vuole essere seguito da Dio con la provvidenza. E' a non voler sottomettersi a Dio in tutto che manca il frutto delle opere che si compiono, perché tante volte manca lavolontà di Dio.

Si vuol Dio sottomesso a ciò che si cerca e non si sta ai comandi precisi e sicuri che Dio dà. Si sappia una volta per sempre che Cristo è affettuoso e misericordioso, ma non è un seguace, ma un condottiero, che è l'Eterno Sacerdote, e che tutti lo devono amare e seguire e con Lui proseguire. Guardate anche nei fanciulli come è facile dir di no: più difficile per loro dir di sì. Per cui si deve incominciare da piccoli ad istruire, ad insegnare la verità e la sottomissione e a non lasciar vincere la insubordinazione. Ecco perché occorre il catechismo, occorre l’insegnamento: perché non si abbiano a prendere cattive pieghe, e così, invece di essere proni alla volontà di Dio, trovarsi dei ribelli. Vivere vigili nella preghiera per riconoscere la propria inferiorità e la grandezza di Dio. Abituarsi fin da fanciulli ad amare Gesù e a non lasciarsi sommergere dai vizi né dalle massime del mondo. Sol così il cristianesimo fiorirà ed i genitori sentiranno il bisogno di far battezzare presto i propri figli, assicurandogli così, diventando figli adottivi di Dio, la vita eterna. Il Battesimo è una preparazione per poter ricevere gli altri sacramenti, quando sarà l'orario. E ognuno capirà lo stato a cui Dio lo chiama, preparandosi prima a comprendere cosa vuol dire essere stati annoverati, con questo sacramento, tra i figli adottivi di Dio. Prepararsi con una vita cristiana fervente e doverosa per crescere sempre più nella conoscenza di Dio, per poterlo conoscere, servire ed amare; altrimenti le massime del mondo copriranno i popoli, e i popoli si troveranno in una via avversa, mettendo in pericolo la loro vita eterna.

E continuando questo canto gli angeli: “Noi ti preghiamo per i poveri di cuor. Tutti i fratelli ti aspettan, Redentor. Tu ci raduni per nutrirci del tuo amor. Tu Amore sei, Signor. Noi crediamo nell'amor. Quando i fratelli si ritrovano tra lor, per far che canti ed esulti il loro cuor, ecco, Tu vieni come Amico tra lor. Tu Amore sei, Signor”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Insieme con Me, tu mi devi ascoltare. Unita a Me, tu devi agire. Unita a Me, devi far sentire al clero quello che dico, quanto li amo e quanto li voglio aiutare-. E il calice in fiamma ardente formava una nuvola di fuoco in tre: una parte passava sopra l’Apidario, ove son tornato e dove la Madonna mi ha dopo testimoniato, e dove parlo e si scrive e dove c'è il Deposito (la seconda parte), e dove si trovano quelli che hanno in mano gli Scritti miei; poi si è unito in una nuvola sola di fuoco e va alla Chiesa, Mistica Sposa, che ho fondato.

**5 Dicembre**

**5 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo Closse con un sacro bronzo dava segnale a tutta l'u­manità che Cristo Re Salvatore, tornato in terra d'esilio allabenedizione eucaristica al Congresso dell'operaio, partiva dibuon mattino da terra d'esilio e si recava sopra gli otto cie­li sul nuovo globo, ove c'è la Gerusalemme Celeste, a celebrare il vespro olocausto.Alla porta d'ingresso l’angelo suo Sacario gli ha tolto il­ manto regale. E col camice e il cingolo si accostò all'altare.E, intanto che il santuario si empiva di angeli venuti dalgaudio per ordine della Madonna Sacerdote, Lei benediva e cosìspartiva il popolo di Dio che sta col Papa e chi sta solo con alcunidella gerarchia, perché il popolo, i lavoratori, chi insegna e quelli che imparano hanno il diritto di aver schia­rimento ove è la Chiesa di Cristo.

E l'angelo al pulpito, intanto che i sette angeli apocalitticiper tutti i popoli domandavan scusa:‑Ognuno guardi come, in questo giorno domenicale, si presenta all'altare: con il cingolo e il bianco camice.E così rappresenta come deve essere il sacerdozio, cioè l'ordine sacramento, con il suo capo.Ecco la candida stola battesimale che deve brillare nella lo­ro vita sacerdotale: verginità del corpo, verginità negli af­fetti,verginità tutta rivolta a Dio, ché è la sua essenza, nei battiti del proprio cuore. Verginità di pensiero, per poter e­levare le famiglie in alto, per servire nel proprio stato e nei propri doveri Dio Creatore,Redentore e Rimuneratore.Il cingolo è la mortificazione che Cristo Salvatore e Fonda­tore della sua Chiesa chiede ai ministri suoi, perché si abbia­no a trovare santia dare ai popoli la verità e a indurre tut­ti alla santità.

Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis".*I nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo aposto­lico e dopo,subito, han cantato il *Pater noster.*E il Canadese del Mistero intanto si è sempre trovato al pul­pito.E, dopo avere per mezz'ora dato sfoggio alla liturgia del Cie­lo, continuò il Canadese del Mistero.E prima che parlasse ancora, il Closse suonò di nuovo un sacrobronzo che portava in mano; e dall'altra parte aveva la torciache portano tutti e sette gli angeli apocalittici che fanno onore e gloria al Re Conquistatore, al Re dell'amore, perché è Dio in Trino ed è il Salvatore.E così dice quello al pulpito:‑Sentite il sacro bronzo suonato? E' la divisione di chi è col­Pontefice e chi agisce da solo e così viene annoverato nelle altre religioni-.

**5 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita. E così incomincia: ‑*Pregate ed otterrete. Cercate e vi sarà dato. Bussate e visarà aperto.*Allora nei bisogni è il popolo che ha colpa, perché non prega e non cerca, non sta bussare, cioè supplicare e così non ottiene. Guardate al cieco di Gerico che, saputo che passava di là Cristo, nella vita pubblica, continuava a supplicare: "Gesù, Figliol di David, abbi di me pietà!". Fu anche sgridato, ma lui ugualmente continuava a gridare. Gesù si fermò e disse di condurlo a Lui. E così, avendolo vicino, gli domandò: "Cosa vuoi?". E lui: "Rabboni, che io ci veda!". E Gesù in risposta: ‑ La tua fede ti ha salvato. Quello che Tu cerchi ti vien dato". E subito la vista ebbe e dietro a Te Cristo, è venuto. Così ora, nella confusione che regna, perché la disonestà sta intorbidire e l'alterigia di chi ha sbagliato e non vuol domandar perdono intorbida il mondo intero, ecco il tuo Ritorno in un immediato aiuto a chi lo vuole, a chi lo desidera, a chi spera e crede in Te, unico e sommo Bene. Apposta dal seggio divino, dal Padre in terra d'esilio sei sceso, affinché il popolo ci veda, scorga la tua bontà senza misura, si renda conto del tuo amore infinito che offri. E così il tuo vespro olocausto che compi sia per la Chiesa che hai fondato una sicurezza che per lei sei tornato; e in gaudio e contento incominci l'Era Mariana che ha di scorta la Madre tua Sacerdote, che Tu regali alla Chiesa, perché l'ha voluta, Risorta e Gloriosa Sacerdote Vergine Immacolata e Madre così del sacerdozio istituito da Cristo. Metti a questo mio dir che ho scritto, Eterno Sacerdote, il tuo visto.

Gesù mette su questo messale un X, stampato col pollice della mano destra, affinché si cominci presto la festa, che non più si terminerà, della sconfitta del dragone con la vincita della Madre di Dio Sacerdote. Sconfitto questo, il popolo si trova nella libertà dei figli di Dio, in posizione di conversione.

**6 Dicembre**

**6 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): E Tu, Vergine Sacerdote, addita al Pontefice ed ai sacerdoti che son con lui ove si trova il tuo Divin Figlio Ritornato, affinché lo abbiano a riconoscere, e così a portare tutti gli uomini a Gesù Sacramentato. Allora Tu, Vergine Sacerdote, guidali per via affinché il tuo Divin Figlio venga raggiunto da chi lo cerca con buona volontà, non per profanare la sua venuta, ma perché sono dei credenti e dei giusti.

**7 Dicembre**

**7 – 1976:** Gesù consacra due Particole; una è stata portata in Paradiso, lasciando là la sua presenza Eucaristica da Ritornato. Mentre Gesù ha ripreso la sua Presenza Eucaristica dell’Ultima Cena che là c’era.

**7 – 1976:** Contatto del fuoco dell’Anfora col Cuore Immacolato, all’arrivo di P. Gianluigi nello studio-chiesa. E da oggi viene fatto il terzo segno sacerdotale agli scrivani perché hanno scelto Cristo.

**7 - 1976:** ( Dalle Comunioni ): Chi non è sordo, mi può vedere che mi mostro l'Emmanuele. Chi ci vede, mi può sentire che il mio Ritorno è per tutto il mondo convertire. E così mi accosto all'altare del santuario che dagli angeli fu fabbricato sull'alto globo e faccio l'olocausto; e, dopo aver dato Me Eucaristia e il mio sangue tramutato in luce al sacerdote, applico la Redenzione a tutti: questi sono i meriti infiniti che il Redentore sta regalare per la conversione universale.

Gli angeli apocalittici, con un alto cero ognuno acceso, facevan corteggio al Re degli eserciti, al Re paciero, al Re vittorioso, affinché i superbi rimangano sotto il giogo dell'Uomo Dio misericordioso. Sommessamente la schiera angelica ha recitato: *"Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto...".*

E, nello scendere in questo piccolo tempio, han dato voga perché il fedele reciti l'atto di fede, e han cantato il *Credo*. Poi venne per un momento tutto sospeso. Nel tempio ove fosti battezzata fu portata, a metà la navata, l'anfora che ancora contiene l'acqua che diede il cammello, aspettando di venire incendiata. Al momento preciso questo avverrà; che è tutto per il trionfo della verginità si vedrà e si costaterà. Intanto l'Immacolata Vergine Sacerdote la benedizione dà.

Cronaca.

Chi è vigile ai propri doveri e offre a Dio la sua giornata, starà ben capire che giochi con Cristo non se ne possono fare, perché tutto si sta scoperchiare. La marcia angelica reale sta suonare perché Cristo regna, Cristo ha vinto e Cristo impera.

Tutto questo perché non venga sera.

**7 – 1976:** Terzo segno agli scrivani; è guarita la ferita fatta da Longino.

**7 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Cristo partiva con gli angeli suoi nell'arca mariana e si recava sopra gli otto cieli ove c'è 1a Gerusalemme Celeste, fabbricata in questi anni dagli angeli custodi per ordine della Madonna, a celebrare il vespro olocausto.

Poi si accostava all'altare e incominciava la celebrazione. Dopo aver detto i sette angeli apocalittici che circondanl'altare: “Gesù, perdona ai peccatori e abbi pietà di tutti noi!”, il Michele al trono domanda ai sette angeli apocalittici quanti sono i comandamenti della legge di Dio. E loro, tutti e sette, rispondono: ‑Sono dieci-.

E così li han recitati:

"Io sono il Signore Dio tuo.

I Non avrai altro Dio fuori che Me.

II Non nominare il nome di Dio invano.

III Ricordati di santificare le feste.

IV Onora il padre e la madre.

V Non ammazzare.

VI Non commettere atti impuri.

VII Non rubare.

VIII Non dire falsa testimonianza.

IX Non desiderare la donna d'altri.

X Non desiderare la roba d'altri.

E il Michele domanda: ‑Quanti sono i sacramenti?-. E loro rispondono:

‑Sono sette.

I Battesimo

II Cresima

III Eucaristia

IV Penitenza

V Estrema Unzione

VI Ordine

VII Matrimonio

E gli angeli presenti creati senza prova: “Dov'è carità e amore, qui c'è Dio. Ci ha riuniti tutti insieme CristoAmore, godiamo esultanti nel Signore, temiamo e amiamo il Dio Vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero. Dov'è carità e amore... Fa' che ungiorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio, e saràgioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli, senza fine. Dov'è carità e amore...”.

Poi i nove cori angelici han cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico. Poi gli angeli della pace han cantato il *"Gloria in excelsisDeo".* E i due alti angeli che si trovano all'altare a testimoniare il Ritorno diCristo han cantato il *Pater noster,* accompagnati dalla fanfara angelica.

Poi la Madre di Dio dal Paradiso benedì il Pontefice e la Santa MadreChiesa, giacché si trova in foggia di far spiccare le verità della fede e lamorale, affinché gli uomini siano in piena facoltà di comprendere ciò cheè male e ciò che è bene e ciò che la Chiesa impone di credere, affinchépossano vivere da cristiani il Battesimo ricevuto, che li ha fatti così figli adottivi di Dio. Poi l'angelo della verginità lesse sul libro della vita: ‑Pietro andò a trovare il popolo ove erano già passati gliapostoli e rimase stupito, insiem con gli altri, perché il dono dello Spirito Santo era diffuso anche sui pagani. Infattili sentirono parlare in lingue diverse e magnificare Dio. Allora Pietro prese a dire:"Si può forse rifiutare l'acqua del Battesimo a costoro chehanno ricevuto lo Spirito Santo come noi?".E comandò di battezzarli nel nome di Gesù Cristo. Poi essi lo pregarono che si fermasse qualche giorno. Pietro giustificò il suo operato agli apostoli e ai fratelliche erano in Giudea che avevano udito che i pagani avevano ricevuto la parola di Dio. Quando Pietro salì a Gerusalemme, i circoncisi cominciarono a criticarlo, dicendogli: "Tu sei entrato in casa di uomini incirconcisi e con lorohai mangiato".Allora Pietro cominciò a esporre loro le cose in ordine, dicendo: "Io mi trovavo nella città di Ioppe e stavo pregando quando, rapito in estasi, ebbi una visione: dal cielo scendeva un oggetto simile a una gran tovaglia che, tenuta ai quattro capi, arrivò fino a me. Io la osservavo con attenzione, guardandofisso, e vidi i quadrupedi della terra, le bestie selvagge, rettili e uccelli del cielo. Udii una voce che mi diceva: ‑Alzati, uccidi e mangia!-. Ed io risposi: ‑Non sia mai, mio Signore, perché nulla di contaminato e di impuroè entrato nella mia bocca-. Per la seconda volta la voce rispose dal cielo: ‑Ciò che Dio ha dichiarato puro tu non lo devi considerarecontaminato-. Questo si ripetè per tre volte, poi tutto fu ritirato nuovamente in cielo. Ed ecco che proprio in quell'istante si presentarono, nellacasa dove eravamo, tre uomini mandati a me da Cesarea. Lo Spirito mi disse di andar con loro senza esitazione. Vennero conme anche questi sei fratelli, entrammo nella casa di quell'uomo. Egli ci raccontò come aveva visto presentarsi a casa sua l'angelo che gli disse: ‑Manda a Ioppe a chiamar Simone, soprannominato Pietro. Egli ti dirà delle parole per le quali sarai salvo tu e la tua famiglia-. Avevo appena cominciato a parlare che lo Spirito Santo scesesu di loro, come da principio su di noi. Allora mi ricordaidelle parole che il Signore diceva: *Giovanni fu battezzatocon acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo.* Se dunque Dio ha concesso loro il medesimo dono che a noiper aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io da potermi opporre a Dio? -.A queste parole si quietarono e glorificavano Dio, dicendo: "Dunque Dio ha concesso anche ai pagani il pentimento checonduce alla vita".Ecco il grande miracolo che Cristo ha operato, essendo arrivato il tempo che doveva venire: ha compito un nuovo Mistero eda Celebrante e Operante compie il vespro olocausto e, consacrando l'ostia e il calice, applica la Redenzione non solo amolti, ma a tutti. Nessuna creatura è esclusa, ma occorre il lavorio di convertire, di assolvere i pentiti e di far ritornare le anime in grazia di Dio; e vivendo questa, onorando Dio in ogni tempo e in ogni luogo, si deve essere attratti tutti al Sacramento Eucaristico. Così ogni uomo deve cibarsi di Me Eucaristia, in soavità diamore, in bellezza di grazia santificante, e così vivere in unione di Gesù Eucaristia, per sempre più conoscerlo ed amarlo, e battere così la via della salvezza e dell'emenda dei propri vizi. Dal Capo della Chiesa, Pietro, e così dai suoi successori, imparate a vivere di obbedienza, di sottomissione. E, nell'umiltà più profonda e più giusta, si capiranno i doveri che ha l'uomo verso il suo Dio, verso la sua famiglia e verso la società tutta. Pietro è morto in croce piuttosto che rinnegare Dio. Così ognuno sia pronto a qualunque sacrificio, per insegnare la nuovae bella Novella che Dio insegna, che Dio comanda, che Dio offre ai ministri in questo tempo di prova, con a fianco la Madre di Dio Sacerdote che li protegge e che li salva. Sappiate che, se vi troverete in purità e in verità, il popolo di nuovo vi seguirà.

**8 Dicembre**

**8 – 1965:**  Paolo VI conclude solennemente il Concilio Vaticano II.

**8 – 1977:** Si chiede che “ con pochi salverò il mondo “ si realizzi con “ la resa di pochi“;e questo sia constatato dalla famiglia verginea fondata da Cristo: e così viene constatato il piano di Dio.

**8 – 1977:** ( Dalle Comunioni ): Cristo era aspettato sull'alto globoe Lui subito ad aderire,in un istante è stato salire.Dice all'Istrumento che sta adoperare:‑Vedi come è splendido qui il panorama?E' perché sono aspettatodagli angeli in servizio alla Sacerdote Immacolata-.Così entrava e nel santuario compiva l'olocausto.E, dopo aver comunicatoe il sangue in luce al ministero sacerdotale regalato,di nuovo dice:‑Se dagli abitanti di terra d'esilio sarò desiderato,ugual panorama diventerà come questo globo alto.

La Madre Vergine Immacolata Sacerdotela benedizione stendeva,perché sia conosciuto il Ritorno di Cristoe così la nuova era.L'angelo della verginità, inginocchiato,sul libro della vita scriveva.Ed il Canadese sul pulpito:‑Che trionfi il tuo amore infinitoe che la tua giustizia venga tramutata in misericordiaper i pochi che fanno resa,se deve trionfare il Cuor della Madre Immacolato,che ha detto a Fatima:"Con pochi salverò il mondo".Questa profezia della Madre tua tieni da conto.

E, uscendo e scendendo di nuovo in terra d'esilio,gli angeli suonavan e cantavan:‑Quanta luce esce dal tuo Cuore Immacolato,o Madre universale, Regina del mondo!Delle preghiere e delle suppliche di chi ti invocatieni conto.Fa' che *l'Ave Maria* risuoni in ogni vita,giacché la luce del santo Battesimo a tutti Tu dai.Che sei la Madre dell'Umanato Verbo lo sai;giacché Tu fosti quella del *Fiat*, perché eri senza colpa,fa' che sia conosciuta la vincita della coppache gli scrivani scelti da Tehan fatto col lor Cristo Re.

La Madre Sacerdote Immacolatauna benedizione di predestinazione cede e concedealla famiglia verginea fondata da Gesù Cristo,perché sia costatato il piano di Diostabilito in questa terra d'esilio.

Cronaca.

Gli angeli che l'hanno accompagnato nel basso globo,salutando il Divin Maestro, gli han detto:‑Noi siamo al tuo servizio ora e sempre.Evviva la tua, la nostra e di tutti Madre Celeste!

**8 – 1982:** Gesù consegna tutta l’umanità alla Madonna, che ha il potere di Re d’Israele, mentre per Sé si riserva il ruolo di Emmanuele.

**8 – 1982:**  Segno greco sulla fronte degli scrivani, in scultura: così è penetrante e vivificante; i primi in mezzo a Cristo e a Maria e vi dà diritto a grazie speciali.

**8 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha benedetto Bienno,che vuol dir "bisogno del mondo" e così la famiglia verginalee sacerdotale ove sosta il suo Divin Figlio, rispecchiandosila croce greca sul posto del Mistero, sulla pietra della mon­dial calata e ove Cristo per la prima volta si è presentato:sui tre punti ove la verità deve far il suo sfoggio nello scelto loco.E gli angeli tutti:“O Maria, tutta bella e tutta pura, purifica ogni sozzura, fa'che i popoli vivano nella luce di Dio Trino, giacché è tornatosu questo basso globo l'Uomo Dio”.

Poi fu cantato e suonato il *Credo* o Simbolo apostolico esubito dopo il Canadese del Mistero cantò al trono il *Paternoster.*Poi è incominciata la liturgia del Cielo a festeggiare l'Imma­colata Sacerdote nel gaudio.E così Lei in questa sua solennità molta amnistia in terrad'esilio fa.

E i due alti angeli che fanno le guardie d'onore questo hanrecitato:“Mite Agnello senza macchia, lava ogni anima che davanti a Tes'inginocchia. Fa' sparire col tuo amore ogni colpa e fa' chei popoli alla tua Sacerdote Madre accorran, e Lei soccorra, per­ché è giunta l'ora”.Poi l'angelo del Mistero cantò al trono l’*Ave Maria.*

Gesù aprì il messale all'angelo Sacario e questo lui lesse:‑Sospeso viene il castigo meritato sull'Italia per la leggedella distruzione degli innocenti, perché doveva, il giorno diCristo Re, liturgicamente, essere rasa al suolo.Questo ha ottenuto la Sacerdote Immacolata, piena di grazia,mettendo in rialzo che hanno fatto giorno festivo festeg­giando che Lei è l'Immacolata, senza colpa d'origine e pienadi grazia e così hanno rispettato anche il giorno dell'Assun­zione di Lei al Cielo, giacché la Chiesa l'ha fatto dogma di fede.Nella sua era la Madre di Dio Sacerdote col potere di Re diIsraele ha ottenuto dall'Eterno Padre che quel giorno che do­veva essere di distruzione (ci fu appena un segnale, in anti­cipo di quello che doveva avvenire) fu fermato dal potere che Lei ha nell'incominciato tempo del trionfo del suo Cuore Imma­colato.

Poi Gesù Cristo consacrò particola e calice, poi diede di suamano Sé Sacramentato alla persona che ha portato con Sé, dicen­dole:‑Metti, nel ricevere Me Eucaristia, che sia il primo mattinoche ti sto comunicare, non come ho fatto con la Madre mia, cheall'Ultima Cena l'ho comunicata una volta per sempre, perchénon son venuto a morire, ma a manifestare la mia potestà diPadrone assoluto di tutte le cose. E ciò che dono è per l’ infinitamia misericordia, per mostrare a tutte le genti il mio amoreinfinito e la mia sconfinata bontà.

**8 – 1984;** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madonna Sacerdote, Immacolata e Vergine, dal seggiodivino con lo scettro di Re d'Israele, a Lei donato nell'erasua dall'Eterno Padre, ha steso la sua solenne benedizionesopra la Chiesa docente, che deve far scoppio su tutto il genereumano, dando al Papa un potere nuovo, per cui nell'Era Marianadovrà essere visto qual mai è, Capo dell'unica Chiesa fondatada Gesù Cristo, che con la sua passione e morte ha redento ilmondo e con la sua risurrezione si è mostrato che è vero Dioe vero Uomo, cioè il Messia promesso ed aspettato.Ed ora questa benedizione materna della Madre di Dio Sacerdotedeve procurare una luce nuova e prodigiosa da farcomprendere il Ritorno del suo Divin Figlio Celebrante eOperante e come si compie il suo ciclo consacrando e offrendo,applicando così la Redenzione a tutti. Necessita questo, se allaRedenzione vuol dare compimento e così al popolo tuttorisorgimento.Chi più la ama, la Madre di Dio Sacerdote, più ci entra inquesta solenne benedizione, da Lei impartita, di *resurrectio etvita.*

Poi l'angelo della verginità, Sacario, si accostò all'altare elesse sul messale:‑ Tu, Gesù, Eterno Sacerdote, imbandisci una mensa per i tuoiministri, la mensa della divina tua sapienza.Questa mensa speciale divina che imbandisci sarebbero le nozzedi diamante che Tu compi con la Chiesa, tua Mistica Sposa.Gli invitati sono tutti i segnati che con nobiltà vorrebberoappartenere. Ma, per ricevere il grande miracolo che la TriadeSacrosanta cede e concede, bisogna credere che la Madre diCristo, oltre a essere Vergine e Immacolata, è anche Sacerdote,divenuta tale al *Fiat*, al momento che fu annunciata.Questo è avvenuto prima di tutto ciò che, dopo, Cristo ha fatto,perché fu al momento del concepimento: con la luce delloSpirito Santo è diventata Madre di Dio e in quell'istante conla stessa luce Sacerdote : segno al Cuore. Così ha dato al mondo l'umanità di Cristo,vero Uomo e vero Dio.Questo doveva avvenire, se voleva redimere e dare ancoramezzo, con il Battesimo, di diventare tutti gli uomini figliadottivi di Dio.

E così ha fondato la sua Chiesa, ha dato anche i sacramenti.La Madonna non è appartenuta al Battesimo, perché fu creataimmune dal peccato d'origine. Dunque il ministero sacerdotalenon deve avere nessuna paura dell'Immacolata Sacerdote,perché è Madre del lor sacerdozio.E così, come alle nozze di Cana Lei ha ottenuto un miracoloin anticipo col tramutare l'acqua in vino dal suo Divin Figlio,così sarà ora: nell'accettarla da Sacerdote ed Altare,tramuterà i castighi del tramonto, partecipando Lei Stessa allasalvezza del mondo, otterrà il miracolo da Cristo Ritornato ditramutare in amore l'Apocalisse della giustizia di Dio,in uno splendido tramonto della fine dei tempi.

**8 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal seggio divino benedì il Papa e la famiglia verginale e sacerdotale, benedì gli scrivani e le loro parrocchie, benedì il vescovo di Brescia, di Como, di Bergamo e il cardinale di Milano, perché sia paterno col beniamino della Madonna, affinché l'apostolato gerarchico sia di profitto a tutto il mondo. E gli angeli tutti han cantato: *"Iesu, corona virginum, quem Mater illa concipit…”.*

Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo della verginità e questo lesse: ‑Intitolato, questo capitolo: *"Ave, Maria".*Giorno fu, quello, di spettacolo universale, quando l'angelo Gabriele si presentò a Maria a darle l'annuncio che era stata scelta a diventar Madre di Dio, ma che occorreva il suo sì. Maria, dopo aver domandato all'angelo come questa cosa avveniva, ha risposto il suo solenne sì col dire: "Sia fatta la tua volontà su di me, che sono la tua serva". In quell'atto che questo ha proclamato, lo Spirito Santo l'adombrò, con la sua luce l’ ha resa Madre e con la stessa luce l'ha resa Sacerdote, la Madre dell'Altissimo, formando una croce greca sul suo Cuore, aprendo il suo Cuore, pronto ad accettare l’Anima, dall'eternità creata, del Verbo che si faceva carne nel suo seno. Così il Mistero dell'Incarnazione veniva compito. Così la volontà di Dio sempre fu stampata in Lei, nelle gioie e nei dolori della vita. Essendo la Madre del Redentore, la sua vita fu sempre ripiena di privazioni e di dolori, finché, dopo la vita pubblica, dopo aver predicato la Buona Novella preparato i suoi apostoli per fondare la sua Chiesa e compito una quantità di miracoli, Gesù Cristo fu arrestato, perché venduto, e, salita la via del Golgota, sulla croce fu confitto e sul patibolo agonizzò. La Madre sua sotto la croce padroneggiava e mostrava che era Lei la Madre. C'era anche il vergine Giovanni. Così, prima di spirare, Gesù disse a sua Madre, additando il vergine Giovanni, che in quell'istante prima degli altri fece sacerdote perché vergine, disse: "Questo è tuo figlio in avvenire". E a Giovanni: "In avvenire la Madre mia è tua". Ecco la tragedia del Golgota! Ecco quanto fu doloroso per la Madre questo Calvario! Rassegnata a fare la volontà di Dio, se Lui doveva morire per riscattare i peccati degli uomini e così rendere il popolo figlio adottivo di Dio. Ma solenne fu la prova. Guardiamo a Giovanni, il vergine, proposto da Cristo in croce ad essere figlio della Madre sua, al suo posto. Ecco quanto deve splendere la verginità nel sacerdote che non è un uomo come gli altri, ma è dotato della sapienza divina e dei poteri divini di far Cristo Stesso nel consacrare, nell'assolvere e nell'evangelizzare! E deve essere di aiuto e di alto insegnamento ai padri di famiglia e alle madri sui doveri del loro stato! In questo modo il popolo andrà a Dio e Dio si troverà nel popolo. Sapete che dopo tre giorni Cristo è risorto e, come aveva promesso, salito al Cielo, è scesa la Pentecoste sugli apostoli nel Cenacolo con Maria Vergine oranti. E il fuoco purificatore e santificatore ha reso vergini gli apostoli che non lo eran. Dopo questo, hanno incominciato a celebrare il Sacrificio incruento e, rinvigoriti, a predicare la Buona Novella. Sapete che, quando Cristo è salito al Cielo, gli apostoli stavano a guardare in alto, finché due bianchi angeli, quelli presenti alla Resurrezione: "Perché guardate in alto, che già alla destra del Padre si trova? Come ha fatto a salire, farà anche a ritornare". E' segno che qualche cosa aveva ancor da dire. Così nell'ultimo secolo del Duemila è tornato Cristo, alla benedizione eucaristica, al Congresso Eucaristico dell'operaio, mostrando così che ritornava per tutti i popoli. Richiamava così i sacerdoti alla santità verginale del loro stato, se doveva attuarsi l'evangelizzazione mondiale. Che temenza si deve avere insiem con Cristo glorioso e misericordioso che celebra il Vespro Olocausto e invita tutti i ministri a continuare a celebrare il Sacrificio incruento, così diventano partecipi della sua celebrazione? Con un forte appoggio per questo, perché, in fine ai tempi, alla consumazione dei secoli, i sacerdoti celebreranno ove Cristo ora celebra, e la croce greca trionferà perché alla santità si troverà ogni segnato. E Tu, Madre Sacerdote ed Altare, fa' che i popoli facciano questo sfoggio nell'invocarti con questo nobile titolo, che ti sei meritata quando hai pronunciato il Sì all'Annunciazione. E così la Chiesa che Cristo ha fondato ti ha voluta per Madre, ed è onorifico per il sacerdote, e con tal Madre che protegge non potrà fallire nessuno che sia di Cristo. ‑Così Io, che sono Cristo, invito tutti i popoli con a capo iministri a dire: *Virgo Sacerdos,* per tener lontano l'ira dell'Eterno Padre, perché sia conservato il genere umano anche dopo il Duemila.

E gli angeli tutti: “Signore, sei Tu il mio Pastor, nulla mi può mancar nei tuoi pascoli. Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar, all'acque tue tranquille mi fai Tu dissetar. Signore, sei Tu... Per me hai preparato il pane tuo immortal, il calice mi hai colmo di vino celestial. Signore, sei Tu il mio Pastor... La luce e la tua grazia mi guideranno ognor, da Te m'introdurranno per sempre, mio Signor. Signore, sei Tu il mio Pastor...-.Continuando: *-Christus vincit. Christus regnat. Christus imperat per Mariam.* L'onore e la gloria siano per Te, Gesù Eucaristia”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Quanto bene a se stessi ed ai fratelli possono fare le persone che mi ricevono frequentemente in questo Divin Sacramento!-. E il calice del sangue suo, tramutandosi in un torrente di luce come fuoco di amore, di perfezione e di lavanda, dà alla Chiesa il mezzo, con l'amministrazione dei sacramenti, di lavare tutto il mondo dalle sue sozzure. Sangue di Cristo Ritornato Celebrante e Operante.

**9 Dicembre**

**9 – 1980:** Gesù, proibisce a Don Amintore di dare i suoi quaderni della Scuola Privata ai Padri: era una prova per vedere se, cercandoli ancora, cercavano ancora Gesù. Gesù sceglie ma vuole anche essere scelto da chi lo ama.

**9 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): La Madonna Sacerdote dal Paradiso benedì e a molti presuli fa dir di sì.La Madre di Dio Sacerdote dal gaudio lavora e grazie copioseper questo al Papa, ai presuli e ai sacerdoti dona.Le vergini devono imitare tal Madre dell'Altissimo e come Ma­dre propria la devono ricopiare, per essere utili all'umanitàe per trovarsi sulla via della santità.Occorre il consacrato, ma deve essere sorretto dai sacrificie dalla preghiera delle vergini donate a Dio, perché siano vit­toriosi nel momento della tentazione e dello scoraggiamento.Gli angeli tra mezzo ai due sessi stan cantare le lodi a Dio,stanno adorare Gesù Eucaristia, stanno riparare tutte le man­chevolezze che gli uomini stan commettere. Così la vincita sul­le forze maligne è sicura, proprio per degli angeli la bravura.Han visitato gli angeli, dopo che Cristo era rincasato, la par­rocchia di Bienno: ‑Ove hai visto la Madonna nel 1940, all'alta­re,come si dice, delle madri cristiane e prima ancor dove fo­sti battezzata,affinché i Biennesi abbiano a rendersi contoche non hai offeso nessuno: lo sappia ognuno-.Poi si son recati nel santuario della Madonna della Stellaove, di santo ricordo, don Negrini ha liberato tanti ossessiche erano in preda al demonio, poi alla Madonna delle Graziea Brescia han compìto la loro adorazione, la lor riparazionee la lode che questi beati spiriti han dato a Gesù Eucaristiae alla Vergine Sacerdote Maria.Poi, passando sopra l'Apidario ad entrar nel gaudio, hanno suo­nato e cantato la *Salve Regina,* perché di amar Dio e la Madon­na non si è mai finito.

Cronaca.

Sprigionata la Chiesa dalle catene per cui non poteva parlare,ma sol soffrire, ora può dire. E tutti quelli che credono disaperla più lunga della Chiesa che Cristo ha fondato, devonotrangugiare questa pillola per lor amara, ma salutare: che siaiuta la Chiesa con l'obbedire, se Gesù deve regnare in tuttii cuori.

**9 – 1985:**  Intenzione dell’Olocausto: Che la Madonna sia invocata prima in Italia col titolo di Virgo Sacerdos.

**9 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso ha steso la sua benedizionesu tutti i posti ove si trova ciò che Cristo ha dettato nelsuo Ritorno e dove ci sono gli scrivani, incominciando da Bienno, in tutte le parrocchie dove ci sono quelli che sanno dellaVenuta di Cristo, compresa anche Brescia. Poi benedì tutti i lavoratori, tutte le persone che abbisognano di più della misericordia di Dio e dell'amor materno della Vergine Sacerdote Maria.

Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale: ‑Sento utile parlare di Elia e dei sacerdoti di Baal. Erano ormai passati tre anni e sei mesi da che stilla d'acqua non era caduta dal cielo, quando Elia si mosse a presentarsi al re Acab. Questi, avendolo veduto venire, con accentodi rabbia gli disse: "Perché tu hai condotto Israele a tale sciagura? ".Elia rispose: "Non già io ho tratto su Israele questa calamità, ma ben tupiuttosto, con l'adorare gli idoli. Ora manda a radunare sulmonte Carmelo tutto Israele e quattrocentocinquanta sacerdoti di Baal".Acab accettò la proposta ed egli stesso salì sul monte. Elia si fece avanti a tutto il popolo e così parlò: “Io sono solo. I profeti di Baal sono quattrocentocinquanta. Siano dati a noi due buoi. Essi ne uccideranno uno, lo deporranno sulla legna senza appiccarvi il fuoco. L'altro lo ucciderò io, lo porrò sopra la legna, ma neppure io vi appiccherò il fuoco. Ciò fatto, voi invocherete i vostri dei ed io invocheròil mio Dio. Quel Dio che farà scendere il fuoco sopra l’olocausto, sarà il vero Dio".Ad una voce il popolo rispose: "La proposta è eccellente".I profeti di Baal si prepararono come i dì solenni, inghirlandando il capo di fronde, quindi presero il bue, lo deposero sull'altare e dalla mattina fino al mezzodì non cessarono di gridare: "Baal, deh, ci ascolta!". Ma non ne fu nulla. Elia si burlava di loro e diceva: "Gridate con voce più sonora. Forse Baal è in conversazione oin viaggio o forse dorme”.Ed essi gridarono e urlarono fino a sera, ma Baal non diederetta alle loro preci. Allora Elia si mise a fabbricare l’altare: scava una fossa, faa pezzi il bue, lo accomoda sulla legna, vi versa sopra acquain abbondanza, ne riempie la fossa e così prega il Signore: "Signore, fa' oggi conoscere che Tu sei il Dio d'Israele, affinché questo popolo a Te si converta".Ed ecco piombare dal cielo il fuoco ed incenerire l'olocausto, la legna, le pietre dell'altare, ed asciugare fino all'ultima goccia l'acqua della fossa. A tale portento, il popolo si prostra bocconi a terra ed esclama: "Il Signore è Dio! Il Signore è Dio!".Ecco la forza della parola di Elia, che era l'inviato da Dio! Queste parole ebbero una grande potenza: esse sono una figuradi quelle sante parole che pronuncia il sacerdote cattolico, amministrando i sacramenti e celebrando il Sacrificio incruento della Santa Messa. Ancor più potenti queste parole, insegnate da Cristo, all'Ultima Cena, prima di morire, dopo averli comunicati ed essersi comunicato Lui Stesso: "Fate questo in memoria di Me". Mistero Eucaristico che Cristo ha istituito e per mezzo dei suoi sacerdoti vien continuato tutti i giorni per poter comunicare i fedeli del corpo, sangue, anima e divinità di nostro Signor Gesù Cristo e così porlo in adorazione, a profitto di tutte le anime. Da quasi duemila anni Gesù Eucaristico fa compagnia e si offre come cibo e bevanda al popolo di terra d'esilio, affinchéla fede su tutti i popoli trionfi, sperando di raggiungere, pellegrini su questo basso globo, la meta che Cristo ha promesso: la salvezza eterna. Dopo, caduto il fuoco e annientato l'olocausto, si è avuta laprova che era accetto a Dio: poco stante si annuvolò il cieloe scrosciò con veemenza la pioggia. Ecco un'altra prova che il Cielo dà a Elia e al popolo di Israele presente! Da questo si deve ricavare la forza della preghiera, la insistenza nel chiedere, e non stancarsi mai, perché in ciò che ènecessario Dio provvederà. Dio ascolterà, specie se vedrà lafedeltà del popolo di Dio. Promessa: chi vivrà in fedeltà, in carità e in pace, la Madonnalo benedirà. E su questo, in quello che cercheranno, dall'Eterno Padre saranno esauditi ed arricchiti. Tutto viene dall'Alto. E gli esempi eroici e i benefici che Cristo ha dato nella vita pubblica all'umanità furono tali che nessuno può dubitare che era Figlio di Dio. Ma Lui era venuto a redimere e così ha dato prova, morendo incroce, perché a questa era condannato, dell'immenso amore cheporta agli uomini, tanto che, s'è fermato per quarantadue giorni e poi è salito al Padre, aprendo così la porta del Cielo atutti quelli che, battezzati, seguiranno Cristo che ha portatola croce e così arriveranno alla meta stabilita per entrarenel gaudio. Guardate a Gesù Eucaristia, proposto all'adorazione, che ci aspetta nei templi a adorarlo, a presentare i bisogni che ilpopolo ha del suo Dio. E Gesù Eucaristia non mancherà e intutto ciò che cerchiamo ci esaudirà e ci concederà. E Tu, Madre della Chiesa, Maria Vergine Sacerdote, fatti darequesto titolo potente, perché è il regalo che t'ha fatto laSS. Trinità al momento dell'Annunciazione, quando hai dettodi sì. Ecco il regalo, per l'obbedienza fatta a Dio, a Maria VergineImmacolata: il sacerdozio suo che si è consumato, ma semprespiccherà, nei secoli, unico e solo, perché Madre di Dio, ma deve funzionare nell'Era sua nella Chiesa che l'ha voluta Madre. E Cristo gliela regala, perché abbia nell'evangelizzazione universale, dal Paradiso, a trovarsi vicino allo Strumento Primo.

**10 Dicembre**

**10 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): La Madonna benedicente dal Paradiso diceva e l'angelo dell’Annuncio ripeteva:‑Questa mia benedizione che imparto va a tutta la stirpe umanae questo mattino metto l'occhio sui Polacchi, sugli Slavi, ecc.,che son tanto tribolati e così assomigliano molto a Me, cheson la Madre loro universale.Ho compassione di questo popolo e di tutti i tribolati. E cosìsappiano, compreso l'Istrumento primo, che son da Me amati e sa­ranno aiutati.Il Figlio mio Divino mi ha ascoltato a scegliere sul seggiodi Pietro uno dei vostri, perché siete tutti nostri-. Poi gli angeli si son prostrati tutti a terra per tre minutie poi il Redentore, accompagnato da questi beati spiriti,scen­deva di nuovo sul basso globo e rincasava da dove era partito, dicendo:‑Tutto ho compìto, ma ancora sosto un poco per divino scopo.

E gli angeli: ‑Sempre vicino a Te noi staremo. Sempre ti ameremo. Sempre ti serviremo e agli ordini della Madre tua Sacerdote sempre sa­remo.Levati il velo, Cristo Gesù, che i peccatori ti han messo, per non che sia conosciuto!Tu stalli perdonare e mostra la tua sapienza col dir che sei stato tornare

Cronaca.

Il mandorlo è fiorito. E' segno che la primavera è vicina.

**10 – 1984:**  “ Dà miracolo, Figlio mio: che il ministro abbia a capire che sei tornato. Così i frutti della Redenzione per la tua celebrazione, saranno dispensati a tutti “: così, come a Cana, dice la Vergine Sacerdote Maria.

**10 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso ha benedetto tut­ti gli angeli presenti all'olocausto di Cristo, affinché, ove vanno nelle chiese e nei templi a adorare, a ringraziare, a cantare, fac­ciano sfoggio di vitalità nuova tra i sacerdoti celebranti e i fedeli praticanti, per attirare tutti gli altri.

**11 Dicembre**

**11 – 1984:**( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul libro della vita:‑ Sempre, in privato e in pubblico, con l'insegnare, col compiere miracoli, con l'esempio e la parola incitando a pregare, da­vi conoscenza che eri il Messia. Ma più tu facevi in modo difarti conoscere Chi eri, più perseguitato e contraddetto eri.Non han guardato alla verità, ma all'autorità in cui si trovavan.E nell'oscurità della superbia non temevan Dio. Questaoscurità scendeva un po' anche sui tuoi apostoli e cosìtemevano i grandi, anche se, Gesù, non ti hanno abbandonato.E' per quello che facevi intendere e dicevi che quando sarestisalito al Padre avresti mandato lo Spirito Paraclito che avrebbedato conferma di tutto quello che avevi insegnato.E così è stato.Gli apostoli ti hanno seguito nella vita pubblica e ti hannosempre testimoniato fino a dare la vita per la verità. PeròTu gli hai anche insegnato di non far confronti tra loro chi eradi più e di meno, ma di sentirsi servi dei servi di Dio, tuttiin servizio. E chi ha più responsabilità, stia attento, per servirecon fedeltà.Ecco come Tu ti mostri nel tuo Ritorno: in un modo misteriosohai chiamato a Te coloro che la Madre tua Sacerdote ha sceltoper servirti in nobiltà di Re Divino, perché è la MadreSacerdote che li ha scelti, è la Regina del Cielo Sacerdote cheha messo su loro l'occhio benigno, per cui in avvenire diverrannoministri di Dio nella libertà completa, al chiaror della StellaCometa, che con i suoi angeli ha sconfitto il maligno: e cosìrimarrà nella libertà il ministro di Dio.Noi ti ringraziamo di questo tuo sfoggio materno e ringraziamoTe, Re degli eserciti, Re dell'universo, Re misericordioso eamoroso, per il tuo Ritorno in terra d'esilio, ché, celebrandoe consacrando, applichi la Redenzione ad ogni figlio e figliadi terra d'esilio.Noi angeli tutti diamo a Te un grazie che sarà continuatocon l'appartenere al tuo olocausto ed adorarti Sacramentato”.

**11 –1985:**  Vincita della Madonna con gli angeli anche sui satelliti del demonio degli averi; viene schiacciato definitivamente da Maria Vergine Sacerdote il demonio, il serpente infernale, per permettere alla Chiesa facilità di diffondere la verità e tutti i popoli entrino a far parte della Chiesa, in pace.

( Dalle Comunioni ): Alle cinque mattiniere Cristo partiva da terra d'esilio econ gli angeli suoi si recava sopra gli otto cieli. All'ingresso della Gerusalemme Celeste veniva rivestito diparamenti bianchi, ornati di croci greche d'oro. ‑Giorno di istituzione giovedì, che significa: giovare alle anime, adoperarsi per la salvezza delle anime, e i ministri servir Dio e darsi a Lui in pieno, col tendere ad assolvere i peccati, per poterecomunicare di Me Eucaristia ed in pieno evangelizzare tutti-. Ove Cristo saliva, già è avvenuta l'ultima battaglia tra laMadre di Dio Sacerdote con gli angeli e i satelliti degli averi. Ove Dio in Trino vuole illuminare il mondo, a questi spiritidiabolici vien data tutta la tenebra che han diffuso in questi anni. E così la Madre di Dio Sacerdote può giustamente dire che haschiacciato il capo all'infernal nemico: una battaglia breve, in cui è avvenuta la catastrofe finale per loro. I capi dellasuperbia, dell'avarizia, della lussuria son chiusi per semprenell'infernal fuoco e che credevano di regnare erano i satelliti del demonio degli averi, e credevano di vincerla, perchénon avevano più vista, e di salire tutti assieme ove c'erauna volta il mondo animale, credendo di aver rovinato il mondo. Ma questa volta, ove stavan là per arrivare, son stati precipitati e per un po' di tempo non potranno più avventarsi sul popolo. Loro credevano di poter andar là a confondere di nuovo il popolo, ma siccome la luce di Dio avvampa sulla Chiesa e anche un po' sui fedeli, lo spirito del male l'ha persaper sempre. Di questo, la Chiesa se ne risentirà, perché son rotte tuttele catene che il demonio aveva a disposizione perché la Chiesa non avesse a guidare la nave mariana per innalzarsi, ma dovesse stare nel mare burrascoso a lottare contro gli errori. ‑Ove questo cessa, la Chiesa mia avrà la luce mia ‑dice CristoRitornato ‑e si sazierà del suo Fondatore e della sua potenza, sia pur dolcificata, presentandosi come l’Emmanuele.

Poi la Vergine Maria Sacerdote dal Paradiso dando, benedicendo, grazie copiose a terra d'esilio, spandendo luce ovunque a purificare la terra dalla tenebra diabolica, fa così spazio alla Chiesa di poter di nuovo insegnare ed evangelizzare e così il popolo possa ancor capire dove è bene e dove è male. Di queste grazie copiose e di questa benedizione ogni anima ne può ricavare e ne può ricevere.

E gli angeli tutti: “O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni momento il nome tuo chiamar. Voglio portar quel nome, ch'è tanto al Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in mezzo al cuor. Dolcissima Maria, la Madre mia Tu sei, perciò sui labbri miei sempre il tuo nome avrò”.

**12 Dicembre**

**12 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): La stella che illumina l'alto globo, che è quella che ha se­gnato ai Coronei ove si trovava il Figlio di Dio nato da Ma­ria Vergine per opera dello Spirito Santo, questa luce facevasplendere e ingrandiva tutto l'ospizio; e così ben si sentivala pianta campanile suonare a festa e Gesù Cristo partivada terra d'esilio e, in un istante, oltrepassando gli otto cie­li,si trovava alla porta del santuario.Gli fu messo dall'angelo della verginità il piviale bianco;e così passava tra gli angeli suoi e si accostava all'altareper la celebrazione.Fu recitato dai sette angeli apocalittici per il popolo:“O Gesù, d'amore acceso, non ti avessi mai offeso...”.E, intanto che gli angeli della pace cantavano il *"Gloria inexcelsis Deo",* l'angelo della verginità si inginocchiava da­vanti all'altare ove c'era un mucchio, sembravano tessere, e le timbrava col timbro di S. Bernardino da Siena.Intanto che lui questo faceva,dal Paradiso dispensava a terra d'esilio i suoi favori la Pura Eva: aiuti a pro di tutti, favori a chi abbisogna e chie­de,grazie copiose per la conversione dei peccatori, luce ful­gida per chi è nelle tenebre, amor materno per chi vive senzala grazia e mette in pericolo la propria salvezza eterna.In questo sabato la Madonna Sacerdote dal seggio divino dà a tutti del vero e del vivo, perché nessuno della grazia santi­ficante sia privo.Poi fu cantato il *Credo* o Simbolo apostolico perché crescanel popolo di Dio la fede, si scuota chi si trova nel sonno piùprofondo, non dando nessun pensiero per il Padron del mondo.è' molto prodigiosa per chi ha il proprio io vivo e così in questo modo offende il suo Dio.Poi l'angelo della verginità legge sul foglietto firmato*Tessera per il Paradiso:*-Quelli a cui queste appartengono sono già notati sul librodella vita e, al trapasso, non indugeranno nel fuoco purifica­tore,ma accolti saranno subito dal lor Salvatore.

**12 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino, unendosi allacelebrazione dell'olocausto del suo Divin Figlio, [come]ogni mattinobenedice il genere umano, chi vuole essere da Lei benedettoparticolarmente, invitando i ministri insiem con Lei a benedirele persone che lo desiderano e anche quelle che fanno male,affinché giungano a loro le grazie che la Madonna offre a tutti,affinché universalmente siano dispensati della Redenzionea tutti i frutti.Poi gli angeli tutti in coro han cantato il *Veni Creator.*Poi si accostò all'altare a leggere sul messale l'angelo

Sacario:

‑ Mi sapresti dire, popolo di Dio, il perché da tanti mesi e anniCristo Re Ritornato celebra l'olocausto, applicando laRedenzione a tutti? E l'Eterno Padre dice il *placet* e ancoril popolo non è conscio del suo Ritorno, sia pure occulto, perchéil miracolo è la sapienza increata che ha dato e che dà.La Chiesa fu caricata come Te, Cristo, che hai portato alCalvario la croce; perché i peccati degli uomini avevanooltrepassato il numero per essere perdonati e non distrutti, la Fondazione fu caricata.E ove questa, per ordine della Madonna, la depone all'apicedell'amore, diventa un fuoco inestinguibile. E cosìl'amor di Dio nelle anime potrà agire e così la Chiesa tuadi nuovo potrà istruire e i popoli staran capire.E la Madre di Dio Sacerdote, ché la SS. Trinità ha consegnatoa Lei il mondo, sia prodigiosa. E con la quantità delle grazieattuali che Lei regala possa mettere la generazione in posizionedi capire che deve domandar perdono a Dio, e così esseremuniti, i popoli tutti, di grazia santificante e incominciaregioiosi l'Era Mariana che porta tutti alla conversione, allaperfezione e alla santità, ché Tu, Cristo Redentore, nelcelebrare, rendi capaci gli uomini di arrivare a conoscerti, adamarti e servirti, perché sei il Redentore e, col tuo Ritorno,il Benefattore di tutte le genti.

**12 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggeresul libro della vita: ‑Dopo la morte di Eliseo, Dio scelse Giona e così gli parlò: "Sorgi e va' a Ninive ed ivi predica la penitenza".Ninive era la capitale del regno d'Assiria e Giona avrebbepreferito veder distrutta questa idolatra città. Perciò corseal porto e montò su una nave che faceva vela per la Spagna, credendo così di fuggire dalla faccia del Signore. E così mancava di carità, di fiducia in Dio e di obbedienza. Non poté vincerla, questo profeta. E così sarà ora del popolo che si dice di Dio. Non potrà fuggire al Redentore, che gli porta amore, a fare a proprio modo, a giudicar male le opere di Dio perché non le intuisce,da farne un delitto del Ritorno del Figlio dell'uomo, che per la Chiesa di Cristo è necessario, per temenza di doversi emendare e divenir virtuosi. L'obbedienza è sacra. La disobbedienza fa confine col peccatod'origine, per cui i progenitori han rovinato il mondo, perdendo loro, e tutti, l'immortalità. Pensate alla penitenza che fu applicata ad Adamo ed Eva epoi provatevi ancora ad andar contro l'Immacolata Sacerdote Madre mia e a rifiutare, se potete, il mio Ritorno. Abbiatecarità verso voi stessi e verso i vostri fratelli. Gesù vi invita tutti ad essere caritatevoli con i vostri simili e a gioire per il bene di ognuno, perché si offende Dio. Andiamo di nuovo a Giona: perché lui credeva di sfuggire allapresenza di Dio, il Signore scatenò sul mare una tempesta così terribile che i marinai si sentirono rabbrividire per lospavento e ciascuno implorava soccorso dal suo Dio. Imperversando la procella, dissero uno all'altro: "Gettiamo le sorti per sapere a chi si deve attribuire questa sciagura".La sorte cadde sopra Giona che, interrogato, confessò il suopeccato e disse: "Gettatemi in mare, perché io so che per causa mia vi ha investiti questa tempesta". I marinai lo presero e così fecero, e subito il mare si calmò. Fermiamoci questo mattino qui: questo profeta fu sincero edisse lui stesso di gettarlo in mare, perché era lui la causa a non voler fare la volontà di Dio. Così state attenti tutti a non più avventarvi verso il mioRitorno e tanto meno verso la Madre mia Sacerdote, per nontrovarvi travolti dai peccati degli uomini, per non procurare su di voi l'ira dell'Eterno Padre. Questo dico ai responsabili della Chiesa mia che non lasciano quei retti di cuore interessarsi delle cose che riguardano solo la Chiesa mia e tentano di confondere e di impadronirsi della volontà dei giusti e retti di cuore. La Madre mia Sacerdote Vergine Immacolata vi implora di aver pietà di voi stessi, di non umanare ciò che è divino. Dunque ciò che è divino è insegnamento. Ciò che è umano è il compimento del comando divino. Ascoltate le ispirazioni che il Cuor Materno vi offre e siate generosi, umili e obbedienti, che vi troverete contenti.

E gli angeli tutti: “Gioiosi cantiamo il mistero del corpo e del sangue prezioso di Cristo Gesù, Dio vero, che regna tra noi glorioso. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Signore, nell'Ultima Cena, mangiando l'Agnello pasquale, coroni la vita terrena, ci lasci un ricordo immortale. Cristo Gesù, noi t'adoriam. Mirabile segno d'unione: dell'unico pane mangiamo, nel velo l'eterna visione con Cristo fin d'ora godiamo. O Padre, la gloria solenne in Cristo Gesù ti rendiamo. Dell'unica lode perenne lo Spirito Santo onoriamo. Cristo Gesù, noi t'adoriam”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente: ‑Alceste Maria, stammi ringraziare per tutti, per questo grande dono e per la mia Venuta-. E, intanto che il calice in luce pura segna la via che conduce ove Cristo è ritornato, gli angeli cantavan: “Ti ringrazio, o Gesù caro, perché sei Bontà infinita, nostro aiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel. –

**12 – 1985:** Terminato per Alceste il purgatorio, che avrebbe dovuto terminare il 29/12/1985.

**13 Dicembre**

**13 – 1971:** ( Dalle Comunioni ):Giorno di S. Lucia.All'Apidario.Al posto del MisteroGabrielli che cantavan l'*Ave Maria*.E quel dell'Annuncio:‑Con questa melodia a te offro Gesù Eucaristia.Fu portata ieri dall'angelo viaggiatore,consacrata da un degno sacerdoteche aprì la porta al mandato da Dioad avvisare il Pontefice.Roma, Bienno, Apidario:in letizia ci troviamo.Liete vi dovete trovare,se la Sacerdote Madre sta trionfare.Serene, perché siete esaudite in pieno.Contente, perché vengono a intervistare Alceste.Mettetevi la bianca veste,perché tutti abbiano a capiredi Chi siete in servizio:di Gesù Cristo.Vi devono trovare nella perfetta pace,con tutti in concordia,per dare a Gesù e Maria onore e gloria.Lunedì: lume di luce.Notizie saranno a voi avute.Si spande luce celestialeper chi è capace di meditare e di amare.S. Lucia i retti ministri vi sta portare.

**13 – 1979:** La vincita degli Angeli per comando della Sacerdote Vergine Immacolata, per la sconfitta del maligno è ultimata.

**13 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità e lesse sul grande messale: ‑Continuando: dopo che Giona fu gettato in mare, il Signore aveva preparato uno smisurato pesce che lo inghiottì. Tre giorni e tre notti stette nel ventre del pesce e di là si volse al Signore per chiedergli aiuto. Fu esaudito: il terzo giorno, al comando di Dio, il pesce rigettò Giona sulla riva. Dopo aver fatto questa penitenza e aver visto che metteva in pericolo la sua vita, pronto fu a obbedire. Allora entrò in Ninive e si mise a gridare: "Di qui a quaranta giorni Ninive sarà distrutta". All'udire tale minaccia, gli abitanti si vestirono di sacco e si diedero al digiuno. E il re medesimo, indossato l'abito di penitenza, si assise sopra la cenere e fece bandire per Ninive questo ordine: "Ciascuno si converta dalla sua vita malvagia. Chissà che Dio ci perdoni e non ci faccia perire!". Infatti, quando Dio vide la penitenza del popolo e udì le suppliche, ne ebbe compassione e sviò da esso il castigo meritato. Ma Giona, al vedere che Dio aveva risparmiato la città, si afflisse molto. Allora il Signore fece crescere un'edera davanti al muro della città ove Giona usava porsi sedere. Potendo al fresco di essa prendere riposo, ne fu assai contento. Ma la mattina del dì seguente Dio mandò un vermiciattolo che punse l'edera ed essa disseccò. Levatosi il sole, dardeggiava i suoi raggi sulla testa di Giona, così cocenti, che egli si sentiva svenire. Ne ebbe dispetto e si lasciò trasportare ad augurarsi la morte.

E il Signore gli disse: "Tu ti affliggi per un'edera caduca che non hai fatto crescere tu, ed Io non avrò compassione di Ninive, città grande, in cui vivono più di centomila uomini che non sanno discernerela mano destra dalla sinistra, e gran numero di giumenti?". Ninive, città idolatra, perché fece penitenza trovò grazia presso il Signore.

Invece gli Israeliti diventarono sempre più empi e disprezzavano gli avvisi dei profeti. E alla fine si stancò la pazienza del Signore e la sua giustizia vibrò il flagello. In questo punto siamo: Giona ha dovuto venire del pensiero di Dio, quando ha visto che, alla predicazione, Ninive si convertì, si emendò e fece penitenza. Invece il popolo d'Israele continuò con le sue malvagità e il re d'Assiria sopraggiunse con un poderoso esercito, cinse d'assedio la capitale, Samaria, e in capo a tre anni la prese d'assalto e portò prigionieri in Assiria quasi tutti gli abitanti del regno d'Israele. I pochi abitanti rimasti si mescolarono con i gentili e la loro religione non fu più che un impasto di giudaismo e di gentilesimo. Per questo i Samaritani furono sempre odiati e disprezzati dagli abitanti del regno di Giuda. E quelli che furono trascinati schiavi in Assiria non tornarono mai più e per sempre ebbe fine il regno d'Israele. ‑Attenti tutti, almeno chi lo sa che son tornato, a dare un ringraziamento degno all'Eterno Padre, che Cristo Venuto perdonerà a chi gli ha dato rifiuto perché non hanno meditato i patimenti di Cristo, dove è nato e come ha vissuto. E così non mi han conosciuto in questa seconda Venuta che i santi Padri avevano annunciato nel primo millennio e S. Bernardo nel secondo millennio. Questa scienza che Io ridono alla Chiesa e la spiego era già stata data nella vita pubblica agli apostoli. Solo che la sapevan e non l'han scritta. Ora nel mio Ritorno la ripeto e la spiego e in conclusione di tutto celebro il vespro olocausto e così offro a tutti l'applicazione della Redenzione, non solo a molti, come ho detto nell'Ultima Cena. Ecco che occorreva il mio intervento per far questo grande regalo all'umanità che tanto mi è costata! Dio è Amore, Dio è Giustizia, Dio è Bontà infinita, pronto a perdonare, pronto, al pentimento, ad abbracciare il peccatore, purché si converta e viva. Vedete quanto è costato a Giona il non voler andare a predicare e così il non obbedire, l'aver rammarico dopo che aveva predicato, perché la città faceva penitenza e così faceva emenda. E così tante lezioni ha preso da Dio. Questo insegnamento vale per tutti, affinché tutti abbiano speranza, alla conversione, di salvarsi. Dio è Giustizia infinita, ma anche Amore infinito. Viviamo nella speranza dell'amore e, col compiere opere buone, assicuriamoci, con la buona vita, la salvezza eterna. E Tu, Madre Sacerdote di Dio, Maria, Madre del Verbo incarnato, suscita nella Chiesa che Cristo ha fondato, e così nei suoi fedeli per pria, quella carità verace e giusta che nessuno, intanto che è in vita, abbia a disperare, ma ad aver sempre speranza nella salvezza con lo starsi emendare.

E gli angeli: “Io sento la tua voce e vengo a Te, Signor, il sangue sparso in croce mi doni, o Salvator. Mi prostro innanzi a Te, pregandoti con fé: o Redentore, salvami, pietà, pietà di me! Le piaghe tue divine aperte son per me. Ti ho cinto con le spine, o puroe dolce Re. Mi prostro innanzi a Te...”.

Poi all'altare Gesù Cristo consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero: ‑Vedi quanti mezzi di santificazione regalo per mezzo di Me Eucaristia! Medita e ringrazia, anche per chi non mi sta ringraziare di questo grande dono che ho fatto agli uomini di rimanere in questo Sacramento d'amore fino alla fine dei secoli. E il sangue del calice vien regalato ai ministri che ben sistan diportare, perché possano trovarsi atti a capire la nuova sapienza che do per poter fare un solo ovile con un unico Pastore.

**14 Dicembre**

**14 – 1976:**  La Madonna ha preso possesso del mondo “ in pratica “.

**14 – 1979:**  Cerimonia dell’anello del Pontefice, messo a Gesù, ove Lui porta quello della Divina Sapienza … a Loreto … in Vaticano: perché **in avvento**  si dive scoprire il Compiuto Evento … dando così valore alla Santa Chiesa Madre, se, unendo i due Misteri, si fa sua la luce dell’Olocausto che è scesa.

( Dalle Comunioni ): Gesù Cristo all'orario della resurrezione salivasull'alto globo a celebrare.E così, compiendo l'olocausto, consacrando e offrendo,dice il Redentore:‑Misericordia infinita a tutti rendo.

Suonavano a distesa i settantadue bronzidella pianta campanile, dicendo ai popoli tutti:‑Riunitevi tutti sotto il manto di Maria,perché abbia a tracciarvi la via per la salvezza.

E, intanto che Gesù dava Sé Eucaristiae il calice dava una fiamma viva,dal Paradiso benediva tutte le genti la Vergine SacerdoteMaria.‑E intanto che la fiamma attaccava gli Scritti dei miei Det­ti, composti dai ministri,i nove cori angelici cantavan:"Quanto sei grande, o Immacolata Vergine Maria Sacerdote,che col *Fiat* sei diventata Madre dell'Altissimo!Così la tua umiltà sull'alto seggio ti ha portata,da tutti i santi circondata.La tua verginità ti fa splendere,così a tutti i popoli carità puoi rendere.Le tue grazie copiose siano di ornamento alla ChiesaMistica Sposa, che è per il bene di tutto il popolo.E col tuo amor materno fa conoscereche la Chiesa di Cristo è una sola.Il ministero sacerdotale consola".In quell'istante arrivano i due angeli alti Canadesie mettono a Gesù all'altare l'anello del Ponteficeove Lui porta quello della sapienza.Poi glielo tolgono, ringraziano il Divin Arteficee poi a Roma nel Vaticano ritornano.In quell'istante il silenzio regnavae gli angeli i divini voleri adoravan.Poi si scendeva e nell'ospizio si ritornavae i settantadue bronzi della pianta campanilea suonare continuavan e nell'ospizio ben si sentivan.E questo eco annunzia che la Fondazioneper il Ritorno di Cristo è viva.Poi gli angeli partivan e andavano a Loretoa deporre là il cero pasqualeche Cristo è stato ritornare:in Avvento, ché si deve scoprire il compiuto Evento.E gli angeli in volo, per le genti:“Dolcissima Maria, la Madre nostra Tu sei,perciò sui labbri miei il tuo bel nome avrò.Voglio chiamar quel nome al sorger dell'aurora.Voglio chiamarlo ancora al centro d'ogni dì.Voglio invocarti ancora quando suona la campana della serache annuncia l’*Ave Maria,*dando a Te l'onore per il tuo *Fiat*".

Cronaca.

Gli angeli dal Paradiso sono scesi a partecipareall'olocausto e ad accompagnare il Divin Ospite nell'ospi­zio.Poi sono andati ad empire la cattedrale ove c'è la casadi Loreto, annunziando così il compiuto Mistero,dando valore così alla Santa Madre Chiesa,se, unendo i due Misteri, si fa sua la luce dell'olocaustoche è scesa.

**14 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E la Madre Sacerdote Vergine Immacolata dal Paradisobenediva chi ha scritto e gli Scritti che han dato sottodettatura del Divin Maestro, perché ne deve aver profitto tuttoil. mondo. E così, per l'intercessione della Madre di DioSacerdote, Gesù Cristo sosta ancora un poco in terra d'esilio.

**15 Dicembre**

**15 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E così della benedizione che inonda terra d'esilio che dà laMadre di Dio ne riceve tutto il continente; e si sprigiona sul­la famiglia verginale e sacerdotale, dando gioia e contentoa tutte le famiglie religiose verginali, imprigionando così ilministero sacerdotale a diventare un'unità unica con CristoRitornato e il Cuore di Maria Sacerdote, Immacolato.E, prima di scendere, gli angeli tutti han dato un evviva allacalata mondiale della Madre di Dio Sacerdote, che ha testimoniato il Ritorno del suo Divin Figlio all'Apidario, perché è per tutti gli uomini, e perché il giorno liturgico dell'Immacolata il suo Divin Figlio Venuto, che sosta da Emmanuele, ha dato a Lei la potestà universale su tutto il continente, perché Lei è Madre dell'Eterno.

**15 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi incominciò la liturgia del Cielo, che durò molto.E all'altare l'arcangelo del Re si accostò a leggere:‑La liturgia paradisiaca durò tanto, di più del solito, perchél'han festeggiato in Cielo, intanto che Cristo celebrava l'o­locausto, per la sua grande bontà, infinita, usata verso i figli diterra d'esilio, essendosi proclamato che Lui alla sua Chiesanon è ancor unito: per far questo doveva mettere potenza, e, sic­come è tornato per amore, non per violare la volontà, ma perfar conoscere la verità, così si pronuncia.E Gesù dice:‑Non sono ancora unito con la Chiesa che ho fondato ed oggisarebbe come il primo giorno che son tornato alla benedizioneeucaristica, di cui ignaro era il popolo e anche il clero al­lora. E così la Chiesa che ho fondato può avvalorare il coman­do primiero:"Farete questo in memoria di Me".Da risorto nel Cenacolo, augurando pace, gli ho detto di perdo­nare in nome mio i peccati ai penitenti pentiti. Li ho ancheconsolati, perché m'han visto salire al Cielo.Furono avvisati da quei due angeli, quando ero alla destra delPadre, con aggiunta che come avevo fatto a salire sarei ancheritornato.Il perché, come e dove non fu detto.Fu di sorpresa anche la mia nascita, ed è per quello che nonhanno accettato neanche allora.Venne la Pentecoste, furono illuminati gli apostoli con in mez­zo la Madre mia orante.Così la Chiesa allora fu compita, perché i miei apostoli al miocomando eran e mi han prestato servizio.Faccia così anche ora!Ma a Me occorreva un altro servizio, per unirlo al comando chea lor ho dato, un servizio in umiltà e in silenzio, senza ilpeso del comando, perché occorre questo amor intimo di animeche mi amano, perché venga il mondo peccatore perdonato.Ecco il perché della mia occulta Venuta!.Voglio che da oggi in poi il sapere del mio Ritorno portigioia e oasi di pace ovunque arrivi la buona novella, se ilmondo deve conoscere e godere della mia divina occulta presen­za,sia nel dar la parola, sia Eucaristico per nutrimento alleanime, che possano continuare, sempre e ovunque, a servirmi ed amarmi.Intanto che Cristo parlava, l'angelo scriveva, riprendendo, cir­condando l'altare, la sua torcia accesa.

**15 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre del Cielo Sacerdote benedì tutti i popoli sepa­rati,specie gli Ebrei, perché abbiano ad umiliarsi e a veniretutti all'unica Chiesa che ha fondato il suo Divin Figlio.Questa benedizione è di perfezionamento ai ministri di Cri­sto e a tutto il popolo di Dio.Tu per pria e poi la Madre tua Vergine Sacerdote Maria, così,in questa parata finale, offri a tutti il regno preparato, a tut­ti i figli adottivi di Dio.Maria, Madre nostra, fiducia nostra, salvezza nostra.

Così questo mattino di nuovo ha benedetto, dicendo ai figli primi e alle vergini donate:

‑Il seggio in gloria vi ho preparato-.

**16 Dicembre**

**16 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): In mattino presto Gesù si assentava da terra d'esilioe saliva sopra gli otto cieli nella città di Dio ed entravacon potestà divina, prendendo possesso della Gerusalemme Cele­ste che si trovava empita di angeli che l'Eterno Sacerdoteaspettavan.E, aprendo la celebrazione, gli angeli cantavan:“Cristo risusciti in tutti i cuori. Cristo si celebri. Cristo si adori. Gloria al Signor”.

E gli angeli apocalittici“Gesù, perdono che abbiam peccato. Abbi pietà e misericordiadi noi. Pietà e misericordia a Te chiediamo, fa' che in soccor­so a noi venga il Cuor della Madre tua Immacolato”.

E gli angeli della pace hanno suonato il *"Gloria in excelsisDeo*" e i nove cori angelici han cantato il *Credo* o Simbolo

apostolico.E, dopo avere gli angeli apocalittici recitato il *Pater no­ster,*l'angelo della verginità saliva al pulpito e con olioe balsamo, a ordine dell'Eterno Sacerdote, ungeva i piedi alloStrumento che Gesù aveva portato con Sé, perché al momentopreciso sia visto, nella sapienza data, il Ritorno del Figliodell'uomo.Dopo aver cantato: "Santo, tre volte Santo..", Gesù Cristo con­sacrava particola e calice e poi di sua mano dava Sé Eucari­stico all'Istrumento che ha portato con Sé, mentre il sanguedel calice in luce abbellisce il segno sacerdotale dei mini­stri che rinnovano il giuramento d'essere in eterno di Cristo,affascinando così la Chiesa sua Mistica Sposa della luce suadivina.

**16 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi han cantato i nove cori angelici il *Credo* o Simbolo apo­stolico in stile ambrosiano, dando molta luce all'arcivescovodi Milano e a tutti i sacerdoti e religiosi, specie in Lombar­dia,affinché siano ossequienti all’Istrumento primo.L'angelo della verginità salì lui al pulpito recitando il *Pa­ter noster,*e poi così disse:‑Ecco quello che capitò nella tua vita pubblica, quando facevi­miracoli e parlavi nelle sinagoghe. Invece di ascoltare quelloche Tu dicevi e conoscerti che eri il Messia nei miracoli cheTu compivi, stavano più sul criticarti e giudicarti male, met­tendosi al posto di Te.Nel guarire gli ammalati, nello scacciare i demoni, han dettoche lo facevi per mezzo di Belzebù.Quando hai guarito in giorno di sabato, t'han detto:“Hai profanato il giorno del Signore!".Mentre incitavi tutti a far del bene in questo giorno, gli al­tri a criticarti.Fu una presa di posizione a sconoscerti e a non volere che Tu fossi venuto.Ecco la cattiva volontà, che vuol dire: "Non vogliamo!".Così han fatto ora nel tuo Ritorno. In preda al diavolo, nonhan voluto guardare, incominciando a denigrare per prima la ca­lata mondiale della Madre tua Sacerdote. E così si son ridottia uccidere e a uccidersi senza scopo, in una guerra assurdafraterna, che trafigge il cuore di chi ti ama, di chi ti servee del popolo di Dio fedele.Tu, Gesù, accetta da noi angeli il nostro grido accorato: perdo­na loro,che non sanno quello che si fanno. E dillo Tu alla Ma­dre tua, che ha tutti in consegna, che col suo cuor materno gua­risca questa piaga dell'umanitàche ha contratto volendo stare nell'oscurità, quando Tu sei venuto a dare una nuova luce che alla santità tutti i popoli conduce.

A questo, la Madonna dal seggio divino benediva e assicura chefa resa e che la sua mondial calata sarà intesa.

**16 – 1985:** Don Amintore si reca a Milano dal Card. Martini accompagnato da P. Mario.

**17 Dicembre**

**17 – 1955:** Ordinazine Sacerdotale di P. Carlo Barera e di altri suoi confratelli, tra i quali P. Pierino Moreno

**17 – 1972:** ( Dalle Comunioni ): L'angelo Gabriele:‑Nell'ospizio ti porto Gesù Eucaristico,in presenza del Ritornato,per far onor al Cuor della Madre Immacolato.L'ho portato da Assisi,dal posto in cui un francescano,dopo aver consacrato, ha consumato la particolache avea consacrato Cristoall'alba di sabato mattina.Così nel tragittoho svegliato il dormiente ministro.

**17 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Il Canadese:‑Ai primi che stanno entrare do la patente di avieri.Che tutti abbiano a conoscere che son vivi e sinceri,che fanno rispecchiare tutti quelli che qui son stati,che hanno fatto nello studio sostae che sono stati a fare il pellegrinaggio,visitando il colle dell'Apidario, ove Cristo è ritornatoe incomincia il trionfo del Cuor della Madre Immacolato,pagando, con amore, il debito di Eva e di Adamo.

**18 Dicembre**

**18 – 1976:** Dice Gesù: “ O che fermo tutto o che innalzo tutto “; e questo ha lo stesso valore della sconfitta del demonio fatta dalla Madonna con gli angeli il 4/10/1974.

**18 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi la processione angelica saliva di nuovo al Paradiso colcanto del *Magnificat.*Ecco il significato di questa processione angelica: parte dalParadiso, scende in terra d'esilio e salgono sopra gli ottocieli col Divin Figlio di Dio a partecipare al vespro olocau­sto.Poi di nuovo accompagnano il Divin Maestro in terra d'esi­lio,poi si recano a adorare, a riparare e a ringraziare ovesosta Gesù Eucaristico; e poi di nuovo rientrano nel gaudio.E così insegnano agli uomini la via della salita e della sal­vezza eterna.

**18 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote con lo scettro di Re d'Israele, perché Cristo si presenta da Eterno Sacerdote e da Emmanuele, benedì il cardinale di Milano che ha il suo nome, il vescovo di Brescia, ché l'ha trovato umile, in verità e in giustizia. Benedì il vescovo di Bergamo, di Como, con preferenza somma al Sommo Pontefice. Scendono grazie copiose sulla Chiesa docente, su tutti i battezzati, specie quei che son fedeli al loro Battesimo ed insieme sui peccatori perché si convertano e vivano. Grazie attuali cede e concede a terra d'esilio, affinchégermoglino la verità, la giustizia e la pace, dando il fioredella fede e della speranza e il frutto della carità.

**19 Dicembre**

**19 – 1979:**  Viene annunciato che la famiglia francescana sussisterà fino alla fine del mondo.

( Dalle Comunioni ): E, entrando nell'ospizio, la moltitudine degli spiritiangelici:‑Pace a te, Alceste.Pace a chi ti rispetta e conosce Me e mi ama.Pace al mondo torbido e inquietoperché sia dalla Madre dell'Altissimo quietatoe dell'amore materno della Madre dell'Altissimo assicurato.

Lei già aveva benedetto nel momentoche Gesù Cristo dava all'Istrumento Sé nel sacramento.E gli angeli nell'andare nella chiesa della Porziuncolaad Assisi con le fiaccole accese:‑Popoli tutti, state vedere Francesco sul monte a riceverele stimmate del Salvatore,perché ora nel terzo tempo abbiano a constatare la vincitanella diffusione della verità che han fatto gli angelicon la Vergine Maria,perché abbia questa famiglia francescana a sussisterefino alla fine del mondo.

Il saluto a Gesù Cristo nell'ospizio:‑Evviva il Martire del Golgota, il Salvatore del mondo!Ne tenga, ogni anima donata e consacrata, conto.

E Cristo:‑Io a proteggere ogni consacrato sono pronto.

**19 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E i nove cori angelici pronti han suonato e cantato il *Cre­do* in stile ambrosiano, affinché la Lombardia con i suoi ve­scovi sia vittoriosa contro le forze diaboliche e le sconfig­ga, giacché la Madre Sacerdote ha già vinto con gli angeli suoi e già Lucifero con i suoi ha perduto.Siano dei seguaci e dei figli primi docili con la Madre Sacerdote che ha il potere di Re d'Israele, per entrare, condotti da Lei, vittoriosi, nel terzotempo, per poter trovarsi degni, col Pontefice regnante, di in­cominciare il grande lavorio con la Madre di Dio Sacerdote, perché avvenga con un unico Capo un sol ovile.

**20 Dicembre**

**20 – 1975:** ( Dalle Comunioni ):L'angelo Sacario, facendo sue le particole consacrate,presenta al Salvatore un attestato da firmaree Lui, posando sopra le tre dita, lascia la sua impronta:‑E così ogni setta che voleva dare assalto alla Chiesamia vien rotta.La Sacerdote Vergine Immacolata ha avuto di questi pietà,perché il potere di Re d'Israele Lei ha.

E, cantando la sequenza della Pentecoste, i sette capiapocalittici son partiti e in questo istante hannoaffollato l'ospizio, circondando Gesù Cristo i Gabrieliinsieme coi Canadesi:‑Apri le porte, o Re della gloria, perché abbiano a venir

a studiare che la Chiesa che hai fondata è una sola.E luce, forza e calore dona.

E per conclusione han suonato la *Salve Regina* in latino,

dando a chi arriva il buon mattino.

Il trono in alto saliva, intanto che si cantava la *SalveRegina*e in principio al Terrestre la Sacerdote VergineImmacolata benediva, dando quattro benedizioni, a levante, ponente, mezzogiorno, mezzanotte;così, chi vuole, non constaterà più notte,

perché la nuova luce risorge.

**20 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre dal Paradiso dava la benedizione domenicale,estendendola a tutti gli abitanti del mondo, in unione a quel­la che offre il Pontefice a mezzogiorno quando recita l*'An­gelus*.E così l'olocausto vien continuato col canto del "*Gloria inexcelsis Deo",* proseguendo col *Credo* o Simbolo apostolico.L'angelo del Mistero al pulpito da solo:“Tu sole vivo per me sei, Signore. Vita e calore infondi neicuor”.

**20 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

La pace la Vergine Immacolata Sacerdote già sta proclamare. Beatii popoli e i governanti che stanno accettare!

**20 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità, Sacario, l'angelo rio al DivinRe, si accostò all'altare a leggere sul grande messale: ‑Parliamo di quella parabola che Gesù ha dato nella vita pubblica. A un convito di nozze, dopo aver consegnato, come si usava, la veste nuziale agli invitati, uno si presentò al banchetto senzala veste nuziale. Allora il padrone ha ordinato che fosse portato fuori. E così venne escluso dal grande banchetto. Qui si deve pensare ad applicare questo ai sette sacramenti, cominciando dal Battesimo, che infonde nel battezzato la grazia santificante, perché diventi figlio adottivo di Dio. Se questo, peccando, perde l'amicizia con Dio, deve, con una buona Confessione e pentimento, riacquistarla. Così è il sacramento della Cresima: se l'uomo rinnega ciò che ha professato, se non vuol più credere a quel che ha promesso e di cui ha constatato la verità, se si emenda e riacquista la fede perduta, confessandosi, può incominciare a dar buon esempio e mostrarsi ancora che professerà la fede che ha avuta in dono nel S. Battesimo. Il sacramento della Penitenza è fatto apposta per chi ha peccato e domanda scusa. E con l'assoluzione sacramentale che imparte il ministro di Dio si può riacquistare la grazia, perduta peccando, ed accostarsi al Sacramento d'amore, che è l’Eucaristia; così la grazia santificante farà sfoggio dell'amor di Dio che dà forza, vigore per non cadere più in peccato e per crescere sempre nella conoscenza dell'amor di Dio, che dona e regala a chi degnamente lo riceve. Ecco l'Estrema Unzione: è un sacramento dei vivi. Però, se unonon potesse confessarsi, perché è in agonia, ma è pentito, glicancella i peccati. Resta il comando, se guarisce, di confessare i peccati che non ha potuto confessare prima. Ordine: l'Ordine è il sacramento che, dopo essere stati battezzati, diventando figli adottivi di Dio, dopo aver ricevuto la Cresima che rende testimoni della fede abbracciata, per chi èchiamato al sacerdozio, è il sacramento che rende l'uomo ministro di Dio. Chi ha questa grande dignità di avere il comando da Gesù Cristo di far Lui Stesso deve aver scolpita in sé la figura di Cristo, la verginità di Cristo Stesso e della Madre sua, per poter consacrare, assolvere e giustamente evangelizzare. Ma questo sacramento ha in sé una grazia particolare propriadel sacramento ricevuto, che, se uno si pentisse e andassevia e ricevesse il sacramento del matrimonio (che nonattacca, perché ha il segno sacerdotale) o anche solo il contratto matrimoniale civile, questa grazia vien cancellata e così, il segno inerte, lui non può più salire l'altare e perde ogni facoltà sacerdotale per sempre. Come Adamo ed Eva non son più potuti tornare al Terrestre dopo il peccato di superbia e di disobbedienza, così è del sacerdote non può più amministrare i sacramenti, perché questa grazia santificante sacramentale, propria del sacramentodell'Ordine, è morta. E' morto il potere per propria volontà, perché per il mio Ritorno ho portato il sacro celibato come legge divina. Cosìtestimonio ciò che aveva operato la Chiesa mia a metterlo come legge ecclesiastica. Chi non fosse vergine, ma è ancora in atto nel sacerdozio, sesi pente per non più cadere, il miracolo della mia Venuta lopuò rifare di nuovo: solo questi, in vista della seconda pentecostale che starò dare dopo che son partito. Perché, senza questo mio intervento, non si può fare un soloovile con un unico Pastore. Ecco perché ho adoperato una misera persona, però vergine, per dare alla Chiesa mia ciò che agli apostoli avevo detto, manon han scritto. Ed ora lo ripeto e lo spiego, perché già l'avevo detto ai miei apostoli. Semplice è questa cosa, se si vuol capire: i Santi Padri dellaChiesa nel primo millennio, e S. Bernardo nel secondo millennio, hanno riferito che tra la prima Venuta e l'ultima delgiudizio universale c'è un'occulta Venuta, proprio per gli eletti: questa occulta Venuta è il mio Ritorno e gli eletti sono tutti i santi che la Chiesa ha proclamato santi nell'era cristiana, che sono il decoro della mia Chiesa e la bellezza del suo lavorio di duemila anni. Io son tornato al Congresso Eucaristico dell'operaio allamontagna. Che meraviglia, se esaminerete ciò che ho sempre fatto? Ho sempre adoperato persone umili e da poco, per mostrare la mia grandezza e la mia onnipotenza.

**21 Dicembre**

**21 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): In questo punto, benedicente, assolveva la Sacerdote MadreVergine Maria.Gli angeli di nuovo han suonato: *"Vexilla Regis prodeunt...";*alla consacrazione ci si trovava e l'olocausto improntava.E Gesù:‑ Quanto gioisce il mio cuore a poterti di miamano comunicare e il mio sangue tramutato in lucesul segno sacerdotale di chi mi vuol ancor rappresentareregalare, in potenza, in amore e in autorità!Ecco il dono per il mio prossimo compleannoche il Divin Maestro per voi dà!

A questo, l'angelo Sacario, segnando quel messale che sitrova in parte con un X , dice: ‑ Sarà adoperatoquando la Vergine Mistica Sposa il Deposito avrà accettato -.­E il Redentore:‑ Non può la Chiesa mia non dir di sì,perché è Opera mia divinache alla Fondazione va unita.Mi riconoscerà nella sapienza mia increatae la Triade Sacrosanta ringrazierà,e la Madre Vergine gloriosa la protezione dispenserà.A Natale la Madre offrirà, tramite l'angelo della verginitàe del Re, la corona che Lei porta settiformale,

perché Lei porta il corno trinoper far che ogni ministro non sia del suo aiuto privo.

**21 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): E dopo aver salutato con: “Sia lodato Gesù Cristo!” il DivinMaestro che rincasava, gli angeli assistono al Sacrificio in­cruento fino al mezzogiorno di questo giorno. E così, numerati con i fedeli, la Madre di Dio Sacerdote ebbe la vincita:che è più il bene del male, sospendendo l'uragano meritato.Poi son saliti al gaudio.

Cronaca.

Godete tutti dell'amor materno che la Madre di Dio vi porta,ché in ogni bisogno i figli di terra d'esilio l'han di scorta.

**21 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Intanto che i sette angeli apocalittici recitavano il *Confiteor*,alla Madonna Sacerdote dal seggio divino, sebbene siacreatura ed abbia la personalità umana, essendo Madre dell'Altissimo, fu concessa questa facoltà: di benedire tutti i sacerdoti che in questo venerdì celebrano, la persona del Mistero, le persone che circondano e che compiono atti di carità; offre a tutti una benedizione di purificazione, così il bene che compiono per il Ritorno del suo Divin Figlio vien marcato di merito e così si appartiene all'evangelizzazione mondiale, sia con la preghiera, sia con i sacrifici, sia con l'operare il bene.

**21 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal seggio divino benedì il Pontefice e il cardinale di Milano, il beniamino e tutti gli scrivani, perché in questa terra c'è il Deposito che Cristo ha dato, affinché nel Duemila il popolo non venga distrutto, ma continui, con onestà, la prole. La seconda benedizione che ha dato in questo sabato è pertutti i suoi devoti, compresi i malati e i tribolati. La terza benedizione è per tutto il popolo, specie quello che ha bisogno di conversione.

E gli angeli in coro: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tugloria Ierusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia populinostri... ".*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare a leggere sul libro della vita in presenza di Cristo Celebrante e Operante. E questo sul grande messale lesse: ‑Ben è spiegato il sacramento dell'Ordine, ciò a cui devono rinunciare e ciò che devono fare; l'aiuto non mancherà, se buona volontà si avrà. L'attesa della rinnovata Pentecoste, pregando la Madonna Sacerdote con la preghiera da Pio X indulgenziata, accompagnata da santità personale, può essere salutare per tutti i sacerdoti e per chi si prepara a diventar tale. Aiutatevi, cari ministri miei, con l'appoggio della Madre mia Sacerdote, a perfezionarvi e a santificarvi, affinché possiate essere la gloria dell'Eterno Padre, perché siete i ministri seguaci di Cristo, ed essere gli eredi degli apostoli con la luce continua che lo Spirito Santo vi cede attraverso il Cuore di Maria, che è la Sposa dello Spirito Santo, e così essere veri benefattori dell'umanità. Così il popolo ancora corrisponderà. Diamo un'occhiata al sacramento del matrimonio: cooperatori con Dio nella procreazione. Il sacramento del matrimonio nobilita l'uomo che forma la sua famiglia con un'unica donna, in unità, in amore, a disposizione della legge di Dio. Benedetti da Dio con questo sacramento ricevuto, si possono ricevere le grazie del Cielo per vivere il proprio Battesimo eper diportarsi anche civilmente, pronti ad osservare anche le leggi civili, qualora non comandino cose contro i comandamenti. Sapete che un comandamento apposta fu dato sul Sinai: "Non desiderare la donna d'altri": non possedere ciò che non è vostro, rispettare la libertà, non convivere con donne o uomini che sono degli altri, non convivere con persone impegnate, per non vivere una vita di adulterio e di "fine" disonestà: di questi permessi nessuno ne può dare, perché è Gesù Cristo che ha dato il matrimonio, un sacramento che si deve rispettare. Che amministrano questo sacramento sono i due coniugi che all'altare, davanti a Gesù Eucaristia, promettono fedeltà e unità per sempre. Ma il testimonio più valido è il ministro di Dio che fa Cristo. E questo giuramento vale per il tempo e merita per l'eternità. Dunque: attenti a non rompere il giuramento fatto! Così è anche di quelli dell'Ordine che, rinnegando le promesse fatte, sono caduti in basso. La misericordia di Dio scenda su tutti quelli che sono pentiti di queste malefatte; e che non abbiano a cadere più!

Poi gli angeli tutti presenti han recitato: “Anima di Cristo, santificatemi. Corpo di Cristo, salvatemi. Acqua del costato di Cristo, lavatemi. Sangue di Cristo, inebria- temi. Passione di Cristo, confortatemi. O buon Gesù, esauditemi. Dentro le vostre piaghe nascondetemi. Dal maligno nemico difendetemi. Nell'ora della mia morte chiamatemi e fate che venga a voi a lodarvi per tutti i secoli. Amen”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice, poi offrì Sé Eucaristia alla persona del Mistero presente, dicendo: ‑Prega per tutti, sacrificati per tutti, affinché il mondo si converta e viva-. E il sangue del calice, diventando una nuvola di fuoco, copre la Chiesa di Cristo e i suoi ministri, affinché vivano in preservazione e in servizio a Dio.

**22 Dicembre**

**22 – 1967:** Risuscita S. Giovanni Battista e gli vengono applicati i meriti della Redenzione.

**22 – 1980:**  A voi scrivani do anche la Grazia del Nuovo Sacramento. A voi che sapete che sono tornato, la do già, per ciò che siete e per ciò che fare potete.

**22 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli della pace, cantando il *"Gloria in excelsisDeo",* han proseguito cantando, dopo, il *Credo* o Simbolo apo­stolico.Poi l'angelo della verginità salì al pulpito e lesse sul li­bro della vita.I due alti angeli Canadesi da Roma ad appartenere all'olocau­sto hanno collocato sopra il turibolo d'oro, che era custoditoove c'era l'arca dell'alleanza, le due tavole d'oro con le pa­role in rialzo dei comandamenti dati a Mosè sul monte Sinai,ma tutto in oro: significato dell'amore infinito che Dio portaall'umanità, perché arrivi così a santità e alla salvezza eter­na.Gesù Cristo consegnò da Celebrante e Operante la verga dataa Mosè e da lui passata al fratello Aronne. E anche questa fuattaccata alle tavole della legge.E l'angelo Sacario, leggendo quello che da un po' ha scritto:‑Ecco la conclusione del tuo Ritorno: compiere l'olocausto perapplicare ad ogni nato la Redenzione, bruciare il male, purifi­careil bene e poi offrire tutto all'Eterno Padre. E Lui l'of­ferta del suo Divin Figlio accetta.E così Tu, o Verbo Incarnato, Ritornato dal Cielo in terrad'esilio, per il tuo amore sconfinato attiri a Te tutti i cuo­ri,per far che gli uomini compatti, con un sol cuore, diano aTe contraccambio d'amore.

**22 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): Poi il Sacario si accostò all'altare e lesse sul messale:‑I paramenti liturgici verdi di cui fosti rivestito hanno que­sto significato(e questo avviene tramite chi sa che sei tor­nato, che non sono stati fermati in un colpo dalla bufera dell’errore: che come i discepoli di Emmaus ti han detto:"Rimani con noi, che vien sera" si abbiano a trovare in unitàcon la Madre tua Sacerdote e a tener caro quel che ha detto:"Con pochi salverò il mondo".Così, sapendo, abbiano a vivere secondo quel che sanno e che credono, per trovarsi guida agli altri, anche se si trovassero di lor più santi,ad aprir le porte al Re dell'amore, al Re Con­quistatore, al Re che fu vincitore della morte col risorgere ed ora è vincitore nel conquistar per pria il suo clero e le vergini, in unione con Lui per spandere con la vita semplice,amante della verginità, la buona novella che sostiene il mondonel terzo tempo, se deve aver chiaro dal Cuor della Madre Im­macolato. E così, vedendo gli altri nell'oscurità e scorgendo­la, abbia a far sua la voce di Te, Cristo, quando in antico hai chiamato Samuele.E, domandando lui al superiore perché l'avesse chiamato, l'al­tro capì che era Dio che parlava a questo e gli insegnò di dire: "Che vuoi che io faccia?".E se questo avverrà, sarà vista, nella sapienza che hai dato, latua lucidissima faccia con la quale si contenta ogni afflitto cuore.

Poi questo restò all'altare davanti al messale aperto.E così la Madonna Sacerdote dal seggio divino benediva e coni raggi del suo Cuore Immacolato dava luce fulgida, facendotutto splendente l'aperto messale, mostrando così che Lei è inunità con il suo Divin Figlio, come era con gli apostoli il giorno della discesa del Settiforme.Poi i nove cori angelici han cantato il *Credo* o simbolo a­postolico in stile ambrosiano, dando così all'arcivescovo di Milano con parecchi vescovi l'intuizione del vero che comple­ta l'amor che portano alla Grande Cometa.L'angelo del Mistero, consegnando il cero pasquale all'angelodel Re, saliva al pulpito a cantare il *Pater noster*, perchévuol trovarsi presente in terra d'esilio, perché lui è il Cana­dese del Mistero e vuol essere conosciuto che c'è quando è scritta la sapienza increata del Cristo, cioè a questa divina mensa in cui Cristo Stesso serve con la bianca grembiula, che è la verginità che accanto a Sé Lui ha voluta, comprendendo tutta la femminile verginità occulta nelle famiglie, nella clausura, che sostiene quella operante in mezzo ai bisogni del­la società, perché non si abbiano mai a dimenticare della do­nazione, della chiamata, e con la preghiera e con l'azione sia­no sempre delle serve e delle spose di Gesù Eucaristia.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò e offrì Sé Eucaristia,richiamando tutti quelli che celebrano e quelli che si comuni­cano,alla realtà divina che Cristo si trova in corpo, sangue,anima e divinità, reale in questo divin Sacramento.E, intanto che la luce del calice rende sempre più splendentela Mistica sua Sposa, la Chiesa, gli angeli per tre volte han cantato:“Ti adoriamo ogni momento, o vivo Pan del Ciel, gran Sacramento”.E, nello scendere ancor nell'arca mariana, gli angeli cantavansopra l'arca: “Nobile, santa Chiesa, regno d'amor, dona alla terra Cristo Trionfator”.

Cristo rincasava e lor passavan sopra l'Apidario, cantando lelodi a Maria Santissima Sacerdote, affinché il popolo abbia ariconoscere chi mai Lei è, e facevan circolo nel salire comeha fatto il globo a scendere, arrivando in Paradiso.

**23 Dicembre**

**23 – 1970:** ( Dalle Comunioni ): I due Capi della pace: uno portava il Calice e l’altro immergeva la Particola e poi la offriva ( impegno di funzione di diaconi ). E Cristo Ritornato prende la mano al messaggero, mentre fa la Comunione: “ Questo mio Corpo Eucaristico intinto nel Calice non è fuoco, ma è l’amor che vi porto, è il calor del Roveto che ho acceso.

**23 – 1977:**  E per te ( Don Amintore ), che sei venuto fin qui, a tutti i Porporati farò dire di sì.

**23 – 1979:** ( Dalle Comunioni ): E al pulpito l'angelo del Mistero:*"Dominus conservet eum et vivificet eum et beatum faciateum in terra et non tradat eum in animas inimicorum eius."*Poi parlando in italiano, perché Gesù Cristo nel Ritornosi presenta col pensiero greco, col sentimento orientalee col polso romano, così si è espresso:‑Come nessuno potrà distruggere il Pontefice,successore di Pietro con a fianco la Sacerdote Madre della Chiesa,ciò che Dio ha fondato e voluto, (sia da tutti saputo),così è del mio Ritorno al Congresso dell'operaio in Bienno,anche se si credeva di far di Dio in Trino scempio.

Poi si scendeva e la musica tocchi dava di soavità, di pacee di amore, dando lode alla Madre di Dio e al Padre Putativo,che ha custodito sempre e ovunque il Figlio di Dio.Nell'ospizio si rientravae l'orario in cui era partito ancor era, perché Dio creail tempo, perché Dio in Trino è sempre stato e sempre sarà,perché è l'Eterno.Lo sappiano tutti e ogni abitante di Bienno,che vuol dir: bisogno del mondo, che Gesù Cristo non è tornatoper punire,ma per quello che è la Chiesa che ha fondato far capire.E agli angeli che l'hanno accompagnato:‑Eh! Infinita è la mia bontà.

**23 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario ha messo il candelabro sacerdotale al posto stabilito, incrociando così il Natale con la lucepasquale. E, sopra questo, la pianta rinnovata della Chiesa con in cima tre ramoscelli con tre grossi frutti; e, ove questo si accende­rà, da tutti si vedrà.Poi ha messo sopra il turibolo un piccolo taccuino con le da­te.E, bruciando questo, ha dato vita all'incenso; così l'altareveniva tutto profumato, nel momento che Cristo Stesso consa­crava particola e calice e li presentava agli angeli per ado­rare.

**23 – 1982:**  Scultura del segno greco sulla fronte degli scrivani: restauro per l’evangelizzazione mondiale nel terzo tempo, perché sono apostoli di Gesù Ritornato e apostoli di Maria nella sua era.

**23 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Subito si accostò all'altare l'angelo della verginità, Sacario,e questo lesse:‑Zaccaria, essendo stato avvisato dall'angelo della nascita diGiovanni Battista, non ha creduto e ha messo in dubbio perchéla sua consorte era già in tarda età. E così è rimasto muto.Sol quando alla nascita del figlio gli fu chiesto che nomesi doveva mettere, lui scrisse Giovanni, quello che aveva dettoanche la sua consorte. E da quel momento ancor parlò.Confrontate oggi con il Ritorno del Divin Re in terra d'esi­lio.Nel sentir tale notizia, han dubitato, non han creduto, così ilpopolo peccatore si avventò su questa verità. Ma, al momentopreciso, la luce sarà accolta, la nuova luce che Tu dai, o Cri­sto Venuto,e larga si farà la strada per entrare nell'Era Ma­riana,il Michele additerà alla Chiesa che hai fondato la por­ta d'ingresso, ove riconoscerà la Madonna Sacerdote e il Ritor­no di Te Stesso.Fa', Gesù caro, che così sia a pro di tutta la generazione, per santificazione del clero e per il ravvedimen­to di tutto il popolo che da peccatore diventi giusto.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Eucaristia.E la luce del sangue del calice l'offre alla Chiesa, sua Misti­ca Sposa, dicendole:‑Questo mio sangue in luce, dato a te, tolga a tutti i popoli la cecità,la sordità; e diventi in lor viva la voce della co­scienza, quando operano il bene e quando operano il male: pre­ludio, questo, di conversione.

E, intanto che tutto questo avveniva, gli angeli in coro:“Resta con noi, Signore. Alleluia! Tu sei frumento, Signor, deglieletti, Tu sei il Pane disceso dal Cielo. Resta con noi, Signore.Quanto è soave, Signor, la tua mensa! Quanto son dolci le tue pa­role!Resta con noi, Signore!”.

Poi si son prostrati a terra gli angeli presenti a adorare la bontà di Dio, la sua infinita misericordia e la sua pazien­za sconfinata.Poi processionalmente sono usciti con il Divin Maestro in mez­zo e sono scesi, accompagnandolo ove Lui ancora un poco sosta.E gli angeli tutti, prima di salire di nuovo al gaudio, sonoandati dove c'è Gesù Eucaristia a riparare i peccati di tuttigli uomini, affinché la terra, purificata per la presenza realedi Gesù Sacramentato, entri, in via settiformale, per pria ilclero e le vergini, di cui fa segnalazione l'angelo Michelecol vessillo vergineo, nell'era mariana, affinché questa stradasi allarghi per tutti i popoli e distrugga la porta ove per forza, se non si accetta, si va in braccio al tempo apocalitti­co.E il saluto che han dato a Cristo, quando l'hanno accompagnato:‑Hai vinto Tu, Divin Re, col tuo infinito amore, dando bandoall'odio, alla disonestà e all'attacco ai beni.Così crolla la superbia ed è vista l'Era della Sacerdote Ver­gine Immacolata Maria.

**23 – 1984:**  La Vergine Sacerdote Maria ordina che anche gli Angeli, creati senza prova, scendano sulla nostra terra di passaggio, in aiuto agli uomini.

( Dalle Comunioni ): E i nuovi angeli creati senza prova, proprio per il popoloterrestrale, a cui la Madonna Sacerdote ha comandato discendere anche in terra d'esilio:“Mio Signore, ricordati di me, non lasciarmi solo quaggiù. MioSignore, sei qui, rimani in me. La mia gioia vera sei Tu. Vieni,Signore, a vivere con me .Ch'io mi senta vivo per Te”.

**23 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi si accostò all'altare l'angelo della verginità a leggeresul grande messale: ‑Quando Cristo fu vicino a Gerusalemme, pianse su di lei e

disse: "Oh, se tu avessi conosciuto in questo giorno ciò che serve alla tua pace! Ora invece è nascosto ai tuoi occhi. Perché verranno giorni per te, quando i tuoi nemici ti cingeranno attorno di trincee, ti circonderanno e ti stringeranno da ogni parte e raderanno al suolo te e i tuoi figlioli in mezzo a te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché tu non hai conosciuto il tempo nel quale sei stata visitata". Ed ora che son tornato cosa dovrebbero aspettarsi, se non fossi venuto a compire il mio ciclo e ad applicare la Redenzione non solo a molti, ma a tutti? Date uno sguardo alla bontà infinita del vostro Redentore, pensate a dopo il diluvio, quando Noè ha ringraziato Dio, essendo tornato di nuovo in terra d'esilio, e Dio con l'arcobaleno ha promesso che non avrebbe più mandato il diluvio. Su tutto questo meditate e ancor, se potete, il vostro Cristo Ritornato rifiutate. Date un pensiero a quando son venuto alla benedizione eucaristica del Congresso Eucaristico dell'operaio, dando un augurio di pace e di sicurezza che da Dio siete amati. E così, oltre a trovarmi Eucaristico in tutte le particole consacrate del mondo, son venuto a spiegare quella sapienza data agli apostoli e che non han scritta, per completare la Chiesa mia, se deve essere atta a convertire e a portare a Me tutte le genti, con lo splendore della grande Cometa che, nel mostrarsi Cristo a parlare, dal Cielo è scesa, la Madre di Dio Sacerdote, a testimoniare la sua Venuta. ‑Tutto occulto, ma verace, come è Gesù Sacramentato: c'è Eucaristico, ma non si mostra. Così è di Gesù Ritornato, che lo vede solo quella del Mistero. Se non ci fosse scritta la sapienza che Lui ha data, sarebbe nullo farsi vedere. A vedere tutto quello che è successo in questi trentotto anni, sembra impossibile che i credenti si siano così diportati, se non fosse per le forze diaboliche che hanno assalito gli uomini con una fitta tenebra da non veder più niente, né ciò che è bello né ciò che è brutto. Ma ora questi capi ed anche altri sono chiusi nell'infernal fuoco e c'è solo un po' di libertà per i satelliti dell'avarizia. Dunque in avvenire l'uomo con facilità potrà dir di no al demonio, potrà conoscere le ispirazioni angeliche e così sarà più responsabile di prima se farà male, specie dopo il 29 dicembre, quando quella del Mistero avrà terminato per sé qualunque pena da purgare. Per quella del Mistero fu purgatorio, appena che Cristo ha compito questo Mistero. E per i popoli fu di confusione e di desolazione. Ma ora ognuno dovrà dar prova: chi ama e chi serve, chi vuol servire e a chi vorrà dir di no, perché la luce del Cuor Materno splende e Cristo, nel suo dir, luce sua sta rendere. Il Redentore dà luce fulgida con la sua Parola viva di vita, mentre la Madre sua col suo Cuore Immacolato dà luce alla Chiesa e ai popoli, luce dello Spirito Santo che esce dal suo Cuore, e così si incontra a testimoniare la Venuta del suo Divin Figlio in terra d'esilio. Non c'è da piangere per nessuno, se il Salvatore è venuto alla montagna, c'è da gioire, c'è mezzo di santificarsi, c'è mezzo di conoscere, di amare e di servir Dio.

**24 Dicembre**

**24 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): DiarioVolete la prova?Non è ancor sera.Sappiate però che è la primavera della nuova era.

**24 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): L'altare dentro la Gerusalemme Celeste gli angeli stavanopreparare e come lampo Cristo ritornato in terra d'esilio là era.E col suono festante dei settantadue bronzi della pianta cam­panile Lui si accostava all'altare.All'atto che incominciava l'olocausto, la Madonna Sacerdotedal Paradiso stendeva la sua benedizione augurale per tuttii popoli, che chiama tutti sotto il suo manto che non sarà comela stalla di Betlem, ma sarà come trovarsi tutti nella Gerusa­lemme Celeste.Tra il cero pasquale, le tavole della legge, il turibolo e laverga di Mosè, padroneggiavano due cespi fioriti di rose, una biancae l'altra rossa: le lunghe spine son tutte lucenti efanno splendere il fiore che portano; e ben son viste le fo­glie verdi,la rosa rossa e la rosa bianca che rappresentano labandiera d'Italia di cui gli abitanti devono essere proni, loro per primi, alla voce del Pontefice, che richiama tutti i popoli alla pace e all'amor fraterno.L'Eterno Sacerdote si inoltrava, dopo l'esposizione liturgicadei cori angelici, alla consacrazione; e prima veniva suonatae cantata la sequenza dello Spirito Santo che tutto certifica:la nascita del Redentore, la morte per redimere, la resurrezio­ne,l'ascensione al Padre; ed ora deve far scoppio il Ritornodel Redentore in terra d'esilio.Cristo ascoltava e poi consacrava ostia e calice e poi pre­sentava all'adorazione degli angeli; e loro, prostrati a terra,in forma di rogazione, davano onore e gloria a Dio, chiedendosoccorso per tutte le genti.Gesù Cristo offri Sé Eucaristia all'Istrumento che adopera,intanto che il sangue in luce fa il piviale alla Chiesa MisticaSposa di Cristo, perché Lui è il Re Divino e la Chiesache Lui ha fondato è la regina che può ottenere da Lui qua­lunque cosa lei chiede e desidera, purché tutto sia concordatoper la salvezza delle anime.

**24 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): Poi sono usciti dalla grande cattedrale con in mezzo il DivinMaestro e di nuovo sono scesi in terra d'esilio, festeggiandonel gaudio la SS.Trinità, perché dà al mondo tanta bontà.E gli angeli, scendendo, han cantato, accompagnando Cristo nel­l'ospizio:*"Ave, maris Stella, Dei Mater alma, atque semper Virgo, felix Coe­li porta. Sumens illud ave Gabrielis ore...".*Poi si son fermati in chiesa parrocchiale di Bienno a dar suo­ni e canti eucaristici a ringraziar Dio in Trino, perché è ri­masto nel Sacramento d'amore a far compagnia all'uomo e donnapellegrini in questa valle di lacrime, per consolazione, per so­stegno, ad accompagnarli sulla via retta che porta a salvezza.E da questa chiesa son passati nei santuari della Madonna fi­no a Roma, nella chiesa di S. Maria Maggiore, da lì a La Salette,a Lourdes e a Fatima, dando onore e gloria alla Madonna che sempre s'è mostrata la Madre universale con le sue apparizio­ni al popolo di terra d'esilio.Poi al gaudio sono andati, passando ancora, nel salire, sull'al­to globo,raccogliendo un ramoscello d'ulivo con tre bacchealla Madonna Sacerdote perché le dia all'Eterno Padre.E ugualmente l'angelo Canadese del Mistero depone anche luiun ramoscello sulla tavola tonda di elettricità mariana, unramoscello d'ulivo con tre bacche uguali a quelle che han por­tato in Paradiso, raccolto dall'ulivo sopra gli otto cieli sull'alto globo, alla sponda del lago dell'amore.E il Michele ne attaccò un ramoscello con tre bacche sul vessillo virgineo, che, al momento preciso, lo pianterà, questo ves­sillo,davanti al Pontefice, annunziando la grande vincita che la Madre Sacerdote ha operato con gli angeli suoi.

**24 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio Sacerdote dal Paradiso benedì la SantaMadre Chiesa, disponendola a riceverla gloriosa daSacerdote e Madre universale, per così incominciare insiemela nuova evangelizzazione, entrando con Cristo Ritornato festosamente nell'Era Mariana. E questa solennebenedizione di *resurrectio et vita* vada su tutti i popoli, oltre al popolo di Dio, che non sanno della Redenzione,della Resurrezione e tanto meno che Cristo è ritornatoglorioso Celebrante ed Operante ad applicare la Redenzione atutti gli uomini. E gli angeli tutti: *"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tu gloria Ierusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia populi nostri, Tu Advocata peccatorum. O Maria, Virgo prudentissima, Mater clementissima, ora pro nobis, intercede pro nobis ad Domi­numIesum Christum".*

**25 Dicembre**

**25 - :** Nascita di Gesù a Betlemme, in giorno di sabato.

**25/28/29/30/31 - :** Visita di Gesù, ( nell’ultimo anno della sua prima venuta, prima della sua passione e morte ), a Bienno.

**25 – 28 :** Gesù nella sua prima venuta, è stato a Roma, anche alle Tre Fontane, oltre che sul Colle Vaticano ( E’ stato tre giorni a Roma ).

**25 – 33:** Transito di Arselia assistita dalla Madonna.

**25 – 1948:**  Gesù, Ritornato procrea sul Terrestre i primi terrestrali innocenti.

**25 – 1970:**  ( Dalle Comunioni ): Nell’una di notte, Cristo: “ La luce Settiformale ha portato così l’Ostia consacrata dallo Strumento Primo.

Ed io, e sono il Maestro Divino, a Te la porgo, te la dono e mostro alla Chiesa Sposa la pace per lei firmata, giacchè biancovestito si è a Me presentata. Io ho fatto il diacono al Pontefice, perché sono il Divino Artefice.

**25 – 1973:** ( Dalle Comunioni ): Il bacino d'unzione, l'ospizio, il Ritornato: Cristo.Mentre il Pontefice consacrava la notte di Natale,l'angelo apocalittico Sacarioportava su una patena composta di ariauna particola non consacrata.L'Eterno Sacerdote in funzione posa i due gomiti sopral'altare, alza l'ostia al momento che consacra in latinoil Papa.Dice le parole assieme.Poi la consegna all'angelo che comunica Alceste, e dice:‑Ho concelebrato con lo Strumento mio primo,realizzato viene il mio sognoe del mio ingegno, da Ritornato, gli dono.Il Maestro Divino sono.

All'atto che consacrava col Pontefice,sopra il bacino d'unzione si formava una croce greca,un'asta rispecchiava il color verde dello smeraldo e l'altra asta, color rosso, rispecchiava il rubinoche porta nella mano sinistra, mentre diceva:-Che sia conosciuta la Personalità mia divina-.E il suo angelo dice: ‑Amen.Amor di un Dio infinito,fa' che sia conosciuto che sei Via, Verità e Vita.Che questa funzione mai sia finita.

**25 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): DiarioSquillano le campane di tutto il mondoed io auguro che il clero a venirti ad ascoltare sia pronto.

**25 – 1976:**  La Madonna accetta di prendere possesso degli abitanti del basso globo e dona la corona settiformale alla Chiesa.

**25 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): La legge dell'infinito amore che Cristo Re spande sull'altoglobo è firmata dall'Eterno Padre che dice il *Fiat*; e cosìla luce dello Spirito Santo dà fulgore di amore.E la Chiesa, la Fondazione, dicendo con entusiasmo*Virgo Sacerdos*, diventa risorta senza essere morta, perché fu creataimmortale dal Verbo di Dio fatto Uomo e uscita dal Cuor diCristo trafitto. E così la risurrezione della Chiesa segnal'immortalità e lo splendore di Cristo Ritornato che l'ha fondata.E il clero retto con il Capo proclamerà con gaudio questo ti­tolo, che è scaturito nel momento del *Fiat* e che Cristoincominciava come Uomo ad essere nel seno purissimo diMaria Vergine Sacerdote per opera dello Spirito Santo.E oggi la Vergine Sacerdote Immacolata benedicente, dandofavori grandiosi al popolo di terra d'esilio, ringraziando la Mistica Chiesa fondata da Cristo, si unisce a lei per portaretutti i popoli a Gesù Eucaristia.S. Giuseppe così rimane il Padre Putativo di tutto il cleroche vuol vivere in unione con Cristo e rimanere in eternosuo rappresentante. E chi vuole essere con Gesù più intimonel suo Ritorno, rimane gemello a Lui come Giovannievangelista, che al Calvario fu consegnato alla Madre suadolorosa come figlio suo perché vergine e fu segnato sacerdote proprio al Calvario da Cristo, perché era Sacerdote anche laMadre sua a cui lo consegnava come suo figlio.Ecco che la Chiesa ora è risorta senza essere morta, perchénon appartiene alla morte, ma alla vita! Ma la verginità deveessere l'emblema della Chiesa, perché deve padroneggiare sututto e tutti e così per la celebrazione e consacrazione diGesù Ritornato viene stabilita Maestra infallibile di tuttii nati, perché la Madre di Dio Sacerdote è Madre universale,per il nuovo potere che ha di battezzare tutti in fin di vitaove non arriva il sacerdote, arruolata con loro, il ministerosacerdotale, perché ogni nato deve presentarsi al giudizioparticolare figlio adottivo di Dio. La Madonna Immacolata benedicente favori a tutti cede, specie ai figli primi, a quelli che in anticipo hanno saputo del Ritorno del Figlio suo Divi­no, che hanno scritto e scriverannoe onore e gloria a Dio in Trino insiem con le vergini danno.

Poi i sette angeli apocalittici:“Pietà, Signor, perdono, pietà d'un peccator! Noi per tutti

domandiam perdono, per tutte le genti ti chiediamo il condono,il perdono e Tu cedi a tutti l'amicizia con Te, che è la graziasantificante che alla Chiesa docente spetta, se deve esserenell'Era Mariana infallibile Maestra in fede e morale edessere di nuovo della terra il sale”.

**26 Dicembre**

**26 - :**  Maria e Giuseppe, col bambino Gesù, vanno ad abitare nella “ Casa della sosta “ a Betlemme; e vi rimarranno per quasi due anni.

**26 – 1979:** Gli angeli, che hanno partecipato all’Olocausto di Gesù Ritornato, nella Cattedrale Celeste, si recano, al termine, nella Chiesa del Crocifisso di Como, per dar risalto e sicurezza dell’amore infinito che Gesù distribuisce senza mai finire.

( Dalle Comunioni ): Alle tre mattiniere si saliva sull'alto globo,dando applauso alla Vergine Maria che là all'arrivobenediva, per unirsi al Divin Figlio, che compie l'olocaustoper applicare la Redenzione a tutto il genere umano.E i cori angelici, mostrando il lor contento, suonavano l'innopositivo, intanto che Gesù Cristo entrava nel santuarioe si accostava all'altare.E l'angelo al pulpito:“Il tuo amore infinito dà contento, gioia e misericordiaa tutto il popolo di terra d'esilio, che si sente amatodal suo Dio.Tu sei Colui dal quale furono fatte tutte le cose.Tu sei il Dominatore dell'universo, il Re della pace,il Conquistatore dei cuori, il Dator di ogni bene.Per la misericordia tua infinita da' sollievo anche alleanime in pena.Tramite la Madre tua Sacerdote manda l'angelo a sollevaree liberare dalle pene le anime in purgazione, facendo gusta­re,nel tuo compleanno, la gloria dei martiri che han datola vita per Te.E fa' che presto si faccia un solo ovile con un unico Pasto­re”.

Poi Gesù Cristo consacrava e dava Sé Eucaristia.E il sangue in luce mostra alla Chiesa che ha fondatol'Opera sua divina che sta nel suo Ritorno.‑Lo deve sapere chi ha il segno sacerdotaleche a Te si è stato donare.

E gli angeli: “Osanna al Figlio di David!Osanna al Redentor!Apritevi, o porte eterne, avanzi il Re della gloria.Adorin cielo e terra l'eterno suo poter.Osanna al Figlio di David. Osanna al Redentor”.

E poi alla Madre di Dio:“0 Maria, nostra speranza, deh, ci assisti e pensa a noi.Deh, proteggi i figli tuoi col favor di tua possanza.Cara Madre e gran Regina, volgi a noi gli occhi pietosi:senza Te siam timorosi, con Te pieni di fidanza,o Maria, o Maria, nostra speranza”.

Poi si usciva e si scendeva.E gli angeli che accompagnavan, nel salutare il Divin Ospitenell'ospizio:‑Tu che ti sei mostrato con fuoco a dar le tavole della legge a Mosè sul Sinai, mostra ora la tua lucidissima facciaalla Mistica Chiesa che hai fondatoe lascia in lei l'impronta del tuo volto.

Di poi son partiti a recarsi nella chiesa del Crocifissoin Como, per dar risalto e sicurezza dell'amore infinitoche distribuisce senza mai finire.

**26 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E il Canadese del Mistero al pulpito cantò il *Pater noster*in italiano:‑Perché l'Italia comprenda che regalo mai ha dal Cielo sul suosuolo: il Ritorno del Figlio dell'uomo, venuto dalla gloria adapplicare la Redenzione a tutte le genti; la Madre di Dio Sa­cerdote calata a testimoniare il Ritorno del Divin Figlio.Non sarà questa patria che rifiuta e si fa colpevole della ro­vina del mondo!

A questo, la Madonna benediva e invita l'Italia e i suoi figlia far la resa, perché il suo materno amor su tutti i popoliimpera.‑Non essere tu l'ingrata e risparmia su te e sui tuoi figlid'essere annullata!Che tu non sia distrutta dalla potenza inesorabile di Dio, maconservata tu per tutti i popoli di terra d'esilio!Guardami in viso, o popolo di Dio, e riverenti e obbedientisiate all'osservanza della legge di Dio e dei doveri del pro­prio stato!

**26 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo Sacario si accostò all'altare e lesse questosul libro della vita:‑ Gesù, nella vita pubblica, quando si è presentato quel padredi famiglia che aveva quel figliolo (lui così si è spiegato)che era lunatico e si gettava nel fuoco e nessuno era statocapace di liberarlo, gli apostoli ti hanno domandato il per­ché.E Gesù, da Maestro Divino, li rimproverò e poi insegnò, dopoaver risanato e liberato questo indemoniato, che per farquesto occorre una fede viva, non dire: "Proviamo!" e fidarsidella propria capacità; conoscere se stessi e insieme con lapotenza di Dio operare, perché con certi demoni occorrepenitenza e fede in Colui che è il Messia promesso, che è venutoper patire e morire a redimere, nato nella squallida povertà. Per operare miracoli, che è Dio che li compie, bisogna essere muni­tidi umiltà, di purezza e di penitenza. Sol così ci si potrà trovarenella potenza di Dio e compiere opere miracolose.Così si dovrà fare ora nella conquista del mondo intero: guar­dare a Te, Cristo Ritornato, e con umiltà, in grazia santifican­te, operare e miracoli di conversioni ottenere; guardare tutti a Te, che sei l'Emmanuele.Non si deve operare per provare, pretendere da Dio, senza credere, di capire il miracolo della sua Venuta e non voler guar­dare la sapienza che è stata data, perché senza di Te non si può conquistare il popolo.Guardare quando Tu, Gesù, su un'asina sei passato in Gerusalemme e han steso rami d'ulivo e così han verdeggiatoal tuo passaggio. Ma subito, contate le ore, han detto: "Siacrocifisso!".Che non avvenga così al clero che, non unito a Te Ritornato,crede d'essere seguito ed ascoltato!E Tu, Vergine Immacolata Sacerdote, proteggi in questi solennimomenti i tuoi figli primi e dal gaudio vicino a lor vivi, fa­cendocomprendere che la Venuta del tuo Divin Figlio in terra d'esilio non è croce, ma è amore ed è il trionfo della bon­tà infinita di Dio e così della santa croce.

**26 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Sacerdote Madre dal Paradiso benedì tutti coloro che insegnano sul giusto, tutti i catechisti e le catechiste con i loro parroci e i loro curati, che insegnano la verità e prima la stan praticare. Mai sono esenti dalla benedizione materna il Mistero, il collegio e il privilegio, affinché questi in unione con Cristo Eucaristico vivano e la catechesi giusta professino e così la insegnino. Infine benedì tutti i suoi devoti e le persone che la stan amare ed obbedire. Santo Stefano, il martire dell'amore nel sacrificio, in questo giorno protegga Bienno.

E gli angeli tutti in coro: “Noi canteremo gloria a Te, Padre, che dai la vita, Dio d'immensa carità, Trinità infinita. La tua parola venne a noi, annuncio del tuo dono, la tua promessa porterà salvezza e perdono. Dio si è fatto come noi, è nato da Maria. Egli nel mondo ormai è e sarà Verità, Vita e Via. Cristo è apparso in mezzo a noi, Dio ci ha visitato. Vieni, Signore, in mezzo a noi, vieni nella tua casa, dona la pace e l’unità, raduna la tua Chiesa”.

E gli angeli in coro han cantato e suonato*: "Iesu, corona virginum... ".*

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lesse sul grande messale: ‑Dopo la morte del pio e valoroso Giuda, i suoi fratelli uno dopo l'altro si posero alla testa del popolo di Dio ed operarono splendidi fatti. Ma i loro successori si abbandonarono al male e trassero il popolo, sempre incostante, nelle loro prevaricazioni e delitti. I Giudei perseveravano ancora nella conoscenza dell'unico vero Dio, ma lo servivano per mezzo delle opere esteriori della legge, non con l'amore e l'obbedienza filiale. Le due sette degli ipocriti Farisei e degli increduli Sadducei soffocarono gli ultimi germi di virtù nel popolo. Per tutti gli altri paesi della terra dominava la più abominevole idolatria, accompagnata da corruttela di costumi e da profonda miseria. Gli uomini onesti sospiravano il promesso Messia. Tutto dunque era preparato per la venuta del Salvatore del mondo. Ben a ragione l'ultimo dei profeti, Malachia, aveva gridato: "Ecco che tosto viene Colui che da noi è sospirato!". Non mancava più che una cosa sola: l'avveramento della parola che Giacobbe aveva dato al suo figliolo Giuda. I successori dei Maccabei vivevano in continue guerre: i fratelli combattevano contro i fratelli, si scannavano gli uni gli altri e chiamarono arbitri delle loro contese i possenti Romani. Questi occuparono il paese, ne usurparono il governo e posero come re dei Giudei uno straniero di nome Erode. Così era tolto il regno a Giuda ed era giunto il tempo che doveva essere mandato il sospirato Messia. Così era finito il tempo antico. Si deve guardare ad allora per ora. Non sembra necessario un intervento divino su questo basso globo? Chi è al potere religioso e chi è al potere civile non si sentono atterrati per ciò che avviene nei popoli, per le opere che vengono dalle forze occulte, da trovarsi incapaci di governare e di portare i popoli ancora a santità, senza la mia occulta Venuta per dare alla Chiesa mia una preferenza di potere su tutto? Ricordatevi che la parola caso non esiste in Dio, perché il mondo è governato dal suo Creatore, Redentore e Legislatore e senza di Lui non si può più andare avanti. Fermatevi, superbi! Domandate perdono a Dio, disonesti! Pregate Dio che vi perdoni, e questa ricorrenza del ricordo del Natale vi lasci i veri doni della fede, della speranza e della carità. Il mondo senza il suo Creatore non sarebbe esistito. Dopo la caduta dell'uomo la terra non poteva durare a lungo col popolo se non veniva il Figlio di Dio in umiltà e in pace a redimere, morendo in croce, per fare tutti i popoli col Battesimo di nuovo figli adottivi di Dio, ciò che avevan perduto i progenitori con superbia e disobbedienza. Siccome l'applicazione della Redenzione fu fatta per molti, solo al mio intervento da Eterno Sacerdote Celebrante e Operante ha potuto avvenire l'applicazione della Redenzione non solo a molti, ma a tutti, proprio per la mia Venuta: sceso dal Cielo in terra alla benedizione eucaristica del Congresso Eucaristico dell'operaio, per radunare le folle vicino a Me Eucaristia, affinché avvenga un'amnistia su tutti di pace, di verità, in giustizia e santità. E Tu, Madre Vergine Sacerdote dell'Infinito Amore, fa' che spunti sul basso globo il nuovo sole.

E gli angeli tutti: “Lodiamo Dio noi, schiere beate del Cielo. Lodate Dio, genti di tutta la terra. Cantate a Lui che l'universo creò, somma sapienza e splendore”.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poi offrì Sé Eucaristia alla persona presente del Mistero, dicendo: ‑Venite, genti tutte, a Me Eucaristia, ed io farò su tutti voi amnistia-. E il sangue del calice che aumenta in luce fulgida dona tutto alla Chiesa, sua Mistica Sposa, affinché, corredata della santità del suo Fondatore, si trovi in grado di portare alla santità e alla pace il mondo intero.

**27 Dicembre**

**27 – 1974:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca. Il pullman si ferma a Breno, che significa brevità,ed ogni veleno ed ogni confusione tolta sarà.Chi mai qui dentro capiterà?Chi costì verrà, la multa non pagherà.Nessuna sovra imposta sarà applicataa chi la scienza di Dio ama.

Sopra la salvia e il rosmarino c'è un attestato con scritto:‑Tutto è saldato e pagato.Che ha fatto questo è il Cuor della Madre Immacolato.

**27 – 1977:**  Il Papa non ha letto il Deposito né il giorno di Natale, né il giorno di S. Stefano, ma dedicherà un’ora oggi. Se prima lo scritto poteva esser di terrore, ora gli è di consolazione … E questo da oggi, giorno di S. Giovanni.

**27 – 1977:** La mia Madre vi ( Don Amintore e P. Corrado ) regala una bilancia, è d’argento, quella in cui si posano i composti per le medicine, per distinguere per bene e in modo preciso quello che fa bene ad ogni individuo, in ogni occasione in cui vi trovate. E così tanti meriti accumulerete…

Fate il passamano anche agli altri padri che, per obbedienza, sono in pausa e non possono fare vacanza, perché devono completare quello che durante l’anno non hanno fatto.

**27 – 1979:** Agli scrivani: Vi regalo di Milano il Duomo. Vuol dire: un centro di spiritualità dedicato alla Madonna Nascente; un centro di principio dell’Opera mia Divina, che, incominciata nella linea giusta, non avrà più fine. Milano per indicare la Lombardia: vuol dire che si incomincia da qui.

**27 – 1979:** Benedizione delle immagini della Madonna delle Tre Fontane: natività vitale che non conosce morte. L’aurora sorge.

**27 – 1981:** Gesù appunta sulla stola del Papa la Terza Chiave: Cristo si presenta alla sua Chiesa, che capirà quello che Cristo Ritornato ha fatto. Se non è avvenuto, sarà imminente.

**27 – 1983:** S. Giuseppe, S. Giovanni e S. Carlo hanno avuto il compito di presentare la Calata Mondiale, il Ritorno e il Deposito.

**27 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Sapete che il Michele si trova al trono proprio per annun­ciaree per spiegare. E questo dice: -Guardate, popolo tutto, che non è una ripetizione questo stile di canto, ma è il dovere che ha il cristiano per mantenersi fedele a Dio e immerso in Lui. La famiglia cristiana, dopo aver partecipato ai santi misteri, o almeno aver recitato le preghiere del buon cristiano,si reca al lavoro, che è preghiera anche questo per chi è figlioadottivo di Dio. Chi va all'impiego, chi va a scuola, chi insegna deve sempre premettere la preghiera, affinché la giornata sia per Dio santificata.Sapete che ci ha creato per Sé e così ci ha anche redento,perché un giorno ci vuol premiare per in eterno insiem col Divin Redentore starci trovare.

Poi la Vergine Sacerdote Maria dal seggio divino benedì tut­ti ipopoli col potere imprestato a Lei dalla SS. Trinità,affinché i popoli siano adorni di questa bontà infinita edell'amor materno della Madre Sacerdote di Dio.Ma il Sacrificio incruento era celebrato per molti. Ma ora occorrevi Tu, Sommo Bene, Splendore infinito di bontà e dimisericordia, a compiere l'olocausto vespro, a dire per *omnes*.Questa è l'applicazione della Redenzione a tutti.Ecco il perché della tua Venuta. Ecco lo scopo del tuo Ritorno:per dare alla Chiesa che Tu hai fondato una nuova autorità,un nuovo potere, perché sei l'Eterno Sacerdote, e così farlipartecipi anche del tuo olocausto che compi, perché un giorno, verso la fine, saliranno i vergini con i sacerdoti ecelebreranno ove Tu celebri e questi non morranno e uniti aloro ci sarà il popolo terrestrale che Tu hai creato comehai fatto a creare Adamo ed Eva, nella tua gloriosa, maestosae caritativa Venuta. Perché la tua Chiesa è immortale e vieneabbellita della resurrezione senza morire, a contatto con laMadonna Sacerdote, appena la Chiesa le darà questo titolo cheè scaturito dal suo *Fiat* all'Annunciazione, nell'istanteche Lei è diventata Madre per opera dello Spirito Santo e con la stessa luce Sacerdote.

La Madre di Dio Sacerdote partecipa alla luce nuova che dal­suo Cuore esce. E dà alla sua Chiesa, tramite il Cuor Maternodella Madre sua, luce settiformale, affinché la Chiesa possadare di questa luce, che è chiaro a tutto il mondo, perché adun'ora precisa il genere umano deve essere tutto battezzatoe trovarsi degno di poter recitare in un'unica voce: "Padrenostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga iltuo regno. Sia fatta la tua volontà come in Cielo così in terra".Tutti i popoli devono pregare perché presto questo avvenga ei ministri di Dio in un canto unico dare ringraziamento e vi­tasanta, proprio per il Ritorno in terra d'esilio di Cristo glorioso e misericordioso.

Poi Gesù Cristo all'altare consacrò particola e calice e poioffrì Sé Sacramentato alla persona del Mistero, perché vivasempre al suo servizio: la rimunerazione sarà il Paradiso.E il sangue del calice tramutato in brillante luce mostrerà,e il popolo constaterà, che il segno sacerdotale di ogni rettoministro con il suo Capo è restaurato per il terzo tempo,ché si devon portare a Cristo tutte le genti. Questo restauroè la facoltà di Cristo in luce che rende il sacerdote rettosempre pronto al servizio che il proprio ministero sacerdotaleimpone.

**27 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): Poi la Madre di Dio dal Paradiso stende il suo manto su tutto il basso globo, tenendo Lei la responsabilità per la conversione, affinché venga sospesa l'ira dell'Eterno Padre, a patto che tutti i suoi devoti abbiano a dire *Virgo Sacerdos*affinché Lei si possa associare al Papa e ai retti ministrie possa trionfare il suo Cuore Immacolato.

L'angelo della verginità si accostò all'altare e lesse sullibro della vita: ‑Parliamo oggi dei tre giovanetti della fornace. Nabucodonosor fece innalzare una grande colonna d'oro la quale sosteneva un idolo e bandì che tutti i grandi del regnodovevano prostrarsi davanti a questa statua a adorarla. Tutti obbedirono, eccetto Anania, Misaele ed Azaria. Daniele non era presente alla solennità, altrimenti anch'egli si sarebbe rifiutato. Al vedere che i tre giovanetti non si prostravano, i Babilonesi corsero dal re ad accusarli. Entrato questi in furore, ordinò che si facesse fuoco nellafornace sette volte più dell'usato e che vi fossero messidentro i tre giovanetti. Ciò fu subito eseguito, ma un angeloscese dal Cielo e sparpagliò le fiamme fuori dalla fornacecosì che gli uomini che ve li avevano gettati rimasero investiti e morti. Invece nella fornace c'era fresco, come quandola sera spira uno zefiro soave. Il fuoco non toccò minimamente i giovanetti, bruciò soltanto le funi con cui li avevano avvinti. Quando il re ebbe udita tal cosa e guardato dentro la fornace, rimase stupito e disse: "Non abbiamo noi gettato nella fornace tre uomini legati? Edora ne vedo quattro sciolti, e il quarto è simile a un figlio di Dio!".Si accostò alla porta della fornace e gridò: "Uscite fuori, servi del Dio Altissimo!".Essi obbedirono e tutti videro che neppure un capello dellaloro testa era arso. Attonito a tale miracolo, Nabucodonosor proruppe in queste parole: "Benedetto sia il loro Dio, il quale ha mandato il suo angeloa liberare i servi suoi. Da oggi in poi chiunque proferirà bestemmie contro questo Dio perisca, perché non vi è altro Dio che possa salvare in tal guisa".Dopo ciò innalzò i tre giovanetti alla più alta dignità. Che bel confronto di questi tre giovanetti col vergine Giovanni che nell'olio bollente non morì ed è l'unico apostoloche non morì martire, perché venne consumato per l'amore allaverginità e per l'amore che contraccambiava a Cristo sul cuicuore aveva posato il capo! La verginità vien conservata e riparata all'ombra dell'umiltà. Guardiamo a Giovanni, che arrivò al sepolcro, perché erano stati avvisati che non c'era più Cristo: Giovanni arrivò per pria e subito dopo arrivò Pietro. Egli cedette il posto a Pietro per pria, perché era il Capo della Chiesa. Poi entrò anche lui a constatare: e così hanno rammentato nel tornare a casa che Gesù glielo aveva detto che dopo tre giorni sarebbe risorto. Giovanni stava molto vicino a Pietro e Pietro lo ascoltavaperché non lo sovrastava. La verginità ha in sé una luce per comprendere le cose diDio: così si è pronti a dare la vita per non rinnegare la verità. E questo è sprone a tutti a conversione e ad emenda. Sacerdoti vergini, anime vergini donate a Dio, sappiate chenon siete inutili, ma siete la salvezza della società e cosìfabbricate la via che i popoli devono salire. Voi siete lo splendore del mondo, siete le lampade davanti aGesù Eucaristia a riceverlo e a adorarlo e così col buon esempio attirate tutte le genti a riceverlo in questo Sacramento d'amore. L'umiltà con la verginità ha sempre fatto terrore al demonio, perché sa che non sono dei vinti, ma dei vincitori. Quelli che son chiamati all'altezza, ma son caduti, sappianoche son tornato apposta, come ha detto Pio X: "Tutto si restaurerà in Cristo".Ecco come i servi veri di Dio nell'antichità erano *Fortes in fide!*Così fu quando son nato e vissuto per poter redimere. Perchédovrebbe mancare a testimoniare la verità del mio Ritorno laparte nobile?

Morale.

La verginità dev'essere l'onore delle famiglie e deve imprimere nelle famiglie il santo timor di Dio, affinché abbiano loro stessi e i loro figli, l'amore alla grazia di Dio, il rispetto al santo Battesimo che han ricevuto e, con l'istruzione catechistica, a trovarsi degni diconseguire la vita eterna.

**28 Dicembre**

**28 – 31 - ( dell’anno 33 ):** Gesù, a Bienno, nell’ultimo anno della sua vita pubblica. ( vedi anche il 25).

**28 – 31 – ( del 34 ):**  Anselmo battezza gli adulti e i bambini di Bienno, Cividate, Malogno e del Cerreto.

**28 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Poi gli angeli si infilavane anche Cristo scendeva e verso il basso globo si andava,perché tutti abbiano a capire che la Redenzione è per tutti,non per un gruppo solo o cento gruppi che dicono: "Siamo noii tuoi seguaci!", perché la potenza di Dio potrebbe punirequesto orgoglio che si crea intorno a sé:"Io sono di più degli altri, vicino a me nessuno voglio. Noisiamo seguaci di Te, Cristo Re".E, rientrando da dove era partito: ‑Non sono a chi manca di umiltà unito.Chi vuol mettersi in prima fila, sarà l'ultimo.A chi vuol comparire: guardate che dal mondo miseramentesi starà scomparire.E a chi è nell'umiltà: spiccata sarà con Cristo la loro umanapersonalità.

Nessun canto, nessun suono: ecco che l'amor ha il suo riserboe da Dio il suo condono.‑Non voglio donne sul seggio, ché la mia Madre mai è compar­sa,ma sempre nel nascondimento è stata.Ecco il richiamo! ‑dice Cristo Ritornato, che è anche Lui nel

nascondimento.‑Che tutti abbiano a farne uso di questo insegnamento.Non si tratta di amor nella convivenza umana in­tanto che va bene, che crolla, ma è in foggia che ognuno esegua le pro­messe che a Dio ha fatto, in fedeltà, nella sua vocazione,perché è Cristo Redentore che mette l'anima nella procrea­zione e che ha fatto la nuova procreazione nel Terrestre.

**28 – 1982:** Da oggi il “ Deposito “ non si chiama più così, ma “ Fascicolo Patto “; così che la Chiesa può comprendere la testimonianza che nella Calata Mondiale la Madre di Dio dà.

**28 – 1982:** Regalo all’Italia: che conosca la Calata Mondiale.

Questo ha detto l’Angelo Closse, per evitare le scosse: “ Riverenti e obbedienti siate ai Comandamenti di Dio “.

**28 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo Michele al trono domanda a Cristo Celebrante eOperante:‑ Si emenderà la famiglia umana, ora che il demonio delladisonestà e quello della superbia l'han perduta definitivamentee si trovano nell'abisso? Si ribelleranno a Te l'uomo e ladonna, a continuare nel vizio e a non percorrere il viottolodella virtù?-.

Gesù risponde:‑ Son venuto per applicare la Redenzione non *pro multis,* maper *omnes*, e per rivestire la Chiesa, mia Mistica Sposa, d'unanuova autorità; e così, munita di trina grazia santificante,in­siem con la Madre mia Sacerdote possa portare a Me Eucaristico, e così al trionfo della santa croce, tutte le genti.

La Madonna Sacerdote, Maestra infallibile, vuole inondaredel­le sue grazie più speciose l'umanità perita e ferita di col­pa e portarla alle altezze dell'amor di Dio, della conoscenzadi Dio e dell'infinità dell'amore che Dio porta a tutti i fi­gli diterra d'esilio.

E benedicente dal Paradiso vi dice:‑ Fate di frequente il segno della croce, così, figli miei, vicinia Me vi trovate, affinché veri cristiani abbiate a diveni­re. Ecosì non verrà prima del tempo la fine, ma l'umanità regneràun tempo e un altro tempo in un'oasi di pace, a dare onore egloria a Dio e così prepararsi per il Paradiso.

**28 – 1985:**  Cristo celebra sull’altare, nella seconda parte del Santuario, ove Cristo ha scolpito il Mistero sulla parete in fondo.

La Chiesa è risorta senza essere morta. Il santuario sul nuovo Globo è stato tutto terminato. Così la Chiesa rimane figlia della Sposa dello Spirito Santo per i Raggi che a Lei vengono dal Cuore della Vergine Sacerdote.

( Dalle Comunioni ): Gesù partiva da terra d'esilio nell'arca mariana con gli angeli suoi in perfetto silenzio. E, giunti sopra gli otto cielii nove cori angelici, intanto che si rivestiva Cristo di paramenti bianchi ornati di croci greche, al suono del *Credo* sisono spalancate le porte della Gerusalemme Celeste. Poi sono entrati nella navata tutti gli angeli e, dopo aver terminato il *Credo*, continuavan con il canto del *"Gloria in excelsis Deo".* E così si arrivava ove Cristo ha scolpito il Mistero sulla parete in fondo; l'altare là era stato trasportato. E in questo punto della Gerusalemme Celeste terminato, festeggiato per pria dagli angeli, incominciava il vespro olocausto. E per apertura veniva cantato il *"Te, Deum, laudamus, Te Dominum confitemur. Te aeternum Patrem omnis terra veneratur".* E i sette angeli apocalittici han cantato il *Pater noster*che ha insegnato Cristo nella vita pubblica.

La Madonna Sacerdote dal Paradiso si è proiettata e, benedicendo tutto il lavorio degli angeli, così si è arrivati a un complesso di verità: che Cristo è sceso in terra d'esilio per abbellire la Chiesa sua della sua natural presenza, finchéquesto giorno è risorta senza essere morta, e così è gloriosa, La luce che la Chiesa ha cercata, da Cristo vien regalata: ‑Vedici senza occhiali ‑le dice Cristo- giacché la luce è inte, e dispensa i virginei sali.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lessesul grande messale: ‑Parliamo dell'ultimo discorso che Tu, Gesù, hai fatto ai tuoiapostoli: "Nel dare l'addio, a voi do un nuovo comandamento: amatevi gliuni gli altri come Io vi ho amato. Da questo vi conoscerannoche siete miei discepoli: se avrete amore l’ uno per l’altro. Nonvi affliggete, se vi abbandono. Io vado a prepararvi un luogonella casa di mio Padre. Quando avrò preparato questo luogoper voi, verrò di nuovo e vi porterò meco. Io pregherò il Padre mio che vi mandiun altro Consolatore, affinché Egli vi insegni ogni verità e dimori con voi in eterno. Egli è lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere. Io sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno va al Padre, se non per Me. Io sono la vera vite e il mio Padre il Vignaiolo. Egli toglie ogni tralcio che non porta frutto, maogni tralcio che porta frutto Egli lo rimonda, affinché neporti di più. Chi dimora in Me, ed Io in lui, esso porta granfrutto. Se alcuno non dimora in Me, sarà gettato fuori e disseccherà, sarà gettato nel fuoco e vi brucerà. In verità vi dico: qualunque cosa domanderete al Padre mio in nome mio Egli ve l’accorderà. Vi lascio la pace. Io vi do la mia pace, ma Io non vela do come usa darla il mondo".Dopo aver detto queste gravi ed affettuose parole, alzò gliocchi al Cielo e disse: "Padre mio, l'ora è venuta affinché altresì il Figliolo glorifichi Te e dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai consegnati. Ora la vita eterna è: che conoscano Te solo vero Dio, e Gesù Cristo, mandato da Te, Padre Santo. Io ti prego per imiei, perché li guardi dal male: santificali, custodisci neltuo nome tutti coloro che hai a Me consegnati, affinché sianouna cosa sola con Me, come una cosa sola siamo noi. Né Io tiprego solamente per quelli, ma ancora per coloro i quali perla loro parola crederanno in Me, affinché siano tutti una cosa sola in noi come Tu, o Padre, sei in Me ed Io in Te". Questo è il discorso prima di partire per l'orto degli ulivia sudar sangue e ad aspettare che venissero ad arrestarlo. Ecco il saluto come è fecondo di amore, di tenerezza, di speranza e di aiuto che vuol dare e lasciare ai suoi! "Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amato".Questa è la carità di Cristo, che ha lasciato per testamentoe che durerà in eterno. Da questo vi conosceranno quali siete: veri sacerdoti di Cristo. Promette che avrebbe pregato il Padre che avesse a mandareil Consolatore "affinché rimanga in voi lo Spirito di veritàin eterno, che il mondo non può ricevere". Questa luce l'ha promessa ai suoi apostoli e ai loro successori, che la devono in sé custodire, praticando l'amore versoDio: verso il Padre, verso il Figlio Redentore, verso lo Spirito Santo. Gesù andava a redimere e a pagare per tutti noi. I ministri sono i dispensatori della grazia di Dio e tutto deve passare da loro: chi ha peccato e ha perduto la grazia deve passare attraverso il ministro a detestare il suo fallo, per essere assolto dal suo peccato. Non può uno da solo dire: "Io peccati non ne farò più", senzadetestarli né confessarli, se vuol ricevere la grazia santificante sacramentale che l'assicura che è perdonato. E così siavvererà quello che è avvenuto al figliol prodigo che, dopoessersi allontanato dal padre, dopo aver voluto la parte chegli spettava, lontano dal paese sciupò tutto il suo avere, conducendo vita dissoluta. Una grande carestia scoppiò dopo che lui aveva divorato tutto e così fu mandato ad attendere aiporci, mangiando le ghiande che mangiavano anche questi animali. Così si risolvette ad andare ancora in cerca di suo padre, che subito lo baciò. E il figlio disse: "Ho peccato contro il Cielo e contro di te, non son più degnodi essere tuo figliolo".Il padre imbandì una mensa a cui invitò anche altri, perchéha visto che era tornato il suo figliolo che credeva perduto. Ecco lo specchio di Dio con l'anima che ha sbagliato, che èravveduta e pentita! L'aspetta, le va incontro e, ove dice cheè pentita, subito è rivestita di nuovo dal Padre suo. Il saluto che dà è questo: "Va' in pace. Non scappare più dalla mia presenza, ma vivi in unione con Me, giacché ti eri perduto ed ora sei tornato, perché bisognoso ti sei trovato ed il soccorso e il perdono era pronto”.Tutto questo si faccia suo l'anima pentita dei suoi falliche vuol ritornare a Dio. Non temere, non ascoltare le massime del mondo, perché è traditore, ma fanne del tempo mezzo di guadagnar per il Cielo, se vuoi trovarti ricco di meriti nel momento che da questo mondo sloggerai. Ecco il giorno della misericordia, ecco il giorno del perdono, ecco il giorno della speranza, che deve durare fino alla fine, di ognuno che, convertito, entra a far parte della casa del Padre!

Cronaca.

Questo mattino nell'entrare nel santuario fu suonata unagrande tromba, richiamando tutti i fedeli di terra d'esilioche è incominciata l'Era Mariana, come si suonerà alla consumazione dei secoli, quando tutti gli uomini saran chiamati alla resurrezione della carne e così al giudizio universale.

**29 Dicembre**

**29 – 1973:**  Cristo Ritornato ha trasformato, celebrando all’Apidario, il sacrificio in Olocausto; e ha bevuto il contenuto del Calice, per indicare che ci sarebbe stata la penitenza da fare perché il Ritorno fosse accettato.

( Dalle Comunioni ):Alle tre e tre quarti mattiniere,al posto ove fu compiuto il MisteroCristo Re consacrava. E, intanto che Lui consacravae consumava il caliceprima ha dato all'angelo Sacario l'ostia consacrataper comunicare Alceste là presente.Come baldacchino l'aquila d'oro.E poi Gesù così si pronunciava:‑Ecco il mio Ritorno.E' la prima volta che mi nutro del frutto della vignae do vitalità al fico, perché abbia a rinverdire e dareil frutto.Tutto ho compiuto.

E il suo angelo così si pronunciava per i pronti ministri:‑Quanto è grande l'amore che Tu ci porti!Fa' che siamo scorti.E l'amor che alla Sacerdote Madre noi portiamostallo Tu, Eterno Sacerdote, dire,che noi sotto il tuo manto vogliam veniree a Te giuriamo fedeltà,perché Tu sei Via, Vita e Verità.

Diario ‑Non indarno qui ho celebratocon sicurezza che sarò conosciuto e in avvenir amato,perché il velo del tempio è spezzato.

L'angelo della verginità:‑Siccome Gesù Eucaristico deve essere il tuo nutrimentogiornaliero, a me è dato questo incaricodi portarti Gesù Sacramentato.Munita di questa forza,con luce propria di poterlo vedere e sentire,con i ministri pronti state costruire,sempre a capo il Fratello Maggiore,che è ritornato ed è il Maestro Divino.

Onore e gloria sian alla SS. Trinitàe alla Sacerdote Vergine Immacolata.

L'angioletto Canadese canta: ‑Quanto son dolci le caste tue tende…-.Poi si prostra a terra in adorazione,intanto che l'Eterno Sacerdote dà la benedizionealla famiglia verginea da Lui fondataed i ministri suoi ad affratellarsi con Lui chiama.

**29 – 1974:**  Gesù celebra l’Olocausto e consuma il Sangue del Calice, per pareggiarsi ai suoi ministri, che fanno o faranno con Lui l’Olocausto.

**29 – 1976:** ( Dalle Comunioni ): ‑La bianchezza delle montagne,le suppliche delle anime consacrate, a Me donate,mi costringono ad aver pietàdi ogni uomo che commette empietà.E così anche questo mattino dentro il santuariol'olocausto si fa.E, celebrando e comunicando, l'Eterno Sacerdote dà al sacerdo­zio ministeriale ciò che è suo, cioè il sangue tramutato in luce, -perché sia atto in pratica a far conoscereche son venuto.Regalo grandioso, ufficioso, che deve portare a Dio tuttala generazione.Questo è un principio del mio Ritorno paciero col segnatofacendo insiem l'olocausto.Chi a questa pace ha contribuitoviene con ugual mercede pagato da Dio.Occorre chi a Dio si dona, chi si sacrificaper far che abbia efficacia l'apostolato sacerdotale,chi ascolta e mette in pratica l'insegnamento:ognuno avrà secondo la sua condizione il pagamento.In Dio non esiste alcun tradimento.I sette angeli pacieri apocalittici hanno in mano un gigliotrino ognuno, tutto lucente, sbocciato, per circondare nellacelebrazione il trono dell'Agnello.E così, cantando: “Benediteci, o Signore, vi preghiam convoci ardenti. Vostri figli siam, redenti dal paterno vostroamore. Benediteci, o Signore “, si usciva.E così nell'ospizio si concludeva,perché è in terra d'esilio che comincia la nuova era.‑La fabbricazione del nuovo globo,il salire e lo scendere, dopo aver consacrato e Me donato,è per mostrare agli abitanti di questo basso globola potenza illimitata della magnificenza di Dio,la bontà squisita del Redentore,per far che l'uomo sia riconoscente e che abbia ad apparte­nere,coll'assistere al mistero eucaristico, all'applicazionedella Redenzione ad ogni nato, per poter in ogni ora delgiorno, finché l'uomo sia spento, dare il ringraziamentoche a Dio Padre si deve continuamente dare,per far che la generazione sia perdonatae perché l'arco trionfale tracciato sia a prodella Chiesa che ho fondata, perché, illuminata direttamentedallo Spirito Santo, sia sempre maestra di verità, di coerenzaalla bontà del Figlio di Dio e così raduni il gregge,giacché la Madre Celeste in tutto appoggia e protegge.

Nello scendere, portava qui nell'ospizio il nuovo messalel'angioletto addetto al Mistero.E, aprendolo all'indice, il Divin Maestro coll'indice mettevala sua firma che in eterno non verrà cancellatae durerà in eterno,perché dal Monarca questa pagina fu firmata.Poi il libro dagli angeli apocalittici di nuovo dentro il san­tuario alto fu portato, ove Cristo celebra ed ha celebrato.

Cronaca.

Tutto questo dà sicurezza che chi mi rappresenta risente e, col cedere, perché abbia Io anche ad altri a concedere,stan per dir presente. Firma la sua presenza naturale il Maestro Divino:‑Vorrà il ministro fare il fuggitivo?Come il Salvatore il suo amore che porta lo espone,perché vorrà essere rigido col suo Divin Maestro il sacerdo­te?In comunità di amore apprendete la mia istruzione!

**29 – 1980:** Comincio, oggi, 29 dicembre, il Vespro della mia venuta, tramite te che la primogenitura dalla Madre mia hai avuta. Oggi, Io ho fondato, anche tu c’entri perché unito a Me, che sono l’Eterno Sacerdote, tutto il clero si deve trovare, per non essere escluso dall’amore che vi porta l’Uomo-Dio.

Il mio Ritorno non è sconosciuto. Penserò Io senza nessuno; tutti fuori! Perché in anticipo la Chiesa da Me fondata deve essere pasciuta; in anticipo dei 33 anni del mio Ritorno.

Oggi è un giorno tipico, più di quello del passaggio del Mar Rosso alla sponda opposta. Infatti, dal secondo tempo si entra nel terzo tempo insieme con Me, nell’approfondire in te il perché sono tornato, perché sosto, quello che sono venuto a fare: a ricavare il bene dal male, per continuare il genere umano.

**29 – 1980:** ( Dalle Comunioni ): Cronaca.

I fatti giornalieri vi diranno quello che Cristo sta fareed il perché, come vedrete, sta operare. Punto esclamativo.Volete vedere chi fermo e chi avvio?Volete constatare la bellezza della sapienza mia increata?

Morale.

Nello scendere dall'alto globo nel basso, l'arco dell'allean­za splendeva e insiem con lo stuolo angelico in basso venivae in mezzo portava, sembrava, un orologio, uno stemma che si­gnificava:"La Madre di Dio con gli angeli suoi ha vinto".E da questo partivano tre raggi, tre verghe settiformali;e questa specie di orologio girava e segnalava.Puntava sopra l'Apidario, sopra la chiesa di Santa Maria,sulla casa della vigna, che è unita all'ospizio ove parla esosta Cristo.Poi su se stessa la verga girava, posandosi anche sopra laparrocchiale; e poi ancora sull'ospizio, sulla casa della vi­gna,poi di nuovo sulla chiesa dell'Annunciazione, e fissa è rimasta sopra l'Apidario.Segnalazione che deve dar conforto, contento alla Fondazionee a tutta del mondo la popolazione.

**29 – 1981:** ( Dalle Comunioni ): E, dopo tre minuti, si usciva e si scendeva e Maria Santissimala manna regalava, intanto che la sequenza dello Spirito Santogli angeli cantavan.Gesù rincasava e gli angeli andavan nelle cattedrali ove cisono i vescovi ed i cardinali ad uffiziare, Gesù Eucaristicoad adorare, perché siano ricolmi di Spirito Santo e si trovinoancora atti ad insegnare la verità, la giustizia e la santità.

Morale.

Chi cerca, avrà.

**29 – 1982:** Alle sette e tre quarti è terminata la prova del Clero e incomincia per il demonio una continua sconfitta. Ci sarà una ripresa del clero, che comprenderà ciò che fa. La Madonna fa amnistia e c’è il discernimento.

**29 – 1982:** ( Dalle Comunioni ): E l'angelo del Mistero, nel momento che i sette angeli apoca­littici che circondan l'altare recitavan per i popoli il *Con­fiteor*,adornava l'altare con vasi di gigli nati e custoditisull'alto globo ove son germogliati, in mezzo al vigneto conl'uva matura e tra la messe pronta per essere adoperata, que­sto frumento, a diventare Cristo Stesso Eucaristico.Perché questo? E' tutto il lavorio verginale e sacerdotale nel­la natività, cioè il compleanno di Cristo, specie di chi sa del suo Ritorno. E Lui dà a questi i doni.- Questo per il bene che offrono ai popoli tutti insieme conTe, Cristo, nel compiere il tuo ciclo, Celebrante e Operante, be­neficando tutto il genere umano, facendo risorta la tua Chiesa,affiancata dalla Madre Sacerdote, perché tutti i popoli abbia­no a riconoscerti, perché quelli che ti conoscono ti stan con­traccambiare l'amore, e così può averne frutto di conoscenzae così starti amare e servire tutta la generazione, e così po­ter sperare che avvenga, un giorno, un solo ovile con un unico Pastore.

Poi questo angelo che ha presentato tutte quelle piante digigli mostrò quanto è amato e voluto da chi sa che è venuto,dando sicurezza della realtà di Gesù Eucaristia, che fa a tut­ti i popoli di terra d'esilio compagnia.E dopo aver incominciato, per tre ore, il vespro olocausto, perla seconda volta la Madonna benediva; e gli angeli tutti delsuo amor materno davan l'evviva.

**29 – 1985:** Si celebra la prima festa, perché è stato terminato il Santuario; e a mezzogiorno viene suonata, per tre volte, la tromba, che suonerà quando risorgeranno tutti.

**29 - 1985:**  Alceste, Mistero Compiuto, termina il suo purgatorio: e così inizia la libertà dei figli di Dio, ( anticipando la fine di mezza giornata ); e così la Chiesa è risorta senza esser morta.

Libertà per i figli di Dio; più facile vincere le tentazioni. Fine del Purgatorio per Alceste ( era iniziato nel 1951 ): la Madonna l’ha fatto finire mezza giornata prima.

Da oggi comincia la Nuova Perenne Pentecoste nella mente e nel cuore del sacerdote, perché possa esserci lo scoppio sul popolo alla rinnovata Pentecoste.

**29 – 1985:** ( Dalle Comunioni ): La Madre di Dio Sacerdote pronta dal seggio divino a benedire la famiglia verginale e sacerdotale fondata da Cristo, completando la benedizione benedicendo tutte le famiglie religiose maschili e femminili, dando al Papa e ai sacerdoti desiderio di sapere quello che dice Cristo Ritornato. E, dopo che aveva benedetto tutti, comprese le famiglie di tutto il mondo, gli angeli cantavan:

*"Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in Te. Tu gloria Ierusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia populinostri. Tu Advocata peccatorum. O Maria, Virgo prudentissima, Mater clementissima, ora pro nobis, intercede pro nobis ad Dominum Iesum Christum".*

E gli angeli creati senza prova: “O Cristo, Re dei secoli, o luce della genti, dei cuori e delle menti ti proclamiam Signor”.

Poi l'angelo della verginità si accostò all'altare e lesse sul grande messale: ‑Siamo in un momento solenne. Coloro dei sacerdoti che non son morti alla grazia di Dio devono intuire la bellezza e la grazia che ha in sé il vespro olocausto che Cristo celebra, applicando la Redenzione non a molti, ma a tutti, per assicurare a tutti la salvezza eterna, concludendo così il suo ciclo nel suo Ritorno, offrendo la sua bontà infinita e il suo amore sconfinato a tutti gli uomini che vogliono convertirsi e tornare a Dio, assicurandosi così la vita eterna. -Sappiate che ho popolato il Terrestre in quella forma e in quel modo che hocreato Adamo ed Eva, per consolare ogni cuore sacerdotale e verginale; e questi abitanti, creati senzaprova, danno tutto il loro essere a onore e gloria di Dio, aiutando il ministro a stare all'altezza, perché ho procreato Io nel mio Ritorno figli della verginità, figli e figlie della verginità sacerdotale, perché Io sono l'Eterno Sacerdote, Creatore e Redentore del mondo intero. Non fu inutile la vostra vita, ma è decorata del mio volere e sarete pagati il centuplo di quanto vi sarete mortificati e di tutto ciò per cui sarete stati capaci di starvi innalzare. Il vostro giudizio particolare sarà fecondo di amor di Dio, perché il giudizio universale per voi è compiuto in principio del Mistero compiuto nel mio Ritorno. Quanto splenderanno nel gaudio queste schiere vestite di bianco, mescolate con quelli della tribolazione che han subito in terra d'esilio i vergini e le vergini! ‑Ecco il perché la Gerusalemme Celeste, la città di Dio, è stata terminata con il Mistero compiuto da Cristo, scolpito damGesù Ritornato! Ed ora a questo altare la celebrazione di Cristo Venuto onora l'Eterno Padre, dà gioia alla Madre Sacerdote universale; lo Spirito Santo illumina i ministri, prima la Chiesa, e chi è capace di entrare in serenità e in santità nell'Era Mariana. Ecco perché anche oggi, che è la prima festa in cui vien terminato il santuario, a mezzogiorno vien suonata tre volte quella tromba che sarà suonata quando risorgeranno tutti i popoli a prendere la dolce sentenza che Cristo darà in premio a tutte le genti! Questo suono in anticipo segna i tre tempi: l'Era della Creazione, l'Era della Redenzione e l'Era Mariana, che è quella dell'Immacolata Sacerdote, diventata tale all'Annuncio.

**30 Dicembre**

**30 - 1976:** ( Dalle Comunioni ): ‑Saliamo: vedi come è spazioso il ciel stellato, come è nuvoloso il mondo basso, quanto è splendente l'oceano sconfinato? E' per questo che in questa altezza celebriamo.

Dove si entrava, un grande acqua santino che portava l'acqua della piscina miracolosa.

E l'angelo della verginità, indicandolo ad Alceste, le dice di fare il segno greco sulla fronte, sulla bocca e sul cuore. ‑A pro di tutti ‑ continua l'angelo ‑perché ognuno deve usufruire della Redenzione dei frutti. E così l'introito: “Quando la tenebra sparisce e la luce si fa viva, benedici la tua famiglia verginea, i tuoi figli primi, o Vergine Maria”.

Lei benediva e gli angeli proseguivan, cantando l"*Ave Maria.*

Cristo Re, celebrando, consacrava e Sé Eucaristia regalava; la fiamma purificatrice del sangue del calice il ministero sacerdotale inebriava, perché la fiamma dell'arco trionfale si innalzava.

Un vero fuoco di amore e di ringraziamento: ecco dell'olocausto il raggiungimento, perché abbia a trovarsi in alto della Chiesa che ho fondata il Bastimento, perché sia vista a tutto e a tutti superiore, per la mondiale evangelizzazione. Lei deve dire, e nessuno, in tale altezza, la potrà contraddire. Lei starà insegnare, e, per la luce che possederà del Settiforme, dovranno ascoltare, perché anche per il popolo il chiaro scenderà e ognuno constaterà che il Fondatore, Gesù Cristo, è Via, Vita e Verità.

E la fanfara angelica, suonando (perché dovrà diventar cristiana anche tutta l'America):“Noi vogliam Dio nelle famiglie, perché siano al servizio di Te, Redentore. Noi vogliam Dio nell'insegnamento, perché vogliam che il popolo sia preservato dalla distruzione, e così diamo una lode fervida e sicura alla Madre tua, perché abbia ad annunziare la tua Venuta. Noi vogliam Te, o Cristo Re, in ogni istante, in ogni giornata, perchè sei il grande Monarca. Noi per tutti ti vogliam portare amore, perché sei il nostro Redentore, Trionfatore. In mezzo a noi, Cristo Re, ti vogliamo, perché che sei il Padrone assoluto lo sappiamo. Fa' che la fede, la speranza e la carità diano ad ognun fiamma e caloria, perché tutti i popoli abbiano a venire a riscaldarsi in Te Eucaristia”.

Ove questo si terminava, nello studio‑chiesa ci si trovava. E l'angioletto della fedel socialità eucaristica, quello addetto al Mistero, trasportava dall'altezza qui nell'ospizio

l'acquasantino che conteneva l'acqua miracolosa della piscina, perché abbia a rispecchiare la mansione salvifica della Vergine Sacerdote Maria. A che contribuirà quest'acqua? Cosa mai darà l'arco trionfale dalle brace dell'olocausto e dai raggi settiformali che escono dal Cuor della Madre Immacolato?

Morale

Chi se la sente, provi ancor a fingere di riposare.0 starà annegare, o si sentirà scottare. Vera forza divina, per ringiovanire la Vergine Mistica, la Chiesa mia.

**30 – 1983:** ( Dalle Comunioni ): La Madonna Sacerdote all'istante benediva, dando sicurezza e consolazione alle vergini e ai ministri di Dio che il grandelavorio per la conoscenza del Ritorno del suo Divin Figlio èassicurato, proprio per la potestà di Re d'Israele a Lei dallaSS.Trinità data.E nello scendere questo cantavan:“O amabile Maria, mio gaudio e mio contento, io voglio ogni mo­mento il nome tuo chiamar. Voglio chiamar quel nome ch' è tantoal Ciel gradito, nell'alma mia scolpito, scolpito in mezzo alcuor”.E con questo canto, accompagnando Cristo nell'ospizio, dopo hanproseguito sopra l'Apidario, terminando nella chiesa della Ma­donna delle Grazie in Brescia, perché venga perdonata d'aver dato l'interdizione a Cristo.Siccome non fu lei sola, amnistia la Madre di Dio a tutti i complici dona.

**30 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): Poi l'angelo della verginità, Sacario, si accostò all'altare aleggere sul nuovo messale:‑ Oggi la Chiesa festeggia la Famiglia di Nazareth: Gesù, Mariae Giuseppe. E questo è uno sfoggio sacro e grande in cui questafamiglia virginea proclama che il Messia è venuto a pati­re perchépotesse ancora, dopo il peccato dei progenitori, la fami­glia umanaessere rimessa a figli adottivi di Dio col santo Battesimo, dopo che Cristo ci ha redenti.E' festa anche, oggi, di tutti gli istituti religiosi che coni voti e le promesse seguono la famiglia verginale di Cristo,affinché le famiglie si abbiano a specchiare in tutti questiche si son donati a Dio anima e corpo, per poter insegnare conla parola e il buon esempio alle famiglie tutte a comportar­sida fedeli cristiani, in fede e morale, nel proprio stato.E così Cristo, avendoci redenti, possa guardare le famiglie, unaper una e tutte assieme, con occhio pietoso e misericordio­so,affinché in unità si trovino pronte ad eseguire tutti ipropri doveri che impone lo stato che hanno abbracciato.I genitori siano pronti e preparati ad istruire e a dar buonesempio ai figli, e i figli soggetti ai lor genitori, purchéloro non abbiano ad insegnare cose peccaminose.Tu, Cristo, nel tuo Ritorno hai fondato la famiglia verginalee sacerdotale dei ministri che scrivono la sapienza increatache il Redentore Venuto dà al Pontefice, affinché il sacerdo­zioministeriale sia atto nel terzo tempo ad entrare festosoe trionfante nell'Era Mariana, affinché l'ira dell'Eterno Pa­dresia placata per i peccati che si stan moltiplicare, non sapendo che Cristo è stato ritornare.Questa famiglia ha il suo compito, ma son tante nella casadel Padre le incombenze. Tutti stanno occorrere. E questafami­glia che agisce da sola con Cristo ammette al servizio diCristo Ritornato tutte le famiglie religiose, affinché il mon­dosplenda di verginità, compreso il clero, affinché nelle fa­miglieregni l'unione, la castità coniugale e la vita dei fi­gli sia munita di istruzione catechistica, affinché tutti i popoli abbiano ad arrivare a salvezza.Senza questo chiarore virgineo, il mondo non si manterrà sullavia della salita, perché, da solo, l'oscurità lo assalirà.Ma il Divin Re è ritornato, accompagnato dalla corte celesteche si unisce ai vergini e alle vergini, affinché tutto il­mondo abbia questa protezione angelica, questa chiarezza divivere secondo le promesse fatte nel santo Battesimo.Dunque, tutti all'erta: chi è chiamato alla verginità, sia talee si unisca agli angeli a vivere la vita angelica.Chi è chiamato alla famiglia, metta alle passioni e al malagire la briglia. E tutti assieme abbiate una grande speranzanella protezione e nell'aiuto della Sacerdote Vergine Maria.

**31 Dicembre**

**31 – 1984:** ( Dalle Comunioni ): ‑A Te, Cristo Celebrante e Operante, dopo essere tornato naturale in terra d'esilio alla benedizione eucaristica di Te Sa­cramentato,e così ti sei velato della tua onnipotenza miseri­cordiosa,la Madre tua Sacerdote t'ha scelto la serva: una in tre.Tu hai acconsentito e l'hai messa al tuo servizio. E, perfarti conoscere dalla Chiesa che hai fondato, mostrando chenon è un torto che le hai fatto, ma un rispetto e un riguardoall'autorità che le avevi dato, in cui l'hai confermata alladiscesa dello Spirito Paraclito, hai dato la tua sapien­za increata per farti conoscere, specie dal Capo, che è il Pon­tefice;e l'amore infinito per il terzo tempo del mondo le re­galavi, perché la tua Chiesa è una, santa, cattolica, apostolica,romana.Dunque: il primo scritto che hai dato fu bruciato ed è andatoin olocausto, perché l'oscurità regnava e ancor non era ora. E,a non bruciarlo, continuava la lotta accanita, perché il maligno,tramite il peccato che dilagava, faceva venir guerra e non pace.E le prime parole di quello scritto portavan questo:"La persona scomparire: veder Dio a dire".Dunque: è ora di comprendere che la serva è una sola e che laserva non è Cristo Ritornato.E prego di non confondere per continuar la lotta.Nel secondo periodo della Scuola bruciata, tutte le pagine por­tavan:"E' Gesù Cristo che parla".E nel ritmo si poteva conoscerlo. Ma Gesù buono e misericor­dioso ha dato l'ordine di bruciare, che timbrava chi avevascritto del timbro del suo amore sconfinato.Ma ora noi angeli supplichiamo l'autorità sacerdotale, giac­ché il capo della superbia e il serpente della disonestà handovuto rientrare per sempre nell'infernal supplizio, di arren­dersi davanti alla misericordia sconfinata del Redentore, di lavarsi le mani e, inanellati dell'autorità che possiedono, incontrarsi con l'Emmanuele, comprendere il sapere, riconoscendola sapienza che Cristo ha dato, per potersi dire salvatori in­siem col Salvatore, e, siccome celebrano il Sacrificio incruen­to,potersi chiamare in unità con Cristo, (e dire):"Popoli tutti, vi stiam salvare, perché il Divin Re RitornatoCelebrante e Operante offre a tutti il compimento di Redenzione."Più ministri sanno e pregheranno, più il popolo di nuovo liseguirà, e che son restaurati da Cristo comprenderanno.Queste pagine veritiere devono far arrivare il clero allefrontiere; e così il bene che compiono insiem col popolo nonsarà sol ricevuto, ma accettato. E così il nuovo patto che facon la sua Chiesa farà splendere di elettricità mariana tutta terra d'esilio. Un grazie da noi angeli sia alla Sacerdote Vergine Immacolata Maria.